

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 613

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 1° febbraio 2018
—————

VOLUME II

Doc. N° 4 8 11

2016

Rendiconto generale

Relazione del Direttore generale
Allegati

INDICE DEGLI ALLEGATI ALLA RELAZIONE 2016

Allegato A)

A1 - Evoluzione legislativa

**A2 - Quadro normativo delle disposizioni di
contenimento delle spese di funzionamento**

Allegato B)

B1/A – Gestione residui per anno

B1/B – Gestione competenza e residui per anno

B1/C – Situazione amministrativa analitica

B2 – Crediti contributivi ceduti

B3 - Crediti per prestazioni da recuperare

**B4 – Relazione crediti contributivi ADR al 31 dicembre
2016**

Allegato C)

**Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che
presentano un'eccedenza degli impegni sulle
previsioni definitive**

Allegato D)

Elenco degli immobili

Allegato E)

**Residui passivi per spese non obbligatorie per
capitolo e per esercizio di insorgenza**

Allegato F)

- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Equitalia S.p.A.**
- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'INPS - Gestione immobiliare - I.GE.I. S.p.A., in liquidazione**
- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'ITALIA PREVIDENZA - Società italiana di servizi per la previdenza integrativa - S.I.S.P.I.**
- **Fondinps - Relazione sulla Gestione e Rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2016**
- **Idea Fimit Sgr SpA - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016**

ALLEGATO G)

Attestazione di tempestività dei pagamenti con Nota metodologica

Evoluzione legislativa

Evoluzione legislativa

- Decreto Interministeriale n. 1600107 del 22 dicembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il **Ministero dell' Economia e delle Finanze** che ha assegnato ulteriori risorse finanziarie per la concessione degli ammortizzatori sociali in **deroga per periodi di competenza dell'annualità 2016 alle Regioni e Province autonome**, pari a 65 milioni di euro, a valere sul Fondo Sociale per l'occupazione e formazione.
- Decreto 17 novembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze **"Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2016 e valore definitivo anno 2015"** che stabilisce:
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2015 è determinata in misura pari a +0,0 dal 1° gennaio 2016 (art. 1);
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2016 è determinata in misura pari a +0,0 dal 1° gennaio 2017, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo (art. 2).
- Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 novembre 2016 **"Determinazione della riduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei datori di lavoro del settore edile per l'anno 2016"**
Ha confermato anche per l'anno 2016 la riduzione contributiva nel settore dell'edilizia, nella misura percentuale pari all'11,50.
- Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016 recante **"Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili"** che disciplina:
 - la soppressione di Equitalia a decorrere dal 1° luglio 2017 e la corrispettiva istituzione di un ente pubblico economico denominato **"Agenzia delle entrate-Riscossione"** (art. 1, commi 1 e 3);
 - l'acquisizione al valore nominale, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle azioni di Equitalia S.p.A. detenute dall'INPS, garantita da esenzione dall'imposizione fiscale (art. 1, commi 11 e 12);
 - l'accesso diretto, in via telematica, dell'Agenzia delle entrate (e di

Evoluzione legislativa

Agenzia delle entrate–Riscossione) alle specifiche banche dati dell'INPS, per l'acquisizione delle informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego (art. 3).

- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, prevede, in particolare, apposite misure a sostegno del reddito per i lavoratori dei Comuni colpiti dagli eventi sismici accaduti nel 2016 (art. 45).
- Decreto interministeriale 17 ottobre 2016, n. 97510, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze che **apporta modifiche al decreto 9 gennaio 2015, n. 86985, relativo al Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico estendendo l'ambito di applicazione alle aziende, pubbliche e private che occupano mediamente più di cinque dipendenti e che svolgano servizi di trasporto pubblico autofiloferrotranviari e di navigazione sulle acque interne e lagunari, con esclusione peraltro delle aziende ricomprese nel campo di applicazione di analoghi fondi di settore già costituiti e di quelle esercenti servizi ferroviari di alta velocità. Modifica, altresì, parzialmente le prestazioni riconosciute dal Fondo ed individua criteri, priorità e limiti per l'erogazione delle medesime prestazioni.**
- Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante *"Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act)"*.
- Decreto 23 settembre 2016, n. 97220, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito"*.
- Decreto 1° settembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze *"Rideterminazione dei compensi ai CAF ed ai professionisti abilitati allo svolgimento dell'assistenza fiscale"*.

- Decreto 1° settembre 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Estensione dell'erogazione del voucher per l'acquisto dei servizi di baby-sitting o per far fronte agli oneri dei servizi per l'infanzia, alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici"*.
- Decreto 5 agosto 2016, n. 1600069, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Erogazione di CIG in deroga nel settore della pesca"*.
- Decreto 4 agosto 2016, Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante *"Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2015"*.
E' stato disposto l'aumento del contributo dovuto per l'anno 2015 dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.
Detto contributo resta provvisoriamente confermato anche per gli anni 2016, 2017 e 2018.
- Decreto 4 agosto 2016, Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante *"Adeguamento del contributo annuo dello Stato, in favore del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2015"*.
- Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante *"Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali"* che dispone trattamenti pensionistici e previdenziali più favorevoli per i militari inquadrati nei contingenti impiegati nelle missioni internazionali (artt. 7-9).
- Decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 recante *"Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"* ha previsto la sospensione, per il periodo 1° settembre-31 dicembre 2016, dell'applicazione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, stabilito ai sensi dell'articolo 13, comma 23, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145.

Evoluzione legislativa

All'onere derivante, pari complessivamente a 60 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede, per 25 milioni di euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale. Al ristoro delle minori entrate dell'INPS provvede il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel cui stato di previsione è iscritto l'importo di 60 milioni di euro per l'anno 2016.

- Decreto 23 giugno 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – **Dipartimento per le politiche della famiglia** *“Concessione del contributo una tantum per il sostegno di bambini nati nel corso dell'anno 2014 appartenenti a famiglie residenti a basso reddito”*.
- Decreto 3 giugno 2016, n. 1600053, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *“Trattamento di CIG in deroga a favore dei lavoratori del settore Appalti di Pulizia nelle Scuole, dislocati su tutto il territorio nazionale”* che autorizza il trattamento di CIG in deroga a favore di 6.375 lavoratori del settore appalti di pulizia nelle scuole, dislocati su tutto il territorio nazionale, indicando **anche l'elenco delle imprese beneficiarie**.
- Decreto 1° giugno 2016, n. 96077, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali **di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze** che, in attuazione della riforma degli ammortizzatori sociali, istituisce presso **l'INPS il Fondo territoriale intersettoriale** della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino definendone le finalità, il campo di **applicazione, disciplinandone l'amministrazione e il funzionamento** nonché le modalità di erogazione delle prestazioni, il finanziamento e gli obblighi di bilancio.
- Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *“Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale”* in base al quale **l'Istituto, soggetto attuatore**, riceve dai Comuni le domande di benefici economici avanzate da parte dei soggetti svantaggiati ed effettua i controlli sulla sussistenza dei requisiti di natura socio-economica richiesti dalla

legge.

- Decreto 23 maggio 2016, n. 95933, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *“Modifica del decreto 8 giugno 2015, recante: «Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92»”* che, in attuazione dell'art. 26 del decreto legislativo n. 148/2015, di riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, consente di iscrivere al Fondo di solidarietà Solimare, istituito presso l'INPS, il personale delle imprese armatoriali che occupino stabilmente più di cinque dipendenti in luogo dei quindici precedentemente previsti.
- Decreto 23 maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze *“Prosecuzione della sperimentazione dell'assegno di disoccupazione (ASDI)”* che conferma la prosecuzione della sperimentazione relativa al riconoscimento della prestazione assegno di disoccupazione (ASDI), nei limiti delle risorse disponibili, nei confronti dei lavoratori che abbiano fruito, entro il 31 dicembre 2016, della NASpI per la sua durata massima.
- Legge 20 maggio 2016, n. 76 *“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”*. I provvedimenti emanati hanno un impatto sulle prestazioni erogate dall'Istituto e sulla contribuzione figurativa.
- Decreto 12 maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *“Modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 277, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'assegnazione dei benefici di cui all'articolo 13, comma 8, della legge 27 marzo 1992, n. 257 ai lavoratori interessati e alle modalità di certificazione da parte degli enti competenti”* che definisce le procedure di applicazione delle misure previste dalla Legge di stabilità 2016 in favore dei lavoratori esposti all'amianto nel settore della produzione di materiale rotabile ferroviario.

Evoluzione legislativa

- Decreto 29 aprile 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Benefici previdenziali riconosciuti a ex lavoratori occupati nelle imprese che hanno svolto attività di scoibentazione e bonifica, affetti da patologia asbesto-correlata, derivante da esposizione all'amianto, ai sensi dell'art. 1, comma 276, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)"*.
- Decreto 18 Aprile 2016, n. 95440, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani"* che stabilisce l'istituzione presso l'INPS del Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani definendone le finalità, il campo di applicazione, l'amministrazione e i compiti del comitato, il finanziamento, nonché le prestazioni e gli obblighi di bilancio.
- Decreto 18 aprile 2016, n. 95439, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali"* che dispone l'adeguamento del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali, alle previsioni di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.
- Decreto 15 aprile 2016, n. 95442, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Definizione dei criteri per l'approvazione dei programmi di cassa integrazione salariale ordinaria. Esame delle domande e disciplina delle singole fattispecie che integrano le causali di intervento della CIGO"* che, tra l'altro, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 la concessione dell'integrazione salariale ordinaria da parte della sede dell'INPS territorialmente competente è contemplata per le seguenti causali:
 - a) situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali;
 - b) situazioni temporanee di mercato. (art. 1)
 - Tali causali individuano alcune fattispecie di legge specificate negli articoli da 3 a 9.

- Decreto 7 aprile 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Incentivi al passaggio al lavoro part-time in prossimità del pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)"*.
- Decreto 7 aprile 2016, n. 95269, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale"* che dispone:
 - il Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo di cui all'art. 1-ter del decreto-legge, n. 249 del 2004 è adeguato alle previsioni degli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148 del 2015 e assume la denominazione di Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale (art. 1);
 - le finalità del Fondo (art. 2);
 - l'amministrazione del Fondo (art. 3);
 - i compiti del Comitato amministratore (art. 4);
 - le prestazioni (art. 5);
 - il finanziamento (art. 6).
- Decreto 25 marzo 2016, n. 95075, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *"Definizione dei criteri per l'accesso ad un ulteriore periodo di integrazione salariale straordinaria da concedersi qualora, all'esito di un programma di crisi aziendale, l'impresa cessi l'attività produttiva e proponga concrete prospettive di rapida cessione dell'azienda stessa e il conseguente riassorbimento del personale"*.
- Decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2016 n. 89 recante *"Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"*.
L'articolo 2-sexies ha modificato il calcolo dell'ISEE per i nuclei con persone con disabilità o non autosufficienti, dettando una disciplina transitoria fino all'adozione di una complessiva riforma dell'ISEE.

Evoluzione legislativa

- Decreto 14 marzo 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'art. 1, comma 608, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con il quale è stato fissato il riparto, tra l'INPS e l'INAIL, dell'importo dei risparmi aggiuntivi, da conseguire per il triennio 2016/2018 in misura complessivamente inferiore a 53 milioni di euro annui, derivanti dalle ulteriori misure di razionalizzazione per la riduzione delle spese correnti, individuate dagli enti stessi nell'ambito della propria autonomia organizzativa. La percentuale di riparto è posta, a decorrere dall'anno 2016, in misura pari al 77% a carico dell'INPS ed al 23% a carico dell'INAIL.
- Decreto 10 Marzo 2016, n. 94956, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze che individua la sanzione applicabile – **pari all'incremento dell'1% del contributo dovuto** - per il mancato rispetto delle modalità di rotazione dei lavoratori sospesi.
- **Legge 25 febbraio 2016, n. 21, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative"** che peraltro, prevede:
 - per i contratti di solidarietà difensivi stipulati prima del 24/9/2016, le cui istanze di integrazione salariale siano state presentate entro la stessa data - l'ammontare del trattamento di integrazione salariale sia aumentato, per il solo anno 2016, e comunque per una durata massima di dodici mesi, nella misura del 10% della retribuzione persa a seguito della riduzione di orario, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro. Al relativo onere si provvederà a valere sulle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione (art. 2 quater, comma 2);
 - la proroga a tutto il 2016 del divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli **anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto** sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (art. 10, comma 3);
 - la proroga a tutto il 2016, della riduzione del 10% delle indennità,

dei compensi, dei gettoni e delle retribuzioni corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, nonché ai soggetti cui siano stati conferiti incarichi di qualsiasi tipo (art. 10, comma 5).

- Decreto 24 febbraio 2016, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **"Modifica del Decreto 4 aprile 2002 in materia di attribuzione dell'indennità di maternità alle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995"** il quale prevede che, in caso di adozione, nazionale o internazionale, e di affidamento preadottivo di un minore, le lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, hanno diritto all'indennità di maternità per un periodo di cinque mesi, secondo le modalità previste dall'art. 26, commi 2, 3 e 5 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.
- Decreto 3 febbraio 2016, n. 94343, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **"Fondo di integrazione salariale"** che stabilisce:
 - il Fondo di solidarietà residuale già istituito presso l'INPS con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 febbraio 2014, n. 79141, è adeguato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle disposizioni del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 e assume la denominazione di Fondo di integrazione salariale (art. 1);
 - **l'ambito di applicazione del Fondo (art. 2);**
 - i destinatari del Fondo (art. 3);
 - **l'amministrazione del Fondo (art. 4);**
 - i compiti del Comitato amministratore del Fondo (art. 5);
 - le prestazioni: assegno di solidarietà, assegno ordinario (artt. 6 e 7);
 - la durata massima complessiva delle prestazioni e le modalità di erogazione e termine per il rimborso delle stesse (artt. 8 e 9);
 - il finanziamento (art. 10);
 - gli obblighi di bilancio (art. 11).

Evoluzione legislativa

- Decreto 13 gennaio 2016, n. 94033, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante **“Criteri per l’approvazione dei programmi di cassa integrazione straordinaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 148 del 14 settembre 2015”**.

Il Ministero individua i criteri per l’approvazione dei programmi di cassa integrazione guadagni straordinaria, disciplinando le singole causali: riorganizzazione aziendale, crisi aziendale e contratti di solidarietà. Articoli specifici vengono destinati alle imprese appaltatrici dei servizi di mensa e dei servizi di pulizia, imprese artigiane, partiti politici e loro rispettive articolazioni e sezioni territoriali. Inoltre, viene dettagliata la disciplina del cumulo **dell’intervento straordinario e ordinario di integrazione salariale** presso la medesima unità produttiva.

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”** (legge di stabilità 2016) che, tra le varie disposizioni, prevede:
 - l’adeguamento degli importi dei trasferimenti dovuti dallo Stato nonché gli importi complessivi dovuti alle gestioni interessate per l’anno 2016 (art. 1, commi 2 e 3);
 - **modifiche al “regime forfetario” di determinazione del reddito ai fini fiscali e contributivi prevedendone una riduzione** (art. 1, commi da 111 a 113);
 - lo sgravio contributivo per le assunzioni effettuate nel corso del 2016 con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato (art. 1, commi da 178 a 181);
 - ai fini della determinazione dei premi di produttività, è computato il periodo obbligatorio di congedo di maternità (art. 1, comma 183);
 - riduzione di 344,7 milioni di euro del plafond a disposizione **nell’anno 2016 destinato a finanziare lo sgravio contributivo da applicare con riferimento ai premi corrisposti nell’anno 2015** (art. 1, comma 191);
 - **l’invarianza dell’aliquota contributiva dei lavoratori autonomi iscritti in via esclusiva alla gestione dei parasubordinati (con partita IVA) prevista per l’anno 2016, pari al 27%** (art. 1, comma 203);
 - **la proroga a tutto il 2016 e l’estensione di un giorno del congedo parentale obbligatorio paterno** (art. 1, comma 205);
 - l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

- trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, **delle amministrazioni pubbliche per l'anno 2016 non può essere superiore a quello erogato nel 2015** (art. 1, comma 236);
- **l'introduzione del settimo intervento di salvaguardia in relazione ai nuovi requisiti introdotti dalla riforma pensionistica "Fornero"** (art. 1, commi da 263 a 273);
 - **benefici previdenziali per lavoratori esposti all'amianto e soggetti assimilati** (art. 1, commi da 274 a 279);
 - **l'interpretazione autentica in materia di massimale annuo della base contributiva e pensionabile per i lavoratori assunti successivamente al 31 dicembre 1995 ai quali siano accreditati, a seguito di una loro domanda, contributi riferiti a periodi antecedenti al 1° gennaio 1996** (art. 1, comma 280);
 - la rimodulazione della tempistica di maturazione dei requisiti per l'accesso al trattamento anticipato di pensione, con riferimento alla **c.d. "opzione donna"** (art. 1, comma 281);
 - **la proroga e l'estensione per il 2016 del "bonus baby-sitting" in alternativa alla fruizione del congedo parentale** (art. 1, commi 282 e 283);
 - la possibilità per i lavoratori subordinati privati che maturino i requisiti pensionistici entro il 2018 di usufruire della trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time con agevolazione contributive e retributive (art. 1, comma 284);
 - agevolazioni contributive in materia di contratti di solidarietà (art. 1, comma 285);
 - **l'esclusione dell'indicizzazione negativa delle prestazioni previdenziali ed assistenziali disponendo che la percentuale di adeguamento degli importi non possa essere inferiore a zero anche in presenza di variazione negativa dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT** (art. 1, comma 287);
 - modifiche in materia di conguaglio delle prestazioni previdenziali (art. 1, comma 288);
 - estensione della misura delle detrazioni IRPEF spettanti ai redditi da pensione (art. 1, comma 290);
 - **il versamento al bilancio dello Stato, da parte dell'INPS, di una quota pari a 52 milioni di euro per il 2016 delle entrate derivanti dall'aumento del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, con esclusione**

Evoluzione legislativa

- delle somme destinate al finanziamento dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione (art. 1, comma 294);
- criteri di accesso e di erogazione dei trattamenti pensionistici dei poligrafici (art. 1, commi 295 a 297);
 - il cumulo del riscatto del corso di laurea e dei congedi parentali non coperti da contribuzione (art. 1, comma 298);
 - la mitigazione degli effetti delle penalizzazioni dei trattamenti **pensionistici anticipati previste dalla riforma "Fornero" (art. 1, comma 299)**;
 - differimento della soppressione delle prestazioni economiche **accessorie alle cure termali a carico dell'INPS e dell'INAIL (art. 1, commi 301 e 302)**;
 - un **incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, da destinare al** rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga (art. 1, comma 304);
 - il limite massimo di 60 milioni di euro per il 2016 per il contributo dovuto, per la stipula dei contratti di solidarietà, per un massimo di due anni, alle imprese non rientranti nel campo di applicazione della normativa CIGS, in caso di contratti collettivi aziendali stipulati in data antecedente al 15 ottobre 2015, per tutta la durata stabilita negli accordi o, negli altri casi, fino al 31 dicembre 2016 (art. 1 comma 305);
 - il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga nel settore della pesca (art. 1, comma 307);
 - **il rispetto del requisito dell'anzianità** lavorativa effettiva di almeno 90 giorni, richiesto per la concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale, sia escluso, per gli eventi oggettivamente non evitabili, in tutti i settori (art. 1, comma 308);
 - **l'ambito soggettivo di applicazione** della disciplina in materia di trattamenti di integrazione salariale (art. 1, comma 309);
 - **la proroga dell'indennità di disoccupazione per i titolari di contratto** di collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL), per gli eventi che si verifichino nell'anno 2016 nel limite di 54 milioni di euro (art. 1, comma 310);
 - **l'abrogazione dell'indennità una tantum a favore dei lavoratori a** progetto (art. 1, comma 390);
 - ulteriore regolamentazione concernente la centralizzazione degli

- acquisti (art. 1, commi da 494 a 497, da 500 a 504 e da 507 a 514);
- **la riduzione dell'aliquota da 0,207 per cento a 0,199 per cento da applicare ai contributi incassati dagli enti previdenziali per determinare le somme da trasferire agli istituti di patronato e di assistenza sociale (art. 1, comma 605);**
 - **l'adozione di ulteriori interventi di riduzione delle spese correnti di INPS ed INAIL nel triennio 2016-2018, non inferiori a 53 milioni di euro annui, anche attraverso l'attuazione delle norme in materia di acquisto di beni e servizi in forma centralizzata da parte delle pubbliche amministrazioni. La determinazione tra gli enti interessati, del riparto del risparmio da conseguire, è demandata ad un successivo decreto interministeriale (art. 1, comma 608).**
- Decreto Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2015, *"Determinazione dell'ammontare massimo del beneficio a favore dei nuclei familiari con un numero di figli minori, pari o superiore a quattro, in possesso di una situazione economica corrispondente a un valore ISEE non superiore a 8.500,00 euro annui"* che definisce le modalità di erogazione del beneficio ed i requisiti richiesti per accedere al bonus famiglia 2016.
 - Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 dicembre 2015, recante *"Modifica del saggio di interesse legale"* che fissa la misura del saggio degli interessi legali di cui all'articolo 1284 del codice civile allo 0,2% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2016.
 - Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 19 novembre 2015, recante *"Valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettante per l'anno 2015, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, nonché il valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2014, con decorrenza dal 1° gennaio 2015"* che prevede:
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2014 è determinata in misura pari a +0,2 dal 1° gennaio 2015 (art. 1);

Evoluzione legislativa

- la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2015 è determinata in misura pari a +0,0 dal 1° gennaio 2016, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo (art. 2).
- Decreto 29 ottobre 2015, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ***“Attuazione dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in materia di assegno di disoccupazione (ASDI)”*** che, al fine di permettere la continuità dell'erogazione del beneficio in caso di riconoscimento dello stesso negli anni successivi al 2015, definisce i requisiti soggettivi, la durata e la misura della prestazione, la compatibilità con lo svolgimento di attività lavorativa e la decadenza, le modalità di richiesta e di erogazione, la valutazione ed il monitoraggio attraverso la raccolta dei dati **nel Casellario dell'assistenza**.
- Decreto ministeriale 29 settembre 2015, n. 92094, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante ***“Concessione del prolungamento dell'intervento di tutela del reddito”*** che, oltre a definire la platea dei potenziali beneficiari, **autorizza l'Istituto nel limite di spesa di euro 32.303.225,00 ad erogare il prolungamento dell'intervento di tutela del reddito ad un numero massimo di n. 1490 lavoratori che presentino domanda per il pensionamento**.
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 recante ***“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs act)”*** che, oltre che a fornire un testo organico sulla materia, prevede misure di ampliamento delle tutele. Il testo unico, peraltro, chiarisce o stabilisce:
 - **l'estensione dei trattamenti di integrazione salariale agli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante tenuto conto delle caratteristiche dell'azienda (art. 2);**
 - **un aumento del 20% dell'importo dell'indennità di integrazione salariale in caso imprese del settore edile e lapideo (art. 3, comma 10);**
 - l'applicazione di un contributo addizionale a carico delle imprese

- che presentino domanda di integrazione salariale commisurato all'effettivo utilizzo del trattamento (art. 5);
- le modalità di erogazione dei trattamenti alla fine di ogni periodo di paga e il termine per il rimborso o la compensazione delle prestazioni erogate dalle imprese che dovranno essere richiesti entro sei mesi (art. 7);
 - i trattamenti ordinari di integrazione salariale afferiscono alla Gestione prestazioni temporanee dei lavoratori dipendenti istituita presso l'INPS, di cui all'articolo 24 della legge 9 marzo 1989 n. 88. La gestione è chiamata ad evidenziare, per ciascun trattamento, sia le prestazioni che le contribuzioni ordinaria ed addizionale (art. 9);
 - la rimodulazione degli oneri contributivi per il finanziamento della **CIGO differenziandoli in funzione dell'utilizzo effettivo dell'istituto** (art. 13);
 - **l'invio telematico all'INPS della richiesta di CIGO i cui dati vengono** trasmessi alle Regioni ed alle province autonome per il tramite del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (art. 15);
 - dal 1° gennaio 2016 la CIGO è concessa dalla sede INPS territorialmente competente, ma tale concessione non è più sottoposta alla conforme deliberazione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni (art. 16);
 - i trattamenti straordinari di integrazione salariale afferiscono alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali istituita presso l'INPS, che eroga le relative prestazioni e riceve i relativi contributi ordinari e addizionali (art. 19);
 - tra le causali di intervento per la CIGS è prevista la crisi aziendale, ma, a decorrere dal 1° gennaio 2016, è esclusa la cessazione dell'attività produttiva dell'azienda o di un ramo di essa (art. 21);
 - nuovi limiti di durata della CIGS, differenziandoli in base alle causali (art. 22);
 - a carico delle imprese o dei partiti politici che presentano domanda di integrazione salariale straordinaria è stabilito il contributo addizionale (art. 23);
 - ampliamento della disciplina in materia di fondi di solidarietà **bilaterale istituiti presso l'INPS (artt. 26, 27 e 28)**;
 - a decorrere dal 1° gennaio 2016 il fondo di solidarietà residuale

Evoluzione legislativa

assume la denominazione di fondo di integrazione salariale (FIS), alla cui disciplina sono sottoposti i datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, appartenenti a settori, tipologie di datori di lavoro e classi dimensionali che non rientrano in altri ambiti di applicazione normativa (art. 29);

- disciplina dell'assegno ordinario e di solidarietà (art. 30 e 31);
 - i contributi di finanziamento dei fondi di solidarietà (art. 33);
 - versamento dei contributi correlati alla prestazione (art. 34);
 - equilibrio finanziario dei fondi (art. 35);
 - contratti di solidarietà espansiva con previsto contributo a carico della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, **istituita presso l'INPS (art. 41);**
 - prosecuzione **della sperimentazione relativa all'assegno sociale di disoccupazione ASDI (art. 43, comma 5).**
-
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante ***"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs act)"***, che definisce le funzioni, le attribuzioni e gli organi, l'organizzazione ed il funzionamento, nonché le risorse finanziarie e la rappresentanza in giudizio della nuova Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata **"Ispettorato nazionale del lavoro"** che integra i servizi ispettivi esercitati dal Ministero del Lavoro, dall'INPS e dall'INAIL.

 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante ***"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs act)"*** che istituisce una rete dei servizi per le politiche del lavoro costituita da soggetti privati o pubblici, tra i quali l'INPS, che interviene in relazione alle competenze in materia di incentivi e strumenti a sostegno del reddito nonché di banche dati; tale rete è coordinata dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, denominata **"ANPAL"**.

 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante ***"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre"***

disposizioni in materia di lavoro e pari opportunità in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs act)" che, tra l'altro, prevede che:

- vengano messi a disposizione i dati del Casellario dell'assistenza al fine di alimentare le informazioni necessarie al funzionamento della istituenda **Banca dati del collocamento mirato, prevista all'interno della Banca dati politiche attive e passive** (art. 8);
 - **l'INPS gestisca le domande di accesso agli incentivi previsti per i datori di lavoro che assumono, a decorrere dal 1° gennaio 2016, soggetti con disabilità ovvero con riduzione della capacità lavorativa che saranno corrisposti dallo stesso Istituto mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili** (art. 10).
-
- **Legge 6 agosto 2015, n. 125, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"** che, all'articolo 7, prevede quanto segue:
 - il Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas (Fondo Gas), di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1084 è soppresso con effetto dal 1° dicembre 2015; da tale data cessa ogni contribuzione al Fondo Gas e non viene liquidata nessuna nuova prestazione (comma 9-**septies**);
 - dal 1° dicembre 2015, è istituita presso l'INPS la Gestione ad esaurimento del Fondo Gas che subentra nei rapporti attivi e passivi già in capo al soppresso Fondo Gas; il patrimonio della Gestione è integrato secondo quanto previsto e mediante la riserva di legge accertata alla data del 30 novembre 2015 (comma 9-**octies**).

 - Decreto 22 giugno 2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante **"Revisione triennale dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo"** che ridetermina, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i divisori e i coefficienti di trasformazione previsti dalla normativa vigente.

Evoluzione legislativa

- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs act)”* che prevede modifiche ampliative al Testo unico sulla maternità in materia di:
 - divieto di adibire al lavoro le donne (art. 2);
 - prolungamento del diritto alla corresponsione del trattamento economico (art. 3) anche nei casi di congedo per adozione e affidamento (art. 4);
 - congedo di paternità (art. 5) anche nei casi di adozione e affidamento (art. 6);
 - congedo parentale (artt. 7 e 8) anche nei casi di adozione e affidamento (art. 10);
 - trattamento economico e normativo (art. 9);
 - indennità per le lavoratrici iscritte alla gestione separata e non ad altre forme di previdenza obbligatoria, nei casi di affidamento e **adozione con la previsione dell'automaticità delle prestazioni** (art. 13);
 - estensioni di diritti ai lavoratori autonomi (art. 14);
 - estensioni di diritti ai liberi professionisti (art. 17).
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs act)”* che, oltre a fornire un testo coordinato e semplificato delle varie tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro, tra le altre disposizioni prevede:
 - la modifica della disciplina del part-time (artt. da 4 a 12);
 - il superamento delle collaborazioni a progetto e dell'associazione in partecipazione con applicazione della disciplina del lavoro subordinato a determinate fattispecie (artt. 2, 52 e 53);
 - ampliamento delle opportunità di ricorso al lavoro accessorio ed agevolazione della tracciabilità dei voucher (artt. da 48 a 50).
- Decreto 8 giugno 2015, n. 90401, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante *“Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE, ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92”* che dispone l'istituzione presso l'INPS del Fondo di

riferimento per i lavoratori del settore marittimo statuendo:

- che il Fondo non ha personalità giuridica, costituisce una gestione **dell'INPS e che gli oneri di amministrazione a carico del Fondo** vengono finanziati nell'ambito della contribuzione dovuta (art. 1);
 - le finalità (art. 2);
 - **l'amministrazione da parte di un comitato con specifici compiti** (artt. 3 e 4);
 - i criteri e le misure delle prestazioni (art. 6) nonché i contributi di finanziamento dovuti (art. 7);
 - **l'obbligo di bilancio in pareggio (art. 9).**
-
- Decreto 16 dicembre 2014 del Ministero dell'economia e delle finanze **"Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita"** che dispone:
 - a decorrere dal 1° gennaio 2016 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di cui all'art. 12, commi 12-*bis* e 12-*quater*, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, sono ulteriormente incrementati di 4 mesi;
 - i valori di somma di età anagrafica e di anzianità contributiva di cui alla Tabella B allegata alla legge 23 agosto 2004, n. 243, e successive modificazioni, sono ulteriormente incrementati di 0,3 unità.

Allegato A2

Quadro normativo delle disposizioni di contenimento delle spese di funzionamento

Allegato 1

Quadro normativo delle disposizioni di contenimento delle spese di funzionamento

Disposizioni rivolte a tutte le pubbliche Amministrazioni

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, (legge finanziaria 2008)

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”

Articolo 2 - (come modificato dall'articolo 8, c. 1, legge n. 122 del 30 luglio 2010)

Comma 593. Contenimento delle spese postali e telefoniche.

In relazione a quanto previsto dai commi 591 e 592, le dotazioni delle unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri concernenti spese postali e telefoniche sono rideterminate in maniera lineare in misura tale da realizzare complessivamente una riduzione di 7 milioni di euro per l'anno 2008, 12 milioni di euro per l'anno 2009 e 14 milioni di euro a decorrere dal 2010. Le altre pubbliche amministrazioni dovranno altresì adottare misure di contenimento delle suddette spese al fine di realizzare risparmi in termini di indebitamento netto non inferiori a 18 milioni di euro per l'anno 2008, a 128 milioni di euro per l'anno 2009 e a 272 milioni di euro per l'anno 2010. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento di tali obiettivi di risparmio, in caso di accertamento di minori economie, si provvede alle corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali nei confronti delle pubbliche amministrazioni inadempienti.

Con riferimento alla disposizione sopra citata, nonché alle disposizioni riportate nel prosieguo, si fa presente che le spese sono state oggetto di riduzione nei precedenti bilanci mediante il crescente utilizzo di sistemi di invio e comunicazioni telematici.

Con riferimento alla presente disposizione, è stata effettuata un'azione di contenimento della spesa, che per l'effetto risulta ridotta rispetto all'esercizio 2010.

Commi 618 – 623: disposizioni di carattere generale di contenimento e razionalizzazione delle spese con particolare

riferimento alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali.

Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono eccedere, a decorrere dal 2011, la misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. L'eventuale differenza delle spese così determinate rispetto a quelle relative all'anno 2007, deve essere versata al Bilancio dello Stato entro il 30 giugno se supera il suddetto limite.

Le deroghe ai predetti limiti di spesa sono concesse dall'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per le Amministrazioni diverse dallo Stato, è compito dell'organo interno di controllo verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni.

Con riguardo alla presente disposizione non sono risultati importi da versare per l'anno 2016.

Legge n. 133 del 6 agosto 2008

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"

Articolo 27 - Taglia-carta

Comma 1. Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento,

rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre Amministrazioni.

In applicazione inoltre dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", la riduzione operata nell'ambito dei capitoli di spesa interessati, con riguardo alla spesa INPS, si attestava ad un livello di risparmio complessivo superiore al suddetto limite e pari al 55,9%. Lo stanziamento, implementato in conseguenza dell'incorporazione degli Enti soppressi ex art. 21, comma 1, della Legge del 22 dicembre 2011 n. 214, è stato ridotto e l'economia concorre ai versamenti al bilancio dello Stato per effetto delle norme di contenimento.

Sempre con riferimento alla legge in argomento, la circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell' economia e delle finanze, contenente riferimenti ed indicazioni per l'applicazione del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, ha chiarito che "ai versamenti da effettuare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 61, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si aggiungeranno quelli previsti dal comma 21 dell'articolo 6 del citato decreto legge n. 78/2010 - (Riduzione dei costi degli apparati amministrativi).

Si riportano, pertanto, le misure di contenimento ancora vigenti:

Articolo 61 - Ulteriori misure di riduzione della spesa ed abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica

Comma 1. A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle

predette amministrazioni, è ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa.

Nell'applicare la norma sono stati esclusi gli Organi di direzione, amministrazione e controllo come evidenziato nella circolare n. 36/2008 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel prospetto "Allegato A", che segue, si riporta la riduzione operata dall'Istituto a partire dal 2009, in applicazione della norma (30% pari ad euro 420.705), nonché gli importi relativi all'ex INPDAP ed all'ex ENPALS impegnati per il versamento al bilancio dello Stato, con imputazione al capitolo 8U1206025 per un totale di euro 528.377,24.

Comma 2. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, riducendo ulteriormente la spesa per studi e consulenze, all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: "al 40 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "al 30 per cento";

b) in fine, è aggiunto il seguente periodo: "Nel limite di spesa stabilito ai sensi del primo periodo deve rientrare anche la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti".

Comma 3. Le disposizioni introdotte dal comma 2 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Per la disposizione in esame, con imputazione al capitolo 8U1206024, è stato impegnato l'importo di euro 102.500,00.

Comma 5. A decorrere dall'anno 2009 le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche,

convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

Nel prospetto dedicato dell'allegato "A" si riporta la riduzione operata, a partire dal 2009, in applicazione della norma (50% pari ad euro 435.318) nonché gli ulteriori importi di derivazione ex INPDAP ed ex ENPALS, impegnati e versati al bilancio dello Stato.

Comma 17. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa – omissis - sono versate annualmente dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli Enti territoriali e agli Enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del Servizio sanitario nazionale. Le somme versate ai sensi del primo periodo sono riassegnate ad un apposito fondo di parte corrente. La dotazione finanziaria del fondo è stabilita in 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009; la predetta dotazione è incrementata con le somme riassegnate ai sensi del periodo precedente. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, una quota del fondo di cui al terzo periodo può essere destinata alla tutela della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico, inclusa l'assunzione di personale in deroga ai limiti stabiliti dalla legislazione vigente ai sensi e nei limiti di cui al comma 22; un'ulteriore quota può essere destinata al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni indicate nell'articolo 67, comma 5, ovvero delle amministrazioni interessate dall'applicazione dell'articolo 67, comma 2. Le somme destinate alla tutela della sicurezza pubblica sono ripartite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tra le unità previsionali di base interessate. La quota del fondo eccedente la dotazione di 200 milioni di euro non destinate alle predette finalità entro il 31 dicembre di ogni anno costituisce economia di bilancio.

In applicazione del presente comma, come anticipato, entro il 31 marzo 2016 sono stati effettuati i seguenti versamenti, comprensivi delle riduzioni relative all'ex INPDAP ed all'ex ENPALS, con imputazione rispettivamente ai capitoli 8U1206025 e 8U1206024:

- art. 61, comma 1: euro 528.377,24;
- art. 61, commi 2 e 5: euro 677.645,13.

Articolo 67 - Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi

Comma 3. A decorrere dall'anno 2010 le risorse previste dalle disposizioni di cui all'allegato B, che vanno a confluire nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni statali, sono ridotte del 20% e sono utilizzate sulla base di nuovi criteri e modalità di cui al comma 2 che tengano conto dell'apporto individuale degli uffici e dell'effettiva applicazione ai processi di realizzazione degli obiettivi istituzionali indicati dalle predette disposizioni.

Comma 5. Per le medesime finalità di cui al comma 1 va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.».

Comma 6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli Enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione ad apposito capitolo.

In applicazione della presente disposizione è stato impegnato sul capitolo 8U1206027 e versato entro il 31 ottobre 2016 un importo pari ad euro 61.605.568,00.

Legge n. 122 del 30 luglio 2010

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78 recante: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”

Articolo 6 - Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

Comma 1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

omissis

Comma 3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri

commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.

Riduzioni di spese ex art. 6, legge n. 122/2010, commi 1 e 3:

In applicazione dei citati commi è stato effettuato l'impegno ed il versamento, entro il 31 ottobre 2016, di euro 128.260,33 imputato al capitolo 8U1206025.

Comma 7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

Per la disposizione sopra riportata sono stati versati, entro il 31 ottobre 2016 sul capitolo 8U1206024, gli importi relativi agli enti soppressi riportati nella scheda di dettaglio allegato "A", per un importo complessivo pari a € 561.604,69.

Comma 8. A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di efficientare i servizi delle pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2010 l'organizzazione di convegni, di giornate e feste celebrative, nonché di cerimonie di inaugurazione e di altri eventi similari, da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Agenzie, nonché da

parte degli enti e delle strutture da esse vigilati è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente.

In applicazione del presente comma è stato effettuato, entro il 31 ottobre 2016, il versamento di euro 1.498.198,37 imputato al capitolo 8U1206024.

Comma 12. A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze armate, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'Amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; la predetta disposizione non si applica alle missioni internazionali di pace e a quelle comunque effettuate dalle Forze di polizia, dalle Forze armate e dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Con riferimento al presente comma è stato effettuato, entro il 31 ottobre 2016, il versamento di euro 6.683.213,12 imputato al capitolo 8U1206024.

Comma 13. A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Per la disposizione in esame è stato effettuato, entro il 31 ottobre 2016, il versamento di euro 3.838.851,08 imputato al capitolo 8U1206024.

Comma 14. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Per quanto riguarda il presente comma l'Istituto ha versato al bilancio dello Stato, entro il 31 ottobre 2016 sul capitolo 8U1206024, l'importo di euro 121.261,62.

Omissis

Comma 21. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, sono versate annualmente dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Per l'applicazione del presente comma che disciplina il versamento al bilancio dello Stato, entro il 31 ottobre 2016, delle

somme provenienti dalle riduzioni già evidenziate, si fa rinvio ai commenti degli specifici commi.

Si fa presente che laddove l'importo rilevato a consuntivo è risultato inferiore al limite, le ulteriori riduzioni hanno costituito economie per l'Istituto da destinare alle altre normative di contenimento, emanate a decorrere dalla legge 183/2011.

Articolo 7 – Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione di contributi a favore di enti.

Commi 2, 3 e 5: viene soppresso l'IPOST e le relative funzioni sono trasferite all'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi. La dotazione organica dell'INPS è incrementata di un numero pari al personale di ruolo in servizio presso l'IPOST.

Comma 8: tutte le competenze attribuite al Consiglio di amministrazione dalle disposizioni riguardanti gli Enti pubblici di previdenza ed assistenza, sono devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni.

Commi 9 e 10: Con effetto dalla prima ricostituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza, dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse, nonché dei comitati territoriali, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento.

Comma 11: a partire dal 1° luglio 2010 gli eventuali gettoni di presenza corrisposti ai componenti dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse dell'INPS non possono superare l'importo massimo di euro 30,00 a seduta.

Comma 12: A decorrere dal 1° luglio 2010, l'attività istituzionale degli organi collegiali di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nonché la partecipazione all'attività istituzionale degli organi centrali non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento legato alla presenza (gettoni e/o medaglie).

La scheda dell'allegato "A" riporta l'azzeramento dei suddetti emolumenti.

Comma 17. Le economie derivanti dai processi di razionalizzazione e soppressione degli enti previdenziali vigilati dal Ministero del lavoro

previsti nel presente decreto sono computate, previa verifica del Dipartimento della funzione pubblica con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti all'articolo 1, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Si riportano i provvedimenti normativi che prevedono, specificatamente per l'Istituto, risparmi sul complesso delle spese di funzionamento, ovvero sulle spese per consumi intermedi, come individuati nella circolare MEF n. 31 del 23 ottobre 2012.

Provvedimenti normativi emanati a partire dalla Legge di stabilità 2012

Legge n. 183 del 12 novembre 2011

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”

Articolo 4 - Riduzioni delle spese non rimodulabili dei Ministeri

Comma 66. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica per gli anni 2012 e seguenti l'INPS, l'INPDAP e l'INAIL, nell'ambito della propria autonomia, adottano misure di razionalizzazione organizzativa volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura non inferiore all'importo complessivo, in termini di saldo netto, di 60 milioni di euro per l'anno 2012, 10 milioni di euro per l'anno 2013 e 16,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2014.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e' stabilito il riparto dell'importo di cui al primo periodo tra gli enti sopracitati nonché tra gli altri enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici individuati con il medesimo decreto. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente comma sono versate annualmente entro la data stabilita con il predetto decreto ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il Decreto interministeriale, adottato il 3 aprile 2012, ha definito le

percentuali di riparto dell'importo delle riduzioni di spesa, ponendo a carico dell'Istituto l'80%, che corrisponde, a decorrere dal 2014, alla somma di 13,2 milioni. Il versamento all'entrata del bilancio dello Stato è stato effettuato, per pari importo, entro il 31 ottobre 2016.

Legge n. 214 del 22 dicembre 2011

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.

Articolo 21 - Soppressione enti e organismi

Comma 1. L 'INPDAP e l'ENPALS sono soppressi dal 1° gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi.

Comma 8. Le disposizioni dei commi da 1 a 9 devono comportare una riduzione dei costi complessivi di funzionamento relativi all'INPS ed agli Enti soppressi non inferiore a 20 milioni di euro nel 2012, 50 milioni di euro per l'anno 2013 e 100 milioni di euro a decorrere dal 2014. I relativi risparmi sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati al Fondo ammortamento titoli di Stato. Resta fermo il conseguimento dei risparmi e il correlato versamento all'entrata del bilancio statale, derivante dall'attuazione delle misure di razionalizzazione organizzativa degli Enti di previdenza, previste dall'articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Con riferimento alla norma in esame è stato effettuato il versamento all'entrata del bilancio dello Stato per l'importo di euro 100.000.000,00, entro la scadenza del 31 ottobre 2016.

Art. 23-ter - Disposizioni in materia di trattamenti economici

Comma 1: Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di

lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.

Omissis

Comma 4: Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Con riferimento alla norma in oggetto, sono stati impegnati per il 2016 €2.075.569,38.

Legge 28 giugno 2012, n. 92

Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.

Art. 4 -Ulteriori disposizioni in materia di mercato del lavoro

Comma 77. L'INPS e l'INAIL, nell'ambito della propria autonomia, adottano misure di razionalizzazione organizzativa, aggiuntive rispetto a quelle previste dall'articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e dall'articolo 21, commi da 1 a 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, volte a ridurre le proprie spese di funzionamento, in misura pari a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013. Le riduzioni sono quantificate, rispettivamente, in 18 milioni di euro annui per l'INAIL e in 72 milioni di euro per l'INPS, sulla base di quanto stabilito con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, emanato in applicazione del citato articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183. Le

somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al presente comma sono versate entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il versamento all'entrata del bilancio dello Stato è stato effettuato, per l'importo di euro 72.000.000,00, entro il 30 giugno 2016.

Legge n. 135 del 7 agosto 2012

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.

Art. 5 - Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni, come sostituito dall'art. 15, comma 1 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89

" Comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero.

I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto."

Comma 3. Fermi restando i limiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2011, l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza assegnate in uso esclusivo è concesso per le sole esigenze di servizio del titolare.

Comma 4. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Comma 5. Al fine di garantire flessibilità e razionalità nella gestione delle risorse, in conseguenza della riduzione del parco auto, il personale già adibito a mansioni di autista o di supporto alla gestione del parco auto, ove appartenente ad altre amministrazioni, è restituito con decorrenza immediata alle amministrazioni di appartenenza. Il restante personale è conseguentemente assegnato a mansioni differenti, con assegnazione di un profilo professionale coerente con le nuove mansioni, ferma restando l'area professionale di appartenenza ed il trattamento economico fondamentale in godimento.

Comma 6. Le disposizioni del presente articolo costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.

Comma 7. A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono

adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

Art. 8 - Riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali

Comma 1. Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, e di riduzione della spesa pubblica, gli enti pubblici non territoriali adottano ogni iniziativa affinché:

a) in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, siano utilizzate le carte elettroniche istituzionali, per favorire ulteriore efficienza nei pagamenti e nei rimborsi a cittadini e utenti;

b) nel caso di incorporazione di enti, sia realizzato un unico sistema informatico per tutte le attività anche degli enti soppressi, in termini di infrastruttura hardware ed applicativi funzionali, sotto la responsabilità organizzativa e funzionale di un'unica struttura;

c) siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50 per cento delle spese sostenute nel 2011, in ragione delle nuove modalità operative connesse allo sviluppo della telematizzazione della domanda e del progressivo aumento dell'erogazione di servizi online;

d) siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici;

e) siano razionalizzati nel settore pubblico allargato i canali di collaborazione istituzionale, in modo tale che lo scambio dati avvenga esclusivamente a titolo gratuito e non oneroso;

f) sia razionalizzato il proprio patrimonio immobiliare strumentale mediante l'attivazione immediata di iniziative di ottimizzazione degli spazi da avviare sull'intero territorio nazionale che prevedano l'accorpamento del personale in forza nei vari uffici territoriali ubicati nel medesimo comune e la riduzione degli uffici stessi, in relazione ai criteri della domanda potenziale, della prossimità all'utenza e delle innovative modalità operative connesse all'aumento dell'informatizzazione dei servizi;

g) si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30 per cento dei costi di conservazione sostenuti nel 2011.

Comma 2. L'INPS, in aggiunta a quanto previsto dal comma 1, dovrà provvedere:

a) alla creazione, entro il 2014, di una piattaforma unica degli incassi e dei pagamenti che consenta di minimizzare il costo dei servizi finanziari di incasso e pagamento;

b) ad una revisione qualitativa e quantitativa dell'attività in convenzione con i centri di assistenza fiscale, nell'ambito dei processi di razionalizzazione e riduzione della spesa, validata dal Ministero vigilante, al fine di indirizzare tali attività alla realizzazione degli obiettivi definiti dallo stesso Ministero e contenuti nel piano di sviluppo dell'Istituto e di conseguire complessivamente risparmi in misura non inferiore al 20 per cento dei costi sostenuti nel 2011;

c) dovrà prevedere il conferimento al fondo di investimento immobiliare ad apporto del proprio patrimonio immobiliare da reddito, con l'obiettivo di perseguire una maggiore efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica e pervenire alla completa dismissione del patrimonio nel rispetto dei vincoli di legge ad esso applicabili.

Avuto riguardo al succitato comma 1, lettera c), relativo al limite del 50% della spesa sostenuta nel 2011, per l'invio di comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, in base a quanto già rappresentato nelle

precedenti relazioni ai bilanci di previsione, l'importo di riferimento per individuare detto limite di spesa è pari ad euro 210.578.877,97 e il 50% di quest'ultimo importo, determinato in euro 105.289.438,99, risulta pari allo stanziamento iscritto per il 2016 al capitolo 5U1210029.

Con riferimento alla revisione dell'attività in convenzione con i centri di assistenza fiscale, di cui al comma 2, lettera b) è stata operata una riduzione complessiva in linea con la previsione normativa: i costi sostenuti nel 2011, come rappresentato nel consuntivo dell'esercizio 2013, sono pari a euro 176.736.709,64; l'importo ridotto del 20% risulta pari a euro 141.389.367,71, superiore all'importo degli stanziamenti complessivamente previsti nel preventivo originario 2015 pari ad euro 124.500.000,00. Lo stanziamento complessivo è stato ulteriormente ridotto di € 6.000.000,00 a partire dalla I nota di variazione al bilancio di previsione 2015, in attuazione della legge di stabilità 2015, di seguito indicata, che ha previsto la riduzione di detto importo per le attività finalizzate ai servizi CAF per RED ed ICRIC.

Pertanto, a partire dalla I nota di variazione 2015, in riferimento alle suddette disposizioni normative, lo stanziamento complessivo per i servizi resi dai CAF è stato pari a € 118.500.000,00, mentre il limite di spesa, precedentemente individuato in € 141.389.367,71, deve intendersi pari a € 135.389.367,71 a seguito della legge di stabilità 2015.

A fronte dell'incremento del numero delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche riferite all'ISEE rispetto al 2015, l'importo indicato nell'assestamento di bilancio 2016, previsto al fine di evitare l'interruzione del servizio e remunerare le attività svolte dai CAF, è stato pari a 87 milioni di euro, superiore di 11 milioni di euro rispetto allo stanziamento del preventivo 2016 e l'importo complessivamente stanziato ed impegnato nel 2016 per i servizi CAF, come risulta dalla tabella che segue, è stato pari ad €129.500.000,00, rientrante nel suddetto limite di €135.389.367,71.

Posizione finanziaria	descrizione	Previsione 2016 definitiva	Impegnato 2016
2U121002101	spese per i servizi di acquisizione di dati reddituali per erogazione di prestazioni	28.300.000,00	28.300.000,00

3U121002401	Spese per i servizi svolti dai caf per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)	87.000.000,00	87.000.000,00
2U121002601	Spese per i servizi svolti dai Caf per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni per invalidità civile (ICRIC)	14.200.000,00	14.200.000,00
	totale	129.500.000,00	129.500.000,00

Comma 3. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli Enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, nonché alle Autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli Enti locali, degli Enti del servizio sanitario nazionale, e delle università e degli Enti di ricerca di cui all'allegato n. 3, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli Enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli Enti e gli Organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre. Il presente comma non si

applica agli Enti e Organismi vigilati dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti locali.

L'Istituto ha dato applicazione alla disposizione di cui al comma 3 che precede, definendo l'ammontare dei consumi intermedi del 2010, che costituiscono la base per il calcolo delle percentuali di riduzione previste dalla norma, predisponendo un apposito prospetto, allegato 6, in sede di III nota di variazione al bilancio di previsione 2012, in parte modificato in occasione dell'assestato al preventivo 2013, determinando dal 2013 una riduzione delle spese di euro 90.517.878,72 pari al 10% dei consumi intermedi sopra citati.

Si fa presente che entro il 30 giugno 2016, ai sensi del predetto art. 8, comma 3, è stato trasferito allo Stato, a valere sul suddetto capitolo 8U1206024, tra l'altro, il suddetto importo di euro 90.517.878,72.

Legge n. 228 del 24 dicembre 2012

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”

Articolo 1

Comma 108. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adottano ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese, in modo da conseguire, a decorrere dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 milioni di euro annui, da versare entro il 31 ottobre di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Tali risparmi sono conseguiti prioritariamente attraverso:

a) la riduzione delle risorse destinate all'esternalizzazione di servizi informatici, alla gestione patrimoniale, ai contratti di acquisto di servizi amministrativi, tecnici ed informatici, a convenzioni con patronati e centri di assistenza fiscale (CAF), bancarie, postali,

ovvero ai contratti di locazione per immobili strumentali non di proprietà;

b) la riduzione dei contratti di consulenza;

c) l'eventuale riduzione, per gli anni 2013, 2014 e 2015, delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, con l'obiettivo di realizzare un'ulteriore contrazione della consistenza del personale;

d) la rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori di servizi al fine di allineare i corrispettivi previsti ai valori praticati dai migliori fornitori;

e) la stipula di contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria, con appositi operatori selezionati nel rispetto dei vincoli stabiliti dal codice degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o dalle norme in tema di contabilità pubblica. Le sponsorizzazioni di cui alla presente lettera possono aver luogo anche mediante la riserva di spazi pubblicitari nei siti internet istituzionali degli Enti, la concessione in uso temporaneo dei segni distintivi, la concessione in uso di spazi o superfici interne ed esterne degli immobili, e attraverso ogni altro mezzo idoneo a reperire utilità economiche, previa verifica della compatibilità con le finalità istituzionali degli enti stessi. Per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente lettera, gli Enti pubblici nazionali di previdenza e assistenza si avvalgono anche delle altre formule di partenariato pubblico-privato previste dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Per quanto attiene le modalità di riparto fra gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, si è applicato il criterio di ripartizione stabilito dal D.I. 24 aprile 2013, con la conseguente quantificazione a carico dell'INPS di una riduzione di spesa pari ad euro 240.000.000,00.

Con riferimento alla normativa in esame è stato effettuato il versamento all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2016 per il suddetto importo di euro 240.000.000,00.

Comma 141. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014 e 2015 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato

della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

In applicazione della normativa è stato determinato l'importo di euro 1.291.734,61, corrispondente al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (euro 6.458.673,05), ivi compresa la spesa riferibile all'ex INPDAP ed all'ex ENPALS.

Al riguardo si fa presente che lo stanziamento del capitolo interessato 5U2112003 non è stato assoggettato a riduzioni, in quanto il riassetto logistico funzionale conseguente all'incorporazione dell'INPDAP e dell'ENPALS comporta la necessità di acquisire mobili e arredi. L'acquisto è funzionale alla riduzione della spesa per la conduzione degli immobili. Come esposto nei bilanci di previsione, in procedura SAP è stato posto un blocco agli stanziamenti interessati che ha impedito l'assunzione di impegni eccedenti il predetto limite di euro 1.291.734,61, senza la preventiva verifica da parte dell'Organo di controllo.

Comma 142. Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Il presente comma non si applica agli enti e agli organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

Si fa presente che non sono stati effettuati versamenti al bilancio dello Stato al suddetto titolo.

Legge n. 125 del 30 ottobre 2013

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.

Articolo 1

Comma 5. La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché dalle autorità indipendenti e dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, nonché gli istituti culturali e gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Comma 5-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 5 trasmettono, entro il 31 dicembre 2013, i dati inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato.

Comma 5-ter. La mancata trasmissione nei termini indicati dal comma 5-bis comporta l'applicazione della sanzione di cui al comma 7 al responsabile del procedimento.

Comma 5-quater. Entro il 31 marzo di ogni anno, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione presenta alle Camere una relazione contenente i dati di cui al comma 5-bis.

Comma 6. Presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel bilancio di previsione o strumento contabile equipollente sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza, fatti eventualmente salvi i capitoli istituiti per incarichi previsti da disposizioni di legge o regolamentari da articolarsi coerentemente con il piano dei conti integrato di cui al titolo II del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Legge n. 147 del 27 dicembre 2013

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”

Art. 1

Comma 477. Per gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, i risparmi di cui al comma 456 concorrono al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 108, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il comma 456 ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sostituendo il termine del 31 dicembre 2013 nel termine del 31 dicembre 2014 ed aggiungendo al medesimo, in fine, il seguente periodo: “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

L'art. 9 comma 2-bis del suddetto decreto legge, come convertito dalla legge 122/2010 e successive modificazioni, pertanto, prevede che a decorrere dal 1.1.2011 e sino al 31.12.2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio. Inoltre, a decorrere dal 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Le riduzioni operate dal 2011, alle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, ai sensi del citato art. 9 comma 2-bis, contribuiscono quindi al raggiungimento dei risparmi aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 108, legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Per quanto sopra esposto, a decorrere dalla I nota di variazione del 2014, l'Istituto ha considerato tra le riduzioni utili l'importo di euro € 48.154.142,43 (come espressamente indicato tra i risparmi a copertura dei versamenti al bilancio dello Stato), sulla base dei risparmi consolidati al 31.12.2013.

Si fa presente che il suddetto importo sinora non è stato considerato tra i risparmi da utilizzare in sede di consuntivo.

Per effetto dell'aggiornamento dei dati l'importo dei risparmi quantificati in applicazione della normativa richiamata, è stato rideterminato a partire dalla I nota di variazione 2016 in € 73.147.529,70.

Legge n. 89 del 23 giugno 2014

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.

Art. 8 - Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi

Comma 4. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riducono la spesa per

acquisti di beni e servizi, in ogni settore, per un ammontare complessivo pari a 2.100 milioni di euro per il 2014 in ragione di:

a) 700 milioni di euro da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

b) 700 milioni di euro, di cui 340 milioni di euro da parte delle province e città metropolitane e 360 milioni di euro da parte dei comuni;

c) 700 milioni di euro, comprensivi della riduzione di cui al comma 11, da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Le stesse riduzioni si applicano, in ragione d'anno, a decorrere dal 2015. Per le amministrazioni di cui alla lettera c) si provvede secondo i criteri e nelle misure di cui all'articolo 50.

Comma 5. Gli obiettivi di riduzione di spesa per ciascuna delle Amministrazioni di cui al comma 4, lettera c), sono determinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto in modo da determinare minori riduzioni per gli enti che acquistano ai prezzi più prossimi a quelli di riferimento ove esistenti; registrano minori tempi di pagamento dei fornitori; fanno più ampio ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza. In caso di mancata adozione del decreto nel termine dei 30 giorni, o di sua inefficacia, si applicano le disposizioni dell'articolo 50. In pendenza del predetto termine le risorse finanziarie corrispondenti agli importi indicati al comma 4, lettera c), sono rese indisponibili.

Art. 14 -Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Comma 1. Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della

legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Comma 2. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Comma 3. Per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nell'anno 2012, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, si fa riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012.

Comma 4. Gli incarichi e i contratti in corso possono essere rinegoziati entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ai fini di assicurare il rispetto dei limiti di cui ai commi 1 e 2.

Art. 50 - Disposizioni finanziarie

Comma 3. Al fine di assicurare la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi per gli Enti pubblici di cui al comma 4, lettera c), dell'articolo 8 del presente decreto, nelle more della determinazione

degli obiettivi da effettuarsi con le modalità previste dal medesimo articolo 8, comma 5, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli Enti e agli Organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, compresi fra le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli Enti locali, degli Enti del servizio sanitario nazionale, sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli Enti e gli Organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alla misura indicata nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Il presente comma non si applica agli Enti e Organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

L'importo di euro 45.258.939,36, pari al 5% dei consumi intermedi registrati nel 2010, come definiti per l'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, soprariportato, è stato versato entro il 30 giugno 2016 all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capitolo 8U1206024.

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”

Art. 1

Comma 301. L'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 5 della legge 24 ottobre 2000, n. 323, è soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Comma 302. A decorrere dal 1° gennaio 2015, al fine di razionalizzare e uniformare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS, i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie dell'INAIL sono posti in pagamento il giorno 10 di ciascun mese o il giorno successivo se festivo o non bancabile, con un unico pagamento, ove non esistano cause ostative, nei confronti dei beneficiari di più trattamenti.

Comma 303. All'articolo 2 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«A decorrere dal 1° gennaio 2015 il medico necroscopo trasmette all'Istituto nazionale della previdenza sociale, entro 48 ore dall'evento, il certificato di accertamento del decesso per via telematica on line secondo le specifiche tecniche e le modalità procedurali già utilizzate ai fini delle comunicazioni di cui ai commi precedenti. In caso di violazione dell'obbligo di cui al primo periodo si applicano le sanzioni di cui all'articolo 46 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326».

Comma 304. Le prestazioni in denaro versate dall'INPS per il periodo successivo alla morte dell'avente diritto su un conto corrente presso un istituto bancario o postale sono corrisposte con riserva. L'istituto bancario e la società Poste italiane Spa sono tenuti alla loro restituzione all'INPS qualora esse siano state corrisposte senza che il beneficiario ne avesse diritto. L'obbligo di restituzione sussiste nei limiti della disponibilità esistente sul conto corrente. L'istituto bancario o la società Poste italiane Spa non possono utilizzare detti importi per l'estinzione dei propri crediti. Nei casi di cui ai periodi

precedenti i soggetti che hanno ricevuto direttamente le prestazioni in contanti per delega o che ne hanno avuto la disponibilità sul conto corrente bancario o postale, anche per ordine permanente di accredito sul proprio conto, o che hanno svolto o autorizzato un'operazione di pagamento a carico del conto disponente, sono obbligati al reintegro delle somme a favore dell'INPS. L'istituto bancario o la società Poste italiane Spa che rifiutino la richiesta per impossibilità sopravvenuta del relativo obbligo di restituzione o per qualunque altro motivo sono tenuti a comunicare all'INPS le generalità del destinatario o del disponente e l'eventuale nuovo titolare del conto corrente.

Comma 305. L'INPS procede al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato di 11 milioni di euro per l'anno 2015 e di 19 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 in relazione ai risparmi conseguiti attraverso l'attuazione dei commi 301, 302, 303 e 304.

Comma 307. L'INPS procede al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dei seguenti importi:

- a) 25 milioni di euro a decorrere dal 2015 in relazione ai risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle attività svolte nell'ambito del servizio CUN -- Centralino unico nazionale per INPS, INAIL ed Equitalia;
- b) 6 milioni di euro a decorrere dal 2015 in relazione ai risparmi connessi con la rinegoziazione delle convenzioni stipulate per la determinazione dei limiti reddituali per l'accesso alle prestazioni attraverso le dichiarazioni RED e ICRIC;
- c) 10 milioni di euro a decorrere dal 2015 in relazione ai risparmi connessi con la razionalizzazione della spesa per i servizi tecnologici attraverso il completamento dei processi di integrazione dei sistemi proprietari degli enti soppressi ai sensi del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

In ottemperanza ai suddetti commi 305 e 307 dell'art. 1, sono stati versati nel 2016, all'entrata del bilancio dello Stato, rispettivamente, gli importi di euro 11.000.000,00 e 41.000.000,00, con imputazione al capitolo 8U1206024.

Legge n. 109 del 17 luglio 2015

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, recante disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR.

Art. 6- Razionalizzazione delle procedure di pagamento dell'INPS

Comma 1. All'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il comma 302 è sostituito dal seguente:

"Comma 302. A decorrere dal 1° giugno 2015, al fine di razionalizzare e uniformare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS, i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie dell'INAIL sono posti in pagamento il primo giorno di ciascun mese o il giorno successivo se festivo o non bancabile, con un unico mandato di pagamento ove non esistano cause ostative, eccezion fatta per il mese di gennaio 2016 in cui il pagamento avviene il secondo giorno bancabile. A decorrere dall'anno 2017, detti pagamenti sono effettuati il secondo giorno bancabile di ciascun mese."

Comma 2. Alla copertura degli oneri derivanti dal comma 1, valutati in 0,971 milioni di euro per l'anno 2015, in 6,117 milioni di euro per l'anno 2016, in 11,246 milioni di euro per l'anno 2017, in 18,546 milioni di euro per l'anno 2018 e in 26,734 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019 si provvede:

a) quanto a 0,971 milioni di euro per l'anno 2015, a 6,117 milioni di euro per l'anno 2016, a 11,246 milioni di euro per l'anno 2017, a 13,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018 attraverso i risparmi di spesa derivanti dalla riduzione delle commissioni corrisposte agli istituti di credito e a Poste Italiane Spa per i servizi di pagamento delle prestazioni pensionistiche;

b) quanto a 4,846 milioni di euro per l'anno 2018, a 13,034 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 mediante l'incremento dell'importo del versamento di cui all'articolo 1, comma 306, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In relazione a detto maggiore versamento, l'INPS consegue corrispondenti risparmi

attraverso interventi di razionalizzazione e riduzione delle proprie spese.

Comma 3. L'INPS provvede annualmente al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo corrispondente ai risparmi ottenuti a partire da giugno 2015 ai sensi del comma 2, lettera a).

Comma 3-bis. Ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali provvede al monitoraggio degli oneri di cui al comma 2 del presente articolo. Nel caso si verificano o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di cui al medesimo comma 2, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, provvede con proprio decreto a rideterminare conseguentemente gli obiettivi di risparmio di cui alla lettera b) del predetto comma 2, nella misura necessaria alla copertura del maggior onere risultante dall'attività di monitoraggio.

Comma 3-ter. Il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure di cui al comma 3-bis.

Comma 3-quater. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

In attuazione del suddetto art. 6, che ha modificato l'art. 1, comma 302, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), l'Istituto ha utilmente operato la rinegoziazione in riduzione delle commissioni corrisposte agli istituti di credito e a Poste Italiane per i servizi di pagamento delle prestazioni pensionistiche.

L'importo di euro 6.117.000,00, è stato versato nel mese di dicembre 2016 all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capitolo 8U1206024.

Legge 28 dicembre 2015, n. 208

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).

Art. 1

Comma 236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Comma 301. L'INPS e l'INAIL, al fine di prevenire patologie che possano dar luogo a invalidità o per evitare l'aggravamento di invalidità dovute alle stesse patologie, da individuare nell'accordo di cui all'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, e sulla base di specifici protocolli da loro stessi definiti, riconoscono ai propri assistiti che fruiscono di cicli di cure termali per le predette finalità le prestazioni economiche accessorie di cui all'articolo 5, comma 1, ultimo periodo, della legge 24 ottobre 2000, n. 323.

302. Nelle more dell'individuazione dei protocolli di cui al comma 301 del presente articolo, all'articolo 1, comma 301, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le parole: «1° gennaio 2016» sono sostituite dalle seguenti: «1° gennaio 2019».

Comma 494 - All'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il terzo e il quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: "E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete,

carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma”.

Comma 495. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 449, dopo le parole: “le istituzioni universitarie,” sono inserite le seguenti: “nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,”;

b) al comma 450, dopo le parole: “delle istituzioni universitarie,” sono inserite le seguenti: “nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,”.

Comma 496. All'articolo 2, comma 573, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, le parole: “, i soggetti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 25,” sono sostituite dalle seguenti: “, le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 33,”.

Comma 497. All'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 225, primo periodo, le parole: “le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25” sono sostituite dalle seguenti: “le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 33” e, al

secondo periodo, le parole: "medesime amministrazioni" sono sostituite dalle seguenti: "medesime stazioni appaltanti";

b) al comma 225, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e comunque quanto previsto dalla normativa in tema di obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip SpA".

Comma 498. Le società controllate dallo Stato e dagli enti locali che siano organismi di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3, comma 26, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad eccezione di quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, utilizzano i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Comma 499. All'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: "I soggetti aggregatori di cui al presente comma possono stipulare, per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni. L'ambito territoriale di competenza dei soggetti di cui al presente comma coincide con la regione di riferimento esclusivamente per le categorie merceologiche e le soglie individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 3";

b) al comma 3, le parole: "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" sono sostituite dalle seguenti: "Conferenza unificata";

c) al comma 3, le parole: "l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sono sostituite dalle seguenti: "l'Autorità nazionale anticorruzione";

d) al comma 3, dopo le parole: "gli enti regionali," sono inserite le seguenti: "gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,";

e) al comma 3, le parole: "di cui al periodo precedente, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sono sostituite dalle seguenti: "di cui al periodo precedente, l'Autorità nazionale anticorruzione".

Comma 500. All'articolo 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

“4-bis. Per le caserme delle Forze dell'ordine e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di competenza delle stesse possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle entrate”.

Comma 501. All'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) sono premesse le seguenti parole: “Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66,”;

b) le parole: “con popolazione superiore a 10.000 abitanti” sono soppresse.

Comma 502. All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: “Dal 1° luglio 2007,” sono soppresse;

b) al primo periodo, dopo le parole: “per gli acquisti di beni e servizi” sono inserite le seguenti: “di importo pari o superiore a 1.000 euro e”;

c) al secondo periodo, dopo le parole: “per gli acquisti di beni e servizi di importo” sono inserite le seguenti: “pari o superiore a 1.000 euro e”.

Comma 503. All'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo le parole: “per l'acquisto di beni e servizi” sono aggiunte le seguenti: “di importo pari o superiore a 1.000 euro”.

Comma 504. All'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo il primo periodo è inserito il seguente: “Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di

negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione”.

Comma 505. Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L'aggiornamento annuale indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità nazionale anticorruzione. La violazione delle previsioni di cui ai precedenti periodi è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Le amministrazioni pubbliche trasmettono i dati di programmazione di cui ai periodi precedenti al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Sono altresì comunicati e pubblicati con le medesime modalità nel loro testo integrale tutti i contratti stipulati in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti, fatta salva la tutela delle informazioni riservate di proprietà del committente o del fornitore di beni e servizi. La disposizione del precedente periodo si applica anche ai contratti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge aventi ad oggetto la fornitura alle amministrazioni pubbliche di beni e servizi di importo unitario

superiore a 1 milione di euro. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 271 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 1 milione di euro.

Comma 506. Il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato previsto per i risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con riferimento alle società è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. Ai fini di cui al precedente periodo, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista deliberano, in presenza di utili di esercizio, la distribuzione di un dividendo almeno corrispondente al risparmio di spesa evidenziato nella relazione sulla gestione ovvero per un importo inferiore qualora l'utile distribuibile non risulti capiente.

Comma 507. Il Ministro dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo della prestazione nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Conseguentemente all'attivazione delle convenzioni di cui al periodo precedente, sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Comma 508. Nei casi di indisponibilità della convenzione stipulata da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni,

dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, la predetta Autorità, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, individua, con proprio provvedimento, le modalità per l'elaborazione adeguativa dei prezzi della precedente edizione della convenzione stipulata da Consip SpA. I prezzi forniti dall'Autorità ai sensi del periodo precedente costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione per il periodo temporale indicato dall'Autorità medesima.

Comma 509. All'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, le parole da: "nelle more del perfezionamento" fino a: "la predetta Autorità," sono sostituite dalle seguenti: "l'Autorità nazionale anticorruzione,".

Comma 510. Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Comma 511. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche con riferimento ai contratti in corso a tale data, nei contratti pubblici relativi a servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica stipulati da un soggetto aggregatore di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per l'adesione dei singoli soggetti contraenti, in cui la clausola di revisione e Adeguamento dei prezzi sia collegata o indicizzata al valore di beni indifferenziati, qualora si sia verificata una variazione nel valore dei predetti beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, come accertato dall'autorità indipendente preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto ovvero, in mancanza, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'appaltatore o il soggetto aggregatore hanno facoltà di richiedere, con decorrenza

dalla data dell'istanza presentata ai sensi del presente comma, una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In caso di raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono, nei trenta giorni successivi a tale accordo, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo le parti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1467 del codice civile. Le parti possono chiedere all'autorità che provvede all'accertamento di cui al presente comma di fornire, entro trenta giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate a evitare disservizi.

Comma 512. Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014.

Comma 13. L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per

innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Comma 514. Ai fini di cui al comma 512, Consip SpA o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. Agid, Consip SpA e i soggetti aggregatori, sulla base di analisi delle informazioni in loro possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica, propongono alle amministrazioni e alle società di cui al comma 512 iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa. Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.

Comma 515. La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513, nonché tramite la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Sono esclusi dal predetto obiettivo di risparmio gli enti disciplinati dalla legge 8 marzo 1989, n. 88, nonché, per le prestazioni e i servizi erogati alle amministrazioni committenti, la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, la società di cui all'articolo 10, comma 12, della legge 8 maggio 1998, n. 146, e la Consip SpA, nonché l'amministrazione della giustizia in relazione alle spese di investimento necessarie al completamento dell'informatizzazione del processo civile e penale negli uffici giudiziari. I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma sono utilizzati dalle medesime amministrazioni

prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Comma 516. Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agid.

Comma 608. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adottano ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese correnti diverse da quelle per le prestazioni previdenziali e assistenziali, in modo da conseguire, per il triennio 2016-2018, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 53 milioni di euro annui, anche attraverso l'attuazione delle misure previste dai commi da 494 a 510, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è stabilito il riparto dell'importo di cui al primo periodo tra gli enti ivi citati.

Il decreto interministeriale del 14 marzo 2016 ha definito la percentuale a carico dell'Istituto nella misura del 77% e pertanto l'importo individuato per l'INPS al fine del contenimento della spesa, risulta pari a € 40.810.000,00.

Il versamento all'entrata del bilancio dello Stato è stato effettuato entro il 30 giugno 2016 per il suddetto importo di euro 40.810.000,00, con imputazione al capitolo 8U1206024.

Nei prospetti dell'allegato "A" sono stati riportati i capitoli delle spese soggette al taglio ordinati per norma di applicazione, con l'inserimento di apposite annotazioni nei casi in cui ne è stata ravvisata l'opportunità, nonché una tabella di riepilogo.

Art. 61, comma 1, legge n. 133 del 6 agosto 2008

Posizione finanziaria	Denominazione Capitolo	Consuntivo 2007	Importo ridotto dal 2009	Variazione	
				In Euro	In %
5U1101005 4U1101005	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati reg.li e prov.li ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relat. oneri riflessi [1]	694.718	486.303	- 208.415	-30,00%
5U1101007 4U1101007	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.nti gli organi colleg.li centr. di ammin.ne ed altre spese relat al funziona.to di tali organi e relat oneri riflessi [2]	307.295	215.107	- 92.189	-30,00%
5U1104007 4U1104007	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organi e relat oneri riflessi [3]	400.337	280.236	- 120.101	-30,00%
	Riduzione del 30 % rispetto al consuntivo 2007	1.402.350	981.645	-420.705	-30,00%
	ex Inpdap			- 86.882	
	ex Enpals			- 20.790	
	totale			-528.377	

[1] L'importo, per il consuntivo 2007, è depurato dei costi relativi ai comitati provinciali i cui compensi sono stati eliminati dall'art 20 comma 11 della legge 133/2008.

[2] L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che per i Bilanci a partire dal 2009, non tiene conto delle spese per gli organi di direzione, amministrazione e controllo, in quanto esclusi dalla riduzione (cfr. circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008), e per le spese dei comitati centrali di solidarietà, in quanto autofinanziati.

[3] L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che per i Bilanci a partire dal 2009, non tiene conto del compenso fisso ai componenti dell'ufficio del controllo strategico in quanto esclusi dalla riduzione (cfr. circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008).

Il versamento degli importi è stato effettuato sul capitolo 8U1206025.

Art. 67, comma 5, della legge n. 133 del 6 agosto 2008

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2004	risparmio 10% (da versare)
4U1102020	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	37.913.652	3.791.365
	ex Ipost	218.071	21.807
4U1102021	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	13.216.525	1.321.653
4U1102022	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	22.351.831	2.235.183
	ex Ipost	19.274	1.927
4U1102025	Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c	336.716.361	33.671.636
	ex Ipost	3.580.711	358.071
4U1102026	Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 l.88/1989	11.550.322	1.155.032
4U1102027	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	6.317.723	631.772
	Riduzione del 10 % rispetto al consuntivo 2004	431.884.470	43.188.446
	Compensi accessori della retribuzione del personale ex Inpdap		6.859.800
			10.950.500
	Compensi accessori della retribuzione del personale ex Enpals		606.822
	Totale versamento 2016		61.605.568

Nota:

Gli importi impegnati per il versamento al bilancio dello Stato sono esposti nel capitolo 8U1206027.

Art. 6, commi 1 e 3, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione voce di spesa	compensi riferiti al 30 aprile 2010	Consuntivo 2016	versamento
5U1101001 4U1101001	Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente dell'Istituto (**)	128.625	120.254	- 8.371
5U110100202 4U110100202	Compensi fissi ai componenti CIV e relativi oneri	426.478	344.937	- 42.648
5U110100301 4U110100301	Compensi fissi al Collegio dei sindaci (*)	25.791	23.212	- 2.580
5U110400708 4U110400705	Compensi ai componenti esterni dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) e relativi oneri	72.365	0	- 7.236
	Riduzione del 10 % rispetto ai compensi riferiti al 30 aprile 2010	653.259	488.403	- 60.835
Art. 6, comma 1	Riduzione organismi ex INPDAP	71.426	4.000	- 67.426

Note:

(*) Il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che l'art. 6, comma 3, non è applicabile ai compensi destinati ai componenti effettivi del Collegio dei sindaci. Conseguentemente non è stata operata alcuna riduzione dei compensi. Gli importi indicati si riferiscono all'indennità di carica e al numero dei sindaci supplenti.

L'OIV è stato istituito dal 30 aprile 2010. Al Presidente dell'OIV era attribuito un compenso annuo pari a 65.000 euro, al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Istituto. Tale compenso, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6, c. 3, legge 122/2010, è stato ridotto del 10%, rispetto all'importo risultante alla data del 30/4/2010 (58.500 euro al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Istituto). Il compenso è stato corrisposto fino al 30 aprile 2013.

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206025.

Articolo 9, comma 28, legge n. 122 del 30 luglio 2010					
Capitolo 4U1104073 - Collaborazioni ex 5U1104025					
Ente	consuntivo 2009	limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016
INPS					
ex INPDAP	69.809	34.905	78.210,44	10.000,00	78.210,44
ex ENPALS	86.612	43.306			
totale	156.421	78.210,44	78.210,44	10.000,00	78.210,44

Note

Si rappresenta che il limite previsto dall'art. 14, commi 2,3, 4 e 4 bis,d.l. 66/2014, convertito dalla legge 89/2014, per le collaborazioni, dell'1,1% della spesa di personale risultante nel conto annuale del 2012 , individuato per l'Istituto in euro 23.492.042, ponendo un tetto più ampio, risulta riassorbito dai limiti di spesa già vigenti.

(*) Gli importi sono compresi nell'impegnato del capitolo 8U1206024.

Limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza

"Allegato A"

Articolo 6, comma 7, legge n. 122 del 30 luglio 2010					Articolo 6, comma 21, legge n. 122 del 30 luglio 2010	
Capitolo 4U1104025 - Consulenze						
Ente	Consuntivo 2009	limite dal 2011: 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016	versamento	%
INPS						
ex INPDAP	690.506,15	138.101,23	0,00	140.401,17	552.404,92	80,0%
ex ENPALS	11.499,71	2.299,94			9.199,77	80,0%
Limite di spesa pari al 20% del consuntivo 2009 (riduzione del 80 %)	702.005,86	140.401,17	-	140.401,17	561.604,69	80,0% (*)

Art. 61, comma 2, legge n. 133 del 6 agosto 2008

ex Inpdap	Consuntivo 2004	Consuntivo 2008	Limite	Versamento	
			dal 2009 30% del 2004	% (cons 2008-prev 2010/A)	Importo (2008 - 2010)
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	3.164.823	1.052.300	949.800	3%	102.500 (*)

ex Enpals	Consuntivo 2004	Consuntivo 2008	Limite	C)Riduzioni	
			dal 2009 30% del 2004	% (cons 2008-prev 2010/A)	Importo (2008 - 2010)
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	90.667	18.212	27.200	-10%	- 8.988

Note

Si rappresenta che il limite previsto dall'art. 14, commi 1,3, 4 e 4 bis,d.l. 66/2014, convertito dalla legge 89/2014, per le consulenze, dell'1,4% della spesa di personale risultante nel conto annuale del 2012, individuato per l'Istituto in euro 29.898.962, ponendo un tetto più ampio, risulta riassorbito dai limiti di spesa già vigenti. Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

"Allegato A"

Art. 61, comma 5,
legge n. 133 del 6 agosto 2008

Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2016	Variazioni	
				euro	%
5U1104017	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	22.127	3.950	- 171.065	-98%
	ex Inpdap	151.336			
	ex Enpals	1.553			
	totale	175.015			
5U1104024	Spese di rappresentanza	2.715	1.083	- 34.146	-97%
	ex Inpdap	2.515			
	ex Enpals	30.000			
	totale	35.230			
5U1104058	Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza*	1.556.060	401.788	- 1.154.272	-74%
5U1104060	Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'istituto	32.787	1.116	- 69.468	98%
	ex Inpdap	37.797			
	totale	70.584			
5U1104061	Spese per relazioni pubbliche	35.859	-	- 35.859	-100%
	Limite di spesa pari al 20% del consuntivo 2009 (riduzione del 80 %)	1.872.748	407.937	- 1.464.811	-79%

Consuntivo 2007	Versamento al bilancio dello Stato del 50% del Consuntivo 2007
117.149	58.574
5.533	2.766
627.410	313.705
120.545	60.272
870.636	435.318

ex Inpdap	114.585
ex Enpals	25.242
totale	575.145

Note:

* Lo stanziamento del capitolo 5U1104058 espone un totale di euro 1.229.212,00: oltre a euro 311.212,00 pari al 20% del consuntivo *Inps* 2009 comprende euro 918.000,00 dello stanziamento del capitolo previsionale di derivazione dell'ex Inpdap di omologo oggetto.

Gli importi delle riduzioni oggetto di versamento al bilancio dello Stato sono compresi nell'impegnato del capitolo 8U1206024:

Art. 61, comma 5, legge n. 133 del 6 agosto 2008

Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010

575.145 versamento effettuato entro il 31/3/2016

1.498.198 versamento effettuato entro il 31/10/2016

"Allegato A"

Art. 6, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2016	Variazioni	
				Consuntivo 2016/ Consuntivo 2009	
				euro	%
4U1102005	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	13.226.848	2.657.753	- 10.569.095	-79,91%
4U110200501	al personale degli uffici	3.351.450	702.893	- 2.648.557	-79,03%
4U110200502	al personale della casa di riposo di Camogli	172	-	- 172	-100,00%
4U110200503	connesse alla formazione e all'addestramento del personale di iniziativa centrale	3.244.980	553.778	- 2.691.202	-82,93%
4U110200504	relativa all'attività dell'area informatica	1.661.567	657.754	- 1.003.813	-60,41%
4U110200505	relativa ad attività straordinaria di prevenzione, accertamento e recupero omissioni contributive	0,00	0,00	-	
4U110200506	connesse all'attività di vigilanza ordinaria	0,00	0,00	-	
4U110200507	connesse alla formazione e all'addestramento del personale di iniziativa regionale	695.599	431.320	- 264.279	37,99%
4U110200508	al personale per attività istituzionali delle sedi periferiche a carico della direzione generale	1.415.480	312.008	- 1.103.472	-77,96%
4U110200509	Altre missioni per compiti ispettivi	0,00	0,00	-	
4U110200510	al personale degli uffici ex Inpdap	2.857.600	0,00	- 2.857.600	-100,00%
4U110200511	connesse all'attività di vigilanza ordinaria ex Inpdap	0,00	0,00	-	
4U1102006	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	139.579	125.156	- 14.423	-10,33%
4U110200601	al personale degli uffici	133.579	125.156	- 8.423	-6,31%
4U110200602	connesse alla formazione e all'addestramento del personale	0,00		-	
4U110200603	ex Inpdap	6.000		- 6.000	-100,00%
	Totale	13.366.426	2.782.909	- 10.583.517	-79,18%

limite del 50% rispetto al 2009	6.683.213,12
importo versato	6.683.213,12

Note:

Il comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, e, pertanto, ai fini della esposizione della riduzione di spesa, non sono stati riportati gli stanziamenti delle pertinenti posizioni finanziarie.

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206024.

Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

Art. 6, comma 13, legge n. 122 del 30 luglio 2010

"Allegato A"

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016	ulteriore riduzione rispetto alla previsione
4U1102031 8U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	563.513	332.784	636.445	303.660
	ex Ipost	180.498			
	ex Enpals	28.878			
	totale	772.889			
5U1104062 8U1104062	Spese formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti e altro finalizzati alla didattica)	4.753.864	733.311	3.201.932	2.468.621
	ex Inpdap	2.080.948			
	ex Enpals	70.000			
	totale	6.904.813			
	Limite di spesa pari al 50% del consuntivo 2009	7.677.702	1.066.095	3.838.377	2.961.746

Importo versato	3.838.851
Limite normativo	3.838.851
Ulteriore riduzione rispetto al limite normativo	2.772.756

Note:

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206024.
Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

Art. 1, comma 11, legge 266/2005, come modificato dall' 6 c.14 della L. 122/2010 - art. 5, c. 2, legge 135/2012 e succ. modificazioni

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2011	Consuntivo 2016	Previsioni definitive 2016
5U1104010	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	439.173	450.115	147.637	182.000
	ex Inpdap	129.284	110.673		
	ex Enpals	37.851	47.119		
	totale spese soggette a contenimento Limite 80% della spesa sostenuta nel 2009	606.308	607.907		
	totale capitolo			147.637	

Note:

Limite 80% della spesa sostenuta nel 2009 e 30% nel 2011

485.046,46

182.372,07

167.512

Lo stanziamento è stato formulato in linea con il limite di cui all'art. 6 c.14 della L. 122/2010 (80% della spesa sostenuta nel 2009) e all'art. 5, comma 2, della legge 135/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 89/2014 (30% del 2011).

Si evidenzia che la spesa sostenuta nel 2009, per l'Inps, è risultata inferiore al 50% della spesa sostenuta nel 2004 e, quindi, in linea con il limite previsto dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 11, legge n. 266/2005.

L'importo del versamento effettuato pari a euro 121.261,62 è ricompreso negli impegni del capitolo 8U1206024.

Art. 7, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione voce di spesa	compensi percepiti al 30 aprile 2010	Previsioni definitive 2016	Variazioni	
				euro	%
4U110100601 5U110100601	Gettoni presenza a componenti Collegio dei sindaci	83.950	0,00	- 83.950	-100,0%
4U110100603 5U110100603	Gettoni presenza magistrato della Corte dei conti	13.500	0,00	- 13.500	-100,0%
4U110100703 5U110100703	Gettoni di presenza ai componenti il CIV	115.000	0,00	- 115.000	-100,0%
	Azzeramento spese per gettoni di presenza	212.450	0,00	- 212.450	-100,0%

Note:

Tra i capitoli soggetti al taglio, non sono stati riportati i gettoni di presenza al Presidente, poichè già azzerati dal 2010,

Le economie sono computate per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti all'art. 1, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Riepilogo

Disposizioni normative	capitolo	impegnato/versato
Art. 61, comma 1, legge n. 133 del 6 agosto 2008	8U1206025	528.377,24
Art. 61, comma 2, legge n. 133 del 6 agosto 2008	8U1206024	102.500,00
Art. 61, comma 5, legge n. 133 del 6 agosto 2008	8U1206024	575.145,13
	versamento 31/03/2016	1.206.022,37
Art. 67, comma 5, della legge n. 133 del 6 agosto 2008	8U1206027	61.605.568,00
Art. 6, comma 1, legge n. 122 del 30 luglio 2010	8U1206025	67.425,55
Art. 6, comma 3, legge n. 122 del 30 luglio 2010	8U1206025	60.834,78
Art. 6, comma 7, legge n. 122 del 30 luglio 2010	8U1206024	561.604,69
Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010	8U1206024	1.498.198,37
Art. 6, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010	8U1206024	6.683.213,12
Art. 6, comma 13, legge n. 122 del 30 luglio 2010	8U1206024	3.838.851,08
Art. 1, comma 11, legge 266/2005, come modificato dall'art. 6 ,comma 14, della L. 122/2010	8U1206024	121.261,62
	versamento 31/10/2016	74.436.957,21
Ulteriori normative di contenimento		
art. 4, comma 77, L. n. 92/2012	8U1206024	72.000.000,00
art. 8, comma 3, d.l. n. 95/2012	8U1206024	90.517.878,72
	versamento 30/06/2016	162.517.878,72
art. 4, comma 66, legge 183/2011	8U1206024	13.200.000,00
art. 21, comma 8, legge 214/2011	8U1206024	100.000.000,00
art. 1, comma 108, legge 228/2012	8U1206024	240.000.000,00
	versamento 31/10/2016	353.200.000,00
art. 8, c. 4, lettera c) e art. 50, c. 3, decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014	8U1206024	45.258.939,36
articolo 1, c. 608, legge n.208/2015	8U1206024	40.810.000,00
	versamento 30/06/2016	86.068.939,36
art. 1, comma 305, legge 190/2014	8U1206024	11.000.000,00
art. 1, comma 307 legge 190/2015	8U1206024	41.000.000,00
art.6, comma 2, decreto legge n. 65/2015, convertito dalla legge n. 109/2015	8U1206024	6.117.000,00
	versamento dicembre 2016	58.117.000,00
Totale		735.546.797,66

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
1E1101001	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	2011	31.509.239.216,54	-137.156.055,90	428.445.253,34	30.943.637.907,30
		2012	5.132.137.554,47	-13.116.196,38	215.398.864,19	4.903.622.493,90
		2013	4.267.826.179,40	-3.952.039,63	470.348.262,57	3.793.525.877,20
		2014	4.350.570.074,19	-17.119.070,00	862.095.318,92	3.471.355.685,27
		2015	5.288.586.342,05	-15.601.362,47	1.279.872.996,97	3.993.111.982,61
	Totale Capitolo		50.548.359.366,65	-186.944.724,38	3.256.160.695,99	47.105.253.946,28
1E1101002	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DOMESTICI	2013	19.872.482,14	-7.108,06	0,00	19.865.374,08
		2015	11.160.297,16	0,00	0,00	11.160.297,16
	Totale Capitolo		31.032.779,30	-7.108,06	0,00	31.025.671,24
1E1101003	CONTRIBUTI PER GLI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI E PER I MEZZADRI E COLONI REINSERITI NELLA AGO	2011	3.693.933.061,54	-9.781.564,06	7.314.385,66	3.676.837.111,82
		2012	168.254.318,03	-1.107.345,36	4.350.962,07	162.796.010,60
		2013	157.569.739,19	-887.375,14	9.782.195,68	146.900.168,37
		2014	179.283.485,66	-1.118.169,21	14.613.464,13	163.551.852,32
		2015	202.470.461,89	-2.241.999,28	17.263.083,21	182.965.379,40
	Totale Capitolo		4.401.511.066,31	-15.136.453,05	53.324.090,75	4.333.050.522,51
1E1101004	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO	2011	22.935.051,53	0,00	236.115,12	22.698.936,41
	Totale Capitolo		22.935.051,53	0,00	236.115,12	22.698.936,41
1E1101005	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA	2011	393.992,90	0,00	0,00	393.992,90
	Totale Capitolo		393.992,90	0,00	0,00	393.992,90
1E1101006	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DELL'ENEL E DELLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE	2011	102.648,87	0,00	0,00	102.648,87
	Totale Capitolo		102.648,87	0,00	0,00	102.648,87
1E1101007	CONTRIBUTI PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA	2011	1.808.537,09	0,00	0,00	1.808.537,09
		2012	9.547,68	0,00	0,00	9.547,68
	Totale Capitolo		1.818.084,77	0,00	0,00	1.818.084,77
1E1101009	CONTRIBUTI DEL CLERO SECOLARE E DEI MINISTRI DI CULTO DELLE CONFESSIONI DIVERSE DALLA CATTOLICA	2013	24.038.754,01	0,00	0,00	24.038.754,01

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
1E1101009	CONTRIBUTI DEL CLERO SECOLARE E DEI MINISTRI DI CULTO DELLECONFESSIONI DIVERSE DALLA CATTOLICA	2014	2.149.742,53	0,00	71.321,73	2.078.420,80
		2015	5.724.689,88	0,00	5.130.556,43	594.133,45
	Totale Capitolo		31.913.186,42	0,00	5.201.878,16	26.711.308,26
1E1101018	CONTRIBUTI PROVENIENTI TRAMITE LE CASSE MARITTIME (MALATTIA, AGG. DI MALATTIA, MATERNITÀ E GESCAL)	2013	12.034.779,46	0,00	0,00	12.034.779,46
		2015	3.730.446,80	0,00	0,00	3.730.446,80
	Totale Capitolo		15.765.226,26	0,00	0,00	15.765.226,26
1E1101022	CONTRIBUTI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2011	1.208.707.566,37	-6.456.163,53	1.319,01	1.202.250.083,83
		2012	106.742.694,31	-1.992.939,96	55.335,41	104.694.418,94
		2013	134.951.624,75	-3.063.939,97	10.883,27	131.876.801,51
		2014	144.810.227,24	-4.630.604,39	29.495,99	140.150.126,86
		2015	242.194.159,61	-7.740.746,93	68.591.224,01	165.862.188,67
	Totale Capitolo		1.837.406.272,28	-23.884.394,78	68.688.257,69	1.744.833.619,81
1E1101023	CONTRIBUTI DEGLI ARTIGIANI	2011	7.976.272.651,99	-59.125.223,02	10.687.739,41	7.906.459.689,56
		2012	1.199.488.346,66	-15.737.777,93	506.642,80	1.183.243.925,93
		2013	1.216.529.744,02	-21.759.799,85	948.154,62	1.193.821.789,55
		2014	1.328.619.124,14	-29.772.315,29	2.359.076,61	1.296.487.732,24
		2015	1.778.486.585,52	-47.590.933,23	376.088.718,43	1.354.806.933,86
	Totale Capitolo		13.499.396.452,33	-173.986.049,32	390.590.331,87	12.934.820.071,14
1E1101024	CONTRIBUTI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI	2011	8.569.505.418,69	-71.237.264,17	106.482.787,01	8.391.785.367,51
		2012	1.860.788.286,99	-32.544.163,70	11.016.267,96	1.817.227.855,33
		2013	2.050.665.776,67	-44.177.439,39	18.212.865,78	1.988.275.471,50
		2014	2.306.919.585,17	-65.110.644,80	20.374.711,14	2.221.434.229,23
		2015	2.927.100.860,98	-106.816.359,63	325.869.395,38	2.494.415.105,97
	Totale Capitolo		17.714.979.928,50	-319.885.871,69	481.956.027,27	16.913.138.029,54
1E1101026	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA DEI LIBERI PROFESSIONISTI	2011	55.524.471,47	0,00	0,00	55.524.471,47
		2014	229,50	0,00	0,00	229,50
	Totale Capitolo		55.524.700,97	0,00	0,00	55.524.700,97
1E1101035	CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DOVUTI DALLE AZIENDE ART. 11 DEL DL N. 502/1992	2011	1.269.539.739,36	0,00	1.113.562,00	1.268.426.177,36
		Totale Capitolo		1.269.539.739,36	0,00	1.113.562,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
1E1101043	CONTRIBUTI PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE, ANCORCHÈ NON ESCLUSIVA, ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO EX ART. 49, COMMA 1 DEL TUIR APPROVATO CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 2,COMMA 26, LEGGE N. 335/1 995	2013	1.456.947.761,39	0,00	17.749.581,17	1.439.198.180,22
		2014	157.379.399,32	0,00	38.970.266,64	118.409.132,68
		2015	115.979.461,52	0,00	79.272.770,64	36.706.690,88
		Totale Capitolo	1.730.306.622,23	0,00	135.992.618,45	1.594.314.003,78
1E1101047	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI AL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'ENEL E DELLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE - ART. 41, C. 2,LETT. A) DELLA LEGGE N. 488/99	2011	27.921.005,73	0,00	0,00	27.921.005,73
		Totale Capitolo	27.921.005,73	0,00	0,00	27.921.005,73
1E1101048	CONTRIBUTO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI AL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA - ART. 41, C. 2, LETT. B) DELLA LEGGE N. 488/1999	2011	555.707,64	0,00	0,00	555.707,64
		Totale Capitolo	555.707,64	0,00	0,00	555.707,64
1E1101057	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO (ENPALS), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.	2012	349.061.453,45	0,00	21.901.953,52	327.159.499,93
		2013	59.926.766,65	0,00	0,00	59.926.766,65
		2014	49.310.750,92	0,00	0,00	49.310.750,92
		2015	24.419.385,69	0,00	0,00	24.419.385,69
		Totale Capitolo	482.718.356,71	0,00	21.901.953,52	460.816.403,19

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
1E1101058	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N.201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.	2012	7.352.398,93	0,00	0,00	7.352.398,93
		2014	29.562,05	0,00	0,00	29.562,05
		2015	21.848.104,03	0,00	16.922,99	21.831.181,04
		Totale Capitolo	29.230.065,01	0,00	16.922,99	29.213.142,02
1E1101067	CONTRIBUTI DOVUTI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI ORDINARIE, DERIVANTI DAL BILANCIO DI CHIUSURA DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, TRASFERITO AI SENSI DEL D.L. N. 86984/2015	2015	6.548.399,50	0,00	6.548.399,50	0,00
		Totale Capitolo	6.548.399,50	0,00	6.548.399,50	0,00
1E1101099	CONTRIBUTI DIVERSI (CONTRIBUTI PER GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI NAUTICI, CONTRIBUTI ACCREDITATI SENZA APPLICAZIONI DI MARCHE, CONTRIBUTI EX ART. 10, LEGGE N. 887/84 SU INTEGRAZIONI SALARIALI EROGATE DIRETTAMENTE PER PERIODI PREGRESSI, CONTRIBUTI TBC PER I MAESTRI ELEMENTARI E DIRETTORI DIDATTICI)	2013	7.821.088,43	0,00	126.771,59	7.694.316,84
		2014	188.420,05	0,00	0,00	188.420,05
		Totale Capitolo	8.009.508,48	0,00	126.771,59	7.882.736,89
1E1102001	CONTRIBUTI DEI PROSECUTORI VOLONTARI DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE	2012	852,18	0,00	852,18	0,00
		Totale Capitolo	852,18	0,00	852,18	0,00
1E1102010	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE MUTUALITA' DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI POSTELEGRAFONICI	2011	336.419,59	0,00	146,40	336.273,19
		Totale Capitolo	336.419,59	0,00	146,40	336.273,19
1E1203902	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI E AUTORI DRAMMATICI (PSMSAD) EX ART. 198 DELLA LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	2012	1.183,21	0,00	0,00	1.183,21

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		1.183,21	0,00	0,00	1.183,21
1E1204001	CONTRIBUTI DELLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI OCCUPATI NEI TERRITORI DELLE REGIONIA STATUTO ORDINARIO - ART. 16, LEGGE N. 845/1978	2011	579.048.837,63	0,00	0,00	579.048.837,63
	Totale Capitolo		579.048.837,63	0,00	0,00	579.048.837,63
1E1206007	CONTRIBUTO SUI PROVENTI DEI DIRITTI D'INGRESSO NEI MUSEI, GALLERIE E ZONE ARCHEOLOGICHE, A FAVORE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI E AUTORI DRAMMATICI (PSMSAD), EROGATO DALLE SOPRINTENDENZE	2012	221.634,25	0,00	0,00	221.634,25
	Totale Capitolo		221.634,25	0,00	0,00	221.634,25
1E1307004	RIMBORSI SPESE RELATIVE A RISCOSSIONE CONTRIBUTI E ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI VARI	2011	81.214.930,13	0,00	0,00	81.214.930,13
		2012	7.224.118,52	0,00	0,00	7.224.118,52
		2013	6.951.725,51	0,00	0,32	6.951.725,19
		2014	9.226.304,68	0,00	97,41	9.226.207,27
		2015	9.168.214,13	0,00	7.488,29	9.160.725,84
	Totale Capitolo		113.785.292,97	0,00	7.586,02	113.777.706,95
1E1310002	SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE, MULTE E AMMENDE	2013	2.004.320.507,56	-12.157.039,77	59.848.419,82	1.932.315.047,97
		2014	124.624.141,60	-5.504.637,70	4.809.867,20	114.309.636,70
		2015	77.701.193,13	-6.830.320,18	2.440.873,75	68.429.999,20
	Totale Capitolo		2.206.645.842,29	-24.491.997,65	67.099.160,77	2.115.054.683,87
	Totale Titolo 1		94.616.008.223,87	-744.336.598,93	4.488.965.370,27	89.382.706.254,67
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
1E4122009	CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2015	7.811.490,69	-26.576,48	7.784.914,21	0,00
	Totale Capitolo		7.811.490,69	-26.576,48	7.784.914,21	0,00
1E4122026	CONTRIBUTI PER LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI)RISCOSSI PER CONTO DELL'INAIL	2013	1.759.461.970,72	-7.365.158,76	11.765.432,83	1.740.331.379,13
		2014	53.388.889,82	-1.302.047,40	0,00	52.086.842,42
		2015	118.643.481,71	-2.469.524,83	23.591.284,75	92.582.672,13
	Totale Capitolo		1.931.494.342,25	-11.136.730,99	35.356.717,58	1.885.000.893,68
1E4122036	RIMBORSO DA PARTE DELL'INAIL DEGLI ONERI FINANZIARI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI CREDITI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/98 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N.308/99 E LEGGE N. 402/1999	2011	62.573.693,30	0,00	0,00	62.573.693,30

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		62.573.693,30	0,00	0,00	62.573.693,30
1E4122039	RECUPERO A CARICO DELL'INAIL DEL RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI)	2011	30.593.176,92	0,00	0,00	30.593.176,92
		2014	1.094.617,68	0,00	0,00	1.094.617,68
		2015	1.032.247,80	0,00	0,00	1.032.247,80
		Totale Capitolo		32.720.042,40	0,00	0,00
	Totale Titolo 4		2.034.599.568,64	-11.163.307,47	43.141.631,79	1.980.294.629,38
	Totale UPB 1		96.650.607.792,51	-755.499.906,40	4.532.107.002,06	91.363.000.884,05
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
2E1101012	VALORI CAPITALI E INTERESSI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DELLE GESTIONI PENSIONISTICHE, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971 (QUOTA DELL'ESERCIZIO)	2011	25.143.811,16	0,00	0,00	25.143.811,16
	Totale Capitolo		25.143.811,16	0,00	0,00	25.143.811,16
2E1101028	CONTRIBUTO DOVUTO DALLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI DAL 1° MARZO 1989 ART. 4, COMMA5, DL N. 337/1989	2011	8.617.974,27	-551,17	0,00	8.617.423,10
	Totale Capitolo		8.617.974,27	-551,17	0,00	8.617.423,10
2E1101031	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 27, COMMA 5, LEGGE N. 223/1991	2011	6.271.440,45	0,00	897,75	6.270.542,70
	Totale Capitolo		6.271.440,45	0,00	897,75	6.270.542,70
2E1101032	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LEGGE N. 223/1991	2011	10.937.415,33	0,00	6.839,69	10.930.575,64
	Totale Capitolo		10.937.415,33	0,00	6.839,69	10.930.575,64
2E1101033	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DEL DL N. 364/1992 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 406/1992	2011	19.360.071,64	0,00	805,02	19.359.266,62
	Totale Capitolo		19.360.071,64	0,00	805,02	19.359.266,62

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
2E1101034	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 10 DELLA LEGGE N. 257/1992	2011	246.096,95	0,00	0,00	246.096,95
	Totale Capitolo		246.096,95	0,00	0,00	246.096,95
2E1101036	CONTRIBUTI DELL'ENI E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 9-TER, COMMA 5 DEL DL N. 148/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 236/1993	2011	459.907,04	0,00	0,00	459.907,04
	Totale Capitolo		459.907,04	0,00	0,00	459.907,04
2E1101037	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 7 DEL DL N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994	2011	17.104.973,56	0,00	0,00	17.104.973,56
	Totale Capitolo		17.104.973,56	0,00	0,00	17.104.973,56
2E1101038	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE DEL GRUPPO EFIM A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5 DEL DL N. 516/1994	2011	3.098.211,50	0,00	0,00	3.098.211,50
	Totale Capitolo		3.098.211,50	0,00	0,00	3.098.211,50
2E1101039	VALORI CAPITALI PER LA COSTITUZIONE DI UN'UNICA POSIZIONE ASSICURATIVA NEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 58/1992	2011	50.297.063,17	0,00	1.899.308,62	48.397.754,55
	Totale Capitolo		50.297.063,17	0,00	1.899.308,62	48.397.754,55
2E1101042	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI 4 E 5 DEL DL N. 403/1995	2011	1.155.272,91	0,00	15.948,06	1.139.324,85
	Totale Capitolo		1.155.272,91	0,00	15.948,06	1.139.324,85
2E1102004	RISERVE E VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI DAGLI ISCRITTI	2012	1.264.972,27	0,00	1.115.040,94	149.931,33
		2014	74.520,71	0,00	74.520,71	0,00
	Totale Capitolo		1.339.492,98	0,00	1.189.561,65	149.931,33
2E1102005	PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E REDDITI DA LAVORO	2012	292.864,71	0,00	0,00	292.864,71
		2013	50.367,07	0,00	0,00	50.367,07
		2014	671.688,53	0,00	0,00	671.688,53

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		1.014.920,31	0,00	0,00	1.014.920,31
2E1203781	RIMBORSO DALLO STATO PER PROVVIDENZE IN FAVORE DI GRANDI INVALIDI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002 N. 288 (ASSEGNO SOSTITUTIVO DELL'ACCOMPAGNATORE MILITARE)	2015	3.252.026,61	0,00	0,00	3.252.026,61
	Totale Capitolo		3.252.026,61	0,00	0,00	3.252.026,61
2E1206001	VALORI TRASFERITI DA ALTRI ENTI DI PREVIDENZA PER LA COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI	2013	189.630.005,75	0,00	0,00	189.630.005,75
		2014	16.515.467,50	0,00	0,00	16.515.467,50
	Totale Capitolo		206.145.473,25	0,00	0,00	206.145.473,25
2E1206003	VALORI CAPITALI PER COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIÀ EROGATI DA FONDI INTEGRATIVI DI PREVIDENZA ESISTENTI PRESSO GLI ENTI DISCIOLTI	2011	3.626.922.651,95	0,00	0,00	3.626.922.651,95
		2012	203.799.272,94	0,00	0,00	203.799.272,94
		2013	191.551.649,22	0,00	0,00	191.551.649,22
		2014	127.577.734,99	0,00	0,00	127.577.734,99
		2015	97.816.894,47	0,00	0,00	97.816.894,47
	Totale Capitolo		4.247.668.203,57	0,00	0,00	4.247.668.203,57
2E1307004	RIMBORSI SPESE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI VARI	2013	73.806.548,04	0,00	22.641.171,89	51.165.376,15
		2014	2.311.078,51	0,00	0,00	2.311.078,51
		2015	13.773.625,69	0,00	0,00	13.773.625,69
	Totale Capitolo		89.891.252,24	0,00	22.641.171,89	67.250.080,35
2E1309001	RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	2011	1.713.546.949,51	-24.860.260,39	164.283.918,76	1.524.402.770,36
		2012	303.753.574,32	-3.034.197,17	51.129.399,83	249.589.977,32
		2013	357.417.979,54	-3.475.207,31	83.296.387,82	270.646.384,41
		2014	609.293.101,25	-3.430.779,56	189.988.329,15	415.873.992,54
		2015	859.023.974,65	-7.531.088,32	249.986.530,62	601.506.355,71
	Totale Capitolo		3.843.035.579,27	-42.331.532,75	738.684.566,18	3.062.019.480,34



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
2E1309005	RIMBORSI DA ORGANISMI ESTERI DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE INTERNAZIONALE	2011	11.352,90	0,00	0,00	11.352,90
	Totale Capitolo		11.352,90	0,00	0,00	11.352,90
2E1309025	RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE AD ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CONMODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2012	8.836.717,03	-251.448,89	19.035,49	8.566.232,65
		2013	2.622.969,82	-50.473,90	963.256,37	1.609.239,55
		2015	701.313,28	-9.197,82	46.487,34	645.628,12
	Totale Capitolo		12.161.000,13	-311.120,61	1.028.779,20	10.821.100,32
	Totale Titolo 1		8.547.211.539,24	-42.643.204,53	765.467.878,06	7.739.100.456,65
	Totale UPB 2		8.547.211.539,24	-42.643.204,53	765.467.878,06	7.739.100.456,65
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E1101017	RSA VERSO I DATORI DI LAVORO PER SOMME EROGATE (ART. 5, C. 3, L. 297/1982) A FAVORE ISCRITTI AI FONDI DI PREVIDENZA DAZIERI ED ESATTORIALI	2011	6.249,41	0,00	0,00	6.249,41
	Totale Capitolo		6.249,41	0,00	0,00	6.249,41
3E1101027	CONTRIBUTO ADDIZIONALE EX ART. 12, LEGGE N. 164/1975 ED EX ART. 8, LEGGE N. 427/75 SU INTEGRAZIONI SALARIALI ORDINARIE E STRAORDINARIE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE AD AZIENDE SOSPESSE O CESSATE	2013	125.222.168,16	-107.446,84	10.106.689,99	115.008.031,33
		2014	12.872.461,68	0,00	0,00	12.872.461,68
		2015	2.431.865,81	0,00	0,00	2.431.865,81
	Totale Capitolo		140.526.495,65	-107.446,84	10.106.689,99	130.312.358,82



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E1101030	CONTRIBUTO A CARICO DI AZIENDE PER FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5, C. 4, LEGGE N. 223/1991	2013	85.600.364,43	-559.960,68	13.231.515,20	71.808.888,55
		2014	8.080.128,09	0,00	0,00	8.080.128,09
		2015	8.562.437,24	0,00	0,00	8.562.437,24
	Totale Capitolo		102.242.929,76	-559.960,68	13.231.515,20	88.451.453,88
3E1101040	CONTRIBUTO ADDIZIONALE SUL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI LAVORATORI AGRICOLI PER RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 3 DELLA LEGGEN. 223/1991	2011	564,21	0,00	0,00	564,21
		Totale Capitolo	564,21	0,00	0,00	564,21
3E1101046	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI PER INDENNITÀ DI MOBILITÀ RELATIVI A PERIODI ECCEDENTI LA MOBILITÀ ORDINARIA - ART. 4, C. 27 DEL DL N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGG N. 608/96 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	2013	156.340.034,16	-9.658,22	0,00	156.330.375,94
		2015	14.137.277,03	0,00	0,00	14.137.277,03
		Totale Capitolo	170.477.311,19	-9.658,22	0,00	170.467.652,97
3E1101050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE IMPRESE DEL CREDITO A COPERTURA DEGLI ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 5, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 158/2000 - ART. 6, C. 3 DEL DI N. 158/2000	2013	1.791.409,95	0,00	299.944,35	1.491.465,60
		Totale Capitolo	1.791.409,95	0,00	299.944,35	1.491.465,60
3E1101051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO A COPERTURA DEGLI ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO - ART. 6, C. 3 DEL D.I. N. 157/2000 E ART. 6, COMMA 3, DEL D.I. N. 82761 DEL 20 GIUGNO 2014	2013	23.142,07	0,00	0,00	23.142,07
		2014	21.840,89	0,00	0,00	21.840,89
		Totale Capitolo	44.982,96	0,00	0,00	44.982,96
3E1101053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DALL'ETI A COPERTURA DELLE PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, BONUS E COPERTURA ASSICURATIVA) DI CUI ALL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002 - ART. 6, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 88/2002	2014	317.651,80	0,00	0,00	317.651,80

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E1101053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DALL'ETI A COPERTURA DELLE PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDITO, BONUS E COPERTURA ASSICURATIVA) DI CUI ALL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002 - ART. 6, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 88/2002	2015	352.654,50	0,00	0,00	352.654,50
	Totale Capitolo		670.306,30	0,00	0,00	670.306,30
3E1101068	CONTRIBUTI DOVUTI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI SOLIDARISTICHE STRAORDINARIE, DERIVANTI DAL BILANCIO DI CHIUSURA DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, TRASFERITO AI SENSI DEL D.I. N. 86984/2015	2015	124.419.590,00	0,00	124.419.590,00	0,00
	Totale Capitolo		124.419.590,00	0,00	124.419.590,00	0,00
3E1102004	RISERVE E VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI DAGLI ISCRITTI AI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DEI DIPENDENTI STATALI (EX ENPAS) E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (EX INADEL).	2012	4.884,44	0,00	0,00	4.884,44
	Totale Capitolo		4.884,44	0,00	0,00	4.884,44
3E1203315	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEI MAGGIORI ONERI PER L'INDENNITA' DI BUONUSCITA, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 336/70 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2012	52.760.465,10	0,00	0,00	52.760.465,10
	Totale Capitolo		52.760.465,10	0,00	0,00	52.760.465,10
3E1204008	RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI DELLE SPESE PER ASSISTENZA INTEGRATIVA E PER LA CHEMIO-PROFILASSI ANTITUBERCOLARE - ART. 52, LEGGE N. 833/78	2011	34.913,14	0,00	0,00	34.913,14
	Totale Capitolo		34.913,14	0,00	0,00	34.913,14
3E1204009	RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI UMBRIA E MARCHE DEGLI ONERI PER LA COPERTURA FIGURATIVA DEI PERIODI DI GODIMENTO DELL'INDENNITA' A FAVORE DEI LAVORATORI DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL SETTEMBRE 1997 - ART. 3, COMMA 3-QUATER DEL DL N. 132/1999 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 226/1999	2011	1.251.114,33	0,00	0,00	1.251.114,33
	Totale Capitolo		1.251.114,33	0,00	0,00	1.251.114,33
3E1206004	RIMBORSO DA PARTE DELLE USL DELLE SPESE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' (QUOTA RELATIVA ALLE PRESTAZIONI TERAPEUTICHE FRUITE DAI BENEFICIARI PRESSO GLI STABILIMENTI TERMALI IN GESTIONE DIRETTA) E CONNESSE QUOTE DI SPESE GENERALI	2011	10.851,90	0,00	0,00	10.851,90
	Totale Capitolo		10.851,90	0,00	0,00	10.851,90
3E1206008	RIMBORSO DA PARTE DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DEI MAGGIORI ONERI PREVIDENZIALI, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 336/70 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2012	262.834,18	0,00	0,00	262.834,18
	Totale Capitolo		262.834,18	0,00	0,00	262.834,18



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E1307015	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE	2012	231.250,88	0,00	2.447,18	228.803,70
	Totale Capitolo		231.250,88	0,00	2.447,18	228.803,70
3E1308004	INTERESSI VERSATI DAGLI ISCRITTI BENEFICIARI DI MUTUI E PRESTITI ANNUALI E PLURIENNALI DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2012	22.297.255,43	0,00	0,00	22.297.255,43
		2014	31.717.781,76	0,00	0,00	31.717.781,76
		2015	1.354.481,55	0,00	0,00	1.354.481,55
	Totale Capitolo		55.369.518,74	0,00	0,00	55.369.518,74
3E1308012	INTERESSI SUI PRESTITI CONCESSI DAL FONDO CREDITO AL PERSONALE DIPENDENTE DA POSTE ITALIANE S.P.A. E SOCIETA' DEL GRUPPO	2011	84.947,90	0,00	0,00	84.947,90
	Totale Capitolo		84.947,90	0,00	0,00	84.947,90
3E1309001	RECUPERO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	2011	335.783.059,86	-5.711.531,30	30.847.952,85	299.223.575,71
		2012	64.752.605,66	-2.406.388,66	9.194.633,58	53.151.583,42
		2013	81.778.737,33	-1.915.501,04	15.506.431,70	64.356.804,59
		2014	137.364.639,87	-2.127.735,17	37.611.017,10	97.625.887,60
		2015	200.912.334,60	-4.580.727,82	56.654.392,29	139.677.214,49
	Totale Capitolo		820.591.377,32	-16.741.883,99	149.814.427,52	654.035.065,81
3E1309005	RIMBORSI DA ORGANISMI ESTERI DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE INTERNAZIONALE	2013	24.165.353,18	-948.801,95	0,00	23.216.551,23
		2014	5.803.439,99	0,00	0,00	5.803.439,99
		2015	20.195.781,71	0,00	0,00	20.195.781,71
	Totale Capitolo		50.164.574,88	-948.801,95	0,00	49.215.772,93
3E1309026	RECUPERO DI PRESTAZIONI DIVERSE (INDENNITA' DI BUONUSCITA, INDENNITA' DI FINE SERVIZIO, TFR, ASSISTENZIALI, ASSICURAZIONE SOCIALE VITA) AD ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2013	7.300.117,24	-238.775,43	39.397,02	7.021.944,79

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E1309026	RECUPERO DI PRESTAZIONI DIVERSE (INDENNITA' DI BUONUSCITA, INDENNITA' DI FINE SERVIZIO, TFR, ASSISTENZIALI, ASSICURAZIONE SOCIALE VITA) AD ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2014	1.072.831,85	-710,70	13.697,72	1.058.423,43
		2015	1.170.832,97	-20.675,53	13.692,52	1.136.464,92
		Totale Capitolo	9.543.782,06	-260.161,66	66.787,26	9.216.833,14
3E1310034	RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO AL FONDO DI GARANZIA A COPERTURA DEI RISCHI PER L'EROGAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI O GARANTITI DALL'ISTITUTO	2012	5.537,97	0,00	0,00	5.537,97
		Totale Capitolo	5.537,97	0,00	0,00	5.537,97
3E1310099	ENTRATE DIVERSE	2011	28.699,90	0,00	0,00	28.699,90
		2012	1.323.436,17	0,00	73.671,56	1.249.764,61
		2014	56.317,76	0,00	0,00	56.317,76
		2015	4.054,96	0,00	0,00	4.054,96
		Totale Capitolo	1.412.508,79	0,00	73.671,56	1.338.837,23
Totale Titolo 1			1.531.908.401,06	-18.627.913,34	298.015.073,06	1.215.265.414,66
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E2114002	RISCOSSIONE DI MUTUI CONCESSI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2012	15.950.381,31	-36.171,34	0,00	15.914.209,97
		2014	32.580.134,13	0,00	29.074.581,57	3.505.552,56
		2015	14.054.346,48	0,00	14.054.346,48	0,00
		Totale Capitolo	62.584.861,92	-36.171,34	43.128.928,05	19.419.762,53
3E2114004	RISCOSSIONE DEL CREDITO PER ANTICIPAZIONI CONCESSE ALLA GESTIONE COMMISARIALE DEI SERVIZI SANITARI DELL'INPS	2011	3.090.534,32	0,00	0,00	3.090.534,32
		Totale Capitolo	3.090.534,32	0,00	0,00	3.090.534,32
3E2114019	RISCOSSIONE RATE SU PRESTITI CONCESSI DALLA GESTIONE MUTUALITA'	2011	181.049,60	0,00	3.766,01	177.283,59
		2014	92,70	0,00	0,00	92,70
		Totale Capitolo	181.142,30	0,00	3.766,01	177.376,29

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E2114020	RISCOSSIONE DI PRESTITI CONCESSI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2012	1.168.327,63	-6.724,81	23.485,27	1.138.117,55
		2015	6.842,12	0,00	6.842,12	0,00
	Totale Capitolo		1.175.169,75	-6.724,81	30.327,39	1.138.117,55
Totale Titolo 2			67.031.708,29	-42.896,15	43.163.021,45	23.825.790,69
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
3E4122011	ANTICIPAZIONI E RIMESSE PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2013	114.930.602,36	0,00	19.102.059,53	95.828.542,83
		2015	866.996,82	0,00	866.996,82	0,00
	Totale Capitolo		115.797.599,18	0,00	19.969.056,35	95.828.542,83
3E4122059	RIMESSE DEI DATORI DI LAVORO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER LORO CONTO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	2013	33.558,15	0,00	33.558,15	0,00
		Totale Capitolo	33.558,15	0,00	33.558,15	0,00
	Totale Titolo 4			115.831.157,33	0,00	20.002.614,50
Totale UPB 3			1.714.771.266,68	-18.670.809,49	361.180.709,01	1.334.919.748,18
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
4E1102012	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ SULLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA GIÀ A CARICO DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO - ART. 64, C. 5 DELLA LEGGE N. 144/1999	2012	206,48	0,00	0,00	206,48
		Totale Capitolo	206,48	0,00	0,00	206,48
4E1206011	VALORI TRASFERITI AL FONDO PREVIDENZA PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DA PARTE DI ALTRI FONDI DI PREVIDENZA PER COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI	2011	17.559.534,57	0,00	0,00	17.559.534,57
		Totale Capitolo	17.559.534,57	0,00	0,00	17.559.534,57
4E1307008	PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE SVOLTA DA MEDICI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 87 DEL DPR N. 270/1987	2013	13.721,49	0,00	0,00	13.721,49
		Totale Capitolo	13.721,49	0,00	0,00	13.721,49
4E1307011	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA PER CONTO DELLO STATO DELLE DOMANDE PER INDENNIZZI AI CITTADINI E IMPRESE OPERANTI NEI TERRITORI DELLA EX JUGOSLAVIA, GIÀ SOGGETTI ALLA SOVRANITÀ ITALIANA, DI CUI ALLA LEGGE N. 137/2001, ART.3, COMMA 22 E 23, LEGGE N. 350/2003	2011	309.219,95	0,00	0,00	309.219,95
		Totale Capitolo	309.219,95	0,00	0,00	309.219,95

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
4E1307012	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RICHIESTA PER IL PROPRIO PERSONALE DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2014	2.705,92	0,00	0,00	2.705,92
		2015	275,00	0,00	0,00	275,00
	Totale Capitolo		2.980,92	0,00	0,00	2.980,92
4E1308006	INTERESSI SU PRESTITI CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59, DPR N. 509/1979	2012	196,55	0,00	196,55	0,00
		Totale Capitolo	196,55	0,00	196,55	0,00
4E1308007	INTERESSI SU MUTUI IPOTECARI CONCESSI A DIPENDENTI ISCRITTI AL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2013	984,45	0,00	379,15	605,30
		2014	858,76	0,00	0,00	858,76
	Totale Capitolo		1.843,21	0,00	379,15	1.464,06
4E1308008	INTERESSI SUI MUTUI EDILIZI CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2013	478.778,07	0,00	0,00	478.778,07
		2015	12.600,97	0,00	0,00	12.600,97
	Totale Capitolo		491.379,04	0,00	0,00	491.379,04
4E1309002	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE AL PERSONALE	2012	8.300.944,04	0,00	0,00	8.300.944,04
		Totale Capitolo	8.300.944,04	0,00	0,00	8.300.944,04
4E1309004	RECUPERO DI SPESE LEGALI RELATIVE AL PERSONALE DELL'ISTITUTO	2012	4.923,07	0,00	0,00	4.923,07
		Totale Capitolo	4.923,07	0,00	0,00	4.923,07
4E1309015	RECUPERO DI PRESTAZIONI DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2011	1.774.008,13	-281.416,59	1.216.113,78	276.477,76
		2012	364.638,79	0,00	0,00	364.638,79
		2013	507.425,73	0,00	0,00	507.425,73
		2014	875.612,91	0,00	0,00	875.612,91
		2015	2.825.495,25	0,00	0,00	2.825.495,25
	Totale Capitolo		6.347.180,81	-281.416,59	1.216.113,78	4.849.650,44
4E1309020	RECUPERO DI SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2012	3,58	-3,58	0,00	0,00
		Totale Capitolo	3,58	-3,58	0,00	0,00
4E1310001	ONORARI AVVOCATO, COMPETENZE PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSE DI PERTINENZA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO PROFESSIONALE	2012	8.880,96	0,00	0,00	8.880,96

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		8.880,96	0,00	0,00	8.880,96
4E1310016	RIVALSA VERSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER QUOTE DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI TFR RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE CHE RICOPRE CARICHE ELETTIVE	2011	657,04	0,00	0,00	657,04
	Totale Capitolo		657,04	0,00	0,00	657,04
4E1310097	RECUPERO COMPENSI PERCEPITI DAL PERSONALE NON DIRIGENTE IN VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI IMPIEGHI ED INCARICHI EX ART. 53, C.7, DEL D.LVO 165/2001	2011	134.863,60	-12.106,00	0,00	122.757,60
		2012	4.950,00	0,00	1.799,60	3.150,40
	Totale Capitolo		139.813,60	-12.106,00	1.799,60	125.908,00
4E1310098	RISARCIMENTO PER DANNO ERARIALE	2013	6.507.781,69	0,00	0,00	6.507.781,69
		2014	24.082,75	0,00	0,00	24.082,75
		2015	1.744.436,25	0,00	4.810,86	1.739.625,39
	Totale Capitolo		8.276.300,69	0,00	4.810,86	8.271.489,83
	Totale Titolo 1		41.457.786,00	-293.526,17	1.223.299,94	39.940.959,89
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
4E2114005	RISCOSSIONE PRESTITI (QUOTA CAPITALE) CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2011	112.278,96	0,00	0,00	112.278,96
		2012	10.569,15	0,00	0,00	10.569,15
	Totale Capitolo		122.848,11	0,00	0,00	122.848,11
4E2114006	RISCOSSIONE DI MUTUI IPOTECARI (QUOTA CAPITALE) CONCESSI AI DIPENDENTI ISCRITTI AL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2013	3.818,26	0,00	399,53	3.418,73
		2014	809,98	0,00	0,00	809,98
	Totale Capitolo		4.628,24	0,00	399,53	4.228,71
4E2114007	RISCOSSIONE MUTUI EDILIZI (Q. CAPITALE) CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2013	1.009.120,45	0,00	0,00	1.009.120,45
		2015	40.565,74	0,00	21.049,77	19.515,97
	Totale Capitolo		1.049.686,19	0,00	21.049,77	1.028.636,42
	Totale Titolo 2		1.177.162,54	0,00	21.449,30	1.155.713,24

Parte I - Entrate

Totale UPB 4			42.634.948,54	-293.526,17	1.244.749,24	41.096.673,13
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
5E1307007	RIMBORSO SPESE PER VISITE DI CONTROLLO PER CONTO DEI DATORIDI LAVORO E ENTI PREVIDENZIALI ART. 5, COMMA 12 E 13, DL N.463/1983 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 638/1983	2013	19.227.503,77	-266.239,94	205.679,41	18.755.584,42
		2014	1.422.360,10	0,00	0,00	1.422.360,10
		2015	436.861,40	0,00	0,00	436.861,40
	Totale Capitolo			21.086.725,27	-266.239,94	205.679,41
5E1307009	CORRISPETTIVO PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI VENDITA DEGLI IMMOBILI CEDUTI ALLA SCIP - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DL N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	57.958.632,09	0,00	0,00	57.958.632,09
		Totale Capitolo			57.958.632,09	0,00
5E1308001	AFFITTO DI IMMOBILI	2013	99.346.730,16	0,00	38.205,71	99.308.524,45
	Totale Capitolo			99.346.730,16	0,00	38.205,71
5E1308002	INTERESSI SU TITOLI A REDDITO FISSO	2011	714.846,88	0,00	0,00	714.846,88
	Totale Capitolo			714.846,88	0,00	0,00
5E1308004	INTERESSI SUI MUTUI E SULLE ANNUALITÀ DI STATO	2011	216.486,10	0,00	16.102,07	200.384,03
	Totale Capitolo			216.486,10	0,00	16.102,07
5E1308009	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO	2013	37.574.484,38	0,00	0,00	37.574.484,38
		2014	3.159.708,70	0,00	1.191.539,68	1.968.169,02
	Totale Capitolo			40.734.193,08	0,00	1.191.539,68
5E1308014	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DIVERSI	2011	6.429.250,61	0,00	0,00	6.429.250,61
	Totale Capitolo			6.429.250,61	0,00	0,00
5E1309003	RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2012	459.620,17	0,00	0,00	459.620,17
	Totale Capitolo			459.620,17	0,00	0,00
5E1309004	RECUPERO DI SPESE LEGALI	2011	514,77	0,00	0,00	514,77
		2012	1.540.178,99	0,00	42.448,55	1.497.730,44
		2015	2.742,99	0,00	0,00	2.742,99
	Totale Capitolo			1.543.436,75	0,00	42.448,55
5E1309006	RECUPERO DI SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	2013	13.316.076,34	0,00	7.041,55	13.309.034,79

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
5E1309006	RECUPERO DI SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	2014	198.828,82	0,00	108,41	198.720,41
	Totale Capitolo		13.514.905,16	0,00	7.149,96	13.507.755,20
5E1310008	RSA VERSO GLI AFFITTUARI PER LA QUOTA A LORO CARICO DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO MATURATA NELL'ANNO DAI PORTIERI E DAI PULITORI DEGLI STABILI DA REDDITO	2011	160.189,07	0,00	0,00	160.189,07
	Totale Capitolo		160.189,07	0,00	0,00	160.189,07
Totale Titolo 1			242.165.015,34	-266.239,94	1.501.125,38	240.397.650,02
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
5E2111001	ALIENAZIONE DI IMMOBILI DA REDDITO	2013	112.848.915,77	0,00	0,00	112.848.915,77
		2014	170.281,77	0,00	0,00	170.281,77
		2015	36.786,75	0,00	0,00	36.786,75
	Totale Capitolo		113.055.984,29	0,00	0,00	113.055.984,29
5E2114002	RISCOSSIONE DI MUTUI	2013	1.068.115,22	0,00	89.431,28	978.683,94
	Totale Capitolo		1.068.115,22	0,00	89.431,28	978.683,94
Totale Titolo 2			114.124.099,51	0,00	89.431,28	114.034.668,23
Totale UPB 5			356.289.114,85	-266.239,94	1.590.556,66	354.432.318,25
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203001	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI ONERI PENSIONISTICI GIÀ A CARICO DEL SOPPRESSO FONDO SOCIALE DI CUI ALL'ART. 1, LEGGE N. 153/1 969 E DI ONERI PER ASSEGGNI SOCIALI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, LEGGE N. 335/1995	2014	523.999.116,65	0,00	0,00	523.999.116,65
		2015	569.410.731,73	0,00	0,00	569.410.731,73
		Totale Capitolo		1.093.409.848,38	0,00	0,00
8E1203004	RIMBORSO DELLO STATO PER PROVVIDENZE A FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LIBIA ART. 23 BIS, LEGGE N. 485/1972	2011	8.984.009,58	0,00	0,00	8.984.009,58
		2012	616.704,56	0,00	0,00	616.704,56
		2014	628.275,89	0,00	0,00	628.275,89
		2015	604.202,12	0,00	395.219,07	208.983,05



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		10.833.192,15	0,00	395.219,07	10.437.973,08
8E1203008	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO	2015	157.932,19	0,00	0,00	157.932,19
	Totale Capitolo		157.932,19	0,00	0,00	157.932,19
8E1203020	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEL DISAVANZO DI GESTIONE DELLA GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIÀ EROGATI DAL SOPPRESSO FONDO PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI - ART. 3, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 230/1997	2015	5.747.694,72	0,00	5.747.694,72	0,00
	Totale Capitolo		5.747.694,72	0,00	5.747.694,72	0,00
8E1203022	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA E DALLA RIVALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELL'ASSICURAZIONE FACOLTATIVA E NELLA MUTUALITA' PENSIONI DI CUI ALL'ART. 69, COMMI 1, 2 E 5, DELLA LEGGE N. 388/2000	2014	40.857.275,35	0,00	40.857.275,35	0,00
		2015	157.468.790,05	0,00	157.468.790,05	0,00
	Totale Capitolo		198.326.065,40	0,00	198.326.065,40	0,00
8E1203024	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI SORDOMUTI E DEGLI INVALIDI CON INVALIDITA' SUPERIORE AL 74 PER CENTO DI CUI ALL'ART. 88, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 388/2000	2013	92.849.217,12	0,00	0,00	92.849.217,12
		2014	78.881.415,61	0,00	0,00	78.881.415,61
		2015	99.312.400,68	0,00	0,00	99.312.400,68
	Totale Capitolo		271.043.033,41	0,00	0,00	271.043.033,41
8E1203028	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI NEL SETTORE SIDERURGICO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.L. N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994	2015	7.300.648,72	0,00	0,00	7.300.648,72
	Totale Capitolo		7.300.648,72	0,00	0,00	7.300.648,72

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203030	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA ESTENSIONE DELL'ART. 18, C. 8 DELLA LEGGE N. 179/2002 IN MATERIA DI BENEFICI PREVIDENZIALI PER I LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO ART. 39, C. 3 DELLA LEGGE N. 289/2002	2015	577.203.057,60	0,00	577.203.057,60	0,00
	Totale Capitolo		577.203.057,60	0,00	577.203.057,60	0,00
8E1203035	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI DIPENDENTI DALLE IMPRESE DEL GRUPPO ALITALIA - ART. 1, COMMA 5, DEL D.L. N. 546/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 640/1996	2011	1.272.549,62	0,00	0,00	1.272.549,62
	Totale Capitolo		1.272.549,62	0,00	0,00	1.272.549,62
8E1203037	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DI UNA SOMMA AGGIUNTIVA AGLI ULTRAESSANTACINQUENNI DI CUI ALL'ART. 5, COMMI 1, 2, 3 E 4, DEL D.L. N. 81/2007 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 127/2007	2011	283.847.711,48	0,00	0,00	283.847.711,48
		2015	264.895.233,40	0,00	215.632.608,23	49.262.625,17
	Totale Capitolo		548.742.944,88	0,00	215.632.608,23	333.110.336,65
8E1203042	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI INVALIDITA' CIVILE AI CITTADINI STRANIERI, TITOLARI DI CARTA DI SOGGIORNO O PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO, RIFUGIATI POLITICI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA, FAMILIARI DI CITTADINI COMUNITARI E CITTADINI COMUNITARI, NEI CONFRONTI DEI QUALI TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, DEL D.LGS. N. 3/2007, DALL'ART. 24, DEL D.LGS. N. 30/2007 E DAL D.LGS. N. 251/2007	2014	185.200.429,30	0,00	185.200.429,30	0,00
		2015	227.904.964,70	0,00	227.904.964,70	0,00
	Totale Capitolo		413.105.394,00	0,00	413.105.394,00	0,00



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203043	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'EROGAZIONE DEGLI ASSEGGI SOCIALI AI CITTADINI STRANIERI, TITOLARI DI CARTA DI SOGGIORNO O PERMESSO DI SOGGIORNO UE PERSOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO, RIFUGIATI POLITICI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA, FAMILIARI DI CITTADINI COMUNITARI E CITTADINI COMUNITARI, NEI CONFRONTI DEI QUALI TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, DEL D.LGS. N. 3/2007, DALL'ART. 24, DEL D.LGS. N. 30/2007 E DAL D.LGS. N. 251/2007	2011	33.524.156,16	0,00	33.524.156,16	0,00
		2013	26.690.881,20	0,00	26.690.881,20	0,00
		2014	107.118.018,24	0,00	107.118.018,24	0,00
		2015	158.166.311,76	0,00	109.561.550,40	48.604.761,36
		Totale Capitolo	325.499.367,36	0,00	276.894.606,00	48.604.761,36
8E1203048	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE DELL'EX ENPALS AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 150 DELLA LEGGE DEL 30 DICEMBRE 2004, N. 311.	2011	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		2012	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
		2013	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203048	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE DELL'EX ENPALS AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 150 DELLA LEGGE DEL 30 DICEMBRE 2004, N. 311.	2014	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
		2015	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Totale Capitolo		4.200.000,00	0,00	0,00	4.200.000,00
8E1203050	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI, DERIVANTI DAL CUMULO TRA PENSIONE DI REVERSIBILITA' E RENDITA INAIL, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE N.346/2000, I CUI EFFETTI SONO STATI FATTI SALVI DALL'ART.73,COMMA 1, DELLA LEGGE N. 388/2000	2015	21.586.591,00	0,00	0,00	21.586.591,00
		Totale Capitolo		21.586.591,00	0,00	0,00
8E1203051	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI ADDETTI A LAVORI PARTICOLARMENTE FATICOSI E PESANTI, DI CUI AL D.LGS. 21 APRILE 2011, N. 67, MODIFICATO DAL DECRETO LEGGE N. 201/2011, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 214/2011	2013	52.831.276,70	0,00	0,00	52.831.276,70
		2015	45.911.914,32	0,00	45.911.914,32	0,00
	Totale Capitolo		98.743.191,02	0,00	45.911.914,32	52.831.276,70
8E1203053	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA PER L'ACCESSO AL	2015	495.138.416,56	0,00	495.130.198,44	8.218,12
		Totale Capitolo		495.138.416,56	0,00	495.130.198,44
8E1203054	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI RELATIVI ALLA GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI, DERIVANTI DALL'ESTENSIONE DELL'ART. 18, COMMA 8, DELLA LEGGE N. 179/2002, IN MATERIA DI BENEFICI PREVIDENZIALI PER I LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO - ART. 39, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 289/2002	2014	3.090.977,86	0,00	0,00	3.090.977,86
		2015	9.029.406,08	0,00	0,00	9.029.406,08
	Totale Capitolo		12.120.383,94	0,00	0,00	12.120.383,94



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203055	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI, DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI DI CUI ALL'ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 21 MAGGIO 2015, N. 65, ASEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 70/2015	2015	8.337.787,30	0,00	8.337.787,30	0,00
	Totale Capitolo		8.337.787,30	0,00	8.337.787,30	0,00
8E1203057	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALL'ABOLIZIONE DELLA FACOLTA' DI TRATTENIMENTO IN SERVIZIO DI ALCUNE CATEGORIE DI PERSONALE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DELL'11 AGOSTO 2014, N. 114	2015	72.000.000,00	0,00	72.000.000,00	0,00
	Totale Capitolo		72.000.000,00	0,00	72.000.000,00	0,00
8E1203201	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA LEGGI N. 1115/1968, N. 464/1972 E N. 164/1975	2011	716.103.571,24	0,00	716.103.571,24	0,00
		2012	1.025.431.329,79	0,00	1.025.431.329,79	0,00
		2013	1.817.357.232,36	0,00	1.817.357.232,36	0,00
		2014	2.024.501.280,87	0,00	1.651.065.866,61	373.435.414,26
		2015	1.184.480.800,03	0,00	0,00	1.184.480.800,03
		Totale Capitolo		6.767.874.214,29	0,00	5.209.958.000,00
8E1203203	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO	2015	51.634.277,16	0,00	0,00	51.634.277,16
	Totale Capitolo		51.634.277,16	0,00	0,00	51.634.277,16
8E1203205	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO PER RETRIBUZIONI AI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO/ SPELEOLOGICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO - ART. 1, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 162/1992	2014	72.052,90	0,00	70.656,00	1.396,90
		2015	189.526,36	0,00	0,00	189.526,36
		Totale Capitolo		261.579,26	0,00	70.656,00
8E1203213	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI CON IL MANTENIMENTO DEL SALARIO DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	8.141.273.180,85	0,00	0,00	8.141.273.180,85

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203213	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI CON IL MANTENIMENTO DEL SALARIO DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2012	65.630.659,28	0,00	0,00	65.630.659,28
		2013	83.254.996,02	0,00	0,00	83.254.996,02
		2014	86.082.593,97	0,00	0,00	86.082.593,97
		2015	152.554.113,19	0,00	0,00	152.554.113,19
		Totale Capitolo		8.528.795.543,31	0,00	0,00
8E1203215	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITA' CORRISPOSTE AI DONATORI DI MIDOLLO OSSEO - ART. 11 DELLA LEGGE N. 52/2001	2014	291.837,43	0,00	247.587,00	44.250,43
		2015	381.081,62	0,00	0,00	381.081,62
		Totale Capitolo		672.919,05	0,00	247.587,00
8E1203223	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'ESTENSIONE AI PARTITI E AI MOVIMENTI POLITICI E ALLE LORO RISPETTIVE ARTICOLAZIONI E SEZIONI TERRITORIALI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE E DEI RELATIVI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI, NONCHE' DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' - ART. 16, DEL DECRETO LEGGE 28 DICEMBRE 2013, N. 149, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2014, N. 13	2015	675.657,86	0,00	675.657,86	0,00
		Totale Capitolo		675.657,86	0,00	675.657,86
8E1203225	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI CON RAPPORTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, ANCHE A PROGETTO (DIS-COLL), AI SENSI DELL'ART. 15, DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 MARZO 2015, N. 22	2015	870.030,12	0,00	870.030,12	0,00
		Totale Capitolo		870.030,12	0,00	870.030,12
8E1203242	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	2015	144.083,33	0,00	144.083,33	0,00
		Totale Capitolo		144.083,33	0,00	144.083,33

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203244	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	6.116.765,27	0,00	0,00	6.116.765,27
		2013	1.038.560,25	0,00	0,00	1.038.560,25
		2014	1.078.825,87	0,00	0,00	1.078.825,87
		2015	1.248.314,21	0,00	0,00	1.248.314,21
		Totale Capitolo		9.482.465,60	0,00	0,00
8E1203261	CONTRIBUTI STATO A COPERTURA DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE PER LA TUBERCOLOSI ART. 3, C. 14, LEGGE N. 448/1998	2012	78.785.212,29	0,00	0,00	78.785.212,29
		2013	99.083.624,17	0,00	0,00	99.083.624,17
		2014	60.087.787,42	0,00	0,00	60.087.787,42
		2015	80.673.391,45	0,00	30.673.391,45	50.000.000,00
		Totale Capitolo		318.630.015,33	0,00	30.673.391,45
8E1203262	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 49, COMMI 1 E 2, LEGGE N. 488/1999	2013	243.926.001,91	0,00	0,00	243.926.001,91
		2015	360.703.563,76	0,00	68.212.653,96	292.490.909,80
		Totale Capitolo		604.629.565,67	0,00	68.212.653,96
8E1203265	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI ECONOMICHE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	7.173.903,67	0,00	0,00	7.173.903,67

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203265	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI ECONOMICHE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2012	721.026,39	0,00	0,00	721.026,39
		2013	1.668.953,25	0,00	0,00	1.668.953,25
		2014	2.633.372,59	0,00	0,00	2.633.372,59
		2015	2.494.757,19	0,00	0,00	2.494.757,19
		Totale Capitolo	14.692.013,09	0,00	0,00	14.692.013,09
8E1203281	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA A FAVORE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI DEI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 451/1998 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 40/1999 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2013	51.145.993,70	0,00	0,00	51.145.993,70
		2014	317.741.316,17	0,00	0,00	317.741.316,17
		2015	51.871.203,88	0,00	0,00	51.871.203,88
		Totale Capitolo	420.758.513,75	0,00	0,00	420.758.513,75
8E1203282	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DI CUI ALL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 196/1997	2015	61.974.828,00	0,00	0,00	61.974.828,00
		Totale Capitolo	61.974.828,00	0,00	0,00	61.974.828,00
8E1203284	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO - ART. 19 DEL D.L. N. 918/1968 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 1089/1968	2011	142.827.945,19	0,00	0,00	142.827.945,19

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203284	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO - ART. 19 DEL D.L. N. 918/1968 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 1089/1968	2012	10.610.836,28	0,00	0,00	10.610.836,28
		2013	5.755.257,24	0,00	0,00	5.755.257,24
		2014	601.760,73	0,00	0,00	601.760,73
		2015	2.185.886,15	0,00	0,00	2.185.886,15
		Totale Capitolo		161.981.685,59	0,00	0,00
8E1203285	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO - ART. 22, COMMA QUINTO, LETT. B, DELLA LEGGE N. 183/1976	2011	11.544.060,83	0,00	0,00	11.544.060,83
		2012	685.369,50	0,00	0,00	685.369,50
		2013	205.295,37	0,00	0,00	205.295,37
		2014	207.168,50	0,00	0,00	207.168,50
		2015	166.652,65	0,00	0,00	166.652,65
		Totale Capitolo		12.808.546,85	0,00	0,00
8E1203286	RIMBORSO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE DELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA - ART. 4 DELLA LEGGE N. 26/1986	2011	78.211,07	0,00	0,00	78.211,07
		2012	274.689,31	0,00	0,00	274.689,31
		Totale Capitolo		352.900,38	0,00	0,00
8E1203287	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER RIDUZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO ITALIANI OPERANTI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI - ART. 4, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. N. 317/1987 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 398/1987	2013	44.131.619,79	0,00	0,00	44.131.619,79
		2014	15.519.562,24	0,00	0,00	15.519.562,24

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203287	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER RIDUZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO ITALIANI OPERANTI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI - ART. 4, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. N. 317/1987 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 398/1987	2015	51.704.825,28	0,00	37.296.813,30	14.408.011,98
	Totale Capitolo		111.356.007,31	0,00	37.296.813,30	74.059.194,01
8E1203288	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.M. 5 AGOSTO 1994, ALL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.L. N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994 E ALL'ART. 27, COMMA 3, DEL D.L. N. 669/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1997	2011	18.293.901,97	0,00	0,00	18.293.901,97
	Totale Capitolo		18.293.901,97	0,00	0,00	18.293.901,97
8E1203289	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EDAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 17 E 21, DELLA LEGGE N. 449/1997 E ALL'ART. 3, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 448/1998	2011	32.067.829,80	0,00	0,00	32.067.829,80
		2012	1.867.951,98	0,00	0,00	1.867.951,98
		2014	300.041,33	0,00	0,00	300.041,33
		Totale Capitolo		34.235.823,11	0,00	0,00
8E1203291	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA PROGRESSIVA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 88/1989	2015	1.838.949.834,11	0,00	0,00	1.838.949.834,11
	Totale Capitolo		1.838.949.834,11	0,00	0,00	1.838.949.834,11
8E1203292	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO AD INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 71/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 151/1993 E SUCCESSIVE PROROGHE E ALL'ART. 2 DEL D.M. 5 AGOSTO 1994 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE E INTEGRATIVE	2011	619.837,35	0,00	0,00	619.837,35
		2012	448.637,70	0,00	0,00	448.637,70
		Totale Capitolo		1.068.475,05	0,00	0,00
8E1203293	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI ESONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 361 E 362, DELLA LEGGE N. 266/2005	2012	470.058.431,75	0,00	0,00	470.058.431,75
		2013	291.575.581,00	0,00	0,00	291.575.581,00



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203293	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI ESONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 361 E 362, DELLA LEGGE N. 266/2005	2014	199.375.517,24	0,00	0,00	199.375.517,24
		2015	13.108.975,50	0,00	0,00	13.108.975,50
	Totale Capitolo		974.118.505,49	0,00	0,00	974.118.505,49
8E1203294	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI IN AGRICOLTURA DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 64/1986 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI E ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 96/1993	2011	69.072.642,23	0,00	0,00	69.072.642,23
		2012	11.156,41	0,00	0,00	11.156,41
	Totale Capitolo		69.083.798,64	0,00	0,00	69.083.798,64
8E1203295	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AI DATORI DI LAVORO AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 27, DELLA LEGGE N. 537/1993	2011	151.026.460,93	0,00	113.229.016,63	37.797.444,30
		2012	7.368.101,86	0,00	0,00	7.368.101,86
		2013	6.443.587,72	0,00	0,00	6.443.587,72
		2014	120.558.105,38	0,00	0,00	120.558.105,38
		2015	25.977.420,46	0,00	0,00	25.977.420,46
	Totale Capitolo		311.373.676,35	0,00	113.229.016,63	198.144.659,72
8E1203296	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI ANZIANI DI CUI ALL'ART. 75 E DAGLI ESONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 120, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE N. 388/2000	2015	510.983.813,05	0,00	510.983.813,05	0,00
		Totale Capitolo		510.983.813,05	0,00	510.983.813,05
8E1203297	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRAMMI DI RIALLINEAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996 - ART. 116, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	1.093.192,33	0,00	0,00	1.093.192,33
		Totale Capitolo		1.093.192,33	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203300	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI E ALTRE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	3.615.797.840,65	0,00	0,00	3.615.797.840,65
		2014	31.788.674,52	0,00	0,00	31.788.674,52
		2015	29.533.717,31	0,00	0,00	29.533.717,31
		Totale Capitolo	3.677.120.232,48	0,00	0,00	3.677.120.232,48
8E1203301	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI PER I NUOVI ASSUNTI A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 44 DELLA LEGGE N. 448/2001	2011	572.804.305,32	0,00	0,00	572.804.305,32
		Totale Capitolo	572.804.305,32	0,00	0,00	572.804.305,32
8E1203302	CONTRIBUTO DELLO STATO GIÀ A COPERTURA DEGLI ONERI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA RIASSEGNATI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	2014	87.886.761,75	0,00	0,00	87.886.761,75
		Totale Capitolo	87.886.761,75	0,00	0,00	87.886.761,75
8E1203308	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER GLI APPRENDISTI ARTIGIANI E NON ARTIGIANI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CON UN NUMERO DI ADDETTI PARI O INFERIORE A NOVE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 773, DELLA LEGGE N. 296/2006	2011	63.956.011,90	0,00	0,00	63.956.011,90
		2014	12.647.400,96	0,00	0,00	12.647.400,96
		2015	19.000.000,00	0,00	0,00	19.000.000,00
		Totale Capitolo	95.603.412,86	0,00	0,00	95.603.412,86
8E1203309	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ESONERO DEL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO, PER LE NUOVE ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 118 A 124, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2015	336.147.464,37	0,00	0,00	336.147.464,37



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		336.147.464,37	0,00	0,00	336.147.464,37
8E1203311	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI SU QUOTE DI RETRIBUZIONE CONNESSE CON LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 67, DELLA LEGGE N. 247/2007	2012	7.436.269,28	0,00	0,00	7.436.269,28
		2013	604.218.270,98	0,00	0,00	604.218.270,98
		2015	188.967.623,32	0,00	0,00	188.967.623,32
	Totale Capitolo		800.622.163,58	0,00	0,00	800.622.163,58
8E1203313	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI, DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE DI CUI AGLI ARTICOLI 8, COMMA 2 E 35, COMMA 9, DELLA LEGGE N. 223/1991 AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICOLA CON REQUISITI NORMALI E IN MOBILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 134 PRIMO E SECONDO PERIODO, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191	2015	301.092,96	0,00	301.092,96	0,00
		Totale Capitolo		301.092,96	0,00	301.092,96
8E1203314	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICOLA, CON REQUISITI NORMALI O DEL TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE EDILE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 151, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191	2015	105.811,40	0,00	105.811,40	0,00
		Totale Capitolo		105.811,40	0,00	105.811,40
8E1203356	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DERIVANTI DALLE MODIFICHE DI ALCUNE DISPOSIZIONI CHE REGOLANO IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO - ART. 13, C. 4, DELLA LEGGE N. 57/2001	2014	8.592.000,00	0,00	0,00	8.592.000,00
		Totale Capitolo		8.592.000,00	0,00	0,00
8E1203361	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RICOSTITUZIONE NELL'A.G.O. DEI PERIODI DI LAVORO EFFETTUATI IN LIBIA ART. 4 DEL DL N. 108/1991 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 166/1991	2011	7.617.442,63	0,00	0,00	7.617.442,63
		2012	332.751,45	0,00	0,00	332.751,45
		2013	368.027,16	0,00	0,00	368.027,16

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203361	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RICOSTITUZIONE NELL'A.G.O. DEI PERIODI DI LAVORO EFFETTUATI IN LIBIA ART. 4 DEL DL N. 108/1991 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 166/1991	2014	250.285,83	0,00	0,00	250.285,83
		2015	52.394,53	0,00	0,00	52.394,53
	Totale Capitolo		8.620.901,60	0,00	0,00	8.620.901,60
8E1203364	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DARI DUZIONE DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ART. 3, COMMI 1 E 2, DEL D.L. N. 318/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 402/1996	2011	44.415.293,00	0,00	0,00	44.415.293,00
		Totale Capitolo	44.415.293,00	0,00	0,00	44.415.293,00
8E1203367	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE MINORE ENTRATE CONTRIBUTIVE A SEGUITO DI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI COLTIVATORI DIRETTI - ART. 45 DELLA LEGGE N. 289/2002	2011	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
		Totale Capitolo	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
8E1203368	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI DIVERSI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	177.989.992,81	0,00	0,00	177.989.992,81
		2014	3.143.944,39	0,00	0,00	3.143.944,39
		2015	2.138.198,82	0,00	0,00	2.138.198,82
		Totale Capitolo	183.272.136,02	0,00	0,00	183.272.136,02
8E1203370	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DI CUI ALL'ART. 11-QUATERDECIES, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 248/2005	2011	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
		Totale Capitolo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
8E1203371	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 62, 63 E 64, DELLA LEGGE N. 247/2007	2012	8.079.780,17	0,00	0,00	8.079.780,17
		2013	8.686.629,80	0,00	0,00	8.686.629,80



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203371	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 62, 63 E 64, DELLA LEGGE N. 247/2007	2014	9.712.543,71	0,00	0,00	9.712.543,71
		2015	10.939.947,79	0,00	0,00	10.939.947,79
	Totale Capitolo		37.418.901,47	0,00	0,00	37.418.901,47
8E1203376	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL MANCATO GETTITOCONTRIBUTIVO ALLE GESTIONI DEI LAVORATORI ISCRITTI ALL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA E ALLE FORME SOSTITUTIVE, ESCLUSIVE ED ESONERATIVE, NONCHE' DEGLI ARTIGIANI, COMMERCianti, COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA, DI CUI ALL'ART.2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995, DERIVANTE DALL'ABROGAZIONE OPERATA DALL'ART.1, COMMA 39, DELLA LEGGE N. 220/2010, DELL'INCREMENTO DELLO 0,09% DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA, DI CUI ALL'ART.1, COMMA 10, DELLA LEGGE N. 247/2007	2012	16.938.735,00	0,00	0,00	16.938.735,00
		2015	119.000.000,00	0,00	0,00	119.000.000,00
	Totale Capitolo		135.938.735,00	0,00	0,00	135.938.735,00
8E1203378	RIMBORSO DALLO STATO A COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI, DERIVANTI DALL'ESCLUSIONE, PER L'ANNO 2014, DELL'INDENNITA' DI VOLO DALLA BASE IMPONIBILE AI FINI CONTRIBUTIVI, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 13, COMMI 19 E 20, DEL DECRETO LEGGE 23 DICEMBRE 2013, N. 145	2015	48.673.195,39	0,00	14.000.000,00	34.673.195,39
		Totale Capitolo	48.673.195,39	0,00	14.000.000,00	34.673.195,39
8E1203400	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI (PENSIONI, ASSEGNI E INDENNITA') A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI DI CUI ALL'ART. 130 DEL D.L. N. 112/1998	2015	128.312.951,44	0,00	0,00	128.312.951,44
		Totale Capitolo	128.312.951,44	0,00	0,00	128.312.951,44



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203415	RIMBORSO DELLO STATO DI ONERI DERIVANTI DA ASSEGNI A NUCLEIFAMILIARI CONCESSI DAI COMUNI - ART. 65, DELLA LEGGE N. 448/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E ART. 13, DELLA LEGGE N. 97/2013	2013	14.951.136,31	0,00	0,00	14.951.136,31
		2014	50.254.144,83	0,00	0,00	50.254.144,83
		2015	39.778.601,60	0,00	0,00	39.778.601,60
		Totale Capitolo		104.983.882,74	0,00	0,00
8E1203417	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DELL'ASSEGNO DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 49, COMMI 8 E 9, LEGGE N. 488/1999	2011	37.429.202,58	0,00	0,00	37.429.202,58
		2012	3.820.982,32	0,00	0,00	3.820.982,32
		2013	4.092.515,73	0,00	0,00	4.092.515,73
		2014	3.765.533,71	0,00	0,00	3.765.533,71
		2015	2.971.478,17	0,00	0,00	2.971.478,17
		Totale Capitolo		52.079.712,51	0,00	0,00
8E1203418	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP DI CUI ALL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE N. 104/1992 E AGLI ARTICOLI 19 E 20 DELLA LEGGE N. 53/2000. ART. 42, COMMA SESTO, LETTERA O) DELLA LEGGE N. 104/1992 E ART. 21 DELLA LEGGE N. 53/2000.	2011	1.094.682.541,12	0,00	0,00	1.094.682.541,12
		2012	25.542.066,45	0,00	0,00	25.542.066,45
		2013	461.535.872,55	0,00	0,00	461.535.872,55
		2014	296.274.814,68	0,00	0,00	296.274.814,68
		2015	324.171.612,59	0,00	0,00	324.171.612,59
		Totale Capitolo		2.202.206.907,39	0,00	0,00



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203420	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP - ART. 80, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 388/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2011	96.834.389,77	0,00	96.834.389,77	0,00
		2012	1.998.999,54	0,00	1.998.999,54	0,00
		2013	375.161.245,92	0,00	19.132.400,69	356.028.845,23
		2014	305.117.109,46	0,00	0,00	305.117.109,46
		2015	296.301.631,09	0,00	0,00	296.301.631,09
	Totale Capitolo		1.075.413.375,78	0,00	117.965.790,00	957.447.585,78
8E1203425	CONTRIBUTO DELLO STATO AL FINE DI INCENTIVARE LA NATALITA' E CONTRIBUIRE ALLE SPESE PER IL SOSTEGNO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 125 A 129, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2015	9.753.666,18	0,00	9.753.666,18	0,00
		Totale Capitolo	9.753.666,18	0,00	9.753.666,18	0,00
8E1203475	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DASGRAVI CONTRIBUTIVI ALLE AZIENDE CHE ASSUMONO LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL' ART. 10 DELLA LEGGE N. 53/2000	2011	136.552.916,35	0,00	0,00	136.552.916,35
		2012	40.218.423,86	0,00	0,00	40.218.423,86
		2013	30.183.060,88	0,00	0,00	30.183.060,88
		2014	36.068.840,79	0,00	0,00	36.068.840,79
		2015	34.368.434,36	0,00	0,00	34.368.434,36
	Totale Capitolo		277.391.676,24	0,00	0,00	277.391.676,24
8E1203476	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DASGRAVI CONTRIBUTIVI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 188 DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2006, N. 296	2013	6.428.073,67	0,00	0,00	6.428.073,67
		Totale Capitolo	6.428.073,67	0,00	0,00	6.428.073,67



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203515	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI SOCIALI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE REIMPIEGANO PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, ART. 10, C. 2 DEL DL N. 511/1996 E ART. 20 DELLA LEGGE N. 266/1997	2012	726.451,19	0,00	0,00	726.451,19
		2014	22.546,16	0,00	0,00	22.546,16
		2015	3.364,29	0,00	0,00	3.364,29
		Totale Capitolo	752.361,64	0,00	0,00	752.361,64
8E1203550	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.I. DEL 21 MAGGIO DEL 1998	2011	47.787.666,21	0,00	0,00	47.787.666,21
		2012	10.130.311,44	0,00	0,00	10.130.311,44
		2013	6.087.645,02	0,00	0,00	6.087.645,02
		2014	3.612.311,03	0,00	0,00	3.612.311,03
		Totale Capitolo	67.617.933,70	0,00	0,00	67.617.933,70
8E1203551	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DELL'ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA AI LAVORATORI DELLE MINIERE, CAVE E TORBIERE DI CUI ALL'ART. 78, COMMA 23, DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	2.106.790,00	0,00	0,00	2.106.790,00
		2012	1.015.326,00	0,00	0,00	1.015.326,00
		2013	1.012.421,00	0,00	0,00	1.012.421,00
		2014	989.681,00	0,00	0,00	989.681,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		5.124.218,00	0,00	0,00	5.124.218,00
8E1203565	CONTRIBUTO DELLO STATO DA PORRE A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER GLI ONERI DERIVANTI DALL'ESTENSIONE DELLA MOBILITÀ E DEI TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE EDILE AI SOCI DI COOPERATIVE ART. 24, C. 4, DELLA LEGGE N. 196/1997	2015	3.204.101,24	0,00	3.204.101,24	0,00
	Totale Capitolo		3.204.101,24	0,00	3.204.101,24	0,00
8E1203568	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DALL'INDENNITÀ CONNESSA CON I PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 81, COMMA 8, DELLA LEGGE N. 448/1998	2012	4.503,34	0,00	0,00	4.503,34
	Totale Capitolo		4.503,34	0,00	0,00	4.503,34
8E1203573	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI TRATTAMENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO (PROROGHE DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI STRAORDINARIE, MOBILITÀ E INDENNITÀ DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. A) E B), DEL D.L. N. 158/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 248/2001	2012	20.143,00	0,00	0,00	20.143,00
	Totale Capitolo		20.143,00	0,00	0,00	20.143,00
8E1203574	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI ASSEgni DI UTILIZZO PER PRESTAZIONI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI E DAI RELATIVI COSTI DI GESTIONE PER PERIODI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2001	2015	8.590.231,02	0,00	8.590.231,02	0,00
	Totale Capitolo		8.590.231,02	0,00	8.590.231,02	0,00
8E1203575	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI TRATTAMENTI DI MOBILITÀ DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1, 2 E 5, E ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 108/2002 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 172/2002 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE	2015	666.168,34	0,00	666.168,34	0,00
	Totale Capitolo		666.168,34	0,00	666.168,34	0,00
8E1203579	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA DI TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA PER CRISI AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 291/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2014	25.000.000,00	0,00	0,00	25.000.000,00
		2015	10.482.547,62	0,00	10.482.547,62	0,00
	Totale Capitolo		35.482.547,62	0,00	10.482.547,62	25.000.000,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203589	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SPECIALE PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE IN DEROGA E DALLA PROROGA DEI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA, DEI TRATTAMENTI DI MOBILITA' EDI DISOCCUPAZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 137, DELLA LEGGE N. 350/2003 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVEED INTEGRATIVE	2015	1.267.288,13	0,00	1.267.288,13	0,00
	Totale Capitolo		1.267.288,13	0,00	1.267.288,13	0,00
8E1203592	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'INDENNITA' A FAVORE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' O SOSPESI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA CHE ACCETTINO UNA SEDE DI LAVORO DISTANTE PIU' DI CENTO CHILOMETRI DAL LUOGO DI RESIDENZA - ART. 13, COMMA 2, LETT. D), DEL D.L. N. 35/2005 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 80/2005	2013	231.560,86	0,00	231.560,86	0,00
		2014	4.567,23	0,00	4.567,23	0,00
		2015	334.505,98	0,00	0,00	334.505,98
	Totale Capitolo		570.634,07	0,00	236.128,09	334.505,98
8E1203593	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA MAGGIORAZIONE DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER I CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.L. N. 726/1984 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/1984 - ART. 1, COMMA 6, DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 102/2009	2013	35.566.862,60	0,00	0,00	35.566.862,60
	Totale Capitolo		35.566.862,60	0,00	0,00	35.566.862,60
8E1203594	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI PER PERIODI ECCEDENTI LA MOBILITA' ORDINARIA RIGUARDANTI IMPRESE SOTTOPOSTE A PROCEDURE CONCORSUALI E INTERESSATE AL PROGRAMMA FINALIZZATO AL REIMPIEGO DI LAVORATORI ULTRACINQUANTENNI - ART. 1, COMMA 10, DEL D.L. N. 68/2006 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 127/2006	2015	471.631,06	0,00	471.631,06	0,00
	Totale Capitolo		471.631,06	0,00	471.631,06	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203595	Contributo dello Stato (Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione) a copertura degli oneri derivanti dall'incentivo al reimpiego in forma autonoma o in cooperativa per i lavoratori destinatari, per gli anni 2009 e 2010, di ammortizzatori in deroga o sospesi ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 2/2009, che intendono avviare un lavoro autonomo o in cooperativa ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009	2015	28.217,57	0,00	28.217,57	0,00
	Totale Capitolo		28.217,57	0,00	28.217,57	0,00
8E1203597	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI INTERVENTI AI LAVORATORI CHE HANNO ADERITO AL PROGRAMMA TRIENNALE DENOMINATO "AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK" PER LE POLITICHE DEL REIMPIEGO AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 130 DEL 29 DICEMBRE 2009	2015	2.720.067,74	0,00	2.720.067,74	0,00
	Totale Capitolo		2.720.067,74	0,00	2.720.067,74	0,00
8E1203599	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PROLUNGAMENTO DELL'INTERVENTO A TUTELA DEL REDDITO AI LAVORATORI IN MOBILITA' E AI LAVORATORI ESODATI -ART. 12, COMMA 5BIS DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N.122/2010	2015	17.804.018,41	0,00	17.804.018,41	0,00
	Totale Capitolo		17.804.018,41	0,00	17.804.018,41	0,00
8E1203603	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI INTEGRAZIONE SALARIALE A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, EROGATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMI 1 E 2, DEL DECRETO LEGGE 6 GIUGNO 2012, N. 74, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° AGOSTO 2012, N. 122-DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 75719 DEL 17 SETTEMBRE 2013	2015	828.557,93	0,00	828.557,93	0,00
	Totale Capitolo		828.557,93	0,00	828.557,93	0,00
8E1203604	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA MAGGIORAZIONE DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER I CONTRATTI DI SOLIDARIETA', NELLA MISURA PREVISTA PER L'ANNO 2014, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 186, DELLA LEGGE N. 147/2013	2015	54.568.073,33	0,00	54.568.073,33	0,00
	Totale Capitolo		54.568.073,33	0,00	54.568.073,33	0,00
8E1203605	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL PIANO ITALIANO DI ATTUAZIONE DELLA C.D. "GARANZIA GIOVANI", DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA C), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 99/2013	2015	31.400.629,90	0,00	19.438.938,52	11.961.691,38
	Totale Capitolo		31.400.629,90	0,00	19.438.938,52	11.961.691,38

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203710	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER RIDUZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 61/2000 - ART. 4, COMMA 1, LETT. A) DEL D.M. 12 APRILE 2000	2011	89.112,64	0,00	0,00	89.112,64
		Totale Capitolo	89.112,64	0,00	0,00	89.112,64
8E1203711	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE ALLE IMPRESE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N.52/1998 E SUCCESSIVE PROROGHE E MODIFICAZIONI	2012	58.659.196,91	0,00	3.260,91	58.655.936,00
		2013	9.515.244,59	0,00	0,00	9.515.244,59
		2014	1.434.207,12	0,00	1.430.946,21	3.260,91
		Totale Capitolo	69.608.648,62	0,00	1.434.207,12	68.174.441,50
8E1203712	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI CONCESSI CON I CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996 E ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 20 MARZO 2014, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 16 MAGGIO 2014, N. 78	2015	1.027.039,97	0,00	1.027.039,97	0,00
		Totale Capitolo	1.027.039,97	0,00	1.027.039,97	0,00
8E1203713	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1, DEL D.L. DEL 21/05/98 AI DATORI DI LAVORO E AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO I LAVORATORI IMPIEGATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI E AI LAVORATORI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA	2011	253.697,06	0,00	0,00	253.697,06
		2015	4.462,44	0,00	0,00	4.462,44
		Totale Capitolo	258.159,50	0,00	0,00	258.159,50



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203714	RIMBORSO DELLO STATO DA PORRE A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAGLI INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO E ALLE SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO A SOSTEGNO DELLA RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER I LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 1, 4, 12, DEL D.L. N. 81/2000	2011	7.167.953,07	0,00	0,00	7.167.953,07
		2012	1.055.812,98	0,00	0,00	1.055.812,98
		2013	102.946,49	0,00	0,00	102.946,49
		2014	1.285.954,71	0,00	0,00	1.285.954,71
		2015	24.056,06	0,00	0,00	24.056,06
		Totale Capitolo			9.636.723,31	0,00
8E1203717	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA P.A.R.I. AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 668 DEL 18 MARZO 2005 E DECRETI SUCCESSIVI	2012	3.260,91	0,00	3.260,91	0,00
		2014	23.426,66	0,00	23.426,66	0,00
		Totale Capitolo			26.687,57	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203719	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI PROVENIENTI DA IMPRESE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. N. 134/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 166/2008 E DA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO DI CUI ALL'ART. 1-BIS, COMMA 2, DEL D.L. N. 249/2004 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 291/2004	2014	492.161,62	0,00	0,00	492.161,62
		2015	181.699,49	0,00	0,00	181.699,49
		Totale Capitolo	673.861,11	0,00	0,00	673.861,11
8E1203721	Contributo dello Stato (Fondo Occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga ai sensi dell'art 7-ter, comma 7, della legge n. 33 del 9 aprile 2009	2015	467.506,45	0,00	467.506,45	0,00
		Totale Capitolo	467.506,45	0,00	467.506,45	0,00
8E1203722	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'INCENTIVO SPERIMENTALE AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI DAI 18 AI 29 ANNI, AI SENSI DELL'ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 28 GIUGNO 2013, N. 76, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 99	2015	9.502.263,81	0,00	9.502.263,81	0,00
		Totale Capitolo	9.502.263,81	0,00	9.502.263,81	0,00
8E1203723	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO, PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO, ANCHE PART-TIME O A SCOPO DI SOMMINISTRAZIONE, NEL CORSO DEL 2013, DI LAVORATORI LICENZIATI NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'ASSUNZIONE, PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO CONNESSO A RIDUZIONE, TRASFORMAZIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA' LAVORATIVA - DECRETI DIRETTORIALI DEL MINISTERO DELLAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 264 DEL 19 APRILE 2013 E N. 390 DEL 3 GIUGNO 2013	2015	281.284,28	0,00	281.284,28	0,00
		Totale Capitolo	281.284,28	0,00	281.284,28	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203724	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI AMMESSI AL "PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI" ("PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI") - DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 1709 DELL'8 AGOSTO 2014 E N. 63 DEL 2 DICEMBRE 2014 E DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 16 DE 3 FEBBRAIO 2016 MODIFICATO DAL DECRETO DIRETTORIALE N. 79 DELL'08 APRILE 2016	2015	17.150.141,78	0,00	0,00	17.150.141,78
		Totale Capitolo	17.150.141,78	0,00	0,00	17.150.141,78
8E1203735	CONTRIBUTO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE PREVISTA DAI CONTRATTI DI RIALLINEAMENTO - ART. 23 DELLA LEGGE N. 196/1997	2015	164.568,98	0,00	164.568,98	0,00
		Totale Capitolo	164.568,98	0,00	164.568,98	0,00
8E1203736	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DALLA PROSECUZIONE VOLONTARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI PER IL PENSIONAMENTO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI E DAI CONTRIBUTI A DETTI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, E DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL D.I. DEL 21/05/1998	2011	79.497,77	0,00	0,00	79.497,77
		2012	1.302,84	0,00	0,00	1.302,84
		Totale Capitolo	80.800,61	0,00	0,00	80.800,61
8E1203751	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI DELLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO - ART. 17, D.P.R. N. 649/1972	2013	1.153.564,41	0,00	1.153.564,41	0,00
		2014	149.486.667,24	0,00	149.486.667,24	0,00
		2015	144.078.391,83	0,00	18.390.431,35	125.687.960,48
		Totale Capitolo	294.718.623,48	0,00	169.030.663,00	125.687.960,48
8E1203753	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO ALL'ISTITUTO DELLE FUNZIONI RESIDUATE ALLO STATO STESSO IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. N. 203/2005 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 248/2005	2011	11.502.404,31	0,00	0,00	11.502.404,31
		Totale Capitolo	11.502.404,31	0,00	0,00	11.502.404,31

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203770	RIMBORSO DELLO STATO PER LA MAGGIORE ANZIANITA' DI SERVIZIO ATTRIBUITA AL PERSONALE DIMISSIONARIO ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA AGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO ART.23 DEL D.P.R. 649/1972	2012	0,68	0,00	0,00	0,68
		2015	1.455.821,80	0,00	1.455.821,80	0,00
	Totale Capitolo		1.455.822,48	0,00	1.455.821,80	0,68
8E1203771	RIMBORSO DELLO STATO DELLE MAGGIORAZIONI DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO PER GLI EX COMBATTENTI - ART. 6 DELLA LEGGE N. 140/85 E ART. 6 DELLA LEGGE N. 544/88	2011	988,53	0,00	0,00	988,53
		2015	157.918.422,70	0,00	157.918.422,70	0,00
	Totale Capitolo		157.919.411,23	0,00	157.918.422,70	988,53
8E1203773	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE - ART. 13, COMMA 2, LETT. B), DEL D.L. N. 873/86 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 26/1987	2014	13.275.271,35	0,00	13.275.271,35	0,00
		2015	47.342.845,19	0,00	46.683.737,65	659.107,54
	Totale Capitolo		60.618.116,54	0,00	59.959.009,00	659.107,54
8E1203774	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEL DISAVANZO DEL FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. - ART. 43, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 488/1999	2015	88.278.477,19	0,00	83.281.189,22	4.997.287,97
		Totale Capitolo		88.278.477,19	0,00	83.281.189,22
8E1203775	CONTRIBUTO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO - ART. 9, COMMA 10 BIS, LEGGE N. 26/87; ART. 1, COMMA 1 BIS, D.L. N. 4/89 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 85/1989	2011	8.658,27	0,00	0,00	8.658,27
		Totale Capitolo		8.658,27	0,00	0,00
8E1203776	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI NON VEDENTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 113/1985 E ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 120/1991	2011	43.382.305,66	0,00	0,00	43.382.305,66
		Totale Capitolo		43.382.305,66	0,00	0,00



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203777	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI GIA' IN QUIESCENZA ALLA DATA DEL 31 LUGLIO 1994 - ART. 6, COMMI 5 E 7 DEL D.L. N. 487/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 71/1994	2014	19.214.491,48	0,00	19.214.491,48	0,00
		2015	828.167.627,02	0,00	828.167.627,02	0,00
		Totale Capitolo	847.382.118,50	0,00	847.382.118,50	0,00
8E1203778	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA WELFARE TO WORK AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 130 DEL 29 DICEMBRE 2009	2015	3.255,00	0,00	3.255,00	0,00
		Totale Capitolo	3.255,00	0,00	3.255,00	0,00
8E1203780	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI, DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI NON VEDENTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 113/1985 E ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 120/1991	2011	51.408.599,68	0,00	51.408.560,00	39,68
		2013	0,26	0,00	0,00	0,26
		2014	5.016.756,74	0,00	0,00	5.016.756,74
		2015	7.428.781,43	0,00	0,00	7.428.781,43
		Totale Capitolo	63.854.138,11	0,00	51.408.560,00	12.445.578,11
8E1203853	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI ERUTTIVI DELL'ETNA DEL 13 LUGLIO 2001 - ART. 8, COMMA 2, DELL'O.M. N. 3196/2002	2011	4.652,71	0,00	0,00	4.652,71
		Totale Capitolo	4.652,71	0,00	0,00	4.652,71
8E1203854	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DA PROVVIDENZE AI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI FOGGIA E CAMPOBASSO COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 31 OTTOBRE 2002 - ART. 16 DELL'O.M. N.3253/2002	2011	305.438,41	0,00	0,00	305.438,41



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		305.438,41	0,00	0,00	305.438,41
8E1203855	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI ERUTTIVI DELL'ETNA E DAGLI EVENTI SISMICI DEL 29/10/2002 - ART. 15, DELL'O.M. N. 3254 DEL 29/11/2002	2011	640.909,19	0,00	0,00	640.909,19
	Totale Capitolo		640.909,19	0,00	0,00	640.909,19
8E1203856	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA REGIONE MOLISE COLPITI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL MESE DI GENNAIO 2003 - ART. 12 DELL'O.M. N. 3268/2003	2011	3.026,95	0,00	0,00	3.026,95
	Totale Capitolo		3.026,95	0,00	0,00	3.026,95
8E1203857	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI LIPARI COLPITO DAI FENOMENI VULCANICI DELLO STROMBOLI DEL 30 DICEMBRE 2002 - ART. 18 DELL'O.M. N. 3266/2003	2011	572.402,33	0,00	0,00	572.402,33
	Totale Capitolo		572.402,33	0,00	0,00	572.402,33
8E1203859	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI ECONOMICHE (INDENNITÀ E CONNESSI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA) A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE REGIONI LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA, COLPITI DAEVENTI CALAMITOSI DOVUTI ALLA DIFFUSIONE DI INCENDI E FENOMENI DI COMBUSTIONE - ART. 5, COMMA 6, DELL'O.P.C.M. N. 3606 DEL 28/08/2007	2013	77.060,61	0,00	0,00	77.060,61
	Totale Capitolo		77.060,61	0,00	0,00	77.060,61
8E1203901		2011	455.487,93	0,00	0,00	455.487,93
		2012	456.797,00	0,00	0,00	456.797,00
	Rimborso da parte dello Stato del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, a favore degli orfani, già collocati in pensione, delle vittime di terrorismo e delle stragi di tale matrice	2013	1.094.460,23	0,00	0,00	1.094.460,23
		2014	407.342,50	0,00	0,00	407.342,50
		2015	217.939,14	0,00	0,00	217.939,14



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		2.632.026,80	0,00	0,00	2.632.026,80
8E1203940	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DAI BENEFICI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE DI CUI ALLA LEGGE N.2006/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2013	4.034.599,65	0,00	0,00	4.034.599,65
		2014	4.959.919,21	0,00	0,00	4.959.919,21
		2015	6.005.395,66	0,00	4.739.748,87	1.265.646,79
		Totale Capitolo		14.999.914,52	0,00	4.739.748,87
8E1203950	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCIÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 1988-1989, ART. 8, COMMA 2, DEL D.L. N. 231/1989 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 286/1989	2011	2.357.666,79	0,00	0,00	2.357.666,79
		Totale Capitolo		2.357.666,79	0,00	0,00
8E1203951	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCIÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 1989-1990, ART. 11 DEL D.L. N. 367/1990 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 31/1991	2011	3.741.453,35	0,00	0,00	3.741.453,35
		Totale Capitolo		3.741.453,35	0,00	0,00
8E1203952	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 185/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	2011	195.229.908,68	0,00	0,00	195.229.908,68
		2012	1.478.742,96	0,00	0,00	1.478.742,96
		2013	2.041.741,91	0,00	0,00	2.041.741,91
		2014	4.743.981,56	0,00	0,00	4.743.981,56
		2015	2.902.760,42	0,00	0,00	2.902.760,42
		Totale Capitolo		206.397.135,53	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203961	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DERIVANTI DAGLI INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA ARTT. 7E 8 DELLA LEGGE N. 57/2001	2011	10.179.958,09	0,00	0,00	10.179.958,09
	Totale Capitolo		10.179.958,09	0,00	0,00	10.179.958,09
8E1203970	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONOPERSONE DETENUTE O INTERNATE AI SENSI DEGLI ARTT. 1 E 2 DELLA LEGGE N. 193/2000 ART. 1, C. 2, DEL D.I. 9 NOVEMBRE 2001	2014	2.139.932,18	0,00	2.139.932,18	0,00
		2015	2.028.258,95	0,00	801.315,70	1.226.943,25
	Totale Capitolo		4.168.191,13	0,00	2.941.247,88	1.226.943,25
8E1203980	RIMBORSO DELLO STATO PER GLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DELLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI LAVORATORI DEL GRUPPO FINMARE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 8. DEL D.L. N. 77/1989 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 160/1989 E SUCCESSIVE PROROGHE	2011	8.665.799,35	0,00	0,00	8.665.799,35
	Totale Capitolo		8.665.799,35	0,00	0,00	8.665.799,35
8E1203986	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI INFAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGEN. 388/2000 E SUCCESSIVE PROROGHE	2011	2.638.239,18	0,00	2.638.239,18	0,00
		2012	34.229.058,28	0,00	21.824.764,82	12.404.293,46
		2013	32.446.933,61	0,00	0,00	32.446.933,61
		2014	33.604.061,15	0,00	0,00	33.604.061,15
		2015	32.569.725,94	0,00	0,00	32.569.725,94
	Totale Capitolo		135.488.018,16	0,00	24.463.004,00	111.025.014,16

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1203987	RIMBORSO DELLO STATO PER CONTRIBUTI AGLI ARMATORI DI NAVI MERCANTILI NAZIONALI CHE IMBARCANO ALLIEVI UFFICIALI DI COPERTA E DI MACCHINA CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO - ART.6 DELLA LEGGE N. 856/1986	2011	5.262,04	0,00	0,00	5.262,04
	Totale Capitolo		5.262,04	0,00	0,00	5.262,04
8E1203988	RIMBORSO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO A FAVORE DELLA ARMATORIA PUBBLICA - ART. 5 DELLA LEGGE N. 426/91	2011	6.311.438,39	0,00	0,00	6.311.438,39
	Totale Capitolo		6.311.438,39	0,00	0,00	6.311.438,39
8E1203989		2011	698.701.565,26	0,00	0,00	698.701.565,26
	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL SETTORE MARITTIMO DI CUI AGLI ARTT. 6, COMMA 1, E 6-BIS DEL D.L. N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998 E ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 522/1999	2012	281.871.226,35	0,00	0,00	281.871.226,35
		2013	271.532.604,18	0,00	0,00	271.532.604,18
		2015	96.608.200,30	0,00	0,00	96.608.200,30
	Totale Capitolo		1.348.713.596,09	0,00	0,00	1.348.713.596,09
8E1203995	CONTRIBUTI STATO PER RICONOSCIMENTO DEI PERIODI DI SERVIZIMILITARE E DI NAVIGAZIONE MERCANTILE ART. 22, C. 2, LEGGE N. 658/1967	2012	1.058.737,00	0,00	0,00	1.058.737,00
	Totale Capitolo		1.058.737,00	0,00	0,00	1.058.737,00
8E1203996	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO ALLE AZIENDE PER TRATTAMENTI AGGIUNTIVI DI MALATTIA PREVISTI DAGLI ACCORDI NAZIONALI DI CATEGORIA PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 3 D.I. N. 14666/2007	2015	21.469.766,90	0,00	21.469.766,90	0,00
	Totale Capitolo		21.469.766,90	0,00	21.469.766,90	0,00
8E1204001	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI A COPERTURA DEL SUSSIDIO DI DISOCCUPAZIONE PER I LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 20, DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996	2011	58.478.018,01	0,00	0,00	58.478.018,01
	Totale Capitolo		58.478.018,01	0,00	0,00	58.478.018,01

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E1204002	RIMBORSO DA PARTE DELLA REGIONE SICILIA DELLE INDENNITA' CONNESSE CON I PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/1997 E DELL'ART. 81, COMMA 8, DELLA LEGGE N. 448/1998	2011	15.283.882,76	0,00	0,00	15.283.882,76
		2012	58.736,97	0,00	0,00	58.736,97
	Totale Capitolo		15.342.619,73	0,00	0,00	15.342.619,73
8E1204006	RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI DEGLI ONERI DERIVANTI DA ASSEGNI DI UTILIZZO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI, A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2001, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2000, CHE ECCEDEONO GLI STANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE	2011	772.900,46	0,00	0,00	772.900,46
		Totale Capitolo	772.900,46	0,00	0,00	772.900,46
8E1204007	RIMBORSO DA PARTE DELLA REGIONE LAZIO DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'INCENTIVO SPERIMENTALE AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI "UNDER 30", AI SENSI DELL'ART. 1, DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 99	2015	1.163.041,58	-161.171,34	1.001.870,24	0,00
		Totale Capitolo	1.163.041,58	-161.171,34	1.001.870,24	0,00
8E1204020	CREDITO VERSO LE REGIONI UMBRIA E MARCHE PER IL RIMBORSO DEGLI SGRAVI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A FAVORE DELLE AZIENDE OPERANTI NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL SETTEMBRE 1997 ART. 13, C. 6 TER DEL DL N. 6/1998 CONVERTITO NELLA LEGGE 61/1998	2011	7.450,59	0,00	0,00	7.450,59
		Totale Capitolo	7.450,59	0,00	0,00	7.450,59
8E1206032	RIMBORSO DAL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	9.626.222,14	0,00	0,00	9.626.222,14
		Totale Capitolo	9.626.222,14	0,00	0,00	9.626.222,14
8E1206041	RIMBORSO DEL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI PER GLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI E DAI TRATTAMENTI DI CUI ALL'ART. 24, C. 4, LEGGE N. 84/1994 ART. 1, C. 10 E 14 DEL DL N. 535/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 647/1996	2011	495.295.365,57	0,00	0,00	495.295.365,57
		Totale Capitolo	495.295.365,57	0,00	0,00	495.295.365,57
8E1206042	RIMBORSO DEL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI PER GLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI DI CUI ALL'ART. 8 DEL DL N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998	2011	83.368.535,09	0,00	0,00	83.368.535,09
		Totale Capitolo	83.368.535,09	0,00	0,00	83.368.535,09
8E1206080	SOMME RELATIVE A FINANZIAMENTO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	18.247.971,62	0,00	0,00	18.247.971,62

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		18.247.971,62	0,00	0,00	18.247.971,62
8E1308005	INTERESSI SULLE DISPONIBILITÀ DI CONTO CORRENTE BANCARIO E POSTALE	2014	2.450.445,42	0,00	2.450.445,42	0,00
	Totale Capitolo		2.450.445,42	0,00	2.450.445,42	0,00
8E1308099	INTERESSI ATTIVI DIVERSI (SU SOMME ACCREDITATE AGLI OEEE SUVALORI DI RISCATTO AI FINI PREVIDENZIALI PER PERSONALE DIPENDENTE, SU SOMME ACCREDITATE DALLO SCAU, ECC.)	2012	518.083,33	-2.265,40	199.396,56	316.421,37
		2015	82.608,25	0,00	866,93	81.741,32
	Totale Capitolo		600.691,58	-2.265,40	200.263,49	398.162,69
8E1309008	RECUPERO DI ONERI FISCALI	2012	212.103,00	0,00	0,00	212.103,00
	Totale Capitolo		212.103,00	0,00	0,00	212.103,00
8E1309019	RECUPERO DI SOMME TRASFERITE IN ECCEDENZA ALLO STATO	2011	235.693,59	0,00	0,00	235.693,59
	Totale Capitolo		235.693,59	0,00	0,00	235.693,59
8E1309090	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI DEL SOPPRESSO SCAU	2011	32.223,00	0,00	0,00	32.223,00
	Totale Capitolo		32.223,00	0,00	0,00	32.223,00
8E1310099	ENTRATE DIVERSE	2012	4.826.227,91	-353,74	3.690.073,41	1.135.800,76
		2015	1.664.546,05	0,00	0,00	1.664.546,05
	Totale Capitolo		6.490.773,96	-353,74	3.690.073,41	2.800.346,81
	Totale Titolo 1		39.300.751.445,17	-163.790,48	9.987.777.594,93	29.312.810.059,76
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
8E4122022	RIMBORSO DEL MINISTERO DEL TESORO DI SOMME EROGATE PER CONTO DELLE GESTIONI STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	36.830,35	0,00	0,00	36.830,35
	Totale Capitolo		36.830,35	0,00	0,00	36.830,35
8E4122023	SOMME RECUPERATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	10.191,17	0,00	0,00	10.191,17
	Totale Capitolo		10.191,17	0,00	0,00	10.191,17
8E4122030	RIMESSA DA PARTE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ARRETRATE E DEI RELATIVI INTERESSI DI CUI ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 E N. 240/1994	2011	118.129.387,30	0,00	0,00	118.129.387,30
	Totale Capitolo		118.129.387,30	0,00	0,00	118.129.387,30
8E4122033	RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2012	55.680,64	0,00	0,00	55.680,64



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		55.680,64	0,00	0,00	55.680,64
8E4122060	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEL CREDITO PER LA RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE DEL24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO IN LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89	2015	79.613.986,89	0,00	79.613.986,89	0,00
	Totale Capitolo		79.613.986,89	0,00	79.613.986,89	0,00
8E4122080	ENTRATE DIVERSE PER PARTITE DI GIRO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	575.410,80	0,00	0,00	575.410,80
	Totale Capitolo		575.410,80	0,00	0,00	575.410,80
8E4122099	PARTITE IN SOSPESO	2013	13.821.341,59	0,00	2.000.000,00	11.821.341,59
		2014	2.835.775,26	0,00	1.854.880,84	980.894,42
		2015	305.304,55	0,00	100.000,00	205.304,55
	Totale Capitolo		16.962.421,40	0,00	3.954.880,84	13.007.540,56
	Totale Titolo 4		215.383.908,55	0,00	83.568.867,73	131.815.040,82
	Totale UPB 8		39.516.135.353,72	-163.790,48	10.071.346.462,66	29.444.625.100,58

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
1U1206043	FINANZIAMENTI A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	2012	66.458,63	0,00	0,00	66.458,63
		2015	143.040,91	0,00	0,00	143.040,91
	Totale Capitolo		209.499,54	0,00	0,00	209.499,54
1U1206097	CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 4, C. 1 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 MAGGIO 1998 AI DATORI DI LAVORO E AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO I LAVORATORI IMPIEGATI NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI E AI LAVORATORI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA	2015	2.954,49	0,00	2.954,49	0,00
		Totale Capitolo		2.954,49	0,00	2.954,49
1U1207008	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA CESSIONE CREDITI CONTRIBUTIVIDI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME RISULTA MODIFICATO DA ART. 1, DL N. 308/1999	2011	2.381.242.192,09	0,00	0,00	2.381.242.192,09
		Totale Capitolo		2.381.242.192,09	0,00	0,00
1U1209003	RIMBORSO DI CONTRIBUTI	2013	637.960.513,02	-27.083,79	52.625.589,83	585.307.839,40
		2014	3.021,28	0,00	0,00	3.021,28
		2015	5.295.872,15	0,00	1.165.405,51	4.130.466,64
		Totale Capitolo		643.259.406,45	-27.083,79	53.790.995,34
1U1209048	RIMBORSO ALLA REGIONE MARCHE DI SOMME TRASFERITE ALL'ISTITUTO IN ECCEDEXENZA AGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 6-TER, DL N. 6/1998 CONVERTITO IN LEGGE N. 61/1998	2011	5.375,80	0,00	0,00	5.375,80
		Totale Capitolo		5.375,80	0,00	0,00
1U1210020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI	2013	47.938,04	-12.702,23	12.860,80	22.375,01
		2014	6.036.120,51	-1.305,23	12.755,68	6.022.059,60
		2015	50.410.628,06	0,00	15.143.164,34	35.267.463,72
		Totale Capitolo		56.494.686,61	-14.007,46	15.168.780,82
Totale Titolo 1			3.081.214.114,98	-41.091,25	68.962.730,65	3.012.210.293,08
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
1U4121008	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2015	19.493.860,41	0,00	19.493.860,41	0,00
		Totale Capitolo		19.493.860,41	0,00	19.493.860,41
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2013	33.340.496,26	-26.576,48	0,00	33.313.919,78
		2014	9.922.171,00	0,00	0,00	9.922.171,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2015	18.449.863,01	0,00	0,00	18.449.863,01
	Totale Capitolo		61.712.530,27	-26.576,48	0,00	61.685.953,79
1U4121026	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) RISCOSSI PER CONTO DELL'INAIL	2013	2.375.521.865,36	-7.365.158,76	0,00	2.368.156.706,60
		2014	44.935.955,55	-1.302.047,40	0,00	43.633.908,15
		2015	31.267.525,19	-2.469.524,83	0,00	28.798.000,36
	Totale Capitolo		2.451.725.346,10	-11.136.730,99	0,00	2.440.588.615,11
1U4121027	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE AGRICOLO	2013	14.900.440,59	0,00	14.900.440,59	0,00
		2014	6.794.937,17	0,00	6.794.937,17	0,00
		2015	2.126.514,50	0,00	2.126.514,50	0,00
	Totale Capitolo		23.821.892,26	0,00	23.821.892,26	0,00
1U4121035	VERSAMENTO ALLA SOCIETÀ CESSIONARIA DI SOMME RISCOSE IN CONTO CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI AI SENSI DELL'ART. 13, LEGGEN. 448/98 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N. 308/1999	2013	2.907.013,08	0,00	2.907.013,08	0,00
	Totale Capitolo		2.907.013,08	0,00	2.907.013,08	0,00
1U4121036	ONERI FINANZIARI PER CONTO DELL'INAIL DERIVANTI DALLA CESSIONE DI CREDITI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N. 308/99 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 402/1999	2011	62.573.693,30	0,00	0,00	62.573.693,30
	Totale Capitolo		62.573.693,30	0,00	0,00	62.573.693,30
1U4121039	RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI) EFFETTUATO PER CONTO DELL'INAIL	2013	30.593.176,92	0,00	0,00	30.593.176,92
		2014	1.094.617,68	0,00	0,00	1.094.617,68
		2015	1.032.247,80	0,00	0,00	1.032.247,80
	Totale Capitolo		32.720.042,40	0,00	0,00	32.720.042,40
1U4121041	CONTRIBUTO ART. 7, COMMA 1, DLGS N. 81/2000 PER C/STATO A COPERTURA ONERE CONTRIBUTIVO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6 DEL DLGS N. 81/2000	2011	17.924,23	0,00	0,00	17.924,23
	Totale Capitolo		17.924,23	0,00	0,00	17.924,23
Totale Titolo 4			2.654.972.302,05	-11.163.307,47	46.222.765,75	2.597.586.228,83

Parte II - Uscite

Totale UPB 1			5.736.186.417,03	-11.204.398,72	115.185.496,40	5.609.796.521,91
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
2U1205001	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI	2013	900,00	0,00	0,00	900,00
		2014	701.210.016,20	0,00	0,00	701.210.016,20
		2015	2.233.086.235,53	0,00	18.761.252,21	2.214.324.983,32
	Totale Capitolo			2.934.297.151,73	0,00	18.761.252,21
2U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	2013	118.568.377,41	0,00	0,00	118.568.377,41
		2014	239.993.632,95	0,00	0,00	239.993.632,95
		2015	185.459.585,61	0,00	3.376,32	185.456.209,29
	Totale Capitolo			544.021.595,97	0,00	3.376,32
2U1205091	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AGLI ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2015	1.134.318,77	0,00	279.378,64	854.940,13
		Totale Capitolo			1.134.318,77	0,00
2U1205092	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DELLE GESTIONI (CASSE) PENSIONISTICHE (INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE) DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CONMODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2013	10.781,32	0,00	0,00	10.781,32
		Totale Capitolo			10.781,32	0,00
2U1206050	VALORI PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI TRASFERITI AD ALTRI ENTI DI PREVIDENZA	2012	739.290,27	0,00	5.166,41	734.123,86
		2015	67.726,71	0,00	67.726,71	0,00
	Totale Capitolo			807.016,98	0,00	72.893,12
2U1207002	INTERESSI PASSIVI SULLE PRESTAZIONI ARRETRATE	2012	8.978.781,34	0,00	7.230,51	8.971.550,83
		Totale Capitolo			8.978.781,34	0,00
2U1210012	SPESE DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO A GETI SPA DEL CORRISPETTIVO PER MANCATA UTILIZZAZIONE STABILIMENTI TERMALI NEL PERIODO 14/7 - 31/12/1999	2011	274.217,44	0,00	0,00	274.217,44
		Totale Capitolo			274.217,44	0,00
2U1210021	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2013	7.083.804,59	-554.762,45	382.498,45	6.146.543,69

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
2U1210021	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2014	3.845.138,09	-1.062.881,90	38.891,58	2.743.364,61
		2015	20.752.003,26	-0,02	8.772.992,11	11.979.011,13
	Totale Capitolo		31.680.945,94	-1.617.644,37	9.194.382,14	20.868.919,43
2U1210026	*SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA RACCOLTA E LA TRASMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI PER INVALIDITA' CIVILE (ICRIC)	2013	3.380.814,84	0,00	0,00	3.380.814,84
		Totale Capitolo	3.380.814,84	0,00	0,00	3.380.814,84
Totale Titolo 1			3.524.585.624,33	-1.617.644,37	28.318.512,94	3.494.649.467,02
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
2U4121006	VERSAMENTO ALLO STATO DI RITENUTE EX ONPI SULLE PENSIONI - ART. 1 DUODECIES, LEGGE N. 641/1978	2013	503.896,35	0,00	52.559,35	451.337,00
		Totale Capitolo	503.896,35	0,00	52.559,35	451.337,00
2U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PENSIONI PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2013	9.821.724,09	0,00	9.798.876,46	22.847,63
		2014	209.813,58	0,00	209.813,58	0,00
		2015	46.545,16	0,00	46.545,16	0,00
		Totale Capitolo	10.078.082,83	0,00	10.055.235,20	22.847,63
2U4121040	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE RITENUTE SU PENSIONI PER IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 3, C. 102, LEGGE N. 350/2003	2011	160.414,08	0,00	0,00	160.414,08
		Totale Capitolo	160.414,08	0,00	0,00	160.414,08
2U4121056	RESTITUZIONE AI PENSIONATI DEL CONTRIBUTO DI PEREQUAZIONE SUI TRATTAMENTI PENSIONISTICI, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 22 BIS DEL DECRETO LEGGE 06 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, COME MODIFICATO DALL'ART. 24, COMMA 31-BIS, DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214 - SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 116/2013	2013	140.168,42	0,00	0,00	140.168,42
		2015	5.687.413,65	0,00	56.404,06	5.631.009,59
		Totale Capitolo	5.827.582,07	0,00	56.404,06	5.771.178,01
Totale Titolo 4			16.569.975,33	0,00	10.164.198,61	6.405.776,72

Parte II - Uscite

Totale UPB 2			3.541.155.599,66	-1.617.644,37	38.482.711,55	3.501.055.243,74
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1205002	PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	2013	319.134.306,96	-76.016,54	99.178.448,34	219.879.842,08
		2014	479.040.994,84	0,00	22.742.726,61	456.298.268,23
		2015	619.034.512,62	0,00	180.357.674,15	438.676.838,47
	Totale Capitolo			1.417.209.814,42	-76.016,54	302.278.849,10
3U1205003	PRESTAZIONI ECONOMICHE A LAVORATORI DISOCCUPATI NON AGRICOLI (IND. MOBILITÀ, IND. DISOCCUPAZIONE, IND. DELL'ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO DI CUI ALL'ART. 2, COMMI DA 1 A 18 (ASPI) E COMMI DA 20 A 24 (MINIASPI) E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI)	2013	59.744.971,03	0,00	45.954,21	59.699.016,82
		Totale Capitolo			59.744.971,03	0,00
3U1205004	INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE E TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI DIPENDENTI AGRICOLI	2013	8.973.503,84	0,00	994.626,46	7.978.877,38
		Totale Capitolo			8.973.503,84	0,00
3U1205005	ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2013	1.177.619,56	-30.411,41	59.292,10	1.087.916,05
		2015	7.482,40	0,00	0,00	7.482,40
		Totale Capitolo			1.185.101,96	-30.411,41
3U1205006	TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	2013	6.715.630,38	0,00	893.643,24	5.821.987,14
		Totale Capitolo			6.715.630,38	0,00
3U1205008	PRESTAZIONI ECONOMICHE ASSICURAZIONE CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONNESSE MAGGIORAZIONI PER CARICHI FAMILIARI EROGATE DIRETTAMENTE AI BENEFICIARI	2011	1.700.189,02	0,00	683.742,98	1.016.446,04
		2012	143.332,20	0,00	0,00	143.332,20
		2014	77.194,72	0,00	0,00	77.194,72
		Totale Capitolo			1.920.715,94	0,00
3U1205009	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI ORIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE (INTEGRAZIONI SALARIALI, ASSEGNI FAMILIARI E RELATIVE MAGGIORAZIONI, ASSEGNI PER CONGEDI MATRIMONIALI, INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI EX ART. 8, LEGGE N. 903/77, INDENNITÀ DI ANZIANITÀ EX ART. 2, LEGGE N. 464/82, RETRIBUZIONE DONATORI DI SANGUE	2013	17.050.941,20	0,00	712.917,66	16.338.023,54

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1205009	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI ORIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE (INTEGRAZIONI SALARIALI, ASSEGNI FAMILIARI E RELATIVE MAGGIORAZIONI, ASSEGNI PER CONGEDI MATRIMONIALI, INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI EX ART. 8, LEGGE N. 903/77, INDENNITÀ DI ANZIANITÀ EX ART. 2, LEGGE N. 464/82, RETRIBUZIONE AI DONATORI DI SANGUE)	2014	978.969,86	0,00	978.969,86	0,00
		2015	3.564.000,59	0,00	3.564.000,59	0,00
		Totale Capitolo	21.593.911,65	0,00	5.255.888,11	16.338.023,54
3U1205010	INTEGRAZIONI SALARIALI E CONNESSI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI AGRICOLI	2013	2.213,71	0,00	0,00	2.213,71
		2014	2.183,68	0,00	0,00	2.183,68
		2015	14.921,98	0,00	6.059,75	8.862,23
		Totale Capitolo	19.319,37	0,00	6.059,75	13.259,62
3U1205011	INDENNITÀ DI RICHIAMO ALLE ARMI A IMPIEGATI PRIVATI EROGATE DIRETTAMENTE	2015	119,48	0,00	119,48	0,00
		Totale Capitolo	119,48	0,00	119,48	0,00
3U1205013	PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE EROGATE AL PERSONALE ASSICURATO EX IPSEMA (INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI, EX ART. 8, LEGGE N. 903/1977, RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DELLE RETRIBUZIONI AI DONATORI DI SANGUE)	2015	830.355,65	0,00	5.400,01	824.955,64
		Totale Capitolo	830.355,65	0,00	5.400,01	824.955,64
3U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	2011	32.407,69	0,00	0,00	32.407,69
		Totale Capitolo	32.407,69	0,00	0,00	32.407,69
3U1205017	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 297/1982	2015	1.968.815,62	0,00	0,00	1.968.815,62
		Totale Capitolo	1.968.815,62	0,00	0,00	1.968.815,62
3U1205046	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE AI SENSI DEGLI ARTT. 65 E 66, DELLA LEGGE N. 448/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DELL'ART. 1, COMMA 130, DELLA LEGGE N. 190/2014 (D.P.C.M. 24 DICEMBRE 2015)	2013	8.010.855,81	0,00	0,00	8.010.855,81
		Totale Capitolo	8.010.855,81	0,00	0,00	8.010.855,81
3U1205048	ASSEGNO PER MATERNITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 8 DELLA LEGGE N. 488/99	2011	375.734,91	0,00	77.111,74	298.623,17

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		375.734,91	0,00	77.111,74	298.623,17
3U1205052	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI DI IMPRESE DEL CREDITO AI SENSI DELL'ART. 5, C.1, LETT. B), DI N. 158/2000	2013	5.886.448,06	0,00	0,00	5.886.448,06
		2014	829.735,14	0,00	0,00	829.735,14
		2015	1.490.430,26	0,00	0,00	1.490.430,26
		Totale Capitolo	8.206.613,46	0,00	0,00	8.206.613,46
3U1205053	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B) DEL D.I. N. 157/2000 E DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.I. N. 82761 DEL 20 GIUGNO 2014	2013	93.981,70	0,00	93.981,70	0,00
		2014	8.806,99	0,00	8.806,99	0,00
		2015	42.312,08	0,00	42.312,08	0,00
		Totale Capitolo	145.100,77	0,00	145.100,77	0,00
3U1205054	INDENNITÀ ANNUALE A FAVORE DEI LAVORATORI AFFETTI DA TALASSEMIA E DREPANOCITOSI DI CUI ALL'ART. 39, C. 1 DELLA LEGGE N.408/2001	2011	328,23	0,00	328,23	0,00
		2013	10.366,23	0,00	1.054,68	9.311,55
		2014	17.738,53	0,00	0,00	17.738,53
		2015	26.917,68	0,00	0,00	26.917,68
		Totale Capitolo	55.350,67	0,00	1.382,91	53.967,76
3U1205059	PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A BONUS) A FAVORE DEI LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002	2013	7.535,47	0,00	68,25	7.467,22
		2014	615,49	0,00	0,00	615,49

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1205059	PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A BONUS) A FAVORE DEI LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002	2015	10,74	0,00	0,00	10,74
	Totale Capitolo		8.161,70	0,00	68,25	8.093,45
3U1205071	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI - ART. 5, COMMA 1, LETT. B DEL DI N. 375/03	2013	432.062,94	0,00	0,00	432.062,94
		2014	56.999,64	0,00	0,00	56.999,64
		2015	128.999,40	0,00	0,00	128.999,40
		Totale Capitolo		618.061,98	0,00	0,00
3U1205072	PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO DI CUI ALL'ART. 1-TER, COMMA1, LETT. B DEL DL N. 249/2004 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 291/2004	2013	4.731,36	0,00	1.300,00	3.431,36
		Totale Capitolo		4.731,36	0,00	1.300,00
3U1205075	PRESTAZIONI A CARICO DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ART. 2120 DEL CODICE CIVILE" EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE ALLE AZIENDE	2014	94.886,53	0,00	0,00	94.886,53
		2015	1.726.545,10	0,00	37.875,82	1.688.669,28
		Totale Capitolo		1.821.431,63	0,00	37.875,82
3U1205077	PRESTAZIONI ECONOMICHE AI LAVORATORI DIPENDENTI (PROROGA DELL'INDENNITA' ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE CON REQUISITI NORMALI E CONNESSI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA) E AI LAVORATORI AUTONOMI (INDENNITA')DEI COMUNI DELLA REGIONE ABRUZZO COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 6 APRILE 2009 - ART. 5, COMMI 1 E 2, DELL'O.P.C.M. N. 3763/2009	2011	55.200,00	0,00	1.720,85	53.479,15
		Totale Capitolo		55.200,00	0,00	1.720,85
3U1205079	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI POSTELEGRAFONICI (BORSE DI STUDIO, SUSSIDI SCOLASTICI, CORSI DI FORMAZIONE, CONTRIBUTI PER ASILI NIDO, BONUS BEBE', CENTRI VACANZE, ECC.)	2011	10.921.227,65	0,00	0,00	10.921.227,65

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1205079	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI POSTELEGRAFONICI (BORSE DI STUDIO, SUSSIDI SCOLASTICI, CORSI DI FORMAZIONE, CONTRIBUTI PER ASILI NIDO, BONUS BEBE', CENTRI VACANZE, ECC.)	2012	607.297,55	0,00	0,00	607.297,55
		2013	152.395,21	0,00	0,00	152.395,21
		2014	557.828,63	0,00	15.304,00	542.524,63
		2015	2.178.207,35	-22.647,00	1.693.435,05	462.125,30
		Totale Capitolo		14.416.956,39	-22.647,00	1.708.739,05
3U1205080	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DELLA GESTIONE MUTUALITA' EX IPOST	2011	207.617,87	0,00	0,00	207.617,87
		2015	153.031,80	0,00	120.233,85	32.797,95
		Totale Capitolo		360.649,67	0,00	120.233,85
3U1205082	ASSEGNI STRAORDINARI A FAVORE DEI LAVORATORI IN ESODO PER IL PROLUNGAMENTO DELL'INTERVENTO DI TUTELA DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 5 BIS DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE DEL 30 LUGLIO 2010, N. 122 E ART. 1, COMMA 37 DELLA LEGGE 13 DICEMBRE 2010, N. 220.	2012	7.996,10	0,00	0,00	7.996,10
		2013	15.719,17	0,00	0,00	15.719,17
		2014	15.031,87	0,00	0,00	15.031,87
		2015	33.584,44	0,00	0,00	33.584,44
		Totale Capitolo		72.331,58	0,00	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1205083	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI ED AUTORIDRAMMATICI(PROVVISTE STRAORDINARIE, ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE, EDIZIONI DI PRODUZIONI LETTERARIE, ECC..)	2011	35.232,64	0,00	0,00	35.232,64
		2013	2.879,49	0,00	0,00	2.879,49
		2014	23.240,00	0,00	0,00	23.240,00
		2015	89.302,83	0,00	35.426,01	53.876,82
		Totale Capitolo	150.654,96	0,00	35.426,01	115.228,95
3U1205084	INDENNITA' DI FINE SERVIZIO E INDENNITA' DI BUONUSCITA AGLI ISCRITTI DEL SOPPRESSO INPDAP	2013	3.335.916,12	0,00	0,00	3.335.916,12
		2015	1.547.949,94	0,00	306.694,68	1.241.255,26
		Totale Capitolo	4.883.866,06	0,00	306.694,68	4.577.171,38
3U1205085	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AGLI ISCRITTI DEL SOPPRESSO INPDAP	2013	1.734.091,06	0,00	0,00	1.734.091,06
		2015	999.997,53	0,00	0,00	999.997,53
		Totale Capitolo	2.734.088,59	0,00	0,00	2.734.088,59
3U1205086	PRESTAZIONI A CARICO DELLA GESTIONE EX ENPDEP "ASSICURAZIONE SOCIALE VITA"	2013	10,00	0,00	0,00	10,00
		Totale Capitolo	10,00	0,00	0,00	10,00
3U1205087	PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE A CARICO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	7.753.987,34	-1.611.685,32	65.399,67	6.076.902,35
		2012	3.643.991,42	-559.588,23	992.113,89	2.092.289,30
		2013	6.664.207,26	-1.970.169,94	2.260.832,69	2.433.204,63
		2014	26.303.550,79	-4.677.856,02	6.500.099,63	15.125.595,14
		2015	193.928.228,58	-2.256.082,61	122.398.095,76	69.274.050,21
		Totale Capitolo	238.293.965,39	-11.075.382,12	132.216.541,64	95.002.041,63
3U1205088	PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E FONDO DI SOLIDARIETA' EX ENAM	2011	12.529.090,94	-12,65	26.841,83	12.502.236,46

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1205088	PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E FONDO DI SOLIDARIETA' EX ENAM	2012	291.723,07	-4.285,00	46.963,82	240.474,25
		2013	4.301.652,15	-42.325,00	6.913,00	4.252.414,15
		2014	2.309.006,23	-60.281,80	269.947,53	1.978.776,90
		2015	7.448.961,32	-160.051,64	4.485.528,09	2.803.381,59
	Totale Capitolo		26.880.433,71	-266.956,09	4.836.194,27	21.777.283,35
3U1205089	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE ASSICURATRICI E DELLE SOCIETA' DI ASSISTENZA, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMI 2, 3 E 4 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 33/2011 E DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA B), COMMI 2, 3 E 4, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 17 GENNAIO 2014, N. 78459	2014	7.361,23	0,00	0,00	7.361,23
		2015	74.740,05	0,00	0,00	74.740,05
	Totale Capitolo		82.101,28	0,00	0,00	82.101,28
3U1205090	PRESTAZIONI A CARICO DEL FONDO DI ASSISTENZA DEI DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI GIÀ DEL SOPPRESSO INPDAI	2011	370.628,78	0,00	0,00	370.628,78
		Totale Capitolo		370.628,78	0,00	0,00
3U1205094	CONTRIBUTO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLA MADRE LAVORATRICE DEI SERVIZI DI BABY-SITTING O, ALTERNATIVAMENTE, DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, IN LUOGO DEL CONGEDO PARENTALE, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 24, LETTERA B), DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 22 DICEMBRE 2012	2013	1.566.457,50	0,00	22,50	1.566.435,00
		2015	20.663.268,89	0,00	2.777.560,24	17.885.708,65
	Totale Capitolo		22.229.726,39	0,00	2.777.582,74	19.452.143,65
3U1205097	ASSEGNO DI NATALITA' PER OGNI FIGLIO NATO O ADOTTATO TRA IL 1° GENNAIO 2015 E IL 31 DICEMBRE 2017, CONCESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 125 A 129, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2015	1.295.643,26	0,00	0,00	1.295.643,26
		Totale Capitolo		1.295.643,26	0,00	0,00
3U1205098	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.L. 9 GENNAIO 2015, N. 86984	2015	267.852,39	0,00	267.852,39	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		267.852,39	0,00	267.852,39	0,00
3U1206042	VALORI CAPITALI PER INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO, INDENNITA' DI BUONUSCITA E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TRASFERITI AD ALTRI ENTI	2012	2.590.000,00	0,00	80.444,39	2.509.555,61
	Totale Capitolo		2.590.000,00	0,00	80.444,39	2.509.555,61
3U1206053	ONERE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI MALATI DI TUBERCOLOSIDI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 234/1968 PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1968, DA VERSARE ALLA GESTIONE LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI	2011	1.281.645,36	0,00	0,00	1.281.645,36
	Totale Capitolo		1.281.645,36	0,00	0,00	1.281.645,36
3U1207002	INTERESSI PASSIVI SU PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO ARRETRATE (ESCLUSI ONERI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N.495/1993 E N. 240/1994)	2012	609,19	0,00	0,00	609,19
	Totale Capitolo		609,19	0,00	0,00	609,19
3U1209088	RIMBORSO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI NON PIU' DOVUTE PER LE PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE,,,,,,,,,,,,,	2013	1.497,62	0,00	0,00	1.497,62
	Totale Capitolo		1.497,62	0,00	0,00	1.497,62
3U1209092	RIMBORSO DELLE RISERVE E DEI VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI DAGLI ISCRITTI AI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DEI DIPENDENTI STATALI (EX ENPAS) E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (EX INADEL)	2013	29.102,11	0,00	0,00	29.102,11
	Totale Capitolo		29.102,11	0,00	0,00	29.102,11
3U1210024	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)	2013	7.959.905,80	0,00	0,00	7.959.905,80
		2014	9.367.984,37	0,00	107.730,58	9.260.253,79
		2015	37.210.248,51	0,00	32.892.456,91	4.317.791,60
		Totale Capitolo	54.538.138,68	0,00	33.000.187,49	21.537.951,19
3U1210025	*COMPENSI A ISTITUTI DI METEOROLOGIA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO REDDITO	2014	219,00	-219,00	0,00	0,00
		2015	26.757,00	-5.629,00	18.112,00	3.016,00
		Totale Capitolo	26.976,00	-5.848,00	18.112,00	3.016,00
3U1210027	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMI 12 E 13 DEL DECRETO LEGGE N. 463/83, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 638/83 (GIA' CAPITOLO 5U1104038)	2013	28.687,95	0,00	0,00	28.687,95

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U1210027	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMI 12 E 13 DEL DECRETO LEGGE N. 463/83, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 638/83 (GIA' CAPITOLO 5U1104038)	2014	43.107,38	-18.763,44	0,00	24.343,94
		2015	1.029.937,99	-26.623,93	929.624,29	73.689,77
	Totale Capitolo		1.101.733,32	-45.387,37	929.624,29	126.721,66
3U1210030	*COMPENSI ED ONORARI AI NOTAI PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI AGLI ISCRITTI	2013	7.513,06	-1.065,00	1.060,12	5.387,94
		2014	52.940,44	-5.986,41	14.058,49	32.895,54
		2015	137.656,08	-6.298,35	66.834,28	64.523,45
	Totale Capitolo		198.109,58	-13.349,76	81.952,89	102.806,93
	Totale Titolo 1		1.911.302.629,63	-11.535.998,29	486.867.721,47	1.412.898.909,87
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U2114002	CONCESSIONE MUTUI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	5.064.726,52	-1.848.153,49	0,00	3.216.573,03
		2012	12.368.285,45	-1.856.010,24	0,00	10.512.275,21
		2013	15.455.249,20	-7.311.822,81	439.552,91	7.703.873,48
		2014	32.967.603,00	-15.998.738,76	2.367.926,56	14.600.937,68
		2015	72.331.032,09	-11.323.619,07	49.726.030,44	11.281.382,58
	Totale Capitolo		138.186.896,26	-38.338.344,37	52.533.509,91	47.315.041,98
3U2114006	CONCESSIONE PRESTITI MUTUALITA' EX IPOST	2011	630.068,32	0,00	0,00	630.068,32
		2015	24.790,20	0,00	24.790,20	0,00
	Totale Capitolo		654.858,52	0,00	24.790,20	630.068,32
3U2114007	CONCESSIONE DI PRESTITI DA PARTE DEL FONDO CREDITO AL PERSONALE DIPENDENTE DA POSTE S.P.A. E SOCIETA' DEL GRUPPO	2011	69.541,66	0,00	0,00	69.541,66
		2014	24.407,73	0,00	0,00	24.407,73
		2015	1.797.194,90	0,00	1.797.194,90	0,00
	Totale Capitolo		1.891.144,29	0,00	1.797.194,90	93.949,39
3U2114020	CONCESSIONE PRESTITI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	74.798,98	0,00	0,00	74.798,98

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U2114020	CONCESSIONE PRESTITI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2012	14.517.286,15	-2.120.781,00	0,00	12.396.505,15
		2013	794.687,08	-475.298,52	0,00	319.388,56
		2014	4.504.759,70	-962.378,47	335,22	3.542.046,01
		2015	19.222.612,35	-4.436.701,09	6.569.807,39	8.216.103,87
	Totale Capitolo		39.114.144,26	-7.995.159,08	6.570.142,61	24.548.842,57
3U2114021	CONCESSIONE PRESTITI DELLA GESTIONE EX ENAM	2011	240.246,00	0,00	0,00	240.246,00
		2015	24.060,11	-6.365,70	11.040,96	6.653,45
	Totale Capitolo		264.306,11	-6.365,70	11.040,96	246.899,45
3U2114023	RIMBORSO RATE DI PRESTITI AGLI ISCRITTI, RISCOSE IN ECCEDEZZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	2015	6.071,73	0,00	6.071,73	0,00
		Totale Capitolo		6.071,73	0,00	6.071,73
Totale Titolo 2			180.117.421,17	-46.339.869,15	60.942.750,31	72.834.801,71
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2013	7.953.606,75	0,00	0,00	7.953.606,75
		2015	53.564,14	0,00	46.332,08	7.232,06
	Totale Capitolo		8.007.170,89	0,00	46.332,08	7.960.838,81
3U4121011	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2013	25.595.745,20	0,00	2.302.083,82	23.293.661,38
		Totale Capitolo		25.595.745,20	0,00	2.302.083,82
3U4121013	VERSAMENTO ALLE REGIONI DI CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI SANITARIE RECUPERATE PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2011	1.282.841,33	0,00	0,00	1.282.841,33
		Totale Capitolo		1.282.841,33	0,00	0,00
3U4121019	VERSAMENTI DI SOMME RELATIVE A PRESTAZIONI RECUPERATE PER CONTO DELLE ISTITUZIONI ESTERE (ANF, SANITARIE, ECC...)	2011	37.097,42	0,00	0,00	37.097,42
		Totale Capitolo		37.097,42	0,00	0,00
3U4121055	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLO STATO QUALE DATOREDI LAVORO PER IL FINANZIAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE, AI SENSI DELL'ART. 74 DELLA LEGGE N. 388/2000	2012	3.394.221,83	0,00	490.043,05	2.904.178,78
		Totale Capitolo		3.394.221,83	0,00	490.043,05

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
3U4121059	PRESTAZIONI EROGATE AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	2013	129.593,79	0,00	0,00	129.593,79
		2014	9.593.066,86	0,00	0,00	9.593.066,86
		2015	7.008.585,68	0,00	0,00	7.008.585,68
	Totale Capitolo			16.731.246,33	0,00	0,00
3U4121061	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RIMESSE AGLI ALTRI ENTI PER RECUPERO DI PRESTAZIONI EROGATE PER LORO CONTO	2014	1.587.395,33	0,00	47.291,05	1.540.104,28
		Totale Capitolo			1.587.395,33	0,00
Totale Titolo 4			56.635.718,33	0,00	2.885.750,00	53.749.968,33
Totale UPB 3			2.148.055.769,13	-57.875.867,44	550.696.221,78	1.539.483.679,91
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1101001	COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE E AL DIRETTORE GENERALE	2014	55.540,32	0,00	0,00	55.540,32
		2015	34.981,79	0,00	0,00	34.981,79
		Totale Capitolo			90.522,11	0,00
4U1101002	COMPENSI FISSI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA, DELLA COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCERTAMENTO E LARISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI, DEI COMITATI DELLE GESTIONI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI, DEGLI ARTIGIANI E DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALE E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2013	12.426,55	-12.426,55	0,00	0,00
		2014	64.739,25	0,00	0,00	64.739,25
		2015	71.520,92	0,00	7.253,82	64.267,10
		Totale Capitolo			148.686,72	-12.426,55
4U1101003	ONERI PER GLI EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI SINDACI	2013	53.054,14	-10.692,09	17.348,84	25.013,21
		2014	421.421,28	0,00	71.704,51	349.716,77

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1101003	ONERI PER GLI EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI SINDACI	2015	1.403.681,15	0,00	720.946,46	682.734,69
	Totale Capitolo		1.878.156,57	-10.692,09	809.999,81	1.057.464,67
4U1101004	*RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE ED AL DIRETTORE GENERALE	2013	15.903,00	-800,00	0,00	15.103,00
		2014	12.506,00	0,00	4.800,00	7.706,00
		2015	45.339,52	0,00	3.267,64	42.071,88
	Totale Capitolo		73.748,52	-800,00	8.067,64	64.880,88
4U1101005	*GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2013	3.597,92	-2.920,60	507,07	170,25
		2014	43.149,33	-3.703,50	1.129,87	38.315,96
		2015	73.304,07	-14.156,07	30.596,67	28.551,33
	Totale Capitolo		120.051,32	-20.780,17	32.233,61	67.037,54
4U1101006	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E AL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009	2014	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
		2015	6.603,52	0,00	603,52	6.000,00
	Totale Capitolo		16.603,52	0,00	603,52	16.000,00
4U1101007	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA E DEI COMITATI CENTRALI AMMINISTRATORI E DI VIGILANZA, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009, E GETTONI DI PRESENZA ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	2013	146.272,51	0,00	120,00	146.152,51
		2014	139.673,28	0,00	504,00	139.169,28
		2015	132.149,20	0,00	19.487,36	112.661,84

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		418.094,99	0,00	20.111,36	397.983,63
4U1102001	STIPENDI, ASSEGNI FISSI E INDENNITÀ SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	2011	3.462.458,08	-3.272.864,06	247,08	189.346,94
		2013	39.649,42	-39.649,29	0,00	0,13
		2015	630,88	0,00	0,00	630,88
		Totale Capitolo		3.502.738,38	-3.312.513,35	247,08
4U1102002	*COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E TURNI	2011	221.624,71	-224,66	613,52	220.786,53
		2012	266.752,40	-16.218,27	0,00	250.534,13
		2013	1.040.172,00	-100.142,26	41.791,58	898.238,16
		2014	229.139,81	-34.061,46	41.777,65	153.300,70
		2015	2.317.154,27	-186.110,58	1.624.491,25	506.552,44
		Totale Capitolo		4.074.843,19	-336.757,23	1.708.674,00
4U1102005	*INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	2011	309.799,62	-22.395,41	27.263,03	260.141,18
		2012	1.014.328,42	-939.475,47	31.088,72	43.764,23
		2013	660.821,84	-403.427,92	55.296,15	202.097,77
		2014	1.193.357,59	-363.186,35	206.580,01	623.591,23
		2015	4.017.441,74	-478.050,05	2.267.633,80	1.271.757,89
		Totale Capitolo		7.195.749,21	-2.206.535,20	2.587.861,71
4U1102006	*INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	2012	28.849,69	-28.849,69	0,00	0,00
		2013	13.564,36	-13.564,36	0,00	0,00
		2014	23.000,48	0,00	0,00	23.000,48
		2015	50.000,00	0,00	36.603,58	13.396,42
		Totale Capitolo		115.414,53	-42.414,05	36.603,58
4U1102007	*INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E DI LOCAZIONE AL PERSONALE TRASFERITO	2011	34.620,97	-405,00	0,00	34.215,97
		2012	508.162,76	-354.091,65	120.811,57	33.259,54
		2013	5.403,20	-577,98	2.622,80	2.202,42
		2014	37.525,21	-350,00	24.917,66	12.257,55
		2015	116.466,33	-10.385,61	33.674,63	72.406,09
		Totale Capitolo		702.178,47	-365.810,24	182.026,66

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1102009	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	2011	3.005.657,47	-3.005.657,47	0,00	0,00
	Totale Capitolo		3.005.657,47	-3.005.657,47	0,00	0,00
4U1102013	*SPESE PER LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (COMPENSI A DOCENTI, ESPERTI, PROGETTISTI INTERNI ED ESTERNI, PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI/SOCIETÀ, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBLICAZIONI, SUPPORTI ED ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA) E PER COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2011	138.081,79	-132.000,00	0,00	6.081,79
	Totale Capitolo		138.081,79	-132.000,00	0,00	6.081,79
4U1102014	*RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE (RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER INCARICHI AI DIPENDENTI ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI)	2011	13.545,13	-71,30	0,00	13.473,83
		2012	48,11	-5,00	0,00	43,11
		2013	29.001,43	-250,00	22.006,83	6.744,60
		2014	35.035,62	-29,85	30.649,17	4.356,60
		2015	15.043,22	-102,05	12.558,37	2.382,80
		Totale Capitolo		92.673,51	-458,20	65.214,37
4U1102015	QUOTE DI ONORARI E COMPETENZE CORRISPOSTE AL PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE (ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE)	2011	2.868.039,51	0,00	0,00	2.868.039,51
		2012	3.012.774,37	0,00	0,00	3.012.774,37
		2013	4.823.690,46	0,00	0,00	4.823.690,46
		2014	3.027.991,23	0,00	3.024.540,48	3.450,75
		2015	20.229.656,78	0,00	19.377.833,21	851.823,57
		Totale Capitolo		33.962.152,35	0,00	22.402.373,69
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DI RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	2011	671.388,67	-180,03	0,00	671.208,64
		2012	50.403,70	0,00	0,00	50.403,70
		2013	194.724,09	0,00	0,00	194.724,09



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DI RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	2014	14.715.950,52	0,00	14.706.491,14	9.459,38
		2015	19.148.764,49	0,00	18.037.863,84	1.110.900,65
	Totale Capitolo		34.781.231,47	-180,03	32.744.354,98	2.036.696,46
4U1102021	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI PROFESSIONISTI	2011	983.918,68	0,00	0,00	983.918,68
		2012	65.714,41	0,00	11.040,00	54.674,41
		2013	166.415,36	0,00	61.191,11	105.224,25
		2014	5.064.279,28	0,00	4.887.201,23	177.078,05
		2015	6.493.205,02	0,00	6.462.451,71	30.753,31
	Totale Capitolo		12.773.532,75	0,00	11.421.884,05	1.351.648,70
4U1102022	FONDO PER TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	2011	846.614,85	0,00	0,00	846.614,85
		2012	5.577,26	0,00	0,00	5.577,26
		2013	282.476,65	0,00	2.264,88	280.211,77
		2014	12.139.205,64	0,00	12.139.205,64	0,00
		2015	12.511.816,64	0,00	12.451.974,93	59.841,71
	Totale Capitolo		25.785.691,04	0,00	24.593.445,45	1.192.245,59
4U1102023	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	2011	50.836,26	0,00	0,00	50.836,26
		Totale Capitolo		50.836,26	0,00	0,00
4U1102024	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEI PROFESSIONISTI DELL'AREA TECNICO-EDILIZIA	2011	2.784.451,46	0,00	13.225,55	2.771.225,91
		2012	1.520.085,65	0,00	0,00	1.520.085,65
		2013	1.921.701,38	0,00	0,00	1.921.701,38
		2014	1.267.743,18	0,00	0,00	1.267.743,18
		2015	1.212.208,18	0,00	0,00	1.212.208,18
	Totale Capitolo		8.706.189,85	0,00	13.225,55	8.692.964,30
4U1102025	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI A, B, C E QUALIFICHE AD ESAURIMENTO EX ART. 15, LEGGE N. 88/89	2011	10.172.590,60	0,00	0,00	10.172.590,60

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1102025	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI A, B, C E QUALIFICHE AD ESAURIMENTO EX ART. 15, LEGGE N. 88/89	2012	5.974.210,10	0,00	0,00	5.974.210,10
		2013	1.497.637,45	0,00	4.489,17	1.493.148,28
		2014	54.611.747,42	0,00	53.844.497,99	767.249,43
		2015	105.106.057,59	0,00	103.888.741,77	1.217.315,82
		Totale Capitolo		177.362.243,16	0,00	157.737.728,93
4U1102026	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE A ESAURIMENTO ART. 15, LEGGE N. 88/1989	2011	2.893,49	0,00	0,00	2.893,49
		Totale Capitolo		2.893,49	0,00	0,00
4U1102027	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	2011	847.951,00	-10,03	0,00	847.940,97
		2012	1.185.119,61	0,00	0,00	1.185.119,61
		2013	1.814.296,40	0,00	0,00	1.814.296,40
		2014	2.243.601,20	0,00	0,00	2.243.601,20
		2015	4.821.431,92	0,00	4.549.655,46	271.776,46
Totale Capitolo		10.912.400,13	-10,03	4.549.655,46	6.362.734,64	
4U1102028	SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2013	212.724,24	-114.783,30	97.940,94	0,00
		2014	263.896,23	-21.498,88	2.699,65	239.697,70
		2015	5.231.111,75	-487.444,08	4.513.521,08	230.146,59
		Totale Capitolo		5.707.732,22	-623.726,26	4.614.161,67
4U1102029	SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	2011	2.710.055,66	-143.212,14	69.992,09	2.496.851,43
		2012	7.006.376,85	-1.796,14	91.350,87	6.913.229,84
		2013	6.100.749,02	-42.135,20	371.881,28	5.686.732,54
		2014	4.214.263,52	0,00	662.361,85	3.551.901,67
		2015	10.828.815,06	0,00	5.544.737,55	5.284.077,51
Totale Capitolo		30.860.260,11	-187.143,48	6.740.323,64	23.932.792,99	
4U1102030	*SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	2014	308.844,78	0,00	0,00	308.844,78
		2015	580.010,38	0,00	199.580,23	380.430,15
		Totale Capitolo		888.855,16	0,00	199.580,23

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1102031	*COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2011	14.864,50	-5.063,03	1.086,47	8.715,00
		2012	43.200,14	-36.887,14	2.073,00	4.240,00
	Totale Capitolo		58.064,64	-41.950,17	3.159,47	12.955,00
4U1102033	INDENNITA' DI ESCLUSIVITA' PER IL PERSONALE MEDICO	2011	3.700.000,00	-3.700.000,00	0,00	0,00
	Totale Capitolo		3.700.000,00	-3.700.000,00	0,00	0,00
4U1104007	*GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E DEI COMITATI CENTRALI E PERIFERICI NON AMMINISTRATORI E ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANISMI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2013	9.304,23	-3.465,68	700,45	5.138,10
		2014	5.534,39	-616,02	403,76	4.514,61
		2015	56.351,56	-15.535,05	19.336,60	21.479,91
	Totale Capitolo		71.190,18	-19.616,75	20.440,81	31.132,62
4U1104008	*SPESE PER CONCORSI	2014	785,39	0,00	571,57	213,82
		2015	30.816,38	0,00	2.300,74	28.515,64
	Totale Capitolo		31.601,77	0,00	2.872,31	28.729,46
4U1104019	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2013	2.875,12	-1.500,00	0,00	1.375,12
	Totale Capitolo		2.875,12	-1.500,00	0,00	1.375,12
4U1104033	* SPESE SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE (VEDI CAP 10228)	2011	58.641,22	0,00	0,00	58.641,22
	Totale Capitolo		58.641,22	0,00	0,00	58.641,22
4U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI	2015	602.298,69	-56.552,78	412.689,88	133.056,03
	Totale Capitolo		602.298,69	-56.552,78	412.689,88	133.056,03
4U1104053	*SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO(LAVORO INTERINALE)	2013	29.002,26	0,00	0,00	29.002,26
		2015	9.768,43	0,00	0,00	9.768,43



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		38.770,69	0,00	0,00	38.770,69
4U1104054	ONERI PER IL PERSONALE GIÀ ADDETTO AL SERVIZIO DI PORTIERATO, CUSTODIA E VIGILANZA, DEGLI IMMOBILI DISMESSI - ART. 43, COMMA 19, LEGGE N. 388/2000	2011	17.192,36	0,00	0,00	17.192,36
	Totale Capitolo		17.192,36	0,00	0,00	17.192,36
4U1104063	SPESE PER VISITE MEDICO FISCALI AI DIPENDENTI	2013	4.118,42	-0,40	0,00	4.118,02
		2014	2.818,13	-52,40	0,00	2.765,73
		2015	14.733,67	-31,58	13.474,62	1.227,47
	Totale Capitolo		21.670,22	-84,38	13.474,62	8.111,22
4U1104073	*COLLABORAZIONI	2015	5.000,00	0,00	1.135,58	3.864,42
	Totale Capitolo		5.000,00	0,00	1.135,58	3.864,42
4U1206061	CONTRIBUTI DELL'AGENZIA PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ARAN) AI SENSI DELL'ART. 50, C. 8, LETT. A), D.LGS N. 29/1993	2011	8.083,58	0,00	0,00	8.083,58
	Totale Capitolo		8.083,58	0,00	0,00	8.083,58
4U1206063	*BORSE DI STUDIO PER I PRATICANTI LEGALI	2013	2.645,00	-845,00	0,00	1.800,00
		2014	6.270,00	-6.270,00	0,00	0,00
		2015	108.020,00	-68.660,00	0,00	39.360,00
	Totale Capitolo		116.935,00	-75.775,00	0,00	41.160,00
4U1206075	*INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI PORTIERI (SUSSIDI, BORSE DI STUDIO)	2014	17.000,00	0,00	2.920,00	14.080,00
		2015	17.000,00	0,00	3.720,00	13.280,00
	Totale Capitolo		34.000,00	0,00	6.640,00	27.360,00
4U1206081	*FONDO PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE (SUSSIDI PER I FIGLI DEI DIPENDENTI, CONTRIBUTI A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI PER LE COLONIE ESTIVE E IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ DI FINE ANNO, CONTRIBUTI ED ONERI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE DEL PERSONALE)	2011	57.103,65	0,00	8.267,40	48.836,25
		2012	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
		2013	1.331.653,54	0,00	1.294.381,96	37.271,58

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U1206081	*FONDO PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE (SUSSIDI PER I FIGLI DEI DIPENDENTI, CONTRIBUTI A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI PER LE COLONIE ESTIVE E IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ DI FINE ANNO, CONTRIBUTI ED ONERI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE DEL PERSONALE)	2014	6.398.761,92	0,00	6.190.664,62	208.097,30
		2015	8.923.866,74	0,00	3.445.574,87	5.478.291,87
	Totale Capitolo		16.713.885,85	0,00	10.941.388,85	5.772.497,00
4U1206084	RISARCIMENTI AL PERSONALE PER DANNI BIOLOGICI E PATRIMONIALI, CONTRATTI PER CAUSA DI SERVIZIO ED EQUO INDENNIZZO	2011	210,07	-210,07	0,00	0,00
		2015	27.274,43	0,00	1.257,98	26.016,45
	Totale Capitolo		27.484,50	-210,07	1.257,98	26.016,45
4U1206099	ONERI PER TRASFERIMENTI DIVERSI DEL SOPPRESSO SCAU (INTERVENTI ASSISTENZIALI E SERVIZI MENSA)	2011	169.460,46	0,00	0,00	169.460,46
		Totale Capitolo		169.460,46	0,00	0,00
4U1403001	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE AL PERSONALE IN QUIESCENZA	2013	1.222.699,58	0,00	1.715,84	1.220.983,74
		2014	230.908,95	0,00	9.470,64	221.438,31
		2015	574.505,37	0,00	1.539,93	572.965,44
	Totale Capitolo		2.028.113,90	0,00	12.726,41	2.015.387,49
4U1403005	ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ART. 64, COMMA 4, LEGGE N. 144/1999	2013	1.424.142,85	0,00	242.572,30	1.181.570,55
		2014	267.622,17	0,00	0,00	267.622,17
		2015	664.073,84	0,00	0,00	664.073,84
	Totale Capitolo		2.355.838,86	0,00	242.572,30	2.113.266,56
4U1403006	ONERI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS	2013	1.310,31	0,00	1.310,31	0,00
		2014	667,67	0,00	667,67	0,00
		2015	549,68	0,00	549,68	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		2.527,66	0,00	2.527,66	0,00
	Totale Titolo 1		389.430.852,99	-14.153.593,50	282.136.516,68	93.140.742,81
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U2114003	* CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2011	763.666,49	0,00	28.360,80	735.305,69
		2012	496.216,27	0,00	0,00	496.216,27
		2013	3.686.955,34	-68.998,30	1.041.157,84	2.576.799,20
		2014	1.898.585,22	-160.018,36	1.155.618,16	582.948,70
		2015	6.090.016,90	-1,00	6.090.015,90	0,00
		Totale Capitolo		12.935.440,22	-229.017,66	8.315.152,70
4U2114004	*CONCESSIONE MUTUI EDILIZI AL PERSONALE DIPENDENTE E CESSATO DAL SERVIZIO - ART. 59, DPR N. 509/1979 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	2011	1.920.672,14	-388.659,91	30.968,13	1.501.044,10
		2012	129.317,50	-75.000,00	54.000,00	317,50
		2013	1.742.643,06	-1.070.477,61	380.417,40	291.748,05
		2014	6.608.290,49	-61.641,67	904.719,37	5.641.929,45
		2015	31.133.138,61	-831.931,54	20.555.901,47	9.745.305,60
		Totale Capitolo		41.534.061,80	-2.427.710,73	21.926.006,37
4U2115003	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO A PORTIERI E PULITORI DEGLI STABILI DA REDDITO CESSATI DAL SERVIZIO	2011	766,41	0,00	0,00	766,41
	Totale Capitolo		766,41	0,00	0,00	766,41
	Totale Titolo 2		54.470.268,43	-2.656.728,39	30.241.159,07	21.572.380,97
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
4U4121002	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI EFFETTUATE AL PERSONALE	2013	1.087.990,93	0,00	0,00	1.087.990,93
		2015	4.516,25	0,00	0,00	4.516,25
		Totale Capitolo		1.092.507,18	0,00	0,00
4U4121003	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE EFFETTUATE AL PERSONALE	2013	3.446.914,65	0,00	0,00	3.446.914,65
		2014	13.263,35	0,00	1.020,14	12.243,21

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		3.460.178,00	0,00	1.020,14	3.459.157,86
4U4121004	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ENPAM EFFETTUATE AIMEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON INCARICO A CAPITOLATO	2013	3.296,09	0,00	0,00	3.296,09
		2014	9.871,60	0,00	1.069,83	8.801,77
		2015	4.635,81	0,00	4.635,81	0,00
		Totale Capitolo		17.803,50	0,00	5.705,64
4U4121007	VERSAMENTO DELLE RITENUTE SUI COMPENSI DEI MEDICI A CAPITOLATO PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2013	7.189,97	0,00	0,00	7.189,97
		2014	234,38	0,00	0,00	234,38
		2015	234,39	0,00	0,00	234,39
		Totale Capitolo		7.658,74	0,00	0,00
4U4121053	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE QUOTE DI RETRIBUZIONI O DI EMOLUMENTI A CARICO DELL'ISTITUTO, ECCEDENTI IL LIMITE MASSIMO RETRIBUTIVO STABILITO NELL'AMBITO DEI RAPPORTI DI LAVORO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ART. 23 TER, DEL DECRETO LEGGE N. 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE N. 214/2011	2014	102.520,47	0,00	102.520,47	0,00
		2015	85.480,76	0,00	85.480,76	0,00
		Totale Capitolo		188.001,23	0,00	188.001,23
	Totale Titolo 4		4.766.148,65	0,00	194.727,01	4.571.421,64
	Totale UPB 4		448.667.270,07	-16.810.321,89	312.572.402,76	119.284.545,42
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1101002	COMPENSI FISSI AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI E I COMITATI DELLE GESTIONI DEI COLTIVATORI DIRETTI, DEGLI ARTIGIANI E DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2011	1.178.395,14	0,00	0,00	1.178.395,14

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1101002	COMPENSI FISSI AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI E I COMITATI DELLE GESTIONI DEI COLTIVATORI DIRETTI, DEGLI ARTIGIANI E DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALIE RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2012	99.811,59	0,00	0,00	99.811,59
	Totale Capitolo		1.278.206,73	0,00	0,00	1.278.206,73
5U1101003	ONERI PER EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI COLLEGIO DEI SINDACI	2012	48.761,10	0,00	48.712,58	48,52
	Totale Capitolo		48.761,10	0,00	48.712,58	48,52
5U1101005	*GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI E ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2011	49.391,90	-3.116,80	5.378,34	40.896,76
		2012	8.259,47	-900,00	0,00	7.359,47
	Totale Capitolo		57.651,37	-4.016,80	5.378,34	48.256,23
5U1101007	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA E DEI COMITATI CENTRALI AMMINISTRATORI, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009, E GETTONI DI PRESENZA ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	2011	220.624,30	0,00	0,00	220.624,30
		2012	31.684,25	0,00	0,00	31.684,25
	Totale Capitolo		252.308,55	0,00	0,00	252.308,55
5U1102028	SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2011	1.250.355,67	-51.291,84	0,00	1.199.063,83
		2012	678.618,66	-27.302,59	0,00	651.316,07
	Totale Capitolo		1.928.974,33	-78.594,43	0,00	1.850.379,90
5U1102030	*SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	2011	420.825,33	-54.866,15	0,00	365.959,18
		2012	324.545,20	0,00	0,00	324.545,20
	Totale Capitolo		745.370,53	-54.866,15	0,00	690.504,38
5U1104001	*ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	2011	40.939,53	-1.665,51	0,00	39.274,02
		2012	72.429,14	-84,00	0,00	72.345,14

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104001	*ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	2013	82.322,49	0,00	0,00	82.322,49
		2014	195.678,59	-3,15	3.853,23	191.822,21
		2015	513.635,13	-135,29	480.133,18	33.366,66
	Totale Capitolo			905.004,88	-1.887,95	483.986,41
5U1104005	* STAMPA MODELLI, ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	2011	95.387,54	-8.280,68	7.438,18	79.668,68
		2012	172.337,32	-17.741,76	10.530,86	144.064,70
		2013	23.418,61	-8.932,86	51,78	14.433,97
		2014	34.654,31	-15.903,43	859,68	17.891,20
		2015	103.949,44	-14.935,94	71.653,25	17.360,25
	Totale Capitolo			429.747,22	-65.794,67	90.533,75
5U1104006	*PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E PERIODICHE	2014	1.419,60	0,00	0,00	1.419,60
	Totale Capitolo			1.419,60	0,00	0,00
5U1104007	*GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI LE COMMISSIONI E I COMITATI CENTRALI E PERIFERICI E ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANISMI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2011	21.022,47	-4.109,53	3.893,55	13.019,39
		2012	3.745,43	-2.083,58	329,71	1.332,14
	Totale Capitolo			24.767,90	-6.193,11	4.223,26
5U1104008	*SPESE PER CONCORSI	2011	8.647,98	0,00	0,00	8.647,98
		2012	2.313,90	0,00	0,00	2.313,90
		2013	2.202,80	0,00	0,00	2.202,80
	Totale Capitolo			13.164,68	0,00	0,00
5U1104009	*MANUTENZIONE E NOLEGGIO IMPIANTI, MACCHINE, APPARECCHIATURE SANITARIE, MOBILIA, ATTREZZI E ALTRI BENI MOBILI	2011	490.514,92	-37.019,27	4.559,89	448.935,76
		2012	277.926,47	-129.340,01	5.756,39	142.830,07
		2013	603.456,22	-328.273,46	93.757,40	181.425,36
		2014	498.375,13	-42.907,15	91.598,66	363.869,32



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104009	*MANUTENZIONE E NOLEGGIO IMPIANTI, MACCHINE, APPARECCHIATURE SANITARIE, MOBILIA, ATTREZZI E ALTRI BENI MOBILI	2015	1.174.966,90	-9.267,27	738.808,08	426.891,55
	Totale Capitolo		3.045.239,64	-546.807,16	934.480,42	1.563.952,06
5U1104010	*NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	2011	1.154,07	0,00	0,00	1.154,07
		2012	498,40	0,00	0,00	498,40
		2013	1.494,74	-1.249,60	0,00	245,14
		2014	62.023,80	-581,49	2.851,80	58.590,51
		2015	64.268,92	-26,90	37.805,40	26.436,62
	Totale Capitolo		129.439,93	-1.857,99	40.657,20	86.924,74
5U1104011	*SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE UFFICI	2011	14.066.513,60	-239.681,80	210.785,92	13.616.045,88
		2012	874.617,09	-221.617,33	68.171,62	584.828,14
		2013	629.674,32	-55.173,48	586,50	573.914,34
		2014	1.439.493,82	-57.919,32	713,56	1.380.860,94
		2015	5.073.573,88	-103.823,23	4.334.775,05	634.975,60
	Totale Capitolo		22.083.872,71	-678.215,16	4.615.032,65	16.790.624,90
5U1104012	*SPESE PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE UFFICI	2011	1.375.921,92	-127.124,21	92.996,23	1.155.801,48
		2012	257.940,78	-12.111,04	24.262,57	221.567,17
		2013	846.359,39	-236.463,46	417.771,90	192.124,03
		2014	3.056.350,89	-543.461,30	939.849,54	1.573.040,05
		2015	10.959.429,14	-859.877,01	5.406.220,80	4.693.331,33
	Totale Capitolo		16.496.002,12	-1.779.037,02	6.881.101,04	7.835.864,06
5U1104013	*SPESE PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEGLI UFFICI	2011	2.803.965,67	-5.960,78	0,00	2.798.004,89
		2012	1.520.735,34	-104.075,62	25.040,89	1.391.618,83
		2013	1.911.126,70	-299.229,96	17.686,28	1.594.210,46
		2014	4.633.837,90	-1.390.036,49	241.787,11	3.002.014,30
		2015	9.285.834,02	-1.447.802,82	4.331.306,50	3.506.724,70
	Totale Capitolo		20.155.499,63	-3.247.105,67	4.615.820,78	12.292.573,18
5U1104014	*SPESE CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI A UFFICI	2011	3.044.593,09	-457.210,91	50.562,10	2.536.820,08
		2012	2.271.794,64	-175.588,46	32.180,07	2.064.026,11
		2013	2.703.833,28	-820.529,48	204.102,76	1.679.201,04

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104014	*SPESE CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI A UFFICI	2014	3.929.597,28	-1.655.482,03	399.793,23	1.874.322,02
		2015	20.603.682,19	-206.146,64	15.950.172,35	4.447.363,20
	Totale Capitolo		32.553.500,48	-3.314.957,52	16.636.810,51	12.601.732,45
5U1104015	*FITTO DI LOCALI ADIBITI A UFFICI	2011	6.803.225,53	-198.975,19	1.779,28	6.602.471,06
		2012	987.494,37	-136.661,09	13.772,66	837.060,62
		2015	2.300.450,82	-36.091,49	1.015.257,47	1.249.101,86
	Totale Capitolo		10.091.170,72	-371.727,77	1.030.809,41	8.688.633,54
5U1104016	*SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O PRESI IN AFFITTO (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	2011	1.424.691,13	-143.749,55	50.186,37	1.230.755,21
		2012	1.321.911,82	-207.765,07	455.347,27	658.799,48
		2015	3.573.586,16	-240.563,67	2.395.603,89	937.418,60
	Totale Capitolo		6.320.189,11	-592.078,29	2.901.137,53	2.826.973,29
5U1104017	* SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI	2011	803,80	0,00	0,00	803,80
		2015	46,00	0,00	46,00	0,00
	Totale Capitolo		849,80	0,00	46,00	803,80
5U1104018	*SPESE FACCHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI VARIE	2011	3.126.713,28	-616.168,73	1.660,15	2.508.884,40
		2012	922.513,97	-17.803,58	11.132,97	893.577,42
		2013	926.948,14	-141.334,62	359.903,01	425.710,51
		2014	647.878,98	-102.235,41	87.204,76	458.438,81
		2015	4.273.216,87	-55.983,77	2.905.753,37	1.311.479,73
	Totale Capitolo		9.897.271,24	-933.526,11	3.365.654,26	5.598.090,87
5U1104019	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2011	6.981,26	0,00	0,00	6.981,26
		2012	116.946,67	0,00	45,36	116.901,31
		2014	80.218,40	-32,49	0,00	80.185,91
		2015	17.687,00	-5,07	15.736,97	1.944,96
	Totale Capitolo		221.833,33	-37,56	15.782,33	206.013,44

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2011	138.934.995,78	-2.740.832,78	26.297.782,22	109.896.380,78
		2012	68.384.572,76	-3.012.782,48	2.550.903,92	62.820.886,36
	Totale Capitolo		207.319.568,54	-5.753.615,26	28.848.686,14	172.717.267,14
5U1104021	SPESE PER I SERVIZI IN OUTSOURCING FINALIZZATI AL RECUPERO DI CONTRIBUTI	2011	4.241.870,90	0,00	0,00	4.241.870,90
		Totale Capitolo	4.241.870,90	0,00	0,00	4.241.870,90
5U1104023	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)	2011	85.800,65	0,00	0,00	85.800,65
		2012	3.889.092,23	0,00	0,00	3.889.092,23
	Totale Capitolo		3.974.892,88	0,00	0,00	3.974.892,88
5U1104024	*SPESE DI RAPPRESENTANZA	2011	4.631,23	0,00	0,00	4.631,23
		2014	1.219,32	-603,95	510,57	104,80
		2015	2.780,77	-82,10	2.185,67	513,00
	Totale Capitolo		8.631,32	-686,05	2.696,24	5.249,03
5U1104025	*CONSULENZE E COLLABORAZIONI	2011	63.196,98	0,00	5.846,68	57.350,30
		2012	17.146,60	0,00	0,00	17.146,60
	Totale Capitolo		80.343,58	0,00	5.846,68	74.496,90
5U1104026	* SPESE PER CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	2011	30.034,64	-6.516,63	0,00	23.518,01
		2012	33.900,34	-15.935,42	0,00	17.964,92
	Totale Capitolo		63.934,98	-22.452,05	0,00	41.482,93
5U1104027	*SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	2011	3.309,34	0,00	0,00	3.309,34
		Totale Capitolo	3.309,34	0,00	0,00	3.309,34
5U1104028	SPESE PER I SERVIZI DI DI ARCHIVIAZIONE EX D.LGS. N. 42/2004	2012	242.484,76	0,00	0,00	242.484,76
		Totale Capitolo	242.484,76	0,00	0,00	242.484,76
5U1104030	*ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	2011	14.609.154,10	-53.606,17	15.037,79	14.540.510,14
		2012	15.049.167,74	-29.469,11	35.815,31	14.983.883,32
		2013	5.830,28	-1.071,42	1.494,80	3.264,06
		2014	91.794,50	-18.087,49	31.249,35	42.457,66

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104030	*ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	2015	290.695,11	-1.114,88	227.095,67	62.484,56
	Totale Capitolo		30.046.641,73	-103.349,07	310.692,92	29.632.599,74
5U1104036	* SPESE PER BANDO DI GARE RELATIVE AD ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	2011	94.478,70	-18.011,70	0,00	76.467,00
		2012	3.242,00	0,00	0,00	3.242,00
		2013	3.885,22	0,00	712,11	3.173,11
		2014	4.461,49	-1.670,49	0,00	2.791,00
		2015	176.402,72	-40.979,30	131.140,70	4.282,72
	Totale Capitolo		282.470,13	-60.661,49	131.852,81	89.955,83
5U1104038	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMI 12 E 13 DE N. 463/1983 CONVERTITO IN LEGGE N. 638/83	2011	81.787,42	-1.495,31	9.989,49	70.302,62
		2012	18.538,88	0,00	0,00	18.538,88
	Totale Capitolo		100.326,30	-1.495,31	9.989,49	88.841,50
5U1104039	*SPESE PER TRASMISSIONE DATI, CANONI PER RETE FONIA, VIDEOCONFERENZE E TELEAUDIOCONFERENZE	2011	7.603,50	0,00	0,00	7.603,50
		2012	384,50	-384,50	0,00	0,00
		2013	338.729,24	0,00	0,00	338.729,24
		2014	290.515,10	0,00	0,00	290.515,10
		2015	1.009.205,26	0,00	1.006.590,65	2.614,61
	Totale Capitolo		1.646.437,60	-384,50	1.006.590,65	639.462,45
5U1104040	*STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	2011	6.050,43	-1.844,22	168,00	4.038,21
		2012	6.505,20	-1.433,13	190,00	4.882,07
		2013	25.458,00	-25.458,00	0,00	0,00
		2014	106.093,75	-6.802,72	87.304,97	11.986,06
		2015	487.115,43	-436,22	484.046,66	2.632,55

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		631.222,81	-35.974,29	571.709,63	23.538,89
5U1104041	*MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON LA ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	2011	9.270,70	0,00	5.412,21	3.858,49
		2012	3.543,74	0,00	0,00	3.543,74
		2013	554.787,24	-1.599,70	7.313,90	545.873,64
		2014	1.343.806,11	-123.315,02	420.926,47	799.564,62
		2015	6.093.891,49	0,00	4.991.988,32	1.101.903,17
		Totale Capitolo		8.005.299,28	-124.914,72	5.425.640,90
5U1104042	*SPESE PER ACCESSO A SISTEMI INFORMATIVI ALTRI ENTI (CORTE DI CASSAZIONE, ISTAT, ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, ECC.)	2011	25.226,03	0,00	0,00	25.226,03
		2012	10.042,90	0,00	0,00	10.042,90
		2013	10.243,00	0,00	0,00	10.243,00
		2014	249,00	-48,00	0,00	201,00
		2015	366.001,00	0,00	0,00	366.001,00
		Totale Capitolo		411.761,93	-48,00	0,00
5U1104044	*PREMI DI ASSICURAZIONE	2011	32.320,90	0,00	0,00	32.320,90
		2012	86.289,00	0,00	0,00	86.289,00
		2014	8.700,02	-0,02	8.700,00	0,00
		2015	4.304,66	0,00	4.304,66	0,00
		Totale Capitolo		131.614,58	-0,02	13.004,66
5U1104045	*COMPENSI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO	2011	3.097.552,51	0,00	0,00	3.097.552,51
	Totale Capitolo		3.097.552,51	0,00	0,00	3.097.552,51
5U1104048	*SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA CONNESSI CON LA DIMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (COMPENSI E RIMBORSO SPESE)	2011	3.978.165,10	0,00	20.743,33	3.957.421,77
	Totale Capitolo		3.978.165,10	0,00	20.743,33	3.957.421,77
5U1104049	*NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E CANONE PER LICENZED'USO PRODOTTI SOFTWARE	2011	1.235.493,83	-1.235.493,83	0,00	0,00
		2013	252,35	0,00	0,00	252,35



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104049	*NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E CANONE PER LICENZED'USO PRODOTTI SOFTWARE	2015	5.169.229,63	0,00	5.168.973,95	255,68
	Totale Capitolo		6.404.975,81	-1.235.493,83	5.168.973,95	508,03
5U1104050	*ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, MANUTENZIONE SOTWARE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	2011	5.459.243,50	-302.273,85	169.258,82	4.987.710,83
		2012	4.143.573,34	-14.872,78	49.195,06	4.079.505,50
		2013	2.645.742,28	-21.746,89	347.258,89	2.276.736,50
		2014	17.507.537,86	-66.723,35	11.008.016,78	6.432.797,73
		2015	52.476.721,16	-2,81	48.460.976,43	4.015.741,92
	Totale Capitolo		82.232.818,14	-405.619,68	60.034.705,98	21.792.492,48
5U1104051	*SPESE PER L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE OPERATIVA DI SISTEMI INFORMATICI AUTOMATIZZATI	2014	29.660,65	-29.660,65	0,00	0,00
		2015	185.339,35	-5.295,41	180.043,94	0,00
	Totale Capitolo		215.000,00	-34.956,06	180.043,94	0,00
5U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	2011	867.016,50	-100,00	0,00	866.916,50
		2012	126.226,44	-5.935,77	12.870,23	107.420,44
		2013	1,81	0,00	0,00	1,81
	Totale Capitolo		993.244,75	-6.035,77	12.870,23	974.338,75
5U1104053	*SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO(LAVORO INTERINALE)	2011	972.804,36	0,00	0,00	972.804,36
		2012	3.950,25	0,00	0,00	3.950,25
	Totale Capitolo		976.754,61	0,00	0,00	976.754,61
5U1104055	SPESE PER I SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI FORNITI DAL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA'	2011	23.010.173,12	-0,89	0,00	23.010.172,23
		2012	226.178,58	-57,01	0,00	226.121,57
		2013	11.066.934,43	-0,07	0,00	11.066.934,36
		2014	6.011.641,52	-469.413,81	1.278.163,02	4.264.064,69
		2015	25.143.716,02	-0,20	17.994.709,74	7.149.006,08
	Totale Capitolo		65.458.643,67	-469.471,98	19.272.872,76	45.716.298,93

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104056	SPESE PER IL SERVIZIO DI GARANZIA DEI SISTEMI INFORMATICI CONTRO EVENTI DISTRUTTIVI (BUSINESS CONTINUITY/ DISASTER RECOVERY)	2011	170.502,58	-970,19	0,00	169.532,39
		2012	1.499.211,51	-0,80	249.799,83	1.249.410,88
		2013	2.459.735,40	-2,20	0,00	2.459.733,20
		2014	3.472.630,01	-0,02	109.555,02	3.363.074,97
		2015	11.654.871,03	0,00	8.348.849,77	3.306.021,26
	Totale Capitolo		19.256.950,53	-973,21	8.708.204,62	10.547.772,70
5U1104057	FITTO DI STABILI ADIBITI AD UFFICI GIÀ DI PROPRIETÀ TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - E AL FONDO PATRIMONIO UNO - FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. 351/2001 CONVERTITO NELLA L. 410/2001	2012	35.143,95	0,00	0,00	35.143,95
		Totale Capitolo	35.143,95	0,00	0,00	35.143,95
5U1104058	* SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	2011	77.774,10	0,00	0,00	77.774,10
		2012	3.267,00	-3.267,00	0,00	0,00
		2013	169,40	-169,40	0,00	0,00
		2015	289.302,21	-262,12	265.896,55	23.143,54
	Totale Capitolo	370.512,71	-3.698,52	265.896,55	100.917,64	
5U1104060	*SPESE PER PUBBLICITA' DIRETTE A RAFFORZARE L'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	2011	67.639,81	0,00	0,00	67.639,81
		Totale Capitolo	67.639,81	0,00	0,00	67.639,81
5U1104061	* SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE	2011	240,00	0,00	0,00	240,00
		Totale Capitolo	240,00	0,00	0,00	240,00
5U1104062	*SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (COMPENSI DOCENZA ESTERNA, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBL., SUPPORTI E ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA)	2011	1.634.191,17	-3.229,49	5.841,50	1.625.120,18
		2012	437.589,50	0,00	726,00	436.863,50
	Totale Capitolo	2.071.780,67	-3.229,49	6.567,50	2.061.983,68	
5U1104063	SPESE PER VISITE PER VISITE MEDICO FISCALI AI DIPENDENTI	2011	1.013,84	-300,00	0,00	713,84

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1104063	SPESE PER VISITE PER VISITE MEDICO FISCALI AI DIPENDENTI	2012	23.648,58	-1.363,37	31,70	22.253,51
	Totale Capitolo		24.662,42	-1.663,37	31,70	22.967,35
5U1104064	COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DI DISABILITA'	2011	18.556,82	-8.425,24	0,00	10.131,58
		2012	51.188,70	-655,02	0,00	50.533,68
	Totale Capitolo		69.745,52	-9.080,26	0,00	60.665,26
5U1104065	SPESE DELLA GESTIONE ASSISTENZA - HOTEL DIAMOND	2011	77.162,50	0,00	0,00	77.162,50
		2012	11.573,43	0,00	0,00	11.573,43
	Totale Capitolo		88.735,93	0,00	0,00	88.735,93
5U1104067	* SPESE PER SERVIZI DI CONTACT CENTER	2011	54.905,62	0,00	0,00	54.905,62
		2012	96.485,14	0,00	0,00	96.485,14
		2013	3.372.604,60	0,00	0,00	3.372.604,60
		2014	3.729.023,97	-0,01	0,00	3.729.023,96
		2015	36.089.298,25	0,00	31.522.995,86	4.566.302,39
	Totale Capitolo		43.342.317,58	-0,01	31.522.995,86	11.819.321,71
5U1104069	*ONERI PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI E RELATIVA DEMATERIALIZZAZIONE	2015	2.207.863,94	-20.162,13	2.007.054,03	180.647,78
	Totale Capitolo		2.207.863,94	-20.162,13	2.007.054,03	180.647,78
5U1104072	*SPESE PER I SERVIZI DI IMPIANTISTICA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETA' O PRESI IN AFFITTO	2013	1.313.704,60	-95.973,89	596.113,04	621.617,67
		2014	3.155.543,57	-115.691,24	717.526,40	2.322.325,93
		2015	11.355.082,82	-128.798,99	6.756.368,21	4.469.915,62
	Totale Capitolo		15.824.330,99	-340.464,12	8.070.007,65	7.413.859,22
5U1104090	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DEL SOPPRESSO SCAU	2011	74.431,23	0,00	0,00	74.431,23
	Totale Capitolo		74.431,23	0,00	0,00	74.431,23
5U1206076	*BORSA TRIENNALE DI STUDIO "FABIO TRIZZINO"	2011	8.160,71	0,00	0,00	8.160,71
	Totale Capitolo		8.160,71	0,00	0,00	8.160,71
5U1206082	*CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A ISTITUZIONI SVOLGENTI ATTIVITÀ ATTINENTI A COMPITI DI ISTITUTO	2011	2.883,00	0,00	0,00	2.883,00
		2013	1.207,00	0,00	0,00	1.207,00
		2014	1.150,00	0,00	0,00	1.150,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1206082	*CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A ISTITUZIONI SVOLGENTI ATTIVITÀ ATTINENTI A COMPITI DI ISTITUTO	2015	53.200,00	0,00	52.100,00	1.100,00
	Totale Capitolo		58.440,00	0,00	52.100,00	6.340,00
5U1208005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE DELLE CONVENZIONI INERENTI LA MATERIA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE NONCHÉ CONTRIBUTI CONSORTILI, TASSA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO RELATIVI A STABILI DESTINATI AD UFFICI, ECC.)	2011	115.298,53	-10.470,31	0,00	104.828,22
		2012	102.277,98	-5.100,18	7.614,18	89.563,62
		2013	410.034,24	-385.230,65	3.776,00	21.027,59
		2014	47.251,78	-17.504,65	8.964,12	20.783,01
		2015	1.233.350,04	-2.106,81	1.035.382,53	195.860,70
		Totale Capitolo		1.908.212,57	-420.412,60	1.055.736,83
5U1208010	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	2011	157.349,30	0,00	135.761,00	21.588,30
		2014	139.132,00	0,00	0,00	139.132,00
		Totale Capitolo		296.481,30	0,00	135.761,00
5U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI	2011	1.548.159,01	-658.835,65	117.082,79	772.240,57
		2012	204.506,44	-180.927,48	556,40	23.022,56
		2013	116.362,06	-81.177,90	0,01	35.184,15
		2014	322.918,51	-193.533,59	2.367,90	127.017,02

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI	2015	1.421.940,00	-212.113,24	1.122.843,94	86.982,82
	Totale Capitolo		3.613.886,02	-1.326.587,86	1.242.851,04	1.044.447,12
5U1210004	*SPESE LEGALI DIVERSE	2011	1.417.647,75	-776.566,29	110.645,09	530.436,37
		2012	235.533,63	-95.184,13	1.898,56	138.450,94
		2013	31.812,72	-1.399,03	0,00	30.413,69
		2014	40.564,11	-37.829,99	0,00	2.734,12
		2015	396.863,59	-13.021,96	378.266,92	5.574,71
	Totale Capitolo		2.122.421,80	-924.001,40	490.810,57	707.609,83
5U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE VARIE IN ORDINE PATRIMONIALE	2012	17.459,61	0,00	0,00	17.459,61
		2014	14,00	-14,00	0,00	0,00
		2015	35.764,61	0,00	28.926,92	6.837,69
	Totale Capitolo		53.238,22	-14,00	28.926,92	24.297,30
5U1210014	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3, DL 351/2001 CONVERTITO IN LEGGE N. 410/2001	2011	10.646.845,96	-117.349,62	0,00	10.529.496,34
	Totale Capitolo		10.646.845,96	-117.349,62	0,00	10.529.496,34
5U1210015	SOMME DOVUTE ALLA S.C.I.P. - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL - PARI ALL'85% DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3, DL 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001 - ART. 16 DEL DL21 NOVEMBRE 2001	2011	914.346,47	0,00	0,00	914.346,47
	Totale Capitolo		914.346,47	0,00	0,00	914.346,47
5U1210016	SPESE LEGALI DERIVANTI DA INCARICHI AD AVVOCATI DOMICILIATARI	2011	583.763,46	-15.075,66	0,00	568.687,80
		2012	32.623,02	0,00	0,00	32.623,02
		2013	24.935,97	-3.159,89	0,00	21.776,08
		2014	1.548,88	0,00	0,00	1.548,88
		2015	8.947,46	-260,01	8.484,45	203,00
	Totale Capitolo		651.818,79	-18.495,56	8.484,45	624.838,78
5U1210017	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2011	12.749.499,44	-1.953.231,50	5.430,00	10.790.837,94
		2012	3.574.200,52	-1.025.494,79	0,00	2.548.705,73



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		16.323.699,96	-2.978.726,29	5.430,00	13.339.543,67
5U1210029	* SPESE PER L'INVIO DI POSTA MASSIVA, PER LA GESTIONE DELLACORRISPONDENZA IN E/U E PER I SERVIZI DI DEMATERIALIZZAZIONE	2015	15.229.747,99	-1.261,92	15.228.486,07	0,00
	Totale Capitolo		15.229.747,99	-1.261,92	15.228.486,07	0,00
5U1210035	SPESE VARIE DI GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO WERSA "WEALTH AT RETIREMENT AND SAVING ADEQUACY"	2015	6.473,47	-600,00	3.600,00	2.273,47
	Totale Capitolo		6.473,47	-600,00	3.600,00	2.273,47
5U1210038	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO EU-CHINA SOCIAL PROTECTION REFORM PROJECT (SPRP)	2015	323.605,54	-98,58	231.234,26	92.272,70
	Totale Capitolo		323.605,54	-98,58	231.234,26	92.272,70
5U1210041	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO IESS "IMPROVING EFFECTIVENESS IN SOCIAL SECURITY"	2015	2.965,04	0,00	2.965,04	0,00
	Totale Capitolo		2.965,04	0,00	2.965,04	0,00
5U1210090	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI CONTI CORRENTI POSTALI	2011	362.404,14	0,00	0,00	362.404,14
	Totale Capitolo		362.404,14	0,00	0,00	362.404,14
	Totale Titolo 1		683.185.314,11	-26.098.680,38	231.754.230,87	425.332.402,86
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U2111007	* SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STABILI DA REDDITO	2011	1.351.418,18	-960.314,50	0,00	391.103,68
		2012	181.528,27	-180.000,00	0,00	1.528,27
	Totale Capitolo		1.532.946,45	-1.140.314,50	0,00	392.631,95
5U2112001	* ACQUISTO E COSTRUZIONI DI IMMOBILI STRUMENTALI	2011	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
	Totale Capitolo		14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
5U2112002	* SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE STRUTTURE SOCIALI	2015	353.033,08	-4.518,73	177.449,72	171.064,63
	Totale Capitolo		353.033,08	-4.518,73	177.449,72	171.064,63
5U2112003	* ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE, ARREDI E APPARECCHIATURE SANITARIE (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	2011	1.208.185,75	-132.652,36	98.134,55	977.398,84
		2012	903.902,44	-133.257,51	102.243,43	668.401,50
		2013	2.885,40	-2.885,25	0,00	0,15
		2014	17.936,13	-632,98	13.100,53	4.202,62

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U2112003	* ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE, ARREDI E APPARECCHIATURE SANITARIE (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	2015	682.001,15	-349,21	669.543,63	12.108,31
	Totale Capitolo		2.814.910,87	-269.777,31	883.022,14	1.662.111,42
5U2112005	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE SOCIALI	2015	7.685,93	-51,56	7.634,37	0,00
	Totale Capitolo		7.685,93	-51,56	7.634,37	0,00
5U2112008	*ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	2011	3.811.726,69	-651,27	37.818,00	3.773.257,42
		2012	2.005.972,34	-399.234,14	1.352.919,51	253.818,69
		2013	818.959,56	0,00	789.365,78	29.593,78
		2014	7.233.363,89	0,00	7.049.232,22	184.131,67
		2015	8.300.914,60	-3.430.288,03	4.774.291,71	96.334,86
		Totale Capitolo		22.170.937,08	-3.830.173,44	14.003.627,22
5U2112009	* SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI PRODOTTI PROGRAMMA (SOFTWARE)CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DI PROCEDURE AUTOMATIZZATE	2011	7.291.919,11	-722,14	1.173.202,16	6.117.994,81
		2012	2.377.583,50	-0,73	719.928,91	1.657.653,86
		2013	5.411.677,40	0,00	803.290,54	4.608.386,86
		2014	23.022.787,52	0,00	15.728.706,34	7.294.081,18
		2015	59.105.033,60	-0,30	35.964.879,64	23.140.153,66
		Totale Capitolo		97.209.001,13	-723,17	54.390.007,59
5U2112010	* SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ	2011	10.768.008,45	-2.202.861,99	440.924,67	8.124.221,79
		2012	1.774.744,74	-375.319,25	272.142,81	1.127.282,68
		2015	8.628.937,61	-12.225,80	3.511.475,79	5.105.236,02
		Totale Capitolo		21.171.690,80	-2.590.407,04	4.224.543,27
5U2112011	* SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	2011	299.594,23	-8.450,32	10.773,10	280.370,81
		2012	100.299,62	-1.033,15	12.832,70	86.433,77

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U2112011	* SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	2015	1.885.981,54	-81.815,57	1.174.857,05	629.308,92
	Totale Capitolo		2.285.875,39	-91.299,04	1.198.462,85	996.113,50
5U2112012	*LICENZE D'USO PRODOTTI SOFTWARE (COSTO D'INGRESSO)	2011	36.634,76	0,00	0,00	36.634,76
		2014	0,41	0,00	0,00	0,41
		2015	0,47	0,00	0,00	0,47
	Totale Capitolo		36.635,64	0,00	0,00	36.635,64
5U2112013	*SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DL N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2011	497.545,48	-4.432,52	4.571,41	488.541,55
		2012	1.981.577,00	-377.015,59	66.320,48	1.538.240,93
		2015	1.797.622,54	-61.061,21	650.417,56	1.086.143,77
	Totale Capitolo		4.276.745,02	-442.509,32	721.309,45	3.112.926,25
5U2112014	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA E L'IGIENE SUL POSTO DI LAVORO DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ ADIBITI A UFFICI E DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. N. 4 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2011	880.888,45	-169.745,75	124.233,39	586.909,31
		2012	1.274.838,59	-3.463,65	39.296,97	1.232.077,97
		2015	7.378.919,92	-24.180,15	3.408.490,51	3.946.249,26
	Totale Capitolo		9.534.646,96	-197.389,55	3.572.020,87	5.765.236,54
5U2112090	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	31,63	0,00	0,00	31,63



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		31,63	0,00	0,00	31,63
5U2113001	* SOTTOSCRIZIONI E ACQUISTI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	2011	28.512.612,00	0,00	0,00	28.512.612,00
	Totale Capitolo		28.512.612,00	0,00	0,00	28.512.612,00
	Totale Titolo 2		189.920.751,98	-8.567.163,66	79.178.077,48	102.175.510,84
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
5U4121044	RIMBORSO PER CONTO DELLO STATO DEL MAGGIOR PREZZO CORRISPOSTO DAI CONDUTTORI DEGLI IMMOBILI DA REDDITO DELL'ISTITUTO CARTOLARIZZATI	2011	3.316.815,52	0,00	0,00	3.316.815,52
	Totale Capitolo		3.316.815,52	0,00	0,00	3.316.815,52
5U4121045	RIMBORSO PER CONTO DELLO STATO DEL MAGGIOR PREZZO CORRISPOSTO DAI CONDUTTORI DEGLI IMMOBILI DA REDDITO DEL SOPPRESSO INPDAI CARTOLARIZZATI	2011	6.452.292,81	0,00	0,00	6.452.292,81
	Totale Capitolo		6.452.292,81	0,00	0,00	6.452.292,81
	Totale Titolo 4		9.769.108,33	0,00	0,00	9.769.108,33
	Totale UPB 5		882.875.174,42	-34.665.844,04	310.932.308,35	537.277.022,03
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U1102031	*COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2013	181.460,96	-7.727,79	14.213,50	159.519,67
		2014	154.619,75	-29.874,00	40.618,50	84.127,25
		2015	303.111,80	-24.819,30	155.221,80	123.070,70
		Totale Capitolo	639.192,51	-62.421,09	210.053,80	366.717,62
8U1104015	*FITTO DI LOCALI ADIBITI A UFFICI	2013	826.450,07	-3.748,36	9.653,15	813.048,56
		2014	766.916,46	-13.737,10	95.554,68	657.624,68
		Totale Capitolo	1.593.366,53	-17.485,46	105.207,83	1.470.673,24
8U1104016	*SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O IN AFFITTO	2013	291.745,95	-40.882,84	24.062,70	226.800,41
		2014	1.617.584,62	-111.284,89	889.617,50	616.682,23
		Totale Capitolo	1.909.330,57	-152.167,73	913.680,20	843.482,64
8U1104026	*SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2013	264.336,26	-19.723,41	1.579,90	243.032,95

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U1104026	*SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2014	134.446,44	-9.136,79	46.455,26	78.854,39
		2015	633.027,27	-54.109,54	492.658,52	86.259,21
	Totale Capitolo		1.031.809,97	-82.969,74	540.693,68	408.146,55
8U1104027	*ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2013	82.759,10	0,00	0,00	82.759,10
		2014	135.747,61	0,00	89.421,12	46.326,49
		2015	171.782,86	-0,02	57.136,02	114.646,82
	Totale Capitolo		390.289,57	-0,02	146.557,14	243.732,41
8U1104028	SPESE PER I SERVIZI DI DI ARCHIVIAZIONE EX D.LGS. N. 42/2004	2013	20.484,26	0,00	0,00	20.484,26
		Totale Capitolo		20.484,26	0,00	0,00
8U1104036	*SPESE PER BANDI DI GARA RELATIVI AD ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	2014	48,00	0,00	0,00	48,00
		Totale Capitolo		48,00	0,00	0,00
8U1104045	*COMPENSI ED ONERI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO (NON OGGETTO DI CARTOLARIZZAZIONE)	2014	86.042,60	0,00	2.189,54	83.853,06
		2015	60.435,03	0,00	22.833,13	37.601,90
	Totale Capitolo		146.477,63	0,00	25.022,67	121.454,96
8U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	2013	262.467,08	-14.775,19	6.796,47	240.895,42
		2014	281.318,20	-7.929,09	8.862,45	264.526,66
		2015	425.451,87	-6.479,21	396.213,05	22.759,61
	Totale Capitolo		969.237,15	-29.183,49	411.871,97	528.181,69
8U1104062	*SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI E BENI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (COMPENSI DOCENZA ESTERNA, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBLICAZIONI, SUPPORTI E ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA)	2013	109.532,67	-4.314,29	6.618,38	98.600,00
		2014	152.621,52	-12.163,38	54.071,00	86.387,14
		2015	338.534,40	-745,00	245.164,40	92.625,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		600.688,59	-17.222,67	305.853,78	277.612,14
8U1104068	*SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI DI AFFITTO DEGLI STABILI DA REDDITO EX INPDAP E DEI CREDITI PER RATE DI MUTUI CONCESSIALLE COOPERATIVE EDILIZIE E AD ALTRI ENTI	2014	23.899,71	0,00	1.947,82	21.951,89
		2015	131.857,77	0,00	82.562,74	49.295,03
	Totale Capitolo		155.757,48	0,00	84.510,56	71.246,92
8U1104069	*ONERI PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI E RELATIVA DEMATERIALIZZAZIONE	2013	21.273,05	-12.207,72	0,00	9.065,33
		2014	986.983,77	-10.354,07	144.676,60	831.953,10
	Totale Capitolo		1.008.256,82	-22.561,79	144.676,60	841.018,43
8U1104070	*ONERI PER POSTA, SERVIZI POSTALI E CORRISPONDENZA	2013	765.412,34	-14.283,06	550.984,37	200.144,91
		2014	1.289.287,29	-344.071,06	681.002,60	264.213,63
	Totale Capitolo		2.054.699,63	-358.354,12	1.231.986,97	464.358,54
8U1104071	*ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	2013	227.026,75	0,00	0,00	227.026,75
		Totale Capitolo		227.026,75	0,00	0,00
8U1206001	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE PER PERIODI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1980 DA TRASFERIRE ALLO STATO PERIL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - ART. 69, LETT. A), LEGGE N. 833/1978 E ART. 3, DL N. 663/1979 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 33/1980	2011	146.346.226,01	0,00	0,00	146.346.226,01
		Totale Capitolo		146.346.226,01	0,00	0,00
8U1206002	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE RELATIVI ALL'ANNO 1979 DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - ART. 69, LETT. A), LEGGE N. 833/1978	2011	390.476,45	0,00	0,00	390.476,45
		2014	2.076,90	0,00	0,00	2.076,90
	Totale Capitolo		392.553,35	0,00	0,00	392.553,35
8U1206003	SOMME GIÀ DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DA TRASFERIRE ALLO STATO PER FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE -ART.69, LETT.B), L.833/1978	2011	4.400.530,97	0,00	0,00	4.400.530,97
		Totale Capitolo		4.400.530,97	0,00	0,00
8U1206007	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIA' DI PERTINENZA DELL'ENAOI AI SENSI DELL'ART. 1 DUODECIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	13.989.125,39	0,00	0,00	13.989.125,39



Gestione dei Residui per Anno Rendiconto 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		13.989.125,39	0,00	0,00	13.989.125,39
8U1206008	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI SOMME GIÀ DESTINATE A ONPI - ART. 12, COMMA 3 E 4, LEGGE N. 55/1958 ART. 1 DUODECIES, LEGGEN. 641/1978	2015	15.396.416,91	0,00	0,00	15.396.416,91
	Totale Capitolo		15.396.416,91	0,00	0,00	15.396.416,91
8U1206009	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIÀ DI PERTINENZA DELLA GESCAL (GIÀ RISCOSSI DALL'INPS E DA ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI)	2011	129.116.903,91	0,00	0,00	129.116.903,91
		2014	59.765,83	0,00	0,00	59.765,83
		2015	61.929,62	0,00	0,00	61.929,62
	Totale Capitolo		129.238.599,36	0,00	0,00	129.238.599,36
8U1206010	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEL CONTRIBUTO 0,10% PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER GLI ASILI NIDO	2011	19.643.302,24	0,00	0,00	19.643.302,24
		2014	2.679,58	0,00	0,00	2.679,58
	Totale Capitolo		19.645.981,82	0,00	0,00	19.645.981,82
8U1206012	CONTRIBUTI DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE ART. 25, LEGGE N. 845/1978	2015	56.588.276,97	0,00	0,00	56.588.276,97
	Totale Capitolo		56.588.276,97	0,00	0,00	56.588.276,97
8U1206014	TRASFERIMENTO AL MINISTERO DEL TESORO DELLE DISPONIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 1989 DELLA GESTIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 1SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978 - ART. 53 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	48.519,53	0,00	0,00	48.519,53
	Totale Capitolo		48.519,53	0,00	0,00	48.519,53
8U1206016	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER ATTUAZIONE POLITICHE COMUNITARIE - ART. 5, LEGGE N. 183/1987 - ART. 1, C. 72, LEGGE N. 549/1995	2013	105.134.561,16	0,00	28.430.917,66	76.703.643,50
		2014	2.119.159,99	0,00	0,00	2.119.159,99
		2015	16.960.434,79	0,00	0,00	16.960.434,79
	Totale Capitolo		124.214.155,94	0,00	28.430.917,66	95.783.238,28
8U1206018	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE GIÀ DI PERTINENZA DI REGIONI E DI PROVINCE AUTONOME	2013	1.382.994.918,09	0,00	0,00	1.382.994.918,09
		2014	6.936.579,46	0,00	0,00	6.936.579,46

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U1206018	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE GIÀ DI PERTINENZA DI REGIONI E DI PROVINCE AUTONOME	2015	8.157.734,54	0,00	0,00	8.157.734,54
	Totale Capitolo		1.398.089.232,09	0,00	0,00	1.398.089.232,09
8U1206019	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AI SENSI DEGLI ARTT. 25, C. 2 E 45, C. 3 DEL D.LVO N. 286/1998	2013	1.590.864,67	0,00	244.832,78	1.346.031,89
		2014	335.040,62	0,00	0,00	335.040,62
		2015	260.153,53	0,00	0,00	260.153,53
	Totale Capitolo		2.186.058,82	0,00	244.832,78	1.941.226,04
8U1206022	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DALL'INDENNITÀ SPECIALE PER I CIECHI CIVILI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA E DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - ART. 40, C. 5, LEGGE N. 289/2002	2015	142.617,89	0,00	142.617,89	0,00
	Totale Capitolo		142.617,89	0,00	142.617,89	0,00
8U1206024	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI A SPESE PER CONSUMI INTERMEDI - ART. 1 1 TER, COMMA 5 DEL DL N. 203/2005 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 248/2005 E ART. 1, COMMA 48 DELLA LEGGE N. 266/2005 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2011	2.547.903,00	0,00	0,00	2.547.903,00
	Totale Capitolo		2.547.903,00	0,00	0,00	2.547.903,00
8U1206027	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - ART. 67, COMMA 6, DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008	2011	163.640,45	0,00	0,00	163.640,45
	Totale Capitolo		163.640,45	0,00	0,00	163.640,45
8U1206051	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1978 DA TRASFERIRE ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI	2011	16.514,72	0,00	0,00	16.514,72
	Totale Capitolo		16.514,72	0,00	0,00	16.514,72
8U1206060	TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE AI SENSI DELL'ART. 59, C. 39, LEGGE N. 449/1997	2012	82.805,92	0,00	0,00	82.805,92
	Totale Capitolo		82.805,92	0,00	0,00	82.805,92
8U1206062	TRASFERIMENTO ALL'INAIL DI QUOTA PARTE (10%) DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DEL SOPPRESSO SCAU	2011	741.536,99	0,00	0,00	741.536,99

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		741.536,99	0,00	0,00	741.536,99
8U1206077	TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 25, C. 4, L. 845/1978 AI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI - ART. 118, C. 3, L. 3 88/2000	2015	332.418.279,11	0,00	332.418.279,11	0,00
	Totale Capitolo		332.418.279,11	0,00	332.418.279,11	0,00
8U1206080	CONTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE	2015	372.689.069,10	0,00	0,00	372.689.069,10
	Totale Capitolo		372.689.069,10	0,00	0,00	372.689.069,10
8U1206085	TRASFERIMENTO ALL'INA DEI CONTRIBUTI AFFERENTI L'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA E LE CAPITALIZZAZIONI FINANZIARIE	2015	1.392,88	0,00	1.392,86	0,02
	Totale Capitolo		1.392,88	0,00	1.392,86	0,02
8U1206087	INDENNITÀ PER AVVIAMENTO COMMERCIALE A FAVORE DI CONDUTTORICHE NON ACCETTANO NUOVE CONDIZIONI PER PROSECUZIONE DELLA LOCAZIONE - LEGGE N. 15/1987	2015	47.036,52	0,00	47.036,52	0,00
	Totale Capitolo		47.036,52	0,00	47.036,52	0,00
8U1207003	INTERESSI PER VERSAMENTO DILAZIONATO DEBITO PER CONTRIBUTI DA TRASFERIRE DA FPLD A CASSA PENSIONI PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO - LEGGE N. 303/1974	2011	3.850,58	0,00	0,00	3.850,58
	Totale Capitolo		3.850,58	0,00	0,00	3.850,58
8U1207009	INTERESSI PASSIVI DI POSTAMMORTAMENTO RELATIVI AI MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2012	80.934,08	0,00	0,00	80.934,08
	Totale Capitolo		80.934,08	0,00	0,00	80.934,08
8U1207099	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	2011	220.291,11	0,00	220.291,11	0,00
		2012	47.084,04	0,00	47.084,04	0,00
		2015	179.095,93	0,00	179.095,93	0,00
		Totale Capitolo		446.471,08	0,00	446.471,08
8U1208006	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	2014	2.454,82	0,00	2.454,82	0,00
		2015	17.213,39	0,00	17.213,39	0,00
		Totale Capitolo		19.668,21	0,00	19.668,21
8U1208012	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	2012	205.053,78	0,00	205.053,78	0,00
		2014	7.536.143,42	0,00	7.536.143,42	0,00
		2015	424.727,01	0,00	424.727,01	0,00
		Totale Capitolo		8.165.924,21	0,00	8.165.924,21
8U1209016	RIMBORSO ALLO STATO DI SOMME TRASFERITE ALL'ISTITUTO IN ECCEDEXZA AGLI ONERI POSTI A SUO CARICO	2013	1.941.491.836,92	0,00	0,00	1.941.491.836,92
	Totale Capitolo		1.941.491.836,92	0,00	0,00	1.941.491.836,92

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U1210008	SPESE PER LA CONDUZIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001 IN GESTIONE DIRETTA	2013	290.475,12	-63.064,31	732,00	226.678,81
		2014	1.039.588,27	-61.077,78	771.679,99	206.830,50
		2015	3.889.082,22	-185.392,35	1.594.726,21	2.108.963,66
	Totale Capitolo			5.219.145,61	-309.534,44	2.367.138,20
8U1210010	*SPESE LEGALI CONNESSE AL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON CARTOLARIZZATO IN GESTIONE DIRETTA	2013	4.182,09	0,00	0,00	4.182,09
		2014	865,60	0,00	0,00	865,60
		2015	208,75	0,00	208,75	0,00
	Totale Capitolo			5.256,44	0,00	208,75
8U1210017	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	909.189,85	0,00	3.538,06	905.651,79
		2014	3.639.901,65	0,00	54.000,97	3.585.900,68
		2015	6.169.576,17	0,00	5.131.481,82	1.038.094,35
	Totale Capitolo			10.718.667,67	0,00	5.189.020,85
8U1210021	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2013	10.094.227,01	0,00	0,00	10.094.227,01
		2014	3.030.622,00	0,00	3,71	3.030.618,29
		2015	33.569.950,20	0,00	31.241.579,12	2.328.371,08
	Totale Capitolo			46.694.799,21	0,00	31.241.582,83
8U1210022	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E ALTRI ORGANISMI PERIL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI ALL'ESTERO	2015	1.240.425,50	-781.407,65	454.973,60	4.044,25
		Totale Capitolo			1.240.425,50	-781.407,65
8U1210023	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI CONTI CORRENTI POSTALI PER IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ALTRE SPESE BANCARIE	2015	178.161,76	0,00	175.379,90	2.781,86
		Totale Capitolo			178.161,76	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U1210026	*SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA RACCOLTA E LA TRASMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI PER INVALIDITA' CIVILE (ICRIC)	2014	7.311.074,82	0,00	1.287.397,36	6.023.677,46
		2015	14.200.000,00	0,00	5.758.772,11	8.441.227,89
	Totale Capitolo		21.511.074,82	0,00	7.046.169,47	14.464.905,35
8U1210028	COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DI DISABILITA'	2013	622.069,40	-3.016,81	0,00	619.052,59
		2014	968.187,10	-60.659,44	540.557,19	366.970,47
		2015	2.310.774,22	-0,31	2.156.009,34	154.764,57
	Totale Capitolo		3.901.030,72	-63.676,56	2.696.566,53	1.140.787,63
8U1210029	*SPESE PER L'INVIO DI POSTA MASSIVA, PER LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA IN E/U E PER I SERVIZI DI DEMATERIALIZZAZIONE	2014	329.800,19	0,00	42.859,31	286.940,88
		Totale Capitolo		329.800,19	0,00	42.859,31
8U1210036	SPESE DI GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	2014	16,00	0,00	0,00	16,00
		Totale Capitolo		16,00	0,00	0,00
8U1210039	*SPESE LEGALI CONNESSE AL CONTENZIOSO DERIVANTE DALLA CONCESSIONE DEI MUTUI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE, AGLI ENTI LOCALI, AL ALTRI ENTI E ALLE COOPERATIVE DI ISCRITTI	2015	48.417,49	0,00	48.417,49	0,00
		Totale Capitolo		48.417,49	0,00	48.417,49
8U1210099	SPESE DIVERSE	2012	292.165,79	0,00	292.165,79	0,00
		2014	389.354,95	0,00	389.354,95	0,00
		2015	1.855.962,13	0,00	207.379,25	1.648.582,88
	Totale Capitolo		2.537.482,87	0,00	888.899,99	1.648.582,88
Totale Titolo 1			4.672.726.102,56	-1.896.984,76	424.188.472,44	4.246.640.645,36
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U2111007	*SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2013	93.300,00	-73.700,00	0,00	19.600,00
		2014	559.014,35	0,00	385.040,97	173.973,38
		2015	654.537,37	-4.280,15	132.057,22	518.200,00
	Totale Capitolo		1.306.851,72	-77.980,15	517.098,19	711.773,38

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U2112002	*SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE STRUTTURE SOCIALI	2013	1.768.259,54	-3.482,50	346.386,78	1.418.390,26
		2014	243.372,00	0,00	212.786,08	30.585,92
	Totale Capitolo		2.011.631,54	-3.482,50	559.172,86	1.448.976,18
8U2112005	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE SOCIALI	2013	511.719,12	0,00	22.059,56	489.659,56
		2014	203.498,16	0,00	0,00	203.498,16
	Totale Capitolo		715.217,28	0,00	22.059,56	693.157,72
8U2112010	*SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ	2013	3.119.192,91	-416.087,32	1.078.774,91	1.624.330,68
		2014	10.125.800,00	-388.843,59	6.965.510,79	2.771.445,62
	Totale Capitolo		13.244.992,91	-804.930,91	8.044.285,70	4.395.776,30
8U2112011	*SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	2013	268.598,94	-13.772,64	32.141,60	222.684,70
		2014	694.969,34	-1.678,82	230.494,30	462.796,22
	Totale Capitolo		963.568,28	-15.451,46	262.635,90	685.480,92
8U2112013	*SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	545.517,36	-16.909,28	134.963,78	393.644,30
		2014	2.069.992,64	-295.970,07	758.116,02	1.015.906,55
	Totale Capitolo		2.615.510,00	-312.879,35	893.079,80	1.409.550,85
8U2112014	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA E L'IGIENE SUL POSTO DI LAVORO DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ ADIBITI AD UFFICI E DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	4.258.845,06	-415.425,85	1.150.513,96	2.692.905,25
		2014	4.476.660,29	-677.701,94	1.832.032,13	1.966.926,22

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
	Totale Capitolo		8.735.505,35	-1.093.127,79	2.982.546,09	4.659.831,47
8U2114001	*CONCESSIONE DI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2011	81.344.781,31	0,00	290.211,70	81.054.569,61
	Totale Capitolo		81.344.781,31	0,00	290.211,70	81.054.569,61
8U2114023	RIMBORSO RATE DI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI ED ALTRI ENTI, RISCOSE IN ECCEDEXENZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	2015	1.938,34	0,00	1.938,34	0,00
	Totale Capitolo		1.938,34	0,00	1.938,34	0,00
8U2217001	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DALLA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 370/1974	2011	32.154.929.649,99	0,00	0,00	32.154.929.649,99
	Totale Capitolo		32.154.929.649,99	0,00	0,00	32.154.929.649,99
		2011	23.193.058.378,39	0,00	0,00	23.193.058.378,39
		2012	12.047.662.447,00	0,00	0,00	12.047.662.447,00
8U2217003	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DELLO STATO SU FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI DI CUI ART. 35, C. 3 E 4, LEGGE N. 448/1998 (ALL. B)	2013	17.004.740.000,00	0,00	0,00	17.004.740.000,00
		2014	19.064.386.000,00	0,00	0,00	19.064.386.000,00
		2015	17.568.659.749,00	0,00	0,00	17.568.659.749,00
	Totale Capitolo		88.878.506.574,39	0,00	0,00	88.878.506.574,39
	Totale Titolo 2		121.144.376.221,11	-2.307.852,16	13.573.028,14	121.128.495.340,81
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U4121001	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	2014	8.036.512.585,81	0,00	8.036.512.585,81	0,00
		2015	120.892.867,98	0,00	120.892.867,98	0,00
	Totale Capitolo		8.157.405.453,79	0,00	8.157.405.453,79	0,00
8U4121005	VERSAMENTO DELLE TRATTENUTE PER ASSEGNO DI INCOLLOCAMENTO SULLE PRESTAZIONI DI DISOCCUPAZIONE ART. 22, LEGGE N. 313/1968	2011	400,91	0,00	0,00	400,91
	Totale Capitolo		400,91	0,00	0,00	400,91
8U4121015	VERSAMENTO ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI DI SOMME DOVUTE DAL PERSONALE DI DETTI ENTI (VALORI DI RISCATTO E QUOTE DI PRESTITI) E RISCOSE PER CONTO DELLA SUDETTA GESTIONE	2011	2.281.820,79	0,00	0,00	2.281.820,79
	Totale Capitolo		2.281.820,79	0,00	0,00	2.281.820,79

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U4121018	PAGAMENTO PER CONTO DELLE GESTIONI DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI DISCIOLTI DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE GIÀ EROGATE DAI PREESISTENTI FONDI DI PREVIDENZA INTEGRATIVI DELL'AGO	2011	64.262,96	0,00	0,00	64.262,96
	Totale Capitolo		64.262,96	0,00	0,00	64.262,96
8U4121022	SOMME EROGATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 631/1978	2011	31.559,35	0,00	0,00	31.559,35
	Totale Capitolo		31.559,35	0,00	0,00	31.559,35
8U4121023	ACCREDITAMENTO AL MINISTERO DEL TESORO DI SOMME RECUPERATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	13.734,17	0,00	0,00	13.734,17
	Totale Capitolo		13.734,17	0,00	0,00	13.734,17
8U4121024	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE DI CUI ALL'ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2013	65.134.933,24	0,00	65.134.933,24	0,00
		2014	8.176.710,61	0,00	8.176.710,61	0,00
		2015	5.736.030,73	0,00	5.736.030,73	0,00
		Totale Capitolo		79.047.674,58	0,00	79.047.674,58
8U4121030	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ARRETRATE E DI RELATIVI INTERESSI DI CUI ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/93 E N. 240/94	2013	20.459.054,27	0,00	47.758,87	20.411.295,40
	Totale Capitolo		20.459.054,27	0,00	47.758,87	20.411.295,40
8U4121031	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2014	28.521,96	0,00	28.521,96	0,00
		2015	2.390,35	0,00	2.390,35	0,00
		Totale Capitolo		30.912,31	0,00	30.912,31
8U4121032	EROGAZIONE PER CONTO DELLO STATO DEL CONTRIBUTO ALLE AZIENDE DI CUI ALL'ART. 15, C. 52 DELLA LEGGE N. 67/1988	2011	11.925.227,94	0,00	0,00	11.925.227,94
	Totale Capitolo		11.925.227,94	0,00	0,00	11.925.227,94
8U4121033	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2014	69.191,28	0,00	69.191,28	0,00
		2015	1.984,44	0,00	1.984,44	0,00
		Totale Capitolo		71.175,72	0,00	71.175,72
8U4121034	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE-ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2014	70.820,44	0,00	70.820,44	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U4121034	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE- ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2015	100,00	0,00	100,00	0,00
	Totale Capitolo		70.920,44	0,00	70.920,44	0,00
8U4121037	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2014	179.664,14	0,00	179.664,14	0,00
		2015	0,90	0,00	0,90	0,00
	Totale Capitolo		179.665,04	0,00	179.665,04	0,00
8U4121042	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI MUTUI EDILIZI RELATIVI ALL'ACQUISTO DELL'ALLOGGIO DI PRIMA ABITAZIONE	2014	64.754,14	0,00	7.512,27	57.241,87
		2015	0,01	0,00	0,01	0,00
	Totale Capitolo		64.754,15	0,00	7.512,28	57.241,87
8U4121047	PAGAMENTO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT. 70 - 73 DEL D.LGS. N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2013	33.661.343,12	0,00	21.878.159,98	11.783.183,14
		2014	35.773.092,51	0,00	25.497.417,50	10.275.675,01
		2015	37.800.590,02	0,00	37.800.590,02	0,00
	Totale Capitolo		107.235.025,65	0,00	85.176.167,50	22.058.858,15
8U4121051	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SU FATTURE ASSOLTA IN MODOVIRTUALE AI SENSI DELL'ART. 15 E 15 BIS DEL D.P.R. DEL 26 OTTOBRE 1972, N. 642.	2014	1.573,98	0,00	1.573,98	0,00
		2015	15.479,02	0,00	15.479,02	0,00
	Totale Capitolo		17.053,00	0,00	17.053,00	0,00
8U4121063	VERSAMENTO ALL'ERARIO DELLA RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO SUI PAGAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629 E SS., DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (C.D. SPLIT PAYMENT)	2015	24.237.947,85	0,00	24.237.947,85	0,00
	Totale Capitolo		24.237.947,85	0,00	24.237.947,85	0,00
8U4121080	SPESE DIVERSE PER PARTITE DI GIRO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	18.247.971,62	0,00	0,00	18.247.971,62
	Totale Capitolo		18.247.971,62	0,00	0,00	18.247.971,62
8U4121099	PARTITE IN CONTO SOSPESE	2013	1.202.292.781,11	0,00	1.032,92	1.202.291.748,19

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
8U4121099	PARTITE IN CONTO SOSPESE	2014	51.454.203,68	0,00	6.826,89	51.447.376,79
		2015	46.007.970,97	0,00	14.664,54	45.993.306,43
	Totale Capitolo		1.299.754.955,76	0,00	22.524,35	1.299.732.431,41
	Totale Titolo 4		9.721.139.570,30	0,00	8.346.314.765,73	1.374.824.804,57
	Totale UPB 8		135.538.241.893,97	-4.204.836,92	8.784.076.266,31	126.749.960.790,74

Riepilogo delle Entrate

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
Titolo 1	144.279.502.410,68	-806.331.273,39	15.542.950.341,64	127.930.220.795,65
Titolo 2	182.332.970,34	-42.896,15	43.273.902,03	139.016.172,16
Titolo 4	2.365.814.634,52	-11.163.307,47	146.713.114,02	2.207.938.213,03
Totale	146.827.650.015,54	-817.537.477,01	15.732.937.357,69	130.277.175.180,84

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSIONI AP	RESIDUI FINALI
UPB 1	96.650.607.792,51	-755.499.906,40	4.532.107.002,06	91.363.000.884,05
UPB 2	8.547.211.539,24	-42.643.204,53	765.467.878,06	7.739.100.456,65
UPB 3	1.714.771.266,68	-18.670.809,49	361.180.709,01	1.334.919.748,18
UPB 4	42.634.948,54	-293.526,17	1.244.749,24	41.096.673,13
UPB 5	356.289.114,85	-266.239,94	1.590.556,66	354.432.318,25
UPB 8	39.516.135.353,72	-163.790,48	10.071.346.462,66	29.444.625.100,58
Totale	146.827.650.015,54	-817.537.477,01	15.732.937.357,69	130.277.175.180,84

Riepilogo delle Uscite

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
TITOLO 1	14.262.444.638,60	-55.343.992,55	1.522.228.185,05	12.684.872.461,00
TITOLO 2	121.568.884.662,69	-59.871.613,36	183.935.015,00	121.325.078.034,33
TITOLO 4	12.463.852.822,99	-11.163.307,47	8.405.782.207,10	4.046.907.308,42
Totale	148.295.182.124,28	-126.378.913,38	10.111.945.407,15	138.056.857.803,75

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	PAGAMENTI AP	RESIDUI FINALI
UPB 1	5.736.186.417,03	-11.204.398,72	115.185.496,40	5.609.796.521,91
UPB 2	3.541.155.599,66	-1.617.644,37	38.482.711,55	3.501.055.243,74
UPB 3	2.148.055.769,13	-57.875.867,44	550.696.221,78	1.539.483.679,91
UPB 4	448.667.270,07	-16.810.321,89	312.572.402,76	119.284.545,42
UPB 5	882.875.174,42	-34.665.844,04	310.932.308,35	537.277.022,03
UPB 8	135.538.241.893,97	-4.204.836,92	8.784.076.266,31	126.749.960.790,74
Totale	148.295.182.124,28	-126.378.913,38	10.111.945.407,15	138.056.857.803,75

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1101001	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	2011	31.509.239.216,54	-137.156.055,90	0,00	0,00	428.445.253,34	428.445.253,34	30.943.637.907,30
		2012	5.132.137.554,47	-13.116.196,38	0,00	0,00	215.398.864,19	215.398.864,19	4.903.622.493,90
		2013	4.267.826.179,40	-3.952.039,63	0,00	0,00	470.348.262,57	470.348.262,57	3.793.525.877,20
		2014	4.350.570.074,19	-17.119.070,00	0,00	0,00	862.095.318,92	862.095.318,92	3.471.355.685,27
		2015	5.288.586.342,05	-15.601.362,47	0,00	0,00	1.279.872.996,97	1.279.872.996,97	3.993.111.982,61
		2016	0,00	0,00	131.622.875.353,09	126.132.806.539,36	0,00	126.132.806.539,36	5.490.068.813,73
	TOTALE		50.548.359.366,65	-186.944.724,38	131.622.875.353,09	126.132.806.539,36	3.256.160.695,99	129.388.967.235,35	52.595.322.760,01
1E1101002	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DOMESTICI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	19.872.482,14	-7.108,06	0,00	0,00	0,00	0,00	19.865.374,08
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	11.160.297,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.160.297,16
		2016	0,00	0,00	1.002.871.874,23	989.893.692,66	0,00	989.893.692,66	12.978.181,57
	TOTALE		31.032.779,30	-7.108,06	1.002.871.874,23	989.893.692,66	0,00	989.893.692,66	44.003.852,81
1E1101003	CONTRIBUTI PER GLI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI E PER I MEZZADRI E COLONI REINSERITI NELLA AGO	2011	3.693.933.061,54	-9.781.564,06	0,00	0,00	7.314.385,66	7.314.385,66	3.676.837.111,82
		2012	168.254.318,03	-1.107.345,36	0,00	0,00	4.350.962,07	4.350.962,07	162.796.010,60
		2013	157.569.739,19	-887.375,14	0,00	0,00	9.782.195,68	9.782.195,68	146.900.168,37
		2014	179.283.485,66	-1.118.169,21	0,00	0,00	14.613.464,13	14.613.464,13	163.551.852,32
		2015	202.470.461,89	-2.241.999,28	0,00	0,00	17.263.083,21	17.263.083,21	182.965.379,40
		2016	0,00	0,00	1.692.330.020,81	1.491.890.620,49	0,00	1.491.890.620,49	200.439.400,32
	TOTALE		4.401.511.066,31	-15.136.453,05	1.692.330.020,81	1.491.890.620,49	53.324.090,75	1.545.214.711,24	4.533.489.922,83
1E1101004	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO	2011	22.935.051,53	0,00	0,00	0,00	236.115,12	236.115,12	22.698.936,41
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		22.935.051,53	0,00	0,00	0,00	236.115,12	236.115,12	22.698.936,41
1E1101005	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA	2011	393.992,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.992,90
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		393.992,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.992,90
1E1101006	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DELL'ENEL E DELLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE	2011	102.648,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.648,87
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		102.648,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.648,87
1E1101007	CONTRIBUTI PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA	2011	1.808.537,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.808.537,09
		2012	9.547,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.547,68
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.818.084,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.818.084,77
1E1101009	CONTRIBUTI DEL CLERO SECOLARE E DEI MINISTRI DI CULTO DELLECONFESSIONI DIVERSE DALLA CATTOLICA	2013	24.038.754,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.038.754,01
		2014	2.149.742,53	0,00	0,00	0,00	71.321,73	71.321,73	2.078.420,80
		2015	5.724.689,88	0,00	0,00	0,00	5.130.556,43	5.130.556,43	594.133,45
		2016	0,00	0,00	31.466.756,43	25.470.952,57	0,00	25.470.952,57	5.995.803,86
	TOTALE		31.913.186,42	0,00	31.466.756,43	25.470.952,57	5.201.878,16	30.672.830,73	32.707.112,12
1E1101010	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER PERSONALE DI ISTITUTO	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	387.856.751,70	387.856.751,70	0,00	387.856.751,70	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	387.856.751,70	387.856.751,70	0,00	387.856.751,70	0,00
1E1101018	CONTRIBUTI PROVENIENTI TRAMITE LE CASSE MARITTIME (MALATTIA, AGG. DI MALATTIA, MATERNITÀ E GESCAL)	2013	12.034.779,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.034.779,46
		2015	3.730.446,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.730.446,80
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		15.765.226,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.765.226,26
1E1101020	CONTRIBUTI PER LAVORATORI MARITTIMI IMBARCATI SU NAVI ESTERE E CONTRIBUTI PER LAVORATORI MARITTIMI RELATIVI A PERIODI FINO AL 31/12/1979	2016	0,00	0,00	39.568.893,81	39.568.893,81	0,00	39.568.893,81	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	39.568.893,81	39.568.893,81	0,00	39.568.893,81	0,00
1E1101022	CONTRIBUTI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2011	1.208.707.566,37	-6.456.163,53	0,00	0,00	1.319,01	1.319,01	1.202.250.083,83
		2012	106.742.694,31	-1.992.939,96	0,00	0,00	55.335,41	55.335,41	104.694.418,94

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1101022	CONTRIBUTI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2013	134.951.624,75	-3.063.939,97	0,00	0,00	10.883,27	10.883,27	131.876.801,51
		2014	144.810.227,24	-4.630.604,39	0,00	0,00	29.495,99	29.495,99	140.150.126,86
		2015	242.194.159,61	-7.740.746,93	0,00	0,00	68.591.224,01	68.591.224,01	165.862.188,67
		2016	0,00	0,00	1.166.631.803,73	905.656.743,07	0,00	905.656.743,07	260.975.060,66
	TOTALE		1.837.406.272,28	-23.884.394,78	1.166.631.803,73	905.656.743,07	68.688.257,69	974.345.000,76	2.005.808.680,47
1E1101023	CONTRIBUTI DEGLI ARTIGIANI	2011	7.976.272.651,99	-59.125.223,02	0,00	0,00	10.687.739,41	10.687.739,41	7.906.459.689,56
		2012	1.199.488.346,66	-15.737.777,93	0,00	0,00	506.642,80	506.642,80	1.183.243.925,93
		2013	1.216.529.744,02	-21.759.799,85	0,00	0,00	948.154,62	948.154,62	1.193.821.789,55
		2014	1.328.619.124,14	-29.772.315,29	0,00	0,00	2.359.076,61	2.359.076,61	1.296.487.732,24
		2015	1.778.486.585,52	-47.590.933,23	0,00	0,00	376.088.718,43	376.088.718,43	1.354.806.933,86
		2016	0,00	0,00	8.299.851.908,26	6.579.685.314,13	0,00	6.579.685.314,13	1.720.166.594,13
	TOTALE		13.499.396.452,33	-173.986.049,32	8.299.851.908,26	6.579.685.314,13	390.590.331,87	6.970.275.646,00	14.654.986.665,27
1E1101024	CONTRIBUTI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI	2011	8.569.505.418,69	-71.237.264,17	0,00	0,00	106.482.787,01	106.482.787,01	8.391.785.367,51
		2012	1.860.788.286,99	-32.544.163,70	0,00	0,00	11.016.267,96	11.016.267,96	1.817.227.855,33
		2013	2.050.665.776,67	-44.177.439,39	0,00	0,00	18.212.865,78	18.212.865,78	1.988.275.471,50
		2014	2.306.919.585,17	-65.110.644,80	0,00	0,00	20.374.711,14	20.374.711,14	2.221.434.229,23
		2015	2.927.100.860,98	-106.816.359,63	0,00	0,00	325.869.395,38	325.869.395,38	2.494.415.105,97
		2016	0,00	0,00	10.583.055.125,95	7.610.209.482,08	0,00	7.610.209.482,08	2.972.845.643,87
	TOTALE		17.714.979.928,50	-319.885.871,69	10.583.055.125,95	7.610.209.482,08	481.956.027,27	8.092.165.509,35	19.885.983.673,41
1E1101025	CONTRIBUTI DEI PESCATORI AUTONOMI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.102.691,57	1.102.691,57	0,00	1.102.691,57	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.102.691,57	1.102.691,57	0,00	1.102.691,57	0,00
1E1101026	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA DEI LIBERI PROFESSIONISTI	2011	55.524.471,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.524.471,47
		2014	229,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229,50
		2016	0,00	0,00	15,37	15,37	0,00	15,37	0,00
	TOTALE		55.524.700,97	0,00	15,37	15,37	0,00	15,37	55.524.700,97
1E1101035	CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DOVUTI DALLE AZIENDE ART. 11 DEL DL N. 502/1992	2011	1.269.539.739,36	0,00	0,00	0,00	1.113.562,00	1.113.562,00	1.268.426.177,36
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1101035	CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DOVUTI DALLE AZIENDE ART. 11 DEL DL N. 502/1992	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	24.285,77	24.285,77	0,00	24.285,77	0,00
	TOTALE		1.269.539.739,36	0,00	24.285,77	24.285,77	1.113.562,00	1.137.847,77	1.268.426.177,36
1E1101043	CONTRIBUTI PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE, ANCORCHÉ NON ESCLUSIVA, ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO EX ART. 49, COMMA 1 DEL TUIR APPROVATO CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, LEGGE N. 335/1 995	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	1.456.947.761,39	0,00	0,00	0,00	17.749.581,17	17.749.581,17	1.439.198.180,22
		2014	157.379.399,32	0,00	0,00	0,00	38.970.266,64	38.970.266,64	118.409.132,68
		2015	115.979.461,52	0,00	0,00	0,00	79.272.770,64	79.272.770,64	36.706.690,88
		2016	0,00	0,00	7.545.428.846,08	7.293.073.573,77	0,00	7.293.073.573,77	252.355.272,31
		TOTALE		1.730.306.622,23	0,00	7.545.428.846,08	7.293.073.573,77	135.992.618,45	7.429.066.192,22
1E1101045	CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI ARTIGIANI E DAGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI AFFERENTI A PERIODI REGOLARIZZATI A SEGUITO DEL CONCORDATO PER ADESIONE DI CUI ALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 724/1994	2016	0,00	0,00	166,30	166,30	0,00	166,30	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	166,30	166,30	0,00	166,30
1E1101047	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI AL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'ENEL E DELLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE - ART. 41, C. 2, LETT. A) DELLA LEGGE N. 488/99	2011	27.921.005,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.921.005,73
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		27.921.005,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.921.005,73

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
1E1101048	CONTRIBUTO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI AL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA - ART. 41, C. 2, LETT. B) DELLA LEGGE N. 488/1999	2011	555.707,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555.707,64	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		555.707,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555.707,64	
1E1101057	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO (ENPALS), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012	349.061.453,45	0,00	0,00	0,00	21.901.953,52	21.901.953,52	327.159.499,93	
		2013	59.926.766,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.926.766,65	
		2014	49.310.750,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.310.750,92	
		2015	24.419.385,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.419.385,69	
		2016	0,00	0,00	1.136.461.840,74	1.136.461.840,74	0,00	1.136.461.840,74	0,00	
		TOTALE		482.718.356,71	0,00	1.136.461.840,74	1.136.461.840,74	21.901.953,52	1.158.363.794,26	460.816.403,19
		1E1101058	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N.201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1101058	CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N.201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.	2012	7.352.398,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.352.398,93
		2014	29.562,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.562,05
		2015	21.848.104,03	0,00	0,00	0,00	16.922,99	16.922,99	21.831.181,04
		2016	0,00	0,00	55.073.414.075,92	54.880.024.680,02	0,00	54.880.024.680,02	193.389.395,90
		TOTALE	29.230.065,01	0,00	55.073.414.075,92	54.880.024.680,02	16.922,99	54.880.041.603,01	222.602.537,92
1E1101067	CONTRIBUTI DOVUTI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI ORDINARIE, DERIVANTI DAL BILANCIO DI CHIUSURA DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, TRASFERITO AI SENSI DEL D.I. N. 86984/2015	2015	6.548.399,50	0,00	0,00	0,00	6.548.399,50	6.548.399,50	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.548.399,50	0,00	0,00	0,00	6.548.399,50	6.548.399,50	0,00
1E1101099	CONTRIBUTI DIVERSI (CONTRIBUTI PER GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI NAUTICI, CONTRIBUTI ACCREDITATI SENZA APPLICAZIONI DI MARCHE, CONTRIBUTI EX ART. 10, LEGGE N. 887/84 SU INTEGRAZIONI SALARIALI EROGATE DIRETTAMENTE PER PERIODI PREGRESSI, CONTRIBUTI TBC PER I MAESTRI ELEMENTARI E DIRETTORI DIDATTICI)	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	7.821.088,43	0,00	0,00	0,00	126.771,59	126.771,59	7.694.316,84

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1101099	CONTRIBUTI DIVERSI (CONTRIBUTI PER GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI NAUTICI, CONTRIBUTI ACCREDITATI SENZA APPLICAZIONI DI MARCHE, CONTRIBUTI EX ART. 10, LEGGE N. 887/84 SU INTEGRAZIONI SALARIALI EROGATE DIRETTAMENTE PER PERIODI PREGRESSI, CONTRIBUTI TBC PER I MAESTRI ELEMENTARI E DIRETTORI DIDATTICI)	2014	188.420,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.420,05
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	2.311.834,37	2.311.834,37	0,00	2.311.834,37	0,00
		TOTALE		8.009.508,48	0,00	2.311.834,37	2.311.834,37	126.771,59	2.438.605,96
1E1102001	CONTRIBUTI DEI PROSECUTORI VOLONTARI DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	852,18	0,00	0,00	0,00	852,18	852,18	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	234.998.359,00	234.997.506,82	0,00	234.997.506,82	852,18
		TOTALE		852,18	0,00	234.998.359,00	234.997.506,82	852,18	234.998.359,00
1E1102002	CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI ALL'ASSICURAZIONE FACOLTATIVA	2016	0,00	0,00	703.275,00	703.275,00	0,00	703.275,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	703.275,00	703.275,00	0,00	703.275,00	0,00
1E1102003	CONTRIBUTI PER MUTUALITÀ PENSIONI ALLE CASALINGHE	2016	0,00	0,00	797.878,00	797.878,00	0,00	797.878,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	797.878,00	797.878,00	0,00	797.878,00	0,00
1E1102007	CONTRIBUTI DI MALATTIA DOVUTI DAI CITTADINI NON TENUTI ALLE ISCRIZIONI PRESSO GLI EX ENTI MUTUALISTICI	2016	0,00	0,00	79,67	79,67	0,00	79,67	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	79,67	79,67	0,00	79,67	0,00
1E1102009	CONTRIB. PER PRESTAZ. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DOVUTI DA LAVORATORI E DA PENSIONATI SU REDDITI DIV. DA LAVORO DIPENDENTE E DA PENSIONE	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1E1102010	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE MUTUALITA' DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI POSTELEGRAFONICI	2011	336.419,59	0,00	0,00	0,00	146,40	146,40	336.273,19

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1102010	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE MUTUALITA' DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI POSTELEGRAFONICI	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.097.633,95	1.097.487,55	0,00	1.097.487,55	146,40
	TOTALE		336.419,59	0,00	1.097.633,95	1.097.487,55	146,40	1.097.633,95	336.419,59
1E1102019	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' A CARICO DEGLI ISCRITTI ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI CONFLUITE NEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 21, D.L. 201/2011, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 214/2011	2016	0,00	0,00	20.095.496,00	20.095.496,00	0,00	20.095.496,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	20.095.496,00	20.095.496,00	0,00	20.095.496,00
1E1102020	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI E AUTORI DRAMMATICI	2016	0,00	0,00	30.903,00	30.903,00	0,00	30.903,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	30.903,00	30.903,00	0,00	30.903,00
1E1102021	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE ASSISTENZA MAGISTRALE EX ENAM	2016	0,00	0,00	46.512.049,16	46.512.049,16	0,00	46.512.049,16	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	46.512.049,16	46.512.049,16	0,00	46.512.049,16
1E1102022	CONTRIBUTI DEI PROSECUTORI VOLONTARI DELL'ASSICURAZIONE SOCIALE VITA	2016	0,00	0,00	376.039,57	376.039,57	0,00	376.039,57	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	376.039,57	376.039,57	0,00	376.039,57
1E1203902	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI E AUTORI DRAMMATICI (PSMSAD) EX ART. 198 DELLA LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	2012	1.183,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.183,21
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		1.183,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1E1204001	CONTRIBUTI DELLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI OCCUPATI NEI TERRITORI DELLE REGIONIA STATUTO ORDINARIO - ART. 16, LEGGE N. 845/1978	2011	579.048.837,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579.048.837,63
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		579.048.837,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1E1206007	CONTRIBUTO SUI PROVENTI DEI DIRITTI D'INGRESSO NEI MUSEI, GALLERIE E ZONE ARCHEOLOGICHE, A FAVORE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI E AUTORI DRAMMATICI (PSMSAD), EROGATO DALLE SOPRINTENDENZE	2012	221.634,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.634,25

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1206007	CONTRIBUTO SUI PROVENTI DEI DIRITTI D'INGRESSO NEI MUSEI, GALLERIE E ZONE ARCHEOLOGICHE, A FAVORE DEL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI E AUTORI DRAMMATICI (PSMSAD), EROGATO DALLE SOPRINTENDENZE	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		221.634,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.634,25
1E1307004	RIMBORSI SPESE RELATIVE A RISCOSSIONE CONTRIBUTI E ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI VARI	2011	81.214.930,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.214.930,13
		2012	7.224.118,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.224.118,52
		2013	6.951.725,51	0,00	0,00	0,00	0,32	0,32	6.951.725,19
		2014	9.226.304,68	0,00	0,00	0,00	97,41	97,41	9.226.207,27
		2015	9.168.214,13	0,00	0,00	0,00	7.488,29	7.488,29	9.160.725,84
		2016	0,00	0,00	18.673.429,31	11.364.022,80	0,00	11.364.022,80	7.309.406,51
		TOTALE		113.785.292,97	0,00	18.673.429,31	11.364.022,80	7.586,02	11.371.608,82
1E1307013	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI RISCOSSIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI AI SENSI DELL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N. 308/1999 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 402/1999	2016	0,00	0,00	881.675,76	881.675,76	0,00	881.675,76	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	881.675,76	881.675,76	0,00	881.675,76	0,00
1E1309012	RECUPERO DI SGRAVI CONTRIBUTIVI E DI ALTRE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER EVENTI CALAMITOSI E PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DI SPECIFICI SETTORI PRODUTTIVI	2016	0,00	0,00	8.642.553,52	8.642.553,52	0,00	8.642.553,52	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	8.642.553,52	8.642.553,52	0,00	8.642.553,52	0,00
1E1310002	SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE, MULTE E AMMENDE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	2.004.320.507,56	-12.157.039,77	0,00	0,00	59.848.419,82	59.848.419,82	1.932.315.047,97
		2014	124.624.141,60	-5.504.637,70	0,00	0,00	4.809.867,20	4.809.867,20	114.309.636,70
		2015	77.701.193,13	-6.830.320,18	0,00	0,00	2.440.873,75	2.440.873,75	68.429.999,20
		2016	0,00	0,00	292.736.478,28	186.604.510,50	0,00	186.604.510,50	106.131.967,78
		TOTALE		2.206.645.842,29	-24.491.997,65	292.736.478,28	186.604.510,50	67.099.160,77	253.703.671,27
1E1310003	INTERESSI PER LA RISCOSSIONE DILAZIONATA O DIFFERITA DEI CONTRIBUTI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E1310003	INTERESSI PER LA RISCOSSIONE DILAZIONATA O DIFFERITA DEI CONTRIBUTI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	66.872.632,45	66.872.632,45	0,00	66.872.632,45	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	66.872.632,45	66.872.632,45	0,00	66.872.632,45	0,00
1E1310018	CONTRIBUTI AL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI E AUTORI DRAMMATICI (PSMSAD) EXARTT. 149, 154 E 171-TER DELLA LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	2016	0,00	0,00	973.623,23	973.623,23	0,00	973.623,23	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	973.623,23	973.623,23	0,00	973.623,23
1E2114010	RISCOSSIONE DEI CREDITI VERSO LO STATO CEDUTI DA IMPRESE EDITRICI PER REGOLARIZZAZIONI CONTRIBUTIVE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 411/1989	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1E4122008	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	171.086.264,09	171.086.264,09	0,00	171.086.264,09	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	171.086.264,09	171.086.264,09	0,00	171.086.264,09
1E4122009	CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	7.811.490,69	-26.576,48	0,00	0,00	7.784.914,21	7.784.914,21	0,00
		2016	0,00	0,00	159.004.950,45	149.959.902,42	0,00	149.959.902,42	9.045.048,03
		TOTALE		7.811.490,69	-26.576,48	159.004.950,45	149.959.902,42	7.784.914,21	157.744.816,63
1E4122026	CONTRIBUTI PER LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI)RISCOSSI PER CONTO DELL'INAIL	2013	1.759.461.970,72	-7.365.158,76	0,00	0,00	11.765.432,83	11.765.432,83	1.740.331.379,13
		2014	53.388.889,82	-1.302.047,40	0,00	0,00	0,00	0,00	52.086.842,42
		2015	118.643.481,71	-2.469.524,83	0,00	0,00	23.591.284,75	23.591.284,75	92.582.672,13
		2016	0,00	0,00	570.120.533,84	458.582.880,94	0,00	458.582.880,94	111.537.652,90
		TOTALE		1.931.494.342,25	-11.136.730,99	570.120.533,84	458.582.880,94	35.356.717,58	493.939.598,52



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
1E4122027	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE AGRICOLO	2016	0,00	0,00	91.019.886,60	91.019.886,60	0,00	91.019.886,60	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	91.019.886,60	91.019.886,60	0,00	91.019.886,60	0,00
1E4122035	RISCOSSIONI PER CONTO DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA DI SOMME RELATIVE A CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 448/98 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1 DELDL N. 308/99 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 402/99	2016	0,00	0,00	5.343.735,44	5.343.735,44	0,00	5.343.735,44	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	5.343.735,44	5.343.735,44	0,00	5.343.735,44	0,00
1E4122036	RIMBORSO DA PARTE DELL'INAIL DEGLI ONERI FINANZIARI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI CREDITI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/98 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N.308/99 E LEGGE N. 402/1999	2011	62.573.693,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.573.693,30
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	62.573.693,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1E4122039	RECUPERO A CARICO DELL'INAIL DEL RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI)	2011	30.593.176,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.593.176,92
		2014	1.094.617,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.617,68
		2015	1.032.247,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032.247,80
		2016	0,00	0,00	3.487.516,45	2.083.868,06	0,00	2.083.868,06	1.403.648,39
		TOTALE	32.720.042,40	0,00	3.487.516,45	2.083.868,06	0,00	2.083.868,06	34.123.690,79
1E4122041	RIMESSE DA STATO PER RIMBORSO DEL CONTRIBUTO ART. 7, C. 1, D.LGS N. 81/2000 A COPERTURA ONERE CONTRIBUTIVO - ART. 7, C.6 DEL D.LGS N. 81/2000	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE UPB			96.650.607.792,51	-755.499.906,40	220.278.707.236,90	208.934.064.348,36	4.532.107.002,06	213.466.171.350,42	102.707.643.772,59
2E1101012	VALORI CAPITALI E INTERESSI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DELLE GESTIONI PENSIONISTICHE, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971 (QUOTA DELL'ESERCIZIO)	2011	25.143.811,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.143.811,16
		2016	0,00	0,00	236.115,12	0,00	0,00	0,00	236.115,12
		TOTALE	25.143.811,16	0,00	236.115,12	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
2E1101028	CONTRIBUTO DOVUTO DALLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI DAL 1° MARZO 1989 ART. 4, COMMA5, DL N. 337/1989	2011	8.617.974,27	-551,17	0,00	0,00	0,00	0,00	8.617.423,10
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	8.617.974,27	-551,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2E1101031	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 27, COMMA 5, LEGGE N. 223/1991	2011	6.271.440,45	0,00	0,00	0,00	897,75	897,75	6.270.542,70
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.271.440,45	0,00	0,00	0,00	897,75	897,75	6.270.542,70
2E1101032	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LEGGE N. 223/1991	2011	10.937.415,33	0,00	0,00	0,00	6.839,69	6.839,69	10.930.575,64
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	10.937.415,33	0,00	0,00	0,00	6.839,69	6.839,69	10.930.575,64
2E1101033	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DEL DL N. 364/1992 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 406/1992	2011	19.360.071,64	0,00	0,00	0,00	805,02	805,02	19.359.266,62
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	19.360.071,64	0,00	0,00	0,00	805,02	805,02	19.359.266,62

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
2E1101034	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 10 DELLA LEGGE N. 257/1992	2011	246.096,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.096,95
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	246.096,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2E1101036	CONTRIBUTI DELL'ENI E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 9-TER, COMMA 5 DEL DL N. 148/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 236/1993	2011	459.907,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.907,04
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	459.907,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2E1101037	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 7 DEL DL N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994	2011	17.104.973,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.104.973,56
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	17.104.973,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2E1101038	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE DEL GRUPPO EFIM A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5 DEL DL N. 516/1994	2011	3.098.211,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.098.211,50
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	3.098.211,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
2E1101039	VALORI CAPITALI PER LA COSTITUZIONE DI UN'UNICA POSIZIONE ASSICURATIVA NEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 58/1992	2011	50.297.063,17	0,00	0,00	0,00	1.899.308,62	1.899.308,62	48.397.754,55
		2016	0,00	0,00	1.527.304,05	1.527.304,05	0,00	1.527.304,05	0,00
	TOTALE		50.297.063,17	0,00	1.527.304,05	1.527.304,05	1.899.308,62	3.426.612,67	48.397.754,55
2E1101042	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI 4 E 5 DEL DL N. 403/1995	2011	1.155.272,91	0,00	0,00	0,00	15.948,06	15.948,06	1.139.324,85
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.155.272,91	0,00	0,00	0,00	15.948,06	15.948,06	1.139.324,85
2E1101061	CONTRIBUTO A CARICO DEGLI ENTI DATORI DI LAVORO A COPERTURA DI ONERI PENSIONISTICI ED INDENNITA' AD ONERE RIPARTITO	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	10.719.129,74	9.157.690,01	0,00	9.157.690,01	1.561.439,73
	TOTALE		0,00	0,00	10.719.129,74	9.157.690,01	0,00	9.157.690,01	1.561.439,73
2E1102004	RISERVE E VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI DAGLI ISCRITTI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	1.264.972,27	0,00	0,00	0,00	1.115.040,94	1.115.040,94	149.931,33
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	74.520,71	0,00	0,00	0,00	74.520,71	74.520,71	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	467.994.428,99	467.256.703,58	0,00	467.256.703,58	737.725,41
	TOTALE		1.339.492,98	0,00	467.994.428,99	467.256.703,58	1.189.561,65	468.446.265,23	887.656,74
2E1102005	PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E REDDITI DA LAVORO	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	292.864,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.864,71
		2013	50.367,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.367,07
		2014	671.688,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.688,53
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
2E1102005	PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E REDDITI DA LAVORO	2016	0,00	0,00	138.280.276,68	138.280.276,68	0,00	138.280.276,68	0,00
	TOTALE		1.014.920,31	0,00	138.280.276,68	138.280.276,68	0,00	138.280.276,68	1.014.920,31
2E1102016	PROVENTI CONNESSI CON ESTENSIONE DEL REGIME DI TOTALE CUMULABILITÀ PENSIONE DI ANZIANITÀ CON REDDITI DA LAVORO - ART. 44, C. 2, L. 289/2002	2016	0,00	0,00	210.603,50	210.603,50	0,00	210.603,50	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	210.603,50	210.603,50	0,00	210.603,50	0,00
2E1102017	PROVENTI A SANATORIA PERIODI DI TOTALE O PARZIALE INCUMULABILITÀ DELLA PENSIONE CON I REDDITI DA LAVORO - ART. 44, C. 3, LEGGE N. 289/2002	2016	0,00	0,00	2.141,19	2.141,19	0,00	2.141,19	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.141,19	2.141,19	0,00	2.141,19	0,00
2E1102019	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ A CARICO DEI PENSIONATI DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI CONFLUITE NEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 21, D.L. 201/2011, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 214/2011	2016	0,00	0,00	48.607.371,52	48.607.371,52	0,00	48.607.371,52	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	48.607.371,52	48.607.371,52	0,00	48.607.371,52	0,00
2E1102023	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ A CARICO DEI PENSIONATI DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI OBBLIGATORIE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 486, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147	2016	0,00	0,00	68.012.303,86	68.012.303,86	0,00	68.012.303,86	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	68.012.303,86	68.012.303,86	0,00	68.012.303,86	0,00
2E1203315	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEI MAGGIORI ONERI PENSIONISTICI, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 336/1970 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2016	0,00	0,00	8.809,94	7.558,06	0,00	7.558,06	1.251,88
	TOTALE		0,00	0,00	8.809,94	7.558,06	0,00	7.558,06	1.251,88
2E1203781	RIMBORSO DALLO STATO PER PROVVIDENZE IN FAVORE DI GRANDI INVALIDI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002 N. 288 (ASSEGNO SOSTITUTIVO DELL'ACCOMPAGNATORE MILITARE)	2015	3.252.026,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.252.026,61
		2016	0,00	0,00	987.750,00	0,00	0,00	0,00	987.750,00
		TOTALE	3.252.026,61	0,00	987.750,00	0,00	0,00	0,00	4.239.776,61
2E1206001	VALORI TRASFERITI DA ALTRI ENTI DI PREVIDENZA PER LA COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI	2013	189.630.005,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.630.005,75
		2014	16.515.467,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.515.467,50
		2016	0,00	0,00	26.449.113,71	26.449.113,71	0,00	26.449.113,71	0,00
		TOTALE	206.145.473,25	0,00	26.449.113,71	26.449.113,71	0,00	26.449.113,71	206.145.473,25



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
2E1206003	VALORI CAPITALI PER COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIÀ EROGATI DA FONDI INTEGRATIVI DI PREVIDENZA ESISTENTI PRESSO GLI ENTI DISCIOLTI	2011	3.626.922.651,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.626.922.651,95
		2012	203.799.272,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.799.272,94
		2013	191.551.649,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.551.649,22
		2014	127.577.734,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.577.734,99
		2015	97.816.894,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.816.894,47
		2016	0,00	0,00	84.321.726,53	0,00	0,00	0,00	84.321.726,53
		TOTALE		4.247.668.203,57	0,00	84.321.726,53	0,00	0,00	0,00
2E1206008	RIMBORSO DA PARTE DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DEI MAGGIORI ONERI PENSIONISTICI, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 336/70 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	14.095.286,98	13.788.373,76	0,00	13.788.373,76	306.913,22
		TOTALE		0,00	0,00	14.095.286,98	13.788.373,76	0,00	13.788.373,76
2E1307004	RIMBORSI SPESE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI VARI	2013	73.806.548,04	0,00	0,00	0,00	22.641.171,89	22.641.171,89	51.165.376,15
		2014	2.311.078,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.311.078,51
		2015	13.773.625,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.773.625,69
		2016	0,00	0,00	18.862.756,64	18.862.756,64	0,00	18.862.756,64	0,00
		TOTALE		89.891.252,24	0,00	18.862.756,64	18.862.756,64	22.641.171,89	41.503.928,53
2E1309001	RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	2011	1.713.546.949,51	-24.860.260,39	0,00	0,00	164.283.918,76	164.283.918,76	1.524.402.770,36
		2012	303.753.574,32	-3.034.197,17	0,00	0,00	51.129.399,83	51.129.399,83	249.589.977,32
		2013	357.417.979,54	-3.475.207,31	0,00	0,00	83.296.387,82	83.296.387,82	270.646.384,41
		2014	609.293.101,25	-3.430.779,56	0,00	0,00	189.988.329,15	189.988.329,15	415.873.992,54
		2015	859.023.974,65	-7.531.088,32	0,00	0,00	249.986.530,62	249.986.530,62	601.506.355,71
		2016	0,00	0,00	1.788.664.449,54	942.885.880,38	0,00	942.885.880,38	845.778.569,16

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
	TOTALE		3.843.035.579,27	-42.331.532,75	1.788.664.449,54	942.885.880,38	738.684.566,18	1.681.570.446,56	3.907.798.049,50	
2E1309005	RIMBORSI DA ORGANISMI ESTERI DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE INTERNAZIONALE	2011	11.352,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.352,90	
		2016	0,00	0,00	34.994,39	34.994,39	0,00	34.994,39	0,00	
	TOTALE		11.352,90	0,00	34.994,39	34.994,39	0,00	34.994,39	11.352,90	
2E1309025	RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE AD ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CONMODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2012	8.836.717,03	-251.448,89	0,00	0,00	19.035,49	19.035,49	8.566.232,65	
		2013	2.622.969,82	-50.473,90	0,00	0,00	963.256,37	963.256,37	1.609.239,55	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	701.313,28	-9.197,82	0,00	0,00	46.487,34	46.487,34	645.628,12	
		2016	0,00	0,00	121.645.428,37	120.660.819,62	0,00	120.660.819,62	984.608,75	
		TOTALE		12.161.000,13	-311.120,61	121.645.428,37	120.660.819,62	1.028.779,20	121.689.598,82	11.805.709,07
		2E1310009	VALORI CAPITALI E SOMME CONNESSE RELATIVI A ONERI PER ASSEGNI DI INVALIDITÀ E PENSIONI DI INABILITÀ A SEGUITO DELL'AZIONE DI SURROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, LEGGE N. 222/1984	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	0,00			0,00	19.250.092,24	19.250.092,24	0,00	19.250.092,24	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	19.250.092,24	19.250.092,24	0,00	19.250.092,24	0,00	

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
2E1310010	INTERESSI PER LA RISCOSSIONE DILAZIONATA DEI VALORI CAPITALI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE DI UN'UNICA POSIZIONE ASSICURATIVA NEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 58/1992	2016	0,00	0,00	805.926,33	805.926,33	0,00	805.926,33	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	805.926,33	805.926,33	0,00	805.926,33	0,00
2E4122006	RITENUTE EX ONPI SU PENSIONI PER CONTO DELLO STATO ART. 1 DUODECIES, LEGGE N. 641/1978	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.920.795,27	1.920.795,27	0,00	1.920.795,27	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.920.795,27	1.920.795,27	0,00	1.920.795,27	0,00
2E4122007	RITENUTE SU PENSIONI DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	411.701.545,04	411.701.545,04	0,00	411.701.545,04	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	411.701.545,04	411.701.545,04	0,00	411.701.545,04	0,00
2E4122040	RITENUTE SU PENSIONI DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART. 3, C. 102, LEGGE N. 350/2003	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2E4122049	RITENUTE SU PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE DEL CANONE DI ABBONAMENTO RAI RATEIZZATO DI CUI ALL'ART. 38, C. 8 DL 31/5/2010 N. 78 CONVERTITO IN LEGGE 30/7/2010 N. 122.	2016	0,00	0,00	9.039,95	9.039,95	0,00	9.039,95	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	9.039,95	9.039,95	0,00	9.039,95	0,00
2E4122050	CONTRIBUTO DI PEREQUAZIONE SUI TRATTAMENTI PENSIONISTICI DICUI ALL'ART. 18, COMMA 22 BIS DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111 DI CONVERSIONE CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 06 LUGLIO 2011, N. 98, E ART. 2, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 138/2011, CONVERTITO IN LEGGE N. 148/2011	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB		8.547.211.539,24	-42.643.204,53	3.224.347.389,58	2.289.431.289,78	765.467.878,06	3.054.899.167,84	8.674.016.556,45



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1101015	CONTRIBUTI A CARICO DI AZIENDE PER FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 9, LETT.B), LEGGE N. 115/1968	2016	0,00	0,00	2.918,03	2.918,03	0,00	2.918,03	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.918,03	2.918,03	0,00	2.918,03	0,00
3E1101017	RSA VERSO I DATORI DI LAVORO PER SOMME EROGATE (ART. 5, C. 3, L. 297/1982) A FAVORE ISCRITTI AI FONDI DI PREVIDENZA DAZIERI ED ESATTORIALI	2011	6.249,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.249,41
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		6.249,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.249,41
3E1101027	CONTRIBUTO ADDIZIONALE EX ART. 12, LEGGE N. 164/1975 ED EX ART. 8, LEGGE N. 427/75 SU INTEGRAZIONI SALARIALI ORDINARIE E STRAORDINARIE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE AD AZIENDE SOSPESE O CESSATE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	125.222.168,16	-107.446,84	0,00	0,00	10.106.689,99	10.106.689,99	115.008.031,33
		2014	12.872.461,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.872.461,68
		2015	2.431.865,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.431.865,81
		2016	0,00	0,00	3.080.831,64	0,00	0,00	0,00	3.080.831,64
		TOTALE		140.526.495,65	-107.446,84	3.080.831,64	0,00	10.106.689,99	10.106.689,99
3E1101030	CONTRIBUTO A CARICO DI AZIENDE PER FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5, C. 4, LEGGE N. 223/1991	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	85.600.364,43	-559.960,68	0,00	0,00	13.231.515,20	13.231.515,20	71.808.888,55

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
3E1101030	CONTRIBUTO A CARICO DI AZIENDE PER FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5, C. 4, LEGGE N. 223/1991	2014	8.080.128,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.080.128,09	
		2015	8.562.437,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.562.437,24	
		2016	0,00	0,00	103.659.715,08	103.659.715,08	0,00	103.659.715,08	0,00	
		TOTALE		102.242.929,76	-559.960,68	103.659.715,08	103.659.715,08	13.231.515,20	116.891.230,28	88.451.453,88
3E1101040	CONTRIBUTO ADDIZIONALE SUL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI LAVORATORI AGRICOLI PER RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 3 DELLA LEGGEN. 223/1991	2011	564,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564,21	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE		564,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564,21
3E1101046	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE A COPERTURA DEGLI ONERI PER INDENNITÀ DI MOBILITÀ RELATIVI A PERIODI ECCEDENTI LA MOBILITÀ ORDINARIA - ART. 4, C. 27 DEL DL N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGG N. 608/96 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2013	156.340.034,16	-9.658,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.330.375,94
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	14.137.277,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.137.277,03
		2016	0,00	0,00	25.272.217,86	10.443.630,39	0,00	10.443.630,39	14.828.587,47	
		TOTALE		170.477.311,19	-9.658,22	25.272.217,86	10.443.630,39	0,00	10.443.630,39	185.296.240,44

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1101050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE IMPRESE DEL CREDITO A COPERTURA DEGLI ASSEGNATI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 5, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 158/2000 - ART. 6, C. 3 DEL DI N. 158/2000	2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	1.791.409,95	0,00	0,00	0,00	299.944,35	299.944,35	1.491.465,60
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	484.228.303,42	484.228.303,42	0,00	484.228.303,42	0,00
		TOTALE	1.791.409,95	0,00	484.228.303,42	484.228.303,42	299.944,35	484.528.247,77	1.491.465,60
3E1101051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO A COPERTURA DEGLI ASSEGNATI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO - ART. 6, C. 3 DEL D.I. N. 157/2000 E ART. 6, COMMA 3, DEL D.I. N. 82761 DEL 20 GIUGNO 2014	2013	23.142,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.142,07
		2014	21.840,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.840,89
		2016	0,00	0,00	12.391.581,30	12.368.327,76	0,00	12.368.327,76	23.253,54
		TOTALE	44.982,96	0,00	12.391.581,30	12.368.327,76	0,00	12.368.327,76	68.236,50
3E1101053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DALL'ETI A COPERTURA DELLE PRESTAZIONI (ASSEGNATI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, BONUS E COPERTURA ASSICURATIVA) DI CUI ALL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002 - ART. 6, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 88/2002	2014	317.651,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.651,80
		2015	352.654,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352.654,50
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	670.306,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.306,30

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1101056	CONTRIBUTO DELLE IMPRESE DEL CREDITO A PARZIALE COPERTURA DELLE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO IN VIA EMERGENZIALE E DELLA CONTRIBUZIONE CORRELATA DI CUI ALL'ART. 6, COMMI 1, 3 E 4, DEL D.I. N. 51635/2010 - ART. 6, COMMA 5, DEL D.I. N.51635/2010	2016	0,00	0,00	624.852,04	624.852,04	0,00	624.852,04	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	624.852,04	624.852,04	0,00	624.852,04	0,00
3E1101060	CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE MAGGIORAZIONI DELLE INDENNITA'DI BUONUSCITA E DELLE INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	2016	0,00	0,00	1.496.602,37	1.281.196,21	0,00	1.281.196,21	215.406,16
	TOTALE		0,00	0,00	1.496.602,37	1.281.196,21	0,00	1.281.196,21	215.406,16
3E1101062	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE IMPRESE ASSICURATRICI E DELLE SOCIETA' DI ASSISTENZA, A COPERTURA DEGLI ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 33/2011 E ALL'ART. 7, COMMA 3, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 17 GENNAIO 2014, N. 78459	2016	0,00	0,00	27.418.744,41	27.418.744,41	0,00	27.418.744,41	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	27.418.744,41	27.418.744,41	0,00	27.418.744,41	0,00
3E1101063	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIEDELLO STATO ITALIANE, A COPERTURA DEGLI ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.I. 9 GENNAIO 2015, N. 86984	2016	0,00	0,00	71.124.966,01	71.124.966,01	0,00	71.124.966,01	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	71.124.966,01	71.124.966,01	0,00	71.124.966,01	0,00
3E1101068	CONTRIBUTI DOVUTI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI SOLIDARISTICHE STRAORDINARIE, DERIVANTI DAL BILANCIO DI CHIUSURA DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, TRASFERITO AI SENSI DEL D.I. N. 86984/2015	2015	124.419.590,00	0,00	0,00	0,00	124.419.590,00	124.419.590,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		124.419.590,00	0,00	0,00	0,00	124.419.590,00	124.419.590,00
3E1102004	RISERVE E VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI DAGLI ISCRITTI AI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DEI DIPENDENTI STATALI (EX ENPAS) E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (EX INADEL).	2012	4.884,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.884,44
		2016	0,00	0,00	64.114.489,06	63.526.089,29	0,00	63.526.089,29	588.399,77

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		4.884,44	0,00	64.114.489,06	63.526.089,29	0,00	63.526.089,29	593.284,21
3E1102006	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI SENSI DELL'ART. 3, ULTIMO COMMA, LEGGE N. 297/1982	2016	0,00	0,00	212.898,80	212.898,80	0,00	212.898,80	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	212.898,80	212.898,80	0,00	212.898,80	0,00
3E1102018	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' SU PRESTAZIONI DI DISOCCUPAZIONEAI LAVORATORI AGRICOLI - ART. 1, COMMA 57, DELLA LEGGE N. 247/2007	2016	0,00	0,00	135.364.087,51	135.364.087,51	0,00	135.364.087,51	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	135.364.087,51	135.364.087,51	0,00	135.364.087,51	0,00
3E1203315	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEI MAGGIORI ONERI PER L'INDENNITA' DI BUONUSCITA, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 336/70 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2012	52.760.465,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.760.465,10
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		52.760.465,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.760.465,10
3E1203316	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEI MAGGIORI ONERI PER L'INDENNITA' DI BUONUSCITA, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 75/1980 E DELLA LEGGE N. 87/1994	2016	0,00	0,00	14,12	14,12	0,00	14,12	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	14,12	14,12	0,00	14,12	0,00
3E1204008	RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI DELLE SPESE PER ASSISTENZA INTEGRATIVA E PER LA CHEMIO-PROFILASSI ANTITUBERCOLARE - ART. 52, LEGGE N. 833/78	2011	34.913,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.913,14
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		34.913,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.913,14
3E1204009	RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI UMBRIA E MARCHE DEGLI ONERIPER LA COPERTURA FIGURATIVA DEI PERIODI DI GODIMENTO DELL'INDENNITA' A FAVORE DEI LAVORATORI DEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL SETTEMBRE 1997 - ART. 3, COMMA 3-QUATER DEL DL N. 132/1999 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 226/1999	2011	1.251.114,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.114,33
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.251.114,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.114,33
3E1206004	RIMBORSO DA PARTE DELLE USL DELLE SPESE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' (QUOTA RELATIVA ALLE PRESTAZIONI TERAPEUTICHE FRUITE DAI BENEFICIARI PRESSO GLI STABILIMENTI TERMALI IN GESTIONE DIRETTA) E CONNESSE QUOTE DI SPESE GENERALI	2011	10.851,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.851,90

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1206004	RIMBORSO DA PARTE DELLE USL DELLE SPESE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITÀ (QUOTA RELATIVA ALLE PRESTAZIONI TERAPEUTICHE FRUITE DAI BENEFICIARI PRESSO GLI STABILIMENTI TERMALI IN GESTIONE DIRETTA) E CONNESSE QUOTE DI SPESE GENERALI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		10.851,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.851,90
3E1206008	RIMBORSO DA PARTE DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DEI MAGGIORI ONERI PREVIDENZIALI, DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 336/70 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2012	262.834,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.834,18
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	262.834,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.834,18
3E1307004	RIMBORSI DI SPESE RELATIVE ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO E ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI VARI	2016	0,00	0,00	31.961,55	31.961,55	0,00	31.961,55	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	31.961,55	31.961,55	0,00	31.961,55	
3E1307015	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE	2012	231.250,88	0,00	0,00	0,00	2.447,18	2.447,18	228.803,70
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	2.767.280,23	2.762.341,43	0,00	2.762.341,43	4.938,80
		TOTALE	231.250,88	0,00	2.767.280,23	2.762.341,43	2.447,18	2.764.788,61	233.742,50
3E1308004	INTERESSI VERSATI DAGLI ISCRITTI BENEFICIARI DI MUTUI E PRESTITI ANNUALI E PLURIENNALI DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	22.297.255,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.297.255,43
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	31.717.781,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.717.781,76
		2015	1.354.481,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.354.481,55
		2016	0,00	0,00	240.018.276,68	237.602.093,08	0,00	237.602.093,08	2.416.183,60
		TOTALE	55.369.518,74	0,00	240.018.276,68	237.602.093,08	0,00	237.602.093,08	57.785.702,34



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1308012	INTERESSI SUI PRESTITI CONCESSI DAL FONDO CREDITO AL PERSONALE DIPENDENTE DA POSTE ITALIANE S.P.A. E SOCIETA' DEL GRUPPO	2011	84.947,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.947,90
		2016	0,00	0,00	2.881.761,26	2.881.761,26	0,00	2.881.761,26	0,00
	TOTALE		84.947,90	0,00	2.881.761,26	2.881.761,26	0,00	2.881.761,26	84.947,90
3E1308013	INTERESSI SUI PRESTITI CONCESSI DALLA GESTIONE MUTUALITA' AGLI ISCRITTI	2016	0,00	0,00	17.453,82	17.453,82	0,00	17.453,82	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	17.453,82	17.453,82	0,00	17.453,82
3E1308015	INTERESSI VERSATI DAGLI ISCRITTI BENEFICIARI DI PRESTITI CONCESSI DALLA GESTIONE PER L'ASSISTENZA MAGISTRALE	2016	0,00	0,00	213,37	213,37	0,00	213,37	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	213,37	213,37	0,00	213,37
3E1309001	RECUPERO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	2011	335.783.059,86	-5.711.531,30	0,00	0,00	30.847.952,85	30.847.952,85	299.223.575,71
		2012	64.752.605,66	-2.406.388,66	0,00	0,00	9.194.633,58	9.194.633,58	53.151.583,42
		2013	81.778.737,33	-1.915.501,04	0,00	0,00	15.506.431,70	15.506.431,70	64.356.804,59
		2014	137.364.639,87	-2.127.735,17	0,00	0,00	37.611.017,10	37.611.017,10	97.625.887,60
		2015	200.912.334,60	-4.580.727,82	0,00	0,00	56.654.392,29	56.654.392,29	139.677.214,49
		2016	0,00	0,00	872.766.232,80	615.612.405,45	0,00	615.612.405,45	257.153.827,35
	TOTALE		820.591.377,32	-16.741.883,99	872.766.232,80	615.612.405,45	149.814.427,52	765.426.832,97	911.188.893,16
3E1309005	RIMBORSI DA ORGANISMI ESTERI DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE INTERNAZIONALE	2013	24.165.353,18	-948.801,95	0,00	0,00	0,00	0,00	23.216.551,23
		2014	5.803.439,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.803.439,99
		2015	20.195.781,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.195.781,71
		2016	0,00	0,00	20.168.010,61	12.541.239,75	0,00	12.541.239,75	7.626.770,86
	TOTALE		50.164.574,88	-948.801,95	20.168.010,61	12.541.239,75	0,00	12.541.239,75	56.842.543,79
3E1309007	RECUPERO DI PROVVIDENZE EROGATE A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	17.447,84	17.447,84	0,00	17.447,84	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	17.447,84	17.447,84	0,00	17.447,84	0,00
3E1309024	RECUPERO DI CONTRIBUTI TRASFERITI E ACCREDITI CONSEGUENTI ALL'AZIONE DI SURROGAZIONE - ART. 5, COMMA 3 DECRETO LEGISLATIVO N. 80/1992	2016	0,00	0,00	193.158,91	193.158,91	0,00	193.158,91	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	193.158,91	193.158,91	0,00	193.158,91



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1309026	RECUPERO DI PRESTAZIONI DIVERSE (INDENNITA' DI BUONUSCITA, INDENNITA' DI FINE SERVIZIO, TFR, ASSISTENZIALI, ASSICURAZIONE SOCIALE VITA) AD ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	7.300.117,24	-238.775,43	0,00	0,00	39.397,02	39.397,02	7.021.944,79
		2014	1.072.831,85	-710,70	0,00	0,00	13.697,72	13.697,72	1.058.423,43
		2015	1.170.832,97	-20.675,53	0,00	0,00	13.692,52	13.692,52	1.136.464,92
		2016	0,00	0,00	7.939.503,47	5.387.769,75	0,00	5.387.769,75	2.551.733,72
		TOTALE		9.543.782,06	-260.161,66	7.939.503,47	5.387.769,75	66.787,26	5.454.557,01
3E1309099	RECUPERI DIVERSI	2016	0,00	0,00	1.183,50	1.183,50	0,00	1.183,50	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.183,50	1.183,50	0,00	1.183,50	0,00
3E1310017	CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO E RELATIVE SANZIONI - ART. 6 QUATER, C. 2, DL N. 7/2005CONVERTITO IN LEGGE N. 43/2005	2016	0,00	0,00	228.238.271,68	228.238.271,68	0,00	228.238.271,68	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	228.238.271,68	228.238.271,68	0,00	228.238.271,68	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E1310022	CONTRIBUTO DERIVANTE DALL'INCREMENTO DELL'ADDITIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO DEI PASSEGGERI SUGLI AEROMOBILI, PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE DEI TRATTAMENTI DELL'ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 - ART. 4, COMMA 75, DELLA LEGGE N. 92/2012	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3E1310034	RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO AL FONDO DI GARANZIA A COPERTURA DEI RISCHI PER L'EROGAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI O GARANTITI DALL'ISTITUTO	2012	5.537,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.537,97
		2016	0,00	0,00	12.292.146,25	12.292.146,25	0,00	12.292.146,25	0,00
	TOTALE		5.537,97	0,00	12.292.146,25	12.292.146,25	0,00	12.292.146,25	5.537,97
3E1310099	ENTRATE DIVERSE	2011	28.699,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.699,90
		2012	1.323.436,17	0,00	0,00	0,00	73.671,56	73.671,56	1.249.764,61
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	56.317,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.317,76
		2015	4.054,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.054,96
		2016	0,00	0,00	3.393.921,40	3.325.042,95	0,00	3.325.042,95	68.878,45
	TOTALE		1.412.508,79	0,00	3.393.921,40	3.325.042,95	73.671,56	3.398.714,51	1.407.715,68
3E2114002	RISCOSSIONE DI MUTUI CONCESSI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	15.950.381,31	-36.171,34	0,00	0,00	0,00	0,00	15.914.209,97
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	32.580.134,13	0,00	0,00	0,00	29.074.581,57	29.074.581,57	3.505.552,56
		2015	14.054.346,48	0,00	0,00	0,00	14.054.346,48	14.054.346,48	0,00
		2016	0,00	0,00	593.527.486,50	545.723.825,04	0,00	545.723.825,04	47.803.661,46
	TOTALE		62.584.861,92	-36.171,34	593.527.486,50	545.723.825,04	43.128.928,05	588.852.753,09	67.223.423,99
3E2114004	RISCOSSIONE DEL CREDITO PER ANTICIPAZIONI CONCESSE ALLA GESTIONE COMMISARIALE DEI SERVIZI SANITARI DELL'INPS	2011	3.090.534,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.090.534,32
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		3.090.534,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.090.534,32
3E2114018	RISCOSSIONE RATE SU PRESTITI CONCESSI DAL FONDO CREDITO AL PERSONALE DIPENDENTE DA POSTE ITALIANE S.P.A.E SOCIETÀ DEL GRUPPO	2016	0,00	0,00	44.559.337,23	44.559.337,23	0,00	44.559.337,23	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		0,00	0,00	44.559.337,23	44.559.337,23	0,00	44.559.337,23	0,00
3E2114019	RISCOSSIONE RATE SU PRESTITI CONCESSI DALLA GESTIONE MUTUALITA'	2011	181.049,60	0,00	0,00	0,00	3.766,01	3.766,01	177.283,59
		2014	92,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92,70
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	371.884,12	368.118,11	0,00	368.118,11	3.766,01
	TOTALE		181.142,30	0,00	371.884,12	368.118,11	3.766,01	371.884,12	181.142,30
3E2114020	RISCOSSIONE DI PRESTITI CONCESSI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	1.168.327,63	-6.724,81	0,00	0,00	23.485,27	23.485,27	1.138.117,55
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	6.842,12	0,00	0,00	0,00	6.842,12	6.842,12	0,00
		2016	0,00	0,00	1.238.204.333,32	1.238.201.737,09	0,00	1.238.201.737,09	2.596,23
	TOTALE		1.175.169,75	-6.724,81	1.238.204.333,32	1.238.201.737,09	30.327,39	1.238.232.064,48	1.140.713,78
3E2114021	RISCOSSIONE DI PRESTITI CONCESSI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE EX ENAM	2016	0,00	0,00	1.648,99	1.648,99	0,00	1.648,99	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.648,99	1.648,99	0,00	1.648,99	0,00
3E2114022	PRESTITI NON RISCOSSI DAI BENEFICIARI ISCRITTI ALLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI E ALLA GESTIONE PER L'ASSISTENZA MAGISTRALE	2016	0,00	0,00	1.789.899,78	1.789.899,78	0,00	1.789.899,78	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.789.899,78	1.789.899,78	0,00	1.789.899,78	0,00
3E4122007	RITENUTE SU PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	146.375.525,68	146.375.525,68	0,00	146.375.525,68	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	146.375.525,68	146.375.525,68	0,00	146.375.525,68	0,00
3E4122011	ANTICIPAZIONI E RIMESSE PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
3E4122011	ANTICIPAZIONI E RIMESSE PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2013	114.930.602,36	0,00	0,00	0,00	19.102.059,53	19.102.059,53	95.828.542,83
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	866.996,82	0,00	0,00	0,00	866.996,82	866.996,82	0,00
		2016	0,00	0,00	4.940.165.380,10	4.914.510.664,48	0,00	4.914.510.664,48	25.654.715,62
	TOTALE		115.797.599,18	0,00	4.940.165.380,10	4.914.510.664,48	19.969.056,35	4.934.479.720,83	121.483.258,45
3E4122055	RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLO STATO QUALE DATORE DI LAVORO PER IL FINANZIAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE, AI SENSI DELL'ART. 74, DELLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	214.000,00	214.000,00	0,00	214.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	214.000,00	214.000,00	0,00	214.000,00	0,00
3E4122059	RIMESSE DEI DATORI DI LAVORO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER LORO CONTO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	2013	33.558,15	0,00	0,00	0,00	33.558,15	33.558,15	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	432.703.853,21	432.703.853,21	0,00	432.703.853,21	0,00
	TOTALE		33.558,15	0,00	432.703.853,21	432.703.853,21	33.558,15	432.737.411,36	0,00
3E4122061	RECUPERO DI PRESTAZIONI PAGATE PER CONTO DI ALTRI ENTI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.171.273,50	4.171.273,50	0,00	4.171.273,50	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.171.273,50	4.171.273,50	0,00	4.171.273,50	0,00
TOTALE UPB			1.714.771.266,68	-18.670.809,49	9.721.803.667,45	9.359.780.116,77	361.180.709,01	9.720.960.825,78	1.696.943.298,86
4E1101011	CONTRIBUTI DEL FONDO ORFANI DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO	2016	0,00	0,00	265.889,05	265.889,05	0,00	265.889,05	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	265.889,05	265.889,05	0,00	265.889,05	0,00
4E1102012	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ SULLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA GIÀ A CARICO DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO - ART. 64, C. 5 DELLA LEGGE N. 144/1999	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
4E1102012	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ SULLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA GIÀ A CARICO DEL SOPPRESSO FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO - ART. 64, C. 5 DELLA LEGGE N. 144/1999	2012	206,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206,48
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.608.921,23	4.608.921,23	0,00	4.608.921,23	0,00
		TOTALE	206,48	0,00	4.608.921,23	4.608.921,23	0,00	4.608.921,23	206,48
4E1102013	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ SULLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA GIÀ A CARICO DELLA SOPPRESSA GESTIONE SPECIALE EX ART. 75 DEL DPR N. 761/79 - ART.64, C. 5 DELLA LEGGE N. 144/1999	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.053.002,25	1.053.002,25	0,00	1.053.002,25	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	1.053.002,25	1.053.002,25	0,00	1.053.002,25	0,00
4E1102018	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ SU PRESTAZIONI INTEGRATIVE DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS - ART. 64, COMMA 5, DELLA LEGGEN. 144/1999	2016	0,00	0,00	2.725,02	2.725,02	0,00	2.725,02	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	2.725,02	2.725,02	0,00	2.725,02	0,00
4E1206011	VALORI TRASFERITI AL FONDO PREVIDENZA PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DA PARTE DI ALTRI FONDI DI PREVIDENZA PER COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI	2011	17.559.534,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.559.534,57
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	17.559.534,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.559.534,57

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
4E1206016	QUOTA DI INDENNITÀ BUONUSCITA E TRATTAMENTO FINE RAPPORTO MATURATA DAL PERSONALE DI ALTRI ENTI TRASFERITO ALL'ISTITUTO	2016	0,00	0,00	92.046,12	92.046,12	0,00	92.046,12	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	92.046,12	92.046,12	0,00	92.046,12	0,00
4E1307008	PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE SVOLTA DA MEDICI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 87 DEL DPR N. 270/1987	2013	13.721,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.721,49
		2016	0,00	0,00	1.176,72	1.173,16	0,00	1.173,16	3,56
	TOTALE		13.721,49	0,00	1.176,72	1.173,16	0,00	1.173,16	13.725,05
4E1307011	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA PER CONTO DELLO STATO DELLE DOMANDE PER INDENNIZZI AI CITTADINI E IMPRESE OPERANTI NEI TERRITORI DELLA EX JUGOSLAVIA, GIÀ SOGGETTI ALLA SOVRANITÀ ITALIANA, DI CUI ALLA LEGGE N. 137/2001, ART.3, COMMA 22 E 23, LEGGE N. 350/2003	2011	309.219,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.219,95
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		309.219,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.219,95
4E1307012	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RICHIESTA PER IL PROPRIO PERSONALE DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2014	2.705,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.705,92
		2015	275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275,00
		2016	0,00	0,00	2.908,67	2.908,67	0,00	2.908,67	0,00
	TOTALE		2.980,92	0,00	2.908,67	2.908,67	0,00	2.908,67	2.980,92
4E1307016	PROVENTI DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DI ACCERTAMENTI SANITARI E DALL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA MEDICO-LEGALE PER LA CONCESSIONE DELLE PENSIONI DI INVALIDITÀ E DI INABILITÀ A CARICO DI ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	11.046,00	11.046,00	0,00	11.046,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	11.046,00	11.046,00	0,00	11.046,00
4E1308006	INTERESSI SU PRESTITI CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59, DPR N. 509/1979	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	196,55	0,00	0,00	0,00	196,55	196,55	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
4E1308006	INTERESSI SU PRESTITI CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59, DPR N. 509/1979	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.075.402,66	4.075.206,11	0,00	4.075.206,11	196,55
	TOTALE		196,55	0,00	4.075.402,66	4.075.206,11	196,55	4.075.402,66	196,55
4E1308007	INTERESSI SU MUTUI IPOTECARI CONCESSI A DIPENDENTI ISCRITTI AL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2013	984,45	0,00	0,00	0,00	379,15	379,15	605,30
		2014	858,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	858,76
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	57.943,98	57.943,98	0,00	57.943,98	0,00
	TOTALE		1.843,21	0,00	57.943,98	57.943,98	379,15	58.323,13	1.464,06
4E1308008	INTERESSI SUI MUTUI EDILIZI CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	478.778,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.778,07
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	12.600,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.600,97
		2016	0,00	0,00	14.192.104,70	14.175.427,13	0,00	14.175.427,13	16.677,57
	TOTALE		491.379,04	0,00	14.192.104,70	14.175.427,13	0,00	14.175.427,13	508.056,61
4E1309002	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE AL PERSONALE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	8.300.944,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.300.944,04
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	11.967.364,11	11.967.364,11	0,00	11.967.364,11	0,00
	TOTALE		8.300.944,04	0,00	11.967.364,11	11.967.364,11	0,00	11.967.364,11	8.300.944,04
4E1309004	RECUPERO DI SPESE LEGALI RELATIVE AL PERSONALE DELL'ISTITUTO	2012	4.923,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.923,07
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		4.923,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.923,07

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
4E1309015	RECUPERO DI PRESTAZIONI DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2011	1.774.008,13	-281.416,59	0,00	0,00	1.216.113,78	1.216.113,78	276.477,76
		2012	364.638,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.638,79
		2013	507.425,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	507.425,73
		2014	875.612,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	875.612,91
		2015	2.825.495,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.825.495,25
		2016	0,00	0,00	3.859.983,91	3.859.983,91	0,00	3.859.983,91	0,00
	TOTALE			6.347.180,81	-281.416,59	3.859.983,91	3.859.983,91	1.216.113,78	5.076.097,69
4E1309020	RECUPERO DI SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2012	3,58	-3,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE			3,58	-3,58	0,00	0,00	0,00	0,00
4E1310001	ONORARI AVVOCATO, COMPETENZE PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSE DI PERTINENZA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO PROFESSIONALE	2012	8.880,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.880,96
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	9.554.328,83	9.554.328,83	0,00	9.554.328,83	0,00
	TOTALE			8.880,96	0,00	9.554.328,83	9.554.328,83	0,00	9.554.328,83
4E1310011	ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSE DI PERTINENZA FONDO ORFANI DEL PERSONALE DI ISTITUTO	2016	0,00	0,00	530.622,44	530.622,44	0,00	530.622,44	0,00
	TOTALE			0,00	0,00	530.622,44	530.622,44	0,00	530.622,44
4E1310013	COMPENSI DOVUTI DA TERZI PER INCARICHI CONFERITI AL PERSONALE DIRIGENTE	2016	0,00	0,00	171.613,72	171.613,72	0,00	171.613,72	0,00
	TOTALE			0,00	0,00	171.613,72	171.613,72	0,00	171.613,72
4E1310016	RIVALSA VERSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER QUOTE DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI TFR RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE CHE RICOPRE CARICHE ELETTIVE	2011	657,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	657,04
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE			657,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
4E1310029	ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSE, DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO AI PRATICANTI LEGALI	2016	0,00	0,00	530.662,44	530.662,44	0,00	530.662,44	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	530.662,44	530.662,44	0,00	530.662,44	0,00
4E1310097	RECUPERO COMPENSI PERCEPITI DAL PERSONALE NON DIRIGENTE IN VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI IMPIEGHI ED INCARICHI EX ART. 53, C.7, DEL D.LVO 165/2001	2011	134.863,60	-12.106,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.757,60
		2012	4.950,00	0,00	0,00	0,00	1.799,60	1.799,60	3.150,40
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		139.813,60	-12.106,00	0,00	0,00	1.799,60	1.799,60
4E1310098	RISARCIMENTO PER DANNO ERARIALE	2013	6.507.781,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.507.781,69
		2014	24.082,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.082,75
		2015	1.744.436,25	0,00	0,00	0,00	4.810,86	4.810,86	1.739.625,39
		2016	0,00	0,00	5.711.458,83	1.855.894,53	0,00	1.855.894,53	3.855.564,30
		TOTALE		8.276.300,69	0,00	5.711.458,83	1.855.894,53	4.810,86	1.860.705,39
4E2114005	RISCOSSIONE PRESTITI (QUOTA CAPITALE) CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2011	112.278,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.278,96
		2012	10.569,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.569,15
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	122.333.296,34	122.333.296,34	0,00	122.333.296,34	0,00
		TOTALE		122.848,11	0,00	122.333.296,34	122.333.296,34	0,00	122.333.296,34
4E2114006	RISCOSSIONE DI MUTUI IPOTECARI (QUOTA CAPITALE) CONCESSI AI DIPENDENTI ISCRITTI AL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2013	3.818,26	0,00	0,00	0,00	399,53	399,53	3.418,73
		2014	809,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	809,98
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
4E2114006	RISCOSSIONE DI MUTUI IPOTECARI (QUOTA CAPITALE) CONCESSI AIDIPENDENTI ISCRITTI AL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO	2016	0,00	0,00	384.625,83	384.625,83	0,00	384.625,83	0,00	
	TOTALE		4.628,24	0,00	384.625,83	384.625,83	399,53	385.025,36	4.228,71	
4E2114007	RISCOSSIONE MUTUI EDILIZI (Q. CAPITALE) CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2013	1.009.120,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.009.120,45	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	40.565,74	0,00	0,00	0,00	0,00	21.049,77	21.049,77	19.515,97
		2016	0,00	0,00	70.027.277,76	69.971.005,80	0,00	69.971.005,80	56.271,96	
		TOTALE		1.049.686,19	0,00	70.027.277,76	69.971.005,80	21.049,77	69.992.055,57	1.084.908,38
4E2320099	ASSUNZIONE DI DEBITI VERSO I DIPENDENTI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	77.009.679,13	77.009.679,13	0,00	77.009.679,13	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	77.009.679,13	77.009.679,13	0,00	77.009.679,13	0,00	
4E4122002	RITENUTE PREVIDENZIALI EFFETTUATE AL PERSONALE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	132.393.758,82	132.393.758,82	0,00	132.393.758,82	0,00	
TOTALE		0,00	0,00	132.393.758,82	132.393.758,82	0,00	132.393.758,82	0,00		
4E4122003	ALTRE RITENUTE EFFETTUATE AL PERSONALE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	8.352.156,58	8.352.156,58	0,00	8.352.156,58	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	8.352.156,58	8.352.156,58	0,00	8.352.156,58	0,00	
4E4122004	RITENUTE PREVIDENZIALI ENPAM EFFETTUATE AI MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON INCARICO A CAPITOLATO	2016	0,00	0,00	15.553,41	15.553,41	0,00	15.553,41	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	15.553,41	15.553,41	0,00	15.553,41	0,00	
4E4122007	RITENUTE SU COMPENSI AI MEDICI A CAPITOLATO	2016	0,00	0,00	234,39	234,39	0,00	234,39	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	234,39	234,39	0,00	234,39	0,00	
4E4122053	QUOTE DI RETRIBUZIONI O DI EMOLUMENTI A CARICO DELL'ISTITUTO. ECCEDENTI IL LIMITE MASSIMO RETRIBUTIVO STABILITO NELL'AMBITO DEI RAPPORTI DI LAVORO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- ART. 23 TER. DEL DECRETO LEGGE N. 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE N. 214/2011	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
4E4122053	QUOTE DI RETRIBUZIONI O DI EMOLUMENTI A CARICO DELL'ISTITUTO, ECCEDENTI IL LIMITE MASSIMO RETRIBUTIVO STABILITO NELL'AMBITO DEI RAPPORTI DI LAVORO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- ART. 23 TER, DEL DECRETO LEGGE N. 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE N. 214/2011	2016	0,00	0,00	2.075.569,38	2.075.569,38	0,00	2.075.569,38	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.075.569,38	2.075.569,38	0,00	2.075.569,38	0,00
	TOTALE UPB		42.634.948,54	-293.526,17	469.281.352,32	465.352.638,38	1.244.749,24	466.597.387,62	45.025.387,07
5E1206002	CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'ASILO NIDO AZIENDALE INPS, AI SENSI DELL'ART.70, COMMA 4, LEGGE DEL 28 DICEMBRE 2001, N. 448	2016	0,00	0,00	280,00	280,00	0,00	280,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	280,00	280,00	0,00	280,00	0,00
5E1307002	PROVENTI VARI PER LA GESTIONE DIRETTA DELLA CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	2016	0,00	0,00	122.568,52	122.568,52	0,00	122.568,52	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	122.568,52	122.568,52	0,00	122.568,52	0,00
5E1307003	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE NELLE PUBBLICAZIONI MEDESIME	2016	0,00	0,00	2.644,70	2.644,70	0,00	2.644,70	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.644,70	2.644,70	0,00	2.644,70	0,00
5E1307007	RIMBORSO SPESE PER VISITE DI CONTROLLO PER CONTO DEI DATORIDI LAVORO E ENTI PREVIDENZIALI ART. 5, COMMA 12 E 13, DL N.463/1983 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 638/1983	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	19.227.503,77	-266.239,94	0,00	0,00	205.679,41	205.679,41	18.755.584,42
		2014	1.422.360,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.422.360,10
		2015	436.861,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436.861,40
		2016	0,00	0,00	15.181.487,73	14.119.353,31	0,00	14.119.353,31	1.062.134,42
		TOTALE	21.086.725,27	-266.239,94	15.181.487,73	14.119.353,31	205.679,41	14.325.032,72	21.676.940,34
5E1307008	RETTE DI ASILO NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI E DEGLI UTENTI ESTERNI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	363.290,54	363.290,54	0,00	363.290,54	
	TOTALE	0,00	0,00	363.290,54	363.290,54	0,00	363.290,54	0,00	

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
5E1307009	CORRISPETTIVO PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI VENDITA DEGLI IMMOBILI CEDUTI ALLA SCIP - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DL N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	57.958.632,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.958.632,09
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	57.958.632,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5E1307014	PROVENTI VARI DELLA GESTIONE ASSISTENZA EX IPOST - HOTEL DIAMOND	2016	0,00	0,00	116.880,00	99.900,00	0,00	99.900,00	16.980,00
		TOTALE	0,00	0,00	116.880,00	99.900,00	0,00	99.900,00	16.980,00
5E1308001	AFFITTO DI IMMOBILI	2013	99.346.730,16	0,00	0,00	0,00	38.205,71	38.205,71	99.308.524,45
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	37.655.564,54	37.655.564,54	0,00	37.655.564,54	0,00
		TOTALE	99.346.730,16	0,00	37.655.564,54	37.655.564,54	38.205,71	37.693.770,25	99.308.524,45
5E1308002	INTERESSI SU TITOLI A REDDITO FISSO	2011	714.846,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	714.846,88
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	714.846,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	714.846,88
5E1308003	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI E PARTECIPAZIONI	2016	0,00	0,00	11.717.917,17	11.717.917,17	0,00	11.717.917,17	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	11.717.917,17	11.717.917,17	0,00	11.717.917,17	0,00
5E1308004	INTERESSI SUI MUTUI E SULLE ANNUALITÀ DI STATO	2011	216.486,10	0,00	0,00	0,00	16.102,07	16.102,07	200.384,03
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	216.486,10	0,00	0,00	0,00	16.102,07	16.102,07	200.384,03
5E1308009	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO	2013	37.574.484,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.574.484,38
		2014	3.159.708,70	0,00	0,00	0,00	1.191.539,68	1.191.539,68	1.968.169,02
		2016	0,00	0,00	4.130.570,54	4.130.570,54	0,00	4.130.570,54	0,00
		TOTALE	40.734.193,08	0,00	4.130.570,54	4.130.570,54	1.191.539,68	5.322.110,22	39.542.653,40
5E1308010	INTERESSI ATTIVI SU STRUMENTI FINANZIARI EQUITALIA SPA	2016	0,00	0,00	24.997,45	24.997,45	0,00	24.997,45	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	24.997,45	24.997,45	0,00	24.997,45	0,00
5E1308014	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DIVERSI	2011	6.429.250,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.429.250,61
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		6.429.250,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.429.250,61
5E1309003	RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	459.620,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.620,17
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	94.443.302,79	94.443.302,79	0,00	94.443.302,79	0,00
	TOTALE		459.620,17	0,00	94.443.302,79	94.443.302,79	0,00	94.443.302,79	459.620,17
5E1309004	RECUPERO DI SPESE LEGALI	2011	514,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	514,77
		2012	1.540.178,99	0,00	0,00	0,00	42.448,55	42.448,55	1.497.730,44
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	2.742,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.742,99
	2016	0,00	0,00	3.842.319,23	3.803.260,32	0,00	3.803.260,32	39.058,91	
TOTALE		1.543.436,75	0,00	3.842.319,23	3.803.260,32	42.448,55	3.845.708,87	1.540.047,11	
5E1309006	RECUPERO DI SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	2013	13.316.076,34	0,00	0,00	0,00	7.041,55	7.041,55	13.309.034,79
		2014	198.828,82	0,00	0,00	0,00	108,41	108,41	198.720,41
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	6.036.835,87	6.036.835,87	0,00	6.036.835,87	0,00
	TOTALE		13.514.905,16	0,00	6.036.835,87	6.036.835,87	7.149,96	6.043.985,83	13.507.755,20
5E1309020	RECUPERO DI SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	149,71	149,71	0,00	149,71	0,00	
TOTALE		0,00	0,00	149,71	149,71	0,00	149,71	0,00	

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
5E1309022	RECUPERO DEL CONTRIBUTO IN C/INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER ACQUISTO IMMOBILI DELL'ISTITUTO ART. 6, COMMA 9, D.LGS N. 104/1996	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	2.066.235,00	2.066.235,00	0,00	2.066.235,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.066.235,00	2.066.235,00	0,00	2.066.235,00	0,00
5E1310008	RSA VERSO GLI AFFITTUARI PER LA QUOTA A LORO CARICO DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO MATURATA NELL'ANNO DAI PORTIERI E DAI PULITORI DEGLI STABILI DA REDDITO	2011	160.189,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.189,07
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		160.189,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.189,07
5E1310026	CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO EUROPEO IESS "IMPROVING EFFECTIVENESS IN SOCIAL SECURITY"	2016	0,00	0,00	17.988,76	17.988,76	0,00	17.988,76	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	17.988,76	17.988,76	0,00	17.988,76
5E1310027	SANZIONI PECUNIARIE EX ART. 38, COMMA 2-BIS E ART. 46, COMMA 1-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 E ART. 83, COMMA 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.	2016	0,00	0,00	92.059,32	92.059,32	0,00	92.059,32	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	92.059,32	92.059,32	0,00	92.059,32
5E1310032	ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2008, N. 207, CONVERTITO CON LEGGE 27 FEBBRAIO 2009, N. 14 (RIPARTIZIONE DEL PREZZO DIFFERITO TRA GLI ENTI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI CARTOLARIZZAZIONE SCIP 1 E SCIP 2), PER DISPONIBILITA' LIQUIDE GIACENTIPRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	2016	0,00	0,00	44.483.956,03	0,00	0,00	0,00	44.483.956,03
		TOTALE		0,00	0,00	44.483.956,03	0,00	0,00	0,00
5E1310043	CONTRIBUTO PROGETTO "CITTADINO DIGITALE" - ART. 1, COMMA 6,L. 335/95 E S.M.I.	2016	0,00	0,00	937.668,40	937.668,40	0,00	937.668,40	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	937.668,40	937.668,40	0,00	937.668,40
5E2111001	ALIENAZIONE DI IMMOBILI DA REDDITO	2013	112.848.915,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.848.915,77
		2014	170.281,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.281,77
		2015	36.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.786,75
		2016	0,00	0,00	193.616.269,51	179.283.726,89	0,00	179.283.726,89	14.332.542,62
	TOTALE		113.055.984,29	0,00	193.616.269,51	179.283.726,89	0,00	179.283.726,89	127.388.526,91
5E2114002	RISCOSSIONE DI MUTUI	2013	1.068.115,22	0,00	0,00	0,00	89.431,28	89.431,28	978.683,94
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.068.115,22	0,00	0,00	0,00	89.431,28	89.431,28	978.683,94

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
5E4122058	RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA DA RIVERSARE AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO WERSA "WEALTH AT RETIREMENT AND SAVING ADEQUACY"	2016	0,00	0,00	47.422,15	47.422,15	0,00	47.422,15	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	47.422,15	47.422,15	0,00	47.422,15	0,00	
	TOTALE UPB		356.289.114,85	-266.239,94	414.900.407,96	354.965.735,98	1.590.556,66	356.556.292,64	414.366.990,23	
8E1203001	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI ONERI PENSIONISTICI GIÀ A CARICO DEL SOPPRESSO FONDO SOCIALE DI CUI ALL'ART. 1, LEGGE N. 153/1 969 E DI ONERI PER ASSEGNI SOCIALI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, LEGGE N. 335/1995	2014	523.999.116,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	523.999.116,65	
		2015	569.410.731,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.410.731,73	
		2016	0,00	0,00	3.393.367.808,00	3.393.367.808,00	0,00	3.393.367.808,00	0,00	
		TOTALE		1.093.409.848,38	0,00	3.393.367.808,00	3.393.367.808,00	0,00	3.393.367.808,00	1.093.409.848,38
8E1203002	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DI ONERI PENSIONISTICI DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL CLERO SECOLARE E DEI MINISTRI DI CULTO NON CATTOLICI - ART. 21, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 903/1973	2016	0,00	0,00	8.217.624,72	8.217.624,72	0,00	8.217.624,72	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	8.217.624,72	8.217.624,72	0,00	8.217.624,72	0,00
8E1203003	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DA CONFERMA MIGLIORAMENTI PENSIONISTICI ART. 11, DL N. 791/1981 CONV. IN L. 54/1982	2016	0,00	0,00	509.370.701,30	509.370.701,30	0,00	509.370.701,30	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	509.370.701,30	509.370.701,30	0,00	509.370.701,30	0,00
8E1203004	RIMBORSO DELLO STATO PER PROVVIDENZE A FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LIBIA ART. 23 BIS, LEGGE N. 485/1972	2011	8.984.009,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.984.009,58	
		2012	616.704,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	616.704,56	
		2014	628.275,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	628.275,89	
		2015	604.202,12	0,00	0,00	0,00	0,00	395.219,07	395.219,07	208.983,05
		2016	0,00	0,00	516.582,14	400.000,00	0,00	400.000,00	116.582,14	
		TOTALE		10.833.192,15	0,00	516.582,14	400.000,00	395.219,07	795.219,07	10.554.555,22



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203005	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CUMULO TRA PENSIONI E REDDITI DA LAVORO PER LE PENSIONI DIVECCHIAIA E PER LE PENSIONI CON ANZIANITA' CONTRIBUTIVA PARI O SUPERIORE A 40 ANNI - ART. 77 DELLA LEGGE N. 448/1998 E ART. 72 DELLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	132.491.582,00	132.491.582,00	0,00	132.491.582,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	132.491.582,00	132.491.582,00	0,00	132.491.582,00	0,00
8E1203006	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 3, LETT. C), DELLA LEGGE N. 88/1989, ALL'ART. 59, COMMA 34, DELLA LEGGE N. 449/1997 E ALL'ART. 2, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 183/2011	2016	0,00	0,00	28.416.710.000,00	28.416.710.000,00	0,00	28.416.710.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	28.416.710.000,00	28.416.710.000,00	0,00	28.416.710.000,00	0,00
8E1203007	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CONIL VENEZUELA	2016	0,00	0,00	19.089.899,00	19.089.899,00	0,00	19.089.899,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	19.089.899,00	19.089.899,00	0,00	19.089.899,00	0,00
8E1203008	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CONLA REPUBBLICA DI SAN MARINO	2015	157.932,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.932,19
		2016	0,00	0,00	232.406,00	232.406,00	0,00	232.406,00	0,00
	TOTALE		157.932,19	0,00	232.406,00	232.406,00	0,00	232.406,00	157.932,19
8E1203009	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AUSTRALIA	2016	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
8E1203010	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CON LA SANTA SEDE	2016	0,00	0,00	316.182,00	316.182,00	0,00	316.182,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	316.182,00	316.182,00	0,00	316.182,00	0,00
8E1203012	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PENSIONISTICI	2016	0,00	0,00	95.505.967,87	95.505.967,87	0,00	95.505.967,87	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	95.505.967,87	95.505.967,87	0,00	95.505.967,87	0,00
8E1203013	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI ONERI DERIVANTI DA TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DELLE OSTETRICHE - ART. 5, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 249/1990	2016	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
8E1203014	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEI MIGLIORAMENTI PENSIONISTICI DI CUI AGLI ARTT. 1, 2 E 2 BIS DEL D.L. N. 409/1990 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 59/1991	2016	0,00	0,00	817.502.561,00	817.502.561,00	0,00	817.502.561,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	817.502.561,00	817.502.561,00	0,00	817.502.561,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203016	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEI MIGLIORAMENTI DELLE PENSIONI SUPERIORI AL TRATTAMENTO MINIMO DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 544/1988	2016	0,00	0,00	335.696.984,00	335.696.984,00	0,00	335.696.984,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	335.696.984,00	335.696.984,00	0,00	335.696.984,00	0,00
8E1203017	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PENSIONIEROGATE DALLA GESTIONE SPECIALE DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI E DELLE RELATIVE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DICUI ALL'ART. 37, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 88/1989	2016	0,00	0,00	2.129.030.000,00	2.129.030.000,00	0,00	2.129.030.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.129.030.000,00	2.129.030.000,00	0,00	2.129.030.000,00	0,00
8E1203018	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI PREVIDENZIALI (ART. 13, COMMA 8, LEGGE N. 257/1992) A FAVORE DEI LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 132, E DELL'ART. 4, COMMA 246, DELLA LEGGE N. 350/2003	2016	0,00	0,00	14.342.135,76	14.342.135,76	0,00	14.342.135,76	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	14.342.135,76	14.342.135,76	0,00	14.342.135,76	0,00
8E1203019	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA ESTENSIONE DEI BENEFICI PREVIDENZIALI PREVISTI PER I LAVORATORI DELL'AMIANTO (ART. 13, COMMA 8, LEGGE N. 257/1992) E AI LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO CHIMICO DA CLORO, NITRO E AMMINE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 133, DELLA LEGGE N. 350/2003	2016	0,00	0,00	1.186.762,00	1.186.762,00	0,00	1.186.762,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.186.762,00	1.186.762,00	0,00	1.186.762,00	0,00
8E1203020	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEL DISAVANZO DI GESTIONE DELLA GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIÀ EROGATI DAL SOPPRESSO FONDO PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE DEGLISPEDIZIONIERI DOGANALI - ART. 3, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 230/1997	2015	5.747.694,72	0,00	0,00	0,00	5.747.694,72	5.747.694,72	0,00
		2016	0,00	0,00	28.448.312,20	19.447.588,35	0,00	19.447.588,35	9.000.723,85
	TOTALE		5.747.694,72	0,00	28.448.312,20	19.447.588,35	5.747.694,72	25.195.283,07	9.000.723,85
8E1203021	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI E DALLE MODIFICHEDEI REQUISITI REDDITUALI PER L'INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO AI SENSI DELL'ART. 11, C. 5 E 38 DELLA LEGGE N. 537/1993	2016	0,00	0,00	182.779.702,00	177.784.200,00	0,00	177.784.200,00	4.995.502,00
	TOTALE		0,00	0,00	182.779.702,00	177.784.200,00	0,00	177.784.200,00	4.995.502,00
8E1203022	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA E DALLA RIVALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELL'ASSICURAZIONE FACOLTATIVA E NELLA MUTUALITA' PENSIONI DI CUI ALL'ART. 69, COMMI 1, 2 E 5, DELLA LEGGE N. 388/2000	2014	40.857.275,35	0,00	0,00	0,00	40.857.275,35	40.857.275,35	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8E1203022	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA PEREQUAZIONE AUTOMATICA E DALLA RIVALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELL'ASSICURAZIONE FACOLTATIVA E NELLA MUTUALITA' PENSIONI DI CUI ALL'ART. 69, COMMI 1, 2 E 5, DELLA LEGGE N. 388/2000	2015	157.468.790,05	0,00	0,00	0,00	157.468.790,05	157.468.790,05	0,00	
		2016	0,00	0,00	379.032.528,60	379.032.528,60	0,00	379.032.528,60	0,00	
		TOTALE		198.326.065,40	0,00	379.032.528,60	379.032.528,60	198.326.065,40	577.358.594,00	0,00
8E1203024	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI SORDOMUTI E DEGLI INVALIDI CON INVALIDITA' SUPERIORE AL 74 PER CENTO DI CUI ALL'ART. 88, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 388/2000	2013	92.849.217,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.849.217,12	
		2014	78.881.415,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.881.415,61	
		2015	99.312.400,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.312.400,68
		2016	0,00	0,00	111.932.023,87	0,00	0,00	0,00	0,00	111.932.023,87
		TOTALE		271.043.033,41	0,00	111.932.023,87	0,00	0,00	0,00	382.975.057,28
8E1203025	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'INTEGRAZIONE PARZIALE AL TRATTAMENTO MINIMO IN DEROGA ALL'ART. 4, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 503/1992 - aRT. 1, COMMA6, DELLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	8.184.384,00	8.184.384,00	0,00	8.184.384,00	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	8.184.384,00	8.184.384,00	0,00	8.184.384,00	0,00
8E1203028	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI NEL SETTORE SIDERURGICO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.L. N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994	2015	7.300.648,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.300.648,72	
		2016	0,00	0,00	7.789.331,40	0,00	0,00	0,00	7.789.331,40	
		TOTALE		7.300.648,72	0,00	7.789.331,40	0,00	0,00	0,00	15.089.980,12

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203030	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA ESTENSIONE DELL'ART. 18, C. 8 DELLA LEGGE N. 179/2002 IN MATERIA DI BENEFICI PREVIDENZIALI PER I LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO ART. 39, C. 3 DELLA LEGGE N. 289/2002	2015	577.203.057,60	0,00	0,00	0,00	577.203.057,60	577.203.057,60	0,00
		2016	0,00	0,00	558.064.925,97	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	158.064.925,97
	TOTALE		577.203.057,60	0,00	558.064.925,97	400.000.000,00	577.203.057,60	977.203.057,60	158.064.925,97
8E1203032	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DELLE MAGGIORAZIONI SOCIALI DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI IN FAVORE DEI SOGGETTI DISAGIATI ART. 38 DELLA LEGGE N. 448/2001	2016	0,00	0,00	970.540.416,78	970.540.416,78	0,00	970.540.416,78	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	970.540.416,78	970.540.416,78	0,00	970.540.416,78
8E1203033	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ART. N. 43, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 448/2001 RELATIVAMENTE AI LAVORATORI DELLA PICCOLA PESCA MARITTIMA E DELLE ACQUE INTERNE DI CUI ALLA LEGGE N. 250/1958	2016	0,00	0,00	1.032.914,00	1.032.914,00	0,00	1.032.914,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	1.032.914,00	1.032.914,00	0,00	1.032.914,00
8E1203034	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI RELATIVI ALLE MAGGIORAZIONI SOCIALI - ARTT.1 E 2 DELLA LEGGE N. 544/1988E ART. 70, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 388/2000 DERIVANTI DALLAMODIFICA DEI REQUISITI REDDITUALI DI CUI ALL'ART.38, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 448/2001	2016	0,00	0,00	760.912.170,00	760.912.170,00	0,00	760.912.170,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	760.912.170,00	760.912.170,00	0,00	760.912.170,00
8E1203035	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI DIPENDENTI DALLE IMPRESE DEL GRUPPO ALITALIA - ART. 1, COMMA 5, DEL D.L. N. 546/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 640/1996	2011	1.272.549,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.549,62
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.272.549,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.549,62
8E1203036	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA TOTALIZZAZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI AISENSI DELL'ART. 8 DEL D.LGS. 42/2006	2016	0,00	0,00	160.000.000,00	160.000.000,00	0,00	160.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	160.000.000,00	160.000.000,00	0,00	160.000.000,00
8E1203037	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DI UNA SOMMA AGGIUNTIVA AGLI ULTRASESSANTACINQUENNI DI CUI ALL'ART. 5, COMMI 1, 2, 3 E 4, DEL D.L. N. 81/2007 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 127/2007	2011	283.847.711,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.847.711,48



**Rendiconto Finanziario Gestionale
Esercizio 2016**

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203037	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DI UNA SOMMA AGGIUNTIVA AGLI ULTRASessantacinquenni di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3 e 4, del D.L. N. 81/2007 convertito nella legge N. 127/2007	2015	264.895.233,40	0,00	0,00	0,00	215.632.608,23	215.632.608,23	49.262.625,17
		2016	0,00	0,00	639.524.210,80	600.000.000,00	0,00	600.000.000,00	39.524.210,80
		TOTALE	548.742.944,88	0,00	639.524.210,80	600.000.000,00	215.632.608,23	815.632.608,23	372.634.547,45
8E1203038	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA MODIFICA DELLA RIVALUTAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 6, DEL D.L. N. 81/2007 convertito nella legge N. 127/2007	2016	0,00	0,00	137.000.000,00	137.000.000,00	0,00	137.000.000,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	137.000.000,00	137.000.000,00	0,00	137.000.000,00	0,00
8E1203041	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI INTERVENTI E MISURE AGEVOLATIVE IN MATERIA DI RISCATTO DEL CORSO LEGALE DI LAUREA E PER LA TOTALIZZAZIONE DEI PERIODI CONTRIBUTIVI AI FINI PENSIONISTICI - ART. 5, COMMA 8, DEL D.L. N. 81/2007 convertito nella legge N. 127/2007	2016	0,00	0,00	109.985.019,87	109.985.019,87	0,00	109.985.019,87	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	109.985.019,87	109.985.019,87	0,00	109.985.019,87	0,00
8E1203042	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI INVALIDITA' CIVILE AI CITTADINI STRANIERI, TITOLARI DI CARTA DI SOGGIORNO O PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO, RIFUGIATI POLITICI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA, FAMILIARI DI CITTADINI COMUNITARI E CITTADINI COMUNITARI, NEI CONFRONTI DEI QUALI TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, DEL D.LGS. N. 3/2007, DALL'ART. 24, DEL D.LGS. N. 30/2007 E DAL D.LGS. N. 251/2007	2014	185.200.429,30	0,00	0,00	0,00	185.200.429,30	185.200.429,30	0,00
		2015	227.904.964,70	0,00	0,00	0,00	227.904.964,70	227.904.964,70	0,00
		2016	0,00	0,00	300.613.261,42	28.956.114,39	0,00	28.956.114,39	271.657.147,03



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		413.105.394,00	0,00	300.613.261,42	28.956.114,39	413.105.394,00	442.061.508,39	271.657.147,03
8E1203043	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI SOCIALI AI CITTADINI STRANIERI, TITOLARI DI CARTA DI SOGGIORNO O PERMESSO DI SOGGIORNO UE PERSOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO, RIFUGIATI POLITICI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA, FAMILIARI DI CITTADINI COMUNITARI E CITTADINI COMUNITARI, NEI CONFRONTI DEI QUALI TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, DEL D.LGS. N. 3/2007, DALL'ART. 24, DEL D.LGS. N. 30/2007 E DAL D.LGS. N. 251/2007	2011	33.524.156,16	0,00	0,00	0,00	33.524.156,16	33.524.156,16	0,00
		2013	26.690.881,20	0,00	0,00	0,00	26.690.881,20	26.690.881,20	0,00
		2014	107.118.018,24	0,00	0,00	0,00	107.118.018,24	107.118.018,24	0,00
		2015	158.166.311,76	0,00	0,00	0,00	109.561.550,40	109.561.550,40	48.604.761,36
		2016	0,00	0,00	193.428.348,85	17.742.864,00	0,00	17.742.864,00	175.685.484,85
		TOTALE		325.499.367,36	0,00	193.428.348,85	17.742.864,00	276.894.606,00	294.637.470,00



**Rendiconto Finanziario Gestionale
Esercizio 2016**

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8E1203048	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE DELL'EX ENPALS AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 150 DELLA LEGGE DEL 30 DICEMBRE 2004, N. 311.	2011	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	
		2012	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
		2013	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
		2014	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
		2015	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
		2016	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	
		TOTALE		4.200.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.200.000,00
		8E1203049	APPORTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE SEPARATA PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI AI DIPENDENTI DELLO STATO, NONCHE'ALLE ALTRE CATEGORIE DI PERSONALE I CUI TRATTAMENTI DI PENSIONE SONO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO, DI CUI ALL'ART.2, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 183/2011	2016	0,00	0,00	5.785.984.952,41	4.785.147.986,00	0,00	4.785.147.986,00
TOTALE				0,00	0,00	5.785.984.952,41	4.785.147.986,00	0,00	4.785.147.986,00	1.000.836.966,41
8E1203050	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI, DERIVANTI DAL CUMULO TRA PENSIONE DI REVERSIBILITA' E RENDITA INAIL, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE N.346/2000, I CUI EFFETTI SONO STATI FATTI SALVI DALL'ART.73,COMMA 1, DELLA LEGGE N. 388/2000	2015	21.586.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.586.591,00	
		2016	0,00	0,00	107.993.900,00	102.776.750,00	0,00	102.776.750,00	5.217.150,00	
		TOTALE		21.586.591,00	0,00	107.993.900,00	102.776.750,00	0,00	102.776.750,00	26.803.741,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203051	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI ADDETTI A LAVORI PARTICOLARMENTE FATICOSI E PESANTI, DI CUI AL D.LGS. 21 APRILE 2011, N. 67, MODIFICATO DAL DECRETO LEGGE N. 201/2011, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 214/2011	2013	52.831.276,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.831.276,70
		2015	45.911.914,32	0,00	0,00	0,00	45.911.914,32	45.911.914,32	0,00
		2016	0,00	0,00	23.416.530,13	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	3.416.530,13
		TOTALE	98.743.191,02	0,00	23.416.530,13	20.000.000,00	45.911.914,32	65.911.914,32	56.247.806,83
8E1203052	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI INTERVENTI E DALLE MISURE AGEVOLATIVE PER LA COSTITUZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA, RELATIVA AI PERIODI MATURATI IN DIVERSI REGIMI PENSIONISTICI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 238, DELLA LEGGE N. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013)	2016	0,00	0,00	79.000.000,00	79.000.000,00	0,00	79.000.000,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	79.000.000,00	79.000.000,00	0,00	79.000.000,00	0,00
8E1203053	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA PER L'ACCESSO AL	2015	495.138.416,56	0,00	0,00	0,00	495.130.198,44	495.130.198,44	8.218,12
		2016	0,00	0,00	686.619.552,74	200.000.000,00	0,00	200.000.000,00	486.619.552,74
		TOTALE	495.138.416,56	0,00	686.619.552,74	200.000.000,00	495.130.198,44	695.130.198,44	486.627.770,86
8E1203054	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI RELATIVI ALLA GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI, DERIVANTI DALL'ESTENSIONE DELL'ART. 18, COMMA 8, DELLA LEGGE N. 179/2002, IN MATERIA DI BENEFICI PREVIDENZIALI PER I LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO - ART. 39, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 289/2002	2014	3.090.977,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.090.977,86
		2015	9.029.406,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.029.406,08
		2016	0,00	0,00	5.215.274,18	0,00	0,00	0,00	5.215.274,18
		TOTALE	12.120.383,94	0,00	5.215.274,18	0,00	0,00	0,00	17.335.658,12

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203055	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI, DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI DI CUI ALL'ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 21 MAGGIO 2015, N. 65, ASEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 70/2015	2015	8.337.787,30	0,00	0,00	0,00	8.337.787,30	8.337.787,30	0,00
		2016	0,00	0,00	721.662.212,70	721.662.212,70	0,00	721.662.212,70	0,00
	TOTALE		8.337.787,30	0,00	721.662.212,70	721.662.212,70	8.337.787,30	730.000.000,00	0,00
8E1203056	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'ESTENSIONE DEL REGIME SPERIMENTALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE N. 243/2004, ANCHE PER LE LAVORATRICI DIPENDENTI E AUTONOME CHE MATURANO I REQUISITI PENSIONISTICI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2015, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 281, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	2016	0,00	0,00	77.154.000,59	0,00	0,00	0,00	77.154.000,59
		TOTALE		0,00	0,00	77.154.000,59	0,00	0,00	0,00
8E1203057	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALL'ABOLIZIONE DELLA FACOLTA' DI TRATTENIMENTO IN SERVIZIO DI ALCUNE CATEGORIE DI PERSONALE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DELL'11 AGOSTO 2014, N. 114	2015	72.000.000,00	0,00	0,00	0,00	72.000.000,00	72.000.000,00	0,00
		2016	0,00	0,00	141.000.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	101.000.000,00
	TOTALE		72.000.000,00	0,00	141.000.000,00	40.000.000,00	72.000.000,00	112.000.000,00	101.000.000,00
8E1203058	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER MANCATO RECUPERO DEL CONGUAGLIO DI PEREQUAZIONE-ART. 1 COMMA 288, LEGGE 208/2015	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	183.325.419,45	115.000.000,00	0,00	115.000.000,00	68.325.419,45
	TOTALE		0,00	0,00	183.325.419,45	115.000.000,00	0,00	115.000.000,00	68.325.419,45
8E1203059	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALLA ESTENSIONE DELL'ABOLIZIONE DELLA PENALIZZAZIONE PER COLORO CHE ACCEDONO ALLA PENSIONE ANTICIPATA - ART. 6, CO. 2-QUATER, D.L. 29 DICEMBRE 2011, N. 201 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 FEBBRAIO 2012, N. 14 - ART. 1, COMMA 299, LEGGE 208/2015	2016	0,00	0,00	14.399.766,20	10.150.000,00	0,00	10.150.000,00	4.249.766,20
		TOTALE		0,00	0,00	14.399.766,20	10.150.000,00	0,00	10.150.000,00
8E1203201	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA LEGGI N. 1115/1968, N. 464/1972 E N. 164/1975	2011	716.103.571,24	0,00	0,00	0,00	716.103.571,24	716.103.571,24	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203201	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA LEGGI N. 1115/1968, N. 464/1972 E N. 164/1975	2012	1.025.431.329,79	0,00	0,00	0,00	1.025.431.329,79	1.025.431.329,79	0,00
		2013	1.817.357.232,36	0,00	0,00	0,00	1.817.357.232,36	1.817.357.232,36	0,00
		2014	2.024.501.280,87	0,00	0,00	0,00	1.651.065.866,61	1.651.065.866,61	373.435.414,26
		2015	1.184.480.800,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.184.480.800,03
		2016	0,00	0,00	1.212.810.668,61	390.042.000,00	0,00	390.042.000,00	822.768.668,61
		TOTALE		6.767.874.214,29	0,00	1.212.810.668,61	390.042.000,00	5.209.958.000,00	5.600.000.000,00
8E1203202	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA PREVISTOPER IL 1986 E SUCCESSIVI ANNI - ART. 19, C. 3, LEGGE N. 41/1986 E ART. 8, C. 2, LEGGE N. 910/1986	2016	0,00	0,00	103.291.380,00	103.291.380,00	0,00	103.291.380,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	103.291.380,00	103.291.380,00	0,00	103.291.380,00
8E1203203	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO	2015	51.634.277,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.634.277,16
		2016	0,00	0,00	165.445.063,99	104.039.420,55	0,00	104.039.420,55	61.405.643,44
		TOTALE		51.634.277,16	0,00	165.445.063,99	104.039.420,55	0,00	104.039.420,55
8E1203204	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA DEI TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA, DI MOBILITÀ E DI DISOCCUPAZIONE SPECIALE PER L'EDILIZIA DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996	2016	0,00	0,00	242.047.413,97	242.047.413,97	0,00	242.047.413,97	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	242.047.413,97	242.047.413,97	0,00	242.047.413,97
8E1203205	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO PER RETRIBUZIONI AI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO/ SPELEOLOGICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO - ART. 1, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 162/1992	2014	72.052,90	0,00	0,00	0,00	70.656,00	70.656,00	1.396,90
		2015	189.526,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.526,36
		2016	0,00	0,00	167.031,29	129.344,00	0,00	129.344,00	37.687,29
		TOTALE		261.579,26	0,00	167.031,29	129.344,00	70.656,00	200.000,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203208	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA E INDENNITÀ DI MOBILITÀ DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 109/1996 E ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 109/1996	2016	0,00	0,00	5.164.569,00	5.164.569,00	0,00	5.164.569,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	5.164.569,00	5.164.569,00	0,00	5.164.569,00	0,00
8E1203210	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'INDENNITÀ ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICOLA CON REQUISITI NORMALI; DALL'ESTENSIONE DELLA STESSA INDENNITÀ A NOVE MESI PER I SOGGETTI CON ETÀ PARI O SUPERIORE A 50 ANNI DI CUI ALL'ART. 78, COMMA 19, DELLA LEGGE N. 388/2000 E PER ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1, 9, 10.12 E 16 DEL D.L. N. 346 /2000 I CUI EFFETTI SONO STATI FATTI SALVI DALLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	55.450.987,31	55.450.987,31	0,00	55.450.987,31	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	55.450.987,31	55.450.987,31	0,00	55.450.987,31	0,00
8E1203212	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ DI CUI AGLI ARTT. 3, COMMA 4, E 5, COMMI 3 E 4, DEL D.L. N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994	2016	0,00	0,00	1.093.491.385,00	1.093.491.385,00	0,00	1.093.491.385,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.093.491.385,00	1.093.491.385,00	0,00	1.093.491.385,00	0,00
8E1203213	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI CON IL MANTENIMENTO DEL SALARIO DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	8.141.273.180,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.141.273.180,85
		2012	65.630.659,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.630.659,28
		2013	83.254.996,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.254.996,02
		2014	86.082.593,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.082.593,97
		2015	152.554.113,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.554.113,19
		2016	0,00	0,00	80.917.986,46	0,00	0,00	0,00	80.917.986,46
		TOTALE		8.528.795.543,31	0,00	80.917.986,46	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203214	CONTRIBUTO DELLO STATO GIÀ A COPERTURA DEGLI ONERI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA RIASSEGNATI ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ	2016	0,00	0,00	351.547.047,00	351.547.047,00	0,00	351.547.047,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	351.547.047,00	351.547.047,00	0,00	351.547.047,00	0,00
8E1203215	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ CORRISPOSTE AI DONATORI DI MIDOLLO OSSEO - ART. 11 DELLA LEGGE N. 52/2001	2014	291.837,43	0,00	0,00	0,00	247.587,00	247.587,00	44.250,43
		2015	381.081,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.081,62
		2016	0,00	0,00	374.856,46	252.413,00	0,00	252.413,00	122.443,46
	TOTALE		672.919,05	0,00	374.856,46	252.413,00	247.587,00	500.000,00	547.775,51
8E1203216	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI PER INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA CON REQUISITI NORMALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 55 E 56, DELLA LEGGE N. 247/2007	2016	0,00	0,00	142.064.364,38	142.064.364,38	0,00	142.064.364,38	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	142.064.364,38	142.064.364,38	0,00	142.064.364,38	0,00
8E1203218	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ABOLIZIONE DELLA DISCIPLINA DELL'IMPORTO MASSIMO PER I TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 15, DEL D.L. N.2/2006 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 81/2006	2016	0,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	0,00
8E1203222	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEL MAGGIOR ONERE DERIVANTE DALL'INDENNITÀ DELL'ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO, CORRISPOSTA AI LAVORATORI DIPENDENTI NON AGRICOLI, DI CUI ALL'ART. 2, COMMI DA 1 A 18 (ASPI) E COMMI DA 20 A 24 (MINIASPI), DELLA LEGGE N. 92/2012	2016	0,00	0,00	167.695.985,40	167.695.985,40	0,00	167.695.985,40	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	167.695.985,40	167.695.985,40	0,00	167.695.985,40	0,00
8E1203223	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'ESTENSIONE AI PARTITI E AI MOVIMENTI POLITICI E ALLE LORO RISPETTIVE ARTICOLAZIONI E SEZIONI TERRITORIALI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE E DEI RELATIVI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI, NONCHÉ DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ - ART. 16, DEL DECRETO LEGGE 28 DICEMBRE 2013, N. 149, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2014, N. 13	2015	675.657,86	0,00	0,00	0,00	675.657,86	675.657,86	0,00
		2016	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		675.657,86	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	675.657,86	2.675.657,86	0,00
8E1203224	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE NASPI, CORRISPOSTA AI LAVORATORI DIPENDENTI NON AGRICOLI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI DA 1 A 14, DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 MARZO 2015, N. 22	2016	0,00	0,00	4.047.497.356,71	4.047.497.356,71	0,00	4.047.497.356,71	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.047.497.356,71	4.047.497.356,71	0,00	4.047.497.356,71	0,00
8E1203225	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI CON RAPPORTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, ANCHE A PROGETTO (DIS-COLL), AI SENSI DELL'ART. 15, DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 MARZO 2015, N. 22	2015	870.030,12	0,00	0,00	0,00	870.030,12	870.030,12	0,00
		2016	0,00	0,00	43.009.448,13	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	13.009.448,13
	TOTALE		870.030,12	0,00	43.009.448,13	30.000.000,00	870.030,12	30.870.030,12	13.009.448,13
8E1203228	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITA' NASPI AI LAVORATORI STAGIONALI DEI SETTORI PRODUTTIVI DEL TURISMO E DEGLI STABILIMENTI TERMALI - ART. 43, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 148/2015	2016	0,00	0,00	119.125.144,18	110.200.000,00	0,00	110.200.000,00	8.925.144,18
	TOTALE		0,00	0,00	119.125.144,18	110.200.000,00	0,00	110.200.000,00	8.925.144,18
8E1203241	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 509/1971 - ART. 14 BIS DELLA LEGGE N. 114/1974	2016	0,00	0,00	41.316.552,00	41.316.552,00	0,00	41.316.552,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	41.316.552,00	41.316.552,00	0,00	41.316.552,00	0,00
8E1203242	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	2015	144.083,33	0,00	0,00	0,00	144.083,33	144.083,33	0,00
		2016	0,00	0,00	5.440.450,00	5.346.450,38	0,00	5.346.450,38	93.999,62
	TOTALE		144.083,33	0,00	5.440.450,00	5.346.450,38	144.083,33	5.490.533,71	93.999,62
8E1203243	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DI MAGGIORI ONERI DELL'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE - ART. 3, COMMA 3, LEGGE N. 550/1995 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2016	0,00	0,00	1.704.672.241,00	1.704.672.241,00	0,00	1.704.672.241,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.704.672.241,00	1.704.672.241,00	0,00	1.704.672.241,00	0,00
8E1203244	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	6.116.765,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.116.765,27



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203244	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2013	1.038.560,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.038.560,25
		2014	1.078.825,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.078.825,87
		2015	1.248.314,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.248.314,21
		2016	0,00	0,00	1.364.343,48	0,00	0,00	0,00	1.364.343,48
		TOTALE		9.482.465,60	0,00	1.364.343,48	0,00	0,00	0,00
8E1203261	CONTRIBUTI STATO A COPERTURA DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE PER LA TUBERCOLOSI ART. 3, C. 14, LEGGE N. 448/1998	2012	78.785.212,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.785.212,29
		2013	99.083.624,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.083.624,17
		2014	60.087.787,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.087.787,42
		2015	80.673.391,45	0,00	0,00	0,00	30.673.391,45	30.673.391,45	50.000.000,00
		2016	0,00	0,00	69.904.583,34	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	19.904.583,34
TOTALE		318.630.015,33	0,00	69.904.583,34	50.000.000,00	30.673.391,45	80.673.391,45	307.861.207,22	
8E1203262	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 49, COMMI 1 E 2, LEGGE N. 488/1999	2013	243.926.001,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.926.001,91
		2015	360.703.563,76	0,00	0,00	0,00	68.212.653,96	68.212.653,96	292.490.909,80
		2016	0,00	0,00	504.243.511,92	450.000.000,00	0,00	450.000.000,00	54.243.511,92
TOTALE		604.629.565,67	0,00	504.243.511,92	450.000.000,00	68.212.653,96	518.212.653,96	590.660.423,63	
8E1203263	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI RELATIVI A PRESTAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DEI TUBERCOLOTTICI - ART.9 DELLA LEGGE N. 88/1987	2016	0,00	0,00	19.108.905,00	19.108.905,00	0,00	19.108.905,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		0,00	0,00	19.108.905,00	19.108.905,00	0,00	19.108.905,00	0,00
8E1203264	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PER PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI CORRISPONDENTI ONERI PREVIDENZIALI	2016	0,00	0,00	7.563.223,58	7.563.223,58	0,00	7.563.223,58	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	7.563.223,58	7.563.223,58	0,00	7.563.223,58	0,00
		2011	7.173.903,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.173.903,67
		2012	721.026,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	721.026,39
8E1203265	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI ECONOMICHE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2013	1.668.953,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.668.953,25
		2014	2.633.372,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633.372,59
		2015	2.494.757,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494.757,19
		2016	0,00	0,00	1.995.790,59	0,00	0,00	0,00	1.995.790,59
	TOTALE		14.692.013,09	0,00	1.995.790,59	0,00	0,00	0,00	16.687.803,68
8E1203281	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA A FAVORE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI DEI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 451/1998 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 40/1999 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2013	51.145.993,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.145.993,70

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203281	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA A FAVORE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI DEI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 451/1998 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 40/1999 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2014	317.741.316,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.741.316,17
		2015	51.871.203,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.871.203,88
		2016	0,00	0,00	330.825.248,19	271.904.641,46	0,00	271.904.641,46	58.920.606,73
		TOTALE		420.758.513,75	0,00	330.825.248,19	271.904.641,46	0,00	271.904.641,46
8E1203282	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DI CUI ALL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 196/1997	2015	61.974.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.974.828,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		61.974.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203284	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO - ART. 19 DEL D.L. N. 918/1968 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 1089/1968	2011	142.827.945,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.827.945,19
		2012	10.610.836,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.610.836,28
		2013	5.755.257,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.755.257,24
		2014	601.760,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	601.760,73
		2015	2.185.886,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.185.886,15
		2016	0,00	0,00	1.978.493,36	0,00	0,00	1.978.493,36	1.978.493,36
		TOTALE		161.981.685,59	0,00	1.978.493,36	0,00	0,00	0,00
8E1203285	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO - ART. 22, COMMA QUINTO, LETT. B, DELLA LEGGE N. 183/1976	2011	11.544.060,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.544.060,83

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203285	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO - ART. 22, COMMA QUINTO, LETT. B, DELLA LEGGE N. 183/1976	2012	685.369,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.369,50
		2013	205.295,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.295,37
		2014	207.168,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.168,50
		2015	166.652,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.652,65
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE			12.808.546,85	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203286	RIMBORSO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE DELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA - ART. 4 DELLA LEGGE N. 26/1986	2011	78.211,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.211,07
		2012	274.689,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.689,31
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE			352.900,38	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203287	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER RIDUZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO ITALIANI OPERANTI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI - ART. 4, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. N. 317/1987 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 398/1987	2013	44.131.619,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.131.619,79
		2014	15.519.562,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.519.562,24
		2015	51.704.825,28	0,00	0,00	0,00	37.296.813,30	37.296.813,30	14.408.011,98
		2016	0,00	0,00	52.692.803,45	0,00	0,00	0,00	52.692.803,45
		TOTALE			111.356.007,31	0,00	52.692.803,45	0,00	37.296.813,30



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203288	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.M. 5 AGOSTO 1994, ALL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.L. N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 451/1994 E ALL'ART. 27, COMMA 3, DEL D.L. N. 669/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1997	2011	18.293.901,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.293.901,97
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	18.293.901,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203289	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO EDAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 17 E 21, DELLA LEGGE N. 449/1997 E ALL'ART. 3, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 448/1998	2011	32.067.829,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.067.829,80
		2012	1.867.951,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.867.951,98
		2014	300.041,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.041,33
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	34.235.823,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203290	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI PER SGRAVI E ALTRE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	2016	0,00	0,00	27.489.757,99	27.489.757,99	0,00	27.489.757,99	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	27.489.757,99	27.489.757,99	0,00	27.489.757,99	0,00
8E1203291	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA PROGRESSIVA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 88/1989	2015	1.838.949.834,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.838.949.834,11
		2016	0,00	0,00	5.356.199.100,18	4.228.811.537,00	0,00	4.228.811.537,00	1.127.387.563,18
		TOTALE	1.838.949.834,11	0,00	5.356.199.100,18	4.228.811.537,00	0,00	4.228.811.537,00	2.966.337.397,29
8E1203292	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO AD INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 71/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 151/1993 E SUCCESSIVE PROROGHE E ALL'ART. 2 DEL D.M. 5 AGOSTO 1994 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE E INTEGRATIVE	2011	619.837,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	619.837,35

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203292	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO AD INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 71/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 151/1993 E SUCCESSIVE PROROGHE E ALL'ART. 2 DEL D.M. 5 AGOSTO 1994 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE E INTEGRATIVE	2012	448.637,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	448.637,70
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	1.068.475,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203293	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI ESONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 361 E 362, DELLA LEGGE N. 266/2005	2012	470.058.431,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.058.431,75
		2013	291.575.581,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.575.581,00
		2014	199.375.517,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.375.517,24
		2015	13.108.975,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.108.975,50
		2016	0,00	0,00	3.228.988.325,19	2.500.000.000,00	0,00	2.500.000.000,00	728.988.325,19
		TOTALE	974.118.505,49	0,00	3.228.988.325,19	2.500.000.000,00	0,00	2.500.000.000,00	1.703.106.830,68
8E1203294	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI IN AGRICOLTURA DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 64/1986 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI E ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 96/1993	2011	69.072.642,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.072.642,23
		2012	11.156,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.156,41
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	69.083.798,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.083.798,64
8E1203295	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AI DATORI DI LAVORO AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 27, DELLA LEGGE N. 537/1993	2011	151.026.460,93	0,00	0,00	0,00	113.229.016,63	113.229.016,63	37.797.444,30
		2012	7.368.101,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.368.101,86

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203295	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AI DATORI DI LAVORO AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 27, DELLA LEGGE N. 537/1993	2013	6.443.587,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.443.587,72
		2014	120.558.105,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.558.105,38
		2015	25.977.420,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.977.420,46
		2016	0,00	0,00	246.170.273,89	206.000.000,00	0,00	206.000.000,00	40.170.273,89
		TOTALE		311.373.676,35	0,00	246.170.273,89	206.000.000,00	113.229.016,63	319.229.016,63
8E1203296	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI ANZIANI DI CUI ALL'ART. 75 E DAGLI ESONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 120, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE N. 388/2000	2015	510.983.813,05	0,00	0,00	0,00	510.983.813,05	510.983.813,05	0,00
		2016	0,00	0,00	2.655.755.752,88	2.100.882.623,49	0,00	2.100.882.623,49	554.873.129,39
		TOTALE		510.983.813,05	0,00	2.655.755.752,88	2.100.882.623,49	510.983.813,05	2.611.866.436,54
8E1203297	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRAMMI DI RIALLINEAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996 - ART. 116, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	1.093.192,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093.192,33
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		1.093.192,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203300	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI E ALTRE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	3.615.797.840,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.615.797.840,65
		2014	31.788.674,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.788.674,52

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203300	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI PER SGRAVI E ALTRE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2015	29.533.717,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.533.717,31
		2016	0,00	0,00	7.727.504,84	0,00	0,00	0,00	7.727.504,84
	TOTALE		3.677.120.232,48	0,00	7.727.504,84	0,00	0,00	0,00	3.684.847.737,32
8E1203301	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI PER I NUOVI ASSUNTI A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 44 DELLA LEGGE N. 448/2001	2011	572.804.305,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.804.305,32
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		572.804.305,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.804.305,32
8E1203302	CONTRIBUTO DELLO STATO GIÀ A COPERTURA DEGLI ONERI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA RIASSEGNATI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	2014	87.886.761,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.886.761,75
		2016	0,00	0,00	351.547.047,00	351.547.047,00	0,00	351.547.047,00	0,00
	TOTALE		87.886.761,75	0,00	351.547.047,00	351.547.047,00	0,00	351.547.047,00	87.886.761,75
8E1203303	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLO SGRAVIO DEL CONTRIBUTO DEL FONDO DI GARANZIA EX ART. 2 DELLA LEGGE N. 297/1982 DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 764, LETTERA A), PUNTO 2) DELLA LEGGE N. 296/2006	2016	0,00	0,00	330.713.664,90	330.713.664,90	0,00	330.713.664,90	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	330.713.664,90	330.713.664,90	0,00	330.713.664,90
8E1203305	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI RELATIVI A PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 766, LETT. A), DELLA LEGGE 296/2006	2016	0,00	0,00	532.262.625,17	532.262.625,17	0,00	532.262.625,17	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	532.262.625,17	532.262.625,17	0,00	532.262.625,17
8E1203308	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER GLI APPRENDISTI ARTIGIANI E NON ARTIGIANI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CON UN NUMERO DI ADDETTI PARI O INFERIORE A NOVE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 773, DELLA LEGGE N. 296/2006	2011	63.956.011,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.956.011,90

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203308	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER GLI APPRENDISTI ARTIGIANI E NON ARTIGIANI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CON UN NUMERO DI ADDETTI PARI O INFERIORE A NOVE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 773, DELLA LEGGE N. 296/2006	2014	12.647.400,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.647.400,96
		2015	19.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000.000,00
		2016	0,00	0,00	340.000.000,00	316.488.388,19	0,00	316.488.388,19	23.511.611,81
		TOTALE	95.603.412,86	0,00	340.000.000,00	316.488.388,19	0,00	316.488.388,19	119.115.024,67
8E1203309	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ESONERO DEL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO, PER LE NUOVE ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 118 A 124, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2015	336.147.464,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.147.464,37
		2016	0,00	0,00	6.352.264.123,14	2.318.500.000,00	0,00	2.318.500.000,00	4.033.764.123,14
		TOTALE	336.147.464,37	0,00	6.352.264.123,14	2.318.500.000,00	0,00	2.318.500.000,00	4.369.911.587,51
8E1203311	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI SU QUOTE DI RETRIBUZIONE CONNESSE CON LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 67, DELLA LEGGE N. 247/2007	2012	7.436.269,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.436.269,28
		2013	604.218.270,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	604.218.270,98
		2015	188.967.623,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.967.623,32
		2016	0,00	0,00	377.401.341,66	0,00	0,00	0,00	377.401.341,66
		TOTALE	800.622.163,58	0,00	377.401.341,66	0,00	0,00	0,00	1.178.023.505,24

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203313	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI, DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE DI CUI AGLI ARTICOLI 8, COMMA 2 E 35, COMMA 9, DELLA LEGGE N. 223/1991 AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICOLA CON REQUISITI NORMALI E IN MOBILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 134 PRIMO E SECONDO PERIODO, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191	2015	301.092,96	0,00	0,00	0,00	301.092,96	301.092,96	0,00
		2016	0,00	0,00	31.718,14	0,00	0,00	0,00	31.718,14
		TOTALE		301.092,96	0,00	31.718,14	0,00	301.092,96	301.092,96
8E1203314	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICOLA, CON REQUISITI NORMALI O DEL TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE EDILE, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 151, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191	2015	105.811,40	0,00	0,00	0,00	105.811,40	105.811,40	0,00
		2016	0,00	0,00	62.995,73	0,00	0,00	0,00	62.995,73
		TOTALE		105.811,40	0,00	62.995,73	0,00	105.811,40	105.811,40
8E1203318	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON ETA' NON INFERIORE A CINQUANTA ANNI, DISOCCUPATI DA OLTRE DODICI MESI E DONNE DI QUALUNQUE ETA', AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI 8-11, DELLA LEGGE N. 92/2012	2016	0,00	0,00	23.511.611,81	23.511.611,81	0,00	23.511.611,81	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	23.511.611,81	23.511.611,81	0,00	23.511.611,81
8E1203320	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'ESONERO DAL VERSAMENTO DEL 40 PER CENTO DEI COMPLESSIVI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO, IN RELAZIONE ALLE NUOVE ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 178 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	2016	0,00	0,00	415.000.000,00	415.000.000,00	0,00	415.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	415.000.000,00	415.000.000,00	0,00	415.000.000,00



**Rendiconto Finanziario Gestionale
Esercizio 2016**

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203351	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DAI CANONI D'AFFITTO DEGLI STABILI ADIBITI A UFFICI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2016	0,00	0,00	22.923.162,57	22.923.162,57	0,00	22.923.162,57	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	22.923.162,57	22.923.162,57	0,00	22.923.162,57	0,00
8E1203353	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI COMPENSI AI COMPONENTI DEL COMITATO AMMINISTRATORE DELLA GESTIONE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995- ART. 58, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 144/1999	2016	0,00	0,00	25.823,00	25.823,00	0,00	25.823,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	25.823,00	25.823,00	0,00	25.823,00	0,00
8E1203355	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA ESENZIONE DELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE AI FINI CONTRIBUTIVI DEGLI EMOLUMENTI PER CARICHI DI FAMIGLIA - ART. 3 DELLA LEGGE N. 876/1986	2016	0,00	0,00	10.329.138,00	10.329.138,00	0,00	10.329.138,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	10.329.138,00	10.329.138,00	0,00	10.329.138,00	0,00
8E1203356	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DERIVANTI DALLE MODIFICHE DI ALCUNE DISPOSIZIONI CHE REGOLANO IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO - ART. 13, C. 4, DELLA LEGGE N. 57/2001	2014	8.592.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.592.000,00
		2016	0,00	0,00	18.592.448,00	18.592.448,00	0,00	18.592.448,00	0,00
	TOTALE		8.592.000,00	0,00	18.592.448,00	18.592.448,00	0,00	18.592.448,00	8.592.000,00
8E1203357	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI PER CESSAZIONE DELL'OBBLIGO CONTRIBUTIVO PER I TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE ORDINARIA DA IMPRESE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 4, LEGGE N. 270/1988	2016	0,00	0,00	4.131.655,00	4.131.655,00	0,00	4.131.655,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.131.655,00	4.131.655,00	0,00	4.131.655,00	0,00
8E1203358	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 2, DEL D.L. N. 669/1996 - ART. 27, COMMA 4, DEL D.L. N. 669/1996	2016	0,00	0,00	23.240.560,00	23.240.560,00	0,00	23.240.560,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	23.240.560,00	23.240.560,00	0,00	23.240.560,00	0,00
8E1203359	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE ALLE IMPRESE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 52/1998 E SUCCESSIVE PROROGHE E MODIFICAZIONI	2016	0,00	0,00	46.481.121,00	46.481.121,00	0,00	46.481.121,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	46.481.121,00	46.481.121,00	0,00	46.481.121,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203361	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RICOSTITUZIONE NELL'A.G.O. DEI PERIODI DI LAVORO EFFETTUATI IN LIBIA ART. 4 DEL DL N. 108/1991 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 166/1991	2011	7.617.442,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.617.442,63
		2012	332.751,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.751,45
		2013	368.027,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	368.027,16
		2014	250.285,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.285,83
		2015	52.394,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.394,53
		2016	0,00	0,00	367.141,49	0,00	0,00	0,00	367.141,49
		TOTALE			8.620.901,60	0,00	367.141,49	0,00	0,00
8E1203362	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON ONERI DIVERSI	2016	0,00	0,00	306.502,79	306.502,79	0,00	306.502,79	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	306.502,79	306.502,79	0,00	306.502,79
8E1203363	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DARI RIDUZIONE DEL MINIMALE CONTRIBUTIVO - ART. 1, COMMI 2 E 9, DEL D.L. N. 338/1989 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 389/1989	2016	0,00	0,00	185.924.484,00	185.924.484,00	0,00	185.924.484,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	185.924.484,00	185.924.484,00	0,00	185.924.484,00
8E1203364	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DARI RIDUZIONE DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ART. 3, COMMI 1 E 2, DEL D.L. N. 318/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 402/1996	2011	44.415.293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.415.293,00
		2016	0,00	0,00	44.415.293,00	44.415.293,00	0,00	44.415.293,00	0,00
		TOTALE		44.415.293,00	0,00	44.415.293,00	44.415.293,00	0,00	44.415.293,00
8E1203365	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONCORSO ALLA COPERTURA ASSICURATIVA DI PERIODI NON COPERTI DA CONTRIBUTIONE DI CUI ALL'ART. 69, COMMA 9, DELLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	18.592.448,00	18.592.448,00	0,00	18.592.448,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	18.592.448,00	18.592.448,00	0,00	18.592.448,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203367	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE MINORE ENTRATE CONTRIBUTIVE A SEGUITO DI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DEI COLTIVATORI DIRETTI - ART. 45 DELLA LEGGE N. 289/2002	2011	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
8E1203368	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER LA INTEGRALE COPERTURA DEGLI ONERI DIVERSI DI CUI ALL'ART. 37 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	177.989.992,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.989.992,81
		2014	3.143.944,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.143.944,39
		2015	2.138.198,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.138.198,82
		2016	0,00	0,00	1.653.398,49	0,00	0,00	0,00	1.653.398,49
	TOTALE		183.272.136,02	0,00	1.653.398,49	0,00	0,00	0,00	184.925.534,51
8E1203370	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DI CUI ALL'ART. 11-QUATERDECIES, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 248/2005	2011	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
8E1203371	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 62, 63 E 64, DELLA LEGGE N. 247/2007	2012	8.079.780,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.079.780,17
		2013	8.686.629,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.686.629,80

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203371	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA AL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 62, 63 E 64, DELLA LEGGE N. 247/2007	2014	9.712.543,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.712.543,71
		2015	10.939.947,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.939.947,79
		2016	0,00	0,00	11.852.629,65	0,00	0,00	0,00	11.852.629,65
		TOTALE		37.418.901,47	0,00	11.852.629,65	0,00	0,00	0,00
8E1203372	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO SPECIALE DI PREVIDENZA PER GLI SPORTIVI - ART. 28, COMMA 3, DEL D.L. N. 159/2007 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 222/2007	2016	0,00	0,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	11.300.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	11.300.000,00	11.300.000,00	0,00	11.300.000,00
8E1203374	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO DERIVANTE DALLA SOSPENSIONE DEGLI AUMENTI DELL'ALIQUOTA DEL SETTORE AGRICOLO DI CUI ALL'ART. 3, COMMI 1 E 2, DEL D.L. N. 146/1997 - ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 81/2006	2016	0,00	0,00	97.000.000,00	97.000.000,00	0,00	97.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	97.000.000,00	97.000.000,00	0,00	97.000.000,00
8E1203376	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO ALLE GESTIONI DEI LAVORATORI ISCRITTI ALL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA E ALLE FORME SOSTITUTIVE, ESCLUSIVE ED ESONERATIVE, NONCHE' DEGLI ARTIGIANI, COMMERCianti, COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA, DI CUI ALL'ART.2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995, DERIVANTE DALL'ABROGAZIONE OPERATA DALL'ART.1, COMMA 39, DELLA LEGGE N. 220/2010, DELL'INCREMENTO DELLO 0,09% DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA, DI CUI ALL'ART.1, COMMA 10, DELLA LEGGE N. 247/2007	2012	16.938.735,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.938.735,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203376	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO ALLE GESTIONI DEI LAVORATORI ISCRITTI ALL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA E ALLE FORME SOSTITUTIVE, ESCLUSIVE ED ESONERATIVE, NONCHE' DEGLI ARTIGIANI, COMMERCIANTI, COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI E DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995, DERIVANTE DALL'ABROGAZIONE OPERATA DALL'ART. 1, COMMA 39, DELLA LEGGE N. 220/2010, DELL'INCREMENTO DELLO 0,09% DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 10, DELLA LEGGE N. 247/2007	2015	119.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.000.000,00
		2016	0,00	0,00	509.000.000,00	509.000.000,00	0,00	509.000.000,00	0,00
		TOTALE	135.938.735,00	0,00	509.000.000,00	509.000.000,00	0,00	509.000.000,00	135.938.735,00
8E1203377	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE A SEGUITO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE START-UP INNOVATIVE E DEGLI INCUBATORICERTIFICATI, DI CUI ALL'ART. 27, DEL DECRETO LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221	2016	0,00	0,00	50.500.000,00	50.500.000,00	0,00	50.500.000,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	50.500.000,00	50.500.000,00	0,00	50.500.000,00	0,00
8E1203378	RIMBORSO DALLO STATO A COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI, DERIVANTI DALL'ESCLUSIONE, PER L'ANNO 2014, DELL'INDENNITA' DI VOLO DALLA BASE IMPONIBILE AI FINI CONTRIBUTIVI, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 13, COMMI 19 E 20, DEL DECRETO LEGGE 23 DICEMBRE 2013, N. 145	2015	48.673.195,39	0,00	0,00	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	34.673.195,39
		2016	0,00	0,00	43.632.731,22	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	29.632.731,22
		TOTALE	48.673.195,39	0,00	43.632.731,22	14.000.000,00	14.000.000,00	28.000.000,00	64.305.926,61
8E1203380	TRASFERIMENTO DALLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 284, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	2016	0,00	0,00	339.000,00	0,00	0,00	0,00	339.000,00
		TOTALE	0,00	0,00	339.000,00	0,00	0,00	0,00	339.000,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203381	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO DERIVANTE DALLA CONFERMA, ANCHE PER L'ANNO 2016, DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA DI CUI ALL'ART. 79, DELLA LEGGE N. 247/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN MISURA PARI AL 27 PER CENTO, IN RELAZIONE AI LAVORATORI AUTONOMI, TITOLARI DI POSIZIONE FISCALE AI FINI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995 - ART. 1, COMMA 203, DELLA LEGGE 28 DI CEMBRE 2015, N. 208	2016	0,00	0,00	41.000.000,00	0,00	0,00	0,00	41.000.000,00
		TOTALE	0,00	0,00	41.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203400	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI (PENSIONI, ASSEGNI E INDENNITÀ) A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI DI CUI ALL'ART. 130 DEL D.L. N. 112/1998	2015	128.312.951,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.312.951,44
		2016	0,00	0,00	17.492.628.025,28	17.351.023.267,38	0,00	17.351.023.267,38	141.604.757,90
		TOTALE	128.312.951,44	0,00	17.492.628.025,28	17.351.023.267,38	0,00	17.351.023.267,38	269.917.709,34
8E1203401	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA CORRESPONSIONE DI UN IMPORTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEI TITOLARI DI PENSIONE AL TRATTAMENTO MINIMO, DI CUI ALL'ART.70, COMMA 7, DELLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	71.453.060,33	71.453.060,33	0,00	71.453.060,33	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	71.453.060,33	71.453.060,33	0,00	71.453.060,33	0,00
8E1203415	RIMBORSO DELLO STATO DI ONERI DERIVANTI DA ASSEGNI A NUCLEI FAMILIARI CONCESSI DAI COMUNI - ART. 65, DELLA LEGGE N. 448/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E ART. 13, DELLA LEGGE N. 97/2013	2013	14.951.136,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.951.136,31
		2014	50.254.144,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.254.144,83
		2015	39.778.601,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.778.601,60
		2016	0,00	0,00	408.076.648,71	384.366.574,00	0,00	384.366.574,00	23.710.074,71
		TOTALE	104.983.882,74	0,00	408.076.648,71	384.366.574,00	0,00	384.366.574,00	128.693.957,45
8E1203416	RIMBORSO DELLO STATO DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE PER ONERI DERIVANTI DALL'ASSEGNO DI MATERNITÀ AI SENSI DELL'ART. 66 DELLA LEGGE N. 448/1998 E DELL'ART. 49, COMMA 12, DELLA LEGGE N. 488/1999 - ART. 50 DELLA LEGGE N. 144/1999	2016	0,00	0,00	186.639.046,62	186.639.046,62	0,00	186.639.046,62	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	186.639.046,62	186.639.046,62	0,00	186.639.046,62	0,00
8E1203417	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DELL'ASSEGNO DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 49, COMMI 8 E 9, LEGGE N. 488/1999	2011	37.429.202,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.429.202,58



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI		
8E1203417	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DELL'ASSEGNO DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 49, COMMI 8 E 9, LEGGE N. 488/1999	2012	3.820.982,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.820.982,32		
		2013	4.092.515,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.092.515,73		
		2014	3.765.533,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.765.533,71		
		2015	2.971.478,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.971.478,17		
		2016	0,00	0,00	2.093.413,04	0,00	0,00	0,00	2.093.413,04		
		TOTALE			52.079.712,51	0,00	2.093.413,04	0,00	0,00	0,00	54.173.125,55
8E1203418	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP DI CUI ALL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE N. 104/1992 E AGLI ARTICOLI 19 E 20 DELLA LEGGE N. 53/2000. ART. 42, COMMA SESTO, LETTERA O) DELLA LEGGE N. 104/1992 E ART. 21 DELLA LEGGE N. 53/2000.	2011	1.094.682.541,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.682.541,12		
		2012	25.542.066,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.542.066,45		
		2013	461.535.872,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.535.872,55		
		2014	296.274.814,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.274.814,68		
		2015	324.171.612,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.171.612,59		
		2016	0,00	0,00	889.645.387,47	536.383.381,00	0,00	536.383.381,00	353.262.006,47		
		TOTALE			2.202.206.907,39	0,00	889.645.387,47	536.383.381,00	0,00	536.383.381,00	2.555.468.913,86
		8E1203420	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP - ART. 80, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 388/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2011	96.834.389,77	0,00	0,00	0,00	96.834.389,77	96.834.389,77	0,00
2012	1.998.999,54			0,00	0,00	0,00	1.998.999,54	1.998.999,54	0,00		
2013	375.161.245,92			0,00	0,00	0,00	19.132.400,69	19.132.400,69	356.028.845,23		

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203420	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP - ART. 80, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 388/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2014	305.117.109,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.117.109,46
		2015	296.301.631,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.301.631,09
		2016	0,00	0,00	478.069.769,60	139.739.562,00	0,00	139.739.562,00	338.330.207,60
	TOTALE		1.075.413.375,78	0,00	478.069.769,60	139.739.562,00	117.965.790,00	257.705.352,00	1.295.777.793,38
8E1203421	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 21 DELLA LEGGE N. 53/2000 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2016	0,00	0,00	174.348.832,50	174.348.832,50	0,00	174.348.832,50	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	174.348.832,50	174.348.832,50	0,00	174.348.832,50
8E1203423	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'INDENNITÀ GIORNALIERA CORRISPOSTA AL PADRE LAVORATORE DIPENDENTE, PER IL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA (1 GIORNO) O FACOLTATIVA (2 GIORNI) DAL LAVORO ENTRO I 5 MESI DALLA NASCITA DEL FIGLIO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 24, LETT. A), DELLA LEGGE N. 92/2012	2016	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00
8E1203424	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER LA CORRESPONSIONE DI VOUCHER ALLA MADRE LAVORATRICE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI BABY-SITTING E PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, IN ALTERNATIVA AL CONGEDO PARENTALE, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 24, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 92/2012 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 22 DICEMBRE 2012	2016	0,00	0,00	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00
8E1203425	CONTRIBUTO DELLO STATO AL FINE DI INCENTIVARE LA NATALITÀ E CONTRIBUIRE ALLE SPESE PER IL SOSTEGNO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 125 A 129, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2015	9.753.666,18	0,00	0,00	0,00	9.753.666,18	9.753.666,18	0,00
		2016	0,00	0,00	559.592.856,30	507.932.653,82	0,00	507.932.653,82	51.660.202,48
		TOTALE		9.753.666,18	0,00	559.592.856,30	507.932.653,82	9.753.666,18	517.686.320,00
8E1203426	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ DI CUI ALL'ART. 66, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 151/2001 AL PADRE LAVORATORE AUTONOMO -ART. 28, COMMI 1-BIS E 1-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 151/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 80/2015	2016	0,00	0,00	1.800.967,50	1.800.967,50	0,00	1.800.967,50	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	1.800.967,50	1.800.967,50	0,00	1.800.967,50



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8E1203428	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'AUTOMATICITA' DELLE PRESTAZIONI DI MATERNITA'/PATERNITA' AI LAVORATORI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 335/1995, AI SENSI DELL'ART. 64-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 151/2001, INTRODOTTO DALL'ART. 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 80/2015	2016	0,00	0,00	240.210,00	240.210,00	0,00	240.210,00	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	240.210,00	240.210,00	0,00	240.210,00	0,00	
8E1203429	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER IL PROLUNGAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE PER FIGLI MINORI CON HANDICAP IN SITUAZIONI DI GRAVITA', AI SENSI DELL'ART. 33, DEL DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2001, N. 151, COME MODIFICATO DALL'ART. 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 80	2016	0,00	0,00	2.197.080,00	2.197.080,00	0,00	2.197.080,00	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	2.197.080,00	2.197.080,00	0,00	2.197.080,00	0,00	
8E1203430	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER IL CONGEDO INDENNIZZATO A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE, AI SENSI DELL'ART. 24, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 80	2016	0,00	0,00	7.581.000,00	7.581.000,00	0,00	7.581.000,00	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	7.581.000,00	7.581.000,00	0,00	7.581.000,00	0,00	
8E1203475	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DASGRAVI CONTRIBUTIVI ALLE AZIENDE CHE ASSUMONO LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 53/2000	2011	136.552.916,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.552.916,35	
		2012	40.218.423,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.218.423,86	
		2013	30.183.060,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.183.060,88	
		2014	36.068.840,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.068.840,79	
		2015	34.368.434,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.368.434,36	
		2016	0,00	0,00	36.683.323,85	0,00	0,00	0,00	36.683.323,85	
		TOTALE		277.391.676,24	0,00	36.683.323,85	0,00	0,00	0,00	314.075.000,09
		8E1203476	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DASGRAVI CONTRIBUTIVI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 188 DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2006, N. 296	2013	6.428.073,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**Rendiconto Finanziario Gestionale
Esercizio 2016**

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203476	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DASGRAVI CONTRIBUTIVI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 188 DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2006, N. 296	2016	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00
	TOTALE		6.428.073,67	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	6.428.073,67
8E1203477	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUZIONE DI LAVORATORI DISABILI CON CAPACITA' LAVORATIVE RIDOTTE, AI SENSI DELL'ART. 13, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, COME MODIFICATO DALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2015, N. 151	2016	0,00	0,00	15.686.806,50	15.686.806,50	0,00	15.686.806,50	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	15.686.806,50	15.686.806,50	0,00	15.686.806,50	0,00
8E1203490	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'INDENNITÀ ANNUALE A FAVORE DEI LAVORATORI AFFETTI DA TALASSEMIA E DREPANOCITOSI DI CUI ALL'ART. 39, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE N. 448/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2016	0,00	0,00	7.598.011,00	7.598.011,00	0,00	7.598.011,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	7.598.011,00	7.598.011,00	0,00	7.598.011,00	0,00
8E1203515		2012	726.451,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.451,19
	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI ONERI SOCIALI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE REIMPIEGANO PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, ART. 10, C. 2 DEL DL N. 511/1996 E ART. 20 DELLA LEGGE N. 266/1997	2014	22.546,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.546,16
		2015	3.364,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.364,29
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		752.361,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	752.361,64
8E1203516	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DELL'INCENTIVO STRAORDINARIO AI DATORI DI LAVORO PER LA CREAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO STABILI O DI DURATA AMPIA, IN FAVORE DI UOMINI UNDER 30 E DONNE DI QUALSIASI ETÀ, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 5 OTTOBRE 2012 E DELL'ART. 24, COMMA 27, DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CONMODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2016	0,00	0,00	3.095.948,97	0,00	0,00	0,00	3.095.948,97
	TOTALE		0,00	0,00	3.095.948,97	0,00	0,00	0,00	3.095.948,97

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8E1203517	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO LAVORATORI BENEFICIARI DELL'ASpi, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 10-BIS, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92, INTRODOTTI DALL'ART. 7, COMMA 5, LETTERA B), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 99	2016	0,00	0,00	5.777.522,94	5.777.522,94	0,00	5.777.522,94	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	5.777.522,94	5.777.522,94	0,00	5.777.522,94	0,00	
8E1203530	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO DI CUI ALL'ART. 2, COMMI 31 E 34 DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 - ART. 1, COMMA 164 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232	2016	0,00	0,00	38.000.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000.000,00	
	TOTALE		0,00	0,00	38.000.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000.000,00	
8E1203550	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO ANTICIPATO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.I. DEL 21 MAGGIO DEL 1998	2011	47.787.666,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.787.666,21	
		2012	10.130.311,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.130.311,44	
		2013	6.087.645,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.087.645,02	
		2014	3.612.311,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.612.311,03	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE		67.617.933,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.617.933,70
8E1203551	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DELL'ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA AI LAVORATORI DELLE MINIERE, CAVE E TORBIERE DI CUI ALL'ART. 78, COMMA 23, DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	2.106.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106.790,00	
		2012	1.015.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.015.326,00	

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203551	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DELL'ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA AI LAVORATORI DELLE MINIERE, CAVE E TORBIERE DI CUI ALL'ART. 78, COMMA 23, DELLA LEGGE N. 388/2000	2013	1.012.421,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.012.421,00
		2014	989.681,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	989.681,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		5.124.218,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203565	CONTRIBUTO DELLO STATO DA PORRE A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER GLI ONERI DERIVANTI DALL'ESTENSIONE DELLA MOBILITÀ E DEI TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE EDILE AI SOCI DI COOPERATIVE ART. 24, C. 4, DELLA LEGGE N. 196/1997	2015	3.204.101,24	0,00	0,00	0,00	3.204.101,24	3.204.101,24	0,00
		2016	0,00	0,00	37.099.400,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	2.099.400,00
		TOTALE		3.204.101,24	0,00	37.099.400,00	35.000.000,00	3.204.101,24	38.204.101,24
8E1203568	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DALL'INDENNITÀ CONNESSA CON I PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 81, COMMA 8, DELLA LEGGE N. 448/1998	2012	4.503,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.503,34
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		4.503,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203573	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI TRATTAMENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO (PROROGHE DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI STRAORDINARIE, MOBILITÀ E INDENNITÀ DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. A) E B), DEL D.L. N. 158/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 248/2001	2012	20.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.143,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		20.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203574	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI ASSEGNI DI UTILIZZO PER PRESTAZIONI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI E DAI RELATIVI COSTI DI GESTIONE PER PERIODI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2001	2015	8.590.231,02	0,00	0,00	0,00	8.590.231,02	8.590.231,02	0,00
		2016	0,00	0,00	45.425.636,12	38.200.000,00	0,00	38.200.000,00	7.225.636,12
		TOTALE	8.590.231,02	0,00	45.425.636,12	38.200.000,00	8.590.231,02	46.790.231,02	7.225.636,12
8E1203575	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI TRATTAMENTI DI MOBILITÀ DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 1, 2 E 5, E ALL'ART. 4 DEL D.L. N. 108/2002 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 172/2002 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE	2015	666.168,34	0,00	0,00	0,00	666.168,34	666.168,34	0,00
		2016	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
		TOTALE	666.168,34	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	666.168,34	5.666.168,34	0,00
8E1203579	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA DI TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA PER CRISI AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 291/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2014	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00
		2015	10.482.547,62	0,00	0,00	0,00	10.482.547,62	10.482.547,62	0,00
		2016	0,00	0,00	19.145.231,49	16.700.000,00	0,00	16.700.000,00	2.445.231,49
		TOTALE	35.482.547,62	0,00	19.145.231,49	16.700.000,00	10.482.547,62	27.182.547,62	27.445.231,49
8E1203589	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SPECIALE PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE IN DEROGA E DALLA PROROGA DEI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA, DEI TRATTAMENTI DI MOBILITÀ EDI DISOCCUPAZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 137, DELLA LEGGE N. 350/2003 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE	2015	1.267.288,13	0,00	0,00	0,00	1.267.288,13	1.267.288,13	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203589	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SPECIALE PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE IN DEROGA E DALLA PROROGA DEI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA, DEI TRATTAMENTI DI MOBILITA' EDI DISOCCUPAZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 137, DELLA LEGGE N. 350/2003 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE	2016	0,00	0,00	547.825.695,23	537.475.499,00	0,00	537.475.499,00	10.350.196,23
	TOTALE		1.267.288,13	0,00	547.825.695,23	537.475.499,00	1.267.288,13	538.742.787,13	10.350.196,23
		2013	231.560,86	0,00	0,00	0,00	231.560,86	231.560,86	0,00
8E1203592	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'INDENNITA' A FAVORE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' O SOSPESI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA CHE ACCETTINO UNA SEDE DI LAVORO DISTANTE PIU' DI CENTO CHILOMETRI DAL LUOGO DI RESIDENZA - ART. 13, COMMA 2, LETT. D), DEL D.L. N. 35/2005 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 80/2005	2014	4.567,23	0,00	0,00	0,00	4.567,23	4.567,23	0,00
		2015	334.505,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.505,98
		2016	0,00	0,00	33.344,77	0,00	0,00	0,00	33.344,77
	TOTALE		570.634,07	0,00	33.344,77	0,00	236.128,09	236.128,09	367.850,75
8E1203593	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA MAGGIORAZIONE DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER I CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.L. N. 726/1984 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/1984 - ART. 1, COMMA 6, DEL D.L.N. 78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 102/2009	2013	35.566.862,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.566.862,60
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		35.566.862,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.566.862,60

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203594	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI PER PERIODI ECCEDENTI LA MOBILITA' ORDINARIA RIGUARDANTI IMPRESE SOTTOPOSTE A PROCEDURE CONCORSUALI E INTERESSATE AL PROGRAMMA FINALIZZATO AL REIMPIEGO DI LAVORATORI ULTRACINQUANTENNI - ART. 1, COMMA 10, DEL D.L. N. 68/2006 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 127/2006	2015	471.631,06	0,00	0,00	0,00	471.631,06	471.631,06	0,00
		2016	0,00	0,00	1.670.500,82	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	270.500,82
		TOTALE		471.631,06	0,00	1.670.500,82	1.400.000,00	471.631,06	1.871.631,06
8E1203595	Contributo dello Stato (Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione) a copertura degli oneri derivanti dall'incentivo al reimpiego in forma autonoma o in cooperativa per i lavoratori destinatari, per gli anni 2009 e 2010, di ammortizzatori in deroga o sospesi ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 2/2009, che intendono avviare un lavoro autonomo o in cooperativa ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009	2015	28.217,57	0,00	0,00	0,00	28.217,57	28.217,57	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		28.217,57	0,00	0,00	0,00	28.217,57	28.217,57
8E1203597	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI INTERVENTI AI LAVORATORI CHE HANNO ADERITO AL PROGRAMMA TRIENNALE DENOMINATO "AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK" PER LE POLITICHE DEL REIMPIEGO AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 130 DEL 29 DICEMBRE 2009	2015	2.720.067,74	0,00	0,00	0,00	2.720.067,74	2.720.067,74	0,00
		2016	0,00	0,00	96.465,21	0,00	0,00	0,00	96.465,21
		TOTALE		2.720.067,74	0,00	96.465,21	0,00	2.720.067,74	2.720.067,74

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203599	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PROLUNGAMENTO DELL'INTERVENTO A TUTELA DEL REDDITO AI LAVORATORI IN MOBILITA' E AI LAVORATORI ESODATI -ART. 12, COMMA 5BIS DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N.122/2010	2015	17.804.018,41	0,00	0,00	0,00	17.804.018,41	17.804.018,41	0,00
		2016	0,00	0,00	4.226.640,14	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	3.026.640,14
		TOTALE	17.804.018,41	0,00	4.226.640,14	1.200.000,00	17.804.018,41	19.004.018,41	3.026.640,14
8E1203601	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 92/2012, DENOMINATA ASPI, CORRISPONDE AI LAVORATORI SOSPESI PER CRISI AZIENDALI O OCCUPAZIONALI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 17, DELLA LEGGE N. 92/2012	2016	0,00	0,00	9.552.028,35	9.552.028,35	0,00	9.552.028,35	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	9.552.028,35	9.552.028,35	0,00	9.552.028,35	0,00
8E1203602	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER LA CORRESPONSIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO ALL'ASPI, AL FINE DI INTRAPRENDERE UN'ATTIVITA' AUTONOMA, AVVIARE UN'ATTIVITA' IN FORMA DI AUTOIMPRESA O DI MICRO IMPRESA, OVVERO PER ASSOCIARSI IN COOPERATIVA, DELL'INDENNITA' IN UN'UNICASOLUZIONE PER IL NUMERO DELLE MENSILITA' NON ANCORA PERCEPITE, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 19, DELLA LEGGE N. 92/2012	2016	0,00	0,00	890.998,31	890.998,31	0,00	890.998,31	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	890.998,31	890.998,31	0,00	890.998,31	0,00
8E1203603	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI INTEGRAZIONE SALARIALE A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, EROGATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMI 1 E 2, DEL DECRETO LEGGE 6 GIUGNO 2012, N. 74, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° AGOSTO 2012, N. 122-DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 75719 DEL 17 SETTEMBRE 2013	2015	828.557,93	0,00	0,00	0,00	828.557,93	828.557,93	0,00
		2016	0,00	0,00	22.280,92	0,00	0,00	0,00	22.280,92
		TOTALE	828.557,93	0,00	22.280,92	0,00	828.557,93	828.557,93	22.280,92

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203604	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA MAGGIORAZIONE DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER I CONTRATTI DI SOLIDARIETA', NELLA MISURA PREVISTA PER L'ANNO 2014, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 186, DELLA LEGGE N. 147/2013	2015	54.568.073,33	0,00	0,00	0,00	54.568.073,33	54.568.073,33	0,00
		2016	0,00	0,00	74.611.898,24	46.000.000,00	0,00	46.000.000,00	28.611.898,24
	TOTALE		54.568.073,33	0,00	74.611.898,24	46.000.000,00	54.568.073,33	100.568.073,33	28.611.898,24
8E1203605	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL PIANO ITALIANO DI ATTUAZIONE DELLA C.D. "GARANZIA GIOVANI", DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA C), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 99/2013	2015	31.400.629,90	0,00	0,00	0,00	19.438.938,52	19.438.938,52	11.961.691,38
		2016	0,00	0,00	43.101.725,37	21.944.702,05	0,00	21.944.702,05	21.157.023,32
	TOTALE		31.400.629,90	0,00	43.101.725,37	21.944.702,05	19.438.938,52	41.383.640,57	33.118.714,70
8E1203608	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER LA CASSA INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA AI LAVORATORI DELLE AZIENDE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO O CONFISCA NONCHE' AI LAVORATORI DELLE IMPRESE NEI CONFRONTI DEI QUALI SIA STATA EMESSA UNA INFORMAZIONE ANTIMAFIA INTERDITTIVA - ART. 44, COMMA 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 148/2015	2016	0,00	0,00	2.318.876,30	0,00	0,00	0,00	2.318.876,30
		TOTALE		0,00	0,00	2.318.876,30	0,00	0,00	0,00
8E1203609	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE SOSTENUTO NELL'AMBITO DELLA SOLIDARIETA' DIFENSIVA A FAVORE DELL'ILVA DI GENOVA CORNIGLIANO - ART. 1, COMMA 6-DECIES DEL DECRETO LEGGEN. 191/2015 CONVERTITO IN LEGGE N. 13/2016.	2016	0,00	0,00	1.311.982,63	0,00	0,00	0,00	1.311.982,63
		TOTALE		0,00	0,00	1.311.982,63	0,00	0,00	0,00
8E1203710	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER RIDUZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 61/2000 - ART. 4, COMMA 1, LETT. A) DEL D.M. 12 APRILE 2000	2011	89.112,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.112,64
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		89.112,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.112,64

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203711	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE ALLE IMPRESE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N.52/1998 E SUCCESSIVE PROROGHE E MODIFICAZIONI	2012	58.659.196,91	0,00	0,00	0,00	3.260,91	3.260,91	58.655.936,00
		2013	9.515.244,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.515.244,59
		2014	1.434.207,12	0,00	0,00	0,00	1.430.946,21	1.430.946,21	3.260,91
		2016	0,00	0,00	17.366.661,18	0,00	0,00	0,00	17.366.661,18
		TOTALE		69.608.648,62	0,00	17.366.661,18	0,00	1.434.207,12	1.434.207,12
8E1203712	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI CONCESSI CON I CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4, DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996 E ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 20 MARZO 2014, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 16 MAGGIO 2014, N. 78	2015	1.027.039,97	0,00	0,00	0,00	1.027.039,97	1.027.039,97	0,00
		2016	0,00	0,00	11.739.795,73	11.700.000,00	0,00	11.700.000,00	39.795,73
		TOTALE		1.027.039,97	0,00	11.739.795,73	11.700.000,00	1.027.039,97	12.727.039,97
8E1203713	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1, DEL D.L. DEL 21/05/98 AI DATORI DI LAVORO E AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO I LAVORATORI IMPIEGATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI E AI LAVORATORI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA	2011	253.697,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.697,06
		2015	4.462,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.462,44



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203713	CONTRIBUTO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA1, DEL D.I. DEL 21/05/98 AI DATORI DI LAVORO E AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO I LAVORATORI IMPIEGATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI E AI LAVORATORI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		258.159,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.159,50
		2011	7.167.953,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.167.953,07
		2012	1.055.812,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.055.812,98
8E1203714	RIMBORSO DELLO STATO DA PORRE A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DAGLI INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO E ALLE SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO A SOSTEGNO DELLA RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER I LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 1, 4, 12, DEL D.L. N. 81/2000	2013	102.946,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.946,49
		2014	1.285.954,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.285.954,71
		2015	24.056,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.056,06
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		9.636.723,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.636.723,31



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203717	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA P.A.R.I. AISENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 668 DEL 18 MARZO 2005 E DECRETI SUCCESSIVI	2012	3.260,91	0,00	0,00	0,00	3.260,91	3.260,91	0,00
		2014	23.426,66	0,00	0,00	0,00	23.426,66	23.426,66	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	26.687,57	0,00	0,00	0,00	0,00	26.687,57	26.687,57
8E1203719	CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI PROVENIENTI DA IMPRESE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. N. 134/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 166/2008 E DA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO DI CUI ALL'ART. 1-BIS, COMMA 2, DEL D.L. N. 249/2004 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 291/2004	2014	492.161,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492.161,62
		2015	181.699,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.699,49
		2016	0,00	0,00	375.520,33	0,00	0,00	0,00	375.520,33
		TOTALE	673.861,11	0,00	375.520,33	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203721	Contributo dello Stato (Fondo Occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga ai sensi dell'art 7-ter, comma 7, della legge n. 33 del 9 aprile 2009	2015	467.506,45	0,00	0,00	0,00	467.506,45	467.506,45	0,00
		2016	0,00	0,00	166.616,46	0,00	0,00	0,00	166.616,46
	TOTALE		467.506,45	0,00	166.616,46	0,00	467.506,45	467.506,45	166.616,46
8E1203722	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'INCENTIVO SPERIMENTALE AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI DAI 18 AI 29 ANNI, AI SENSI DELL'ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 28 GIUGNO 2013, N. 76, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 99	2015	9.502.263,81	0,00	0,00	0,00	9.502.263,81	9.502.263,81	0,00
		2016	0,00	0,00	6.260.499,30	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00	2.660.499,30
	TOTALE		9.502.263,81	0,00	6.260.499,30	3.600.000,00	9.502.263,81	13.102.263,81	2.660.499,30
8E1203723	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO, PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO, ANCHE PART-TIME O A SCOPO DI SOMMINISTRAZIONE, NEL CORSO DEL 2013, DI LAVORATORI LICENZIATI NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'ASSUNZIONE, PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO CONNESSO A RIDUZIONE, TRASFORMAZIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA' LAVORATIVA - DECRETI DIRETTORIALI DEL MINISTERO DELLAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 264 DEL 19 APRILE 2013 E N. 390 DEL 3 GIUGNO 2013	2015	281.284,28	0,00	0,00	0,00	281.284,28	281.284,28	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		281.284,28	0,00	0,00	0,00	281.284,28	281.284,28	0,00
8E1203724	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI AMMESSI AL "PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI" ("PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI") - DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 1709 DELL'8 AGOSTO 2014 E N. 63 DEL 2 DICEMBRE 2014 E DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 16 DE 3 FEBBRAIO 2016 MODIFICATO DAL DECRETO DIRETTORIALE N. 79 DELL'08 APRILE 2016	2015	17.150.141,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.150.141,78



**Rendiconto Finanziario Gestionale
Esercizio 2016**

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203724	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER L'INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI AMMESSI AL "PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI" ("PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI") - DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 1709 DELL'8 AGOSTO 2014 E N. 63 DEL 2 DICEMBRE 2014 E DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 16 DE 3 FEBBRAIO 2016 MODIFICATO DAL DECRETO DIRETTORIALE N. 79 DELL'08 APRILE 2016	2016	0,00	0,00	107.865.906,25	0,00	0,00	0,00	107.865.906,25
		TOTALE	17.150.141,78	0,00	107.865.906,25	0,00	0,00	0,00	125.016.048,03
8E1203735	CONTRIBUTO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE PREVISTA DAI CONTRATTI DI RIALLINEAMENTO - ART. 23 DELLA LEGGE N. 196/1997	2015	164.568,98	0,00	0,00	0,00	164.568,98	164.568,98	0,00
		2016	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
		TOTALE	164.568,98	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	164.568,98	5.164.568,98	0,00
8E1203736	RIMBORSO DELLO STATO A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE PER ONERI DERIVANTI DALLA PROSECUZIONE VOLONTARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI PER IL PENSIONAMENTO DEI LAVORATORI IMPIEGATI NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI E DAI CONTRIBUTI A DETTI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, E DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL D.L. DEL 21/05/1998	2011	79.497,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.497,77
		2012	1.302,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.302,84
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	80.800,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.800,61
8E1203751	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI DELLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO - ART. 17, D.P.R. N. 649/1972	2013	1.153.564,41	0,00	0,00	0,00	1.153.564,41	1.153.564,41	0,00
		2014	149.486.667,24	0,00	0,00	0,00	149.486.667,24	149.486.667,24	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203751	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI DELLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO - ART. 17, D.P.R. N. 649/1972	2015	144.078.391,83	0,00	0,00	0,00	18.390.431,35	18.390.431,35	125.687.960,48
		2016	0,00	0,00	139.188.906,35	0,00	0,00	0,00	139.188.906,35
	TOTALE		294.718.623,48	0,00	139.188.906,35	0,00	169.030.663,00	169.030.663,00	264.876.866,83
8E1203752	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. TRASFERITO ALL'INPS DI CUI ALL'ART. 43, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 488/1999	2016	0,00	0,00	10.329.137,98	10.329.137,98	0,00	10.329.137,98	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	10.329.137,98	10.329.137,98	0,00	10.329.137,98
8E1203753	CONTRIBUTI DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO ALL'ISTITUTO DELLE FUNZIONI RESIDUATE ALLO STATO STESSO IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. N. 203/2005 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 248/2005	2011	11.502.404,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.502.404,31
		2016	0,00	0,00	25.100.000,00	25.100.000,00	0,00	25.100.000,00	0,00
	TOTALE		11.502.404,31	0,00	25.100.000,00	25.100.000,00	0,00	25.100.000,00	11.502.404,31
8E1203770	RIMBORSO DELLO STATO PER LA MAGGIORE ANZIANITA' DI SERVIZIO ATTRIBUITA AL PERSONALE DIMISSIONARIO ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA AGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO ART.23 DEL D.P.R. 649/1972	2012	0,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68
		2015	1.455.821,80	0,00	0,00	0,00	1.455.821,80	1.455.821,80	0,00
		2016	0,00	0,00	1.180.212,71	0,00	0,00	0,00	1.180.212,71
		TOTALE		1.455.822,48	0,00	1.180.212,71	0,00	1.455.821,80	1.455.821,80
8E1203771	RIMBORSO DELLO STATO DELLE MAGGIORAZIONI DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO PER GLI EX COMBATTENTI - ART. 6 DELLA LEGGE N. 140/85 E ART. 6 DELLA LEGGE N. 544/88	2011	988,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988,53
		2015	157.918.422,70	0,00	0,00	0,00	157.918.422,70	157.918.422,70	0,00
		2016	0,00	0,00	138.874.410,36	0,00	0,00	0,00	138.874.410,36
		TOTALE		157.919.411,23	0,00	138.874.410,36	0,00	157.918.422,70	157.918.422,70



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203773	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE - ART. 13, COMMA 2, LETT. B), DEL D.L. N. 873/86 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 26/1987	2014	13.275.271,35	0,00	0,00	0,00	13.275.271,35	13.275.271,35	0,00
		2015	47.342.845,19	0,00	0,00	0,00	46.683.737,65	46.683.737,65	659.107,54
		2016	0,00	0,00	45.937.605,37	0,00	0,00	0,00	45.937.605,37
		TOTALE	60.618.116,54	0,00	45.937.605,37	0,00	59.959.009,00	59.959.009,00	46.596.712,91
8E1203774	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEL DISAVANZO DEL FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. - ART. 43, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 488/1999	2015	88.278.477,19	0,00	0,00	0,00	83.281.189,22	83.281.189,22	4.997.287,97
		2016	0,00	0,00	4.133.113.030,47	4.056.389.672,80	0,00	4.056.389.672,80	76.723.357,67
		TOTALE	88.278.477,19	0,00	4.133.113.030,47	4.056.389.672,80	83.281.189,22	4.139.670.862,02	81.720.645,64
8E1203775	CONTRIBUTO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO - ART. 9, COMMA 10 BIS, LEGGE N. 26/87; ART. 1, COMMA 1 BIS, D.L. N. 4/89 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 85/1989	2011	8.658,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.658,27
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	8.658,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.658,27
8E1203776	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI NON VEDENTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 113/1985 E ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 120/1991	2011	43.382.305,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.382.305,66
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	43.382.305,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.382.305,66



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203777	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PENSIONISTICI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI GIA' IN QUIESCENZA ALLA DATA DEL 31 LUGLIO 1994 - ART. 6, COMMI 5 E 7 DEL D.L. N. 487/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 71/1994	2014	19.214.491,48	0,00	0,00	0,00	19.214.491,48	19.214.491,48	0,00
		2015	828.167.627,02	0,00	0,00	0,00	828.167.627,02	828.167.627,02	0,00
		2016	0,00	0,00	823.169.523,71	0,00	0,00	0,00	823.169.523,71
		TOTALE		847.382.118,50	0,00	823.169.523,71	0,00	847.382.118,50	847.382.118,50
8E1203778	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA WELFARE TO WORK AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 130 DEL 29 DICEMBRE 2009	2015	3.255,00	0,00	0,00	0,00	3.255,00	3.255,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		3.255,00	0,00	0,00	0,00	3.255,00	3.255,00
8E1203779	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DAI MIGLIORAMENTI DELLE PENSIONI DEL SETTORE PUBBLICO, DI CUI ALL'ART. 5, DELLA LEGGE N. 544/1988	2016	0,00	0,00	2.023.107,32	2.023.107,32	0,00	2.023.107,32	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	2.023.107,32	2.023.107,32	0,00	2.023.107,32
8E1203780	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI, DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI NON VEDENTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 113/1985 E ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 120/1991	2011	51.408.599,68	0,00	0,00	0,00	51.408.560,00	51.408.560,00	39,68
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203780	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI, DERIVANTI DAI BENEFICI PENSIONISTICI A FAVORE DEI NON VEDENTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 113/1985 E ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 120/1991	2014	5.016.756,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.016.756,74
		2015	7.428.781,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.428.781,43
		2016	0,00	0,00	4.104.292,72	0,00	0,00	0,00	4.104.292,72
		TOTALE		63.854.138,11	0,00	4.104.292,72	0,00	51.408.560,00	51.408.560,00
8E1203853	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI ERUTTIVI DELL'ETNA DEL 13 LUGLIO 2001 - ART. 8, COMMA 2, DELL'O.M. N. 3196/2002	2011	4.652,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.652,71
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		4.652,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203854	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DA PROVVIDENZE AI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI FOGGIA E CAMPOBASSO COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 31 OTTOBRE 2002 - ART. 16 DELL'O.M. N.3253/2002	2011	305.438,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.438,41
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		305.438,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203855	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI ERUTTIVI DELL'ETNA E DAGLI EVENTI SISMICI DEL 29/10/2002 - ART. 15, DELL'O.M. N. 3254 DEL 29/11/2002	2011	640.909,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.909,19
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		640.909,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.909,19
8E1203856	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA REGIONE MOLISE COLPITI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL MESE DI GENNAIO 2003 - ART. 12 DELL'O.M. N. 3268/2003	2011	3.026,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.026,95
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	3.026,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203857	RIMBORSO DELLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO DELEGATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI LIPARI COLPITO DAI FENOMENI VULCANICI DELLO STROMBOLI DEL 30 DICEMBRE 2002 - ART. 18 DELL'O.M. N. 3266/2003	2011	572.402,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.402,33
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	572.402,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203859	RIMBORSO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI ECONOMICHE (INDENNITÀ E CONNESSI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA) A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE REGIONI LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA, COLPITI DAEVENTI CALAMITOSI DOVUTI ALLA DIFFUSIONE DI INCENDI E FENOMENI DI COMBUSTIONE - ART. 5, COMMA 6, DELL'O.P.C.M. N. 3606 DEL 28/08/2007	2013	77.060,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.060,61
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	77.060,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203901	Rimborso da parte dello Stato del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, a favore degli orfani, già collocati in pensione, delle vittime di terrorismo e delle stragi di tale matrice	2011	455.487,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.487,93
		2012	456.797,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.797,00
		2013	1.094.460,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.460,23



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203901	Rimborso da parte dello Stato del contributo straordinario previsto dall'art. 2, comma 59 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, a favore degli orfani, già collocati in pensione, delle vittime di terrorismo e delle stragi di tale matrice	2014	407.342,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.342,50
		2015	217.939,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.939,14
		2016	0,00	0,00	72.633,29	0,00	0,00	0,00	72.633,29
		TOTALE		2.632.026,80	0,00	72.633,29	0,00	0,00	0,00
8E1203903	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE PER LA RETRIBUZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN CASO DI INIDONEITA' ALLADONAZIONE SANGUE - ART. 8, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 219/2005- DECRETO INTERMINISTERIALE 18 NOVEMBRE 2015	2016	0,00	0,00	701.546,00	701.546,00	0,00	701.546,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	701.546,00	701.546,00	0,00	701.546,00
8E1203940	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEGLI ONERI PENSIONISTICI DERIVANTI DAI BENEFICI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE DI CUI ALLA LEGGE N.2006/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	2013	4.034.599,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.034.599,65
		2014	4.959.919,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.959.919,21
		2015	6.005.395,66	0,00	0,00	0,00	4.739.748,87	4.739.748,87	1.265.646,79
		2016	0,00	0,00	6.596.852,04	0,00	0,00	0,00	6.596.852,04
		TOTALE		14.999.914,52	0,00	6.596.852,04	0,00	4.739.748,87	4.739.748,87
8E1203950	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCAITÀ VERIFICATE NELL'ANNATA AGRARIA 1988-1989, ART. 8, COMMA 2, DEL D.L. N. 231/1989 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 286/1989	2011	2.357.666,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.357.666,79
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		2.357.666,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1203951	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCIÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 1989-1990, ART. 11 DEL D.L. N. 367/1990 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 31/1991	2011	3.741.453,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.741.453,35
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	3.741.453,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203952	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 185/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	2011	195.229.908,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.229.908,68
		2012	1.478.742,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.478.742,96
		2013	2.041.741,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.041.741,91
		2014	4.743.981,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.743.981,56
		2015	2.902.760,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.902.760,42
		2016	0,00	0,00	4.217.278,03	0,00	0,00	0,00	4.217.278,03
		TOTALE	206.397.135,53	0,00	4.217.278,03	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203961	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI PER MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE DERIVANTI DAGLI INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA ARTT. 7E 8 DELLA LEGGE N. 57/2001	2011	10.179.958,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.179.958,09
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	10.179.958,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1203970	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONO PERSONE DETENUTE O INTERNATE AI SENSI DEGLI ARTT. 1 E 2 DELLA LEGGE N. 193/2000 ART. 1, C. 2, DEL D.L. 9 NOVEMBRE 2001	2014	2.139.932,18	0,00	0,00	0,00	2.139.932,18	2.139.932,18	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8E1203970	RIMBORSO DELLO STATO PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONO PERSONE DETENUTE O INTERNATE AI SENSI DEGLI ARTT. 1 E 2 DELLA LEGGE N. 193/2000 ART. 1, C. 2, DEL D.L. 9 NOVEMBRE 2001	2015	2.028.258,95	0,00	0,00	0,00	801.315,70	801.315,70	1.226.943,25	
		2016	0,00	0,00	3.722.088,50	0,00	0,00	0,00	3.722.088,50	
		TOTALE	4.168.191,13	0,00	3.722.088,50	0,00	2.941.247,88	2.941.247,88	4.949.031,75	
8E1203980	RIMBORSO DELLO STATO PER GLI ONERI DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO DELLA MAGGIORE ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA E DELLE RATE DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI LAVORATORI DEL GRUPPO FINMARE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 8, DEL D.L. N. 77/1989 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 160/1989 E SUCCESSIVE PROROGHE	2011	8.665.799,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.665.799,35	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE	8.665.799,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.665.799,35	
8E1203986	RIMBORSO DELLO STATO DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI INFAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGEN. 388/2000 E SUCCESSIVE PROROGHE	2011	2.638.239,18	0,00	0,00	0,00	2.638.239,18	2.638.239,18	0,00	
		2012	34.229.058,28	0,00	0,00	0,00	21.824.764,82	21.824.764,82	12.404.293,46	
		2013	32.446.933,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.446.933,61	
		2014	33.604.061,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.604.061,15	
		2015	32.569.725,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.569.725,94	
		2016	0,00	0,00	0,00	27.228.713,22	0,00	0,00	0,00	27.228.713,22
		TOTALE	106.868.017,16	0,00	0,00	27.228.713,22	0,00	0,00	0,00	106.868.017,16



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI	
	TOTALE		135.488.018,16	0,00	27.228.713,22	0,00	24.463.004,00	24.463.004,00	138.253.727,38	
8E1203987	RIMBORSO DELLO STATO PER CONTRIBUTI AGLI ARMATORI DI NAVI MERCANTILI NAZIONALI CHE IMBARCANO ALLIEVI UFFICIALI DI COPERTA E DI MACCHINA CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO - ART.6 DELLA LEGGE N. 856/1986	2011	5.262,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.262,04	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		5.262,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.262,04	
8E1203988	RIMBORSO STATO PER SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO A FAVORE DELLA ARMATORIA PUBBLICA - ART. 5 DELLA LEGGE N. 426/91	2011	6.311.438,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.311.438,39	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		6.311.438,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.311.438,39	
8E1203989	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEGLI ONERI DERIVANTI DAGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL SETTORE MARITTIMO DI CUI AGLI ARTT. 6, COMMA 1, E 6-BIS DEL D.L. N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998 E ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 522/1999	2011	698.701.565,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698.701.565,26	
		2012	281.871.226,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.871.226,35	
		2013	271.532.604,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.532.604,18	
		2015	96.608.200,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.608.200,30	
		2016	0,00	0,00	316.677.973,90	243.041.035,00	0,00	243.041.035,00	73.636.938,90	
		TOTALE		1.348.713.596,09	0,00	316.677.973,90	243.041.035,00	0,00	243.041.035,00	1.422.350.534,99
		8E1203995	CONTRIBUTI STATO PER RICONOSCIMENTO DEI PERIODI DI SERVIZiomilitare E DI NAVIGAZIONE MERCANTILE ART. 22, C. 2, LEGGE N. 658/1967	2012	1.058.737,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		1.058.737,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.058.737,00
8E1203996	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO ALLE AZIENDE PER TRATTAMENTI AGGIUNTIVI DI MALATTIA PREVISTI DAGLI ACCORDI NAZIONALI DI CATEGORIA PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 3 D.I. N. 14666/2007	2015	21.469.766,90	0,00	0,00	0,00	21.469.766,90	21.469.766,90	0,00
		2016	0,00	0,00	31.985.205,96	31.985.205,96	0,00	31.985.205,96	0,00
	TOTALE		21.469.766,90	0,00	31.985.205,96	31.985.205,96	21.469.766,90	53.454.972,86	0,00
8E1204001	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI A COPERTURA DEL SUSSIDIO DI DISOCCUPAZIONE PER I LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 20, DEL D.L. N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996	2011	58.478.018,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.478.018,01
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		58.478.018,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.478.018,01
8E1204002	RIMBORSO DA PARTE DELLA REGIONE SICILIA DELLE INDENNITA' CONNESSE CON I PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/1997 E DELL'ART. 81, COMMA 8, DELLA LEGGE N. 448/1998	2011	15.283.882,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.283.882,76
		2012	58.736,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.736,97
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		15.342.619,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.342.619,73
8E1204006	RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI DEGLI ONERI DERIVANTI DA ASSEGNI DI UTILIZZO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI, A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2001, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2000, CHE ECCEDONO GLI STANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE	2011	772.900,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	772.900,46
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		772.900,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	772.900,46

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1204007	RIMBORSO DA PARTE DELLA REGIONE LAZIO DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'INCENTIVO SPERIMENTALE AI DATORI DI LAVORO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI "UNDER 30", AI SENSI DELL'ART. 1, DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 99	2015	1.163.041,58	-161.171,34	0,00	0,00	1.001.870,24	1.001.870,24	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	1.163.041,58	-161.171,34	0,00	0,00	1.001.870,24	1.001.870,24	0,00
8E1204020	CREDITO VERSO LE REGIONI UMBRIA E MARCHE PER IL RIMBORSO DEGLI SGRAVI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A FAVORE DELLE AZIENDE OPERANTI NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL SETTEMBRE 1997 ART. 13, C. 6 TER DEL DL N. 6/1998 CONVERTITO NELLA LEGGE 61/1998	2011	7.450,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.450,59
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	7.450,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1206032	RIMBORSO DAL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI DEGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	9.626.222,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.626.222,14
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	9.626.222,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1206041	RIMBORSO DEL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI PER GLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI E DAI TRATTAMENTI DI CUI ALL'ART. 24, C. 4, LEGGE N. 84/1994 ART. 1, C. 10 E 14 DEL DL N. 535/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 647/1996	2011	495.295.365,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.295.365,57
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	495.295.365,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1206042	RIMBORSO DEL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI PER GLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI DI CUI ALL'ART. 8 DEL DL N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998	2011	83.368.535,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.368.535,09

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1206042	RIMBORSO DEL FONDO GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI LAVORATORI PORTUALI PER GLI ONERI DERIVANTI DAI PENSIONAMENTI ANTICIPATI DI CUI ALL'ART. 8 DEL DL N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		83.368.535,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.368.535,09
8E1206080	SOMME RELATIVE A FINANZIAMENTO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	18.247.971,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.247.971,62
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		18.247.971,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.247.971,62
8E1307004	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI VARI SVOLTI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	25.589,92	25.589,92	0,00	25.589,92	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	25.589,92	25.589,92	0,00	25.589,92	0,00
8E1308002	INTERESSI SU TITOLI A REDDITO FISSO EX INPDAP ED EX ENPALS	2016	0,00	0,00	2.591.867,33	2.591.867,33	0,00	2.591.867,33	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.591.867,33	2.591.867,33	0,00	2.591.867,33	0,00
8E1308003	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU TITOLI AZIONARI, PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI EX INPDAP ED EX ENPALS	2016	0,00	0,00	14.063.880,00	14.063.880,00	0,00	14.063.880,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	14.063.880,00	14.063.880,00	0,00	14.063.880,00	0,00
8E1308004	INTERESSI SU MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI ED ENTI VARI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.515.029,65	1.515.029,65	0,00	1.515.029,65	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.515.029,65	1.515.029,65	0,00	1.515.029,65	0,00
8E1308005	INTERESSI SULLE DISPONIBILITÀ DI CONTO CORRENTE BANCARIO E POSTALE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	2.450.445,42	0,00	0,00	0,00	2.450.445,42	2.450.445,42	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	581.959,40	92.517,55	0,00	92.517,55	489.441,85
	TOTALE		2.450.445,42	0,00	581.959,40	92.517,55	2.450.445,42	2.542.962,97	489.441,85
8E1308016	INTERESSI SUL CONTRIBUTO STATALE E REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEI MUTUI AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	3.391.700,49	3.391.700,49	0,00	3.391.700,49	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	3.391.700,49	3.391.700,49	0,00	3.391.700,49	0,00
8E1308099	INTERESSI ATTIVI DIVERSI (SU SOMME ACCREDITATE AGLI OOEI SU VALORI DI RISCATTO AI FINI PREVIDENZIALI PER PERSONALE DIPENDENTE, SU SOMME ACCREDITATE DALLO SCAU, ECC.)	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1308099	INTERESSI ATTIVI DIVERSI (SU SOMME ACCREDITATE AGLI OEEE SUVALORI DI RISCATTO AI FINI PREVIDENZIALI PER PERSONALE DIPENDENTE, SU SOMME ACCREDITATE DALLO SCAU, ECC.)	2012	518.083,33	-2.265,40	0,00	0,00	199.396,56	199.396,56	316.421,37
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	82.608,25	0,00	0,00	0,00	866,93	866,93	81.741,32
		2016	0,00	0,00	2.166.307,94	1.935.083,94	0,00	1.935.083,94	231.224,00
		TOTALE		600.691,58	-2.265,40	2.166.307,94	1.935.083,94	200.263,49	2.135.347,43
8E1309008	RECUPERO DI ONERI FISCALI	2012	212.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.103,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		212.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1309019	RECUPERO DI SOMME TRASFERITE IN ECCEDEZZA ALLO STATO	2011	235.693,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.693,59
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		235.693,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1309090	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI DEL SOPPRESSO SCAU	2011	32.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.223,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		32.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E1310022	CONTRIBUTO DERIVANTE DALL'INCREMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO DEI PASSEGGERI SUGLI AEROMOBILI, PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - ART. 4, COMMA 75, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	2016	0,00	0,00	247.005.886,90	247.005.886,90	0,00	247.005.886,90	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	247.005.886,90	247.005.886,90	0,00	247.005.886,90
8E1310034	RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO AL FONDO DI GARANZIA A COPERTURADEI RISCHI PER L'EROGAZIONE DEI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	1.285,18	1.285,18	0,00	1.285,18	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	1.285,18	1.285,18	0,00	1.285,18
8E1310099	ENTRATE DIVERSE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	4.826.227,91	-353,74	0,00	0,00	3.690.073,41	3.690.073,41	1.135.800,76

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E1310099	ENTRATE DIVERSE	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	1.664.546,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.664.546,05
		2016	0,00	0,00	60.784.009,56	57.100.918,58	0,00	57.100.918,58	3.683.090,98
	TOTALE		6.490.773,96	-353,74	60.784.009,56	57.100.918,58	3.690.073,41	60.790.991,99	6.483.437,79
8E2113003	REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO EX INPDAP ED EX ENPALS	2016	0,00	0,00	36.050.000,00	36.050.000,00	0,00	36.050.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	36.050.000,00	36.050.000,00	0,00	36.050.000,00	0,00
8E2113005	REALIZZO DI ALTRI TITOLI	2016	0,00	0,00	16.760.651,48	16.760.651,48	0,00	16.760.651,48	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	16.760.651,48	16.760.651,48	0,00	16.760.651,48	0,00
8E2114002	RISCOSSIONE DI MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI ED ENTI VARI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	10.728.122,23	10.728.122,23	0,00	10.728.122,23	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	10.728.122,23	10.728.122,23	0,00	10.728.122,23	0,00
8E2114016	PRELIEVO DALLA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO DEI FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ART. 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 755, DELLA LEGGE 296/2006	2016	0,00	0,00	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52	0,00	2.450.206.839,52	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52	0,00	2.450.206.839,52	0,00
8E2114099	RISCOSSIONI DI CREDITI DIVERSI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.115.048.754,70	4.115.048.754,70	0,00	4.115.048.754,70	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.115.048.754,70	4.115.048.754,70	0,00	4.115.048.754,70	0,00
8E2215005	CONTRIBUTO STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEI MUTUI AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	4.833.549,66	4.833.549,66	0,00	4.833.549,66	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.833.549,66	4.833.549,66	0,00	4.833.549,66	0,00
8E2216001	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEI MUTUI AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	16.284,89	16.284,89	0,00	16.284,89	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	16.284,89	16.284,89	0,00	16.284,89	0,00
8E2320003	ANTICIPAZIONI STATO SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI ART. 35, C. 3 E 4 DELLA LEGGE N. 448/1998	2016	0,00	0,00	3.993.330.395,00	3.993.330.395,00	0,00	3.993.330.395,00	0,00

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		0,00	0,00	3.993.330.395,00	3.993.330.395,00	0,00	3.993.330.395,00	0,00
8E2320099	ASSUNZIONE DI DEBITI DIVERSI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	455.826.360,66	455.826.360,66	0,00	455.826.360,66	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	455.826.360,66	455.826.360,66	0,00	455.826.360,66	0,00
8E4122001	RITENUTE ERARIALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	47.980.782.412,71	47.980.782.412,71	0,00	47.980.782.412,71	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	47.980.782.412,71	47.980.782.412,71	0,00	47.980.782.412,71	0,00
8E4122015	SOMME DOVUTE DAL PERSONALE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI (VALORI DI RISCATTO E QUOTA DI PRESTITI) E RISCOSE PER CONTO DELLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEI PREDETTI ENTI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8E4122022	RIMBORSO DEL MINISTERO DEL TESORO DI SOMME EROGATE PER CONTO DELLE GESTIONI STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	36.830,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.830,35
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		36.830,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.830,35
8E4122023	SOMME RECUPERATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	10.191,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.191,17
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		10.191,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.191,17
8E4122024	RITENUTE ERARIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE DI CUI ALL'ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.154.946.103,46	1.154.946.103,46	0,00	1.154.946.103,46	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		0,00	0,00	1.154.946.103,46	1.154.946.103,46	0,00	1.154.946.103,46	0,00
8E4122030	RIMESSA DA PARTE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ARRETRATE E DEI RELATIVI INTERESSI DI CUI ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 E N. 240/1994	2011	118.129.387,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.129.387,30
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		118.129.387,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.129.387,30
8E4122031	RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	3.462.282.284,26	3.462.282.284,26	0,00	3.462.282.284,26	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	3.462.282.284,26	3.462.282.284,26	0,00	3.462.282.284,26	0,00
8E4122033	RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	55.680,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.680,64
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.420.757.132,25	1.420.757.132,25	0,00	1.420.757.132,25	0,00
	TOTALE		55.680,64	0,00	1.420.757.132,25	1.420.757.132,25	0,00	1.420.757.132,25	55.680,64
8E4122034	RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	85.061.580,33	85.061.580,33	0,00	85.061.580,33	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	85.061.580,33	85.061.580,33	0,00	85.061.580,33	0,00
8E4122037	RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	47.112.798,01	47.112.798,01	0,00	47.112.798,01	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		0,00	0,00	47.112.798,01	47.112.798,01	0,00	47.112.798,01	0,00
8E4122042	RIVALSA VERSO I MUTUATARI PER L'IMPOSTA SOSTITUTIVA SU MUTUI EDILIZI RELATIVI ALL'ACQUISTO DELL'ALLOGGIO DI PRIMA ABITAZIONE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	534.619,21	534.619,21	0,00	534.619,21	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	534.619,21	534.619,21	0,00	534.619,21	0,00
8E4122047	RIMESSE DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO PER IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT. 70 - 73 DEL D.LGS. N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2016	0,00	0,00	117.256.324,01	117.256.324,01	0,00	117.256.324,01	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	117.256.324,01	117.256.324,01	0,00	117.256.324,01
8E4122051	IMPOSTA DI BOLLO SU FATTURE ASSOLTA IN MODO VIRTUALE AI SENSI DELL'ART. 15 E 15 BIS DEL D.P.R. DEL 26 OTTOBRE 1972, N. 642.	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	128.302,00	128.302,00	0,00	128.302,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	128.302,00	128.302,00	0,00	128.302,00	0,00
8E4122057	RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA DA RIVERSARE AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	2016	0,00	0,00	1.624.720,37	1.624.720,37	0,00	1.624.720,37	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	1.624.720,37	1.624.720,37	0,00	1.624.720,37
8E4122060	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEL CREDITO PER LA RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE DEL 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO IN LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89	2015	79.613.986,89	0,00	0,00	0,00	79.613.986,89	79.613.986,89	0,00
		2016	0,00	0,00	792.087.358,37	714.068.066,39	0,00	714.068.066,39	78.019.291,98
	TOTALE		79.613.986,89	0,00	792.087.358,37	714.068.066,39	79.613.986,89	793.682.053,28	78.019.291,98
8E4122063	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO TRATTENUTA SUI PAGAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629 E SS., DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, DA RIVERSARE ALL'ERARIO (C.D. "SPLIT PAYMENT")	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte I - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
8E4122063	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO TRATTENUTA SUI PAGAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629 E SS., DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, DA RIVERSARE ALL'ERARIO (C.D. "SPLIT PAYMENT")	2016	0,00	0,00	140.539.330,45	140.539.330,45	0,00	140.539.330,45	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	140.539.330,45	140.539.330,45	0,00	140.539.330,45	0,00
8E4122064	RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA DA RIVERSARE AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO EUROPEO PAWEU "POLICIES FOR AN AGED WORKFORCE IN EU"	2016	0,00	0,00	37.600,17	37.600,17	0,00	37.600,17	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	37.600,17	37.600,17	0,00	37.600,17	0,00
8E4122080	ENTRATE DIVERSE PER PARTITE DI GIRO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	575.410,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575.410,80
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		575.410,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575.410,80
8E4122098	ENTRATE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE DEFINITIVA	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8E4122099	PARTITE IN SOSPESO	2013	13.821.341,59	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	11.821.341,59
		2014	2.835.775,26	0,00	0,00	0,00	1.854.880,84	1.854.880,84	980.894,42
		2015	305.304,55	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	205.304,55
		2016	0,00	0,00	95.735.850,12	95.735.850,12	0,00	95.735.850,12	0,00
TOTALE		16.962.421,40	0,00	95.735.850,12	95.735.850,12	3.954.880,84	99.690.730,96	13.007.540,56	
TOTALE UPB		39.516.135.353,72	-163.790,48	174.086.509.588,40	160.774.604.082,77	10.071.346.462,66	170.845.950.545,43	42.756.530.606,21	



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONI IN CAPITALE, INDENNITA', ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U1206029	INCENTIVO STRAORDINARIO AI DATORI DI LAVORO PER LA CREAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO STABILI O DI DURATA AMPIA, IN FAVORE DI UOMINI UNDER 30 E DONNE DI QUALUNQUE ETA', AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 5 OTTOBRE 2012 E DELL'ART. 24, COMMA 27, DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, CON LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2016	0,00	0,00	3.095.948,97	3.095.948,97	0,00	3.095.948,97	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	3.095.948,97	3.095.948,97	0,00	3.095.948,97	0,00
1U1206030	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE, NEL CORSO DEL 2013, ASSUMONO A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO, ANCHE PART-TIME O A SCOPO DI SOMMINISTRAZIONE, LAVORATORI LICENZIATI NEI 12 MESI PRECEDENTI ALL'ASSUNZIONE, PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO CONNESSO A RIDUZIONE, TRASFORMAZIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA' O DI LAVORO - DECRETI DIRETTORIALI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 264 DEL 19 APRILE 2013 E N. 390 DEL 3 GIUGNO 2013	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U1206031	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITA' ASPI, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 10-BIS, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92, INTRODOTTI DALL'ART. 7, COMMA 5, LETTERA B), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013	2016	0,00	0,00	5.823.197,50	5.823.197,50	0,00	5.823.197,50	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	5.823.197,50	5.823.197,50	0,00	5.823.197,50	0,00
1U1206032	TRASFERIMENTO AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE SOMME NON UTILIZZATE O IMPEGNATE A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PERSONALE GIA' DIPENDENTE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE POSTE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI CUI AL D.I. 28 SETTEMBRE 2000, N. 351 - ART. 6, DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 24 SETTEMBRE 2012, N. 68157	2016	0,00	0,00	14,87	14,87	0,00	14,87	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	14,87	14,87	0,00	14,87	0,00
1U1206033	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI AMMESSI AL "PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI" ("PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI") - DECRETI DIRETTORIALI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 1709 DELL'8 AGOSTO 2014, N. 63 DEL 2 DICEMBRE 2014 E N. 16, DEL 3 FEBBRAIO 2016, COME MODIFICATO DAL D.D. N. 79 DELL'8 APRILE 2016	2016	0,00	0,00	134.772.112,78	134.772.112,78	0,00	134.772.112,78	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	134.772.112,78	134.772.112,78	0,00	134.772.112,78	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1206036	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUZIONE DI LAVORATORIDISABILI CON CAPACITA' LAVORATIVE RIDOTTE, AI SENSI DELL'ART. 13, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, COME MODIFICATO DALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2015, N. 151	2016	0,00	0,00	5.203.144,99	5.203.144,99	0,00	5.203.144,99	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	5.203.144,99	5.203.144,99	0,00	5.203.144,99	0,00
1U1206043	FINANZIAMENTI A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	2012	66.458,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.458,63
		2015	143.040,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.040,91
		2016	0,00	0,00	25.407.570,72	25.084.333,60	0,00	25.084.333,60	323.237,12
	TOTALE		209.499,54	0,00	25.407.570,72	25.084.333,60	0,00	25.084.333,60	532.736,66
1U1206064	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE PRIVATE E ALLE SOCIETÀ COOPERATIVE CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO "GIOVANI GENITORI" ISCRITTI ALLA BANCA DATI PER L'OCCUPAZIONE PREVISTA DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIOVENTÙ DEL 19 NOVEMBRE 2010	2016	0,00	0,00	7.389.186,35	7.389.186,35	0,00	7.389.186,35	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	7.389.186,35	7.389.186,35	0,00	7.389.186,35	0,00
1U1206065	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA WELFARE TO WORK (WTOW) AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 130 DEL 29 DICEMBRE 2009	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U1206066	CONTRIBUTO A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NON AGRICO	2016	0,00	0,00	62.995,73	62.995,73	0,00	62.995,73	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	62.995,73	62.995,73	0,00	62.995,73	0,00
1U1206069	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE A COPERTURA DEI TRATTAMENTI AGGIUNTIVI DI MALATTIA PREVISTI DAGLI ACCORDI NAZIONALI DI CATEGORIA PER I LAVORATORI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART.3 DEL D.I. N. 14666/2007	2016	0,00	0,00	2.202.687,23	2.202.687,23	0,00	2.202.687,23	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.202.687,23	2.202.687,23	0,00	2.202.687,23	0,00
1U1206071	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA P.A.R.I. AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 668 DEL 18 MARZO 2005 E DECRETI SUCCESSIVI	2016	0,00	0,00	16.059,45	16.059,45	0,00	16.059,45	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	16.059,45	16.059,45	0,00	16.059,45	0,00
1U1206073	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA - ART. 7-TER, COMMA 7, DELLA LEGGE N.33/2009	2016	0,00	0,00	166.616,46	166.616,46	0,00	166.616,46	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	166.616,46	166.616,46	0,00	166.616,46	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1206079	CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO E ALLE SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO A SOSTEGNO DELLA RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 1, 4 E 12 DEL D.LGS N. 81/2000	2016	0,00	0,00	141.342,35	141.342,35	0,00	141.342,35	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	141.342,35	141.342,35	0,00	141.342,35	0,00
1U1206086	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERSONALE A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMI 1 E 2 DEL DL N. 726/84 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/84	2016	0,00	0,00	87.035,17	87.035,17	0,00	87.035,17	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	87.035,17	87.035,17	0,00	87.035,17	0,00
1U1206093	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 8, C. 4 DELLA LEGGE N. 223/1991	2016	0,00	0,00	35.959.062,62	35.959.062,62	0,00	35.959.062,62	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	35.959.062,62	35.959.062,62	0,00	35.959.062,62	0,00
1U1206097	CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 4, C. 1 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 MAGGIO 1998 AI DATORI DI LAVORO E AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO I LAVORATORI IMPIEGATI NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI E AI LAVORATORI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA	2015	2.954,49	0,00	0,00	0,00	2.954,49	2.954,49	0,00
		2016	0,00	0,00	41.042,72	41.042,72	0,00	41.042,72	0,00
		TOTALE	2.954,49	0,00	41.042,72	41.042,72	2.954,49	43.997,21	0,00
1U1206100	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO DEL SETTORE DEL CREDITO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DELL'ASSEGNO EMERGENZIALE AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D.M. 158/2000, A SEGUITO DEL D.M. DEL 26 APRILE 2010, N. 51635	2016	0,00	0,00	180.267,38	180.267,38	0,00	180.267,38	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	180.267,38	180.267,38	0,00	180.267,38	0,00
1U1206101	INCENTIVO SPERIMENTALE AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI DAI 18 AI 29 ANNI AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE 28 GIUGNO 2013, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE DEL 9 AGOSTO 2013, N. 99.	2016	0,00	0,00	6.311.348,17	6.311.348,17	0,00	6.311.348,17	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	6.311.348,17	6.311.348,17	0,00	6.311.348,17	0,00
1U1207008	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA CESSIONE CREDITI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME RISULTA MODIFICATO DA ART. 1, DL N. 308/1999	2011	2.381.242.192,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.381.242.192,09
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	2.381.242.192,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1209001	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DEL MEZZOGIORNO ART. 18, LEGGEN. 1089/1968	2016	0,00	0,00	1.978.493,36	1.978.493,36	0,00	1.978.493,36	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.978.493,36	1.978.493,36	0,00	1.978.493,36	0,00
1U1209003	RIMBORSO DI CONTRIBUTI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	637.960.513,02	-27.083,79	0,00	0,00	52.625.589,83	52.625.589,83	585.307.839,40
		2014	3.021,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.021,28
		2015	5.295.872,15	0,00	0,00	0,00	1.165.405,51	1.165.405,51	4.130.466,64
		2016	0,00	0,00	1.115.338.830,02	1.062.033.773,34	0,00	1.062.033.773,34	53.305.056,68
TOTALE		643.259.406,45	-27.083,79	1.115.338.830,02	1.062.033.773,34	53.790.995,34	1.115.824.768,68	642.746.384,00	
1U1209014	SGRAVI ONERI CONTRIBUTIVI AI DATORI DI LAVORO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETT. A), DL N. 317/87 CONVERTITO NELLA LEGGE N.398/1987	2016	0,00	0,00	52.692.803,45	52.692.803,45	0,00	52.692.803,45	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	52.692.803,45	52.692.803,45	0,00	52.692.803,45	0,00
1U1209029	SGRAVI DI ONERI SOCIALI A FAVORE DI IMPRESE CHE REIMPIEGANOPERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE ART. 10, C. 2, DL N. 511/1996 E LEGGE N. 266/1997	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U1209031	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE STIPULINO CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART. 6, C.4 DEL DL N. 510/1996 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 608/1996 E ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 20 MARZO 2014, N. 34, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 16 MAGGIO 2014, N. 78	2016	0,00	0,00	11.739.795,73	11.739.795,73	0,00	11.739.795,73	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	11.739.795,73	11.739.795,73	0,00	11.739.795,73	0,00
1U1209033	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATRICI PER IL PERSONALE IMBARCATO SU NAVI ISCRITTE NEL REGISTRO INTERNAZIONALE DI CUI ALL'ART. 6, C. 1 DEL DL N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998	2016	0,00	0,00	313.003.757,08	313.003.757,08	0,00	313.003.757,08	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	313.003.757,08	313.003.757,08	0,00	313.003.757,08	0,00
1U1209036	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI FRONTALIERI DI CUI ALL'ART. 4, C. 4, LEGGE N. 147/1997	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U1209038	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATRICI CHE ESERCITANO LA PESCA OLTRE GLI STRETTI E LA PESCA MEDITERRANEA DI CUI ALL'ART. 6-BIS DELLA LEGGE N. 30/1998	2016	0,00	0,00	3.673.947,41	3.673.947,41	0,00	3.673.947,41	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	3.673.947,41	3.673.947,41	0,00	3.673.947,41	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
1U1209042	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE AZIENDE CON MENO DI VENTI DIPENDENTI CHE ASSUMONO LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE N. 53/2000	2016	0,00	0,00	36.683.323,85	36.683.323,85	0,00	36.683.323,85	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	36.683.323,85	36.683.323,85	0,00	36.683.323,85	0,00	
1U1209043	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 116, C. 1, 2, 3 E 4 DELLA LEGGE N. 388/2000 A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRAMMI DI RIALLINEAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5, DL N. 510/1996 CONVERTITO IN LEGGE N. 608/1996	2016	0,00	0,00	4.321,45	4.321,45	0,00	4.321,45	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	4.321,45	4.321,45	0,00	4.321,45	0,00	
1U1209044	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 120, C. 1 E 2 DELLA LEGGE N. 388/2000	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	2.655.755.752,88	2.655.755.752,88	0,00	2.655.755.752,88	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	2.655.755.752,88	2.655.755.752,88	0,00	2.655.755.752,88	0,00
		1U1209045	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	4.792,23	4.792,23	0,00	4.792,23
TOTALE			0,00	0,00	4.792,23	4.792,23	0,00	4.792,23	0,00	
1U1209048	RIMBORSO ALLA REGIONE MARCHE DI SOMME TRASFERITE ALL'ISTITUTO IN ECCEDEXENZA AGLI ONERI PER SGRAVI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 6-TER, DL N. 6/1998 CONVERTITO IN LEGGE N. 61/1998	2011	5.375,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.375,80	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE		5.375,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.375,80
1U1209050	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONO PERSONE DETENUTE O INTERNATE AI SENSI DELLA LEGGE N. 193/2000	2016	0,00	0,00	3.722.088,50	3.722.088,50	0,00	3.722.088,50	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	3.722.088,50	3.722.088,50	0,00	3.722.088,50	0,00	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1209055	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 11, LEGGE N. 388/2000 A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA E NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI PROROGATI DALL'ART. 2, C. 5, LEGGE N. 350/2003	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	27.223.920,99	27.223.920,99	0,00	27.223.920,99	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	27.223.920,99	27.223.920,99	0,00	27.223.920,99	0,00
1U1209058	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 361 E 362 DELLA LEGGE N. 266/2005	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	3.228.988.325,19	3.228.988.325,19	0,00	3.228.988.325,19	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	3.228.988.325,19	3.228.988.325,19	0,00	3.228.988.325,19	0,00
1U1209060	SGRAVIO DEL CONTRIBUTO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 2, DELLA LEGGE N. 297/1982 - ART. 1, COMMA 764, LETT.A), PUNTO 2), DELLA LEGGE N. 296/2006	2016	0,00	0,00	370.965.944,71	370.965.944,71	0,00	370.965.944,71	0,00
TOTALE	0,00	0,00	370.965.944,71	370.965.944,71	0,00	370.965.944,71	0,00		

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1209061	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI DI NAVI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI CABOTAGGIO MARITTIMO, ANCHE IN VIA NON ESCLUSIVA, DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 10, DELLA LEGGE N. 289/2002 - ART. 34-SEXSIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 80/2006	2016	0,00	0,00	269,41	269,41	0,00	269,41	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	269,41	269,41	0,00	269,41	0,00
1U1209062	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI A PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 766, LETT. A), DELLA LEGGE N. 296/2006	2016	0,00	0,00	506.975.660,06	506.975.660,06	0,00	506.975.660,06	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	506.975.660,06	506.975.660,06	0,00	506.975.660,06	0,00
1U1209063	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI SU QUOTE DI RETRIBUZIONE CONNESSE CON LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 67, DELLA LEGGE N. 247/2007	2016	0,00	0,00	377.450.021,33	377.450.021,33	0,00	377.450.021,33	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	377.450.021,33	377.450.021,33	0,00	377.450.021,33	0,00
1U1209065	SGRAVIO DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE SOCIETA' SPORTIVE, PER LE ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DI GIOVANI CALCIATORI E DI PREPARATORI ATLETICI, AI SENSI DELL'ART. 145, COMMA 13, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388, COME MODIFICATO DALL'ART. 52, COMMA 86, DELLA LEGGE N. 448/2001 E DALL'ART. 4, COMMA 196, DELLA LEGGE N. 350/2003.	2016	0,00	0,00	3.089,39	3.089,39	0,00	3.089,39	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	3.089,39	3.089,39	0,00	3.089,39	0,00
1U1209066	ONERE DERIVANTE DALL'ESONERO DAL VERSAMENTO DEL 40 PER CENTO DEI COMPLESSIVI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO, IN RELAZIONE ALLE NUOVE ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 178 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	2016	0,00	0,00	354.756.660,24	354.756.660,24	0,00	354.756.660,24	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	354.756.660,24	354.756.660,24	0,00	354.756.660,24	0,00
1U1209083	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI AUTONOMI) A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI - ART. 5 DELLA LEGGE N. 185/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	2016	0,00	0,00	4.217.278,03	4.217.278,03	0,00	4.217.278,03	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.217.278,03	4.217.278,03	0,00	4.217.278,03	0,00
1U1209086	ONERE PER LA COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI DERIVANTI DALLE AGEVOLAZIONI CONTRI	2016	0,00	0,00	31.718,14	31.718,14	0,00	31.718,14	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	31.718,14	31.718,14	0,00	31.718,14	0,00
1U1209093	ONERE PER L'ESONERO DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DEI DATORI DI LAVORO, PER LE NUOVE ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 118 A 124, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2016	0,00	0,00	6.359.662.346,19	6.359.662.346,19	0,00	6.359.662.346,19	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	6.359.662.346,19	6.359.662.346,19	0,00	6.359.662.346,19	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
1U1210020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI	2013	47.938,04	-12.702,23	0,00	0,00	12.860,80	12.860,80	22.375,01
		2014	6.036.120,51	-1.305,23	0,00	0,00	12.755,68	12.755,68	6.022.059,60
		2015	50.410.628,06	0,00	0,00	0,00	15.143.164,34	15.143.164,34	35.267.463,72
		2016	0,00	0,00	138.532.727,58	120.944.085,56	0,00	120.944.085,56	17.588.642,02
		TOTALE	56.494.686,61	-14.007,46	138.532.727,58	120.944.085,56	15.168.780,82	136.112.866,38	58.900.540,35
1U2114011	ANTICIPAZIONI RELATIVE A CREDITI VERSO LO STATO CEDUTI DALLE IMPRESE EDITRICI PER REGOLARIZZAZIONI CONTRIBUTIVE - ART. 3, LEGGE N. 411/1989	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U4121008	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	19.493.860,41	0,00	0,00	0,00	19.493.860,41	19.493.860,41	0,00
		2016	0,00	0,00	171.086.264,09	130.842.845,71	0,00	130.842.845,71	40.243.418,38
		TOTALE	19.493.860,41	0,00	171.086.264,09	130.842.845,71	19.493.860,41	150.336.706,12	40.243.418,38
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2013	33.340.496,26	-26.576,48	0,00	0,00	0,00	0,00	33.313.919,78
		2014	9.922.171,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.922.171,00
		2015	18.449.863,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.449.863,01
		2016	0,00	0,00	159.004.950,45	78.207.358,17	0,00	78.207.358,17	80.797.592,28
		TOTALE	61.712.530,27	-26.576,48	159.004.950,45	78.207.358,17	0,00	78.207.358,17	142.483.546,07
1U4121026	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) RISCOSSI PER CONTO DELL'INAIL	2013	2.375.521.865,36	-7.365.158,76	0,00	0,00	0,00	0,00	2.368.156.706,60
		2014	44.935.955,55	-1.302.047,40	0,00	0,00	0,00	0,00	43.633.908,15
		2015	31.267.525,19	-2.469.524,83	0,00	0,00	0,00	0,00	28.798.000,36
		2016	0,00	0,00	570.120.533,84	473.651.549,36	0,00	473.651.549,36	96.468.984,48



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		2.451.725.346,10	-11.136.730,99	570.120.533,84	473.651.549,36	0,00	473.651.549,36	2.537.057.599,59
1U4121027	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE AGRICOLO	2013	14.900.440,59	0,00	0,00	0,00	14.900.440,59	14.900.440,59	0,00
		2014	6.794.937,17	0,00	0,00	0,00	6.794.937,17	6.794.937,17	0,00
		2015	2.126.514,50	0,00	0,00	0,00	2.126.514,50	2.126.514,50	0,00
		2016	0,00	0,00	91.019.886,60	54.924.979,95	0,00	54.924.979,95	36.094.906,65
		TOTALE		23.821.892,26	0,00	91.019.886,60	54.924.979,95	23.821.892,26	78.746.872,21
1U4121035	VERSAMENTO ALLA SOCIETÀ CESSIONARIA DI SOMME RISCOSE IN CONTO CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI AI SENSI DELL'ART. 13, LEGGEN. 448/98 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N. 308/1999	2013	2.907.013,08	0,00	0,00	0,00	2.907.013,08	2.907.013,08	0,00
		2016	0,00	0,00	5.343.735,44	5.343.735,44	0,00	5.343.735,44	0,00
		TOTALE		2.907.013,08	0,00	5.343.735,44	5.343.735,44	2.907.013,08	8.250.748,52
1U4121036	ONERI FINANZIARI PER CONTO DELL'INAIL DERIVANTI DALLA CESSIONE DI CREDITI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 13, LEGGE N. 448/1998 COME RISULTA MODIFICATO DALL'ART. 1, DL N. 308/99 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 402/1999	2011	62.573.693,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.573.693,30
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		62.573.693,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1U4121039	RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI) EFFETTUATO PER CONTO DELL'INAIL	2013	30.593.176,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.593.176,92
		2014	1.094.617,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.617,68
		2015	1.032.247,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032.247,80
		2016	0,00	0,00	3.487.516,45	2.083.868,06	0,00	2.083.868,06	1.403.648,39
		TOTALE		32.720.042,40	0,00	3.487.516,45	2.083.868,06	0,00	2.083.868,06
1U4121041	CONTRIBUTO ART. 7, COMMA 1, DLGS N. 81/2000 PER C/STATO A COPERTURA ONERE CONTRIBUTIVO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6 DEL DLGS N. 81/2000	2011	17.924,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.924,23

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
1U4121041	CONTRIBUTO ART. 7, COMMA 1, DLGS N. 81/2000 PER C/STATO A COPERTURA ONERE CONTRIBUTIVO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6 DEL DLGS N. 81/2000	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		17.924,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.924,23	
	TOTALE UPB		5.736.186.417,03	-11.204.398,72	16.790.328.387,55	16.464.102.901,55	115.185.496,40	16.579.288.397,95	5.936.022.007,91	
2U1205001	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2013	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00
		2014	701.210.016,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	701.210.016,20
		2015	2.233.086.235,53	0,00	0,00	0,00	18.761.252,21	18.761.252,21	2.214.324.983,32	2.214.324.983,32
		2016	0,00	0,00	191.141.650.315,17	190.646.752.808,54	0,00	190.646.752.808,54	494.897.506,63	494.897.506,63
	TOTALE		2.934.297.151,73	0,00	191.141.650.315,17	190.646.752.808,54	18.761.252,21	190.665.514.060,75	3.410.433.406,15	
2U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2013	118.568.377,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.568.377,41	
		2014	239.993.632,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.993.632,95	
		2015	185.459.585,61	0,00	0,00	0,00	3.376,32	3.376,32	185.456.209,29	185.456.209,29
		2016	0,00	0,00	13.759.828.423,57	13.608.125.512,77	0,00	13.608.125.512,77	151.702.910,80	151.702.910,80
			TOTALE		544.021.595,97	0,00	13.759.828.423,57	13.608.125.512,77	3.376,32	13.608.128.889,09
2U1205091	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AGLI ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	1.134.318,77	0,00	0,00	0,00	279.378,64	279.378,64	854.940,13	854.940,13
		2016	0,00	0,00	67.710.636.119,48	67.708.546.427,61	0,00	67.708.546.427,61	2.089.691,87	2.089.691,87

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		1.134.318,77	0,00	67.710.636.119,48	67.708.546.427,61	279.378,64	67.708.825.806,25	2.944.632,00
2U1205092	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DELLE GESTIONI (CASSE) PENSIONISTICHE (INDENNITA', ASSEGGI E LIQUIDAZIONI VARIE) DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CONMODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	2013	10.781,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.781,32
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	7.835.598,53	7.829.011,54	0,00	7.829.011,54	6.586,99
		TOTALE		10.781,32	0,00	7.835.598,53	7.829.011,54	0,00	7.829.011,54
2U1206050	VALORI PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI TRASFERITI AD ALTRI ENTI DI PREVIDENZA	2012	739.290,27	0,00	0,00	0,00	5.166,41	5.166,41	734.123,86
		2015	67.726,71	0,00	0,00	0,00	67.726,71	67.726,71	0,00
		2016	0,00	0,00	307.447.884,87	307.447.884,87	0,00	307.447.884,87	0,00
		TOTALE		807.016,98	0,00	307.447.884,87	307.447.884,87	72.893,12	307.520.777,99
2U1207002	INTERESSI PASSIVI SULLE PRESTAZIONI ARRETRATE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	8.978.781,34	0,00	0,00	0,00	7.230,51	7.230,51	8.971.550,83
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	21.354.940,02	21.347.709,51	0,00	21.347.709,51	7.230,51
TOTALE		8.978.781,34	0,00	21.354.940,02	21.347.709,51	7.230,51	21.354.940,02	8.978.781,34	
2U1209004	RIMBORSO DI RISERVE E DI VALORI CAPITALI	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.480.623,40	4.474.157,23	0,00	4.474.157,23	6.466,17
		TOTALE		0,00	0,00	4.480.623,40	4.474.157,23	0,00	4.474.157,23
2U1209005	RIMBORSO DI PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE	2016	0,00	0,00	21.494,33	21.494,33	0,00	21.494,33	0,00
TOTALE		0,00	0,00	21.494,33	21.494,33	0,00	21.494,33	0,00	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
2U1209052	RIMBORSO DI PROVENTI CONNESSI CON L'ESTENSIONE DEL REGIME DI TOTALE CUMULABILITÀ DELLA PENSIONE DI ANZIANITÀ CON I REDDITI DA LAVORO DI CUI ALL'ART. 44, C. 2, LEGGE N. 289/2002	2016	0,00	0,00	30.492,08	30.492,08	0,00	30.492,08	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	30.492,08	30.492,08	0,00	30.492,08	0,00
2U1210005	CONTRIBUTI, RISERVE E VALORI CAPITALI TRASFERITI A ENTI E ORGANISMI COMUNITARI	2016	0,00	0,00	13.939.828,48	13.939.828,48	0,00	13.939.828,48	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	13.939.828,48	13.939.828,48	0,00	13.939.828,48	0,00
2U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE IN MATERIA PREVIDENZIALE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	786.221,18	786.221,18	0,00	786.221,18	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	786.221,18	786.221,18	0,00	786.221,18	0,00
2U1210012	SPESE DERIVANTI DAL RICONOSCIMENTO A GETI SPA DEL CORRISPETTIVO PER MANCATA UTILIZZAZIONE STABILIMENTI TERMALI NEL PERIODO 14/7 - 31/12/1999	2011	274.217,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.217,44
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		274.217,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.217,44
2U1210021	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2013	7.083.804,59	-554.762,45	0,00	0,00	382.498,45	382.498,45	6.146.543,69
		2014	3.845.138,09	-1.062.881,90	0,00	0,00	38.891,58	38.891,58	2.743.364,61
		2015	20.752.003,26	-0,02	0,00	0,00	8.772.992,11	8.772.992,11	11.979.011,13
		2016	0,00	0,00	28.300.000,00	136.625,78	0,00	136.625,78	28.163.374,22
	TOTALE		31.680.945,94	-1.617.644,37	28.300.000,00	136.625,78	9.194.382,14	9.331.007,92	49.032.293,65
2U1210026	*SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA RACCOLTA E LA TRASMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI PER INVALIDITA' CIVILE (ICRIC)	2013	3.380.814,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.380.814,84
	TOTALE		3.380.814,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.380.814,84
2U4121006	VERSAMENTO ALLO STATO DI RITENUTE EX ONPI SULLE PENSIONI - ART. 1 DUODECIES, LEGGE N. 641/1978	2013	503.896,35	0,00	0,00	0,00	52.559,35	52.559,35	451.337,00
		2016	0,00	0,00	1.920.795,27	1.872.791,00	0,00	1.872.791,00	48.004,27
	TOTALE		503.896,35	0,00	1.920.795,27	1.872.791,00	52.559,35	1.925.350,35	499.341,27
2U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PENSIONI PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2013	9.821.724,09	0,00	0,00	0,00	9.798.876,46	9.798.876,46	22.847,63
		2014	209.813,58	0,00	0,00	0,00	209.813,58	209.813,58	0,00
		2015	46.545,16	0,00	0,00	0,00	46.545,16	46.545,16	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
2U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PENSIONI PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2016	0,00	0,00	411.701.545,04	401.803.915,20	0,00	401.803.915,20	9.897.629,84	
	TOTALE		10.078.082,83	0,00	411.701.545,04	401.803.915,20	10.055.235,20	411.859.150,40	9.920.477,47	
2U4121040	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE RITENUTE SU PENSIONI PER IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART. 3, C. 102, LEGGE N. 350/2003	2011	160.414,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.414,08	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		160.414,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.414,08	
2U4121049	VERSAMENTO ALL'ERARIO DEL CANONE ABBONAMENTO RAI RITENUTO SU PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE DI CUI ALL'ART.38 C.8, DL 31 MAGGIO 2010 N.78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 30 LUGLIO 2010 N.122	2016	0,00	0,00	9.039,95	9.039,95	0,00	9.039,95	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	9.039,95	9.039,95	0,00	9.039,95	0,00
2U4121056	RESTITUZIONE AI PENSIONATI DEL CONTRIBUTO DI PEREQUAZIONE SUI TRATTAMENTI PENSIONISTICI, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 22 BIS DEL DECRETO LEGGE 06 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, COME MODIFICATO DALL'ART. 24, COMMA 31-BIS, DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214 - SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 116/2013	2013	140.168,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.168,42	
		2015	5.687.413,65	0,00	0,00	0,00	56.404,06	56.404,06	5.631.009,59	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE		5.827.582,07	0,00	0,00	0,00	56.404,06	56.404,06	5.771.178,01
		TOTALE UPB		3.541.155.599,66	-1.617.644,37	273.409.943.321,37	272.723.123.920,07	38.482.711,55	272.761.606.631,62	4.187.874.645,04
3U1205002	PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
3U1205002	PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	2013	319.134.306,96	-76.016,54	0,00	0,00	99.178.448,34	99.178.448,34	219.879.842,08	
		2014	479.040.994,84	0,00	0,00	0,00	22.742.726,61	22.742.726,61	456.298.268,23	
		2015	619.034.512,62	0,00	0,00	0,00	180.357.674,15	180.357.674,15	438.676.838,47	
		2016	0,00	0,00	13.470.234.823,94	13.083.805.755,53	0,00	13.083.805.755,53	386.429.068,41	
		TOTALE		1.417.209.814,42	-76.016,54	13.470.234.823,94	13.083.805.755,53	302.278.849,10	13.386.084.604,63	1.501.284.017,19
3U1205003	PRESTAZIONI ECONOMICHE A LAVORATORI DISOCCUPATI NON AGRICOLI (IND. MOBILITÀ, IND. DISOCCUPAZIONE, IND. DELL'ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO DI CUI ALL'ART. 2, COMMI DA 1 A 18 (ASPI) E COMMI DA 20 A 24 (MINIASPI) E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI)	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2013	59.744.971,03	0,00	0,00	0,00	45.954,21	45.954,21	59.699.016,82	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	10.234.351.242,41	10.231.966.021,88	0,00	10.231.966.021,88	2.385.220,53	
		TOTALE		59.744.971,03	0,00	10.234.351.242,41	10.231.966.021,88	45.954,21	10.232.011.976,09	62.084.237,35
		2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1205004	INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE E TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI DIPENDENTI AGRICOLI	2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2013	8.973.503,84	0,00	0,00	0,00	994.626,46	994.626,46	7.978.877,38	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	2.036.776.732,47	2.036.767.866,62	0,00	2.036.767.866,62	8.865,85	
		TOTALE		8.973.503,84	0,00	2.036.776.732,47	2.036.767.866,62	994.626,46	2.037.762.493,08	7.987.743,23
3U1205005	ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205005	ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	2013	1.177.619,56	-30.411,41	0,00	0,00	59.292,10	59.292,10	1.087.916,05
		2015	7.482,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.482,40
		2016	0,00	0,00	2.730.174,26	2.730.174,26	0,00	2.730.174,26	0,00
	TOTALE		1.185.101,96	-30.411,41	2.730.174,26	2.730.174,26	59.292,10	2.789.466,36	1.095.398,45
3U1205006	TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	6.715.630,38	0,00	0,00	0,00	893.643,24	893.643,24	5.821.987,14
		2016	0,00	0,00	124.224.846,72	124.224.846,72	0,00	124.224.846,72	0,00
	TOTALE		6.715.630,38	0,00	124.224.846,72	124.224.846,72	893.643,24	125.118.489,96	5.821.987,14
3U1205008	PRESTAZIONI ECONOMICHE ASSICURAZIONE CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONNESSE MAGGIORAZIONI PER CARICHI FAMILIARI EROGATE DIRETTAMENTE AI BENEFICIARI	2011	1.700.189,02	0,00	0,00	0,00	683.742,98	683.742,98	1.016.446,04
		2012	143.332,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.332,20
		2014	77.194,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.194,72
		2016	0,00	0,00	24.638.795,35	24.638.795,35	0,00	24.638.795,35	0,00
	TOTALE		1.920.715,94	0,00	24.638.795,35	24.638.795,35	683.742,98	25.322.538,33	1.236.972,96
3U1205009	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI ORIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE (INTEGRAZIONI SALARIALI, ASSEGNI FAMILIARI E RELATIVE MAGGIORAZIONI, ASSEGNI PER CONGEDI MATRIMONIALI, INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI EX ART. 8, LEGGE N. 903/77, INDENNITÀ DI ANZIANITÀ EX ART. 2, LEGGE N. 464/82, RETRIBUZIONE DONATORI DI SANGUE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	17.050.941,20	0,00	0,00	0,00	712.917,66	712.917,66	16.338.023,54

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205009	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI ORIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE (INTEGRAZIONI SALARIALI, ASSEGNI FAMILIARI E RELATIVE MAGGIORAZIONI, ASSEGNI PER CONGEDI MATRIMONIALI, INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI EX ART. 8, LEGGE N. 903/77, INDENNITÀ DI ANZIANITÀ EX ART. 2, LEGGE N. 464/82, RETRIBUZIONE AI DONATORI DI SANGUE)	2014	978.969,86	0,00	0,00	0,00	978.969,86	978.969,86	0,00
		2015	3.564.000,59	0,00	0,00	0,00	3.564.000,59	3.564.000,59	0,00
		2016	0,00	0,00	1.126.595.128,00	1.126.297.212,50	0,00	1.126.297.212,50	297.915,50
		TOTALE		21.593.911,65	0,00	1.126.595.128,00	1.126.297.212,50	5.255.888,11	1.131.553.100,61
3U1205010	INTEGRAZIONI SALARIALI E CONNESSI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI AGRICOLI	2013	2.213,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.213,71
		2014	2.183,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.183,68
		2015	14.921,98	0,00	0,00	0,00	6.059,75	6.059,75	8.862,23
		2016	0,00	0,00	17.508.645,64	17.508.645,64	0,00	17.508.645,64	0,00
TOTALE		19.319,37	0,00	17.508.645,64	17.508.645,64	6.059,75	17.514.705,39	13.259,62	
3U1205011	INDENNITÀ DI RICHIAMO ALLE ARMI A IMPIEGATI PRIVATI EROGATE DIRETTAMENTE	2015	119,48	0,00	0,00	0,00	119,48	119,48	0,00
		2016	0,00	0,00	110.050,16	105.987,47	0,00	105.987,47	4.062,69
TOTALE		119,48	0,00	110.050,16	105.987,47	119,48	106.106,95	4.062,69	
3U1205013	PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE EROGATE AL PERSONALE ASSICURATO EX IPSEMA (INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI, EX ART. 8, LEGGE N. 903/1977, RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DELLE RETRIBUZIONI AI DONATORI DI SANGUE)	2015	830.355,65	0,00	0,00	0,00	5.400,01	5.400,01	824.955,64
		2016	0,00	0,00	135.212.914,46	131.768.782,31	0,00	131.768.782,31	3.444.132,15
TOTALE		830.355,65	0,00	135.212.914,46	131.768.782,31	5.400,01	131.774.182,32	4.269.087,79	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICI (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	2011	32.407,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.407,69
		2016	0,00	0,00	3.982.443,92	3.873.797,27	0,00	3.873.797,27	108.646,65
	TOTALE		32.407,69	0,00	3.982.443,92	3.873.797,27	0,00	3.873.797,27	141.054,34
3U1205017	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 297/1982	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	1.968.815,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.968.815,62
		2016	0,00	0,00	1.218.331.507,56	1.213.543.804,98	0,00	1.213.543.804,98	4.787.702,58
	TOTALE		1.968.815,62	0,00	1.218.331.507,56	1.213.543.804,98	0,00	1.213.543.804,98	6.756.518,20
3U1205018	PRESTAZIONI TEMPORANEE EROGATE PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI ASSICURATORI ESTERI IN REGIME DI REGOLAMENTI O CONVENZIONI INTERNAZIONALI	2016	0,00	0,00	8.777.010,84	8.767.616,90	0,00	8.767.616,90	9.393,94
		TOTALE		0,00	0,00	8.777.010,84	8.767.616,90	0,00	8.767.616,90
3U1205020	PRESTAZIONI ECONOMICHE ACCESSORIE PRESTAZIONI TERMALI TERAPEUTICHE (SPESE E INDENNITÀ DI VIAGGIO AGLI ASSISTITI, SPESE DI SOGGIORNO)	2016	0,00	0,00	3.584.080,10	3.584.080,10	0,00	3.584.080,10	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	3.584.080,10	3.584.080,10	0,00	3.584.080,10
3U1205033	PRESTAZIONI ECONOMICHE PER RIMPATRIO DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 943/1986	2016	0,00	0,00	13.723,32	13.723,32	0,00	13.723,32	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	13.723,32	13.723,32	0,00	13.723,32
3U1205046	PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE AI SENSI DEGLI ARTT. 65 E 66, DELLA LEGGE N. 448/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DELL'ART. 1, COMMA 130, DELLA LEGGE N. 190/2014 (D.P.C.M. 24 DICEMBRE 2015)	2013	8.010.855,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.010.855,81
		2016	0,00	0,00	602.326.664,77	601.877.884,10	0,00	601.877.884,10	448.780,67
	TOTALE		8.010.855,81	0,00	602.326.664,77	601.877.884,10	0,00	601.877.884,10	8.459.636,48
3U1205048	ASSEGNO PER MATERNITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 8 DELLA LEGGE N. 488/99	2011	375.734,91	0,00	0,00	0,00	77.111,74	77.111,74	298.623,17
		2016	0,00	0,00	2.214.508,02	2.214.508,02	0,00	2.214.508,02	0,00
	TOTALE		375.734,91	0,00	2.214.508,02	2.214.508,02	77.111,74	2.291.619,76	298.623,17
3U1205052	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI DI IMPRESE DEL CREDITO AI SENSI DELL'ART. 5, C.1, LETT. B), DI N. 158/2000	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205052	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI DI IMPRESE DEL CREDITO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B), DI N. 158/2000	2013	5.886.448,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.886.448,06
		2014	829.735,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	829.735,14
		2015	1.490.430,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490.430,26
		2016	0,00	0,00	513.628.591,95	512.375.238,93	0,00	512.375.238,93	1.253.353,02
		TOTALE		8.206.613,46	0,00	513.628.591,95	512.375.238,93	0,00	512.375.238,93
3U1205053	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B) DEL D.I. N. 157/2000 E DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.I. N. 82761 DEL 20 GIUGNO 2014	2013	93.981,70	0,00	0,00	0,00	93.981,70	93.981,70	0,00
		2014	8.806,99	0,00	0,00	0,00	8.806,99	8.806,99	0,00
		2015	42.312,08	0,00	0,00	0,00	42.312,08	42.312,08	0,00
		2016	0,00	0,00	18.014.945,02	17.838.745,03	0,00	17.838.745,03	176.199,99
		TOTALE		145.100,77	0,00	18.014.945,02	17.838.745,03	145.100,77	17.983.845,80
3U1205054	INDENNITÀ ANNUALE A FAVORE DEI LAVORATORI AFFETTI DA TALASSEMIA E DREPANOCITOSI DI CUI ALL'ART. 39, C. 1 DELLA LEGGE N.408/2001	2011	328,23	0,00	0,00	0,00	328,23	328,23	0,00
		2013	10.366,23	0,00	0,00	0,00	1.054,68	1.054,68	9.311,55
		2014	17.738,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.738,53
		2015	26.917,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.917,68
		2016	0,00	0,00	9.237.667,49	9.214.316,28	0,00	9.214.316,28	23.351,21
TOTALE		55.350,67	0,00	9.237.667,49	9.214.316,28	1.382,91	9.215.699,19	77.318,97	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205059	PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A BONUS) A FAVORE DEI LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002	2013	7.535,47	0,00	0,00	0,00	68,25	68,25	7.467,22
		2014	615,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	615,49
		2015	10,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,74
		2016	0,00	0,00	53.288,27	53.288,27	0,00	53.288,27	0,00
		TOTALE	8.161,70	0,00	53.288,27	53.288,27	68,25	53.356,52	8.093,45
3U1205061	PRESTAZIONI ECONOMICHE (INDENNITÀ E CONNESSI TRATTAMENTI DIFAMIGLIA) A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI CAMPOBASSO E FOGGIA COLPTITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL31 OTTOBRE 2002 - ART. 7, C. 3 E 4 DELL'OM N. 3253/2002	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1205063	PRESTAZIONI ECONOMICHE (INDENNITÀ E CONNESSI TRATTAMENTI DIFAMIGLIA) A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI ERUTTIVI DELL'ETNA DEL 13 LUGLIO 2001 - ART. 3, C. 1, 2 E 3 DELL'OM N. 3145/2001	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1205065	ASSEGNO CONCESSO DAI COMUNI PER CIASCUN FIGLIO NATO A PARTIRE DAL SECONDO E PER CIASCUN FIGLIO ADOTTATO - ART. 21 DEL DL N. 269/2003 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 326/2003	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1205071	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI - ART. 5, COMMA 1, LETT. B DEL DI N. 375/03	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	432.062,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.062,94
		2014	56.999,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.999,64

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205071	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI - ART. 5, COMMA 1, LETT. B DEL DI N. 375/03	2015	128.999,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.999,40
		2016	0,00	0,00	28.623.715,76	28.552.309,80	0,00	28.552.309,80	71.405,96
	TOTALE		618.061,98	0,00	28.623.715,76	28.552.309,80	0,00	28.552.309,80	689.467,94
3U1205072	PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO DI CUI ALL'ART. 1-TER, COMMA1, LETT. B DEL DL N. 249/2004 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 291/2004	2013	4.731,36	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	3.431,36
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	89.982.756,99	89.982.756,99	0,00	89.982.756,99	0,00
		TOTALE		4.731,36	0,00	89.982.756,99	89.982.756,99	1.300,00	89.984.056,99
3U1205074	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DEL GRUPPO POSTE ITALIANE, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LETT. B), DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 178/2005 E DELL'ART. 5, COMMA 1, LETT. B), COMMI 2, 3 E 4, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 24 GENNAIO 2014, N. 78642	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1205075	PRESTAZIONI A CARICO DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ART. 2120 DEL CODICE CIVILE" EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE ALLE AZIENDE	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	94.886,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.886,53
		2015	1.726.545,10	0,00	0,00	0,00	37.875,82	37.875,82	1.688.669,28
		2016	0,00	0,00	398.464.115,49	398.042.903,19	0,00	398.042.903,19	421.212,30
		TOTALE		1.821.431,63	0,00	398.464.115,49	398.042.903,19	37.875,82	398.080.779,01



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205077	PRESTAZIONI ECONOMICHE AI LAVORATORI DIPENDENTI (PROROGA DELL'INDENNITA' ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE CON REQUISITI NORMALI E CONNESSI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA) E AI LAVORATORI AUTONOMI (INDENNITA')DEI COMUNI DELLA REGIONE ABRUZZO COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 6 APRILE 2009 - ART. 5, COMMI 1 E 2, DELL'O.P.C.M. N. 3763/2009	2011	55.200,00	0,00	0,00	0,00	1.720,85	1.720,85	53.479,15
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	55.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.720,85	1.720,85
3U1205078	ASSEGNI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO IN VIA EMERGENZIALE A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. A), DEL D.I. N. 51635/2010	2016	0,00	0,00	1.373.396,82	1.373.396,82	0,00	1.373.396,82	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	1.373.396,82	1.373.396,82	0,00	1.373.396,82	0,00
3U1205079	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI POSTELEGRAFONICI (BORSE DI STUDIO, SUSSIDI SCOLASTICI, CORSI DI FORMAZIONE, CONTRIBUTI PER ASILI NIDO, BONUS BEBE', CENTRI VACANZE, ECC.)	2011	10.921.227,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.921.227,65
		2012	607.297,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	607.297,55
		2013	152.395,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.395,21
		2014	557.828,63	0,00	0,00	0,00	15.304,00	15.304,00	542.524,63
		2015	2.178.207,35	-22.647,00	0,00	0,00	1.693.435,05	1.693.435,05	462.125,30
		2016	0,00	0,00	4.710.570,90	2.635.116,97	0,00	2.635.116,97	2.075.453,93
		TOTALE	14.416.956,39	-22.647,00	4.710.570,90	2.635.116,97	1.708.739,05	4.343.856,02	14.761.024,27
		3U1205080	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DELLA GESTIONE MUTUALITA' EX IPOST	2011	207.617,87	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
3U1205080	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DELLA GESTIONE MUTUALITA' EX IPOST	2015	153.031,80	0,00	0,00	0,00	120.233,85	120.233,85	32.797,95	
		2016	0,00	0,00	2.072.767,93	1.922.887,93	0,00	1.922.887,93	149.880,00	
	TOTALE		360.649,67	0,00	2.072.767,93	1.922.887,93	120.233,85	2.043.121,78	390.295,82	
3U1205081	ASSEGNO ORDINARIO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 5.CO. 1. LETT. A) PUNTO 2) DEL D.M. N. 158/2000, MODIFICATO DAL D.M. N. 51635/2010 A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO INTERESSATI DA RIDUZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO O DA SOSPENSIONE TEMPORANEA	2016	0,00	0,00	9.491.704,22	9.491.704,22	0,00	9.491.704,22	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	9.491.704,22	9.491.704,22	0,00	9.491.704,22	0,00
3U1205082	ASSEGNI STRAORDINARI A FAVORE DEI LAVORATORI IN ESODO PER IL PROLUNGAMENTO DELL'INTERVENTO DI TUTELA DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 5 BIS DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE DEL 30 LUGLIO 2010, N. 122 E ART. 1, COMMA 37 DELLA LEGGE 13 DICEMBRE 2010, N. 220.	2012	7.996,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.996,10	
		2013	15.719,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.719,17	
		2014	15.031,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.031,87	
		2015	33.584,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.584,44	
		2016	0,00	0,00	3.346.036,37	3.346.036,37	0,00	3.346.036,37	0,00	
		TOTALE		72.331,58	0,00	3.346.036,37	3.346.036,37	0,00	3.346.036,37	72.331,58
		3U1205083	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI ED AUTORIDRAMMATICI(PROVVISTE STRAORDINARIE, ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE, EDIZIONI DI PRODUZIONI LETTERARIE, ECC..)	2011	35.232,64	0,00	0,00	0,00	0,00	35.232,64
		2013	2.879,49	0,00	0,00	0,00	0,00	2.879,49		

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205083	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI, SCRITTORI ED AUTRIDRAMMATICI(PROVVISTE STRAORDINARIE, ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE, EDIZIONI DI PRODUZIONI LETTERARIE, ECC..)	2014	23.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.240,00
		2015	89.302,83	0,00	0,00	0,00	35.426,01	35.426,01	53.876,82
		2016	0,00	0,00	140.114,42	88.521,56	0,00	88.521,56	51.592,86
		TOTALE		150.654,96	0,00	140.114,42	88.521,56	35.426,01	123.947,57
3U1205084	INDENNITA' DI FINE SERVIZIO E INDENNITA' DI BUONUSCITA AGLI ISCRITTI DEL SOPPRESSO INPDAP	2013	3.335.916,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.335.916,12
		2015	1.547.949,94	0,00	0,00	0,00	306.694,68	306.694,68	1.241.255,26
		2016	0,00	0,00	3.983.990.703,84	3.981.546.746,36	0,00	3.981.546.746,36	2.443.957,48
		TOTALE		4.883.866,06	0,00	3.983.990.703,84	3.981.546.746,36	306.694,68	3.981.853.441,04
3U1205085	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AGLI ISCRITTI DEL SOPPRESSO INPDAP	2013	1.734.091,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.734.091,06
		2015	999.997,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	999.997,53
		2016	0,00	0,00	377.651.314,37	377.447.803,24	0,00	377.447.803,24	203.511,13
		TOTALE		2.734.088,59	0,00	377.651.314,37	377.447.803,24	0,00	377.447.803,24
3U1205086	PRESTAZIONI A CARICO DELLA GESTIONE EX ENPDEP "ASSICURAZIONE SOCIALE VITA"	2013	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
		2016	0,00	0,00	3.168.475,62	3.167.252,76	0,00	3.167.252,76	1.222,86
		TOTALE		10,00	0,00	3.168.475,62	3.167.252,76	0,00	3.167.252,76
3U1205087	PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE A CARICO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	7.753.987,34	-1.611.685,32	0,00	0,00	65.399,67	65.399,67	6.076.902,35
		2012	3.643.991,42	-559.588,23	0,00	0,00	992.113,89	992.113,89	2.092.289,30
		2013	6.664.207,26	-1.970.169,94	0,00	0,00	2.260.832,69	2.260.832,69	2.433.204,63
		2014	26.303.550,79	-4.677.856,02	0,00	0,00	6.500.099,63	6.500.099,63	15.125.595,14
		2015	193.928.228,58	-2.256.082,61	0,00	0,00	122.398.095,76	122.398.095,76	69.274.050,21
		2016	0,00	0,00	310.366.248,95	125.029.279,77	0,00	125.029.279,77	185.336.969,18

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		238.293.965,39	-11.075.382,12	310.366.248,95	125.029.279,77	132.216.541,64	257.245.821,41	280.339.010,81
3U1205088	PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E FONDO DI SOLIDARIETA' EX ENAM	2011	12.529.090,94	-12,65	0,00	0,00	26.841,83	26.841,83	12.502.236,46
		2012	291.723,07	-4.285,00	0,00	0,00	46.963,82	46.963,82	240.474,25
		2013	4.301.652,15	-42.325,00	0,00	0,00	6.913,00	6.913,00	4.252.414,15
		2014	2.309.006,23	-60.281,80	0,00	0,00	269.947,53	269.947,53	1.978.776,90
		2015	7.448.961,32	-160.051,64	0,00	0,00	4.485.528,09	4.485.528,09	2.803.381,59
		2016	0,00	0,00	15.750.822,98	9.405.883,00	0,00	9.405.883,00	6.344.939,98
	TOTALE		26.880.433,71	-266.956,09	15.750.822,98	9.405.883,00	4.836.194,27	14.242.077,27	28.122.223,33
3U1205089	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE ASSICURATRICI E DELLE SOCIETA' DI ASSISTENZA, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMI 2, 3 E 4 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 33/2011 E DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA B), COMMI 2, 3 E 4, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 17 GENNAIO 2014, N. 78459	2014	7.361,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.361,23
		2015	74.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.740,05
		2016	0,00	0,00	28.382.563,29	28.318.149,86	0,00	28.318.149,86	64.413,43
		TOTALE		82.101,28	0,00	28.382.563,29	28.318.149,86	0,00	28.318.149,86
3U1205090	PRESTAZIONI A CARICO DEL FONDO DI ASSISTENZA DEI DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI GIÀ DEL SOPPRESSO INPDAI	2011	370.628,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.628,78
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		370.628,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.628,78
3U1205094	CONTRIBUTO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLA MADRE LAVORATRICE DEI SERVIZI DI BABY-SITTING O, ALTERNATIVAMENTE, DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, IN LUOGO DEL CONGEDO PARENTALE, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 24, LETTERA B), DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 22 DICEMBRE 2012	2013	1.566.457,50	0,00	0,00	0,00	22,50	22,50	1.566.435,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205094	CONTRIBUTO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLA MADRE LAVORATRICE DEI SERVIZI DI BABY-SITTING O, ALTERNATIVAMENTE, DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, IN LUOGO DEL CONGEDO PARENTALE, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 24, LETTERA B), DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 22 DICEMBRE 2012	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	20.663.268,89	0,00	0,00	0,00	2.777.560,24	2.777.560,24	17.885.708,65
		2016	0,00	0,00	16.264.555,95	3.674.117,72	0,00	3.674.117,72	12.590.438,23
		TOTALE	22.229.726,39	0,00	16.264.555,95	3.674.117,72	2.777.582,74	6.451.700,46	32.042.581,88
3U1205095	PRESTAZIONI ECONOMICHE AI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA EROVIGO, COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, AI SENSI DELL'ART. 15, DEL DECRETO LEGGE 6 GIUGNO 2012, N. 74, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° AGOSTO 2012, N. 122 - DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 75719 DEL 17 SETTEMBRE 2013	2016	0,00	0,00	32.358,76	32.358,76	0,00	32.358,76	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	32.358,76	32.358,76	0,00	32.358,76	0,00
3U1205096	ASSEGNI ORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO AI LAVORATORI INTERESSATI DA RIDUZIONE O SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA, A CARICO DEI FONDI DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ART. 3, COMMI 4 E SS., DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92 E AGLI ARTICOLI DA 26 A 40, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2015, N. 148	2016	0,00	0,00	2.312.931,44	2.311.866,08	0,00	2.311.866,08	1.065,36
		TOTALE	0,00	0,00	2.312.931,44	2.311.866,08	0,00	2.311.866,08	1.065,36
3U1205097	ASSEGNO DI NATALITA' PER OGNI FIGLIO NATO O ADOTTATO TRA IL 1° GENNAIO 2015 E IL 31 DICEMBRE 2017, CONCESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 125 A 129, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2015	1.295.643,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.295.643,26
		2016	0,00	0,00	498.628.960,00	496.571.288,98	0,00	496.571.288,98	2.057.671,02
		TOTALE	1.295.643,26	0,00	498.628.960,00	496.571.288,98	0,00	496.571.288,98	3.353.314,28
3U1205098	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.I. 9 GENNAIO 2015, N. 86984	2015	267.852,39	0,00	0,00	0,00	267.852,39	267.852,39	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1205098	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.I. 9 GENNAIO 2015, N. 86984	2016	0,00	0,00	73.339.746,02	72.888.812,97	0,00	72.888.812,97	450.933,05
	TOTALE		267.852,39	0,00	73.339.746,02	72.888.812,97	267.852,39	73.156.665,36	450.933,05
3U1205102	PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO INTEGRATIVE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, OVVERO DEI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE, AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 9, LETTERA A) E DELL'ART. 32, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 148/2015	2016	0,00	0,00	727.840,59	727.840,59	0,00	727.840,59	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	727.840,59	727.840,59	0,00	727.840,59	0,00
3U1205103	ASSEGNI DI SOLIDARIETA' AI LAVORATORI INTERESSATI DA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, A CARICO DEL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE, GIA' FONDO RESIDUALE - ART. 31, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2015, N. 148	2016	0,00	0,00	828,66	828,66	0,00	828,66	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	828,66	828,66	0,00	828,66	0,00
3U1206041	ONERE PER CONTRIBUTI OMESSI O INSUFFICIENTI A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 5 C. 1, D.L.vo N. 80/92 A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	49.086.167,98	49.086.167,98	0,00	49.086.167,98	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	49.086.167,98	49.086.167,98	0,00	49.086.167,98
3U1206042	VALORI CAPITALI PER INDENNITA' PREMIO DI SERVIZIO, INDENNITA' DI BUONUSCITA E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TRASFERITI AD ALTRI ENTI	2012	2.590.000,00	0,00	0,00	0,00	80.444,39	80.444,39	2.509.555,61
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	8.431.669,19	8.351.224,80	0,00	8.351.224,80	80.444,39
		TOTALE		2.590.000,00	0,00	8.431.669,19	8.351.224,80	80.444,39	8.431.669,19
3U1206053	ONERE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI MALATI DI TUBERCOLOSI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 234/1968 PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1968, DA VERSARE ALLA GESTIONE LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI	2011	1.281.645,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.281.645,36
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		1.281.645,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1207002	INTERESSI PASSIVI SU PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO ARRETRATE (ESCLUSI ONERI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N.495/1993 E N. 240/1994)	2012	609,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	609,19

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1207002	INTERESSI PASSIVI SU PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO ARRETRATE (ESCLUSI ONERI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N.495/1993 E N. 240/1994)	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	2.018.376,60	2.018.376,60	0,00	2.018.376,60	0,00
	TOTALE		609,19	0,00	2.018.376,60	2.018.376,60	0,00	2.018.376,60	609,19
3U1207006	INTERESSI PASSIVI SUI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CREDITO DEI DATORI DI LAVORO RIMBORSATI IN RITARDO	2016	0,00	0,00	87.144,34	87.144,34	0,00	87.144,34	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	87.144,34	87.144,34	0,00	87.144,34
3U1209037	RIMBORSO AGLI ENTI PROMOTORI DELLE SOMME VERSATE PER IL RIPIANAMENTO DEL SUSSIDIO PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3U1209087	RIMBORSO INTERESSI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI CONCESSI DALLE GESTIONI SPECIALI EX IPOST DI CUI ALL'ART.7,C.3 DEL DL.78/2010 CONVERTITO NELLA L. 122/2010	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	1.518,09	1.518,09	0,00	1.518,09	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.518,09	1.518,09	0,00	1.518,09	0,00
3U1209088	RIMBORSO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI NON PIU' DOVUTE PER LE PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE,.....	2013	1.497,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.497,62
		2016	0,00	0,00	42.858,51	40.976,68	0,00	40.976,68	1.881,83
	TOTALE		1.497,62	0,00	42.858,51	40.976,68	0,00	40.976,68	3.379,45
3U1209089	RIMBORSO INTERESSI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI CONCESSI DALLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIEE SOCIALI	2016	0,00	0,00	41.374,10	41.374,10	0,00	41.374,10	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	41.374,10	41.374,10	0,00	41.374,10
3U1209090	RIMBORSO INTERESSI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CONCESSI DALLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2016	0,00	0,00	1.891,47	1.891,47	0,00	1.891,47	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	1.891,47	1.891,47	0,00	1.891,47
3U1209092	RIMBORSO DELLE RISERVE E DEI VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI DAGLI ISCRITTI AI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DEI DIPENDENTI STATALI (EX ENPAS) E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (EX INADEL)	2013	29.102,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.102,11
		2016	0,00	0,00	539.347,36	539.347,36	0,00	539.347,36	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		29.102,11	0,00	539.347,36	539.347,36	0,00	539.347,36	29.102,11
3U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE IN MATERIA ASSISTENZIALE (ESCLUSI ONERI SENTENZE CORTE COSTITUZIONALE N.495/1993 E N. 240/1994)	2016	0,00	0,00	78.666,68	78.666,68	0,00	78.666,68	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	78.666,68	78.666,68	0,00	78.666,68	0,00
		2013	7.959.905,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.959.905,80
3U1210024	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)	2014	9.367.984,37	0,00	0,00	0,00	107.730,58	107.730,58	9.260.253,79
		2015	37.210.248,51	0,00	0,00	0,00	32.892.456,91	32.892.456,91	4.317.791,60
		2016	0,00	0,00	87.000.000,00	50.974.579,15	0,00	50.974.579,15	36.025.420,85
	TOTALE		54.538.138,68	0,00	87.000.000,00	50.974.579,15	33.000.187,49	83.974.766,64	57.563.372,04
3U1210025	*COMPENSI A ISTITUTI DI METEOROLOGIA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO REDDITO	2014	219,00	-219,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	26.757,00	-5.629,00	0,00	0,00	18.112,00	18.112,00	3.016,00
		2016	0,00	0,00	6.318,00	6.318,00	0,00	6.318,00	0,00
	TOTALE		26.976,00	-5.848,00	6.318,00	6.318,00	18.112,00	24.430,00	3.016,00
3U1210027	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMI 12 E 13 DEL DECRETO LEGGE N. 463/83, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 638/83 (GIA' CAPITOLO 5U1104038)	2013	28.687,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.687,95
		2014	43.107,38	-18.763,44	0,00	0,00	0,00	0,00	24.343,94
		2015	1.029.937,99	-26.623,93	0,00	0,00	929.624,29	929.624,29	73.689,77
		2016	0,00	0,00	32.049.203,86	30.767.906,97	0,00	30.767.906,97	1.281.296,89
	TOTALE		1.101.733,32	-45.387,37	32.049.203,86	30.767.906,97	929.624,29	31.697.531,26	1.408.018,55
3U1210030	*COMPENSI ED ONORARI AI NOTAI PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI AGLI ISCRITTI	2013	7.513,06	-1.065,00	0,00	0,00	1.060,12	1.060,12	5.387,94
		2014	52.940,44	-5.986,41	0,00	0,00	14.058,49	14.058,49	32.895,54
		2015	137.656,08	-6.298,35	0,00	0,00	66.834,28	66.834,28	64.523,45



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U1210030	*COMPENSI ED ONORARI AI NOTAI PER LA CONCESSIONE DEI MUTUI AGLI ISCRITTI	2016	0,00	0,00	400.012,50	284.514,72	0,00	284.514,72	115.497,78
	TOTALE		198.109,58	-13.349,76	400.012,50	284.514,72	81.952,89	366.467,61	218.304,71
3U1210034	RIMBORSI A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA A COPERTURA DEI RISCHI PER L'EROGAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI O GARANTITI DALL'ISTITUTO	2016	0,00	0,00	54.252.637,25	54.252.637,25	0,00	54.252.637,25	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	54.252.637,25	54.252.637,25	0,00	54.252.637,25	0,00
3U1210040	*SPESE LEGALI CONNESSE AL CONTENZIOSO IN MATERIA DI CREDITO E WELFARE	2016	0,00	0,00	25.525,84	16.142,82	0,00	16.142,82	9.383,02
	TOTALE		0,00	0,00	25.525,84	16.142,82	0,00	16.142,82	9.383,02
3U1210099	SPESE DIVERSE	2016	0,00	0,00	1.029,75	1.029,75	0,00	1.029,75	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.029,75	1.029,75	0,00	1.029,75	0,00
3U2114002	CONCESSIONE MUTUI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	5.064.726,52	-1.848.153,49	0,00	0,00	0,00	0,00	3.216.573,03
		2012	12.368.285,45	-1.856.010,24	0,00	0,00	0,00	0,00	10.512.275,21
		2013	15.455.249,20	-7.311.822,81	0,00	0,00	439.552,91	439.552,91	7.703.873,48
		2014	32.967.603,00	-15.998.738,76	0,00	0,00	2.367.926,56	2.367.926,56	14.600.937,68
		2015	72.331.032,09	-11.323.619,07	0,00	0,00	49.726.030,44	49.726.030,44	11.281.382,58
		2016	0,00	0,00	165.722.778,96	113.299.573,34	0,00	113.299.573,34	52.423.205,62
	TOTALE		138.186.896,26	-38.338.344,37	165.722.778,96	113.299.573,34	52.533.509,91	165.833.083,25	99.738.247,60
3U2114006	CONCESSIONE PRESTITI MUTUALITA' EX IPOST	2011	630.068,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.068,32
		2015	24.790,20	0,00	0,00	0,00	24.790,20	24.790,20	0,00
		2016	0,00	0,00	208.476,00	208.476,00	0,00	208.476,00	0,00
	TOTALE		654.858,52	0,00	208.476,00	208.476,00	24.790,20	233.266,20	630.068,32
3U2114007	CONCESSIONE DI PRESTITI DA PARTE DEL FONDO CREDITO AL PERSONALE DIPENDENTE DA POSTE S.P.A. E SOCIETA' DEL GRUPPO	2011	69.541,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.541,66
		2014	24.407,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.407,73
		2015	1.797.194,90	0,00	0,00	0,00	1.797.194,90	1.797.194,90	0,00
		2016	0,00	0,00	28.155.791,47	28.155.791,47	0,00	28.155.791,47	0,00
	TOTALE		1.891.144,29	0,00	28.155.791,47	28.155.791,47	1.797.194,90	29.952.986,37	93.949,39

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
3U2114008	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AGLI ISCRITTI AI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA (DAZIERI, ESATTORIALI E DIPENDENTI DELLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS) AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 297/1982	2016	0,00	0,00	2.262.714,00	2.262.714,00	0,00	2.262.714,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.262.714,00	2.262.714,00	0,00	2.262.714,00	0,00
3U2114020	CONCESSIONE PRESTITI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	2011	74.798,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.798,98
		2012	14.517.286,15	-2.120.781,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.396.505,15
		2013	794.687,08	-475.298,52	0,00	0,00	0,00	0,00	319.388,56
		2014	4.504.759,70	-962.378,47	0,00	0,00	335,22	335,22	3.542.046,01
		2015	19.222.612,35	-4.436.701,09	0,00	0,00	6.569.807,39	6.569.807,39	8.216.103,87
		2016	0,00	0,00	876.101.069,09	863.224.652,13	0,00	863.224.652,13	12.876.416,96
		TOTALE		39.114.144,26	-7.995.159,08	876.101.069,09	863.224.652,13	6.570.142,61	869.794.794,74
3U2114021	CONCESSIONE PRESTITI DELLA GESTIONE EX ENAM	2011	240.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.246,00
		2015	24.060,11	-6.365,70	0,00	0,00	11.040,96	11.040,96	6.653,45
		2016	0,00	0,00	97.921,41	97.921,41	0,00	97.921,41	0,00
		TOTALE		264.306,11	-6.365,70	97.921,41	97.921,41	11.040,96	108.962,37
3U2114023	RIMBORSO RATE DI PRESTITI AGLI ISCRITTI, RISCOSE IN ECCEDEZZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	2015	6.071,73	0,00	0,00	0,00	6.071,73	6.071,73	0,00
		2016	0,00	0,00	357.827,25	330.672,49	0,00	330.672,49	27.154,76
		TOTALE		6.071,73	0,00	357.827,25	330.672,49	6.071,73	336.744,22
3U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2013	7.953.606,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.953.606,75
		2015	53.564,14	0,00	0,00	0,00	46.332,08	46.332,08	7.232,06
		2016	0,00	0,00	146.375.525,68	146.334.061,83	0,00	146.334.061,83	41.463,85
		TOTALE		8.007.170,89	0,00	146.375.525,68	146.334.061,83	46.332,08	146.380.393,91
3U4121011	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PER CONTO DI ALTRI ENTI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	25.595.745,20	0,00	0,00	0,00	2.302.083,82	2.302.083,82	23.293.661,38
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.940.165.380,10	4.936.958.680,08	0,00	4.936.958.680,08	3.206.700,02
		TOTALE		25.595.745,20	0,00	4.940.165.380,10	4.936.958.680,08	2.302.083,82	4.936.958.680,08

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		25.595.745,20	0,00	4.940.165.380,10	4.936.958.680,08	2.302.083,82	4.939.260.763,90	26.500.361,40
3U4121013	VERSAMENTO ALLE REGIONI DI CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI SANITARIE RECUPERATE PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	2011	1.282.841,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.841,33
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		1.282.841,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.282.841,33
3U4121019	VERSAMENTI DI SOMME RELATIVE A PRESTAZIONI RECUPERATE PER CONTO DELLE ISTITUZIONI ESTERE (ANF, SANITARIE, ECC...)	2011	37.097,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.097,42
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		37.097,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.097,42
3U4121055	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLO STATO QUALE DATORE DI LAVORO PER IL FINANZIAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE, AI SENSI DELL'ART. 74 DELLA LEGGE N. 388/2000	2012	3.394.221,83	0,00	0,00	0,00	490.043,05	490.043,05	2.904.178,78
		2016	0,00	0,00	214.000,00	214.000,00	0,00	214.000,00	0,00
	TOTALE		3.394.221,83	0,00	214.000,00	214.000,00	490.043,05	704.043,05	2.904.178,78
3U4121059	PRESTAZIONI EROGATE AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	2013	129.593,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.593,79
		2014	9.593.066,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.593.066,86
		2015	7.008.585,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.008.585,68
		2016	0,00	0,00	432.703.853,21	421.604.172,55	0,00	421.604.172,55	11.099.680,66
	TOTALE		16.731.246,33	0,00	432.703.853,21	421.604.172,55	0,00	421.604.172,55	27.830.926,99
3U4121061	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RIMESSE AGLI ALTRI ENTI PER RECUPERO DI PRESTAZIONI EROGATE PER LORO CONTO	2014	1.587.395,33	0,00	0,00	0,00	47.291,05	47.291,05	1.540.104,28
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.171.273,50	3.701.365,52	0,00	3.701.365,52	469.907,98
TOTALE		1.587.395,33	0,00	4.171.273,50	3.701.365,52	47.291,05	3.748.656,57	2.010.012,26	
	TOTALE UPB		2.148.055.769,13	-57.875.867,44	42.231.970.666,23	41.502.670.851,66	550.696.221,78	42.053.367.073,44	2.268.783.494,48

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1101001	COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE E AL DIRETTORE GENERALE	2014	55.540,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.540,32
		2015	34.981,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.981,79
		2016	0,00	0,00	397.608,63	343.778,41	0,00	343.778,41	53.830,22
	TOTALE		90.522,11	0,00	397.608,63	343.778,41	0,00	343.778,41	144.352,33
4U1101002	COMPENSI FISSI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA, DELLA COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCERTAMENTO E LARISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI, DEI COMITATI DELLE GESTIONI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI, DEGLI ARTIGIANI E DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALE E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2013	12.426,55	-12.426,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	64.739,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.739,25
		2015	71.520,92	0,00	0,00	0,00	7.253,82	7.253,82	64.267,10
		2016	0,00	0,00	381.558,00	342.987,70	0,00	342.987,70	38.570,30
		TOTALE		148.686,72	-12.426,55	381.558,00	342.987,70	7.253,82	350.241,52
4U1101003	ONERI PER GLI EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI SINDACI	2013	53.054,14	-10.692,09	0,00	0,00	17.348,84	17.348,84	25.013,21
		2014	421.421,28	0,00	0,00	0,00	71.704,51	71.704,51	349.716,77
		2015	1.403.681,15	0,00	0,00	0,00	720.946,46	720.946,46	682.734,69
		2016	0,00	0,00	2.403.000,00	995.476,11	0,00	995.476,11	1.407.523,89
	TOTALE		1.878.156,57	-10.692,09	2.403.000,00	995.476,11	809.999,81	1.805.475,92	2.464.988,56
4U1101004	*RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE ED AL DIRETTORE GENERALE	2013	15.903,00	-800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.103,00
		2014	12.506,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	4.800,00	7.706,00
		2015	45.339,52	0,00	0,00	0,00	3.267,64	3.267,64	42.071,88



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1101004	*RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE ED AL DIRETTORE GENERALE	2016	0,00	0,00	44.532,10	42.356,82	0,00	42.356,82	2.175,28
	TOTALE		73.748,52	-800,00	44.532,10	42.356,82	8.067,64	50.424,46	67.056,16
4U1101005	*GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2013	3.597,92	-2.920,60	0,00	0,00	507,07	507,07	170,25
		2014	43.149,33	-3.703,50	0,00	0,00	1.129,87	1.129,87	38.315,96
		2015	73.304,07	-14.156,07	0,00	0,00	30.596,67	30.596,67	28.551,33
		2016	0,00	0,00	192.978,23	110.801,15	0,00	110.801,15	82.177,08
		TOTALE		120.051,32	-20.780,17	192.978,23	110.801,15	32.233,61	143.034,76
4U1101006	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E AL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009	2014	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
		2015	6.603,52	0,00	0,00	0,00	603,52	603,52	6.000,00
		2016	0,00	0,00	9.478,90	3.478,90	0,00	3.478,90	6.000,00
		TOTALE		16.603,52	0,00	9.478,90	3.478,90	603,52	4.082,42
4U1101007	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA E DEI COMITATI CENTRALI AMMINISTRATORI E DI VIGILANZA, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009, E GETTONI DI PRESENZA ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	2013	146.272,51	0,00	0,00	0,00	120,00	120,00	146.152,51
		2014	139.673,28	0,00	0,00	0,00	504,00	504,00	139.169,28
		2015	132.149,20	0,00	0,00	0,00	19.487,36	19.487,36	112.661,84

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1101007	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA E DEI COMITATI CENTRALI AMMINISTRATORI E DI VIGILANZA, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009, E GETTONI DI PRESENZA ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	2016	0,00	0,00	205.611,88	97.548,84	0,00	97.548,84	108.063,04
	TOTALE		418.094,99	0,00	205.611,88	97.548,84	20.111,36	117.660,20	506.046,67
4U1102001	STIPENDI, ASSEGNI FISSI E INDENNITÀ SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	2011	3.462.458,08	-3.272.864,06	0,00	0,00	247,08	247,08	189.346,94
		2013	39.649,42	-39.649,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13
		2015	630,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630,88
		2016	0,00	0,00	789.083.117,94	789.083.117,94	0,00	789.083.117,94	0,00
		TOTALE		3.502.738,38	-3.312.513,35	789.083.117,94	789.083.117,94	247,08	789.083.365,02
4U1102002	*COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E TURNI	2011	221.624,71	-224,66	0,00	0,00	613,52	613,52	220.786,53
		2012	266.752,40	-16.218,27	0,00	0,00	0,00	0,00	250.534,13
		2013	1.040.172,00	-100.142,26	0,00	0,00	41.791,58	41.791,58	898.238,16
		2014	229.139,81	-34.061,46	0,00	0,00	41.777,65	41.777,65	153.300,70
		2015	2.317.154,27	-186.110,58	0,00	0,00	1.624.491,25	1.624.491,25	506.552,44
		2016	0,00	0,00	15.503.315,00	12.527.605,52	0,00	12.527.605,52	2.975.709,48
		TOTALE		4.074.843,19	-336.757,23	15.503.315,00	12.527.605,52	1.708.674,00	14.236.279,52
4U1102005	*INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	2011	309.799,62	-22.395,41	0,00	0,00	27.263,03	27.263,03	260.141,18
		2012	1.014.328,42	-939.475,47	0,00	0,00	31.088,72	31.088,72	43.764,23
		2013	660.821,84	-403.427,92	0,00	0,00	55.296,15	55.296,15	202.097,77
		2014	1.193.357,59	-363.186,35	0,00	0,00	206.580,01	206.580,01	623.591,23
		2015	4.017.441,74	-478.050,05	0,00	0,00	2.267.633,80	2.267.633,80	1.271.757,89
		2016	0,00	0,00	12.303.818,41	8.231.009,01	0,00	8.231.009,01	4.072.809,40
		TOTALE		7.195.749,21	-2.206.535,20	12.303.818,41	8.231.009,01	2.587.861,71	10.818.870,72
4U1102006	*INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	2012	28.849,69	-28.849,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	13.564,36	-13.564,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	23.000,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,48
		2015	50.000,00	0,00	0,00	0,00	36.603,58	36.603,58	13.396,42
		2016	0,00	0,00	125.155,91	75.155,91	0,00	75.155,91	50.000,00
		TOTALE		115.414,53	-42.414,05	125.155,91	75.155,91	36.603,58	111.759,49

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
4U1102007	*INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E DI LOCAZIONE AL PERSONALE TRASFERITO	2011	34.620,97	-405,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.215,97	
		2012	508.162,76	-354.091,65	0,00	0,00	120.811,57	120.811,57	33.259,54	
		2013	5.403,20	-577,98	0,00	0,00	2.622,80	2.622,80	2.202,42	
		2014	37.525,21	-350,00	0,00	0,00	24.917,66	24.917,66	12.257,55	
		2015	116.466,33	-10.385,61	0,00	0,00	33.674,63	33.674,63	72.406,09	
		2016	0,00	0,00	499.245,95	426.916,60	0,00	426.916,60	72.329,35	
		TOTALE		702.178,47	-365.810,24	499.245,95	426.916,60	182.026,66	608.943,26	226.670,92
4U1102009	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	2011	3.005.657,47	-3.005.657,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	337.876.885,78	337.876.885,78	0,00	337.876.885,78	0,00	
		TOTALE		3.005.657,47	-3.005.657,47	337.876.885,78	337.876.885,78	0,00	337.876.885,78	0,00
4U1102013	*SPESE PER LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (COMPENSI A DOCENTI, ESPERTI, PROGETTISTI INTERNI ED ESTERNI, PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ALTRI ENTI/SOCIETÀ, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBLICAZIONI, SUPPORTI ED ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA) E PER COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2011	138.081,79	-132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.081,79	
		TOTALE		138.081,79	-132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.081,79
4U1102014	*RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE (RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER INCARICHI AI DIPENDENTI ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI)	2011	13.545,13	-71,30	0,00	0,00	0,00	0,00	13.473,83	
		2012	48,11	-5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,11	
		2013	29.001,43	-250,00	0,00	0,00	22.006,83	22.006,83	6.744,60	
		2014	35.035,62	-29,85	0,00	0,00	30.649,17	30.649,17	4.356,60	
		2015	15.043,22	-102,05	0,00	0,00	12.558,37	12.558,37	2.382,80	
		2016	0,00	0,00	90.840,48	58.887,74	0,00	58.887,74	31.952,74	
		TOTALE		92.673,51	-458,20	90.840,48	58.887,74	65.214,37	124.102,11	58.953,68
		4U1102015	QUOTE DI ONORARI E COMPETENZE CORRISPOSTE AL PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE (ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE)	2011	2.868.039,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1102015	QUOTE DI ONORARI E COMPETENZE CORRISPOSTE AL PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE (ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE)	2012	3.012.774,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.012.774,37
		2013	4.823.690,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.823.690,46
		2014	3.027.991,23	0,00	0,00	0,00	3.024.540,48	3.024.540,48	3.450,75
		2015	20.229.656,78	0,00	0,00	0,00	19.377.833,21	19.377.833,21	851.823,57
		2016	0,00	0,00	26.623.799,25	8.940.930,17	0,00	8.940.930,17	17.682.869,08
		TOTALE		33.962.152,35	0,00	26.623.799,25	8.940.930,17	22.402.373,69	31.343.303,86
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DI RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	2011	671.388,67	-180,03	0,00	0,00	0,00	0,00	671.208,64
		2012	50.403,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.403,70
		2013	194.724,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.724,09
		2014	14.715.950,52	0,00	0,00	0,00	14.706.491,14	14.706.491,14	9.459,38
		2015	19.148.764,49	0,00	0,00	0,00	18.037.863,84	18.037.863,84	1.110.900,65
		2016	0,00	0,00	54.638.777,11	30.050.410,99	0,00	30.050.410,99	24.588.366,12
TOTALE		34.781.231,47	-180,03	54.638.777,11	30.050.410,99	32.744.354,98	62.794.765,97	26.625.062,58	
4U1102021	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI PROFESSIONISTI	2011	983.918,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	983.918,68
		2012	65.714,41	0,00	0,00	0,00	11.040,00	11.040,00	54.674,41
		2013	166.415,36	0,00	0,00	0,00	61.191,11	61.191,11	105.224,25
		2014	5.064.279,28	0,00	0,00	0,00	4.887.201,23	4.887.201,23	177.078,05
		2015	6.493.205,02	0,00	0,00	0,00	6.462.451,71	6.462.451,71	30.753,31
		2016	0,00	0,00	19.486.942,44	12.247.339,30	0,00	12.247.339,30	7.239.603,14
TOTALE		12.773.532,75	0,00	19.486.942,44	12.247.339,30	11.421.884,05	23.669.223,35	8.591.251,84	
4U1102022	FONDO PER TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	2011	846.614,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	846.614,85
		2012	5.577,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.577,26
		2013	282.476,65	0,00	0,00	0,00	2.264,88	2.264,88	280.211,77



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1102022	FONDO PER TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	2014	12.139.205,64	0,00	0,00	0,00	12.139.205,64	12.139.205,64	0,00
		2015	12.511.816,64	0,00	0,00	0,00	12.451.974,93	12.451.974,93	59.841,71
		2016	0,00	0,00	32.298.975,43	19.820.543,37	0,00	19.820.543,37	12.478.432,06
	TOTALE		25.785.691,04	0,00	32.298.975,43	19.820.543,37	24.593.445,45	44.413.988,82	13.670.677,65
4U1102023	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	2011	50.836,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.836,26
		2016	0,00	0,00	752.627,89	752.627,89	0,00	752.627,89	0,00
	TOTALE		50.836,26	0,00	752.627,89	752.627,89	0,00	752.627,89	50.836,26
4U1102024	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEI PROFESSIONISTI DELL'AREA TECNICO-EDILIZIA	2011	2.784.451,46	0,00	0,00	0,00	13.225,55	13.225,55	2.771.225,91
		2012	1.520.085,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.520.085,65
		2013	1.921.701,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.921.701,38
		2014	1.267.743,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.267.743,18
		2015	1.212.208,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.212.208,18
		2016	0,00	0,00	1.415.524,98	0,00	0,00	0,00	1.415.524,98
	TOTALE		8.706.189,85	0,00	1.415.524,98	0,00	13.225,55	13.225,55	10.108.489,28
4U1102025	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI A, B, C E QUALIFICHE AD ESAURIMENTO EX ART. 15, LEGGE N. 88/89	2011	10.172.590,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.172.590,60
		2012	5.974.210,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.974.210,10
		2013	1.497.637,45	0,00	0,00	0,00	4.489,17	4.489,17	1.493.148,28
		2014	54.611.747,42	0,00	0,00	0,00	53.844.497,99	53.844.497,99	767.249,43
		2015	105.106.057,59	0,00	0,00	0,00	103.888.741,77	103.888.741,77	1.217.315,82
		2016	0,00	0,00	351.054.379,00	265.171.397,08	0,00	265.171.397,08	85.882.981,92
	TOTALE		177.362.243,16	0,00	351.054.379,00	265.171.397,08	157.737.728,93	422.909.126,01	105.507.496,15
4U1102026	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE A ESAURIMENTO ART. 15, LEGGE N. 88/1989	2011	2.893,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.893,49

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		2.893,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.893,49
4U1102027	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	2011	847.951,00	-10,03	0,00	0,00	0,00	0,00	847.940,97
		2012	1.185.119,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.185.119,61
		2013	1.814.296,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.814.296,40
		2014	2.243.601,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.243.601,20
		2015	4.821.431,92	0,00	0,00	0,00	4.549.655,46	4.549.655,46	271.776,46
		2016	0,00	0,00	10.750.836,02	5.878.078,06	0,00	5.878.078,06	4.872.757,96
	TOTALE		10.912.400,13	-10,03	10.750.836,02	5.878.078,06	4.549.655,46	10.427.733,52	11.235.492,60
4U1102028	SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2013	212.724,24	-114.783,30	0,00	0,00	97.940,94	97.940,94	0,00
		2014	263.896,23	-21.498,88	0,00	0,00	2.699,65	2.699,65	239.697,70
		2015	5.231.111,75	-487.444,08	0,00	0,00	4.513.521,08	4.513.521,08	230.146,59
		2016	0,00	0,00	28.262.640,54	26.361.015,81	0,00	26.361.015,81	1.901.624,73
	TOTALE		5.707.732,22	-623.726,26	28.262.640,54	26.361.015,81	4.614.161,67	30.975.177,48	2.371.469,02
4U1102029	SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	2011	2.710.055,66	-143.212,14	0,00	0,00	69.992,09	69.992,09	2.496.851,43
		2012	7.006.376,85	-1.796,14	0,00	0,00	91.350,87	91.350,87	6.913.229,84
		2013	6.100.749,02	-42.135,20	0,00	0,00	371.881,28	371.881,28	5.686.732,54
		2014	4.214.263,52	0,00	0,00	0,00	662.361,85	662.361,85	3.551.901,67
		2015	10.828.815,06	0,00	0,00	0,00	5.544.737,55	5.544.737,55	5.284.077,51
		2016	0,00	0,00	15.000.000,00	4.133.355,59	0,00	4.133.355,59	10.866.644,41
	TOTALE		30.860.260,11	-187.143,48	15.000.000,00	4.133.355,59	6.740.323,64	10.873.679,23	34.799.437,40
4U1102030	*SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	2014	308.844,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.844,78
		2015	580.010,38	0,00	0,00	0,00	199.580,23	199.580,23	380.430,15
		2016	0,00	0,00	1.022.014,00	430.870,09	0,00	430.870,09	591.143,91
	TOTALE		888.855,16	0,00	1.022.014,00	430.870,09	199.580,23	630.450,32	1.280.418,84
4U1102031	*COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2011	14.864,50	-5.063,03	0,00	0,00	1.086,47	1.086,47	8.715,00
		2012	43.200,14	-36.887,14	0,00	0,00	2.073,00	2.073,00	4.240,00
		TOTALE	58.064,64	-41.950,17	0,00	0,00	3.159,47	3.159,47	12.955,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1102032	INDENNITA' PER INCARICHI DI DIREZIONE DI AGENZIA ED ELEVATE PROFESSIONALITA'	2016	0,00	0,00	1.449.557,26	1.449.557,26	0,00	1.449.557,26	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.449.557,26	1.449.557,26	0,00	1.449.557,26	0,00
4U1102033	INDENNITA' DI ESCLUSIVITA' PER IL PERSONALE MEDICO	2011	3.700.000,00	-3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		3.700.000,00	-3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4U1104007		2013	9.304,23	-3.465,68	0,00	0,00	700,45	700,45	5.138,10
	*GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E DEI COMITATI CENTRALI E PERIFERICI NON AMMINISTRATORI E ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANISMI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2014	5.534,39	-616,02	0,00	0,00	403,76	403,76	4.514,61
		2015	56.351,56	-15.535,05	0,00	0,00	19.336,60	19.336,60	21.479,91
		2016	0,00	0,00	74.894,80	12.933,16	0,00	12.933,16	61.961,64
	TOTALE		71.190,18	-19.616,75	74.894,80	12.933,16	20.440,81	33.373,97	93.094,26
4U1104008	*SPESE PER CONCORSI	2014	785,39	0,00	0,00	0,00	571,57	571,57	213,82
		2015	30.816,38	0,00	0,00	0,00	2.300,74	2.300,74	28.515,64
		2016	0,00	0,00	16.037,21	2.366,08	0,00	2.366,08	13.671,13
	TOTALE		31.601,77	0,00	16.037,21	2.366,08	2.872,31	5.238,39	42.400,59
4U1104019	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2013	2.875,12	-1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.375,12
	TOTALE		2.875,12	-1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.375,12
4U1104025	*CONSULENZE	2016	0,00	0,00	1.759,99	1.759,99	0,00	1.759,99	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	1.759,99	1.759,99	0,00	1.759,99	0,00
4U1104033	* SPESE SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE (VEDI CAP 10228)	2011	58.641,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.641,22
	TOTALE		58.641,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.641,22
4U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI	2015	602.298,69	-56.552,78	0,00	0,00	412.689,88	412.689,88	133.056,03
		2016	0,00	0,00	247.205,51	144.009,81	0,00	144.009,81	103.195,70

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		602.298,69	-56.552,78	247.205,51	144.009,81	412.689,88	556.699,69	236.251,73
4U1104053	*SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO(LAVORO INTERINALE)	2013	29.002,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.002,26
		2015	9.768,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.768,43
		2016	0,00	0,00	182.647,09	182.436,71	0,00	182.436,71	210,38
		TOTALE		38.770,69	0,00	182.647,09	182.436,71	0,00	182.436,71
4U1104054	ONERI PER IL PERSONALE GIÀ ADDETTO AL SERVIZIO DI PORTIERATO, CUSTODIA E VIGILANZA, DEGLI IMMOBILI DISMESSI - ART. 43, COMMA 19, LEGGE N. 388/2000	2011	17.192,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.192,36
	TOTALE		17.192,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.192,36
4U1104063	SPESE PER VISITE MEDICO FISCALI AI DIPENDENTI	2013	4.118,42	-0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	4.118,02
		2014	2.818,13	-52,40	0,00	0,00	0,00	0,00	2.765,73
		2015	14.733,67	-31,58	0,00	0,00	13.474,62	13.474,62	1.227,47
		2016	0,00	0,00	259.896,88	126.571,56	0,00	126.571,56	133.325,32
		TOTALE		21.670,22	-84,38	259.896,88	126.571,56	13.474,62	140.046,18
4U1104073	*COLLABORAZIONI	2015	5.000,00	0,00	0,00	0,00	1.135,58	1.135,58	3.864,42
		2016	0,00	0,00	10.000,00	9.547,92	0,00	9.547,92	452,08
		TOTALE		5.000,00	0,00	10.000,00	9.547,92	1.135,58	10.683,50
4U1205014	ASSEGNI E ALTRE PRESTAZIONI DEL FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEI DIPENDENTI DELL'ISTITUTO	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	47.483,07	47.483,07	0,00	47.483,07	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	47.483,07	47.483,07	0,00	47.483,07
4U1206061	CONTRIBUTI DELL'AGENZIA PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ARAN) AI SENSI DELL'ART. 50, C. 8, LETT. A), D.LGS N. 29/1993	2011	8.083,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.083,58
		2016	0,00	0,00	95.532,70	95.532,70	0,00	95.532,70	0,00
		TOTALE		8.083,58	0,00	95.532,70	95.532,70	0,00	95.532,70
4U1206063	*BORSE DI STUDIO PER I PRATICANTI LEGALI	2013	2.645,00	-845,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
		2014	6.270,00	-6.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	108.020,00	-68.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1206063	*BORSE DI STUDIO PER I PRATICANTI LEGALI	2016	0,00	0,00	112.705,00	33.120,00	0,00	33.120,00	79.585,00
	TOTALE		116.935,00	-75.775,00	112.705,00	33.120,00	0,00	33.120,00	120.745,00
4U1206075	*INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI PORTIERI (SUSSIDI, BORSE DI STUDIO	2014	17.000,00	0,00	0,00	0,00	2.920,00	2.920,00	14.080,00
		2015	17.000,00	0,00	0,00	0,00	3.720,00	3.720,00	13.280,00
		2016	0,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
	TOTALE		34.000,00	0,00	17.000,00	0,00	6.640,00	6.640,00	44.360,00
4U1206081	*FONDO PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE (SUSSIDI PER I FIGLI DEI DIPENDENTI, CONTRIBUTI A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI PER LE COLONIE ESTIVE E IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ DI FINE ANNO, CONTRIBUTI ED ONERI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE DEL PERSONALE)	2011	57.103,65	0,00	0,00	0,00	8.267,40	8.267,40	48.836,25
		2012	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00
		2013	1.331.653,54	0,00	0,00	0,00	1.294.381,96	1.294.381,96	37.271,58
		2014	6.398.761,92	0,00	0,00	0,00	6.190.664,62	6.190.664,62	208.097,30
		2015	8.923.866,74	0,00	0,00	0,00	3.445.574,87	3.445.574,87	5.478.291,87
		2016	0,00	0,00	18.083.007,10	10.523.905,27	0,00	10.523.905,27	7.559.101,83
		TOTALE		16.713.885,85	0,00	18.083.007,10	10.523.905,27	10.941.388,85	21.465.294,12
4U1206084	RISARCIMENTI AL PERSONALE PER DANNI BIOLOGICI E PATRIMONIALI, CONTRATTI PER CAUSA DI SERVIZIO ED EQUO INDENNIZZO	2011	210,07	-210,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	27.274,43	0,00	0,00	0,00	1.257,98	1.257,98	26.016,45
		2016	0,00	0,00	159.718,81	129.845,65	0,00	129.845,65	29.873,16
	TOTALE		27.484,50	-210,07	159.718,81	129.845,65	1.257,98	131.103,63	55.889,61

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1206099	ONERI PER TRASFERIMENTI DIVERSI DEL SOPPRESSO SCAU (INTERVENTI ASSISTENZIALI E SERVIZI MENSA)	2011	169.460,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.460,46
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		169.460,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.460,46
4U1210034	RIMBORSI A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA CESSIONE STIPENDI, PER I PRESTITI CONCESSI AL PERSONALE DIPENDENTE EX INPDAP FINO AL 31 DICEMBRE 2013, AI SENSI DELL'ART. 59, DEL D.P.R. N.509/1979	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4U1403001	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE AL PERSONALE IN QUIESCENZA	2013	1.222.699,58	0,00	0,00	0,00	1.715,84	1.715,84	1.220.983,74
		2014	230.908,95	0,00	0,00	0,00	9.470,64	9.470,64	221.438,31
		2015	574.505,37	0,00	0,00	0,00	1.539,93	1.539,93	572.965,44
		2016	0,00	0,00	147.515.345,26	147.134.390,82	0,00	147.134.390,82	380.954,44
		TOTALE		2.028.113,90	0,00	147.515.345,26	147.134.390,82	12.726,41	147.147.117,23
4U1403005	ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ART. 64, COMMA 4, LEGGE N. 144/1999	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	1.424.142,85	0,00	0,00	0,00	242.572,30	242.572,30	1.181.570,55
		2014	267.622,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.622,17
		2015	664.073,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	664.073,84
		2016	0,00	0,00	153.071.534,41	152.344.969,33	0,00	152.344.969,33	726.565,08
		TOTALE		2.355.838,86	0,00	153.071.534,41	152.344.969,33	242.572,30	152.587.541,63
4U1403006	ONERI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS	2013	1.310,31	0,00	0,00	0,00	1.310,31	1.310,31	0,00
		2014	667,67	0,00	0,00	0,00	667,67	667,67	0,00
		2015	549,68	0,00	0,00	0,00	549,68	549,68	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U1403006	ONERI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS	2016	0,00	0,00	150.465,95	148.230,73	0,00	148.230,73	2.235,22
	TOTALE		2.527,66	0,00	150.465,95	148.230,73	2.527,66	150.758,39	2.235,22
4U2114003	* CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL DPR N. 509/1979	2011	763.666,49	0,00	0,00	0,00	28.360,80	28.360,80	735.305,69
		2012	496.216,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.216,27
		2013	3.686.955,34	-68.998,30	0,00	0,00	1.041.157,84	1.041.157,84	2.576.799,20
		2014	1.898.585,22	-160.018,36	0,00	0,00	1.155.618,16	1.155.618,16	582.948,70
		2015	6.090.016,90	-1,00	0,00	0,00	6.090.015,90	6.090.015,90	0,00
		2016	0,00	0,00	98.954.209,48	93.107.993,32	0,00	93.107.993,32	5.846.216,16
		TOTALE		12.935.440,22	-229.017,66	98.954.209,48	93.107.993,32	8.315.152,70	101.423.146,02
4U2114004	*CONCESSIONE MUTUI EDILIZI AL PERSONALE DIPENDENTE E CESSATO DAL SERVIZIO - ART. 59, DPR N. 509/1979 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	2011	1.920.672,14	-388.659,91	0,00	0,00	30.968,13	30.968,13	1.501.044,10
		2012	129.317,50	-75.000,00	0,00	0,00	54.000,00	54.000,00	317,50
		2013	1.742.643,06	-1.070.477,61	0,00	0,00	380.417,40	380.417,40	291.748,05
		2014	6.608.290,49	-61.641,67	0,00	0,00	904.719,37	904.719,37	5.641.929,45
		2015	31.133.138,61	-831.931,54	0,00	0,00	20.555.901,47	20.555.901,47	9.745.305,60
		2016	0,00	0,00	59.124.742,59	38.206.844,23	0,00	38.206.844,23	20.917.898,36
		TOTALE		41.534.061,80	-2.427.710,73	59.124.742,59	38.206.844,23	21.926.006,37	60.132.850,60
4U2115001	INDENNITÀ DI BUONUSCITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	52.616.060,25	52.616.060,25	0,00	52.616.060,25	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	52.616.060,25	52.616.060,25	0,00	52.616.060,25	0,00
4U2115003	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO A PORTIERI E PULITORI DEGLI STABILI DA REDDITO CESSATI DAL SERVIZIO	2011	766,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	766,41
		2016	0,00	0,00	42.941,50	42.941,50	0,00	42.941,50	0,00
	TOTALE		766,41	0,00	42.941,50	42.941,50	0,00	42.941,50	766,41



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
4U2115004	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2016	0,00	0,00	2.933.471,82	2.933.471,82	0,00	2.933.471,82	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.933.471,82	2.933.471,82	0,00	2.933.471,82	0,00
4U2220099	ESTINZIONE DI DEBITI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	2016	0,00	0,00	2.454,82	2.454,82	0,00	2.454,82	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.454,82	2.454,82	0,00	2.454,82	0,00
4U4121002	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI EFFETTUATE AL PERSONALE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	1.087.990,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.087.990,93
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	4.516,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.516,25
		2016	0,00	0,00	132.393.758,82	132.393.639,67	0,00	132.393.639,67	119,15
	TOTALE		1.092.507,18	0,00	132.393.758,82	132.393.639,67	0,00	132.393.639,67	1.092.626,33
4U4121003	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE EFFETTUATE AL PERSONALE	2013	3.446.914,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.446.914,65
		2014	13.263,35	0,00	0,00	0,00	1.020,14	1.020,14	12.243,21
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	8.352.156,58	8.352.156,58	0,00	8.352.156,58	0,00
	TOTALE		3.460.178,00	0,00	8.352.156,58	8.352.156,58	1.020,14	8.353.176,72	3.459.157,86
4U4121004	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ENPAM EFFETTUATE AIMEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON INCARICO A CAPITOLATO	2013	3.296,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.296,09
		2014	9.871,60	0,00	0,00	0,00	1.069,83	1.069,83	8.801,77
		2015	4.635,81	0,00	0,00	0,00	4.635,81	4.635,81	0,00
		2016	0,00	0,00	15.553,41	15.553,41	0,00	15.553,41	0,00
	TOTALE		17.803,50	0,00	15.553,41	15.553,41	5.705,64	21.259,05	12.097,86
4U4121007	VERSAMENTO DELLE RITENUTE SUI COMPENSI DEI MEDICI A CAPITOLATO PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	2013	7.189,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.189,97
		2014	234,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,38
		2015	234,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,39
		2016	0,00	0,00	234,39	0,00	0,00	0,00	234,39

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		7.658,74	0,00	234,39	0,00	0,00	0,00	7.893,13
4U4121053	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE QUOTE DI RETRIBUZIONI O DI EMOLUMENTI A CARICO DELL'ISTITUTO, ECCEDENTI IL LIMITE MASSIMO RETRIBUTIVO STABILITO NELL'AMBITO DEI RAPPORTI DI LAVORO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ART. 23 TER, DEL DECRETO LEGGE N. 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE N. 214/2011	2014	102.520,47	0,00	0,00	0,00	102.520,47	102.520,47	0,00
		2015	85.480,76	0,00	0,00	0,00	85.480,76	85.480,76	0,00
		2016	0,00	0,00	2.075.569,38	0,00	0,00	0,00	2.075.569,38
		TOTALE	188.001,23	0,00	2.075.569,38	0,00	188.001,23	188.001,23	2.075.569,38
	TOTALE UPB		448.667.270,07	-16.810.321,89	2.378.429.607,95	2.164.060.350,44	312.572.402,76	2.476.632.753,20	333.653.802,93
5U1101002	COMPENSI FISSI AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI E I COMITATI DELLE GESTIONI DEI COLTIVATORI DIRETTI, DEGLI ARTIGIANI E DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALIE RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2011	1.178.395,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.178.395,14
		2012	99.811,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.811,59
		TOTALE	1.278.206,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.278.206,73
5U1101003	ONERI PER EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI COLLEGIO DEI SINDACI	2012	48.761,10	0,00	0,00	0,00	48.712,58	48.712,58	48,52
		TOTALE	48.761,10	0,00	0,00	0,00	48.712,58	48.712,58	48,52
5U1101005	*GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI E ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2011	49.391,90	-3.116,80	0,00	0,00	5.378,34	5.378,34	40.896,76
		2012	8.259,47	-900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.359,47
		TOTALE	57.651,37	-4.016,80	0,00	0,00	5.378,34	5.378,34	48.256,23

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1101007	*RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA E DEI COMITATI CENTRALI AMMINISTRATORI, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 218 DEL 25 NOVEMBRE 2009, E GETTONI DI PRESENZA ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	2011	220.624,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.624,30
		2012	31.684,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.684,25
		TOTALE	252.308,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U1102028	SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	2011	1.250.355,67	-51.291,84	0,00	0,00	0,00	0,00	1.199.063,83
		2012	678.618,66	-27.302,59	0,00	0,00	0,00	0,00	651.316,07
		TOTALE	1.928.974,33	-78.594,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U1102030	*SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	2011	420.825,33	-54.866,15	0,00	0,00	0,00	0,00	365.959,18
		2012	324.545,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.545,20
		TOTALE	745.370,53	-54.866,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U1104001	*ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	2011	40.939,53	-1.665,51	0,00	0,00	0,00	0,00	39.274,02
		2012	72.429,14	-84,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.345,14
		2013	82.322,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.322,49
		2014	195.678,59	-3,15	0,00	0,00	3.853,23	3.853,23	191.822,21
		2015	513.635,13	-135,29	0,00	0,00	480.133,18	480.133,18	33.366,66
		2016	0,00	0,00	324.285,34	294.496,76	0,00	294.496,76	29.788,58
		TOTALE	905.004,88	-1.887,95	324.285,34	294.496,76	483.986,41	778.483,17	448.919,10
5U1104005	* STAMPA MODELLI, ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	2011	95.387,54	-8.280,68	0,00	0,00	7.438,18	7.438,18	79.668,68
		2012	172.337,32	-17.741,76	0,00	0,00	10.530,86	10.530,86	144.064,70
		2013	23.418,61	-8.932,86	0,00	0,00	51,78	51,78	14.433,97
		2014	34.654,31	-15.903,43	0,00	0,00	859,68	859,68	17.891,20
		2015	103.949,44	-14.935,94	0,00	0,00	71.653,25	71.653,25	17.360,25
		2016	0,00	0,00	566.784,27	299.226,82	0,00	299.226,82	267.557,45
		TOTALE	406.747,22	-42.893,77	566.784,27	299.226,82	71.982,89	71.982,89	385.677,39

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		429.747,22	-65.794,67	566.784,27	299.226,82	90.533,75	389.760,57	540.976,25
5U1104006	*PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E PERIODICHE	2014	1.419,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.419,60
		2016	0,00	0,00	5.002,00	2.501,00	0,00	2.501,00	2.501,00
	TOTALE		1.419,60	0,00	5.002,00	2.501,00	0,00	2.501,00	3.920,60
5U1104007	*GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI LE COMMISSIONI E I COMITATI CENTRALI E PERIFERICI E ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANISMI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	2011	21.022,47	-4.109,53	0,00	0,00	3.893,55	3.893,55	13.019,39
		2012	3.745,43	-2.083,58	0,00	0,00	329,71	329,71	1.332,14
	TOTALE		24.767,90	-6.193,11	0,00	0,00	4.223,26	4.223,26	14.351,53
5U1104008	*SPESE PER CONCORSI	2011	8.647,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.647,98
		2012	2.313,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.313,90
		2013	2.202,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.202,80
TOTALE		13.164,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.164,68	
5U1104009	*MANUTENZIONE E NOLEGGIO IMPIANTI, MACCHINE, APPARECCHIATURE SANITARIE, MOBILIA, ATTREZZI E ALTRI BENI MOBILI	2011	490.514,92	-37.019,27	0,00	0,00	4.559,89	4.559,89	448.935,76
		2012	277.926,47	-129.340,01	0,00	0,00	5.756,39	5.756,39	142.830,07
		2013	603.456,22	-328.273,46	0,00	0,00	93.757,40	93.757,40	181.425,36
		2014	498.375,13	-42.907,15	0,00	0,00	91.598,66	91.598,66	363.869,32
		2015	1.174.966,90	-9.267,27	0,00	0,00	738.808,08	738.808,08	426.891,55
		2016	0,00	0,00	2.119.967,56	1.356.590,03	0,00	1.356.590,03	763.377,53
		TOTALE		3.045.239,64	-546.807,16	2.119.967,56	1.356.590,03	934.480,42	2.291.070,45
5U1104010	*NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	2011	1.154,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.154,07
		2012	498,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	498,40
		2013	1.494,74	-1.249,60	0,00	0,00	0,00	0,00	245,14
		2014	62.023,80	-581,49	0,00	0,00	2.851,80	2.851,80	58.590,51
		2015	64.268,92	-26,90	0,00	0,00	37.805,40	37.805,40	26.436,62
		2016	0,00	0,00	147.636,76	89.089,78	0,00	89.089,78	58.546,98



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		129.439,93	-1.857,99	147.636,76	89.089,78	40.657,20	129.746,98	145.471,72
5U1104011	*SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE UFFICI	2011	14.066.513,60	-239.681,80	0,00	0,00	210.785,92	210.785,92	13.616.045,88
		2012	874.617,09	-221.617,33	0,00	0,00	68.171,62	68.171,62	584.828,14
		2013	629.674,32	-55.173,48	0,00	0,00	586,50	586,50	573.914,34
		2014	1.439.493,82	-57.919,32	0,00	0,00	713,56	713,56	1.380.860,94
		2015	5.073.573,88	-103.823,23	0,00	0,00	4.334.775,05	4.334.775,05	634.975,60
		2016	0,00	0,00	10.846.274,95	5.053.929,05	0,00	5.053.929,05	5.792.345,90
		TOTALE		22.083.872,71	-678.215,16	10.846.274,95	5.053.929,05	4.615.032,65	9.668.961,70
5U1104012	*SPESE PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE UFFICI	2011	1.375.921,92	-127.124,21	0,00	0,00	92.996,23	92.996,23	1.155.801,48
		2012	257.940,78	-12.111,04	0,00	0,00	24.262,57	24.262,57	221.567,17
		2013	846.359,39	-236.463,46	0,00	0,00	417.771,90	417.771,90	192.124,03
		2014	3.056.350,89	-543.461,30	0,00	0,00	939.849,54	939.849,54	1.573.040,05
		2015	10.959.429,14	-859.877,01	0,00	0,00	5.406.220,80	5.406.220,80	4.693.331,33
		2016	0,00	0,00	25.985.024,64	16.987.078,40	0,00	16.987.078,40	8.997.946,24
		TOTALE		16.496.002,12	-1.779.037,02	25.985.024,64	16.987.078,40	6.881.101,04	23.868.179,44
5U1104013	*SPESE PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEGLI UFFICI	2011	2.803.965,67	-5.960,78	0,00	0,00	0,00	0,00	2.798.004,89
		2012	1.520.735,34	-104.075,62	0,00	0,00	25.040,89	25.040,89	1.391.618,83
		2013	1.911.126,70	-299.229,96	0,00	0,00	17.686,28	17.686,28	1.594.210,46
		2014	4.633.837,90	-1.390.036,49	0,00	0,00	241.787,11	241.787,11	3.002.014,30
		2015	9.285.834,02	-1.447.802,82	0,00	0,00	4.331.306,50	4.331.306,50	3.506.724,70
		2016	0,00	0,00	13.681.212,18	5.695.477,16	0,00	5.695.477,16	7.985.735,02
		TOTALE		20.155.499,63	-3.247.105,67	13.681.212,18	5.695.477,16	4.615.820,78	10.311.297,94
5U1104014	*SPESE CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI A UFFICI	2011	3.044.593,09	-457.210,91	0,00	0,00	50.562,10	50.562,10	2.536.820,08
		2012	2.271.794,64	-175.588,46	0,00	0,00	32.180,07	32.180,07	2.064.026,11
		2013	2.703.833,28	-820.529,48	0,00	0,00	204.102,76	204.102,76	1.679.201,04
		2014	3.929.597,28	-1.655.482,03	0,00	0,00	399.793,23	399.793,23	1.874.322,02
		2015	20.603.682,19	-206.146,64	0,00	0,00	15.950.172,35	15.950.172,35	4.447.363,20
		2016	0,00	0,00	74.698.953,36	54.404.349,18	0,00	54.404.349,18	20.294.604,18
		TOTALE		32.553.500,48	-3.314.957,52	74.698.953,36	54.404.349,18	16.636.810,51	71.041.159,69

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104015	*FITTO DI LOCALI ADIBITI A UFFICI	2011	6.803.225,53	-198.975,19	0,00	0,00	1.779,28	1.779,28	6.602.471,06
		2012	987.494,37	-136.661,09	0,00	0,00	13.772,66	13.772,66	837.060,62
		2015	2.300.450,82	-36.091,49	0,00	0,00	1.015.257,47	1.015.257,47	1.249.101,86
		2016	0,00	0,00	40.626.164,86	38.036.412,02	0,00	38.036.412,02	2.589.752,84
	TOTALE		10.091.170,72	-371.727,77	40.626.164,86	38.036.412,02	1.030.809,41	39.067.221,43	11.278.386,38
5U1104016	*SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O PRESI IN AFFITTO (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	2011	1.424.691,13	-143.749,55	0,00	0,00	50.186,37	50.186,37	1.230.755,21
		2012	1.321.911,82	-207.765,07	0,00	0,00	455.347,27	455.347,27	658.799,48
		2015	3.573.586,16	-240.563,67	0,00	0,00	2.395.603,89	2.395.603,89	937.418,60
		2016	0,00	0,00	4.192.266,04	1.140.430,88	0,00	1.140.430,88	3.051.835,16
	TOTALE		6.320.189,11	-592.078,29	4.192.266,04	1.140.430,88	2.901.137,53	4.041.568,41	5.878.808,45
5U1104017	* SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI	2011	803,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	803,80
		2015	46,00	0,00	0,00	0,00	46,00	46,00	0,00
		2016	0,00	0,00	3.950,00	3.950,00	0,00	3.950,00	0,00
	TOTALE		849,80	0,00	3.950,00	3.950,00	46,00	3.996,00	803,80
5U1104018	*SPESE FACCHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI VARIE	2011	3.126.713,28	-616.168,73	0,00	0,00	1.660,15	1.660,15	2.508.884,40
		2012	922.513,97	-17.803,58	0,00	0,00	11.132,97	11.132,97	893.577,42
		2013	926.948,14	-141.334,62	0,00	0,00	359.903,01	359.903,01	425.710,51
		2014	647.878,98	-102.235,41	0,00	0,00	87.204,76	87.204,76	458.438,81
		2015	4.273.216,87	-55.983,77	0,00	0,00	2.905.753,37	2.905.753,37	1.311.479,73
		2016	0,00	0,00	8.726.163,01	3.918.819,99	0,00	3.918.819,99	4.807.343,02
	TOTALE		9.897.271,24	-933.526,11	8.726.163,01	3.918.819,99	3.365.654,26	7.284.474,25	10.405.433,89
5U1104019	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2011	6.981,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.981,26
		2012	116.946,67	0,00	0,00	0,00	45,36	45,36	116.901,31
		2014	80.218,40	-32,49	0,00	0,00	0,00	0,00	80.185,91
		2015	17.687,00	-5,07	0,00	0,00	15.736,97	15.736,97	1.944,96



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104019	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2016	0,00	0,00	169.315,66	168.412,27	0,00	168.412,27	903,39
	TOTALE		221.833,33	-37,56	169.315,66	168.412,27	15.782,33	184.194,60	206.916,83
5U1104020	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2011	138.934.995,78	-2.740.832,78	0,00	0,00	26.297.782,22	26.297.782,22	109.896.380,78
		2012	68.384.572,76	-3.012.782,48	0,00	0,00	2.550.903,92	2.550.903,92	62.820.886,36
	TOTALE		207.319.568,54	-5.753.615,26	0,00	0,00	28.848.686,14	28.848.686,14	172.717.267,14
5U1104021	SPESE PER I SERVIZI IN OUTSOURCING FINALIZZATI AL RECUPERO DI CONTRIBUTI	2011	4.241.870,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.241.870,90
	TOTALE		4.241.870,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.241.870,90
5U1104023	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)	2011	85.800,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.800,65
		2012	3.889.092,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.889.092,23
	TOTALE		3.974.892,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.974.892,88
5U1104024	*SPESE DI RAPPRESENTANZA	2011	4.631,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.631,23
		2014	1.219,32	-603,95	0,00	0,00	510,57	510,57	104,80
		2015	2.780,77	-82,10	0,00	0,00	2.185,67	2.185,67	513,00
		2016	0,00	0,00	1.083,20	918,20	0,00	918,20	165,00
	TOTALE		8.631,32	-686,05	1.083,20	918,20	2.696,24	3.614,44	5.414,03
5U1104025	*CONSULENZE E COLLABORAZIONI	2011	63.196,98	0,00	0,00	0,00	5.846,68	5.846,68	57.350,30
		2012	17.146,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.146,60
	TOTALE		80.343,58	0,00	0,00	0,00	5.846,68	5.846,68	74.496,90
5U1104026	* SPESE PER CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	2011	30.034,64	-6.516,63	0,00	0,00	0,00	0,00	23.518,01
		2012	33.900,34	-15.935,42	0,00	0,00	0,00	0,00	17.964,92
	TOTALE		63.934,98	-22.452,05	0,00	0,00	0,00	0,00	41.482,93
5U1104027	*SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	2011	3.309,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.309,34
	TOTALE		3.309,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.309,34
5U1104028	SPESE PER I SERVIZI DI ARCHIVIAZIONE EX D.LGS. N. 42/2004	2012	242.484,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.484,76
		2016	0,00	0,00	3.048.024,11	3.048.024,11	0,00	3.048.024,11	0,00
	TOTALE		242.484,76	0,00	3.048.024,11	3.048.024,11	0,00	3.048.024,11	242.484,76

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104030	*ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	2011	14.609.154,10	-53.606,17	0,00	0,00	15.037,79	15.037,79	14.540.510,14
		2012	15.049.167,74	-29.469,11	0,00	0,00	35.815,31	35.815,31	14.983.883,32
		2013	5.830,28	-1.071,42	0,00	0,00	1.494,80	1.494,80	3.264,06
		2014	91.794,50	-18.087,49	0,00	0,00	31.249,35	31.249,35	42.457,66
		2015	290.695,11	-1.114,88	0,00	0,00	227.095,67	227.095,67	62.484,56
		2016	0,00	0,00	434.508,45	249.976,84	0,00	249.976,84	184.531,61
	TOTALE		30.046.641,73	-103.349,07	434.508,45	249.976,84	310.692,92	560.669,76	29.817.131,35
5U1104032	SPESE PER ACQUISTO VIVERI, MATERIALI DI CONSUMO E DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	2016	0,00	0,00	638.248,49	638.248,49	0,00	638.248,49	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	638.248,49	638.248,49	0,00	638.248,49	0,00
5U1104036	* SPESE PER BANDO DI GARE RELATIVE AD ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	2011	94.478,70	-18.011,70	0,00	0,00	0,00	0,00	76.467,00
		2012	3.242,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.242,00
		2013	3.885,22	0,00	0,00	0,00	712,11	712,11	3.173,11
		2014	4.461,49	-1.670,49	0,00	0,00	0,00	0,00	2.791,00
		2015	176.402,72	-40.979,30	0,00	0,00	131.140,70	131.140,70	4.282,72
		2016	0,00	0,00	234.125,77	144.116,10	0,00	144.116,10	90.009,67
	TOTALE		282.470,13	-60.661,49	234.125,77	144.116,10	131.852,81	275.968,91	179.965,50
5U1104038	SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMI 12 E 13 DE N. 463/1983 CONVERTITO IN LEGGE N. 638/83	2011	81.787,42	-1.495,31	0,00	0,00	9.989,49	9.989,49	70.302,62
		2012	18.538,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.538,88
	TOTALE		100.326,30	-1.495,31	0,00	0,00	9.989,49	9.989,49	88.841,50
5U1104039	*SPESE PER TRASMISSIONE DATI, CANONI PER RETE FONIA, VIDEOCONFERENZE E TELEAUDIOCONFERENZE	2011	7.603,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.603,50
		2012	384,50	-384,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	338.729,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.729,24
		2014	290.515,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.515,10
		2015	1.009.205,26	0,00	0,00	0,00	1.006.590,65	1.006.590,65	2.614,61

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104039	*SPESE PER TRASMISSIONE DATI, CANONI PER RETE FONIA, VIDEOCONFERENZE E TELEAUDIOCONFERENZE	2016	0,00	0,00	1.927.740,00	1.027.945,47	0,00	1.027.945,47	899.794,53
	TOTALE		1.646.437,60	-384,50	1.927.740,00	1.027.945,47	1.006.590,65	2.034.536,12	1.539.256,98
5U1104040	*STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	2011	6.050,43	-1.844,22	0,00	0,00	168,00	168,00	4.038,21
		2012	6.505,20	-1.433,13	0,00	0,00	190,00	190,00	4.882,07
		2013	25.458,00	-25.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	106.093,75	-6.802,72	0,00	0,00	87.304,97	87.304,97	11.986,06
		2015	487.115,43	-436,22	0,00	0,00	484.046,66	484.046,66	2.632,55
		2016	0,00	0,00	2.171.622,62	1.541.116,08	0,00	1.541.116,08	630.506,54
		TOTALE		631.222,81	-35.974,29	2.171.622,62	1.541.116,08	571.709,63	2.112.825,71
5U1104041	*MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON LA ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	2011	9.270,70	0,00	0,00	0,00	5.412,21	5.412,21	3.858,49
		2012	3.543,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.543,74
		2013	554.787,24	-1.599,70	0,00	0,00	7.313,90	7.313,90	545.873,64
		2014	1.343.806,11	-123.315,02	0,00	0,00	420.926,47	420.926,47	799.564,62
		2015	6.093.891,49	0,00	0,00	0,00	4.991.988,32	4.991.988,32	1.101.903,17
		2016	0,00	0,00	7.801.728,48	2.734.606,40	0,00	2.734.606,40	5.067.122,08
		TOTALE		8.005.299,28	-124.914,72	7.801.728,48	2.734.606,40	5.425.640,90	8.160.247,30
5U1104042	*SPESE PER ACCESSO A SISTEMI INFORMATIVI ALTRI ENTI (CORTE DI CASSAZIONE, ISTAT, ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, ECC.)	2011	25.226,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.226,03
		2012	10.042,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.042,90
		2013	10.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.243,00
		2014	249,00	-48,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104042	*SPESE PER ACCESSO A SISTEMI INFORMATIVI ALTRI ENTI (CORTE DI CASSAZIONE, ISTAT, ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, ECC.)	2015	366.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.001,00
		2016	0,00	0,00	444.264,60	5.821,00	0,00	5.821,00	438.443,60
	TOTALE		411.761,93	-48,00	444.264,60	5.821,00	0,00	5.821,00	850.157,53
5U1104044	*PREMI DI ASSICURAZIONE	2011	32.320,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.320,90
		2012	86.289,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.289,00
		2014	8.700,02	-0,02	0,00	0,00	8.700,00	8.700,00	0,00
		2015	4.304,66	0,00	0,00	0,00	4.304,66	4.304,66	0,00
		2016	0,00	0,00	2.540.190,35	2.377.441,68	0,00	2.377.441,68	162.748,67
	TOTALE		131.614,58	-0,02	2.540.190,35	2.377.441,68	13.004,66	2.390.446,34	281.358,57
5U1104045	*COMPENSI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO	2011	3.097.552,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.097.552,51
	TOTALE		3.097.552,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.097.552,51
5U1104048	*SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA CONNESSI CON LA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (COMPENSI E RIMBORSO SPESE)	2011	3.978.165,10	0,00	0,00	0,00	20.743,33	20.743,33	3.957.421,77
	TOTALE		3.978.165,10	0,00	0,00	0,00	20.743,33	20.743,33	3.957.421,77
5U1104049	*NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E CANONE PER LICENZE D'USO PRODOTTI SOFTWARE	2011	1.235.493,83	-1.235.493,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	252,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252,35
		2015	5.169.229,63	0,00	0,00	0,00	5.168.973,95	5.168.973,95	255,68
		2016	0,00	0,00	17.122.008,88	12.755.813,51	0,00	12.755.813,51	4.366.195,37
	TOTALE		6.404.975,81	-1.235.493,83	17.122.008,88	12.755.813,51	5.168.973,95	17.924.787,46	4.366.703,40
5U1104050	*ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, MANUTENZIONE SOTWARE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	2011	5.459.243,50	-302.273,85	0,00	0,00	169.258,82	169.258,82	4.987.710,83
		2012	4.143.573,34	-14.872,78	0,00	0,00	49.195,06	49.195,06	4.079.505,50
		2013	2.645.742,28	-21.746,89	0,00	0,00	347.258,89	347.258,89	2.276.736,50
		2014	17.507.537,86	-66.723,35	0,00	0,00	11.008.016,78	11.008.016,78	6.432.797,73
		2015	52.476.721,16	-2,81	0,00	0,00	48.460.976,43	48.460.976,43	4.015.741,92
		2016	0,00	0,00	61.953.099,43	34.959.860,91	0,00	34.959.860,91	26.993.238,52
	TOTALE		82.232.818,14	-405.619,68	61.953.099,43	34.959.860,91	60.034.705,98	94.994.566,89	48.785.731,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104051	*SPESE PER L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE OPERATIVA DI SISTEMI INFORMATICI AUTOMATIZZATI	2014	29.660,65	-29.660,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	185.339,35	-5.295,41	0,00	0,00	180.043,94	180.043,94	0,00
		2016	0,00	0,00	741.357,40	554.860,39	0,00	554.860,39	186.497,01
		TOTALE		215.000,00	-34.956,06	741.357,40	554.860,39	180.043,94	734.904,33
5U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	2011	867.016,50	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	866.916,50
		2012	126.226,44	-5.935,77	0,00	0,00	12.870,23	12.870,23	107.420,44
		2013	1,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81
		TOTALE		993.244,75	-6.035,77	0,00	0,00	12.870,23	12.870,23
5U1104053	*SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO(LAVORO INTERINALE)	2011	972.804,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	972.804,36
		2012	3.950,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.950,25
		TOTALE		976.754,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U1104055	SPESE PER I SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI FORNITI DAL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA'	2011	23.010.173,12	-0,89	0,00	0,00	0,00	0,00	23.010.172,23
		2012	226.178,58	-57,01	0,00	0,00	0,00	0,00	226.121,57
		2013	11.066.934,43	-0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	11.066.934,36
		2014	6.011.641,52	-469.413,81	0,00	0,00	1.278.163,02	1.278.163,02	4.264.064,69
		2015	25.143.716,02	-0,20	0,00	0,00	17.994.709,74	17.994.709,74	7.149.006,08
		2016	0,00	0,00	46.274.066,80	29.437.820,69	0,00	29.437.820,69	16.836.246,11
		TOTALE		65.458.643,67	-469.471,98	46.274.066,80	29.437.820,69	19.272.872,76	48.710.693,45
5U1104056	SPESE PER IL SERVIZIO DI GARANZIA DEI SISTEMI INFORMATICI CONTRO EVENTI DISTRUTTIVI (BUSINESS CONTINUITY/ DISASTER RECOVERY)	2011	170.502,58	-970,19	0,00	0,00	0,00	0,00	169.532,39
		2012	1.499.211,51	-0,80	0,00	0,00	249.799,83	249.799,83	1.249.410,88
		2013	2.459.735,40	-2,20	0,00	0,00	0,00	0,00	2.459.733,20

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104056	SPESE PER IL SERVIZIO DI GARANZIA DEI SISTEMI INFORMATICI CONTRO EVENTI DISTRUTTIVI (BUSINESS CONTINUITY/ DISASTER RECOVERY)	2014	3.472.630,01	-0,02	0,00	0,00	109.555,02	109.555,02	3.363.074,97
		2015	11.654.871,03	0,00	0,00	0,00	8.348.849,77	8.348.849,77	3.306.021,26
		2016	0,00	0,00	18.221.175,10	11.704.091,96	0,00	11.704.091,96	6.517.083,14
	TOTALE		19.256.950,53	-973,21	18.221.175,10	11.704.091,96	8.708.204,62	20.412.296,58	17.064.855,84
5U1104057	FITTO DI STABILI ADIBITI AD UFFICI GIÀ DI PROPRIETÀ TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - E AL FONDO PATRIMONIO UNO - FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. 351/2001 CONVERTITO NELLA L. 410/2001	2012	35.143,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.143,95
		2016	0,00	0,00	52.698.523,45	52.698.523,45	0,00	52.698.523,45	0,00
	TOTALE		35.143,95	0,00	52.698.523,45	52.698.523,45	0,00	52.698.523,45	35.143,95
5U1104058	* SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	2011	77.774,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.774,10
		2012	3.267,00	-3.267,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	169,40	-169,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	289.302,21	-262,12	0,00	0,00	265.896,55	265.896,55	23.143,54
		2016	0,00	0,00	401.787,84	210.060,34	0,00	210.060,34	191.727,50
	TOTALE		370.512,71	-3.698,52	401.787,84	210.060,34	265.896,55	475.956,89	292.645,14
5U1104060	*SPESE PER PUBBLICITA' DIRETTE A RAFFORZARE L'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	2011	67.639,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.639,81
		2016	0,00	0,00	1.116,20	1.116,20	0,00	1.116,20	0,00
	TOTALE		67.639,81	0,00	1.116,20	1.116,20	0,00	1.116,20	67.639,81
5U1104061	* SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE	2011	240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,00
	TOTALE		240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,00
5U1104062	*SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (COMPENSI DOCENZA ESTERNA, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBL., SUPPORTI E ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA)	2011	1.634.191,17	-3.229,49	0,00	0,00	5.841,50	5.841,50	1.625.120,18
		2012	437.589,50	0,00	0,00	0,00	726,00	726,00	436.863,50

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		2.071.780,67	-3.229,49	0,00	0,00	6.567,50	6.567,50	2.061.983,68
5U1104063	SPESE PER VISITE PER VISITE MEDICO FISCALI AI DIPENDENTI	2011	1.013,84	-300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713,84
		2012	23.648,58	-1.363,37	0,00	0,00	31,70	31,70	22.253,51
	TOTALE		24.662,42	-1.663,37	0,00	0,00	31,70	31,70	22.967,35
5U1104064	COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DI DISABILITA'	2011	18.556,82	-8.425,24	0,00	0,00	0,00	0,00	10.131,58
		2012	51.188,70	-655,02	0,00	0,00	0,00	0,00	50.533,68
	TOTALE		69.745,52	-9.080,26	0,00	0,00	0,00	0,00	60.665,26
5U1104065	SPESE DELLA GESTIONE ASSISTENZA - HOTEL DIAMOND	2011	77.162,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.162,50
		2012	11.573,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.573,43
	TOTALE		88.735,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.735,93
5U1104067	* SPESE PER SERVIZI DI CONTACT CENTER	2011	54.905,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.905,62
		2012	96.485,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.485,14
		2013	3.372.604,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.372.604,60
		2014	3.729.023,97	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	3.729.023,96
		2015	36.089.298,25	0,00	0,00	0,00	31.522.995,86	31.522.995,86	4.566.302,39
		2016	0,00	0,00	94.792.588,79	38.726.219,06	0,00	38.726.219,06	56.066.369,73
	TOTALE		43.342.317,58	-0,01	94.792.588,79	38.726.219,06	31.522.995,86	70.249.214,92	67.885.691,44
5U1104069	*ONERI PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI E RELATIVA DEMATERIALIZZAZIONE	2015	2.207.863,94	-20.162,13	0,00	0,00	2.007.054,03	2.007.054,03	180.647,78
		2016	0,00	0,00	18.931.236,56	15.448.191,03	0,00	15.448.191,03	3.483.045,53
	TOTALE		2.207.863,94	-20.162,13	18.931.236,56	15.448.191,03	2.007.054,03	17.455.245,06	3.663.693,31
5U1104072	*SPESE PER I SERVIZI DI IMPIANTISTICA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETA' O PRESI IN AFFITTO	2013	1.313.704,60	-95.973,89	0,00	0,00	596.113,04	596.113,04	621.617,67
		2014	3.155.543,57	-115.691,24	0,00	0,00	717.526,40	717.526,40	2.322.325,93
		2015	11.355.082,82	-128.798,99	0,00	0,00	6.756.368,21	6.756.368,21	4.469.915,62
		2016	0,00	0,00	19.704.177,91	8.820.907,59	0,00	8.820.907,59	10.883.270,32
	TOTALE		15.824.330,99	-340.464,12	19.704.177,91	8.820.907,59	8.070.007,65	16.890.915,24	18.297.129,54
5U1104075	*SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PROFESSIONALI SPECIALISTICI A SUPPORTO DEI SISTEMI INFORMATIVI	2016	0,00	0,00	31.661.211,62	12.524.599,44	0,00	12.524.599,44	19.136.612,18
	TOTALE		0,00	0,00	31.661.211,62	12.524.599,44	0,00	12.524.599,44	19.136.612,18



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1104090	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DEL SOPPRESSO SCAU	2011	74.431,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.431,23
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		74.431,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.431,23
5U1206067	* PREMI SPECIALI INPS IN MATERIA DI TUTELA PREVIDENZIALE E LEGALITA' NEL MONDO DEL LAVORO	2016	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
		TOTALE	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
5U1206076	*BORSA TRIENNALE DI STUDIO "FABIO TRIZZINO"	2011	8.160,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.160,71
		TOTALE	8.160,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.160,71
5U1206082	*CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A ISTITUZIONI SVOLGENTI ATTIVITÀ ATTINENTI A COMPITI DI ISTITUTO	2011	2.883,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.883,00
		2013	1.207,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.207,00
		2014	1.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150,00
		2015	53.200,00	0,00	0,00	0,00	52.100,00	52.100,00	1.100,00
		2016	0,00	0,00	87.058,79	79.835,11	0,00	79.835,11	7.223,68
	TOTALE		58.440,00	0,00	87.058,79	79.835,11	52.100,00	131.935,11	13.563,68
5U1208004	TRIBUTI DIVERSI RELATIVI A STABILI DA REDDITO (QUOTA IMPOSTA DI REGISTRO A CARICO DELL'ISTITUTO SU CONTRATTI DI LOCAZIONE, CONTRIBUTI CONSORTILI, TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO,ECC.)	2016	0,00	0,00	236.490,18	236.490,18	0,00	236.490,18	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	236.490,18	236.490,18	0,00	236.490,18	0,00
5U1208005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE DELLE CONVENZIONI INERENTI LA MATERIA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE NONCHE' CONTRIBUTI CONSORTILI, TASSA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO RELATIVI A STABILI DESTINATI AD UFFICI, ECC.)	2011	115.298,53	-10.470,31	0,00	0,00	0,00	0,00	104.828,22
		2012	102.277,98	-5.100,18	0,00	0,00	7.614,18	7.614,18	89.563,62
		2013	410.034,24	-385.230,65	0,00	0,00	3.776,00	3.776,00	21.027,59



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1208005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE DELLE CONVENZIONI INERENTI LA MATERIA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE NONCHE' CONTRIBUTI CONSORTILI, TASSA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO RELATIVI A STABILI DESTINATI AD UFFICI, ECC.)	2014	47.251,78	-17.504,65	0,00	0,00	8.964,12	8.964,12	20.783,01
		2015	1.233.350,04	-2.106,81	0,00	0,00	1.035.382,53	1.035.382,53	195.860,70
		2016	0,00	0,00	13.744.090,34	13.134.354,03	0,00	13.134.354,03	609.736,31
		TOTALE	1.908.212,57	-420.412,60	13.744.090,34	13.134.354,03	1.055.736,83	14.190.090,86	1.041.799,45
5U1208010	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	2011	157.349,30	0,00	0,00	0,00	135.761,00	135.761,00	21.588,30
		2014	139.132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.132,00
		2016	0,00	0,00	23.204.928,57	23.204.928,57	0,00	23.204.928,57	0,00
		TOTALE	296.481,30	0,00	23.204.928,57	23.204.928,57	135.761,00	23.340.689,57	160.720,30
5U1208015	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PLUSVALORE TITOLI ALIENATI	2016	0,00	0,00	91.527,50	91.527,50	0,00	91.527,50	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	91.527,50	91.527,50	0,00	91.527,50	0,00	
5U1208016	IMPOSTA SUGLI INTERESSI ATTIVI SU STRUMENTI FINANZIARI EQUITALIA S.p.A.	2016	0,00	0,00	6.499,34	6.499,34	0,00	6.499,34	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	6.499,34	6.499,34	0,00	6.499,34	0,00	
5U1209020	RIMBORSO DEL CANONE DI AFFITTO (QUOTA PARTE NON DOVUTA) AI CONDUTTORI DEGLI STABILI DA REDDITO	2016	0,00	0,00	45.639,35	45.639,35	0,00	45.639,35	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	45.639,35	45.639,35	0,00	45.639,35	0,00	
5U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI	2011	1.548.159,01	-658.835,65	0,00	0,00	117.082,79	117.082,79	772.240,57
		2012	204.506,44	-180.927,48	0,00	0,00	556,40	556,40	23.022,56
		2013	116.362,06	-81.177,90	0,00	0,00	0,01	0,01	35.184,15
		2014	322.918,51	-193.533,59	0,00	0,00	2.367,90	2.367,90	127.017,02

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI	2015	1.421.940,00	-212.113,24	0,00	0,00	1.122.843,94	1.122.843,94	86.982,82
		2016	0,00	0,00	260.693.384,90	258.919.567,35	0,00	258.919.567,35	1.773.817,55
	TOTALE		3.613.886,02	-1.326.587,86	260.693.384,90	258.919.567,35	1.242.851,04	260.162.418,39	2.818.264,67
5U1210003	*ONERI PER ISCRIZIONI IPOTECARIE CONNESSE AD AZIONI GIUDIZIARIE PER RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	2016	0,00	0,00	244,00	0,00	0,00	0,00	244,00
		TOTALE		0,00	0,00	244,00	0,00	0,00	0,00
5U1210004	*SPESE LEGALI DIVERSE	2011	1.417.647,75	-776.566,29	0,00	0,00	110.645,09	110.645,09	530.436,37
		2012	235.533,63	-95.184,13	0,00	0,00	1.898,56	1.898,56	138.450,94
		2013	31.812,72	-1.399,03	0,00	0,00	0,00	0,00	30.413,69
		2014	40.564,11	-37.829,99	0,00	0,00	0,00	0,00	2.734,12
		2015	396.863,59	-13.021,96	0,00	0,00	378.266,92	378.266,92	5.574,71
		2016	0,00	0,00	1.255.678,18	1.064.583,88	0,00	1.064.583,88	191.094,30
		TOTALE		2.122.421,80	-924.001,40	1.255.678,18	1.064.583,88	490.810,57	1.555.394,45
5U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE VARIE IN ORDINE PATRIMONIALE	2012	17.459,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.459,61
		2014	14,00	-14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	35.764,61	0,00	0,00	0,00	28.926,92	28.926,92	6.837,69
		2016	0,00	0,00	286.499,86	286.499,86	0,00	286.499,86	0,00
		TOTALE		53.238,22	-14,00	286.499,86	286.499,86	28.926,92	315.426,78
5U1210014	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3, DL 351/2001 CONVERTITO IN LEGGE N. 410/2001	2011	10.646.845,96	-117.349,62	0,00	0,00	0,00	0,00	10.529.496,34
		TOTALE		10.646.845,96	-117.349,62	0,00	0,00	0,00	0,00
5U1210015	SOMME DOVUTE ALLA S.C.I.P. - SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL - PARI ALL'85% DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3, DL 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001 - ART. 16 DEL DL21 NOVEMBRE 2001	2011	914.346,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	914.346,47
		TOTALE		914.346,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U1210016	SPESE LEGALI DERIVANTI DA INCARICHI AD AVVOCATI DOMICILIATARI	2011	583.763,46	-15.075,66	0,00	0,00	0,00	0,00	568.687,80
		2012	32.623,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.623,02
		2013	24.935,97	-3.159,89	0,00	0,00	0,00	0,00	21.776,08

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U1210016	SPESE LEGALI DERIVANTI DA INCARICHI AD AVVOCATI DOMICILIATARI	2014	1.548,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.548,88
		2015	8.947,46	-260,01	0,00	0,00	8.484,45	8.484,45	203,00
		2016	0,00	0,00	1.687.790,47	1.668.362,77	0,00	1.668.362,77	19.427,70
	TOTALE		651.818,79	-18.495,56	1.687.790,47	1.668.362,77	8.484,45	1.676.847,22	644.266,48
5U1210017	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2011	12.749.499,44	-1.953.231,50	0,00	0,00	5.430,00	5.430,00	10.790.837,94
		2012	3.574.200,52	-1.025.494,79	0,00	0,00	0,00	0,00	2.548.705,73
	TOTALE		16.323.699,96	-2.978.726,29	0,00	0,00	5.430,00	5.430,00	13.339.543,67
5U1210029	* SPESE PER L'INVIO DI POSTA MASSIVA, PER LA GESTIONE DELLACORRISPONDENZA IN E/U E PER I SERVIZI DI DEMATERIALIZZAZIONE	2015	15.229.747,99	-1.261,92	0,00	0,00	15.228.486,07	15.228.486,07	0,00
		2016	0,00	0,00	105.289.438,99	68.722.118,76	0,00	68.722.118,76	36.567.320,23
	TOTALE		15.229.747,99	-1.261,92	105.289.438,99	68.722.118,76	15.228.486,07	83.950.604,83	36.567.320,23
5U1210035	SPESE VARIE DI GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO WERSA "WEALTH AT RETIREMENT AND SAVING ADEQUACY"	2015	6.473,47	-600,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	2.273,47
		TOTALE		6.473,47	-600,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00
5U1210036	SPESE DI GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	2016	0,00	0,00	5.511,11	5.511,11	0,00	5.511,11	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	5.511,11	5.511,11	0,00	5.511,11
5U1210037	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEL PARERE DI CONGRUITA' ECONOMICADELL'AGENZIA DEL DEMANIO IN RELAZIONE AI CANONI DI LOCAZIONE	2016	0,00	0,00	985,87	985,87	0,00	985,87	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	985,87	985,87	0,00	985,87
5U1210038	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO EU-CHINA SOCIAL PROTECTION REFORM PROJECT (SPRP)	2015	323.605,54	-98,58	0,00	0,00	231.234,26	231.234,26	92.272,70
		2016	0,00	0,00	441.482,20	357.072,56	0,00	357.072,56	84.409,64
	TOTALE		323.605,54	-98,58	441.482,20	357.072,56	231.234,26	588.306,82	176.682,34
5U1210041	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO IESS "IMPROVING EFFECTIVENESS IN SOCIAL SECURITY"	2015	2.965,04	0,00	0,00	0,00	2.965,04	2.965,04	0,00
		TOTALE		2.965,04	0,00	0,00	0,00	2.965,04	2.965,04
5U1210090	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI CONTI CORRENTI POSTALI	2011	362.404,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.404,14
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		362.404,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.404,14
5U2111007	* SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STABILI DA REDDITO	2011	1.351.418,18	-960.314,50	0,00	0,00	0,00	0,00	391.103,68
		2012	181.528,27	-180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.528,27
	TOTALE		1.532.946,45	-1.140.314,50	0,00	0,00	0,00	0,00	392.631,95
5U2111008	ACQUISIZIONE IMMOBILI DA REDDITO GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001 - ART. 43-BIS DEL D.L. N. 207/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 14/2009	2016	0,00	0,00	495.749.501,29	495.749.501,29	0,00	495.749.501,29	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	495.749.501,29	495.749.501,29	0,00	495.749.501,29	0,00
5U2112001	* ACQUISTO E COSTRUZIONI DI IMMOBILI STRUMENTALI	2011	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
	TOTALE		14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
5U2112002	* SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE STRUTTURE SOCIALI	2015	353.033,08	-4.518,73	0,00	0,00	177.449,72	177.449,72	171.064,63
		2016	0,00	0,00	1.736.855,77	90.749,02	0,00	90.749,02	1.646.106,75
	TOTALE		353.033,08	-4.518,73	1.736.855,77	90.749,02	177.449,72	268.198,74	1.817.171,38
5U2112003	* ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE, ARREDI E APPARECCHIATURE SANITARIE (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	2011	1.208.185,75	-132.652,36	0,00	0,00	98.134,55	98.134,55	977.398,84
		2012	903.902,44	-133.257,51	0,00	0,00	102.243,43	102.243,43	668.401,50
		2013	2.885,40	-2.885,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15
		2014	17.936,13	-632,98	0,00	0,00	13.100,53	13.100,53	4.202,62
		2015	682.001,15	-349,21	0,00	0,00	669.543,63	669.543,63	12.108,31
		2016	0,00	0,00	1.068.913,48	487.354,84	0,00	487.354,84	581.558,64
	TOTALE		2.814.910,87	-269.777,31	1.068.913,48	487.354,84	883.022,14	1.370.376,98	2.243.670,06
5U2112005	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE SOCIALI	2015	7.685,93	-51,56	0,00	0,00	7.634,37	7.634,37	0,00
		2016	0,00	0,00	1.786.501,48	31.110,20	0,00	31.110,20	1.755.391,28
	TOTALE		7.685,93	-51,56	1.786.501,48	31.110,20	7.634,37	38.744,57	1.755.391,28



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U2112006	ACQUISTO DI DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2016	0,00	0,00	132.677,91	80.087,11	0,00	80.087,11	52.590,80
	TOTALE		0,00	0,00	132.677,91	80.087,11	0,00	80.087,11	52.590,80
5U2112008	*ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	2011	3.811.726,69	-651,27	0,00	0,00	37.818,00	37.818,00	3.773.257,42
		2012	2.005.972,34	-399.234,14	0,00	0,00	1.352.919,51	1.352.919,51	253.818,69
		2013	818.959,56	0,00	0,00	0,00	789.365,78	789.365,78	29.593,78
		2014	7.233.363,89	0,00	0,00	0,00	7.049.232,22	7.049.232,22	184.131,67
		2015	8.300.914,60	-3.430.288,03	0,00	0,00	4.774.291,71	4.774.291,71	96.334,86
		2016	0,00	0,00	1.794.900,65	295.526,02	0,00	295.526,02	1.499.374,63
		TOTALE		22.170.937,08	-3.830.173,44	1.794.900,65	295.526,02	14.003.627,22	14.299.153,24
5U2112009	* SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI PRODOTTI PROGRAMMA (SOFTWARE) CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DI PROCEDURE AUTOMATIZZATE	2011	7.291.919,11	-722,14	0,00	0,00	1.173.202,16	1.173.202,16	6.117.994,81
		2012	2.377.583,50	-0,73	0,00	0,00	719.928,91	719.928,91	1.657.653,86
		2013	5.411.677,40	0,00	0,00	0,00	803.290,54	803.290,54	4.608.386,86
		2014	23.022.787,52	0,00	0,00	0,00	15.728.706,34	15.728.706,34	7.294.081,18
		2015	59.105.033,60	-0,30	0,00	0,00	35.964.879,64	35.964.879,64	23.140.153,66
		2016	0,00	0,00	100.435.856,38	24.732.649,27	0,00	24.732.649,27	75.703.207,11
		TOTALE		97.209.001,13	-723,17	100.435.856,38	24.732.649,27	54.390.007,59	79.122.656,86
5U2112010	* SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ	2011	10.768.008,45	-2.202.861,99	0,00	0,00	440.924,67	440.924,67	8.124.221,79
		2012	1.774.744,74	-375.319,25	0,00	0,00	272.142,81	272.142,81	1.127.282,68
		2015	8.628.937,61	-12.225,80	0,00	0,00	3.511.475,79	3.511.475,79	5.105.236,02
		2016	0,00	0,00	8.825.627,25	585.117,25	0,00	585.117,25	8.240.510,00
		TOTALE		21.171.690,80	-2.590.407,04	8.825.627,25	585.117,25	4.224.543,27	4.809.660,52
5U2112011	* SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	2011	299.594,23	-8.450,32	0,00	0,00	10.773,10	10.773,10	280.370,81
		2012	100.299,62	-1.033,15	0,00	0,00	12.832,70	12.832,70	86.433,77

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
5U2112011	* SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	2015	1.885.981,54	-81.815,57	0,00	0,00	1.174.857,05	1.174.857,05	629.308,92	
		2016	0,00	0,00	2.629.354,54	200.383,63	0,00	200.383,63	2.428.970,91	
	TOTALE		2.285.875,39	-91.299,04	2.629.354,54	200.383,63	1.198.462,85	1.398.846,48	3.425.084,41	
5U2112012	*LICENZE D'USO PRODOTTI SOFTWARE (COSTO D'INGRESSO)	2011	36.634,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.634,76	
		2014	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	
		2015	0,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	
		2016	0,00	0,00	99,00	99,00	0,00	99,00	0,00	
	TOTALE		36.635,64	0,00	99,00	99,00	0,00	99,00	36.635,64	
5U2112013	*SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DL N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2011	497.545,48	-4.432,52	0,00	0,00	4.571,41	4.571,41	488.541,55	
		2012	1.981.577,00	-377.015,59	0,00	0,00	66.320,48	66.320,48	1.538.240,93	
		2015	1.797.622,54	-61.061,21	0,00	0,00	650.417,56	650.417,56	1.086.143,77	
		2016	0,00	0,00	2.436.991,53	131.522,58	0,00	131.522,58	2.305.468,95	
		TOTALE		4.276.745,02	-442.509,32	2.436.991,53	131.522,58	721.309,45	852.832,03	5.418.395,20
5U2112014	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA E L'IGIENE SUL POSTO DI LAVORO DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ ADIBITI A UFFICI E DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. N. 4 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2011	880.888,45	-169.745,75	0,00	0,00	124.233,39	124.233,39	586.909,31	
		2012	1.274.838,59	-3.463,65	0,00	0,00	39.296,97	39.296,97	1.232.077,97	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
5U2112014	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA E L'IGIENE SUL POSTO DI LAVORO DEGLI STABILI DI PROPRIETA' ADIBITI AD UFFICI E DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIA' DI PROPRIETA', TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. N. 4 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2015	7.378.919,92	-24.180,15	0,00	0,00	3.408.490,51	3.408.490,51	3.946.249,26
		2016	0,00	0,00	13.693.367,84	2.840.677,37	0,00	2.840.677,37	10.852.690,47
		TOTALE	9.534.646,96	-197.389,55	13.693.367,84	2.840.677,37	3.572.020,87	6.412.698,24	16.617.927,01
5U2112090	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	31,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,63
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	31,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U2113001	* SOTTOSCRIZIONI E ACQUISTI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	2011	28.512.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.512.612,00
		TOTALE	28.512.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.512.612,00
5U4121044	RIMBORSO PER CONTO DELLO STATO DEL MAGGIOR PREZZO CORRISPOSTO DAI CONDUTTORI DEGLI IMMOBILI DA REDDITO DELL'ISTITUTO CARTOLARIZZATI	2011	3.316.815,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.316.815,52
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	3.316.815,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U4121045	RIMBORSO PER CONTO DELLO STATO DEL MAGGIOR PREZZO CORRISPOSTO DAI CONDUTTORI DEGLI IMMOBILI DA REDDITO DEL SOPPRESSO INPDAI CARTOLARIZZATI	2011	6.452.292,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.452.292,81
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.452.292,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5U4121058	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO WERSA "WEALTH AT RETIREMENT AND SAVING ADEQUACY"	2016	0,00	0,00	47.422,15	47.422,15	0,00	47.422,15	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	47.422,15	47.422,15	0,00	47.422,15	0,00
	TOTALE UPB		882.875.174,42	-34.665.844,04	1.601.259.205,60	1.250.157.218,25	310.932.308,35	1.561.089.526,60	888.379.009,38
8U1102031	*COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2013	181.460,96	-7.727,79	0,00	0,00	14.213,50	14.213,50	159.519,67

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U1102031	*COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	2014	154.619,75	-29.874,00	0,00	0,00	40.618,50	40.618,50	84.127,25
		2015	303.111,80	-24.819,30	0,00	0,00	155.221,80	155.221,80	123.070,70
		2016	0,00	0,00	332.784,20	60.431,75	0,00	60.431,75	272.352,45
		TOTALE		639.192,51	-62.421,09	332.784,20	60.431,75	210.053,80	270.485,55
8U1104015	*FITTO DI LOCALI ADIBITI A UFFICI	2013	826.450,07	-3.748,36	0,00	0,00	9.653,15	9.653,15	813.048,56
		2014	766.916,46	-13.737,10	0,00	0,00	95.554,68	95.554,68	657.624,68
		TOTALE		1.593.366,53	-17.485,46	0,00	0,00	105.207,83	105.207,83
8U1104016	*SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O IN AFFITTO	2013	291.745,95	-40.882,84	0,00	0,00	24.062,70	24.062,70	226.800,41
		2014	1.617.584,62	-111.284,89	0,00	0,00	889.617,50	889.617,50	616.682,23
		TOTALE		1.909.330,57	-152.167,73	0,00	0,00	913.680,20	913.680,20
8U1104026	*SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2013	264.336,26	-19.723,41	0,00	0,00	1.579,90	1.579,90	243.032,95
		2014	134.446,44	-9.136,79	0,00	0,00	46.455,26	46.455,26	78.854,39
		2015	633.027,27	-54.109,54	0,00	0,00	492.658,52	492.658,52	86.259,21
		2016	0,00	0,00	1.537.224,71	1.067.917,09	0,00	1.067.917,09	469.307,62
		TOTALE		1.031.809,97	-82.969,74	1.537.224,71	1.067.917,09	540.693,68	1.608.610,77
8U1104027	*ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2013	82.759,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.759,10
		2014	135.747,61	0,00	0,00	0,00	89.421,12	89.421,12	46.326,49
		2015	171.782,86	-0,02	0,00	0,00	57.136,02	57.136,02	114.646,82
		2016	0,00	0,00	841.081,40	95.181,86	0,00	95.181,86	745.899,54
		TOTALE		390.289,57	-0,02	841.081,40	95.181,86	146.557,14	241.739,00
8U1104028	SPESE PER I SERVIZI DI DI ARCHIVIAZIONE EX D.LGS. N. 42/2004	2013	20.484,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.484,26
		TOTALE		20.484,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U1104036	*SPESE PER BANDI DI GARA RELATIVI AD ACQUISIZIONE DI BENI ESERVIZI	2014	48,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		48,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,00
8U1104045	*COMPENSI ED ONERI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO (NON OGGETTO DI CARTOLARIZZAZIONE)	2014	86.042,60	0,00	0,00	0,00	2.189,54	2.189,54	83.853,06
		2015	60.435,03	0,00	0,00	0,00	22.833,13	22.833,13	37.601,90
		2016	0,00	0,00	3.135.305,72	2.181.802,78	0,00	2.181.802,78	953.502,94
		TOTALE	146.477,63	0,00	3.135.305,72	2.181.802,78	25.022,67	2.206.825,45	1.074.957,90
8U1104048	*SPESE PER LA VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO DA DISMETTERE	2016	0,00	0,00	6.345,00	0,00	0,00	0,00	6.345,00
		TOTALE	0,00	0,00	6.345,00	0,00	0,00	0,00	6.345,00
8U1104052	SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	2013	262.467,08	-14.775,19	0,00	0,00	6.796,47	6.796,47	240.895,42
		2014	281.318,20	-7.929,09	0,00	0,00	8.862,45	8.862,45	264.526,66
		2015	425.451,87	-6.479,21	0,00	0,00	396.213,05	396.213,05	22.759,61
		2016	0,00	0,00	1.411.092,67	989.671,99	0,00	989.671,99	421.420,68
		TOTALE	969.237,15	-29.183,49	1.411.092,67	989.671,99	411.871,97	1.401.543,96	949.602,37
8U1104062	*SPESE PER FL'ACQUISTO DI SERVIZI E BENI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (COMPENSI DOCENZA ESTERNA, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBLICAZIONI, SUPPORTI E ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA)	2013	109.532,67	-4.314,29	0,00	0,00	6.618,38	6.618,38	98.600,00
		2014	152.621,52	-12.163,38	0,00	0,00	54.071,00	54.071,00	86.387,14
		2015	338.534,40	-745,00	0,00	0,00	245.164,40	245.164,40	92.625,00
		2016	0,00	0,00	733.311,16	303.477,12	0,00	303.477,12	429.834,04
		TOTALE	600.688,59	-17.222,67	733.311,16	303.477,12	305.853,78	609.330,90	707.446,18
8U1104068	*SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI DI AFFITTO DEGLI STABILI DA REDDITO EX INPDAP E DEI CREDITI PER RATE DI MUTUI CONCESSIALLE COOPERATIVE EDILIZIE E AD ALTRI ENTI	2014	23.899,71	0,00	0,00	0,00	1.947,82	1.947,82	21.951,89



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U1104068	*SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI DI AFFITTO DEGLI STABILI DA REDDITO EX INPDAP E DEI CREDITI PER RATE DI MUTUI CONCESSIALLE COOPERATIVE EDILIZIE E AD ALTRI ENTI	2015	131.857,77	0,00	0,00	0,00	82.562,74	82.562,74	49.295,03
		2016	0,00	0,00	131.219,69	31.516,97	0,00	31.516,97	99.702,72
		TOTALE	155.757,48	0,00	131.219,69	31.516,97	84.510,56	116.027,53	170.949,64
8U1104069	*ONERI PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI E RELATIVA DEMATERIALIZZAZIONE	2013	21.273,05	-12.207,72	0,00	0,00	0,00	0,00	9.065,33
		2014	986.983,77	-10.354,07	0,00	0,00	144.676,60	144.676,60	831.953,10
		TOTALE	1.008.256,82	-22.561,79	0,00	0,00	144.676,60	144.676,60	841.018,43
8U1104070	*ONERI PER POSTA, SERVIZI POSTALI E CORRISPONDENZA	2013	765.412,34	-14.283,06	0,00	0,00	550.984,37	550.984,37	200.144,91
		2014	1.289.287,29	-344.071,06	0,00	0,00	681.002,60	681.002,60	264.213,63
		TOTALE	2.054.699,63	-358.354,12	0,00	0,00	1.231.986,97	1.231.986,97	464.358,54
8U1104071	*ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	2013	227.026,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.026,75
		TOTALE	227.026,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.026,75
8U1206001	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE PER PERIODI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1980 DA TRASFERIRE ALLO STATO PERIL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - ART. 69, LETT. A), LEGGE N. 833/1978 E ART. 3, DL N. 663/1979 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 33/1980	2011	146.346.226,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.346.226,01
		2016	0,00	0,00	105.200,35	0,00	0,00	0,00	105.200,35
		TOTALE	146.346.226,01	0,00	105.200,35	0,00	0,00	0,00	146.451.426,36
8U1206002	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE RELATIVI ALL'ANNO 1979 DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - ART. 69, LETT. A), LEGGE N. 833/1978	2011	390.476,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.476,45
		2014	2.076,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.076,90
		2016	0,00	0,00	1.056,68	0,00	0,00	0,00	1.056,68
		TOTALE	392.553,35	0,00	1.056,68	0,00	0,00	0,00	393.610,03

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U1206003	SOMME GIÀ DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DA TRASFERIRE ALLO STATO PER FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE -ART.69, LETT.B), L.833/1978	2011	4.400.530,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400.530,97
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		4.400.530,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400.530,97
8U1206007	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIÀ DI PERTINENZA DELL'ENAOI AI SENSI DELL'ART. 1 DUODECIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	13.989.125,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.989.125,39
		2016	0,00	0,00	442,12	0,00	0,00	0,00	442,12
	TOTALE		13.989.125,39	0,00	442,12	0,00	0,00	0,00	13.989.567,51
8U1206008	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI SOMME GIÀ DESTINATE A ONPI - ART. 12, COMMA 3 E 4, LEGGE N. 55/1958 ART. 1 DUODECIES, LEGGEN. 641/1978	2015	15.396.416,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.396.416,91
		2016	0,00	0,00	342.731.455,36	330.396.416,91	0,00	330.396.416,91	12.335.038,45
	TOTALE		15.396.416,91	0,00	342.731.455,36	330.396.416,91	0,00	330.396.416,91	27.731.455,36
8U1206009	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIÀ DI PERTINENZA DELLA GESCAL (GIÀ RISCOSSI DALL'INPS E DA ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI)	2011	129.116.903,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.116.903,91
		2014	59.765,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.765,83
		2015	61.929,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.929,62
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		129.238.599,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U1206010	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEL CONTRIBUTO 0,10% PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER GLI ASILI NIDO	2011	19.643.302,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.643.302,24
		2014	2.679,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.679,58
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		19.645.981,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U1206012	CONTRIBUTI DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE ART. 25, LEGGE N. 845/1978	2015	56.588.276,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.588.276,97
		2016	0,00	0,00	82.017.446,03	76.368.383,11	0,00	76.368.383,11	5.649.062,92



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		56.588.276,97	0,00	82.017.446,03	76.368.383,11	0,00	76.368.383,11	62.237.339,89
8U1206014	TRASFERIMENTO AL MINISTERO DEL TESORO DELLE DISPONIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 1989 DELLA GESTIONE SPECIALE DI CUI ALL'ART. 1SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978 - ART. 53 DELLA LEGGE N. 88/1989	2011	48.519,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.519,53
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		48.519,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.519,53
8U1206016	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER ATTUAZIONE POLITICHE COMUNITARIE - ART. 5, LEGGE N. 183/1987 - ART. 1, C. 72, LEG GE N. 549/1995	2013	105.134.561,16	0,00	0,00	0,00	28.430.917,66	28.430.917,66	76.703.643,50
		2014	2.119.159,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.119.159,99
		2015	16.960.434,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.960.434,79
		2016	0,00	0,00	5.776.819,74	0,00	0,00	0,00	5.776.819,74
	TOTALE		124.214.155,94	0,00	5.776.819,74	0,00	28.430.917,66	28.430.917,66	101.560.058,02
8U1206018	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE GIÀ DI PERTINENZA DI REGIONI E DI PROVINCE AUTONOME	2013	1.382.994.918,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.382.994.918,09
		2014	6.936.579,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.936.579,46
		2015	8.157.734,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.157.734,54
		2016	0,00	0,00	4.118.200,15	0,00	0,00	0,00	4.118.200,15
	TOTALE		1.398.089.232,09	0,00	4.118.200,15	0,00	0,00	0,00	1.402.207.432,24
8U1206019	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AI SENSI DEGLI ARTT. 25, C. 2 E 45, C. 3 DEL D.LVO N. 286/1998	2013	1.590.864,67	0,00	0,00	0,00	244.832,78	244.832,78	1.346.031,89
		2014	335.040,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.040,62
		2015	260.153,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.153,53

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U1206019	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AI SENSI DEGLI ARTT. 25, C. 2 E 45, C. 3 DEL D.LVO N. 286/1998	2016	0,00	0,00	135.637,47	0,00	0,00	0,00	135.637,47
	TOTALE		2.186.058,82	0,00	135.637,47	0,00	244.832,78	244.832,78	2.076.863,51
8U1206022	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DALL'INDENNITÀ SPECIALE PER I CIECHI CIVILI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA E DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - ART. 40, C. 5, LEGGE N. 289/2002	2015	142.617,89	0,00	0,00	0,00	142.617,89	142.617,89	0,00
		2016	0,00	0,00	371.851,02	0,00	0,00	0,00	371.851,02
		TOTALE		142.617,89	0,00	371.851,02	0,00	142.617,89	142.617,89
8U1206024	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI A SPESE PER CONSUMI INTERMEDI - ART. 1 1 TER, COMMA 5 DEL DL N. 203/2005 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 248/2005 E ART. 1, COMMA 48 DELLA LEGGE N. 266/2005 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI	2011	2.547.903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.547.903,00
		2016	0,00	0,00	673.284.592,09	673.284.592,09	0,00	673.284.592,09	0,00
		TOTALE		2.547.903,00	0,00	673.284.592,09	673.284.592,09	0,00	673.284.592,09
8U1206025	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI COMPENSI AGLI ORGANI DELL'ENTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 58 E 59 DELLA LEGGE N. 266/2005 - ART. 1, COMMA 63 DELLA LEGGE N. 266/2005	2016	0,00	0,00	656.637,57	656.637,57	0,00	656.637,57	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	656.637,57	656.637,57	0,00	656.637,57	0,00
8U1206026	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 755, DELLA LEGGE N. 296/2006	2016	0,00	0,00	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52	0,00	2.450.206.839,52	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52	0,00	2.450.206.839,52	0,00
8U1206027	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - ART. 67, COMMA 6, DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008	2011	163.640,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.640,45
		2016	0,00	0,00	61.605.568,00	61.605.568,00	0,00	61.605.568,00	0,00



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		163.640,45	0,00	61.605.568,00	61.605.568,00	0,00	61.605.568,00	163.640,45
8U1206028	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE RISORSE DERIVANTI DALL'AUMENTO CONTRIBUTIVO EX ART. 25, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 845/1978- ART. 1 COMMA 254, DELLA LEGGE N. 228/2012 E COMMA 255 DELLA STESSA LEGGE, COME MODIFICATO DALL'ART. 4, COMMA 1, LETT B), DEL D.L. 21 MAGGIO 2013, N. 54, CONVERTITO NELLA LEGGE 18 LUGLIO 2013, N. 85 E ART. 40, COMMA 2, LETTERA D), DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 NOVEMBRE 2014, N. 164	2016	0,00	0,00	232.000.000,00	232.000.000,00	0,00	232.000.000,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	232.000.000,00	232.000.000,00	0,00	232.000.000,00	0,00
8U1206034	*SPESE RELATIVE AL PROGETTO DI RICERCA SOCIO-ECONOMICA, DENOMINATO "VISITINPS SCHOLARS"	2016	0,00	0,00	188.718,70	76.718,70	0,00	76.718,70	112.000,00
	TOTALE		0,00	0,00	188.718,70	76.718,70	0,00	76.718,70	112.000,00
8U1206051	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1978 DA TRASFERIRE ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI	2011	16.514,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.514,72
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		16.514,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.514,72
8U1206060	TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE AI SENSI DELL'ART. 59, C. 39, LEGGE N. 449/1997	2012	82.805,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.805,92
		2016	0,00	0,00	2.553.055,68	2.553.055,68	0,00	2.553.055,68	0,00
	TOTALE		82.805,92	0,00	2.553.055,68	2.553.055,68	0,00	2.553.055,68	82.805,92
8U1206062	TRASFERIMENTO ALL'INAIL DI QUOTA PARTE (10%) DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DEL SOPPRESSO SCAU	2011	741.536,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	741.536,99
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		741.536,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	741.536,99
8U1206073	RIMBORSO AD ALTRI ENTI DEGLI ONERI PER PRESTAZIONE AGGIUNTIVA ANNUA A FAVORE DEI PENSIONATI DI CUI ALL'ART. 70, C. 7, LEGGE N. 388/2000	2016	0,00	0,00	383.254,71	383.254,71	0,00	383.254,71	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	383.254,71	383.254,71	0,00	383.254,71	0,00
8U1206077	TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 25, C. 4, L. 845/1978 AI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI - ART. 118, C. 3, L. 3 88/2000	2015	332.418.279,11	0,00	0,00	0,00	332.418.279,11	332.418.279,11	0,00
		2016	0,00	0,00	642.370.205,46	314.950.923,09	0,00	314.950.923,09	327.419.282,37

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
	TOTALE		332.418.279,11	0,00	642.370.205,46	314.950.923,09	332.418.279,11	647.369.202,20	327.419.282,37
8U1206080	CONTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE	2015	372.689.069,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.689.069,10
		2016	0,00	0,00	383.180.171,81	372.689.069,10	0,00	372.689.069,10	10.491.102,71
	TOTALE		372.689.069,10	0,00	383.180.171,81	372.689.069,10	0,00	372.689.069,10	383.180.171,81
8U1206085	TRASFERIMENTO ALL'INA DEI CONTRIBUTI AFFERENTI L'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA E LE CAPITALIZZAZIONI FINANZIARIE	2015	1.392,88	0,00	0,00	0,00	1.392,86	1.392,86	0,02
		2016	0,00	0,00	8.101,26	0,00	0,00	0,00	8.101,26
	TOTALE		1.392,88	0,00	8.101,26	0,00	1.392,86	1.392,86	8.101,28
8U1206087	INDENNITÀ PER AVVIAMENTO COMMERCIALE A FAVORE DI CONDUTTORICHE NON ACCETTANO NUOVE CONDIZIONI PER PROSECUZIONE DELLA LOCAZIONE - LEGGE N. 15/1987	2015	47.036,52	0,00	0,00	0,00	47.036,52	47.036,52	0,00
		TOTALE		47.036,52	0,00	0,00	0,00	47.036,52	47.036,52
8U1206102	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ENTRATE PER INTERESSI ATTIVI, DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI CREDITIZIE AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 306, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	2016	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00
8U1206105	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ANPAL) E ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI SOMME NON EROGATE DALL'ISTITUTO AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 13 E DELL'ART. 24, COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2015	2016	0,00	0,00	34.267.246,61	0,00	0,00	0,00	34.267.246,61
		TOTALE		0,00	0,00	34.267.246,61	0,00	0,00	0,00
8U1206106	TRASFERIMENTO A FAVORE DELLO STATO, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 13-TER, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2016, N. 160	2016	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00
8U1207003	INTERESSI PER VERSAMENTO DILAZIONATO DEBITO PER CONTRIBUTI DA TRASFERIRE DA FPLD A CASSA PENSIONI PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO - LEGGE N. 303/1974	2011	3.850,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.850,58
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		3.850,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.850,58
8U1207009	INTERESSI PASSIVI DI POSTAMMORTAMENTO RELATIVI AI MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2012	80.934,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.934,08

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8U1207009	INTERESSI PASSIVI DI POSTAMMORTAMENTO RELATIVI AI MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2016	0,00	0,00	273.676,15	273.676,15	0,00	273.676,15	0,00	
	TOTALE		80.934,08	0,00	273.676,15	273.676,15	0,00	273.676,15	80.934,08	
8U1207099	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	2011	220.291,11	0,00	0,00	0,00	220.291,11	220.291,11	0,00	
		2012	47.084,04	0,00	0,00	0,00	47.084,04	47.084,04	0,00	
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2015	179.095,93	0,00	0,00	0,00	179.095,93	179.095,93	179.095,93	0,00
		2016	0,00	0,00	1.030.264,17	584.949,46	0,00	584.949,46	445.314,71	
	TOTALE		446.471,08	0,00	1.030.264,17	584.949,46	446.471,08	1.031.420,54	445.314,71	
8U1208003	IMPOSTA SUGLI INTERESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	151.305,55	151.305,55	0,00	151.305,55	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	151.305,55	151.305,55	0,00	151.305,55	0,00	
8U1208006	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	2014	2.454,82	0,00	0,00	0,00	2.454,82	2.454,82	0,00	
		2015	17.213,39	0,00	0,00	0,00	17.213,39	17.213,39	0,00	
		2016	0,00	0,00	24.645,30	24.645,30	0,00	24.645,30	0,00	
	TOTALE		19.668,21	0,00	24.645,30	24.645,30	19.668,21	44.313,51	0,00	
8U1208011	IMPOSTA SUGLI INTERESSI RELATIVI AI TITOLI DI STATO E AD ALTRI TITOLI	2016	0,00	0,00	3.561.981,85	3.561.981,85	0,00	3.561.981,85	0,00	
		TOTALE		0,00	0,00	3.561.981,85	3.561.981,85	0,00	3.561.981,85	0,00
8U1208012	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	2012	205.053,78	0,00	0,00	0,00	205.053,78	205.053,78	0,00	
		2014	7.536.143,42	0,00	0,00	0,00	7.536.143,42	7.536.143,42	0,00	
		2015	424.727,01	0,00	0,00	0,00	424.727,01	424.727,01	0,00	
		2016	0,00	0,00	115.216.745,28	107.908.415,62	0,00	107.908.415,62	7.308.329,66	
	TOTALE		8.165.924,21	0,00	115.216.745,28	107.908.415,62	8.165.924,21	116.074.339,83	7.308.329,66	
8U1208014	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES)	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2016	0,00	0,00	69.350.484,00	69.350.484,00	0,00	69.350.484,00	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	69.350.484,00	69.350.484,00	0,00	69.350.484,00	0,00	
8U1209016	RIMBORSO ALLO STATO DI SOMME TRASFERITE ALL'ISTITUTO IN ECCEDEXA AGLI ONERI POSTI A SUO CARICO	2013	1.941.491.836,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.941.491.836,92	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		1.941.491.836,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.941.491.836,92	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI	
8U1209089	RIMBORSO INTERESSI RELATIVI A RATE DI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI, RISCOSE IN ECCEDEZZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	2016	0,00	0,00	58.915,29	58.915,29	0,00	58.915,29	0,00	
	TOTALE		0,00	0,00	58.915,29	58.915,29	0,00	58.915,29	0,00	
8U1210008	SPESE PER LA CONDUZIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001 IN GESTIONE DIRETTA	2013	290.475,12	-63.064,31	0,00	0,00	732,00	732,00	226.678,81	
		2014	1.039.588,27	-61.077,78	0,00	0,00	771.679,99	771.679,99	206.830,50	
		2015	3.889.082,22	-185.392,35	0,00	0,00	1.594.726,21	1.594.726,21	2.108.963,66	
		2016	0,00	0,00	13.530.926,17	10.929.633,37	0,00	10.929.633,37	2.601.292,80	
		TOTALE		5.219.145,61	-309.534,44	13.530.926,17	10.929.633,37	2.367.138,20	13.296.771,57	5.143.765,77
8U1210010	*SPESE LEGALI CONNESSE AL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON CARTOLARIZZATO IN GESTIONE DIRETTA	2013	4.182,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.182,09	
		2014	865,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	865,60	
		2015	208,75	0,00	0,00	0,00	208,75	208,75	0,00	
		2016	0,00	0,00	9.901,73	9.901,73	0,00	9.901,73	0,00	
		TOTALE		5.256,44	0,00	9.901,73	9.901,73	208,75	10.110,48	5.047,69
8U1210017	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI GIA' CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	909.189,85	0,00	0,00	0,00	3.538,06	3.538,06	905.651,79	
		2014	3.639.901,65	0,00	0,00	0,00	54.000,97	54.000,97	3.585.900,68	
		2015	6.169.576,17	0,00	0,00	0,00	5.131.481,82	5.131.481,82	1.038.094,35	
		2016	0,00	0,00	34.223.309,75	25.383.395,75	0,00	25.383.395,75	8.839.914,00	
		TOTALE		10.718.667,67	0,00	34.223.309,75	25.383.395,75	5.189.020,85	30.572.416,60	14.369.560,82
8U1210021	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2013	10.094.227,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.094.227,01	
		2014	3.030.622,00	0,00	0,00	0,00	3,71	3,71	3.030.618,29	
		2015	33.569.950,20	0,00	0,00	0,00	31.241.579,12	31.241.579,12	2.328.371,08	



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U1210021	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2016	0,00	0,00	100.082.786,51	75.032.097,96	0,00	75.032.097,96	25.050.688,55
	TOTALE		46.694.799,21	0,00	100.082.786,51	75.032.097,96	31.241.582,83	106.273.680,79	40.503.904,93
8U1210022	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E ALTRI ORGANISMI PERIL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI ALL'ESTERO	2015	1.240.425,50	-781.407,65	0,00	0,00	454.973,60	454.973,60	4.044,25
		2016	0,00	0,00	3.899.536,19	2.080.354,70	0,00	2.080.354,70	1.819.181,49
	TOTALE		1.240.425,50	-781.407,65	3.899.536,19	2.080.354,70	454.973,60	2.535.328,30	1.823.225,74
8U1210023	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI CONTI CORRENTI POSTALI PER IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ALTRE SPESE BANCARIE	2015	178.161,76	0,00	0,00	0,00	175.379,90	175.379,90	2.781,86
		2016	0,00	0,00	2.695.221,14	2.582.851,96	0,00	2.582.851,96	112.369,18
	TOTALE		178.161,76	0,00	2.695.221,14	2.582.851,96	175.379,90	2.758.231,86	115.151,04
8U1210026	*SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF PER LA RACCOLTA E LA TRASMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI PER INVALIDITA' CIVILE (ICRIC)	2014	7.311.074,82	0,00	0,00	0,00	1.287.397,36	1.287.397,36	6.023.677,46
		2015	14.200.000,00	0,00	0,00	0,00	5.758.772,11	5.758.772,11	8.441.227,89
		2016	0,00	0,00	14.200.000,00	0,00	0,00	0,00	14.200.000,00
	TOTALE		21.511.074,82	0,00	14.200.000,00	0,00	7.046.169,47	7.046.169,47	28.664.905,35
8U1210028	COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DI DISABILITA'	2013	622.069,40	-3.016,81	0,00	0,00	0,00	0,00	619.052,59
		2014	968.187,10	-60.659,44	0,00	0,00	540.557,19	540.557,19	366.970,47
		2015	2.310.774,22	-0,31	0,00	0,00	2.156.009,34	2.156.009,34	154.764,57
		2016	0,00	0,00	39.530.916,11	34.584.585,36	0,00	34.584.585,36	4.946.330,75
	TOTALE		3.901.030,72	-63.676,56	39.530.916,11	34.584.585,36	2.696.566,53	37.281.151,89	6.087.118,38
8U1210029	*SPESE PER L'INVIO DI POSTA MASSIVA, PER LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA IN E/U E PER I SERVIZI DI DEMATERIALIZZAZIONE	2014	329.800,19	0,00	0,00	0,00	42.859,31	42.859,31	286.940,88
TOTALE		329.800,19	0,00	0,00	0,00	42.859,31	42.859,31	286.940,88	

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U1210036	SPESA DI GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	2014	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
	TOTALE		16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00
8U1210039	*SPESA LEGALI CONNESSE AL CONTENZIOSO DERIVANTE DALLA CONCESSIONE DEI MUTUI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE, AGLI ENTI LOCALI, AL ALTRI ENTI E ALLE COOPERATIVE DI ISCRITTI	2015	48.417,49	0,00	0,00	0,00	48.417,49	48.417,49	0,00
		2016	0,00	0,00	44.556,82	37.878,54	0,00	37.878,54	6.678,28
	TOTALE		48.417,49	0,00	44.556,82	37.878,54	48.417,49	86.296,03	6.678,28
8U1210099	SPESA DIVERSE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	292.165,79	0,00	0,00	0,00	292.165,79	292.165,79	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	389.354,95	0,00	0,00	0,00	389.354,95	389.354,95	0,00
		2015	1.855.962,13	0,00	0,00	0,00	207.379,25	207.379,25	1.648.582,88
		2016	0,00	0,00	37.311.102,54	36.265.872,60	0,00	36.265.872,60	1.045.229,94
TOTALE		2.537.482,87	0,00	37.311.102,54	36.265.872,60	888.899,99	37.154.772,59	2.693.812,82	
8U211007	*SPESA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO NON CARTOLARIZZATI IN GESTIONE DIRETTA	2013	93.300,00	-73.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.600,00
		2014	559.014,35	0,00	0,00	0,00	385.040,97	385.040,97	173.973,38
		2015	654.537,37	-4.280,15	0,00	0,00	132.057,22	132.057,22	518.200,00
		2016	0,00	0,00	1.593.814,53	230.604,25	0,00	230.604,25	1.363.210,28
		TOTALE		1.306.851,72	-77.980,15	1.593.814,53	230.604,25	517.098,19	747.702,44
8U2112002	*SPESA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE STRUTTURE SOCIALI	2013	1.768.259,54	-3.482,50	0,00	0,00	346.386,78	346.386,78	1.418.390,26
		2014	243.372,00	0,00	0,00	0,00	212.786,08	212.786,08	30.585,92
	TOTALE		2.011.631,54	-3.482,50	0,00	0,00	559.172,86	559.172,86	1.448.976,18
8U2112005	SPESA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE SOCIALI	2013	511.719,12	0,00	0,00	0,00	22.059,56	22.059,56	489.659,56
		2014	203.498,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.498,16
	TOTALE		715.217,28	0,00	0,00	0,00	22.059,56	22.059,56	693.157,72
8U2112010	*SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ	2013	3.119.192,91	-416.087,32	0,00	0,00	1.078.774,91	1.078.774,91	1.624.330,68

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U2112010	*SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ	2014	10.125.800,00	-388.843,59	0,00	0,00	6.965.510,79	6.965.510,79	2.771.445,62
	TOTALE		13.244.992,91	-804.930,91	0,00	0,00	8.044.285,70	8.044.285,70	4.395.776,30
8U2112011	*SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	2013	268.598,94	-13.772,64	0,00	0,00	32.141,60	32.141,60	222.684,70
		2014	694.969,34	-1.678,82	0,00	0,00	230.494,30	230.494,30	462.796,22
	TOTALE		963.568,28	-15.451,46	0,00	0,00	262.635,90	262.635,90	685.480,92
8U2112013	*SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	545.517,36	-16.909,28	0,00	0,00	134.963,78	134.963,78	393.644,30
		2014	2.069.992,64	-295.970,07	0,00	0,00	758.116,02	758.116,02	1.015.906,55
	TOTALE		2.615.510,00	-312.879,35	0,00	0,00	893.079,80	893.079,80	1.409.550,85
8U2112014	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA E L'IGIENE SUL POSTO DI LAVORO DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ ADIBITI A UFFICI E DEGLI STABILI STRUMENTALI, GIÀ DI PROPRIETÀ, TRASFERITI AL "FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO" AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 351/2001, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	2013	4.258.845,06	-415.425,85	0,00	0,00	1.150.513,96	1.150.513,96	2.692.905,25
		2014	4.476.660,29	-677.701,94	0,00	0,00	1.832.032,13	1.832.032,13	1.966.926,22
	TOTALE		8.735.505,35	-1.093.127,79	0,00	0,00	2.982.546,09	2.982.546,09	4.659.831,47
8U2114001	*CONCESSIONE DI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI	2011	81.344.781,31	0,00	0,00	0,00	290.211,70	290.211,70	81.054.569,61
	TOTALE		81.344.781,31	0,00	0,00	0,00	290.211,70	290.211,70	81.054.569,61
8U2114016	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 755, DELLA LEGGE N. 296/2006 DEPOSITATI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	2016	0,00	0,00	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52	0,00	2.450.206.839,52	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52	0,00	2.450.206.839,52	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U2114023	RIMBORSO RATE DI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI ED ALTRI ENTI, RISCOSE IN ECCE DENZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	2015	1.938,34	0,00	0,00	0,00	1.938,34	1.938,34	0,00
		2016	0,00	0,00	357.901,87	357.901,87	0,00	357.901,87	0,00
	TOTALE		1.938,34	0,00	357.901,87	357.901,87	1.938,34	359.840,21	0,00
8U2114099	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	4.239.436.929,36	4.239.436.929,36	0,00	4.239.436.929,36	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	4.239.436.929,36	4.239.436.929,36	0,00	4.239.436.929,36	0,00
8U2217001	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DALLA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 370/1974	2011	32.154.929.649,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.154.929.649,99
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		32.154.929.649,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.154.929.649,99
8U2217003	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DELLO STATO SU FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI DI CUI ART. 35, C. 3 E 4, LEGGE N. 448/1998 (ALL. B)	2011	23.193.058.378,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.193.058.378,39
		2012	12.047.662.447,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.047.662.447,00
		2013	17.004.740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.004.740.000,00
		2014	19.064.386.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.064.386.000,00
		2015	17.568.659.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.568.659.749,00
		2016	0,00	0,00	3.993.330.395,00	3.993.330.395,00	0,00	0,00	3.993.330.395,00
	TOTALE		88.878.506.574,39	0,00	3.993.330.395,00	0,00	0,00	0,00	92.871.836.969,39
8U2220099	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U2220099	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	14.608.199,41	14.608.199,41	0,00	14.608.199,41	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	14.608.199,41	14.608.199,41	0,00	14.608.199,41	0,00
8U4121001	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	2014	8.036.512.585,81	0,00	0,00	0,00	8.036.512.585,81	8.036.512.585,81	0,00
		2015	120.892.867,98	0,00	0,00	0,00	120.892.867,98	120.892.867,98	0,00
		2016	0,00	0,00	47.980.782.412,71	39.743.738.552,30	0,00	39.743.738.552,30	8.237.043.860,41
	TOTALE		8.157.405.453,79	0,00	47.980.782.412,71	39.743.738.552,30	8.157.405.453,79	47.901.144.006,09	8.237.043.860,41
8U4121005	VERSAMENTO DELLE TRATTENUTE PER ASSEGNO DI INCOLLOCAMENTO SULLE PRESTAZIONI DI DISOCCUPAZIONE ART. 22, LEGGE N. 313/1968	2011	400,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,91
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		400,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,91
8U4121015	VERSAMENTO ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI DI SOMME DOVUTE DAL PERSONALE DI DETTI ENTI (VALORI DI RISCATTO E QUOTE DI PRESTITI) E RISCOSE PER CONTO DELLA SUDETTA GESTIONE	2011	2.281.820,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.281.820,79
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		2.281.820,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.281.820,79
8U4121018	PAGAMENTO PER CONTO DELLE GESTIONI DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI DISCIOLTI DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE GIÀ EROGATE DAI PREESISTENTI FONDI DI PREVIDENZA INTEGRATIVI DELL'AGO	2011	64.262,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.262,96
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		64.262,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.262,96
8U4121022	SOMME EROGATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 631/1978	2011	31.559,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.559,35
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		31.559,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.559,35
8U4121023	ACCREDITAMENTO AL MINISTERO DEL TESORO DI SOMME RECUPERATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2011	13.734,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.734,17

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U4121023	ACCREDITAMENTO AL MINISTERO DEL TESORO DI SOMME RECUPERATE PER CONTO DELLA GESTIONE STRALCIO DI CUI ALL'ART. 1-SEXIES DELLA LEGGE N. 641/1978	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		13.734,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.734,17
8U4121024	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE DI CUI ALL'ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2013	65.134.933,24	0,00	0,00	0,00	65.134.933,24	65.134.933,24	0,00
		2014	8.176.710,61	0,00	0,00	0,00	8.176.710,61	8.176.710,61	0,00
		2015	5.736.030,73	0,00	0,00	0,00	5.736.030,73	5.736.030,73	0,00
		2016	0,00	0,00	1.154.946.103,46	1.078.057.662,73	0,00	1.078.057.662,73	76.888.440,73
		TOTALE		79.047.674,58	0,00	1.154.946.103,46	1.078.057.662,73	79.047.674,58	1.157.105.337,31
8U4121030	PAGAMENTO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ARRETRATE E DI RELATIVI INTERESSI DI CUI ALLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/93 E N. 240/94	2013	20.459.054,27	0,00	0,00	0,00	47.758,87	47.758,87	20.411.295,40
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		20.459.054,27	0,00	0,00	0,00	47.758,87	47.758,87
8U4121031	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2014	28.521,96	0,00	0,00	0,00	28.521,96	28.521,96	0,00
		2015	2.390,35	0,00	0,00	0,00	2.390,35	2.390,35	0,00
		2016	0,00	0,00	3.462.282.284,26	3.461.974.009,71	0,00	3.461.974.009,71	308.274,55
		TOTALE		30.912,31	0,00	3.462.282.284,26	3.461.974.009,71	30.912,31	3.462.004.922,02
8U4121032	EROGAZIONE PER CONTO DELLO STATO DEL CONTRIBUTO ALLE AZIENDE DI CUI ALL'ART. 15, C. 52 DELLA LEGGE N. 67/1988	2011	11.925.227,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.925.227,94
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		11.925.227,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U4121033	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTASUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2014	69.191,28	0,00	0,00	0,00	69.191,28	69.191,28	0,00
		2015	1.984,44	0,00	0,00	0,00	1.984,44	1.984,44	0,00
		2016	0,00	0,00	1.420.757.132,25	1.420.698.835,97	0,00	1.420.698.835,97	58.296,28
		TOTALE		71.175,72	0,00	1.420.757.132,25	1.420.698.835,97	71.175,72	1.420.770.011,69

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U4121034	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE- ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2014	70.820,44	0,00	0,00	0,00	70.820,44	70.820,44	0,00
		2015	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
		2016	0,00	0,00	85.061.580,33	84.855.146,69	0,00	84.855.146,69	206.433,64
	TOTALE		70.920,44	0,00	85.061.580,33	84.855.146,69	70.920,44	84.926.067,13	206.433,64
8U4121037	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	2014	179.664,14	0,00	0,00	0,00	179.664,14	179.664,14	0,00
		2015	0,90	0,00	0,00	0,00	0,90	0,90	0,00
		2016	0,00	0,00	47.112.798,01	46.935.303,11	0,00	46.935.303,11	177.494,90
	TOTALE		179.665,04	0,00	47.112.798,01	46.935.303,11	179.665,04	47.114.968,15	177.494,90
8U4121042	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI MUTUI EDILIZI RELATIVI ALL'ACQUISTO DELL'ALLOGGIO DI PRIMA ABITAZIONE	2014	64.754,14	0,00	0,00	0,00	7.512,27	7.512,27	57.241,87
		2015	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00
		2016	0,00	0,00	534.619,21	534.619,21	0,00	534.619,21	0,00
	TOTALE		64.754,15	0,00	534.619,21	534.619,21	7.512,28	542.131,49	57.241,87
8U4121046	RIMBORSO FORFETARIO PER CONTO DELL'ERARIO AI SOGGETTI A BASSO REDDITO DI CUI ALL'ART. 44, COMMI 1 E 2, DEL D.L. N. 159/2007 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 222/2007	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U4121047	PAGAMENTO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT. 70 - 73 DEL D.LGS. N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	33.661.343,12	0,00	0,00	0,00	21.878.159,98	21.878.159,98	11.783.183,14
		2014	35.773.092,51	0,00	0,00	0,00	25.497.417,50	25.497.417,50	10.275.675,01
		TOTALE		69.434.435,63	0,00	0,00	25.497.417,50	21.878.159,98	32.153.863,14

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U4121047	PAGAMENTO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT. 70 - 73 DEL D.LGS. N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2015	37.800.590,02	0,00	0,00	0,00	37.800.590,02	37.800.590,02	0,00
		2016	0,00	0,00	117.256.324,01	105.390.337,25	0,00	105.390.337,25	11.865.986,76
	TOTALE		107.235.025,65	0,00	117.256.324,01	105.390.337,25	85.176.167,50	190.566.504,75	33.924.844,91
8U4121048	BONUS STRAORDINARIO EROGATO PER CONTO DELLO STATO AI SOGGETTI A BASSO REDDITO - ART. 1 DEL D.L. N. 185/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 2/2009	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U4121051	VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SU FATTURE ASSOLTA IN MODOVIRTUALE AI SENSI DELL'ART. 15 E 15 BIS DEL D.P.R. DEL 26 OTTOBRE 1972, N. 642.	2014	1.573,98	0,00	0,00	0,00	1.573,98	1.573,98	0,00
		2015	15.479,02	0,00	0,00	0,00	15.479,02	15.479,02	0,00
		2016	0,00	0,00	128.302,00	108.140,00	0,00	108.140,00	20.162,00
	TOTALE		17.053,00	0,00	128.302,00	108.140,00	17.053,00	125.193,00	20.162,00
8U4121057	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	2016	0,00	0,00	1.624.720,37	1.624.720,37	0,00	1.624.720,37	0,00
		TOTALE		0,00	0,00	1.624.720,37	1.624.720,37	0,00	1.624.720,37
8U4121060	SOMME EROGATE PER CONTO DELLO STATO QUALE CREDITO CONSEGUENTE ALLA RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE DEL 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO IN LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	792.087.358,37	792.087.358,37	0,00	792.087.358,37	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	792.087.358,37	792.087.358,37	0,00	792.087.358,37	0,00
8U4121063	VERSAMENTO ALL'ERARIO DELLA RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO SUI PAGAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 629 E SS., DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 (C.D. SPLIT PAYMENT)	2015	24.237.947,85	0,00	0,00	0,00	24.237.947,85	24.237.947,85	0,00
		2016	0,00	0,00	140.539.330,45	127.475.944,72	0,00	127.475.944,72	13.063.385,73
	TOTALE		24.237.947,85	0,00	140.539.330,45	127.475.944,72	24.237.947,85	151.713.892,57	13.063.385,73



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Parte II - Uscite

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO DI INSORGENZA	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
8U4121064	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO EUROPEO PAWEU "POLICIES FOR AN AGED WORKFORCE IN EU"	2016	0,00	0,00	37.600,17	37.600,17	0,00	37.600,17	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	37.600,17	37.600,17	0,00	37.600,17	0,00
8U4121080	SPESE DIVERSE PER PARTITE DI GIRO DEL SOPPRESSO SCAU	2011	18.247.971,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.247.971,62
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		18.247.971,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.247.971,62
8U4121098	SPESE IN ATTESA DI IMPUTAZIONE DEFINITIVA	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8U4121099	PARTITE IN CONTO SOSPESE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2013	1.202.292.781,11	0,00	0,00	0,00	1.032,92	1.032,92	1.202.291.748,19
		2014	51.454.203,68	0,00	0,00	0,00	6.826,89	6.826,89	51.447.376,79
		2015	46.007.970,97	0,00	0,00	0,00	14.664,54	14.664,54	45.993.306,43
		2016	0,00	0,00	95.735.850,12	34.995.941,70	0,00	34.995.941,70	60.739.908,42
	TOTALE		1.299.754.955,76	0,00	95.735.850,12	34.995.941,70	22.524,35	35.018.466,05	1.360.472.339,83
TOTALE UPB		135.538.241.893,97	-4.204.836,92	71.432.707.634,84	58.567.077.049,94	8.784.076.266,31	67.351.153.316,25	139.615.591.375,64	



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Riepilogo delle Entrate

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
Titolo 1	144.279.502.410,68	-806.331.273,39	332.391.827.535,89	306.662.335.300,52	15.542.950.341,64	322.205.285.642,16	153.659.713.031,02
Titolo 2	182.332.970,34	-42.896,15	13.424.626.696,65	13.362.427.858,37	43.273.902,03	13.405.701.760,40	201.215.010,44
Titolo 4	2.365.814.634,52	-11.163.307,47	62.379.095.410,07	62.153.435.053,15	146.713.114,02	62.300.148.167,17	2.433.598.569,95
Totale	146.827.650.015,54	-817.537.477,01	408.195.549.642,61	382.178.198.212,04	15.732.937.357,69	397.911.135.569,73	156.294.526.611,41

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI AC	RISCOSSIONI AP	RISCOSSIONI TOTALI	RESIDUI FINALI
UPB 1	96.650.607.792,51	-755.499.906,40	220.278.707.236,90	208.934.064.348,36	4.532.107.002,06	213.466.171.350,42	102.707.643.772,59
UPB 2	8.547.211.539,24	-42.643.204,53	3.224.347.389,58	2.289.431.289,78	765.467.878,06	3.054.899.167,84	8.674.016.556,45
UPB 3	1.714.771.266,68	-18.670.809,49	9.721.803.667,45	9.359.780.116,77	361.180.709,01	9.720.960.825,78	1.696.943.298,86
UPB 4	42.634.948,54	-293.526,17	469.281.352,32	465.352.638,38	1.244.749,24	466.597.387,62	45.025.387,07
UPB 5	356.289.114,85	-266.239,94	414.900.407,96	354.965.735,98	1.590.556,66	356.556.292,64	414.366.990,23
UPB 8	39.516.135.353,72	-163.790,48	174.086.509.588,40	160.774.604.082,77	10.071.346.462,66	170.845.950.545,43	42.756.530.606,21
Totale	146.827.650.015,54	-817.537.477,01	408.195.549.642,61	382.178.198.212,04	15.732.937.357,69	397.911.135.569,73	156.294.526.611,41



Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2016

Riepilogo delle Uscite

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
Titolo 1	14.262.444.638,60	-55.343.992,55	332.849.138.228,02	330.549.762.166,21	1.522.228.185,05	332.071.990.351,26	14.984.248.522,81
Titolo 2	121.568.884.662,69	-59.871.613,36	12.616.405.185,45	8.424.554.818,77	183.935.015,00	8.608.489.833,77	125.516.928.401,01
Titolo 4	12.463.852.822,99	-11.163.307,47	62.379.095.410,07	53.696.875.306,93	8.405.782.207,10	62.102.657.514,03	12.729.127.411,56
Totale	148.295.182.124,28	-126.378.913,38	407.844.638.823,54	392.671.192.291,91	10.111.945.407,15	402.783.137.699,06	153.230.304.335,38

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI AC	PAGAMENTI AP	PAGAMENTI TOTALI	RESIDUI FINALI
UPB 1	5.736.186.417,03	-11.204.398,72	16.790.328.387,55	16.464.102.901,55	115.185.496,40	16.579.288.397,95	5.936.022.007,91
UPB 2	3.541.155.599,66	-1.617.644,37	273.409.943.321,37	272.723.123.920,07	38.482.711,55	272.761.606.631,62	4.187.874.645,04
UPB 3	2.148.055.769,13	-57.875.867,44	42.231.970.666,23	41.502.670.851,66	550.696.221,78	42.053.367.073,44	2.268.783.494,48
UPB 4	448.667.270,07	-16.810.321,89	2.378.429.607,95	2.164.060.350,44	312.572.402,76	2.476.632.753,20	333.653.802,93
UPB 5	882.875.174,42	-34.665.844,04	1.601.259.205,60	1.250.157.218,25	310.932.308,35	1.561.089.526,60	888.379.009,38
UPB 8	135.538.241.893,97	-4.204.836,92	71.432.707.634,84	58.567.077.049,94	8.784.076.266,31	67.351.153.316,25	139.615.591.375,64
Totale	148.295.182.124,28	-126.378.913,38	407.844.638.823,54	392.671.192.291,91	10.111.945.407,15	402.783.137.699,06	153.230.304.335,38

Situazione Amministrativa

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			38.259.042.455,61
Riscossioni	in c/competenza	382.178.198.212,04	
	in c/residui	15.732.937.357,69	
			397.911.135.569,73
Pagamenti	in c/competenza	392.671.192.291,91	
	in c/residui	10.111.945.407,15	
			402.783.137.699,06
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			33.387.040.326,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	130.277.175.180,84	
	dell'esercizio	26.017.351.430,57	
			156.294.526.611,41
Residui passivi	degli esercizi precedenti	138.056.857.803,75	
	dell'esercizio	15.173.446.531,63	
			153.230.304.335,38
Avanzo/Disavanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		36.451.262.602,31

Allegato B2

Crediti contributivi ceduti

Crediti contributivi e sanzioni ceduti al 31/12/2016 e relativo Fondo svalutazione crediti contributivi

CREDITI CEDUTI								
procedure di riscossione	fino al 1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	totale
DM 10	4.622.997.637,03	943.152.609,36	1.040.014.354,67	1.205.012.312,18	1.627.366.408,38	2.707.646.691,28	2.322.367.012,78	14.468.557.025,68
Artigiani	1.875.819.490,18	316.706.726,02	266.307.969,20	284.734.629,66	314.093.821,26	351.530.083,73	273.327.300,96	3.682.520.021,01
Commercianti	1.994.362.331,74	277.721.164,00	235.679.522,12	247.158.394,29	283.589.045,83	343.028.683,38	330.596.953,64	3.712.136.095,00
Coltivatori diretti coloni e mezzadri	714.722.504,97	30.681.740,63	29.140.810,82	28.439.888,89	29.630.731,15	31.782.087,54	0,00	864.397.764,00
Aziende agricole	1.424.094.538,74	111.959.446,32	241.622.940,78	281.312.723,54	289.657.790,11	327.852.107,39	0,00	2.676.499.546,88
Totale	10.631.996.502,66	1.680.221.686,33	1.812.765.597,59	2.046.657.948,56	2.544.337.796,73	3.761.839.653,32	2.926.291.267,38	25.404.110.452,57

FONDO SVALUTAZIONE PER CREDITI CEDUTI								
procedure di riscossione	fino al 1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	totale
DM 10	4.541.870.681,40	926.573.017,12	1.021.771.325,02	1.183.982.242,60	1.598.600.291,31	2.660.104.331,41	2.281.950.600,23	14.214.852.489,09
Artigiani	1.689.356.076,56	297.661.599,64	258.799.622,33	278.676.014,30	307.652.114,92	343.834.043,29	266.498.987,35	3.442.478.458,39
Commercianti	1.368.828.709,27	224.812.920,47	216.394.392,37	232.128.296,94	263.482.839,82	312.166.658,11	315.788.337,30	2.933.602.154,28
Coltivatori diretti coloni e mezzadri	499.248.345,32	18.345.970,73	18.614.825,58	18.517.020,08	19.270.202,95	20.516.207,75	0,00	594.512.572,41
Aziende agricole	1.108.307.648,44	84.505.897,57	161.020.616,08	181.293.868,29	198.837.421,99	232.240.771,06	0,00	1.966.206.223,43
Totale	9.207.611.460,99	1.551.899.405,53	1.676.600.781,38	1.894.597.442,21	2.387.842.870,99	3.568.862.011,62	2.864.237.924,88	23.151.651.897,60

Allegato B3

Crediti per prestazioni da recuperare

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2016 RELATIVI A CREDITI PER PRESTAZIONI INDEBITE

CAPITOLI	ANNO DI ACCERTAMENTO						TOTALI
	2011 E ANNI PRECEDENTI	2012	2013	2014	2015	2016	
2E1309001 3E1309001 4E1309015 Crediti da partitario automatizzato	1.899.783.199,34	359.376.289,71	417.107.972,20	598.723.334,81	770.661.625,34	1.031.650.077,39	5.077.302.498,79
meno: Partite da definire	22.811.932,00	35.485.227,00	43.158.522,00	63.435.795,00	65.970.454,00	22.603.975,69	253.465.905,69
TOTALI	1.876.971.267,34	323.891.062,71	373.949.450,20	535.287.539,81	704.691.171,34	1.009.046.101,70	4.823.836.593,10

2E1309001 | Recupero di prestazioni pensionistiche
3E1309001 | Recupero di prestazioni non pensionistiche
4E1309015 | Recupero di prestazioni del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego

3.907.798.049,50
911.188.893,16
4.849.650,44

4.823.836.593,10

Allegato B4

Relazione sui crediti contributivi affidati agli agenti della riscossione

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione centrale entrate

I CREDITI IN GESTIONE PRESSO GLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE

Rilevazione al 31/12/2016

L'art. 24 del Decreto Legislativo n. 46 del 26 febbraio 1999 dispone che *"i contributi o premi dovuti agli enti pubblici previdenziali non versati dal debitore nei termini previsti da disposizioni di legge o dovuti in forza di accertamenti effettuati dagli uffici sono iscritti a ruolo, unitamente alle sanzioni ed alle somme aggiuntive calcolate fino alla data di notifica della cartella di pagamento, al netto dei pagamenti effettuati spontaneamente dal debitore"*.

Dal 2011 (in seguito all'emanazione del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010), l'iscrizione a ruolo dei crediti (con conseguente notifica della cartella di pagamento) è stata sostituita dal sistema di riscossione tramite notifica di avvisi di addebito.

Per effetto delle norme citate, a partire dall'anno 2000 l'INPS ha trasmesso per il recupero i propri crediti agli Agenti della Riscossione (solo per una percentuale limitata dei crediti l'INPS ha fatto ricorso tramite i propri Uffici Legali agli strumenti previsti dal codice di procedura civile).

Per la riscossione coattiva dei crediti l'Istituto si avvale di due Agenti della Riscossione, *Agenzia delle Entrate-Riscossioni e Serit Riscossione Sicilia*.



A) CREDITI TRASMESSI - Tra il 2000 ed il 2016 l'INPS ha trasmesso agli Agenti della Riscossione crediti per **175.357.401.767,19** euro.

TABELLA n. 1 - Crediti trasmessi agli A.d.R. per anno di riferimento, distinti tra Equitalia e Serit Riscossione Sicilia

Anno	AdE-Riscossione	Riscossione Sicilia	Totale complessivo
2000	€ 15.908.778.351,31	€ 1.891.893.152,79	€ 17.800.671.504,10
2001	€ 5.583.361.159,40	€ 512.142.820,01	€ 6.095.503.979,41
2002	€ 3.473.077.805,60	€ 568.979.199,16	€ 4.042.057.004,76
2003	€ 3.795.296.061,95	€ 417.538.654,54	€ 4.212.834.716,49
2004	€ 7.244.323.080,97	€ 863.491.257,28	€ 8.107.814.338,25
2005	€ 8.617.103.518,33	€ 895.333.058,80	€ 9.512.436.577,13
2006	€ 9.620.683.174,54	€ 1.268.712.787,33	€ 10.889.395.961,87
2007	€ 8.622.919.558,36	€ 989.089.068,07	€ 9.612.008.626,43
2008	€ 10.196.269.312,11	€ 1.128.505.378,75	€ 11.324.774.690,86
2009	€ 10.814.874.338,66	€ 1.099.094.735,51	€ 11.913.969.074,17
2010	€ 11.733.227.045,68	€ 1.133.381.163,26	€ 12.866.608.208,94
2011	€ 5.336.789.358,81	€ 510.659.385,10	€ 5.847.448.743,91
2012	€ 10.270.015.332,83	€ 1.127.067.617,50	€ 11.397.082.950,33
2013	€ 10.603.290.833,22	€ 1.075.185.491,45	€ 11.678.476.324,67
2014	€ 14.910.877.978,56	€ 1.384.996.051,85	€ 16.295.874.030,41
2015	€ 9.995.261.635,57	€ 911.962.131,74	€ 10.907.223.767,31
2016	€ 11.685.524.909,73	€ 1.167.696.358,45	€ 12.853.221.268,17
Totale complessivo	€ 158.411.673.455,61	€ 16.945.728.311,59	€ 175.357.401.767,19



I crediti nei confronti delle aziende (non agricole) con dipendenti affidati agli A.d.R. assorbono il 53,25% del totale, quelli nei confronti dei Lavoratori Autonomi (artigiani e commercianti) circa il 36,28%.

I crediti verso l'intero settore agricolo (aziende con dipendenti + autonomi) rappresentano il 7,45% del totale, quelli verso la Gestione Separata (Liberi Professionisti inclusi) circa il 2%.

TABELLA n. 2 - Crediti trasmessi agli A.d.R., distinti per Gestione di competenza

Totale importi per tipologia tributo	Contributo/Indebito	Sanzioni + interessi	Totale complessivo
1 - Tributi previdenziali aziende	€ 74.238.134.353,49	€ 19.132.001.310,70	€ 93.370.135.664,19
4 - Tributi previdenziali commercianti	€ 29.829.990.013,00	€ 5.910.047.480,00	€ 35.740.037.493,00
3 - Tributi previdenziali artigiani	€ 23.294.396.422,00	€ 4.587.159.991,00	€ 27.881.556.413,00
5 - Tributi previdenziali datori di lavoro agricoli	€ 6.689.709.074,00	€ 2.126.318.392,00	€ 8.816.027.466,00
6 - Tributi lavoratori autonomi e ass. Agricoli	€ 3.448.394.740,00	€ 796.470.771,00	€ 4.244.865.511,00
7 - Tributi gestione separata - Comm.nti/Associanti	€ 2.719.169.363,00	€ 519.694.797,00	€ 3.238.864.160,00
2 - Tributi previdenziali ssn aziende	€ 499.440.033,00	€ 575.466.985,00	€ 1.074.907.018,00
G - Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	€ 258.811.893,00	€ 83.522.557,00	€ 342.334.450,00
I - Gestione Dipendenti Pubblici	€ 229.948.998,00	€ 73.954.673,00	€ 303.903.671,00
8 - Tributi gestione separata Liberi Professionisti	€ 147.684.519,00	€ 114.547.345,00	€ 262.231.864,00
H - Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	€ 24.191.610,00	€ 6.211.259,00	€ 30.402.869,00
C - Tributi datori di lavoro domestico	€ 18.991.635,00	€ 7.580.055,00	€ 26.571.690,00
F - Indebiti da Pensioni	€ 18.680.954,00	€ 2.383.363,00	€ 21.064.317,00
P - Tributi Pescatori Autonomi	€ 2.296.536,00	€ 623.968,00	€ 2.920.504,00
9 - Tributi Aziende Elettriche	€ 1.495.803,00	€ 82.874,00	€ 1.578.677,00
Totale complessivo	€ 141.421.335.946,49	€ 33.936.065.820,70	€ 175.357.401.767,19



B) SGRAVI/ANNULLAMENTI - Sul totale dei crediti affidati per il recupero agli A.d.R., una parte, e più precisamente **28.161.236.092,00** euro (quindi il 16,06% del totale trasmesso), è stato oggetto di sgravio di cartella/annullamento di avviso di addebito da parte dell'Ente creditore. Sgravi/annullamenti sono disposti per precise motivazioni (es. provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, pagamento già avvenuto, credito non dovuto).

TABELLA n. 3 - Crediti trasmessi agli A.d.R. oggetto di sgravio/annullamento per Gestione di competenza

Totale importi per tipologia tributi	Contributo/Indebito	Sanzioni + interessi	Totale complessivo
1 - Tributi previdenziali aziende	€ 10.479.930.346,00	€ 3.814.528.607,00	€ 14.294.458.953,00
4 - Tributi previdenziali commercianti	€ 4.559.375.223,00	€ 1.385.076.525,00	€ 5.944.451.748,00
3 - Tributi previdenziali artigiani	€ 2.969.515.042,00	€ 769.960.519,00	€ 3.739.475.561,00
5 - Tributi previdenziali datori di lavoro agricoli	€ 1.729.188.675,00	€ 607.311.562,00	€ 2.336.500.237,00
6 - Tributi lavoratori autonomi e ass. Agricoli	€ 806.632.591,00	€ 255.664.711,00	€ 1.062.297.302,00
7 - Tributi gestione separata - Comm.nti/Associanti	€ 455.236.178,00	€ 68.871.491,00	€ 524.107.669,00
2 - Tributi previdenziali ssn aziende	€ 60.687.889,00	€ 79.270.034,00	€ 139.957.923,00
G - Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	€ 47.829.825,00	€ 16.549.756,00	€ 64.379.581,00
I - Gestione Dipendenti Pubblici	€ 19.166.033,00	€ 6.178.539,00	€ 25.344.572,00
8 - Tributi gestione separata Liberi Professionisti	€ 7.944.910,00	€ 6.121.630,00	€ 14.066.540,00
H - Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	€ 10.481.334,00	€ 1.101.606,00	€ 11.582.940,00
C - Tributi datori di lavoro domestico	€ 1.658.267,00	€ 647.508,00	€ 2.305.775,00
9 - Tributi Aziende Elettriche	€ 1.495.802,00	€ 82.872,00	€ 1.578.674,00
F - Indebiti da Pensioni	€ 650.238,00	€ 78.379,00	€ 728.617,00
P - Tributi Pescatori Autonomi	€ -	€ -	€ -
Totale complessivo	€ 21.149.792.353,00	€ 7.011.443.739,00	€ 28.161.236.092,00

E' opportuno considerare che la percentuale di crediti sgravati/annullati per il settore agricolo è sensibilmente più alta rispetto a quella degli altri settori a causa delle attività dovute alla cd. "ristrutturazione" dei crediti che hanno consentito ai debitori di regolarizzare la propria posizione previdenziale pagando una somma ridotta rispetto al debito originario.



c) SOSPENSIONI – Risultano al 31 dicembre 2016 inserite sospensioni delle cartelle/avvisi di addebito per **4.052.494.097,00** euro (2,31% del totale).

TABELLA n. 4 - Crediti trasmessi agli A.d.R. oggetto di sospensione per Gestione di competenza

Totale importi per tipologia tributo	Contributo/Indebito	Sanzioni + interessi	Totale complessivo
1 - Tributi previdenziali aziende	€ 1.995.838.938,00	€ 844.217.477,00	€ 2.840.056.415,00
5 - Tributi previdenziali datori di lavoro agricoli	€ 268.963.888,00	€ 103.826.469,00	€ 372.790.357,00
4 - Tributi previdenziali commercianti	€ 212.198.265,00	€ 102.742.478,00	€ 314.940.743,00
3 - Tributi previdenziali artigiani	€ 107.931.410,00	€ 54.725.390,00	€ 162.656.800,00
7 - Tributi gestione separata - Comm.nti/Associanti	€ 102.140.091,00	€ 28.465.632,00	€ 130.605.723,00
6 - Tributi lavoratori autonomi e ass. Agricoli	€ 64.336.726,00	€ 22.206.266,00	€ 86.542.992,00
2 - Tributi previdenziali ssn aziende	€ 25.758.144,00	€ 32.101.678,00	€ 57.859.822,00
G - Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	€ 22.998.756,00	€ 12.439.837,00	€ 35.438.593,00
8 - Tributi gestione separata Liberi Professionisti	€ 18.507.494,00	€ 14.688.896,00	€ 33.196.390,00
I - Gestione Dipendenti Pubblici	€ 12.822.446,00	€ 2.897.154,00	€ 15.719.600,00
H - Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	€ 1.464.797,00	€ 335.592,00	€ 1.800.389,00
F - Indebiti da Pensioni	€ 395.870,00	€ 53.344,00	€ 449.214,00
C - Tributi datori di lavoro domestico	€ 247.066,00	€ 164.126,00	€ 411.192,00
P - Tributi Pescatori Autonomi	€ 20.351,00	€ 5.516,00	€ 25.867,00
9 - Tributi Aziende Elettriche	€ -	€ -	€ -
Totale complessivo	€ 2.833.624.242,00	€ 1.218.869.855,00	€ 4.052.494.097,00

La tabella che segue fornisce una analitica descrizione degli importi sospesi per causale.

Particolarmente rilevanti risultano gli importi sospesi per provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (64,95% del totale).



TABELLA n. 5 - Crediti trasmessi all'A.d.R. oggetto di sospensione distinti per causali

	<i>Causale Sospensione</i>	<i>Importo</i>
1	Importo già pagato con bollettino	€ 8.996.064,00
2	Importo già pagato con presentazione altro mod. F24	€ 178.746.723,00
3	Importo già pagato con compensazione/cessione	€ 130.443.836,00
4	Importo già inserito in domanda di condono	€ 13.863.823,00
5	Importo già inserito in domanda di dilazione	€ 19.059.564,00
6	Credito acquisito erroneamente	€ 180.465.549,00
7	Sanzioni non dovute	€ 38.444.699,00
8	Importo non dovuto a seguito sentenza	€ 43.915.419,00
9	Altri motivi	€ 94.797.728,00
10	Cessazione attività	€ 4.148.054,00
11	Dilazione su cartella	€ 141.975.245,00
12	Credito non dovuto	€ 121.630.306,00
13	Autorità Giudiziaria da Concessione	€ 937.834.799,00
14	Autorità Giudiziaria da Sede - primo grado	€ 1.499.622.083,00
16	Sospensione per Agricoli	€ 74.760.201,00
17	Sospensione Agricoli per compensazione AGEA	€ 280.253,00
18	Sospensione per Ruolo Rateizzato	€ 44.252.738,00
29	Sospensione per Ristrutturazione	€ 5.199.674,00
34	Sospensione art. 36 bis	€ 4.316.923,00
35	Sospensione per accertamenti fiscali	€ 74.999.901,00
36	Sospensione condono L. 289/2003	€ 5.688.761,00
37	Sospensione crediti CFL	€ 14.396.559,00
40	Sospensione del ruolo spontaneo	€ 17.924.021,00
62	Sospensione esonero contributo malattia	€ 16.230.882,00
63	sospensioni per compensazioni con rimborsi su cartelle di pagamento	€ 3.212.836,00
64	Sospensione per Calamità Naturale	€ 3.809.884,00
65	ricorso amministrativo	€ 1.172.270,00
66	Sospensioni Prefettizie	€ 43.498.456,00
80	Sospensione per giudizio di II grado	€ 159.554.206,00
81	Sospensione per giudizio di Cassazione	€ 35.020.447,00
86	Sospensione indebiti da Pensioni/Prestazioni	€ 419.471,00
90	Sospensione per Pagamento totale post data consegna.	€ 94.294.144,00
91	Sospensione per Pagamento parziale post data consegna.	€ 39.654.226,00
	Totale Sospensioni	€ 4.052.629.745,00



D) CREDITI RISCOSSI – Le riscossioni, al 31 dicembre 2016, sono pari ad €. **27.203.085.235,00**, il 15,51% di quanto trasmesso.

Sottraendo alle somme trasmesse gli importi sgravati/annullati nonché quelli riscossi, al 31 dicembre 2016 risultavano in gestione presso gli A.d.R. crediti per euro **119.993.080.440,19** (di cui euro **97.345.762.679,49** per soli contribuiti).

TABELLA n. 6 - Crediti trasmessi agli A.d.R. e riscossi per anno di iscrizione

Anno	Iscritto a Ruolo	Riscosso per anno di iscrizione	differenza	percentuale
2000	€ 17.800.671.504,10	€ 3.682.347.135,00	€ 14.118.324.369,10	20,69%
2001	€ 6.095.503.979,41	€ 1.082.732.912,00	€ 5.012.771.067,41	17,76%
2002	€ 4.042.057.004,76	€ 1.285.785.885,00	€ 2.756.271.119,76	31,81%
2003	€ 4.212.834.716,49	€ 701.582.169,00	€ 3.511.252.547,49	16,65%
2004	€ 8.107.814.338,25	€ 2.031.142.417,00	€ 6.076.671.921,25	25,05%
2005	€ 9.512.436.577,13	€ 1.813.240.515,00	€ 7.699.196.062,13	19,06%
2006	€ 10.889.395.961,87	€ 1.954.062.921,00	€ 8.935.333.040,87	17,94%
2007	€ 9.612.008.626,43	€ 1.757.706.590,00	€ 7.854.302.036,43	18,29%
2008	€ 11.324.774.690,86	€ 2.113.314.034,00	€ 9.211.460.656,86	18,66%
2009	€ 11.913.969.074,17	€ 2.422.958.129,00	€ 9.491.010.945,17	20,34%
2010	€ 12.866.608.208,94	€ 2.482.074.177,00	€ 10.384.534.031,94	19,29%
2011	€ 5.847.448.743,91	€ 655.993.276,00	€ 5.191.455.467,91	11,22%
2012	€ 11.397.082.950,33	€ 1.417.214.419,00	€ 9.979.868.531,33	12,43%
2013	€ 11.678.476.324,67	€ 1.089.561.661,00	€ 10.588.914.663,67	9,33%
2014	€ 16.295.874.030,41	€ 1.588.116.205,00	€ 14.707.757.825,41	9,75%
2015	€ 10.907.223.767,31	€ 765.432.749,00	€ 10.141.791.018,31	7,02%
2016	€ 12.853.221.268,17	€ 359.820.041,00	€ 12.493.401.227,17	2,80%
Totale	€ 175.357.401.767,19	€ 27.203.085.235,00	€ 148.154.316.532,19	15,51%

() Percentuale calcolata al lordo di sgravi/annullamenti e sospensioni effettuati*



TABELLA n. 7 - Crediti trasmessi agli A.d.R. e riscossi per Gestione di competenza

Totale importi per tipologia tributo	Contributo/Indebito	Sanzioni + interessi	Totale complessivo
1 - Tributi previdenziali aziende	€ 11.934.101.813,00	€ 1.770.020.107,00	€ 13.704.121.920,00
4 - Tributi previdenziali commercianti	€ 5.218.465.599,00	€ 1.194.361.159,00	€ 6.412.826.758,00
3 - Tributi previdenziali artigiani	€ 3.954.509.270,00	€ 906.672.026,00	€ 4.861.181.296,00
6 - Tributi lavoratori autonomi e ass. Agricoli	€ 793.924.568,00	€ 163.996.771,00	€ 957.921.339,00
5 - Tributi previdenziali datori di lavoro agricoli	€ 647.548.905,00	€ 110.543.246,00	€ 758.092.151,00
7 - Tributi gestione separata - Comm.nti/Associanti	€ 277.723.575,00	€ 55.903.222,00	€ 333.626.797,00
2 - Tributi previdenziali ssn aziende	€ 55.319.959,00	€ 55.522.551,00	€ 110.842.510,00
G - Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	€ 21.178.987,00	€ 6.234.545,00	€ 27.413.532,00
8 - Tributi gestione separata Liberi Professionisti	€ 15.247.883,00	€ 11.602.694,00	€ 26.850.577,00
I - Gestione Dipendenti Pubblici	€ 5.912.198,00	€ 1.780.352,00	€ 7.692.550,00
F - Indebiti da Pensioni	€ 944.047,00	€ 115.454,00	€ 1.059.501,00
C - Tributi datori di lavoro domestico	€ 443.667,00	€ 176.001,00	€ 619.668,00
H - Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	€ 218.834,00	€ 308.121,00	€ 526.955,00
P - Tributi Pescatori Autonomi	€ 241.609,00	€ 68.072,00	€ 309.681,00
Totale complessivo	€ 22.925.780.914,00	€ 4.277.304.321,00	€ 27.203.085.235,00



TABELLA n. 8 - Situazione complessiva crediti trasmessi agli A.d.R.

Totale importi per tipologia tributo	Iscritto	Sgravi/annullamenti	% vs iscritto	Sospensioni	% vs iscritto	Riscosso	% vs Iscritto al netto di sgravi/annullamenti
1 - Tributi previdenziali aziende	93.370.135.664,19	14.294.458.953,00	15,31%	2.840.056.415,00	3,04%	13.704.121.920,00	17,33%
4 - Tributi previdenziali commercianti	35.740.037.493,00	5.944.451.748,00	16,63%	372.790.357,00	1,04%	6.412.826.758,00	21,52%
3 - Tributi previdenziali artigiani	27.881.556.413,00	3.739.475.561,00	13,41%	314.940.743,00	1,13%	4.861.181.296,00	20,14%
5 - Tributi previdenziali datori di lavoro agricoli	8.816.027.466,00	2.336.500.237,00	26,50%	162.656.800,00	1,85%	957.921.339,00	14,78%
6 - Tributi lavoratori autonomi e ass. Agricoli	4.244.865.511,00	1.062.297.302,00	25,03%	130.605.723,00	3,08%	758.092.151,00	23,82%
7 - Tributi gestione separata - Comm.nti/Associanti	3.238.864.160,00	524.107.669,00	16,18%	86.542.992,00	2,67%	333.626.797,00	12,29%
2 - Tributi previdenziali ssn aziende	1.074.907.018,00	139.957.923,00	13,02%	57.859.822,00	5,38%	110.842.510,00	11,86%
G - Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	342.334.450,00	64.379.581,00	18,81%	35.438.593,00	10,35%	27.413.532,00	9,86%
I - Gestione Dipendenti Pubblici	303.903.671,00	25.344.572,00	8,34%	33.196.390,00	10,92%	26.850.577,00	9,64%
8 - Tributi gestione separata Liberi Professionisti	262.231.864,00	14.066.540,00	5,36%	15.719.600,00	5,99%	7.692.550,00	3,10%
H - Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	30.402.869,00	11.582.940,00	38,10%	1.800.389,00	5,92%	526.955,00	2,80%
C - Tributi datori di lavoro domestico	26.571.690,00	2.305.775,00	8,68%	411.192,00	1,55%	619.668,00	2,55%
F - Indebiti da Pensioni	21.064.317,00	728.617,00	3,46%	449.214,00	2,13%	1.059.501,00	5,21%
P - Tributi Pescatori Autonomi	2.920.504,00	0,00	0,00%	25.867,00	0,89%	309.681,00	10,60%
9 - Tributi Aziende Elettriche	1.578.677,00	1.578.674,00	100,00%	0,00	0,00%		0,00%
Totale complessivo	175.357.401.767,19	28.161.236.092,00	16,06%	4.052.494.097,00	2,31%	27.203.085.235,00	18,48%



TABELLA n. 9 – Crediti ancora in gestione agli A.d.R. per Gestione di competenza

Totale importi per tipologia tributo	Contributo/Indebito	Sanzioni + interessi	Totale complessivo
Tributi previdenziali aziende	€ 51.824.102.194,49	€ 13.547.452.596,70	€ 65.371.554.791,19
Tributi previdenziali commercianti	€ 20.052.149.191,00	€ 3.330.609.796,00	€ 23.382.758.987,00
Tributi previdenziali artigiani	€ 16.370.372.110,00	€ 2.910.527.446,00	€ 19.280.899.556,00
Tributi previdenziali datori di lavoro agricoli	€ 4.166.595.831,00	€ 1.355.010.059,00	€ 5.521.605.890,00
Tributi lavoratori autonomi e ass. Agricoli	€ 1.994.213.244,00	€ 430.262.814,00	€ 2.424.476.058,00
Tributi gestione separata - Comm.nti/Associanti	€ 1.986.209.610,00	€ 394.920.084,00	€ 2.381.129.694,00
Tributi previdenziali ssn aziende	€ 383.432.185,00	€ 440.674.400,00	€ 824.106.585,00
Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	€ 189.803.081,00	€ 60.738.256,00	€ 250.541.337,00
Gestione Dipendenti Pubblici	€ 204.870.767,00	€ 65.995.782,00	€ 270.866.549,00
Tributi gestione separata Liberi Professionisti	€ 124.491.726,00	€ 96.823.021,00	€ 221.314.747,00
Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	€ 3.491.442,00	€ 4.801.532,00	€ 18.292.974,00
Tributi datori di lavoro domestico	€ 6.889.701,00	€ 6.756.546,00	€ 23.646.247,00
Indebiti da Pensioni	€ 7.086.669,00	€ 2.189.530,00	€ 19.276.199,00
Tributi Pescatori Autonomi	€ 2.054.927,00	€ 555.896,00	€ 2.610.823,00
Tributi Aziende Elettriche	€ 1,00	€ 2,00	€ 3,00
Totale complessivo	€ 97.345.762.679,49	€ 22.647.317.760,70	€ 119.993.080.440,19

Allegato C

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive

Capitolo	Denominazione capitolo	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 1 - Entrate				
1U1206029	INCENTIVO STRAORDINARIO AI DATORI DI LAVORO PER CREAZIONE DI RAPP. LAV. STABILI O DI DURATA AMPIA IN FAV. UOMINI UNDER 30 E DONNE-DM 5/10/2012-ART24 L214/11	0,00	3.095.948,97	3.095.948,97	Importo non quantificato a preventivo
1U1206031	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO CON TRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO LAVORAT. BENE FICIARI ASP - ART. 7, C. 5, LETT. B), D. L. 76/2013	2.100.000,00	5.823.197,50	3.723.197,50	previsione sottostimata
1U1206032	TRASFERIMENTO AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE SOMME NON UTILIZZATE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI FONDO D. I. 351/2000-D. I. N. 6815/2012	0,00	14,87	14,87	Importo non quantificato a preventivo
1U1206033	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI AMMESSI AL "PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI" - D.D. MLPS N. 1709/2014, N. 63/2014 E N. 16/2016	50.000.000,00	134.772.112,78	84.772.112,78	previsione sottostimata
1U1206036	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI DISABILI CON CAPACITA' LAVORATIVE RIDOTTE, ART. 13 L. 68/99 COME MODIF. DA ART. 10 DLGS 151/15	0,00	5.203.144,99	5.203.144,99	Importo non quantificato a preventivo
1U1206043	FINANZIAMENTI A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	19.100.000,00	25.407.570,72	6.307.570,72	previsione sottostimata
1U1206064	CTR ALLE IMPRESE E SOC. COOP. CHE ASSUMONO GIOVANI GENITORI ISCRITTI ALLA BANCA DATI PRESSO IL MINISTERO GIOVENTU' DM 19 NOVEMBRE 2010	0,00	7.389.186,35	7.389.186,35	Importo non quantificato a preventivo
1U1206066	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DISOCCUPATI NON AGRICOLI, AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 151 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191	0,00	62.995,73	62.995,73	Importo non quantificato a preventivo
1U1206069	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE A COPERTURA TRATTAMENTI AGGIUNTIVI DI MALATTIA PER I LAVORATORI PUBBLICI SERVIZIO DI TRASPORTO - ART. 3 D. I. 14666/2007	0,00	2.202.687,23	2.202.687,23	Importo non quantificato a preventivo
1U1206071	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA PARI AI SENSI DEL D. D.M. LAVORO N. 668 DEL 18 MARZO 2005 E SUCCESSIVI	0,00	16.059,45	16.059,45	Importo non quantificato a preventivo
1U1206073	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DI AMMIRAZZATORI SOCIALI IN DEROGA - ART. 7-TER, COMMA 7, LEGGE N. 33/2009	0,00	166.616,46	166.616,46	Importo non quantificato a preventivo
1U1206079	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAV. E A SOC. FORNITURA LAV. TEMPORANEO A SOSTEGNO RICOLOCAZIONE LAVORATIVA DI LAV. IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI	25.000,00	141.342,35	116.342,35	previsione sottostimata
1U1206086	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERSONALE A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI ART. 2, LEGGE N. 863/84	0,00	87.035,17	87.035,17	Importo non quantificato a preventivo
1U1206093	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 8, C. 4 DELLA LEGGE N. 223/1991	31.224.000,00	35.959.062,62	4.735.062,62	previsione sottostimata
1U1206097	CONTRIBUTO AI DATORI ED ENTI PUBBL. ECON. CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO LAVORI SOC. UTILI E A LAV. CHE INTRAPRENDANO ATTIVITA' AUTONOMA	0,00	41.042,72	41.042,72	Importo non quantificato a preventivo
1U1206100	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO PER LA RICOLOCAZIONE E DEI LAVORATORI LICENZIATI DELLE IMPRESE DI CREDITO AI SENSI ART. 11BIS DM 158/2000	0,00	180.267,38	180.267,38	Importo non quantificato a preventivo
1U1206101	INCENTIVO SPERIMENTALE AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI DAI 18 AI 29 ANNI-ART. 1 DL 76/2013 CONV. DALLA L. 99/2013	0,00	6.311.348,17	6.311.348,17	Importo non quantificato a preventivo
1U1209014	SGRAVI ONERI CONTRIBUTIVI A DATORI DI LAVORO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI	52.222.000,00	52.692.803,45	470.803,45	previsione lievemente sottostimata
1U1209033	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE ARMATRICI PER IL PERSONALE IMBARCATO SU NAVI ISCRITTE NEL REGISTRO INTERNAZIONALE	299.829.000,00	313.003.757,08	13.174.757,08	scostamento percentualmente limitato

1U1209038	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE ARMATORIE CHE ESERCITANO LA PESCA OLTRE GLI STRETTI E LA PESCA MEDITERRANEA	3.601.000,00	3.673.947,41	72.947,41	previsione lievemente sottostimata
1U1209042	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI AZIENDE CON MENO DI VENTI DIPENDENTI CHE ASSUMONO LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	33.681.000,00	36.683.323,85	3.002.323,85	previsione sottostimata
1U1209043	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRAMMI DI RIALLINEAMENTO	0,00	4.321,45	4.321,45	Importo non quantificato a preventivo
1U1209044	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 120, C. 1 E 2 DELLA LEGGE N. 388/2000	2.500.457.000,00	2.655.755.752,88	155.298.752,88	previsione sottostimata
1U1209045	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI	0,00	4.792,23	4.792,23	Importo non quantificato a preventivo
1U1209050	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONO PERSONE DETENUTE O INTERNATE	2.500.000,00	3.722.088,50	1.222.088,50	previsione sottostimata
1U1209058	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 361 E 362 DELLA LEGGE N. 266/2005	3.026.835.000,00	3.228.988.325,19	202.153.325,19	previsione sottostimata
1U1209060	SGRAVIO DEL CONTRIBUTO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 297/1982 - ART. 1, COMMA 764, LETT. A), P.2), DELLA LEGGE N. 296/2006	367.918.000,00	370.965.944,71	3.047.944,71	previsione lievemente sottostimata
1U1209061	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE E ARMATORIALI DI NAVI CHE ESERCITANO CABOTAGGIO MA RITTIMO ART.34-SEXSIES, C.1, LEGGE N.89/2006	0,00	269,41	269,41	Importo non quantificato a preventivo
1U1209062	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI A PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 766, LETT. A) DELLA LEGGE N. 296/2006	505.492.000,00	506.975.660,06	1.483.660,06	scostamento percentualmente irrilevante
1U1209063	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI SU QUOTE DI RETRIBUZIONI CONNESSE CON LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE E TERRIT. ART. 1, COMMA 67, DELLA LEGGE N.247/2007	55.300.000,00	377.450.021,33	322.150.021,33	previsione ampiamente sottostimata
1U1209065	SGRAVIO ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI SOC. SPORTIV E PER LE ASSUNZIONI DI CALCIATORI E PREPARATORI ATLETICI - ART.145, C13 LEGGE 388/2000	0,00	3.089,39	3.089,39	Importo non quantificato a preventivo
1U1209083	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI	0,00	4.217.278,03	4.217.278,03	Importo non quantificato a preventivo
1U1209086	ONERE PER COPERTURA MANCATA GETTITO CONTROVOLE DELLE GEST. DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 134 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191	0,00	31.718,14	31.718,14	Importo non quantificato a preventivo
1U1209093	ONERE PER L'ESONERO DAL VERSAMENTO CONTRO DATORI DI LAVORO PER LE NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - ART. 1, COMMI 118-124, L. 190/2014	4.885.000.000,00	6.359.662.346,19	1.474.662.346,19	Lo sgravio non è finanziariamente condizionato ed è stato utilizzato in misura superiore alle previsioni
1U4121008	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	168.925.081,27	171.086.264,09	2.161.182,82	previsione lievemente sottostimata
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	78.042.718,00	159.004.950,45	80.962.232,45	previsione sottostimata a preventivo
1U4121027	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE AGRICOLO	88.000.000,00	91.019.886,60	3.019.886,60	previsione lievemente sottostimata
1U4121039	RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI) EFFETTUATO PER CONTO DELL'INAIL	0,00	3.487.516,45	3.487.516,45	Importo non quantificato a preventivo
		12.170.251.799,27	14.565.293.690,35	2.395.041.891,08	
	UPB 2 - Pensioni				
2U1205016	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DI FONDI O GESTIONI PENSIONISTICHE (LIQUIDAZIONE IN CAPITALE, INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE)	13.698.314.720,00	13.759.828.423,57	61.513.703,57	previsione lievemente sottostimata
2U1205091	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI A ISCRITTI ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI L.214/2011	67.076.292.000,00	67.710.636.119,48	634.344.119,48	previsione lievemente sottostimata
2U1205092	PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DELLE GESTIONI (CASSE) PENSIONI, (INDENNITÀ, ASSEGNI E LIQUIDAZIONI VARIE) DELL'INPDAP, SOPPR. AI SENSI ART.21 L.241/11	199.000,00	7.835.598,53	7.636.598,53	previsione sottostimata, importo in linea con esercizio precedente
2U1206050	VALORI PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI TRASFERITI AD ALTRI ENTI DI PREVIDENZA	232.841.000,00	307.447.884,87	74.606.884,87	previsione sottostimata
2U1209004	RIMBORSO DI RISERVE E DI VALORI CAPITALI	3.503.800,00	4.480.623,40	976.823,40	previsione sottostimata
2U1209005	RIMBORSO DI PROVENTI DERIVANTI DAL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE	20.000,00	21.494,33	1.494,33	previsione lievemente sottostimata
2U1209052	RIMBORSO DI PROVENTI CONNESSI CON L'ESTENSIONE DEL REGIME DI TOTALE CUMULABILITÀ DELLA PENSIONE DI ANZIANITÀ CON I REDDITI DA LAVORO	0,00	30.492,08	30.492,08	Importo non quantificato a preventivo
		81.011.170.520,00	81.790.280.636,26	779.110.116,26	

UPB 3 - Prestazioni a sostegno del reddito					
3U1205003	PRESTAZIONI ECONOMICHE A LAVORATORI DISOCCUPATI NON AGRICOLI (IND. MOBILITÀ, IND. DISOC., ASPI, MINIA SPI, NASPI, ASDI, DIS-COLL E RELATIVI CAR FAMIL)	10.132.681.400,00	10.234.351.242,41	101.669.842,41	previsione lievemente sottostimata
3U1205004	INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE E TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI AI LAVORATORI DIPENDENTI AGRICOLI	1.912.374.600,00	2.036.776.732,47	124.402.132,47	previsione sottostimata
3U1205010	INTEGRAZIONI SALARIALI E CONNESSI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI AGRICOLI	13.546.000,00	17.508.645,64	3.962.645,64	previsione sottostimata
3U1205013	PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE EROGATE AL PERSONALE ASSICURATO EX IPSEMA	134.011.000,00	135.212.914,46	1.201.914,46	previsione lievemente sottostimata
3U1205018	PRESTAZIONI TEMPORANEE E CONNESSI ANF EROGATI IN REGIME DI REGOLAMENTI O CONVENZIONI INTERNAZIONALI	5.034.000,00	8.777.010,84	3.743.010,84	previsione sottostimata
3U1205033	PRESTAZIONI ECONOMICHE PER RIMPATRIO DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 943/1986	0,00	13.723,32	13.723,32	Importo non quantificato a preventivo
3U1205052	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO	482.087.381,78	513.628.591,95	31.541.210,17	previsione sottostimata
3U1205053	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI DI IMPRESE DEL CREDITO COOP. ART. 5, C. 1, LETT. B), DI 157/00 E DI 62761/2014	15.296.462,59	18.014.945,02	2.718.482,43	previsione sottostimata
3U1205054	INDENNITÀ ANNUALE A FAVORE DEI LAVORATORI AFFETTI DA TALASSEMIA E DREPANOCITOSI DI CUI ALL'ART. 39, C. 1 DELLA LEGGE N. 408/2001	8.904.300,00	9.237.667,49	333.367,49	previsione lievemente sottostimata
3U1205059	PRESTAZIONI A FAVORE DEI LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002	0,00	53.288,27	53.288,27	Importo non quantificato a preventivo
3U1205071	ASSEGNI STRAORDINARI PER SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DI TRIBUTI ERARIALI E DI ALTRI ENTI	28.521.516,00	28.623.715,76	102.199,76	Scostamento di minima entità
3U1205082	ASSEGNI STRAORDINARI A FAVORE DEI LAVORATORI IN ESODO PER IL PROLONG. TO TUTELA REDDITO ART. 12, COMBI DL78/2010 CONV. L. 122/2010 E ART. 1, C. 37 L. 220/2010	300.000,00	3.346.036,37	3.046.036,37	previsione sottostimata
3U1205084	INDENNITÀ DI FINE SERVIZIO E INDENNITÀ DI BUONUS CITA AGLI ISCRITTI DEL SOPPRESSO INPDAP	3.813.462.000,00	3.983.990.703,84	170.528.703,84	previsione sottostimata
3U1205086	PRESTAZIONI A CARICO DELLA GESTIONE EX ENPDPE "ASSICURAZIONE SOCIALE VITA"	3.100.000,00	3.168.475,62	68.475,62	scostamento trascurabile
3U1205089	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO AI LAV. IMPRESE ASSICURATRICI E SOCIETÀ ASSISTENZA ART.5, C. 2, 3 E 4 DI 33/2011 E ART.6 C1 LB) DI 78459/14	27.125.101,40	28.382.563,29	1.257.461,89	Lo scostamento deriva da lieve sottostima delle previsioni
3U1205095	PRESTAZIONI ECONOMICHE AI LAVORATORI DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA EMILIA 2012 - ART. 15 L. 122/2012 D.I. N. 75719 DEL 17/09/2013	0,00	32.358,76	32.358,76	Importo non quantificato a preventivo
3U1205103	ASSEGNI DI SOLIDARIETÀ AI LAVORATORI INTERESSATI DA RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO, A CARICO DEL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE - ART. 31, D. LGS. 148/15	0,00	828,66	828,66	Importo non quantificato a preventivo
3U1206041	ONERE PER CONTRIBUTI OMESSI O INSUFFICIENTI A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 5C.1 DLS 80/92 A FAVORE DEI FDI DI PREVID. ZA COMPLEMENTARE	30.000.000,00	49.086.167,98	19.086.167,98	previsione sottostimata
3U1209087	RIMBORSO INTERESSI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI CONCESSI DALLE GESTIONI SPECIALI EX IPOST DI CUI ALLA LEGGE N. 122/2010	0,00	1.518,09	1.518,09	Importo non quantificato a preventivo
3U1209089	RIMBORSO INTERESSI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI CONCESSI DALLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	0,00	41.374,10	41.374,10	Importo non quantificato a preventivo
3U1209090	RIMBORSO INTERESSI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CONCESSI DALLA GESTIONE UNITARIA DELLE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	0,00	1.891,47	1.891,47	Importo non quantificato a preventivo
3U1210034	RIMBORSI A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA A COPERTURA DEI RISCHI PER L'EROGAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI O GARANTITI DALL'ISTITUTO	50.000.000,00	54.252.637,25	4.252.637,25	previsione lievemente sottostimata
3U1210099	SPESE DIVERSE	0,00	1.029,75	1.029,75	Importo non quantificato a preventivo
3U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	132.600.000,00	146.375.525,68	13.775.525,68	previsione lievemente sottostimata
3U4121055	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLO STATO QUALE DATORE DI LAVORO PER IL FINANZIAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 74 L. 388/2000	0,00	214.000,00	214.000,00	Importo non quantificato a preventivo
3U4121059	PRESTAZIONI EROGATE AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE N. 92/2012	360.000.000,00	432.703.853,21	72.703.853,21	previsione sottostimata
3U4121061	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RIMESSE AGLI ALTRI ENTI	3.500.000,00	4.171.273,50	671.273,50	previsione sottostimata
		17.152.543.761,77	17.707.968.715,20	555.424.953,43	

UPB 4 - Risorse umane					
4U1102009	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	330.534.082,00	337.876.885,78	7.342.803,78	previsione lievemente sottostimata
4U1102022	FONDO PER TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	32.222.322,72	32.298.975,43	76.652,71	scostamento trascurabile
4U1403006	ONERI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS	130.000,00	150.465,95	20.465,95	scostamento trascurabile
4U2220099	ESTINZIONE DI DEBITI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	0,00	2.454,82	2.454,82	Importo non quantificato a preventivo
4U4121002	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI EFFETTUATE AL PERSONALE	130.000.000,00	132.393.758,82	2.393.758,82	scostamento trascurabile
4U4121003	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE EFFETTUATE AL PERSONALE	7.510.000,00	8.352.156,58	842.156,58	scostamento trascurabile
4U4121053	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE QUOTE DI RETRIBUZIONI O EMOLUMENTI A CARICO ISTITUTO ECCEDE LIMITE MASS. R. ETTRIB. RAPPORTI LAVORO P.A. - ART. 23 TER L. 214/2011	0,00	2.075.569,38	2.075.569,38	Importo non quantificato a preventivo
		500.396.404,72	513.150.266,76	12.753.862,04	
UPB 5 - Risorse strumentali					
5U1208004	TRIBUTI DIVERSI RELATIVI A STABILI DA REDDITO	0,00	236.490,18	236.490,18	Importo non quantificato a preventivo
5U1208005	TRIBUTI DIV. (IMP. DI BOLLO E DI REGISTRAZ. DELLE CONVENZ. INERENTI MATERIA ASSIC. E PREVID. CONTR. CONSO RT. RELATIVI A STABILI DESTINATI AD UFFICI, ECC.)	12.935.000,00	13.744.090,34	809.090,34	previsione lievemente sottostimata
5U1208015	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PLUSVALORE TITOLI ALIENATI	0,00	91.527,50	91.527,50	Importo non quantificato a preventivo
5U1209020	RIMBORSO DEL CANONE DI AFFITTO (QUOTA PARTE NON DOVUTA) AI CONDUTTORI DEGLI STABILI DA REDDITO	0,00	45.639,35	45.639,35	Importo non quantificato a preventivo
5U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI	247.446.373,00	260.693.384,90	13.247.011,90	previsione lievemente sottostimata
5U4121058	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO WERSA "WEALTH AT RETIREMENT AND SAVING ADEQUACY"	0,00	47.422,15	47.422,15	Importo non quantificato a preventivo
		260.381.373,00	274.858.554,42	14.477.181,42	
UPB 8 - Altre strutture di Direzione generale					
8U1206001	CONTR. SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE PER PERIODI DA 1.1.1980 DA TRASFERIRE ALLO STATO PER FINANZ. FSN ART. 69 L. 833/78 E ART. 3 L. 33/80	0,00	105.200,35	105.200,35	Importo non quantificato a preventivo
8U1206002	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE RELATIVI ALL'ANNO 1979 DA TRASFERIRE ALLO STATO PER FINANZIAMENTO FSN ART. 69 LEGGE N.833/78	0,00	1.056,68	1.056,68	Importo non quantificato a preventivo
8U1206007	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIÀ DI PERTINENZA DELL'ENAOI AI SENSI DELL'ART. 1 DUODECIES DELLA LEGGE N. 641/1978	0,00	442,12	442,12	Importo non quantificato a preventivo
8U1206008	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI SOMME GIÀ DESTINATE A ONPI - ART. 12, COMMA 3 E 4, LEGGE N. 55/1958 ART. 1 DUODECIES, LEGGE N. 641/1978	331.938.979,00	342.731.455,36	10.792.476,36	gettito contributivo lievemente superiore alle previsioni
8U1206012	CONTRIBUTI DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI ROTAZIONE ART. 25, LEGGE N. 845/1978	47.020.798,91	82.017.446,03	34.996.647,12	previsione sottostimata
8U1206018	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE GIÀ DI PERTINENZA DI REGIONI E DI PROVINCE AUTONOME	0,00	4.118.200,15	4.118.200,15	Importo non quantificato a preventivo
8U1206022	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI ECONOMIE DERIVANTI DA RIDUZIONE INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E INDENNITÀ SPECIALE PER CIECHI CIVILI	142.617,89	371.851,02	229.233,13	incremento delle economie rilevate da trasferire
8U1206026	TRASFERIMENTO ALLO STATO CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL TFR ART. 2120 C.C." ART. 1, COMMA 755, LEGGE N.296/2006	1.600.000.000,00	2.450.206.839,52	850.206.839,52	L'importo è superiore rispetto alla stima per una sopravvalutazione delle spese per prestazioni e una sottovalutazione del gettito contributivo
8U1206028	TRASFERIMENTO ALLO STATO CONTRIBUTI EX ART. 25, C. 4 L. 845/78-ART.1, C.255 L.228/12 E SUCC. MOD. ART. 40, C.2, LETT.D), L.164/2014 E ART. 1, C.722, L.190/2014	120.000.000,00	232.000.000,00	112.000.000,00	previsione sottostimata
8U1206060	TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE AI SENSI DELL'ART. 59, C. 39, LEGGE N. 449/1997	2.537.754,01	2.553.055,68	15.301,67	gettito lievemente superiore alle previsioni
8U1206077	TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 25, C. 4, L. 845/1978 AI FONDI PARITETICI INTERPROF. NAZIONALI - ART. 118, C. 3, L. 388/2000	633.249.136,95	642.370.205,46	9.121.068,51	gettito contributivo (da riversare) lievemente superiore alle previsioni

8U1206080	CONTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE	375.030.461,00	383.180.171,81	8.149.710,81	gettito contributivo lievemente superiore alle previsioni
8U1206105	TRASFERIMENTO DI SOMME ALL'ANPAL E ALLE REGIONI E PROV. AUTONOME DI SOMME NON EROGATE ART. 21, COMMA 13 E ART. 24 COMMA 3 DLVO 150/2015	3.200.000,00	34.267.246,61	31.067.246,61	elementi di previsione non ancora disponibili al momento dell'assestamento
8U1207009	INTERESSI PASSIVI DI POSTAMMORTAMENTO RELATIVI AI MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI	0,00	273.676,15	273.676,15	Importo non quantificato a preventivo
8U1208011	IMPOSTA SUGLI INTERESSI RELATIVI AI TITOLI DI STATO E AD ALTRI TITOLI	0,00	3.561.981,85	3.561.981,85	Importo non quantificato a preventivo
8U1208012	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	97.121.795,17	115.216.745,28	18.094.950,11	previsione sottostimata
8U1209089	RIMBORSO INTERESSI RALATIVI A RATE DI MUTUI ALLE COOPERATIVE, AGLI ENTI LOCALI E AD ALTRI ENTI, RISCOSE IN ECCEDEZZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	0,00	58.915,29	58.915,29	Importo non quantificato a preventivo
8U1210028	COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE - DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DI DISABILITA'	39.471.920,07	39.530.916,11	58.996,04	scostamento trascurabile
8U1210099	SPESE DIVERSE	28.424.362,06	37.311.102,54	8.886.740,48	previsione sottostimata
8U2114016	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEL "FONDO EROGAZ. LAVORAT. DIP. DEI TFR ART. 2120 C.C." ART. 1, C. 755, L. 296/06 DEPOSITATI PRESSO TESORERIA CENTRALE STATO	1.100.000.000,00	2.450.206.839,52	1.350.206.839,52	L'importo è superiore rispetto alla stima per una sopravvalutazione delle spese per prestazioni e una sottovalutazione del gettito contributivo
8U2114099	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	3.412.006.014,27	4.239.436.929,36	827.430.915,09	previsione sottostimata
8U4121034	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCAL E - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	12.187.843,00	85.061.580,33	72.873.737,33	previsione sottostimata
8U4121037	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCAL E - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	11.931.742,00	47.112.798,01	35.181.056,01	previsione sottostimata
8U4121057	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	1.261.000,00	1.624.720,37	363.720,37	scostamento trascurabile
8U4121060	SOMME EROGATE PER CONTO DELLO STATO QUALI CREDITO CONSEGUENTE ALLA RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE N. 66/2014	781.882.827,00	792.087.358,37	10.204.531,37	previsione sottostimata
8U4121063	VERSAMENTO ALL'ERARIO DELL'IVA SUI PAGAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI - ART. 1, C. 629 E SS. L. 190/14 "SPLIT PAYMENT"	125.000.000,00	140.539.330,45	15.539.330,45	previsione sottostimata
8U4121064	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO EUROPEO PAWEU "POLICIES FOR AN AGED WORKFORCE IN EU"	37.600,00	37.600,17	0,17	scostamento di lievissima entità
8U4121099	PARTITE IN CONTO SOSPESE	95.000.000,00	95.735.850,12	735.850,12	scostamento trascurabile
		8.817.444.851,33	12.221.719.514,71	3.404.274.663,38	
	totale generale	119.912.188.710,09	127.073.271.377,70	7.161.082.667,61	

Allegato D

Elenco degli immobili

IMMOBILI 2016

VARIAZIONI IMMOBILI 2016

- all. D.1 Variazioni intervenute nel 2016

GESTIONE PRIVATA - IMMOBILI DA REDDITO

- all. D.2 Immobili di pertinenza della gestione investimenti patrimoniali unitari (IPC)
- all. D.2a Immobili di pertinenza della gestione investimenti patrimoniali unitari (IPC) – SCIP 1
- all. D.2b Immobili di pertinenza della gestione investimenti patrimoniali unitari (IPC) – SCIP 2
- all. D.3 Immobili di pertinenza della gestione fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (IPE – ex ATM)
- all. D.3a Immobili di pertinenza della gestione fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (IPE – ex ATM) – SCIP 1
- all. D.3b Immobili di pertinenza della gestione fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (IPE – ex ATM) – SCIP 2
- all. D.4 Immobili di pertinenza della gestione assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (IPF - ex TBC)
- all. D.4a Immobili di pertinenza della gestione assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (IPF - ex TBC) – SCIP 2
- all. D.5 Immobili di pertinenza della gestione fondo di previdenza personale aziende del gas (IPD - Fondo GAS)

- all. D.5a Immobili di pertinenza della gestione fondo di previdenza personale aziende del gas (IPD - Fondo GAS) – SCIP 2
- all. D.6 Immobili di pertinenza della gestione speciale per i trattamenti pensionistici già' erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti (IPI – Fondo SCAU)
- all. D.7 Immobili di pertinenza della gestione ordinaria ex SCAU (GPO)
- all. D.8 Immobili di pertinenza della gestione assicurazione obbligatoria spedizionieri doganali (IPG - Fondo Spedizionieri doganali)
- all. D.9 Immobili di pertinenza della gestione (Istituto Nazionale Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali) ex INPDAI
- all. D.9a Immobili di pertinenza della gestione (Istituto Nazionale Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali) ex INPDAI – SCIP 1
- all. D.9b Immobili di pertinenza della gestione (Istituto Nazionale Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali) ex INPDAI – SCIP 2
- all. D.10 IPOST – **Immobili di pertinenza della gestione dell'Istituto Postelegrafonici (IPP – Quiescenza)**
- all. D.10a IPOST – **Immobili di pertinenza della gestione dell'Istituto Postelegrafonici (IPP – Quiescenza) - SCIP**
- all. D.11 IPOST – **Immobili di pertinenza della gestione dell'Istituto Postelegrafonici (IPT – Mutualità)**
- all. D.12 IPOST – **Immobili di pertinenza della gestione dell'Istituto Postelegrafonici (IPU – Assistenza)**

GESTIONE PRIVATA - IMMOBILI STRUMENTALI

- all. D.13 Immobili di pertinenza della gestione investimenti patrimoniali unitari (IPB)
- all. D.14 Immobili di pertinenza della gestione assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (IPF - ex TBC)
- all. D.15 Immobili di pertinenza della gestione speciale per i trattamenti pensionistici già' erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti (IPI - Fondo SCAU)
- all. D.16 IPOST - **Immobili di pertinenza della gestione dell'Istituto Postelegrafonici** (IPU - Assistenza)
- all. D.17 Immobili di pertinenza della gestione ordinaria ex SCAU (GPO)

GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI - IMMOBILI DA REDDITO

- all. D.18 Immobili da reddito di pertinenza della gestione ENAM ex INPDAP (INA)
- all. D.19 Immobili da reddito di pertinenza della gestione ENPAS ex INPDAP (INB)
- all. D.20 Immobili da reddito di pertinenza della gestione INADEL ex INPDAP (IND)
- all. D.21 Immobili da reddito di pertinenza della gestione ENPDEP ex INPDAP (INE)
- all. D.22 Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex INPDAP (INR)

- all. D.23 Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPS ex INPDAP (INT)
- all. D.24 Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPI ex INPDAP (INV)

GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI - IMMOBILI STRUMENTALI

- all. D.25 Immobili strumentali di pertinenza della gestione ENPAS ex INPDAP (INB)
- all. D.26 Immobili strumentali di pertinenza della gestione INADEL ex INPDAP (IND)
- all. D.27 Immobili strumentali di pertinenza della gestione CPDEL ex INPDAP (INR)

GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI - STRUTTURE SOCIALI

- all. D.28 Strutture sociali di pertinenza della gestione ENAM ex INPDAP (INA)
- all. D.29 Strutture sociali di pertinenza della gestione ENPAS ex INPDAP (INB)
- all. D.30 Strutture sociali di pertinenza della gestione CREDITO ex INPDAP (INC)
- all. D.31 Strutture sociali di pertinenza della gestione INADEL ex INPDAP (IND)

GESTIONE LAVORATORI DELLO SPETTACOLO - IMMOBILI DA REDDITO

- all. D.32 Immobili da reddito di pertinenza della gestione ENAPPSMSAD ex ENPALS (ENA)
- all. D.33 Immobili da reddito di pertinenza del fondo gestione lavoratori dello spettacolo ex ENPALS (ENS)

GESTIONE LAVORATORI DELLO SPETTACOLO - IMMOBILI STRUMENTALI

- all. D.34 Immobili strumentali di pertinenza della gestione ENAPPSMSAD ex ENPALS (ENA)
- all. D.35 Immobili strumentali di pertinenza del fondo gestione lavoratori dello spettacolo ex ENPALS (ENS)

INPS

Immobili IPB

da Reddito

CONSISTENZA 1/1/2016 **131.113.177,83**

	dimuzione	aumento
<u>Per variazioni cambio di destinazione</u>		
LOMBARDIA - ALESSANDRIA - CORSO ROMA 100		117.202,42
TOSCANA - AREZZO - VIA XXV APRILE 18		1.846.514,79
PIEMONTE - ASTI - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 28		117.016,36
LOMBARDIA - COMO - VIA PERTI/V.EMANUELE		9.841,73
PUGLIA - LECCE - VIA GUACCI 1111		35.056,67
TOSCANA - LIVORNO - VIA FIUME64/66-P.PAMIGLIONE7/9/10 VIATACCA 7/13/15/21		126.349,61
SICILIA - MESSINA - VIA ARGENTIERI IS. 318		11.795,11
SICILIA - MESSINA - VIA ROMAGNOSI N. 9		4.549,13
CAMPANIA - NAPOLI - VIA GUANTAI NUOVI, 25	- 13.289,53	
MARCHE - PESARO - VIA CORPUS DOMINI 87		465.845,94
PIEMONTE - TORINO - CORSO TURATI 19/7		833.093,80
totale	- 13.289,53	3.567.265,56

Cambio di destinazione **3.553.976,03**

CONSISTENZA AL 31/12/2016 **134.667.153,86**

Strumentali

CONSISTENZA 1/1/2016 **128.654.691,78**

	dimuzione	aumento
<u>Per variazioni cambio di destinazione</u>		
Lombardia - ALESSANDRIA - CORSO ROMA 100	- 117.202,42	
TOSCANA - AREZZO - VIA XXV APRILE 18	- 1.846.514,79	
PIEMONTE - ASTI - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 28	- 117.016,36	
LOMBARDIA - COMO - VIA PERTI/V.EMANUELE	- 9.841,73	
PUGLIA - LECCE - VIA GUACCI 1111	- 35.056,67	
TOSCANA - LIVORNO - VIA FIUME64/66-P.PAMIGLIONE7/9/10 VIATACCA 7/13/15/21	- 126.349,61	
SICILIA - MESSINA - VIA ARGENTIERI IS. 318	- 11.795,11	
SICILIA - MESSINA - VIA ROMAGNOSI N. 9	- 4.549,13	
CAMPANIA - NAPOLI - VIA GUANTAI NUOVI, 25		13.289,53
MARCHE - PESARO - VIA CORPUS DOMINI 87	- 465.845,94	
PIEMONTE - TORINO - CORSO TURATI 19/7	- 833.093,80	
totale	- 3.567.265,56	13.289,53

Cambio di destinazione **- 3.553.976,03**

CONSISTENZA AL 31/12/2016 **125.100.715,75**

EX INPDAP

Immobili INB

da Reddito

CONSISTENZA 1/1/2016 **249.967.305,55**

	diminuzione	aumento
Per variazioni cambio di destinazione		
TOSCANA - AREZZO - VIA SIGNORELLI 15/VIA GUADAGNOLI 24		62.394,22
SARDEGNA - CAGLIARI - VIA XX SETTEMBRE, 18		60.934,44
PUGLIA - LECCE - VIA XX SETTEMBRE, 25		78.562,39
UMBRIA - TERNI - VIA MANCINI 11/VIA GAROFALO		273.641,36
SICILIA - SIRACUSA - CORSO GELONE 73		386.027,98
TOSCANA - PISA - VIALE BONAINI, 46		1.067.543,23
EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA - VIA DEI MILLE, 9/2		784.657,09
LOMBARDIA - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A		935.000,00
VAL D'AOSTA - AOSTA - VIA FESTAZ 55		44.097,01
MARCHE - PESARO - VIA MANZONI, 34		135.068,74
LOMBARDIA - BRESCIA - VIA DELLA VALLE, 40 - Via Sabotino		1.067.606,57
ABRUZZO - PESCARA - VIA RIETI 47		513.069,49
MARCHE - ANCONA - VIA RUGGERI - VIA MONTE D'AGO		9.332.959,73
PUGLIA - BRINDISI - VIA S.MARTINO DELLA BATTAGLIA 1/A		1.329.819,71
MARCHE - ANCONA - VIA RUGGERI 1,1-A,1-B	-	5.692.746,67
TOSCANA - FIRENZE - VIA TORTA		8.703.818,89
PIEMONTE - Vercelli - P.ZZA MAZZUCHELLI 2/ VIA LUIGI PIRANDELLO 2-4-6-8		5.649.131,08
LOMBARDIA - SONDRIO - VIA NAZARIO SAURO 3		2.813.398,96
LOMBARDIA - LODI - VIA CALLISTO PIAZZA 2		2.004.234,95
LOMBARDIA - PAVIA - VIA CESARE BATTISTI 146/B		5.607.005,32
VENETO - VICENZA - VIA FIRENZE 20 / VIALE TORINO 21	-	733.276,85
LOMBARDIA - LACCHIARELLA - LOTTO 16 - PALLADIO - IL GIRASOLE	-	1.754.198,00
LAZIO - ROMA - TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. RU	-	1.608.607,06
PUGLIA - CASAMASSIMA - CENTRO COMM. IL BARICENTRO TORRE D S	-	3.670.150,00
totale	-	13.458.978,58

Cambio di destinazione **27.389.992,58**

CONSISTENZA AL 31/12/2016 **277.357.298,13**

Strumentali

CONSISTENZA 1/1/2016 **195.617.877,90**

	diminuzione	aumento
Per variazioni cambio di destinazione		
TOSCANA - AREZZO - VIA SIGNORELLI 15/VIA GUADAGNOLI 24	-	62.394,22
SARDEGNA - CAGLIARI - VIA XX SETTEMBRE, 18	-	60.934,44
PUGLIA - LECCE - VIA XX SETTEMBRE, 25	-	78.562,39
UMBRIA - TERNI - VIA MANCINI 11/VIA GAROFALO	-	273.641,36
SICILIA - SIRACUSA - CORSO GELONE 73	-	386.027,98
TOSCANA - PISA - VIALE BONAINI, 46	-	1.067.543,23
EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA - VIA DEI MILLE, 9/2	-	784.657,09
LOMBARDIA - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	-	935.000,00
VAL D'AOSTA - AOSTA - VIA FESTAZ 55	-	44.097,01
MARCHE - PESARO - VIA MANZONI, 34	-	135.068,74
LOMBARDIA - BRESCIA - VIA DELLA VALLE, 40 - Via Sabotino	-	1.067.606,57
ABRUZZO - PESCARA - VIA RIETI 47	-	513.069,49
MARCHE - ANCONA - VIA RUGGERI - VIA MONTE D'AGO	-	9.332.959,73
PUGLIA - BRINDISI - VIA S.MARTINO DELLA BATTAGLIA 1/A	-	1.329.819,71
MARCHE - ANCONA - VIA RUGGERI 1,1-A,1-B	-	5.692.746,67
TOSCANA - FIRENZE - VIA TORTA	-	8.703.818,89
PIEMONTE - Vercelli - P.ZZA MAZZUCHELLI 2/ VIA LUIGI PIRANDELLO 2-4-6-8	-	5.649.131,08
LOMBARDIA - SONDRIO - VIA NAZARIO SAURO 3	-	2.813.398,96
LOMBARDIA - LODI - VIA CALLISTO PIAZZA 2	-	2.004.234,95
LOMBARDIA - PAVIA - VIA CESARE BATTISTI 146/B	-	5.607.005,32
VENETO - VICENZA - VIA FIRENZE 20 / VIALE TORINO 21	-	733.276,85
LOMBARDIA - LACCHIARELLA - LOTTO 16 - PALLADIO - IL GIRASOLE	-	1.754.198,00
LAZIO - ROMA - TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. RU	-	1.608.607,06
PUGLIA - CASAMASSIMA - CENTRO COMM. IL BARICENTRO TORRE D S	-	3.670.150,00
totale	-	13.458.978,58

Cambio di destinazione **-** **27.389.992,58**

CONSISTENZA AL 31/12/2016 **168.227.885,32**

Immobili IND

da Reddito

CONSISTENZA 1/1/2016 **310.291.866,16**

	dimuzione	aumento
<u>Per variazioni cambio di destinazione</u>		
SICILIA - TRAPANI - VIA SPALTI ANG.VIA VESPRI 81		71.475,06
MARCHE - ANCONA - VIA S.MARTINO N.23	- 564.312,68	
MARCHE - ANCONA - VIA RUGGERI 3,3A,3B M.TE AGO C	- 9.231.166,11	
LOMBARDIA - LACCHIARELLA - PAL.MASACCIO/VIGNOLA-LACCHIARE	- 3.290.863,99	
LOMBARDIA - LACCHIARELLA - SANSOVINO/ALBERTI/BORROMINI-LA	- 5.544.269,01	
VENETO - PADOVA - VIA GOZZI 2	- 129.000,51	
LOMBARDIA - CREMONA - VIA MASSAROTTI N.48		2.526.725,67
MOLISE - CAMPOBASSO - VIA G. MAZZINI, 36		68.185,81
TOSCANA - PISA - PIAZZA S. ANTONIO 3		88.186,62
totale	- 18.759.612,30	2.754.573,16

Cambio di destinazione **- 16.005.039,14**

CONSISTENZA AL 31/12/2016 **294.286.827,02**

Strumentali

CONSISTENZA 1/1/2016 **9.068.476,38**

	dimuzione	aumento
<u>Per variazioni cambio di destinazione</u>		
SICILIA - TRAPANI - VIA SPALTI ANG.VIA VESPRI 81	- 71.475,06	
MARCHE - ANCONA - VIA S.MARTINO N.23		564.312,68
MARCHE - ANCONA - VIA RUGGERI 3,3A,3B M.TE AGO C		9.231.166,11
LOMBARDIA - LACCHIARELLA - PAL.MASACCIO/VIGNOLA-LACCHIARE		3.290.863,99
LOMBARDIA - LACCHIARELLA - SANSOVINO/ALBERTI/BORROMINI-LA		5.544.269,01
VENETO - PADOVA - VIA GOZZI 2		129.000,51
LOMBARDIA - CREMONA - VIA MASSAROTTI N.48	- 2.526.725,67	
MOLISE - CAMPOBASSO - VIA G. MAZZINI, 36	- 68.185,81	
TOSCANA - PISA - PIAZZA S. ANTONIO 3	- 88.186,62	
totale	- 2.754.573,16	18.759.612,30

Cambio di destinazione **16.005.039,14**

CONSISTENZA AL 31/12/2016 **25.073.515,52**

Immobili INR

da Reddito

CONSISTENZA 1/1/2016 505.816.555,42

	dimuzione	aumento
Per variazioni cambio di destinazione		
ABRUZZO - PESCARA - V FIRENZE E VENEZIA	- 1.303.241,50	
PUGLIA - TARANTO - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)		94.568,68
PUGLIA - TARANTO - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)		15.977,67
TOSCANA - FIRENZE - V. MASACCIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II.PP. 232)		3.449.846,35
PUGLIA - TARANTO - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)		74.450,60
totale	- 1.303.241,50	3.634.843,30

Cambio di destinazione 2.331.601,80

CONSISTENZA AL 31/12/2016 508.148.157,22

Strumentali

CONSISTENZA 1/1/2016 251.237.567,88

	dimuzione	aumento
Per variazioni cambio di destinazione		
ABRUZZO - PESCARA - V FIRENZE E VENEZIA		1.303.241,50
PUGLIA - TARANTO - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	- 94.568,68	
PUGLIA - TARANTO - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	- 15.977,67	
TOSCANA - FIRENZE - V. MASACCIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II.PP. 232)	- 3.449.846,35	
PUGLIA - TARANTO - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	- 74.450,60	
totale	- 3.634.843,30	1.303.241,50

Cambio di destinazione - 2.331.601,80

CONSISTENZA AL 31/12/2016 248.905.966,08

EX ENPALS

Immobili ENS

da Reddito

CONSISTENZA 1/1/2016 6.830.557,25

	dimuzione	aumento
Per variazioni cambio di destinazione		
LIGURIA - GENOVA - PIAZZA ROSSETTI 2/VIA MASCHERPA		499.942,88
totale	-	499.942,88

Cambio di destinazione 499.942,88

CONSISTENZA AL 31/12/2016 7.330.500,13

Strumentali

CONSISTENZA 1/1/2016 20.741.568,49

	dimuzione	aumento
Per variazioni cambio di destinazione		
LIGURIA - GENOVA - PIAZZA ROSSETTI 2/VIA MASCHERPA	- 499.942,88	
totale	- 499.942,88	-

Cambio di destinazione - 499.942,88

CONSISTENZA AL 31/12/2016 20.241.625,61

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI (IPB)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
ALESSANDRIA (AL):											
CORSO ROMA 100	0,00	105.027,50	0,00	0,00	0,00	117.202,42	117.202,42	0,00	0,00	105.027,50	5.082.000,00
ANCONA (AN):											
VIA D. CHIESA 4	479,34	0,00	662,37	0,00	0,00	0,00	662,37	13,25	0,00	492,59	180.000,00
VIA TRIESTE34	309,87	0,00	309,87	0,00	0,00	0,00	309,87	0,00	0,00	309,87	25.700,00
AOSTA (AO):											
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 39 - VIA LYS 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREZZO (AR):											
VIA LUCA SIGNORELLI 20	412,85	0,00	412,85	0,00	0,00	0,00	412,85	0,00	0,00	412,85	34.650,00
VIA XXV APRILE 18	0,00	1.088.641,99	0,00	0,00	0,00	1.846.514,79	1.846.514,79	0,00	0,00	1.088.641,99	3.403.800,15
ASTI (AT):											
VIA MASSIMO D'AZEGLIO 28	0,00	105.931,92	0,00	0,00	0,00	117.016,36	117.016,36	0,00	0,00	105.931,92	5.271.000,01
BARI (BA):											
PIAZZA DISFIDA DI BARLETTA 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA PUTIGNANI 108	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BERGAMO (BG):											
VIA ANGELO MAJ 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BOLOGNA (BO):											
VIA DEL PRATELLO 21-VIA DE COLTELLINI 4-6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GALLIERA 66 SCALA A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GALLIERA 66 SCALA B	42.580,52	0,00	42.580,52	0,00	0,00	0,00	42.580,52	0,00	0,00	42.580,52	7.061.376,51
VIA GALLIERA 68	16.644,26	0,00	16.644,26	0,00	0,00	0,00	16.644,26	0,00	0,00	16.644,26	2.760.213,65
VIA GALLIERA 70	32.908,04	0,00	32.908,04	0,00	0,00	0,00	32.908,04	0,00	0,00	32.908,04	5.457.332,77
VIA MILAZZO 4	44.568,72	0,00	44.568,82	0,00	0,00	0,00	44.568,82	0,10	0,00	44.568,82	7.391.107,74
VIA MONTEBELLO 9	37.566,86	0,00	37.567,06	0,00	0,00	0,00	37.567,06	0,20	0,00	37.567,06	6.229.969,33
BOLZANO *BOZEN (BZ):											
CORSO LIBERTÀ 9/13C	20.508,07	0,00	35.795,59	0,00	0,00	0,00	35.795,59	715,91	0,00	21.223,98	12.519.309,40
PIAZZA VITTORIA39	24.665,33	0,00	43.378,51	0,00	0,00	0,00	43.378,51	867,57	0,00	25.532,90	15.641.484,70
VIA ORAZIO 1	1.206,53	0,00	1.972,03	0,00	0,00	0,00	1.972,03	39,44	0,00	1.245,97	639.920,01
VIA ORAZIO 2	15.301,58	0,00	25.045,09	0,00	0,00	0,00	25.045,09	500,90	0,00	15.802,48	8.832.660,01
BRINDISI (BR):											
VIA ROMOLO 26-28	186,09	0,00	189,77	0,00	0,00	0,00	189,77	3,68	0,00	189,77	26.999,99
CAGLIARI (CA):											
VIA GRANDI,2 - SALVEMINI10	153.475,91	0,00	158.970,54	0,00	0,00	0,00	158.970,54	3.179,41	0,00	156.655,32	11.164.726,26
VIA XX SETTEMBRE 22	12.580,88	0,00	12.580,88	0,00	0,00	0,00	12.580,88	0,00	0,00	12.580,88	697.261,61
VIALE REGINA MARGHERITA 9	7.673,98	0,00	7.673,98	0,00	0,00	0,00	7.673,98	0,00	0,00	7.673,98	598.662,00
VIALE REGINA MARGHERITA 9 E 11	29.369,33	0,00	29.369,33	0,00	0,00	0,00	29.369,33	0,00	0,00	29.369,33	3.094.420,00
CARBONIA (CD):											
PIAZZA MATTEOTTI 12	97.908,07	0,00	104.678,33	0,00	0,00	0,00	104.678,33	2.093,57	0,00	100.001,64	4.039.211,27
CASSINO (FR):											
VIA G. D'ANNUNZIO 9 - 2° STABILE -	32.885,07	0,00	32.885,09	0,00	0,00	0,00	32.885,09	0,02	0,00	32.885,09	2.308.500,02
CATANIA (CT):											
VIALE MARIO RAPISARDI 294	95.380,74	0,00	95.380,74	0,00	0,00	0,00	95.380,74	0,00	0,00	95.380,74	3.196.600,00
VIALE XX SETTEMBRE 39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATANZARO (CZ):											
VIA PONTE PICCOLO	218,38	0,00	401,41	0,00	0,00	0,00	401,41	8,03	0,00	226,41	199.499,99
COMO (CO):											
VIA PERTI V EMANUELE	3.872,06	6.324,99	6.238,20	0,00	0,00	9.841,73	16.079,93	124,76	0,00	10.321,81	10.467.765,02
VIA VARESINA 24	114.284,31	0,00	140.065,62	0,00	0,00	0,00	140.065,62	2.801,31	0,00	117.085,62	4.879.048,66
VIA VARESINA 26/28/30	126.836,86	0,00	154.729,09	0,00	0,00	0,00	154.729,09	3.094,58	0,00	129.931,44	5.384.961,97
COSENZA (CS):											
VIA ISONZO 69/A-B-C-D	11.653,13	0,00	15.232,37	0,00	0,00	0,00	15.232,37	304,65	0,00	11.957,78	2.800.000,00
CUNEO (CN):											
VIA F.CAVALLOTTI-C.SO NIZZA-DANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
FERRARA (FE):											
VIA C. MAYR 167	1.520,10	0,00	2.076,77	0,00	0,00	0,00	2.076,77	41,54	0,00	1.561,64	2.700.000,00
VIA CASSOLI 34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FIRENZE (FI):											
PIAZZA LEOPOLDO_11	1.930,39	0,00	2.995,88	0,00	0,00	0,00	2.995,88	59,92	0,00	1.990,31	330.000,00
VIA BOLOGNESE 40-48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA DELLO STECCUTO_16	27.334,70	0,00	28.208,99	0,00	0,00	0,00	28.208,99	564,18	0,00	27.898,88	1.349.399,99
VIA POMPEO NERI_2	3.104,21	0,00	4.817,67	0,00	0,00	0,00	4.817,67	96,35	0,00	3.200,56	527.400,00
GENOVA (GE):											
PIAZZA DELLA VITTORIA 6 R	1.429,39	0,00	1.429,39	0,00	0,00	0,00	1.429,39	0,00	0,00	1.429,39	20.000,00
VIA SAPETO 10	3.922,12	0,00	3.922,12	0,00	0,00	0,00	3.922,12	0,00	0,00	3.922,12	330.800,00
VIA SESTRI 196 R.	19.586,06	0,00	34.365,69	0,00	0,00	0,00	34.365,69	687,31	0,00	20.273,37	40.000,00
VIA XX SETTEMBRE 8	169.952,41	0,00	298.162,19	0,00	0,00	0,00	298.162,19	5.963,24	0,00	175.915,65	964.000,00
GORIZIA (GO):											
LARGO 27 MARZO 7	22.927,32	0,00	22.927,32	0,00	0,00	0,00	22.927,32	0,00	0,00	22.927,32	1.019.000,00
PIAZZA VITTORIA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GROSSETO (GR):											
VIA TRENTO 42	7.126,61	0,00	7.126,61	0,00	0,00	0,00	7.126,61	0,00	0,00	7.126,61	645.450,00
IGLESIAS (CI):											
VIA XX SETTEMBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPERIA (IM):											
VIA SIFFREDI 10 - 12	1.399,88	0,00	1.765,04	0,00	0,00	0,00	1.765,04	35,30	0,00	1.435,18	43.700,00
VIALE DELLA RIMEMBRANZA25	4.306,43	0,00	5.917,13	0,00	0,00	0,00	5.917,13	118,34	0,00	4.424,77	45.200,00
L'AQUILA (AO):											
VIA DEI GIARDINI 2	108,06	0,00	108,06	0,00	0,00	0,00	108,06	0,00	0,00	108,06	7.000,00
LA SPEZIA (SP):											
VIA MONTELLO 18	4.590,18	0,00	4.704,56	0,00	0,00	0,00	4.704,56	94,09	0,00	4.684,27	116.800,00
VIALE MAZZINI 63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LATINA (LT):											
CORSO DELLA REPUBBLICA 197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA CESARE BATTISTI 5252	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA EROI DEL LAVORO 12	188.242,51	0,00	203.524,71	0,00	0,00	0,00	203.524,71	4.070,49	0,00	192.313,00	7.091.000,05
LECCE (LE):											
VIA GUACCI 1111	0,00	35.056,67	0,00	0,00	0,00	35.056,67	35.056,67	0,00	0,00	35.056,67	3.471.999,98
VIA XXV LUGLIO 51	31.411,94	0,00	78.412,81	0,00	0,00	0,00	78.412,81	1.568,26	0,00	32.980,20	15.701.999,96
LIVORNO (LI):											
VIA CHERUBINI 2-4-6	10.576,20	0,00	12.762,52	0,00	0,00	0,00	12.762,52	255,25	0,00	10.831,45	541.120,00
VIA FIUME64/66-P.PAMIGLIONE7/9/10 VIATACCA 7/13/15/21	202.729,15	101.701,57	202.729,15	0,00	0,00	126.349,61	329.078,76	0,00	0,00	304.430,72	14.162.610,01
MANTOVA (MN):											
PIAZZA MARITIRI DI BELFIORE 1/2	4.728,59	0,00	5.752,35	0,00	0,00	0,00	5.752,35	115,05	0,00	4.843,64	3.601.449,96
MESSINA (ME):											
VIA ARGENTIERI IS. 318	0,00	11.795,11	0,00	0,00	0,00	11.795,11	11.795,11	0,00	0,00	11.795,11	3.315.000,00
VIA GARIBALDI EX UEN	652,89	0,00	1.000,30	0,00	0,00	0,00	1.000,30	20,01	0,00	672,90	305.000,00
VIA ROMAGNOSI N. 9	0,00	4.099,35	0,00	0,00	0,00	4.549,13	4.549,13	0,00	0,00	4.099,35	2.377.220,00
VIA VITTORIO EMANUELE N.100	21.549,55	0,00	21.549,55	0,00	0,00	0,00	21.549,55	0,00	0,00	21.549,55	683.000,00
MILANO (MI):											
PIAZZA BERTARELLI 4	51.039,05	0,00	81.538,55	0,00	0,00	0,00	81.538,55	1.630,77	0,00	52.669,82	55.110.342,98
PIAZZALE LAGOSTA 6	19.653,14	0,00	19.653,18	0,00	0,00	0,00	19.653,18	0,04	0,00	19.653,18	2.520.615,99
VIA FATEBENEFRATELLI 34-36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA G.B.VICO 1	452.001,39	0,00	508.343,56	0,00	0,00	0,00	508.343,56	10.166,87	0,00	462.168,26	46.767.359,53
VIA GONZAGA 6	18.055,01	0,00	35.287,95	0,00	0,00	0,00	35.287,95	705,76	0,00	18.760,77	9.728.318,76
VIA PIETRO MARTIRE D' ANGHIERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA RIPAMONTI 11	19.371,86	0,00	22.875,23	0,00	0,00	0,00	22.875,23	457,50	0,00	19.829,36	2.005.740,00
VIA ROENTGEN, 19-P. SRAFFA 7-9	6.723,29	0,00	7.008,03	0,00	0,00	0,00	7.008,03	140,16	0,00	6.863,45	870.210,05
VIALE MONZA 345-345-A	15.034,02	0,00	17.974,23	0,00	0,00	0,00	17.974,23	359,48	0,00	15.393,50	1.233.388,77
NAPOLI (NA):											
PIAZZA MEDAGLIE DI ORO 35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA COCCIA - VIA DIOCLEZIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA F. CRISPI 72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GUANTAI NUOVI, 25	76.940,82	-8.883,48	118.652,03	0,00	0,00	-13.289,53	105.362,50	2.373,04	0,00	70.430,38	6.085.849,00
VIA MEDINA 61	40.950,60	0,00	60.898,87	0,00	0,00	0,00	60.898,87	1.217,98	0,00	42.168,58	2.545.144,80

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA QUAGLIARIELLO (GIA' VIA ORSOLONE)	12.177,89	0,00	21.143,82	0,00	0,00	0,00	21.143,82	422,88	0,00	12.600,77	966.132,00
VIA RAFFAELE LIBROIA 7	7.236,33	0,00	12.210,55	0,00	0,00	0,00	12.210,55	244,21	0,00	7.480,54	490.145,06
NUORO (NU):											
VIA L. DA VINCI NN. 2 -26	24.515,04	0,00	24.515,04	0,00	0,00	0,00	24.515,04	0,00	0,00	24.515,04	1.915.243,79
PADOVA (PD):											
VIA D. MANIN / VIA FIUME / P.ZZA ERBE	4.408,67	0,00	5.368,19	0,00	0,00	0,00	5.368,19	107,36	0,00	4.516,03	7.535.000,01
VIA IV NOVEMBRE, 6	360,59	0,00	709,00	0,00	0,00	0,00	709,00	14,18	0,00	374,77	139.900,00
PALERMO (PA):											
VIA LINCOLN 15	945,70	0,00	945,70	0,00	0,00	0,00	945,70	0,00	0,00	945,70	52.000,00
PARMA (PR):											
BORGO SALNITRARA 5	74.628,84	0,00	74.628,84	0,00	0,00	0,00	74.628,84	0,00	0,00	74.628,84	3.949.999,97
VIA REPUBBLICA 49-VIACOLLEGGIO M.LUIGIA2-4-6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PESARO (PU):											
VIA CORPUS DOMINI87	0,00	251.556,82	0,00	0,00	0,00	465.845,94	465.845,94	0,00	0,00	251.556,82	1.370.000,00
PESCARA (PE):											
VIA CAVOUR 13	7.673,78	0,00	8.346,56	0,00	0,00	0,00	8.346,56	166,93	0,00	7.840,71	382.000,00
PIACENZA (PC):											
PIAZZA CAVALLI 62	1.739,32	0,00	1.739,29	0,00	0,00	0,00	1.739,29	0,00	0,00	1.739,32	334.495,26
VIA CITADELLA 8	2.802,14	0,00	3.875,44	0,00	0,00	0,00	3.875,44	77,51	0,00	2.879,65	2.200.000,01
PINEROLO (TO):											
VIALE KENNEDY 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PORDENONE (PN):											
VIA CABOTO, 6	17.696,35	0,00	19.862,17	0,00	0,00	0,00	19.862,17	397,24	0,00	18.093,59	768.000,01
POTENZA (PZ):											
VIA PRETORIA 263	3.889,32	0,00	3.889,32	0,00	0,00	0,00	3.889,32	0,00	0,00	3.889,32	239.070,00
RAVENNA (RA):											
VIA GINANNI 5	32.838,27	0,00	32.838,27	0,00	0,00	0,00	32.838,27	0,00	0,00	32.838,27	1.400.000,01
RIETI (RI):											
VIA CINTIA 46/48	3.592,97	0,00	3.592,97	0,00	0,00	0,00	3.592,97	0,00	0,00	3.592,97	277.000,00
ROMA (RM):											
LARGO DEI LOMBARDI 21	1.795,93	0,00	2.242,20	0,00	0,00	0,00	2.242,20	44,84	0,00	1.840,77	1.534.218,27
LUNGOTEVERE DEGLI ARTIGIANI 24	4.179,53	0,00	4.821,22	0,00	0,00	0,00	4.821,22	96,42	0,00	4.275,95	139.570,58
LUNGOTEVERE DELLE ARMI	75,15	0,00	77,47	0,00	0,00	0,00	77,47	1,55	0,00	76,70	514.000,00
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE 22	1.390,50	0,00	1.736,00	0,00	0,00	0,00	1.736,00	34,72	0,00	1.425,22	1.187.854,85
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE 27	3.934,36	0,00	4.911,96	0,00	0,00	0,00	4.911,96	98,24	0,00	4.032,60	3.360.983,52
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE 32	2.372,75	0,00	2.962,30	0,00	0,00	0,00	2.962,30	59,25	0,00	2.432,00	2.026.943,37
PIAZZA COLONNA 366	15.486,78	0,00	19.161,82	0,00	0,00	0,00	19.161,82	383,24	0,00	15.870,02	28.359.000,01
VIA ANGELO BELLANI 45	25.161,14	0,00	29.023,98	0,00	0,00	0,00	29.023,98	580,48	0,00	25.741,62	840.222,56
VIA BARISANO DA TRANI 6-8	8.121,52	0,00	9.368,36	0,00	0,00	0,00	9.368,36	187,37	0,00	8.308,89	271.206,86
VIA BOMPIANI 14/A	43.315,75	0,00	45.462,00	0,00	0,00	0,00	45.462,00	909,24	0,00	44.224,99	1.452.000,00
VIA CAVOUR 108	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA CIRO IL GRANDE, 21	50.457,85	0,00	76.346,46	0,00	0,00	0,00	76.346,46	1.526,93	0,00	51.984,78	7.123.100,00
VIA DIEGO SIMONETTI 29	23.213,11	0,00	26.502,65	0,00	0,00	0,00	26.502,65	530,05	0,00	23.743,16	699.000,01
VIA DONATI 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA ENRICO FERMI 43	9.896,80	0,00	11.750,14	0,00	0,00	0,00	11.750,14	235,00	0,00	10.131,80	810.319,28
VIA ENRICO FERMI 49	49.863,39	0,00	59.201,07	0,00	0,00	0,00	59.201,07	1.184,02	0,00	51.047,41	2.161.000,00
VIA FLAVIA 67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GENOVA 24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GIULIO ROMANO 46	10.993,90	0,00	10.993,90	0,00	0,00	0,00	10.993,90	0,00	0,00	10.993,90	579.329,07
VIA GIULIO ROMANO,38-SACCHI,18-PERUGINO,3	107,62	0,00	107,62	0,00	0,00	0,00	107,62	0,00	0,00	107,62	5.670,92
VIA LOVANIO 1	9.000,58	0,00	17.925,71	0,00	0,00	0,00	17.925,71	358,51	0,00	9.359,09	866.000,01
VIA MINGHETTI 1	18.831,14	0,00	27.432,03	0,00	0,00	0,00	27.432,03	548,64	0,00	19.379,78	4.768.000,00
VIA NICOLA SALVI 68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA PIETRO BLASERNA 40	12.050,42	0,00	14.307,05	0,00	0,00	0,00	14.307,05	286,14	0,00	12.336,56	986.649,38
VIA PIETRO BLASERNA 46	142.285,56	0,00	166.030,18	0,00	0,00	0,00	166.030,18	3.320,60	0,00	145.606,16	3.443.031,34
VIA PORTUENSE 318	674,74	0,00	761,75	0,00	0,00	0,00	761,75	15,24	0,00	689,98	110.627,17
VIA PORTUENSE 326	1.020,80	0,00	1.152,47	0,00	0,00	0,00	1.152,47	23,05	0,00	1.043,85	167.372,82
VIA SODERINI 2	335,92	0,00	419,72	0,00	0,00	0,00	419,72	8,39	0,00	344,31	138.000,00
SALERNO (SA):											
VIA GIUSEPPE AQUARO 1	3.525,56	0,00	3.456,43	0,00	0,00	0,00	3.456,43	0,00	0,00	3.525,56	235.380,00
SAN DONA' DI PIAVE (VE):											

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA TRENTO	542.033,05	0,00	1.378.612,74	0,00	0,00	0,00	1.378.612,74	31.329,02	0,00	573.362,07	2.680.000,00
SCHIO (VD):											
VIA LUIGI GALVANI12	0,00	0,00	81.950,00	0,00	0,00	0,00	81.950,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00
VIA LUIGI GALVANI12	0,00	0,00	5.070,00	0,00	0,00	0,00	5.070,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
SIRACUSA (SR):											
CORSO MATTEOTTI 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA ESCHILO 10-12	3.204,27	0,00	3.340,85	0,00	0,00	0,00	3.340,85	66,82	0,00	3.271,09	286.080,00
SONDRIO (SO):											
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6	39.738,87	0,00	54.972,52	0,00	0,00	0,00	54.972,52	1.099,45	0,00	40.838,32	2.189.347,38
SULMONA (AQ):											
VIA GENNARO SARDI 23	3.696,65	0,00	7.111,05	0,00	0,00	0,00	7.111,05	142,22	0,00	3.838,87	10.000,00
TARANTO (TA):											
VIA LEONIDA 109	122.690,28	0,00	120.284,59	0,00	0,00	0,00	120.284,59	0,00	0,00	122.690,28	4.497.000,00
VIA LEONIDA 113	65.268,58	0,00	63.988,80	0,00	0,00	0,00	63.988,80	0,00	0,00	65.268,58	2.162.000,00
TERNI (TR):											
VIA CAMPOREALI 5 CORSO TACITO 136	342,38	0,00	530,18	0,00	0,00	0,00	530,18	10,60	0,00	352,98	210.000,00
TORINO (TO):											
CORSO GIULIO CESARE 294	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSO TURATI 19/7	0,00	736.655,72	0,00	0,00	0,00	833.093,80	833.093,80	0,00	0,00	736.655,72	16.213.050,00
VIA FROLA 2	1.551,38	0,00	2.120,87	0,00	0,00	0,00	2.120,87	42,42	0,00	1.593,80	1.971.700,00
VIA M. VOLI 20- VIA MONTE PASUBIO 11	14.791,60	0,00	15.194,63	0,00	0,00	0,00	15.194,63	303,89	0,00	15.095,49	750.144,99
TRAPANI (TP):											
VIA SCONTRINO 14/28- VIA VESPRI 28/36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRESIGALLO (FE):											
PIAZZALE FORLANINI	361,45	0,00	747,57	0,00	0,00	0,00	747,57	14,95	0,00	376,40	210.000,00
TRIESTE (TS):											
VIA BATTISTI 10	72.838,69	0,00	72.838,69	0,00	0,00	0,00	72.838,69	0,00	0,00	72.838,69	6.571.003,67
VIA BUONARROTI 4-1-2	73.724,80	0,00	74.470,38	0,00	0,00	0,00	74.470,38	745,58	0,00	74.470,38	4.849.999,98
VIA DE AMICIS 1	730,54	0,00	1.162,89	0,00	0,00	0,00	1.162,89	23,26	0,00	753,80	187.597,79
VIA DE AMICIS 11	1.273,63	0,00	2.027,45	0,00	0,00	0,00	2.027,45	40,55	0,00	1.314,18	327.061,44
VIA DE AMICIS 13	728,00	0,00	1.158,83	0,00	0,00	0,00	1.158,83	23,18	0,00	751,18	186.941,13
VIA DE AMICIS 15	806,59	0,00	1.283,98	0,00	0,00	0,00	1.283,98	25,68	0,00	832,27	207.131,56
VIA DE AMICIS 17	1.266,48	0,00	2.016,08	0,00	0,00	0,00	2.016,08	40,32	0,00	1.306,80	325.231,22
VIA DE AMICIS 3	756,85	0,00	1.204,78	0,00	0,00	0,00	1.204,78	24,10	0,00	780,95	194.351,41
VIA DE AMICIS 5	740,52	0,00	1.178,76	0,00	0,00	0,00	1.178,76	23,58	0,00	764,10	190.156,94
VIA DE AMICIS 7	733,08	0,00	1.166,95	0,00	0,00	0,00	1.166,95	23,34	0,00	756,42	188.251,84
VIA DE AMICIS 9	846,11	0,00	1.346,88	0,00	0,00	0,00	1.346,88	26,94	0,00	873,05	217.276,45
VIA DE COLETTI 1	3.269,82	0,00	3.699,76	0,00	0,00	0,00	3.699,76	74,00	0,00	3.343,82	252.229,02
VIA DEGLI ARTISTI 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA DEL LLOYD 2	4.508,34	0,00	5.101,21	0,00	0,00	0,00	5.101,21	102,02	0,00	4.610,36	347.770,98
VIA DEL LLOYD 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GIULIA 7	2.998,78	0,00	5.271,77	0,00	0,00	0,00	5.271,77	105,44	0,00	3.104,22	900.001,38
UDINE (UD):											
VIA P.CANCIANI/PIAZZA XX SETTEMBRE 18/19	2.824,03	0,00	3.858,76	0,00	0,00	0,00	3.858,76	77,18	0,00	2.901,21	1.931.997,60
VENEZIA (VE):											
DORSODURO 3513, 3536	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LUNGOMARE MARCONI, 76	22.383,56	0,00	26.170,41	0,00	0,00	0,00	26.170,41	523,41	0,00	22.906,97	1.844.999,98
VERONA (VR):											
VIA SANSOVINO, 14	349,29	0,00	377,68	0,00	0,00	0,00	377,68	7,55	0,00	356,84	20.000,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	3.969.428,28	2.437.908,16	5.544.809,51	0,00	0,00	3.553.976,03	9.098.785,54	83.732,50	0,00	6.491.068,94	449.461.591,80
2) IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA											
LONGONE AL SEGRINO (CO):											
VIA BELDOSSO 48	0,00	0,00	133.894,04	0,00	0,00	0,00	133.894,04	0,00	0,00	0,00	5.372.730,00
PALERMO (PA):											
VIA LINCOLN 13	0,00	0,00	696,22	0,00	0,00	0,00	696,22	0,00	0,00	0,00	54.000,00
SEREGNO (MB):											
VIA SETTEMBRINI ANGOLO CIRCONVALLAZIONE	0,00	0,00	1.699.070,67	0,00	0,00	0,00	1.699.070,67	0,00	0,00	0,00	2.574.148,50
2) Totale IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA	0,00	0,00	1.833.660,93	0,00	0,00	0,00	1.833.660,93	0,00	0,00	0,00	8.000.878,50

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
3) IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ											
ARZIGNANO (VI):											
VIA DEL TIRO A SEGNO 31/B	0,00	0,00	5.451,36	0,00	0,00	0,00	5.451,36	0,00	0,00	0,00	154.360,00
GIOIOSA IONICA (RC):											
VICO CURTATORE	0,00	0,00	946,67	0,00	0,00	0,00	946,67	0,00	0,00	0,00	8.500,00
3) Totale IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ	0,00	0,00	6.398,03	0,00	0,00	0,00	6.398,03	0,00	0,00	0,00	162.860,00
4) IMMOBILI A RISCATTO D.P.R. 17/1/1959 N. 2											
BAGNO A RIPOLI (FD):											
VIA A. ZOLI 6	0,00	0,00	1.710,03	0,00	0,00	0,00	1.710,03	0,00	0,00	0,00	243.012,00
4) Totale IMMOBILI A RISCATTO D.P.R. 17/1/1959 N. 2	0,00	0,00	1.710,03	0,00	0,00	0,00	1.710,03	0,00	0,00	0,00	243.012,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	3.969.428,28	2.437.908,16	7.386.578,50	0,00	0,00	3.553.976,03	10.940.554,53	83.732,50	0,00	6.491.068,94	457.868.342,30
TERRENI											
1) IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA											
FOGGIA (FG):											
VIALE OFANTO - LOC SERPENTE	0,00	0,00	724,94	0,00	0,00	0,00	724,94	0,00	0,00	0,00	136.000,00
FROSINONE (FR):											
VIA FIRENZE	0,00	0,00	16.775,19	0,00	0,00	0,00	16.775,19	0,00	0,00	0,00	382.000,00
GENOVA (GE):											
VIA ROSSETTI	0,00	0,00	3.543,57	0,00	0,00	0,00	3.543,57	0,00	0,00	0,00	545.500,00
IGLESIAS (CD):											
LOC. LA CANONICA	0,00	0,00	1.831,55	0,00	0,00	0,00	1.831,55	0,00	0,00	0,00	164.970,00
NUORO (NU):											
VIA SANTA BARBARA	0,00	0,00	2.022,46	0,00	0,00	0,00	2.022,46	0,00	0,00	0,00	137.750,00
ORIO CANAVESE (TO):											
VIA BORGO NUOVO	0,00	0,00	4.429,78	0,00	0,00	0,00	4.429,78	0,00	0,00	0,00	1.859.244,99
REGGIO DI CALABRIA (RC):											
VIA MELACRINO	0,00	0,00	15.295,17	0,00	0,00	0,00	15.295,17	0,00	0,00	0,00	550.000,00
REGGIO NELL'EMILIA (RE):											
V.LE MONTEGRAPPA	0,00	0,00	94.295,63	0,00	0,00	0,00	94.295,63	0,00	0,00	0,00	290.000,00
ROMA (RM):											
VIA FOLCHI	0,00	0,00	30,31	0,00	0,00	0,00	30,31	0,00	0,00	0,00	78.000,00
VIA PORTUENSE, 316	0,00	0,00	3.255,17	0,00	0,00	0,00	3.255,17	0,00	0,00	0,00	284.000,00
VIA VALTELLINA - P.ZZA FORLANINI	0,00	0,00	347,72	0,00	0,00	0,00	347,72	0,00	0,00	0,00	124.000,00
VIALE LIEGI / VIA LOVANIO	0,00	0,00	697,91	0,00	0,00	0,00	697,91	0,00	0,00	0,00	341.000,00
SALERNO (SA):											
LOC. LA MENNOLA	0,00	0,00	974,02	0,00	0,00	0,00	974,02	0,00	0,00	0,00	862.425,60
SAN GIOVANNI SUERGIU (CI):											
LOC. PUNTAIRETTU - MATZACCARA	0,00	0,00	133.981,25	0,00	0,00	0,00	133.981,25	0,00	0,00	0,00	6.000.000,01
TORRE DEL GRECO (NA):											
TORRE DEL GRECO	0,00	0,00	1.134,09	0,00	0,00	0,00	1.134,09	0,00	0,00	0,00	735.599,43
TRESIGALLO (FE):											
TRESIGALLO	0,00	0,00	215,81	0,00	0,00	0,00	215,81	0,00	0,00	0,00	170.000,00
VAGLIA (FD):											
BIVIGLIANO	0,00	0,00	343,92	0,00	0,00	0,00	343,92	0,00	0,00	0,00	1.218.000,00
1) Totale IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA	0,00	0,00	279.898,49	0,00	0,00	0,00	279.898,49	0,00	0,00	0,00	13.878.490,03
2) IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ											
ARDORE (RC):											
CONTRADA VURGIA	0,00	0,00	165,27	0,00	0,00	0,00	165,27	0,00	0,00	0,00	1.500,00
BIANCO (RC):											
FRAZ. AFRICO	0,00	0,00	1.002,10	0,00	0,00	0,00	1.002,10	0,00	0,00	0,00	10.600,00
BOVES (CN):											
FRAZ. FONTANELLE	0,00	0,00	2.515,33	0,00	0,00	0,00	2.515,33	0,00	0,00	0,00	46.000,00
DELIANUOVA (RC):											
CONTRADA COLICCHIA	0,00	0,00	13,38	0,00	0,00	0,00	13,38	0,00	0,00	0,00	345,31

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
CONTRADA SPALLANA	0,00	0,00	16,02	0,00	0,00	0,00	16,02	0,00	0,00	0,00	413,76
LOC. GELOMAGRO	0,00	0,00	748,86	0,00	0,00	0,00	748,86	0,00	0,00	0,00	3.900,00
S. EUFEMIA - CONTRADA SPALLANA	0,00	0,00	1,59	0,00	0,00	0,00	1,59	0,00	0,00	0,00	40,93
MONTEBELLO IONICO (RC):											
MONTEBELLO IONICO	0,00	0,00	1.067,52	0,00	0,00	0,00	1.067,52	0,00	0,00	0,00	26.700,00
ROGHUDI (RC):											
CONTRADA GATTUSO	0,00	0,00	301,09	0,00	0,00	0,00	301,09	0,00	0,00	0,00	3.800,00
TAURIANOVA (RC):											
CONTRADA TRISCINO	0,00	0,00	475,29	0,00	0,00	0,00	475,29	0,00	0,00	0,00	7.200,00
VALDAGNO (VD):											
LOC. BICCEGNI	0,00	0,00	177,68	0,00	0,00	0,00	177,68	0,00	0,00	0,00	4.750,00
2) Totale IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILI	0,00	0,00	6.484,13	0,00	0,00	0,00	6.484,13	0,00	0,00	0,00	105.250,00
3) TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO											
AGRIGENTO (AG):											
VIA GIOENI	0,00	0,00	253,66	0,00	0,00	0,00	253,66	0,00	0,00	0,00	35.000,00
NAPOLI (NA):											
BOSCO CAPODIMONTE	0,00	0,00	5.607,83	0,00	0,00	0,00	5.607,83	0,00	0,00	0,00	194.823,78
V.LE MADDALENA/LOC.DOGANELLA	0,00	0,00	1.528,47	0,00	0,00	0,00	1.528,47	0,00	0,00	0,00	2.710.056,32
ROMA (RM):											
VIA RIVALDI ANGOLO VIA VALTERLLINA	0,00	0,00	15.359,21	0,00	0,00	0,00	15.359,21	0,00	0,00	0,00	40.000,00
3) Totale TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO	0,00	0,00	22.749,17	0,00	0,00	0,00	22.749,17	0,00	0,00	0,00	2.979.880,10
4) IN COSTRUZIONE ED AREE EDIFICABILI											
BERGAMO (BG):											
VIA DON BOSCO 10	0,00	0,00	3.693.611,02	0,00	0,00	0,00	3.693.611,02	0,00	0,00	0,00	6.629.999,97
4) Totale IN COSTRUZIONE ED AREE EDIFICABILI	0,00	0,00	3.693.611,02	0,00	0,00	0,00	3.693.611,02	0,00	0,00	0,00	6.629.999,97
5) RUSTICI IN ESERCIZIO AFFITTATI A TERZI											
CATANZARO (CZ):											
VIA PONTEPICCOLO	0,00	0,00	306,40	0,00	0,00	0,00	306,40	0,00	0,00	0,00	94.074,71
VIA PONTEPICCOLO	0,00	0,00	1.397,11	0,00	0,00	0,00	1.397,11	0,00	0,00	0,00	428.925,31
COSTARAINERA (IM):											
AZIENDA AGRARIA COSTARAINERA S.L.MARE	0,00	0,00	86.373,91	0,00	0,00	0,00	86.373,91	0,00	0,00	0,00	5.013.038,87
NAPOLI (NA):											
CAMALDOLI - AZIENDA AGRARIA	0,00	0,00	10.322,90	0,00	0,00	0,00	10.322,90	0,00	0,00	0,00	4.940.298,64
SAN LORENZO AL MARE (IM):											
AZIENDA AGRARIA COSTARAINERA S.L.MARE	0,00	0,00	14.115,76	0,00	0,00	0,00	14.115,76	0,00	0,00	0,00	819.261,20
5) Totale RUSTICI IN ESERCIZIO AFFITTATI A TERZI	0,00	0,00	112.516,08	0,00	0,00	0,00	112.516,08	0,00	0,00	0,00	11.295.598,73
6) TERRENI											
COLLEGNO (TO):											
VIA ANTONELLI	0,00	0,00	10.211,75	0,00	0,00	0,00	10.211,75	0,00	0,00	0,00	147.000,00
NAPOLI (NA):											
CAMALDOLI - LEONARDO BIANCHI	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00	0,00	42.056,14
PECETTO TORINESE (TO):											
CASCINA MARGARIA	0,00	0,00	6.492,90	0,00	0,00	0,00	6.492,90	0,00	0,00	0,00	1.500.033,04
PINO TORINESE (TO):											
LOC. CASCINA MARGARIA	0,00	0,00	23,54	0,00	0,00	0,00	23,54	0,00	0,00	0,00	5.438,98
ROMA (RM):											
P.ZA MANCINI-LG.T.T.DE RAVEL-V.LONGHI	0,00	0,00	46.529,00	0,00	0,00	0,00	46.529,00	0,00	0,00	0,00	939.000,00
VIA F. PALLAVICINI	0,00	0,00	30.467,86	0,00	0,00	0,00	30.467,86	0,00	0,00	0,00	504.000,00
VIA VALTELLINA - P.ZZA FORLANINI	0,00	0,00	978,07	0,00	0,00	0,00	978,07	0,00	0,00	0,00	24.000,00
6) Totale TERRENI	0,00	0,00	94.703,52	0,00	0,00	0,00	94.703,52	0,00	0,00	0,00	3.161.528,16
Totale TERRENI	0,00	0,00	4.209.962,41	0,00	0,00	0,00	4.209.962,41	0,00	0,00	0,00	38.050.746,99

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
Totale IMMOBILI DA REDDITO (FABBRICATI + TERRENI)	3.969.428,28	2.437.908,16	11.596.540,91	0,00	0,00	3.553.976,03	15.150.516,94	83.732,50	0,00	6.491.068,94	495.919.089,29
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	3.969.428,28	2.437.908,16	5.544.809,51	0,00	0,00	3.553.976,03	9.098.785,54	83.732,50	0,00	6.491.068,94	449.461.591,80
Totale IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA	0,00	0,00	1.833.660,93	0,00	0,00	0,00	1.833.660,93	0,00	0,00	0,00	8.000.878,50
Totale IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ	0,00	0,00	6.398,03	0,00	0,00	0,00	6.398,03	0,00	0,00	0,00	162.860,00
Totale IMMOBILI A RISCATTO D.P.R. 17/1/1959 N. 2	0,00	0,00	1.710,03	0,00	0,00	0,00	1.710,03	0,00	0,00	0,00	243.012,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	3.969.428,28	2.437.908,16	7.386.578,50	0,00	0,00	3.553.976,03	10.940.554,53	83.732,50	0,00	6.491.068,94	457.868.342,30
TERRENI											
Totale IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA	0,00	0,00	279.898,49	0,00	0,00	0,00	279.898,49	0,00	0,00	0,00	13.878.490,03
Totale IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ	0,00	0,00	6.484,13	0,00	0,00	0,00	6.484,13	0,00	0,00	0,00	105.250,00
Totale TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO	0,00	0,00	22.749,17	0,00	0,00	0,00	22.749,17	0,00	0,00	0,00	2.979.880,10
Totale IN COSTRUZIONE ED AREE EDIFICABILI	0,00	0,00	3.693.611,02	0,00	0,00	0,00	3.693.611,02	0,00	0,00	0,00	6.629.999,97
Totale RUSTICI IN ESERCIZIO AFFITTATI A TERZI	0,00	0,00	112.516,08	0,00	0,00	0,00	112.516,08	0,00	0,00	0,00	11.295.598,73
Totale TERRENI	0,00	0,00	94.703,52	0,00	0,00	0,00	94.703,52	0,00	0,00	0,00	3.161.528,16
Totale TERRENI	0,00	0,00	4.209.962,41	0,00	0,00	0,00	4.209.962,41	0,00	0,00	0,00	38.050.746,99
Totale IMMOBILI DA REDDITO (FABBRICATI + TERRENI)	3.969.428,28	2.437.908,16	11.596.540,91	0,00	0,00	3.553.976,03	15.150.516,94	83.732,50	0,00	6.491.068,94	495.919.089,29

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI (IPB)

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 1

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO in esercizio											
GESTIONE IPC											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
NAPOLI (NA):											
VIA RAFFAELE LIBROIA 7	4.867,56	0,00	40.563,00	0,00	0,00	0,00	40.563,00	811,26	0,00	5.678,82	40.563,00
ROMA (RM):											
PIAZZA ADRIANA 8	440.579,16	0,00	3.671.493,00	0,00	0,00	0,00	3.671.493,00	73.429,86	0,00	514.009,02	3.671.493,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	445.446,72	0,00	3.712.056,00	0,00	0,00	0,00	3.712.056,00	74.241,12	0,00	519.687,84	3.712.056,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	445.446,72	0,00	3.712.056,00	0,00	0,00	0,00	3.712.056,00	74.241,12	0,00	519.687,84	3.712.056,00
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	445.446,72	0,00	3.712.056,00	0,00	0,00	0,00	3.712.056,00	74.241,12	0,00	519.687,84	3.712.056,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	445.446,72	0,00	3.712.056,00	0,00	0,00	0,00	3.712.056,00	74.241,12	0,00	519.687,84	3.712.056,00
TOTALE GENERALE	445.446,72	0,00	3.712.056,00	0,00	0,00	0,00	3.712.056,00	74.241,12	0,00	519.687,84	3.712.056,00

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI (IPB)

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 2

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO in esercizio GESTIONE IPC											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
BARI (BA):											
PIAZZA DISFIDA DI BARLETTA 4	50.850,12	0,00	423.751,00	0,00	0,00	0,00	423.751,00	8.475,02	0,00	59.325,14	423.751,00
BOLOGNA (BO):											
VIA DEL PRATELLO 21-VIA DE COLTELLINI 4-6	347.713,20	0,00	2.897.610,00	0,00	0,00	0,00	2.897.610,00	57.952,20	0,00	405.665,40	2.897.610,00
VIA SAN FELICE 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATANZARO (CZ):											
VIA PONTE PICCOLO	25.769,64	0,00	214.746,80	0,00	0,00	0,00	214.746,80	4.294,94	0,00	30.064,58	214.746,80
CUNEO (CN):											
VIA F.CAVALLOTTI-C.SO NIZZA-DANTE	861.136,02	0,00	7.176.133,50	0,00	0,00	0,00	7.176.133,50	143.522,67	0,00	1.004.658,69	7.176.133,50
FERRARA (FE):											
VIA CASSOLI 34	14.180,88	0,00	118.174,00	0,00	0,00	0,00	118.174,00	2.363,48	0,00	16.544,36	118.174,00
FIRENZE (FI):											
VIA BOLOGNESE 40-48	634.365,84	0,00	5.286.381,94	0,00	0,00	0,00	5.286.381,94	105.727,64	0,00	740.093,48	5.286.381,94
IGLESIAS (CI):											
VIA 2 GIUGNO, 4	30.170,04	0,00	251.417,00	0,00	0,00	0,00	251.417,00	5.028,34	0,00	35.198,38	251.420,00
VIA F.LLI BANDIERA 2	6.678,00	0,00	55.650,00	0,00	0,00	0,00	55.650,00	1.113,00	0,00	7.791,00	133.686,00
VIA ROMA 19	43.239,00	0,00	360.325,00	0,00	0,00	0,00	360.325,00	7.206,50	0,00	50.445,50	394.500,00
VIA XX SETTEMBRE	1.199,52	0,00	9.996,00	0,00	0,00	0,00	9.996,00	199,92	0,00	1.399,44	29.300,00
LATINA (LT):											
CORSO DELLA REPUBBLICA 197	262.812,12	0,00	2.190.101,00	0,00	0,00	0,00	2.190.101,00	43.802,02	0,00	306.614,14	2.190.101,00
LECCE (LE):											
VIA TRINCHESE 14	86.285,76	0,00	719.048,00	0,00	0,00	0,00	719.048,00	14.380,96	0,00	100.666,72	719.049,00
MILANO (MI):											
VIA FATEBENEFRAPELLI 34-36	255.732,48	0,00	2.131.104,02	0,00	0,00	0,00	2.131.104,02	42.622,08	0,00	298.354,56	2.129.186,02
NAPOLI (NA):											
PIAZZA MEDAGLIE DI ORO 35	3.426.195,12	0,00	28.551.626,00	0,00	0,00	0,00	28.551.626,00	571.032,52	0,00	3.997.227,64	28.551.626,00
VIA COCCHIA - VIA DIOCLEZIANO	80.982,06	0,00	674.850,50	0,00	0,00	0,00	674.850,50	13.497,01	0,00	94.479,07	674.850,50
VIA F. CRISPI 72	1.310.607,12	0,00	10.921.726,00	0,00	0,00	0,00	10.921.726,00	218.434,52	0,00	1.529.041,64	10.921.726,00
VIALE UMBERTO MADDALENA 272	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARMA (PR):											
VIA REPUBBLICA 49-VIACOLLEGGIO M.LUIGIA2-4-6	266.695,92	0,00	2.222.466,00	0,00	0,00	0,00	2.222.466,00	44.449,32	0,00	311.145,24	2.222.466,00
ROMA (RM):											
PIAZZA ADRIANA 10	152.426,64	0,00	1.270.222,00	0,00	0,00	0,00	1.270.222,00	25.404,44	0,00	177.831,08	1.270.222,00
VIA ANDREA SACCHI 3	2.827,44	0,00	23.562,00	0,00	0,00	0,00	23.562,00	471,24	0,00	3.298,68	23.562,00
VIA CAVOUR 108	187.525,74	0,00	1.562.714,47	0,00	0,00	0,00	1.562.714,47	31.254,29	0,00	218.780,03	1.562.714,47
VIA CRESCENZIO 17-A	180.931,32	0,00	1.507.761,00	0,00	0,00	0,00	1.507.761,00	30.155,22	0,00	211.086,54	1.507.761,00
VIA CRESCENZIO 9	346.329,60	0,00	2.886.080,01	0,00	0,00	0,00	2.886.080,01	57.721,60	0,00	404.051,20	2.886.080,01
VIA D AZEGLIO 42-46 VIA ROSMINI 2-6	53.968,20	0,00	449.734,78	0,00	0,00	0,00	449.734,78	8.994,70	0,00	62.962,90	449.734,78
VIA DEI PONTEFICI 3	32.206,32	0,00	268.386,00	0,00	0,00	0,00	268.386,00	5.367,72	0,00	37.574,04	268.386,00
VIA DONATI 4	14.576,40	0,00	121.469,85	0,00	0,00	0,00	121.469,85	2.429,40	0,00	17.005,80	121.469,85
VIA F. DE CALBOLI 60	999,00	0,00	8.325,00	0,00	0,00	0,00	8.325,00	166,50	0,00	1.165,50	8.325,00
VIA FLAVIA 67	534.859,56	0,00	4.457.163,23	0,00	0,00	0,00	4.457.163,23	89.143,26	0,00	624.002,82	4.478.478,00
VIA GENOVA 24	661.190,28	0,00	5.509.919,22	0,00	0,00	0,00	5.509.919,22	110.198,38	0,00	771.388,66	5.509.919,22
VIA NICOLA SALVI 68	31.262,70	0,00	260.522,54	0,00	0,00	0,00	260.522,54	5.210,45	0,00	36.473,15	260.522,54
VIA PERUGINO 4	4.449,48	0,00	37.079,00	0,00	0,00	0,00	37.079,00	741,58	0,00	5.191,06	37.079,00
VIA PIAVE 29	1.239.700,20	0,00	10.330.835,00	0,00	0,00	0,00	10.330.835,00	206.616,70	0,00	1.446.316,90	10.330.835,00
VIA QUINTINO SELLA 3	1.406.870,88	0,00	11.723.923,99	0,00	0,00	0,00	11.723.923,99	234.478,48	0,00	1.641.349,36	11.723.924,00
VIA ROSMINI 12	26.036,04	0,00	216.966,75	0,00	0,00	0,00	216.966,75	4.339,34	0,00	30.375,38	216.966,75

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA SERVIO TULLIO 25	611.714,70	0,00	5.097.622,63	0,00	0,00	0,00	5.097.622,63	101.952,45	0,00	713.667,15	5.097.622,63
VIA STAZIONE S.PIETRO 22	68.052,96	0,00	567.108,00	0,00	0,00	0,00	567.108,00	11.342,16	0,00	79.395,12	567.108,00
VIA VERCELLI 52	4.403,52	0,00	36.696,00	0,00	0,00	0,00	36.696,00	733,92	0,00	5.137,44	36.696,00
SIRACUSA (SR):											
CORSO MATTEOTTI 16	228.336,36	0,00	1.902.803,00	0,00	0,00	0,00	1.902.803,00	38.056,06	0,00	266.392,42	1.815.100,00
TRIESTE (TS):											
VIA DEL LLOYD 5	16.378,80	0,00	136.490,00	0,00	0,00	0,00	136.490,00	2.729,80	0,00	19.108,60	136.490,00
VIA GALLINA 3	15.926,28	0,00	132.719,00	0,00	0,00	0,00	132.719,00	2.654,38	0,00	18.580,66	132.719,00
VIA PICCOLOMINI 2	856,80	0,00	7.140,00	0,00	0,00	0,00	7.140,00	142,80	0,00	999,60	7.140,00
VIA PICCOLOMINI 4	12.461,52	0,00	103.846,00	0,00	0,00	0,00	103.846,00	2.076,92	0,00	14.538,44	103.846,00
VIA ROSSETTI 11	10.302,54	0,00	85.854,50	0,00	0,00	0,00	85.854,50	1.717,09	0,00	12.019,63	85.854,50
VIA SCHIAPARELLI 11	5.170,08	0,00	43.084,00	0,00	0,00	0,00	43.084,00	861,68	0,00	6.031,76	43.084,00
VIA SCHIAPARELLI 9	24.330,24	0,00	202.752,00	0,00	0,00	0,00	202.752,00	4.055,04	0,00	28.385,28	202.752,00
VIA XXX OTTOBRE 13	72.839,52	0,00	606.996,00	0,00	0,00	0,00	606.996,00	12.139,92	0,00	84.979,44	606.996,00
VIA ZOVENZONI 1	1.327,20	0,00	11.060,00	0,00	0,00	0,00	11.060,00	221,20	0,00	1.548,40	11.060,00
VIA ZOVENZONI 3	464,52	0,00	3.871,00	0,00	0,00	0,00	3.871,00	77,42	0,00	541,94	3.871,00
VIALE XX SETTEMBRE 39	110.691,60	0,00	922.430,00	0,00	0,00	0,00	922.430,00	18.448,60	0,00	129.140,20	922.430,00
UDINE (UD):											
VIA DI TOPPO 33-35	54.025,68	0,00	450.214,00	0,00	0,00	0,00	450.214,00	9.004,28	0,00	63.029,96	450.214,00
VENEZIA (VE):											
DORSODURO 3513, 3536	78.494,76	0,00	654.123,19	0,00	0,00	0,00	654.123,19	13.082,46	0,00	91.577,22	1.095.010,71
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	13.896.549,72	0,00	115.804.580,92	0,00	0,00	0,00	115.804.580,92	2.316.091,62	0,00	16.212.641,34	116.308.681,22
Totale IMMOBILI DA REDDITO	13.896.549,72	0,00	115.804.580,92	0,00	0,00	0,00	115.804.580,92	2.316.091,62	0,00	16.212.641,34	116.308.681,22
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	13.896.549,72	0,00	115.804.580,92	0,00	0,00	0,00	115.804.580,92	2.316.091,62	0,00	16.212.641,34	116.308.681,22
Totale IMMOBILI DA REDDITO	13.896.549,72	0,00	115.804.580,92	0,00	0,00	0,00	115.804.580,92	2.316.091,62	0,00	16.212.641,34	116.308.681,22
TOTALE GENERALE	13.896.549,72	0,00	115.804.580,92	0,00	0,00	0,00	115.804.580,92	2.316.091,62	0,00	16.212.641,34	116.308.681,22

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO (IPE - EX A T M)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
MILANO (MI):											
VIA A. REGOLO 2	55.462,47	0,00	67.621,08	0,00	0,00	0,00	67.621,08	1.352,42	0,00	56.814,89	4.761.820,04
VIA CADIBONA 9	58.756,20	0,00	77.083,98	0,00	0,00	0,00	77.083,98	1.541,68	0,00	60.297,88	2.959.599,97
VIA CORONELLI 11	3.117,58	0,00	3.878,40	0,00	0,00	0,00	3.878,40	77,57	0,00	3.195,15	447.905,70
VIA DEGLI IMBRIANI 32	1.974,25	0,00	2.655,97	0,00	0,00	0,00	2.655,97	53,12	0,00	2.027,37	900.600,00
VIA MAFFUCCI 24	16.382,65	0,00	27.061,57	0,00	0,00	0,00	27.061,57	541,23	0,00	16.923,88	3.374.399,97
VIA PADOVA 94	6.357,75	0,00	8.567,45	0,00	0,00	0,00	8.567,45	171,35	0,00	6.529,10	1.107.513,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	142.050,90	0,00	186.868,45	0,00	0,00	0,00	186.868,45	3.737,37	0,00	145.788,27	13.551.838,68
Totale IMMOBILI DA REDDITO	142.050,90	0,00	186.868,45	0,00	0,00	0,00	186.868,45	3.737,37	0,00	145.788,27	13.551.838,68
TERRENI											
1) TERRENI											
BRUGHERIO (MB):											
LOC. SAN DAMIANO	0,00	0,00	56.777,44	0,00	0,00	0,00	56.777,44	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00
CINISELLO BALSAMO (MI):											
CINISELLO BALSAMO	0,00	0,00	171.699,48	0,00	0,00	0,00	171.699,48	0,00	0,00	0,00	5.883.000,00
DIANO MARINA (IM):											
LOC. CAPOBERTA	0,00	0,00	15.953,84	0,00	0,00	0,00	15.953,84	0,00	0,00	0,00	284.000,00
MILANO (MI):											
VIA RIZZOLI	0,00	0,00	14.329,31	0,00	0,00	0,00	14.329,31	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00
MUGGIO' (MI):											
MUGGIO'	0,00	0,00	134.312,92	0,00	0,00	0,00	134.312,92	0,00	0,00	0,00	5.499.999,93
1) Totale TERRENI	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	23.466.999,93
Totale TERRENI	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	23.466.999,93
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	142.050,90	0,00	186.868,45	0,00	0,00	0,00	186.868,45	3.737,37	0,00	145.788,27	13.551.838,68
Totale IMMOBILI DA REDDITO	142.050,90	0,00	186.868,45	0,00	0,00	0,00	186.868,45	3.737,37	0,00	145.788,27	13.551.838,68
TERRENI											
Totale TERRENI	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	23.466.999,93
Totale TERRENI	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	393.072,99	0,00	0,00	0,00	23.466.999,93
TOTALE GENERALE	142.050,90	0,00	579.941,44	0,00	0,00	0,00	579.941,44	3.737,37	0,00	145.788,27	37.018.838,61

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO (IPE - EX A T M)

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 1

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
in esercizio											
GESTIONE IPE -ATM											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
MILANO (MI):											
VIA A. REGOLO 2	22.763,15	0,00	189.693,00	0,00	0,00	0,00	189.693,00	3.793,86	0,00	26.557,01	185.899,14
VIA CADIBONA 9	12.308,65	0,00	102.572,00	0,00	0,00	0,00	102.572,00	2.051,44	0,00	14.360,09	100.520,56
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	35.071,80	0,00	292.265,00	0,00	0,00	0,00	292.265,00	5.845,30	0,00	40.917,10	286.419,70
Totale IMMOBILI DA REDDITO	35.071,80	0,00	292.265,00	0,00	0,00	0,00	292.265,00	5.845,30	0,00	40.917,10	286.419,70
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	35.071,80	0,00	292.265,00	0,00	0,00	0,00	292.265,00	5.845,30	0,00	40.917,10	286.419,70
Totale IMMOBILI DA REDDITO	35.071,80	0,00	292.265,00	0,00	0,00	0,00	292.265,00	5.845,30	0,00	40.917,10	286.419,70
TOTALE GENERALE	35.071,80	0,00	292.265,00	0,00	0,00	0,00	292.265,00	5.845,30	0,00	40.917,10	286.419,70

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO (IPE - EX A T M)

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 2

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO in esercizio											
GESTIONE IPE -ATM											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
CINISELLO BALSAMO (MI):											
VIA FRIULI 3	954.992,52	0,00	7.958.271,00	0,00	0,00	0,00	7.958.271,00	159.165,42	0,00	1.114.157,94	7.719.523,01
MILANO (MI):											
VIA TOFANE 5	10.772,16	0,00	89.768,06	0,00	0,00	0,00	89.768,06	1.795,36	0,00	12.567,52	79.310,08
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	965.764,68	0,00	8.048.039,06	0,00	0,00	0,00	8.048.039,06	160.960,78	0,00	1.126.725,46	7.798.833,09
Totale IMMOBILI DA REDDITO	965.764,68	0,00	8.048.039,06	0,00	0,00	0,00	8.048.039,06	160.960,78	0,00	1.126.725,46	7.798.833,09
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	965.764,68	0,00	8.048.039,06	0,00	0,00	0,00	8.048.039,06	160.960,78	0,00	1.126.725,46	7.798.833,09
Totale IMMOBILI DA REDDITO	965.764,68	0,00	8.048.039,06	0,00	0,00	0,00	8.048.039,06	160.960,78	0,00	1.126.725,46	7.798.833,09
TOTALE GENERALE	965.764,68	0,00	8.048.039,06	0,00	0,00	0,00	8.048.039,06	160.960,78	0,00	1.126.725,46	7.798.833,09

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA TUBERCOLOSI (IPF - EX TBC)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
COMO (CO):											
PIAZZA CAMERLATA 4/5	820,42	0,00	820,42	0,00	0,00	0,00	820,42	0,00	0,00	820,42	10.000,00
VIA VARESINA 6	6.200,37	0,00	6.200,37	0,00	0,00	0,00	6.200,37	0,00	0,00	6.200,37	430.000,00
GALLIERA VENETA (PD):											
VIA ROMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	7.020,79	0,00	7.020,79	0,00	0,00	0,00	7.020,79	0,00	0,00	7.020,79	440.000,00
2) URBANI IN ESERCIZIO											
FORLI' (FC):											
VIA CARLO FORLANINI (LOC. VECCHIAZZANO)	46,99	0,00	260,79	0,00	0,00	0,00	260,79	5,22	0,00	52,21	1.499.999,99
IMOLA (BO):											
LOCALITA' MONTECATONE	89,79	0,00	499,08	0,00	0,00	0,00	499,08	9,98	0,00	99,77	3.800.000,00
VERONA (VR):											
VIA MOMTE 2 (VILLA PULLE') - CHIEVO	7.065,26	0,00	13.205,19	0,00	0,00	0,00	13.205,19	264,10	0,00	7.329,36	3.575.000,00
VIA MONTE 21 - CHIEVO	9.651,27	0,00	20.082,94	0,00	0,00	0,00	20.082,94	401,66	0,00	10.052,93	24.800,00
2) Totale URBANI IN ESERCIZIO	16.853,31	0,00	34.048,00	0,00	0,00	0,00	34.048,00	680,96	0,00	17.534,27	8.899.799,99
Totale IMMOBILI DA REDDITO	23.874,10	0,00	41.068,79	0,00	0,00	0,00	41.068,79	680,96	0,00	24.555,06	9.339.799,99
TERRENI											
1) IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA											
ASCOLI PICENO (AP):											
CONTRADA VALLE CUPA	0,00	0,00	85,68	0,00	0,00	0,00	85,68	0,00	0,00	0,00	13.000,00
CAGLIARI (CA):											
VIA GUADAZZONIS	0,00	0,00	13.969,33	0,00	0,00	0,00	13.969,33	0,00	0,00	0,00	203.824,96
CREMONA (CR):											
VIA MILANO	0,00	0,00	27,68	0,00	0,00	0,00	27,68	0,00	0,00	0,00	30.000,00
ERICE (TP):											
CONTRADA TORREBIANCA	0,00	0,00	91,62	0,00	0,00	0,00	91,62	0,00	0,00	0,00	340.000,00
FENESTRELLE (TO):											
LOC. PRA' CATINAT	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	236,06
LOC. PRA' CATINAT	0,00	0,00	19,36	0,00	0,00	0,00	19,36	0,00	0,00	0,00	12.819,96
GORIZIA (GO):											
VIA SCUOLA AGRARIA	0,00	0,00	1.560,36	0,00	0,00	0,00	1.560,36	0,00	0,00	0,00	630.000,00
IMOLA (BO):											
LOC. MONTECATONE	0,00	0,00	2,72	0,00	0,00	0,00	2,72	0,00	0,00	0,00	24.061,16
LOC. MONTECATONE	0,00	0,00	70,63	0,00	0,00	0,00	70,63	0,00	0,00	0,00	625.938,85
LECCE (LE):											
VIA MAGLIE	45,54	0,00	936,44	0,00	0,00	0,00	936,44	0,00	0,00	45,54	271.900,00
ROMA (RM):											
PORTA FURBA - VIA DEGLI ANGELI	0,00	0,00	864,55	0,00	0,00	0,00	864,55	0,00	0,00	0,00	139.000,00
SASSARI (SS):											
RIZZEDDU CRUZZITTA	0,00	0,00	38.533,68	0,00	0,00	0,00	38.533,68	0,00	0,00	0,00	2.478.993,00
1) Totale IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA	45,54	0,00	56.162,39	0,00	0,00	0,00	56.162,39	0,00	0,00	45,54	4.769.773,99
2) TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO											
MILANO (MI):											
AZIENDA AGRICOLA VIALBA	0,00	0,00	15.414,12	0,00	0,00	0,00	15.414,12	0,00	0,00	0,00	8.914.750,65
NOVATE MILANESE (MI):											
VIALBA	0,00	0,00	16.634,82	0,00	0,00	0,00	16.634,82	0,00	0,00	0,00	9.620.735,37

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
2) Totale TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO	0,00	0,00	32.048,94	0,00	0,00	0,00	32.048,94	0,00	0,00	0,00	18.535.486,02
3) TERRENI											
BRINDISI (BR):											
VIA APPIA NUOVA 356	0,00	0,00	9.608,87	0,00	0,00	0,00	9.608,87	0,00	0,00	0,00	211.000,00
GROSSETO (GR):											
VIA CIMABUE	0,00	0,00	566,32	0,00	0,00	0,00	566,32	0,00	0,00	0,00	390.000,00
TRENTO (TN):											
MESIANO	0,00	0,00	433,57	0,00	0,00	0,00	433,57	0,00	0,00	0,00	365.000,00
3) Totale TERRENI	0,00	0,00	10.608,76	0,00	0,00	0,00	10.608,76	0,00	0,00	0,00	966.000,00
4) TERRENI COSTITUENTI AZIENDE AGRARIE DISMESSE IN ATTESA DI UTILIZZAZ											
BIOGLIO (BI):											
MADONNA DOROTEA	0,00	0,00	272,09	0,00	0,00	0,00	272,09	0,00	0,00	0,00	134.184,15
CUNEO (CN):											
LOC. CONFREIRA	0,00	0,00	440,56	0,00	0,00	0,00	440,56	0,00	0,00	0,00	44.225,00
PALERMO (PA):											
CORSO CALATAFIMI	0,00	0,00	3.768,12	0,00	0,00	0,00	3.768,12	0,00	0,00	0,00	2.023.010,00
ROMA (RM):											
PORTA FURBA	0,00	0,00	5.292,83	0,00	0,00	0,00	5.292,83	0,00	0,00	0,00	2.386.000,00
TARANTO (TA):											
LOC. COPPIELLO	0,00	0,00	2.240,60	0,00	0,00	0,00	2.240,60	0,00	0,00	0,00	195.000,00
VALLE SAN NICOLA O (BI):											
LOC. MADONNA DOROTEA	0,00	0,00	31,61	0,00	0,00	0,00	31,61	0,00	0,00	0,00	15.588,85
4) Totale TERRENI COSTITUENTI AZIENDE AGRARIE DISMESSE IN ATTESA	0,00	0,00	12.045,81	0,00	0,00	0,00	12.045,81	0,00	0,00	0,00	4.798.008,00
5) URBANI IN ESERCIZIO											
PALERMO (PA):											
CORSO CALATAFIMI	0,00	0,00	876,80	0,00	0,00	0,00	876,80	0,00	0,00	0,00	568.000,00
ROMA (RM):											
PORTA FURBA - VIA DEGLI ANGELI	206,48	0,00	206,48	0,00	0,00	0,00	206,48	0,00	0,00	206,48	993.000,00
5) Totale URBANI IN ESERCIZIO	206,48	0,00	1.083,28	0,00	0,00	0,00	1.083,28	0,00	0,00	206,48	1.561.000,00
6) AZIENDE AGRARIE (affittate a terzi)											
CALTANISSETTA (CL):											
CONTRADA BABAURRA	0,00	0,00	1.818,06	0,00	0,00	0,00	1.818,06	0,00	0,00	0,00	608.990,00
FORLI' (FC):											
VIA FORLANINI - VECCHIAZZANO	0,00	0,00	7.436,19	0,00	0,00	0,00	7.436,19	0,00	0,00	0,00	810.000,02
GALLIERA VENETA (PD):											
AZIENDA AGRARIA GALLIERA VENETA	0,00	0,00	3.403,89	0,00	0,00	0,00	3.403,89	0,00	0,00	0,00	1.680.833,00
AZIENDA AGRARIA GALLIERA VENETA	0,00	0,00	47,30	0,00	0,00	0,00	47,30	0,00	0,00	0,00	63.866,00
IMOLA (BO):											
LOC. MONTECATONE - VIA DELLE SUORE, 36	0,00	0,00	15.986,37	0,00	0,00	0,00	15.986,37	0,00	0,00	0,00	5.000.000,01
SIENA (SI):											
VIA TUFFI	0,00	0,00	397,81	0,00	0,00	0,00	397,81	0,00	0,00	0,00	355.000,00
VERONA (VR):											
CHIEVO - VIA BERARDI	0,00	0,00	2.173,23	0,00	0,00	0,00	2.173,23	0,00	0,00	0,00	174.720,00
CHIEVO - VIA MONTE	0,00	0,00	5.449,45	0,00	0,00	0,00	5.449,45	0,00	0,00	0,00	407.920,00
6) Totale AZIENDE AGRARIE (affittate a terzi)	0,00	0,00	36.712,30	0,00	0,00	0,00	36.712,30	0,00	0,00	0,00	9.101.329,03
Totale TERRENI	252,02	0,00	148.661,48	0,00	0,00	0,00	148.661,48	0,00	0,00	252,02	39.731.597,04
Totale IMMOBILI DA REDDITO (FABBRICATI + TERRENI)	24.126,12	0,00	189.730,27	0,00	0,00	0,00	189.730,27	680,96	0,00	24.807,08	49.071.397,03
TOTALI DI RIEPILOGO											

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	7.020,79	0,00	7.020,79	0,00	0,00	0,00	7.020,79	0,00	0,00	7.020,79	440.000,00
Totale URBANI IN ESERCIZIO	16.853,31	0,00	34.048,00	0,00	0,00	0,00	34.048,00	680,96	0,00	17.534,27	8.899.799,99
Totale IMMOBILI DA REDDITO	23.874,10	0,00	41.068,79	0,00	0,00	0,00	41.068,79	680,96	0,00	24.555,06	9.339.799,99
TERRENI											
Totale IMMOBILI IN ATTESA DI UTILIZZAZIONE O VENDITA	45,54	0,00	56.162,39	0,00	0,00	0,00	56.162,39	0,00	0,00	45,54	4.769.773,99
Totale TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO	0,00	0,00	32.048,94	0,00	0,00	0,00	32.048,94	0,00	0,00	0,00	18.535.486,02
Totale TERRENI	0,00	0,00	10.608,76	0,00	0,00	0,00	10.608,76	0,00	0,00	0,00	966.000,00
Totale TERRENI COSTITUENTI AZIENDE AGRARIE DISMESSE IN ATTESA D	0,00	0,00	12.045,81	0,00	0,00	0,00	12.045,81	0,00	0,00	0,00	4.798.008,00
Totale URBANI IN ESERCIZIO	206,48	0,00	1.083,28	0,00	0,00	0,00	1.083,28	0,00	0,00	206,48	1.561.000,00
Totale AZIENDE AGRARIE (affittate a terzi)	0,00	0,00	36.712,30	0,00	0,00	0,00	36.712,30	0,00	0,00	0,00	9.101.329,03
Totale TERRENI	252,02	0,00	148.661,48	0,00	0,00	0,00	148.661,48	0,00	0,00	252,02	39.731.597,04
Totale IMMOBILI DA REDDITO (FABBRICATI + TERRENI)	24.126,12	0,00	189.730,27	0,00	0,00	0,00	189.730,27	680,96	0,00	24.807,08	49.071.397,03

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA TUBERCOLOSI (IPF - EX TBC)

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 2

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
in esercizio											
GESTIONE IPF - ex TBC											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
GALLIERA VENETA (PD):											
VIA CASONI I	6.960,00	0,00	58.000,00	0,00	0,00	0,00	58.000,00	1.160,00	0,00	8.120,00	58.000,00
VIA ROMA	9.480,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00	1.580,00	0,00	11.060,00	79.000,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	16.440,00	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00	2.740,00	0,00	19.180,00	137.000,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	16.440,00	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00	2.740,00	0,00	19.180,00	137.000,00
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	16.440,00	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00	2.740,00	0,00	19.180,00	137.000,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	16.440,00	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00	2.740,00	0,00	19.180,00	137.000,00
TOTALE GENERALE	16.440,00	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	137.000,00	2.740,00	0,00	19.180,00	137.000,00

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PERSONALE AZIENDE DEL GAS (IPD - FONDO GAS)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
ROMA (RM):											
VIA BORSI 11	96.939,79	0,00	105.420,92	0,00	0,00	0,00	105.420,92	2.108,42	0,00	99.048,21	11.968.770,01
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	96.939,79	0,00	105.420,92	0,00	0,00	0,00	105.420,92	2.108,42	0,00	99.048,21	11.968.770,01
Totale IMMOBILI DA REDDITO	96.939,79	0,00	105.420,92	0,00	0,00	0,00	105.420,92	2.108,42	0,00	99.048,21	11.968.770,01
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	96.939,79	0,00	105.420,92	0,00	0,00	0,00	105.420,92	2.108,42	0,00	99.048,21	11.968.770,01
Totale IMMOBILI DA REDDITO	96.939,79	0,00	105.420,92	0,00	0,00	0,00	105.420,92	2.108,42	0,00	99.048,21	11.968.770,01
TOTALE GENERALE	96.939,79	0,00	105.420,92	0,00	0,00	0,00	105.420,92	2.108,42	0,00	99.048,21	11.968.770,01

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PERSONALE AZIENDE DEL GAS (IPD - FONDO GAS)

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 2

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
in esercizio											
GESTIONE IPD - Fondo GAS											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
ROMA (RM):											
VIALE PARIOLI 47-A	56.326,92	0,00	469.391,00	0,00	0,00	0,00	469.391,00	9.387,82	0,00	65.714,74	469.391,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	56.326,92	0,00	469.391,00	0,00	0,00	0,00	469.391,00	9.387,82	0,00	65.714,74	469.391,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	56.326,92	0,00	469.391,00	0,00	0,00	0,00	469.391,00	9.387,82	0,00	65.714,74	469.391,00
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	56.326,92	0,00	469.391,00	0,00	0,00	0,00	469.391,00	9.387,82	0,00	65.714,74	469.391,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	56.326,92	0,00	469.391,00	0,00	0,00	0,00	469.391,00	9.387,82	0,00	65.714,74	469.391,00
TOTALE GENERALE	56.326,92	0,00	469.391,00	0,00	0,00	0,00	469.391,00	9.387,82	0,00	65.714,74	469.391,00

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIA' EROGATI DAI FONDI INTEGRATIVI DI PREVIDENZA ESISTENTI PRESSO GLI ENTI DISCIOLTI (IPI - FONDO SCAU)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
ROMA (RM):											
VIA CHOPIN/VIA LISTZ	63.986,90	0,00	156.296,31	0,00	0,00	0,00	156.296,31	3.125,93	0,00	67.112,83	4.852.750,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	63.986,90	0,00	156.296,31	0,00	0,00	0,00	156.296,31	3.125,93	0,00	67.112,83	4.852.750,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	63.986,90	0,00	156.296,31	0,00	0,00	0,00	156.296,31	3.125,93	0,00	67.112,83	4.852.750,00
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	63.986,90	0,00	156.296,31	0,00	0,00	0,00	156.296,31	3.125,93	0,00	67.112,83	4.852.750,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	63.986,90	0,00	156.296,31	0,00	0,00	0,00	156.296,31	3.125,93	0,00	67.112,83	4.852.750,00

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE ORDINARIA EX SCAU (GPO)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ											
1) Totale IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTIL	0,00	0,00	101.468,82	0,00	0,00	0,00	101.468,82	0,00	0,00	0,00	302.800,00
Totale IMMOBILI DA REDDITO	0,00	0,00	101.468,82	0,00	0,00	0,00	101.468,82	0,00	0,00	0,00	302.800,00
TERRENI											
1) IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTILIZ											
1) Totale IMMOBILI PERVENUTI CON PROCEDIM ESEC IN ATTESA DI UTIL	0,00	0,00	645.172,51	0,00	0,00	0,00	645.172,51	0,00	0,00	0,00	1.813.099,99
Totale TERRENI	0,00	0,00	645.172,51	0,00	0,00	0,00	645.172,51	0,00	0,00	0,00	1.813.099,99
Totale IMMOBILI DA REDDITO (FABBRICATI + TERRENI)	0,00	0,00	746.641,33	0,00	0,00	0,00	746.641,33	0,00	0,00	0,00	2.115.899,99

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA SPEDIZIONIERI DOGANALI (IPG - FONDO SPEDIZ. DOGANALI)

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
GENOVA (GE):											
PIAZZA CAVOUR 15/16	109.381,21	0,00	152.441,50	0,00	0,00	0,00	152.441,50	3.048,83	0,00	112.430,04	476.100,00
MILANO (MI):											
VIA VALTELLINA 20	84.450,95	0,00	117.011,23	0,00	0,00	0,00	117.011,23	2.340,22	0,00	86.791,17	328.470,00
ROMA (RM):											
VIA DEL VIMINALE 43/47	440.709,08	0,00	622.181,12	0,00	0,00	0,00	622.181,12	12.443,62	0,00	453.152,70	2.120.000,00
VIA LITTA MODIGNANI DAL 38 AL 47 E DAL 61 AL 67	1.028.371,76	0,00	1.424.862,11	0,00	0,00	0,00	1.424.862,11	28.497,24	0,00	1.056.869,00	1.954.999,99
VIA SALARIA 254/256/258	834.052,07	0,00	1.155.622,16	0,00	0,00	0,00	1.155.622,16	23.112,44	0,00	857.164,51	702.000,00
VIA SARDEGNA 14	493.754,58	0,00	684.122,34	0,00	0,00	0,00	684.122,34	13.682,45	0,00	507.437,03	1.272.000,00
VIA SCARPERIA 33	3.288.448,69	0,00	4.572.574,76	0,00	0,00	0,00	4.572.574,76	91.451,50	0,00	3.379.900,19	11.534.000,00
VIA TORINO 135/135A/136/136A	709.214,81	0,00	982.653,54	0,00	0,00	0,00	982.653,54	19.653,07	0,00	728.867,88	2.944.000,00
VIALE REGINA MARGHERITA 19/21	501.423,50	0,00	694.748,15	0,00	0,00	0,00	694.748,15	13.894,96	0,00	515.318,46	2.179.000,00
VENEZIA (VE):											
CORSO DEL POPOLO 86/D	90.949,70	0,00	126.015,48	0,00	0,00	0,00	126.015,48	2.520,31	0,00	93.470,01	166.800,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	7.580.756,35	0,00	10.532.232,39	0,00	0,00	0,00	10.532.232,39	210.644,64	0,00	7.791.400,99	23.677.369,99
Totale IMMOBILI DA REDDITO	7.580.756,35	0,00	10.532.232,39	0,00	0,00	0,00	10.532.232,39	210.644,64	0,00	7.791.400,99	23.677.369,99
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	7.580.756,35	0,00	10.532.232,39	0,00	0,00	0,00	10.532.232,39	210.644,64	0,00	7.791.400,99	23.677.369,99
Totale IMMOBILI DA REDDITO	7.580.756,35	0,00	10.532.232,39	0,00	0,00	0,00	10.532.232,39	210.644,64	0,00	7.791.400,99	23.677.369,99
TOTALE GENERALE	7.580.756,35	0,00	10.532.232,39	0,00	0,00	0,00	10.532.232,39	210.644,64	0,00	7.791.400,99	23.677.369,99

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE (ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI) EX INPDAI

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
GUIDONIA MONTECELIO (RM):											
VIA ALBUCCIONE	419.271,92	0,00	12.364.129,40	0,00	0,00	0,00	12.364.129,40	21.404,97	0,00	440.676,89	11.959.999,92
MILANO (MI):											
VIA LORENTEGGIO 31/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NAPOLI (NA):											
VIA FRANCESCO CILEA 46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ROMA (RM):											
LARGO SOMALIA 47	24.727,02	0,00	1.295.963,35	0,00	0,00	0,00	1.295.963,35	566,98	0,00	25.294,00	1.335.000,01
PIAZZA RUGGERO DI SICILIA 7	7.256,83	0,00	420.444,98	0,00	0,00	0,00	420.444,98	0,00	0,00	7.256,83	430.000,00
VIA ACHERUSIO 16	10.304,40	0,00	571.201,33	0,00	0,00	0,00	571.201,33	210,26	0,00	10.514,66	582.000,00
VIA ANASTASIO II 372	94.550,51	0,00	3.724.160,84	0,00	0,00	0,00	3.724.160,84	3.589,44	0,00	98.139,95	3.864.999,99
VIA ANASTASIO II 416	74.817,60	0,00	2.941.695,63	0,00	0,00	0,00	2.941.695,63	2.847,06	0,00	77.664,66	3.144.999,99
VIA ANGELO EMO 130	60.981,97	0,00	2.581.450,59	0,00	0,00	0,00	2.581.450,59	2.107,33	0,00	63.089,30	2.680.000,01
VIA ANGELO EMO 144	57.481,46	0,00	2.385.514,91	0,00	0,00	0,00	2.385.514,91	2.016,17	0,00	59.497,63	2.433.410,75
VIA ANGELO EMO 162	15.195,31	0,00	627.318,50	0,00	0,00	0,00	627.318,50	543,41	0,00	15.738,72	650.000,00
VIA ARRIGO BOITO 94	7.763,91	0,00	382.807,67	0,00	0,00	0,00	382.807,67	205,98	0,00	7.969,89	390.000,00
VIA BALDO DEGLI UBALDI 111	12.369,08	0,00	636.618,87	0,00	0,00	0,00	636.618,87	296,81	0,00	12.665,89	648.000,00
VIA BALDO DEGLI UBALDI 115	40.590,36	0,00	2.129.339,40	0,00	0,00	0,00	2.129.339,40	930,13	0,00	41.520,49	2.737.000,00
VIA BIGNAMI UGO 3	18.921,20	0,00	682.284,48	0,00	0,00	0,00	682.284,48	789,96	0,00	19.711,16	695.000,00
VIA BIGNAMI UGO 7	19.035,29	0,00	698.830,72	0,00	0,00	0,00	698.830,72	781,14	0,00	19.816,43	711.999,99
VIA C.D.GRECO 120/CASANA 147	822.756,53	0,00	15.719.170,84	0,00	0,00	0,00	15.719.170,84	48.342,95	0,00	871.099,48	15.799.999,87
VIA CAMILLA 12 VIENE ESCLUSO IL VALORE DELL'USUFRUTTO PARI A € 15.042,33	3.221,28	0,00	430.804,07	0,00	0,00	0,00	430.804,07	0,00	0,00	3.221,28	436.000,00
VIA CAMILLO IACOBINI 3/7	175.576,62	0,00	9.489.832,07	0,00	0,00	0,00	9.489.832,07	5.184,19	0,00	180.760,81	9.180.000,00
VIA CESARE FANI 132/134	12.718,89	0,00	448.606,33	0,00	0,00	0,00	448.606,33	543,23	0,00	13.262,12	435.000,01
VIA CESARE FANI 138/140	7.664,21	0,00	268.886,26	0,00	0,00	0,00	268.886,26	329,29	0,00	7.993,50	258.000,00
VIA CESARE FANI 26/28	12.180,72	0,00	429.453,54	0,00	0,00	0,00	429.453,54	520,22	0,00	12.700,94	411.000,00
VIA CESARE FANI 50/52	8.496,88	0,00	299.256,30	0,00	0,00	0,00	299.256,30	362,48	0,00	8.859,36	287.000,00
VIA CESARE FANI 51 B1	3.017,96	0,00	109.356,13	0,00	0,00	0,00	109.356,13	124,82	0,00	3.142,78	105.000,00
VIA CESARE FANI 84/86	3.415,69	0,00	120.396,95	0,00	0,00	0,00	120.396,95	145,73	0,00	3.561,42	116.000,00
VIA CESARE FANI 94/96	12.522,49	0,00	441.349,09	0,00	0,00	0,00	441.349,09	534,21	0,00	13.056,70	423.000,00
VIA COSTANT. PERAZZI 19 A 5	43.393,58	0,00	1.645.572,16	0,00	0,00	0,00	1.645.572,16	1.907,11	0,00	45.300,69	1.610.000,03
VIA COSTANT. PERAZZI 31 B 4	14.028,18	0,00	506.580,15	0,00	0,00	0,00	506.580,15	585,55	0,00	14.613,73	490.000,00
VIA DELLA FARNESINA 103 A B	81.509,80	0,00	3.448.797,73	0,00	0,00	0,00	3.448.797,73	2.820,32	0,00	84.330,12	3.581.999,99
VIA F. MICELI PICARDI 5 A1	5.720,85	0,00	206.735,32	0,00	0,00	0,00	206.735,32	238,43	0,00	5.959,28	200.000,00
VIA F. MICELI PICARDI 5 B 2	7.597,50	0,00	273.959,76	0,00	0,00	0,00	273.959,76	317,11	0,00	7.914,61	265.000,02
VIA PESTO AVIENO 115	11.970,97	0,00	534.200,28	0,00	0,00	0,00	534.200,28	381,83	0,00	12.352,80	529.999,99
VIA FLAVIO STILICONE 294	92.809,35	0,00	4.278.906,83	0,00	0,00	0,00	4.278.906,83	2.805,10	0,00	95.614,45	4.228.999,99
VIA FRANCESCO CATEL 40	6.132,41	0,00	326.292,30	0,00	0,00	0,00	326.292,30	134,63	0,00	6.267,04	320.000,00
VIA G. ROSACCIO 097 EDI D	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GELSOMINO 86 100 120	36.978,85	0,00	1.844.396,96	0,00	0,00	0,00	1.844.396,96	956,91	0,00	37.935,76	1.880.000,01
VIA GIACINTO CARINI 82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GIAN LEONARDO CERUSO 32	36.880,65	0,00	1.173.270,77	0,00	0,00	0,00	1.173.270,77	1.721,02	0,00	38.601,67	1.200.000,00
VIA GIOVANNI MARANGONI 8	24.813,12	0,00	1.274.373,97	0,00	0,00	0,00	1.274.373,97	598,97	0,00	25.412,09	1.300.000,01
VIA GIULIO ROMANO 15	16.762,56	0,00	1.007.140,01	0,00	0,00	0,00	1.007.140,01	0,00	0,00	16.762,56	1.040.000,00
VIA GIUSEPPE ARIMONDI 12	21.845,00	0,00	1.136.205,18	0,00	0,00	0,00	1.136.205,18	704,32	0,00	22.549,32	1.123.000,00
VIA GIUSEPPE MARTUCCI 1	16.161,12	0,00	730.528,28	0,00	0,00	0,00	730.528,28	616,23	0,00	16.777,35	702.200,00
VIA GIUSEPPE MARTUCCI 5	7.143,18	0,00	345.747,85	0,00	0,00	0,00	345.747,85	196,27	0,00	7.339,45	342.000,00
VIA GIUSEPPE ROSACCIO 83/85	77.280,24	0,00	215.677,06	0,00	0,00	0,00	215.677,06	4.313,54	0,00	81.593,78	214.999,98
VIA GUGLIELMO CALDERINI 11	9.098,02	0,00	456.473,00	0,00	0,00	0,00	456.473,00	232,63	0,00	9.330,65	465.000,00
VIA GUGLIELMO CALDERINI 25	15.508,13	0,00	802.064,64	0,00	0,00	0,00	802.064,64	368,57	0,00	15.876,70	820.000,00
VIA IMPRUNETA 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA ISIDORO DEL LUNGO 54/A	2.439,56	0,00	110.988,14	0,00	0,00	0,00	110.988,14	75,65	0,00	2.515,21	110.000,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA ISIDORO DEL LUNGO 54/B	13.788,64	0,00	658.715,47	0,00	0,00	0,00	658.715,47	390,61	0,00	14.179,25	651.999,99
VIA LITTA MODIGNANI 21	170.875,71	0,00	669.806,90	0,00	0,00	0,00	669.806,90	13.396,14	0,00	184.271,85	670.000,00
VIA LITTA MODIGNANI 29/39	494.980,09	0,00	1.901.420,72	0,00	0,00	0,00	1.901.420,72	38.028,41	0,00	533.008,50	1.899.999,98
VIA LORENZ IL MAGNIFICO 120	32.614,53	0,00	1.692.226,79	0,00	0,00	0,00	1.692.226,79	785,00	0,00	33.399,53	1.700.000,01
VIA LUIGI CAPUANA 135 M	5.851,95	0,00	234.884,60	0,00	0,00	0,00	234.884,60	217,27	0,00	6.069,22	230.000,00
VIA LUIGI CAPUANA 135 N	3.697,91	0,00	147.190,22	0,00	0,00	0,00	147.190,22	139,09	0,00	3.837,00	145.000,00
VIA LUIGI UNGARELLI 12	8.177,37	0,00	287.107,15	0,00	0,00	0,00	287.107,15	351,02	0,00	8.528,39	277.999,99
VIA MADONNA DEL RIP.110 V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA MADONNA DEL RIP.114 VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA MADONNA DEL RIPOSO 90/B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA MAESTRO G. CAPOCCI 11	6.258,00	0,00	314.045,82	0,00	0,00	0,00	314.045,82	158,84	0,00	6.416,84	310.000,00
VIA MAESTRO G. CAPOCCI 5	21.937,60	0,00	1.077.370,93	0,00	0,00	0,00	1.077.370,93	586,85	0,00	22.524,45	1.065.000,00
VIA MARCELLO II 29	21.416,07	0,00	1.033.233,21	0,00	0,00	0,00	1.033.233,21	593,95	0,00	22.010,02	1.031.999,99
VIA MIGIURTINIA 61	87.003,73	0,00	3.716.762,12	0,00	0,00	0,00	3.716.762,12	2.968,21	0,00	89.971,94	3.634.000,01
VIA MONTE CERVALTO 130 A 1	26.685,65	0,00	1.172.131,01	0,00	0,00	0,00	1.172.131,01	872,75	0,00	27.558,40	1.146.999,97
VIA MONTE CERVALTO 134 A 2	14.663,09	0,00	643.732,11	0,00	0,00	0,00	643.732,11	479,37	0,00	15.142,46	630.000,01
VIA MONTE CERVALTO E 2	6.399,97	0,00	221.560,01	0,00	0,00	0,00	221.560,01	312,37	0,00	6.712,34	217.000,01
VIA MONTE CERVALTO E 3	6.202,02	0,00	210.714,42	0,00	0,00	0,00	210.714,42	306,68	0,00	6.508,70	207.000,00
VIA MONTECERVALTO 84 94 E	6.522,32	0,00	210.714,41	0,00	0,00	0,00	210.714,41	331,32	0,00	6.853,64	207.000,00
VIA NOMENTANA 923/B	5.724,31	0,00	178.383,18	0,00	0,00	0,00	178.383,18	271,22	0,00	5.995,53	175.000,00
VIA PAIS ETTORE 6	11.920,72	0,00	552.765,87	0,00	0,00	0,00	552.765,87	355,70	0,00	12.276,42	546.000,01
VIA PESAGLIA 38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA RENATO FUCINI 112	127.362,30	0,00	5.376.913,41	0,00	0,00	0,00	5.376.913,41	4.421,25	0,00	131.783,55	5.199.999,98
VIA SIRTE 20	17.656,24	0,00	914.812,49	0,00	0,00	0,00	914.812,49	417,33	0,00	18.073,57	884.999,99
VIA SIRTE 28	10.990,55	0,00	575.657,83	0,00	0,00	0,00	575.657,83	253,20	0,00	11.243,75	557.000,09
VIA SIRTE 62	15.470,81	0,00	821.412,31	0,00	0,00	0,00	821.412,31	343,13	0,00	15.813,94	795.000,01
VIA STIMIGLIANO 22	35.178,77	0,00	1.745.223,54	0,00	0,00	0,00	1.745.223,54	921,61	0,00	36.100,38	1.690.000,00
VIA SUSÀ 7	14.674,66	0,00	816.530,24	0,00	0,00	0,00	816.530,24	0,00	0,00	14.674,66	709.182,03
VIA TARQUINIO COLLATINO 175	143.498,38	0,00	6.236.457,21	0,00	0,00	0,00	6.236.457,21	4.775,35	0,00	148.273,73	6.161.999,99
VIA VAL D ALA 20/E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA VEJENTANA 37	45.859,05	0,00	804.936,26	0,00	0,00	0,00	804.936,26	2.893,61	0,00	48.752,66	788.000,00
VIA ZOTTI ANTONIO 57 59	272.326,10	0,00	6.490.669,77	0,00	0,00	0,00	6.490.669,77	15.268,40	0,00	287.594,50	6.404.000,03
VIALE GIUSEPPE MAZZINI 41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIALE GUGLIELMO MARCONI 258	48.633,42	0,00	1.905.576,68	0,00	0,00	0,00	1.905.576,68	1.857,99	0,00	50.491,41	1.900.000,00
TORINO (TO):											
VIA BLIGNY 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.800,00
VIA SAN MARINO 41	31.629,26	0,00	1.892.917,83	0,00	0,00	0,00	1.892.917,83	769,79	0,00	32.399,05	1.989.000,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	4.160.910,42	0,00	122.020.655,15	0,00	0,00	0,00	122.020.655,15	203.817,41	0,00	4.364.727,83	121.968.592,65
Totale IMMOBILI DA REDDITO	4.160.910,42	0,00	122.020.655,15	0,00	0,00	0,00	122.020.655,15	203.817,41	0,00	4.364.727,83	121.968.592,65
TERRENI											
1) TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO											
ROMA (RM):											
LUCREZIA ROMANA	0,00	0,00	3.186.774,75	0,00	0,00	0,00	3.186.774,75	0,00	0,00	0,00	3.250.000,00
VIA DEL CALICE CAPANNELLE	0,00	0,00	450.055,89	0,00	0,00	0,00	450.055,89	0,00	0,00	0,00	460.000,00
1) Totale TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO	0,00	0,00	3.636.830,64	0,00	0,00	0,00	3.636.830,64	0,00	0,00	0,00	3.710.000,00
2) IN COSTRUZIONE ED AREE EDIFICABILI											
NAPOLI (NA):											
VIA MARCO POLO	593,94	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	593,94	47.700,00
ROMA (RM):											
LOCALITA'QUARTICCILO	4.169,90	0,00	364.618,57	0,00	0,00	0,00	364.618,57	0,00	0,00	4.169,90	335.000,00
LUCREZIA ROMANA	42.082,78	0,00	497.659,08	0,00	0,00	0,00	497.659,08	0,00	0,00	42.082,78	3.560.000,00
VIA DEL CALICE CAPANNELLE	140.534,90	0,00	11.855.398,20	0,00	0,00	0,00	11.855.398,20	0,00	0,00	140.534,90	11.960.000,00
VIA VAL DI SANGRO	593,90	0,00	51.645,69	0,00	0,00	0,00	51.645,69	0,00	0,00	593,90	49.000,00
VIA VENEZIA GIULIA	38.224,90	0,00	3.346.640,71	0,00	0,00	0,00	3.346.640,71	0,00	0,00	38.224,90	3.100.000,00
2) Totale IN COSTRUZIONE ED AREE EDIFICABILI	226.200,32	0,00	16.167.607,94	0,00	0,00	0,00	16.167.607,94	0,00	0,00	226.200,32	19.051.700,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
3) TERRENI											
FONDI (LT):											
VALLANETO FONDI	0,00	0,00	2.744.615,16	0,00	0,00	0,00	2.744.615,16	0,00	0,00	0,00	2.520.000,00
ROMA (RM):											
CASTEL GIUBILEO	0,00	0,00	694.259,60	0,00	0,00	0,00	694.259,60	0,00	0,00	0,00	637.000,00
VIA AURELIA KM.17 19	0,00	0,00	1.728.180,47	0,00	0,00	0,00	1.728.180,47	0,00	0,00	0,00	1.590.000,00
VIA AURELIA KM.18	0,00	0,00	525.906,51	0,00	0,00	0,00	525.906,51	0,00	0,00	0,00	485.000,00
VIA LAURENTINA KM. 22 M.LEVA	0,00	0,00	5.419.822,41	0,00	0,00	0,00	5.419.822,41	0,00	0,00	0,00	5.100.000,00
3) Totale TERRENI	0,00	0,00	11.112.784,15	0,00	0,00	0,00	11.112.784,15	0,00	0,00	0,00	10.332.000,00
Totale TERRENI	226.200,32	0,00	30.917.222,73	0,00	0,00	0,00	30.917.222,73	0,00	0,00	226.200,32	33.093.700,00
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	4.160.910,42	0,00	122.020.655,15	0,00	0,00	0,00	122.020.655,15	203.817,41	0,00	4.364.727,83	121.968.592,65
Totale IMMOBILI DA REDDITO	4.160.910,42	0,00	122.020.655,15	0,00	0,00	0,00	122.020.655,15	203.817,41	0,00	4.364.727,83	121.968.592,65
TERRENI											
Totale TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIO	0,00	0,00	3.636.830,64	0,00	0,00	0,00	3.636.830,64	0,00	0,00	0,00	3.710.000,00
Totale IN COSTRUZIONE ED AREE EDIFICABILI	226.200,32	0,00	16.167.607,94	0,00	0,00	0,00	16.167.607,94	0,00	0,00	226.200,32	19.051.700,00
Totale TERRENI	0,00	0,00	11.112.784,15	0,00	0,00	0,00	11.112.784,15	0,00	0,00	0,00	10.332.000,00
Totale TERRENI	226.200,32	0,00	30.917.222,73	0,00	0,00	0,00	30.917.222,73	0,00	0,00	226.200,32	33.093.700,00
TOTALE GENERALE	4.387.110,74	0,00	152.937.877,88	0,00	0,00	0,00	152.937.877,88	203.817,41	0,00	4.590.928,15	155.062.292,65

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE (ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI) EX INPDAI

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 1

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
in esercizio											
GESTIONE IPY - INPDAI											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
ASCOLI PICENO (AP):											
VIA COLA D'AMATRICE	56.823,72	0,00	473.531,00	0,00	0,00	0,00	473.531,00	9.470,62	0,00	66.294,34	473.531,00
BASIGLIO (MD):											
RESIDENZATIGLI COND.10/3 MILANO3	12.102,48	0,00	100.854,00	0,00	0,00	0,00	100.854,00	2.017,08	0,00	14.119,56	98.836,92
RESIDENZATIGLI COND.10/3 MILANO3	15.066,12	0,00	125.551,00	0,00	0,00	0,00	125.551,00	2.511,02	0,00	17.577,14	123.039,98
RESIDENZATIGLI COND.10/3 MILANO3	42.481,20	0,00	354.010,00	0,00	0,00	0,00	354.010,00	7.080,20	0,00	49.561,40	346.929,80
RESIDENZATIGLI COND.10/3 MILANO3	8.671,44	0,00	72.262,00	0,00	0,00	0,00	72.262,00	1.445,24	0,00	10.116,68	70.816,76
FIRENZE (FI):											
VIA TOSELLI 126	717.847,80	0,00	5.982.065,00	0,00	0,00	0,00	5.982.065,00	119.641,30	0,00	837.489,10	5.982.065,00
LACCHIARELLA (MD):											
CENTRO COMM.LE IL GIRASOLE	862.797,60	0,00	7.189.980,00	0,00	0,00	0,00	7.189.980,00	143.799,60	0,00	1.006.597,20	6.974.280,60
MILANO (MI):											
VIA ARRIVABENE 11	71.569,44	0,00	622.107,04	0,00	0,00	0,00	622.107,04	12.442,14	0,00	84.011,58	545.022,04
VIA ARRIVABENE 15	117.330,36	0,00	977.753,00	0,00	0,00	0,00	977.753,00	19.555,06	0,00	136.885,42	977.753,00
VIA CARDANO 8	411.967,80	0,00	3.433.065,00	0,00	0,00	0,00	3.433.065,00	68.661,30	0,00	480.629,10	3.433.065,00
VIA CASTELBARCO 3	2.779,20	0,00	23.160,00	0,00	0,00	0,00	23.160,00	463,20	0,00	3.242,40	23.160,00
VIA DEI MISSAGLIA 13/15	176.514,96	0,00	1.470.958,00	0,00	0,00	0,00	1.470.958,00	29.419,16	0,00	205.934,12	1.382.700,52
VIA M. GIOIA 1	143.586,96	0,00	1.196.558,00	0,00	0,00	0,00	1.196.558,00	23.931,16	0,00	167.518,12	1.196.558,00
VIA MAURO MACCHI 38/40	19.263,60	0,00	160.530,00	0,00	0,00	0,00	160.530,00	3.210,60	0,00	22.474,20	144.477,00
VIA PACINI 59	69.437,04	0,00	578.642,00	0,00	0,00	0,00	578.642,00	11.572,84	0,00	81.009,88	607.574,10
VIA PAVIA 3	47.659,32	0,00	397.161,00	0,00	0,00	0,00	397.161,00	7.943,22	0,00	55.602,54	397.161,00
NAPOLI (NA):											
PIAZZA GABRIELE D ANNUNZIO 5	65.317,20	0,00	544.310,00	0,00	0,00	0,00	544.310,00	10.886,20	0,00	76.203,40	544.310,00
VIA LIETI A CAPODIMONTE 51C	104.326,68	0,00	869.389,00	0,00	0,00	0,00	869.389,00	17.387,78	0,00	121.714,46	869.389,00
VIA LIETI A CAPODIMONTE 51F	134.166,36	0,00	1.118.053,00	0,00	0,00	0,00	1.118.053,00	22.361,06	0,00	156.527,42	1.118.053,00
VIA MARCO POLO 46	33.030,72	0,00	275.256,00	0,00	0,00	0,00	275.256,00	5.505,12	0,00	38.535,84	275.256,00
VIA NUOVA POGGIOREALE	1.807.186,08	0,00	15.059.883,95	0,00	0,00	0,00	15.059.883,95	301.197,68	0,00	2.108.383,76	15.059.884,00
ROMA (RM):											
CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 118	16.545,60	0,00	137.880,00	0,00	0,00	0,00	137.880,00	2.757,60	0,00	19.303,20	137.880,00
LARGO CAMESENA 5	33.887,64	0,00	282.397,00	0,00	0,00	0,00	282.397,00	5.647,94	0,00	39.535,58	282.397,00
PIAZZA BIAGIO PACE N. 11	346.104,60	0,00	2.884.205,00	0,00	0,00	0,00	2.884.205,00	57.684,10	0,00	403.788,70	2.884.205,00
PIAZZA FILIPPO CARLI 34/40	238.746,60	0,00	1.989.555,00	0,00	0,00	0,00	1.989.555,00	39.791,10	0,00	278.537,70	1.989.555,00
PIAZZALE CLODIO 32	356.225,52	0,00	2.968.546,00	0,00	0,00	0,00	2.968.546,00	59.370,92	0,00	415.596,44	2.968.546,00
PIAZZALE CLODIO 61	450.614,28	0,00	3.755.119,00	0,00	0,00	0,00	3.755.119,00	75.102,38	0,00	525.716,66	3.755.119,00
VIA ALFREDO COMANDINI 30	52.824,72	0,00	440.206,00	0,00	0,00	0,00	440.206,00	8.804,12	0,00	61.628,84	440.206,00
VIA ALFREDO COMANDINI 42	78.451,20	0,00	653.760,00	0,00	0,00	0,00	653.760,00	13.075,20	0,00	91.526,40	653.760,00
VIA ANGELO ANNARATONE 15 19	93.368,64	0,00	778.072,00	0,00	0,00	0,00	778.072,00	15.561,44	0,00	108.930,08	778.072,00
VIA ANGELO ANNARATONE 5/9	29.900,40	0,00	249.170,00	0,00	0,00	0,00	249.170,00	4.983,40	0,00	34.883,80	249.170,00
VIA ANTONIO TOSCANI 9	14.430,48	0,00	120.254,00	0,00	0,00	0,00	120.254,00	2.405,08	0,00	16.835,56	120.254,00
VIA APPIANO 16	69.409,56	0,00	578.413,00	0,00	0,00	0,00	578.413,00	11.568,26	0,00	80.977,82	578.413,00
VIA ARCIONE 71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA CASAL TIDEI N.4	43.801,56	0,00	365.013,00	0,00	0,00	0,00	365.013,00	7.300,26	0,00	51.101,82	365.013,00
VIA CASALE STROZZI 31	177.772,20	0,00	1.481.435,00	0,00	0,00	0,00	1.481.435,00	29.628,70	0,00	207.400,90	1.481.435,00
VIA CASALE STROZZI 33	324.954,22	0,00	2.813.494,00	0,00	0,00	0,00	2.813.494,00	56.269,88	0,00	381.224,10	2.717.445,00
VIA CESARE BARONIO 38	22.995,00	0,00	191.625,00	0,00	0,00	0,00	191.625,00	3.832,50	0,00	26.827,50	191.625,00
VIA CESARE FANI 51 A 2	15.974,76	0,00	133.123,00	0,00	0,00	0,00	133.123,00	2.662,46	0,00	18.637,22	133.123,00
VIA CORSO 509	121.226,40	0,00	1.010.220,00	0,00	0,00	0,00	1.010.220,00	20.204,40	0,00	141.430,80	1.010.220,00
VIA COSTANT. PERAZZI 19 A 4	2.512,68	0,00	20.939,00	0,00	0,00	0,00	20.939,00	418,78	0,00	2.931,46	20.939,00

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA DAMASO CERQUETTI 67	257.965,68	0,00	2.149.714,00	0,00	0,00	0,00	2.149.714,00	42.994,28	0,00	300.959,96	2.149.714,00
VIA DEI SALESIANI 82	146.325,48	0,00	1.219.379,00	0,00	0,00	0,00	1.219.379,00	24.387,58	0,00	170.713,06	1.219.379,00
VIA DEL FIUME GIALLO ED.F 431	15.329,28	0,00	127.744,00	0,00	0,00	0,00	127.744,00	2.554,88	0,00	17.884,16	127.744,00
VIA DELLA FARNESINA 269 B	40.421,16	0,00	336.843,00	0,00	0,00	0,00	336.843,00	6.736,86	0,00	47.158,02	336.843,00
VIA DELLE COSTELLAZIONI 300/4	10.765,32	0,00	89.711,00	0,00	0,00	0,00	89.711,00	1.794,22	0,00	12.559,54	89.711,00
VIA DESSIE 2	18.320,04	0,00	152.667,00	0,00	0,00	0,00	152.667,00	3.053,34	0,00	21.373,38	152.667,00
VIA ENRICO ACCINNI 63	222.653,62	0,00	1.878.404,01	0,00	0,00	0,00	1.878.404,01	37.568,08	0,00	260.221,70	1.878.404,01
VIA FIORINI FIORINO N 27	37.034,88	0,00	308.624,00	0,00	0,00	0,00	308.624,00	6.172,48	0,00	43.207,36	308.624,00
VIA FLAVIO STILICONE 314	223.475,40	0,00	1.862.295,00	0,00	0,00	0,00	1.862.295,00	37.245,90	0,00	260.721,30	1.862.295,00
VIA FRANCESCO DENZA 66	486.573,00	0,00	4.054.775,00	0,00	0,00	0,00	4.054.775,00	81.095,50	0,00	567.668,50	4.054.775,00
VIA G. BERTO N 71 (SCALA R)	171.648,24	0,00	1.430.402,00	0,00	0,00	0,00	1.430.402,00	28.608,04	0,00	200.256,28	1.430.402,00
VIA G. BERTO N 73 (SCALA L)	91.747,32	0,00	764.561,00	0,00	0,00	0,00	764.561,00	15.291,22	0,00	107.038,54	764.561,00
VIA GABRIO CASATI 47/49/51	79.311,72	0,00	660.931,00	0,00	0,00	0,00	660.931,00	13.218,62	0,00	92.530,34	660.931,00
VIA GIUSEPPE MARTUCCI 3	96.360,96	0,00	803.008,00	0,00	0,00	0,00	803.008,00	16.060,16	0,00	112.421,12	803.008,00
VIA GOLAMETTO 2	183.574,68	0,00	1.529.789,00	0,00	0,00	0,00	1.529.789,00	30.595,78	0,00	214.170,46	1.529.789,00
VIA GOLAMETTO 4	474.837,00	0,00	3.956.975,00	0,00	0,00	0,00	3.956.975,00	79.139,50	0,00	553.976,50	3.956.975,00
VIA MAR DELLA CINA 289 PAL. B	9.320,16	0,00	77.668,00	0,00	0,00	0,00	77.668,00	1.553,36	0,00	10.873,52	77.668,00
VIA MAR DELLA CINA 299 PAL. C	20.505,24	0,00	170.877,00	0,00	0,00	0,00	170.877,00	3.417,54	0,00	23.922,78	170.877,00
VIA MERCURIALE G 38/40	78.495,60	0,00	654.130,00	0,00	0,00	0,00	654.130,00	13.082,60	0,00	91.578,20	654.130,00
VIA MIGIURTINIA 33	127.892,64	0,00	1.065.772,00	0,00	0,00	0,00	1.065.772,00	21.315,44	0,00	149.208,08	1.065.772,00
VIA MONTE CERVALTO 142 A 3	32.149,32	0,00	267.911,00	0,00	0,00	0,00	267.911,00	5.358,22	0,00	37.507,54	267.911,00
VIA MONTE CERVALTO 146 A 4	2.635,44	0,00	21.962,00	0,00	0,00	0,00	21.962,00	439,24	0,00	3.074,68	21.962,00
VIA NAZIONALE 87	130.892,40	0,00	1.090.770,00	0,00	0,00	0,00	1.090.770,00	21.815,40	0,00	152.707,80	1.090.770,00
VIA PAIS SERRA 11 VI 8	64.304,88	0,00	535.874,00	0,00	0,00	0,00	535.874,00	10.717,48	0,00	75.022,36	535.874,00
VIA PREFETTI 12	92.464,20	0,00	770.535,00	0,00	0,00	0,00	770.535,00	15.410,70	0,00	107.874,90	770.535,00
VIA PREFETTI 17	110.956,92	0,00	924.641,00	0,00	0,00	0,00	924.641,00	18.492,82	0,00	129.449,74	924.641,00
VIA QUATTRO NOVEMBRE 152	265.852,92	0,00	2.215.441,00	0,00	0,00	0,00	2.215.441,00	44.308,82	0,00	310.161,74	2.215.441,00
VIA R.BRACCO 64 D.NICCODEMI	302.535,12	0,00	2.521.126,00	0,00	0,00	0,00	2.521.126,00	50.422,52	0,00	352.957,64	2.521.126,00
VIA S. GIROLAMO EMILIANI 8	7.530,00	0,00	62.750,00	0,00	0,00	0,00	62.750,00	1.255,00	0,00	8.785,00	62.750,00
VIA SILVESTRI N. 206 PAL. C	20.509,68	0,00	170.914,00	0,00	0,00	0,00	170.914,00	3.418,28	0,00	23.927,96	170.914,00
VIA SORELLE MARCHISIO 23	2.726,64	0,00	22.722,00	0,00	0,00	0,00	22.722,00	454,44	0,00	3.181,08	22.722,00
VIA TOR FIORENZA 34 36	4.471,92	0,00	37.266,00	0,00	0,00	0,00	37.266,00	745,32	0,00	5.217,24	37.266,00
VIA TORINO 122	117.212,40	0,00	976.770,00	0,00	0,00	0,00	976.770,00	19.535,40	0,00	136.747,80	976.770,00
VIA TRE CANNELLE 15	55.044,00	0,00	458.700,00	0,00	0,00	0,00	458.700,00	9.174,00	0,00	64.218,00	458.700,00
VIA U.BERTOSSI G.DONATI 106	112.806,84	0,00	940.057,00	0,00	0,00	0,00	940.057,00	18.801,14	0,00	131.607,98	940.057,00
VIA UGO DE CAROLIS 90	10.827,40	0,00	93.949,00	0,00	0,00	0,00	93.949,00	1.878,98	0,00	12.706,38	93.949,00
VIA VENTI SETTEMBRE 27/B	10.495,80	0,00	87.465,00	0,00	0,00	0,00	87.465,00	1.749,30	0,00	12.245,10	87.465,00
VIA VENZONE 11	252.135,72	0,00	2.101.131,00	0,00	0,00	0,00	2.101.131,00	42.022,62	0,00	294.158,34	2.101.131,00
VIALE BRUNO PELIZZI 83/101	227.538,24	0,00	1.896.152,00	0,00	0,00	0,00	1.896.152,00	37.923,04	0,00	265.461,28	1.896.152,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	12.025.319,40	0,00	100.368.910,00	0,00	0,00	0,00	100.368.910,00	2.007.378,20	0,00	14.032.697,60	99.891.644,73
Totale IMMOBILI DA REDDITO	12.025.319,40	0,00	100.368.910,00	0,00	0,00	0,00	100.368.910,00	2.007.378,20	0,00	14.032.697,60	99.891.644,73
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	12.025.319,40	0,00	100.368.910,00	0,00	0,00	0,00	100.368.910,00	2.007.378,20	0,00	14.032.697,60	99.891.644,73
Totale IMMOBILI DA REDDITO	12.025.319,40	0,00	100.368.910,00	0,00	0,00	0,00	100.368.910,00	2.007.378,20	0,00	14.032.697,60	99.891.644,73
TOTALE GENERALE	12.025.319,40	0,00	100.368.910,00	0,00	0,00	0,00	100.368.910,00	2.007.378,20	0,00	14.032.697,60	99.891.644,73

Rendiconto 2016 - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE (ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI) EX INPDAI

PATRIMONIO INPS GIA' CARTOLARIZZATO - SCIP 2

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
in esercizio											
GESTIONE IPY - INPDAI											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
BOLOGNA (BO):											
VIA DELLE LAME 73	826.569,43	0,00	6.859.647,80	0,00	0,00	0,00	6.859.647,80	137.192,96	0,00	963.762,39	6.903.293,94
FIRENZE (FI):											
VIA BOCCHERINI 26	367.749,00	0,00	3.064.574,94	0,00	0,00	0,00	3.064.574,94	61.291,50	0,00	429.040,50	3.064.574,94
VIA CLAUDIO MONTEVERDI 11	360.594,00	0,00	3.004.950,00	0,00	0,00	0,00	3.004.950,00	60.099,00	0,00	420.693,00	3.004.950,00
VIA CLAUDIO MONTEVERDI 13	3.149.293,56	0,00	26.244.112,94	0,00	0,00	0,00	26.244.112,94	524.882,26	0,00	3.674.175,82	26.244.112,94
VIA CLAUDIO MONTEVERDI 15	412.036,08	0,00	3.433.634,00	0,00	0,00	0,00	3.433.634,00	68.672,68	0,00	480.708,76	3.433.634,00
VIA CLAUDIO MONTEVERDI 70	437.635,44	0,00	3.646.961,81	0,00	0,00	0,00	3.646.961,81	72.939,24	0,00	510.574,68	3.646.961,81
VIA CLAUDIO MONTEVERDI 72	587.847,12	0,00	4.898.726,02	0,00	0,00	0,00	4.898.726,02	97.974,52	0,00	685.821,64	4.898.726,02
GENOVA (GE):											
CORSO A. GASTALDI 15	198.013,92	0,00	1.650.115,92	0,00	0,00	0,00	1.650.115,92	33.002,32	0,00	231.016,24	1.650.115,92
CORSO EUROPA 343	109.982,58	0,00	916.521,74	0,00	0,00	0,00	916.521,74	18.330,43	0,00	128.313,01	916.521,74
CORSO EUROPA 345	33.883,38	0,00	282.361,50	0,00	0,00	0,00	282.361,50	5.647,23	0,00	39.530,61	282.361,50
CORSO ITALIA 30	2.206.264,32	0,00	18.385.536,24	0,00	0,00	0,00	18.385.536,24	367.710,72	0,00	2.573.975,04	18.385.536,24
PIAZZA SOZIGLIA N.10	18.404,58	0,00	153.371,69	0,00	0,00	0,00	153.371,69	3.067,43	0,00	21.472,01	153.371,69
VIA A. BURLANDO 22	49.683,96	0,00	414.033,15	0,00	0,00	0,00	414.033,15	8.280,66	0,00	57.964,62	414.033,15
VIA A. BURLANDO 22/A	6.452,64	0,00	53.772,16	0,00	0,00	0,00	53.772,16	1.075,44	0,00	7.528,08	53.772,16
VIA A. BURLANDO 22/C	8.653,32	0,00	72.111,00	0,00	0,00	0,00	72.111,00	1.442,22	0,00	10.095,54	72.111,00
VIA ACERBI 2	882.978,96	0,00	7.358.158,07	0,00	0,00	0,00	7.358.158,07	147.163,16	0,00	1.030.142,12	7.358.158,07
VIA ANTONIO CEI 46	38.137,74	0,00	317.814,35	0,00	0,00	0,00	317.814,35	6.356,29	0,00	44.494,03	317.814,35
VIA ANTONIO CEI 47	42.935,08	0,00	372.370,15	0,00	0,00	0,00	372.370,15	7.447,40	0,00	50.382,48	372.370,15
VIA AUSONIA 11	284.836,44	0,00	2.373.637,00	0,00	0,00	0,00	2.373.637,00	47.472,74	0,00	332.309,18	2.373.637,00
VIA AUSONIA 9	116.084,34	0,00	967.369,46	0,00	0,00	0,00	967.369,46	19.347,39	0,00	135.431,73	967.369,46
VIA BOVIO 11	627.193,92	0,00	5.226.615,95	0,00	0,00	0,00	5.226.615,95	104.532,32	0,00	731.726,24	5.226.615,95
VIA CAPRERA 16	269.117,40	0,00	2.242.645,17	0,00	0,00	0,00	2.242.645,17	44.852,90	0,00	313.970,30	2.242.645,17
VIA E. TRAVERSO 2	980.099,58	0,00	8.167.496,35	0,00	0,00	0,00	8.167.496,35	163.349,93	0,00	1.143.449,51	8.167.496,35
VIA E. TRAVERSO 3	792.849,06	0,00	6.607.075,39	0,00	0,00	0,00	6.607.075,39	132.141,51	0,00	924.990,57	6.607.075,39
VIA LIVORNO 12	731.688,36	0,00	6.097.402,80	0,00	0,00	0,00	6.097.402,80	121.948,06	0,00	853.636,42	6.097.402,80
VIA O. CANCELLIERE 48	120.196,98	0,00	1.001.641,50	0,00	0,00	0,00	1.001.641,50	20.032,83	0,00	140.229,81	1.001.641,50
VIA O. CANCELLIERE 49	344.840,82	0,00	2.873.673,67	0,00	0,00	0,00	2.873.673,67	57.473,47	0,00	402.314,29	2.873.673,67
VIA P. GOBETTI 7	70.582,02	0,00	588.183,49	0,00	0,00	0,00	588.183,49	11.763,67	0,00	82.345,69	588.183,49
VIA P. SEMERIA 13	35.555,34	0,00	296.294,34	0,00	0,00	0,00	296.294,34	5.925,89	0,00	41.481,23	296.294,34
VIA P. SEMERIA 15	10.954,56	0,00	91.288,13	0,00	0,00	0,00	91.288,13	1.825,76	0,00	12.780,32	91.288,13
VIA PESCHIERA 32	4.885,32	0,00	40.711,22	0,00	0,00	0,00	40.711,22	814,22	0,00	5.699,54	40.711,22
VIA RIO SALTO 1	9.207,00	0,00	76.724,99	0,00	0,00	0,00	76.724,99	1.534,50	0,00	10.741,50	76.724,99
VIA RIO SALTO 2	36.022,62	0,00	300.188,47	0,00	0,00	0,00	300.188,47	6.003,77	0,00	42.026,39	300.188,47
VIA SPALATO 33	118.316,46	0,00	985.970,34	0,00	0,00	0,00	985.970,34	19.719,41	0,00	138.035,87	985.970,34
VIA SPALATO 35	62.891,46	0,00	524.095,42	0,00	0,00	0,00	524.095,42	10.481,91	0,00	73.373,37	524.095,42
VIA SPALATO 55	69.988,50	0,00	583.237,60	0,00	0,00	0,00	583.237,60	11.664,75	0,00	81.653,25	583.237,60
VIA STURLA 12	138.293,61	0,00	1.152.446,68	0,00	0,00	0,00	1.152.446,68	23.048,93	0,00	161.342,54	1.152.446,68
VIALE CAUSA 4	1.349.406,54	0,00	11.245.054,74	0,00	0,00	0,00	11.245.054,74	224.901,09	0,00	1.574.307,63	11.245.054,74
LIVORNO (LI):											
PIAZZA VITTORIA 59 POGGIALI 1	192.418,74	0,00	1.603.489,38	0,00	0,00	0,00	1.603.489,38	32.069,79	0,00	224.488,53	1.603.489,38
VIA DELLA MADONNA 41	316.381,26	0,00	2.636.510,30	0,00	0,00	0,00	2.636.510,30	52.730,21	0,00	369.111,47	2.636.510,30
VIA DELLA POSTA 12	133.277,94	0,00	1.110.649,48	0,00	0,00	0,00	1.110.649,48	22.212,99	0,00	155.490,93	1.110.649,48
VIA DELLE GALERE 15	105.496,92	0,00	879.140,77	0,00	0,00	0,00	879.140,77	17.582,82	0,00	123.079,74	879.140,77
VIA T. GUERRAZZI 23/25	198.169,68	0,00	1.651.414,15	0,00	0,00	0,00	1.651.414,15	33.028,28	0,00	231.197,96	1.651.414,15
VIALE DI ANTIGNANO 135	278.168,40	0,00	2.318.069,84	0,00	0,00	0,00	2.318.069,84	46.361,40	0,00	324.529,80	2.318.069,84
MILANO (MI):											
CORSO DI PORTA ROMANA 51	3.698.922,66	0,00	30.824.355,29	0,00	0,00	0,00	30.824.355,29	616.487,11	0,00	4.315.409,77	30.824.355,29
VIA CARDUCCI 34	1.042.904,58	0,00	8.690.871,74	0,00	0,00	0,00	8.690.871,74	173.817,43	0,00	1.216.722,01	8.690.871,74
VIA G. DA PROCIDA 4	41.830,56	0,00	348.587,95	0,00	0,00	0,00	348.587,95	6.971,76	0,00	48.802,32	331.158,56

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA LESSONA 9	27.778,38	0,00	231.486,43	0,00	0,00	0,00	231.486,43	4.629,73	0,00	32.408,11	231.486,43
VIA LORENTEGGIO 31/1	96.395,82	0,00	803.298,66	0,00	0,00	0,00	803.298,66	16.065,97	0,00	112.461,79	803.298,66
VIA LORENTEGGIO 31/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA LORENTEGGIO 31/4	10.631,28	0,00	88.594,00	0,00	0,00	0,00	88.594,00	1.771,88	0,00	12.403,16	88.594,00
VIA LORENTEGGIO 31/6	32.721,42	0,00	272.678,60	0,00	0,00	0,00	272.678,60	5.453,57	0,00	38.174,99	272.678,60
VIA MANGONE 3	45.046,68	0,00	375.388,94	0,00	0,00	0,00	375.388,94	7.507,78	0,00	52.554,46	360.373,38
VIA MAURO MACCHI 67	45.469,92	0,00	378.916,11	0,00	0,00	0,00	378.916,11	7.578,32	0,00	53.048,24	341.024,50
VIA NEERA 25/3	22.383,48	0,00	186.529,02	0,00	0,00	0,00	186.529,02	3.730,58	0,00	26.114,06	175.337,28
VIA PACINI 24	25.031,04	0,00	208.591,92	0,00	0,00	0,00	208.591,92	4.171,84	0,00	29.202,88	219.021,52
VIA POLIZIANO 15	91.977,90	0,00	766.482,45	0,00	0,00	0,00	766.482,45	15.329,65	0,00	107.307,55	766.482,45
VIA RAVENNA 12	142,80	0,00	1.190,00	0,00	0,00	0,00	1.190,00	23,80	0,00	166,60	1.118,60
VIA SAN DIONIGI 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA SAPETO 4	30.088,68	0,00	250.738,81	0,00	0,00	0,00	250.738,81	5.014,78	0,00	35.103,46	240.709,25
VIA VESPRI SICILIANI 16/2	41.262,60	0,00	343.855,06	0,00	0,00	0,00	343.855,06	6.877,10	0,00	48.139,70	343.855,06
VIA VISCONTE DI MODRONE 6	1.254.269,40	0,00	10.452.244,82	0,00	0,00	0,00	10.452.244,82	209.044,90	0,00	1.463.314,30	11.497.469,31
VIALE MONTENERO 40	2.628,88	0,00	23.427,25	0,00	0,00	0,00	23.427,25	468,55	0,00	3.097,43	18.867,17
MONTEROTONDO (RM):											
VIA GRAMSCI 51	122.714,18	0,00	1.034.754,33	0,00	0,00	0,00	1.034.754,33	20.695,09	0,00	143.409,27	1.034.754,33
NAPOLI (NA):											
VIA FRANCESCO CILEA 32	989.871,48	0,00	8.248.929,20	0,00	0,00	0,00	8.248.929,20	164.978,58	0,00	1.154.850,06	8.248.929,20
VIA FRANCESCO CILEA 46	1.321.497,48	0,00	11.012.478,79	0,00	0,00	0,00	11.012.478,79	220.249,58	0,00	1.541.747,06	11.012.478,79
VIA ORAZIO 92	1.479.203,10	0,00	12.326.692,27	0,00	0,00	0,00	12.326.692,27	246.533,85	0,00	1.725.736,95	12.326.692,27
PISA (PI):											
VIA BONAINI 103	98.694,96	0,00	822.457,76	0,00	0,00	0,00	822.457,76	16.449,16	0,00	115.144,12	822.457,76
VIA CASE DIPINTE 10/12	152.920,56	0,00	1.274.338,08	0,00	0,00	0,00	1.274.338,08	25.486,76	0,00	178.407,32	1.274.338,08
VIA PUCCINI 1	342.161,94	0,00	2.851.349,42	0,00	0,00	0,00	2.851.349,42	57.026,99	0,00	399.188,93	2.851.349,42
VIA VESPUCCI 112	134.528,16	0,00	1.121.068,16	0,00	0,00	0,00	1.121.068,16	22.421,36	0,00	156.949,52	1.121.068,16
POZZUOLI (NA):											
VIA TRIPERGOLA 6	220.431,42	0,00	1.836.928,65	0,00	0,00	0,00	1.836.928,65	36.738,57	0,00	257.169,99	1.836.928,65
PRATO (PO):											
PIAZZA A. EINSTEIN DAL 3 AL 27	546.445,80	0,00	4.553.714,93	0,00	0,00	0,00	4.553.714,93	91.074,30	0,00	637.520,10	4.553.714,93
VIA FIORENTINA 3	204.226,32	0,00	1.701.885,81	0,00	0,00	0,00	1.701.885,81	34.037,72	0,00	238.264,04	1.701.885,81
ROMA (RM):											
CIRCONVALLAZIONE AURELIA 95	16.667,64	0,00	141.079,00	0,00	0,00	0,00	141.079,00	2.821,58	0,00	19.489,22	134.532,88
CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE 228	154.070,16	0,00	1.283.917,85	0,00	0,00	0,00	1.283.917,85	25.678,36	0,00	179.748,52	1.283.917,85
CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE 236	57.648,90	0,00	480.407,40	0,00	0,00	0,00	480.407,40	9.608,15	0,00	67.257,05	480.407,40
LARGO LUIGI ANTONELLI 9	15.583,80	0,00	129.865,00	0,00	0,00	0,00	129.865,00	2.597,30	0,00	18.181,10	129.865,00
LUNGOTEVERE FLAMINIO 78	11.216,58	0,00	93.471,57	0,00	0,00	0,00	93.471,57	1.869,43	0,00	13.086,01	93.471,57
LUNGOTEVERE FLAMINIO 80	107.400,00	0,00	895.000,00	0,00	0,00	0,00	895.000,00	17.900,00	0,00	125.300,00	895.000,00
LUNGOTEVERE PIETRA PAPA 139	28.221,30	0,00	235.177,65	0,00	0,00	0,00	235.177,65	4.703,55	0,00	32.924,85	235.177,65
LUNGOTEVERE PIETRA PAPA 159	88.304,42	0,00	736.434,56	0,00	0,00	0,00	736.434,56	14.728,69	0,00	103.033,11	734.741,56
LUNGOTEVERE PIETRA PAPA 179	14.029,80	0,00	116.915,12	0,00	0,00	0,00	116.915,12	2.338,30	0,00	16.368,10	116.915,12
LUNGOTEVERE PIETRA PAPA 183	260.253,72	0,00	2.168.780,86	0,00	0,00	0,00	2.168.780,86	43.375,62	0,00	303.629,34	2.168.780,86
PIAZZA ATENEO SALESIANO 18	61.170,84	0,00	509.756,94	0,00	0,00	0,00	509.756,94	10.195,14	0,00	71.365,98	509.756,94
PIAZZA ATENEO SALESIANO 8	133.064,82	0,00	1.108.873,35	0,00	0,00	0,00	1.108.873,35	22.177,47	0,00	155.242,29	1.108.873,35
PIAZZA GIOVANNI BOSCO 74	446.144,73	0,00	3.768.686,76	0,00	0,00	0,00	3.768.686,76	75.373,74	0,00	521.518,47	3.768.686,76
PIAZZA OTTAV. VIMERCATI 45 1/A	199.558,26	0,00	1.662.985,36	0,00	0,00	0,00	1.662.985,36	33.259,71	0,00	232.817,97	1.662.985,36
PIAZZA OTTAV. VIMERCATI 45 2/A	277.913,70	0,00	2.315.947,29	0,00	0,00	0,00	2.315.947,29	46.318,95	0,00	324.232,65	2.315.947,29
PIAZZA PIERO PURICELLI 33	163.545,90	0,00	1.362.882,45	0,00	0,00	0,00	1.362.882,45	27.257,65	0,00	190.803,55	1.362.882,45
PIAZZA ROSOLINO PILO 29	53.790,72	0,00	448.256,10	0,00	0,00	0,00	448.256,10	8.965,12	0,00	62.755,84	448.256,10
PIAZZA SEMPRONIO ASELLIO 41	69.794,58	0,00	581.621,65	0,00	0,00	0,00	581.621,65	11.632,43	0,00	81.427,01	581.621,65
PIAZZALE MARESCIALLO GIARDINO 1	33.229,20	0,00	276.910,00	0,00	0,00	0,00	276.910,00	5.538,20	0,00	38.767,40	276.910,00
VIA ACAIA 76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA ALBERICO ALBRICCI 13	24.595,20	0,00	204.960,00	0,00	0,00	0,00	204.960,00	4.099,20	0,00	28.694,40	204.960,00
VIA ALBERICO ALBRICCI 4	16.680,00	0,00	139.000,00	0,00	0,00	0,00	139.000,00	2.780,00	0,00	19.460,00	139.000,00
VIA ALBERTO DA GIUSSANO 73	29.397,84	0,00	244.982,05	0,00	0,00	0,00	244.982,05	4.899,64	0,00	34.297,48	244.982,05
VIA ALBERTO DA GIUSSANO 83	62.806,08	0,00	523.383,93	0,00	0,00	0,00	523.383,93	10.467,68	0,00	73.273,76	523.383,93
VIA ALESSANDRO CRIVELLI 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA ALFONSO RENDANO 18	134.323,74	0,00	1.119.364,71	0,00	0,00	0,00	1.119.364,71	22.387,29	0,00	156.711,03	1.119.364,71
VIA AMICO BIGNAMI 8 12	66.300,66	0,00	552.505,43	0,00	0,00	0,00	552.505,43	11.050,11	0,00	77.350,77	552.505,43
VIA ANASTASIO II 319	20.588,88	0,00	171.574,00	0,00	0,00	0,00	171.574,00	3.431,48	0,00	24.020,36	171.574,00
VIA ANASTASIO II 325	48.459,54	0,00	403.829,55	0,00	0,00	0,00	403.829,55	8.076,59	0,00	56.536,13	403.829,55
VIA ARCHIMEDE 185	1.143.039,86	0,00	9.527.746,25	0,00	0,00	0,00	9.527.746,25	190.554,93	0,00	1.333.594,79	9.520.503,53

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA ARCO DE GINNASI 13	188.483,52	0,00	1.570.696,00	0,00	0,00	0,00	1.570.696,00	31.413,92	0,00	219.897,44	1.570.696,00
VIA ATENEO SALESIANO 26	225.512,82	0,00	1.879.273,38	0,00	0,00	0,00	1.879.273,38	37.585,47	0,00	263.098,29	1.879.273,38
VIA AURELIA 336	110.280,24	0,00	919.002,23	0,00	0,00	0,00	919.002,23	18.380,04	0,00	128.660,28	919.002,23
VIA AVERSA 51/55	79.768,86	0,00	664.740,36	0,00	0,00	0,00	664.740,36	13.294,81	0,00	93.063,67	664.740,36
VIA AVIGNONESI 5	306.829,38	0,00	2.556.911,70	0,00	0,00	0,00	2.556.911,70	51.138,23	0,00	357.967,01	2.556.911,70
VIA BALDO DEGLI UBALDI 143	451.158,91	0,00	3.759.657,47	0,00	0,00	0,00	3.759.657,47	75.193,15	0,00	526.352,06	3.759.657,80
VIA BALDUINA 80	79.913,28	0,00	665.944,00	0,00	0,00	0,00	665.944,00	13.318,88	0,00	93.232,16	665.944,00
VIA BOCCAPADULI S.48/22	239.370,12	0,00	1.994.751,15	0,00	0,00	0,00	1.994.751,15	39.895,02	0,00	279.265,14	1.994.751,15
VIA C. FIAMMA 33/I GR	325.666,38	0,00	2.713.886,57	0,00	0,00	0,00	2.713.886,57	54.277,73	0,00	379.944,11	2.713.886,57
VIA C. FIAMMA 33/II GR	300.945,36	0,00	2.507.878,17	0,00	0,00	0,00	2.507.878,17	50.157,56	0,00	351.102,92	2.507.878,17
VIA CALPURNIO FIAMMA 130	1.595.662,86	0,00	13.297.190,32	0,00	0,00	0,00	13.297.190,32	265.943,81	0,00	1.861.606,67	13.297.190,32
VIA CALPURNIO FIAMMA 142	190.931,64	0,00	1.591.096,95	0,00	0,00	0,00	1.591.096,95	31.821,94	0,00	222.753,58	1.591.096,95
VIA CALPURNIO FIAMMA 148	1.356.740,34	0,00	11.306.169,20	0,00	0,00	0,00	11.306.169,20	226.123,38	0,00	1.582.863,72	11.306.169,44
VIA CALPURNIO FIAMMA 153	63.641,76	0,00	530.347,95	0,00	0,00	0,00	530.347,95	10.606,96	0,00	74.248,72	532.920,95
VIA CALPURNIO FIAMMA 159	169.280,58	0,00	1.410.671,58	0,00	0,00	0,00	1.410.671,58	28.213,43	0,00	197.494,01	1.410.671,58
VIA CALPURNIO FIAMMA 165	53.621,70	0,00	446.847,44	0,00	0,00	0,00	446.847,44	8.936,95	0,00	62.558,65	446.847,44
VIA CALPURNIO PISONE 103	910.498,80	0,00	7.587.489,83	0,00	0,00	0,00	7.587.489,83	151.749,80	0,00	1.062.248,60	7.587.490,05
VIA CALPURNIO PISONE 111/V	826.363,46	0,00	6.912.592,77	0,00	0,00	0,00	6.912.592,77	138.251,86	0,00	964.615,32	6.912.592,98
VIA CALPURNIO PISONE 111/VI	901.751,34	0,00	7.514.594,49	0,00	0,00	0,00	7.514.594,49	150.291,89	0,00	1.052.043,23	7.514.594,71
VIA CALPURNIO PISONE 71	875.881,68	0,00	7.299.013,86	0,00	0,00	0,00	7.299.013,86	145.980,28	0,00	1.021.861,96	7.299.014,06
VIA CALPURNIO PISONE 80	1.930.616,76	0,00	16.088.473,22	0,00	0,00	0,00	16.088.473,22	321.769,46	0,00	2.252.386,22	16.088.473,22
VIA CALPURNIO PISONE 83	854.791,08	0,00	7.123.258,74	0,00	0,00	0,00	7.123.258,74	142.465,17	0,00	997.256,25	7.123.258,96
VIA CALPURNIO PISONE 95	820.069,08	0,00	6.833.908,86	0,00	0,00	0,00	6.833.908,86	136.678,18	0,00	956.747,26	6.833.909,00
VIA CARD. MISTRANGELO 39/A	83.162,28	0,00	693.019,00	0,00	0,00	0,00	693.019,00	13.860,38	0,00	97.022,66	693.019,00
VIA CARD. MISTRANGELO 39/C	109.846,20	0,00	915.385,12	0,00	0,00	0,00	915.385,12	18.307,70	0,00	128.153,90	915.385,12
VIA CARD. MISTRANGELO 39/D	53.513,40	0,00	445.944,75	0,00	0,00	0,00	445.944,75	8.918,90	0,00	62.432,30	445.944,75
VIA CARD. MISTRANGELO 39/E	61.165,32	0,00	509.710,96	0,00	0,00	0,00	509.710,96	10.194,22	0,00	71.359,54	509.710,96
VIA CARD. MISTRANGELO 39/F	93.164,10	0,00	776.367,26	0,00	0,00	0,00	776.367,26	15.527,35	0,00	108.691,45	776.367,26
VIA CARD. MISTRANGELO 39/G	42.898,50	0,00	357.487,68	0,00	0,00	0,00	357.487,68	7.149,75	0,00	50.048,25	357.487,68
VIA CARLO RUSCONI 10	28.504,14	0,00	237.534,32	0,00	0,00	0,00	237.534,32	4.750,69	0,00	33.254,83	237.534,32
VIA CARLO TENCA 19/21/23	375.048,72	0,00	3.125.406,21	0,00	0,00	0,00	3.125.406,21	62.508,12	0,00	437.556,84	3.125.406,21
VIA CASAL BERTONE 171 173	110.746,14	0,00	922.884,39	0,00	0,00	0,00	922.884,39	18.457,69	0,00	129.203,83	922.884,39
VIA CASTROVILLARI 3	376.559,70	0,00	3.137.997,68	0,00	0,00	0,00	3.137.997,68	62.759,95	0,00	439.319,65	3.137.997,68
VIA CESARE FANI 108/110	12.310,14	0,00	102.584,55	0,00	0,00	0,00	102.584,55	2.051,69	0,00	14.361,83	102.584,55
VIA CESARE FANI 118/120	57.398,64	0,00	478.321,99	0,00	0,00	0,00	478.321,99	9.566,44	0,00	66.965,08	478.321,99
VIA CESARE FANI 16/18	56.298,30	0,00	469.152,28	0,00	0,00	0,00	469.152,28	9.383,05	0,00	65.681,35	469.152,29
VIA CESARE FANI 34/36	11.952,36	0,00	99.603,00	0,00	0,00	0,00	99.603,00	1.992,06	0,00	13.944,42	99.603,00
VIA CESARE FANI 60/62	152.428,58	0,00	1.299.702,66	0,00	0,00	0,00	1.299.702,66	25.994,05	0,00	178.422,63	1.299.702,66
VIA CESARE FANI 74/76	13.899,06	0,00	115.825,68	0,00	0,00	0,00	115.825,68	2.316,51	0,00	16.215,57	115.825,68
VIA COLLATINA 33	102.670,14	0,00	855.584,47	0,00	0,00	0,00	855.584,47	17.111,69	0,00	119.781,83	855.584,47
VIA CONCA D ORO 221/C	127.798,74	0,00	1.064.989,33	0,00	0,00	0,00	1.064.989,33	21.299,79	0,00	149.098,53	1.064.989,33
VIA CONCA D ORO 238 N	144.507,72	0,00	1.204.231,08	0,00	0,00	0,00	1.204.231,08	24.084,62	0,00	168.592,34	1.204.231,08
VIA CONCA D ORO 242 I	52.932,36	0,00	441.102,86	0,00	0,00	0,00	441.102,86	8.822,06	0,00	61.754,42	441.102,86
VIA CONCA D ORO 246 G	86.875,20	0,00	723.959,88	0,00	0,00	0,00	723.959,88	14.479,20	0,00	101.354,40	723.959,88
VIA CONCA D ORO 246 H	35.308,02	0,00	294.233,49	0,00	0,00	0,00	294.233,49	5.884,67	0,00	41.192,69	294.233,49
VIA CONCA D ORO 261	110.958,66	0,00	924.655,70	0,00	0,00	0,00	924.655,70	18.493,11	0,00	129.451,77	924.655,70
VIA CONCA D ORO 263	99.302,28	0,00	827.518,75	0,00	0,00	0,00	827.518,75	16.550,38	0,00	115.852,66	827.518,75
VIA CONCA D ORO 265	342.284,58	0,00	2.852.371,37	0,00	0,00	0,00	2.852.371,37	57.047,43	0,00	399.332,01	2.852.371,37
VIA CONCA D ORO 267	278.522,28	0,00	2.321.019,03	0,00	0,00	0,00	2.321.019,03	46.420,38	0,00	324.942,66	2.321.019,03
VIA CORSO 509	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA COSTANT. PERAZZI 31 B 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA COSTANT. PERAZZI 39 A 7	36.919,92	0,00	307.666,23	0,00	0,00	0,00	307.666,23	6.153,32	0,00	43.073,24	307.666,23
VIA COSTANTINO PERAZZI 7 A3	6.876,00	0,00	57.300,00	0,00	0,00	0,00	57.300,00	1.146,00	0,00	8.022,00	57.300,00
VIA COSTANTINO PERAZZI 7 B3	37.701,24	0,00	314.177,24	0,00	0,00	0,00	314.177,24	6.283,54	0,00	43.984,78	314.177,24
VIA CRIVELLUCCI 16 44 LEMMI	318.789,20	0,00	2.689.660,46	0,00	0,00	0,00	2.689.660,46	53.793,21	0,00	372.582,41	2.689.660,46
VIA CUTIGLIANO 9	1.712.210,40	0,00	14.268.419,69	0,00	0,00	0,00	14.268.419,69	285.368,39	0,00	1.997.578,79	14.268.419,69
VIA DEI CONCIAIATORI 3 I	116.033,54	0,00	1.007.532,76	0,00	0,00	0,00	1.007.532,76	20.150,66	0,00	136.184,20	1.007.532,76
VIA DEI GALLA E SIDAMA 5	312.552,12	0,00	2.604.601,07	0,00	0,00	0,00	2.604.601,07	52.092,02	0,00	364.644,14	2.604.601,07
VIA DEI PRATI FISCALI 201	142.369,08	0,00	1.186.408,76	0,00	0,00	0,00	1.186.408,76	23.728,18	0,00	166.097,26	1.186.408,76
VIA DELLA FARNESINA 117 A	232.223,70	0,00	1.935.197,72	0,00	0,00	0,00	1.935.197,72	38.703,95	0,00	270.927,65	1.935.197,72
VIA DELLA MENDOLA 188/190 V11	133.376,82	0,00	1.111.473,45	0,00	0,00	0,00	1.111.473,45	22.229,47	0,00	155.606,29	1.111.473,45
VIA DELLA MENDOLA 196/198 V10	12.141,60	0,00	101.179,75	0,00	0,00	0,00	101.179,75	2.023,60	0,00	14.165,20	101.179,75
VIA DI DRAGONCELLO 577	427.537,20	0,00	3.562.810,14	0,00	0,00	0,00	3.562.810,14	71.256,20	0,00	498.793,40	3.562.810,14

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA DI DRAGONCELLO 597	239.634,84	0,00	1.996.956,98	0,00	0,00	0,00	1.996.956,98	39.939,14	0,00	279.573,98	1.996.956,98
VIA DONNA OLIMPIA 134	392.742,72	0,00	3.272.856,02	0,00	0,00	0,00	3.272.856,02	65.457,12	0,00	458.199,84	3.272.856,02
VIA ENRICO COSENZ 11	442.744,68	0,00	3.689.538,96	0,00	0,00	0,00	3.689.538,96	73.790,78	0,00	516.535,46	3.689.538,96
VIA F.LLI RUSPOLI 5	1.130.421,12	0,00	9.420.175,76	0,00	0,00	0,00	9.420.175,76	188.403,52	0,00	1.318.824,64	9.420.175,76
VIA FESTO AVIENO 104	14.834,94	0,00	123.624,32	0,00	0,00	0,00	123.624,32	2.472,49	0,00	17.307,43	123.624,32
VIA FESTO AVIENO 190	77.809,80	0,00	648.414,86	0,00	0,00	0,00	648.414,86	12.968,30	0,00	90.778,10	648.414,86
VIA FILIPPO CIVININI 61	952.837,74	0,00	7.940.314,57	0,00	0,00	0,00	7.940.314,57	158.806,29	0,00	1.111.644,03	7.940.314,57
VIA FLAVIO STILICONE 134	127.645,44	0,00	1.063.712,18	0,00	0,00	0,00	1.063.712,18	21.274,24	0,00	148.919,68	1.063.712,18
VIA FLAVIO STILICONE 148	151.167,24	0,00	1.259.727,05	0,00	0,00	0,00	1.259.727,05	25.194,54	0,00	176.361,78	1.259.727,05
VIA FLAVIO STILICONE 169	219.436,68	0,00	1.828.639,11	0,00	0,00	0,00	1.828.639,11	36.572,78	0,00	256.009,46	1.828.639,11
VIA FLAVIO STILICONE 179	209.741,70	0,00	1.747.847,40	0,00	0,00	0,00	1.747.847,40	34.956,95	0,00	244.698,65	1.747.847,40
VIA FLAVIO STILICONE 197	282.284,58	0,00	2.352.371,66	0,00	0,00	0,00	2.352.371,66	47.047,43	0,00	329.332,01	2.352.371,66
VIA FLAVIO STILICONE 213	126.237,36	0,00	1.051.978,15	0,00	0,00	0,00	1.051.978,15	21.039,56	0,00	147.276,92	1.051.978,15
VIA FRANC. PAIS SERRA 16 20	28.292,76	0,00	235.773,18	0,00	0,00	0,00	235.773,18	4.715,46	0,00	33.008,22	235.773,18
VIA FRANC. PAIS SERRA 4 8	79.268,70	0,00	660.572,54	0,00	0,00	0,00	660.572,54	13.211,45	0,00	92.480,15	660.572,54
VIA FRANCESCO DENZA 36	824.137,02	0,00	6.867.808,37	0,00	0,00	0,00	6.867.808,37	137.356,17	0,00	961.493,19	6.867.808,37
VIA G. ARIMONDI 4/6/8/10	7.393,08	0,00	61.609,07	0,00	0,00	0,00	61.609,07	1.232,18	0,00	8.625,26	61.609,07
VIA G. BATTISTA ALEOTTI 6	86.821,32	0,00	723.510,77	0,00	0,00	0,00	723.510,77	14.470,22	0,00	101.291,54	723.510,77
VIA G. LUCA SQUARCIALUPO 10	40.334,16	0,00	336.118,10	0,00	0,00	0,00	336.118,10	6.722,36	0,00	47.056,52	336.118,10
VIA G. LUCA SQUARCIALUPO 3	273.420,00	0,00	2.278.500,00	0,00	0,00	0,00	2.278.500,00	45.570,00	0,00	318.990,00	2.278.500,00
VIA G. ROSACCIO 097 EDI D	20.473,62	0,00	170.613,67	0,00	0,00	0,00	170.613,67	3.412,27	0,00	23.885,89	170.613,67
VIA G. ROSACCIO 103 EDI E	21.051,84	0,00	175.432,00	0,00	0,00	0,00	175.432,00	3.508,64	0,00	24.560,48	175.432,00
VIA G.F. INGRASSIA 10 24 36	141.696,84	0,00	1.180.806,77	0,00	0,00	0,00	1.180.806,77	23.616,14	0,00	165.312,98	1.180.806,77
VIA G.F. INGRASSIA 44	188.018,46	0,00	1.566.820,30	0,00	0,00	0,00	1.566.820,30	31.336,41	0,00	219.354,87	1.566.820,30
VIA G.L. CERUSO 8/10/16	53.800,62	0,00	448.338,67	0,00	0,00	0,00	448.338,67	8.966,77	0,00	62.767,39	448.338,67
VIA GABRIO CASATI 103 2/B	232.939,50	0,00	1.941.162,35	0,00	0,00	0,00	1.941.162,35	38.823,25	0,00	271.762,75	1.941.162,35
VIA GABRIO CASATI 20/22	25.620,00	0,00	213.500,05	0,00	0,00	0,00	213.500,05	4.270,00	0,00	29.890,00	213.500,05
VIA GABRIO CASATI 43 G	239.302,68	0,00	1.994.188,96	0,00	0,00	0,00	1.994.188,96	39.883,78	0,00	279.186,46	1.994.188,96
VIA GABRIO CASATI 57 59 61	54.607,86	0,00	455.065,27	0,00	0,00	0,00	455.065,27	9.101,31	0,00	63.709,17	455.065,27
VIA GABRIO CASATI 69 71 73	133.674,18	0,00	1.113.951,61	0,00	0,00	0,00	1.113.951,61	22.279,03	0,00	155.953,21	1.113.951,61
VIA GABRIO CASATI 81 83 85	50.899,80	0,00	424.164,87	0,00	0,00	0,00	424.164,87	8.483,30	0,00	59.383,10	424.164,87
VIA GABRIO CASATI 89	180.171,00	0,00	1.501.424,82	0,00	0,00	0,00	1.501.424,82	30.028,50	0,00	210.199,50	1.501.424,82
VIA GENZANO 48 ARICCIA 34	119.349,18	0,00	994.576,71	0,00	0,00	0,00	994.576,71	19.891,53	0,00	139.240,71	994.576,71
VIA GIACINTO CARINI 82	13.566,24	0,00	113.051,93	0,00	0,00	0,00	113.051,93	2.261,04	0,00	15.827,28	113.051,93
VIA GIACOMO COSTAMAGNA 52	107.068,74	0,00	892.239,31	0,00	0,00	0,00	892.239,31	17.844,79	0,00	124.913,53	892.239,31
VIA GIACOMO GALOPINI 10/52	454.903,88	0,00	3.885.255,71	0,00	0,00	0,00	3.885.255,71	77.705,11	0,00	532.608,99	3.885.255,71
VIA GIANNETTO VALLI 41 C22	48.870,54	0,00	407.254,70	0,00	0,00	0,00	407.254,70	8.145,09	0,00	57.015,63	407.254,70
VIA GIANNETTO VALLI 47 C21	77.566,62	0,00	646.388,51	0,00	0,00	0,00	646.388,51	12.927,77	0,00	90.494,39	646.388,51
VIA GIANNETTO VALLI 63 C19	84.662,64	0,00	705.521,99	0,00	0,00	0,00	705.521,99	14.110,44	0,00	98.773,08	705.521,99
VIA GIANNETTO VALLI 65 C2	198.709,20	0,00	1.655.909,91	0,00	0,00	0,00	1.655.909,91	33.118,20	0,00	231.827,40	1.655.909,91
VIA GIANNETTO VALLI 93 C1	35.279,34	0,00	293.994,52	0,00	0,00	0,00	293.994,52	5.879,89	0,00	41.159,23	293.994,52
VIA GIANNETTO VALLI 95 A	50.092,38	0,00	417.436,42	0,00	0,00	0,00	417.436,42	8.348,73	0,00	58.441,11	417.436,42
VIA GIANNETTO VALLI 95 B 2	25.442,88	0,00	212.023,84	0,00	0,00	0,00	212.023,84	4.240,48	0,00	29.683,36	212.023,84
VIA GIANNETTO VALLI 95 B 5	20.403,84	0,00	170.032,00	0,00	0,00	0,00	170.032,00	3.400,64	0,00	23.804,48	170.032,00
VIA GIANNETTO VALLI 95 B 6	17.288,76	0,00	144.073,14	0,00	0,00	0,00	144.073,14	2.881,46	0,00	20.170,22	144.073,14
VIA GIANNETTO VALLI 95/B 10	15.234,84	0,00	126.957,00	0,00	0,00	0,00	126.957,00	2.539,14	0,00	17.773,98	126.957,00
VIA GIANNETTO VALLI 95/B 11	20.003,76	0,00	166.698,00	0,00	0,00	0,00	166.698,00	3.333,96	0,00	23.337,72	166.698,00
VIA GIANNETTO VALLI 95/B 13	20.003,76	0,00	166.698,00	0,00	0,00	0,00	166.698,00	3.333,96	0,00	23.337,72	166.698,00
VIA GIANNETTO VALLI 95/B 15	49.606,08	0,00	413.383,82	0,00	0,00	0,00	413.383,82	8.267,68	0,00	57.873,76	413.383,82
VIA GIANNETTO VALLI 95/B 16	37.531,20	0,00	312.760,00	0,00	0,00	0,00	312.760,00	6.255,20	0,00	43.786,40	312.760,00
VIA GIANNETTO VALLI 95/B 18	19.603,68	0,00	163.364,00	0,00	0,00	0,00	163.364,00	3.267,28	0,00	22.870,96	163.364,00
VIA GINO NAIS 48	43.496,94	0,00	362.474,61	0,00	0,00	0,00	362.474,61	7.249,49	0,00	50.746,43	362.474,61
VIA GIORGIO PITACCO 21 A B	80.378,22	0,00	669.818,58	0,00	0,00	0,00	669.818,58	13.396,37	0,00	93.774,59	669.818,58
VIA GIORGIO PITACCO 21/C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA GIOVANNI ANGELINI 16	85.583,76	0,00	713.197,98	0,00	0,00	0,00	713.197,98	14.263,96	0,00	99.847,72	713.197,98
VIA GIOVANNI ANGELINI 36	134.310,48	0,00	1.119.254,11	0,00	0,00	0,00	1.119.254,11	22.385,08	0,00	156.695,56	1.119.254,11
VIA GIOVANNI CASELLI 11	312.662,00	0,00	2.635.017,84	0,00	0,00	0,00	2.635.017,84	52.700,36	0,00	365.362,36	2.635.017,84
VIA GIOVANNI DA EMPOLI N. 6	521.100,72	0,00	4.342.506,23	0,00	0,00	0,00	4.342.506,23	86.850,12	0,00	607.950,84	4.342.506,23
VIA GIOVANNI VESTRI 39	55.393,68	0,00	461.614,00	0,00	0,00	0,00	461.614,00	9.232,28	0,00	64.625,96	461.614,00
VIA GIUSEPPE DONATI 133	26.659,02	0,00	222.158,42	0,00	0,00	0,00	222.158,42	4.443,17	0,00	31.102,19	222.158,42
VIA GRACCHI 56	233.038,90	0,00	1.941.990,86	0,00	0,00	0,00	1.941.990,86	38.839,82	0,00	271.878,72	1.941.990,86
VIA GREGORIO VII 292	78.258,00	0,00	652.149,92	0,00	0,00	0,00	652.149,92	13.043,00	0,00	91.301,00	652.149,92
VIA GREGORIO VII 306	63.345,66	0,00	527.880,45	0,00	0,00	0,00	527.880,45	10.557,61	0,00	73.903,27	527.880,45

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA GREGORIO VII 324	198.986,40	0,00	1.658.219,78	0,00	0,00	0,00	1.658.219,78	33.164,40	0,00	232.150,80	1.658.219,78
VIA GREGORIO VII 338	39.137,40	0,00	326.145,12	0,00	0,00	0,00	326.145,12	6.522,90	0,00	45.660,30	326.145,12
VIA GUGLIELMO CALDERINI 19	69.266,46	0,00	1.154.441,05	0,00	0,00	0,00	1.154.441,05	23.088,82	0,00	92.355,28	1.154.441,05
VIA IMPRUNETA 13	1.179.666,78	0,00	9.830.556,54	0,00	0,00	0,00	9.830.556,54	196.611,13	0,00	1.376.277,91	9.830.556,70
VIA IMPRUNETA 15	1.189.995,54	0,00	9.916.629,36	0,00	0,00	0,00	9.916.629,36	198.332,59	0,00	1.388.328,13	9.916.629,52
VIA IMPRUNETA 19	1.111.245,54	0,00	9.260.379,26	0,00	0,00	0,00	9.260.379,26	185.207,59	0,00	1.296.453,13	9.260.379,43
VIA IMPRUNETA 21	923.758,74	0,00	7.697.989,26	0,00	0,00	0,00	7.697.989,26	153.959,79	0,00	1.077.718,53	7.697.989,40
VIA IMPRUNETA 27	981.868,02	0,00	8.182.233,23	0,00	0,00	0,00	8.182.233,23	163.644,67	0,00	1.145.512,69	8.182.233,37
VIA IMPRUNETA 29	1.152.496,32	0,00	9.604.135,88	0,00	0,00	0,00	9.604.135,88	192.082,72	0,00	1.344.579,04	9.604.135,88
VIA IMPRUNETA 7	1.063.079,94	0,00	8.858.999,10	0,00	0,00	0,00	8.858.999,10	177.179,98	0,00	1.240.259,92	8.858.999,25
VIA IMPRUNETA 9	1.291.707,06	0,00	10.764.225,47	0,00	0,00	0,00	10.764.225,47	215.284,51	0,00	1.506.991,57	10.764.225,63
VIA LATINA 290	41.770,38	0,00	348.086,64	0,00	0,00	0,00	348.086,64	6.961,73	0,00	48.732,11	348.086,64
VIA LATINA 9	37.461,42	0,00	312.178,65	0,00	0,00	0,00	312.178,65	6.243,57	0,00	43.704,99	312.178,65
VIA LIBERO LEONARDI 110	39.833,08	0,00	354.657,77	0,00	0,00	0,00	354.657,77	7.093,16	0,00	46.926,24	354.657,77
VIA LISBONA 12	324.139,22	0,00	2.700.627,95	0,00	0,00	0,00	2.700.627,95	54.012,56	0,00	378.151,78	2.700.627,95
VIA LISBONA 18	619.803,30	0,00	5.165.027,56	0,00	0,00	0,00	5.165.027,56	103.300,55	0,00	723.103,85	5.165.027,56
VIA LISBONA 20	342.741,90	0,00	2.856.182,42	0,00	0,00	0,00	2.856.182,42	57.123,65	0,00	399.865,55	2.856.182,42
VIA LUCA SIGNORELLI 6	991.465,20	0,00	8.262.209,83	0,00	0,00	0,00	8.262.209,83	165.244,20	0,00	1.156.709,40	8.262.209,83
VIA LUCIO MUMMIO 31	232.774,08	0,00	1.939.783,78	0,00	0,00	0,00	1.939.783,78	38.795,68	0,00	271.569,76	1.939.783,82
VIA LUCIO MUMMIO 7	1.643.865,24	0,00	13.698.876,68	0,00	0,00	0,00	13.698.876,68	273.977,53	0,00	1.917.842,77	13.698.876,68
VIA LUIGI CAPUANA 54	921.688,44	0,00	7.680.736,92	0,00	0,00	0,00	7.680.736,92	153.614,74	0,00	1.075.303,18	7.680.736,92
VIA M FULVIO NOBILIORE 123	134.650,14	0,00	1.122.084,35	0,00	0,00	0,00	1.122.084,35	22.441,69	0,00	157.091,83	1.122.084,35
VIA M.F. NOBILIORE 151 ABGH	449.424,36	0,00	3.745.203,17	0,00	0,00	0,00	3.745.203,17	74.904,06	0,00	524.328,42	3.745.203,17
VIA M.F. NOBILIORE 151 CDEF	785.314,75	0,00	6.544.289,57	0,00	0,00	0,00	6.544.289,57	130.885,79	0,00	916.200,54	6.544.289,57
VIA MADONNA DEL R.114 VIII	85.380,84	0,00	711.506,88	0,00	0,00	0,00	711.506,88	14.230,14	0,00	99.610,98	711.506,88
VIA MADONNA DEL RIP.110 V	45.948,60	0,00	382.905,14	0,00	0,00	0,00	382.905,14	7.658,10	0,00	53.606,70	382.905,14
VIA MADONNA DEL RIP.110 VI	52.715,64	0,00	439.296,98	0,00	0,00	0,00	439.296,98	8.785,94	0,00	61.501,58	439.296,98
VIA MADONNA DEL RIP.114 VII	81.766,20	0,00	681.384,82	0,00	0,00	0,00	681.384,82	13.627,70	0,00	95.393,90	681.384,82
VIA MADONNA DEL RIPOSO 88	12.307,32	0,00	102.560,96	0,00	0,00	0,00	102.560,96	2.051,22	0,00	14.358,54	102.560,96
VIA MADONNA DEL RIPOSO 90/A	56.930,28	0,00	474.418,94	0,00	0,00	0,00	474.418,94	9.488,38	0,00	66.418,66	474.418,94
VIA MADONNA DEL RIPOSO 90/B	66.084,96	0,00	550.708,17	0,00	0,00	0,00	550.708,17	11.014,16	0,00	77.099,12	550.708,17
VIA MADONNA DEL RIPOSO 92	30.264,12	0,00	252.201,21	0,00	0,00	0,00	252.201,21	5.044,02	0,00	35.308,14	252.201,21
VIA MAR DELLA CINA 281 PAL. A	49.563,72	0,00	413.031,15	0,00	0,00	0,00	413.031,15	8.260,62	0,00	57.824,34	413.031,15
VIA MATILDE DI CANOSSA 22	41.777,88	0,00	348.149,00	0,00	0,00	0,00	348.149,00	6.962,98	0,00	48.740,86	348.149,00
VIA MIGURTINA 75	165.164,46	0,00	1.376.370,55	0,00	0,00	0,00	1.376.370,55	27.527,41	0,00	192.691,87	1.376.370,55
VIA MISURINA 73/75	7.456,26	0,00	62.135,50	0,00	0,00	0,00	62.135,50	1.242,71	0,00	8.698,97	62.135,50
VIA MONTE CERVIALTO 102 A	48.042,78	0,00	400.356,54	0,00	0,00	0,00	400.356,54	8.007,13	0,00	56.049,91	400.356,54
VIA MONTE CERVIALTO 164	154.940,22	0,00	1.294.886,77	0,00	0,00	0,00	1.294.886,77	25.897,74	0,00	180.837,96	1.294.886,77
VIA MONTE CERVIALTO 56 62	181.985,02	0,00	1.553.794,10	0,00	0,00	0,00	1.553.794,10	31.075,88	0,00	213.060,90	1.553.794,10
VIA MONTE CERVIALTO 62/C2	81.553,80	0,00	679.615,15	0,00	0,00	0,00	679.615,15	13.592,30	0,00	95.146,10	679.615,15
VIA MONTE CERVIALTO 80 82	191.530,62	0,00	1.596.088,70	0,00	0,00	0,00	1.596.088,70	31.921,77	0,00	223.452,39	1.596.088,70
VIA MONTE CERVIALTO 98 102	104.438,52	0,00	870.321,05	0,00	0,00	0,00	870.321,05	17.406,42	0,00	121.844,94	870.321,05
VIA MONTE PERTICA 1 I	223.597,44	0,00	1.863.312,24	0,00	0,00	0,00	1.863.312,24	37.266,24	0,00	260.863,68	1.863.312,24
VIA MONTE S.VITO N 39 EDI A	236.995,02	0,00	1.974.958,39	0,00	0,00	0,00	1.974.958,39	39.499,17	0,00	276.494,19	1.974.958,39
VIA MONTE S.VITO N 39 EDI B	67.699,32	0,00	564.160,88	0,00	0,00	0,00	564.160,88	11.283,22	0,00	78.982,54	564.160,88
VIA MONTECERVIALTO 82 C 1	81.700,32	0,00	680.835,75	0,00	0,00	0,00	680.835,75	13.616,72	0,00	95.317,04	680.835,75
VIA MONTEFALCO 15 I	206.469,96	0,00	1.720.582,75	0,00	0,00	0,00	1.720.582,75	34.411,66	0,00	240.881,62	1.720.582,75
VIA MONTEFALCO 15 II	364.688,16	0,00	3.039.067,80	0,00	0,00	0,00	3.039.067,80	60.781,36	0,00	425.469,52	3.039.067,80
VIA MONTEFALCO 15 III	154.289,52	0,00	1.285.745,87	0,00	0,00	0,00	1.285.745,87	25.714,92	0,00	180.004,44	1.285.745,87
VIA MONTEFALCO 15 IV	152.619,48	0,00	1.271.828,89	0,00	0,00	0,00	1.271.828,89	25.436,58	0,00	178.056,06	1.271.828,89
VIA MONTEFALCO 15 V	108.202,50	0,00	901.687,52	0,00	0,00	0,00	901.687,52	18.033,75	0,00	126.236,25	901.687,52
VIA MONTEFALCO 15 VI	120.534,30	0,00	1.004.452,27	0,00	0,00	0,00	1.004.452,27	20.089,05	0,00	140.623,35	1.004.452,27
VIA MONTEFALCO 15 VII	403.265,16	0,00	3.360.543,02	0,00	0,00	0,00	3.360.543,02	67.210,86	0,00	470.476,02	3.360.543,02
VIA MONTEFALCO 15 VIII	172.161,96	0,00	1.434.682,97	0,00	0,00	0,00	1.434.682,97	28.693,66	0,00	200.855,62	1.434.682,97
VIA MORELLO V.20 36 52	188.643,90	0,00	1.572.032,33	0,00	0,00	0,00	1.572.032,33	31.440,65	0,00	220.084,55	1.572.032,33
VIA NOCERA UMBRA 10	136.323,00	0,00	1.136.024,80	0,00	0,00	0,00	1.136.024,80	22.720,50	0,00	159.043,50	1.136.024,80
VIA NOMENTANA 867	6.792,36	0,00	56.602,95	0,00	0,00	0,00	56.602,95	1.132,06	0,00	7.924,42	56.602,95
VIA ORESTE SALOMONE 46	155.662,38	0,00	1.297.186,46	0,00	0,00	0,00	1.297.186,46	25.943,73	0,00	181.606,11	1.297.186,46
VIA ORESTE SALOMONE 48	219.569,52	0,00	1.829.746,13	0,00	0,00	0,00	1.829.746,13	36.594,92	0,00	256.164,44	1.829.746,13
VIA ORESTE SALOMONE 56	131.392,20	0,00	1.094.935,24	0,00	0,00	0,00	1.094.935,24	21.898,70	0,00	153.290,90	1.094.935,24
VIA ORESTE TOMMASINI 36	4.914,00	0,00	40.950,00	0,00	0,00	0,00	40.950,00	819,00	0,00	5.733,00	40.950,00
VIA ORTI GIANICOLENSI 8	67.176,60	0,00	559.805,12	0,00	0,00	0,00	559.805,12	11.196,10	0,00	78.372,70	559.805,12
VIA OSTIENSE 164 G	160.774,08	0,00	1.339.783,77	0,00	0,00	0,00	1.339.783,77	26.795,68	0,00	187.569,76	1.339.783,77

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA OSTIENSE 38 E F	396.336,54	0,00	3.302.804,54	0,00	0,00	0,00	3.302.804,54	66.056,09	0,00	462.392,63	3.302.804,54
VIA OSTIENSE 38 I	115.390,38	0,00	961.586,68	0,00	0,00	0,00	961.586,68	19.231,73	0,00	134.622,11	961.586,68
VIA P. COMINIO 42/III GR	108.033,18	0,00	900.276,38	0,00	0,00	0,00	900.276,38	18.005,53	0,00	126.038,71	900.276,39
VIA PESCAGLIA 26	1.194.906,90	0,00	9.957.557,35	0,00	0,00	0,00	9.957.557,35	199.151,15	0,00	1.394.058,05	9.957.557,52
VIA PESCAGLIA 28	998.029,14	0,00	8.316.909,28	0,00	0,00	0,00	8.316.909,28	166.338,19	0,00	1.164.367,33	8.316.909,42
VIA PESCAGLIA 38	943.190,70	0,00	7.859.922,11	0,00	0,00	0,00	7.859.922,11	157.198,44	0,00	1.100.389,14	7.859.922,25
VIA PESCAGLIA 40	1.225.963,74	0,00	10.216.364,12	0,00	0,00	0,00	10.216.364,12	204.327,28	0,00	1.430.291,02	10.216.364,29
VIA PIANEL 21	211.484,34	0,00	1.762.369,39	0,00	0,00	0,00	1.762.369,39	35.247,39	0,00	246.731,73	1.762.369,39
VIA PIER LUIGI SAGRAMOSO 25	253.195,02	0,00	2.109.958,48	0,00	0,00	0,00	2.109.958,48	42.199,17	0,00	295.394,19	2.109.958,48
VIA PIER LUIGI SAGRAMOSO 7	133.826,34	0,00	1.115.219,64	0,00	0,00	0,00	1.115.219,64	22.304,39	0,00	156.130,73	1.115.219,64
VIA PIETRO FERRIGNI 15	52.885,68	0,00	440.714,04	0,00	0,00	0,00	440.714,04	8.814,28	0,00	61.699,96	440.714,04
VIA PIEVE FOSCIANA 53 PAL A	569.741,16	0,00	4.747.843,05	0,00	0,00	0,00	4.747.843,05	94.956,86	0,00	664.698,02	4.747.843,12
VIA PIEVE FOSCIANA 53 PAL D	572.222,76	0,00	4.768.523,00	0,00	0,00	0,00	4.768.523,00	95.370,46	0,00	667.593,22	4.768.523,07
VIA PIEVE FOSCIANA 69 PAL B	536.233,38	0,00	4.468.611,35	0,00	0,00	0,00	4.468.611,35	89.372,23	0,00	625.605,61	4.468.611,42
VIA PIEVE FOSCIANA 69 PAL E	580.139,64	0,00	4.834.496,74	0,00	0,00	0,00	4.834.496,74	96.689,93	0,00	676.829,57	4.834.496,81
VIA PIEVE FOSCIANA 69 PAL F	540.215,28	0,00	4.501.793,85	0,00	0,00	0,00	4.501.793,85	90.035,88	0,00	630.251,16	4.501.793,85
VIA PONZIO COMINIO 56/I GR	1.631.928,24	0,00	13.599.401,72	0,00	0,00	0,00	13.599.401,72	271.988,03	0,00	1.903.916,27	13.599.401,93
VIA PONZIO COMINIO 56/II GR	1.394.997,84	0,00	11.624.981,75	0,00	0,00	0,00	11.624.981,75	232.499,64	0,00	1.627.497,48	11.624.981,97
VIA QUIRINO MAJORANA 178	188.290,80	0,00	1.569.089,99	0,00	0,00	0,00	1.569.089,99	31.381,80	0,00	219.672,60	1.569.089,99
VIA RAFFAELLO GIOVAGNOLI 4	92.788,26	0,00	773.235,56	0,00	0,00	0,00	773.235,56	15.464,71	0,00	108.252,97	773.235,56
VIA RUGGERO D ALTAVILLA 4	239.656,20	0,00	1.997.135,11	0,00	0,00	0,00	1.997.135,11	39.942,70	0,00	279.598,90	1.997.135,11
VIA RUGGERO D ALTAVILLA 6	244.350,60	0,00	2.036.255,21	0,00	0,00	0,00	2.036.255,21	40.725,10	0,00	285.075,70	2.036.255,21
VIA SEVERO CARMIGNANO 40	17.088,24	0,00	142.402,03	0,00	0,00	0,00	142.402,03	2.848,04	0,00	19.936,28	142.402,03
VIA SILVIO D AMICO 16	48.289,86	0,00	402.415,46	0,00	0,00	0,00	402.415,46	8.048,31	0,00	56.338,17	402.415,46
VIA SILVIO D AMICO 28	9.399,60	0,00	78.329,96	0,00	0,00	0,00	78.329,96	1.566,60	0,00	10.966,20	78.329,96
VIA SILVIO D AMICO 6	11.694,00	0,00	97.449,96	0,00	0,00	0,00	97.449,96	1.949,00	0,00	13.643,00	97.449,96
VIA SIRTE 76	22.005,24	0,00	183.376,76	0,00	0,00	0,00	183.376,76	3.667,54	0,00	25.672,78	183.376,76
VIA STAZ. TUSCOLANA 106/108	214.624,92	0,00	1.788.541,13	0,00	0,00	0,00	1.788.541,13	35.770,82	0,00	250.395,74	1.788.541,13
VIA TARQUINIO COLLATINO 191	219.376,50	0,00	1.828.137,42	0,00	0,00	0,00	1.828.137,42	36.562,75	0,00	255.939,25	1.828.137,42
VIA TARQUINIO COLLATINO 53	183.046,62	0,00	1.525.388,37	0,00	0,00	0,00	1.525.388,37	30.507,77	0,00	213.554,39	1.525.388,37
VIA TESSALONICA 41	113.324,22	0,00	944.368,67	0,00	0,00	0,00	944.368,67	18.887,37	0,00	132.211,59	944.368,67
VIA TIBERIO IMPERATORE 79	7.785,18	0,00	64.876,46	0,00	0,00	0,00	64.876,46	1.297,53	0,00	9.082,71	64.876,46
VIA TIBURTINA 549	109.583,04	0,00	913.191,84	0,00	0,00	0,00	913.191,84	18.263,84	0,00	127.846,88	913.191,84
VIA TOMMASO SALVINI 53/55	823.823,16	0,00	6.865.193,00	0,00	0,00	0,00	6.865.193,00	137.303,86	0,00	961.127,02	6.865.193,00
VIA TORPIGNATTARA 151	170.626,86	0,00	1.421.890,58	0,00	0,00	0,00	1.421.890,58	28.437,81	0,00	199.064,67	1.421.890,58
VIA TOVAGLIERI 387	905.845,56	0,00	7.548.713,01	0,00	0,00	0,00	7.548.713,01	150.974,26	0,00	1.056.819,82	7.548.713,01
VIA TRASAGHIS 18 ED. C	63.395,28	0,00	528.294,00	0,00	0,00	0,00	528.294,00	10.565,88	0,00	73.961,16	528.294,00
VIA TRASAGHIS 18 ED. D	26.059,08	0,00	217.159,00	0,00	0,00	0,00	217.159,00	4.343,18	0,00	30.402,26	217.159,00
VIA TRASAGHIS 18 ED. E	69.007,92	0,00	575.066,00	0,00	0,00	0,00	575.066,00	11.501,32	0,00	80.509,24	575.066,00
VIA TUSCOLANA 801	259.432,98	0,00	2.161.941,54	0,00	0,00	0,00	2.161.941,54	43.238,83	0,00	302.671,81	2.161.941,54
VIA UGO BETTI 8 12	116.448,12	0,00	970.401,11	0,00	0,00	0,00	970.401,11	19.408,02	0,00	135.856,14	970.401,13
VIA V. PETRA N.48 E/1	190.026,18	0,00	1.583.551,31	0,00	0,00	0,00	1.583.551,31	31.671,03	0,00	221.697,21	1.583.551,31
VIA V. PETRA N.48 E/3	180.636,36	0,00	1.505.302,99	0,00	0,00	0,00	1.505.302,99	30.106,06	0,00	210.742,42	1.505.302,99
VIA V. PETRA N.48 E/4	309.856,08	0,00	2.582.133,77	0,00	0,00	0,00	2.582.133,77	51.642,68	0,00	361.498,76	2.582.133,77

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin. ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
VIA V. PETRA N.48 F/2	253.683,78	0,00	2.114.031,42	0,00	0,00	0,00	2.114.031,42	42.280,63	0,00	295.964,41	2.114.031,42
VIA V. PETRA N.48 F/3	214.020,24	0,00	1.783.502,05	0,00	0,00	0,00	1.783.502,05	35.670,04	0,00	249.690,28	1.783.502,05
VIA V. PETRA N.48 F/4	208.704,54	0,00	1.739.204,26	0,00	0,00	0,00	1.739.204,26	34.784,09	0,00	243.488,63	1.739.204,26
VIA V. PETRA N.48 F/5	188.610,42	0,00	1.571.753,53	0,00	0,00	0,00	1.571.753,53	31.435,07	0,00	220.045,49	1.571.753,53
VIA V. PETRA N.48 F/6	185.048,22	0,00	1.542.068,61	0,00	0,00	0,00	1.542.068,61	30.841,37	0,00	215.889,59	1.542.068,61
VIA VAL D ALA 10/A	138.744,12	0,00	1.156.200,91	0,00	0,00	0,00	1.156.200,91	23.124,02	0,00	161.868,14	1.156.200,91
VIA VAL D ALA 12/B	23.447,04	0,00	195.392,00	0,00	0,00	0,00	195.392,00	3.907,84	0,00	27.354,88	195.392,00
VIA VAL D ALA 18/D	83.482,88	0,00	694.974,14	0,00	0,00	0,00	694.974,14	13.899,48	0,00	97.382,36	715.861,14
VIA VAL D ALA 20/E	209.020,62	0,00	1.741.838,67	0,00	0,00	0,00	1.741.838,67	34.836,77	0,00	243.857,39	1.741.838,67
VIA VELLETRI 40	180.280,90	0,00	1.502.342,20	0,00	0,00	0,00	1.502.342,20	30.046,84	0,00	210.327,74	1.502.342,20
VIA VELLETRI 50	1.454,22	0,00	12.118,51	0,00	0,00	0,00	12.118,51	242,37	0,00	1.696,59	12.118,51
VIA VIGNOLA 88	1.161.341,70	0,00	9.677.847,58	0,00	0,00	0,00	9.677.847,58	193.556,95	0,00	1.354.898,65	9.677.847,58
VIA VILLA CHIGI 53/A	76.660,02	0,00	638.833,70	0,00	0,00	0,00	638.833,70	12.776,67	0,00	89.436,69	653.404,70
VIA VILLA CHIGI 53/B	89.161,02	0,00	743.008,50	0,00	0,00	0,00	743.008,50	14.860,17	0,00	104.021,19	743.008,50
VIA VINCENZO MORELLO 4	445.919,70	0,00	3.715.997,25	0,00	0,00	0,00	3.715.997,25	74.319,95	0,00	520.239,65	3.715.997,25
VIA VIRGINIO JACOUCCI 8/12	85.069,20	0,00	708.909,98	0,00	0,00	0,00	708.909,98	14.178,20	0,00	99.247,40	708.909,98
VIA VITTORE CARPACCIO 32	71.643,36	0,00	597.027,89	0,00	0,00	0,00	597.027,89	11.940,56	0,00	83.583,92	597.027,89
VIA YAMBO 40	170.053,20	0,00	1.417.109,84	0,00	0,00	0,00	1.417.109,84	28.342,20	0,00	198.395,40	1.417.109,84
VIALE AERONAUTICA 74	96.785,34	0,00	806.544,72	0,00	0,00	0,00	806.544,72	16.130,89	0,00	112.916,23	806.544,72
VIALE CARSO 9	110.656,32	0,00	922.136,01	0,00	0,00	0,00	922.136,01	18.442,72	0,00	129.099,04	922.136,01
VIALE DEL VIGNOLA 111	1.576.552,02	0,00	13.137.933,45	0,00	0,00	0,00	13.137.933,45	262.758,67	0,00	1.839.310,69	13.137.933,45
VIALE GIUSEPPE MAZZINI 41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIALE LIBIA 8	93.270,66	0,00	777.255,53	0,00	0,00	0,00	777.255,53	15.545,11	0,00	108.815,77	777.255,53
VIALE METRONIO 3	159.411,12	0,00	1.328.426,22	0,00	0,00	0,00	1.328.426,22	26.568,52	0,00	185.979,64	1.328.426,22
VIALE SOMALIA 133	103.257,72	0,00	860.481,00	0,00	0,00	0,00	860.481,00	17.209,62	0,00	120.467,34	860.481,00
TORINO (TO):											
CORSO AGNELLI 81	247.670,82	0,00	2.063.923,57	0,00	0,00	0,00	2.063.923,57	41.278,47	0,00	288.949,29	2.713.900,00
CORSO AGNELLI 83	240.556,14	0,00	2.004.634,41	0,00	0,00	0,00	2.004.634,41	40.092,69	0,00	280.648,83	2.772.050,00
CORSO AGNELLI 85	239.438,76	0,00	1.995.323,18	0,00	0,00	0,00	1.995.323,18	39.906,46	0,00	279.345,22	2.839.550,00
CORSO CORSICA 2	25.093,08	0,00	209.108,96	0,00	0,00	0,00	209.108,96	4.182,18	0,00	29.275,26	242.506,87
CORSO CORSICA 4	43.344,42	0,00	361.203,64	0,00	0,00	0,00	361.203,64	7.224,07	0,00	50.568,49	431.460,09
CORSO CORSICA 6	41.968,26	0,00	349.735,56	0,00	0,00	0,00	349.735,56	6.994,71	0,00	48.962,97	457.484,56
CORSO CORSICA 8/43	36.461,76	0,00	303.848,01	0,00	0,00	0,00	303.848,01	6.076,96	0,00	42.538,72	354.238,84
CORSO SEBASTOPOLI 55	59.713,83	0,00	497.615,23	0,00	0,00	0,00	497.615,23	9.952,30	0,00	69.666,13	718.766,40
PIAZZA GALIMBERTI 1	67.817,28	0,00	565.143,85	0,00	0,00	0,00	565.143,85	11.302,88	0,00	79.120,16	663.384,73
PIAZZA GALIMBERTI 3	13.080,96	0,00	109.008,10	0,00	0,00	0,00	109.008,10	2.180,16	0,00	15.261,12	387.358,00
PIAZZA GALIMBERTI 3 BIS	55.165,80	0,00	459.714,83	0,00	0,00	0,00	459.714,83	9.194,30	0,00	64.360,10	580.894,83
PIAZZA GALIMBERTI 5	27.415,02	0,00	228.458,41	0,00	0,00	0,00	228.458,41	4.569,17	0,00	31.984,19	539.809,99
VIA A. DA BRESCIA 17	12.660,00	0,00	105.500,00	0,00	0,00	0,00	105.500,00	2.110,00	0,00	14.770,00	160.440,00
VIA A. DA BRESCIA 19	17.937,96	0,00	149.483,20	0,00	0,00	0,00	149.483,20	2.989,66	0,00	20.927,62	253.906,00
VIA ASUNCION 37	25.728,84	0,00	214.407,18	0,00	0,00	0,00	214.407,18	4.288,14	0,00	30.016,98	265.507,18
VIA ASUNCION 40	30.164,28	0,00	251.369,14	0,00	0,00	0,00	251.369,14	5.027,38	0,00	35.191,66	338.627,61
VIA BLIGNY 17	207.859,44	0,00	1.732.161,75	0,00	0,00	0,00	1.732.161,75	34.643,24	0,00	242.502,68	2.709.400,00
VIA ROSARIO SANTAFE 32/1	7.071,42	0,00	58.928,42	0,00	0,00	0,00	58.928,42	1.178,57	0,00	8.249,99	103.355,59
VIA ROSARIO SANTAFE 32/3	7.806,00	0,00	65.050,00	0,00	0,00	0,00	65.050,00	1.301,00	0,00	9.107,00	65.050,00
VIA ROSARIO SANTAFE 32/5	9.291,84	0,00	77.431,86	0,00	0,00	0,00	77.431,86	1.548,64	0,00	10.840,48	103.589,54
VIA ROSARIO SANTAFE 34	12.110,64	0,00	100.922,01	0,00	0,00	0,00	100.922,01	2.018,44	0,00	14.129,08	232.520,00
VIA SAN MARINO 41	8.287,56	0,00	69.063,00	0,00	0,00	0,00	69.063,00	1.381,26	0,00	9.668,82	93.800,00
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	106.705.030,00	0,00	890.157.269,38	0,00	0,00	0,00	890.157.269,38	17.803.145,46	0,00	124.508.175,46	895.461.365,78
Totale IMMOBILI DA REDDITO	106.705.030,00	0,00	890.157.269,38	0,00	0,00	0,00	890.157.269,38	17.803.145,46	0,00	124.508.175,46	895.461.365,78
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	106.705.030,00	0,00	890.157.269,38	0,00	0,00	0,00	890.157.269,38	17.803.145,46	0,00	124.508.175,46	895.461.365,78
Totale IMMOBILI DA REDDITO	106.705.030,00	0,00	890.157.269,38	0,00	0,00	0,00	890.157.269,38	17.803.145,46	0,00	124.508.175,46	895.461.365,78
TOTALE GENERALE	106.705.030,00	0,00	890.157.269,38	0,00	0,00	0,00	890.157.269,38	17.803.145,46	0,00	124.508.175,46	895.461.365,78

Rendiconto 2016 - IPP - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE DELL' ISTITUTO POSTELEGRAFONICI - QUIESCENZA

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
I) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
MESSINA (ME):											
LOCALITA TORRE FARO VIA PANORAMICA DEL TIRRENO	239.453,25	0,00	2.394.532,72	0,00	0,00	0,00	2.394.532,72	47.890,65	0,00	287.343,90	2.394.530,00
VIA PANORAMICA DELLO STRETTO 2	7.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	1.400,00	0,00	8.400,00	70.000,00
MILANO (MI):											
VIA ARBE 51	8.733,05	0,00	87.330,35	0,00	0,00	0,00	87.330,35	1.746,61	0,00	10.479,66	78.597,17
VIA ARBE 55	8.752,95	0,00	87.529,41	0,00	0,00	0,00	87.529,41	1.750,59	0,00	10.503,54	78.777,42
VIA BISI ALBINI 1	7.790,95	0,00	77.909,73	0,00	0,00	0,00	77.909,73	1.558,19	0,00	9.349,14	70.118,49
VIA MILLELIRE 6	6.482,95	0,00	64.829,66	0,00	0,00	0,00	64.829,66	1.296,59	0,00	7.779,54	64.829,66
VIALE PISA 39	3.892,40	0,00	38.924,14	0,00	0,00	0,00	38.924,14	778,48	0,00	4.670,88	38.924,14
VIALE ZARA 124	6.878,15	0,00	68.781,66	0,00	0,00	0,00	68.781,66	1.375,63	0,00	8.253,78	61.903,60
PALERMO (PA):											
VIA G. DA VERRAZZANO 25	386,60	0,00	3.865,79	0,00	0,00	0,00	3.865,79	77,32	0,00	463,92	3.865,79
PESARO (PU):											
VIALE TRIESTE 234	1.799.870,25	0,00	17.998.702,40	0,00	0,00	0,00	17.998.702,40	359.974,05	0,00	2.159.844,30	17.998.700,00
ROMA (RM):											
VIA BOMPIANI 28-C.MERODE 33	14.635,45	0,00	146.354,72	0,00	0,00	0,00	146.354,72	2.927,09	0,00	17.562,54	146.354,72
VIA C. DE MERODE 33	20.668,75	0,00	206.687,70	0,00	0,00	0,00	206.687,70	4.133,75	0,00	24.802,50	206.687,70
VIA CARLO SPINOLA 11	489.714,20	0,00	4.897.142,17	0,00	0,00	0,00	4.897.142,17	97.942,84	0,00	587.657,04	4.897.142,17
VIA CARLO SPINOLA 11	41.199,05	0,00	411.990,39	0,00	0,00	0,00	411.990,39	8.239,81	0,00	49.438,86	411.990,39
VIA CASTELMONTE 1	307,00	0,00	3.069,99	0,00	0,00	0,00	3.069,99	61,40	0,00	368,40	3.069,99
VIA COSTANTINO 10	5.731,90	0,00	57.318,98	0,00	0,00	0,00	57.318,98	1.146,38	0,00	6.878,28	57.318,98
VIA COSTANTINO 22	42,95	0,00	429,66	0,00	0,00	0,00	429,66	8,59	0,00	51,54	429,66
VIA FABIOLA 11	16.521,50	0,00	165.214,98	0,00	0,00	0,00	165.214,98	3.304,30	0,00	19.825,80	165.214,98
VIA FABIOLA 7A	19.473,30	0,00	194.733,00	0,00	0,00	0,00	194.733,00	3.894,66	0,00	23.367,96	194.733,00
VIA FONTE BUONO 19	11.726,50	0,00	117.264,88	0,00	0,00	0,00	117.264,88	2.345,30	0,00	14.071,80	117.264,88
VIA FONTE BUONO 21	42,95	0,00	429,66	0,00	0,00	0,00	429,66	8,59	0,00	51,54	429,66
VIA MAYER 29	128,90	0,00	1.288,98	0,00	0,00	0,00	1.288,98	25,78	0,00	154,68	1.288,98
VIA R. R. GARIBALDI 119	88,25	0,00	882,42	0,00	0,00	0,00	882,42	17,65	0,00	105,90	882,42
VIA R. R. GARIBALDI 139	207,55	0,00	2.075,54	0,00	0,00	0,00	2.075,54	41,51	0,00	249,06	2.075,54
VIA VALTELLINA 108H	2.030,60	0,00	20.306,07	0,00	0,00	0,00	20.306,07	406,12	0,00	2.436,72	20.306,07
VIA VESTRI 5	295,45	0,00	2.954,49	0,00	0,00	0,00	2.954,49	59,09	0,00	354,54	2.954,49
TORINO (TO):											
VIA FOGLEZZO 28	7.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	1.400,00	0,00	8.400,00	70.000,00
I) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	2.719.054,85	0,00	27.190.549,49	0,00	0,00	0,00	27.190.549,49	543.810,97	0,00	3.262.865,82	27.158.389,90
Totale IMMOBILI DA REDDITO	2.719.054,85	0,00	27.190.549,49	0,00	0,00	0,00	27.190.549,49	543.810,97	0,00	3.262.865,82	27.158.389,90
TERRENI											
I) TERRENI											
ROMA (RM):											
VIA PADRE SEMERIA	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44
I) Totale TERRENI	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44
Totale TERRENI	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	2.719.054,85	0,00	27.190.549,49	0,00	0,00	0,00	27.190.549,49	543.810,97	0,00	3.262.865,82	27.158.389,90
Totale IMMOBILI DA REDDITO	2.719.054,85	0,00	27.190.549,49	0,00	0,00	0,00	27.190.549,49	543.810,97	0,00	3.262.865,82	27.158.389,90
TERRENI											
Totale TERRENI	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44
Totale TERRENI	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44	0,00	0,00	0,00	25.380,44
TOTALE GENERALE	2.719.054,85	0,00	27.215.929,93	0,00	0,00	0,00	27.215.929,93	543.810,97	0,00	3.262.865,82	27.183.770,34

Rendiconto 2016 - IPP - SCIP - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE DELL' ISTITUTO POSTELEGRAFONICI - QUIESCENZA

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
BOLZANO *BOZEN (BZ):											
VIA MENDOLA 93	12.201,60	0,00	122.016,00	0,00	0,00	0,00	122.016,00	2.440,32	0,00	14.641,92	194.300,00
MESSINA (ME):											
VIA PANORAMICA DELLO STRETTO 2	16.385,60	0,00	163.856,00	0,00	0,00	0,00	163.856,00	3.277,12	0,00	19.662,72	163.852,00
MILANO (MI):											
VIA ARBE 51	105.300,00	0,00	1.053.000,00	0,00	0,00	0,00	1.053.000,00	21.060,00	0,00	126.360,00	947.700,00
VIA ARBE 55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NAPOLI (NA):											
VIA BERNARDO CAVALLINO 75	39.694,50	0,00	396.945,00	0,00	0,00	0,00	396.945,00	7.938,90	0,00	47.633,40	396.945,00
VIA BERNARDO CAVALLINO 75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA MICHELE GUADAGNO 11-13	78.782,90	0,00	787.829,00	0,00	0,00	0,00	787.829,00	15.756,58	0,00	94.539,48	787.829,00
PALERMO (PA):											
VIA BRIGATA AOSTA 20	18.663,60	0,00	186.636,00	0,00	0,00	0,00	186.636,00	3.732,72	0,00	22.396,32	186.636,00
VIA BRIGATA AOSTA 20	4.617,00	0,00	46.170,00	0,00	0,00	0,00	46.170,00	923,40	0,00	5.540,40	46.170,00
VIA G. DA VERRAZZANO 25	16.279,20	0,00	162.792,00	0,00	0,00	0,00	162.792,00	3.255,84	0,00	19.535,04	162.792,00
PTEGLIO (PT):											
PRUNETTA VIA POGGIO BERSANO 21	483.076,60	0,00	4.830.766,11	0,00	0,00	0,00	4.830.766,11	96.615,32	0,00	579.691,92	4.830.766,11
PRUNETTA VIA POGGIO BERSANO 21	196.923,40	0,00	1.969.233,89	0,00	0,00	0,00	1.969.233,89	39.384,68	0,00	236.308,08	1.969.233,89
ROMA (RM):											
PIAZZA C.A.SCOTTI 8	397,30	0,00	3.973,21	0,00	0,00	0,00	3.973,21	79,46	0,00	476,76	3.973,21
PIAZZA SCOTTI 10	220,70	0,00	2.207,21	0,00	0,00	0,00	2.207,21	44,14	0,00	264,84	2.207,21
VIA BARBANA 6	174.280,00	0,00	1.742.800,00	0,00	0,00	0,00	1.742.800,00	34.856,00	0,00	209.136,00	1.742.800,00
VIA BOMPIANI 32	28.961,70	0,00	289.617,00	0,00	0,00	0,00	289.617,00	5.792,34	0,00	34.754,04	289.617,00
VIA CAFFARO 40-50-72	344.520,70	0,00	3.445.207,21	0,00	0,00	0,00	3.445.207,21	68.904,14	0,00	413.424,84	3.445.207,21
VIA CASTELMONTE 1	397,30	0,00	3.973,21	0,00	0,00	0,00	3.973,21	79,46	0,00	476,76	3.973,21
VIA CASTELMONTE 5	3.823,15	0,00	38.231,68	0,00	0,00	0,00	38.231,68	764,63	0,00	4.587,78	38.231,68
VIA COSTANTINO 10	85.536,00	0,00	855.360,00	0,00	0,00	0,00	855.360,00	17.107,20	0,00	102.643,20	855.360,00
VIA COSTANTINO 22	16.075,10	0,00	160.751,21	0,00	0,00	0,00	160.751,21	3.215,02	0,00	19.290,12	160.751,21
VIA COSTANTINO 22	511,00	0,00	5.110,17	0,00	0,00	0,00	5.110,17	102,20	0,00	613,20	5.110,17
VIA COSTANTINO 24	16.654,00	0,00	166.540,00	0,00	0,00	0,00	166.540,00	3.330,80	0,00	19.984,80	166.540,00
VIA COSTANTINO 28-32	56.054,50	0,00	560.545,00	0,00	0,00	0,00	560.545,00	11.210,90	0,00	67.265,40	560.545,00
VIA E. JENNER 72	1.157,20	0,00	11.571,95	0,00	0,00	0,00	11.571,95	231,44	0,00	1.388,64	11.571,95
VIA F. O. DA PENNABILLI 18	10.340,00	0,00	103.400,00	0,00	0,00	0,00	103.400,00	2.068,00	0,00	12.408,00	103.400,00
VIA FALCONIERI 117	17.810,00	0,00	178.100,00	0,00	0,00	0,00	178.100,00	3.562,00	0,00	21.372,00	178.100,00
VIA FONTE BUONO 19	22.801,85	0,00	228.018,53	0,00	0,00	0,00	228.018,53	4.560,37	0,00	27.362,22	228.018,53
VIA FONTE BUONO 21	1.232,40	0,00	12.323,87	0,00	0,00	0,00	12.323,87	246,48	0,00	1.478,88	12.323,87
VIA PALASCIANO 48	16.183,50	0,00	161.834,84	0,00	0,00	0,00	161.834,84	3.236,70	0,00	19.420,20	161.834,84
VIA PERRUCCHETTI 3	191.300,00	0,00	1.913.000,00	0,00	0,00	0,00	1.913.000,00	38.260,00	0,00	229.560,00	1.913.000,00
VIA R. R. GARIBALDI 101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIA R. R. GARIBALDI 101	3.234,00	0,00	32.340,00	0,00	0,00	0,00	32.340,00	646,80	0,00	3.880,80	32.340,00
VIA R. R. GARIBALDI 101	3.234,00	0,00	32.340,00	0,00	0,00	0,00	32.340,00	646,80	0,00	3.880,80	32.340,00
VIA R. R. GARIBALDI 119	10.871,85	0,00	108.718,64	0,00	0,00	0,00	108.718,64	2.174,37	0,00	13.046,22	108.718,64
VIA R. R. GARIBALDI 119	381,75	0,00	3.817,28	0,00	0,00	0,00	3.817,28	76,35	0,00	458,10	3.817,28
VIA R. R. GARIBALDI 137	3.234,00	0,00	32.340,00	0,00	0,00	0,00	32.340,00	646,80	0,00	3.880,80	32.340,00
VIA R. R. GARIBALDI 139	2.111,80	0,00	21.118,03	0,00	0,00	0,00	21.118,03	422,36	0,00	2.534,16	21.118,03
VIA VALTELLINA 108H	23.533,99	0,00	233.538,99	0,00	0,00	0,00	233.538,99	4.670,78	0,00	28.024,68	233.538,99
VIA VALTELLINA 108H	432,00	0,00	4.320,00	0,00	0,00	0,00	4.320,00	86,40	0,00	518,40	4.320,00
VIA VESTRI 5	3.325,00	0,00	33.250,00	0,00	0,00	0,00	33.250,00	665,00	0,00	3.990,00	33.250,00
TORINO (TO):											
VIA FOGLIZZO 28	264,85	0,00	2.648,42	0,00	0,00	0,00	2.648,42	52,97	0,00	317,82	2.648,42
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO											
	2.010.623,95	0,00	20.106.240,45	0,00	0,00	0,00	20.106.240,45	402.124,79	0,00	2.412.748,74	20.073.220,45
Totale IMMOBILI DA REDDITO											
	2.010.623,95	0,00	20.106.240,45	0,00	0,00	0,00	20.106.240,45	402.124,79	0,00	2.412.748,74	20.073.220,45
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO											
	2.010.623,95	0,00	20.106.240,45	0,00	0,00	0,00	20.106.240,45	402.124,79	0,00	2.412.748,74	20.073.220,45
Totale IMMOBILI DA REDDITO											
	2.010.623,95	0,00	20.106.240,45	0,00	0,00	0,00	20.106.240,45	402.124,79	0,00	2.412.748,74	20.073.220,45
TOTALE GENERALE											
	2.010.623,95	0,00	20.106.240,45	0,00	0,00	0,00	20.106.240,45	402.124,79	0,00	2.412.748,74	20.073.220,45

Rendiconto 2016 - IPT - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE DELL' ISTITUTO POSTELEGRAFONICI - MUTUALITÀ

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
ROMA (RM):											
VIA AMEDEO II 16 A	280.777,45	0,00	2.807.774,74	0,00	0,00	0,00	2.807.774,74	56.155,49	0,00	336.932,94	2.807.774,74
VIA CARLO SPINOLA 11	41.199,05	0,00	411.990,39	0,00	0,00	0,00	411.990,39	8.239,81	0,00	49.438,86	411.990,39
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	321.976,50	0,00	3.219.765,13	0,00	0,00	0,00	3.219.765,13	64.395,30	0,00	386.371,80	3.219.765,13
Totale IMMOBILI DA REDDITO	321.976,50	0,00	3.219.765,13	0,00	0,00	0,00	3.219.765,13	64.395,30	0,00	386.371,80	3.219.765,13
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	321.976,50	0,00	3.219.765,13	0,00	0,00	0,00	3.219.765,13	64.395,30	0,00	386.371,80	3.219.765,13
Totale IMMOBILI DA REDDITO	321.976,50	0,00	3.219.765,13	0,00	0,00	0,00	3.219.765,13	64.395,30	0,00	386.371,80	3.219.765,13
TOTALE GENERALE	321.976,50	0,00	3.219.765,13	0,00	0,00	0,00	3.219.765,13	64.395,30	0,00	386.371,80	3.219.765,13

Rendiconto 2016 - IPU - IMMOBILI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE DELL' ISTITUTO POSTELEGRAFONICI - ASSISTENZA

Ubicazione degli immobili	Totale amm.to al 31/12/2015	Variazione amm.to	Consistenza al 1/1/2016	Aumenti (*)	Dimin.ni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Amm.to (=2% o minore) quota 2016	Variazione fondo ammort. per dismissioni	Totale amm.to al 31/12/2016	Valutazione corrente 2016
IMMOBILI DA REDDITO											
1) IMMOBILI IN ESERCIZIO											
RICCIONE (RN):											
VIA TORINO 67	378.348,25	0,00	3.783.482,52	0,00	0,00	0,00	3.783.482,52	75.669,65	0,00	454.017,90	3.783.482,52
ROMA (RM):											
VIA AMEDEO II 16 A	421.166,20	0,00	4.211.662,11	0,00	0,00	0,00	4.211.662,11	84.233,24	0,00	505.399,44	4.211.662,11
VIA CARLO SPINOLA 11	24.198,55	0,00	241.985,52	0,00	0,00	0,00	241.985,52	4.839,71	0,00	29.038,26	241.985,52
1) Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	823.713,00	0,00	8.237.130,15	0,00	0,00	0,00	8.237.130,15	164.742,60	0,00	988.455,60	8.237.130,15
Totale IMMOBILI DA REDDITO	823.713,00	0,00	8.237.130,15	0,00	0,00	0,00	8.237.130,15	164.742,60	0,00	988.455,60	8.237.130,15
TOTALI DI RIEPILOGO											
IMMOBILI DA REDDITO											
Totale IMMOBILI IN ESERCIZIO	823.713,00	0,00	8.237.130,15	0,00	0,00	0,00	8.237.130,15	164.742,60	0,00	988.455,60	8.237.130,15
Totale IMMOBILI DA REDDITO	823.713,00	0,00	8.237.130,15	0,00	0,00	0,00	8.237.130,15	164.742,60	0,00	988.455,60	8.237.130,15

IMMOBILI STRUMENTALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI (IPB)

Ubicazione degli immobili	gestione	Valore Corrente	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 1.01.2016	Quota ammortamento 2016	variazione fondo ammortamento	Tot. Ammortamento al 31.12.2016
Sicilia - Agrigento - VIA PICONE 26	IPB	4.946.000,00	361.890,31				361.890,31	314.315,74	7.237,81	-	321.553,55
Piemonte - Alessandria - CORSO ROMA 100	IPB	5.082.000,00	117.202,42			- 117.202,42	-	102.683,45	2.344,05	- 105.027,50	-
Piemonte - Alessandria - VIA ANGELO MORBELLI 34	IPB	13.487.000,00	260.442,08				260.442,08	260.442,08	-	-	260.442,08
Marche - Ancona -VIA TRIESTE	IPB	25.700,00	-				-	-	-	-	-
Puglia - Barletta-Andria-Trani - VIA GIUDO ROSSA	IPB	9.067.000,00	3.759.174,34				3.759.174,34	1.715.699,39	75.183,49	-	1.790.882,87
Valle d'Aosta - Aosta - CORSO BATTAGLIONE AOSTA 39 - ANG.V.	IPB	11.788.868,64	369.811,25				369.811,25	257.652,20	7.396,23	-	265.048,42
Toscana- Arezzo - VIA LUCA SIGNORELLI 20	IPB	13.378.750,00	159.404,54				159.404,54	159.404,54	-	-	159.404,54
Toscana- Arezzo - VIA XXV APRILE 18	IPB	3.403.800,15	1.846.514,79			- 1.846.514,79	-	1.051.711,69	36.930,30	- 1.088.641,99	-
Piemonte - Asti - VIA FRATELLI ROSSELLI 22/24	IPB	10.445.400,00	191.293,77				191.293,77	191.140,99	-	-	191.140,99
Piemonte - Asti - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 28	IPB	5.271.000,01	117.016,36			- 117.016,36	-	103.591,59	2.340,33	- 105.931,92	-
Campania - Avellino - VIA ROMA 15/17	IPB	9.574.125,00	181.048,11				181.048,11	181.048,11	-	-	181.048,11
Abruzzo -L'Aquila - Avezzano - VIA CAV. DI VITTORIO VENETO	IPB	4.902.000,00	2.835.988,83				2.835.988,83	1.900.097,83	56.719,78	-	1.956.817,60
Puglia - Bari - VIA PUTIGNANI 108	IPB	37.306.000,00	478.122,19				478.122,19	391.388,99	9.562,44	-	400.951,44
Veneto - Belluno - VIA DIZIANI 3/A	IPB	2.406.400,00	44.093,39				44.093,39	44.093,39	-	-	44.093,39
Veneto - Belluno - VIALE FANTUZZI 24/A	IPB	3.337.000,00	70.880,68				70.880,68	70.880,68	-	-	70.880,68
Lombardia - Bergamo - VIA ANGELO MAJ 2	IPB	7.965.380,00	10.631,94				10.631,94	10.631,94	-	-	10.631,94
Piemonte - Biella - VIA TRIPOLI 14	IPB	14.835.450,00	4.933.834,79				4.933.834,79	2.295.427,66	98.676,70	-	2.394.104,35
Emilia Romagna - Bologna - VIA GALLIERA 66 SCALA A	IPB	5.485.502,18	31.341,76				31.341,76	31.341,76	-	-	31.341,76
Emilia Romagna - Bologna - VIA GALLIERA 66 SCALA B	IPB	2.101.291,75	12.005,86				12.005,86	12.005,86	-	-	12.005,86
Emilia Romagna - Bologna - VIA GALLIERA 68	IPB	1.625.940,06	9.289,91				9.289,91	9.289,91	-	-	9.289,91
Emilia Romagna - Bologna - VIA GALLIERA 70	IPB	2.067.398,81	9.815,20				9.815,20	9.815,20	-	-	9.815,20
Emilia Romagna - Bologna - VIA MILAZZO 4	IPB	95.243,07	544,18				544,18	544,18	-	-	544,18
Emilia Romagna - Bologna - VIA MILAZZO 4/2	IPB	10.474.147,16	59.844,70				59.844,70	59.844,70	-	-	59.844,70
BOLZANO *BOZEN - PIAZZA DOMENICANI	IPB	24.056.340,00	17.367,25				17.367,25	17.367,25	-	-	17.367,25
Sardegna - Cagliari - VIA GRANDI 2 - SALVEMINI	IPB	3.796.868,41	55.458,14				55.458,14	53.823,36	1.109,16	-	54.932,53
Sardegna - Cagliari - VIALE REGINA MARGHERITA 1/3/5	IPB	15.477.020,00	170.050,86				170.050,86	170.050,86	-	-	170.050,86
Sardegna - Cagliari - VIALE REGINA MARGHERITA 7	IPB	4.125.000,00	49.435,82				49.435,82	49.435,82	-	-	49.435,82
Sardegna - Cagliari - VIALE REGINA MARGHERITA 9 e 11	IPB	3.575.600,00	49.877,86				49.877,86	49.877,86	-	-	49.877,86
Sicilia - Caltanissetta - VIA CAVOIR 116	IPB	2.547.000,00	49.704,36				49.704,36	49.704,36	-	-	49.704,36
Molise - Campobasso - VIA ZURLO	IPB	9.480.000,00	175.430,10				175.430,10	175.430,10	-	-	175.430,10
Lombardia - Como - VIA SALVO D'ACQUISTO 3 (EX VIA MANZONI)	IPB	1.616.000,00	1.287.827,11				1.287.827,11	592.400,45	25.756,54	-	618.156,99
Toscana - Massa Carrara - VIA DON MINZONI 1	IPB	8.583.810,00	214.451,16				214.451,16	214.451,16	-	-	214.451,16
Lazio - Frosinone - Cassino - VIA G. D'ANNUNZIO 9 - 2° STABILE -	IPB	57.500,00	3.068,83				3.068,83	2.709,62	61,38	-	2.770,99
Sicilia - Catania - VIA CAVE DI VILLARA *	IPB	554.000,00	16.835,84				16.835,84	-	-	-	-
Sicilia - Catania - VIA MARIO RAPISARDI 304-306	IPB	196.000,00	4.451,73				4.451,73	-	-	-	-
Sicilia - Catania - VIALE DELLA LIBERTÀ 137/A	IPB	7.306.000,00	1.126.765,56				1.126.765,56	827.639,16	22.535,31	-	850.174,47
Sicilia - Catania - VIALE MARIO RAPISARDI 294	IPB	153.000,00	2.969,64				2.969,64	2.969,64	-	-	2.969,64
Sicilia - Catania - VIALE XX SETTEMBRE 39	IPB	4.843.470,00	95.897,69				95.897,69	74.238,47	1.917,95	-	76.156,43
Calabria - Catanzaro - VIA CRISPI 77	IPB	3.800.000,00	85.736,23				85.736,23	85.736,23	-	-	85.736,23
Unbria Perugia - Città di Castello - VIA SACCO E VANZETTI 2	IPB	3.800.000,00	2.053.015,98				2.053.015,98	1.169.990,80	41.060,32	-	1.211.051,12
Piemonte - Torino - Collegno - CORSO FRANCIA 45	IPB	16.164.000,00	3.491.116,55				3.491.116,55	2.305.629,55	69.822,33	-	2.375.451,88
Lombardia - Como - VIA PERTI/V.EMANUELE	IPB	6.639.151,01	9.841,73			- 9.841,73	-	6.128,16	196,83	- 6.324,99	-
Lombardia - Como - VIA VARESINA 24	IPB	245.961,83	-				-	-	-	-	-
Lombardia - Como - VIA VARESINA 26/28/30	IPB	123.038,18	-				-	-	-	-	-
Calabria - Cosenza - VIA ISONZO 69/A-B-C-D	IPB	3.500.000,00	15.031,91				15.031,91	8.931,40	300,64	-	9.232,04
Calabria - Crotone- VIA B. TELESIO	IPB	7.000.000,00	1.140.083,49				1.140.083,49	861.025,03	22.801,67	-	883.826,70
Lombardia - Brescia - DESENZANO DEL GARDA - VIA GIOVANNI X	IPB	3.698.619,96	1.695.862,15				1.695.862,15	742.799,10	33.917,24	-	776.716,35
Sicilia - Enna- VIALE DIAZ 23	IPB	5.937.000,00	394.198,02				394.198,02	347.488,50	7.883,96	-	353.372,46
Toscana - Firenze - VIA DEL PROCONSOLO 8/10	IPB	51.206.580,00	41.772,77				41.772,77	41.772,77	-	-	41.772,77
Puglia - Foggia - VIA DELLA REPUBBLICA 18	IPB	12.220.000,00	133.407,73				133.407,73	133.407,73	-	-	133.407,73
Lazio - Frosinone - PIAZZA GRAMSCI 4	IPB	16.847.802,47	252.312,62				252.312,62	249.931,79	2.380,83	-	252.312,62
Liguria - Genova - PIAZZA DELLA VITTORIA	IPB	35.337.200,00	1.766.668,82				1.766.668,82	1.355.296,02	35.333,38	-	1.390.629,39
Liguria - Genova VIA SESTRI	IPB	7.437.400,00	4.988.752,42				4.988.752,42	2.843.247,52	99.775,05	-	2.943.022,57
Friuli-Venezia Giulia - GoriziaPIAZZA VITTORIA 1	IPB	5.941.000,00	133.687,31				133.687,31	133.687,31	-	-	133.687,31
Toscana - GrossetoVIA TRENTO 42	IPB	5.753.800,00	63.529,46				63.529,46	63.529,46	-	-	63.529,46
Toscana - GrossetoVIA TRENTO 44/42 BIS	IPB	8.700.250,00	96.062,11				96.062,11	96.062,11	-	-	96.062,11
Liguria - Imperia - VIA SIFFREDI	IPB	6.050.200,00	244.420,04				244.420,04	188.930,26	4.888,40	-	193.818,66
Liguria - Imperia - VIALE DELLA RIMEMBRANZA	IPB	7.134.500,00	933.654,92				933.654,92	660.716,70	18.673,10	-	679.389,80
Molise - Isernia - VIA XXIV MAGGIO	IPB	7.265.000,00	2.020.881,28				2.020.881,28	1.353.990,49	40.417,63	-	1.394.408,11
Piemonte - Torino - Ivrea - PIAZZA LAMARMORA 15	IPB	6.144.600,00	766.015,33				766.015,33	584.376,92	15.320,31	-	599.697,22
Liguria - La Spezia - VIALE MAZZINI	IPB	-	26.549,95				26.549,95	25.056,96	531,00	-	25.587,96
Abruzzo -L'Aquila - VIA DEI GIARDINI 2	IPB	6.085.000,00	53.869,32				53.869,32	38.545,92	1.077,39	-	39.623,30
Lazio - Latina - VIA C. BATTISTI 52	IPB	29.225.597,17	474.314,73				474.314,73	409.012,12	9.486,29	-	418.498,42
Lazio - Latina - VIA EROI DEL LAVORO 12	IPB	5.508.879,99	122.877,25				122.877,25	105.959,82	2.457,55	-	108.417,36

Puglia - Lecce - VIA GUACCI 1/11	IPB	3.471.999,98	35.056,67	-	-	35.056,67	-	35.056,67	-	-	35.056,67	-
Puglia - Lecce - VIA XXV LUGLIO 51	IPB	2.984.000,00	14.900,45	-	-	-	14.900,45	7.942,43	298,01	-	-	8.240,44
Lombardia - Lecco - CORSO CARLO ALBERTO 39	IPB	19.149.150,00	7.356.407,20	-	-	-	7.356.407,20	3.531.075,42	147.128,14	-	-	3.678.203,57
Toscana - Livorno - VIA FIUME64/66-PAMIGLIONE7/9/10 VIATAC	IPB	8.536.220,00	126.349,61	-	-	126.349,61	-	99.174,58	2.526,99	-	101.701,57	-
Toscana - Livorno - VIA TACCA 1/3	IPB	13.948.740,00	203.816,52	-	-	-	203.816,52	159.980,09	4.076,33	-	-	164.056,42
Toscana - Lucca - VIA C. DEL PRETE 1129	IPB	9.854.560,00	113.819,12	-	-	-	113.819,12	113.819,12	-	-	-	113.819,12
Lombardia - Mantova - PIAZZA MARTIRI DI BELFIORE 1/2	IPB	5.387.450,00	8.381,55	-	-	-	8.381,55	5.737,68	167,63	-	-	5.905,31
Lombardia - Mantova - VIALE FIUME 3 - 5	IPB	15.030.000,00	413.036,28	-	-	-	413.036,28	378.663,46	8.260,73	-	-	386.924,18
Basilicata - Matera - VIA CAPPELLUTI 2/B	IPB	6.791.400,00	68.026,54	-	-	-	68.026,54	68.026,54	-	-	-	68.026,54
Sicilia - Messina - VIA ARGENTIERI IS. 318	IPB	3.315.000,00	11.795,11	-	-	11.795,11	-	11.795,11	-	-	11.795,11	-
Sicilia - Messina - VIA GARIBALDI EX UEN	IPB	290.000,00	2.008,80	-	-	2.008,80	-	1.969,94	38,86	-	-	2.008,80
Sicilia - Messina - VIA ROMAGNOSI N. 9	IPB	2.377.220,00	4.549,13	-	-	4.549,13	-	4.008,37	90,98	-	4.099,35	-
Sicilia - Messina - VIA ROMAGNOSI N. 30/32	IPB	-	554,98	-	-	-	554,98	44,40	11,10	-	-	55,50
Sicilia - Messina - VIA ROMAGNOSI N. 50	IPB	-	562,90	-	-	-	562,90	45,04	11,26	-	-	56,30
Sicilia - Messina - VIA VITTORIO EMANUELE N.100	IPB	5.968.000,00	216.497,62	-	-	-	216.497,62	216.497,62	-	-	-	216.497,62
Lombardia - Milano - PIAZZA BERTARELLI 4	IPB	285.834,78	400,98	-	-	-	400,98	298,44	8,02	-	-	306,46
Lombardia - Milano - PIAZZA MISSORI 8/10/12	IPB	75.427.109,99	208.066,38	-	-	-	208.066,38	140.509,43	4.161,33	-	-	144.670,76
Lombardia - Milano - VIA G. SILVA 36	IPB	59.659.811,20	17.776.706,90	-	-	-	17.776.706,90	8.532.819,33	355.534,14	-	-	8.888.353,47
Lombardia - Milano - VIA G.B. VICO	IPB	9.902.003,00	77.999,74	-	-	-	77.999,74	64.547,90	1.559,99	-	-	66.107,90
Lombardia - Milano - VIA PIETRO MARTIRE D'ANGHIERA	IPB	49.267.000,00	25.482.117,23	-	-	-	25.482.117,23	11.797.040,42	509.642,34	-	-	12.306.682,76
Friuli Venezia Giulia - Gorizia - Monfalcone - VIA VALENTINIS	IPB	1.539.000,00	1.237.009,72	-	-	-	1.237.009,72	494.666,11	24.740,19	-	-	519.406,31
Lombardia - Monza e Brianza - VIA DEL CORREGGIO	IPB	17.196.900,00	1.218.811,12	-	-	-	1.218.811,12	816.596,96	24.376,22	-	-	840.973,18
Campania - Napoli - VIA GUANTAI AD ORSOLONA AI CAMALDOLI	IPB	12.184.705,00	228.877,54	-	-	-	228.877,54	109.861,20	4.577,54	-	-	114.438,76
Campania - Napoli - VIA MEDINA 61	IPB	9.831.764,25	177.123,26	-	-	-	177.123,26	177.123,26	-	-	-	177.123,26
Piemonte - Novara - CORSO DELLA VITTORIA 8	IPB	17.728.000,00	310.839,08	-	-	-	310.839,08	299.525,31	6.216,78	-	-	305.742,09
Sardegna - Nuoro - VIA L. DA VINCI NN. 2-26	IPB	1.886.002,49	30.014,83	-	-	-	30.014,83	27.642,26	600,30	-	-	28.242,55
Sardegna - Nuoro - VIALE MANZONI 41/VIA L.DA VINCI 30/32	IPB	8.774.611,20	168.907,60	-	-	-	168.907,60	168.907,60	-	-	-	168.907,60
Veneto - Padova - VIA D. MANIN / VIA FIUME / P.ZZA ERBE	IPB	707.999,99	757,65	-	-	-	757,65	622,20	15,15	-	-	637,36
Sicilia - Palermo - VIA DEGLI ORTI 31/C	IPB	1.502.600,00	263.361,38	-	-	-	263.361,38	176.398,50	5.267,23	-	-	181.665,73
Emilia Romagna - Parma - BORGO SALNITRARA 5	IPB	950.000,00	15.366,69	-	-	-	15.366,69	9.225,64	307,33	-	-	9.532,98
Emilia Romagna - Parma - VIALE BASETTI 10	IPB	11.000.000,00	237.637,79	-	-	-	237.637,79	237.637,79	-	-	-	237.637,79
Marche - Pesaro Urbino - VIA CORPUS DOMINI	IPB	1.370.000,00	465.845,94	-	-	465.845,94	-	242.239,90	9.316,92	-	251.556,82	-
Abruzzo - Pescara - VIA GOBETTI 3	IPB	11.192.000,00	524.684,35	-	-	-	524.684,35	441.051,09	10.493,69	-	-	451.544,77
Emilia Romagna - Piacenza - PIAZZA CAVALLI 62	IPB	15.550.000,00	53.370,53	-	-	-	53.370,53	48.075,86	1.067,41	-	-	49.143,27
Piemonte - Torino - Pinerolo - VIALE KENNEDY 5	IPB	5.567.000,00	1.343.118,65	-	-	-	1.343.118,65	893.408,77	26.862,37	-	-	920.271,15
Toscana - Livorno - Piombino - VIA MARCO POLO 3/5	IPB	4.310.560,00	1.086.553,61	-	-	-	1.086.553,61	659.909,52	21.731,07	-	-	681.640,59
Toscana - Pisa - PIAZZA GUERRAZZI 17	IPB	15.267.420,00	303.793,26	-	-	-	303.793,26	263.568,66	6.075,87	-	-	269.644,52
Friuli Venezia Giulia - Pordenone - VIA CABOTO, 6	IPB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata - Potenza - VIA PRETORIA 263	IPB	16.458.330,00	271.568,80	-	-	-	271.568,80	267.886,23	3.682,57	-	-	271.568,80
Toscana - Prato - VIA VALENTINI 3	IPB	11.111.680,00	2.467.608,52	-	-	-	2.467.608,52	1.519.212,22	49.352,17	-	-	1.568.564,39
Sicilia - Ragusa - VIA L. DA VINCI 25-VIA LIBERTA'	IPB	3.392.000,00	117.946,58	-	-	-	117.946,58	117.946,58	-	-	-	117.946,58
Emilia Romagna - Ravenna - VIA GINANNI 5	IPB	14.600.000,00	208.548,48	-	-	-	208.548,48	208.548,48	-	-	-	208.548,48
Calabria - Reggio Calabria - VIA ROMEO 15	IPB	7.600.000,00	154.836,77	-	-	-	154.836,77	154.836,77	-	-	-	154.836,77
Calabria - Reggio Calabria - VIA VITTORIO EMANUELE 125/127	IPB	3.000.000,00	3.975,01	-	-	-	3.975,01	3.230,84	79,50	-	-	3.310,34
Lazio - Rieti - VIA CINTIA 50	IPB	12.627.071,23	94.614,85	-	-	-	94.614,85	94.614,85	-	-	-	94.614,85
Lazio - Roma - VIA CIRO IL GRANDE, 21	IPB	486.722.000,00	6.043.190,44	-	-	-	6.043.190,44	5.874.891,44	120.863,81	-	-	5.995.755,25
Lazio - Roma - VIA CRESCENZIO 17-A	IPB	11.930.000,01	22.788,43	-	-	-	22.788,43	15.218,36	455,77	-	-	15.674,13
Lazio - Roma - VIA CRESCENZIO 9	IPB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio - Roma - VIA GIULIO ROMANO 46	IPB	43.261.741,74	228.801,57	-	-	-	228.801,57	228.801,57	-	-	-	228.801,57
Veneto Rovigo - PIAZZA CERVI 18-VIALE MARGHERITA 19/20/44	IPB	2.080.000,01	33.945,34	-	-	-	33.945,34	33.945,34	-	-	-	33.945,34
Veneto Rovigo - PIAZZA FRATELLI CERVI 4/5	IPB	5.237.400,00	334.963,81	-	-	-	334.963,81	324.447,01	6.699,28	-	-	331.146,28
Campania - Salerno - CORSO GARIBALDI 38	IPB	11.108.430,00	151.371,02	-	-	-	151.371,02	151.371,02	-	-	-	151.371,02
Campania - Salerno - VIA GIUSEPPE AQUARO 1	IPB	2.914.198,00	58.958,13	-	-	-	58.958,13	58.958,13	-	-	-	58.958,13
Veneto - Venezia - SAN DONA' DI PIAVE - VIA TRENTO	IPB	5.450.000,00	3.618.762,54	-	-	-	3.618.762,54	1.601.689,55	75.321,02	-	-	1.677.010,57
Sardegna - Carbonia Iglesias - SAN GIOVANNI SUERGIU - LOCALITA'	IPB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria - Savona - PIAZZA MARCONI	IPB	15.285.400,00	37.031,92	-	-	-	37.031,92	29.993,59	740,64	-	-	30.734,23
Sicilia - Siracusa - CORSO GELONE 90/92	IPB	9.590.299,98	483.598,99	-	-	-	483.598,99	456.775,72	9.671,98	-	-	466.447,70
Sicilia - Siracusa - VIA ESCHILO 10-12	IPB	1.617.370,00	25.345,82	-	-	-	25.345,82	24.127,48	506,91	-	-	24.634,39
Lombardia - Sondrio - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6	IPB	4.908.340,53	33.685,39	-	-	-	33.685,39	27.795,05	673,71	-	-	28.468,76
Lombardia - Sondrio - VIA XXV APRILE 5	IPB	9.505.989,90	133.563,90	-	-	-	133.563,90	133.563,90	-	-	-	133.563,90
Abruzzo - L'Aquila - Sulmona - VIA VICENNE-S. PAOLO	IPB	5.648.000,00	2.970.452,60	-	-	-	2.970.452,60	1.544.182,31	59.409,05	-	-	1.603.591,36
Abruzzo - Teramo - CORSO S.GIORGIO 12	IPB	5.100.000,00	66.509,42	-	-	-	66.509,42	66.509,42	-	-	-	66.509,42
Umbria - Terni - VIA CAMPOREALI 5 CORSO TACITO 136	IPB	5.300.000,00	13.907,13	-	-	-	13.907,13	10.984,90	278,14	-	-	11.263,05
Umbria - Terni - VIALE STAZIONE 5	IPB	12.000.000,00	423.798,45	-	-	-	423.798,45	346.865,90	8.475,97	-	-	355.341,87
Piemonte - Torino - CORSO GIULIO CESARE 294	IPB	12.944.000,00	1.065.279,07	-	-	-	1.065.279,07	820.014,60	21.305,58	-	-	841.320,18
Piemonte - Torino - CORSO TURATI 19/7	IPB	16.213.050,00	833.093,80	-	-	833.093,80	-	719.993,84	16.661,88	-	736.655,72	-
Piemonte - Torino - FROLA 2-4/XX SETT.36/ALFIERI 3/ROMA 222	IPB	588.800,00	649,25	-	-	-	649,25	457,98	12,99	-	-	470,96
Piemonte - Torino - VIA NIZZA 362/6 (TORINO LINGOTTO)	IPB	11.028.000,00	3.592.747,77	-	-	-	3.592.747,77	2.299.153,26	71.854,96	-	-	2.371.008,22
Sicilia - Trapani - VIA SCONTRINO 14/28-VIAVESPRI 28/36	IPB	4.385.500,00	364.813,86	-	-	-	364.813,86	348.183,81	7.296,28	-	-	355.480,08
Trentino-Alto Adige - Trento - VIA ANTONIO ROSMINI	IPB	4.484.607,00	2.955,74	-	-	-	2.955,74	1.966,73	59,11	-	-	2.025,85
Trentino-Alto Adige - Trento - VIA DELLE ORFANE	IPB	16.734.980,00	144.214,04	-	-	-	144.214,04	144.214,04	-	-	-	144.214,04

Veneto - Treviso - VIA TRENTO E TRIESTE 6	IPB	14.228.500,00	224.868,29				224.868,29	224.868,29	-	-	224.868,29		
Veneto - Treviso - VIA ZARA/VIA BOLZANO 10	IPB	2.915.000,00	583.109,12				583.109,12	332.372,18	11.662,18	-	344.034,36		
Friuli Venezia Giulia - Trieste - VIA BATTISTI 10	IPB	12.201.000,00	135.263,04				135.263,04	134.782,92	480,12	-	135.263,04		
Friuli Venezia Giulia - Udine - VIA P.CANCIANI/PIAZZA XX SETTEM	IPB	5.131.000,00	10.247,79				10.247,79	7.273,03	204,96	-	7.477,98		
Veneto - Venezia - VIA DORSODURO 3500	IPB	15.047.950,00	416.636,46				416.636,46	366.446,31	8.332,73	-	374.779,04		
Veneto - Venezia - VIA DORSODURO 3519/1	IPB	23.100.000,00	534.556,64				534.556,64	470.161,22	10.691,13	-	480.852,36		
Toscana - Lucca - Viareggio - CORSO GARIBALDI 25	IPB	3.303.300,00	1.694.631,69				1.694.631,69	677.762,11	33.892,63	-	711.654,75		
Veneto - Vicenza - VIA S. LUCIA 1	IPB	6.329.250,00	2.648,10				2.648,10	2.648,10	-	-	2.648,10		
Lazio - Viterbo - VIA MATTEOTTI 29	IPB	15.684.409,11	268.689,64				268.689,64	153.313,79	5.373,79	-	158.687,59		
Calabria - Catanzaro - LOC. DONNA MAZZA	IPB	780.000,00	138.950,98				138.950,98	-	-	-	-		
Piemonte - Torino - CORSO GARIBALDI	IPB	2.152.115,00	347.344,64				347.344,64	-	-	-	-		
BOLZANO *BOZEN - CORSO LIBERTA' 9/13C	IPB	1.892.109,74	4.764,00				4.764,00	2.816,77	95,28	-	2.912,05		
BOLZANO *BOZEN - PIAZZA VITTORIA	IPB	4.196.846,48	19.166,05				19.166,05	11.393,19	383,32	-	11.776,51		
Campania - Napoli - VIA GUANTAI NUOVI 25	IPB	25.676.307,00	299.715,72				299.715,72	298.575,70	1.140,02	-	299.715,72		
Campania - Napoli - VIA GUANTAI NUOVI, 25 sub 36,6,35,24	IPB					13.289,53	13.289,53			8.883,48	8.883,48		
		1.860.873.623,46	128.654.691,78	-	-	-	3.553.976,03	125.100.715,75	75.812.709,81	2.454.916,79	-	2.437.908,16	75.829.718,44
Liguria - Genova - Camogli - VIA JACOPO RUFFINI	IPB	572.000,00	1.463,95				1.463,95	1.463,95	-	-	1.463,95		
Liguria - Genova - Camogli - VIA JACOPO RUFFINI 12	IPB	8.869.000,00	20.399,92				20.399,92	20.399,92	-	-	20.399,92		
totale Camogli		9.441.000,00	21.863,87	-	-	-	21.863,87	21.863,87	-	-	21.863,87		
Totale		1.870.314.623,46	128.676.555,65			-	3.553.976,03	125.122.579,62	75.834.573,68	2.454.916,79	-	2.437.908,16	75.851.582,31

IMMOBILI STRUMENTALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA TUBERCOLOSI (IPF - EX TBC)

Ubicazione degli immobili	gestione	Valore Corrente	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 1.01.2016	Quota ammortamento 2016	variazioni e fondo ammortamento	Tot. Ammortamento al 31.12.2016
Lombardia - Como - VIA VARESINA 6	IPF	430.000,00									
Lombardia - Como - PIAZZA CAMERLATA 4	IPF	10.000,00									
Toscana - Grosseto - VIA CIMABUE 109	IPF	329.000,00	67,24				67,24	67,24			67,24
Totale		769.000,00	67,24	-	-	-	67,24	67,24	-	-	67,24

IMMOBILI STRUMENTALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI
 GIA' EROGATI DAI FONDI INTEGRATIVI DI PREVIDENZA ESISTENTI PRESSO GLI ENTI DISCIOLTI (FIL - FONDO SCAU)

Ubicazione degli immobili	gestione	Valore Corrente	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 1.01.2016	Quota ammortamento 2016	variazione fondo ammortamento	Tot. Ammortamento al 31.12.2016
Lazio - Roma - VIA LISTZ-VIA CHOPIN	FIL	14.234.200,00	653.458,04				653.458,04	248.216,24	13.069,16		261.285,40
Totale		14.234.200,00	653.458,04	0,00	0,00	0,00	653.458,04	248.216,24	13.069,16	0,00	261.285,40

IMMOBILI STRUMENTALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE DELL' ISTITUTO POSTELEGRAFONICI - ASSISTENZA (IPU)

Ubicazione degli immobili	gestione	Valore Corrente	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 1.01.2016	Quota ammortamento 2016	variazioni e fondo ammortamento	Tot. Ammortamento al 31.12.2016
Lazio - Roma - VIA DEI CASALI DI TORREVECCHIA	IPU	2.261.005,82	2.261.005,82				2.261.005,82	226.100,60	45.220,12		271.320,72
Totale		2.261.005,82	2.261.005,82	-	-	-	2.261.005,82	226.100,60	45.220,12	-	271.320,72

IMMOBILI STRUMENTALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE ORDINARIA EX SCAU (GPO)

Ubicazione degli immobili	gestione	Valore Corrente	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	Diminuoni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Fondo Ammortamento al 1.01.2016	Quota ammortamento 2016	variazion e fondo ammorta mento	Tot. Ammortamento al 31.12.2016
IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO DELLA GESTIONE ORDINARIA EX-SCAU (GPO)	GPO	5.316.000,00	1.561.710,05				1.561.710,05	640.301,11	31.234,20		671.535,31
Totale	Totale	5.316.000,00	1.561.710,05	-	-	-	1.561.710,05	\	31.234,20	-	671.535,31

Immobili da reddito di pertinenza ENAM ex Inpdap (INA)

All. D.18

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite e Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione
Lazio - Roma - Viale Trastevere, 231	- 3.194.730,54	-	6.675.167,92	-	-	-	6.675.167,92	- 133.503,36	-	3.328.233,90	3.346.934,02	2009-12-31
Lazio - Roma - Corso Vittorio Emanuele II, 326	- 1.960.597,98	-	4.084.807,92	-	-	-	4.084.807,92	- 81.696,16	-	2.042.294,14	2.042.513,78	2009-12-31
TOTALI	- 5.155.328,52	-	10.759.975,84	-	-	-	10.759.975,84	- 215.199,52	-	5.370.528,04	5.389.447,80	

Immobili di pertinenza della gestione ENPAS ex Inpdap (INB)

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione
Campania - AVELLINO - CORSO UMBERTO I, 88.90/92/94/96/98/1	-	34.250,04	-	190.277,98	-	-	190.277,98	-	3.805,56	38.055,60	152.222,38	2009-01-01
Lombardia - SEGRATE - TIGLI, MILANO OLTRE DUE - V. EUROPA	-	163.882,81	-	910.460,18	-	-	910.460,18	-	18.209,20	182.092,01	728.368,17	2009-01-01
Sardegna - NUORO - VIA TRIESTE VIA MANNIRONI	-	134.903,38	-	316.143,92	-	-	316.143,92	-	6.322,88	141.226,26	174.917,66	1996-12-31
Sicilia - MESSINA - VIA U. BONINO VIA CORSO	-	321.360,00	-	8.034.000,00	-	-	8.034.000,00	-	160.680,00	482.040,00	7.551.960,00	2013-11-07
Toscana - AREZZO - VIA SIGNORELLI 15 VIA GUADAGNOLI 24	-	-	-	-	-	62.394,22	62.394,22	-	-	54.209,25	8.184,99	1950-12-31
Puglia - TARANTO - VIA DANTE ALIGHIERI VIA CATALDO NITTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Veneto - TREVISO - VIA S. AGATA 6	-	32.682,82	-	32.682,82	-	-	32.682,82	-	-	32.682,82	-	1952-12-31
Sardegna - CAGLIARI - VIA XX SETTEMBRE, 18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1955-12-31
Umbria - LECCE - VIA XX SETTEMBRE, 25	-	-	-	-	-	60.934,44	60.934,44	-	60.934,44	60.934,44	-	1955-12-31
Umbria - TERNI - VIA MANCINI 11 VIA GAROFALO	-	104.283,00	-	579.350,00	-	-	579.350,00	-	11.587,00	78.562,39	463.480,00	2009-01-01
Sicilia - SIRACUSA - CORSO GELONE 73	-	14.180,94	-	14.180,94	-	-	14.180,94	-	-	44.753,65	228.887,71	2010-01-01
Sicilia - SIRACUSA - CORSO GELONE 73	-	10.812,21	-	10.812,21	-	-	10.812,21	-	-	159.021,01	227.006,97	1956-01-31
Friuli Venezia Giulia - GORIZIA - VIA ROMA, 6	-	26.814,06	-	148.967,00	-	-	148.967,00	-	2.979,34	29.793,40	119.173,60	2009-01-01
Piemonte - ALESSANDRIA - VIA TESTORE 19	-	66.670,90	-	66.670,90	-	-	66.670,90	-	-	66.670,90	-	1957-12-31
Toscana - PISA - VIALE BONAINI, 46	-	-	-	-	-	1.067.543,23	1.067.543,23	-	-	270.832,31	796.710,92	1957-12-31
Toscana - PISA - VIALE BONAINI, 46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Emilia Romagna - MODENA - VIA BORELLI 87	-	45.140,14	-	45.140,14	-	-	45.140,14	-	-	45.140,14	-	1958-12-31
Toscana - FIRENZE - VIALE MATTEOTTI, 48	-	1.079.999,98	-	6.000.000,01	-	-	6.000.000,01	-	120.000,01	1.199.999,99	4.800.000,02	2009-01-01
Calabria - COSENZA - VIA MICELLI 41 V. LE DELLA REGINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Piemonte - NOVARA - VIA MONTEVERDI 4/6	-	84.165,99	-	84.165,99	-	-	84.165,99	-	-	84.165,99	-	1958-12-31
Piemonte - NOVARA - VIA MONTEVERDI 6	-	20.004,84	-	111.138,00	-	-	111.138,00	-	2.222,76	22.227,60	89.910,40	2009-01-01
Molise - Campobasso - VIA PETITTI, 10	-	332.585,27	-	1.847.696,00	-	-	1.847.696,00	-	-	369.539,92	1.478.156,81	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA DEI MILLE, 9/2	-	-	-	-	-	784.657,09	784.657,09	-	-	390.301,51	394.355,60	1958-12-31
Abruzzo - CHIETI - VIA PRINCIPessa DI PIEMONTE, 83	-	94.124,08	-	94.124,08	-	-	94.124,08	-	-	94.124,08	-	1959-12-31
Abruzzo - CHIETI - VIA PRINCIPessa DI PIEMONTE, 85	-	31.628,74	-	175.715,00	-	-	175.715,00	-	3.514,30	35.143,04	140.571,96	2009-01-01
Abruzzo - TERAMO - VIA NOE' LUCIDI 19 - VIA PORTA CARRESE	-	563.286,26	-	3.177.978,52	-	-	3.177.978,52	-	-	626.845,83	2.551.132,69	2009-01-01
Abruzzo - TERAMO - VIA PORTA CARRESE/VILO DEL CANTO	-	3.452,88	-	19.182,64	-	-	19.182,64	-	-	3.836,53	15.346,11	2009-01-01
Toscana - LUCCA - VIA BARSANTI 4/ VIA MATTEUCCI, 12	-	456.457,54	-	2.557.322,30	-	-	2.557.322,30	-	-	507.604,00	2.049.718,30	2009-01-01
Sicilia - ENNA - VIA TRIESTE 53	-	118.091,80	-	118.091,80	-	-	118.091,80	-	-	118.091,80	-	1960-12-31
Sicilia - ENNA - VIA TRIESTE 53	-	35.044,63	-	394.692,60	-	-	394.692,60	-	-	3.893,85	38.938,48	2009-01-01
Marche - ASCOLI PICENO - VIA MALASPINA 15-17	-	167.465,17	-	930.362,00	-	-	930.362,00	-	-	186.072,24	744.289,59	2009-01-01
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	-	5.133,69	-	28.520,63	-	-	28.520,63	-	-	5.704,10	22.816,53	2009-01-01
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	-	8.207,95	-	45.599,78	-	-	45.599,78	-	-	196.119,96	784.479,82	2009-01-01
Val D'Aosta - AOSTA - VIA FESTAZ 55	-	-	-	-	-	935.000,00	935.000,00	-	-	187.000,01	196.119,96	2009-01-01
Valle D'aosta - AOSTA - VIA FESTAZ 55	-	265.032,00	-	1.472.400,00	-	44.097,01	1.472.400,00	-	-	23.635,59	20.461,42	1963-12-31
Marche - PESARO - VIA MANZONI, 34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	294.480,00	1.177.920,00	2009-01-01
Friuli Venezia Giulia - TRIESTE - VIA LORENZO GHIERTI 4	-	552.099,77	-	3.067.220,93	-	135.068,74	3.067.220,93	-	-	91.092,32	43.976,42	1966-12-31
Lombardia - BRESCIA - VIA DELLA VALLE, 40 - Via Sabotino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	613.444,20	2.453.776,73	2009-01-01
Abruzzo - PESCARA - VIA RIETI 47	-	-	-	-	-	1.067.606,57	1.067.606,57	-	-	418.425,59	649.180,98	1970-12-31
Lazio - ROMA - VIA AQUILONIA - VIA CAIRANO	-	294.722,18	-	473.366,66	-	-	473.366,66	-	-	304.189,51	169.177,15	1986-12-31
Liguria - GENOVA - PIAZZA BORGIO PILA	-	1.884.856,86	-	3.027.354,07	-	-	3.027.354,07	-	-	1.945.403,94	1.081.950,13	1988-12-31
Veneto - MESTRE - VIA DANTE 95 VIA SERNAGLIA 12	-	1.235.993,81	-	2.072.731,31	-	-	2.072.731,31	-	-	1.277.448,44	795.282,87	1987-12-31
Marche - ANCONA - VIA RUGGERI - VIA MONTE D'AGO	-	-	-	-	-	9.332.959,73	9.332.959,73	-	-	5.360.582,23	3.972.377,49	1988-12-31
Puglia - BRINDISI - VIA S. MARTINO DELLA BATTAGLIA 1/A	-	-	-	-	-	1.329.819,71	1.329.819,71	-	-	782.063,39	547.756,29	1989-12-31
Basilicata - MATERA - PIAZZA MULINO, 16	-	274.380,41	-	1.524.335,38	-	-	1.524.335,38	-	-	304.867,11	1.219.468,27	2009-01-01
Liguria - LA SPEZIA - CORSO NAZIONALE 212-222/VIALE ITALIA	-	809.922,91	-	1.488.141,83	-	-	1.488.141,83	-	-	839.685,74	648.456,09	1990-12-31
Piemonte - CUNEO - VIA FELICE CAVALLOTTI 19 - 21	-	262.874,06	-	483.001,43	-	-	483.001,43	-	-	272.534,09	210.467,34	1990-12-31
Piemonte - CUNEO - VIA FELICE CAVALLOTTI 21 BIS	-	48.275,97	-	268.200,01	-	-	268.200,01	-	-	53.639,99	214.560,02	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA RUGGERI 1 - A 1-B	-	4.027.181,13	-	7.399.489,97	-	5.692.746,67	1.706.743,30	-	-	147.989,80	3.212.139,01	1990-12-31
Toscana - FIRENZE - VIA TORTA	-	-	-	-	-	8.703.818,89	8.703.818,89	-	-	4.740.637,89	3.963.180,99	1991-12-31
Lombardia - LECCO - VIA ASPROMONTE, 56/66/CENTRO GIOTTO	-	3.771.610,17	-	7.292.615,05	-	-	7.292.615,05	-	-	145.852,31	3.751.527,57	1991-12-31
Lombardia - LECCO - VIA ASPROMONTE, 56/66/CENTRO GIOTTO	-	3.595,51	-	19.974,78	-	-	19.974,78	-	-	3.995,00	15.979,78	2009-01-01
Lombardia - LECCO - VIA ASPROMONTE, 56/66/CENTRO GIOTTO	-	235.547,72	-	455.444,43	-	-	455.444,43	-	-	244.656,61	210.787,82	1991-12-31
Emilia Romagna - FORLI' - VIA CATERINA SFORZA, 2	-	738.148,12	-	1.461.469,82	-	-	1.461.469,82	-	-	29.229,40	694.092,30	2009-12-31
Piemonte - ASTI - VIA GOITTO 20 - Via Cavallotti	-	3.062.200,69	-	6.307.533,46	-	-	6.307.533,46	-	-	1.26.150,68	3.188.351,37	1993-12-31
Piemonte - Vercelli - P.ZZA MAZZUCHELLI 2/ VIA LUIGI PIRANDELLO 2-4-6-8	-	-	-	-	-	5.649.131,08	5.649.131,08	-	-	2.896.868,35	2.752.262,72	1992-12-31
Molise - ISERNA - CORSO RISORGIMENTO	-	2.005.749,99	-	4.494.130,49	-	-	4.494.130,49	-	-	2.095.632,60	2.398.497,89	1997-12-31
Calabria - VIBO VALENTIA - LARGO CONSERVATORIO	-	445.285,87	-	997.717,88	-	-	997.717,88	-	-	465.240,23	532.477,65	1995-12-31
Sardegna - ORISTANO - PIAZZA ROMA 20 VIA D. CONTINI	-	1.790.616,87	-	4.012.098,11	-	-	4.012.098,11	-	-	1.870.858,84	2.141.239,27	1995-12-31
Emilia Romagna - Parma - V. BORGO FELINO 51 Ed. A e B	-	1.114.342,41	-	2.674.088,73	-	-	2.674.088,73	-	-	53.481,78	1.167.824,19	1996-12-31
Emilia Romagna - Parma - V. BORGO FELINO 51 Ed. A e B	-	1.112.703,93	-	2.670.156,86	-	-	2.670.156,86	-	-	53.403,14	1.166.107,07	1996-12-31
Trentino Alto Adige - BOLZANO - VIA PACINOTTI 3	-	1.685.906,19	-	3.950.895,28	-	-	3.950.895,28	-	-	790.017,91	1.764.924,10	1996-12-31
Lombardia - SONDRIO - V. MILANO	-	6.423,57	-	13.787,60	-	-	13.787,60	-	-	275,75	6.699,32	1989-12-31
Lombardia - SONDRIO - VIA NAZARIO SAURO 3	-	35.593,56	-	197.742,00	-	2.813.398,96	3.011.140,96	-	-	3.954,84	1.714.805,12	2009-01-01
Sardegna - SASSARI - VIA SARDEGNA, 25 ANGOLO VIA DEI MILLE	-	735.879,49	-	1.723.819,44	-	-	1.723.819,44	-	-	34.476,39	770.655,88	1996-12-31
Calabria - CROTONE - VIA M. NICOLETTA - VIA STAZIONE SNC	-	577.961,85	-	1.419.615,50	-	-	1.419.615,50	-	-	606.354,16	813.261,34	1997-12-31
Piemonte - BIELLA - VIA TRENTO VIA BENGASI, 10	-	451.011,18	-	1.163.791,12	-	-	1.163.791,12	-	-	474.287,00	689.504,12	1998-12-31
Lombardia - LODI - VIA CALLISTO PIAZZA 2	-	-	-	-	-	2.004.234,95	2.004.234,95	-	-	816.798,37	1.187.436,58	1998-12-31
Liguria - SAVONA - PIAZZA S. CECILIA 4 - VIA SERVETTA "TORRE SAN MICHELE"	-	1.637.886,35	-	4.226.408,40	-	-	4.226.408,40	-	-	84.528,17	2.503.993,88	1998-12-31
Emilia Romagna - RIMINI - VIALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 34	-	1.132.059,06	-	3.076.691,79	-	-	3.076.691,79	-	-	1.193.592,90	1.883.098,89	1999-12-31
Lazio - RIETI - LARGO GRAZIOSI, 5 - VIALE DELLO SPORT	-	996.362,73	-	2.971.574,52	-	-	2.971.574,52	-	-	59.431,50	1.915.780,29	2001-12-31
Lombardia - PAVIA - VIA CESARE BATTISTI 146/B	-	-	-	-	-	5.607.005,32	5.607.005,32	-	-	1.845.706,97	3.761.298,34	2003-12-31
Umbria - SPOLITO - VIA DELLE FELICI 17/PALAZZETTO PAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2013-01-01
Friuli Venezia Giulia - UDINE - VIA AQUILEIA, 4	-	33.704,75	-	33.704,75	-	-	33.704,75	-	-	33.704,75	-	1950-12-31
Toscana - LIVORNO - VIA DELLE GALERIE, 40	-	162.722,56	-	904.017,55	-	-	904.017,55	-	18.080,36	180.802,92	723.214,63	2009-01-01
Marche - MACERATA - VIA TRENTO 43-45-47												

Immobili di pertinenza della gestione ENPAS ex Inpdap (INB)

Lombardia - VARESE - VIA SAN PEDRINO 17	-	13.160,38	-	13.160,38	-	-	-	13.160,38	-	-	-	13.160,38	-	1959-12-31
Toscana - MONTECATINI TERME - LOCALITA' CACIONA	-	25.698,66	-	25.698,66	-	-	-	25.698,66	-	-	-	25.698,66	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - CORSO D'ITALIA 107/108	-	336.564,13	-	336.564,13	-	-	-	336.564,13	-	-	-	336.564,13	-	2009-12-31
Basilicata - POTENZA - CONTRADA S. CROCE	-	7.513,21	-	7.513,21	-	-	-	7.513,21	-	-	-	7.513,21	-	1961-12-31
Liguria - LERICI - VIA PROVINCIALE	-	140.148,16	-	140.148,16	-	-	-	140.148,16	-	-	-	140.148,16	-	1962-12-31
Lazio - Roma - VIA CIMONE 59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA MONTESANTO 4	-	92.515,32	-	513.973,94	-	-	-	513.973,94	-	-	-	102.794,80	-	411.179,14
Campania - CASERTA - VIA SUD - PIAZZA D'ARMI 38	-	1.262.700,94	-	2.440.855,66	-	-	-	2.440.855,66	-	-	-	48.817,11	-	1.311.518,05
Lombardia - BASiglio - RESIDENZA TRALCI - MI3	-	125.226,66	-	695.703,82	-	-	-	695.703,82	-	-	-	13.914,06	-	556.563,10
Lazio - Roma - LARGO ZAPPALA'	-	179.313,83	-	996.287,99	-	-	-	996.287,99	-	-	-	199.925,70	-	797.030,46
Lazio - Roma - LARGO ZAPPALA'	-	33.551,28	-	186.396,00	-	-	-	186.396,00	-	-	-	3.727,92	-	149.116,80
Lazio - Roma - VIA DELLA PISANA,342	-	22.609,62	-	122.609,00	-	-	-	122.609,00	-	-	-	2.452,18	-	98.087,20
Lombardia - RHO - VIA CAPUANA 17/19	-	135.622,71	-	753.457,68	-	-	-	753.457,68	-	-	-	15.069,14	-	602.765,83
Lombardia - RHO - VIA CAPUANA 17 - SALICI	-	231.393,65	-	1.285.520,20	-	-	-	1.285.520,20	-	-	-	257.104,03	-	1.028.416,17
Lombardia - RHO - VIA CAPUANA 19 - LARICI	-	252.169,41	-	1.400.941,80	-	-	-	1.400.941,80	-	-	-	28.018,86	-	1.120.753,53
Lombardia - Cassinadepecchi - VIA ROMA 108 ED C-D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA Fiume delle Perle 16	-	13.527,08	-	75.150,44	-	-	-	75.150,44	-	-	-	1.503,01	-	15.030,09
Lazio - Roma - VIA Fiume delle Perle 162-184 COMP Z	-	10.083,41	-	56.038,98	-	-	-	56.018,98	-	-	-	1.120,37	-	44.815,20
Lazio - Roma - VIA Fiume delle Perle 16	-	6.186,34	-	34.368,55	-	-	-	34.368,55	-	-	-	687,37	-	27.894,84
Sardegna - SASSARI - VIA TEMPIO 39 VIA GENOVA 9	-	17.930,22	-	99.612,34	-	-	-	99.612,34	-	-	-	1.992,24	-	79.689,88
Umbria - PERUGIA - VIA COTANI / VIA PIAN DELLA GEMMA	-	20.529,91	-	114.054,98	-	-	-	114.054,98	-	-	-	2.281,11	-	91.243,96
Campania - CAPUA - VIA SCARANO N.2 TRAV.3°	-	107.169,94	-	595.388,82	-	-	-	595.388,82	-	-	-	11.907,71	-	476.311,17
Campania - CAPUA - VIA SCARANO 2 FAB. F4	-	56.730,32	-	315.167,97	-	-	-	315.167,97	-	-	-	6.303,35	-	252.134,30
Campania - CAPUA - VIA SCARANO 2 FAB. F5	-	97.861,65	-	543.675,91	-	-	-	543.675,91	-	-	-	10.873,51	-	434.940,75
Campania - CAPUA - VIA SCARANO 2 F5	-	109.188,38	-	606.603,41	-	-	-	606.603,41	-	-	-	12.132,12	-	485.282,91
Campania - CAPUA - VIA SCARANO 2 F5	-	859,19	-	4.773,28	-	-	-	4.773,28	-	-	-	95,47	-	3.818,62
Lombardia - Lacchiarella - LOTTO 16 - PALLADIO - H. GIRASOLE	-	315.755,64	-	1.754.198,00	-	-	-	1.754.198,00	-	-	-	35.083,96	-	350.839,60
Lazio - Roma - VIA COLLEVERDE 12/14	-	81.521,33	-	452.895,50	-	-	-	452.895,50	-	-	-	9.057,91	-	90.579,24
Lazio - Roma - VIA CASALIANCO 152/184	-	810.161,31	-	4.500.895,28	-	-	-	4.500.895,28	-	-	-	90.017,91	-	3.607.716,06
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 417	-	2.224,80	-	12.360,16	-	-	-	12.360,16	-	-	-	247,20	-	9.888,16
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 491	-	17.464,08	-	97.022,95	-	-	-	97.022,95	-	-	-	1.940,45	-	19.404,53
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 445	-	3.033,17	-	16.850,96	-	-	-	16.850,96	-	-	-	337,03	-	13.480,76
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 449	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 453	-	2.716,86	-	15.093,70	-	-	-	15.093,70	-	-	-	301,88	-	12.074,96
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 457	-	1.392,66	-	7.737,13	-	-	-	7.737,13	-	-	-	154,74	-	6.189,73
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 461	-	34.314,83	-	190.638,33	-	-	-	190.638,33	-	-	-	38.127,59	-	152.510,74
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 465	-	11.861,71	-	65.898,04	-	-	-	65.898,04	-	-	-	1.317,97	-	52.718,36
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 469	-	8.471,43	-	47.063,35	-	-	-	47.063,35	-	-	-	941,26	-	37.650,66
Liguria - GENOVA - VIA E. SALGARLI 481	-	32.622,82	-	181.237,97	-	-	-	181.237,97	-	-	-	3.624,74	-	144.990,41
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 ED D8	-	27.303,78	-	151.688,07	-	-	-	151.688,07	-	-	-	3.033,75	-	121.350,54
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 D2	-	56.745,74	-	315.254,17	-	-	-	315.254,17	-	-	-	6.305,07	-	252.203,36
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 ED D3	-	26.270,21	-	145.945,49	-	-	-	145.945,49	-	-	-	2.918,91	-	116.756,37
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 D4	-	18.149,52	-	100.830,70	-	-	-	100.830,70	-	-	-	2.016,62	-	80.664,58
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 D5	-	32.007,67	-	177.820,57	-	-	-	177.820,57	-	-	-	3.556,43	-	142.256,47
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 D6	-	16.266,96	-	90.372,00	-	-	-	90.372,00	-	-	-	1.807,44	-	72.297,60
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 ED D7	-	14.989,50	-	83.275,00	-	-	-	83.275,00	-	-	-	1.665,50	-	66.620,00
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA 151 ED D8	-	53.912,33	-	299.513,17	-	-	-	299.513,17	-	-	-	5.990,27	-	239.610,57
Lazio - Roma - VIA LUCREZIA ROMANA	-	19.953,61	-	110.853,52	-	-	-	110.853,52	-	-	-	2.217,06	-	88.682,85
Lazio - ROMA - VILL AGGIO APPIO - V. LUCREZIA ROMANA Z1 / V. PELLA	-	525.894,27	-	932.700,18	-	-	-	932.700,18	-	-	-	18.654,01	-	544.548,28
Lazio - Roma - VIA PELLARO 72	-	43.612,02	-	242.288,91	-	-	-	242.288,91	-	-	-	4.845,79	-	193.831,10
Lombardia - LENTATE SUL SEVISO - VIA CINQUE GIORNATE	-	197.533,25	-	1.097.406,23	-	-	-	1.097.406,23	-	-	-	21.948,14	-	877.924,94
Lombardia - BASiglio - RESIDENZA SALICI - MI3	-	98.294,11	-	546.078,15	-	-	-	546.078,15	-	-	-	10.921,56	-	436.862,48
Lazio - Roma - VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	-	121.198,39	-	673.327,02	-	-	-	673.327,02	-	-	-	13.466,46	-	538.662,17
Lazio - Roma - VIA OTTAVIANI 72-74	-	19.407,42	-	107.819,00	-	-	-	107.819,00	-	-	-	2.156,38	-	86.255,20
Lazio - Roma - VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	-	156.398,64	-	868.881,29	-	-	-	868.881,29	-	-	-	17.377,64	-	695.105,01
Lazio - Roma - VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	-	184.803,87	-	1.026.688,39	-	-	-	1.026.688,39	-	-	-	20.533,72	-	821.350,80
Lazio - Roma - VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	-	103.602,10	-	575.566,07	-	-	-	575.566,07	-	-	-	11.511,29	-	460.452,68
Campania - CASERTA - PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	-	33.686,10	-	187.144,51	-	-	-	187.144,51	-	-	-	3.742,90	-	149.715,51
Campania - CASERTA - PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	-	20.292,96	-	112.738,52	-	-	-	112.738,52	-	-	-	2.254,76	-	90.190,80
Lombardia - MILANO - VIA UGO LA MALFA 4	-	66.690,41	-	370.502,10	-	-	-	370.502,10	-	-	-	7.410,04	-	296.401,65
Campania - NAPOLI - VIA NICOLINI 68	-	82.808,65	-	460.049,11	-	-	-	460.049,11	-	-	-	9.209,62	-	368.639,49
Campania - NAPOLI - VIA NICOLINI 68	-	33.086,23	-	183.812,56	-	-	-	183.812,56	-	-	-	3.676,25	-	147.050,08
Campania - NAPOLI - VIA NICOLINI 68	-	19.943,82	-	110.799,13	-	-	-	110.799,13	-	-	-	2.215,98	-	88.629,33
Campania - NAPOLI - VIA NICOLINI 68	-	33.641,27	-	186.896,14	-	-	-	186.896,14	-	-	-	3.737,92	-	149.516,95
Campania - NAPOLI - VIA NICOLINI 68	-	97.850,69	-	543.615,41	-	-	-	543.615,41	-	-	-	10.872,32	-	434.892,40
Lazio - ROMA - LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 63-6	-	17.095,78	-	126.092,02	-	-	-	126.092,02	-	-	-	2.521,84	-	52.474,40
Lazio - ROMA - LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 63-6	-	70.625,42	-	125.257,80	-	-	-	125.257,80	-	-	-	2.505,16	-	73.130,58
Lazio - ROMA - LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 63-6	-	212.346,62	-	376.607,62	-	-	-	376.607,62	-	-	-	7.532,16	-	219.878,78
Lazio - Roma - VIA CAMPO FARNIA 63	-	227.271,18	-	1.262.617,50	-	-	-	1.262.617,50	-	-	-	25.252,35	-	1.010.093,97
Lazio - ROMA - LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 63-6	-	825.375,94	-	1.463.846,37	-	-	-	1.463.846,37	-	-	-	29.276,92	-	854.652,86
Lazio - Roma - VIA CLAUDIA 9-10-11	-	1.231.002,00	-	6.838.900,00	-	-	-	6.838.900,00	-	-	-	136.778,00	-	5.471.120,00
Puglia - TARANTO - STRADA PROVINCIALE PER MONTEMESOLA	-	1.424.527,31	-	7.914.038,91	-	-	-	7.914.038,91	-	-	-	152.280,81	-	1.582.808,12
Sardegna - Cagliari - VIA ANASSAGORA 1	-	417.309,17	-	2.318.387,57	-	-	-	2.318.387,57	-	-	-	46.367,86	-	633.123,42
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO	-	15.730,80	-	87.392,70	-	-	-	87.392,70	-	-	-	1.747,80	-	1.854.111,04
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO	-	14.982,43	-	83.235,13	-	-	-	83.235,13	-	-	-	1.664,66	-	69.914,10
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO	-	25.603,39	-	142.240,32	-	-	-	142.240,32	-	-	-	1.647,09	-	66.588,04
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA RIGHELLI 72	-	32.528,85	-	180.716,24	-	-	-	180.716,24	-	-	-	3.614,27	-	144.573,12
Lazio - Roma - VIA V VALLETTA 55	-	33.425,30	-	185.696,00	-	-	-	185.696,00	-	-	-	3.713,91	-	148.556,79
Lazio - Roma - VIA POLLENZA	-	510.197,47	-	2.834.430,40	-	-	-	2.834.430,40	-	-	-	56.688,61	-	2.267.544,32
Lazio - Roma - VIA POLLENZA	-	131.826,05	-	732.366,78	-	-	-	732.366,78	-	-	-	14.647,34	-	585.893,39
Lazio - Roma - VIA POLLENZA 83	-	109.606,81	-	608.926,45	-	-	-	608.926,45	-	-	-	12.788,47	-	487.141,08
Lazio - Roma - VIA BELFORTE DEI CHIENTI	-	353.903,70	-	1.966.135,23	-	-	-	1.966.135,23	-	-	-	39.226,11	-	1.572.968,82
Lazio - ROMA - VILL AGGIO APPIO EL - V. LUCREZIA ROMANA Z1	-	1.322.177,89	-	2.429.352,17	-	-	-	2.429.352,17	-	-	-	48.587,04	-	1.370.764,93
Lazio - ROMA - VILL AGGIO APPIO EL - V. LUCREZIA ROMANA Z1	-	154.223,72	-	283.368,68	-	-	-	283.368,68	-	-	-	5.667,34	-	159.891,06
Lombardia - PIEVEEMANUELE - VIA FAUSTO COPPI 1	-	117.558,81	-	653.107,77	-	-	-	653.107,77	-	-	-	13.		

Immobili di pertinenza della gestione ENPAS ex Inpdap (INB)

Emilia Romagna - BOLOGNA - V. RANZANI / V. S. DONATO	-	49.008,28	-	90.047,18	-	-	-	90.047,18	-	1.800,94	-	-	50.809,22	-	39.237,96	1990-12-31
Emilia Romagna - BOLOGNA - LOC. SAN DONATO	-	336.358,89	-	1.868.660,84	-	-	-	1.868.660,84	-	37.373,20	-	-	373.732,09	-	1.494.928,75	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - V. RANZANI / V. S. DONATO	-	1.079.547,65	-	1.983.546,65	-	-	-	1.983.546,65	-	39.670,94	-	-	1.119.218,59	-	864.328,06	1990-12-31
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA RANZANI / V. S. DONATO	-	11.341,69	-	63.009,43	-	-	-	63.009,43	-	1.260,19	-	-	12.601,88	-	50.407,55	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - V. RANZANI / V. S. DONATO	-	11.774,13	-	21.633,63	-	-	-	21.633,63	-	432,67	-	-	12.206,80	-	9.426,83	1990-12-31
Emilia Romagna - BOLOGNA - V. RANZANI / V. S. DONATO	-	158.570,72	-	291.355,83	-	-	-	291.355,83	-	5.827,12	-	-	164.397,84	-	126.957,99	1990-12-31
Emilia Romagna - BOLOGNA - LOC. SAN DONATO	-	157.523,93	-	875.132,91	-	-	-	875.132,91	-	17.502,70	-	-	700.106,28	-	200.026,63	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA RANZANI / V. S. DONATO	-	519,65	-	2.886,93	-	-	-	2.886,93	-	57,74	-	-	2.309,54	-	577,39	2009-01-01
Lombardia - LEGNANO - VIA PASTRENGO/ROSSIGNAETA E NUOVO	-	514.743,40	-	2.859.686,93	-	-	-	2.859.686,93	-	57.194,00	-	-	571.937,40	-	2.287.749,53	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FOSSOMBRONE	-	51.069,78	-	283.722,56	-	-	-	283.722,56	-	5.674,74	-	-	226.978,04	-	200.001,01	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FOSSOMBRONE	-	25.329,35	-	140.720,10	-	-	-	140.720,10	-	2.814,67	-	-	28.144,02	-	112.576,08	2009-01-01
Lombardia - PIEVEEMANUELE - VIA FAUSTO COPPI 5	-	90,00	-	500,00	-	-	-	500,00	-	10,00	-	-	100,00	-	400,00	2009-01-01
Lombardia - PIEVEEMANUELE - VIA FAUSTO COPPI 5	-	114.157,27	-	634.207,75	-	-	-	634.207,75	-	12.684,16	-	-	126.841,43	-	507.366,32	2009-01-01
Lazio - ROMA - TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. RU	-	843.974,76	-	1.608.607,06	-	-	-	1.608.607,06	-	32.172,13	-	876.146,89	-	-	-	1991-12-31
Lazio - ROMA - TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. RU	-	315.714,99	-	601.749,69	-	-	-	601.749,69	-	12.034,96	-	-	327.749,95	-	273.999,74	1991-12-31
Piemonte - TORINO - VIA ARSENALE 25/27	-	11.322.151,64	-	21.601.772,34	-	-	-	21.601.772,34	-	432.035,46	-	-	11.754.187,10	-	9.847.585,74	1991-12-31
Puglia - Casamassima - CENTRO COMM. IL BARICENTRO TORRE D S	-	660.627,00	-	3.670.150,00	-	-	-	3.670.150,00	-	73.403,00	-	734.030,00	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA S. GEFULLO 120 - R3	-	183.462,04	-	1.019.232,81	-	-	-	1.019.232,81	-	20.384,73	-	-	203.846,77	-	815.386,04	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA S. GEFULLO 120 - R3	-	18.471,78	-	102.620,99	-	-	-	102.620,99	-	2.052,42	-	-	20.524,20	-	82.096,79	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA POPILIA 11 - COMP.R4	-	269.196,95	-	1.495.536,24	-	-	-	1.495.536,24	-	29.910,68	-	-	299.107,63	-	1.196.428,61	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA POPILIA 11 - R4 - LO	-	2.246,17	-	12.478,77	-	-	-	12.478,77	-	249,58	-	-	9.983,02	-	200.001,01	2009-01-01
Sardegna - Cagliari - VIA S. TOMMASO D'AUQUINO 2-4	-	65.533,43	-	364.075,07	-	-	-	364.075,07	-	7.281,48	-	-	72.814,91	-	291.260,16	2009-01-01
Sardegna - Cagliari - VIA S. TOMMASO D'AUQUINO 2-4	-	22.761,71	-	126.453,04	-	-	-	126.453,04	-	2.529,08	-	-	25.290,79	-	101.162,25	2009-01-01
Lazio - ROMA - ACILIA - DRAGONCELLO - V. RUSPOLI	-	4.981.414,64	-	9.494.525,11	-	-	-	9.494.525,11	-	189.890,51	-	-	5.171.305,15	-	4.323.219,96	1991-12-31
Lazio - Roma - V. PETRA 231 - V. OTTAVIANI 146/160	-	167.838,12	-	932.434,00	-	-	-	932.434,00	-	18.648,68	-	-	186.486,80	-	745.947,20	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA, OTTAVIANI	-	14.620,10	-	81.223,03	-	-	-	81.223,03	-	1.624,41	-	-	16.244,51	-	64.978,52	2009-01-01
Basilicata - FERRANDINA - VIA L. DA VINCI	-	46.238,82	-	256.826,91	-	-	-	256.826,91	-	5.136,65	-	-	51.365,37	-	205.461,54	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA BOZZO - VIA COPERNICO	-	62.195,22	-	345.528,85	-	-	-	345.528,85	-	6.910,58	-	-	69.105,80	-	276.423,05	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA LEOPARDI 1	-	89.104,83	-	495.026,76	-	-	-	495.026,76	-	9.900,57	-	-	396.021,36	-	99.005,40	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA S. GIUSEPPE ED A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Puglia - TARANTO - PIAZZA G.B. TEDESCO QUART. PAOLO VI	-	17.463,73	-	97.020,82	-	-	-	97.020,82	-	1.940,42	-	-	19.404,15	-	77.616,67	2009-01-01
Puglia - TARANTO - PIAZZA G.B. TEDESCO QUART. PAOLO VI	-	22.735,92	-	126.310,65	-	-	-	126.310,65	-	2.526,21	-	-	25.262,13	-	101.048,52	2009-01-01
Puglia - TARANTO - PIAZZA G.B. TEDESCO QUART. PAOLO VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Campania - CASERTA - VIA CAMPANIA 48 - 81023 TREDICI - CE	-	5.941,80	-	33.010,05	-	-	-	33.010,05	-	660,21	-	-	6.602,01	-	26.408,04	2009-01-01
Campania - CASERTA - VIA CLAUDIO SNC 81023 FALCIANO - CE	-	6.938,40	-	38.546,65	-	-	-	38.546,65	-	770,94	-	-	7.709,34	-	30.837,31	2009-01-01
Campania - CASERTA - VIA CAMPANIA 48 - 81023 TREDICI - CE	-	6.358,23	-	35.323,54	-	-	-	35.323,54	-	706,47	-	-	7.064,70	-	28.258,84	2009-01-01
Campania - CASERTA - VIA CAMPANIA 48 - 81023 TREDICI - CE	-	1.223,61	-	6.797,86	-	-	-	6.797,86	-	135,96	-	-	1.359,57	-	5.438,29	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MALPELLI 79/81	-	145.930,67	-	810.725,95	-	-	-	810.725,95	-	16.214,52	-	-	162.145,19	-	648.580,76	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MALPELLI	-	72.829,43	-	404.607,78	-	-	-	404.607,78	-	8.092,12	-	-	80.921,55	-	323.686,23	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - LOCALITA' GUALTARELLA	-	3.820,04	-	21.222,41	-	-	-	21.222,41	-	424,45	-	-	4.244,49	-	16.977,92	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - LOCALITA' GUALTARELLA	-	3.557,99	-	19.766,58	-	-	-	19.766,58	-	395,33	-	-	3.953,32	-	15.813,26	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - LOCALITA' GUALTARELLA	-	1.223,64	-	6.798,03	-	-	-	6.798,03	-	135,96	-	-	1.359,60	-	5.438,43	2009-01-01
Lazio - APRILIA - VIA MASCAGNI 4	-	44.842,68	-	249.125,99	-	-	-	249.125,99	-	4.982,52	-	-	49.825,20	-	199.300,79	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MOROZZO DELLA ROCCA	-	1.250.681,58	-	6.948.231,08	-	-	-	6.948.231,08	-	138.964,62	-	-	1.389.646,20	-	5.558.584,88	2009-01-01
Lazio - RIETI - V. CIPRIANI LOTTO 56 EDIFICI A/B	-	6.779,34	-	37.663,00	-	-	-	37.663,00	-	753,26	-	-	7.532,60	-	30.130,40	2009-01-01
Lazio - RIETI - V. CIPRIANI LOTTO 56 EDIFICI A/B	-	13.217,23	-	73.429,07	-	-	-	73.429,07	-	1.468,58	-	-	14.685,81	-	58.743,26	2009-01-01
Puglia - TARANTO - VIA LACONA QUARTIERE MAGNA GRECIA	-	53.157,65	-	295.320,39	-	-	-	295.320,39	-	5.906,40	-	-	5.906,40	-	236.256,34	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA CINCINNATO SNC/VIA DELLA TECNICA	-	367.892,58	-	2.043.844,53	-	-	-	2.043.844,53	-	40.876,90	-	-	408.769,48	-	1.635.075,05	2009-01-01
Puglia - TARANTO - TARANTO DUE - POLO 5 V. ETOLIA 2,3,4	-	62.220,83	-	345.670,28	-	-	-	345.670,28	-	6.913,31	-	-	69.134,14	-	276.536,14	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO PIERO BARGELLINI 71	-	63.188,10	-	351.045,13	-	-	-	351.045,13	-	7.020,89	-	-	70.208,99	-	280.836,14	2009-01-01
Lazio - Roma - CENTRO DIREZ. MONTECEVRINO	-	200.745,91	-	1.115.252,68	-	-	-	1.115.252,68	-	22.304,82	-	-	223.050,73	-	892.201,95	2009-01-01
Campania - SAN CIPRIANO PICENTINO - VIA LURI SNC	-	69.485,38	-	386.029,45	-	-	-	386.029,45	-	7.720,60	-	-	77.205,98	-	308.823,47	2009-01-01
Campania - SAN CIPRIANO PICENTINO - VIA LURI SNC	-	174.666,70	-	970.370,51	-	-	-	970.370,51	-	19.407,42	-	-	194.074,12	-	776.296,39	2009-01-01
Lombardia - BASIGLIO - RESIDENZA ASTRI - MI3	-	81.631,40	-	453.507,93	-	-	-	453.507,93	-	9.070,15	-	-	90.701,55	-	362.806,38	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZZA DEI CINQUECENTO	-	190.260,00	-	1.057.000,00	-	-	-	1.057.000,00	-	21.140,00	-	-	211.400,00	-	845.600,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA VAL D'ALA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lombardia - BASIGLIO - RESIDENZA FILARE - MI3	-	287.132,55	-	1.595.180,53	-	-	-	1.595.180,53	-	31.903,71	-	-	319.036,26	-	1.276.144,27	2009-01-01
Lombardia - BASIGLIO - RESIDENZA FONTANILE - MI3	-	87.993,66	-	488.853,64	-	-	-	488.853,64	-	9.777,07	-	-	97.770,73	-	391.082,91	2009-01-01
Lazio - Roma - V.LE DELLA TORRE DI PRATOLUNGO 11/13	-	26.428,35	-	146.824,12	-	-	-	146.824,12	-	2.936,56	-	-	29.364,91	-	117.459,21	2009-01-01
Piemonte - VENARIAREALE - CORSO PUCCINI 99 - 103 - VIA PETRARCA 77 - 81	-	23.670,76	-	131.504,52	-	-	-	131.504,52	-	2.630,08	-	-	26.300,84	-	105.203,68	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - VIA U. BONINO VIA C.ORSO	-	1.153.168,58	-	6.406.492,03	-	-	-	6.406.492,03	-	128.129,86	-	-	1.281.298,44	-	5.125.193,59	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - VIA U. BONINO VIA C.ORSO	-	1.646.719,01	-	9.148.439,01	-	-	-	9.148.439,01	-	182.968,79	-	-	1.829.687,80	-	7.318.751,21	2009-01-01
Lazio - Roma - LARGO VIRGILIO BROCCCHI 68	-	231.917,17	-	1.288.429,39	-	-	-	1.288.429,39	-	25.768,60	-	-	257.685,77	-	1.030.743,62	2009-01-01
Lazio - Roma - V.GRANDE MURAGLIA,350	-	30.974,22	-	172.078,98	-	-	-	172.078,98	-	3.441,59	-	-	34.415,81	-	137.663,17	2009-01-01
Lombardia - MILANO - VIA BUGATTI, 13 ED.OI GIA DEI MISSAGLIA LOTTOMI	-	68.301,9														

Immobili di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

All. D. 20

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita o per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione
Emilia Romagna - PARMA - VIA ROMAGNOLI, 8 VIA DI BORGO PICCININI	-	-	28.623,78	-	-	-	28.623,78	-	-	28.623,78	-	1968-12-31
Piemonte - ASTI - VIA BROFFERIO 48	-	-	23.095,78	-	-	-	23.095,78	-	-	23.095,78	-	1969-12-31
Sicilia - ACI CATENA - VIA DELLO IONIO N 2 A/PAL.10	-	-	2.654,39	-	-	-	14.746,54	-	294,93	2.949,32	11.797,22	2009-01-01
Sicilia - ACICATENA - VIA DELLO IONIO N 2 A/PAL.11	-	-	534,34	-	-	-	2.968,54	-	593,37	2.374,83	2.374,83	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - LOC. FONTIVEGGE/COMPARTO S-R4	-	-	232.321,78	-	-	-	1.290.676,34	-	25.813,53	258.135,31	1.032.541,03	2009-01-01
Toscana - LIVORNO - C.SO MAZZINI N.13/15/17/167	-	-	596.959,20	-	-	-	3.316.440,00	-	66.328,80	663.288,00	2.653.152,00	2009-01-01
Campania - NAPOLI - VIA DELLA MADDALENA,3 V. ANNUNZ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Sicilia - SIRACUSA - CORSO GELONE V.TESTAFERRATA,22	-	-	96.549,60	-	-	-	96.549,60	-	-	96.549,60	-	1970-12-31
Sicilia - TRAPANI - VIA SPALTI ANG.VIA VESPRI 81	-	-	-	-	-	71.475,06	71.475,06	-	71.475,06	71.475,06	-	1969-12-31
Campania - CASERTA - VIA DANIELI 5	-	-	4.093.659,39	-	-	-	6.632.598,19	-	132.651,95	4.226.311,34	2.406.285,38	1992-12-31
Campania - SALERNO - VIA MICHELANGELO TESTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA GADOLA 3	-	-	155.068,11	-	-	-	861.490,72	-	17.229,87	172.297,98	689.192,74	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FIUME GIALLO, 425	-	-	275.576,94	-	-	-	1.530.983,08	-	306.196,66	306.196,60	1.224.786,48	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FIUME DELLE PERLE N 11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - VIA DEL FONTANILE NUOVO 108	-	-	10.575,72	-	-	-	58.754,00	-	1.175,08	11.750,80	47.003,20	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA SILICELLA 23	-	-	411.706,64	-	-	-	2.287.259,43	-	45.745,24	457.451,88	1.829.807,55	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FIUME GIALLO, 411	-	-	243.857,90	-	-	-	1.354.766,08	-	27.095,32	270.953,22	1.083.812,86	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA SANTE VANDI 99	-	-	16.335,80	-	-	-	90.754,46	-	1.815,08	18.150,88	72.603,58	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA NANCHINO 34-38	-	-	61.413,72	-	-	-	341.187,20	-	6.823,73	272.949,75	68.237,45	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FRANCESCO CRISPI, 10	-	-	378.639,84	-	-	-	2.103.554,56	-	42.071,11	420.710,95	1.682.843,61	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA BAGOLINO N. 6	-	-	94.082,80	-	-	-	522.682,16	-	10.453,64	104.536,44	418.145,72	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA N. 9 -DRAGONCELLO C5	-	-	129.827,81	-	-	-	721.265,35	-	14.425,31	144.253,12	577.012,23	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA N. 9 -DRAGONCELLO C6	-	-	78.831,89	-	-	-	437.955,01	-	8.759,11	87.591,00	350.364,01	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA N. 9 -DRAGONCELLO C7	-	-	184.086,50	-	-	-	1.022.702,98	-	20.454,07	204.540,57	818.162,41	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA N.141 -DRAGONCELLO8	-	-	200.101,83	-	-	-	1.111.676,84	-	22.233,51	222.335,34	889.341,50	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA N.141 -DRAGONCELLO9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - VIA SANTE VANDI 49	-	-	106.887,06	-	-	-	593.817,00	-	11.876,34	118.763,40	475.053,60	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA VINCENZO PETRA N.141	-	-	71.084,81	-	-	-	394.915,75	-	7.898,33	315.932,61	78.983,14	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA BONDI 75 P/A B/B P/B UN P/	-	-	129.994,88	-	-	-	722.193,86	-	14.443,86	144.438,74	577.755,12	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PAGODA BIANCA 58	-	-	29.099,71	-	-	-	161.665,12	-	3.233,30	3.233,30	129.332,11	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FRANCESCO TOVAGLIERI 382	-	-	166.055,94	-	-	-	922.532,96	-	18.450,53	184.506,47	738.026,49	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DELLA FERRATELLA IN LATERANO 33	-	-	2.146.243,37	-	-	-	11.923.574,26	-	238.471,48	2.384.714,85	9.538.859,41	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FALCONIERI 35	-	-	31.694,76	-	-	-	176.082,00	-	3.521,64	35.216,40	140.865,60	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PELLARO 106 ED C	-	-	55.748,07	-	-	-	309.711,41	-	6.194,25	61.942,32	247.769,09	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CAMPOFARNIA 174 ED L	-	-	14.362,54	-	-	-	79.791,99	-	1.595,84	15.958,38	63.833,61	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA TRASAGHIS N. 5	-	-	458.841,88	-	-	-	2.549.120,36	-	50.982,48	509.824,36	2.039.296,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA TINA PICA 21 VIA E. VIARISIO 2	-	-	92.816,73	-	-	-	515.648,65	-	10.312,97	103.129,70	412.518,95	2011-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA SALARIA 108	-	-	72.178,38	-	-	-	400.991,01	-	8.019,83	80.198,21	320.792,80	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEL LEONE 1 PAL. D/2	-	-	12.704,67	-	-	-	70.582,38	-	1.411,63	14.116,30	56.466,08	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEL LEONE 2 PAL. D/4	-	-	8.708,28	-	-	-	48.379,45	-	967,61	9.675,89	38.703,56	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEL LEONE 3/5 PAL. D1	-	-	249.337,07	-	-	-	1.385.206,56	-	27.704,11	1.108.165,38	277.041,18	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEL LEONE 4/6 PAL. D/3	-	-	1.899,98	-	-	-	10.555,50	-	211,12	2.111,10	8.444,40	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. A	-	-	96.550,80	-	-	-	536.393,09	-	10.727,84	107.278,64	429.114,45	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B1	-	-	77.447,89	-	-	-	430.266,00	-	8.605,32	86.053,21	344.212,79	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B2	-	-	115.799,20	-	-	-	643.328,74	-	12.866,58	128.665,78	514.662,96	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B3	-	-	167.983,67	-	-	-	933.242,69	-	18.664,83	186.648,50	746.594,19	2009-01-01
Lazio - Roma - V. CORTINA D AMPEZZO 204 ED.B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V. CORTINA D AMPEZZO 204 ED.C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V. CORTINA D AMPEZZO 204 ED.D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V. CORTINA D AMPEZZO 204 ED.G1	-	-	55.128,12	-	-	-	306.267,21	-	6.125,35	61.253,47	245.013,74	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA VARRONE, 33	-	-	228.533,45	-	-	-	1.269.630,36	-	25.392,60	253.926,05	1.015.704,31	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - P.ZZA S.BENEDETTO, 23	-	-	199.313,08	-	-	-	1.107.295,39	-	22.145,89	221.458,97	885.836,42	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA CATILINA, 2	-	-	30.721,21	-	-	-	170.673,43	-	3.413,48	34.134,69	136.538,74	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA CICERONE, 2	-	-	164.189,64	-	-	-	912.163,01	-	18.243,26	182.432,90	729.730,11	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA TENUTA TORRENNOVA 142	-	-	81.078,78	-	-	-	450.437,55	-	9.008,75	90.087,53	360.350,02	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CLAUZZETTO ED.G	-	-	227.340,00	-	-	-	1.263.000,00	-	25.260,00	252.600,00	1.010.400,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA BAGOLINO	-	-	250.270,48	-	-	-	1.390.391,34	-	27.807,85	278.078,33	1.112.313,01	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CHIUSAFORTE 9	-	-	142.670,11	-	-	-	792.612,09	-	15.852,25	158.522,36	634.089,73	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PONTE PANTANO, 18 FINOCCHI	-	-	69.022,96	-	-	-	383.461,14	-	7.669,23	76.692,19	306.768,95	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA A. OTTAVIANI 85 O/1 DRAGON	-	-	35.229,66	-	-	-	195.720,46	-	3.914,41	39.144,07	156.576,39	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA A. OTTAVIANI 85 O/2 DRAGON	-	-	49.454,67	-	-	-	274.748,04	-	5.494,94	54.949,61	219.798,43	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA A. OTTAVIANI 85 O/4 DRAGON	-	-	85.938,32	-	-	-	477.434,68	-	9.548,70	95.487,02	381.947,66	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA A. OTTAVIANI 107 ED.N/1 DR	-	-	12.403,67	-	-	-	68.909,01	-	1.378,17	13.781,84	55.127,17	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA A. OTTAVIANI 109 ED.N/4 DR	-	-	14.479,38	-	-	-	80.441,00	-	1.608,82	16.088,20	64.352,80	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA A. OTTAVIANI 107 ED.N5 DRA	-	-	13.109,03	-	-	-	72.827,99	-	1.456,56	58.262,40	14.565,59	2009-01-01
Lazio - GUIDONIA MONTECELIO - VIA NUMA POMPILIO NN.1-3-5	-	-	340.313,91	-	-	-	1.890.632,64	-	37.812,66	378.126,57	1.512.506,07	2009-01-01
Lazio - GUIDONIA MONTECELIO - VIA TOMMASO DAL MOLIN 33-35-37	-	-	92.792,93	-	-	-	515.515,94	-	10.310,31	103.103,24	412.412,70	2009-01-01
Lazio - GUIDONIAMONTECELIO - VIA TOMMASO DAL MOLIN 13-15-17	-	-	178.738,40	-	-	-	992.992,27	-	19.859,85	198.598,25	794.394,02	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CASAL TIDELI 57 ED B1 C	-	-	298.304,32	-	-	-	1.657.247,43	-	33.145,26	331.449,58	1.325.797,85	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CASAL TIDELI N 57 ED B2 D	-	-	179.355,49	-	-	-	996.419,59	-	19.928,41	199.283,90	797.135,69	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CASAL TIDELI N 57 ED B3 B	-	-	13.988,89	-	-	-	77.713,77	-	1.554,16	15.543,05	62.170,72	2009-01-01

Immobili di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C1	-	22.523,00	-	125.127,90	-	-	-	125.127,90	-	2.502,56	-	-	25.025,56	100.102,34	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 9 ED.C2	-	209.781,01	-	1.165.450,70	-	-	-	1.165.450,70	-	23.309,08	-	-	233.090,09	932.360,61	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C3	-	41.412,36	-	230.068,88	-	-	-	230.068,88	-	4.601,40	-	-	46.013,76	184.055,12	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI 1BIS ED.C4	-	35.464,18	-	197.022,65	-	-	-	197.022,65	-	3.940,46	-	-	39.404,64	157.618,01	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C5	-	39.805,91	-	221.144,18	-	-	-	221.144,18	-	4.422,88	-	-	44.228,79	176.915,39	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 10 ED.C6	-	81.383,01	-	452.128,33	-	-	-	452.128,33	-	9.042,57	-	-	90.425,58	361.702,75	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C7	-	169.516,38	-	941.756,90	-	-	-	941.756,90	-	18.835,16	-	-	188.351,54	753.405,36	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C8	-	44.931,88	-	249.620,97	-	-	-	249.620,97	-	4.992,42	-	-	49.924,30	199.696,67	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO N 153 ED C/A	-	43.336,56	-	240.758,74	-	-	-	240.758,74	-	4.815,18	-	-	48.151,74	192.607,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO N 147 ED C/B	-	26.028,86	-	144.605,80	-	-	-	144.605,80	-	2.892,10	-	-	28.920,96	115.684,84	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO N 149 ED C/B	-	183.411,46	-	1.018.952,97	-	-	-	1.018.952,97	-	20.379,09	-	-	203.790,55	815.162,42	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MONTECASSIANO N 151 ED C/B	-	41.780,13	-	232.112,72	-	-	-	232.112,72	-	4.642,24	-	-	46.422,37	185.690,35	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 8	-	70.580,04	-	392.111,24	-	-	-	392.111,24	-	7.842,24	-	-	78.422,28	313.688,96	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 36	-	87.314,88	-	485.082,75	-	-	-	485.082,75	-	9.701,66	-	-	97.016,54	388.066,21	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 2	-	57.594,52	-	319.969,54	-	-	-	319.969,54	-	6.399,39	-	-	63.993,91	255.975,63	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 30	-	128.351,74	-	713.065,33	-	-	-	713.065,33	-	14.261,32	-	-	142.613,06	570.452,27	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 53	-	50.813,38	-	282.296,60	-	-	-	282.296,60	-	5.645,93	-	-	56.459,31	225.837,29	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 24	-	117.369,22	-	652.051,39	-	-	-	652.051,39	-	13.041,04	-	-	130.410,26	521.641,13	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 51	-	89.895,16	-	499.417,59	-	-	-	499.417,59	-	9.988,33	-	-	99.883,49	399.534,10	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 20	-	105.753,56	-	587.519,40	-	-	-	587.519,40	-	11.750,36	-	-	117.503,92	470.015,48	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 14	-	114.714,68	-	637.303,54	-	-	-	637.303,54	-	12.746,10	-	-	127.460,78	509.842,76	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA BRUXELLES 38	-	109.376,11	-	607.645,20	-	-	-	607.645,20	-	12.152,90	-	-	121.529,01	486.116,19	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA S ANTONIO DA PADOVA, 30	-	93.787,69	-	521.042,94	-	-	-	521.042,94	-	10.420,84	-	-	104.208,53	416.834,41	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA SALARIA VECCHIA 1495	-	602.582,54	-	3.347.681,19	-	-	-	3.347.681,19	-	66.953,62	-	-	669.536,16	2.678.145,03	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DI DRAGONCELLO 511-529-547	-	112.180,83	-	623.226,89	-	-	-	623.226,89	-	12.464,60	-	-	124.645,43	498.581,46	2009-01-01
Lazio - Roma - V. A. BOCCHI N 278/268/258 ACIL	-	375.804,88	-	2.087.804,02	-	-	-	2.087.804,02	-	41.756,11	-	-	417.560,99	1.670.243,03	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DELLA MAGLIANA 280 ED 1A-B	-	20.354,94	-	113.082,97	-	-	-	113.082,97	-	2.261,61	-	-	22.616,55	90.466,42	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DELLA MAGLIANA 276 ED 2A-B	-	34.130,09	-	189.611,15	-	-	-	189.611,15	-	3.792,18	-	-	37.922,27	151.688,88	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA ARMA DEI CARABINIERI 8	-	90.698,41	-	503.880,09	-	-	-	503.880,09	-	10.077,60	-	-	100.776,01	403.104,08	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA ARMA DEI CARABINIERI 8	-	481.721,96	-	685.441,24	-	-	-	685.441,24	-	13.708,83	-	-	495.430,79	190.010,45	2009-12-31
Lazio - VITERBO - VIA ARMA DEI CARABINIERI 10	-	16.774,92	-	93.194,00	-	-	-	93.194,00	-	1.863,88	-	-	18.638,80	74.555,20	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA ARMA DEI CARABINIERI 12	-	16.862,81	-	93.682,18	-	-	-	93.682,18	-	1.873,64	-	-	18.736,45	74.945,73	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA ARMA CARABINIERI 17	-	87.907,91	-	488.377,10	-	-	-	488.377,10	-	9.767,55	-	-	97.675,46	390.701,64	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA MONTE CERVINO 77	-	23.573,71	-	130.964,99	-	-	-	130.964,99	-	2.619,31	-	-	26.193,02	104.771,97	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA MONTE CERVINO 79	-	27.856,08	-	154.756,00	-	-	-	154.756,00	-	3.095,14	-	-	30.951,22	123.804,78	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA FRIULI 12	-	917.219,69	-	1.361.404,31	-	-	-	1.361.404,31	-	27.228,09	-	-	944.447,78	416.956,53	1990-12-31
Lazio - VITERBO - VIA FRIULI 12	-	14.044,10	-	78.022,89	-	-	-	78.022,89	-	1.560,46	-	-	15.604,56	62.418,33	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DIEGO FABRI N 16 ED L1	-	16.554,95	-	91.972,07	-	-	-	91.972,07	-	1.839,53	-	-	18.394,48	73.577,59	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ARTA TERME 146 SC A E B	-	91.152,49	-	506.402,00	-	-	-	506.402,00	-	10.128,04	-	-	101.280,53	405.121,47	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MONTI DELLA STORTIA 30	-	69.069,90	-	383.721,65	-	-	-	383.721,65	-	7.674,43	-	-	76.744,33	306.977,32	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA GIUSEPPE ROSACCIO 69/77	-	84.855,40	-	471.419,01	-	-	-	471.419,01	-	9.428,41	-	-	94.283,81	377.135,20	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PELTECHIAN 10	-	395.620,96	-	2.197.894,12	-	-	-	2.197.894,12	-	43.957,98	-	-	439.578,94	1.758.315,18	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FRANCESCO GENTILE 77	-	2.188,54	-	12.158,48	-	-	-	12.158,48	-	243,17	-	-	2.431,71	9.726,77	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DELL'ACQUARIO ED.B1 LAVINI	-	90.826,21	-	504.589,71	-	-	-	504.589,71	-	10.091,79	-	-	100.918,00	403.671,71	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DELL'ACQUARIO ED.B2 LAVINIO	-	80.094,26	-	444.968,66	-	-	-	444.968,66	-	8.899,35	-	-	88.993,61	355.975,05	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DELL'ACQUARIO ED.B3 LAVIN	-	104.564,91	-	580.916,01	-	-	-	580.916,01	-	11.618,29	-	-	116.183,20	464.732,81	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DELL'ACQUARIO ED.B4 LAVINI	-	59.728,15	-	331.822,83	-	-	-	331.822,83	-	6.636,45	-	-	66.364,60	265.458,23	2009-01-01
Lazio - ANZIO - VIA DELL'ACQUARIO ED.B5 LAVIN	-	35.478,54	-	197.103,43	-	-	-	197.103,43	-	3.942,08	-	-	39.420,62	157.682,81	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ARTA TERME 146 SC C E D	-	81.566,81	-	453.149,65	-	-	-	453.149,65	-	9.063,03	-	-	90.629,84	362.519,81	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FEDERICO TURANO 61 ABC	-	862.771,39	-	4.793.175,55	-	-	-	4.793.175,55	-	95.863,51	-	-	958.634,90	3.834.540,65	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA FEDERICO TURANO 53 D E	-	175.551,65	-	975.286,51	-	-	-	975.286,51	-	19.505,77	-	-	195.057,42	780.229,09	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA OTTAVIANI 200 COMP. T	-	176.858,68	-	982.549,52	-	-	-	982.549,52	-	19.650,98	-	-	196.509,66	786.039,86	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PETRA 258 COMP I2 I3	-	313.364,89	-	1.740.915,47	-	-	-	1.740.915,47	-	34.818,26	-	-	348.183,15	1.392.732,32	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/31	-	97.013,99	-	538.966,76	-	-	-	538.966,76	-	10.779,33	-	-	107.793,32	431.173,44	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/32	-	291.387,07	-	1.618.817,01	-	-	-	1.618.817,01	-	32.376,34	-	-	323.763,41	1.295.053,60	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/33	-	242.541,44	-	1.347.452,33	-	-	-	1.347.452,33	-	26.949,07	-	-	269.490,51	1.077.961,82	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGIATA IS.19 SUD C/41	-	63.594,38	-	353.301,95	-	-	-	353.301,95	-	7.066,05	-	-	70.660,43	282.641,52	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGIATA IS.19 SUD C/42	-	109.884,97	-	610.472,08	-	-	-	610.472,08	-	12.209,45	-	-	122.094,42	488.377,66	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MAURIZIO ARENA 47	-	179.380,17	-	996.554,86	-	-	-	996.554,86	-	19.931,26	-	-	199.311,43	797.243,43	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DELLA RUPICOLE 109 ED. A/B	-	86.338,21	-	479.656,82	-	-	-	479.656,82	-	9.593,20	-	-	95.931,41	383.725,41	2009-01-01
Lazio - GUIDONIAMONTECELIO - VIA NUMA POMPILIO	-	326.130,22	-	1.811.837,95	-	-	-	1.811.837,95	-	36.236,49	-	-	362.366,71	1.449.471,24	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G. BERTO,31 EDF	-	102.320,23	-	568.445,78	-	-	-	568.445,78	-	11.368,92	-	-	113.689,15	454.756,63	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G. BERTO,33 EDN	-	152.020,54	-	844.558,48	-	-	-	844.558,48	-	16.891,16	-	-	168.911,70	675.646,78	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G. BERTO,43 ED B	-	223.108,71	-	1.239.492,82	-	-	-	1.239.492,82	-	24.789,87	-	-	247.898,58	991.594,24	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G. BERTO,45 ED H	-	204.217,66	-	1.134.542,12	-	-	-	1.134.542,12	-	22.691,03	-	-	226.908,69	907.633,43	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA F. VITALINI ED.A23/25/27 E	-	128.903,39	-	716.129,92	-	-	-	716.129,92	-	14.322,60	-	-	143.225,99	572.903,93	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DELLE RUPICOLE 109 ED. G	-	11.373,23	-	63.184,61	-	-	-	63.184,61	-	1.263,71	-	-	12.636,94	50.547,67	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA POGGIO A. CAIANO 5 SETTEBA	-	222.341,33	-	1.235.229,74	-	-	-	1.235.229,74	-	24.704,62	-	-	247.045,95	988.183,79	2009-01-01
Lazio - GUIDONIAMONTECELIO - V. M.AURELIO, 48/50	-	579.660,90	-	3.220.325,21	-	-	-	3.220.325,21	-	64.406,34	-	-	644.067,24	2.576.257,97	2009-01-01
Lazio - POMEZIA - VIA CINCINNO 45 ED. T/1	-	384.543,82	-	2.136.352,57	-	-	-	2.136.352,57	-	42.727,22	-	-	427.271,04	1.709.081,53	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA TERRACINA ED. AC2	-	498.625,89	-	2.770.143,97	-	-	-	2.770.143,97	-	55.402,91	-	-	554.028,80	2.216.115,17	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DI DECIMA 256 COMP/Z40 TOR	-	287.279,26	-	1.595.995,63	-	-	-	1.595.995,63	-	31.919,82	-	-	319.199,08	1.276.796,55	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA GAETA ED.AC3	-	114.419,39	-	6											

Immobili di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

Lazio - ROMA - V.NAZIONALE 46/V VENEZIA 14	-	23.165.368,86	-	30.470.957,04	-	-	-	30.470.957,04	-	609.419,13	-	-	23.774.787,99	6.696.169,05	1987-12-31
Lazio - NETTUNO - VIA OLMATA 90 (ED.5) LOC. COLL	-	17.534,56	-	97.414,08	-	-	-	97.414,08	-	1.948,28	-	-	19.482,84	77.931,24	2009-01-01
Lazio - NETTUNO - VIA OLMATA 90, ED.6 LOC. COLLE	-	56.714,64	-	315.080,79	-	-	-	315.080,79	-	6.301,62	-	-	63.016,26	252.064,53	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGHIATA IS.19 ED. C/34	-	49.726,08	-	276.256,00	-	-	-	276.256,00	-	5.525,13	-	-	55.251,21	221.004,79	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGHIATA IS.19 ED. C/21	-	106.471,25	-	591.506,95	-	-	-	591.506,95	-	11.830,13	-	-	118.301,38	473.205,57	2009-01-01
Lazio - Roma - L.GO OLGHIATA IS.19 ED. C/22	-	187.529,58	-	1.041.831,23	-	-	-	1.041.831,23	-	20.836,64	-	-	208.366,22	833.465,01	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA SBRICCOLI 13 E 23 PORTUENSE	-	196.760,70	-	1.093.114,89	-	-	-	1.093.114,89	-	21.862,34	-	-	218.623,04	874.491,85	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA SANTE BARGELLINI, 23	-	1.541.107,84	-	8.561.707,54	-	-	-	8.561.707,54	-	171.234,67	-	-	1.712.342,51	6.849.365,03	2009-01-01
Lazio - Roma - DELL'ALBARETO 83/85	-	68.858,63	-	382.548,10	-	-	-	382.548,10	-	7.650,95	-	-	76.509,58	306.038,52	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA ANGELONI 49	-	41.773,50	-	232.075,00	-	-	-	232.075,00	-	4.641,50	-	-	46.415,00	185.660,00	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 47-49-51	-	33.566,64	-	186.481,39	-	-	-	186.481,39	-	3.729,60	-	-	37.296,24	149.185,15	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 47	-	56.050,64	-	311.392,41	-	-	-	311.392,41	-	6.227,84	-	-	62.278,48	249.113,93	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 49	-	685,67	-	3.809,34	-	-	-	3.809,34	-	76,19	-	-	761,86	3.047,48	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 47-49-51	-	11.306,56	-	62.814,72	-	-	-	62.814,72	-	1.256,26	-	-	12.562,82	50.251,90	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 47	-	4.699,37	-	26.107,59	-	-	-	26.107,59	-	522,15	-	-	5.221,52	20.886,07	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 47-49-51	-	21.136,92	-	117.428,80	-	-	-	117.428,80	-	2.348,57	-	-	23.485,49	93.943,31	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 49	-	553,27	-	3.073,75	-	-	-	3.073,75	-	61,48	-	-	614,75	2.459,00	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M ANGELONI 47-49-51	-	27.180,74	-	151.004,03	-	-	-	151.004,03	-	3.020,09	-	-	30.200,83	120.803,20	2009-01-01
Abruzzo - L'AQUILA - VIA DELLE SVOLTE ED D/1 COPPIT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Abruzzo - L'AQUILA - Via delle Svolte ed H1	-	6.331,86	-	35.177,00	-	-	-	35.177,00	-	703,54	-	-	7.035,40	28.141,60	2009-01-01
Marche - OSIMO - VIA PASCOLI 10/A	-	465,06	-	2.583,60	-	-	-	2.583,60	-	51,67	-	-	516,73	2.066,87	2009-01-01
Marche - MONTEPRANDONE - V. DELLA LIBERAZIONE 3-9-15-21	-	7.757,10	-	43.094,94	-	-	-	43.094,94	-	861,90	-	-	8.619,00	34.475,94	2009-01-01
Marche - MONTEPRANDONE - V.DELLA LIBERAZIONE59-61-63-65	-	27.205,39	-	151.141,17	-	-	-	151.141,17	-	3.022,82	-	-	30.228,21	120.912,96	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA XX SETTEMBRE 150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - LATINA - VIA CARISSIMI	-	27.825,79	-	154.587,63	-	-	-	154.587,63	-	3.091,75	-	-	30.917,54	123.670,09	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA NERVI	-	146.361,75	-	813.121,07	-	-	-	813.121,07	-	16.262,48	-	-	162.624,23	650.496,84	2009-01-01
Toscana - AREZZO - VIA XXV APRILE 50 56 62	-	4.794,49	-	26.635,95	-	-	-	26.635,95	-	532,73	-	-	5.327,22	21.308,73	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA PAGANINI PAL INADEL	-	104.855,04	-	582.528,03	-	-	-	582.528,03	-	11.650,64	-	-	116.505,68	466.022,35	2009-01-01
Lazio - LATINA - VIA S CARLO DA SEZZE	-	239.200,23	-	1.328.889,84	-	-	-	1.328.889,84	-	26.577,81	-	-	265.778,04	1.063.111,80	2009-01-01
Abruzzo - L'AQUILA - VIA DELLE SVOLTE ED. H/5 COPPI	-	12.663,72	-	70.354,00	-	-	-	70.354,00	-	1.407,08	-	-	14.070,80	56.283,20	2009-01-01
Umbria - TERNI - VIA G. DI VITTORIO 87(1/77)2	-	41.686,68	-	231.592,84	-	-	-	231.592,84	-	4.631,87	-	-	46.318,55	185.274,29	2009-01-01
Marche - FOLLIGNANO - PIAZZA DON BOSCO 3/5/7/9/11/13	-	34.121,77	-	189.565,26	-	-	-	189.565,26	-	3.791,31	-	-	37.913,08	151.652,18	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA PODESTI 7/B	-	54.284,90	8.711,69	301.582,85	57.841,11	106.239,40	-	253.184,56	-	5.063,70	-	-	50.636,91	202.547,65	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA PODESTI 7	-	43.043,87	-	239.132,63	-	-	-	239.132,63	-	4.782,63	-	-	47.826,50	191.306,13	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA SPARAPANI 2	-	30.831,84	-	171.287,90	-	-	-	171.287,90	-	3.425,76	-	-	34.257,60	137.030,30	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA SPARAPANI 173	-	23.454,94	-	130.305,00	-	-	-	130.305,00	-	2.606,10	-	-	26.061,04	104.243,96	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA TIRABOSCHI 11A/1B	-	28.964,83	-	160.915,78	-	-	-	160.915,78	-	3.218,32	-	-	32.183,15	128.732,63	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA CADUTI DEL LAVORO 47/49/51/53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Marche - ANCONA - VIA S.MARTINO N.23	-	101.576,28	-	564.312,68	-	-	-	564.312,68	-	11.286,26	-	112.862,54	-	-	2009-01-01
Marche - ANCONA - VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA	-	106.785,55	-	106.785,55	-	-	-	106.785,55	-	-	-	-	106.785,55	-	1970-12-31
Marche - ANCONA - VIA RUGGERI 3,3A,3B M.TE AGO C	-	1.661.609,97	-	9.231.166,11	-	-	-	9.231.166,11	-	184.633,33	-	1.846.233,30	-	-	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V. DE BOSSI/ANG.V. DE BERNARDI	-	704.536,05	-	3.914.088,98	-	-	-	3.914.088,98	-	78.281,78	-	-	782.817,83	3.131.271,15	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA M. ANGELONI/BLOCCO B	-	244.352,51	-	1.357.513,90	-	-	-	1.357.513,90	-	27.150,29	-	-	271.502,80	1.086.011,10	2009-01-01
Abruzzo - PESCARA - VIA G. BOVIO	-	13.467,18	-	74.817,61	-	-	-	74.817,61	-	1.496,35	-	-	14.963,53	59.854,08	2009-01-01
Toscana - PRATO - VIA A.DE GASPARI 79,81,83,85,8	-	96.088,77	-	533.826,49	-	-	-	533.826,49	-	10.676,54	-	-	106.765,31	427.061,18	2009-01-01
Toscana - AREZZO - VIA LEONE LEONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - AREZZO - VIA LEONE LEONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA DELLA SCUOLA PONTE S. GIOV	-	170.648,15	-	948.045,40	-	-	-	948.045,40	-	18.960,90	-	-	189.609,05	758.436,35	2009-01-01
Campania - NAPOLI - VIA TADDEO DA SESSA SNC ED B6	-	217.938,60	-	1.210.770,10	-	-	-	1.210.770,10	-	24.215,49	-	-	242.154,09	968.616,01	2009-01-01
Campania - NAPOLI - VIA TADDEO DA SESSA SNC ED B7	-	133.711,08	-	742.838,99	-	-	-	742.838,99	-	14.856,78	-	-	148.567,86	594.271,13	2009-01-01
Campania - NAPOLI - VIA TADDEO DA SESSA SNC ED C6	-	18.587,36	-	103.263,00	-	-	-	103.263,00	-	2.065,25	-	-	20.652,61	82.610,39	2009-01-01
Campania - NAPOLI - VIA TADDEO DA SESSA SNC ED C7	-	77.865,12	-	432.584,00	-	-	-	432.584,00	-	8.651,67	-	-	86.516,79	346.067,21	2009-01-01
Campania - NAPOLI - VIA TADDEO DA SESSA SNC ED C9	-	707.764,57	-	3.932.025,06	-	-	-	3.932.025,06	-	78.640,50	-	-	786.405,07	3.145.619,99	2009-01-01
Sicilia - ACI CATENA - VIA DELLO IONIO N 2 A/PAL.4	-	9.539,21	-	52.995,39	-	-	-	52.995,39	-	1.059,91	-	-	10.599,12	42.396,27	2009-01-01
Sicilia - ACI CATENA - VIA DELLO IONIO N 2 A/PAL.9	-	1.701,00	-	9.450,00	-	-	-	9.450,00	-	189,00	-	-	7.560,00	2009-01-01	
Campania - MELITO DI NAPOLI - VIA TORRE DEI GAROFALI ED.5	-	11.007,72	-	61.154,00	-	-	-	61.154,00	-	1.223,08	-	-	12.230,80	48.923,20	2009-01-01
Campania - MELITO DI NAPOLI - VIA TORRE DEI GAROFALI ED.7	-	8.961,84	-	49.788,00	-	-	-	49.788,00	-	995,76	-	-	9.957,60	39.830,40	2009-01-01
Sicilia - PALERMO - VIA VENTURA 15	-	445.499,96	-	2.474.999,80	-	-	-	2.474.999,80	-	49.500,00	-	-	494.999,96	1.979.999,84	2009-01-01
Campania - BENEVENTO - VIA CAPASSO P.S.MODESTO E	-	527,52	-	2.930,62	-	-	-	2.930,62	-	58,61	-	-	586,13	2.344,49	2009-01-01
Campania - BENEVENTO - VIA C. PONTICELLI P. VERDE ED.	-	3.844,56	-	21.358,60	-	-	-	21.358,60	-	427,17	-	-	4.271,73	17.086,87	2009-01-01
Campania - BENEVENTO - VIA MARIANO RUSSO 33 A.B.C.D.E	-	1.005,51	-	5.586,33	-	-	-	5.586,33	-	111,72	-	-	1.117,23	4.469,10	2009-01-01
Campania - BENEVENTO - VIA 25 LUGLIO 38 ED.A/B	-	311,71	-	1.731,78	-	-	-	1.731,78	-	34,64	-	-	346,35	1.385,43	2009-01-01
Campania - BENEVENTO - VIA MARIANO RUSSO 4 F.G.H.I.	-	13.495,32	-	74.974,53	-	-	-	74.974,53	-	1.499,49	-	-	14.994,81	59.979,72	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIA MODENA CICCARELLO TRAV. PR	-	173.050,44	-	961.391,43	-	-	-	961.391,43	-	19.227,84	-	-	192.278,28	769.113,15	2009-01-01
Campania - CASERTA - VIA DIETRO CORTE S. CLEMENTE - CE	-	11.080,02	-	61.555,74	-	-	-	61.555,74	-	1.231,12	-	-	12.311,14	49.244,60	2009-01-01
Abruzzo - TERAMO - PIANO DELLALENTE VIA DA DENOM	-	149.972,89	-	833.182,67	-	-	-	833.182,67	-	16.663,67	-	-	166.636,56	666.546,11	2009-01-01
Calabria - COSENZA - VIA TANCRÉDI	-	55.774,26	-	309.856,99	-	-	-	309.856,99	-	6.197,14	-	-	61.971,40	247.885,59	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - VIALE S.MARTINO ANG.V.LE EUROP	-	30													

Immobili di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

Lombardia - BASIGLIO - RESIDENZA GINESTRE - MI3	-	211.314,54	-	1.173.969,39	-	-	-	1.173.969,39	-	23.479,37	-	-	234.793,91	939.175,48	2009-01-01
Lombardia - MILANO - VIA TRASIMENO 40/12	-	81.360,69	-	452.003,87	-	-	-	452.003,87	-	9.040,08	-	-	90.400,77	361.603,10	2009-01-01
Lombardia - BASIGLIO - RESIDENZA PONTE - MI3	-	129.976,64	-	722.092,36	-	-	-	722.092,36	-	14.441,84	-	-	144.418,48	577.673,88	2009-01-01
Lombardia - BASIGLIO - RESIDENZA FAGGI - MI3	-	13.705,63	-	76.142,42	-	-	-	76.142,42	-	1.522,85	-	-	15.228,48	60.913,94	2009-01-01
Lombardia - MILANO - VIA NICOLA ROMEO 5	-	81.024,85	-	450.137,68	-	-	-	450.137,68	-	9.002,76	-	-	90.027,61	360.110,07	2009-01-01
Lombardia - PIEVE EMANUELE - VIA DELLE ROSE 5	-	748.303,20	-	4.157.238,99	-	-	-	4.157.238,99	-	83.144,75	-	-	831.447,95	3.325.791,04	2009-01-01

Immobili di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

Lombardia - MILANO - VIA NICOLA ROMEO 3	-	109.532,56	-	608.514,07	-	-	-	608.514,07	-	12.170,29	-	-	121.702,85	486.811,22	2009-01-01
Piemonte - VINOVO - VIA GARIBALDI 17 - 19 - 21	-	25.689,19	-	142.717,78	-	-	-	142.717,78	-	2.854,36	-	-	28.543,55	114.174,23	2009-01-01
Piemonte - VINOVO - VIA GARIBALDI 29 - 31	-	13.324,50	-	74.024,94	-	-	-	74.024,94	-	1.480,50	-	-	14.805,00	59.219,94	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA MOZZONI 4-6	-	12.270,42	-	68.169,00	-	-	-	68.169,00	-	1.363,38	-	-	13.633,80	54.535,20	2009-01-01
Lombardia - MILANO - VIA PIETRO NENNI N. 3	-	246.175,04	-	1.367.641,89	-	-	-	1.367.641,89	-	27.352,86	-	-	273.527,90	1.094.113,99	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA AMIGHETTI 9 11 13 15	-	66.175,46	-	367.641,26	-	-	-	367.641,26	-	7.352,90	-	-	73.528,36	294.112,90	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 7 ED 2 SCALE D E	-	104.521,57	-	580.675,77	-	-	-	580.675,77	-	11.613,52	-	-	116.135,09	464.540,68	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 7 ED 3 SCALE F G	-	30.892,67	-	171.625,69	-	-	-	171.625,69	-	3.432,52	-	-	34.325,19	137.300,50	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 5 ED 4 SCALE HIL	-	191.270,38	-	1.062.613,79	-	-	-	1.062.613,79	-	21.252,30	-	-	212.522,68	850.091,11	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 5 ED 5 SCALE MNO	-	88.489,70	-	491.609,75	-	-	-	491.609,75	-	9.832,21	-	-	98.321,91	393.287,84	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 5 ED 6 SCALE POR	-	153.085,32	-	850.474,22	-	-	-	850.474,22	-	17.009,50	-	-	170.094,82	680.379,40	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 5 ED 7 SCALA ST	-	49.848,34	-	276.935,57	-	-	-	276.935,57	-	5.538,72	-	-	55.387,06	221.548,51	2009-01-01
Lombardia - SARONNO - VIA PETRARCA 3 ED 8 SCALA UV	-	59.876,56	-	332.647,66	-	-	-	332.647,66	-	6.652,96	-	-	66.529,52	266.118,14	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIALE LENIN 61	-	16.307,27	-	90.595,87	-	-	-	90.595,87	-	1.811,92	-	-	18.119,19	72.476,68	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIALE LENIN 59	-	13.442,89	-	74.682,95	-	-	-	74.682,95	-	1.493,66	-	-	14.936,55	59.746,40	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIALE LENIN 63	-	5.091,65	-	28.286,87	-	-	-	28.286,87	-	565,74	-	-	5.657,39	22.629,48	2009-01-01
Lombardia - RHO - VIA A. MORO N. 4 ED. A	-	124.775,99	-	693.199,78	-	-	-	693.199,78	-	13.864,01	-	-	138.640,00	554.559,78	2009-01-01
Lombardia - RHO - VIA CAPUANA. 96/58	-	711.086,46	-	3.950.479,91	-	-	-	3.950.479,91	-	79.009,65	-	-	790.096,11	3.160.383,80	2009-01-01
Lombardia - RHO - VIA CAPUANA 56/58	-	795.750,54	-	4.420.835,43	-	-	-	4.420.835,43	-	88.416,95	-	-	884.167,49	3.536.667,94	2009-01-01
Emilia Romagna - REGGIO EMILIA - VIA PASSO BUOLE 82/83/84/85 ED	-	16.568,28	-	92.046,00	-	-	-	92.046,00	-	1.840,92	-	-	18.409,20	73.636,80	2009-01-01
Emilia Romagna - REGGIO EMILIA - VIA PASSO BUOLE 82 ED.E2	-	13.312,12	-	73.956,16	-	-	-	73.956,16	-	1.479,12	-	-	14.791,24	59.164,92	2009-01-01
Lombardia - RHO - VIA A. MORO. 4 ED. C	-	175.750,78	-	976.393,29	-	-	-	976.393,29	-	19.527,86	-	-	195.278,64	781.114,65	2009-01-01
Lombardia - RHO - VIA A. MORO. 4 ED. D	-	134.649,21	-	748.050,47	-	-	-	748.050,47	-	14.961,00	-	-	149.610,21	598.440,26	2009-01-01
Lombardia - RHO - VIA A. MORO. 4 ED. E	-	60.941,98	-	338.566,25	-	-	-	338.566,25	-	6.771,34	-	-	67.713,32	270.852,93	2009-01-01
Lombardia - MILANO - VIA SOLFERINO, 43	-	1.279,25	-	7.106,95	-	-	-	7.106,95	-	142,15	-	-	5.685,55	20.909,00	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA PALMA IL VECCHIO - IL TRIANGOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - V.FINELLI 6,8 ANG V.B.S.PIETRO 92,94	-	159.417,19	-	885.651,00	-	-	-	885.651,00	-	17.713,02	-	-	177.130,21	708.520,79	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA STRADA MAGGIORE 35	-	6.418,19	-	35.656,36	-	-	-	35.656,36	-	713,12	-	-	7.131,31	28.525,05	2009-01-01
Lombardia - LACCHIARELLA - PAL.MASACCIO/VIGNOLA-LACCHIARE	-	592.355,52	-	3.290.863,99	-	-	-	3.290.863,99	-	65.817,30	658.172,82	-	-	-	2009-01-01
Lombardia - SEGRATE - VIA CASSANESA - MICHELANGELO	-	3.744.157,39	-	5.119.120,90	-	-	-	5.119.120,90	-	102.382,35	-	-	3.846.539,74	1.272.581,16	1988-12-31
Lombardia - LACCHIARELLA - SANSOVINO/ALBERTI/BORROMINI-LA	-	997.968,40	-	5.544.269,01	-	-	-	5.544.269,01	-	110.885,36	1.108.853,76	-	-	-	2009-01-01
Emilia Romagna - PARMA - VIA ROMAGNOLI	-	82.914,42	-	460.635,71	-	-	-	460.635,71	-	9.212,71	-	-	92.127,13	368.508,58	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VIA E. FERMI 182 EDIF. A/B	-	492.140,39	-	2.734.114,20	-	-	-	2.734.114,20	-	54.682,20	-	-	546.822,59	2.187.291,61	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VIA E. FERMI 182 FAB. E/F	-	231.829,32	-	1.287.942,61	-	-	-	1.287.942,61	-	25.758,73	-	-	257.588,05	1.030.354,56	2009-01-01
Veneto - Verona - VIA LICATA ED.B(E.F.G.)A-A.	-	363.403,99	-	2.018.910,93	-	-	-	2.018.910,93	-	40.378,25	-	-	403.782,24	1.615.128,69	2009-01-01
Emilia Romagna - MODENA - VIA DELLE COSTELLAZIONI ED. A	-	32.801,53	-	182.230,54	-	-	-	182.230,54	-	3.644,62	-	-	36.446,15	145.784,39	2009-01-01
Lombardia - MAGENTA - VIA L. LOMBARDO RADICE 7/9/11/	-	97.080,08	-	539.333,51	-	-	-	539.333,51	-	10.786,66	-	-	107.866,74	431.466,77	2009-01-01
Veneto - PADOVA - VIA GOZZI 2	-	23.220,11	-	129.000,51	-	-	-	129.000,51	-	2.580,01	25.800,12	-	-	-	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V. ADRIANO / V. TRASIMENO 40 - denominato Edif. F	-	89.257,55	-	127.045,36	-	-	-	127.045,36	-	2.540,91	-	-	91.798,46	35.246,90	1989-12-31
Emilia Romagna - RAVENNA - VIA DELLE INDUSTRIE,76-78	-	1.296.008,12	-	2.447.417,64	-	-	-	2.447.417,64	-	48.948,36	-	-	1.344.956,48	1.102.461,16	1995-12-31
Liguria - GENOVA - VIA CAFFARO, 10	-	35.480,82	-	35.480,82	-	-	-	35.480,82	-	-	-	-	35.480,82	-	1959-12-31
Veneto - Verona - VIA CESARE ABBA, 17	-	91.075,50	-	505.975,00	-	-	-	505.975,00	-	10.119,50	-	-	101.195,00	404.780,00	2009-01-01
Friuli Venezia Giulia - TRIESTE - V.ECONOMO, 12/6-12/9	-	5.017,26	-	27.873,81	-	-	-	27.873,81	-	557,48	-	-	5.574,74	22.299,07	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA LUCA GIORDANO	-	148.770,36	-	148.770,36	-	-	-	148.770,36	-	-	-	-	148.770,36	-	1964-12-31
Friuli Venezia Giulia - GORIZIA - VIA LOCCHI 9	-	33.179,58	-	184.330,95	-	-	-	184.330,95	-	3.686,62	-	-	36.866,20	147.464,75	2009-01-01
Marche - MACERATA - VIALE DON BOSCO 67	-	15.313,82	-	21.932,57	-	-	-	21.932,57	-	438,65	-	-	15.752,47	6.180,10	2009-12-31
Trentino Alto Adige - BOLZANO - BOZEN - VIA MENDOLA 13/A " CONDOMI	-	94.457,04	-	524.761,29	-	-	-	524.761,29	-	10.495,23	-	-	104.952,27	419.809,02	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA VITTORE GHISLANDI 4	-	109.556,64	-	608.647,91	-	-	-	608.647,91	-	12.172,96	-	-	121.729,60	486.918,31	2009-01-01
Emilia Romagna - REGGIO EMILIA - VIA EMILIA S.PIETRO, 45	-	55.385,37	-	55.385,37	-	-	-	55.385,37	-	-	-	-	55.385,37	-	1969-12-31
Calabria - CATANZARO - VIA MILANO, 17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Piemonte - ALESSANDRIA - DALMAZZO	-	6.214,63	-	6.214,63	-	-	-	6.214,63	-	-	-	-	6.214,63	-	1969-12-31
Piemonte - ALESSANDRIA - DALMAZZO	-	38.203,67	-	212.242,50	-	-	-	212.242,50	-	4.244,85	-	-	42.448,52	169.793,98	2009-01-01
Piemonte - VERCELLI - P.ZZA MAZZUCHELLI 2 C.SO S. MARTINO	-	42.702,52	-	42.702,52	-	-	-	42.702,52	-	-	-	-	42.702,52	-	1972-12-31
Lazio - Roma - VIA DEL PIANETA MERCURIO 4	-	727,49	-	4.041,63	-	-	-	4.041,63	-	80,83	-	-	808,32	3.233,31	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DEL PIANETA MERCURIO 4	-	16.663,69	-	92.575,99	-	-	-	92.575,99	-	1.851,52	-	-	18.515,21	74.060,78	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DEL PIANETA TERRA 123	-	14.901,12	-	82.784,00	-	-	-	82.784,00	-	1.655,69	-	-	16.556,81	66.227,19	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DEL PIANETA MERCURIO,4	-	73.316,81	-	407.315,99	-	-	-	407.315,99	-	8.146,34	-	-	81.463,15	325.852,84	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - VIA DE STAURUS, 18	-	84.389,94	-	468.833,00	-	-	-	468.833,00	-	9.376,66	-	-	93.766,60	375.066,40	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA MOGGIO UDINESE,3/5	-	78.508,53	-	436.158,76	-	-	-	436.158,76	-	8.723,17	-	-	87.231,70	348.927,06	2009-01-01
Lombardia - PAVIA - VIA NAZARIO SAURO, 23	-	18.778,36	-	18.778,36	-	-	-	18.778,36	-	-	-	-	18.778,36	-	1968-12-31
Basilicata - POTENZA - VIALE MARCONI 103	-	20.590,33	-	20.590,33	-	-	-	20.590,33	-	-	-	-	20.590,33	-	1966-12-31
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIA REGGIO CAMPI 6/12	-	83.264,76	-	462.581,86	-	-	-	462.581,86	-	9.251,64	-	-	92.516,40	370.065,46	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA VINCENZO MANZINI,75-115	-	1.729.547,89	-	9.608.598,18	-	-	-	9.608.598,18	-	192.172,04	-	-	1.921.719,93	7.686.878,25	2009-01-01
Lombardia - VARESE - V LAZIO, 15	-	139.635,00	-	775.750,00	-	-	-	775.750,00	-	15.515,00	-	-	155.150,00	620.600,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA VEZIO CRISAFULLI 42	-	24.895,92	-	138.310,62	-	-	-	138.310,62	-	2.766,21	-	-	27.662,13	110.648,49	2009-01-01
Emilia Romagna - BORGIO VAL DI TARO - VIA LUIGI MOLINARI,1	-	477.248,61	-	774.685,36	-	-	-	774.685,36	-	15.493,72	-	-	492.742,33	281.943,03	1992-12-31
Veneto - VICENZA - PIAZZALE VERDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lombardia - CREMONA - VIA MASSAROTTI N.48	-	-	-	2.526.725,67	-	-	-	2.526.725,67	-	-	508.246,95	-	508.246,95	2.018.478,72	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - VIA MASSAROTTI, 48 - CREMONA	-	398.616,67	-	2.214.537,22	-	-	-	2.214.537,22	-	44.290,74	-	-	442.907,41	1.771.629,81	2009-01-01
Friuli Venezia Giulia - UDINE - P.LE CELLA, 63	-	41.766,54	-	41.766,54	-	-	-	41.766,54	-	-	-	-	41.766,54	-	1964-12-31
Puglia - BRINDISI - VIA MARCO PACUVIO 23	-	19.433,68	-	19.433,68	-	-	-	19.433,68	-	-	-	-	19.433,68	-	1966-12-31
Puglia - LECCE - VIA CESARE BATTISTI 54	-	69.012,09	-	69.012,09	-	-	-	69.012,09	-	-	-	-	69.012,09	-	1967-12-31
Emilia Romagna - RAVENNA - VIA ANASTAGI 17 ANG. VIA G. ROSSI	-	43.163,36	-	43.163,36	-	-	-	43.163,36	-	-	-	-	43.163,36	-	1969-12-31
Toscana - LIVORNO - CORSO G.MAZZINI, 167	-	36.741,89	-	204.121,50	-	-	-	204.121,50	-	4.082,43	-	-	40.824,32	163.297,18	2009-01-01
Emilia Romagna - FORLI' - P.LE GIOVANNI XXIII 2	-	52.978,09	-	52.978,09	-	-	-	52.978,09	-	-	-	-	52.978,09	-	19

Immobili di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

Molise - CAMPOBASSO - VIA G. MAZZINI, 36	-	-	-	-	-	68.185,81	68.185,81	-	-	37.755,66	-	37.755,66	30.430,16	1992-12-31
Toscana - PISA - PIAZZA S. ANTONIO 3	-	-	-	-	-	88.186,62	88.186,62	-	-	88.186,62	-	88.186,62	-	1966-12-31
Toscana - SIENA - VIA DELLA STUFA SECCA, 14 VICOLO BORGIO FRANCO	61.484,71	-	69.784,25	-	-	-	69.784,25	1.395,69	-	-	-	62.880,40	6.903,85	1971-12-31
Lombardia - MANTOVA - CORSO GARIBALDI 193	-	34.239,05	-	34.239,05	-	-	34.239,05	-	-	-	-	34.239,05	-	1968-12-31
TOTALI	-	92.630.052,77	8.711,69	310.291.866,16	57.841,11	106.239,40	16.005.039,14	294.238.428,73	6.187.999,61	3.046.258,25	-	95.763.082,44	198.475.344,83	

Immobili di pertinenza della gestione ENAM ex Inpdap (INA)

All. D. 21

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazioni e per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento o per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione
Friuli Venezia Giulia - TRIESTE - PIAZZA GIOTTI	- 114.847,79	-	610.800,00	-	-	-	610.800,00	- 12.216,00	-	- 127.063,79	483.736,21	
Lazio - Roma - VIA QUINTINO SELLA 32	- 62.554,50	-	347.525,00	-	-	-	347.525,00	- 6.950,50	-	- 69.505,00	278.020,00	2009-01-01
Lombardia - MELEGNANO - RESIDENCE PALME - VIA VERDI, 9/11	- 121.729,08	-	676.272,44	-	-	-	676.272,44	- 13.525,44	-	- 135.254,52	541.017,92	2009-01-01
Lazio - VITERBO - VIA GENOVA 32	- 15.754,43	-	87.524,50	-	-	-	87.524,50	- 1.750,49	-	- 17.504,92	70.019,58	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - CALLE S.PATERNIAN	- 24.642,28	-	164.852,30	-	-	-	164.852,30	- 3.297,05	-	- 27.939,33	136.912,97	2010-10-01
Toscana - PISA - VIA L.ZAMENHOT 4	- 77.306,58	-	429.481,01	-	-	-	429.481,01	- 8.589,62	-	- 85.896,20	343.584,81	2009-01-01
Puglia - LECCE - PIAZZA MAZZINI 64	- 56.668,98	-	314.827,69	-	-	-	314.827,69	- 6.296,55	-	- 62.965,53	251.862,16	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - PIAZZA TRENTO 2	- 15.066,48	-	83.702,62	-	-	-	83.702,62	- 1.674,05	-	- 16.740,53	66.962,09	2009-01-01
Trentino Alto Adige - BOLZANO .BOZEN. - VIA GAISMALR 11/13	- 109.550,78	-	608.615,49	-	-	-	608.615,49	- 12.172,31	-	- 121.723,09	486.892,41	2009-01-01
Piemonte - TORINO - CORSO XI FEBBRAIO	- 463.280,42	-	463.280,42	-	-	-	463.280,42	-	-	- 463.280,42	-	1966-12-31
Calabria - COSENZA - VIALE MEDAGLIE D'ORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
TOTALI	- 1.061.401,32	-	3.786.881,47	-	-	-	3.786.881,47	- 66.472,01	-	- 1.127.873,33	2.659.008,15	

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

All. D.22

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione
Lazio - ROMA - CORSO TRIESTE	185.403,94	-	185.403,94	-	-	-	185.403,94	-	-	185.403,94	-	1951-12-31
Lazio - Roma - V DELLE PROVINCE 184	81.754,42	-	454.188,68	-	-	-	454.188,68	9.083,77	-	90.839,52	363.350,49	2011-01-01
Lazio - Roma - V NOCERA UMBRA FABBR A 97	179.604,00	-	997.800,00	-	-	-	997.800,00	-	-	199.560,00	798.240,00	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V FORNI 4	36.919,38	-	205.107,56	-	-	-	205.107,56	4.102,15	-	41.021,53	164.086,03	2009-01-01
Sardegna - CAGLIARI - VIALE TRIESTE	326.578,49	-	326.578,49	-	-	-	326.578,49	-	-	326.578,49	-	1969-12-31
Campania - BENEVENTO - VLE MARTIRI D'UNGHERIA FOSCHINI SNC	15.089,19	-	83.828,99	-	-	-	83.828,99	1.676,59	-	16.765,78	67.063,21	2009-01-01
Lazio - ROMA - A - Tuffello - ZONA N - Mq. 10.153	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1960-12-31
Lazio - Roma - VLE DELLE PROVINCE 740	21.117,37	-	117.318,78	-	-	-	117.318,78	2.346,38	-	23.463,75	93.855,03	2009-01-01
Lazio - Roma - V MANLIO TORQUATO 19	75.258,78	-	418.104,24	-	-	-	418.104,24	8.362,08	-	83.620,86	334.483,38	2009-01-01
Lazio - Roma - V FURIO CAMILLO 35	18.766,20	-	104.256,74	-	-	-	104.256,74	2.085,13	-	20.851,33	83.405,41	2009-01-01
Lazio - Roma - V BORGHESEANO LUCCHESI 1-3	119.284,67	-	662.692,56	-	-	-	662.692,56	13.253,85	-	132.538,52	530.154,04	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ENDERTA 31	91.631,93	-	509.066,43	-	-	-	509.066,43	10.181,34	-	101.813,27	407.253,16	2009-01-01
Lazio - Roma - CIRCONVALLAZIONE GIANCOLENSE 102	60.829,03	-	337.939,10	-	-	-	337.939,10	6.758,78	-	67.587,81	270.351,29	2009-01-01
Lazio - Roma - V SAN VINCENZO DE PAOLI 2	31.352,76	-	174.182,00	-	-	-	174.182,00	3.483,64	-	34.836,40	139.345,60	2011-01-01
Lazio - Roma - V DUCHESSA DI GALLIERA 55	9.524,88	-	52.916,00	-	-	-	52.916,00	1.058,32	-	10.583,20	42.332,80	2009-01-01
Lazio - Roma - VLE MARCONI 28	60.373,62	-	335.409,00	-	-	-	335.409,00	6.708,18	-	67.081,80	268.327,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V VALERIO FLACCO LOTTO A	193.544,64	-	1.075.248,32	-	-	-	1.075.248,32	21.504,95	-	215.049,59	860.198,73	2009-01-01
Lazio - Roma - V VALERIO FLACCO LOTTO B	197.135,56	-	1.095.197,39	-	-	-	1.095.197,39	21.903,96	-	219.039,52	876.157,87	2009-01-01
Lazio - Roma - V T COLLATINO 16 LOTTO C	83.435,46	-	463.530,42	-	-	-	463.530,42	9.270,62	-	92.706,08	370.824,34	2009-01-01
Lazio - Roma - V T COLLATINO 16 LOTTO D	136.945,89	-	760.810,55	-	-	-	760.810,55	15.216,19	-	152.162,08	608.648,47	2009-01-01
Lazio - Roma - V JENNER 54 E TORRECREMATA FABBR A	14.508,06	-	80.600,39	-	-	-	80.600,39	1.612,01	-	16.120,07	64.480,32	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA JENNER 54 E TORRECREMATA FABBR B	157.575,60	-	875.420,00	-	-	-	875.420,00	17.508,40	-	175.084,00	700.336,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V MAZZOCOLO V NOBILIORE EDIF 1	92.745,54	-	515.253,00	-	-	-	515.253,00	10.305,07	-	103.050,61	412.202,39	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEL GIUDICE V NOBILIORE EDIF 2	194.118,61	-	1.078.836,60	-	-	-	1.078.836,60	21.568,72	-	215.687,33	863.148,27	2009-01-01
Lazio - Roma - V PASQUALE DEL GIUDICE 8-12 EDIF 3	56.337,42	-	312.985,58	-	-	-	312.985,58	6.259,72	-	62.597,14	250.388,44	2009-01-01
Lazio - Roma - MAZZOCOLO V NOBILIORE EDIF 4	166.620,74	-	925.670,42	-	-	-	925.670,42	18.513,40	-	185.134,14	740.536,28	2009-01-01
Lazio - Roma - V MAZZOCOLO V NOBILIORE EDIF 6	65.294,74	-	362.748,53	-	-	-	362.748,53	7.254,95	-	72.549,69	290.198,84	2009-01-01
Lazio - Roma - V MAZZOCOLO V NOBILIORE EDIF 7	117.296,38	-	651.646,63	-	-	-	651.646,63	13.032,93	-	130.329,31	521.317,32	2009-01-01
Lazio - Roma - V MAZZOCOLO V NOBILIORE EDIF 8	55.571,48	-	308.730,32	-	-	-	308.730,32	6.174,64	-	61.746,12	246.984,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V MAZZOCOLO V NOBILIORE EDIF 9	60.565,22	-	335.362,50	-	-	-	335.362,50	6.707,24	-	67.072,46	268.290,04	2009-01-01
Lazio - Roma - V CALABRISIO FIAMMA 53	56.887,20	-	316.039,91	-	-	-	316.039,91	6.328,80	-	63.208,00	252.831,91	2009-01-01
Lazio - Roma - V ZANZUR 8 20 31	291.163,55	-	1.617.575,19	-	-	-	1.617.575,19	32.351,52	-	323.515,07	1.294.060,12	2009-01-01
Lazio - Roma - V ZANZUR 8 20 32	204.697,46	-	1.137.208,24	-	-	-	1.137.208,24	22.744,15	-	227.441,61	909.766,63	2009-01-01
Lazio - Roma - V ZANZUR 8 20 32	111.834,71	-	621.304,02	-	-	-	621.304,02	12.426,08	-	124.260,79	497.043,23	2009-01-01
Lazio - Roma - V GIULIO AGRICOLA 6	15.993,72	-	88.854,00	-	-	-	88.854,00	1.777,08	-	17.770,80	71.083,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V STILICONE 208	509.461,97	-	2.830.344,33	-	-	-	2.830.344,33	56.606,89	-	566.068,86	2.264.275,47	2009-01-01
Campania - SALERNO - V POSIDONIA 1 ANGRISANI 164	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - V TUSCOLANA 1220	43.752,60	-	243.070,00	-	-	-	243.070,00	4.861,40	-	48.614,00	194.456,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL PADANA 185 ISOLATO 2 A 2	184.495,80	-	1.024.976,33	-	-	-	1.024.976,33	20.495,73	-	204.956,76	819.989,57	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL DI LANZO 113 ISOLATO 3 B 4	93.946,00	-	16.910,28	-	-	-	16.910,28	337,92	-	3.378,92	15.572,36	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL DI LANZO 127 ISOLATO 3 B5	21.026,10	-	116.811,74	-	-	-	116.811,74	2.336,23	-	23.362,33	93.449,41	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL DI LANZO 127 ISOLATO 3 B6	1.916,05	-	10.644,84	-	-	-	10.644,84	212,90	-	2.128,95	8.515,89	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL PADANA 89 ISOLATO 2 A 3	122.079,21	-	678.217,54	-	-	-	678.217,54	13.564,35	-	135.643,56	542.573,98	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL DI CHERTI 10 ISOLATO 2 A4	27.678,91	-	153.771,78	-	-	-	153.771,78	3.075,44	-	30.754,35	123.017,43	2009-01-01
Lazio - Roma - V CONCA D ORO 220 ISOLATO 2 B 5	14.300,89	-	79.449,47	-	-	-	79.449,47	1.588,99	-	15.889,88	63.559,59	2009-01-01
Lazio - Roma - V CONCA D ORO 212 ISOLATO 2 B 3	37.795,53	-	321.086,33	-	-	-	321.086,33	6.421,74	-	64.217,23	256.869,10	2009-01-01
Lazio - Roma - V CONCA D ORO 220 ISOLATO 2 B6	2.064,18	-	11.467,64	-	-	-	11.467,64	229,35	-	2.293,53	9.174,11	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL PADANA 44 ISOLATO 3 A 1	86.415,21	-	480.084,43	-	-	-	480.084,43	9.601,70	-	96.016,91	384.067,52	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL PADANA 66 ISOLATO 3 A 2	13.661,34	-	75.896,26	-	-	-	75.896,26	1.517,92	-	15.179,26	60.717,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL PADANA 90 ISOLATO 3 A 3	108.443,08	-	602.461,47	-	-	-	602.461,47	12.049,23	-	120.492,31	481.969,16	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL DI CHERTI 30 ITO 3 A 4	171.795,51	-	954.419,52	-	-	-	954.419,52	19.088,40	-	190.883,91	763.535,61	2009-01-01
Lazio - Roma - V VAL DI LANZO 107 ISOLATO 3 B 1	129.609,36	-	720.052,21	-	-	-	720.052,21	14.401,04	-	144.010,40	576.041,81	2009-01-01
Lazio - Roma - VAL DI LANZO 107 ISOLATO 3 B 2	67.986,04	-	377.700,19	-	-	-	377.700,19	7.554,00	-	75.540,00	302.160,19	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DE AGOSTINI 9	64.216,50	-	356.758,33	-	-	-	356.758,33	7.135,16	-	71.351,66	285.406,67	2009-01-01
Lazio - ROMA - BI - Val Melana - ZONA N - Mq. 18.000	630.000,01	-	630.000,01	-	-	-	630.000,01	-	-	630.000,01	-	1960-12-31
Lazio - Roma - VIA DELLA FISICA 37 39 PAL B	33.950,88	-	188.616,00	-	-	-	188.616,00	3.772,33	-	37.723,21	150.892,79	2009-01-01
Lazio - Roma - V DELLA FISICA 39 PAL C	1.248,49	-	6.936,08	-	-	-	6.936,08	138,73	-	1.387,22	5.548,86	2009-01-01
Lazio - Roma - V DE AGOSTINI 31	144.123,23	-	800.684,22	-	-	-	800.684,22	16.013,69	-	160.136,92	640.547,30	2009-01-01
Lazio - Roma - V DE AGOSTINI 31	273.332,15	-	1.518.511,86	-	-	-	1.518.511,86	30.370,22	-	303.702,37	1.214.809,49	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - V IV NOVEMBRE 7	405.318,81	-	2.807.327,09	-	-	-	2.807.327,09	56.146,52	-	56.146,53	2.245.861,76	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - V IV NOVEMBRE 7	551.328,64	-	3.209.576,76	-	-	-	3.209.576,76	64.290,72	-	64.290,72	2.545.286,04	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - P.ZZ. ROSEVIELLI 3	468.426,25	-	2.602.568,08	-	-	-	2.602.568,08	52.047,37	-	52.047,37	2.081.894,46	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - V.F. RISMONDO ANG. VIA DELLA ZECCA,2	377.087,84	-	2.094.932,37	-	-	-	2.094.932,37	41.898,64	-	41.898,64	1.675.945,89	2009-01-01
Lazio - Roma - V SILVIO BENCO 8	144.057,79	-	800.320,87	-	-	-	800.320,87	16.006,43	-	16.006,42	640.256,65	2009-01-01
Lazio - Roma - V MENGARINI 50 PAL AZZINA A	99.832,13	-	554.622,91	-	-	-	554.622,91	11.092,45	-	11.092,45	443.698,23	2009-01-01
Lazio - Roma - V MENGARINI 50 PAL AZZINA B	21.708,67	-	120.603,75	-	-	-	120.603,75	2.412,08	-	24.120,75	96.483,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V L GREPPI 118 PALAZZINA C	28.908,00	-	160.600,00	-	-	-	160.600,00	3.212,00	-	32.120,00	128.480,00	2009-01-01
Emilia Romagna - MODENA - VIA MONTE ROSICA	20.345,34	-	20.345,34	-	-	-	20.345,34	-	-	20.345,34	-	1961-12-31
Campania - SALERNO - V TORRIONI 9 23 33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V VENEZIA 10	9.108,98	-	50.605,63	-	-	-	50.605,63	1.012,11	-	10.121,09	40.484,54	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V DELLE ANDE 14	71.632,18	-	397.956,62	-	-	-	397.956,62	7.959,13	-	79.591,31	318.365,31	2009-01-01
Lazio - Roma - V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 5	59.552,40	-	330.846,64	-	-	-	330.846,64	6.616,93	-	66.169,33	264.677,31	2009-01-01
Lazio - Roma - V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 6 (F.G)	52.669,66	-	292.609,27	-	-	-	292.609,27	5.852,19	-	58.521,85	234.087,42	2009-01-01
Lazio - Roma - V E MAZZOCOLO 8 SUBAUGUSTA ED 7 M/N	11.679,84	-	64.888,00	-	-	-	64.888,00	1.297,76	-	12.977,60	51.910,40	2009-01-01
Lazio - Roma - V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 8	102.005,84	-	566.699,00	-	-	-	566.699,00	11.334,00	-	113.339,84	453.359,16	2009-01-01
Lazio - Roma - V NOBILIORE SUBAUGUSTA EDIF 1 (D)	88.100,77	-	489.448,61	-	-	-	489.448,61	9.788,97	-	97.889,74	391.558,87	2009-01-01
Lazio - Roma - V PAPIRIA E SUBAUGUSTA EDIF 2	58.082,88	-	322.082,69	-	-	-	322.082,69	6.453,46	-	64.536,54	258.146,15	2009-01-01
Lazio - Roma - V PAPIRIA E SUBAUGUSTA	229.091,90	-	1.272.732,89	-	-	-	1.272.732,89	25.544,66	-	25.544,66	1.018.186,33	2009-01-01
Campania - SALERNO - V DIONISIO MARTINO 6	1.577,98	-	8.766,38	-	-	-	8.766,38	175,33	-	1.753,31	7.013,07	2009-01-01
Liguria - GENOVA - V EMILIA 8	164.974,50	-	916.525,00	-	-	-	916.525,00	18.330,50	-	18.330,50	733	

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

Liguria - GENOVA - V PIACENZA 39	-	13.955,63	-	77.531,18	-	-	77.531,18	1.550,62	-	15.506,25	62.024,93	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V B MARTIRANO	-	22.297,80	-	123.876,94	-	-	123.876,94	2.477,54	-	24.775,34	99.101,60	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V B MARTIRANO	-	13.563,84	-	75.354,73	-	-	75.354,73	1.507,10	-	15.070,94	60.283,79	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V B MARTIRANO	-	8.876,11	-	49.311,79	-	-	49.311,79	986,24	-	9.862,35	39.449,44	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V B MARTIRANO	-	10.393,62	-	57.742,48	-	-	57.742,48	1.154,85	-	11.548,67	46.194,01	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V B MARTIRANO	-	7.326,72	-	40.704,00	-	-	40.704,00	814,08	-	8.140,80	32.563,20	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V B MARTIRANO	-	40.064,27	-	222.579,62	-	-	222.579,62	4.451,61	-	44.515,88	178.063,74	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V REPUBBLICHE MARINARE	-	30.733,74	-	170.743,01	-	-	170.743,01	3.414,87	-	34.148,61	136.594,40	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V REPUBBLICHE MARINARE	-	80.971,63	-	449.842,63	-	-	449.842,63	8.996,86	-	89.968,49	359.874,14	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V REPUBBLICHE MARINARE	-	46.686,38	-	259.368,91	-	-	259.368,91	5.187,38	-	51.873,76	207.495,15	2009-01-01
Sicilia - PALERMO - VIA SAMPULO 12	-	188.407,74	-	1.046.709,53	-	-	1.046.709,53	20.934,19	-	209.341,93	837.367,60	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - PZA AZZARITA 5	-	54.665,47	-	303.696,99	-	-	303.696,99	6.073,94	-	60.739,41	242.957,58	2009-01-01
Campania - SALERNO - V GIUGLIEMINI 5	-	51.902,58	-	288.347,64	-	-	288.347,64	5.766,95	-	57.669,53	230.678,11	2009-01-01
Lazio - LECCE - V MARCHE V PANTELLERIA	-	151.217,06	-	840.094,47	-	-	840.094,47	16.801,89	-	168.018,95	672.075,52	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA FILOPANTI 4	-	468.139,51	-	2.613.609,28	-	-	2.613.609,28	52.272,19	-	520.411,70	2.093.197,58	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA FILOPANTI 2	-	157.807,05	-	881.384,00	-	-	881.384,00	17.627,68	-	175.434,73	705.949,27	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V RAPISARDI EDIF A	-	39.551,13	-	219.727,94	-	-	219.727,94	4.394,55	-	43.945,68	175.782,26	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V RAPISARDI EDIF F	-	48.030,87	-	266.838,14	-	-	266.838,14	5.336,76	-	53.367,63	213.470,51	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V RAPISARDI EDIF B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	801,14	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V RAPISARDI EDIF F	-	21.326,87	-	118.482,53	-	-	118.482,53	2.369,65	-	23.696,52	94.786,01	2009-01-01
Lazio - ROMA - AREA Z1 (Montescuro)	-	1.457.443,31	-	1.457.443,31	-	-	1.457.443,31	-	-	1.457.443,31	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - B2 - Val Melaina - ZONA M3 (p.f.) - Mq. 17.800	-	5.144.774,00	-	5.144.774,00	-	-	5.144.774,00	-	-	5.144.774,00	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - AREA Z1 (Montescuro)	-	8.992.770,29	-	8.992.770,29	-	-	8.992.770,29	-	-	8.992.770,29	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - C - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.945	-	1.779.225,00	-	1.779.225,00	-	-	1.779.225,00	-	-	1.779.225,00	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - AREA Z1 (Montescuro)	-	11.363.787,07	-	11.363.785,74	-	-	11.363.785,74	-	-	11.363.785,74	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - D - Talenti (Viale Jonio) - ZONA N - Mq. 54.860	-	1.920.100,00	-	1.920.100,00	-	-	1.920.100,00	-	-	1.920.100,00	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - AREA Z1 (Montescuro)	-	18.186.000,66	-	18.186.000,66	-	-	18.186.000,66	-	-	18.186.000,66	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - E - Talenti (Via Bandello) - ZONA M3 - Mq. 2	-	2.288.790,01	-	2.288.790,01	-	-	2.288.790,01	-	-	2.288.790,01	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - F2 - Navigatori/Tor Marancia - ZONA M3 (p.f.) - Mq	-	3.432.413,00	-	3.432.413,00	-	-	3.432.413,00	-	-	3.432.413,00	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - G - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.176	-	1.698.480,00	-	1.698.480,00	-	-	1.698.480,00	-	-	1.698.480,00	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - H - Talenti (Piazza Talenti) - ZONA N - Mq. 1.807	-	63.245,00	-	63.245,00	-	-	63.245,00	-	-	63.245,00	-	1960-12-31
Lazio - ROMA - I - Talenti (Via Achillini) - ZONA M3 - Mq. 11.557	-	1.213.485,00	-	1.213.485,00	-	-	1.213.485,00	-	-	1.213.485,00	-	1960-12-31
Campania - SALERNO - V XX SETTEMBRE	-	27.929,69	-	155.164,95	-	-	155.164,95	3.103,29	-	31.032,98	124.131,97	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - V I SOLDI 5C	-	48.934,45	-	271.858,08	-	-	271.858,08	5.437,15	-	54.371,60	217.486,48	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - V I SOLDI 5C	-	62.273,87	-	345.965,88	-	-	345.965,88	6.919,23	-	69.192,19	276.772,69	2009-01-01
Lazio - Roma - VLE NAIBOBI 40	-	93.767,30	-	520.929,40	-	-	520.929,40	10.418,60	-	104.185,90	416.743,50	2009-01-01
Lazio - Roma - VLE CAUCASO 49	-	2.817,26	-	15.651,36	-	-	15.651,36	313,02	-	3.130,28	12.521,08	2009-01-01
Sicilia - SIRACUSA - VIALE TICA 167	-	181.209,63	-	1.006.721,39	-	-	1.006.721,39	20.134,64	-	201.344,27	805.377,12	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V E D ANGIO PAL F	-	826,53	-	4.591,84	-	-	4.591,84	91,83	-	4.673,48	918,36	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V E D ANGIO PAL D	-	651,39	-	3.618,86	-	-	3.618,86	72,38	-	723,77	2.895,09	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V E D ANGIO PAL D	-	825,10	-	4.583,89	-	-	4.583,89	91,68	-	916,78	3.667,11	2009-01-01
Sicilia - CATANIA - V E D ANGIO PAL F	-	388,71	-	2.120,86	-	-	2.120,86	428,57	-	1.714,29	2009-01-01	
Sicilia - CATANIA - V E D ANGIO PAL F	-	330,61	-	1.836,74	-	-	1.836,74	36,73	-	367,34	1.469,40	2009-01-01
Lazio - Roma - V IGEA 48	-	1.438,94	-	7.994,21	-	-	7.994,21	159,88	-	1.598,82	6.395,39	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DEI GIORNALISTI 85	-	3.013,38	-	16.740,92	-	-	16.740,92	334,82	-	3.348,20	13.392,72	2009-01-01
Lazio - Roma - V IGEA 47	-	1.818,00	-	10.100,00	-	-	10.100,00	202,00	-	2.020,00	8.080,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ARATI 25 PAL A	-	4.357,69	-	24.209,48	-	-	24.209,48	484,19	-	4.841,88	19.367,60	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ARATI 25 PAL B	-	94.603,36	-	525.574,28	-	-	525.574,28	10.511,49	-	105.114,85	420.459,43	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ARATI 25 PAL C	-	119.074,42	-	661.524,79	-	-	661.524,79	13.230,49	-	13.230,49	529.293,88	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA BERNICELLI 14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Campania - SALERNO - V XX SETTEMBRE 43 49	-	78.079,74	-	433.776,12	-	-	433.776,12	8.675,52	-	86.755,26	347.020,86	2009-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL A	-	65.580,10	-	364.333,92	-	-	364.333,92	7.286,68	-	72.866,78	291.467,14	2009-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL B	-	239,94	-	1.333,00	-	-	1.333,00	26,60	-	266,60	1.066,40	2009-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL A	-	7.585,32	-	42.140,65	-	-	42.140,65	842,83	-	8.428,14	33.712,51	2009-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL A	-	6.480,42	-	36.002,33	-	-	36.002,33	720,04	-	7.200,46	28.801,87	2009-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL A	-	2.793,28	-	15.518,25	-	-	15.518,25	310,37	-	3.103,65	12.414,60	2009-01-01
Lazio - Roma - ALFANI BLUMESTIHL VILL G	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V ALFANI BLUMESTIHL VILL A	-	14.742,34	-	81.901,86	-	-	81.901,86	1.638,03	-	16.380,37	65.521,49	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V LORENZO II MAGNIFICO	-	255.381,49	-	1.418.785,81	-	-	1.418.785,81	28.375,72	-	283.757,21	1.135.028,60	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V LORENZO II MAGNIFICO	-	573.584,06	-	3.186.577,71	-	-	3.186.577,71	63.731,54	-	637.315,60	2.549.262,11	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V LORENZO II MAGNIFICO	-	153.575,29	-	853.195,95	-	-	853.195,95	17.063,92	-	170.639,21	682.556,74	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V LORENZO II MAGNIFICO	-	72.026,48	-	400.147,06	-	-	400.147,06	8.002,93	-	80.029,41	320.117,65	2009-01-01
Campania - SALERNO - V ROBERTELLI 29	-	41.809,92	-	232.277,29	-	-	232.277,29	4.645,54	-	46.455,46	185.821,83	2009-01-01
Campania - SALERNO - V ROBERTELLI 29	-	85.383,34	-	473.796,32	-	-	473.796,32	9.475,93	-	94.759,27	379.037,05	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - V FLAMINIA 11 13	-	108.945,33	-	605.252,60	-	-	605.252,60	12.105,00	-	121.050,33	484.202,27	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - V FLAMINIA 11 13	-	11.207,40	-	62.263,44	-	-	62.263,44	1.245,28	-	12.452,68	49.810,76	2009-01-01
Piemonte - TORINO - C.SO SIRACUSA 135-137-139-141- VIA BOSTON 112	-	7.634,68	-	42.414,78	-	-	42.414,78	848,29	-	8.482,97	33.931,81	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V MASACCIO 103	-	178.425,00	-	991.250,00	-	-	991.250,00	19.825,00	-	198.250,00	793.000,00	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V MASACCIO 103	-	121.408,75	-	674.493,00	-	-	674.493,00	13.489,86	-	134.898,61	539.594,39	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V MASACCIO 103	-	75.227,58	-	417.930,99	-	-	417.930,99	8.358,60	-	83.586,18	334.344,81	2009-01-01
Abruzzo - L'AQUILA - V STRADA 131 N 21	-	78.247,27	-	434.707,00	-	-	434.707,00	8.694,45	-	86.944,45	347.762,55	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI ZENO 31	-	4.680,00	-	26.000,00	-	-	26.000,00	520,00	-	5.200,00	20.800,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI LATERANI 36 FABBR A	-	503.493,59	-	2.797.186,74	-	-	2.797.186,74	55.943,73	-	559.437,32	2.237.749,42	2009-01-01
Lazio - Roma - Via dei Laterani	-	1.271.602,84	-	1.271.602,84	-	-	1.271.602,84	-	-	1.271.602,84	-	1966-12-31
Lazio - Roma - V DEI LATERANI 36 FABBR A	-	268.974,38	-	1.494.302,24	-	-	1.494.302,24	29.886,04	-	298.860,42	1.195.441,82	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA ATENE0 SALESIANO 81	-	162.810,25	-	904.501,30	-	-	904.501,30	18.090,03	-	180.900,28	723.601,02	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA ATENE0 SALESIANO 69	-	213.337,43	-	1.185.207,72	-	-	1.185.207,72	23.704,15	-	237.041,58	948.166,14	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA ATENE0 SALESIANO 60	-	11.322,53	-	62.903,00	-	-	62.903,00	1.258,05	-	12.580,58	50.322,42	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA VIMERCATI 24	-	19.565,05	-	108.604,81	-	-	108.604,81	2.173,90	-	21.738,95	86.865,86	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA VIMERCATI 6	-	69.012,88	-	383.405,11	-	-	383.405,11	7.668,10	-	76.680,98	306.724,13	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA VIMERCATI 18	-	29.849,63	-	165.831,26	-	-	165.831,26	3.316,61	-	33.166,24	132.665,02	2009-01-01
Lazio - Roma - P.ZA VIMERCATI 30	-	36.863,35	-	204.796,76	-	-	204.796,76	4.095,93	-	40.959,28	163.837,48	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA COCCU ORTU 14	-	20.448,54	-	113.603,06	-	-	113.603,06	2.272,06	-	22.720,60	90.882,46	2009-01

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

Lazio - Roma - VIA G PRINA 24	-	482.444,23	-	2.680.245,85	-	-	-	2.680.245,85	-	53.604,92	-	-	-	536.049,15	2.144.196,70	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G PRINA 24	-	17.521,56	-	97.342,13	-	-	-	97.342,13	-	1.946,85	-	-	-	19.468,41	77.873,72	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G PRINA 24	-	11.583,29	-	64.351,50	-	-	-	64.351,50	-	1.287,02	-	-	-	12.870,31	51.481,19	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DINO PENAZZATO 105 - PAL_20	-	10.705,63	-	59.472,48	-	-	-	59.472,48	-	1.189,45	-	-	-	11.894,48	47.578,00	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DINO PENAZZATO 87 - PAL_29	-	120.082,62	-	667.125,69	-	-	-	667.125,69	-	13.243,51	-	-	-	133.425,13	533.709,56	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA G.B. VALENTE 141 - PAL_19	-	194.943,11	-	1.083.017,08	-	-	-	1.083.017,08	-	21.660,34	-	-	-	216.603,45	866.413,63	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DINO PENAZZATO 105 - PAL_21	-	35.610,36	-	197.835,40	-	-	-	197.835,40	-	3.956,71	-	-	-	39.567,07	158.268,33	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ANDREA COSTA 21 - PA_22	-	74.302,66	-	412.792,41	-	-	-	412.792,41	-	8.255,85	-	-	-	82.558,51	330.233,90	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ANDREA COSTA 19 - PAL_24	-	56.606,58	-	314.480,89	-	-	-	314.480,89	-	6.289,61	-	-	-	62.896,19	251.584,70	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA COLLATINA 102 - PAL_25	-	337.795,72	-	1.876.642,76	-	-	-	1.876.642,76	-	37.532,86	-	-	-	375.328,58	1.501.314,18	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ANDREA COSTA 12 - PAL_26	-	109.548,42	-	608.602,38	-	-	-	608.602,38	-	12.172,06	-	-	-	121.720,48	486.881,90	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ANDREA COSTA 14 - PAL_27	-	168.005,64	-	933.364,65	-	-	-	933.364,65	-	18.667,29	-	-	-	186.672,93	746.691,72	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DINO PENAZZATO 89 - PAL_28	-	55.259,29	-	306.996,19	-	-	-	306.996,19	-	6.139,93	-	-	-	61.399,22	245.596,97	2009-01-01
Lazio - Roma - V DE AGOSTINI 51	-	176,60	-	981,13	-	-	-	981,13	-	196,22	-	-	-	784,91	2009-01-01	
Lazio - Roma - V DE AGOSTINI 49	-	11.923,02	-	66.239,00	-	-	-	66.239,00	-	1.324,78	-	-	-	13.247,80	52.991,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V DE AGOSTINI 51	-	54.023,13	-	300.128,53	-	-	-	300.128,53	-	6.002,57	-	-	-	60.025,70	240.102,83	2009-01-01
Lazio - Roma - V G PESSION 14	-	172.355,71	-	957.531,73	-	-	-	957.531,73	-	19.150,63	-	-	-	191.506,34	766.025,39	2009-01-01
Lazio - Roma - V G PESSION 18	-	53.138,82	-	295.215,83	-	-	-	295.215,83	-	5.904,32	-	-	-	59.043,14	236.172,69	2009-01-01
Puglia - BRINDISI - VLE LIGURIA VIA A. MORO/55	-	749,05	-	4.161,48	-	-	-	4.161,48	-	83,23	-	-	-	83,23	3.229,20	2009-01-01
Piemonte - TORINO - VIA BERINO	-	165.948,30	-	921.934,99	-	-	-	921.934,99	-	18.438,71	-	-	-	184.387,01	737.547,98	2009-01-01
Piemonte - TORINO - VIA BERINO VIA PARIS	-	514,32	-	2.857,29	-	-	-	2.857,29	-	57,15	-	-	-	57,15	2.285,82	2009-01-01
Lazio - Roma - V C ASELO 74	-	142.922,02	-	794.011,22	-	-	-	794.011,22	-	15.880,22	-	-	-	158.802,24	635.208,98	2009-01-01
Lazio - Roma - V C ASELO 56	-	77.959,51	-	433.108,56	-	-	-	433.108,56	-	8.662,17	-	-	-	86.621,68	346.486,88	2009-01-01
Lazio - Roma - V C ASELO 44	-	59.313,07	-	329.516,84	-	-	-	329.516,84	-	6.590,33	-	-	-	65.903,40	263.613,44	2009-01-01
Lazio - Roma - V P COMINIO 69	-	1.131.178,84	-	6.284.326,66	-	-	-	6.284.326,66	-	125.686,56	-	-	-	1.256.865,40	5.027.461,26	2009-01-01
Lazio - Roma - V B PACE 23 PAL D	-	1.040,43	-	5.780,05	-	-	-	5.780,05	-	115,60	-	-	-	1.156,03	4.624,02	2009-01-01
Lazio - Roma - V B PACE 23 PAL D	-	162.322,19	-	909.809,99	-	-	-	909.809,99	-	18.023,90	-	-	-	180.326,09	721.482,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V ZOEGA 3 PAL E	-	118.022,70	-	655.681,62	-	-	-	655.681,62	-	13.113,63	-	-	-	131.136,33	524.545,29	2009-01-01
Lazio - Roma - V SILVESTRI 219 PAL B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Lazio - Roma - V PIEGARO 158 PALAZZINA F	-	25.112,58	-	139.514,22	-	-	-	139.514,22	-	2.790,28	-	-	-	27.902,86	111.611,36	2009-01-01
Lazio - Roma - V DERUTA 63 VILLINO D	-	13.965,59	-	77.586,58	-	-	-	77.586,58	-	1.551,73	-	-	-	15.517,32	62.069,26	2011-01-01
Lazio - Roma - V PIEGARO 174 PALAZZINA D	-	3.438,78	-	19.104,34	-	-	-	19.104,34	-	382,10	-	-	-	3.820,88	15.283,46	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIEGARO 174 PALAZZINA D	-	212.453,21	-	1.180.295,66	-	-	-	1.180.295,66	-	23.605,92	-	-	-	236.059,13	944.236,53	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIEGARO 160 PALAZZINA E	-	35.350,08	-	196.389,22	-	-	-	196.389,22	-	3.927,78	-	-	-	37.278,26	157.111,36	2009-01-01
Liguria - GENOVA - CORSO A. PODESTÀ 8 PAL A	-	94.806,13	-	526.528,98	-	-	-	526.528,98	-	10.534,08	-	-	-	105.340,21	421.186,77	2009-01-01
Liguria - GENOVA - V DEI SANSONE 4 PAL B	-	44.525,01	-	247.361,39	-	-	-	247.361,39	-	4.947,22	-	-	-	49.472,28	197.889,11	2009-01-01
Abruzzo - PESCARA - V FIRENZE E VENEZIA	-	234.583,49	-	1.303.241,50	-	-	1.303.241,50	-	26.064,83	-	260.648,32	-	-	-	-	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V. G. LONGO ISO 390 (PAL A)	-	136.381,22	-	757.673,86	-	-	-	757.673,86	-	15.153,48	-	-	-	151.534,70	606.139,16	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V. G. LONGO ISO 390 (PAL B)	-	107.231,78	-	595.732,46	-	-	-	595.732,46	-	11.914,66	-	-	-	119.146,44	476.586,02	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V. G. LONGO ISO 390 (PAL C)	-	11.359,33	-	63.107,51	-	-	-	63.107,51	-	1.262,14	-	-	-	12.621,47	50.486,04	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V. G. LONGO ISO 390 (PAL E)	-	62.452,15	-	346.956,42	-	-	-	346.956,42	-	6.939,13	-	-	-	69.391,28	277.565,14	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V. G. LONGO ISO 390 (PAL F)	-	5.706,47	-	31.702,50	-	-	-	31.702,50	-	634,05	-	-	-	6.340,52	25.361,98	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V. G. LONGO ISO 390 (PAL H)	-	9.277,44	-	51.541,14	-	-	-	51.541,14	-	1.030,83	-	-	-	10.308,27	41.232,87	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V S GALLO EDIF 012301	-	154.651,44	-	859.174,91	-	-	-	859.174,91	-	17.183,50	-	-	-	171.834,94	687.339,97	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V S GALLO EDIF B 012302	-	103.659,09	-	575.883,95	-	-	-	575.883,95	-	11.517,68	-	-	-	115.176,77	460.707,18	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V SOLARI 9	-	70.490,96	-	391.616,26	-	-	-	391.616,26	-	7.832,33	-	-	-	78.323,29	313.292,97	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V MATTEOTTI 28 C	-	840.659,86	-	4.670.332,98	-	-	-	4.670.332,98	-	93.406,69	-	-	-	934.066,55	3.736.266,43	2009-01-01
Lazio - LATINA - V BORGO ISONZO PALAZZINA A	-	58.106,76	-	322.815,29	-	-	-	322.815,29	-	6.456,31	-	-	-	64.563,07	262.252,22	2009-01-01
Lazio - LATINA - V BORGO ISONZO PALAZZINA B	-	18.753,53	-	104.186,20	-	-	-	104.186,20	-	2.083,73	-	-	-	20.837,26	83.348,94	2009-01-01
Lazio - LATINA - V BORGO ISONZO PALAZZINA C	-	52.228,86	-	300.160,14	-	-	-	300.160,14	-	5.803,20	-	-	-	58.035,06	232.128,28	2009-01-01
Piemonte - TORINO - V LANZO 175 CASA E	-	207,76	-	1.154,20	-	-	-	1.154,20	-	23,09	-	-	-	230,85	923,35	2009-01-01
Piemonte - TORINO - V LANZO 175 CASA E	-	22,46	-	124,78	-	-	-	124,78	-	2,50	-	-	-	24,96	99,82	2009-01-01
Lombardia - PAVIA - V BRICCHETTI FABBR A 56	-	63.616,01	-	353.422,28	-	-	-	353.422,28	-	7.068,43	-	-	-	70.684,44	282.737,84	2009-01-01
Lombardia - PAVIA - V BRICCHETTI FABBR A 56	-	39.025,30	-	216.807,16	-	-	-	216.807,16	-	4.336,13	-	-	-	43.361,43	173.445,73	2009-01-01
Lombardia - PAVIA - V BRICCHETTI FABBR A 56	-	38.735,99	-	215.199,93	-	-	-	215.199,93	-	4.309,99	-	-	-	43.039,99	172.159,94	2009-01-01
Veneto - ROVIGO - CSO DEL POPOLO	-	380.744,86	-	2.115.249,37	-	-	-	2.115.249,37	-	42.304,98	-	-	-	423.049,84	1.692.199,53	2009-01-01
Veneto - ROVIGO - CSO DEL POPOLO	-	104.615,32	-	581.196,60	-	-	-	581.196,60	-	11.623,94	-	-	-	116.239,26	464.957,34	2009-01-01
Veneto - ROVIGO - CSO DEL POPOLO	-	55.685,35	-	309.362,82	-	-	-	309.362,82	-	6.187,26	-	-	-	61.872,61	247.490,21	2009-01-01
Lazio - Roma - V SILVESTRI 195	-	5.626,58	-	31.258,74	-	-	-	31.258,74	-	625,17	-	-	-	6.251,75	25.006,99	2009-01-01
Lazio - Roma - V SILVESTRI 195	-	3.373,43	-	18.741,25	-	-	-	18.741,25	-	374,83	-	-	-	3.748,26	14.992,99	2009-01-01
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA DEI MILLE 18	-	7.545.613,28	-	41.920.073,83	-	-	41.920.073,83	-	838.401,43	-	-	-	8.384.014,71	33.536.059,13	2009-01-01	
Lombardia - MILANO - V CASELLA 11	-	16.292,80	-	90.515,41	-	-	-	90.515,41	-	1.810,31	-	-	-	18.103,11	72.412,30	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V STEFINI 10	-	13.415,81	-	74.532,34	-	-	-	74.532,34	-	1.490,65	-	-	-	14.906,46	59.625,88	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V STEFINI 10	-	26.434,15	-	146.856,45	-	-	-	146.856,45	-	2.937,13	-	-	-	17.485,17	129.371,28	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V GIANNI CAPRONI 1	-	42.094,52	-	233.858,43	-	-	-	233.858,43	-	4.677,19	-	-	-	46.771,71	187.086,72	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V M GIOIA 139	-	15.467,11	-	85.928,51	-	-	-	85.928,51	-	1.718,57	-	-	-	17.185,68	68.742,83	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V M GIOIA 141	-	41.103,06	-	228.350,42	-	-	-	228.350,42	-	4.567,02	-	-	-	45.670,08	182.680,34	2009-01-01
Lombardia - MANTOVA - VLE DEI PARTIGIANI FABBR 9 12	-	56.775,08	-	315.417,34	-	-	-	315.417,34	-	6.308,36	-	-	-	63.083,44	252.333,90	2009-01-01
Lombardia - MANTOVA - V ROSSELLI FABBR 10	-	42.627,45	-	236.819,26	-	-	-	236.819,26	-	4.736,37	-	-	-	47.363,82	189.455,44	2009-01-01
Lombardia - MANTOVA - V ROSSELLI FABBR 11	-	26.074,14	-	144.856,27	-	-	-	144.856,27	-	2.897,17	-	-	-	28.971,27	115.880,00	2009-01-01
Lombardia - MANTOVA - V GENERAL TELLERA 26 FABBR 14 F	-	15.847,50	-	88.041,66	-	-	-	88.041,66	-	1.760,83	-	-	-	17.608,33	70.433,33	2009-01-01
Lazio - Roma - V NOCERA UMBRA 103 FABBR B	-	201.582,42	-	1.156.332,73	-	-	-	1.156.332,73	-	22.980,46	-	-	-	22.980,46	929.296,96	2009-01-01
Lazio - Roma - V NOCERA UMBRA 115 FABBR C	-	111.611,39	-													

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

Veneto - PADOVA - V GRASSI V VENEZIA 0159/14	-	9.077,61	-	50.431,15	-	-	-	50.431,15	-	1.008,62	-	-	10.086,23	40.344,92	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V GRASSI V VENEZIA 0159/14	-	17.632,17	-	97.956,42	-	-	-	97.956,42	-	1.959,13	-	-	19.591,30	78.365,12	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V GRASSI V VENEZIA 0159/15	-	10.702,15	-	59.456,96	-	-	-	59.456,96	-	1.189,10	-	-	11.891,25	47.565,71	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V GRASSI V VENEZIA 0159/02	-	14.543,71	-	80.798,51	-	-	-	80.798,51	-	1.615,97	-	-	16.159,68	64.638,83	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V GRASSI V VENEZIA 0159/03	-	7.972,20	-	39.050,05	-	-	-	44.290,05	-	8.859,00	-	-	15.432,05	85.800,00	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V GRASSI V VENEZIA 0159/01	-	24.780,32	-	137.668,46	-	-	-	137.668,46	-	2.753,36	-	-	27.533,68	110.134,78	2009-01-01
Toscana - PISTOIA - V BORGOGNONI 32,30,18,16 VIVALDI,31	-	54.326,06	-	301.811,46	-	-	-	301.811,46	-	6.036,24	-	-	60.362,30	241.449,16	2009-01-01
Toscana - PISTOIA - V BORGOGNONI 10,10/A MANFREDINI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Liguria - GENOVA - V FRANCO ANTOLINI 14	-	13.958,28	-	77.546,00	-	-	-	77.546,00	-	1.550,92	-	-	15.509,20	62.036,80	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIALE DEI MILLE 140/C-D-E-F	-	319.289,76	-	1.773.832,01	-	-	-	1.773.832,01	-	35.476,65	-	-	354.766,41	1.419.065,60	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIALE DEI MILLE 140/C-D-E-F	-	1.494.503,50	-	8.302.796,54	-	-	-	8.302.796,54	-	166.056,05	-	-	1.660.559,55	6.642.236,99	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA ALESSANDRO VOLTA 171/173	-	287.624,31	-	1.597.913,00	-	-	-	1.597.913,00	-	31.958,28	-	-	319.582,59	1.278.330,41	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA ALESSANDRO VOLTA 171/173	-	382.488,83	-	2.124.937,89	-	-	-	2.124.937,89	-	42.498,76	-	-	424.987,59	1.699.950,30	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA ALESSANDRO VOLTA 175	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA ALESSANDRO VOLTA 177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIALE DEI MILLE 142/B	-	1.670.606,70	-	9.281.148,47	-	-	-	9.281.148,47	-	185.622,97	-	-	1.856.229,67	7.424.918,80	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - P.LE GIOTTO, 40 42 44	-	48.424,04	-	269.022,49	-	-	-	269.022,49	-	5.380,45	-	-	53.804,49	215.218,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V QUIRINO MAJORANA 31 LOTTO 6	-	75.136,32	-	417.423,99	-	-	-	417.423,99	-	8.348,47	-	-	83.484,79	333.939,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEL FORNETTO 79	-	343.389,14	-	1.907.717,49	-	-	-	1.907.717,49	-	38.154,36	-	-	381.543,50	1.526.173,99	2009-01-01
Lazio - Roma - V GIUSEPPE RAVIZZA 42	-	242.208,17	-	1.345.600,99	-	-	-	1.345.600,99	-	28.912,01	-	-	269.120,18	1.076.480,81	2009-01-01
Lazio - Roma - V MANTEGNA 56	-	125.950,32	-	699.724,11	-	-	-	699.724,11	-	13.994,48	-	-	139.944,80	559.779,31	2009-01-01
Lazio - Roma - VLE DEL CARAVAGGIO 67	-	148.158,18	-	823.100,85	-	-	-	823.100,85	-	16.462,02	-	-	164.620,20	658.480,65	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA PISINO 93	-	1.242.778,27	-	6.904.326,79	-	-	-	6.904.326,79	-	138.086,62	-	-	1.380.864,89	5.523.461,90	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V PALMANOVA 4 FAB 10	-	9.841,97	-	54.677,47	-	-	-	54.677,47	-	1.093,54	-	-	10.935,51	43.741,96	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V PLEZZO 78 FAB 3A V MAZZALI	-	27.209,30	-	151.162,73	-	-	-	151.162,73	-	3.023,26	-	-	30.232,56	120.930,17	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V PLEZZO 68 FAB 6 V MAZZALI	-	14.306,64	-	79.481,23	-	-	-	79.481,23	-	1.589,63	-	-	15.896,27	63.584,96	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V PLEZZO 78 FAB 8D	-	206.598,98	-	1.147.678,00	-	-	-	1.147.678,00	-	229.449,99	-	-	1.147.678,00	4.242,01	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V PLEZZO 78 FAB 2A	-	3.085,92	-	17.144,00	-	-	-	17.144,00	-	342,88	-	-	13.715,20	2009-01-01	
Lombardia - MILANO - V PLEZZO 66 FAB 8B V MAZZALI	-	15.350,22	-	85.278,99	-	-	-	85.278,99	-	1.705,59	-	-	17.055,81	68.223,18	2009-01-01
Toscana - LIVORNO - VIA MILANO 22	-	109.167,37	-	606.485,51	-	-	-	606.485,51	-	12.129,66	-	-	121.297,06	485.188,45	2009-01-01
Veneto - PADOVA - VIA TIRANA 21 LOTTO D 0175/01	-	503.324,11	-	2.796.245,21	-	-	-	2.796.245,21	-	55.924,97	-	-	559.249,08	2.236.996,13	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V BRIG PADOVA 3 V TIRANA 19 LOTTO D 0175/02	-	336.474,09	-	1.869.300,74	-	-	-	1.869.300,74	-	37.386,02	-	-	373.860,11	1.495.440,63	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V BRIGATA PADOVA 11 LOTTO D 0175/03	-	261.055,69	-	1.450.309,29	-	-	-	1.450.309,29	-	29.006,21	-	-	290.061,90	1.160.247,39	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V BRIGATA PADOVA 15/1 15A LOTTO D 0175/04	-	111.727,57	-	620.708,55	-	-	-	620.708,55	-	12.414,74	-	-	124.141,74	496.566,81	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V BRIGATA PADOVA LOTTO D 0175/05	-	36.502,96	-	202.794,48	-	-	-	202.794,48	-	4.055,98	-	-	4.055,98	162.738,60	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V BRIGATA PADOVA 17 LOTTO C 0175/06	-	153.253,24	-	851.406,58	-	-	-	851.406,58	-	17.028,15	-	-	170.281,39	681.125,19	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V BRIGATA PADOVA 17 LOTTO C 0175/07	-	177.126,56	-	984.036,64	-	-	-	984.036,64	-	19.680,71	-	-	196.807,27	787.229,37	2009-01-01
Toscana - LIVORNO - PZA MATTEOTTI 40	-	1.114.198,06	-	6.189.989,62	-	-	-	6.189.989,62	-	123.800,01	-	-	1.237.998,07	4.951.991,55	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V EPOMEO 15/19/53	-	3.784,32	-	21.024,02	-	-	-	21.024,02	-	420,48	-	-	4.204,80	16.819,22	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V EPOMEO 15/19/53	-	132.472,15	-	735.956,48	-	-	-	735.956,48	-	14.719,12	-	-	147.191,27	588.765,21	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V EPOMEO 15/19/53	-	10.007,41	-	55.596,80	-	-	-	55.596,80	-	1.111,94	-	-	11.119,35	44.477,45	2009-01-01
Lazio - Roma - V FARUKO COLLATINO 29	-	107.150,20	-	1.095.278,83	-	-	-	1.095.278,83	-	21.945,01	-	-	21.945,01	876.333,82	2009-01-01
Lazio - Roma - V T COLLATINO 29	-	22.711,87	-	126.177,00	-	-	-	126.177,00	-	2.523,54	-	-	25.235,41	100.941,59	2009-01-01
Lazio - Roma - V T COLLATINO 15A	-	474.137,69	-	2.634.098,83	-	-	-	2.634.098,83	-	52.630,00	-	-	52.630,00	2.107.279,14	2009-01-01
Lazio - Roma - V PONZIO COMINIO 86	-	44.692,50	-	248.291,77	-	-	-	248.291,77	-	4.965,84	-	-	49.658,34	198.633,43	2009-01-01
Lazio - Roma - V T COLLATINO 15A	-	85.312,97	-	473.961,06	-	-	-	473.961,06	-	9.479,22	-	-	94.792,19	379.168,87	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VIALE MAZZINI	-	227.622,33	-	1.264.568,34	-	-	-	1.264.568,34	-	25.291,37	-	-	252.913,70	1.011.654,64	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VLE MAZZINI	-	83.974,65	-	466.525,55	-	-	-	466.525,55	-	9.330,50	-	-	93.305,15	373.220,40	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VIALE MAZZINI	-	30.713,54	-	331.741,69	-	-	-	331.741,69	-	6.634,79	-	-	6.634,79	263.393,36	2009-01-01
Lazio - Roma - V FELICE FOGGI 52	-	140.813,28	-	792.295,99	-	-	-	792.295,99	-	15.645,91	-	-	156.459,19	635.836,80	2009-01-01
Lazio - Roma - V CRUCIANI ALIBRANDI 81	-	80.617,86	-	447.877,00	-	-	-	447.877,00	-	8.957,54	-	-	89.575,40	358.301,60	2009-01-01
Liguria - GENOVA - V PIACENZA 168 168A 168B 168C 168D	-	34.202,05	-	190.011,55	-	-	-	190.011,55	-	3.800,23	-	-	38.002,28	152.009,27	2009-01-01
Lazio - Roma - V A MODIGLIANI 34	-	33.187,50	-	184.375,00	-	-	-	184.375,00	-	3.687,50	-	-	36.875,00	147.500,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V FILIPPO GUALTERIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V FILIPPO GUALTERIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - V FILIPPO GUALTERIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2013-01-01
Lazio - Roma - V FILIPPO GUALTERIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2014-01-01
Lazio - Roma - V PZZA MEROLLI 51	-	304.363,91	-	1.690.910,55	-	-	-	1.690.910,55	-	33.818,21	-	-	338.182,12	1.352.728,43	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI COLLI PORTUENSI 544 VETTORI 33	-	198.959,87	-	1.105.332,73	-	-	-	1.105.332,73	-	22.106,66	-	-	221.066,53	884.266,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI COLLI PORTUENSI 536 VETTORI 31	-	74.489,76	-	413.832,00	-	-	-	413.832,00	-	8.276,64	-	-	83.766,40	331.065,60	2009-01-01
Sardegna - SASSARI - V E LUSSU NN 7/9 GIA' V LE UMBERTO I	-	22.341,07	-	124.116,93	-	-	-	124.116,93	-	2.482,34	-	-	24.823,41	99.293,52	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V PAZZIGNO	-	15.725,70	-	87.365,00	-	-	-	87.365,00	-	1.747,30	-	-	17.473,00	69.892,00	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V PAZZIGNO	-	84.634,50	-	470.191,89	-	-	-	470.191,89	-	9.403,84	-	-	94.038,34	376.153,55	2009-01-01
Campania - NAPOLI - V PAZZIGNO	-	81.598,73	-	453.326,34	-	-	-	453.326,34	-	9.065,53	-	-	90.665,26	362.661,08	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIAN DUE TORRI 25 PAL A	-	92.707,92	-	515.043,92	-	-	-	515.043,92	-	10.300,88	-	-	10.300,88	412.053,12	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIAN DUE TORRI 21 PAL B	-	87.799,00	-	487.772,19	-	-	-	487.772,19	-	9.755,45	-	-	97.554,45	390.217,74	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIAN DUE TORRI 21 PAL C	-	223.589,63	-	1.242.164,40	-	-	-	1.242.164,40	-	24.843,29	-	-	24.843,29	993.731,48	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIAN DUE TORRI 21 VILL A	-	133.831,02	-	743.505,72	-	-	-	743.505,72	-	14.870,12	-	-	14.870,12	594.804,58	2009-01-01
Lazio - Roma - V PIAN DUE TORRI 21 VILL B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V TIRANA 25 0190/01	-	206.949,93	-	1.149.722,00	-	-	-	1.149.722,00	-	22.994,40	-	-	22.994,40	919.727,67	2009-01-01
Veneto - PADOVA - VIA PALESTRO 24 0190/02	-	202.109,59	-	1.122.831,41	-	-	-	1.122.831,41	-	22.456,61	-	-	224.566,20	898.265,21	2009-01-01
Veneto - PADOVA - VIA PALESTRO 25 0190/03	-	239.904,61	-	1.332.796,63	-	-	-	1.332.796,63	-	26.653,23	-	-	26.653,23	1.066.141,40	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V TIRANA 25 0190/04	-	39.506,37	-	219.480,83	-	-	-	219.480,83	-	4.389,65	-	-	43.896,02	175.584,81	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V PALESTRO 24 LOTTO E 0190/06	-	175.769,99	-	976.500,01	-	-	-	976.500,01	-	19.530,00	-	-	19.530,00	781.200,02	2009-01-01

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

Toscana - FIRENZE - MODIGLIANI 188/190/192/194/196 F4	-	301,20	-	1.673,32	-	-	-	1.673,32	-	33,47	-	-	334,67	1.338,65	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - MODIGLIANI 206/208/210/212/214 F7	-	299,88	-	1.666,12	-	-	-	1.666,12	-	33,32	-	-	333,20	1.332,92	2009-01-01
Lazio - Roma - PZA PURICELLI 11	-	408.966,50	-	2.272.035,99	-	-	-	2.272.035,99	-	45.440,71	-	-	454.407,21	1.817.628,78	2009-01-01
Lazio - Roma - PZA PURICELLI 20	-	190.303,84	-	1.057.243,56	-	-	-	1.057.243,56	-	21.144,88	-	-	211.448,72	845.794,84	2009-01-01
Lazio - Roma - PZA PURICELLI 22	-	479.455,21	-	2.663.439,52	-	-	-	2.663.439,52	-	53.278,06	-	-	532.728,06	2.130.919,53	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V LONGHENA 40 48 54 58 62 70 76 0203/01	-	672.352,71	-	3.735.293,81	-	-	-	3.735.293,81	-	74.705,89	-	-	747.058,60	2.988.235,21	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V PALLADIO 32 34 36 38 40 42 44 0203/02	-	709.092,63	-	3.939.406,32	-	-	-	3.939.406,32	-	78.788,15	-	-	787.880,78	3.151.525,54	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 2	-	20.751,08	-	115.283,00	-	-	-	115.283,00	-	2.305,66	-	-	23.056,74	92.226,26	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 7	-	11.275,92	-	62.643,94	-	-	-	62.643,94	-	1.252,88	-	-	12.528,80	50.115,14	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 9	-	16.446,30	-	91.368,50	-	-	-	91.368,50	-	1.827,37	-	-	18.273,67	73.094,83	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 11	-	11.820,54	-	65.669,63	-	-	-	65.669,63	-	1.313,40	-	-	13.133,94	52.535,69	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 13	-	14.689,62	-	81.609,00	-	-	-	81.609,00	-	1.632,18	-	-	16.321,80	65.287,20	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 15	-	11.931,65	-	66.286,92	-	-	-	66.286,92	-	1.325,74	-	-	13.257,39	53.029,53	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 17	-	7.988,57	-	44.380,82	-	-	-	44.380,82	-	887,62	-	-	8.876,19	35.504,63	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V MAR NERO 23	-	28.006,43	-	155.591,32	-	-	-	155.591,32	-	3.111,82	-	-	31.118,25	124.473,07	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA	-	17.628,05	-	97.933,86	-	-	-	97.933,86	-	1.958,69	-	-	19.586,74	78.347,12	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 4	-	124.750,57	-	693.058,41	-	-	-	693.058,41	-	13.861,15	-	-	138.611,72	554.446,69	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 8	-	7.988,57	-	44.380,82	-	-	-	44.380,82	-	887,62	-	-	8.876,19	35.504,63	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 10	-	16.567,02	-	92.039,00	-	-	-	92.039,00	-	1.840,78	-	-	18.407,80	73.631,20	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 12	-	33.748,52	-	187.491,52	-	-	-	187.491,52	-	3.749,80	-	-	37.498,32	149.993,20	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 16	-	20.680,92	-	114.893,98	-	-	-	114.893,98	-	2.297,88	-	-	22.978,80	91.915,18	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V NIKOLAJEVKA 18	-	18.449,95	-	102.499,53	-	-	-	102.499,53	-	2.049,99	-	-	20.499,94	81.999,59	2009-01-01
Liguria - GENOVA - V GALEAZZO 13 V BERGHINI	-	11.895,18	-	66.084,27	-	-	-	66.084,27	-	1.321,69	-	-	13.216,87	52.867,40	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VIALE MAZZINI LOTTO	-	298.788,11	-	298.788,11	-	-	-	298.788,11	-	-	-	-	298.788,11	-	1971-12-31
Marche - PESARO - V NAZIONALE ADRIATICA / V MASTROGIORGIO (matr. e	-	283.873,77	-	283.873,77	-	-	-	283.873,77	-	-	-	-	283.873,77	-	1976-12-31
Marche - PESARO - VIA NAZIONALE ADRIATICA	-	297.657,10	-	297.657,10	-	-	-	297.657,10	-	-	-	-	297.657,10	-	1971-12-31
Toscana - FIRENZE - V TALENTI 113	-	3.347,64	-	18.998,00	-	-	-	18.998,00	-	371,96	-	-	3.719,60	14.978,40	2009-01-01
Lazio - Roma - V CASAL BRUCIATO 87	-	474.230,96	-	2.634.617,06	-	-	-	2.634.617,06	-	526.923,30	-	-	526.923,30	2.107.693,76	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA CASAL BRUCIATO 87	-	127.247,10	-	706.928,13	-	-	-	706.928,13	-	14.138,56	-	-	14.138,56	565.542,47	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 54A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56	-	1.159.538,40	-	6.441.879,93	-	-	-	6.441.879,93	-	128.837,58	-	-	1.288.375,98	5.153.503,95	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCALDO 41/43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56/28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56/21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56/20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56/17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56/14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PANCIATICH 56/11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA VASCO DE GAMA 233	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lombardia - MILANO - V CHOPIN 111	-	17.722,49	-	98.736,27	-	-	-	98.736,27	-	1.974,73	-	-	19.747,22	78.989,05	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V CHOPIN 111 FAB F	-	33.587,71	-	186.838,47	-	-	-	186.838,47	-	3.731,97	-	-	37.319,68	149.518,79	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V CHOPIN 111 FAB G	-	16.128,00	-	89.600,00	-	-	-	89.600,00	-	1.792,00	-	-	17.920,00	71.680,00	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V CHOPIN 111	-	7.830,00	-	43.500,06	-	-	-	43.500,06	-	870,00	-	-	8.700,00	34.800,06	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V CHOPIN 111 FAB E	-	4.023,00	-	22.350,12	-	-	-	22.350,12	-	447,00	-	-	4.470,00	17.880,12	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V CHOPIN 111 FAB I	-	24.955,50	-	138.641,56	-	-	-	138.641,56	-	2.772,84	-	-	27.728,34	110.913,22	2009-01-01
Lazio - LATINA - V GIUSTINIANO	-	43.873,95	-	243.744,01	-	-	-	243.744,01	-	4.874,84	-	-	48.748,79	194.995,22	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI VELIERI 83 PAL 3	-	11.572,73	-	64.292,95	-	-	-	64.292,95	-	1.285,86	-	-	12.858,59	51.434,36	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI VELIERI 83 PAL 5	-	8.696,67	-	48.314,81	-	-	-	48.314,81	-	966,30	-	-	9.662,97	38.651,84	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI VELIERI 83 PAL 3	-	828,36	-	4.602,06	-	-	-	4.602,06	-	92,04	-	-	920,40	3.681,66	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI VELIERI 83 PAL 5	-	568,84	-	3.160,18	-	-	-	3.160,18	-	63,20	-	-	632,04	2.528,14	2009-01-01
Lazio - Roma - V ANGIOLO CABRINI 56 PALAZ 13	-	61.240,40	-	340.224,46	-	-	-	340.224,46	-	6.804,48	-	-	68.044,88	272.179,58	2009-01-01
Lazio - Roma - V ANGIOLO CABRINI 56 PALAZ 16	-	20.081,27	-	111.562,50	-	-	-	111.562,50	-	2.231,25	-	-	22.312,52	89.249,98	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA BRANDOLINI 1 PALAZ 15	-	33.836,22	-	187.979,00	-	-	-	187.979,00	-	3.759,58	-	-	37.595,80	150.383,20	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	46.546,56	-	258.592,02	-	-	-	258.592,02	-	5.171,84	-	-	51.718,40	206.873,62	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	104.093,27	-	578.296,01	-	-	-	578.296,01	-	11.565,91	-	-	115.659,18	462.636,83	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	44.443,80	-	246.910,01	-	-	-	246.910,01	-	4.938,20	-	-	49.382,00	197.528,01	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	110.293,90	-	612.743,99	-	-	-	612.743,99	-	12.548,76	-	-	12.548,76	490.195,23	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	72.031,69	-	400.175,98	-	-	-	400.175,98	-	8.003,52	-	-	80.035,21	320.140,77	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	35.418,94	-	196.771,99	-	-	-	196.771,99	-	3.935,44	-	-	39.354,38	157.417,61	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	19.440,06	-	108.000,26	-	-	-	108.000,26	-	2.160,01	-	-	21.600,07	86.400,19	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	60.627,69	-	336.820,49	-	-	-	336.820,49	-	6.736,41	-	-	67.364,10	269.456,39	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	22.301,46	-	123.897,01	-	-	-	123.897,01	-	2.477,94	-	-	24.779,40	99.117,61	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	11.346,30	-	63.035,00	-	-	-	63.035,00	-	1.260,70	-	-	12.607,00	50.428,00	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA	-	6.692,94	-	37.183,00	-	-	-	37.183,00	-	743,66	-	-	7.436,60	29.746,40	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	17.513,65	-	97.297,99	-	-	-	97.297,99	-	1.945,96	-	-	19.459,61	77.838,38	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	121.093,05	-	672.739,15	-	-	-	672.739,15	-	13.454,77	-	-	13.454,77	538.191,33	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	176.744,82	-	981.915,54	-	-	-	981.915,54	-	19.638,30	-	-	19.638,32	785.532,42	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA 213	-	16.343,10	-	90.794,99	-	-	-	90.794,99	-	1.815,90	-	-	18.159,00	72.635,99	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA	-	38.476,44	-	213.757,99	-	-	-	213.757,99	-	4.275,16	-	-	42.751,60	1	

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

Calabria - REGGIO CALABRIA - SS 18 TIRRENA 87/N	-	11.521,68	-	64.009,45	-	-	64.009,45	-	1.280,20	-	-	12.801,88	51.207,57	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - SS 18 TIRRENA 87/N	-	75.058,80	-	416.993,36	-	-	416.993,36	-	8.339,87	-	-	83.398,67	333.594,69	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - SS 18 TIRRENA 87/N	-	52.520,64	-	291.781,13	-	-	291.781,13	-	5.835,62	-	-	58.356,26	233.424,87	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - SS 18 TIRRENA 87/N	-	11.541,86	-	64.121,44	-	-	64.121,44	-	1.282,42	-	-	12.824,28	51.297,16	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V A DEL CASTAGNO 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01	-
Piemonte - TORINO - VIA MODIGLIANI 1 - 3 - 5 - 7 - 9	-	12.780,00	-	71.000,16	-	-	71.000,16	-	1.420,00	-	-	14.200,00	56.800,16	2009-01-01
Piemonte - TORINO - VIA MODIGLIANI 5	-	5.370,18	-	29.834,29	-	-	29.834,29	-	596,74	-	-	5.966,92	23.867,37	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V T CANNIZZARO	-	1.124.240,77	-	6.245.782,02	-	-	6.245.782,02	-	124.915,66	-	-	1.249.156,43	4.996.625,59	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V A PALLADIO 14 16 18 20 22 24 26 024601	-	160.019,74	-	894.842,33	-	-	894.842,33	-	17.896,86	-	-	177.916,60	716.925,73	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V A PALLADIO 24 024602	-	269.305,38	-	1.496.141,04	-	-	1.496.141,04	-	29.922,85	-	-	299.228,23	1.196.912,81	2009-01-01
Veneto - VENEZIA - V A PALLADIO 26 024603	-	202.625,66	-	1.125.697,96	-	-	1.125.697,96	-	22.513,95	-	-	225.139,61	900.558,35	2009-01-01
Lazio - Roma - V B MUSOLINO 23	-	218.102,86	-	1.211.682,47	-	-	1.211.682,47	-	24.233,66	-	-	242.336,52	969.345,95	2009-01-01
Lazio - Roma - V B MUSOLINO 41	-	111.605,33	-	620.029,53	-	-	620.029,53	-	12.400,57	-	-	124.005,90	496.023,63	2009-01-01
Veneto - VICENZA - VLE S LAZZARO V GIORDANO 6	-	1.492.140,68	-	8.289.547,03	-	-	8.289.547,03	-	165.790,82	-	-	1.657.931,50	6.631.615,53	2009-01-01
Lombardia - BRESCIA - V ROTONDA MONTIGLIO 2	-	93.964,19	-	522.023,65	-	-	522.023,65	-	10.440,45	-	-	104.404,64	417.619,01	2009-01-01
Lombardia - BRESCIA - V ROTONDA MONTIGLIO 1	-	218.320,21	-	1.212.890,75	-	-	1.212.890,75	-	24.257,83	-	-	242.578,04	970.312,71	2009-01-01
Lombardia - BRESCIA - V ROTONDA MONTIGLIO 4	-	63.514,63	-	352.859,31	-	-	352.859,31	-	7.057,18	-	-	70.571,81	282.287,50	2009-01-01
Lombardia - BRESCIA - V ROTONDA MONTIGLIO 3	-	132.289,03	-	734.939,35	-	-	734.939,35	-	14.698,83	-	-	146.987,86	587.951,49	2009-01-01
Lombardia - BRESCIA - V ROTONDA MONTIGLIO 1/4	-	45.146,75	-	250.781,20	-	-	250.781,20	-	5.015,58	-	-	50.156,33	200.624,87	2009-01-01
Veneto - TREVISO - V DEL GALLETTO 025701	-	1.971.610,24	-	2.458.421,56	-	-	2.458.421,56	-	49.168,10	-	-	2.020.778,34	437.642,32	1977-12-31
Veneto - TREVISO - V DEL GALLETTO 025702	-	86.562,05	-	480.900,31	-	-	480.900,31	-	9.618,00	-	-	96.180,05	384.720,26	2009-01-01
Lombardia - COLOGNO MONZESE - VIA L. EINAUDI 1 - 0259/05	-	98.577,85	-	547.655,29	-	-	547.655,29	-	10.953,14	-	-	109.530,99	438.124,30	2009-01-01
Lombardia - COLOGNOMONZESE - VIA L. EINAUDI 1 - 0259/01	-	359.988,92	-	1.999.938,98	-	-	1.999.938,98	-	39.998,87	-	-	399.987,79	1.599.951,19	2009-01-01
Lombardia - MILANO - COLOGNO MONZESE - V. EINAUDI (matr. ex II PP. 2360	-	3.026.445,72	-	3.026.445,72	-	-	3.026.445,72	-	-	-	-	3.026.445,72	-	1977-12-31
Lombardia - MILANO - V PAUL VALERY 3	-	159.008,60	-	883.380,86	-	-	883.380,86	-	17.667,65	-	-	176.676,25	706.704,61	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V PAUL VALERY 3	-	74.782,19	-	415.456,61	-	-	415.456,61	-	8.309,20	-	-	83.091,39	332.365,22	2009-01-01
Lazio - Roma - V L. IMBILI 42	-	139.538,64	-	773.658,90	-	-	773.658,90	-	15.473,14	-	-	154.731,80	618.927,10	2009-01-01
Veneto - Verona - V CAPODISTRIA 1	-	465.451,36	-	569.394,41	-	-	569.394,41	-	11.387,95	-	-	476.839,31	92.555,10	1978-12-31
Veneto - Verona - V CAPODISTRIA 3	-	289.877,97	-	1.610.432,15	-	-	1.610.432,15	-	32.208,72	-	-	322.086,69	1.288.345,46	2009-01-01
Veneto - Verona - V SAN GIACOMO 48	-	281.390,66	-	1.563.280,75	-	-	1.563.280,75	-	31.265,61	-	-	312.656,27	1.250.624,48	2009-01-01
Veneto - Verona - V SAN GIACOMO 50	-	289.378,49	-	1.607.659,06	-	-	1.607.659,06	-	32.153,18	-	-	321.531,67	1.286.127,39	2009-01-01
Veneto - Verona - V CAPODISTRIA 5	-	295.767,70	-	1.643.152,01	-	-	1.643.152,01	-	32.862,92	-	-	328.630,62	1.314.521,39	2009-01-01
Veneto - Verona - V CAPO D ISTRIA 7	-	262.474,32	-	1.458.190,98	-	-	1.458.190,98	-	29.163,85	-	-	291.638,17	1.166.552,81	2009-01-01
Veneto - Verona - V SAN GIACOMO 52	-	284.223,67	-	1.579.020,59	-	-	1.579.020,59	-	31.580,43	-	-	315.804,10	1.263.216,49	2009-01-01
Veneto - Verona - V SAN GIACOMO 54	-	281.803,95	-	1.565.576,60	-	-	1.565.576,60	-	31.311,51	-	-	313.115,46	1.252.461,14	2009-01-01
Veneto - Verona - V SAN GIACOMO 46	-	284.388,96	-	1.579.937,79	-	-	1.579.937,79	-	31.598,79	-	-	315.987,75	1.263.950,04	2009-01-01
Sicilia - SIRACUSA - VLE TICA 149	-	290.078,04	-	1.611.544,48	-	-	1.611.544,48	-	32.230,87	-	-	322.308,91	1.289.235,57	2009-01-01
Sicilia - SIRACUSA - VLE TICA 149	-	13.665,54	-	75.919,62	-	-	75.919,62	-	1.518,39	-	-	15.183,93	60.735,69	2009-01-01
Sicilia - SIRACUSA - V. PITIA (matr. ex II PP. 2359)	-	618.793,47	-	618.793,47	-	-	618.793,47	-	-	-	-	618.793,47	-	1977-12-31
Sicilia - SIRACUSA - VLE TICA 149	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Sicilia - SIRACUSA - VLE TICA 149	-	331.848,30	-	1.843.601,68	-	-	1.843.601,68	-	36.872,03	-	-	368.720,33	1.474.881,35	2009-01-01
Lombardia - COLOGNOMONZESE - V PAPA GIOVANNI XXIII 19 C	-	197.240,37	-	1.095.780,14	-	-	1.095.780,14	-	21.915,62	-	-	219.155,99	876.624,15	2009-01-01
Lombardia - COLOGNOMONZESE - V PAPA GIOVANNI XXIII 19 C	-	127.217,55	-	706.764,43	-	-	706.764,43	-	14.135,32	-	-	141.352,87	565.411,56	2009-01-01
Lombardia - COLOGNOMONZESE - V PAPA GIOVANNI XXIII 19 C	-	61.171,55	-	339.842,08	-	-	339.842,08	-	6.796,86	-	-	67.968,41	271.873,67	2009-01-01
Lombardia - COLOGNOMONZESE - V PAPA GIOVANNI XXIII 19 C	-	92.908,54	-	516.158,76	-	-	516.158,76	-	10.323,22	-	-	103.231,76	412.927,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V VALTOURNANCHE 14 18	-	216.231,10	-	1.201.283,98	-	-	1.201.283,98	-	24.025,69	-	-	240.256,79	961.027,19	2009-01-01
Lazio - ROMA - G R A KM 32 786 LTA LA RUSTICA	-	3.643.494,55	-	3.643.494,55	-	-	3.643.494,55	-	-	-	-	3.643.494,55	-	1979-12-31
Lombardia - RHO - V CAPUANA 50	-	77.697,90	-	431.655,09	-	-	431.655,09	-	8.633,09	-	-	86.330,99	345.324,10	2009-01-01
Lombardia - RHO - V CAPUANA 50	-	108.951,40	-	605.286,04	-	-	605.286,04	-	12.105,72	-	-	121.057,12	484.228,92	2009-01-01
Lombardia - RHO - V CAPUANA 50	-	195.249,16	-	1.084.718,19	-	-	1.084.718,19	-	21.694,37	-	-	216.943,53	867.774,66	2009-01-01
Lombardia - RHO - V CAPUANA 50	-	74.376,59	-	413.203,44	-	-	413.203,44	-	8.264,04	-	-	82.640,63	330.562,81	2009-01-01
Lombardia - RHO - V CAPUANA 50	-	62.260,62	-	345.891,72	-	-	345.891,72	-	6.917,79	-	-	69.178,41	276.713,31	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V VALGIMIGLI 4	-	28.855,20	-	160.307,00	-	-	160.307,00	-	3.206,14	-	-	32.061,34	128.245,66	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V VALGIMIGLI 6	-	90.980,69	-	510.883,80	-	-	510.883,80	-	10.217,68	-	-	101.198,37	409.685,43	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V VALGIMIGLI 8	-	87.473,98	-	490.566,25	-	-	490.566,25	-	9.811,33	-	-	97.285,31	393.280,94	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V VALGIMIGLI 5	-	82.631,50	-	459.063,86	-	-	459.063,86	-	9.181,28	-	-	91.812,78	367.251,08	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V VALGIMIGLI 9	-	11.247,24	-	62.484,85	-	-	62.484,85	-	1.240,70	-	-	12.496,94	49.987,91	2009-01-01
Veneto - PADOVA - V VALGIMIGLI 11	-	206.087,45	-	1.144.930,47	-	-	1.144.930,47	-	22.898,63	-	-	228.986,08	915.944,39	2009-01-01
Marche - FERMO - VIA TRIESTE E GENNARI	-	8.022,96	-	44.571,78	-	-	44.571,78	-	891,43	-	-	8.914,39	35.657,39	2009-01-01
Marche - FERMO - VIA TRIESTE E GENNARI	-	1.974,24	-	10.967,93	-	-	10.967,93	-	219,36	-	-	2.193,60	8.774,33	2009-01-01
Marche - FERMO - VIA TRIESTE E GENNARI	-	552,78	-	3.071,02	-	-	3.071,02	-	61,42	-	-	614,20	2.456,82	2009-01-01
Marche - FERMO - VIA TRIESTE E GENNARI	-	9.705,95	-	53.921,93	-	-	53.921,93	-	1.078,44	-	-	10.784,39	43.137,54	2009-01-01
Marche - ASCOLI PICENO - FERMO - VLE TRIESTE (matr. ex II PP. 2400)	-	815.821,05	-	870.010,77	-	-	870.010,77	-	17.400,21	-	-	833.221,26	36.789,51	1982-12-31

Immobili da reddito di pertinenza della gestione CPDEL ex Inpdap (INR)

Puglia - TARANTO - PZA DANTE 2.5.8.24.26.27.28.30.31.33	-	760.911,55	-	4.227.286,69	-	-	4.227.286,69	84.545,75	-	-	845.457,30	3.381.829,39	2009-01-01
Puglia - Taranto - V. DANTE (matr. ex II PP. 2398)	-	-	-	-	-	94.568,68	94.568,68	-	-	90.569,71	90.569,71	3.998,97	1982-12-31
Puglia - TARANTO - PZA DANTE 2.5.8.24.26.27.28.30.31.33	-	52.627,75	-	292.376,47	-	-	292.376,47	5.847,53	-	-	58.475,28	233.901,19	2009-01-01
Puglia - Taranto - V. DANTE (matr. ex II PP. 2398)	-	-	-	-	-	-	15.977,67	15.977,67	-	15.302,04	15.302,04	675,63	1982-12-31
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO 11/13	-	85.302,56	-	473.903,07	-	-	473.903,07	9.478,05	-	-	94.780,61	379.122,46	2009-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO 11/13	-	198.054,96	-	1.100.305,86	-	-	1.100.305,86	22.006,12	-	-	220.061,08	880.244,78	2009-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO 11	-	9.244,18	-	51.355,92	-	-	51.355,92	1.027,18	-	-	10.271,36	41.084,56	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA DELLA CLEMENTINA 5-7-9	-	52.857,89	-	293.655,02	-	-	293.655,02	5.873,10	-	-	58.730,99	234.924,03	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA BORGIO PALAZZO 119	-	9.891,50	-	54.952,78	-	-	54.952,78	1.099,06	-	-	10.990,56	43.962,22	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA BORGIO PALAZZO 119	-	10.042,73	-	55.792,96	-	-	55.792,96	1.115,85	-	-	11.158,58	44.634,38	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - VIA BORGIO PALAZZO 119	-	25.474,54	-	141.525,24	-	-	141.525,24	2.830,50	-	-	28.305,04	113.220,20	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIA REGGIO MODENA 61 (SC.A1-A2)	-	56.071,97	-	311.510,35	-	-	311.510,35	6.230,18	-	-	62.302,15	249.208,20	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIA REGGIO MODENA 61 (SC.A3)	-	11.354,66	-	63.081,62	-	-	63.081,62	1.261,64	-	-	12.616,30	50.465,32	2009-01-01
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIA REGGIO MODENA 61	-	1.206,89	-	6.704,88	-	-	6.704,88	134,06	-	-	1.340,95	5.363,93	2009-01-01
Lazio - ROMA - VIA DAVIDE CAMPARI	-	9.968.069,76	-	12.171.986,68	-	-	12.171.986,68	243.439,73	-	10.211.509,49	1.960.477,19	1986-12-31	
Sicilia - PALERMO - VIA RESUTTANA 367	-	302.939,98	-	1.682.999,84	-	-	1.682.999,84	33.660,00	-	-	1.346.399,86	2009-01-01	
Sicilia - PALERMO - VIA RESUTTANA 367	-	47.818,50	-	265.658,35	-	-	265.658,35	5.313,17	-	-	53.131,67	212.526,68	2009-01-01
Sicilia - PALERMO - VIA RESUTTANA 367	-	144.288,06	-	801.600,37	-	-	801.600,37	16.032,01	-	-	160.320,07	641.280,30	2009-01-01
Sicilia - PALERMO - VIA RESUTTANA 367	-	21.560,00	-	119.777,81	-	-	119.777,81	2.395,56	-	-	95.822,85	2009-01-01	
Sardegna - ORISTANO - VIA BEATRICE D'ARBOREA LOC SAN NICOLA	-	3.167,96	-	17.600,10	-	-	17.600,10	352,04	-	-	3.520,00	14.080,10	2009-01-01
Sardegna - ORISTANO - LOCALITÀ S. NICOLA - V. DORANDO PETRI (matr. ex II	-	13.224.988,27	-	16.367.967,38	-	-	16.367.967,38	327.359,32	-	13.552.347,59	2.815.619,79	1986-12-31	
Sardegna - ORISTANO - VIA DORANDO PETRI LOC SAN NICOLA	-	88.760,78	-	493.115,52	-	-	493.115,52	9.862,29	-	-	98.623,07	394.492,45	2009-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO	-	40.730,22	-	226.279,00	-	-	226.279,00	4.525,58	-	-	181.023,20	2009-01-01	
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO	-	26.821,50	-	149.008,29	-	-	149.008,29	2.980,17	-	-	29.801,67	119.206,62	2009-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO	-	59.400,25	-	330.501,47	-	-	330.501,47	6.610,04	-	-	66.100,29	264.401,18	2009-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO	-	48.671,59	-	270.397,82	-	-	270.397,82	5.407,95	-	-	54.079,54	216.318,28	2009-01-01
Lazio - MONTEROTONDO - VIA MONTE CRISTALLO	-	6.840,73	-	38.003,94	-	-	38.003,94	760,11	-	-	7.600,84	30.403,10	2009-01-01
Abruzzo - CHIETI - VIA DEI VOIUSCI VIA LUCCANI	-	17.591,15	-	97.228,57	-	-	97.228,57	1.954,57	-	-	19.545,72	78.182,85	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - V DELLE CARAVELLE 18,18A,18B,18C,18D	-	10.854,36	-	60.301,96	-	-	60.301,96	1.206,04	-	-	12.060,40	48.241,56	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA DELLE CARAVELLE 5 9	-	1.606,50	-	8.925,15	-	-	8.925,15	178,50	-	-	1.785,00	7.140,15	2009-01-01
Friuli Venezia Giulia - UDINE - VIA U.PELLIS 15-17-19-21/15/21	-	8.306,67	-	46.148,33	-	-	46.148,33	922,97	-	-	9.229,64	36.918,69	2009-01-01
Friuli Venezia Giulia - UDINE - VIA U.PELLIS 15-17-19-21/15/21	-	1.144,12	-	6.356,26	-	-	6.356,26	127,13	-	-	1.271,25	5.085,01	2009-01-01
Toscana - FIGLINE VALDAR - VIA PIAVE, 19,21,23,25,27,29,31	-	805.224,44	-	1.110.257,11	-	-	1.110.257,11	22.205,15	-	-	827.429,59	282.827,52	1989-12-31
Lazio - Roma - A.BALLARIN 128	-	3.016,97	-	16.761,01	-	-	16.761,01	335,21	-	-	3.353,18	13.408,83	2009-01-01
Lazio - ROMA - V. A. BALLARIN 110 (R/4)	-	5.129,89	-	8.088,67	-	-	8.088,67	161,77	-	-	5.291,66	2.797,01	1992-12-31
Lazio - ROMA - V. A. BALLARIN 110 (R/4)	-	151.759,38	-	239.289,75	-	-	239.289,75	4.785,80	-	-	156.545,18	82.744,57	1992-12-31
Lazio - Roma - A.BALLARIN 162 "R/4"	-	583,03	-	3.239,05	-	-	3.239,05	64,78	-	-	3.291,24	647,81	2009-01-01
Lazio - ROMA - V. A. BALLARIN 110 (R/4)	-	13.822,22	-	21.794,46	-	-	21.794,46	435,89	-	-	14.258,11	7.536,35	1992-12-31
Lazio - Roma - A.BALLARIN 162 "R/4"	-	2.699,21	-	14.995,59	-	-	14.995,59	299,91	-	-	2.999,12	11.996,47	2009-01-01
Lazio - Roma - A.BALLARIN 128 "R/4"	-	104.835,24	-	582.418,04	-	-	582.418,04	11.648,34	-	-	116.483,58	465.934,46	2009-01-01
Lazio - ROMA - V. A. BALLARIN 110 (R/4)	-	41.324,16	-	65.158,70	-	-	65.158,70	1.305,18	-	-	42.627,34	22.531,36	1992-12-31
Lazio - Roma - A.BALLARIN 162 "R/4"	-	121.464,18	-	674.803,28	-	-	674.803,28	13.496,03	-	-	134.960,21	539.843,07	2009-01-01
Lazio - Roma - A.BALLARIN 128 "R/4"	-	92.881,12	-	516.006,56	-	-	516.006,56	10.320,10	-	-	103.201,22	412.805,34	2009-01-01
Lazio - Roma - A.BALLARIN 162 "R/4"	-	86.266,63	-	479.258,86	-	-	479.258,86	9.851,83	-	-	95.817,63	383.407,63	2009-01-01
Lazio - ROMA - V. A. BALLARIN 110 (R/4)	-	589.225,35	-	929.073,37	-	-	929.073,37	18.581,42	-	-	607.806,77	321.266,60	1992-12-31
Lazio - Roma - R5 VLI TINTORETTO 97 A.BALLARIN 1	-	84.463,79	-	469.243,40	-	-	469.243,40	9.384,65	-	-	9.384,65	375.394,75	2009-01-01
Lazio - Roma - R5 VIALE ALDO BALLARIN 7	-	3.607,86	-	20.043,46	-	-	20.043,46	400,86	-	-	4.008,72	16.034,74	2009-01-01
Lazio - Roma - R5 VIALE ALDO BALLARIN 19-35	-	87.062,14	-	483.678,48	-	-	483.678,48	9.673,57	-	-	9.673,57	386.942,77	2009-01-01
Lazio - Roma - R5 VIA ALDO BALLARIN 35	-	1.351,31	-	7.507,29	-	-	7.507,29	150,14	-	-	1.501,45	6.005,84	2009-01-01
Lazio - Roma - R5 VIALE ALDO BALLARIN 1	-	2.669,34	-	14.329,72	-	-	14.329,72	296,58	-	-	2.965,92	11.363,80	2009-01-01
Lazio - Roma - R5 VIALE ALDO BALLARIN 19-35	-	1.851,48	-	10.285,92	-	-	10.285,92	205,72	-	-	2.057,20	8.228,72	2009-01-01
Lazio - ROMA - V. TINTORETTO 97 / V. BALLARIN 1-19-35 (R/5)	-	42.555,10	-	61.238,29	-	-	61.238,29	1.224,70	-	-	43.779,80	17.458,49	1990-12-31
Lazio - Roma - R3 VIA PAOLO BARISON 14,36,108,110	-	148.053,05	-	822.516,62	-	-	822.516,62	16.450,34	-	-	164.503,39	658.013,23	2009-01-01
Lazio - Roma - R3 VIA PAOLO BARISON 40,46,54	-	190.877,39	-	1.060.430,20	-	-	1.060.430,20	21.208,61	-	-	212.086,00	848.344,20	2009-01-01
Lazio - Roma - R3 V.PAOLO BARISON 40,42,74,84,104	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - R3 VIA PAOLO BARISON 10,36	-	14.779,50	-	82.108,02	-	-	82.108,02	1.642,17	-	-	16.421,67	65.686,35	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA R. CESARINI	-	7.535,01	-	41.861,26	-	-	41.861,26	837,20	-	-	8.372,21	33.489,05	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA R. CESARINI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - VIA R. CESARINI	-	103.801,57	-	576.675,26	-	-	576.675,26	11.533,50	-	-	115.335,07	461.340,19	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA R. CESARINI	-	22.893,10	-	127.183,35	-	-	127.183,35	2.543,70	-	-	25.436,80	101.746,55	2009-01-01
Lazio - ROMA - Caserma VV.FF. Nomentano Talenti - Montecitorio Est	-	6.791.068,30	-	6.791.068,30	-	-	6.791.068,30	-	-	-	6.791.068,30	-	1960-12-31
Lazio - Roma - VIA C.BERTINI ATTILJ 71	-	135.648,06	-	753.600,00	-	-	753.600,00	15.072,00	-	-	150.720,06	602.879,94	2009-01-01
Lazio - Roma - VIALE BALLARIN 4/18 VIA SOLARIO 75/83	-	323.558,03	-	1.797.544,19	-	-	1.797.544,19	35.950,79	-	-	359.508,82	1.438.035,37	2009-01-01
Lazio - Roma - VIALE BALLARIN 1624 VIA SOLARIO 83/97	-	77.434,11	-	430.186,82	-	-	430.186,82	8.605,61	-	-	86.057,72	344.149,10	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V. MASSACIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II PP. 232	-	-	-	3.449.846,35	-	-	3.449.846,35	-	-	3.449.846,35	-	-	1975-12-31
Lazio - Roma - G.R.A.KM 32,786.LTA LA RUSTICA - VIA F. DEPERO 52	-	3.263.893,99	-	18.132.744,01	-	-	18.132.744,01	362.654,88	-	-	3.626.548,87	14.506.195,14	2009-01-01
Puglia - TARANTO - PZA DANTE 2.5.8.24.26.27.28.30.31.33	-	431.140,00	-	2.395.222,35	-	-	2.395.222,35	47.904,46	-	-	47.904,46	1.916.177,89	2009-01-01
Puglia - Taranto - V. DANTE (matr. ex II PP. 2398)	-	-	-	-	-	74.450,60	74.450,60	-	-	71.302,45	71.302,45	3.148,21	1982-12-31
Veneto - ROVIGO - VIALE REGINA MARGHERITA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Lazio - Roma - V FALDA 3	-	57.623,62	-	320.131,11	-	-	320.131,11	6.402,62	-	-	64.026,24	256.104,87	2009-01-01
Emilia Romagna - REGGIO EMILIA - V. GUATTORO GIORNATE DI NAPOLI 2-4-6	-	294.268,64	-	1.634.825,81	-	-	1.634.825,81	32.696,52	-	-	326.965,16	1.307.860,65	2009-01-01
Lombardia - COMO - V. MASSENZIO MASIA	-	265.724,73	-	1.476.248,35	-	-	1.476.248,35	29.524,96	-	-	295.249,69	1.180.998,66	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - V S ORSOLA	-	695.958,07	-	3.866.434,10	-	-	3.866.434,10	77.328,59	-	-	3.093.147,44	2009-01-01	
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA LOC CALISPERA	-	50.476,98	-	280.427,70	-	-	280.427,70	5.608,55	-	-	56.085,53	224.342,17	2009-01-01
Emilia Romagna - PARMA - V FLEMING 5 7	-	95.079,06	-	528.216,90	-	-	528.216,90	10.564,32	-	-	105.643,38	422.573,52	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V BENEDETTO DEI 96	-	21.893,15	-	121.628,63	-	-	121.628,63	2.432,58	-	-	24.325,73	97.302,90	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - V BENEDETTO DEI 96	-	14.868,97	-	82.605,38	-	-	82.605,38	1.652,11	-	-	16.521,08	66.084,30	2009-01-01
Marche - ANCONA - V.MIRICCI PALOMBINA NUOVA	-	339.735,66	-	1.887.420,40	-	-	1.887.420,40	37.748,40	-	-	377.484,06	1.509.936,34	2009-01-01
Toscana - FIRENZE - VIA PERUZZI 53	-	373.346,80	-	2.074.560									

Immobili di pertinenza della gestione CPS ex Inpdap (INT)

All. D.23

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione	
Lazio - Roma - V VALDINIEVOLE	-	78.535,85	-	436.309,84	-	-	436.309,84	-	8.726,20	-	87.262,05	349.047,79	2009-01-01
Lazio - Roma - V FALDA 3	-	16.870,32	-	93.724,00	-	-	93.724,00	-	1.874,48	-	18.744,80	74.979,20	2009-01-01
Lazio - Roma - V TUSCOLANA 1400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2011-01-01
Lazio - Roma - V DELLE ALBIZIE 21	-	4.734,72	-	26.304,00	-	-	26.304,00	-	526,08	-	5.260,80	21.043,20	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA S.TELESFORO 19	-	800,49	-	4.447,14	-	-	4.447,14	-	88,94	-	889,43	3.557,71	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA S.TELESFORO 19	-	11.199,21	-	62.217,86	-	-	62.217,86	-	1.244,35	-	12.443,56	49.774,30	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - V TICINO	-	123.326,89	-	685.149,22	-	-	685.149,22	-	13.702,96	-	137.029,85	548.119,37	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA DEI ZENO 31	-	18.645,84	-	103.588,00	-	-	103.588,00	-	2.071,76	-	20.717,60	82.870,40	2009-01-01
Lazio - Roma - V DEI ZENO 31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lombardia - MILANO - PZA S GIUSEPPE 1-3-5	-	21.411,90	-	118.955,00	-	-	118.955,00	-	2.379,13	-	23.791,03	95.163,97	2011-01-01
Puglia - BRINDISI - V.LE LIGURIA / V. MORO 55 (matr. ex II.PP. 5166)	-	12.116,93	-	12.116,93	-	-	12.116,93	-	-	-	-	-	1967-12-31
Puglia - BRINDISI - V.LE LIGURIA	-	12.169,08	-	67.606,00	-	-	67.606,00	-	1.352,12	-	13.521,20	54.084,80	2009-01-01
Puglia - BRINDISI - V.LE LIGURIA	-	22.814,82	-	126.749,00	-	-	126.749,00	-	2.534,98	-	25.349,80	101.399,20	2009-01-01
Puglia - TARANTO - V.LE VIRGILIO 20	-	138.552,78	-	769.737,63	-	-	769.737,63	-	15.394,76	-	153.947,54	615.790,09	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V AREZZO 10/7	-	19.347,48	-	107.486,00	-	-	107.486,00	-	2.149,72	-	21.497,20	85.988,80	2009-01-01
Lombardia - MILANO - PZA S GIUSEPPE 14/11	-	43.538,76	-	241.882,00	-	-	241.882,00	-	4.837,64	-	48.376,40	193.505,60	2009-01-01
Lombardia - MILANO - PZA S GIUSEPPE 14/12	-	78.839,92	-	437.999,57	-	-	437.999,57	-	8.760,00	-	87.599,92	350.399,65	2009-01-01
Piemonte - ASTI - C.SO ALESSANDRIA 139 - 141/A - 141/B	-	4.976,96	-	27.649,78	-	-	27.649,78	-	5.529,96	-	22.119,82	5.529,96	2009-01-01
Piemonte - ASTI - VIA DEL PILONE 80 - 82	-	9.001,03	-	50.005,68	-	-	50.005,68	-	1.000,11	-	10.001,14	40.004,54	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - V BORFURO	-	23.203,01	-	128.905,80	-	-	128.905,80	-	2.578,05	-	25.781,06	103.124,74	2009-01-01
Emilia Romagna - REGGIO EMILIA - V QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI 2-4-6	-	1.856,05	-	10.311,48	-	-	10.311,48	-	206,23	-	2.062,28	8.249,20	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V REMBRANDT 49	-	37.427,04	-	207.927,83	-	-	207.927,83	-	4.158,55	-	41.585,59	166.342,24	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V REMBRANDT 49	-	11.288,76	-	62.715,37	-	-	62.715,37	-	1.254,31	-	12.543,07	50.172,30	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V REMBRANDT 49 (matr. ex II.PP. 5269)	-	13.056,67	-	13.056,67	-	-	13.056,67	-	-	-	-	-	1976-12-31
Lombardia - COMO - V MASSENZIO MASHA	-	66.818,34	-	371.213,02	-	-	371.213,02	-	7.424,27	-	74.242,61	296.970,41	2009-01-01
Lombardia - BERGAMO - V S ORSOLA	-	22.702,86	-	126.126,51	-	-	126.126,51	-	2.522,58	-	25.225,44	100.901,07	2009-01-01
Veneto - Verona - V A.DA SANGALLO 3	-	1.603,32	-	8.907,35	-	-	8.907,35	-	178,14	-	1.781,46	7.125,89	2009-01-01
Veneto - Verona - V A.DA SANGALLO 3	-	167,52	-	930,66	-	-	930,66	-	18,62	-	186,14	744,52	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V SIMONE MARTINI 22 FABBRICATO E	-	58.874,68	-	327.081,25	-	-	327.081,25	-	6.541,64	-	65.416,32	261.664,93	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V SIMONE MARTINI 22 FABBRICATO D	-	126.366,76	-	702.037,43	-	-	702.037,43	-	14.040,79	-	140.407,55	561.629,88	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V SIMONE MARTINI 22 FABBRICATO C	-	64.153,98	-	356.410,96	-	-	356.410,96	-	7.128,23	-	71.282,21	285.128,75	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V SIMONE MARTINI 22 FABBRICATO F	-	74.633,91	-	414.632,71	-	-	414.632,71	-	8.292,65	-	82.926,56	331.706,15	2009-01-01
Lombardia - MILANO - V SIMONE MARTINI 22	-	10.419,48	-	57.885,88	-	-	57.885,88	-	1.157,72	-	11.577,20	46.308,68	2009-01-01
Sicilia - MESSINA - V CONSOLARE VALERIA LOC CALISPERA	-	11.083,68	-	61.575,99	-	-	61.575,99	-	1.231,52	-	12.315,20	49.260,79	2009-01-01
Veneto - Verona - V MURARI BR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Marche - ANCONA - V.M RICCI PALOMBINA NUOVA	-	26.199,30	-	145.551,64	-	-	145.551,64	-	2.911,03	-	29.110,33	116.441,31	2009-01-01
Marche - ANCONA - V.M RICCI PALOMBINA NUOVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2012-01-01
Lazio - Roma - G.R.A KM 32,786 LTA LA RUSTICA - VIA L. FONTANA 8	-	2.270.348,64	-	12.613.048,06	-	-	12.613.048,06	-	252.260,96	-	2.522.609,60	10.090.438,40	2009-01-01
Lazio - Roma - VIA ISOLE CAPOVERDE 38	-	37.580,75	-	208.781,88	-	-	208.781,88	-	4.175,65	-	41.756,40	167.025,48	2009-01-01
Lazio - ROMA - G.R.A KM 36,300 LTA LA RUSTICA	-	3.319.435,16	-	4.487.984,09	-	-	4.487.984,09	-	89.759,68	-	3.409.194,84	1.078.789,17	1980-12-31
Veneto - ASIAGO - V CINQUE	-	140.940,00	-	783.000,00	-	-	783.000,00	-	15.660,00	-	156.600,00	626.400,00	2009-01-01
Lazio - Roma - V DON PASQUINO BORGHI 182 192	-	19.548,48	-	108.602,67	-	-	108.602,67	-	2.172,05	-	19.720,53	86.882,14	2009-01-01
Puglia - TRANI - VIA PISA	-	132.411,59	-	733.902,90	-	-	733.902,90	-	14.678,05	-	147.089,64	586.813,26	2009-01-01
Umbria - CORCIANO - COMPL. GIRASOLE VIA GIOLITTI	-	15.819,54	-	87.886,37	-	-	87.886,37	-	1.757,72	-	17.577,26	70.309,11	2009-01-01
Umbria - CORCIANO - COMPL. GIRASOLE VIA GIOLITTI	-	7.929,36	-	44.052,02	-	-	44.052,02	-	881,04	-	8.810,40	35.241,62	2009-01-01
Lombardia - CREMONA - VIA NAZARIO SAURO	-	2.051.062,26	-	3.296.460,28	-	-	3.296.460,28	-	65.929,21	-	2.116.991,47	1.179.468,81	1986-12-31
Veneto - ROVIGO - VIA PUCINI 16 VIA L. DA VINCI 8	-	168.715,73	-	937.309,79	-	-	937.309,79	-	18.746,19	-	187.461,92	749.847,87	2009-01-01
Veneto - ROVIGO - VIA L. DA VINCI 4 - 6	-	20.525,15	-	114.028,55	-	-	114.028,55	-	2.280,56	-	22.805,71	91.222,84	2009-01-01
Veneto - ROVIGO - VIA PUCINI 16	-	7.939,64	-	44.108,66	-	-	44.108,66	-	882,18	-	8.821,82	35.286,84	2009-01-01
Umbria - PERUGIA - VIA GUERRA	-	11.042,34	-	61.346,29	-	-	61.346,29	-	1.226,93	-	12.269,27	49.077,02	2009-01-01
Emilia Romagna - CENTO - PAL. "R" VIA ALFIERI 9	-	11.951,72	-	66.398,73	-	-	66.398,73	-	1.327,98	-	13.279,70	53.119,03	2009-01-01
Emilia Romagna - CENTO - PAL. "S" VIA ALFIERI 10	-	13.306,12	-	73.922,89	-	-	73.922,89	-	1.478,46	-	14.784,58	59.138,31	2009-01-01
Emilia Romagna - SASSUOLO - VIA S. PIETRO.43,43/7,45,47,47/7,49	-	410.943,80	-	2.283.022,16	-	-	2.283.022,16	-	45.660,45	-	456.604,25	1.826.417,91	2009-01-01
Veneto - TREVISO - VIA PINELLI 24-26-26A-28-30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2009-01-01
Marche - PESARO - VIA SALVO D'ACQUISTO 2/4	-	2.238.958,73	-	4.116.302,04	-	-	4.116.302,04	-	82.326,06	-	2.321.284,79	1.795.017,25	1996-12-31
Sardegna - ORISTANO - V. DORANDO PETERI	-	5.014.064,07	-	9.756.477,11	-	-	9.756.477,11	-	195.129,53	-	5.209.193,62	4.547.283,49	1991-12-31
Sardegna - ORISTANO - V. DORANDO PETERI	-	7.112.860,73	-	13.840.362,17	-	-	13.840.362,17	-	276.807,24	-	7.389.667,97	6.450.694,20	1991-12-31
Sardegna - ORISTANO - V. DORANDO PETERI	-	1.999.208,61	-	3.890.104,46	-	-	3.890.104,46	-	77.802,08	-	2.077.010,69	1.813.093,77	1991-12-31
Lazio - Roma - FRANCESCO GENTILE 87 - 135	-	167.362,73	-	929.792,78	-	-	929.792,78	-	18.595,87	-	185.958,60	743.834,18	2009-01-01
Lazio - Roma - F.GENTILE 87 89 91 EDIF 39	-	84.911,03	-	471.727,91	-	-	471.727,91	-	9.434,57	-	94.345,60	377.382,31	2009-01-01
Lazio - Roma - F.GENTILE 87 89 91 EDIF 39	-	173,98	-	966,56	-	-	966,56	-	19,33	-	193,31	773,25	2009-01-01
Lazio - Roma - FRANCESCO GENTILE 87 - 135	-	18.523,65	-	102.909,16	-	-	102.909,16	-	2.058,18	-	20.581,83	82.327,33	2009-01-01
Lazio - Roma - FRANCESCO GENTILE 87 - 135	-	18.523,65	-	102.909,16	-	-	102.909,16	-	2.058,18	-	20.581,83	82.327,33	2009-01-01
Toscana - LIVORNO - V DEI LANZI 21 V SANSONI 4	-	92.307,90	-	512.821,75	-	-	512.821,75	-	10.256,43	-	102.564,33	410.257,42	2009-01-01
TOTALI	-	26.553.133,70	-	66.035.426,64	-	-	66.035.426,64	-	1.320.205,16	-	27.873.338,86	38.162.087,64	

Immobili di pertinenza della gestione CPI ex Inpdap (INV)

All. D.24

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data capitalizzazione
Lazio - ROMA - VIA TRAVERSARI 60	- 7.018,22	-	14.063,13	-	-	-	14.063,13	- 281,26	-	- 7.299,48	6.763,65	1954-12-31
Lazio - Roma - V DE AGOSTINI 10	- 42.635,03	-	236.860,99	-	-	-	236.860,99	- 4.737,22	-	- 47.372,25	189.488,74	2009-01-01
Lazio - ROMA - V. G. B. MAGNAGHI 51 - 57 (matr. ex ILPP. 3040-30	- 11.515,24	-	23.075,64	-	-	-	23.075,64	- 461,51	-	- 11.976,75	11.098,89	1958-12-31
Lazio - ROMA - V. G. B. MAGNAGHI 51 - 57 (matr. ex ILPP. 3040-30	- 5.242,71	-	10.505,96	-	-	-	10.505,96	- 210,12	-	- 5.452,83	5.053,13	1958-12-31
Lazio - Roma - PZA RONCHI 8	- 37.321,62	-	207.342,23	-	-	-	207.342,23	- 4.146,85	-	- 41.468,47	165.873,76	2009-01-01
Lombardia - BRESCIA - V B CROCE 16 8/10/12/14/18/20/22	- 2.707.462,69	-	15.041.459,94	-	-	-	15.041.459,94	- 300.829,17	-	- 3.008.291,86	12.033.168,08	2009-01-01
Lazio - ROMA - VIA F.S. SOLARI 4	- 107.109,82	-	214.640,03	-	-	-	214.640,03	- 4.292,79	-	- 111.402,61	103.237,42	1968-12-31
Liguria - GENOVA - V GINESTRATO 18	- 19.192,68	-	106.626,00	-	-	-	106.626,00	- 2.132,52	-	- 21.325,20	85.300,80	2009-01-01
Liguria - GENOVA - V GINESTRATO 14 18 20	- 13.287,24	-	73.818,00	-	-	-	73.818,00	- 1.476,36	-	- 14.763,60	59.054,40	2009-01-01
Toscana - LIVORNO - V DEI LANZI 21 V SANSONI 4	- 318.547,16	-	1.769.706,51	-	-	-	1.769.706,51	- 35.394,13	-	- 353.941,29	1.415.765,22	2009-01-01
TOTALI	- 3.269.332,41	-	17.698.098,43	-	-	-	17.698.098,43	- 353.961,93	-	- 3.623.294,34	14.074.804,09	

Immobili strumentali di pertinenza della gestione Enpas EX Inpdap (INB)

Immobili strumentali ex INPDAP	gestione	Fondo ammortamento 01/01/2016	variazione fondo ammortamento	Consistenza al 01.01.2016	Aumenti (Acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	Variazioni per cambio destinazione	Quota amm.to 2016 (=2% o <)	variazio fondo ammortamento per dismissioni	totale amm.to al 31/12/2016 (con amm.to 2% annuo)	Consistenza al 31.12.2016	valore di bilancio al 31.12.2016	Data di acquisizione
Abruzzo - L'AQUILA - VIA XX SETTEMBRE, 65	ENPAS	431.291,17	-	727.657,34	-	-	-	14.553,15	-	445.844,32	727.657,34	281.813,02	31.12.1967
Abruzzo - PESCARA - VIA RIETI 47	ENPAS	513.069,49	-	513.069,49	-	-	-	-	513.069,49	-	-	-	31.12.1992
Basilicata - MATERA - PIAZZA MULINO,16	ENPAS	894.824,80	-	1.644.139,28	-	-	-	32.882,79	-	927.707,59	1.644.139,28	716.431,69	31.12.1990
Basilicata - MATERA - PIAZZA MULINO,16	ENPAS	198,65	-	1.103,53	-	-	-	22,07	-	220,72	1.103,53	882,81	01.01.2009
Basilicata - MATERA - PIAZZA MULINO,16	ENPAS	48.864,41	-	271.468,84	-	-	-	5.429,38	-	54.293,79	271.468,84	217.175,05	01.01.2009
Basilicata - POTENZA - VIA DEL GALLITELLO CORPO G	ENPAS	1.219.153,57	-	4.117.104,59	-	-	-	82.342,09	-	1.301.495,66	4.117.104,59	2.815.608,93	31.12.2004
Calabria - COSENZA - VIA MICELI, 41/V.LE DELLA REGINA	ENPAS	123.545,63	-	224.438,93	-	-	-	4.488,78	-	128.034,41	224.438,93	96.404,52	31.12.1958
Campania - AVELLINO - VIALE ITALIA,197/B	ENPAS	1.505.361,15	-	3.713.592,94	-	-	-	74.271,86	-	1.579.633,01	3.713.592,94	2.133.959,93	31.12.1997
Campania - NAPOLI - VIA DE GASPERI, 55	ENPAS	1.175.616,76	-	3.423.691,84	-	-	-	68.473,84	-	1.244.090,60	3.423.691,84	2.179.601,24	31.12.1956
Campania - SALERNO - V. LANZALONE 7	ENPAS	426.261,06	-	1.494.412,41	-	-	-	29.888,25	-	456.149,31	1.494.412,41	1.038.263,10	31.12.1961
Emilia Romagna - BOLOGNA - VIA DEI MILLE, 9/2	ENPAS	374.608,36	-	784.657,09	-	-	784.657,09	15.693,14	390.301,51	-	-	-	31.12.1958
Lazio - LATINA - VIALE PIER LUIGI NERVI 174 - COMP.C1	ENPAS	5.103.555,77	-	10.104.601,42	-	-	-	202.092,03	-	5.305.647,80	10.104.601,42	4.798.953,62	31.12.1992
Lazio - ROMA - VIA U. QUINTAVALLE,32	ENPAS	29.501.651,83	-	57.932.948,19	-	-	-	1.158.658,96	-	30.660.310,79	57.932.948,19	27.272.637,40	31.12.1992
Lazio - Viterbo - VIA RANIERO CAPOCCI	ENPAS	1.073.212,28	-	5.122.093,27	-	-	-	102.441,87	-	1.175.654,15	5.122.093,27	3.946.439,12	03.09.2008
Lazio - ROMA - TORRE SPACCATÀ - V. DELLE RONDINI (comprende V. Rupicole)	ENPAS	-	-	-	-	-	1.608.607,06	876.146,89	-	1.608.607,06	732.460,17	31.12.1991	
Liguria - GENOVA - PIAZZA BORGO PILA 40-TORRE A-PIANI 3	ENPAS	1.733.302,38	-	2.920.411,80	-	-	-	58.408,24	-	1.791.710,62	2.920.411,80	1.128.701,18	31.12.1987
Lombardia - BERGAMO - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 18	ENPAS	242.874,02	-	906.167,37	-	-	-	18.123,35	-	260.997,37	906.167,37	645.170,00	31.12.1958
Lombardia - BRESCIA - VIA DELLA VALLE, 40 - Via Sabotino	ENPAS	397.073,46	-	1.067.606,57	-	-	1.067.606,57	21.352,13	418.425,59	-	-	-	31.12.1970
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	ENPAS	35.195,82	-	195.532,32	-	-	-	195.532,32	-	39.106,47	-	-	01.01.2009
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	ENPAS	35.195,82	-	195.532,32	-	-	-	195.532,32	-	39.106,47	-	-	01.01.2009
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	ENPAS	35.195,82	-	195.532,32	-	-	-	195.532,32	-	39.106,47	-	-	01.01.2009
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	ENPAS	10.718,71	-	59.548,48	-	-	-	59.548,48	-	1.190,97	11.909,68	-	01.01.2009
Lombardia - COMO - VIA ITALIA LIBERA 19/A	ENPAS	51.993,83	-	288.854,56	-	-	-	288.854,56	-	5.777,09	57.770,92	-	01.01.2009
Lombardia - Laceriarella - LOTTO 16 - PALLADIO - IL GIRASOLE	ENPAS	-	-	-	-	-	1.754.198,00	-	350.839,60	350.839,60	1.754.198,00	1.403.358,40	01.01.2009
Lombardia - LODI - VIA CALLISTO PIAZZA 2	ENPAS	776.713,67	-	2.004.234,95	-	-	2.004.234,95	40.084,70	816.798,37	-	-	-	31.12.1998
Lombardia - MILANO - V. CIRCO 16	ENPAS	336.868,26	-	1.215.102,28	-	-	-	24.302,05	-	361.170,31	1.215.102,28	853.931,97	31.12.1950
Lombardia - MILANO - V. FORTEZZA 11	ENPAS	5.465.324,65	-	11.707.401,86	-	-	-	234.148,04	-	5.699.472,69	11.707.401,86	6.007.929,17	31.12.1992
Lombardia - PAVIA - VIA CESARE BATTISTI 146/B	ENPAS	1.733.566,86	-	5.607.005,32	-	-	5.607.005,32	112.140,11	1.845.706,97	-	-	-	31.12.2003
Lombardia - SONDRIO - VIA N. SAURO 3	ENPAS	1.200.519,46	-	2.813.398,96	-	-	2.813.398,96	56.267,98	1.256.787,44	-	-	-	31.12.1996
Lombardia - VARESE - V.MANZONI 22 - V.DAZIO VECCHIO 13	ENPAS	2.260.325,33	-	5.551.911,67	-	-	-	111.038,23	-	2.371.363,56	5.551.911,67	3.180.548,11	31.12.1997
Marche - ANCONA - VIA RUGGERI 1 - VIA MONTE D'AGIO	ENPAS	5.173.923,04	-	9.332.959,73	-	-	9.332.959,73	186.659,19	-	5.360.582,23	-	-	31.12.1988
Marche - ANCONA - VIA RUGGERI 1, 1-A-1-B	ENPAS	-	-	-	-	-	5.692.746,67	-	3.212.139,01	-	5.692.746,67	2.480.607,66	31.12.1991
Marche - ASCOLI PICENO - VIA MALASPINA 15-17	ENPAS	13.929,88	-	13.929,88	-	-	-	-	-	13.929,88	13.929,88	-	31.12.1962
Marche - MACERATA - VIA TRENTO 43-45-47	ENPAS	360.978,46	-	1.170.080,00	-	-	-	23.401,60	-	384.380,06	1.170.080,00	785.699,94	31.12.2003
Marche - PESARO - VIA MANZONI, 34	ENPAS	88.390,95	-	135.068,74	-	-	135.068,74	2.701,37	91.092,32	-	-	-	31.12.1966
Piemonte - TORINO - V. Arcivescovado n 9/V. Arsenale n.25/27	ENPAS	1.739.116,45	-	3.910.484,55	-	-	-	78.209,69	-	1.817.326,14	3.910.484,55	2.093.158,41	31.12.1995
Piemonte - TORINO - VIA MILLIO, 41	ENPAS	1.035.011,53	-	1.824.942,96	-	-	-	36.498,86	-	1.071.510,39	1.824.942,96	753.432,57	31.12.1989
Piemonte - VERBANIA - VIA ZARA 23 - VIA POLA - VIA FIUME 17	ENPAS	750.345,83	-	1.758.423,84	-	-	-	35.168,48	-	785.514,31	1.758.423,84	972.909,53	31.12.1996
Piemonte - Vercelli - P.ZZA MAZZUCHELLI 2	ENPAS	2.783.885,73	-	5.649.131,08	-	-	5.649.131,08	112.982,62	2.896.868,35	-	-	-	31.12.1992
Puglia - BRINDISI - VIA S.MARTINO DELLA BATTAGLIA 1/A	ENPAS	755.467,00	-	1.329.819,71	-	-	1.329.819,71	26.596,39	782.063,39	-	-	-	31.12.1989
Puglia - LECCE - CASAMASSIMA - VIA XX SETTEMBRE, 25	ENPAS	78.562,39	-	78.562,39	-	-	78.562,39	-	78.562,39	-	-	-	31.12.1957
Puglia - TARANTO - VIA CATALDO NITTI - VIA DANTE ALIGHIERI 1A	ENPAS	85.050,43	-	85.050,43	-	-	-	-	-	85.050,43	85.050,43	-	31.12.1951
Puglia - Casamassima - CENTRO COMM. IL BARICENTRO TORRE D S	ENPAS	-	-	-	-	-	3.670.150,00	-	734.030,00	734.030,00	3.670.150,00	2.936.120,00	01.01.2009
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIALE CALABRIA 82	ENPAS	344.939,54	-	682.950,58	-	-	-	13.659,01	-	358.598,55	682.950,58	324.352,03	31.12.1992
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIALE CALABRIA 82	ENPAS	588.140,38	-	1.164.467,32	-	-	-	23.289,35	-	611.429,73	1.164.467,32	553.037,59	31.12.1992
Sardegna - CAGLIARI - VIA XX SETTEMBRE,18	ENPAS	60.934,44	-	60.934,44	-	-	60.934,44	-	60.934,44	-	-	-	31.12.1955
Sardegna - CAGLIARI - Viale Diaz 35 - PIAZZA LUSSU	ENPAS	5.754.151,36	-	11.406.996,99	-	-	-	228.139,94	-	5.982.291,30	11.406.996,99	5.424.705,69	31.12.2009
Sardegna - NUORO - VIA LA MARMORA 175	ENPAS	810.204,45	-	3.422.453,31	-	-	-	68.449,07	-	878.653,52	3.422.453,31	2.543.799,79	30.08.2007
Sicilia - AGRIGENTO - VIA IMERA PIAZZA ROSSELLI	ENPAS	1.459.907,90	-	3.585.890,82	-	-	-	71.717,82	-	1.531.625,72	3.585.890,82	2.054.265,10	31.12.1997
Sicilia - CALTANISSETTA - VIALE SICILIA - Via val d'aosta 14d	ENPAS	244.027,92	-	508.172,40	-	-	-	10.163,45	-	254.191,37	508.172,40	253.981,03	31.12.1958
Sicilia - MESSINA - VIA CAPRA IS 301 BIS/VIA LAFARINA 6	ENPAS	378.393,50	-	1.333.648,67	-	-	-	26.672,97	-	405.066,47	1.333.648,67	928.582,20	31.12.1962
Sicilia - SIRACUSA - CORSO GELONE 73	ENPAS	151.300,45	-	386.027,98	-	-	386.027,98	7.720,56	159.021,01	-	-	-	31.12.2010
Toscana - AREZZO - VIA SIGNORELLI 15/VIA GUADAGNOLI 24	ENPAS	52.961,37	-	62.394,22	-	-	62.394,22	1.247,88	54.209,25	-	-	-	31.12.1950
Toscana - FIRENZE - VIA TORTA	ENPAS	4.566.561,52	-	8.703.818,89	-	-	8.703.818,89	174.076,38	4.740.637,89	-	-	-	31.12.1991
Toscana - PISA - VIALE BONAINI, 46	ENPAS	249.481,45	-	1.067.543,23	-	-	1.067.543,23	21.350,86	270.832,31	-	-	-	31.12.1957
trentino Alto Adige - TRENTO - VIA BRENNERO 3/PARK CENTER	ENPAS	3.428.204,74	-	6.086.823,39	-	-	-	121.736,47	-	3.549.941,21	6.086.823,39	2.536.882,18	31.12.1989
Umbria - PERUGIA - VIA CACCIATORI DELLE ALPI, 32 - ANG.VIA PELLAS,57	ENPAS	2.464.862,97	-	2.464.862,97	-	-	-	-	-	2.464.862,97	2.464.862,97	-	31.12.1958
Umbria - TERNI - VIA MANCINI 11 VIA GAROFALO	ENPAS	39.280,82	-	273.641,36	-	-	273.641,36	5.472,83	44.753,65	-	-	-	01.01.2010
Val D'Aosta - AOSTA - VIA FESTAZ 55	ENPAS	22.753,65	-	44.097,01	-	-	44.097,01	881,94	23.635,59	-	-	-	31.12.1963
Veneto - PADOVA - VIA D. DELU' 3/VIA SCROVEGNI	ENPAS	1.212.509,90	-	3.805.151,80	-	-	-	76.103,04	-	1.288.612,94	3.805.151,80	2.516.538,86	31.12.1973
Veneto - VERONA - VIA PALLADIO 22 - VIA ALBERE, 21	ENPAS	272.070,50	-	466.329,27	-	-	-	9.326,59	-	281.397,09	466.329,27	184.932,18	31.12.1988
Veneto - VICENZA - VIA FIRENZE 20 / VIALE TORINO 21	ENPAS	-	-	-	-	-	733.276,85	-	146.655,34	733.276,85	586.621,51	01.01.2009	
TOTALE	-	91.671.431,57	-	195.617.877,90	-	-	27.389.992,58	3.848.029,41	14.671.471,36	80.847.989,62	168.227.885,32	87.379.895,70	

Immobili strumentali di pertinenza della gestione Inadel EX Inpdap (IND)

Immobili strumentali ex INPDAP	gestione	Fondo amm.to al 01/01/2016	Consistenza al 01.01.2016	Aumenti (Acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	Variazioni per cambio destinazione	Quota amm.to 2016 (=2% o <)	variazio fondo ammortamento per cambio d'uso	totale amm.to al 31/12/2016 (con amm.to 2% annuo)	Consistenza al 31.12.2016	valore di bilancio al 31.12.2016	Data di acquisizione		
Abruzzo - L'AQUILA - VIA XX SETTEMBRE 59	INADEL -	38.927,30	38.927,30	-	-	-	-	-	38.927,30	38.927,30	-	31.12.1968		
Calabria - CATANZARO - VIA MILANO, 17	INADEL -	38.224,91	38.224,91	-	-	-	-	-	38.224,91	38.224,91	-	31.12.1969		
Campania - Salerno - VIA MICHELANGELO TESTA 8/10	INADEL -	26.511,97	147.288,77	-	-	-	2.945,78	-	29.457,75	147.288,77	117.831,02	-		
Lazio - ROMA - VIA C. BECCARIA, 29	INADEL -	2.289.528,43	2.603.607,24	-	-	-	52.072,14	-	2.341.600,57	2.603.607,24	262.006,67	31.12.1959		
Lazio - ROMA - VIA CARMIGNANI, 25	INADEL -	1.600.825,03	2.102.496,04	-	-	-	42.049,92	-	1.642.874,95	2.102.496,04	459.621,09	31.12.1987		
Lombardia - CREMONA - VIA MASSAROTTI N.48	INADEL -	274.627,45	1.516.035,40	-	-	-	30.320,71	304.948,16	-	-	-	01.01.2009		
Lombardia - CREMONA - VIA MASSAROTTI N.48	INADEL -	183.084,98	1.010.690,27	-	-	-	20.213,81	203.298,79	-	-	-	01.01.2009		
Lombardia - Lacchiarella - PAL.MASACCIO/VIGNOLA-LACCHIARE	INADEL -	-	-	-	-	3.290.863,99	-	658.172,82	658.172,82	3.290.863,99	2.632.691,17	01.01.2009		
Lombardia - Lacchiarella - SANSOVINO/ALBERTI/BORROMINI-LA	INADEL -	-	-	-	-	5.544.269,01	-	1.108.853,76	1.108.853,76	5.544.269,01	4.435.415,25	01.01.2009		
Marche - ANCONA - VIA S.MARTINO N.23	INADEL -	-	-	-	-	564.312,68	-	112.862,54	112.862,54	564.312,68	451.450,14	01.01.2009		
Marche - ANCONA - VIA RUGGERI 3.3A,3B M.TE AGO C	INADEL -	-	-	-	-	9.231.166,11	-	1.846.233,30	1.846.233,30	9.231.166,11	7.384.932,81	01.01.2009		
Marche - ASCOLI PICENO - VIA ASIAGO 2 PALAZZO "C "	INADEL -	16.716,95	16.716,95	-	-	-	-	-	16.716,95	16.716,95	-	31.12.1968		
Molise - CAMPOBASSO - VIA G. MAZZINI, 36	INADEL -	36.391,94	68.185,81	-	-	68.185,81	1.363,72	37.755,66	-	-	-	31.12.1992		
Piemonte - TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3	INADEL -	176.693,37	176.693,37	-	-	-	-	-	176.693,37	176.693,37	-	31.12.1964		
Puglia - FOGGIA - VIA BRINDISI 45 ANG VIA BARI	INADEL -	93.309,36	93.309,36	-	-	-	-	-	93.309,36	93.309,36	-	31.12.1966		
Sardegna - CAGLIARI - VIA DELITALA 2 ANG VIA SATTA	INADEL -	234.019,23	234.019,23	-	-	-	-	-	234.019,23	234.019,23	-	31.12.1963		
Sicilia - CATANIA - PIAZZA REPUBBLICA 26	INADEL -	246.669,19	354.334,90	-	-	-	7.086,70	-	253.755,89	354.334,90	100.579,01	31.12.1969		
Sicilia - TRAPANI - VIA SPALTI ANG.VIA VESPRI 81	INADEL -	71.475,06	71.475,06	-	-	71.475,06	-	71.475,06	-	-	-	31.12.1969		
Toscana - GROSSETO - VIA AURELIA NORD 22	INADEL -	30.900,55	30.900,55	-	-	-	-	-	30.900,55	30.900,55	-	31.12.1968		
Toscana - PISA - PIAZZA S. ANTONIO 3	INADEL -	88.186,62	88.186,62	-	-	88.186,62	-	88.186,62	-	-	-	31.12.1966		
Veneto - BELLUNO - VIA FELTRE 60	INADEL -	13.212,97	13.212,97	-	-	-	-	-	13.212,97	13.212,97	-	31.12.1968		
Veneto - PADOVA - VIA GOZZI 2	INADEL -	-	-	-	-	129.000,51	-	25.800,12	25.800,12	129.000,51	103.200,39	01.01.2009		
Veneto - TREVISO - V. CACCIATORI DEL SILE, 25	INADEL -	29.683,34	29.683,34	-	-	-	-	-	29.683,34	29.683,34	-	31.12.1965		
Veneto - VENEZIA - SESTIERE DI S.CROCE N.929.929A	INADEL -	345.797,53	345.797,53	-	-	-	-	-	345.797,53	345.797,53	-	31.12.1968		
Veneto - Vicenza - V. POLLAMAIO 25 - P.LE VERDI	INADEL -	88.690,76	88.690,76	-	-	-	-	-	88.690,76	88.690,76	-	31.12.1961		
TOTALI	-	5.923.476,94	9.068.476,38	-	-	16.005.039,14	-	156.052,78	-	3.046.258,25	-	9.125.787,97	25.073.515,52	15.947.727,55

Immobili strumentali di pertinenza cassa pensioni dipendenti Enti Locali CPDEL Ex Inpdap (INR)

Immobili strumentali ex INPDAP	gestione	Fondo amm.to al 01/01/2016	variazion e fondo ammorta mento	Consistenza al 01.01.2016	Aumenti (Acquisti)	Diminuzio i (alienazioni)	Variazioni per cambio destinazione	Quota amm.to 2016 (=2% o <)	variazio fondo ammortamento per dismissioni	totale amm.to al 31/12/2016 (con amm.to 2% annuo)	Consistenza al 31.12.2016	valore di bilancio al 31.12.2016	Data di acquisizione
Abruzzo - PESCARA - V FIRENZE E VENEZIA	CPDEL	-	-	-	-	-	1.303.241,50	-	- 260.648,32	- 260.648,32	1.303.241,50	1.042.593,18	31.12.1967
Campania - BENEVENTO - VIALE MARTIRI D'UNGHERIA FOSCHINI	CPDEL	- 1.331.848,89	-	1.331.848,89	-	-	-	-	-	- 1.331.848,89	1.331.848,89	-	31.12.1967
Campania - BENEVENTO - VIALE MARTIRI D'UNGHERIA FOSCHINI	CPDEL	- 31.383,06	-	174.350,34	-	-	-	3.487,01	-	- 34.870,07	174.350,34	139.480,27	01.01.2009
Campania - BENEVENTO - VIALE MARTIRI D'UNGHERIA FOSCHINI	CPDEL	- 685.672,32	-	3.809.290,72	-	-	-	76.185,81	-	- 761.858,13	3.809.290,72	3.047.432,59	01.01.2009
Lazio - Roma - Sede via Ballarin 42 - Comparto R/2 (comprensivo)	CPDEL	- 70.535.940,63	-	157.797.276,00	-	-	-	3.155.945,52	-	- 73.691.886,15	157.797.276,00	84.105.389,85	31.12.1996
Lazio - Roma - Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co)	CPDEL	- 17.756.153,72	-	39.681.420,00	-	-	-	793.628,40	-	- 18.549.782,12	39.681.420,00	21.131.637,88	31.12.1996
Lazio - Roma - Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co)	CPDEL	- 17.756.153,73	-	39.681.420,00	-	-	-	793.628,40	-	- 18.549.782,13	39.681.420,00	21.131.637,87	01.01.2008
Lazio - ROMA - VIA CREMONA ANG VIA R. CALABRIA ""AREA""	CPDEL	- 34.740,26	-	34.740,26	-	-	-	-	-	- 34.740,26	34.740,26	-	31.12.1949
Lazio - ROMA - VIA VALMELAINA " TERRENO "	CPDEL	- 481.781,29	-	481.781,29	-	-	-	-	-	- 481.781,29	481.781,29	-	31.12.1960
Puglia - Taranto - V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	CPDEL	- 173.474,26	-	184.996,95	-	-	184.996,95	-	3.699,94	177.174,20	-	-	31.12.1982
Calabria - REGGIO CALABRIA - VIA S. ANNA	CPDEL	- 3.339.235,62	-	4.610.597,08	-	-	-	92.211,94	-	- 3.431.447,56	4.610.597,08	1.179.149,52	31.12.1989
Toscana - FIRENZE - V. MASACCIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II.PP. 232)	CPDEL	- 3.449.846,35	-	3.449.846,35	-	-	3.449.846,35	-	3.449.846,35	-	-	-	31.12.1976
Totale	-	- 115.576.230,13	-	251.237.567,88	-	-	2.331.601,80	-	4.918.787,02	3.366.372,23	117.128.644,92	248.905.966,08	131.777.321,16

Strutture di pertinenza della gestione ENAM ex Inpdap (INA)

strutture sociali	gestione	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Totale ammortamento al 01.01.2016	variazionifondo o ammortamento per dismissioni	Quota amm.to anno 2016 (=2% o <)	Totale amm.to al 31.12.2016 (con amm.to 2% annuo)	Data di acquisizione
Marche - Fano (PU) - Via Montegrappa, 19	ENAM	14.323.279,49				14.323.279,49	6.866.869,69	-	286.465,59	7.153.335,28	31.12.2009
Lazio - Roma - Piazza Giuochi Delfici, 15	ENAM	14.248.273,44				14.248.273,44	6.801.971,49	-	284.965,47	7.086.936,96	31.12.2009
Lazio - Roma - Ostia - Lungomare Toscanelli, 200	ENAM	7.017.695,51				7.017.695,51	3.336.219,92	-	140.353,91	3.476.573,83	31.12.2009
Lazio - Frosinone - Fluqi - Via Armando Diaz, 107	ENAM	4.783.525,69				4.783.525,69	2.273.085,35	-	95.670,51	2.368.755,86	31.12.2009
Veneto - Farra di Soligo - Via dei Patrioti, 80	ENAM	3.415.998,03				3.415.998,03	1.631.667,85	-	68.319,96	1.699.987,81	31.12.2009
Trentino Alto Adige - Pergine Valsugana - San Cristoforo al Lago - Viale Europa 11 - 13	ENAM	3.832.545,09				3.832.545,09	1.820.188,76	-	76.650,90	1.896.839,66	31.12.2009
Abruzzo - Silvi Marini - Via Garibaldi, 69	ENAM	4.220.784,87				4.220.784,87	2.012.113,31	-	84.415,70	2.096.529,01	31.12.2009
Calabria - Pedace - Lorica di Pedace (CS) - Via Nazionale, 14	ENAM	1.738.770,40				1.738.770,40	816.348,53	-	34.775,41	851.123,94	31.12.2009
Abruzzo - Giulianova - Lungomare Zara	ENAM	6.072.296,77				6.072.296,77	2.914.539,19	-	121.445,94	3.035.985,13	31.12.2009
Totale		59.653.169,29				59.653.169,29	28.473.004,09	-	1.193.063,39	29.666.067,48	

Strutture sociali di pertinenza della gestione ENPAS ex Inpdap (INB)

strutture sociali	gestione	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Totale ammortamento al 01.01.2016	variazioni fondo ammortamento per dismissioni	Quota amm.to anno 2016 (=2% o <)	Totale amm.to al 31.12.2016 (con amm.to 2% annuo)	Data di acquisizione
Emilia Romagna - CESENATICO - VIA CRISTOFORO COLOMBO 32	ENPAS	244.620,76				244.620,76	- 244.620,76		-	- 244.620,76	31.12.1962
Umbria - SPOLETO - PIAZZA CARDUCCI	ENPAS	1.037.407,74				1.037.407,74	- 959.595,17	-	20.748,15	- 980.343,32	31.12.1950
Umbria - SPOLETO (PG) - VIA DI MONTELUCCO Colonia - Centro Vacanze	ENPAS	121.335,88				121.335,88	-		-	121.335,88	31.12.1953
Abruzzo - PESCARA - VIA PALIZZI 9	ENPAS	527.013,22				527.013,22	- 239.425,35	-	10.540,26	- 249.965,61	31.12.1961
Calabria - GAMBARIE D'ASPROMONTE (RC) VIA GARIBALDI	ENPAS	134.030,06				134.030,06	- 134.030,06		-	- 134.030,06	31.12.1955
Lazio - MONTEPORZIO CATONE - VIA MONDRAGONE 9	ENPAS	6.967.166,58				6.967.166,58	- 2.078.418,59	-	139.343,33	- 2.217.761,92	31.12.2001
trentino Alto Adige - TRENTO - ANDALO - FAI DELLA PAGANELLA	ENPAS	97.820,21				97.820,21	- 97.820,21		-	- 97.820,21	31.12.1955
Veneto - VENEZIA - VIA DEI BAGNI,5	ENPAS	120.645,53				120.645,53	- 120.645,53		-	- 120.645,53	31.12.1951
Totale		9.250.039,98				9.250.039,98	- 3.995.891,55		- 170.631,75	- 4.166.523,30	

Strutture sociali di pertinenza della gestione CREDITO ex Inpdap (INC)

strutture sociali	gestione	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Totale ammortamento al 01.01.2016	variazioni fondo ammortamento per dismissioni	Quota amm.to anno 2016 (=2% o <)	Totale amm.to al 31.12.2016 (con amm.to 2% annuo)	Data di acquisizione
Umbria - Spoleto - P.ZZA CAMPELLO 5 Convitto	CREDITO	1.407.598,24				1.407.598,24	- 469.328,89		- 28.151,96	- 497.480,86	31.12.1959
Toscana - SANSEPOLCRO - VIA S. BARTOLOMEO 1	CREDITO	2.137.439,37				2.137.439,37	- 1.856.767,52		- 42.748,79	- 1.899.516,32	31.12.1938
Toscana - Arezzo - V GARIBALDI 165 Collegio "S. Caterina"	CREDITO	4.945.276,19				4.945.276,19	- 4.326.203,47		- 98.905,52	- 4.425.108,99	31.12.1940
Totale		8.490.313,80				8.490.313,80	- 6.652.299,89		- 169.806,28	- 6.822.106,17	

Strutture sociali di pertinenza della gestione INADEL ex Inpdap (IND)

strutture sociali	gestione	Consistenza al 1.01.2016	aumenti (acquisti)	diminuzioni (alienazioni)	variazioni per cambio destinazioni	consistenza al 31.12.2016	Totale ammortamento al 01.01.2016	variazionifondo ammortamento per dismissioni	Quota amm.to anno 2016 (=2% o <)	Totale amm.to al 31.12.2016 (con amm.to 2% annuo)	Data di acquisizione
Sicilia - CALTAGIRONE - VIA DELLE INDUSTRIE 5	INADEL	2.248.568,07				2.248.568,07	1.642.210,19	-	44.971,36	1.687.181,55	31.12.1965
Lazio - ANAGNI (FR) - Via Giacomo Matteotti 2	INADEL	703.549,24				703.549,24	662.176,05	-	14.070,98	676.247,05	31.12.1931
Totale		2.952.117,31	-	-	-	2.952.117,31	2.304.386,25	-	59.042,35	2.363.428,60	

Immobili di pertinenza della gestione ENAPPSMSAD ex ENPALS (ENA)

All. D. 32

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data di acquisizione
ROMA - VIA DEI SANSOVINO 6 - 8	- 101.694,18	-	853.416,14	-	-	-	853.416,14	- 17.068,32	-	- 118.762,50	734.653,64	01/06/2010
TOTALI	- 101.694,18	-	853.416,14	-	-	-	853.416,14	- 17.068,32	-	- 118.762,50	734.653,64	

Immobili da reddito di pertinenza del fondo gestione lavoratori dello spettacolo ex ENPALS (ENS)

All. D. 33

Ubicazione degli immobili	Fondo Ammortamento al 01/01/2016	Variazione ammortamento per vendita	Consistenza al 01/01/2016	Aumenti (Acquisti)	Vendite Eliminazioni	Variazione per cambio di destinazione	Consistenza al 31/12/2016	Ammortamento dell'anno 2016	Variazione ammortamento per cambio d'uso	Fondo Ammortamento al 31/12/2016	Valore contabile attuale in Bilancio	Data di acquisizione
PALERMO - VIA G. TURRISI COLONNA 7	- 46.517,17	-	258.428,63	-	-	-	258.428,63	- 5.168,57	-	- 51.685,74	206.742,89	10/12/62
CATANIA - VIA RINDONE 9	- 61.556,89	-	348.996,67	-	-	-	348.996,67	- 6.979,93	-	- 68.536,82	280.459,85	09/01/62
NAPOLI - VIA CHIAIA 199/D	- 170.086,75	-	1.034.957,01	-	-	-	1.034.957,01	- 20.699,14	-	- 190.785,89	844.171,12	24/07/53
FIRENZE - VIA SOLFERINO 20	- 105.638,82	-	586.882,28	-	-	-	586.882,28	- 11.737,65	-	- 117.376,47	469.505,81	29/11/62
CAGLIARI - VIA CAPRERA 37	- 19.326,77	-	107.370,90	-	-	-	107.370,90	- 2.147,42	-	- 21.474,19	85.896,71	18/05/63
BOLOGNA - VIA GALLIERA 55	- 77.114,08	-	438.024,75	-	-	-	438.024,75	- 8.760,49	-	- 85.874,57	352.150,18	02/11/55
VENEZIA - CALLE EMO 1553	- 220.442,41	-	1.268.422,60	-	-	-	1.268.422,60	- 25.368,46	-	- 245.810,87	1.022.611,73	18/03/61
BARI - VIA ABATE GIMMA 192	- 111.598,46	-	629.021,97	-	-	-	629.021,97	- 12.580,44	-	- 124.178,90	504.843,07	27/11/68
TORINO - VIA S. QUINTINO 16	- 83.017,60	-	461.208,83	-	-	-	461.208,83	- 9.224,18	-	- 92.241,78	368.967,05	03/06/59
ROMA - VIA LUGI CAPUANA 56	- 9.240,48	-	115.505,78	-	-	-	115.505,78	- 2.310,12	-	- 11.550,60	103.955,18	29/11/62
TRIESTE - VIA CESARE BATTISTI 20	- 86.016,36	-	1.075.204,74	-	-	-	1.075.204,74	- 21.504,09	-	- 107.520,45	967.684,29	29/11/62
ROMA - VIA NADINA HELBIG 21/23	- 5.708,24	-	71.353,23	-	-	-	71.353,23	- 1.427,06	-	- 7.135,30	64.217,93	29/11/62
GENOVA - PIAZZA ROSSETTI 2/VIA MASCHERPA	- 15.840,00	-	198.000,08	-	-	499.942,88	697.942,96	- 3.960,00	- 98.828,16	- 118.628,16	599.312,52	29/11/62
ROMA - VIA JACOPONE DA TODI 11	- 18.974,37	-	237.179,78	-	-	-	237.179,78	- 4.743,59	-	- 23.717,96	213.461,82	29/11/62
TOTALI	- 1.031.078,40	-	6.830.557,25	-	-	499.942,88	7.330.500,13	- 136.611,14	- 98.828,16	- 1.266.517,70	6.083.980,15	

Immobili strumentali fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici (ENAPPSMSAD) ex ENPALS (ENA)

Ubicazione degli immobili	Consistenza al 01.01.2016	Totale amm.to al 1/1/2016 (con amm.to 2% annuo)	Quota amm.to anno 2016 (=2%)	variazio fondo ammortamento per dismissioni	Totale ammortamento al 31/12/2016 (con amm.to 2% annuo)	Aumenti (Acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2016	valore di bilancio al 31.12.2016	Data di acquisizione
ROMA - VIA DEI SANSOVINO 6	-		-	-					-	-	01/06/2010
ROMA - VIA DEI SANSOVINO 8	-		-	-					-	-	01/06/2010
ROMA - VIA VICENZA 52	241.885,17	- 28.637,32	- 4.837,70		- 33.475,02				241.885,17	208.410,15	01/06/2010
TOTALE	241.885,17	- 28.637,32	- 4.837,70	-	- 33.475,02	-	-	-	241.885,17	208.410,15	

Immobili strumentali fondo pensioni lavoratori dello spettacolo ex ENPALS (ENS)

Ubicazione degli immobili	Consistenza al 1.1.2016	Fondo amm.to al 1/01/2016 (con amm.to 2% annuo)	Quota amm.to anno 2016 (=2%)	variazio fondo ammortamento per dismissioni	Totale ammortamento al 31/12/2016 (con amm.to 2% annuo)	Aumenti (Acquisti)	Diminuzioni (alienazioni)	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2016	valore di bilancio al 31.12.2016	Data di acquisizione
ROMA - VIA ARTURO GRAF 40	309.382,46	- 52.042,34	- 6.187,65	-	- 58.229,99				309.382,46	251.152,47	22/06/1962
ROMA - V.LE REGINA MARGHERITA 202-204-206	17.631.036,48	- 3.588.643,10	- 352.620,73	-	- 3.941.263,83				17.631.036,48	13.689.772,65	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 152/E (V. Regina Margherita)	96.300,48	- 17.121,70	- 1.926,01	-	- 19.047,71				96.300,48	77.252,77	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 152/F (V. Regina Margherita)	125.967,30	- 22.554,60	- 2.519,35	-	- 25.073,95				125.967,30	100.893,35	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 154/AB (V. Regina Margherita)	206.694,27	- 37.002,17	- 4.133,89	-	- 41.136,06				206.694,27	165.558,21	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 154/E (V. Regina Margherita)	384.303,53	- 68.891,43	- 7.686,07	-	- 76.577,50				384.303,53	307.726,03	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 152/A (V. Regina Margherita)	133.179,18	- 23.669,94	- 2.663,58	-	- 26.333,52				133.179,18	106.845,66	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 152 (V. Regina Margherita)	61.574,25	- 11.067,18	- 1.231,49	-	- 12.298,67				61.574,25	49.275,59	20/05/1959
ROMA - VIA NIZZA 152 (V. Regina Margherita)	213.119,90	- 38.312,87	- 4.262,40	-	- 42.575,27				213.119,90	170.544,63	20/05/1959
FIRENZE - VIA SOLFERINO 20	-	-	-	-	-				-	-	16/04/1961
CAGLIARI - VIA CAPRERA 41	193.436,60	- 34.264,33	- 3.868,73	-	- 38.133,06				193.436,60	155.303,54	18/05/1963
CAGLIARI - VIA CAPRERA 37	-	-	-	-	-				-	-	18/05/1963
PALERMO - VIA G. TURRISI COLONNA 7	-	-	-	-	-				-	-	10/12/1962
TORINO - VIA S. QUINTINO 16	-	-	-	-	-				-	-	03/06/1959
CATANIA - VIA RINDONE 9	-	-	-	-	-				-	-	09/01/1962
BARI - VIA ABATE GIMMA 192	-	-	-	-	-				-	-	27/11/1968
MILANO - VIA EUGENIO CHIESA 6 / VIA SAVARE'	306.660,60	- 55.052,43	- 6.133,21	-	- 61.185,64				306.660,60	245.474,95	14/03/1955
MILANO - VIA EUGENIO CHIESA 6/2 / VIA SAVARE'	420.132,52	- 75.477,39	- 8.402,65	-	- 83.880,04				420.132,52	336.252,48	14/03/1955
MILANO - VIA EUGENIO CHIESA 6/3 / VIA SAVARE'	159.838,04	- 28.624,38	- 3.196,76	-	- 31.821,14				159.838,04	128.016,90	14/03/1955
NAPOLI - VIA CHIALA 199/D	-	-	-	-	-				-	-	24/07/1953
BOLOGNA - VIA GALLIERA 55	-	-	-	-	-				-	-	02/11/1955
BOLOGNA - VIA GALLIERA 55	-	-	-	-	-				-	-	03/11/1955
VENEZIA - CALLE EMO 1553	-	-	-	-	-				-	-	18/03/1961
GENOVA - PIAZZA ROSSETTI 2/VIA MASCHERPA	499.942,88	- 88.829,30	- 9.998,86	98.828,16	-	-	-	499.942,88	-	-	03/06/1955
TOTALE	20.741.568,49	- 4.141.553,16	- 414.831,37	98.828,16	- 4.457.556,37	-	-	499.942,88	20.241.625,61	15.784.069,23	

Allegato E

**Residui passivi per spese non obbligatorie per capitolo e per
esercizio di insorgenza**

Residui passivi per spese non obbligatorie

**Residui passivi di spese non obbligatorie per capitolo e per esercizio di insorgenza
Esercizio 2016**

Capitolo	Anno di Insorgenza						Totali
	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	
	UPB 2 - Pensioni						
2.1.2.10.026	Residui al 1/1	-	3.380.814,84	-	-	-	3.380.814,84
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	3.380.814,84	-	-	-	3.380.814,84
	TOTALE UPB 2	-	3.380.814,84	-	-	-	3.380.814,84
	UPB 3 - Prestazioni a sostegno del reddito						
3.1.2.10.025	Residui al 1/1	-	-	219,00	26.757,00	-	26.976,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	6.318,00	6.318,00
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	6.318,00	6.318,00
	Pagamento in c/residui	-	-	-	18.112,00	-	18.112,00
	Insussistenze	-	-	219,00	5.629,00	-	5.848,00
	Residui al 31/12	-	-	-	3.016,00	-	3.016,00
3.1.2.10.030	Residui al 1/1	-	7.513,06	52.940,44	137.656,08	-	198.109,58
	Impegni esercizio	-	-	-	-	400.012,50	400.012,50
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	284.514,72	284.514,72
	Pagamento in c/residui	-	1.060,12	14.058,49	66.834,28	-	81.952,89
	Insussistenze	-	1.065,00	5.986,41	6.298,35	-	13.349,76
	Residui al 31/12	-	5.387,94	32.895,54	64.523,45	115.497,78	218.304,71
3.1.2.10.040	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	25.525,84	25.525,84
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	16.142,82	16.142,82
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	9.383,02	9.383,02
	TOTALE UPB 3	-	5.387,94	32.895,54	67.539,45	124.880,80	230.703,73
	UPB 4 - Risorse umane						
4.1.1.01.004	Residui al 1/1	-	15.903,00	12.506,00	45.339,52	-	73.748,52
	Impegni esercizio	-	-	-	-	44.532,10	44.532,10
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	42.356,82	42.356,82
	Pagamento in c/residui	-	-	4.800,00	3.267,64	-	8.067,64
	Insussistenze	-	800,00	-	-	-	800,00
	Residui al 31/12	-	15.103,00	7.706,00	42.071,88	2.175,28	67.056,16
4.1.1.01.005	Residui al 1/1	-	3.597,92	43.149,33	73.304,07	-	120.051,32
	Impegni esercizio	-	-	-	-	192.978,23	192.978,23
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	110.801,15	110.801,15
	Pagamento in c/residui	-	507,07	1.129,87	30.596,67	-	32.233,61
	Insussistenze	-	2.920,60	3.703,50	14.156,07	-	20.780,17
	Residui al 31/12	-	170,25	38.315,96	28.551,33	82.177,08	149.214,62
4.1.1.01.006	Residui al 1/1	-	-	10.000,00	6.603,52	-	16.603,52
	Impegni esercizio	-	-	-	-	9.478,90	9.478,90
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	3.478,90	3.478,90
	Pagamento in c/residui	-	-	-	603,52	-	603,52
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	10.000,00	6.000,00	6.000,00	22.000,00
4.1.1.01.007	Residui al 1/1	-	146.272,51	139.673,28	132.149,20	-	418.094,99
	Impegni esercizio	-	-	-	-	205.611,88	205.611,88
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	97.548,84	97.548,84
	Pagamento in c/residui	-	120,00	504,00	19.487,36	-	20.111,36
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	146.152,51	139.169,28	112.661,84	108.063,04	506.046,67
4.1.1.02.002	Residui al 1/1	488.377,11	1.040.172,00	229.139,81	2.317.154,27	-	4.074.843,19
	Impegni esercizio	-	-	-	-	15.503.315,00	15.503.315,00
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	12.527.605,52	12.527.605,52
	Pagamento in c/residui	613,52	41.791,58	41.777,65	1.624.491,25	-	1.708.674,00
	Insussistenze	16.442,93	100.142,26	34.061,46	186.110,58	-	336.757,23
	Residui al 31/12	471.320,66	898.238,16	153.300,70	506.552,44	2.975.709,48	5.005.121,44
4.1.1.02.005	Residui al 1/1	1.324.128,04	660.821,84	1.193.357,59	4.017.441,74	-	7.195.749,21
	Impegni esercizio	-	-	-	-	12.303.818,41	12.303.818,41
	Pagamento in c/competenza	-	-	-	-	8.231.009,01	8.231.009,01
	Pagamento in c/residui	58.351,75	55.296,15	206.580,01	2.267.633,80	-	2.587.861,71
	Insussistenze	961.870,88	403.427,92	363.186,35	478.050,05	-	2.206.535,20
	Residui al 31/12	303.905,41	202.097,77	623.591,23	1.271.757,89	4.072.809,40	6.474.161,70

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	
4.1.1.02.006	Residui al 1/1	28.849,69	13.564,36	23.000,48	50.000,00	-	115.414,53
	Impegni esercizio	-	-	-	-	125.155,91	125.155,91
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	75.155,91	75.155,91
	Pagamento in c/residui	-	-	-	36.603,58	-	36.603,58
	Insussistenze	28.849,69	13.564,36	-	-	-	42.414,05
	Residui al 31/12	-	-	23.000,48	13.396,42	50.000,00	86.396,90
4.1.1.02.007	Residui al 1/1	542.783,73	5.403,20	37.525,21	116.466,33	-	702.178,47
	Impegni esercizio	-	-	-	-	499.245,95	499.245,95
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	426.916,60	426.916,60
	Pagamento in c/residui	120.811,57	2.622,80	24.917,66	33.674,63	-	182.026,66
	Insussistenze	354.496,65	577,98	350,00	10.385,61	-	365.810,24
	Residui al 31/12	67.475,51	2.202,42	12.257,55	72.406,09	72.329,35	226.670,92
4.1.1.02.013	Residui al 1/1	138.081,79	-	-	-	-	138.081,79
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	132.000,00	-	-	-	-	132.000,00
	Residui al 31/12	6.081,79	-	-	-	-	6.081,79
4.1.1.02.014	Residui al 1/1	13.593,24	29.001,43	35.035,62	15.043,22	-	92.673,51
	Impegni esercizio	-	-	-	-	90.840,48	90.840,48
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	58.887,74	58.887,74
	Pagamento in c/residui	-	22.006,83	30.649,17	12.558,37	-	65.214,37
	Insussistenze	76,30	250,00	29,85	102,05	-	458,20
	Residui al 31/12	13.516,94	6.744,60	4.356,60	2.382,80	31.952,74	58.953,68
4.1.1.02.030	Residui al 1/1	-	-	308.844,78	580.010,38	-	888.855,16
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.022.014,00	1.022.014,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	430.870,09	430.870,09
	Pagamento in c/residui	-	-	-	199.580,23	-	199.580,23
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	308.844,78	380.430,15	591.143,91	1.280.418,84
4.1.1.02.031	Residui al 1/1	58.064,64	-	-	-	-	58.064,64
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	3.159,47	-	-	-	-	3.159,47
	Insussistenze	41.950,17	-	-	-	-	41.950,17
	Residui al 31/12	12.955,00	-	-	-	-	12.955,00
4.1.1.04.007	Residui al 1/1	-	9.304,23	5.534,39	56.351,56	-	71.190,18
	Impegni esercizio	-	-	-	-	74.894,80	74.894,80
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	12.933,16	12.933,16
	Pagamento in c/residui	-	700,45	403,76	19.336,60	-	20.440,81
	Insussistenze	-	3.465,68	616,02	15.535,05	-	19.616,75
	Residui al 31/12	-	5.138,10	4.514,61	21.479,91	61.961,64	93.094,26
4.1.1.04.008	Residui al 1/1	-	-	785,39	30.816,38	-	31.601,77
	Impegni esercizio	-	-	-	-	16.037,21	16.037,21
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	2.366,08	2.366,08
	Pagamento in c/residui	-	-	571,57	2.300,74	-	2.872,31
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	213,82	28.515,64	13.671,13	42.400,59
4.1.1.04.025	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.759,99	1.759,99
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.759,99	1.759,99
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	-	-
4.1.1.04.033	Residui al 1/1	58.641,22	-	-	-	-	58.641,22
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	58.641,22	-	-	-	-	58.641,22
4.1.1.04.053	Residui al 1/1	-	29.002,26	-	9.768,43	-	38.770,69
	Impegni esercizio	-	-	-	-	182.647,09	182.647,09
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	182.436,71	182.436,71
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	29.002,26	-	9.768,43	210,38	38.981,07
4.1.1.04.073	Residui al 1/1	-	-	-	5.000,00	-	5.000,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	9.547,92	9.547,92
	Pagamento in c/residui	-	-	-	1.135,58	-	1.135,58
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	3.864,42	452,08	4.316,50

		Anno di Insorgenza					
Capitolo	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	Totali
4.1.2.06.063	Residui al 1/1	-	2.645,00	6.270,00	108.020,00	-	116.935,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	112.705,00	112.705,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	33.120,00	33.120,00
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	845,00	6.270,00	68.660,00	-	75.775,00
	Residui al 31/12	-	1.800,00	-	39.360,00	79.585,00	120.745,00
4.1.2.06.075	Residui al 1/1	-	-	17.000,00	17.000,00	-	34.000,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	17.000,00	17.000,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	2.920,00	3.720,00	-	6.640,00
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	14.080,00	13.280,00	17.000,00	44.360,00
4.1.2.06.081	Residui al 1/1	59.603,65	1.331.653,54	6.398.761,92	8.923.866,74	-	16.713.885,85
	Impegni esercizio	-	-	-	-	18.083.007,10	18.083.007,10
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	10.523.905,27	10.523.905,27
	Pagamento in c/residui	10.767,40	1.294.381,96	6.190.664,62	3.445.574,87	-	10.941.388,85
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	48.836,25	37.271,58	208.097,30	5.478.291,87	7.559.101,83	13.331.598,83
4.2.1.14.003	Residui al 1/1	1.259.882,76	3.686.955,34	1.898.585,22	6.090.016,90	-	12.935.440,22
	Impegni esercizio	-	-	-	-	98.954.209,48	98.954.209,48
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	93.107.993,32	93.107.993,32
	Pagamento in c/residui	28.360,80	1.041.157,84	1.155.618,16	6.090.015,90	-	8.315.152,70
	Insussistenze	-	68.998,30	160.018,36	1,00	-	229.017,66
	Residui al 31/12	1.231.521,96	2.576.799,20	582.948,70	-	5.846.216,16	10.237.486,02
4.2.1.14.004	Residui al 1/1	2.049.989,64	1.742.643,06	6.608.290,49	31.133.138,61	-	41.534.061,80
	Impegni esercizio	-	-	-	-	59.124.742,59	59.124.742,59
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	38.206.844,23	38.206.844,23
	Pagamento in c/residui	84.968,13	380.417,40	904.719,37	20.555.901,47	-	21.926.006,37
	Insussistenze	463.659,91	1.070.477,61	61.641,67	831.931,54	-	2.427.710,73
	Residui al 31/12	1.501.361,60	291.748,05	5.641.929,45	9.745.305,60	20.917.898,36	38.098.243,06
	TOTALE UPB 4	3.715.616,34	4.212.467,90	7.772.326,46	17.776.076,71	42.488.456,86	75.964.944,27
UPB 5 - Risorse strumentali							
5.1.1.01.005	Residui al 1/1	57.651,37	-	-	-	-	57.651,37
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	5.378,34	-	-	-	-	5.378,34
	Insussistenze	4.016,80	-	-	-	-	4.016,80
	Residui al 31/12	48.256,23	-	-	-	-	48.256,23
5.1.1.01.007	Residui al 1/1	252.308,55	-	-	-	-	252.308,55
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	252.308,55	-	-	-	-	252.308,55
5.1.1.02.030	Residui al 1/1	745.370,53	-	-	-	-	745.370,53
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	54.866,15	-	-	-	-	54.866,15
	Residui al 31/12	690.504,38	-	-	-	-	690.504,38
5.1.1.04.001	Residui al 1/1	113.368,67	82.322,49	195.678,59	513.635,13	-	905.004,88
	Impegni esercizio	-	-	-	-	324.285,34	324.285,34
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	294.496,76	294.496,76
	Pagamento in c/residui	-	-	3.853,23	480.133,18	-	483.986,41
	Insussistenze	1.749,51	-	3,15	135,29	-	1.887,95
	Residui al 31/12	111.619,16	82.322,49	191.822,21	33.366,66	29.788,58	448.919,10
5.1.1.04.005	Residui al 1/1	267.724,86	23.418,61	34.654,31	103.949,44	-	429.747,22
	Impegni esercizio	-	-	-	-	566.784,27	566.784,27
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	299.226,82	299.226,82
	Pagamento in c/residui	17.969,04	51,78	859,68	71.653,25	-	90.533,75
	Insussistenze	26.022,44	8.932,86	15.903,43	14.935,94	-	65.794,67
	Residui al 31/12	223.733,38	14.433,97	17.891,20	17.360,25	267.557,45	540.976,25

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	
5.1.1.04.006	Residui al 1/1	-	-	1.419,60	-	-	1.419,60
	Impegni esercizio	-	-	-	-	5.002,00	5.002,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	2.501,00	2.501,00
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	1.419,60	-	2.501,00	3.920,60
5.1.1.04.007	Residui al 1/1	24.767,90	-	-	-	-	24.767,90
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	4.223,26	-	-	-	-	4.223,26
	Insussistenze	6.193,11	-	-	-	-	6.193,11
	Residui al 31/12	14.351,53	-	-	-	-	14.351,53
5.1.1.04.008	Residui al 1/1	10.961,88	2.202,80	-	-	-	13.164,68
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	10.961,88	2.202,80	-	-	-	13.164,68
5.1.1.04.009	Residui al 1/1	768.441,39	603.456,22	498.375,13	1.174.966,90	-	3.045.239,64
	Impegni esercizio	-	-	-	-	2.119.967,56	2.119.967,56
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.356.590,03	1.356.590,03
	Pagamento in c/residui	10.316,28	93.757,40	91.598,66	738.808,08	-	934.480,42
	Insussistenze	166.359,28	328.273,46	42.907,15	9.267,27	-	546.807,16
	Residui al 31/12	591.765,83	181.425,36	363.869,32	426.891,55	763.377,53	2.327.329,59
5.1.1.04.010	Residui al 1/1	1.652,47	1.494,74	62.023,80	64.268,92	-	129.439,93
	Impegni esercizio	-	-	-	-	147.636,76	147.636,76
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	89.089,78	89.089,78
	Pagamento in c/residui	-	-	2.851,80	37.805,40	-	40.657,20
	Insussistenze	-	1.249,60	581,49	26,90	-	1.857,99
	Residui al 31/12	1.652,47	245,14	58.590,51	26.436,62	58.546,98	145.471,72
5.1.1.04.011	Residui al 1/1	14.941.130,69	629.674,32	1.439.493,82	5.073.573,88	-	22.083.872,71
	Impegni esercizio	-	-	-	-	10.846.274,95	10.846.274,95
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	5.053.929,05	5.053.929,05
	Pagamento in c/residui	278.957,54	586,50	713,56	4.334.775,05	-	4.615.032,65
	Insussistenze	461.299,13	55.173,48	57.919,32	103.823,23	-	678.215,16
	Residui al 31/12	14.200.874,02	573.914,34	1.380.860,94	634.975,60	5.792.345,90	22.582.970,80
5.1.1.04.012	Residui al 1/1	1.633.862,70	846.359,39	3.056.350,89	10.959.429,14	-	16.496.002,12
	Impegni esercizio	-	-	-	-	25.985.024,64	25.985.024,64
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	16.987.078,40	16.987.078,40
	Pagamento in c/residui	117.258,80	417.771,90	939.849,54	5.406.220,80	-	6.881.101,04
	Insussistenze	139.235,25	236.463,46	543.461,30	859.877,01	-	1.779.037,02
	Residui al 31/12	1.377.368,65	192.124,03	1.573.040,05	4.693.331,33	8.997.946,24	16.833.810,30
5.1.1.04.013	Residui al 1/1	4.324.701,01	1.911.126,70	4.633.837,90	9.285.834,02	-	20.155.499,63
	Impegni esercizio	-	-	-	-	13.681.212,18	13.681.212,18
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	5.695.477,16	5.695.477,16
	Pagamento in c/residui	25.040,89	17.686,28	241.787,11	4.331.306,50	-	4.615.820,78
	Insussistenze	110.036,40	299.229,96	1.390.036,49	1.447.802,82	-	3.247.105,67
	Residui al 31/12	4.189.623,72	1.594.210,46	3.002.014,30	3.506.724,70	7.985.735,02	20.278.308,20
5.1.1.04.014	Residui al 1/1	5.316.387,73	2.703.833,28	3.929.597,28	20.603.682,19	-	32.553.500,48
	Impegni esercizio	-	-	-	-	74.698.953,36	74.698.953,36
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	54.404.349,18	54.404.349,18
	Pagamento in c/residui	82.742,17	204.102,76	399.793,23	15.950.172,35	-	16.636.810,51
	Insussistenze	632.799,37	820.529,48	1.655.482,03	206.146,64	-	3.314.957,52
	Residui al 31/12	4.600.846,19	1.679.201,04	1.874.322,02	4.447.363,20	20.294.604,18	32.896.336,63
5.1.1.04.015	Residui al 1/1	7.790.719,90	-	-	2.300.450,82	-	10.091.170,72
	Impegni esercizio	-	-	-	-	40.626.164,86	40.626.164,86
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	38.036.412,02	38.036.412,02
	Pagamento in c/residui	15.551,94	-	-	1.015.257,47	-	1.030.809,41
	Insussistenze	335.636,28	-	-	36.091,49	-	371.727,77
	Residui al 31/12	7.439.531,68	-	-	1.249.101,86	2.589.752,84	11.278.386,38
5.1.1.04.016	Residui al 1/1	2.746.602,95	-	-	3.573.586,16	-	6.320.189,11
	Impegni esercizio	-	-	-	-	4.192.266,04	4.192.266,04
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.140.430,88	1.140.430,88
	Pagamento in c/residui	505.533,64	-	-	2.395.603,89	-	2.901.137,53
	Insussistenze	351.514,62	-	-	240.563,67	-	592.078,29
	Residui al 31/12	1.889.554,69	-	-	937.418,60	3.051.835,16	5.878.808,45

		Anno di Insorgenza					
Capitolo	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	Totali
5.1.1.04.017	Residui al 1/1	803,80	-	-	46,00	-	849,80
	Impegni esercizio	-	-	-	-	3.950,00	3.950,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	3.950,00	3.950,00
	Pagamento in c/residui	-	-	-	46,00	-	46,00
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	803,80	-	-	-	-	803,80
5.1.1.04.018	Residui al 1/1	4.049.227,25	926.948,14	647.878,98	4.273.216,87	-	9.897.271,24
	Impegni esercizio	-	-	-	-	8.726.163,01	8.726.163,01
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	3.918.819,99	3.918.819,99
	Pagamento in c/residui	12.793,12	359.903,01	87.204,76	2.905.753,37	-	3.365.654,26
	Insussistenze	633.972,31	141.334,62	102.235,41	55.983,77	-	933.526,11
	Residui al 31/12	3.402.461,82	425.710,51	458.438,81	1.311.479,73	4.807.343,02	10.405.433,89
5.1.1.04.024	Residui al 1/1	4.631,23	-	1.219,32	2.780,77	-	8.631,32
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.083,20	1.083,20
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	918,20	918,20
	Pagamento in c/residui	-	-	510,57	2.185,67	-	2.696,24
	Insussistenze	-	-	603,95	82,10	-	686,05
	Residui al 31/12	4.631,23	-	104,80	513,00	165,00	5.414,03
5.1.1.04.025	Residui al 1/1	80.343,58	-	-	-	-	80.343,58
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	5.846,68	-	-	-	-	5.846,68
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	74.496,90	-	-	-	-	74.496,90
5.1.1.04.026	Residui al 1/1	63.934,98	-	-	-	-	63.934,98
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	22.452,05	-	-	-	-	22.452,05
	Residui al 31/12	41.482,93	-	-	-	-	41.482,93
5.1.1.04.027	Residui al 1/1	3.309,34	-	-	-	-	3.309,34
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	3.309,34	-	-	-	-	3.309,34
5.1.1.04.030	Residui al 1/1	29.658.321,84	5.830,28	91.794,50	290.695,11	-	30.046.641,73
	Impegni esercizio	-	-	-	-	434.508,45	434.508,45
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	249.976,84	249.976,84
	Pagamento in c/residui	50.853,10	1.494,80	31.249,35	227.095,67	-	310.692,92
	Insussistenze	83.075,28	1.071,42	18.087,49	1.114,88	-	103.349,07
	Residui al 31/12	29.524.393,46	3.264,06	42.457,66	62.484,56	184.531,61	29.817.131,35
5.1.1.04.036	Residui al 1/1	97.720,70	3.885,22	4.461,49	176.402,72	-	282.470,13
	Impegni esercizio	-	-	-	-	234.125,77	234.125,77
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	144.116,10	144.116,10
	Pagamento in c/residui	-	712,11	-	131.140,70	-	131.852,81
	Insussistenze	18.011,70	-	1.670,49	40.979,30	-	60.661,49
	Residui al 31/12	79.709,00	3.173,11	2.791,00	4.282,72	90.009,67	179.965,50
5.1.1.04.039	Residui al 1/1	7.988,00	338.729,24	290.515,10	1.009.205,26	-	1.646.437,60
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.927.740,00	1.927.740,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.027.945,47	1.027.945,47
	Pagamento in c/residui	-	-	-	1.006.590,65	-	1.006.590,65
	Insussistenze	384,50	-	-	-	-	384,50
	Residui al 31/12	7.603,50	338.729,24	290.515,10	2.614,61	899.794,53	1.539.256,98
5.1.1.04.040	Residui al 1/1	12.555,63	25.458,00	106.093,75	487.115,43	-	631.222,81
	Impegni esercizio	-	-	-	-	2.171.622,62	2.171.622,62
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.541.116,08	1.541.116,08
	Pagamento in c/residui	358,00	-	87.304,97	484.046,66	-	571.709,63
	Insussistenze	3.277,35	25.458,00	6.802,72	436,22	-	35.974,29
	Residui al 31/12	8.920,28	-	11.986,06	2.632,55	630.506,54	654.045,43
5.1.1.04.041	Residui al 1/1	12.814,44	554.787,24	1.343.806,11	6.093.891,49	-	8.005.299,28
	Impegni esercizio	-	-	-	-	7.801.728,48	7.801.728,48
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	2.734.606,40	2.734.606,40
	Pagamento in c/residui	5.412,21	7.313,90	420.926,47	4.991.988,32	-	5.425.640,90
	Insussistenze	-	1.599,70	123.315,02	-	-	124.914,72
	Residui al 31/12	7.402,23	545.873,64	799.564,62	1.101.903,17	5.067.122,08	7.521.865,74
5.1.1.04.042	Residui al 1/1	35.268,93	10.243,00	249,00	366.001,00	-	411.761,93
	Impegni esercizio	-	-	-	-	444.264,60	444.264,60
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	5.821,00	5.821,00
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	48,00	-	-	48,00
	Residui al 31/12	35.268,93	10.243,00	201,00	366.001,00	438.443,60	850.157,53

Capitolo	Anno di Insorgenza						
	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	Totali
5.1.1.04.044	Residui al 1/1	118.609,90	-	8.700,02	4.304,66	-	131.614,58
	Impegni esercizio	-	-	-	-	2.540.190,35	2.540.190,35
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	2.377.441,68	2.377.441,68
	Pagamento in c/residui	-	-	8.700,00	4.304,66	-	13.004,66
	Insussistenze	-	-	0,02	-	-	0,02
	Residui al 31/12	118.609,90	-	-	-	-	162.748,67
5.1.1.04.045	Residui al 1/1	3.097.552,51	-	-	-	-	3.097.552,51
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	3.097.552,51	-	-	-	-	-
5.1.1.04.048	Residui al 1/1	3.978.165,10	-	-	-	-	3.978.165,10
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	20.743,33	-	-	-	-	20.743,33
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	3.957.421,77	-	-	-	-	-
5.1.1.04.049	Residui al 1/1	1.235.493,83	252,35	-	5.169.229,63	-	6.404.975,81
	Impegni esercizio	-	-	-	-	17.122.008,88	17.122.008,88
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	12.755.813,51	12.755.813,51
	Pagamento in c/residui	-	-	-	5.168.973,95	-	5.168.973,95
	Insussistenze	1.235.493,83	-	-	-	-	1.235.493,83
	Residui al 31/12	-	252,35	-	255,68	4.366.195,37	-
5.1.1.04.050	Residui al 1/1	9.602.816,84	2.645.742,28	17.507.537,86	52.476.721,16	-	82.232.818,14
	Impegni esercizio	-	-	-	-	61.953.099,43	61.953.099,43
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	34.959.860,91	34.959.860,91
	Pagamento in c/residui	218.453,88	347.258,89	11.008.016,78	48.460.976,43	-	60.034.705,98
	Insussistenze	317.146,63	21.746,89	66.723,35	2,81	-	405.619,68
	Residui al 31/12	9.067.216,33	2.276.736,50	6.432.797,73	4.015.741,92	26.993.238,52	-
5.1.1.04.051	Residui al 1/1	-	-	29.660,65	185.339,35	-	215.000,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	741.357,40	741.357,40
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	554.860,39	554.860,39
	Pagamento in c/residui	-	-	-	180.043,94	-	180.043,94
	Insussistenze	-	-	29.660,65	5.295,41	-	34.956,06
	Residui al 31/12	-	-	-	-	186.497,01	-
5.1.1.04.053	Residui al 1/1	976.754,61	-	-	-	-	976.754,61
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	976.754,61	-	-	-	-	-
5.1.1.04.058	Residui al 1/1	81.041,10	169,40	-	289.302,21	-	370.512,71
	Impegni esercizio	-	-	-	-	401.787,84	401.787,84
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	210.060,34	210.060,34
	Pagamento in c/residui	-	-	-	265.896,55	-	265.896,55
	Insussistenze	3.267,00	169,40	-	262,12	-	3.698,52
	Residui al 31/12	77.774,10	-	-	23.143,54	191.727,50	-
5.1.1.04.060	Residui al 1/1	67.639,81	-	-	-	-	67.639,81
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.116,20	1.116,20
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.116,20	1.116,20
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	67.639,81	-	-	-	-	-
5.1.1.04.061	Residui al 1/1	240,00	-	-	-	-	240,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	240,00	-	-	-	-	-
5.1.1.04.062	Residui al 1/1	2.071.780,67	-	-	-	-	2.071.780,67
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	6.567,50	-	-	-	-	6.567,50
	Insussistenze	3.229,49	-	-	-	-	3.229,49
	Residui al 31/12	2.061.983,68	-	-	-	-	-
5.1.1.04.067	Residui al 1/1	151.390,76	3.372.604,60	3.729.023,97	36.089.298,25	-	43.342.317,58
	Impegni esercizio	-	-	-	-	94.792.588,79	94.792.588,79
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	38.726.219,06	38.726.219,06
	Pagamento in c/residui	-	-	-	31.522.995,86	-	31.522.995,86
	Insussistenze	-	-	0,01	-	-	0,01
	Residui al 31/12	151.390,76	3.372.604,60	3.729.023,96	4.566.302,39	56.066.369,73	-

Capitolo	Anno di Insorgenza						
	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	Totali
5.1.1.04.069	Residui al 1/1	-	-	-	2.207.863,94	-	2.207.863,94
	Impegni esercizio	-	-	-	-	18.931.236,56	18.931.236,56
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	15.448.191,03	15.448.191,03
	Pagamento in c/residui	-	-	-	2.007.054,03	-	2.007.054,03
	Insussistenze	-	-	-	20.162,13	-	20.162,13
	Residui al 31/12	-	-	-	180.647,78	3.483.045,53	3.663.693,31
5.1.1.04.072	Residui al 1/1	-	1.313.704,60	3.155.543,57	11.355.082,82	-	15.824.330,99
	Impegni esercizio	-	-	-	-	19.704.177,91	19.704.177,91
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	8.820.907,59	8.820.907,59
	Pagamento in c/residui	-	596.113,04	717.526,40	6.756.368,21	-	8.070.007,65
	Insussistenze	-	95.973,89	115.691,24	128.798,99	-	340.464,12
	Residui al 31/12	-	621.617,67	2.322.325,93	4.469.915,62	10.883.270,32	18.297.129,54
5.1.1.04.075	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	31.661.211,62	31.661.211,62
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	12.524.599,44	12.524.599,44
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	19.136.612,18	19.136.612,18
5.1.2.06.067	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	7.000,00	7.000,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	7.000,00	7.000,00
5.1.2.06.076	Residui al 1/1	8.160,71	-	-	-	-	8.160,71
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	8.160,71	-	-	-	-	8.160,71
5.1.2.06.082	Residui al 1/1	2.883,00	1.207,00	1.150,00	53.200,00	-	58.440,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	87.058,79	87.058,79
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	79.835,11	79.835,11
	Pagamento in c/residui	-	-	-	52.100,00	-	52.100,00
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	2.883,00	1.207,00	1.150,00	1.100,00	7.223,68	13.563,68
5.1.2.10.003	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	244,00	244,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	244,00	244,00
5.1.2.10.004	Residui al 1/1	1.653.181,38	31.812,72	40.564,11	396.863,59	-	2.122.421,80
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.255.678,18	1.255.678,18
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.064.583,88	1.064.583,88
	Pagamento in c/residui	112.543,65	-	-	378.266,92	-	490.810,57
	Insussistenze	871.750,42	1.399,03	37.829,99	13.021,96	-	924.001,40
	Residui al 31/12	668.887,31	30.413,69	2.734,12	5.574,71	191.094,30	898.704,13
5.1.2.10.029	Residui al 1/1	-	-	-	15.229.747,99	-	15.229.747,99
	Impegni esercizio	-	-	-	-	105.289.438,99	105.289.438,99
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	68.722.118,76	68.722.118,76
	Pagamento in c/residui	-	-	-	15.228.486,07	-	15.228.486,07
	Insussistenze	-	-	-	1.261,92	-	1.261,92
	Residui al 31/12	-	-	-	-	36.567.320,23	36.567.320,23
5.2.1.11.007	Residui al 1/1	1.532.946,45	-	-	-	-	1.532.946,45
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	1.140.314,50	-	-	-	-	1.140.314,50
	Residui al 31/12	392.631,95	-	-	-	-	392.631,95
5.2.1.12.001	Residui al 1/1	14.000,00	-	-	-	-	14.000,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	14.000,00	-	-	-	-	14.000,00
5.2.1.12.002	Residui al 1/1	-	-	-	353.033,08	-	353.033,08
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.736.855,77	1.736.855,77
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	90.749,02	90.749,02
	Pagamento in c/residui	-	-	-	177.449,72	-	177.449,72
	Insussistenze	-	-	-	4.518,73	-	4.518,73
	Residui al 31/12	-	-	-	171.064,63	1.646.106,75	1.817.171,38

		Anno di Insorgenza					
Capitolo	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	Totali
5.2.1.12.003	Residui al 1/1	2.112.088,19	2.885,40	17.936,13	682.001,15	-	2.814.910,87
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.068.913,48	1.068.913,48
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	487.354,84	487.354,84
	Pagamento in c/residui	200.377,98	-	13.100,53	669.543,63	-	883.022,14
	Insussistenze	265.909,87	2.885,25	632,98	349,21	-	269.777,31
	Residui al 31/12	1.645.800,34	0,15	4.202,62	12.108,31	581.558,64	2.243.670,06
5.2.1.12.008	Residui al 1/1	5.817.699,03	818.959,56	7.233.363,89	8.300.914,60	-	22.170.937,08
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.794.900,65	1.794.900,65
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	295.526,02	295.526,02
	Pagamento in c/residui	1.390.737,51	789.365,78	7.049.232,22	4.774.291,71	-	14.003.627,22
	Insussistenze	399.885,41	-	-	3.430.288,03	-	3.830.173,44
	Residui al 31/12	4.027.076,11	29.593,78	184.131,67	96.334,86	1.499.374,63	5.836.511,05
5.2.1.12.009	Residui al 1/1	9.669.502,61	5.411.677,40	23.022.787,52	59.105.033,60	-	97.209.001,13
	Impegni esercizio	-	-	-	-	100.435.856,38	100.435.856,38
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	24.732.649,27	24.732.649,27
	Pagamento in c/residui	1.893.131,07	803.290,54	15.728.706,34	35.964.879,64	-	54.390.007,59
	Insussistenze	722,87	-	-	0,30	-	723,17
	Residui al 31/12	7.775.648,67	4.608.386,86	7.294.081,18	23.140.153,66	75.703.207,11	118.521.477,48
5.2.1.12.010	Residui al 1/1	12.542.753,19	-	-	8.628.937,61	-	21.171.690,80
	Impegni esercizio	-	-	-	-	8.825.627,25	8.825.627,25
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	585.117,25	585.117,25
	Pagamento in c/residui	713.067,48	-	-	3.511.475,79	-	4.224.543,27
	Insussistenze	2.578.181,24	-	-	12.225,80	-	2.590.407,04
	Residui al 31/12	9.251.504,47	-	-	5.105.236,02	8.240.510,00	22.597.250,49
5.2.1.12.011	Residui al 1/1	399.893,85	-	-	1.885.981,54	-	2.285.875,39
	Impegni esercizio	-	-	-	-	2.629.354,54	2.629.354,54
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	200.383,63	200.383,63
	Pagamento in c/residui	23.605,80	-	-	1.174.857,05	-	1.198.462,85
	Insussistenze	9.483,47	-	-	81.815,57	-	91.299,04
	Residui al 31/12	366.804,58	-	-	629.308,92	2.428.970,91	3.425.084,41
5.2.1.12.012	Residui al 1/1	36.634,76	-	0,41	0,47	-	36.635,64
	Impegni esercizio	-	-	-	-	99,00	99,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	99,00	99,00
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	36.634,76	-	0,41	0,47	-	36.635,64
5.2.1.12.013	Residui al 1/1	2.479.122,48	-	-	1.797.622,54	-	4.276.745,02
	Impegni esercizio	-	-	-	-	2.436.991,53	2.436.991,53
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	131.522,58	131.522,58
	Pagamento in c/residui	70.891,89	-	-	650.417,56	-	721.309,45
	Insussistenze	381.448,11	-	-	61.061,21	-	442.509,32
	Residui al 31/12	2.026.782,48	-	-	1.086.143,77	2.305.468,95	5.418.395,20
5.2.1.13.001	Residui al 1/1	28.512.612,00	-	-	-	-	28.512.612,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	28.512.612,00	-	-	-	-	28.512.612,00
	TOTALE UPB 5	143.139.445,63	16.587.885,79	30.040.336,82	62.327.913,99	312.599.690,96	564.695.273,19
	UPB 8 - Altre strutture di Direzione generale						
8.1.1.02.031	Residui al 1/1	-	181.460,96	154.619,75	303.111,80	-	639.192,51
	Impegni esercizio	-	-	-	-	332.784,20	332.784,20
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	60.431,75	60.431,75
	Pagamento in c/residui	-	14.213,50	40.618,50	155.221,80	-	210.053,80
	Insussistenze	-	7.727,79	29.874,00	24.819,30	-	62.421,09
	Residui al 31/12	-	159.519,67	84.127,25	123.070,70	272.352,45	639.070,07
8.1.1.04.015	Residui al 1/1	-	826.450,07	766.916,46	-	-	1.593.366,53
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	9.653,15	95.554,68	-	-	105.207,83
	Insussistenze	-	3.748,36	13.737,10	-	-	17.485,46
	Residui al 31/12	-	813.048,56	657.624,68	-	-	1.470.673,24
8.1.1.04.016	Residui al 1/1	-	291.745,95	1.617.584,62	-	-	1.909.330,57
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	24.062,70	889.617,50	-	-	913.680,20
	Insussistenze	-	40.882,84	111.284,89	-	-	152.167,73
	Residui al 31/12	-	226.800,41	616.682,23	-	-	843.482,64

Capitolo	Descrizione	Anno di Insorgenza					Totali
		2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	
8.1.1.04.026	Residui al 1/1	-	264.336,26	134.446,44	633.027,27	-	1.031.809,97
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.537.224,71	1.537.224,71
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	1.067.917,09	1.067.917,09
	Pagamento in c/residui	-	1.579,90	46.455,26	492.658,52	-	540.693,68
	Insussistenze	-	19.723,41	9.136,79	54.109,54	-	82.969,74
	Residui al 31/12	-	243.032,95	78.854,39	86.259,21	469.307,62	877.454,17
8.1.1.04.027	Residui al 1/1	-	82.759,10	135.747,61	171.782,86	-	390.289,57
	Impegni esercizio	-	-	-	-	841.081,40	841.081,40
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	95.181,86	95.181,86
	Pagamento in c/residui	-	-	89.421,12	57.136,02	-	146.557,14
	Insussistenze	-	-	-	0,02	-	0,02
	Residui al 31/12	-	82.759,10	46.326,49	114.646,82	745.899,54	989.631,95
8.1.1.04.036	Residui al 1/1	-	-	48,00	-	-	48,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	48,00	-	-	48,00
8.1.1.04.045	Residui al 1/1	-	-	86.042,60	60.435,03	-	146.477,63
	Impegni esercizio	-	-	-	-	3.135.305,72	3.135.305,72
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	2.181.802,78	2.181.802,78
	Pagamento in c/residui	-	-	2.189,54	22.833,13	-	25.022,67
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	83.853,06	37.601,90	953.502,94	1.074.957,90
8.1.1.04.048	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	6.345,00	6.345,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	6.345,00	6.345,00
8.1.1.04.062	Residui al 1/1	-	109.532,67	152.621,52	338.534,40	-	600.688,59
	Impegni esercizio	-	-	-	-	733.311,16	733.311,16
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	303.477,12	303.477,12
	Pagamento in c/residui	-	6.618,38	54.071,00	245.164,40	-	305.853,78
	Insussistenze	-	4.314,29	12.163,38	745,00	-	17.222,67
	Residui al 31/12	-	98.600,00	86.387,14	92.625,00	429.834,04	707.446,18
8.1.1.04.068	Residui al 1/1	-	-	23.899,71	131.857,77	-	155.757,48
	Impegni esercizio	-	-	-	-	131.219,69	131.219,69
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	31.516,97	31.516,97
	Pagamento in c/residui	-	-	1.947,82	82.562,74	-	84.510,56
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	21.951,89	49.295,03	99.702,72	170.949,64
8.1.1.04.069	Residui al 1/1	-	21.273,05	986.983,77	-	-	1.008.256,82
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	144.676,60	-	-	144.676,60
	Insussistenze	-	12.207,72	10.354,07	-	-	22.561,79
	Residui al 31/12	-	9.065,33	831.953,10	-	-	841.018,43
8.1.1.04.070	Residui al 1/1	-	765.412,34	1.289.287,29	-	-	2.054.699,63
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	550.984,37	681.002,60	-	-	1.231.986,97
	Insussistenze	-	14.283,06	344.071,06	-	-	358.354,12
	Residui al 31/12	-	200.144,91	264.213,63	-	-	464.358,54
8.1.1.04.071	Residui al 1/1	-	227.026,75	-	-	-	227.026,75
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	227.026,75	-	-	-	227.026,75

Capitolo	Anno di Insorgenza						
	Descrizione	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	Totali
8.1.2.06.034	Residui al 1/1	-	-	-	-	-	-
	Impegni esercizio	-	-	-	-	188.718,70	188.718,70
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	76.718,70	76.718,70
	Pagamento in c/residui	-	-	-	-	-	-
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	112.000,00	112.000,00
8.1.2.10.010	Residui al 1/1	-	4.182,09	865,60	208,75	-	5.256,44
	Impegni esercizio	-	-	-	-	9.901,73	9.901,73
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	9.901,73	9.901,73
	Pagamento in c/residui	-	-	-	208,75	-	208,75
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	4.182,09	865,60	-	-	5.047,69
8.1.2.10.026	Residui al 1/1	-	-	7.311.074,82	14.200.000,00	-	21.511.074,82
	Impegni esercizio	-	-	-	-	14.200.000,00	14.200.000,00
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	1.287.397,36	5.758.772,11	-	7.046.169,47
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	6.023.677,46	8.441.227,89	14.200.000,00	28.664.905,35
8.1.2.10.029	Residui al 1/1	-	-	329.800,19	-	-	329.800,19
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	-	42.859,31	-	-	42.859,31
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	286.940,88	-	-	286.940,88
8.1.2.10.039	Residui al 1/1	-	-	-	48.417,49	-	48.417,49
	Impegni esercizio	-	-	-	-	44.556,82	44.556,82
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	37.878,54	37.878,54
	Pagamento in c/residui	-	-	-	48.417,49	-	48.417,49
	Insussistenze	-	-	-	-	-	-
	Residui al 31/12	-	-	-	-	6.678,28	6.678,28
8.2.1.11.007	Residui al 1/1	-	93.300,00	559.014,35	654.537,37	-	1.306.851,72
	Impegni esercizio	-	-	-	-	1.593.814,53	1.593.814,53
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	230.604,25	230.604,25
	Pagamento in c/residui	-	-	385.040,97	132.057,22	-	517.098,19
	Insussistenze	-	73.700,00	-	4.280,15	-	77.980,15
	Residui al 31/12	-	19.600,00	173.973,38	518.200,00	1.363.210,28	2.074.983,66
8.2.1.12.002	Residui al 1/1	-	1.768.259,54	243.372,00	-	-	2.011.631,54
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	346.386,78	212.786,08	-	-	559.172,86
	Insussistenze	-	3.482,50	-	-	-	3.482,50
	Residui al 31/12	-	1.418.390,26	30.585,92	-	-	1.448.976,18
8.2.1.12.010	Residui al 1/1	-	3.119.192,91	10.125.800,00	-	-	13.244.992,91
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	1.078.774,91	6.965.510,79	-	-	8.044.285,70
	Insussistenze	-	416.087,32	388.843,59	-	-	804.930,91
	Residui al 31/12	-	1.624.330,68	2.771.445,62	-	-	4.395.776,30
8.2.1.12.011	Residui al 1/1	-	268.598,94	694.969,34	-	-	963.568,28
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	32.141,60	230.494,30	-	-	262.635,90
	Insussistenze	-	13.772,64	1.678,82	-	-	15.451,46
	Residui al 31/12	-	222.684,70	462.796,22	-	-	685.480,92
8.2.1.12.013	Residui al 1/1	-	545.517,36	2.069.992,64	-	-	2.615.510,00
	Impegni esercizio	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	-	-
	Pagamento in c/residui	-	134.963,78	758.116,02	-	-	893.079,80
	Insussistenze	-	16.909,28	295.970,07	-	-	312.879,35
	Residui al 31/12	-	393.644,30	1.015.906,55	-	-	1.409.550,85
	TOTALE UPB 8	-	5.742.829,71	13.538.213,49	9.462.926,55	18.658.832,87	47.402.802,62
Riepilogo UPB							
	Residui al 1/1	165.207.530,61	42.943.100,56	114.787.423,36	340.997.026,13	-	663.935.080,66
	Impegni esercizio	-	-	-	-	898.115.665,75	898.115.665,75
	Pagamento in c/competen	-	-	-	-	524.243.804,26	524.243.804,26
	Pagamento in c/residui	6.095.387,74	8.678.849,96	57.340.858,98	242.885.425,40	-	315.000.522,08
	Insussistenze	12.257.080,90	4.334.864,42	6.062.792,07	8.477.144,03	-	31.131.881,42
	Residui al 31/12	146.855.061,97	29.929.386,18	51.383.772,31	89.634.456,70	373.871.861,49	691.674.538,65
	totale UPB	146.855.061,97	29.929.386,18	51.383.772,31	89.634.456,70	373.871.861,49	691.674.538,65

Allegato F

- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Equitalia S.p.A.**
- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'INPS - Gestione immobiliare – I.GE.I. S.p.A. in liquidazione.**
- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.**
- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di FONDINPS – Fondo pensione complementare INPS.**
- **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di IDeA FIMIT SGR S.p.A.**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Equitalia S.p.A.



Equitalia SpA

Bilancio al 31 dicembre 2016

Sede Legale: Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14

Capitale sociale: € 150.000.000,00 i.v.

Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

INDICE

I – RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
• CARICHE SOCIALI	4
• LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	5
Modello societario di Gruppo	5
Struttura organizzativa	6
Organi di controllo	8
Suppressione di Equitalia e istituzione della “Agenzia delle entrate – Riscossione”	9
• Normativa societaria	14
Controllo e vigilanza - norme di contenimento della spesa pubblica	14
Normativa antiriciclaggio – Decreto Legislativo 231/2007	21
Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) – Regime di fatturazione elettronica.....	25
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – Decreto Legislativo n. 231/2001	26
Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008	29
Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003	31
Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 50/2016 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici	31
Decreto Legislativo n. 231/2002 - Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali	38
Legge anticorruzione - Legge n. 190/2012	39
Decreti attuativi della Legge n. 124/2015 (Riforma della pubblica amministrazione)	42
Decreto Legge n. 35/2013 - Piattaforma crediti e ricognizione debiti	44
DM Economia e Finanze 55/2013 in materia di fatturazione elettronica	44
Internal Audit	46
Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico (art. 6 DLgs 175/2016 cd Riforma Madia)	47
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	50
• Evoluzione prevedibile della gestione	50
• RISULTATI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	53
Principali indicatori economici e finanziari.....	55
Principali indicatori di struttura finanziaria	56
• ALTRE INFORMAZIONI	57
Informativa sulla gestione del rischio finanziario	57
Informazioni attinenti al Personale.....	60
Informazioni attinenti all'Ambiente.....	60
Attività di ricerca e sviluppo	61
Informazioni sulle azioni proprie	61
Rapporti verso soggetti controllanti	61
Rapporti con Società controllate	62
Tesoreria accentrata di Gruppo	64
Rinvio dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio	65
Proposta di destinazione del risultato	65
II- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	66
• STATO PATRIMONIALE	66
Attivo	66
Passivo	67
• CONTO ECONOMICO	68
Conto Economico	68
III – NOTA INTEGRATIVA	69
• PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	69
Inquadramento e normativa di riferimento	69
Attivo e Passivo	72
Passivo	77
Garanzie e impegni	80



Costi e Ricavi	80
• PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	83
• ATTIVITÀ	83
Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide	83
Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari.....	83
Voce 60 – Partecipazioni.....	84
Voce 70 – Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	85
Voce 80 - Immobilizzazioni Immateriali.....	85
Voce 90 - Immobilizzazioni Materiali	86
Voce 130 - Altre Attività	88
Voce 140 - Ratei e risconti attivi	89
• PASSIVITÀ	90
Voce 10 - Debiti verso banche ed Enti finanziari.....	90
Voce 60 – Ratei e risconti passivi	92
Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93
Voce 80 - Fondo per rischi e oneri	93
Voce 90– Fondo per Rischi Finanziari Generali	94
Voce 100 – Capitale.....	95
Voce 120 - Riserve.....	95
Voce 150 - Utile (perdita) d’esercizio.....	95
• PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	97
Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati	97
Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati.....	98
Voce 50 - Commissioni passive.....	98
Voce 130 - Spese amministrative	98
Voce 130.a – Spese per il personale	99
Voce 130.b – Altre spese amministrative.....	99
Voce 140 – Accantonamenti per rischi e oneri.....	102
Voce 160 – Altri proventi di gestione	103
Voce 170 - Altri oneri di gestione	104
Voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	104
Voce 220 - Proventi straordinari	104
Voce 230 - Oneri straordinari.....	105
Voce 250 – Variazione del fondo per rischi finanziari generali.....	105
Voce 260 - Imposte sul reddito d’esercizio	105
• Parte D -Altre informazioni	108
Rendiconto Finanziario	108
Compensi agli organi sociali	109
• IV – Allegati Nota Integrativa	110
• IV.A – Emissione strumenti partecipativi.....	110
Dettaglio per controparte	110
• IV.B – Dati principali e analisi del patrimonio netto delle Società partecipate	111

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione



I – RELAZIONE SULLA GESTIONE

▶ CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Ernesto Maria Ruffini
Vice Presidente	Gabriella Di Michele
Consiglieri	Marco Pescarmona
	Susanna Masi
	Eduardo Ursilli

Collegio sindacale

Presidente	Massimo Lasalvia
Sindaci effettivi	Giandomenico Genta
	Ines Russo
Sindaci supplenti	Rosanna Casella
	Tiziana Tomei

Società di revisione

KPMG SpA





▶ LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il DL 203/05, convertito con L. 248/05, ha attribuito all’Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA – all’epoca Riscossione SpA - l’esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando gli obiettivi primari dell’incremento dei volumi di riscossione e la riduzione degli oneri a carico dello Stato, congiuntamente al miglioramento dei servizi al contribuente.

Modello societario di Gruppo

In coerenza con le linee strategiche presenti nel piano Triennale del Gruppo Equitalia, il Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2015 di Equitalia SpA ha approvato il Piano di riassetto societario del Gruppo, che ha previsto la fusione per incorporazione delle Società Agenti della riscossione in una Società di nuova costituzione (Equitalia Servizi di riscossione SpA) anch’essa interamente partecipata da Equitalia SpA, con l’obiettivo di gestire l’infrastruttura produttiva sull’intero territorio nazionale (con esclusione della sola regione Sicilia).

In data 17 febbraio 2016 è stata quindi costituita Equitalia Servizi di riscossione SpA nella quale, con decorrenza 1° luglio 2016, sono confluite per fusione le precedenti società Agenti della riscossione Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA.

Il 22 ottobre 2016, con il DL n. 193¹ il Governo ha previsto che “a decorrere dal 1° luglio 2017 le società del Gruppo Equitalia sono sciolte” (art. 1, comma 1) e che “al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, è istituito un ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione, ente strumentale dell’Agenzia delle Entrate»” il quale dalla medesima data “subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia” (art. 1, comma 3).

¹ “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2016, convertito in Legge 1 dicembre 2016, n. 225.



L'assetto organizzativo in vigore dal 1° luglio 2016 – che ha contribuito al miglioramento, in termini di efficacia, dell'attività di riscossione e delle relazioni con i contribuenti attraverso l'uniformità dei comportamenti e dei processi lavorativi, la semplificazione degli adempimenti amministrativi e il potenziamento delle strutture dedicate all'assistenza e ai servizi per cittadini e imprese – è funzionale anche all'attuazione del modello di sistema della riscossione, che il legislatore ha previsto con il suddetto provvedimento.

Il citato decreto prevede inoltre la cessione, a titolo gratuito, delle azioni di Equitalia Giustizia SpA al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 1 luglio 2017. In tale prospettiva la Capogruppo Equitalia SpA ha avviato le attività propedeutiche all'attuazione della previsione di legge.

Per un approfondimento in ordine al contenuto del DL 193/2016 si rinvia al paragrafo *Soppressione di Equitalia e istituzione della "Agenzia delle entrate – Riscossione"* riportato nel seguito.

Struttura organizzativa

L'attuale modello di funzionamento del Gruppo Equitalia è caratterizzato dalla focalizzazione dell'Agente della riscossione sulle attività e sugli obiettivi di riscossione. Tale specializzazione è stata resa possibile dalla revisione dell'assetto organizzativo del Gruppo avvenuta nel corso del 2013, con la quale è stata accentrata nella Holding l'erogazione alle società partecipate dei servizi corporate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza, amministrazione del personale, controllo di gestione, audit, organizzazione, supporto valutazione rischi esterni e sicurezza), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.).

Nell'ambito del richiamato Piano di riassetto societario, nella riunione dell'11 novembre 2015, il Consiglio di amministrazione di Equitalia SpA ha modificato l'assetto organizzativo della Holding con l'obiettivo di:

- favorire il percorso verso la definizione e il consolidamento del nuovo assetto societario garantendo, nel contempo, la continuità operativa della Holding stessa e delle Società partecipate;



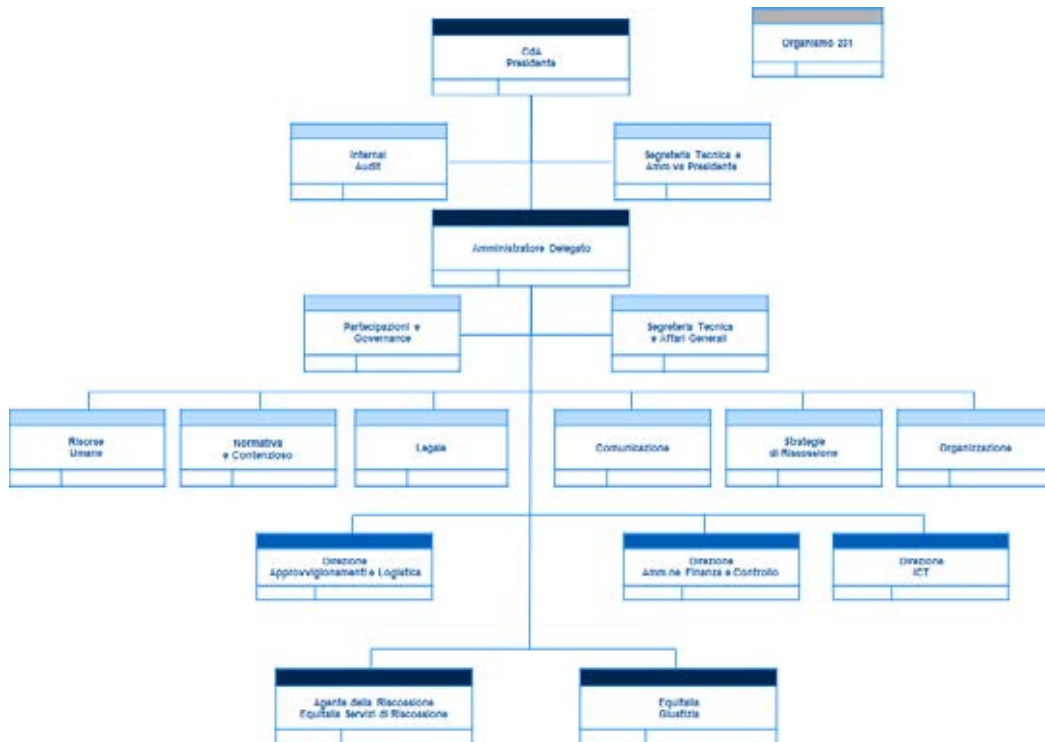
- affinare i processi di relazione e le sinergie tra Equitalia SpA e le società Agenti della riscossione;
- rendere più efficace il ruolo di indirizzo, controllo e coordinamento della Holding;
- proseguire il percorso di miglioramento e semplificazione dei processi operativi e decisionali.

La nuova articolazione organizzativa della Holding è entrata in vigore con decorrenza dal 20 gennaio 2016.

In relazione all'avvio operativo della Equitalia Servizi di Riscossione, si è proceduto ad una coerente rivisitazione della macrostruttura organizzativa di Equitalia SpA finalizzata a:

- riallocare le attività di riscossione, prima svolte dalla Direzione Riscossione di Equitalia SpA, all'interno della Equitalia Servizi di Riscossione SpA, mantenendo in capo alla Holding il presidio strategico per l'indirizzo ed il controllo della riscossione;
- ricollocare le competenze e le responsabilità, nell'ambito di Equitalia SpA, al fine di facilitare i processi relazionali e decisionali tenuto conto dell'assetto organizzativo del nuovo soggetto societario;
- semplificare i processi decisionali, evitando sovrapposizioni e ridondanze realizzative.

Il 2 novembre 2016 l'Amministratore Delegato di Equitalia SpA ha assunto anche la carica di Presidente, in seguito alle dimissioni del precedente. Si è quindi proceduto, in ottica di efficienza, ad adeguare l'assetto organizzativo della Holding, che si articola nelle seguenti macrostrutture:



Nella prospettiva della cessione delle azioni di Equitalia Giustizia SpA al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1 comma 11 lett - b) del citato DLgs 193/2016, è stato avviato il progressivo rilascio delle funzioni e dei servizi accentrati svolti da Equitalia SpA per conto della partecipata, al fine di consentirne la piena autonomia gestionale ed operativa.

Organi di controllo

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

La revisione legale dei conti della Società, per il triennio 2016-2018, è stata affidata alla società di revisione KPMG SpA.



Soppressione di Equitalia e istituzione della “Agenzia delle entrate – Riscossione”

In data 24 ottobre 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 il decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, in vigore dalla data di pubblicazione (di seguito, per brevità, “Decreto”).

Il Decreto, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 53/L alla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2016, dispone, tra l'altro, la riforma del sistema della riscossione nazionale, prevedendo, a decorrere dal 1° luglio 2017:

- che le società del Gruppo Equitalia siano sciolte (ad esclusione della società Equitalia Giustizia), cancellate d'ufficio dal registro delle imprese ed estinte, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione (art. 1, comma 1 del Decreto);
- che l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale, ex art. 3, comma 1, del DL 30 settembre 2005 n. 203 (convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248) sia attribuito all'Agenzia delle entrate e sia svolto da un nuovo “ente strumentale” (art. 1, comma 2 del Decreto);
- che, al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, sia istituito un ente pubblico economico denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», strumentale dell'Agenzia delle entrate - che ne monitorerà costantemente l'attività secondo principi di trasparenza e pubblicità - e sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze (art. 1, comma 3 del Decreto).

“Agenzia delle entrate – Riscossione” subentrerà, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte (Equitalia SpA ed Equitalia Servizi di Riscossione SpA), assumendo la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del DPR 29 settembre 1973, n. 602, e svolgendo anche le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle province e delle società da essi partecipate.

L'ente avrà autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione.

Gli organi dell'ente saranno il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti, il cui Presidente sarà scelto tra i magistrati della Corte dei conti.



Il Comitato di gestione sarà presieduto dal Direttore dell'Agenzia delle entrate, che è il Presidente dell'ente; gli altri due componenti saranno nominati dall'Agenzia medesima tra i propri dirigenti. I componenti del Comitato di gestione non potranno percepire alcun compenso, indennità o rimborso spese.

Spetta al Comitato di gestione deliberare:

- su proposta del Presidente, le modifiche allo Statuto dell'ente, nonché le modifiche degli atti di carattere generale che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'ente, i bilanci preventivi e consuntivi, i piani aziendali e le spese che impegnano il bilancio dell'ente per importi superiori al limite fissato dallo statuto;
- il piano triennale per la razionalizzazione delle attività di riscossione e gli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica alla riduzione delle spese di gestione e di personale (art. 1, commi 3, 4 e 5 del Decreto).

Ai sensi dell'art. 1, comma 5 del Decreto, lo Statuto di Agenzia delle entrate-Riscossione:

- sarà approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;
- disciplinerà le funzioni e le competenze degli organi;
- recherà l'indicazione delle entrate dell'ente, stabilendo i criteri relativi alla determinazione dei corrispettivi per i servizi prestati, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività, nella prospettiva di un nuovo modello di remunerazione dell'Agente della riscossione;
- dovrà disciplinare i casi e le procedure, anche telematiche, di consultazione pubblica sugli atti di rilevanza generale, promuovendo la partecipazione dei soggetti interessati;
- potrà essere modificato con delibera del Comitato di gestione, su proposta del Presidente.

Nello svolgimento della sua attività istituzionale, l'ente dovrà conformarsi ai principi dello "Statuto dei diritti del contribuente" di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, leale collaborazione e tutela dell'affidamento e della buona fede, nonché agli obiettivi individuati dall'articolo 6 della legge 11 marzo 2014, n. 23, in materia di cooperazione rafforzata, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente. L'ente, inoltre, dovrà operare nel rispetto dei principi di legalità e imparzialità, con criteri di efficienza gestionale, economicità dell'attività ed efficacia



dell'azione, nel perseguimento degli obiettivi stabiliti nell'atto aggiuntivo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 13 del Decreto e garantendo la massima trasparenza degli obiettivi stessi, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti (art. 1, comma 5 del Decreto).

L'Agenzia delle entrate-Riscossione sarà sottoposta alle disposizioni del codice civile e delle altre leggi relative alle persone giuridiche private. Ai fini dello svolgimento della propria attività sarà autorizzata ad utilizzare anticipazioni di cassa. I bilanci preventivi e consuntivi dell'ente saranno redatti secondo le previsioni del DLgs 18 agosto 2015, n. 139, e saranno trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 1, comma 5-bis e comma 6 del Decreto).

I risparmi di spesa conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A. sono versati dall'ente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato nei limiti del risultato di esercizio dell'ente stesso (art. 1, comma 6-bis del Decreto).

«Agenzia delle entrate-Riscossione» sarà autorizzata ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ai sensi dell'articolo 43 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, fatte salve le ipotesi di conflitto e comunque su base convenzionale. Lo stesso ente potrà altresì avvalersi sulla base di specifici criteri definiti negli atti di carattere generale deliberati ai sensi del comma 5 del presente articolo di avvocati del libero foro, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 4 e 17 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50, ovvero può avvalersi ed essere rappresentato, davanti al tribunale e al giudice di pace, da propri dipendenti delegati, che possono stare in giudizio personalmente (art. 1, comma 8 del Decreto). Per la disciplina di tali aspetti, sarà predisposta e sottoscritta con l'Avvocatura di Stato una apposita Convenzione.

Tenuto conto della specificità delle funzioni proprie della riscossione fiscale e delle competenze tecniche necessarie al loro svolgimento, per assicurarle senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1° luglio 2017 il personale delle società del Gruppo Equitalia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, fino a scadenza, in servizio alla data di entrata in vigore del Decreto, è trasferito al nuovo ente senza soluzione di continuità e con la garanzia della conservazione della posizione giuridica, economica e previdenziale maturata alla data del trasferimento, ferma restando la ricognizione delle competenze possedute ai fini di una collocazione organizzativa coerente e funzionale alle esigenze del



nuovo ente. A tale personale si applica l'art. 2112 del Codice Civile (art. 1, comma 9, del Decreto). Al riguardo, nella fase transitoria che porterà all'istituzione e operatività del nuovo ente, il Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 1, comma 15 del Decreto, dovrà procedere alla suddetta ricognizione delle competenze possedute dal personale di Equitalia SpA e di Equitalia Servizi di riscossione SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 11, lettera a) e lettera b) del Decreto, entro il 1° luglio 2017:

- l'Agenzia delle entrate dovrà acquistare, al valore nominale, le azioni di Equitalia SpA detenute dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (le quote azionarie di Equitalia sono possedute al 51% da Agenzia delle entrate e al 49% dall'INPS);
- le azioni di Equitalia Giustizia SpA, detenute da Equitalia SpA, dovranno essere cedute a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze.

Le operazioni suindicate sono esenti da imposizione fiscale (art. 1, comma 12 del Decreto).

Entro centoventi giorni dalla data dello scioglimento delle società, gli organi dell'ente deliberano i bilanci finali delle stesse società, corredati delle relazioni di legge. Tali bilanci saranno trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439. Ai componenti degli organi delle predette società sono corrisposti compensi, indennità e altri emolumenti esclusivamente fino alla data dello scioglimento. Le società redigono i bilanci relativi all'esercizio 2016 e quelli indicati al comma 11-bis dell'art. 1 del Decreto, secondo le previsioni del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 (art. 1, commi 11-bis e 11, ter del Decreto).

Come stabilito dall'art. 1, comma 13 del Decreto, a partire dall'istituzione del nuovo ente, ogni anno dovrà essere stipulato tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il direttore dell'Agenzia delle entrate, Presidente dell'ente, un atto aggiuntivo alla convenzione di cui all'articolo 59 del DLgs 30 luglio 1999, n. 300, che individui gli obiettivi e tutto quanto previsto dalla disposizione di cui si tratta. Lo schema dell'atto aggiuntivo dovrà essere trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione dei pareri da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che dovranno essere resi entro trenta giorni dalla data di trasmissione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 13 bis, del Decreto.



Costituirà risultato particolarmente negativo della gestione il mancato raggiungimento, da parte dell'ente, degli obiettivi stabiliti nell'atto aggiuntivo di cui al precedente comma 13, non attribuibile a fattori eccezionali o comunque non tempestivamente segnalati al Ministero dell'economia e delle finanze, per consentire l'adozione dei necessari correttivi (art. 1, comma 14 del Decreto).

Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà redigere una relazione annuale sui risultati conseguiti in materia di riscossione, esponendo distintamente i dati concernenti i carichi di ruolo ad esso affidati, l'ammontare delle somme riscosse e i crediti ancora da riscuotere, nonché le quote di credito divenute inesigibili, da trasmettere all'Agenzia delle entrate e al Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'individuazione, nell'ambito dell'atto aggiuntivo di cui al citato art. 1 comma 13 del Decreto, delle metodologie e procedure di riscossione più proficue in termini di economicità della gestione e di recupero dei carichi di ruolo non riscossi. La relazione dovrà essere corredata da una nota illustrativa delle procedure di riscossione che hanno condotto ai risultati conseguiti, evidenziando in particolare le ragioni della mancata riscossione dei carichi di ruolo affidati (art. 1, comma 14-bis del Decreto).

Come stabilito dall'art. 1, comma 15 del Decreto, fino al 1° luglio 2017, l'attività di riscossione proseguirà nel regime giuridico vigente e l'Amministratore delegato di Equitalia S.p.A. è nominato Commissario straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Per l'effetto, , secondo le previsioni del citato art. 1 comma 15 del Decreto, il 16 febbraio 2017, con D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 60 del 13 marzo 2017, l'Avvocato Ernesto Maria Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato di Equitalia SpA, è stato nominato Commissario straordinario per gli adempimenti propedeutici all'istituzione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. In particolare i suoi compiti riguardano:

- gli adempimenti propedeutici all'istituzione del nuovo ente pubblico economico Agenzia delle entrate - riscossione;
- l'elaborazione del relativo Statuto di cui all'art. 1 comma 5 del Decreto;
- la vigilanza e la gestione della fase transitoria;
- tutti gli altri compiti e funzioni declinati all'art. 2 del citato D.P.C.M.



Il Commissario riferisce al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze in ordine allo svolgimento della propria attività. Per l'espletamento dell'incarico attribuito, al Commissario straordinario non è dovuto alcun compenso, indennità, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

I riferimenti contenuti in norme vigenti agli ex concessionari del servizio nazionale della riscossione e agli Agenti della riscossione di cui all'articolo 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248) si intendono riferiti, in quanto compatibili, all'ente Agenzia delle entrate – Riscossione (art. 1, comma 16 del Decreto).

► Normativa societaria

Controllo e vigilanza - norme di contenimento della spesa pubblica

Equitalia SpA e le società dalla stessa partecipate sono sottoposte per legge al controllo della Corte dei Conti. Il controllo della Corte “viene esercitato secondo le modalità stabilite agli articoli 2 e 3 della L 259/58”.

Dal 2008 Eurostat e Istat hanno classificato Equitalia e le società del Gruppo dalla stessa partecipate nel settore delle amministrazioni pubbliche, in considerazione sia della natura pubblica dei soci (Agenzia delle entrate 51%; INPS 49%), sia del tipo di attività svolta, che vede lo Stato e gli altri Enti pubblici quali principali acquirenti dei servizi forniti dal Gruppo, che svolgendo un'attività complementare a quella tipica di Governo può essere considerato come incaricato di attività ausiliaria.

Pertanto il Gruppo Equitalia - sulla base delle norme classificatorie e definitorie del sistema statistico nazionale e comunitario SEC 2010 (già SEC 95) – è stato ricompreso nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196, come confermato anche per il 2015 dall'inserimento del Gruppo Equitalia tra le Amministrazioni centrali del citato Elenco, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 227 del 30 settembre 2015.

Ne consegue l'assoggettamento del Gruppo Equitalia a diverse misure di contenimento della spesa pubblica, di seguito rappresentate, previste dalla normativa in tema di finanza pubblica,



che si sono affiancate alle iniziative intraprese fin dal 2006 dal Gruppo in tema di razionalizzazione della gestione economica e finanziaria.

Per tutte le misure di contenimento della spesa descritte nel seguito la Capogruppo, non ha imputato alle Società controllate il relativo onere, sia in quanto risulta direttamente destinataria della norma - tenuto conto dell'impianto normativo del DL 203/2005 e dell'inclusione, come Gruppo societario, fra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ex L. 196/09 – sia in quanto il risparmio, determinato come suindicato sulle risultanze del bilancio consolidato, non risulta imputabile a ciascuna delle attuali Società partecipate, in assenza di un perimetro societario invariato negli esercizi presi a riferimento come base di calcolo per i risparmi.

A tal proposito si segnala, quale importante novità, che a partire dall'esercizio 2016, in applicazione del c. 506 della Legge di Stabilità 2016, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ed effettuato dalla Capogruppo per il Gruppo Equitalia, previsto per i risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. Analoga previsione è stata introdotta per il nuovo ente pubblico economico "Agenzia delle entrate – Riscossione" dall'art. 1 c. 6 bis del DL 193/2016.

Per questo motivo, quindi, i versamenti previsti per l'esercizio 2016 sono stati sospesi in quanto saranno effettuati in sede di chiusura del bilancio annuale quale distribuzione dell'eventuale dividendo da parte della Capogruppo, anche per conto delle società partecipate, per la quota dell'eventuale utile di Gruppo fino a concorrenza dell'ammontare dovuto in applicazione della normativa sul contenimento della spesa pubblica.

Decreto Legge n. 112/08

Tenuto conto di quanto previsto per le società non quotate a totale partecipazione pubblica dall'art. 61 del DL 112/08, e in applicazione di quanto indicato dalla Circolare MEF-RGS n. 36 del 23/12/2008, Equitalia SpA ha rilevato l'ammontare dei prescritti risparmi di spesa relativi al Gruppo, determinati nella misura del 50% delle spese sostenute nell'esercizio 2007



per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza, e del 70% delle spese per sponsorizzazioni sostenute per il medesimo anno.

Decreto Legge n. 78/10

Anche il DL 78/10, convertito con la L 122/2010, ha introdotto specifiche disposizioni volte a contenere la spesa delle Amministrazioni e delle Società ricomprese nel sopra richiamato elenco Istat. In considerazione del dettato normativo e tenuto conto anche dei contenuti delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 12 del 15 aprile 2011, sono state disposte, anche per l'anno 2013, le misure di contenimento ivi previste.

Decreto Legge n. 52/12

Il DL 52/2012, convertito in Legge 6 luglio 2012, n.94, ha istituito un Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa pubblica per gli acquisti di beni e servizi, con i poteri di intervenire sui livelli di spesa delle Pubbliche amministrazioni. Con la stessa norma sono state modificate alcune modalità nel processo degli acquisti della P.A., ai fini della maggiore trasparenza ed economicità.

Decreto Legge n. 83/12

Con le medesime finalità è stato emanato il DL 83/2012, rubricato “Amministrazione aperta”, che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'obbligo di provvedere alla pubblicazione, a pena di inefficacia, degli elementi essenziali di ogni concessione di sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici in genere da parte di ogni Pubblica amministrazione.

Decreto Legge n. 95/12 (cd Spending review)

Il DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, ha disposto nuove e diverse misure urgenti in tema di revisione della spesa pubblica, tra le quali si evidenziano:

- il rafforzamento dell'utilizzazione degli strumenti di acquisto centralizzato della Consip



SpA, con l'obbligo di ricorrervi in tutti i casi di acquisto di utenze energetiche, idriche e telefoniche (utilities companies) e nei casi in cui, tra gli strumenti della Consip SpA, vi siano offerte di beni e servizi a condizioni migliori di quelle applicate dai fornitori correnti e questi non acconsentano a ridurre le condizioni economiche allo stesso livello;

- l'estensione, all'anno 2016, dell'inapplicabilità *ope legis* degli aggiornamenti dei canoni di locazione degli immobili condotti dalle amministrazioni iscritte nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione (termine così prorogato con il DL 210/2015 (cd. decreto Milleproroghe 2016));
- la riduzione obbligatoria del 50% delle spese per le autovetture aziendali e i buoni taxi rispetto al 2011;
- la fruizione obbligatoria delle ferie e dei riposi spettanti al personale, che in nessun caso danno diritto alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, nonché l'imposizione di un tetto al valore dei buoni pasto che al massimo potrà ammontare ad euro 7,00;
- più in generale, la riduzione di tutte le spese per consumi intermedi in misura del 5% per il 2012 e del 10% dal 2013 rispetto a quanto sostenuto per il 2010. Con l'introduzione del DL 66/14 l'importo del contenimento di spesa è stato integrato della quota di un ulteriore 5% sui consumi intermedi sostenuti nel 2010.

Per la definizione del perimetro dei consumi intermedi la Capogruppo ha esaminato il totale della voce consolidata "altre spese amministrative" e ha provveduto ad individuare tra le stesse quale tipologia di costo potesse rientrare nella definizione di "consumi intermedi". L'analisi condotta da Equitalia SpA è stata svolta tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare Rgs 5/2009.

Legge 228/12 (Legge di Stabilità 2013)

La L 228/12 (Legge di stabilità 2013) prevede – tra le varie misure di contenimento dei costi - il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. La riduzione è stata quindi fissata nell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per



l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

Legge n.208/15 (Legge di Stabilità 2016)

Con la legge di stabilità 2016 sono state introdotte alcune disposizioni di interesse per le società del Gruppo Equitalia. Si riportano di seguito le misure di maggior rilievo, tutte contenute all'articolo 1 della legge.

In particolare:

- al comma 506, come già anticipato in premessa, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato previsto per i risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, come individuate nell'elenco predisposto dall'Istat ai sensi della L n. 196/2009 art.1 co. 1, con riferimento alle società è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. In sede di approvazione del bilancio di esercizio, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista deliberano, in presenza di utili di esercizio, la distribuzione di un dividendo almeno corrispondente al risparmio di spesa evidenziato nella Relazione sulla gestione ovvero per un importo inferiore qualora l'utile distribuibile non risulti capiente. Tale disposizione trova applicazione nei confronti delle società del Gruppo Equitalia, come anche confermato dal Dipartimento R.G.S. - MEF (prot 2016/47980) in risposta alla richiesta di chiarimenti formulata da Equitalia. Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista deliberano, nei limiti dell'utile conseguito e distribuibile ai sensi di legge, la distribuzione di dividendi almeno corrispondenti ai risparmi di spesa rivenienti dall'attuazione delle diverse norme di contenimento della spesa pubblica - come sopra richiamate e contestualmente dispone i versamenti di detti risparmi agli appositi capitoli di entrata del Bilancio dello Stato;
- al comma 508, del medesimo articolo, viene previsto un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquistati con le convenzioni Consip SpA e dei soggetti aggregatori;



- con il comma 511 è data facoltà di recesso dai contratti sottoscritti aderendo a Convenzioni e Accordi quadro Consip SpA, se questa provveda alla rinegoziazione del relativo accordo o convenzione con clausola di revisione o aggiornamento dei prezzi nei casi di intervenuta variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 10%, come rilevata dalle rispettive Authorities di settore;
- al comma 512 e ss. del medesimo articolo, per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici, è sancito che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a Consip SpA (e agli altri soggetti aggregatori) per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, al fine di conseguire l'obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA (o altri soggetti aggregatori), nonché tramite la SOGEI SpA. Le amministrazioni possono acquisire beni o servizi informatici al di fuori della suddetta previsione solo con autorizzazione dell'organo di vertice e comunicandolo all'AGID. Le violazioni costituiscono presupposto per responsabilità disciplinare e danno erariale. Con la Circolare 17 maggio 2016 n.16 la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato che il risparmio di spesa annuale nella misura sopra indicata del 50% (comma 515) è da conseguire come media nel triennio 2016-2018. Infine l'AGID con propria Circolare, la n. 2 del 24 giugno 2016, ha definito le modalità con le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), possono procedere agli acquisti di beni e servizi informatici nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione";
- ai commi 672, 673 e 674 è stabilito che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'economia e delle finanze sarà fissato il limite massimo ai compensi degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti nelle società controllate dallo Stato e dalle altre Pubbliche amministrazioni. Per l'individuazione dei limiti, le società verranno articolate in cinque fasce, sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi, e ad ognuna delle fasce corrisponderanno tetti diversi per i compensi. I limiti, che in ogni caso non potranno superare il tetto dei 240mila euro annui lordi (il tetto si applica alla



somma dei compensi ricevuti da ognuno degli interessati), dovranno essere oggetto di verifica da parte dei consigli di amministrazione. Fino all'entrata in vigore delle nuove regole restano validi i tetti attuali; si precisa, peraltro, che in data 23 settembre 2016 entra in vigore il DLgs 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della "riforma della Pubblica amministrazione" di cui alla Legge 124/2015 (c.d. "Riforma Madia), come meglio evidenziato nell'apposita sezione cui si rinvia.

Il citato decreto attuativo ha superato la suddetta disciplina del limite massimo dei compensi prevedendo, all'art. 11, comma 6, che con decreto del MEF saranno definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società pubbliche. Per ciascuna fascia sarà determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre Pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le società dovranno verificare il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al comma in commento. Con il medesimo decreto saranno altresì stabiliti i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non potrà essere corrisposta. Ai sensi del successivo comma 7 del menzionato Decreto n. 175/2016, fino all'emanazione del citato decreto del MEF, restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;



- con i commi 675 e 676, del medesimo articolo 1, vengono modificati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti dalle società controllate in modo diretto o indiretto dallo Stato e dalle altre Pubbliche amministrazioni. Oltre agli estremi dell'atto del conferimento dell'incarico, al curriculum vitae dell'incaricato e ai compensi generati a qualsiasi titolo dal rapporto di collaborazione, è obbligatorio pubblicare sul sito anche la procedura utilizzata per la selezione del contraente e il numero di persone che vi hanno partecipato. Questi obblighi di trasparenza costituiscono condizione indispensabile per la legittimità del relativo pagamento. I commi 675 e 676 della L. 208/15 in esame sono stati, da ultimo, abrogati dall'art. 43, comma 3, del Dlgs 97/16 che, per effetto della previsione di cui all'art. 14 comma 2, ha trasfuso i relativi contenuti nel nuovo art. 15-bis del Dlgs 33/2013 (“Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate”).

Normativa antiriciclaggio – Decreto Legislativo 231/2007

Il Dlgs 231/07 – recante disposizioni volte a prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo – ha incluso le Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi tra i soggetti intermediari finanziari destinatari degli obblighi in materia di antiriciclaggio (art. 11, c. 1, lett. I, Dlgs 231/07).

Conseguentemente, tali Società, in qualità di intermediari finanziari, sono tenute a rispettare gli obblighi di collaborazione attiva elencati nel citato decreto e di seguito riportati.

In particolare, gli adempimenti cui sono tenuti gli intermediari finanziari riguardano:

- l'adeguata verifica della clientela;
- la conservazione e registrazione di rapporti e operazioni nell'archivio unico informatico;
- la segnalazione di operazioni sospette alla UIF (Unità di informazione finanziaria);
- l'obbligo di adottare adeguate procedure organizzative e misure di controllo interno, nonché misure di formazione dei dipendenti e dei collaboratori, al fine della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Dlgs 231/07;
- la comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle infrazioni al divieto



di trasferimento di contante o titoli al portatore oltre i limiti previsti dalla legge, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza del fatto. In merito si segnala che per effetto di successive modifiche normative il MEF – Dipartimento del Tesoro - ha precisato che la comunicazione da effettuare entro 30 gg deve essere inviata alle sole Ragionerie territoriali dello Stato competenti per le successive comunicazioni alla Guardia di Finanza.

Con riguardo a tale ultimo punto, e più precisamente alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore di cui all'art. 49 del Dlgs 231/07, si evidenzia come la materia in questione sia stata oggetto di diversi interventi legislativi volti ad abbassare la soglia di trasferimento di denaro contante e dei libretti di deposito bancari e postali al portatore. Tale soglia, inizialmente fissata in 12.500 euro, è stata abbassata con un primo intervento a 5.000 euro, successivamente a 2.500 euro e quindi a 1.000 euro, per effetto del citato DL 201/11. Da ultimo, per effetto della Legge n. 208 del 2015 (Stabilità 2016), che ha modificato il comma 1 del citato art. 49, il limite in parola è stato elevato a 3.000 euro.

Si sottolinea, inoltre, che il Dlgs 151/09, che ha apportato disposizioni integrative e correttive del Dlgs 231/07, ha previsto, in particolare, l'obbligo di adeguata verifica per le operazioni non più collegate o frazionate ma "tra di loro collegate per realizzare un'operazione frazionata", prevedendo la possibilità per gli intermediari finanziari di individuare classi di operazioni e di importo non significative ai fini della rilevazione delle operazioni che appaiono frazionate. Le modifiche apportate hanno stabilito che le limitazioni all'uso del contante devono riferirsi non più "all'operazione, anche frazionata" ma al valore "oggetto di trasferimento" e "il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati".

In tema di vigilanza e controlli, il comma 1 dell'art. 52 del Dlgs 231/07 prevede che tutti i soggetti incaricati del controllo di gestione, comunque denominati presso i soggetti destinatari del decreto, vigilino sulla corretta osservanza delle norme contenute nel Dlgs 231/07, effettuando senza ritardo le comunicazioni previste al successivo comma 2, relative alle infrazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Si segnala, infine, che è stata posta sotto costante monitoraggio, anche a livello di Capogruppo, la normativa antiriciclaggio ai fini dell'immediato recepimento degli eventuali interventi normativi interessanti, tempo per tempo, la specifica materia.



A tal proposito, si rammenta come, da ultimo, in data 3 aprile 2013, la Banca d'Italia abbia emanato, con efficacia decorrente dal primo gennaio 2014, ben due provvedimenti attuativi del decreto antiriciclaggio, uno inerente all'adeguata verifica della clientela e l'altro alla tenuta dell'archivio unico informatico. Solo quest'ultimo annovera, tuttavia, tra i propri destinatari, anche le Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi.

Nel 2014, a seguito della riorganizzazione del Gruppo, è stata emanata apposita direttiva finalizzata ad uniformare le procedure interne e le modalità di adempimento degli obblighi in materia antiriciclaggio.

Parallelamente, al fine di assicurare la massima *compliance* di Gruppo, in fase di esame puntuale delle condotte che i destinatari della disciplina di riferimento devono tenere nei loro rapporti con i "clienti", nonché delle modalità di esecuzione degli obblighi imposti dalla medesima disciplina e degli strumenti da adottare nell'ambito dell'organizzazione interna, è stata nuovamente soffermata l'attenzione su questioni di carattere pregiudiziale e su altre più strettamente operative, in relazione alle quali è stata reiterata una richiesta di parere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – formalmente inoltrata in data 6 ottobre 2014, alla quale il MEF, ha fornito riscontro in data 21 novembre 2014.

In proposito, è indispensabile evidenziare che, tra le diverse questioni sollevate, la più rilevante risulta quella relativa all'individuazione dell'Autorità di Vigilanza di settore competente per le Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi.

Si rammenta che detta Autorità riveste un ruolo centrale nell'architettura delineata dalla normativa in materia di antiriciclaggio, avendo, ai sensi dell'articolo 7 del Dlgs 231/07, competenze non solo di mero controllo, ma anche di regolamentazione dell'attività dei soggetti vigilati, dovendo emanare "disposizioni circa le modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica del cliente, l'organizzazione, la registrazione, le procedure e i controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari ... a fini di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo".

Il MEF, a tal riguardo, non ha ritenuto di individuare quale sia l'Autorità di riferimento del Gruppo Equitalia.

In pari tempo è stato dato nuovo impulso anche all'attività formativa per il personale, allo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della conformità e del rispetto della normativa e



creare competenze comuni nell'individuazione delle operazioni sospette. Sono, peraltro, fruibili specifici corsi in modalità *e-learning*.

Il 20 maggio 2015 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno emanato la Direttiva 2015/849 (cd. IV Direttiva antiriciclaggio) – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 5 giugno 2015 – relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione. Tale Direttiva, tuttavia, non è stata ancora recepita dagli Stati membri, chiamati a provvedervi entro il 26 giugno 2017 (si segnala, al riguardo, che la Commissione europea, con comunicazione COM(2016) 50 final del 2 febbraio 2016, ha invitato gli Stati membri ad anticipare il termine indicato per il recepimento al quarto trimestre del 2016, come meglio di seguito specificato).

Relativamente all'apparato sanzionatorio applicabile in caso di violazione degli obblighi previsti dal decreto antiriciclaggio, si rileva che l'art. 1, comma 1, del Dlgs n. 8 del 15 gennaio 2016, a far data dal 6 febbraio 2016, ha “derubricato” alcune fattispecie penalmente rilevanti, punite con la sola pena pecuniaria, in illeciti amministrativi (cd. “depenalizzazione” dei reati puniti con pena pecuniaria).

In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. b), del medesimo Dlgs 8/16, la violazione delle disposizioni relative agli obblighi di identificazione di cui al Titolo II, Capo I, del decreto (precedentemente qualificata come illecito penale sanzionato con la pena della multa da 2.600 a 13.000 euro) costituisce un illecito amministrativo assoggettato alla sanzione del pagamento di una somma di denaro da 5.000 a 30.000 euro. Ulteriori condotte “depenalizzate” riguardano:

- l'omessa registrazione delle informazioni acquisite nell'ambito dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, ovvero la registrazione effettuata in modo tardivo o incompleto (condotta precedentemente punita, come l'omessa identificazione, con la multa da 2.600 a 13.000 euro e ora colpita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro);
- l'adempimento degli obblighi di identificazione e registrazione mediante l'utilizzo di “mezzi fraudolenti”, idonei ad ostacolare l'individuazione del soggetto che ha effettuato l'operazione (condotta precedentemente punita con la multa da 5.200 a



26.000 euro ed attualmente colpita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro).

Da ultimo, il quadro normativo in materia di antiriciclaggio ha registrato un'ulteriore evoluzione a seguito dell'adozione, da parte della Commissione europea, della comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(2016) 50 final del 2 febbraio 2016 relativa al "Piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo". In particolare, tra le varie misure, si prevede:

- l'invito agli Stati membri dell'Unione europea ad "anticipare", al quarto trimestre del 2016, la data di recepimento della sopra richiamata Direttiva 2015/849;
- l'elaborazione, da parte della Commissione europea, entro il quarto trimestre del 2016:
 - ✓ di una proposta legislativa in tema di "riciclaggio di denaro" che individui una definizione unitaria dei reati e delle sanzioni, in modo da evitare ostacoli alla cooperazione transfrontaliera giudiziaria e di polizia nella lotta contro il fenomeno;
 - ✓ di una proposta legislativa finalizzata a limitare i "rischi legati ai pagamenti in contanti", mediante modifica del Regolamento (UE) n. 1889/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale, allo stato vigente, prevede l'esecuzione di controlli su ogni persona fisica che entra o lascia l'Unione europea trasportando denaro contante di importo pari o superiore a 10.000 euro; la Commissione intende ampliare il campo di applicazione del Regolamento *de quo* per includervi il denaro liquido inviato "per corriere" o "per posta", nonché estendere i poteri di intervento delle autorità competenti anche per importi minori, qualora vi sia il sospetto di un'attività illecita.

Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) – Regime di fatturazione elettronica

La L 136/10, in vigore dal 7 settembre 2010, all'art. 3 ha introdotto disposizioni in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche, la cui violazione, oltre a costituire causa di nullità o di risoluzione dei contratti (e subcontratti), comporta l'applicazione al trasgressore di specifiche sanzioni amministrative/pecuniarie. Il provvedimento in parola interessa Equitalia SpA sia in quanto "stazione appaltante", sia in qualità di "affidataria" di "commesse pubbliche". La Capogruppo Equitalia SpA, con proprie



Direttive, ha fornito alle società del Gruppo alcune linee guida per l'assolvimento dei nuovi obblighi introdotti dalla citata legge.

In particolare, con Direttiva di Gruppo n. 46/2010, Equitalia SpA ha illustrato la serie di nuovi adempimenti che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari comunque originati da una commessa pubblica, devono essere attuati dalle Società del Gruppo. Con successiva Direttiva di Gruppo n. 48/2010, Equitalia SpA ha ulteriormente chiarito l'ambito di applicazione della nuova disciplina, alla luce delle modifiche apportate all'art. 3 della L. 136/10 dalla L. 217/10 ("Conversione in legge, con modificazioni, del DL 187/10" - in G.U.R.I. n. 295 del 18 dicembre 2010).

L'AVCP - Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, (oggi ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione), con propria Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, ha definito le linee guida applicative sul tema della tracciabilità dei flussi finanziari.

Da ultimo, si segnala che l'art. 25 della L. 23 giugno 2014, n. 89 (conversione, con modificazioni, del DL 24 aprile 2014, n. 66), recante disposizioni sulla fatturazione elettronica, al comma 2 ha disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse riportano il Codice identificativo di gara (CIG), ad eccezione dei casi previsti dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e di quelli previsti dalla tabella 1 allegata al DL n. 66/2014. Il medesimo art. 25 ha anticipato al 31 marzo 2015 l'obbligo di entrata in vigore del nuovo regime di fatturazione elettronica.

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recependo tutta una serie di convenzioni internazionali, ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle Società per alcune categorie di reati omogenei, c.d. reati presupposto (ad esempio, tra quelle potenzialmente applicabili alle Società del Gruppo Equitalia: i reati contro la Pubblica amministrazione; i reati di criminalità informatica e trattamento illecito di dati; i reati di criminalità organizzata; i reati societari; i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; i reati in materia di



ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio; i reati ambientali) commessi dai propri amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle Società stesse.

A partire dal 2008, tutte le Società del Gruppo Equitalia si sono conseguentemente dotate di:

- un Modello di organizzazione, gestione e controllo coerente con le prescrizioni del Decreto legislativo n. 231/2001 per la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300”;
- un Codice Etico;
- un Organismo di vigilanza, dotato dei requisiti di autonomia, professionalità e indipendenza previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 che riporta al Consiglio di amministrazione di ciascuna Società.

Il modello adottato è finalizzato a configurare un sistema articolato e organico di attività di controllo finalizzate a prevenire la commissione delle fattispecie di reato previste dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e la messa a punto di un efficace sistema di controlli basato sui seguenti principi:

- segregazione delle responsabilità in base alla quale nessuno può gestire in autonomia un intero processo;
- coerenza dei poteri autorizzativi con le responsabilità assegnate;
- tracciabilità di ogni operazione rilevante ai fini del decreto.

Le competenti strutture di Equitalia SpA hanno il compito di curare la manutenzione e l'evoluzione rispetto a quanto già disposto e previsto dal Modello 231 di Equitalia SpA e delle Società partecipate. In particolare, procedono:

- ad aggiornare il Modello di organizzazione, gestione e controllo, tenuto conto dell'evoluzione delle fattispecie di reato presupposto;
- ad implementare l'allegato contenente:
 - ✓ l'indicazione dei macroprocessi e dei processi aziendali a potenziale rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001;



- ✓ l'indicazione del Responsabile di processo (Process owner) in termini di struttura organizzativa di appartenenza;
- ✓ l'indicazione delle singole fattispecie di reato associabili ai macroprocessi e processi aziendali così come definiti dalla regolamentazione interna (Circolari e Processi);
- ✓ l'indicazione degli altri attori interni coinvolti;
- ad aggiornare i Protocolli per Equitalia SpA e per le Società partecipate. Il contenuto dei Protocolli viene adeguato focalizzando i principi di “esimenza” e i connessi comportamenti da adottare al fine di prevenire l'insorgenza di ogni profilo di reato rilevante al sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Nel corso del 2016, in ragione delle sopravvenute variazioni della normativa vigente in materia e del modello organizzativo, sono state apportate modifiche al Modello di organizzazione, gestione e controllo di Equitalia SpA e ai documenti ad esso allegati (Allegati, Protocolli, Matrice dei processi sensibili), che il relativo Consiglio di amministrazione ha approvato in occasione della seduta del 02 novembre 2016.

Per Equitalia Giustizia SpA, in ragione delle sopravvenute variazioni della normativa vigente in materia e del modello organizzativo è in corso di approvazione la revisione del Modello e dei documenti ad esso allegati (Allegati, Protocolli, Matrice dei processi sensibili) già approvato con delibera del proprio Consiglio di amministrazione del 10 dicembre 2015.

Per le attività di Equitalia Servizi di Riscossione SpA è stato definito il Modello di organizzazione, gestione e controllo in coerenza con il Piano di riassetto societario del Gruppo - che ha previsto, con efficacia 1° luglio 2016, la fusione per incorporazione di Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA nella nuova società - e con il modello organizzativo e di governance della nuova società. Il Modello ed i relativi allegati sono stati approvati con delibera del proprio Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2016 e successivamente modificati con delibera del 13 dicembre 2016.

È stata inoltre effettuata una attività di revisione del Codice Etico di Gruppo, anche al fine di recepire le indicazioni fornite dalla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 che raccomanda alle Società dotate di Codice Etico di curarne la relativa integrazione, attribuendo “particolare importanza ai comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei



reati di corruzione”. Il nuovo Codice Etico è stato adottato dai Consigli di Amministrazione di tutte le società del Gruppo (Equitalia SPA con delibera del 30 marzo 2016, Equitalia Giustizia SpA con delibera del 27 aprile 2016, Equitalia Servizi di riscossione SpA con delibera del 21 luglio 2016).

Per tutto il Gruppo Equitalia è disponibile un modulo FAD (formazione a distanza) che illustra nel dettaglio gli strumenti esistenti e le modalità previste in tema di adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008

Riguardo all’assetto organizzativo si segnalano i principali eventi occorsi nel periodo:

- all’interno della Funzione Partecipazioni e Governance della Capogruppo è stata costituita la UO Sicurezza e Rischi Esterni, che effettua la propria attività a favore di Equitalia Servizi di riscossione SpA in forza del contratto di servizio infragruppo;
- è stata data continuità alla predisposizione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (nel seguito SGSL), in adesione alle previsioni dell’art. 30 del DLgs 81/08 ed in coerenza con le informative sottoposte al Consiglio di amministrazione;

Per quanto riguarda l’assolvimento degli adempimenti previsti dall’art. 30 del DLgs 81/08 a carico del Datore di Lavoro e del Delegato del Datore di Lavoro si riporta quanto segue:

- relativamente al comma 1 lettere a) e b), si specifica che l’aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi, che verrà completato nel corso del 2017, anche attraverso le periodiche ispezioni dei luoghi di lavoro e le normali verifiche e aggiornamenti delle certificazioni e stato di compliance alle norme, in collegamento con le UO competenti sul piano tecnico-funzionale per le materie coinvolte, è proseguito nel corso del periodo di riferimento, assegnando maggior priorità a situazioni che manifestino l’emergenza di criticità o in funzione delle tempistiche di aggiornamento dettate dagli organi di controllo istituzionali (Vigili del Fuoco e Asl);
- con riferimento all’attività di natura organizzativa – comma 1 lett. c) – la gestione degli appalti e dei servizi erogati da società terze viene, per quanto di competenza e



sulla base delle informazioni ricevute, formalizzata nei Documenti di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) e, per i casi ritenuti più soggetti a rischi interferenti, direttamente monitorata attraverso specifica verifica dei requisiti di idoneità tecnico professionale delle ditte, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/08;

- relativamente al comma 1 lett. e), in ordine agli adempimenti degli obblighi vigenti in materia di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37, nel periodo indicato sono stati effettuati interventi formativi per i preposti, per i lavoratori e per i componenti delle squadre di gestione delle emergenze incendio;
- in merito all'attività di vigilanza - comma 1 lett. f) - rispetto alle procedure e alle istruzioni di lavoro in sicurezza, sono state completate e diffuse sul territorio le check list di verifica degli aspetti di sicurezza per la figura del preposto nelle regioni oggetto di specifica formazione e si è sviluppato, con il supporto delle Unità organizzative preposte, un applicativo web per facilitarne la fruizione da parte dei preposti e della UO Sicurezza.

Non risultano essere state richieste né irrogate sanzioni disciplinari in materia di sicurezza.

Sono stati ulteriormente sviluppati alcuni progetti “speciali” di analisi del rischio, trasversali al Gruppo, avviati nel corso dell'anno precedente, quali l'analisi del microclima e qualità dell'aria, attraverso rilevazioni e misurazioni strumentali per valutare i principali parametri di microclima e qualità dell'aria di tutte le sedi delle società del gruppo Equitalia, e l'aggiornamento della valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato.

Con riferimento a questo secondo progetto, è stato dato avvio ad una fase di riconduzione dei tavoli di lavoro, prima separati per singolo Agente, in funzione del nuovo assetto societario.

L'attività è in corso di completamento con il supporto della UO Risorse Umane per le parti di competenza.

Per quanto concerne i rischi esterni è stata ultimata la fase di analisi, che dettaglia i livelli di esposizione di ogni singola sede delle società del gruppo Equitalia; la successiva fase di definizione delle idonee misure di prevenzione e protezione in ottica di contenimento e, ove possibile, di riduzione del rischio è in fase di avviamento.



Sono stati riattivati i servizi di sorveglianza sanitaria attraverso l'adesione alla convenzione Consip.

Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003

L'art. 45, lett. c), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 ("Decreto Semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, abrogando la lettera g), comma 1 e il comma 1-bis, art. 34, D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy), ha eliminato per tutti i titolari l'obbligo di stesura, entro il 31 marzo di ogni anno, del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Ciò nonostante, tenuto conto dell'attenzione riservata dal Gruppo Equitalia alle politiche di sicurezza del dato, della vigente operatività delle altre regole dettate dall'art. 34 del Codice Privacy in materia di trattamento dei dati con strumenti elettronici, dall'Allegato B) nel suo complesso, nonché dell'obbligo, comunque gravante sul titolare, di documentare le scelte operate all'interno dell'organizzazione aziendale, come per gli anni passati, a novembre 2016, si è provveduto alla predisposizione del DPS.

Il documento riporta la nuova organizzazione societaria e la relativa attribuzione degli incarichi e delle responsabilità delineata dalle DD.OO. approvate nel corso del 2016.

Nel documento sono evidenziate le aree maggiormente esposte a rischio per il trattamento dei dati, le prescrizioni e le politiche adottate per rafforzare il livello di sicurezza logica e fisica poste a tutela dei dati trattati, al fine di garantire adeguati livelli di protezione in aderenza con le prescrizioni del citato Codice.

Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 50/2016 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 (S.O. n. 10), è stato pubblicato il Dlgs n. 50/2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici



relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito, anche solo "nuovo Codice dei contratti pubblici" o, più brevemente, "Codice").

Con il Dlgs n. 50/2016, emanato in attuazione della Legge delega n. 11/2016, si è contestualmente provveduto:

- al recepimento nell'ordinamento interno delle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2014/23/UE (contratti di concessione), 2014/24/UE (appalti pubblici nei settori ordinari) e 2014/25/UE (appalti pubblici nei settori speciali);
- al riordino complessivo della previgente disciplina in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, al fine di introdurre nell'ordinamento un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea.

Il Codice disciplina "i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione" (art. 1, comma 1).

Per consentire una transizione ordinata e graduale tra la previgente e la nuova disciplina, sono state previste diverse norme transitorie e di coordinamento, anche al fine di evitare eventuali incertezze interpretative e/o applicative.

In via generale, il Dlgs n. 50/2016 trova applicazione con riferimento a tutte le procedure di affidamento e ai relativi contratti "per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte" (art. 216, comma 1).

Sulla data di entrata in vigore e la decorrenza temporale delle nuove norme, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con comunicato 3 maggio 2016, ha chiarito (a parziale rettifica del precedente comunicato emanato dalla stessa ANAC, d'intesa con il Ministro delle



Infrastrutture e dei Trasporti, in data 22 aprile 2016) che "le disposizioni del DLgs n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016".

Per le finalità di riordino e di unificazione della previgente disciplina, è stata disposta l'abrogazione espressa di diversi testi normativi, tra cui:

- il DLgs n.163/2006 (recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"), con effetto dalla data di entrata in vigore del DLgs n. 50/2016 (art. 217, comma 1, lett. e);
- il DPR n. 207/2010 (recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del DL 163/200"), con effetto (art. 217, comma 1, lett. u):
 - dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del presente codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del DPR n. 207/2010 da esse sostituite;
 - dalla data di entrata in vigore del presente codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX, Capo III; la Parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III, ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati".

Diversamente dal precedente sistema, il riassetto normativo operato dal Legislatore non comporterà l'emanazione di un nuovo e distinto regolamento attuativo. E', infatti, rimessa all'emanazione di appositi decreti ministeriali e/o linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) la disciplina di dettaglio operativo e di aggiornamento sistematico (cd. "soft regulation").

In data 28 aprile 2016 l'ANAC ha approvato i primi sette documenti di consultazione preliminari alla predisposizione degli atti attuativi (cd. "linee guida") previsti dall'art. 213, comma 2, del Codice. Tali documenti (visionabili sul sito internet istituzionale dell'ANAC) hanno, tra l'altro, ad oggetto le seguenti tematiche:

- direttore dell'esecuzione (modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento,



direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto: art. 111, comma 2);

- nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (art. 31);
- procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici: art. 36);
- offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95);
- criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 78).

Il termine per la presentazione delle eventuali osservazioni, valutazioni e proposte, da parte degli operatori interessati, era fissato per il giorno 16 maggio 2016.

Nelle more dell'emanazione dei decreti e/o dell'approvazione definitiva delle linee guida ANAC, per l'immediata applicabilità della nuova normativa sono state previste:

- I. la valenza residuale e transitoria di alcune norme del DPR n. 207/2010 in materia di programmazione/progettazione, servizi di architettura e ingegneria, contabilità, verifiche e collaudi (art. 216, commi 4, 5, 8, 14, 16, 17, 19, 21 e 26);
- II. alcune attività suppletive a carico delle stazioni appaltanti. In particolare, rientrano nell'ambito di tali attività:
 - a) per gli affidamenti dei contratti cd. "sotto soglia" (ovvero, i contratti il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, è inferiore alle soglie di cui all'art. 35), l'onere di individuare gli operatori economici mediante indagini di mercato nel rispetto di adeguate forme di pubblicità (ovvero "mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni": art. 216, comma 9);
 - b) l'individuazione e l'adozione di regole di competenza e trasparenza per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 216, comma 12).




Rinviando ogni più approfondita analisi all'esito della consultazione e della conseguente approvazione del testo definitivo delle linee guida, in fase di prima applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici si sintetizzano, di seguito, le principali novità apportate, in materia di servizi e forniture, che hanno rilevanti impatti operativi e organizzativi per le società del Gruppo.

- "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" (art. 21): è previsto l'obbligo di adottare un atto programmatico di valenza biennale, con relativi aggiornamenti annuali, contenente l'insieme degli acquisti di beni e di servizi da affidare di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.
- "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi" (art. 23): è disciplinato il livello (unico) della progettazione per gli appalti di servizi e forniture, predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti (cfr. art. 23, comma 14).
- "Principi in materia di trasparenza" (art. 29): è previsto l'obbligo di pubblicare e aggiornare tutti gli atti relativi alla programmazione, nonché alle procedure per l'affidamento degli appalti, sul profilo del committente (nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente"), sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC. E', inoltre, previsto che "al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso (...) sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. E' inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione" (cfr. art. 29, comma 1, ultimo periodo).
- "Contratti sotto soglia" (art. 36): è stato, tra l'altro, previsto che gli affidamenti di servizi e forniture:
 - ✓ di importo inferiore a 40.000 euro, devono essere effettuati mediante affidamento diretto "adeguatamente motivato" (art. art. 36, comma 2, lett. a));



- ✓ di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35, devono essere effettuati "mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. A conclusione della procedura, l'avviso della stazione appaltante sui relativi esiti deve contenere "l'indicazione anche dei soggetti invitati" (art. 36, comma 2, lett. b)).
- "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza" (art. 38): è introdotto un sistema di qualificazione per tutte le stazioni appaltanti, il cui conseguimento sarà requisito necessario per poter svolgere le attività che caratterizzano il processo di acquisizione. La qualificazione sarà conseguita in rapporto agli ambiti di attività e territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo (è rimessa all'ANAC la definizione delle modalità attuative del nuovo sistema).
- "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" (art. 95):
 - i. il criterio della "offerta economicamente più vantaggiosa" (OEPV), nel precedente sistema alternativo al criterio del "prezzo più basso", diventa il criterio di aggiudicazione preferenziale, nonché obbligatorio per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 95, comma 3 (servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica; servizi ad alta intensità di manodopera; servizi di ingegneria e architettura di importo superiore a 40.000 euro).
 - ii. il criterio del "prezzo più basso", ridefinito del "minor prezzo", può essere utilizzato (art. 95, co.4):
 - ✓ per servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni siano definite dal mercato;
 - ✓ per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che abbiano carattere innovativo.
- "Subappalto" (art. 105): con la rivisitazione dell'istituto è divenuta obbligatoria, in



sede di partecipazione alle procedure di affidamento di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35, relativamente alle quali non sia necessaria una particolare specializzazione, l'indicazione, da parte degli operatori economici che intendono avvalersene, di una "terna di subappaltatori". In tal caso, "il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo. Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'art. 35" (art. 105, comma 6).

- "Contratti di concessione" (artt. 164 e segg.): l'istituto della "concessione" è ridefinito in modo organico e unitario, chiarendosi definitivamente che le concessioni sono contratti di durata che "comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall'art. 3, comma 1, lett. zz), riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario" (art. 165, comma 1).
- "Ricorsi giurisdizionali" (art. 204): con l'introduzione del comma 2-bis all'art. 120 del Dlgs n. 104/2010 ("Codice del processo amministrativo"), è stato previsto che:
 - ✓ l'impugnazione, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), del "provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali" deve essere proposta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla relativa pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;
 - ✓ l'omessa impugnazione entro il termine sopra previsto "preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività".

È stato, inoltre, introdotto il comma 6-bis all'art. 120 citato con il quale si dispone che, nei casi di cui al riferito comma 2-bis, "il giudizio è definito in una camera di consiglio da tenersi entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la costituzione delle parti diverse dal ricorrente".



Con Avviso di rettifica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2016, si è provveduto alla correzione di diversi refusi e di errori materiali e/o di rinvio/collegamento tra le norme contenuti nel testo originale del Codice.

L'ANAC, nel corso del secondo semestre 2016, ha emesso le prime 6 Linee Guide di attuazione del Decreto legislativo in argomento, che disciplinano gli aspetti operativi delle procedure di affidamento.

Decreto Legislativo n. 231/2002 - Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali

Il Dlgs 231/02, emanato su delega della L 39/02 in attuazione della Direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ha sancito i seguenti principi generali:

- individuazione del termine legale di pagamento in 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente (ovvero, dagli altri eventi tipizzati al comma 2 dell'art. 4);
- decorrenza automatica (senza necessità di costituzione in mora) degli interessi moratori dal giorno successivo alla scadenza del termine legale o contrattuale di pagamento;
- determinazione degli interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, maggiorato di 8 punti percentuali;
- nullità delle clausole relative al termine di pagamento, al saggio degli interessi moratori o al risarcimento per i costi di recupero, a qualunque titolo previste o introdotte nel contratto, quando risultino gravemente inique per il creditore.

Il decreto in questione è applicabile a tutte le Società del Gruppo operanti come stazioni appaltanti. Al decreto sono seguiti ulteriori provvedimenti del legislatore nazionale - quali il DL n.78/09, convertito nella L n.102/09 - finalizzati a rendere maggiormente efficienti i pagamenti delle Pubbliche amministrazioni.

È stato, inoltre, approvato il Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE (cd. Direttiva "Late payments II"), il cui testo ha



modificato il Dlgs 231/02 prevedendo, tra l'altro, maggiori restrizioni alla possibilità di deroga del termine legale di pagamento di 30 giorni e la determinazione degli interessi moratori nella misura del tasso di riferimento deliberato dalla BCE maggiorato dell'8%.

Infine, il Dlgs 161/2014 ha modificato il Dlgs 231/2002 limitando – con riferimento alle transazioni in cui sia parte un soggetto pubblico – la possibilità di stabilire termini di pagamento superiori a quello legale ai casi in cui “ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche” e purché “non [siano] superiori a sessanta giorni” e tale accordo sia provato per iscritto.

Legge anticorruzione - Legge n. 190/2012

In attuazione della normativa anticorruzione, nel mese di gennaio 2016 è stato aggiornato il Piano di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di amministrazione di Equitalia SpA in data 26 gennaio 2016.

Equitalia SpA dal 20 gennaio 2016 ha un nuovo assetto organizzativo dal quale sono derivate modifiche organizzative, ciò ha comportato la nomina di nuovi “referenti” del responsabile della prevenzione della corruzione, aventi il compito di coadiuvare il responsabile di prevenzione della corruzione nell'efficace attuazione del Piano e di adoperarsi ai fini di un organico coinvolgimento nell'attività di contrasto alla corruzione di tutti i dipendenti delle articolazioni organizzative alle quali sono rispettivamente preposti. I referenti sono stati individuati nelle persone dei responsabili delle strutture di staff e responsabili di divisione o direzione.

Nel corso del primo semestre del 2016 si è reso necessario procedere ad un aggiornamento infrannuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) – che di norma è aggiornato una volta l'anno entro il mese di gennaio – in ragione della riorganizzazione societaria, che ha contemplato un nuovo assetto organizzativo non solo di Equitalia SpA, ma anche del Gruppo terminato con l'incorporazione, dal 1° luglio 2016 dei tre Agenti della riscossione Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA da parte del nuovo Agente della riscossione Equitalia Servizi di Riscossione SpA.



L'aggiornamento infrannuale del Piano recepisce integralmente, sotto il profilo sia metodologico che organizzativo, le indicazioni fornite dall'ANAC con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione", nel quale vengono forniti chiarimenti e indicazioni metodologiche integrative sulle fasi di analisi e valutazione dei rischi.

La principale novità del Piano concerne la rilevazione e l'analisi dei processi organizzativi quale modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività svolte all'interno della società (c.d. "mappatura dei processi"). Successivamente, è stata fatta l'analisi delle attività aziendali sulla base dell'analisi delle informazioni contenute nel funzionigramma e dalle indicazioni rivenienti dai questionari - opportunamente adattati alle specifiche caratteristiche della società sulla base delle indicazioni dell'allegato 5 del PNA, come aggiornato dall'ANAC con la citata Determinazione n. 12/2015 - compilati dai responsabili delle strutture aziendali.

L'attività svolta ha portato all'individuazione dei processi esposti al rischio di corruzione. Rispetto a tali processi il Piano di prevenzione della corruzione identifica le loro caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio, stabilendo la priorità di trattazione in base al grado di rischio rilevato (rating).

I risultati dell'attività condotta sono stati raccolti in una scheda descrittiva ("matrice dei processi esposti al rischio di corruzione"), che illustra in dettaglio i profili di rischio di commissione dei reati richiamati dalla Legge n. 190/2012, nell'ambito delle attività proprie di Equitalia.

Per ogni attività aziendale, processo e sottoprocesso esposto al rischio corruttivo è stata valutata la necessità di implementare interventi finalizzati a ridurre le probabilità che il rischio si verifichi o a limitarne l'impatto (misure di prevenzione del fenomeno corruttivo).

Il sistema di mitigazione del rischio implementato nel Piano è costituito da due tipologie di misure:

- misure di prevenzione trasversali, che consistono in disposizioni di carattere generale riguardanti la società nel suo complesso e che contribuiscono a ridurre la probabilità di commissione di comportamenti corruttivi. In questa tipologia sono ricomprese le misure di prevenzione obbligatorie ovvero gli interventi la cui attuazione discende



obbligatoriamente dalla Legge n. 190/2012, dai decreti attuativi nonché dalle indicazioni dell'ANAC;

- misure di prevenzione specifiche, che riguardano le singole attività a rischio e che hanno lo scopo di prevenire specifiche criticità individuate tramite l'analisi dei rischi. In particolare, oltre che al censimento delle misure già presenti, si è provveduto ad introdurre nuove misure specifiche con previsione dei relativi tempi di attuazione.

In materia di trasparenza, da considerarsi come asse portante della politica anticorruzione impostata dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, nel corso del primo semestre del 2016 è stata completata la pubblicazione delle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione del sito internet del gruppo Equitalia “società trasparente”, in ottemperanza, oltre che al DLgs n. 33/2013 che alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 recante “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.

Per rendere maggiormente fruibile la sezione “società trasparente” è stato implementato un applicativo che fornisce le informazioni relative agli incarichi di rappresentanza in giudizio per il contenzioso esattoriale a partire dall’esercizio 2016.

A completamento dell’attività sulla trasparenza è stata adottata una specifica circolare “obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “società trasparente”) ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013” che descrive gli obblighi relativi alla pubblicazione di informazioni, dati e documenti nella sezione del sito istituzionale di Gruppo “Società trasparente”, identificando gli attori coinvolti e le relative attività.

Nell’ambito delle iniziative che il Gruppo sta portando avanti in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e tutela dell’etica pubblica è stato aggiornato il Codice etico, richiamando espressamente nello stesso i principi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici introdotto dal DPR n. 62/2013, definendo con puntualità e rigore i comportamenti da tenere in aree di particolare rilevanza. Con specifico riferimento a quanto appena esposto, è stata introdotta la circolare “Modalità di gestione regali, benefici e promesse di favori” che fornisce indicazioni generali circa il comportamento da tenere nei



rapporti sia con le pubbliche amministrazioni che con i privati relativamente alla gestione di regali, benefici, e promesse di favori ricevute o offerte.

Da ultimo va evidenziato che il 23 giugno u.s. è entrato in vigore il DLgs n. 97/2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*. La norma definisce in maniera più coerente i poteri e le funzioni dell'ANAC e del responsabile della prevenzione della corruzione attraverso modifiche alla legge n. 190/2012, nonché rivisita la disciplina in materia di trasparenza e di accesso civico (che viene esteso ad ogni dato detenuto dalla pubblica amministrazione) attraverso la modifica del DLgs n. 33/2013. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del richiamato DLgs 97/2016, i soggetti tenuti agli obblighi in materia di trasparenza e accesso civico devono adeguarsi alle modifiche ivi previste e assicurare l'effettivo esercizio del diritto di accesso civico entro 6 mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto (pertanto, il termine di adeguamento è fissato al 23 dicembre 2016).

Decreti attuativi della Legge n. 124/2015 (Riforma della pubblica amministrazione)

A seguito dell'approvazione della legge delega 7 agosto 2015, n. 124 recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, meglio conosciuta come riforma della Pubblica amministrazione (cd. *“Riforma Madia”*), il Governo ha definitivamente approvato 11 decreti legislativi per la sua attuazione. La legge delega contiene 14 importanti deleghe legislative di riforma della Pubblica amministrazione: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza. Fino ad oggi sono stati approvati i testi dei decreti attuativi relativi alle società partecipate dalle Pubbliche amministrazioni, alla cittadinanza digitale e alla revisione del processo contabile, sullo sblocca procedimenti per i grandi investimenti, la nuova conferenza dei servizi, la semplificazione dei procedimenti attinenti le autorizzazioni paesaggistiche e culturali, la riforma delle procedure di nomina dei direttori sanitari, la riforma delle autorità portuali, la riduzione dei corpi di polizia, i procedimenti disciplinari per le ipotesi di falsa attestazione



della presenza sul luogo di lavoro, il *Freedom of Information Act (FOIA)*. Sono inoltre in vigore dall'agosto 2015, perché misure auto-applicative, il silenzio assenso tra le amministrazioni e la riforma dell'autotutela.

Per quanto di interesse si segnala che:

- è stato modificato lo Statuto delle società del Gruppo Equitalia in ragione di quanto disciplinato dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed emanato in attuazione della delega di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd. “Riforma Madia”) entrato in vigore il 23 settembre 2016. Finalità del decreto è quella di assicurare l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica (di seguito per brevità “testo unico”). In particolare il testo unico riguarda il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e ha come oggetto principale la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazione da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta;
- si sta provvedendo all'adeguamento – attraverso apposita circolare n. 166 “Gestione a norma CAD dei documenti prodotti e ricevuti dalle società del Gruppo Equitalia – alle prescrizioni del Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”. Il decreto legislativo in commento, entrato in vigore il 14 settembre 2016, ha apportato numerose modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche solo CAD) di cui al DLgs 7 marzo 2005, n. 82, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che intende promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale di cittadini e imprese e coordinare la disciplina nazionale in materia di documenti informatici e firme elettroniche con quella dell'Unione europea.
- si sta, infine, provvedendo all'adeguamento del sistema informativo contabile per l'implementazione delle funzioni di contabilità analitica necessarie a rappresentare l'andamento economico delle commesse acquisite in regime di mercato, secondo i richiesti criteri di separatezza contabile. Nell'immediato, per l'esercizio 2016, i proventi per fiscalità



locale (nonché le commissioni attive per entrate patrimoniali) e i relativi oneri imputati per la quota di competenza dei costi generali trovano separata rappresentazione contabile, richiesta per le attività di mercato, nello specifico allegato di bilancio consolidato.

Decreto Legge n. 35/2013 - Piattaforma crediti e ricognizione debiti

In relazione agli obblighi derivanti dall'art. 7 comma 4 bis del DL n. 35 del 2013, nel corso del 2016 le società del Gruppo, con il coordinamento della Capogruppo, hanno effettuato le attività necessarie alla verifica degli eventuali debiti verso fornitori certi, liquidi ed esigibili scaduti nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 e non pagati, al fine della loro segnalazione entro il 30 aprile 2015, attraverso la Piattaforma dedicata da parte del Ministero del Tesoro.

In particolare, a seguito delle analisi svolte, è stata effettuata la “Comunicazione di assenza di posizioni debitorie”.

Contestualmente a tale adempimento, in base a quanto previsto dall'art. 27 comma 1 del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 ha introdotto l'art 7-bis al DL 35/2013 “disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica amministrazione...”, attraverso la Piattaforma Crediti sono stati segnalate settimanalmente i dati relativi alle fasi di lavorazione delle fatture per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali; in particolare sono state segnalati i dati relativi alle fasi di contabilizzazione, scadenza e pagamento in quanto per le fatture emesse con data successiva al 31 marzo 2015, con l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica, la fase di ricezione viene segnalata automaticamente dal Sistema di Interscambio.

DM Economia e Finanze 55/2013 in materia di fatturazione elettronica

A decorrere dal 31 marzo 2015 le società del Gruppo Equitalia hanno l'obbligo di accettare e, conseguentemente, pagare solo fatture emesse e trasmesse in forma elettronica ed inviate per il tramite del Sistema di Interscambio (cfr.: Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 31 marzo 2014).



A completamento del quadro regolamentare, si segnala che:

- l'allegato B) (“Regole tecniche”) del citato DM n. 55/2013 specifica le regole tecniche di emissione e trasmissione delle fatture elettroniche alle Pubbliche amministrazioni per mezzo del Sistema di Interscambio;
- l'allegato C) (“Linee guida”) del medesimo DM indica le linee guida da seguire per la gestione dell'intero processo di fatturazione in modalità elettronica.

Come previsto dall'art. 3, comma 1, DM n. 55/2013, le società del Gruppo Equitalia hanno individuato i rispettivi Uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche amministrazioni (IPA), che ha provveduto a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio (secondo le modalità di cui all'allegato D “Codici Ufficio” dello stesso DM, indicante le regole di identificazione e gestione degli uffici destinatari di fatture elettroniche in ambito IPA).

In aggiunta al “Codice Univoco Ufficio”, che deve essere obbligatoriamente inserito nell'elemento “Codice Destinatario” del tracciato della fattura elettronica, si evidenzia che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche amministrazioni, tutte le fatture elettroniche debbono riportare, laddove *ex lege* previsto, il corrispondente codice identificativo di gara (CIG ordinario ovvero, in caso di accordi quadro, il relativo “CIG derivato”), conformemente a quanto prescritto dall'art. 25, comma 2, DL n. 66/2014.

Con l'introduzione della fatturazione elettronica le società del Gruppo, come previsto dalla normativa, hanno comunicato ai fornitori in data 17/02/2015 (tramite nota inviata via PEC/e mail e tramite il sito web di Gruppo) le informazioni necessarie per la composizione e l'invio dei flussi elettronici di fatturazione; con tale comunicazione, al fine di facilitare il processo di verifica della fattura, è stato anche richiesto ai fornitori di inserire nei campi facoltativi del tracciato delle fatture elettroniche le informazioni relative alla regolare esecuzione.



Internal Audit

Il Gruppo garantisce un idoneo sistema di controllo interno e di verifica di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ad esso demandata, conformemente alle previsioni del DLgs n. 175 del 2016, anche attraverso un'apposita Funzione, che assicura le verifiche di audit sui processi e sulle attività delle società del Gruppo.

Detta Funzione è articolata in tre Unità Organizzative, denominate Audit Operativo, Audit Governance e Audit ICT e Enterprise Risk Management, che operano secondo i principi dell'Internal Audit; ad esse è affidata la verifica della funzionalità dei processi operativi e di governo, nonché del rispetto della normativa e della regolamentazione interna.

Compete inoltre alla Funzione la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno per promuovere strategie orientate al miglioramento e alla mitigazione e prevenzione dei rischi.

Gli interventi di processo eseguiti nell'anno hanno interessato tutte le società del Gruppo Equitalia, sulla base del piano approvato dal vertice aziendale, che ha definito temi e aree d'intervento.

Alcune attività hanno riguardato interventi di follow up per la verifica dell'effettiva attuazione delle azioni di miglioramento, suggerite in occasione di precedenti interventi.

Riguardo a specifici processi operativi dell'area riscossione, sono state effettuate verifiche congiunte, condotte da team composti da personale del Gruppo e personale delle omologhe strutture di audit dell'Agenzia delle entrate.

Le relazioni redatte a seguito delle verifiche vengono indirizzate ai vertici aziendali delle società interessate; gli esiti dei controlli sono stati sistematicamente comunicati alle unità auditate, con le quali, ove necessario, vengono concordate le misure correttive e i tempi per la relativa attuazione. Successivamente si procede al monitoraggio periodico del livello di attuazione delle misure correttive ed al loro effettivo completamento, come detto, anche tramite appositi interventi di follow up.



Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico (art. 6 DLgs 175/2016 cd Riforma Madia)

Il comma 3 dell'articolo 6 “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” emanato in attuazione della legge delega 7 agosto 2015, n. 124 (cd. “Riforma Madia”) prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare - in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta - gli strumenti di governo societario previsti.

Le società del Gruppo Equitalia integrano gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge con i seguenti strumenti regolatori interni e codici di comportamento, introdotti ed aggiornati in coerenza con il percorso di evoluzione organizzativa del Gruppo:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del DLgs n. 231/2001 che configura un sistema articolato e organico di attività di controllo, con previsione di un apposito Organismo di vigilanza, finalizzate a prevenire la commissione delle fattispecie di reato previste dal DLgs n. 231/2001. Si rinvia, per una più ampia informativa, allo specifico paragrafo della presente Relazione sulla Gestione;
- Modello di funzionamento, contenente l'articolazione organizzativa (gerarchico-funzionale) ed il funzionigramma aziendale (missione e responsabilità di ciascuna struttura organizzativa);
- Funzione di Internal Audit istituita e strutturata in relazione alla dimensione e alla complessità delle attività del Gruppo Equitalia e posizionata a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione della società Holding Equitalia SpA,. Si rinvia, per una più ampia informativa, allo specifico paragrafo della presente Relazione sulla Gestione;
- Sistema di deleghe e procure, che assicura il presidio delle attività della società in coerenza con le responsabilità funzionali attribuite a ciascuna struttura organizzativa;
- Sistema normativo aziendale, composto dalle regole di adozione della normativa interna e dal corpo dei documenti che regolano il funzionamento aziendale, nel rispetto della



normativa di riferimento, e introducono i controlli a presidio dei rischi aziendali (direttive, circolari, processi, testi unici, documenti tecnico operativi, note, ecc.);

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, finalizzato a individuare le attività aziendali nel cui ambito possano essere potenzialmente commessi i reati di corruzione previsti dalla Legge n. 190/2012 e a definire le misure di prevenzione da adottare, nonché a garantire il processo di pubblicazione di dati e informazioni ai fini della “trasparenza”;
- Codice etico e Codice disciplinare, che regolano i comportamenti dei dipendenti nei confronti degli utenti e degli altri soggetti coinvolti nell’attività della società, definendo con puntualità e rigore i comportamenti da tenere in aree di particolare rilevanza;
- Sistema di gestione della qualità, certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2008 e relativo all’ “attività di riscossione coattiva di tributi e contributi per conto dello Stato e di altri enti e l’attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie e/o patrimoniali degli enti pubblici, anche territoriali, e delle loro società partecipate”;
- Programma di Responsabilità Sociale di impresa.

Con riferimento al programma di Responsabilità Sociale di impresa, si specifica che il Gruppo Equitalia redige annualmente il Bilancio Sociale che rappresenta il principale strumento con il quale una organizzazione, che sia una impresa o un ente pubblico, comunica periodicamente e in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili, ma comprendendo anche le politiche sociali messe in atto nel corso dell’attività a fronte delle esigenze e delle aspettative legittime di tutti i portatori di interesse.

Consapevole di ciò il Gruppo Equitalia ha avviato il suo primo ciclo triennale di rendicontazione sociale, iniziato in via sperimentale nel corso del 2014 con l’introduzione di un paragrafo dedicato alla responsabilità sociale nella Relazione di gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

A questo primo passo ha fatto seguito la pubblicazione periodica di un documento specifico dedicato alla responsabilità sociale che, ricomprendendo nel suo perimetro di rendicontazione tutte le società del Gruppo, include anche le società Agenti della riscossione, che a partire dal



primo luglio 2016 sono confluite in Equitalia Servizi di riscossione, ed Equitalia Giustizia.

Nello specifico il Gruppo Equitalia, in conformità con la metodologia del GRI *Global reporting initiative*, considerata dal Parlamento Europeo la normativa di gran lunga più accettata a livello internazionale per la trasparenza delle imprese, ha provveduto alla redazione:

- del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2014, in conformità alle linee guida *Sustainability reporting guidelines* (versione 3.1);
- del Bilancio di responsabilità sociale al 31 dicembre 2015, in conformità alle linee guida G4 - *Sustainability reporting guidelines*.

In tal senso anche per l'esercizio al 31 dicembre 2016 è prevista la redazione del Bilancio di responsabilità sociale in conformità alle linee guida G4 - *Sustainability reporting guidelines* che ricomprenderà anche le attività delle società del Gruppo.



► Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli aggiornamenti sugli esiti della definizione agevolata, si rinvia al paragrafo "Definizione Agevolata (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali)" della presente Relazione sulla gestione.

► Evoluzione prevedibile della gestione

Il processo di programmazione annuale del Gruppo Equitalia è stato orientato al perseguimento delle priorità istituzionali del Gruppo rispetto alle singole linee strategiche di intervento identificate nel Piano Triennale 2016-2018.

Detto processo ha tenuto necessariamente conto delle misure definite dal Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito con modificazioni nella Legge 2016 n. 225², in materia di riscossione e delle conseguenti previsioni riguardanti i piani di produzione, i volumi di riscossione, i programmi di attivazione delle procedure coattive e la valorizzazione economica dei correlati fabbisogni di risorse.

Le novità del Decreto Legge n. 193 del 2016 si sommano alla revisione del sistema di remunerazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 159 del 2015, che riducendo la percentuale dell'aggio di riscossione dall'8% al 6% (per i carichi ruoli affidati all'Agente dal 1° gennaio 2016), aveva comunque previsto nel periodo di assestamento 2016-2018 la possibilità di una erogazione a titolo di contributo da parte dell'Agenzia delle entrate, in funzione delle effettive esigenze di tenuta dei conti del Gruppo, oltre all'emissione di decreti ministeriali che fissassero la misura dei rimborsi spese per le procedure e l'estensione dei diritti di notifica anche agli altri atti per la riscossione differenti dalla cartella esattoriale.

Il Decreto Legge n. 193 del 2016 ha definito lo scenario evolutivo del servizio nazionale di riscossione prevedendo, a partire dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle Società del Gruppo con l'eccezione di Equitalia Giustizia SpA che verrà ceduta al Ministero dell'economia e delle

² e recentemente modificato dal DL n. 8 del 9 febbraio 2017



finanze. Al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, sarà istituito, a far data dal 1° luglio 2017, un ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», ente strumentale dell'Agenzia delle entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze.

L'ente di nuova istituzione subentrerà, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia, e assumerà la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. L'ente potrà anche svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle province e delle società da essi partecipate. L'ente avrà autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione.

Con riferimento all'art. 1 comma 15 del citato dettato normativo il 16 febbraio 2017, con D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 60 del 13 marzo 2017, l'Avvocato Ernesto Maria Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato di Equitalia SpA, è stato nominato Commissario straordinario per gli adempimenti propedeutici all'istituzione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Il Commissario, come indicato in premessa, provvede all'elaborazione dello Statuto sociale. Ai sensi del comma 5 del medesimo art. 1, tale statuto – approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze – disciplinerà le funzioni e le competenze degli organi, indicherà le entrate dell'ente, stabilendo i criteri concernenti la determinazione dei corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici o privati, incluse le amministrazioni statali, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività, anche nella prospettiva di un nuovo modello di remunerazione dell'agente della riscossione.

Inoltre per quanto riguarda gli esercizi 2017 e 2018, lo stesso Decreto Legge n. 193 del 2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225 del 2016, ha previsto all'art. 6, la possibilità per i contribuenti di definire in misura agevolata i debiti iscritti nei ruoli consegnati ad Equitalia a partire dall'anno 2000 e sino al 31 dicembre 2016. Con riguardo a tale modalità di definizione sono stati stimati nella relazione tecnica di accompagnamento, volumi di riscossione incrementali rispetto agli incassi conseguiti nel 2015 (€ 8,243 miliardi), a cui si aggiungono le stime per gli efficientamenti dell'attività di riscossione coattiva derivanti dalla maggior disponibilità di informazioni concessa al nuovo soggetto riscossore. Tali stime estese a tutto



l'esercizio 2019, raffigurano prospetticamente livelli di incasso complessivi per i ruoli di circa € 10,5 miliardi di euro nel 2017, di circa € 10,2 miliardi nel 2018 e di circa € 9 miliardi nel 2019.

Tenuto quindi conto:

- della necessità di assicurare la continuità di esercizio della funzione di riscossione;
- del fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività;
- delle caratteristiche giuridiche del nuovo ente pubblico economico;
- dei volumi di riscossione stimati per il prossimo triennio 2017-2019;
- della previsione per gli enti locali di poter deliberare l'affido ad Agenzia delle entrate-riscossione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione (spontanea e coattiva) delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate;
- della piena attuazione della revisione tabellare per i rimborsi spese delle procedure e dell'estensione dei diritti di notifica a tutti gli atti della riscossione

la visione prospettica del settore, restituisce condizioni di effettivo equilibrio che nel tempo potrebbero anche essere momentaneamente superate in positivo, in conseguenza dei picchi di riscossione rivenienti dalla definizione agevolata dei ruoli ovvero negli esercizi successivi in negativo per effetto della regolazione anticipata degli stessi e, delle scelte di affidare al nuovo soggetto nazionale la riscossione delle proprie entrate da parte di un numero consistente di enti locali.

► RISULTATI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Conto economico riclassificato

L'esercizio 2016 chiude con un risultato economico negativo pari a 6,9 milioni di euro.

Il risultato in perdita è stato determinato principalmente dalla mancata rilevazione nell'esercizio dei dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Infatti, i proventi sono costituiti dai soli corrispettivi per i servizi accentrati intercompany (al netto dei costi rimborsati alle partecipate per personale distaccato infragruppo) e da quelli di supporto alla riscossione, mentre gli oneri sono principalmente riferibili ai costi del personale e ai costi operativi.

Descrizione	Valori in €/mgl		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dividendi	-	38.000	(38.000)
Oneri finanziari e commissioni al netto dei proventi	(6.803)	(9.893)	3.090
Altri proventi di gestione	16.399	16.252	147
Rettifiche di valore su partecipazioni	(10.075)	-	(10.075)
Variazione del Fondo per rischi finanziari generali	10.000	-	10.000
Costi operativi (spese amministrative)	(64.599)	(88.900)	24.301
<i>di cui Costo del lavoro</i>	(36.085)	(36.770)	685
<i>di cui Costi Operativi</i>	(28.513)	(29.320)	807
<i>di cui oneri contenimento spesa pubblica</i>	-	(22.811)	22.811
Proventi ed oneri intercompany (contratto servizi accentrati)	60.869	54.261	6.608
<i>Proventi ed oneri finanziari (tesoreria accentrata)</i>	10.276	12.661	(2.385)
<i>Proventi contratto servizi accentrati</i>	50.910	51.200	(290)
<i>Altri proventi IC</i>	34.877	33.345	1.532
<i>Oneri per distacchi passivi infragruppo (contratto di accentramento)</i>	(35.193)	(42.945)	7.752
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.793	9.719	(3.926)
Ammortamenti	(14.759)	(16.811)	2.054
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	(490)	(1.117)	627
MARGINE OPERATIVO NETTO	(9.456)	(8.209)	(1.247)
Oneri finanziari su debiti verso cedenti	-	(119)	119
Proventi (Oneri) straordinari	126	(5)	131
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(9.330)	(8.333)	(997)
Imposte di esercizio	2.384	11.732	(9.348)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(6.946)	3.399	(10.345)

L'andamento del conto economico rispetto all'esercizio precedente risente principalmente:

- della mancata distribuzione dei dividendi (nel 2015 rilevati proventi per 38 milioni di euro)



- della mancata rilevazione degli oneri di contenimento spesa pubblica versati fino al 31 dicembre 2015 e rilevati quali oneri a carico della società (22,8 milioni di euro). A partire dall'esercizio 2016, infatti, in applicazione del c. 506 della Legge di Stabilità 2016, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, effettuato dalla Capogruppo per il Gruppo Equitalia, è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, su delibera dei soci pubblici, come chiarito dal parere del 30/05/2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge.
- della svalutazione pari a 10 milioni di euro a rettifica della partecipazione in Equitalia Giustizia le cui azioni, secondo il comma 11 dell'art. 1 del DL 193/16, saranno cedute a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze entro il primo semestre 2017;
- dall'utilizzo per 10 milioni di euro del Fondo per Rischi Finanziari Generali, costituito negli esercizi precedenti a copertura del rischio d'impresa. L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016;

Oltre ai citati effetti sul conto economico, viene rilevato nell'esercizio:

- il decremento di 3,1 milioni di euro degli oneri finanziari per effetto della riduzione del costo di provvista gestito in forma accentrata dalla Capogruppo, che si riflette anche sui proventi finanziari netti verso le società del Gruppo relativi alla gestione della tesoreria accentrata;
- l'efficientamento dei costi operativi a seguito dell'accentramento dei servizi che ha comportato l'ulteriore riduzione di 0,8 milioni di euro;
- decremento del costo del lavoro per 0,7 milioni di euro per l'effetto della riduzione dell'organico medio.



Conseguentemente il margine operativo lordo si riduce da 9,7 milioni di euro, al netto degli oneri di spending review, a 5,8 milioni di euro.

Principali indicatori economici e finanziari

Nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili anche mediante elaborazione di indicatori sintetici di risultato predisposti sulla base del relativo documento del Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 14 gennaio 2009. Le informazioni di natura finanziaria esposte nella presente relazione sono coerenti con quelle incluse nel bilancio.

Stato Patrimoniale Riclassificato

ATTIVO		PASSIVO				<i>(valori espressi in €/mln)</i>	
DESCRIZIONE	31/12/16	31/12/15	DESCRIZIONE	31/12/16	31/12/15	Variazione 2016	Variazione 2015
ATTIVO IMMOBILIZZATO	312.805	316.295	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO IMMOBILIZZATO	565.180	595.411	(252.375)	(279.116)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.074	7.716	PATRIMONIO NETTO	381.893	398.839		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.208	17.987	CAPITALE PROPRIO	150.000	150.000		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	188	257	RISERVE E SOVRAPPREZZI	38.839	35.440		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE	290.335	290.335	FONDO RISCHI FINANZIARI	200.000	210.000		
			UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(6.946)	3.399		
			PASSIVO IMMOBILIZZATO	183.287	196.572		
			FONDO TFR	8.967	9.314		
			FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.070	43.008		
			DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250		
ATTIVO CORRENTE	1.291.346	1.374.604	PASSIVO CORRENTE	1.038.971	1.095.488	252.375	279.116
CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.149.783	1.174.729	ALTRE PASSIVITA'	99.094	82.037		
CREDITI VERSO PARTECIP. PER CONSOLIDATO FISCALE	27.615	41.654	DEBITI VERSO PARTECIP. PER CONSOLIDATO FISCALE	58.401	26.393		
RATEI E RISCONTI	2.906	2.169	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	879.999	986.576		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	7.367	4.793	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.477	482		
ALTRE ATTIVITA'	103.668	151.254					
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7	5					
TOTALE	1.604.151	1.690.899	TOTALE	1.604.151	1.690.899	-	-

L'esposizione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2016 conferma, in linea con l'esercizio a raffronto, la struttura patrimoniale e finanziaria orientata all'indebitamento.

La Holding presenta infatti una struttura patrimoniale che riflette l'assorbimento di liquidità da parte degli Agenti della riscossione, derivante principalmente dall'anticipazione delle spese per procedure esecutive e degli sgravi a contribuenti, supportato dal sistema di cash pooling realizzato dalla Holding.

Si evidenzia, inoltre, che il capitale e riserve (188 €/mln) e l'ulteriore dotazione patrimoniale riveniente dal Fondo Rischi Finanziari Generali (200 €/mln) sono impiegati per finanziare in cash pooling le Società del Gruppo.



L'acquisto originario delle partecipazioni è stato finanziato dall'emissione degli strumenti partecipativi sottoscritti dai soci cedenti come previsto dall'art. 3 comma 7 ter del DL 203/05, con conguaglio per gli importi inferiori al taglio unitario; gli strumenti sono stati successivamente riacquistati dall'Agenzia delle entrate e dall'INPS.

Principali indicatori di struttura finanziaria

(valori espressi in €/mgl)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2016	2015
Margine primario di struttura	<i>Patrimonio Netto - Attivo immobilizzato</i>	69.087	82.544
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato</i>	122%	126%
Margine secondario di struttura	<i>(Patrimonio Netto + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	252.375	279.116
Quoziente secondario di struttura	<i>(Patrimonio Netto + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	181%	188%

Dagli indicatori di struttura finanziaria sopra esposti si rileva una sottocapitalizzazione della società, derivante dalla struttura patrimoniale orientata all'indebitamento, per effetto dei termini previsti dalla norma per il recupero dei crediti verso Enti.



▶ ALTRE INFORMAZIONI

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale alla data di redazione del progetto di bilancio, fermo restando quanto verrà previsto dalla legge di stabilità in relazione al riordino della funzione della riscossione. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- l'origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

Rischio di credito

I crediti a lungo termine, classificati come crediti verso la clientela, sono vantati verso Stato e contribuenti, ma questi ultimi comunque ripetibili verso gli Enti creditori in relazione:

- alle anticipazioni erogate sui “ruoli con obbligo”, per le quali è previsto il rimborso come da specifica normativa (art. 3, c. 13, DL 203/05);
- ai crediti per i diritti di notifica e per il rimborso delle spese esecutive per le azioni di recupero obbligatorie non riscosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali



rimborsi sono previsti in forza di specifiche norme di legge e nella misura determinata, per singola tipologia di azione, da apposite tabelle ministeriali.

Sono presenti inoltre altri crediti verso istituti bancari nazionali, fra i quali quelli per gli indennizzi previsti nei contratti di acquisizione delle società ex concessionarie e rilevati tra le altre attività.

Ad ogni chiusura di bilancio la Società esamina l'intero comparto dei crediti per valutarne il presumibile valore di realizzo.

Il rischio controparte è da ritenersi anche esso monitorato. Si consideri che la clientela degli Agenti della riscossione è rappresentata da Enti impositori (principalmente Erario, INPS e INAIL).

In relazione a quanto esposto si ritiene che il rischio di credito possa considerarsi contenuto.

Rischio di liquidità

La maggior parte dei ricavi aziendali è di natura commissionale, con manifestazione economica e numeraria ordinariamente coincidenti, secondo il cosiddetto principio della competenza-riscossione; l'accertamento di ricavi "core" per competenza è infatti relativa principalmente ai soli compensi per recupero spese su procedure coattive che, solo laddove ripetibili all'Ente impositore, sono rilevati secondo il principio della competenza-maturazione e incassati, se non dal contribuente in caso di sua resipiscenza a seguito delle procedure coattive, dall'Ente impositore a seguito della presentazione della domanda di inesigibilità.

A partire dal 2011, come previsto dal DL 98/11 che ha modificato l'art. 17 del Dlgs 112/99, le spese maturate nel corso di ciascun anno, e richieste agli Enti entro il 30 marzo dell'anno successivo, vengono rimborsate entro il 30 giugno dello stesso anno di richiesta.

Entro il 31 marzo 2015 attraverso un'apposita istanza al Ministero dell'economia e delle finanze, conformemente alle novità normative introdotte dalla legge di stabilità 2015 in tema di comunicazioni di inesigibilità, è stata richiesta la liquidazione dei crediti maturati negli anni 2000-2013 per le procedure poste in essere per conto dei comuni; tali crediti saranno rimborsati dallo Stato, a partire dal 30 giugno 2018, in venti rate annuali di pari importo.



Come indicato negli specifici paragrafi relativi alla gestione finanziaria, è stato adottato un sistema di tesoreria (Cash Pooling) attraverso il quale è stata accentrata sulla Capogruppo la movimentazione finanziaria transitata giornalmente sui conti correnti bancari degli istituti di credito. La scelta si è resa necessaria ai fini della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, anche attraverso l'ottimizzazione delle condizioni economiche di finanziamento e di impiego della liquidità delle singole Società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso, permettendo:

- alle singole Società del Gruppo di finanziarsi a costi inferiori e di gestire al meglio le transitorie disponibilità che si formano strutturalmente sui rapporti bancari e postali;
- alla Capogruppo di aumentare l'efficienza delle modalità di affidamento, sia a livello di utilizzo sia a livello di controllo, acquistando maggiore forza contrattuale nei confronti del sistema bancario;
- complessivamente, in riferimento all'intero Gruppo Equitalia, di evitare gli squilibri finanziari riconducibili alle singole Società del Gruppo, nonché di ridurre l'esposizione media del Gruppo Equitalia verso il sistema bancario.

In ogni caso - anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia - permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, comunque, come detto, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale.

Tra i crediti a lungo termine si segnalano in particolar modo i residui delle anticipazioni effettuate in applicazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso", il cui piano di rientro e remunerazione - integralmente a carico dell'Erario - è stabilito per Legge (Decreto Legge n. 203/2005 art. 3 c. 13). Tali crediti sono peraltro finanziati da apposite linee di finanziamento con piani di rientro e remunerazione speculari a quelli dei crediti "coperti".

In relazione a quanto esposto si ritiene che il rischio di liquidità possa considerarsi contenuto.



Rischio di tasso

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso", si rileva la sostanziale neutralizzazione del rischio finanziario, realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni (dal 2008) per le quote erariali e in 20 anni per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevata nel mese precedente al pagamento di ciascuna rata, diminuita rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

Informazioni attinenti al Personale

Si segnala che nell'anno non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate in via definitiva.

Al riguardo si richiama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese in materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Informazioni attinenti all'Ambiente

Non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alla Società, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.



Al contrario, la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

Rapporti verso soggetti controllanti

Il DL 203/05, convertito con L 248/05, ha attribuito all'Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA l'esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando le priorità istituzionali del Gruppo rispetto alle singole linee strategiche di intervento: incremento dell'efficacia e dei volumi della riscossione, ottimizzazione dei rapporti con i contribuenti, contenimento dei costi di gestione.

Ciò nelle more di quanto verrà previsto dalla legge di stabilità in relazione al riordino della funzione della riscossione.

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del Codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del DL 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per Enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.



Nella Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia per il triennio 2013/2015, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del DL 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- stabilizzazione della riscossione;
- orientamento al contribuente;
- innovazione;
- valorizzazione del ruolo di Equitalia.

La “Mission” del Gruppo, quindi, è stata declinata in quattro specifici ambiti, perseguendo una logica di miglioramento continuo degli standard qualitativi:

- assicurare una maggiore efficacia della riscossione, attraverso l'adozione di un approccio sempre più adeguato alle caratteristiche del singolo contribuente, ottimizzando i risultati;
- garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, incrementando la gamma dei servizi e semplificandone l'accesso, in ottica di trasparenza e fiducia reciproca;
- perseguire l'incremento dei livelli di efficienza e il contenimento dei costi per la collettività;
- assicurare i servizi erogati agli Enti, costruendo una relazione personalizzata, basata sulla collaborazione, e facendo percepire un trattamento esclusivo.

Rapporti con Società controllate

Obiettivo di Equitalia, da perseguire attraverso il complessivo e generalizzato efficientamento dei processi operativi, nel rispetto dei tradizionali vincoli di economicità, è contribuire ad assicurare le condizioni per il miglioramento del tasso di assolvimento spontaneo degli adempimenti tributari e per la realizzazione di una maggiore equità fiscale.

Per quanto riguarda l'azione specifica di coordinamento svolta dalla Capogruppo Equitalia SpA, ruolo rafforzato dalla realizzazione della citata riorganizzazione del Gruppo, nel corso



del 2014 e nel 2015 è proseguita la gestione unitaria e omogenea delle attività di comparto con l'accentramento delle principali funzioni di governo e supporto, al fine di garantire una maggiore efficacia della riscossione e di realizzare adeguate economie di scala, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Come previsto dal comma 5 dell'articolo 2497 bis del Codice civile e come specificato dalle istruzioni emanate con provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992, qui di seguito, sono indicati i rapporti intercorsi con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2016, nonché gli effetti che tali attività hanno avuto sul bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

A seguito dell'avvio del nuovo modello di funzionamento del Gruppo, di cui in premessa, Equitalia ha iniziato a fornire nel 2013 servizi accentrati di corporate alle società partecipate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza e amministrazione del personale), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.). La Capogruppo rende alle partecipate servizi informatici di supporto alla riscossione, quali la stampa e l'elaborazione dei dati.

I rapporti con le società partecipate si riferiscono, inoltre, al credito per Ires rilevato nell'ambito della partecipazione al contratto di consolidato fiscale e ai crediti relativi al servizio di tesoreria accentrata svolta dalla Holding.

Le operazioni svolte con le società partecipate sono regolate a condizioni di mercato ovvero, in assenza di idonei parametri di riferimento, sulla base dei costi sostenuti. Per condizioni di mercato, si intendono prezzi negoziati e concordati tra singole parti consapevoli e autonome, secondo criteri ispirati ad obiettivi di efficienza e di efficacia che tengono, comunque, conto delle linee strategiche del Gruppo di appartenenza. Le condizioni economiche di cash pooling sono anch'esse determinate sul costo della raccolta.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate le poste patrimoniali ed economiche relative ai rapporti intercorsi con le società del Gruppo.



Valori in €/mgl

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	ATTIVO		PASSIVO	
	VOCE 30 - CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 130 - ALTRE ATTIVITA'	VOCE 20 - DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 50 - ALTRE PASSIVITA'
Equitalia Servizi di riscossione SpA	1.149.783	44.281		113.840
Eq Giustizia SpA		1.598		16.042
TOTALE	1.149.783	45.879	-	129.882

Segue il dettaglio delle partite economiche intercompany:

Valori in €/mgl

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	COSTI		RICAVI	
	VOCE 10 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	VOCE 40 - SPESE AMMINISTRATIVE	VOCE 10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	VOCE 70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
Equitalia Servizi di riscossione SpA		34.831	10.276	82.470
Eq Giustizia SpA		366		3.317
TOTALE	-	35.197	10.276	85.787

Tesoreria accentrata di Gruppo

Equitalia SpA ha adottato fin dalla sua costituzione le iniziative tese a conseguire la razionalizzazione e ottimizzazione della gestione finanziaria:

- provvista erogata agli Agenti della riscossione dalle banche ex soci a condizioni particolarmente favorevoli, per fronteggiare con pari date le scadenze del piano di rimborso (decennale per le somme erariali e ventennale per quelle locali) dei crediti “ante riforma” (Dlgs 112/99) vantati in quota capitale verso gli Enti impositori;
- provvista (fino al 2007 ultimo anno di vigenza del relativo obbligo di cui al DL 79/97) per l'effettuazione dell'anticipazione ex SAC;
- finanziamenti flat erogati alle Partecipate dalla Holding, a valere sulle proprie disponibilità finanziarie rivenienti dalle dotazioni patrimoniali e dal flusso annuale dei dividendi, per specifiche esigenze transitorie di liquidità;
- adesione all'opzione di consolidato fiscale nazionale per l'ottimizzazione dei flussi di liquidazione e pagamento delle imposte dirette;
- accensione di c/c intersocietari per la regolazione finanziaria delle partite intercompany (acquisti centralizzati, ICT, servizi infragruppo, Ires di gruppo, dividendi, ecc.);
- completamento del sistema di cash pooling multibanca, multisocietario e multilivello sui principali gruppi bancari nazionali (Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco Popolare).



Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di tesoreria focalizzata sulla negoziazione delle condizioni economiche e sulla diversificazione della forma tecnica, orientata al costante monitoraggio e contenimento del costo della provvista finanziaria a livello di sistema. È stata posta particolare attenzione nel limitare gli effetti economici derivati dall'applicazione delle commissioni di disponibilità fondi.

Rinvio dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio

Tenuto conto che lo Statuto sociale di Equitalia Servizi di riscossione SpA all'art. 10 prevede la facoltà di approvare il bilancio anche oltre gli ordinari 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, si è reso opportuno avvalersi di tale maggior termine previsto e concesso dall'articolo 2364 comma 2 del Codice Civile per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 (180 giorni).

Le ragioni della dilazione riguardano le tempistiche necessarie al riscontro dei presupposti richiesti per l'erogazione del contributo previsto dall'art. 9 comma 5 del DLgs 159/2015, già recepito per competenza nel bilancio 2016. L'erogazione di tale contributo è infatti finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio gestionale del servizio nazionale di riscossione ed è subordinata alla verifica e quantificazione degli effetti economici relativi ad eventi, non dipendenti dalla gestione aziendale, che hanno determinato effetti negativi sull'andamento della riscossione e uno squilibrio economico, tra costi e ricavi, imputabili alla riduzione degli oneri di riscossione. L'attività di verifica si è conclusa alla fine del mese di aprile 2017 e di conseguenza le tempistiche necessarie per la redazione del bilancio hanno richiesto il maggior termine previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile.

Proposta di destinazione del risultato

Si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2016, coprendo la perdita d'esercizio conseguita pari ad € 6.946.481,00 attraverso l'utilizzo delle "altre riserve" rilevate nel Patrimonio Netto.

II- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

▶ STATO PATRIMONIALE

Attivo

(Valori espressi in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/16	31/12/15
10.	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.083	4.924
20.	CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	1.157.150.360	1.179.522.014
	a) a vista	7.366.872	4.792.876
	b) altri crediti	1.149.783.488	1.174.729.138
30.	CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
40.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	-	-
50.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	-	-
60.	PARTECIPAZIONI	187.583	257.241
70.	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO	290.335.308	290.335.308
80.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.208.330	17.986.867
90.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.074.055	7.716.003
100.	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
	di cui:		
	- capitale richiamato	-	-
110.	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
120.	ATTIVITA' FISCALI	41.929.738	77.273.586
	a) correnti	40.630.862	75.525.960
	b) differite	1.298.876	1.747.626
130.	ALTRE ATTIVITA'	89.353.318	115.633.706
140.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.905.552	2.169.475
	a) ratei attivi	-	-
	b) risconti attivi	2.905.552	2.169.475
TOTALE DELL'ATTIVO		1.604.151.327	1.690.899.124



Passivo

(Valori espressi in euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/16	31/12/15
10.	DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	879.999.063	986.575.801
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	-	-
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000
	a) obbligazioni	-	-
	b) altri titoli	144.250.000	144.250.000
40.	PASSIVITA' FISCALI	18.168.399	29.500.531
	a) correnti	17.156.881	27.775.755
	b) differite	1.011.518	1.724.776
50.	ALTRE PASSIVITA'	157.495.550	108.430.139
60.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.476.759	481.912
	a) ratei passivi	1.476.759	481.912
	b) risconti passivi	-	-
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	8.967.253	9.313.773
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.901.801	13.507.985
90.	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	200.000.000	210.000.000
100.	CAPITALE	150.000.000	150.000.000
110.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-
120.	RISERVE	38.838.983	35.440.311
	a) riserva legale	1.391.313	1.221.379
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	-	-
	d) altre riserve	37.447.670	34.218.932
130.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
140.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
150.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(6.946.481)	3.398.672
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		1.604.151.327	1.690.899.124


CONTO ECONOMICO
Conto Economico*(Valori espressi in euro)*

VOCI	31/12/16	31/12/15
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	11.900.549	13.369.838
di cui:		
- su crediti verso la clientela		
- su titoli di debito		
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(8.401.355)	(10.699.643)
di cui:		
- su debiti verso la clientela		
- su debiti rappresentati da titoli		
30. MARGINE DI INTERESSE	3.499.194	2.670.195
40. COMMISSIONI ATTIVE	-	-
50. COMMISSIONI PASSIVE	(25.724)	(21.542)
60. COMMISSIONI NETTE	(25.724)	(21.542)
70. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	38.000.000
80. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
90. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	38.000.000
100. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
110. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
120. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	3.473.470	40.648.653
130. SPESE AMMINISTRATIVE	(99.787.293)	(131.787.442)
a) Spese per il personale	(36.085.275)	(36.769.787)
di cui:		
- salari e stipendi	(25.341.748)	(26.075.642)
- oneri sociali	(7.002.083)	(6.927.758)
- trattamento di fine rapporto	(1.787.157)	(1.738.357)
- trattamento di quiescenza e simili	(889.068)	(946.956)
- altri personale	(1.065.219)	(1.081.074)
b) Altre spese amministrative	(63.702.018)	(95.017.655)
140. ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	(489.830)	(1.116.954)
150. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(14.758.738)	(16.811.319)
160. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	102.185.827	100.797.068
170. ALTRI ONERI DI GESTIONE	(4.307)	(57.845)
180. COSTI OPERATIVI	(12.854.341)	(48.976.492)
190. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(10.074.927)	-
200. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
210. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	(19.455.798)	(8.327.839)
220. PROVENTI STRAORDINARI	125.634	-
230. ONERI STRAORDINARI	-	(5.002)
240. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	125.634	(5.002)
250. VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	10.000.000	-
260. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.383.683	11.731.513
270. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(6.946.481)	3.398.672





III – NOTA INTEGRATIVA

▶ PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Inquadramento e normativa di riferimento

Le società del Gruppo Equitalia, tenuto conto che svolgono servizi di riscossione dei tributi, hanno applicato, fino alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015, le disposizioni previste dal DLgs 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29 gennaio 1993.

Il DLgs n. 136 del 18 agosto 2015 ha introdotto importanti novità sui bilanci individuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In particolare l'art. 48 del citato decreto ha abrogato il DLgs 87/92 sul quale si fondavano i bilanci degli enti finanziari. Nel decreto legge n. 193/2016 è stato chiarito che le società del Gruppo Equitalia, fino all'ultimo bilancio in approvazione previsto per il 30 giugno 2017, redigono i bilanci secondo le previsioni del DLgs n. 136 del 18 agosto 2015.

In particolare l'art. 48 del citato decreto ha abrogato il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 sul quale si fondavano i bilanci degli enti finanziari.

Il Decreto Legislativo 136/2015 si articola in due capi:

- le disposizioni applicabili agli intermediari bancari e finanziari vigilati dalla Banca d'Italia (intermediari Ifrs);
- confidi minori e operatori di microcredito di cui agli articoli 111 e 112 del Dlgs 385/1993 (intermediari non Ifrs).

Per questi ultimi, in continuità con l'abrogato DLgs 87/92, l'art. 43 del decreto 136/2015 attribuisce alla Banca d'Italia il potere di definire le forme tecniche dei bilanci. In applicazione di tale delega la Banca d'Italia il 2 agosto 2016 ha emanato uno specifico Provvedimento contenente le disposizioni per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato degli intermediari non Ifrs.



Tale provvedimento, tenuto conto di quanto previsto dal DL 193/2016, è applicabile anche alle società del Gruppo Equitalia fino all'ultimo bilancio consolidato in approvazione, che fotograferà la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2017.

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato quindi redatto secondo i principi previsti dal D.Lgs 136/2015 integrato dal Provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016 per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato degli intermediari non IFRS. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La nota integrativa è redatta in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti dalle società Agenti, con le integrazioni rese necessarie dalla nuova normativa di riferimento e, per quanto applicabile, dal provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Si attesta che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato, che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che dovrebbero essere oggetto di informativa e che i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale sono riportati nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Equitalia.

Infine, si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Soppressione di Equitalia e istituzione della "Agenzia delle entrate – Riscossione", dove sono riportati gli effetti su Equitalia SpA e sulle società del Gruppo Equitalia derivanti dall'applicazione del DL 193/16.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 sono stati recepiti i nuovi principi contabili nazionali, il cui aggiornamento si è reso necessario per completare l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE.



L'impatto sulle singole voci derivanti dall'utilizzo del nuovo set di principi contabili nazionali è oggetto di informativa nella Nota Integrativa, nelle relative sezioni illustrative e di commento.

Nella rappresentazione delle poste è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio, nonché del risultato economico del periodo.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio può richiedere l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le valutazioni sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati:

- nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio,
- nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano e anche in quelli degli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente che quelli successivi.



Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalla società, i rischi e le incertezze, i rapporti con le imprese controllate, controllanti, consociate e altre parti correlate, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Attivo e Passivo

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

I valori giacenti in cassa ed i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali riportano il saldo contabile delle giacenze postali alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturati alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

La voce accoglie i rapporti di credito intrattenuti con le banche e gli enti finanziari, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, iscritti nella voce "obbligazioni e altri titoli di debito", e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso banche a vista riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio.

Voce 60 - Partecipazioni

Voce 70 –Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha, in ogni caso, partecipazione quando vi sia la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.



Vanno dunque classificate tra le partecipazioni anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono per ciò stesso allo sviluppo dell'attività del partecipante.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

Voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

Sono considerati immobilizzazioni immateriali:

- a) i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, quando abbiano utilità pluriennale;
- b) l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso;
- c) i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze, i marchi, i diritti e i beni simili e i relativi acconti versati;
- d) gli altri costi pluriennali (ad esempio, le spese di ristrutturazione degli immobili non di proprietà).

Le spese per il software iscritte nell'attivo costituiscono immobilizzazioni immateriali se il bene è nella piena proprietà della società o se questa è titolare di un diritto d'uso.

I costi pluriennali di cui alle lettere a), b) e d) possono essere iscritti nei conti dell'attivo solo con il consenso dell'organo di controllo, ove costituito.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:



Categoria	Aliquota di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Migliorie su beni di terzi	20%

Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

Sono considerati immobilizzazioni materiali:

- a) i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto o la costruzione di tali beni e le immobilizzazioni in corso di completamento. I terreni e i fabbricati includono tutti i diritti reali di godimento su immobili e i diritti a questi assimilabili ai sensi della legislazione del Paese dove il bene è ubicato;
- b) gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite. In generale, sono capitalizzabili solo i costi sostenuti per l'acquisto o la costruzione di nuovi cespiti (costi originari) e per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, purché tali costi producano un incremento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti per i quali sono sostenuti ovvero ne prolunghino la vita utile. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato va scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

I piani di ammortamento hanno inizio dall'anno in cui i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio.



In regime di pro rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è imputata a Conto Economico.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquota di ammortamento
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Terreni e fabbricati	3%

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione materiale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato.

Voce 120 - Attività fiscali

Le attività per imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, da verificarsi in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi, che nei futuri esercizi sarà verificata alla luce dell'inquadramento dell'ente pubblico economico e della revisione della remunerazione del sistema della riscossione. Tali redditi sono stimati escludendo le differenze deducibili, ma tenendo conto delle differenze temporanee tassabili che generano imposte differite. Nella presente voce può essere iscritto anche il beneficio fiscale potenziale derivante dalla perdita di un periodo d'imposta computabile in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, se esiste la ragionevole certezza che vi saranno redditi imponibili sufficienti ad assorbire la perdita e a condizione che questa sia dipesa da circostanze ben identificate che è improbabile si ripetano. Le attività per



imposte anticipate (e quelle connesse con le perdite riportabili) sono ricondotte nella presente voce in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte anticipate riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

Nella voce Attività fiscali sono ricomprese le attività per imposte anticipate e i crediti di natura tributaria, inclusi le ritenute d'acconto subite e gli acconti versati.

La fiscalità differita viene rilevata tenendo anche conto dell'adesione della Società al contratto di consolidato fiscale. Le imposte anticipate e differite tengono conto delle aliquote IRES ed IRAP tempo per tempo vigenti.

Voce 130 - Altre attività

Nella presente voce devono essere iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Le altre attività sono esposte al valore nominale, che in via ordinaria coincide con il presumibile valore di realizzo.

Voce 160 - Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

*Passivo*

Voce 10 - Debiti verso banche ed Enti finanziari

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 30 “debiti rappresentati da titoli”.

Sono iscritti al valore nominale.

Nella presente voce sono inoltre ricompresi i debiti di natura finanziaria verso società del Gruppo, relativi principalmente ai rapporti di *cash pooling*.

Voce 30 – Debiti rappresentati da titoli

Nella sottovoce (b) “altri titoli” figurano gli strumenti partecipativi emessi dalla Capogruppo riservati ai soci cedenti ai fini del regolamento del prezzo delle partecipazioni nelle società ex – concessionarie del servizio nazionale della riscossione.

Voce 40 – Passività Fiscali

Le passività per imposte differite sono rilevate, salvo che esistano scarse probabilità che esse siano sostenute. In linea di massima, quest’ultima condizione ricorre quando si tratti di differenze temporanee tassabili che siano prive di un predeterminato profilo temporale di “inversione” e che:

- siano sotto il controllo della società e questa non abbia assunto (e non ritenga probabile di assumere in futuro) comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell’imposta differita oppure
- non siano sotto il controllo della società, ma la loro “inversione” sia ragionevolmente ritenuta poco probabile.

Le passività per imposte differite sono allocate - in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte differite riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

La fiscalità differita viene rilevata tenendo anche conto dell’adesione delle Società al contratto di consolidato fiscale.



Voce 50 - Altre passività

Le altre passività sono espresse al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati in base al principio della competenza cioè quando le prestazioni sono state effettuate.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Voce 60 – Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.



Sono inclusi gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte rateizzate su plusvalenze patrimoniali, di eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel dettaglio:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili: sono indicati esclusivamente i fondi di previdenza del personale senza autonoma personalità giuridica.

Fondo imposte e tasse: comprende gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti, a fronte delle imposte sul reddito non ancora liquidate. Le ritenute d'acconto subite sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre attività".

Altri fondi per rischi e oneri: comprendono il fondo esuberi, altri fondi del personale, fondi per contenzioso esattoriale, fondi per altri contenziosi e altri fondi relativi all'eventuale dubbio esito delle procedure di incasso.



Garanzie e impegni

Tra le garanzie figurano quelle rilasciate dalla società nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi. Le garanzie sono iscritte al valore nominale.

Negli impegni sono presenti quelli irrevocabili assunti dalla Società. Essi sono iscritti al prezzo contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno.

Si precisa che gli impegni non sono evidenziati quando si riferiscono a normali ordini ricevuti e da eseguire riferibili all'attività caratteristica e continuativa dell'impresa.

Costi e Ricavi

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica: sono esposti in bilancio solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi e i proventi ed oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo) , crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), anche se indicizzati, nonché eventuali altri interessi.

I proventi e gli oneri assimilati agli interessi, da iscrivere nel conto economico in proporzione del tempo maturato (“pro-rata temporis”), comprendono in particolare:

- a) la differenza tra il costo di acquisto e il valore superiore di rimborso dei titoli di debito che costituiscono immobilizzazioni finanziarie; tale differenza è portata in aumento degli interessi prodotti dai titoli;
- b) la differenza tra il costo di acquisto e il valore inferiore di rimborso dei titoli di debito che costituiscono immobilizzazioni finanziarie; tale differenza è portata in riduzione degli interessi prodotti dai titoli;
- c) le riduzioni e gli aumenti di costo rivenienti dalla assunzione di debiti, rispettivamente, sopra o sotto la pari (rientrano fra gli aumenti di costo, ad esempio, le quote di competenza dell'esercizio del disaggio di emissione su obbligazioni);



- d) le commissioni e le provvigioni calcolate in funzione dell'importo o della durata del credito o del debito cui si riferiscono;
 - e) i proventi e gli oneri relativi ai riporti e alle operazioni pronti contro termine che prevedano l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine delle attività (ad esempio, di titoli) oggetto della transazione; tali proventi ed oneri sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine sia dei frutti (ad esempio, degli interessi) prodotti nel periodo di durata dell'operazione;
 - f) le differenze negative tra valori di emissione dei titoli di debito immobilizzati e non immobilizzati e valori di rimborso dei medesimi titoli (scarti di emissione). Nella voce 10 di conto economico figurano il saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di tali interessi giudicata non recuperabile.
- Per quanto concerne la contabilizzazione degli interessi di mora riscossi sui ruoli ex obbligo, precedentemente iscritti tra i ricavi, si è ritenuto prudentiale, a decorrere dall'esercizio 2010, disporre il riversamento di quanto riscosso, in attesa di eventuali chiarimenti normativi in ordine all'interpretazione letterale dell'art. 3, comma 13, del DL 203/2005.

Voce 260 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- a) le imposte correnti;
- b) la variazione delle imposte anticipate, pari alla somma di quelle sorte nell'esercizio al netto di quelle sorte in periodi precedenti e annullate nell'esercizio; vanno escluse le imposte anticipate imputate direttamente al patrimonio netto;
- c) la variazione delle imposte differite, pari alla somma di quelle sorte nell'esercizio al netto di quelle sorte in periodi precedenti e annullate nell'esercizio; vanno escluse le imposte differite imputate direttamente al patrimonio netto.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.



Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Altre informazioni

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di reporting, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota Integrativa quando necessario per una più completa comprensione della situazione societaria.





▶ PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

▶ ATTIVITÀ

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	7.083	4.924	2.159

Il saldo della voce si riferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti postali e ai fondi presenti nelle casse economali della Società.

La voce è così dettagliata:

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Cassa contanti	2.829	3.065	(236)
C/C Postali	1.556	1.859	(303)
Altri valori	2.698	-	2.698
TOTALE	7.083	4.924	2.159

La variazione in aumento è riferibile al trasferimento di valori bollati dalla ex Equitalia Nord SpA.

Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	1.157.150.360	1.179.522.014	(22.371.654)

La voce è così dettagliata:

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) a vista	7.366.872	4.792.876	2.573.996
b) altri crediti	1.149.783.488	1.174.729.138	(24.945.650)
TOTALE	1.157.150.360	1.179.522.014	(22.371.654)

I crediti a vista verso Enti creditizi accolgono le disponibilità liquide e, in particolare, i rapporti di conto corrente comprensivi degli interessi attivi maturati, al netto delle relative ritenute fiscali.

Gli altri crediti accolgono i crediti di natura finanziaria verso gli Enti finanziari. I crediti di natura commerciale verso Enti finanziari e i crediti nei confronti di Equitalia Giustizia SpA sono rappresentati nella voce 130 "Altre attività".

Nello specifico, la seguente tabella evidenzia la composizione della voce alla data di riferimento del presente bilancio.

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti verso partecipate per finanziamenti erogati	9.854.994	15.895.947	(6.040.953)
Crediti verso Partecipate derivanti da Cash Pooling e tesoreria accentrata	1.139.928.494	1.158.833.191	(18.904.697)
TOTALE	1.149.783.488	1.174.729.138	(24.945.650)

Con riferimento al finanziamento, relativo ad Equitalia Sud, si segnala la sottoscrizione da parte della controllata nel corso del 2014 di un accordo che prevede un piano di rientro del finanziamento, i cui effetti sono stati rilevati a partire da gennaio 2015.

A tale finanziamento - erogato per operazioni di fiscalità locale e rimborsato in unica scadenza ovvero su base periodica - si sono affiancate le regolazioni finanziarie di pagamento delle partite intercompany (Ires di Gruppo, fatture per servizi infragruppo e anticipazioni, ecc) effettuate mediante addebito sui c/c intersocietari accesi, nell'ambito dell'assetto di Tesoreria accentrata, per il contenimento del fabbisogno finanziario di Gruppo.

Voce 60 – Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valutate al Patrimonio Netto	-	-	-
Altre	187.583	257.241	(69.658)
TOTALE	187.583	257.241	(69.658)

La voce si riferisce alla partecipazione del 9,2% nel capitale sociale della società Stoà - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa ScpA - e dello 0,048% nel capitale sociale di Riscossione Sicilia SpA.

Nella tabella di seguito si riepilogano i principali valori degli ultimi bilanci approvati dalle Società.



DEDENOMINAZIONE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO DI ESERCIZIO	% DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	PII DI COMPETENZA (**)	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2016
STOA' Istituto di studi per la Direzione e Gestione di Impresa Società Consortile per azioni	Ercolano (NA) - Corso Resina, 283	3.816.929	(404.801)	9,197%	1.982.314	182.313	182.313
Riscossione Sicilia SpA	Palermo Via E. Moravelli, 8	10.400.000	(9.787.601)	0,040%	(561.695)	(225)	5.270

(**) i dati del patrimonio delle società sono riferiti agli ultimi bilanci approvati disponibili alla data del 31/12/2015

Voce 70 – Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	290.335.308	290.335.308	-

Nel dettaglio:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) Valutate al patrimonio netto	-	-	-
b) altre	290.335.308	290.335.308	-
TOTALE	290.335.308	290.335.308	-

La voce è costituita dalla partecipazione nella società Agente della riscossione, Equitalia Servizi di riscossione SpA.

Segue dettaglio dei valori delle partecipazioni alla data di riferimento del presente bilancio.

SOCIETA'	UTILI/PERDITE AL 31.12.2016	VALORE PARTECIPAZIONE	VALUTAZIONE AL METODO DEL PN (al netto dei dividendi distribuiti)	Minus/Plusvalore rispetto al valore di bilancio
Equitalia Servizi di riscossione	6.668.458	290.335.308	462.974.806	172.639.498
Equitalia Giustizia	393.948	-	12.629.403	12.629.403
TOTALE	7.062.406	290.335.308	475.604.209	185.268.901

Il prospetto che segue rappresenta la situazione azionaria della Società partecipata al 31 dicembre 2016:

NUOVE DENOMINAZIONI	Sede	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIONE	N° AZIONI POSSEDUTE	VALORE CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETA'	% DI POSSESSO
EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE	Via G. Grezar, 14 00142 Roma	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA GIUSTIZIA	Viale di Tor Marancia, 4 00147 Roma	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%

Voce 80 - Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	14.208.330	17.986.867	(3.778.537)

Di seguito il dettaglio della voce per categorie di cespiti:



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e simili	12.477.813	15.774.855	(3.297.042)
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	1.730.517	2.212.012	(481.495)
TOTALE	14.208.330	17.986.867	(3.778.537)

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da concessioni licenze e marchi e immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli acquisti riguardano principalmente le concessioni, licenze e marchi e le immobilizzazioni immateriali in corso.

Si segnala a tal proposito l'iscrizione tra le concessioni e licenze delle immobilizzazioni in corso degli importi relativi al sistema unico della riscossione.

I decrementi del periodo si riferiscono agli ammortamenti di competenza maturati alla data del 31 dicembre 2016.

Le variazioni intervenute sono rappresentate nel prospetto di flusso che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo Storico				Ammortamenti Accumulati			Valore di bilancio al 31/12/2016
	Saldo Inizio Esercizio	Acquisti	Altre variazioni in aumento (o diminuzione)	Riclassifica	Saldo fine Esercizio	Fondo Inizio Esercizio	Ammortamenti del periodo	
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Brevetti e diritti	9.463.393	-	-	-	9.463.393	(9.463.393)	-	(9.463.393)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.564.465	9.569.141	647.217	-	65.780.823	(39.789.610)	(13.513.400)	(53.303.010)
Costi d'impianto	919.043	-	-	-	919.043	(919.043)	-	(919.043)
Spese di costituzione	17.484	-	-	-	17.484	(17.484)	-	(17.484)
Altri costi di impianto	801.559	-	-	-	801.559	(801.559)	-	(801.559)
Migliorie su beni di terzi	318.446	-	-	-	318.446	(318.446)	-	(318.446)
Altre immobilizzazioni immateriali	200.000	-	-	-	200.000	(200.000)	0	(200.000)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.212.017	664.578	(63.545)	(2.087.526)	1.730.517	-	-	1.730.517
Totale	68.677.360	10.233.719	(63.545)	(435.312)	78.412.222	(50.690.492)	(13.513.400)	(64.203.892)

Voce 90 - Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	8.074.055	7.716.003	358.052

Di seguito il dettaglio della voce per categorie di cespiti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Terreni e Fabbricati - Uso strumentale	5.228.476	5.560.690	(332.214)
Mobili ed arredi	641.834	166.118	475.716
Impianti e macchinari	74.693	106.196	(31.503)
Altri beni	2.129.052	1.882.998	246.054
TOTALE	8.074.055	7.716.003	358.052



Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente dagli immobili strumentali di proprietà e dagli altri beni, elaborazioni e periferiche, macchine elettroniche d'ufficio.

Nella voce relativa ai fabbricati sono rilevati gli immobili ad uso strumentale acquisiti nell'ambito della fusione per incorporazione della società Equitalia Servizi.

Gli incrementi si riferiscono principalmente alla riclassifica per la capitalizzazione dell'immobile di Firenze per la ristrutturazione

Segue l'illustrazione delle movimentazioni avvenute nell'esercizio 2016:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Storico				Ammortamenti accumulati				Valore di bilancio al 31/12/2016
	Saldo Inizio Esercizio	Acquisti	Altre variazioni in aumento (o diminuzione)	Riclassifica	Saldo Fine Esercizio	Fondo Inizio Esercizio	Ammortamenti del periodo	Saldo Fine Esercizio	
Terrani e Fabbricati	11.073.788				11.073.788	(5.513.098)	(332.214)	(5.845.312)	5.228.476
Mobili ed arredi	866.864	149.716		435.313	1.451.893	(708.745)	(309.313)	(810.058)	641.834
Impianti e macchinari	947.834	30.361			978.195	(841.637)	(58.335)	(699.922)	278.223
Altri beni	4.885.240	888.000			5.773.240	(2.802.242)	(745.476)	(2.547.718)	2.225.522
Totale	17.573.726	1.168.077	-	435.313	19.177.116	(9.857.722)	(1.245.338)	(11.103.060)	8.074.056

Voce 120 – Attività fiscali

ATTIVITA' FISCALI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valori in €	41.929.738	77.273.586	(35.343.848)

ATTIVITA' FISCALI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
a) correnti	40.630.862	75.525.960	(34.895.098)
b) anticipate	1.298.876	1.747.626	(448.750)
TOTALE	41.929.738	77.273.586	(35.343.848)

Le attività fiscali correnti, che accolgono gli acconti versati ai fini Ires ed Irap e quanto chiesto a rimborso per la mancata deducibilità dell'Irap relativa al costo del personale ai sensi del D.L. 06/12/2011 n. 201, hanno registrato nel corso dell'esercizio 2016 una riduzione di circa 34 Euro/mln riconducibile al rimborso, ottenuto da Agenzia delle entrate per l'Ires di Gruppo del 2012.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è una ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile di Gruppo non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono iscritte le imposte anticipate. La fiscalità



differita è rilevata tenuto conto dell'adesione della Società al contratto di consolidato fiscale, come meglio indicato nella Relazione sulla Gestione.

Segue flusso delle imposte anticipate:

Attività per imposte anticipate	IRES	IRAP	TOTALE
			-
Saldo iniziale	1.747.626	-	1.747.626
			-
Incrementi	961.568	-	961.568
Fusioni	-	-	-
Accantonamenti	961.568	-	961.568
Altre variazioni in aumento	-	-	-
			-
Decrementi	(1.410.318)	-	(1.410.318)
Utilizzi	(1.370.638)	-	(1.370.638)
Altre variazioni in diminuzione	(39.680)	-	(39.680)
			-
Saldo Finale	1.298.876	-	1.298.876

Le differenze temporanee deducibili si riferiscono principalmente ad accantonamenti per rischi di natura giuslavoristica e ad accantonamenti relativi a fondi del personale.

Voce 130 - Altre Attività

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	89.353.318	115.633.706	(26.280.388)

Il saldo si riferisce alle seguenti principali fattispecie:

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti tributari	295.700	10.829	284.871
Altri crediti	89.057.618	115.622.877	(26.565.259)
TOTALE	89.353.318	115.633.706	(26.280.388)

Per quanto riguarda i crediti tributari, segue un maggiore dettaglio della voce, a confronto con l'esercizio precedente:

CREDITI TRIBUTARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti tributari: altri	295.700	10.829	284.871
TOTALE	295.700	10.829	284.871

Nella voce crediti tributari altri figurano principalmente i crediti IVA e altri crediti tributari.



Per quanto riguarda la sottovoce Altri Crediti, di seguito si riporta il prospetto di dettaglio con evidenza dei saldi al 31 dicembre 2016 delle singole voci e delle variazioni rispetto all'esercizio a raffronto:

ALTRI CREDITI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti verso ex soci cedenti per clausola indenizzo	1.131.067	1.131.067	-
Depositi cauzionali	17.500	22.731	(5.231)
Altre partite creditorie diverse	42.029.517	55.863.632	(13.834.115)
Altre attività - vs imprese del gruppo	45.879.534	58.605.447	(12.725.913)
TOTALE	89.057.618	115.622.877	(26.565.259)

La variazione dell'esercizio è principalmente riferibile ai crediti per servizi resi verso il Gruppo nonché alle minori fatture da emettere intercompany al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015. Inoltre tale variazione è ascrivibile alla mancata distribuzione dei dividendi ed al contributo dell'Agenzia delle entrate in base all'art. 9 del DLgs 159/2015.

Voce 140 - Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	2.905.552	2.169.475	736.077
RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	2.905.552	2.169.475	736.077
TOTALE	2.905.552	2.169.475	736.077

I risconti attivi riguardano principalmente canoni di locazione e premi di assicurazione.

 **PASSIVITÀ**
Voce 10 - Debiti verso banche ed Enti finanziari

DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	879.999.063	986.575.801	(106.576.738)

Il dettaglio dei debiti verso Enti creditizi è il seguente:

DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) a vista	879.996.402	986.539.084	(106.542.682)
b) a termine o con preavviso	2.661	36.717	(34.056)
TOTALE	879.999.063	986.575.801	(106.576.738)

La voce accoglie i debiti di natura finanziaria verso gli Enti creditizi con distinzione delle disponibilità a vista e a termine.

L'importo relativo ai debiti a vista è riferito principalmente al saldo sui conti correnti master di cash pooling al 31 dicembre 2016.

Il saldo decrementa per effetto dell'incasso, da Agenzia delle Entrate, dell'anticipazione, di cui all'art. 17 D.Lgs. 112/99, di rimborsi spese procedure esecutive 2014 per 59,1 milioni di euro e del rimborso Ires 2012 di 35,1 milioni di euro, che hanno consentito la riduzione dell'esposizione finanziaria.

Voce 30 – Debiti rappresentati da titoli

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	144.250.000	144.250.000	-

La voce accoglie il debito per strumenti partecipativi emessi nel 2008 e nel 2009 nei confronti dei soci cedenti ai fini del regolamento del prezzo di cessione delle partecipazioni nelle società ex-concessionarie del servizio nazionale di riscossione, come disposto dall'art. 3 del DL 203/05 convertito in legge dall'art. 1 della L 248/05.

Il quadro sinottico degli strumenti partecipativi al 31 dicembre 2016 è riportato nell'allegato IV.A) del presente bilancio.



Voce 40 – Passività fiscali

PASSIVITA' FISCALI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valori in €	18.168.399	29.500.531	(11.332.132)
PASSIVITA' FISCALI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
a) correnti	17.156.881	27.775.755	(10.618.874)
b) differite	1.011.518	1.724.776	(713.258)
TOTALE	18.168.399	29.500.531	(11.332.132)

Le passività fiscali correnti accolgono, rispetto all'esercizio precedente, l'imposta Ires di Equitalia Nord, Centro e Sud derivanti dalla determinazione – per il primo semestre 2016 - di un autonomo periodo di imposta a seguito della fusione per incorporazione dei tre Agenti della riscossione in Equitalia Servizi di riscossione SpA avvenuta in data primo luglio 2016. Pertanto il risultato fiscale dei tre Agenti della riscossione è stato rappresentato tra i debiti verso la Capogruppo nell'ambito dell'istituto del Consolidato fiscale.

Di seguito è riportata la movimentazione dell'esercizio:

FONDO IMPOSTE E TASSE	FONDO IMPOSTE CORRENTI IRES	FONDO IMPOSTE DIFFERITE IRES	FONDO IMPOSTE DIFFERITE IRAP	TOTALE
Saldo iniziale	27.775.755	1.528.838	195.938	29.500.531
Incrementi	17.156.881	-	1.678	17.158.559
Fusioni e altre operazioni di aggregazione	-	-	-	-
Accantonamenti	17.156.881	-	-	17.156.881
Altre variazioni in aumento	-	-	1.678	1.678
Decrementi	(27.775.755)	(708.098)	(6.838)	(28.490.691)
Utilizzi	(27.510.018)	(588.407)	(6.838)	(28.105.263)
Altre variazioni in diminuzione	(265.737)	(119.691)	-	(385.428)
				-
Saldo Finale	17.156.881	820.740	190.778	18.168.399

Voce 50 - Altre passività

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	157.495.550	108.430.139	49.065.411

La voce è così dettagliata:



ALTRE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Debiti tributari	2.440.704	1.224.848	1.215.856
Debiti contributivi	1.437.909	1.291.638	146.271
Debiti vs fornitori	3.843.806	5.948.754	(2.104.948)
Fatture da ricevere	18.981.424	19.411.988	(430.564)
Partite debitorie diverse	909.937	730.582	179.355
Altre passività verso imprese del gruppo:	129.881.770	79.822.329	50.059.441
TOTALE	157.495.550	108.430.139	49.065.411

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente dal saldo Iva a debito per corrispettivi percepiti e fatture emesse e dalle ritenute operate a dicembre 2016 e versate nel mese di gennaio 2017 su competenze del personale.

I debiti contributivi si riferiscono agli oneri previdenziali su competenze del personale maturati e non ancora liquidati.

I debiti verso fornitori e le fatture da ricevere si riferiscono a partite di debito che riguardano acquisti di competenza dell'esercizio e pagabili a valle degli adempimenti di verifica previsti dalla normativa per i soggetti pubblici.

Le altre passività verso le Società del Gruppo sono riferite:

- a debiti verso Società del Gruppo relativi alla definizione degli acconti Ires 2016;
- al debito rilevato a fronte del rimborso Ires delle Società controllate spettante per gli anni 2007/2011 per il recupero della deducibilità Irap ex art. 2, c. 1 quater del DL 201/11;
- al saldo a nostro debito verso Equitalia Giustizia riveniente dal conto corrente intersocietario.

Voce 60 – Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	1.476.759	481.912	994.847
RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Ratei Passivi	1.476.759	481.912	994.847
Risconti Passivi	-	-	-
TOTALE	1.476.759	481.912	994.847



Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	8.967.253	9.313.773	(346.520)

La voce accoglie gli accantonamenti e gli utilizzi per il trattamento di fine rapporto del personale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	TOTALE
Saldo iniziale	9.313.773
Incrementi	726.391
Fusioni e altre operazioni di aggregazione	-
Accantonamenti	503.749
Altre variazioni in aumento	222.642
Decrementi	(1.072.911)
Utilizzi	(637.437)
Altre variazioni in diminuzione	(435.474)
TOTALE	8.967.253

Voce 80 - Fondo per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Altri fondi	11.901.801	13.507.985	(1.606.184)
TOTALE	11.901.801	13.507.985	(1.606.184)

(Valori in €)

La voce fondi per rischi e oneri accoglie somme accantonate per fronteggiare perdite o passività di esistenza certa o probabile, per le quali, alla chiusura del presente bilancio, non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Segue dettaglio degli altri fondi:

ALTRI FONDI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Altri fondi del personale	2.812.810	3.660.098	(847.288)
Fondi per altri contenziosi	367.776	182.466	185.310
Altri Fondi	8.721.215	9.665.421	(944.206)
TOTALE	11.901.801	13.507.985	(1.606.184)



Gli altri fondi del personale riguardano i premi di anzianità aziendale e altre partite variabili del personale.

I fondi per altri contenziosi accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi che interessano la società.

Gli altri fondi si riferiscono principalmente alle somme, in corso di accertamento, da riconoscere agli ex soci cedenti in applicazione delle clausole di indennizzo previste nei contratti di cessione.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

ALTRI FONDI	ALTRI FONDI DEL PERSONALE	FONDI PER ALTRI CONTENZIOSI	ALTRI FONDI	TOTALE
Saldo iniziale	3.660.098	182.466	9.665.421	13.507.985
Incrementi	2.723.052	230.000	259.830	3.212.882
Fusioni e altre operazioni di aggregazione	-	-	-	-
Accantonamenti	2.723.052	230.000	259.830	3.212.882
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Decrementi	(3.570.340)	(44.690)	(1.204.036)	(4.819.066)
Utilizzi	(2.748.891)	(44.690)	(1.204.036)	(3.997.617)
Altre variazioni in diminuzione	(821.449)	-	-	(821.449)
Saldo Finale	2.812.810	367.776	8.721.215	11.901.801

Gli accantonamenti dell'esercizio sono commentati nelle apposite sezioni di Conto Economico.

Voce 90– Fondo per Rischi Finanziari Generali

FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	200.000.000	210.000.000	(10.000.000)

Il fondo Rischi Finanziari Generali è stato stanziato, a partire dal 2007, per fronteggiare il rischio generale d'impresa riconducibile all'attività di riscossione assegnata ad Equitalia dal DL 203/05. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'utilizzo di tale fondo.



L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016.

Voce 100 – Capitale

CAPITALE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	150.000.000	150.000.000	-

La voce rappresenta il valore del capitale sottoscritto e versato.

Voce 120 - Riserve

RISERVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	38.838.983	35.440.311	3.398.672

RISERVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Riserva legale	1.391.313	1.221.379	169.934
Altre riserve	37.447.670	34.218.932	3.228.738
TOTALE	38.838.983	35.440.311	3.398.672

La riserva legale è stata accantonata nella misura del 5% degli utili conseguiti negli esercizi precedenti ed è da considerarsi indisponibile.

Tra le altre riserve è stata accantonata la parte di utile 2015 eccedente il 5% della riserva legale, in linea con quanto espresso dai soci in sede di approvazione del bilancio 2015.

Voce 150 - Utile (perdita) d'esercizio

UTILI (PERDITE) DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	(6.946.481)	3.398.672	(10.345.153)

Per il risultato d'esercizio si rinvia a quanto già commentato nella sezione "Risultati e andamento della gestione".



ALTRE INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto

Nella tabella sotto riportata sono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio relative alle voci del patrimonio netto.

(Valori in €)

PROSPETTO VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2015	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo:Flusso	Utile (Perdita) d'esercizio	TOTALE
Saldo Iniziale al 01/01/15	150.000.000	590.260	22.227.669		12.622.382	185.440.311
Incremento	-	631.119	11.991.263		-	12.622.382
Incrementi da destinazione risultato d'esercizio	-	631.119	11.991.263			12.622.382
Altri incrementi	-	-	-		-	-
Decremento	-	-	-		(12.622.382)	(12.622.382)
Altri decrementi	-	-	-		(12.622.382)	(12.622.382)
Utile (Perdita) di periodo	-	-	-		3.398.672	3.398.672
Saldo Finale al 31/12/15	150.000.000	1.221.379	34.218.932		3.398.672	188.838.983
Incremento	-	169.934	3.228.738		-	3.398.672
Incrementi da destinazione risultato d'esercizio	-	169.934	3.228.738			3.398.672
Altri incrementi	-	-	-		-	-
Decremento	-	-	-		(3.398.672)	(3.398.672)
Altri decrementi	-	-	-		(3.398.672)	(3.398.672)
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-		(6.946.481)	(6.946.481)
Saldo Finale al 31/12/16	150.000.000	1.391.313	37.447.670		(6.946.481)	181.892.502

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 7 bis, si rappresenta il prospetto relativo alla possibilità di utilizzo delle poste del patrimonio netto.

DESCRIZIONE	31/12/2016	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	Quota disponibile	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	150.000.000				
Riserva legale	1.391.313	b)	1.391.313		
Altre riserve	37.447.670	a) b) c)	37.447.670		
Utili (Perdite) portati a nuovo	-				
Utile (Perdita) di periodo	(6.946.481)		(6.946.481)		
Totale	181.892.502		31.892.502		
Quota non distribuibile			1.391.313		
Residua quota distribuibile			30.501.189		

Legenda: Possibilità di utilizzazione:

- a) per aumento di capitale;
- b) per copertura perdite;
- c) per distribuzione ai soci;
- d) non distribuibile.





▶ PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	11.900.549	13.369.838	(1.469.289)

La voce è così dettagliata:

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Interessi attivi per crediti v/enti creditizi	5.680	8.574	(2.894)
- <i>Interessi attivi su c/c bancari</i>	<i>5.680</i>	<i>8.574</i>	<i>(2.894)</i>
Interessi attivi per crediti v/clientela	1.618.672	700.268	918.404
- <i>Interessi attivi - su altri rapporti</i>	<i>1.618.672</i>	<i>700.268</i>	<i>918.404</i>
Interessi attivi infragruppo	10.276.197	12.660.996	(2.384.799)
- <i>Interessi attivi su finanziamento infragruppo e tesoreria accentrata</i>	<i>10.276.197</i>	<i>12.660.996</i>	<i>(2.384.799)</i>
TOTALE	11.900.549	13.369.838	(1.469.289)

La voce comprende gli interessi maturati sui conti correnti bancari, sui conti correnti intersocietari e sui finanziamenti concessi alle Società del Gruppo.

Gli interessi attivi infragruppo si riferiscono a:

- quanto maturato sui conti correnti intersocietari attivati nei confronti delle Partecipate;
- interessi maturati sui finanziamenti gestionali erogati dalla Holding alle Società agenti ai migliori tassi di mercato e sulla base di specifica istruttoria di affidamento.

L'andamento degli interessi attivi su c/c intersocietario, applicati dalla Holding alle Partecipate, trova riflesso nella corrispondente voce degli "Interessi passivi e oneri assimilati" di Conto Economico, corrisposti dalla Holding alle banche per l'utilizzo degli affidamenti bancari accentrati a beneficio delle Partecipate in cash pooling.



Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	8.401.355	10.699.643	(2.298.288)

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati su rapporti di debito. Nel seguito un prospetto che espone un maggior dettaglio della voce con evidenza della relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Interessi passivi per debiti v/enti creditizi	4.892.404	6.309.790	(1.417.386)
- <i>Interessi passivi su c/c bancari</i>	4.892.404	6.309.790	(1.417.386)
Interessi passivi per debiti v/la clientela	3.508.951	4.389.853	(880.902)
- <i>Interessi passivi su finanziamento infragruppo e tesoreria accentrata</i>	-	124	(124)
- <i>Interessi passivi - altri</i>	3.508.951	4.389.729	(880.778)
TOTALE	8.401.355	10.699.643	(2.298.288)

Voce 50 - Commissioni passive

COMMISSIONI PASSIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	25.724	21.542	4.182

Il contenuto della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono espone nel seguito:

COMMISSIONI PASSIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Commissioni passive per fidejussioni	5.474	3.021	2.453
Commissioni bancarie	20.250	18.521	1.729
TOTALE	25.724	21.542	4.182

Voce 70 – Dividendi ed altri proventi

Dividendi e altri proventi	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	-	38.000.000	(38.000.000)

La voce si riferisce ai dividendi distribuiti dalle società Partecipate.

Voce 130 - Spese amministrative

SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	99.787.293	131.787.442	(32.000.149)

La voce è così composta:



SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) Spese per il personale	36.085.275	36.769.787	(684.512)
b) Altre spese amministrative	63.702.018	95.017.655	(31.315.637)
TOTALE	99.787.293	131.787.442	(32.000.149)

Voce 130.a – Spese per il personale

La voce include le competenze maturate nell'esercizio, costituite principalmente dalle retribuzioni, dalle partite variabili della retribuzione e dagli oneri sociali maturati nell'esercizio sulle stesse competenze.

A) SPESE PER IL PERSONALE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Salari e stipendi	25.341.748	26.075.642	(733.894)
Oneri sociali	7.002.083	6.927.758	74.325
TFR	1.787.157	1.738.357	48.800
Trattamento di quiescenza e simili	889.068	946.956	(57.888)
Altri costi del personale	1.065.219	1.081.074	(15.855)
TOTALE	36.085.275	36.769.787	(684.512)

Il costo del personale è in flessione rispetto all'esercizio a raffronto per l'effetto della riduzione dell'organico medio.

Voce 130.b – Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative sono riferite principalmente alle spese per servizi informatici e ad altre spese di diversa natura.

La tabella che segue fornisce un primo dettaglio del contenuto della voce, dando evidenza delle principali categorie di oneri che vi confluiscono, con indicazione della movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Servizi esattoriali	2.856.286	3.562.679	(706.393)
Servizi informatici	12.088.744	13.122.527	(1.033.783)
Servizi professionali	779.978	849.371	(69.393)
Godimento beni di terzi	5.618.899	4.854.220	764.679
Spese per servizi generali	2.459.947	2.119.178	340.769
Altre spese	4.701.214	27.564.639	(22.863.425)
<i>di cui oneri contenimento spesa pubblica</i>	-	22.810.604	(22.810.604)
Altre spese amministrative infragruppo	35.196.950	42.945.041	(7.748.091)
TOTALE	63.702.018	95.017.655	(31.315.637)



Per un maggiore dettaglio, di seguito vengono approfonditi i contenuti delle diverse categorie esposte:

Servizi esattoriali:

SERVIZI ESATTORIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Stampa ed elaborazione dati	2.856.286	3.562.679	(706.393)
TOTALE	2.856.286	3.562.679	(706.393)

Tra le spese per servizi esattoriali si registrano le spese sostenute per la stampa ed elaborazioni dati.

Servizi informatici:

SERVIZI INFORMATICI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Licenze e manutenzioni SW	2.818.514	2.996.156	(177.642)
Manutenzioni HW	866.351	842.526	23.825
Trasmissioni dati	299.289	468.176	(168.887)
Locazione HW e macchine d'ufficio	458.280	319.576	138.704
Servizi di call center	60.843	63.834	(2.991)
Altri costi ICT	5.289.579	6.135.890	(846.311)
Servizi per SW esattoriale	2.295.888	2.296.369	(481)
TOTALE	12.088.744	13.122.527	(1.033.783)

I costi per servizi informatici si riferiscono alle spese sostenute per la gestione dei sistemi informativi, per i servizi di elaborazione dati e manutenzione di hardware e software, e in generale per i servizi informatici necessari alla gestione dell'attività esattoriale.

Servizi professionali:

SERVIZI PROFESSIONALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Spese legali per contenzioso esattoriale	4.186	-	4.186
Spese per soccombenze in giudizio contenzioso esattoriale	5.044	1.188	3.856
Altre spese legali	98.830	168.046	(69.216)
Service amministrativi	154.664	103.068	51.596
Altri servizi professionali	178.629	98.192	80.437
Compensi e rimborsi spese per revisione legale dei conti	338.625	478.877	(140.252)
TOTALE	779.978	849.371	(69.393)

Il prospetto espone le principali fattispecie che compongono gli oneri per servizi professionali e la movimentazione della singola tipologia di spesa rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c. 1 p. 16 bis del C.C., si rappresenta che i corrispettivi della società di revisione KPMG SpA incaricata della revisione legale dei conti sono nel loro complesso pari ad Euro/mln 0,3.

Godimento beni di terzi:

I costi relativi al godimento beni di terzi fanno riferimento ai canoni di locazione e manutenzione e alle spese condominiali relativi agli immobili ad uso ufficio. In misura residuale la voce contiene i canoni di manutenzione e utilizzo di altri beni strumentali. Di seguito il dettaglio della voce.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Locazione uso ufficio e spese condominiali	5.002.237	4.436.492	565.745
Manutenzioni immobili e macchinari	450.251	165.494	284.757
Altre locazioni	166.411	252.234	(85.823)
TOTALE	5.618.899	4.854.220	764.679

La principale fattispecie che compone la voce è rappresentata dalle locazioni uso ufficio. Nella voce vengono recepiti anche i costi relativi all'immobile di Via Grezar ribaltati per la quota di competenza, relativamente agli spazi destinati ad Equitalia Giustizia e ad Equitalia Servizi di riscossione nell'ambito del contratto di sublocazione. I proventi del ribaltamento trovano allocazione nella voce 160 Altri proventi di gestione.

Spese per servizi generali:

I costi per servizi generali si riferiscono alle spese di funzionamento degli uffici, ai costi per utenze e ad altre spese generali.

SERVIZI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Consumi e varie di ufficio Cancelleria, modulistica e stampati	507.480	289.230	218.250
Spese di funzionamento	1.154.524	1.055.426	99.098
Utenze	626.612	624.964	1.648
Spese di comunicazione istituzionale	171.331	149.558	21.773
TOTALE	2.459.947	2.119.178	340.769

Anche in questo caso nella voce vengono recepiti anche i costi relativi all'immobile di Via Grezar ribaltati per la quota di competenza, relativamente agli spazi destinati ad Equitalia



Giustizia e ad Equitalia Servizi di riscossione nell'ambito del contratto di sublocazione. I proventi del ribaltamento trovano allocazione nella voce 160 Altri proventi di gestione.

Altre spese:

Nella voce confluiscono i costi relativi principalmente alle imposte indirette e tasse, ai servizi al personale, ad altre spese.

ALTRE SPESE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Servizi al personale	1.342.288	818.284	524.004
Imposte indirette e tasse	1.761.160	2.038.777	(277.617)
Oneri da contenimento spesa pubblica	-	22.810.604	(22.810.604)
Altre spese	1.597.766	1.896.974	(299.208)
TOTALE	4.701.214	27.564.639	(22.863.425)

Con riferimento agli oneri da contenimento della spesa pubblica, si segnala la mancata rilevazione nell'esercizio 2016 degli oneri relativi ai versamenti obbligatori a seguito dell'entrata in vigore del c. 506 della Legge di Stabilità 2015 che ha modificato la modalità di versamento di tali oneri attraverso la destinazione dei dividendi.

Altre spese amministrative infragruppo:

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE INFRAGRUPPO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Personale distaccato da imprese del gruppo	35.192.938	42.945.041	(7.752.103)
Altri servizi infragruppo	4.012	-	4.012
TOTALE	35.196.950	42.945.041	(7.748.091)

La voce relativa fa riferimento agli oneri per personale distaccato da imprese del gruppo.

Voce 140 – Accantonamenti per rischi e oneri

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	489.830	1.116.954	(627.124)

La voce è costituita da accantonamenti di carattere prudenziale effettuati per fronteggiare eventuali rischi.



Voce 150 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	14.758.738	16.811.319	(2.052.581)

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	13.513.400	15.683.966	(2.170.566)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	1.245.338	1.127.353	117.985
TOTALE	14.758.738	16.811.319	(2.052.581)

Le rettifiche si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio, determinati sulla base della vita utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva.

Segue dettaglio con apertura della voce per categoria di cespiti.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e simili	13.513.400	15.643.966	(2.130.566)
Altre immobilizzazioni immateriali	-	40.000	(40.000)
TOTALE	13.513.400	15.683.966	(2.170.566)

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fabbricati - uso strumentale	332.214	332.214	-
Mobili e arredi	109.313	104.073	5.240
Impianti e macchinari	58.335	91.577	(33.242)
Altri beni	745.476	599.489	145.987
TOTALE	1.245.338	1.127.353	117.985

Voce 160 – Altri proventi di gestione

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	102.185.827	100.797.068	1.388.759

ALTRI PROVENTI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Altri proventi	16.399.036	16.252.157	146.879
Altri proventi infragruppo	85.786.791	84.544.911	1.241.880
TOTALE	102.185.827	100.797.068	1.388.759

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - INFRAGRUPPO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Servizi resi dalla Capogruppo	50.910.000	51.200.000	(290.000)
Personale in distacco presso imprese del gruppo	6.432.267	5.704.332	727.935
Altri proventi infragruppo	28.444.524	27.640.579	803.945
TOTALE	85.786.791	84.544.911	1.241.880



L'incremento della voce è riferibile principalmente ai corrispettivi di competenza dell'esercizio in esame per i servizi infragruppo resi dalla Capogruppo alle Società agenti nell'ambito dell'accentramento dei relativi servizi.

Si segnala che tra gli altri proventi infragruppo sono contabilizzati i ribaltamenti verso Equitalia Giustizia ed Equitalia Servizi di riscossione relativi ai canoni di locazione dell'immobile di via Grezar e i relativi oneri accessori, per la quota di competenza riferita agli spazi destinati alle partecipate, ricavi che trovano la relativa contropartita tra le spese per servizi generali e le spese per godimento beni di terzi. All'incremento dei ricavi per servizi intercompany corrisponde il relativo incremento dei costi per personale distaccato da imprese del Gruppo rilevato nella voce 130 b) dei costi di conto Economico.

Voce 170 - Altri oneri di gestione

ALTRI ONERI DI GESTIONE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	4.307	57.845	(53.538)

La voce accoglie oneri di natura residuale.

Voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	10.074.927	-	10.074.927

La voce accoglie la rettifica di valore della partecipazione di Stoà SpA e di Riscossione Sicilia SpA.

Inoltre a seguito del D.L. 193/2016 è stata rettificata anche la partecipazione di Equitalia Giustizia SpA.

Voce 220 - Proventi straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	125.634	-	125.634



Tra i proventi straordinari del 2016 si segnala anche la rilevazione di minore imposte liquidate rispetto al valore accantonato al 31.12.2015 determinato in sede di versamento del saldo a giugno 2016.

Voce 230 - Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	-	5.002	(5.002)

Il saldo, nel periodo a raffronto, è riferito a imposte relative ad esercizi precedenti.

Voce 250 – Variazione del fondo per rischi finanziari generali

VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	10.000.000	-	10.000.000

L'utilizzo del fondo per rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016.

Voce 260 - Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €	(2.383.683)	(11.731.513)	9.347.830

La voce accoglie le imposte Ires e Irap determinate per l'esercizio.

La voce è così dettagliata:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
IRES corrente	(2.119.175)	(11.201.034)	9.081.859
Imposte anticipate - IRES	409.070	(251.787)	660.857
Adeguamento imposte anticipate IRES (L.108/2015)	39.680	-	39.680
Imposte differite - IRES	(708.098)	(272.486)	(435.612)
Imposte differite - IRAP	(5.160)	(6.206)	1.046
TOTALE	(2.383.683)	(11.731.513)	9.347.830

L'Ires corrente esprime il beneficio fiscale calcolato nell'esercizio di riferimento riconducibile alla perdita fiscale conseguita.

Segue l'analisi della composizione della voce:



Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valori in Euro	(2.383.683)	(11.731.513)	9.347.830
Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1) Imposte correnti	(2.119.175)	(11.201.034)	9.081.859
<i>IRES</i>	(2.119.175)	(11.201.034)	9.081.859
<i>IRAP</i>	-	-	-
2) Variazione delle imposte anticipate	448.750	(251.787)	700.537
Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	(961.568)	(1.353.565)	391.997
<i>IRES</i>	(961.568)	(1.353.565)	391.997
<i>IRAP</i>	-	-	-
Imposte anticipate assorbite nell'esercizio	1.410.318	1.101.778	308.540
<i>IRES</i>	1.370.638	1.101.778	268.860
<i>adeguamento anticipate Legge 208/15</i>	39.680		39.680
<i>IRAP</i>			-
3) Variazione delle imposte differite	(713.258)	(278.691)	(434.567)
Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.677	516.295	(514.618)
<i>IRES</i>	-	522.500	(522.500)
<i>IRAP</i>	1.677	(6.205)	7.882
Imposte differite assorbite nell'esercizio	(714.935)	(794.986)	80.051
<i>IRES</i>	(708.098)	(794.986)	86.888
<i>IRAP</i>	(6.837)	-	(6.837)
4) Imposte sul reddito d'esercizio di competenza	(2.383.683)	(11.731.513)	9.347.830
<i>IRES</i>	(2.378.523)	(11.725.308)	9.346.785
<i>IRAP</i>	(5.160)	(6.205)	1.045

(Valori in euro)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti			
Differenze temporanee IRES			
Descrizione		Valori in Euro	
Differenze temporanee <u>deducibili</u> :			
Totale Differenze temporanee deducibili:	A	(4.929.817)	
Differenze temporanee <u>imponibili</u> :			
Totale Differenze temporanee imponibili:	B	3.419.749	
Differenze temporanee nette	A + B	(1.510.068)	
Effetti fiscali IRES			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo	C	(478.136)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	D	(218.788)	
IRES differite (anticipate) del periodo	C - D	(259.349)	
Differenze temporanee IRAP			
Differenze temporanee <u>deducibili</u> :			
Totale Differenze temporanee deducibili:	E	-	
Differenze temporanee <u>imponibili</u> :			
Rivalutazione Immobile ex Eq_Servizi		3.465.215	
Totale Differenze temporanee imponibili:	F	3.465.215	
Differenze temporanee nette	E - F	3.465.215	
Effetti fiscali IRAP			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo	G	190.778	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	H	195.938	
IRAP differite (anticipate) del periodo	G - H	(5.160)	
Differenze temporanee Totali			
Totale Differenze temporanee deducibili:	L = (A + E)	(4.929.817)	
Totale Differenze temporanee imponibili:	M = (B + F)	6.884.964	
Differenze temporanee nette	L + M	1.955.147	
Effetti fiscali Totali			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo	N = (C + G)	(287.359)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	P = (D + H)	(22.850)	
Imposte differite (anticipate) del periodo	N - P	(264.508)	

Le passività fiscali differite sono rilevate per le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali anticipate sono rilevate per le differenze temporanee deducibili.

(Valori in euro)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico			
A (IRES)			
Descrizione	Valori in Euro	Totale Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte		(9.330.164)	
Onere/Beneficio fiscale teorico			(2.565.795)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	13.633.879	13.633.879	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(3.319.791)	(3.319.791)	
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(8.690.015)	(8.690.015)	
	Imponibile Ires	(7.706.091)	
	Onere/(Beneficio fiscale effettivo)		(2.119.175)
B (IRAP)			
Descrizione	Valori in Euro	Totale Imponibile	Imposta
Totale valore della produzione		(74.987.287)	
Ricavi non rilevanti ai fini Irap			
Costi non rilevanti ai fini Irap	7.846.076	7.846.076	
Dividendi non imponibili	-		
Onere/(Beneficio) fiscale teorico			(3.696.467)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi		117.583.513	
	Deduzione per cuneo fiscale	(59.340.458)	
	Imponibile Irap	(8.898.156)	
	Onere fiscale effettivo		-
A + B (IRES + IRAP)			
Descrizione	Valori in euro	Imposta Teorica	Imposta effettiva
Onere/Beneficio fiscale		(6.262.262)	(2.119.175)
Riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva Ires			
Aliquota ordinaria applicabile			27,50%
Imposta teorica	(2.565.795)		27,50%
Differenze temporanee tassabili	-		-
Differenze temporanee nette	2.836.374		(30,40%)
Differenze permanenti	(2.389.754)		25,61%
Imposta effettiva	(2.119.175)		22,71%

Tale prospetto rappresenta l'informativa relativa alla riconciliazione tra l'aliquota ordinaria ed effettiva prevista dal principio n. 25. L'aliquota effettiva sopra espressa tiene conto della determinazione dell'Ires apportando le variazioni fiscali previste dalla normativa vigente.



► Parte D - Altre informazioni

Rendiconto Finanziario

Descrizione	<i>(Valori in €/mgl)</i>	
	31/12/16	31/12/15
A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	(981.742)	(748.775)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	120.388	(218.368)
Risultato del periodo (perdita d'esercizio)	(6.946)	3.399
Ammortamenti	14.759	16.811
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	(12.938)	10.937
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(347)	22
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali	(10.000)	
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	
<i>Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante</i>	<i>(15.472)</i>	<i>31.169</i>
(Incremento)/Decremento dei crediti	86.570	(246.325)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze		
Incremento/(Decremento) dei debiti	49.031	(3.364)
(Incremento)/Decremento degli investimenti finanziari a breve termine		
(Incremento)/Decremento dei ratei e risconti attivi	(736)	(303)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	995	455
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(11.268)	(14.599)
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immateriali	(9.735)	(13.596)
- Materiali	(1.603)	(1.003)
- Finanziarie	70	
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Aumento/ (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine		
Aumento/ (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori		
Versamento del capitale sociale		
Riserva da sovrapprezzo azioni		
Altre riserve		
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	109.120	(232.967)
F. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE (A+E)	(872.622)	(981.742)

L'esposizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 evidenzia una flessione rispetto al periodo precedente per effetto dell'incasso, da Agenzia delle Entrate, dell'anticipazione, di cui all'art. 17 D.Lgs. 112/99, di rimborsi spese procedure esecutive 2014 per 59,1 milioni di euro e del rimborso Ires 2012 di 35,1 milioni di euro, che hanno consentito la riduzione dell'esposizione finanziaria.

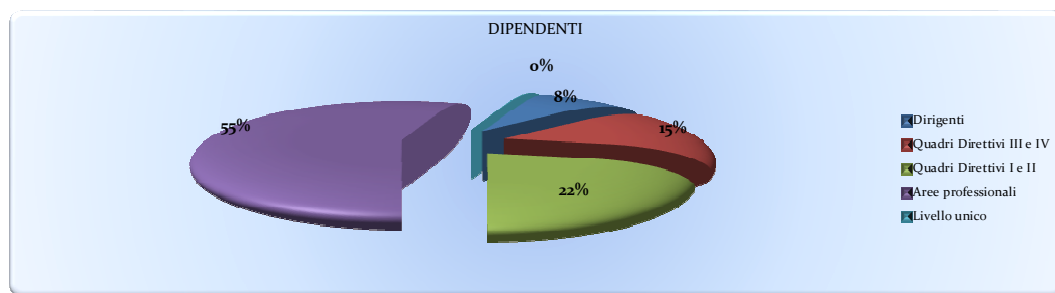


Personale

Di seguito è rappresentato l'organico in forza alla data del 31 dicembre 2016.

DIPENDENTI	31/12/16	31/12/15
Dirigenti	35	39
Quadri Direttivi III e IV	68	68
Quadri Direttivi I e II	100	98
Aree professionali	253	275
Livello unico	1	1
TOTALE	457	481

N. MEDIO DIPENDENTI	31/12/16	31/12/15
Dirigenti (n.medio)	38	40
Quadri direttivi III e IV (n.medio)	68	68
Quadri direttivi I e II (n.medio)	98	98
Aree professionali (n.medio)	263	275
Livello unico (n.medio)	1	1
TOTALE	468	482



Compensi agli organi sociali

Sono di seguito indicati gli importi dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

COMPENSI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Compensi CDA	296.871	215.215	81.656
Compensi Collegio Sindacale	119.000	136.860	(17.860)
	415.871	352.075	63.796

(Valori in €)

I compensi per il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2016 sono relativi agli emolumenti deliberati ex art. 2389 del C.C..



▶ IV – Allegati Nota Integrativa

Ad integrazione dei contenuti informativi della Nota Integrativa si forniscono in allegato al presente bilancio i seguenti schemi di riclassificazione e sintesi:

IV.A - Emissione strumenti partecipativi dettagliati per controparte;

IV.B – Dati principali e analisi del patrimonio netto delle Società partecipate

▶ IV.A – Emissione strumenti partecipativi

Dettaglio per controparte

STRUMENTI PARTECIPATIVI EMESSI AL 31/12/2016

Strumentista (socio pubblico)	TOTALE STRUMENTI PARTECIPATIVI AL 31/12/2016	TOTALE VALORE STRUMENTI PARTECIPATIVI AL 31/12/2016 (Valori in euro)
AGENZIA DELLE ENTRATE E INPS	2.885	144.250.000
TOTALE	2.885	144.250.000



► IV.B – Dati principali e analisi del patrimonio netto delle Società partecipate

Si riportano infine gli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico (importi in €) delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2016 estratti dai reporting package predisposti dalle Partecipate per la redazione del bilancio consolidato.

EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SpA	
Via Grezar, 14 - ROMA	
CONTO ECONOMICO	
COSTI	31/12/2016
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	5.421.852
20. COMMISSIONI PASSIVE	7.668.117
40. SPESE AMMINISTRATIVE	381.976.215
A) SPESE PER IL PERSONALE	219.809.123
di cui	
- salari e stipendi	152.810.784
- oneri sociali	55.844.213
- trattamento di fine rapporto	38.865
- trattamento di quiescenza e simili	3.085.167
- altre spese del personale	8.030.094
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	162.167.092
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	1.975.091
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	12.416.618
70. ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	12.427.184
90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	23.200.855
110. ONERI STRAORDINARI	223.777
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	18.442.839
140. UTILE DI PERIODO	-
TOTALE COSTI	463.752.548
	-
RICAVI	31/12/2016
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	254.940
30. COMMISSIONI ATTIVE	409.815.157
50. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	53.483.150
80. PROVENTI STRAORDINARI	-
90. VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-
100. PERDITA D'ESERCIZIO	199.301
TOTALE RICAVI	463.752.548



EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SpA

Via Grezar, 14 - ROMA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016
10. CASSA E DISPONIBILITA'	126.726.786
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	15.171.591
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	2.530.545.803
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	6.178.617
B) DI ENTI CREDITIZI	6.144.617
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	456.727
di cui	
- costi di impianto	2.648
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	48.494.470
130. ALTRE ATTIVITA'	485.946.700
140. RATEI E RISCONTI	5.507.759
A) ratei attivi	54.445
B) risconti attivi	5.453.314
TOTALE ATTIVO	3.219.191.732
PASSIVO	31/12/2016
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	342.360.013
A) a vista	2.334.899
B) a termine o con preavviso	340.025.114
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	1.149.783.488
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	626.581.747
A) a vista	130.956.704
B) a termine o con preavviso	495.625.043
50. ALTRE PASSIVITA'	393.598.196
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	38.592
A) ratei passivi	38.513
B) risconti passivi	79
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.545.583
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	239.309.307
B) fondi imposte e tasse	3.609.054
C) altri fondi	235.199.074
120. CAPITALE	10.000.000
140. RISERVE	453.174.107
A) riserva legale	2.000.000
D) altre riserve	451.174.107
170. UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(199.301)
TOTALE PASSIVO	3.219.191.732



EQUITALLIA GIUSTIZIA SpA

Via G. Grezar, 14 - 00142 ROMA

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2016
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	11
20. COMMISSIONI PASSIVE	6.668
40. SPESE AMMINISTRATIVE	20.814.331
A) SPESE PER IL PERSONALE	10.740.234
di cui	
- salari e stipendi	7.741.494
- oneri sociali	2.042.485
- trattamento di fine rapporto	546.691
- altre spese del personale	394.224
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	10.074.097
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	1.022.533
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	417
80. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	141.413
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
110. ONERI STRAORDINARI	104
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	184.714
140. UTILE DI PERIODO	393.940
TOTALE COSTI	22.564.131
<hr/>	
RICAVI	31/12/2016
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	-
30. COMMISSIONI ATTIVE	573.577
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	21.990.554
TOTALE RICAVI	22.564.131



EQUITALLIA GIUSTIZIA SpA

Via di Tor Marancia, 4 - 00142 ROMA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016
10. CASSA E DISPONIBILITA'	1.982
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	-
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
di cui	
- costi di impianto	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	936.435
130. ALTRE ATTIVITA'	21.082.354
140. RATEI E RISCONTI	123.197
B) risconti attivi	123.197
TOTALE ATTIVO	22.326.364
PASSIVO	31/12/2016
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	-
A) a vista	-
B) a termine o con preavviso	-
50. ALTRE PASSIVITA'	6.425.618
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.321.655
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	949.696
B) fondi imposte e tasse	-
120. CAPITALE	10.000.000
140. RISERVE	143.510
A) riserva legale	143.510
160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.091.945
170. UTILE (PERDITA) DI PERIODO	393.940
TOTALE PASSIVO	22.326.364



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, nei termini di legge, è stato correttamente redatto secondo le disposizioni del Codice Civile; il documento risulta costituito dagli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2016, della società Equitalia S.p.A., nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico dello stesso dagli articoli 2403 e seguenti del cod. civ.

Ricordiamo che le funzioni di controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, sono affidate alla società di revisione KPMG S.p.A.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

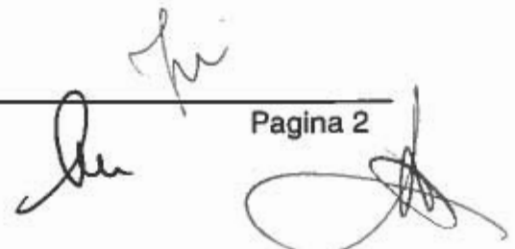
Nell'ambito dei compiti e doveri enunciati dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento alla vigente normativa e ispirato la nostra attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale suggerite e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi da quest'ultimo in quanto applicabili.

Attualmente l'Organo risulta così composto: Cons. Massimo LASALVIA quale Presidente, Dott.ssa Ines RUSSO e Dott. Giandomenico GENTA (sindaci effettivi), dott.ssa Rossana CASELLA e dott.ssa Tiziana TOMEI (componenti supplenti).

Di seguito Vi informiamo sull'attività svolta dall'Organo, precisando in particolare:

- di aver tenuto nel corso del 2016 n. 11 riunioni del Collegio Sindacale;
- di aver partecipato nell'anno 2016 a n. 5 Assemblee ordinarie dei Soci, a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, acquisendo dagli Amministratori e dai responsabili delle strutture informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni nel corso delle specifiche riunioni avute con i responsabili delle diverse funzioni organizzative e tramite l'analisi della documentazione aziendale;
- di aver seguito l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 attraverso gli incontri periodici e le relazioni semestrali redatte dallo stesso;
- di aver vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- di aver valutato le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e le operazioni dallo stesso compiute che appaiono conformi alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale;
- di aver preso atto, con riferimento alla mutata composizione dell'Organo amministrativo a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Vincenzo Busa, a decorrere dal 25 agosto 2016, dall'incarico di Presidente e Consigliere di Amministrazione, delle nomine:
 - quali Consiglieri, del Dott. Marco Paglia, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c. dal 27 settembre 2016 e fino all'assemblea del 17 ottobre 2016, e, da quest'ultima data, del Dott. Eduardo Ursilli;
 - quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Avv. Ernesto Maria Ruffini, , dal 27 settembre 2016 e fino all'assemblea del 17 ottobre 2016 e successivamente a decorrere dal 2 novembre 2016.



2. Osservanza della legge e dello statuto.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le nostre verifiche periodiche, sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società. Al riguardo si segnala che, a far data dalla riorganizzazione societaria avviata nel luglio 2013, Equitalia fornisce alle società partecipate servizi accentrati di corporate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza e amministrazione del personale), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.). Tali servizi, regolati da specifico contratto con le società partecipate, vengono remunerati sulla base del ristoro dei costi sostenuti.

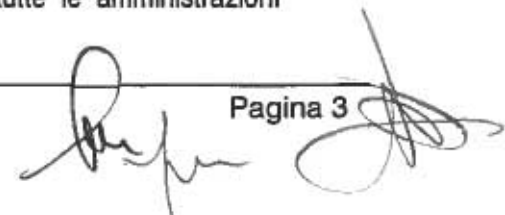
Attualmente tale contratto riguarda Equitalia Servizi di riscossione S.p.A. (che a decorrere dal 1° luglio 2016 ha incorporato Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A.) ed Equitalai Giustizia S.p.A.

Quanto all'osservanza del rispetto delle norme di legge, come è noto, il gruppo Equitalia è inserito nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche di cui al conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 31.12.2009 n. 196. In proposito, il Collegio ha verificato che la Società abbia tenuto conto delle disposizioni che impongono riduzioni e contenimento di spese, quali in particolare gli obblighi descritti anche con appositi allegati, da ultimo nella circolare del Ministero dell'Economia e Finanza - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, nn. 8 e 32 del 2015

Con riferimento ai risparmi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal D.L. 112/2008, artt. 6, commi 8 e 11, e 61, commi 5, 6 e 17, dal D.L. 78/2010, art. 6, commi 7, 9 e 11, dal D.L. 95/2012, art. 8, comma 3, dal D.L. 66/2014, art. 50, comma 3, e dalla L. 228/2012, art. 1, commi 142 e 142, il Collegio ha verificato che, a decorrere dall'esercizio 2016, il Gruppo Equitalia non provvede al versamento diretto dei risparmi alle scadenze finora previste, ma - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 506, della L. 208/2015 - la holding Equitalia S.p.A., in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, effettua la distribuzione delle somme rivenienti dai risparmi conseguiti da parte del Gruppo sotto forma di dividendo ai soci, nei limiti dell'utile conseguito e distribuibile.

In relazione alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, il Collegio ha verificato le attestazioni prodotte dalla Società in merito agli adempimenti di cui agli artt. 7 e 7bis del D. L. n. 35/2013.

Inoltre, il Collegio ha verificato il corretto assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 2, commi 10 e 11, del D. L. n.101/2013 convertito dalla L. n. 125/2013, modificativi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale, a decorrere dall'annualità 2013 a tutte le amministrazioni



pubbliche censite dall'ISTAT, è fatto obbligo di effettuare la comunicazione del costo annuo del personale comunque impiegato.

Infine, con riferimento al processo di rendicontazione di cui al D.M. 27 marzo 2013 e dalle indicazioni contenute nella circolare RGS n.13 del 24 marzo 2015, il Collegio provvederà con separata relazione, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del conto consuntivo in termini di cassa e del rapporto sui risultati 2016, ad attestare gli adempimenti di cui al punto 3.3 della citata circolare n. 13.

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione di Equitalia S.p.A., occorre ricordare che – in attuazione del Piano di riassetto societario approvato dal Consiglio di amministrazione il 28 ottobre 2015 - in data 17 febbraio 2016 è stata costituita Equitalia Servizi di riscossione S.p.A. nella quale, con decorrenza 1° luglio 2016, sono state incorporate le precedenti società agenti della riscossione. Inoltre, con l'articolo 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, si è previsto, a decorrere dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e, al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, l'istituzione di un ente pubblico economico denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione", che subentrerà a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi delle società del Gruppo.

3. Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

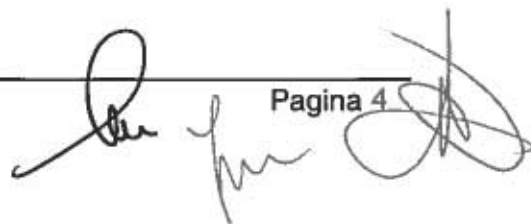
Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché dall'esame dei documenti aziendali.

In particolare, il Collegio - in considerazione dell'attuazione del piano di riassetto societario del Gruppo, di cui è cenno al punto precedente – ha preso atto della fusione per incorporazione delle tre società agenti della riscossione (Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A., Equitalia Sud S.p.A.) nella nuova società Equitalia Servizi di riscossione S.p.A. e della conseguente modifica della macrostruttura organizzativa della Holding, che ha determinato la riallocazione delle attività di riscossione all'interno della nuova società, mantenendo in capo ad Equitalia S.p.A., oltre alla funzione di direzione e coordinamento, anche l'erogazione dei servizi c.d. "corporate" e di supporto alla produzione.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ. e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

5. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.



Il Collegio Sindacale ha emesso la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 39 del 2010.

L'Organo ha, altresì, reso:

- la relazione ai sensi degli artt. 13, comma 4, e 17, comma 4, del D. Lgs. 31/5/2011 n. 91 e degli artt. 5, 7 e 9 del D. M. 27/3/2013, sul conto consuntivo in termini di cassa relativo al bilancio consolidato 2015;
- la relazione ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 sul budget economico per l'anno 2017.

6. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile e con l'Organismo di Vigilanza.

Abbiamo incontrato in più occasioni i rappresentanti della Società di Revisione KPMG S.p.A. incaricata dei controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità, come da mandato conferito dall'Assemblea dei Soci in data 23 giugno 2016 per il periodo 2016-2018. Nel corso di tali incontri, convocati al fine del reciproco scambio di informazioni, non è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile, rilievi ed eccezioni. Da ultimo è stato effettuato lo scambio di informazioni ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., nella riunione del 31 maggio 2017 per l'analisi delle principali voci dello schema di conto economico di esercizio e consolidato al 31/12/2016.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la sua Relazione sul Bilancio 2016, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza sull'applicazione del modello organizzativo della Società e degli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 231/2001. Dagli approfondimenti non sono emersi elementi di criticità da evidenziare nella presente relazione.

7. Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge previste dal D.Lgs. n. 136/2015, integrato dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tali nuovi principi sono applicati dalla redazione del bilancio 2016.

Le società del Gruppo Equitalia, infatti, hanno applicato, fino alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015, le disposizioni previste dal DLgs 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29 gennaio 1993.

Il DLgs n. 136 del 18 agosto 2015 ha introdotto importanti novità sui bilanci individuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In continuità con l'abrogato DLgs 87/92, l'art. 43 del decreto 136/2015 attribuisce alla Banca d'Italia il potere di definire le forme tecniche dei bilanci. In applicazione di tale delega la Banca d'Italia il 2 agosto 2016 ha emanato uno specifico Provvedimento contenente le disposizioni per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato degli intermediari non Ifrs.

Tale provvedimento, tenuto conto di quanto previsto dal DL 193/2016, è applicabile anche alle società del Gruppo Equitalia.

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato quindi redatto secondo i principi previsti dal D.Lgs 136/2015 integrato dal Provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016 per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato degli intermediari non Ifrs. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

In merito al bilancio riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del codice civile.

L'esercizio 2016 evidenzia un risultato, dopo le imposte, in perdita per €/migliaia 6.946 (esercizio 2015: €/migliaia 3.399).

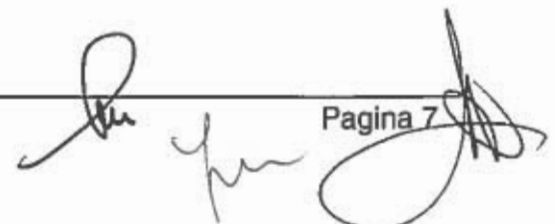
Il margine operativo lordo (MOL) al 31 dicembre 2016 è stato di €/migliaia 5.793 (esercizio 2015: €/migliaia 9.719) determinato da (in €/migliaia):

Dividendi	-
Proventi (oneri) finanziari netti	(6.802)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(10.075)
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	10.000
Altri proventi di gestione	16.399
Costi operativi	(64.598)
Proventi e oneri Intercompeny (Contratto servizi accentrati)	60.869
Margine operativo lordo (MOL)	5.793

che, al netto degli ammortamenti di €/migliaia 14.759 e degli stanziamenti a fondi rischi ed oneri per €/migliaia 490, determina il ricordato risultato in perdita di €/migliaia 6.946, comprensivo delle imposte d'esercizio (beneficio fiscale) per €/migliaia 2.384.

L'andamento del conto economico rispetto all'esercizio precedente evidenzia:

- minori ricavi per la mancata distribuzione dei dividendi (38,0 milioni di euro nel 2015);
- mancata rilevazione degli oneri di contenimento spesa pubblica versati fino al 31 dicembre 2015 e rilevati quali oneri a carico della società (22,8 milioni di euro). A partire dall'esercizio 2016, infatti, in applicazione dell'art. 1, comma 506, della Legge di Stabilità 2016, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, effettuato dalla Capogruppo per il Gruppo Equitalia, è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, su delibera dei soci pubblici, come chiarito dal parere del 30/05/2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge;
- decremento degli oneri finanziari (- 3.1 milioni di euro) per effetto della riduzione del costo di provvista, gestito in forma accentrata dalla Capogruppo;
- efficientamento dei costi operativi a seguito dell'accentramento dei servizi di corporate (- 0,8 milioni di euro);
- svalutazione pari a 10 milioni di euro a rettifica della partecipazione in Equitalia Giustizia le cui azioni, secondo il comma 11 dell'art. 1 del DL 193/16, saranno cedute a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze entro il primo semestre 2017;
- utilizzo, di pari importo, del Fondo per Rischi Finanziari Generali, costituito negli esercizi precedenti a copertura del rischio d'impresa. L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa (cfr. anche circolare Banca d'Italia del 2 agosto 2016), tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016;



All'attivo dello Stato patrimoniale sono scritti (€/migliaia):

Cassa e disponibilità liquide	7
Crediti verso banche ed enti finanziari	1.157.150
Partecipazioni	188
Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	290.335
Immobilizzazioni immateriali	14.208
Immobilizzazioni materiali	8.074
Attività fiscali	41.930
Altre attività	89.353
Ratei e risconti	2.906
TOTALE DELL'ATTIVO	1.604.151

Al passivo sono iscritti (€/migliaia):

Debiti verso banche ed enti finanziari	879.999
Debiti rappresentati da titoli	144.250
Passività fiscali	18.168
Altre passività	157.495
Ratei e risconti passivi	1.477
Trattamento di fine rapporto del personale	8.967
Fondi per rischi ed oneri	11.902
Fondi per rischi finanziari generali	200.000
Capitale	150.000
Riserve	38.839
Utile (perdita) d'esercizio	(6.946)
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1.604.151

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione seguiti per le varie poste contabili, che risultano conformi alla legge e ai principi contabili adottati, e ha fornito con chiarezza le notizie richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, dando altresì le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intellegibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio sindacale, sulla base anche delle informazioni e assicurazioni fornite dalla Società di revisione esplicitate nella relazione emessa in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 con cui ha espresso un giudizio senza rilievi, evidenzia che:

- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti;

- l'impostazione generale data al bilancio risulta conforme alla legge ai principi contabili in vigore per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- nella relazione sulla gestione, anch'essa sottoposta all'esame di coerenza da parte della società di revisione, risultano esposti, secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, i fatti principali che hanno caratterizzato l'andamento della gestione e il risultato dell'esercizio 2016.

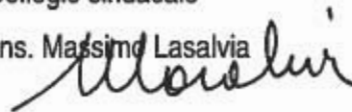
8. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dal revisore contabile, propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, concordando con la proposta dell'Organo Amministrativo di coprire la perdita d'esercizio conseguita, pari ad € 6.946.481,00, attraverso l'utilizzo delle "altre riserve" rilevate nel Patrimonio Netto.

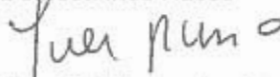
Roma, 31 MAG. 2017

Il Collegio sindacale

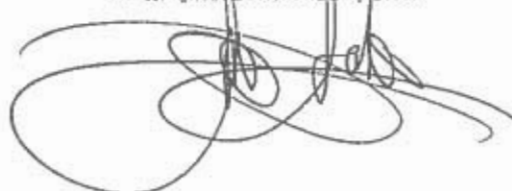
Cons. Massimo Lasalvia



Dott.ssa Ines Russo



Dott. Giandomenico Genta





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Equitalia S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, a cui la nota integrativa fa rinvio, nel paragrafo "Suppressione di Equitalia e istituzione della Agenzia delle entrate – Riscossione" nel quale sono riportati gli effetti su Equitalia S.p.A. e sulle società del Gruppo Equitalia derivanti dall'applicazione del D.L. 193/2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Equitalia S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 31 maggio 2017

KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitanio
Socio



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Sede Legale: Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14
Capitale sociale: € 150.000.000,00 i.v.
Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

INDICE

I – RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
• LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	5
Modello societario di Gruppo	5
• DATI CONSOLIDATI DI SINTESI	7
Composizione del Gruppo	7
Struttura organizzativa	8
Suppressione di Equitalia e istituzione della “Agenzia delle entrate – Riscossione”	10
Istanze di rateazione	18
Inesigibilità	19
Definizione Agevolata (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali)	20
• Risultato economico del Gruppo.....	22
Principali indicatori economici e finanziari.....	31
Stato patrimoniale riclassificato	31
Principali indicatori di struttura finanziaria	32
• NORMATIVA DI SETTORE	33
• ALTRA NORMATIVA	61
Controllo e vigilanza - norme di contenimento della spesa pubblica	61
Normativa antiriciclaggio – Decreto Legislativo 231/2007	68
Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) – Regime di fatturazione elettronica.....	72
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – Decreto Legislativo n. 231/2001	73
Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008	76
Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003	78
Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 50/2016 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici	78
Decreto Legislativo n. 231/2002 - Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali	85
Legge anticorruzione - Legge n. 190/2012	86
Decreti attuativi della Legge n. 124/2015 (Riforma della pubblica amministrazione)	89
Decreto Legge n. 35/2013 - Piattaforma crediti e ricognizione debiti	90
DM Economia e Finanze 55/2013 in materia di fatturazione elettronica	91
Internal Audit	93
Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico – strumenti di governo societario (art. 6 c. 3 DLgs 175/2016 cd Riforma Madia)	94
• FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	97
• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	97
• ALTRE INFORMAZIONI.....	100
Principali rischi e incertezze	100
Informativa sulla gestione del rischio finanziario	100
Rischio di credito	100
Rischio di liquidità	101
Rischio di tasso.....	102
Informazioni attinenti al Personale.....	103
Informazioni attinenti all'Ambiente.....	103
Attività di ricerca e sviluppo	103
Informazioni sulle azioni proprie	104
Rinvio dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio	104
II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato.....	105
• Stato Patrimoniale Consolidato	105
Attivo Consolidato.....	105
Passivo Consolidato.....	106



Conto Economico Consolidato	107
III - Nota Integrativa	108
• PARTE A – POLITICHE CONTABILI.....	108
Inquadramento e principale normativa di riferimento.....	108
Principi generali di redazione del bilancio	110
Regole di consolidamento.....	111
Attivo.....	113
Passivo	121
Costi e Ricavi	124
Voce 160 - Altri proventi di gestione.....	125
Altre informazioni	127
• PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	129
• ATTIVITÀ.....	129
Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide	129
Voce 20 – Crediti verso Enti creditizi ed enti finanziari	129
Voce 40 – Crediti verso la clientela	130
a) Crediti per ruoli ante riforma	131
b) Crediti per sgravi per indebitato	131
c) Crediti per anticipazioni ad Enti impositori	132
d) Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma	132
e) Credito per recupero spese di notifica.....	133
f) Altri crediti verso la clientela	133
g) Fondo svalutazione crediti verso la clientela	134
Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito	135
Voce 60 - Partecipazioni	136
Voce 100 - Immobilizzazioni Immateriali	136
Voce 110 - Immobilizzazioni Materiali	139
Voce 140 - Attività fiscali.....	141
Voce 150 - Altre Attività	142
Voce 160 - Ratei e risconti attivi	144
• PASSIVITÀ	145
Voce 10 - Debiti verso Enti banche ed enti finanziari.....	145
Voce 20 - Debiti verso la clientela.....	146
Voce 60 - Ratei e risconti passivi	149
Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149
Voce 80 - Fondo per rischi e oneri	150
Voce 90 - Fondo per rischi finanziari generali.....	151
Voce 100 - Differenze negative di consolidamento	152
Voce 130 – Capitale.....	152
Voce 150 - Riserve.....	153
Voce 180 - Utile (perdita) d'esercizio.....	153
• PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	155
Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati	155
Voce 20 - Interessi Passivi e Oneri Assimilati	155
Voce 30 - Commissioni attive	156
Aggi e compensi ruoli ante riforma	156
Aggi e compensi ruoli post riforma	157
Rimborso spese procedure coattive	157
Diritti e recuperi spese di notifica	157
Commissioni VV.UU.....	158
Commissioni ex SAC.....	158
Commissioni ICI.....	158
Commissioni GIA	159



Compensi per entrate patrimoniali	159
Altre commissioni attive.....	159
Compensi per art. 28 ter.....	159
Voce 50 - Commissioni passive.....	160
Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	160
Voce 110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	161
Voce 130 - Spese amministrative	161
Voce 130.a – Spese per il personale	161
Voce 130.b – Altre spese amministrative.....	162
Voce 140 - Accantonamento per rischi e oneri	166
Voce 150 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali.....	167
Voce 160 - Altri proventi di gestione.....	167
Voce 170 - Altri oneri di gestione	168
Voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	168
Voce 230 - Proventi straordinari	168
Voce 240 - Oneri straordinari.....	169
Voce 270 – Variazione del fondo per rischi finanziari generali.....	169
Voce 280 - Imposte sul reddito dell'esercizio.....	169
Voce 300 – Utile d'esercizio.....	171
• PARTE D -ALTRE INFORMAZIONI	172
Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo	172
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'Attività Svolta.....	172
Sezione 2 - Compensi agli organi sociali.....	172
Sezione 3 – Informativa Personale.....	173
Sezione 4 - Rendiconto finanziario	174
Sezione 5 - Crediti in sofferenza e per interessi di mora	175
Sezione 6 - La situazione dei crediti non riscossi	175
Sezione 7 - Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato di periodo della controllante e del Gruppo	177
Sezione 8 - Informazioni sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 16-bis del codice civile.....	178

Relazione della Società di revisione





I – RELAZIONE SULLA GESTIONE

▶ LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il DL 203/05, convertito con L. 248/05, ha attribuito all’Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA - all’epoca Riscossione SpA - l’esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando gli obiettivi primari dell’incremento dei volumi di riscossione e la riduzione degli oneri a carico dello Stato, congiuntamente al miglioramento dei servizi al contribuente.

Modello societario di Gruppo

In coerenza con le linee strategiche presenti nel piano Triennale del Gruppo Equitalia, il Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2015 di Equitalia SpA ha approvato il Piano di riassetto societario del Gruppo, che ha previsto la fusione per incorporazione delle Società Agenti della riscossione in una Società di nuova costituzione (Equitalia Servizi di riscossione SpA) anch’essa interamente partecipata da Equitalia SpA, con l’obiettivo di gestire l’infrastruttura produttiva sull’intero territorio nazionale (con esclusione della sola regione Sicilia).

In data 17 febbraio 2016 è stata quindi costituita Equitalia Servizi di riscossione SpA nella quale, con decorrenza 1° luglio 2016, sono confluite per fusione le precedenti società Agenti della riscossione Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA.

Il 22 ottobre 2016, con il DL n. 193¹ il Governo ha previsto che “a decorrere dal 1° luglio 2017 le società del Gruppo Equitalia sono sciolte” (art. 1, comma 1) e che “al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, è istituito un ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione, ente strumentale dell’Agenzia delle Entrate»” il quale dalla medesima data “subentra, a titolo universale, nei rapporti

¹ “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2016, convertito in Legge 1 dicembre 2016, n. 225.



giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia” (art. 1, comma 3).

L’assetto organizzativo in vigore dal 1° luglio 2016 – che ha contribuito al miglioramento, in termini di efficacia, dell’attività di riscossione e delle relazioni con i contribuenti attraverso l’uniformità dei comportamenti e dei processi lavorativi, la semplificazione degli adempimenti amministrativi e il potenziamento delle strutture dedicate all’assistenza e ai servizi per cittadini e imprese – è funzionale anche all’attuazione del modello di sistema della riscossione, che il legislatore ha previsto con il suddetto provvedimento.

Il citato decreto prevede inoltre la cessione, a titolo gratuito, delle azioni di Equitalia Giustizia SpA al Ministero dell’economia e delle finanze entro il 1 luglio 2017. In tale prospettiva la Capogruppo Equitalia SpA ha avviato le attività propedeutiche all’attuazione della previsione di legge.

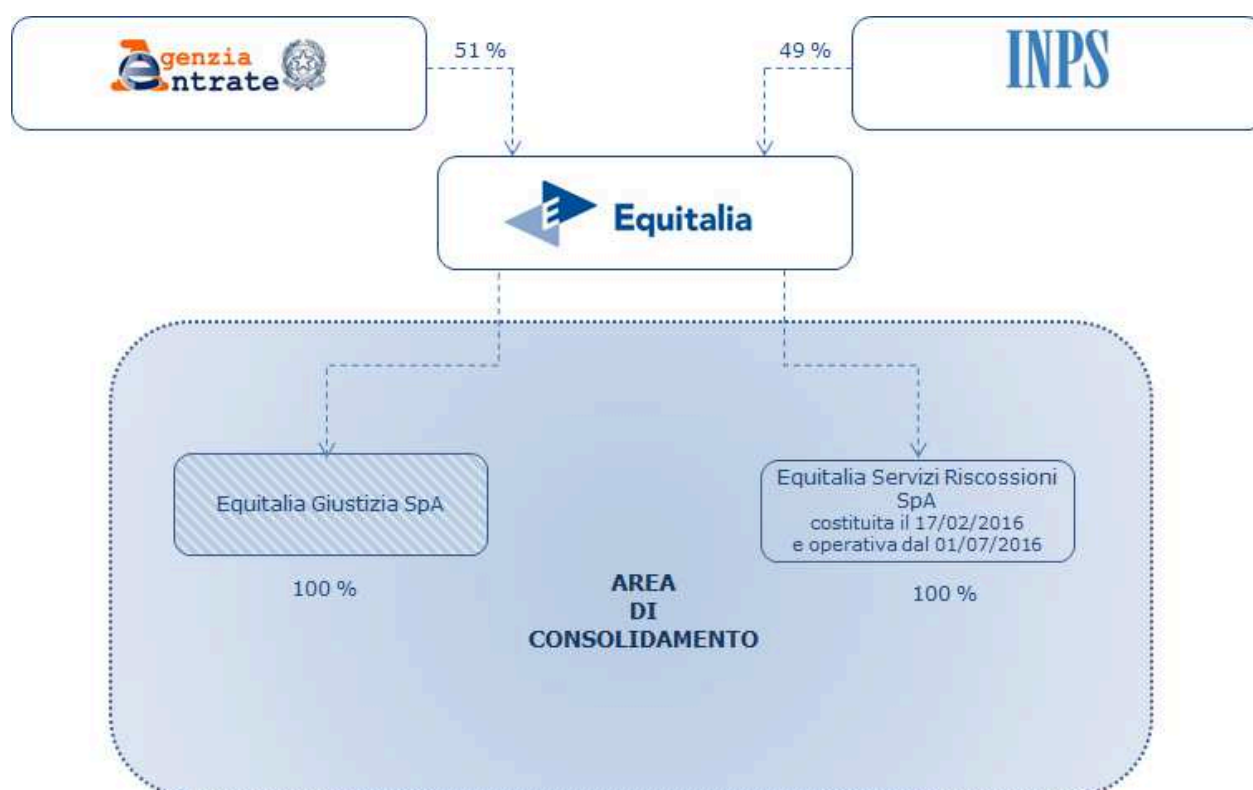
Per un approfondimento in ordine al contenuto del DL 193/2016 si rinvia al paragrafo *Soppressione di Equitalia e istituzione della “Agenzia delle entrate – Riscossione”* riportato nel seguito.



► DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

Composizione del Gruppo

Il Gruppo Equitalia è costituito da Equitalia SpA e dalle sue Controllate e al 31 dicembre 2016 è così composto:



Con riferimento all'area di consolidamento, si segnala che le società Equitalia Nord, Equitalia Centro ed Equitalia Sud sono state fuse per incorporazione al primo luglio 2017 in Equitalia Servizi di Riscossione.

Si segnala, inoltre, che la società Equitalia Giustizia, secondo le citate previsioni del DL 193/2016, sarà ceduta a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze entro il primo luglio 2017.



Struttura organizzativa

L'attuale modello di funzionamento del Gruppo Equitalia è caratterizzato dalla focalizzazione dell'Agente della riscossione sulle attività e sugli obiettivi di riscossione. Tale specializzazione è stata resa possibile dalla revisione dell'assetto organizzativo del Gruppo avvenuta nel corso del 2013, con la quale è stata accentrata nella Holding l'erogazione alle società partecipate dei servizi corporate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza, amministrazione del personale, controllo di gestione, audit, organizzazione, supporto valutazione rischi esterni e sicurezza), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.).

Nell'ambito del richiamato Piano di riassetto societario, nella riunione dell'11 novembre 2015, il Consiglio di amministrazione di Equitalia SpA ha modificato l'assetto organizzativo della Holding con l'obiettivo di:

- favorire il percorso verso la definizione e il consolidamento del nuovo assetto societario garantendo, nel contempo, la continuità operativa della Holding stessa e delle Società partecipate;
- affinare i processi di relazione e le sinergie tra Equitalia SpA e le società Agenti della riscossione;
- rendere più efficace il ruolo di indirizzo, controllo e coordinamento della Holding;
- proseguire il percorso di miglioramento e semplificazione dei processi operativi e decisionali.

La nuova articolazione organizzativa della Holding è entrata in vigore con decorrenza dal 20 gennaio 2016.

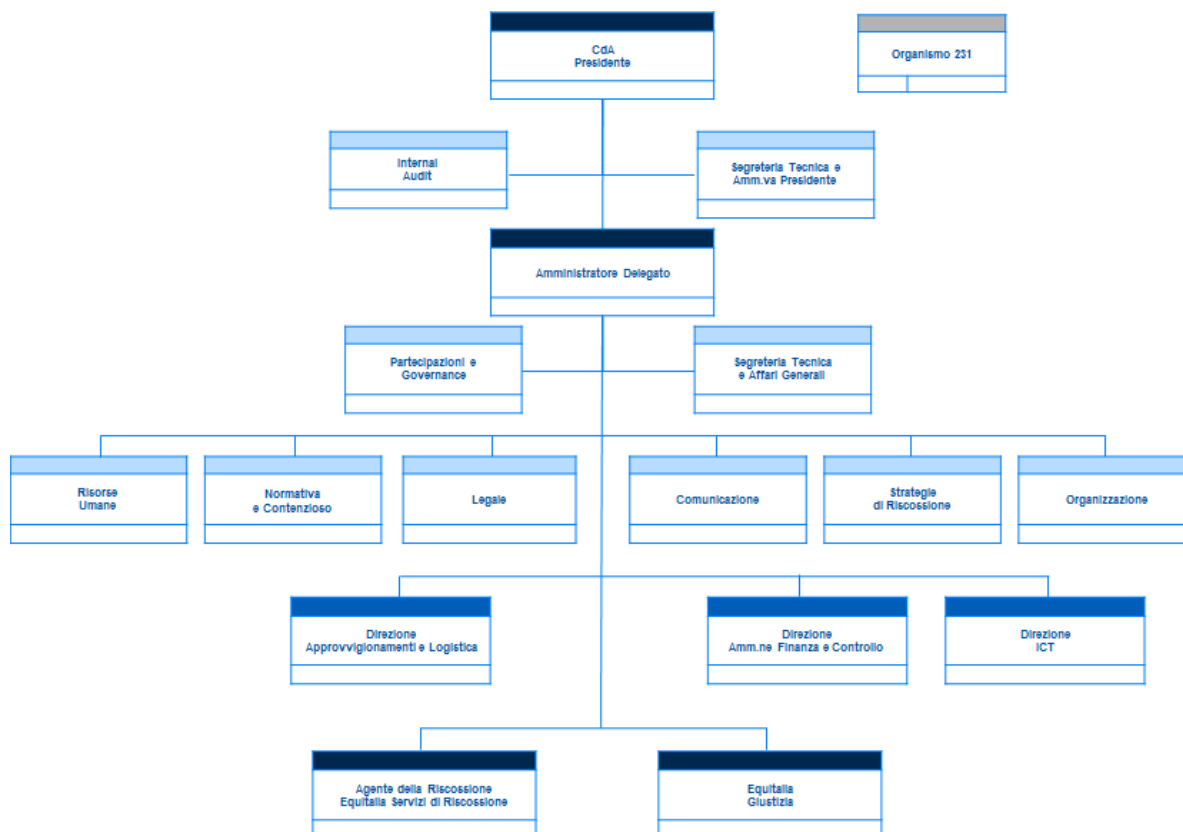
In relazione all'avvio operativo della Equitalia Servizi di Riscossione, si è proceduto ad una coerente rivisitazione della macrostruttura organizzativa di Equitalia SpA finalizzata a:

- riallocare le attività di riscossione, prima svolte dalla Direzione Riscossione di Equitalia SpA, all'interno della Equitalia Servizi di Riscossione SpA, mantenendo in capo alla Holding il presidio strategico per l'indirizzo ed il controllo della riscossione;
- ricollocare le competenze e le responsabilità, nell'ambito di Equitalia SpA, al fine di facilitare i processi relazionali e decisionali tenuto conto dell'assetto organizzativo del nuovo soggetto societario;



- semplificare i processi decisionali, evitando sovrapposizioni e ridondanze realizzative.

La struttura organizzativa della Holding si sviluppa nelle seguenti macrostrutture:



Il 2 novembre 2016 l'Amministratore Delegato di Equitalia SpA ha assunto anche la carica di Presidente, in seguito alle dimissioni del precedente.

Nella prospettiva della cessione delle azioni di Equitalia Giustizia SpA al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1 comma 11 lett - b) del citato DLgs 193/2016, è stato avviato il progressivo rilascio delle funzioni e dei servizi accentrati svolti da Equitalia SpA per conto della partecipata, al fine di consentirne la piena autonomia gestionale ed operativa.



Soppressione di Equitalia e istituzione della “Agenzia delle entrate – Riscossione”

In data 24 ottobre 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 il decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, in vigore dalla data di pubblicazione (di seguito, per brevità, “Decreto”).

Il Decreto, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 53/L alla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2016, dispone, tra l'altro, la riforma del sistema della riscossione nazionale, prevedendo, a decorrere dal 1° luglio 2017:

- che le società del Gruppo Equitalia siano sciolte (ad esclusione della società Equitalia Giustizia), cancellate d'ufficio dal registro delle imprese ed estinte, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione (art. 1, comma 1 del Decreto);
- che l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale, ex art. 3, comma 1, del DL 30 settembre 2005 n. 203 (convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248) sia attribuito all'Agenzia delle entrate e sia svolto da un nuovo “ente strumentale” (art. 1, comma 2 del Decreto);
- che, al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, sia istituito un ente pubblico economico denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», strumentale dell'Agenzia delle entrate - che ne monitorerà costantemente l'attività secondo principi di trasparenza e pubblicità - e sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze (art. 1, comma 3 del Decreto).

“Agenzia delle entrate – Riscossione” subentrerà, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte (Equitalia SpA ed Equitalia Servizi di Riscossione SpA), assumendo la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del DPR 29 settembre 1973, n. 602, e svolgendo anche le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle province e delle società da essi partecipate.

L'ente avrà autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione.

Gli organi dell'ente saranno il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti, il cui Presidente sarà scelto tra i magistrati della Corte dei conti.



Il Comitato di gestione sarà presieduto dal Direttore dell'Agenzia delle entrate, che è il Presidente dell'ente; gli altri due componenti saranno nominati dall'Agenzia medesima tra i propri dirigenti. I componenti del Comitato di gestione non potranno percepire alcun compenso, indennità o rimborso spese.

Spetta al Comitato di gestione deliberare:

- su proposta del Presidente, le modifiche allo Statuto dell'ente, nonché le modifiche degli atti di carattere generale che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'ente, i bilanci preventivi e consuntivi, i piani aziendali e le spese che impegnano il bilancio dell'ente per importi superiori al limite fissato dallo statuto;
- il piano triennale per la razionalizzazione delle attività di riscossione e gli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica alla riduzione delle spese di gestione e di personale (art. 1, commi 3, 4 e 5 del Decreto).

Ai sensi dell'art. 1, comma 5 del Decreto, lo Statuto di Agenzia delle entrate-Riscossione:

- sarà approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze;
- disciplinerà le funzioni e le competenze degli organi;
- recherà l'indicazione delle entrate dell'ente, stabilendo i criteri relativi alla determinazione dei corrispettivi per i servizi prestati, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività, nella prospettiva di un nuovo modello di remunerazione dell'Agente della riscossione;
- dovrà disciplinare i casi e le procedure, anche telematiche, di consultazione pubblica sugli atti di rilevanza generale, promuovendo la partecipazione dei soggetti interessati;
- potrà essere modificato con delibera del Comitato di gestione, su proposta del Presidente.

Nello svolgimento della sua attività istituzionale, l'ente dovrà conformarsi ai principi dello "Statuto dei diritti del contribuente" di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, leale collaborazione e tutela dell'affidamento e della buona fede, nonché agli obiettivi individuati dall'articolo 6 della legge 11 marzo 2014, n. 23, in materia di cooperazione rafforzata, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente. L'ente, inoltre, dovrà operare nel rispetto dei principi di legalità e imparzialità, con criteri di efficienza gestionale, economicità dell'attività ed efficacia



dell'azione, nel perseguimento degli obiettivi stabiliti nell'atto aggiuntivo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 13 del Decreto e garantendo la massima trasparenza degli obiettivi stessi, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti (art. 1, comma 5 del Decreto).

L'Agenzia delle entrate-Riscossione sarà sottoposta alle disposizioni del codice civile e delle altre leggi relative alle persone giuridiche private. Ai fini dello svolgimento della propria attività sarà autorizzata ad utilizzare anticipazioni di cassa. I bilanci preventivi e consuntivi dell'ente saranno redatti secondo le previsioni del DLgs 18 agosto 2015, n. 139, e saranno trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 1, comma 5-bis e comma 6 del Decreto).

I risparmi di spesa conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A. sono versati dall'ente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato nei limiti del risultato di esercizio dell'ente stesso (art. 1, comma 6-bis del Decreto).

«Agenzia delle entrate-Riscossione» sarà autorizzata ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ai sensi dell'articolo 43 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, fatte salve le ipotesi di conflitto e comunque su base convenzionale. Lo stesso ente potrà altresì avvalersi sulla base di specifici criteri definiti negli atti di carattere generale deliberati ai sensi del comma 5 del presente articolo di avvocati del libero foro, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 4 e 17 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50, ovvero può avvalersi ed essere rappresentato, davanti al tribunale e al giudice di pace, da propri dipendenti delegati, che possono stare in giudizio personalmente (art. 1, comma 8 del Decreto). Per la disciplina di tali aspetti, sarà predisposta e sottoscritta con l'Avvocatura di Stato una apposita Convenzione.

Tenuto conto della specificità delle funzioni proprie della riscossione fiscale e delle competenze tecniche necessarie al loro svolgimento, per assicurarle senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1° luglio 2017 il personale delle società del Gruppo Equitalia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, fino a scadenza, in servizio alla data di entrata in vigore del Decreto, è trasferito al nuovo ente senza soluzione di continuità e con la garanzia della conservazione della posizione giuridica, economica e previdenziale maturata alla data del trasferimento, ferma restando la ricognizione delle competenze possedute ai fini di una collocazione organizzativa coerente e funzionale alle esigenze del



nuovo ente. A tale personale si applica l'art. 2112 del Codice Civile (art. 1, comma 9, del Decreto). Al riguardo, nella fase transitoria che porterà all'istituzione e operatività del nuovo ente, il Commissario straordinario nominato ai sensi dell'art. 1, comma 15 del Decreto, dovrà procedere alla suddetta ricognizione delle competenze possedute dal personale di Equitalia SpA e di Equitalia Servizi di riscossione SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 11, lettera a) e lettera b) del Decreto, entro il 1° luglio 2017:

- l'Agenzia delle entrate dovrà acquistare, al valore nominale, le azioni di Equitalia SpA detenute dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (le quote azionarie di Equitalia sono possedute al 51% da Agenzia delle entrate e al 49% dall'INPS);
- le azioni di Equitalia Giustizia SpA, detenute da Equitalia SpA, dovranno essere cedute a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze.

Le operazioni suindicate sono esenti da imposizione fiscale (art. 1, comma 12 del Decreto).

Entro centoventi giorni dalla data dello scioglimento delle società, gli organi dell'ente deliberano i bilanci finali delle stesse società, corredati delle relazioni di legge. Tali bilanci saranno trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439. Ai componenti degli organi delle predette società sono corrisposti compensi, indennità e altri emolumenti esclusivamente fino alla data dello scioglimento. Le società redigono i bilanci relativi all'esercizio 2016 e quelli indicati al comma 11-bis dell'art. 1 del Decreto, secondo le previsioni del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 (art. 1, commi 11-bis e 11, ter del Decreto).

Come stabilito dall'art. 1, comma 13 del Decreto, a partire dall'istituzione del nuovo ente, ogni anno dovrà essere stipulato tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il direttore dell'Agenzia delle entrate, Presidente dell'ente, un atto aggiuntivo alla convenzione di cui all'articolo 59 del DLgs 30 luglio 1999, n. 300, che individui gli obiettivi e tutto quanto previsto dalla disposizione di cui si tratta. Lo schema dell'atto aggiuntivo dovrà essere trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione dei pareri da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che dovranno essere resi entro trenta giorni dalla data di trasmissione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 13 bis, del Decreto.



Costituirà risultato particolarmente negativo della gestione il mancato raggiungimento, da parte dell'ente, degli obiettivi stabiliti nell'atto aggiuntivo di cui al precedente comma 13, non attribuibile a fattori eccezionali o comunque non tempestivamente segnalati al Ministero dell'economia e delle finanze, per consentire l'adozione dei necessari correttivi (art. 1, comma 14 del Decreto).

Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà redigere una relazione annuale sui risultati conseguiti in materia di riscossione, esponendo distintamente i dati concernenti i carichi di ruolo ad esso affidati, l'ammontare delle somme riscosse e i crediti ancora da riscuotere, nonché le quote di credito divenute inesigibili, da trasmettere all'Agenzia delle entrate e al Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'individuazione, nell'ambito dell'atto aggiuntivo di cui al citato art. 1 comma 13 del Decreto, delle metodologie e procedure di riscossione più proficue in termini di economicità della gestione e di recupero dei carichi di ruolo non riscossi. La relazione dovrà essere corredata da una nota illustrativa delle procedure di riscossione che hanno condotto ai risultati conseguiti, evidenziando in particolare le ragioni della mancata riscossione dei carichi di ruolo affidati (art. 1, comma 14-bis del Decreto).

Come stabilito dall'art. 1, comma 15 del Decreto, fino al 1° luglio 2017, l'attività di riscossione proseguirà nel regime giuridico vigente e l'Amministratore delegato di Equitalia S.p.A. è nominato Commissario straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Per l'effetto, , secondo le previsioni del citato art. 1 comma 15 del Decreto, il 16 febbraio 2017, con D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 60 del 13 marzo 2017, l'Avvocato Ernesto Maria Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato di Equitalia SpA, è stato nominato Commissario straordinario per gli adempimenti propedeutici all'istituzione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. In particolare i suoi compiti riguardano:

- gli adempimenti propedeutici all'istituzione del nuovo ente pubblico economico Agenzia delle entrate - riscossione;
- l'elaborazione del relativo Statuto di cui all'art. 1 comma 5 del Decreto;
- la vigilanza e la gestione della fase transitoria;
- tutti gli altri compiti e funzioni declinati all'art. 2 del citato D.P.C.M.



Il Commissario riferisce al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze in ordine allo svolgimento della propria attività. Per l'espletamento dell'incarico attribuito, al Commissario straordinario non è dovuto alcun compenso, indennità, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

I riferimenti contenuti in norme vigenti agli ex concessionari del servizio nazionale della riscossione e agli Agenti della riscossione di cui all'articolo 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248) si intendono riferiti, in quanto compatibili, all'ente Agenzia delle entrate – Riscossione (art. 1, comma 16 del Decreto).



Riscossione ruoli al 31 dicembre 2016

Le società del Gruppo Equitalia sono state coinvolte nel corso del 2016 in una consistente operazione di revisione societaria e organizzativa ma hanno garantito al contempo la continuità operativa e apprezzabili risultati.

Tale operazione, realizzata sotto il profilo societario con la fusione per incorporazione, a far data dal 1° luglio 2017, delle precedenti 3 società Agenti della riscossione in Equitalia Servizi di Riscossione SpA, ha determinato una maggiore disponibilità di risorse per l'operatività tipica del comparto riscossivo, incrementando così la capacità di far fronte agli impegni nei confronti dell'utenza e della clientela, rafforzando quindi i risultati raggiunti dal Gruppo Equitalia, in costante crescita da quando per volontà del legislatore l'attività di riscossione è passata in mano pubblica, con la riforma attuata dal DL 203/2005.

Tali risultati sono stati ottenuti anche con la progressiva e incrementale adozione di misure a favore dei contribuenti in difficoltà, tese ad agevolare la costruzione di un rapporto maggiormente incentrato sulla semplicità del sistema di riscossione e sulla reciproca fiducia e trasparenza tra i contribuenti e la filiera fiscale.

In questo contesto, il Gruppo Equitalia ha riscosso complessivamente nell'intero anno 2016 circa 8,8 miliardi di euro, registrando un incremento del 6,2% rispetto agli incassi del 2015.

<i>Dati in milioni di euro</i>	2016	2015	Variazione % 2016/2015
Totale Incassi da ruolo	8.752,4	8.243,8	6,2%
Ruoli erariali	5.037,3	4.657,3	8,2%
Ruoli INPS -INAIL	2.615,0	2.485,9	5,2%
Ruoli Enti non statali	1.100,1	1.100,6	(0,0%)

Su base regionale i risultati di riscossione coattiva conseguiti nel 2015 e nel 2016 sono rappresentati nella tabella che segue:



<i>Dati in milioni di euro</i>	2016	2015	Variazione % 2016/2015
Totale incassi da ruolo	8.752,4	8.243,8	6,2%
ABRUZZO	203,1	178,5	13,8%
BASILICATA	87,2	83,1	4,9%
CALABRIA	265,2	258,8	2,5%
CAMPANIA	875,4	829,1	5,6%
EMILIA ROMAGNA	653,1	606,9	7,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	158,0	147,4	7,2%
LAZIO	1.279,8	1.176,3	8,8%
LIGURIA	226,6	205,6	10,2%
LOMBARDIA	1.845,5	1.841,9	0,2%
MARCHE	199,7	175,9	13,5%
MOLISE	44,6	43,3	3,0%
PIEMONTE	591,3	523,7	12,9%
PUGLIA	521,8	480,0	8,7%
SARDEGNA	277,2	266,3	4,1%
TOSCANA	616,8	581,6	6,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	119,0	98,6	20,7%
UMBRIA	131,3	119,4	10,0%
VALLE D'AOSTA	14,4	25,5	(43,5%)
VENETO	642,4	601,9	6,7%

Le somme riscosse nel 2016 sono così ripartite per anno di emissione ruolo:

Riscosso 2016 Valori in Euro milioni	ANNO EMISSIONE RUOLI										
	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2000/2006
8.752,4	1.217,7	2.160,0	1.500,2	927,3	691,7	544,0	428,9	263,5	219,5	195,0	604,6

Riscosso 2016 valori %	ANNO EMISSIONE RUOLI										
	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2000/2006
100%	13,9%	24,7%	17,1%	10,6%	7,9%	6,2%	4,9%	3,0%	2,5%	2,2%	6,9%



Istanze di rateazione

Negli ultimi esercizi, caratterizzati da una congiuntura economica particolarmente sfavorevole, l'istituto della rateazione si è tradotto in un aiuto concreto a cittadini e imprese in difficoltà. Grazie ai recenti interventi normativi, si è data la possibilità di dilazionare ulteriormente le rateazioni già precedentemente concesse, qualora si presenti un peggioramento della difficoltà economica posta a base della prima dilazione, e se ne è facilitato l'accesso concedendo la rateazione a semplice istanza, fino a 50 mila euro (60 mila per i provvedimenti di rateazione concessi dal 21 agosto 2016), senza necessità di allegare alcuna documentazione. E' stato inoltre previsto che il contribuente possa fruire nuovamente, per ben due volte, della rateazione, anche qualora sia già decaduto dal beneficio per precedenti piani di dilazione non rispettati, secondo le norme tempo per tempo vigenti.

Le modalità per pagare a rate le cartelle sono state ampliate dalle norme introdotte nella seconda metà del 2013, con la possibilità di ottenere un piano straordinario di rateizzazione fino a 120 rate (10 anni), mentre in precedenza il limite era quello del piano ordinario in 72 rate.

Le dilazioni sono attualmente lo strumento più utilizzato dai contribuenti per fare fronte al pagamento delle cartelle. Complessivamente dal 2008, anno in cui la concessione delle rateizzazioni è diventata di competenza di Equitalia, ne risultano attivate, sull'intero perimetro del Gruppo, al netto delle revoche, oltre 3,48 milioni per un ammontare dilazionato pari ad oltre 37,8 miliardi di euro.

Oltre il 52% delle richieste è stato avanzato da persone fisiche, il 70,8% è rappresentato da debiti fino a 5.000 euro e oltre il 74% ha una durata fino a 60 mesi, mentre le dilazioni straordinarie (oltre i 72 mesi) sono pari all'1,9% del totale.

Nell'ultimo biennio in particolare abbiamo assistito all'intensificarsi delle richieste, che sono arrivate anche a punte di quasi 50 mila settimanali a livello di Gruppo.

Nonostante la rilevanza di questi volumi, il 78% delle richieste viene lavorato e concesso entro 5 giorni dalla protocollazione dell'istanza.

In termini monetari si osserva che il valore delle richieste per il 54,4% è riferito ad aziende e per il 26,9% a titolari di partita IVA; il 52% circa degli importi riguarda debiti per oltre 50



mila euro, e il 59,2% del valore si riferisce a dilazioni con una durata compresa tra 60 e 72 mesi, mentre le dilazioni straordinarie (oltre i 72 mesi) rappresentano il 15,7% degli importi dilazionati.

Ad oggi il riscosso da rateizzazione è in continua crescita in valore assoluto e rappresenta oltre il 53% della riscossione totale da ruolo. L'istituto della dilazione, se da un lato ha diluito i tempi della riscossione, dall'altro ha contribuito ad incrementare i volumi incassati, generando una riscossione "spontanea" da parte di tutti quei contribuenti che, affrontando un momento di difficoltà, non avrebbero adempiuto se non coattivamente all'obbligazione tributaria.

Inesigibilità

L'articolo 6, comma 12-bis, del Decreto legge 193/2016, convertito con modifiche dalla Legge 225 del 1° dicembre 2016, ha stabilito che le comunicazioni di inesigibilità potranno essere inviate a partire dal 2019. In particolare, le comunicazioni di inesigibilità relative alle quote affidate agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2015, anche da soggetti creditori che hanno cessato o cessano di avvalersi delle società del gruppo Equitalia, vanno presentate rispettivamente:

- per i ruoli consegnati negli anni 2014 e 2015, entro il 31 dicembre 2019;
- per i ruoli consegnati negli anni precedenti, per singola annualità di consegna partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2019.

Il presidio del processo riferito alle comunicazioni di inesigibilità è attuato, dal punto di vista organizzativo, all'interno della struttura "Procedure e Inesigibilità" della Direzione Generale di Equitalia Servizi di riscossione SpA e delle unità organizzative operative "Analisi e inesigibilità", costituite su tutte le aree territoriali (provinciali e pluriprovinciali) delle Direzioni Regionali.



Definizione Agevolata (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali)

L'art. 6 del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 225 del 2016², ha introdotto la possibilità per i contribuenti di definire in misura agevolata i propri debiti per ruoli affidati, per la riscossione, dagli enti creditori a Equitalia Servizi di riscossione SpA a tutto il 31 dicembre 2016.

In particolare i contribuenti che aderiranno alla definizione agevolata, prevista dal richiamato Decreto legge, potranno estinguere il proprio debito senza corrispondere le somme affidate in riscossione a titolo di “sanzione”, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del DPR 602/1973 ovvero le sanzioni e somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del DLgs 46/1999.

Rimarranno pertanto da corrispondere le somme affidate a titolo di “capitale” e “interessi”, nonché gli importi maturati a favore dell'Agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 17 del DLgs 112/1999, a titolo di aggio sulle predette somme, quelli relativi al rimborso delle spese per le procedure esecutive eventualmente già poste in essere e delle spese di notifica della cartella di pagamento.

La portata della misura introdotta, che interessa i carichi consegnati all'Agente della riscossione negli anni dal 2000 al 2016, i termini previsti dal Legislatore per la presentazione delle istanze di adesione (proroga al 21 aprile 2017 con Decreto Legge n. 36 del 27 marzo 2017), per la comunicazione dell'importo da corrispondere (proroga al 15 giugno 2017) e per i relativi pagamenti degli importi dovuti (da luglio 2017 fino al 2018 nel caso di adesione con piano rateale nel numero di massimo di cinque rate), determinano importanti impatti sul flusso delle riscossioni.

In particolare, a fronte di un atteso maggiore recupero complessivo per il 2017, attribuibile al riscontro che la misura agevolativa avrà verso il contribuente, è prevedibile una contrazione dell'ordinario flusso delle riscossioni nel primo semestre 2017, legata alla traslazione temporale degli incassi delle somme per le quali i contribuenti si avvarranno della Definizione Agevolata, i cui pagamenti sono previsti a partire dal mese di luglio 2017.

La contrazione attesa è già stata registrata a far data dall'entrata in vigore del Decreto legge (24 ottobre 2016), in particolare per i pagamenti entro i 60 giorni dalla data di notifica della

² e recentemente modificato dal DL n. 8 del 9 febbraio 2017



cartella, ma è stata in parte compensata, nell'ultimo trimestre del 2016, dalla disposizione che prevede la possibilità di accesso alla misura agevolativa anche se riferita a carichi inclusi in un piano di dilazione ex art. 19 in essere, solo se quest'ultimo risulta in regola con i pagamenti delle rate in scadenza fino al 31 dicembre 2016.

Alla data del 7 aprile 2017 le istanze ricevute e protocollate sono state complessivamente 850 mila, così suddivise a livello regionale:

Regione	Numero Istanze presentate
Abruzzo	21.248
Basilicata	13.177
Calabria	41.966
Campania	96.764
Emilia Romagna	53.565
Friuli-Venezia Giulia	14.547
Lazio	135.141
Liguria	24.001
Lombardia	121.716
Marche	17.047
Molise	5.855
Piemonte-Valle d'Aosta	49.046
Puglia	72.931
Sardegna	32.684
Toscana	66.571
Trentino-Alto Adige	7.910
Umbria	17.359
Veneto	58.426
TOTALE	849.955

Per quanto riguarda invece gli importi oggetto di richiesta di adesione, sulla base dell'analisi effettuata sulle istanze di definizione agevolata ricevute, protocollate e già registrate, si segnala che il 68% dei carichi indicati sono relativi alle Agenzie fiscali, il 20% all'Inps, il 6% a comuni e aziende di servizi comunali, il 6% ad altri enti quali Inail, Ministeri, Prefetture, Ordini professionali, altri Enti previdenziali, Camere di Commercio, Regioni, ecc..

Per tutte le istanze presentate entro il termine del 21 aprile 2017 l'Agente della Riscossione è tenuto a comunicare al contribuente, entro il 15 giugno 2017, gli importi da corrispondere secondo il piano rateale selezionato nel modello di adesione ovvero i motivi di esclusione dalla misura agevolativa per quelle particolari tipologie di carichi previsti dal comma 10 dell'art. 6 del Decreto legge 193/2016.



► Risultato economico del Gruppo

Conto economico riclassificato

Il bilancio al 31 dicembre 2016 del Gruppo Equitalia chiude in sostanziale pareggio (utile di 78 mila euro).

Il risultato economico 2016, sinteticamente rappresentato nel seguito, evidenzia una flessione rispetto all'esercizio precedente, attestandosi su un utile netto di 0,1 milioni di euro a fronte del risultato di 0,9 milioni di euro del 2015.

Al riguardo si precisa che l'esercizio 2015 recepiva 38,5 milioni di euro netti di maggiori proventi inerenti l'allineamento del saldo contabile rispetto alle risultanze degli archivi gestionali, emerso a seguito della realizzazione di appositi estrattori finalizzati alle attività correlate alla "rottamazione ruoli" ex DL 228/2012, mentre l'esercizio 2016 beneficia della mancata rilevazione degli oneri di contenimento spesa pubblica, per 22,8 milioni di euro, versati fino al 31 dicembre 2015 e rilevati quali oneri a carico della società. A partire dall'esercizio 2016, infatti, in applicazione del c. 506 della Legge di Stabilità 2016, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, effettuato dalla Capogruppo per il Gruppo Equitalia, sia effettuato in sede di distribuzione del dividendo, su delibera dei soci pubblici qualora la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge.

Le ulteriori principali variabili, tutte negative e principalmente riferibili a novità normative, che hanno determinato il risultato d'esercizio 2016 sono le seguenti:

- svalutazione pari a 10 milioni di euro a rettifica della partecipazione in Equitalia Giustizia le cui azioni, secondo il comma 11 dell'art. 1 del citato decreto, saranno cedute a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze entro il primo semestre 2017;
- rettifica negativa delle commissioni attive per circa 5,3 milioni di euro per effetto del recepimento del calcolo dell'attualizzazione sui crediti di riscossione maturati nel 2016



sulla base delle previsioni del nuovo principio contabile OIC 15. Si tratta del primo anno di calcolo dell'effetto economico dell'attualizzazione di tali crediti, tenuto conto che - a far data dal bilancio intermedio al 30 settembre 2016 – sono stati recepiti i nuovi principi contabili di cui al DLgs 136/15, il cui utilizzo, fino al 30 giugno 2017, è stato confermato dal DL 193/2016, convertito nella legge 225/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016.

- maggiori oneri per circa 12,2 milioni di euro per effetto della rettifica delle attività per imposte anticipate con riferimento alla variazione dell'aliquota IRES dal 27,5 % al 24% e dell'aliquota media IRAP dal 5,39% al 4,25% stimata a far data dal primo luglio 2017. La variazione di aliquota è da riferirsi ai nuovi criteri di redazione del bilancio (DLgs 139/2015) che saranno utilizzati secondo le previsioni del DL 193/2016 nell'ente pubblico economico che subentrerà ad Equitalia Servizi di riscossione SpA.
- riduzione di circa € 1,1 milione degli aggi per effetto della sospensione della riscossione nei territori colpiti dal sisma degli scorsi mesi di agosto e ottobre;
- riduzione del 3,6% della riscossione nazionale, con una correlata contrazione degli aggi per circa € 5,4 milioni, conseguente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale nel mese di ottobre 2016 del DL 193, per la definizione agevolata dei ruoli consegnati a Equitalia dal 2000 al 31/12/2016;
- incremento di circa € 9,8 milioni degli oneri correlati alla refusione ai contribuenti, a seguito di provvedimenti di sgravio emessi dagli enti impositori, degli aggi in precedenza incassati; di questi € 8,8 milioni sono relativi allo sgravio da parte di Agenzia delle Entrate di una singola posizione del valore di circa € 107 milioni;
- conseguenti oneri finanziari aggiuntivi per circa € 0,5 milioni.

Infine, si rilevano minori proventi per oltre € 24 milioni - puntualmente determinati sui ruoli emessi nel 2016 e riscossi nello stesso anno per cui spettano gli aggi al 6% anziché nella misura previgente dell'8% - neutralizzati dalla contabilizzazione del contributo previsto dall'art. 9 comma 5 del DLgs n. 159/15 per il quale si rinvia al relativo paragrafo.



Segue il conto economico riclassificato, che evidenzia un margine operativo lordo positivo:

CONTRO ECONOMICO RICLASSIFICATO Valori in €/mgl	31/12/16	31/12/2015	Variazione
1. COMMISSIONI ATTIVE	915.939	923.569	(7.630)
2. CONTRIBUTO ART 9 D.LGS. 159/15	24.353	-	24.353
3. RILEVAZIONE ALLINEAMENTO ARCHIVIO CONTABILE/GESTIONALE POST ROTTAMAZIONE	-	38.518	(38.518)
4. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.719	78.449	(10.730)
A. RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	1.008.011	1.040.536	(32.525)
5. COMMISSIONI PASSIVE	(16.570)	(17.100)	530
6. COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	(283.273)	(300.303)	17.030
7. ONERI CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA	-	(22.811)	22.811
8. ALTRI ONERI DI GESTIONE	(37.014)	(31.202)	(5.812)
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	(336.857)	(371.416)	34.559
C. VALORE AGGIUNTO	671.154	669.120	2.034
9. COSTO DEL LAVORO	(489.960)	(490.574)	614
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	181.194	178.546	2.648
10. AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	(19.984)	(24.216)	4.232
11. ACCANT./UTILIZZI FONDI RISCHI E ONERI	(48.212)	(63.772)	15.560
E. RISULTATO OPERATIVO	112.998	90.558	22.440
12. PROVENTI FINANZIARI	2.396	1.594	802
13. ONERI FINANZIARI	(9.560)	(11.791)	2.231
F. SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(7.164)	(10.197)	3.033
14. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	(10.075)	-	(10.075)
15. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	(84.040)	(69.404)	(14.636)
G. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	11.719	10.957	762
16. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	39	887	(848)
H. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.758	11.844	(86)
17. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(21.680)	(10.908)	(10.772)
18. (ACCANT)/UTILIZZI FONDI RISCHI FINANZ. GENERALI	10.000	-	10.000
I. UTILE DELL'ESERCIZIO	78	936	(858)

Gestione caratteristica

Le variabili più significative che hanno definito l'andamento della gestione caratteristica, rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- decremento dei Ricavi dell'attività caratteristica in relazione:
 - ✓ ai proventi non ripetibili, rilevati nell'esercizio 2015, a fronte del citato allineamento del saldo contabile rispetto alle risultanze degli archivi gestionali.
 - ✓ al decremento dei rimborsi spese su procedure esecutive in relazione alla diminuzione dei volumi notificati (-15%);
 - ✓ alla rettifica delle commissioni per effetto della citata rilevazione dell'attualizzazione dei crediti per attività di riscossione maturati nell'esercizio;



- ✓ alla sostanziale tenuta degli aggi, per effetto dei maggiori volumi di riscossione registrati (+6,2% rispetto all'esercizio precedente);
- ✓ alla rilevazione del contributo in conto esercizio ex art. 9 comma 5 del DLgs n. 159/2015 a carico dell'Agenzia delle entrate, prudenzialmente rilevato per competenza nel 2016 in correlazione ai soli minori aggi da riscossione registrati nell'esercizio per l'ammontare di 24,4 milioni di euro.
- decremento dei Costi per servizi amministrativi per circa 17,0 milioni di euro per l'effetto combinato delle seguenti componenti:
 - ✓ decremento di servizi esattoriali per 17,8 milioni di euro (- 17,3%) principalmente per effetto della diminuzione dei volumi postalizzati (-15%) conseguita anche grazie al maggior ricorso alla PEC (da 3,4 a 5,4 milioni di pezzi);
 - ✓ flessione dei costi informatici per 2,9 milioni di euro (-6,1%) che si riducono in particolare per effetto degli interventi di razionalizzazione dei fabbisogni ICT anche alla luce del modello organizzativo accentrato e, più in particolare, alla prosecuzione delle azioni che hanno garantito la progressiva autonomia delle attività di manutenzione, sviluppo e esercizio dei sistemi ICT da parte del Gruppo Equitalia;
 - ✓ ulteriori risparmi realizzati pari a 4,4 milioni di euro (-5,6%) nella gestione degli immobili, degli asset aziendali e delle spese generali;
 - ✓ incremento di 4,7 milioni di euro delle spese legali per contenzioso esattoriale (+13,5%) e di 5,7 milioni di euro di soccombenze per contenzioso esattoriale (+20%). L'aumento delle spese per soccombenze in giudizio riflette l'andamento dei contenziosi in essere con i contribuenti e i più recenti pronunciamenti giurisprudenziali in tema di condanna alle spese.
- Costo del lavoro sostanzialmente in linea con l'esercizio 2015.



Il Margine Operativo Lordo, per effetto di tali dinamiche, risulta pari a circa 181,2 milioni di euro, in linea con i 178,5 milioni di euro del 2015.

Gestione finanziaria

Nell'esercizio 2016 viene registrato un risparmio di circa 3,0 milioni di euro riferibile principalmente al miglioramento degli interessi passivi di provvista (tasso medio di approvvigionamento passato dall'1,20% del 2015 allo 0,93% del 2016).

Accantonamento fondo rischi ed oneri (48,2 milioni di euro)

L'esercizio è stato caratterizzato principalmente

- da accantonamenti per circa 30,9 milioni di euro a presidio del rischio sull'operatività nei confronti degli enti, contribuenti o altre controparti;
- da accantonamenti correlati al contenzioso della gestione caratteristica, ed in particolare da uno stanziamento di 10,2 milioni di euro effettuato per fronteggiare il rischio di condanna alle spese in caso di soccombenza, che manifesta un trend in crescita anche per i recenti orientamenti giurisprudenziali espressi dalla Suprema Corte;
- da altri accantonamenti per circa 7,1 milioni di euro correlati alla gestione del personale, anche in quiescenza.

Rettifiche e riprese di valore (94 milioni di euro)

Nel corso del 2016 sono state rilevate:

- rettifiche di valore, al netto delle relative riprese, per circa 13,4 milioni di euro a valere sul fondo di svalutazione presente al 31 dicembre 2015 riferibile a crediti iscritti per rimborsi spese su preavvisi di fermo per i quali, alla data di chiusura del bilancio, non risultava perfezionata l'attività di notifica;
- rettifiche di valore per circa 13,1 milioni di euro correlate alle procedure di richiesta e incasso di crediti per rimborsi spese vantati nei confronti degli enti impositori e di recupero di maggiori versamenti effettuati;
- altre svalutazioni per circa 43,8 milioni di euro determinate per fronteggiare eventuali rischi su crediti verso enti nell'ambito dell'attività di riscossione;



- altre svalutazioni per circa 13,9 milioni di euro, determinate per fronteggiare i rischi insiti nel portafoglio crediti per rimborsi spese su procedure esecutive;
- svalutazione pari a 10 milioni di euro a rettifica della partecipazione in Equitalia Giustizia le cui azioni, secondo il comma 11 dell'art. 1 del citato decreto, saranno cedute a titolo gratuito al Ministero dell'economia e delle finanze entro il primo semestre 2017.

Si segnala, infine, l'utilizzo del Fondo Rischi Finanziari Generali per 10 milioni di euro. L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016.

Le suindicate partite valutative ammontano a circa 132,9 milioni di euro e risultano pertanto in linea con le analoghe appostazioni effettuate nel bilancio 2015 (133,3 milioni di euro).

Gli accantonamenti e le rettifiche dell'esercizio sono stati effettuati, ove possibile, sulla base di valutazioni specifiche (anche sulla scorta delle evidenze dei relativi sezionali) per singola posizione (ad es. per i contenziosi) o comunque analitiche (ad es. per alcuni crediti, quali i preavvisi di fermo inesitati) mentre negli altri casi la valutazione è stata effettuata per categorie di crediti omogenee per fattispecie e/o controparti (ad es. per i ruoli ante riforma).



Contributo previsto dal Decreto legislativo 159/2015

Con riferimento alla remunerazione del servizio nazionale della riscossione l'art. 9 comma 5 del DLgs 159/2015 ha previsto l'erogazione da parte dell'Agenzia delle entrate, ai fini dell'approvazione del bilancio della Società, di un **contributo in conto esercizio** finalizzato a garantire l'equilibrio economico del servizio nazionale di riscossione (art. 4 della Convenzione³ firmata a dicembre 2016 e in vigore fino al 30 giugno 2017). Tale contributo è previsto nella misura massima di 40 milioni di euro per il 2016, 45 milioni di euro per l'anno 2017 ed 40 milioni di euro per l'anno 2018.

Ai fini dell'accertamento, della corretta contabilizzazione e del trattamento fiscale del contributo previsto dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. n. 159/2015⁴ (tenuto conto di quanto indicato nei relativi atti parlamentari⁵ e nella relazione tecnica⁶) si è reso necessario avviare un iter di condivisione, inizialmente con Agenzia delle Entrate e successivamente con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che si è concluso nel mese di aprile 2017.

L'erogazione di tale contributo - finalizzata, quindi, al raggiungimento dell'equilibrio economico del servizio nazionale della riscossione - è subordinata alla verifica dei seguenti presupposti, indicati dall'Agenzia delle Entrate ad Equitalia SpA con propria nota del 26

³ “In relazione alle novità legislative relative al sistema di remunerazione della riscossione, per il bilancio consolidato in chiusura al 31/12/2016 e per il bilancio finale al 30 giugno 2017, nei limiti annuali previsti dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 159/2015 l'Agenzia riconosce ad Equitalia SpA il contributo previsto dal citato art. 9, **ai fini dell'approvazione del bilancio della Società.**”

⁴ “5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e tenuto conto dell'esigenza di garantire l'equilibrio gestionale del servizio nazionale di riscossione, anche in considerazione dei possibili effetti sull'andamento della riscossione derivanti da eventi congiunturali, l'Agenzia delle entrate, in qualità di titolare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, della funzione della riscossione, esercitata mediante le società del Gruppo Equitalia, eroga, per il triennio 2016-2018, alla società Equitalia S.p.A., in base all'andamento dei proventi risultanti dal bilancio annuale consolidato di Gruppo, una quota, a titolo di contributo, non superiore a 40 milioni di euro per l'anno 2016, a 45 milioni di euro per l'anno 2017, e a 40 milioni di euro per l'anno 2018, a valere sulle risorse iscritte in bilancio sul capitolo della medesima Agenzia. Tale erogazione è effettuata entro il secondo mese successivo all'approvazione del bilancio.”

⁵ L'articolo 9 ha riformato il sistema della remunerazione del servizio nazionale della riscossione. Il principio generale è che venga riconosciuto agli agenti della riscossione il ristoro degli oneri di riscossione e di esecuzione commisurati al costo di funzionamento del servizio. Più in dettaglio, le norme in esame sostituiscono integralmente l'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112. In primo luogo (con una modifica al comma 1 dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 1999), entro il 31 gennaio di ciascun anno Equitalia Spa, previa verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, deve individuare e rendere pubblici, sul proprio sito web, i costi da sostenere per il servizio nazionale di riscossione. Gli oneri della riscossione ed esecuzione sono commisurati ai costi da sostenere per il servizio nazionale della riscossione. Detti costi, tenuto conto dell'andamento della riscossione, possono includere una quota incentivante destinata al miglioramento delle condizioni di funzionamento della struttura e dei risultati complessivi della gestione, misurabile sulla base di parametri, attinenti all'incremento della qualità e della produttività dell'attività, nonché della finalità di efficientamento e razionalizzazione del servizio.

⁶ “A valle del percorso di efficientamento già intrapreso e relativamente agli anni 2016, 2017 e 2018, il fabbisogno per la spesa di funzionamento delle società del Gruppo Equitalia (al netto di Equitalia Giustizia i cui costi sono rimborsati a Equitalia dal Ministero di Giustizia) può stimarsi in 882 milioni di euro.”



aprile 2017, all'esito del riscontro ottenuto dal Dipartimento RGS in risposta allo specifico quesito formulato dalla stessa Agenzia:

1. "valutazione e quantificazione di eventuali effetti congiunturali, indipendenti dall'attività gestionale, che hanno determinato effetti negativi sull'andamento della riscossione;
2. effettiva evidenza e quantificazione (dal bilancio annuale certificato) dello squilibrio economico, tra costi e ricavi, imputabile alla riduzione degli oneri di riscossione".

Con riferimento alla fattispecie di cui al punto 1 si evidenziano eventi congiunturali con effetti a conto economico per oltre € 16 milioni:

- la sospensione della riscossione nei territori colpiti dal sisma degli scorsi mesi di agosto e ottobre ha determinato una riduzione di circa € 1,1 milione degli aggi per effetto della riduzione delle riscossioni nelle province interessate;
- le misure contenute nel DL 193/2016, per la definizione agevolata dei ruoli consegnati a Equitalia dal 2000 al 31/12/2016, hanno determinato da ottobre 2016, mese di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DL 193, una riduzione del 3,6% della riscossione nazionale, con una correlata contrazione degli aggi per circa € 5,4 milioni;
- la registrazione nel 2016 di un incremento di circa € 9,8 milioni degli oneri correlati alla refusione ai contribuenti, a seguito di provvedimenti di sgravio emessi dagli enti impositori, degli aggi in precedenza incassati; di questi € 8,8 milioni sono relativi allo sgravio da parte di Agenzia delle Entrate di una singola posizione del valore di circa € 107 milioni;
- conseguenti oneri finanziari aggiuntivi per circa € 0,5 milioni.

Inoltre, nel presente bilancio trovano rappresentazione ulteriori oneri non ricorrenti riferiti a fattispecie non gestionali, in applicazione di interventi normativi, per un totale di circa € 17 milioni.

In particolare

- tra le commissioni attive l'attualizzazione per oltre € 5 milioni dei crediti per



anticipazioni relativi a diritti di notifica e rimborsi spese procedure esecutive ex art. 17 DLgs n. 112/99, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 15 in vigore dal 2016;

- tra le imposte dell'esercizio la rilevazione della rettifica per circa € 12 milioni delle attività per imposte anticipate, per rideterminazione dei relativi utilizzi nei prossimi esercizi in applicazione delle minori aliquote IRES e IRAP che adotterà l'Ente Pubblico Economico, per effetto dell'adozione degli schemi di bilancio introdotti dal D.Lgs. 139/2015, come previsto dal D.L. n. 193/2016.

Con riferimento, invece, alla fattispecie di cui al punto 2, si rilevano minori proventi per oltre € 24 milioni, puntualmente determinati sui ruoli emessi nel 2016 e riscossi nello stesso anno per cui spettano gli aggi al 6% anziché nella misura previgente dell'8%, come dettagliato nel seguente prospetto, che illustra la stratificazione mensile progressiva della riscossione del 2016, con evidenza della quota parte riferibile ad incassi su ruoli consegnati all'Agente dal 1° gennaio 2016.

Incassi mensili 2016 dati in milioni di euro	Incassi mensili 2016 (tutti gli anni di consegna)	Incassi mensili 2016 (consegna > 01/01/2016)	Incidenza % riscosso consegna > 01/01/2016	Delta % aggio	Delta aggio (importo in euro)
Gennaio	676,3	0,0	0,01%	2%	735
Febbraio	1.356,7	1,0	0,07%	2%	19.011
Marzo	2.146,3	17,3	0,81%	2%	346.828
Aprile	2.910,3	50,5	1,73%	2%	1.009.018
Maggio	3.782,7	168,9	4,47%	2%	3.378.525
Giugno	4.569,3	309,4	6,77%	2%	6.188.777
Luglio	5.323,2	439,2	8,25%	2%	8.783.488
Agosto	5.991,6	551,9	9,21%	2%	11.038.363
Settembre	6.633,5	680,6	10,26%	2%	13.611.541
Ottobre	7.343,4	862,0	11,74%	2%	17.239.469
Novembre	8.083,4	1.049,1	12,98%	2%	20.982.273
Dicembre	8.752,4	1.217,7	13,91%	2%	24.353.408

Tutto ciò premesso, tenuto conto della correlazione con i citati maggiori oneri e minori proventi rivenienti dall'attività di riscossione, nel presente bilancio è stato rilevato per competenza il contributo per il solo importo relativo alla seconda fattispecie pari a € 24,4 milioni, necessario a garantire l'equilibrio economico del servizio nazionale di riscossione. Le altre componenti non ricorrenti di maggiori oneri e minori ricavi rilevate nell'esercizio sono

state compensate grazie all'efficientamento dei costi e ai maggiori volumi di riscossione registrati nell'esercizio.

Principali indicatori economici e finanziari

Nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili anche mediante elaborazione di indicatori sintetici di risultato. Le informazioni di natura finanziaria esposte nella presente relazione sono coerenti con quelle incluse nel bilancio.

Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO		PASSIVO				<i>(valori espressi in €/mq)⁷</i>	
DESCRIZIONE	31/12/16	31/12/15	DESCRIZIONE	31/12/16	31/12/15	Variazione 2016	Variazione 2015
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.916.481	2.107.883	PATRIMONIO RETTO E PASSIVO IMMOBILIZZATO	1.216.513	1.331.590	699.968	776.293
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	57.635	60.688	PATRIMONIO NETTO	567.789	567.710		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.601	19.724	CAPITALE PROPRIO	150.000	150.000		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	351	698	RISERVE E SOVRAPPREZZI	217.711	206.774		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA IMM.	1.836.134	2.019.129	FONDO RISCHI FINANZIARI	200.000	210.000		
IMPIEGHI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	6.179	7.013	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	78	936		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	581	581	PASSIVO IMMOBILIZZATO	648.724	763.880		
			FONDO TFR	15.834	15.577		
			FONDI PER RISCHI ED ONERI	270.329	263.540		
			DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	218.311	340.513		
			DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250		
ATTIVO CORRENTE	1.310.418	1.292.594	PASSIVO CORRENTE	2.010.386	2.068.887	(699.968)	(776.293)
RATEI E RISCONTI	8.536	10.682	ALTRE PASSIVITA'	377.983	328.810		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	21.958	16.700	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.004.049	1.127.909		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA CORR.	694.412	703.285	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	626.582	611.429		
ALTRE ATTIVITA'	458.776	455.477	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.515	482		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	126.736	106.450	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	257		
TOTALE	3.226.899	3.400.477	TOTALE	3.226.899	3.400.477	-	-

L'esposizione dei dati patrimoniali riclassificati conferma, in linea con il periodo a raffronto, che il Gruppo mantiene i significativi livelli di indebitamento.

Tale struttura patrimoniale e finanziaria è correlata alla presenza dei crediti per rimborsi spese procedure esecutive - rappresentati nell'attivo immobilizzato - che saranno incassati a conclusione delle attività di verifica della spettanza del credito da parte degli Enti impositori in relazione alle domande di inesigibilità presentate entro la scadenza fissata dalla normativa in vigore. Si segnala che tali crediti, in applicazione dell'art. 17 c. 6 bis del DLgs 112/99⁷, a partire dall'esercizio 2011, vengono richiesti - sulla base delle competenze maturate annualmente - agli Enti impositori, se non incassati direttamente dai contribuenti.

⁷ Nella formulazione previgente le modifiche introdotte dall'art. 9 del DLgs 159 del 24 settembre 2015



I tempi richiesti dalle procedure di liquidazione e dalla re-iscrizione nei relativi capitoli del bilancio dello Stato dei fondi residui, anche perenti, sebbene migliorati nel 2015, hanno determinato comunque un ulteriore incremento dei crediti immobilizzati (+ € 132 milioni) comprensivi peraltro di somme (diritti di notifica) anticipate annualmente per circa € 50 milioni e rimborsabili dagli Enti, anch'esse, in sede di inesigibilità.

Per quanto riguarda le procedure poste in essere per conto dei comuni negli anni dal 2000 al 2013, la legge di stabilità 2015 (n. 190/2014), provvedendo ad un complessivo riordino della disciplina delle comunicazioni di inesigibilità, ne ha disposto il rimborso da parte dello Stato a partire dal 30 giugno 2018, in venti rate annuali di pari importo, sulla base di un'apposita istanza presentata entro il 31 marzo 2015.

Principali indicatori di struttura finanziaria

(valori espressi in €/mg)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2016	2015
Margine primario di struttura	<i>Patrimonio Netto - Attivo immobilizzato</i>	(1.348.692)	(1.540.172)
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato</i>	30%	27%
Margine secondario di struttura	<i>(Patrimonio Netto + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(699.968)	(776.293)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Patrimonio Netto+ Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	63%	63%

Gli indicatori di struttura finanziaria sopra esposti sono determinati dalla citata struttura patrimoniale e finanziaria orientata all'indebitamento, in particolare per effetto dei termini previsti dalla norma per il recupero dei crediti verso Enti.

La variazione degli indici è principalmente riferibile alle rettifiche di valore rilevate nel corso dell'esercizio e imputate ai crediti immobilizzati, riducendone il valore di riferimento.



► NORMATIVA DI SETTORE

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrati in materia di riscossione alcuni provvedimenti legislativi di interesse diretto o indiretto per le società del Gruppo Equitalia. Di seguito se ne sintetizzano i principali.

CALAMITÀ NATURALI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 settembre 2016 - "Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria" (GU n. 207 del 5 settembre 2016)

A seguito del sisma che ha colpito, lo scorso 24 agosto 2016, alcuni territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei quali è stato deliberato lo stato di emergenza, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il decreto in esame ha disposto la sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli Agenti della riscossione, nonché dagli atti previsti dall'art. 29 del DL n. 78/2010, scadenti nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 e il 16 dicembre 2016. I territori interessati ricadono nei comuni riportati nell'elenco contenuto nell'allegato 1 al decreto stesso.

La sospensione opera nei confronti:

- delle persone fisiche, che alla data del 24 agosto 2016 avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni di cui al predetto elenco;
- dei soggetti, diversi dalle persone fisiche, aventi la sede legale o la sede operativa nel territorio dei medesimi comuni.

Pertanto, per effetto di quanto disposto dal decreto, è stata sospesa l'attività di riscossione delle entrate tributarie nei confronti dei soggetti ivi previsti (tale sospensione, in presenza del requisito della sede operativa – non disponibile all'Agente della riscossione e, pertanto, non suscettibile di consentire di isolare preventivamente le posizioni degli aventi diritto attraverso estrazioni dalla base dati dei ruoli - potrà essere accordata soltanto a seguito di istanza di



parte, debitamente corredata da documentazione che attesti la ricorrenza delle condizioni di legge).

Ciò posto, in forza della disposizione di carattere generale di cui all'art. 12 del DLgs n. 159/2015, durante il periodo di sospensione disposto in favore dei soggetti interessati da eventi eccezionali, l'Agente della riscossione non procede alla notifica delle cartelle di pagamento delle entrate tributarie. Pertanto, per il periodo di tempo individuato dal predetto decreto ministeriale è stata sospesa, nei confronti degli aventi diritto, anche l'attività di notifica delle cartelle di pagamento.

Inoltre, la sospensione ha riguardato anche:

- le rate, derivanti da piani di dilazione in essere, con scadenza nel periodo interessato dalla sospensione stessa;
- i termini di pagamento contenuti nei preavvisi di fermo e di ipoteca, nonché negli ordini di versamento emanati ai sensi dell'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, già notificati, con scadenza nello stesso arco temporale.

Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 - "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" (GU n. 244 del 18 ottobre 2016)

Con il decreto in esame, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016), il Governo, in aggiunta a quanto già previsto dal predetto decreto ministeriale, ha adottato una serie di ulteriori misure a beneficio delle popolazioni coinvolte dai diversi eventi calamitosi che hanno colpito l'Italia centrale.

In particolare, l'art. 48 del decreto legge reca disposizioni di "Proroga e sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, nonché sospensione di termini amministrativi". Innanzitutto, è stato significativamente ampliata la platea dei Comuni interessati dalla sospensione disposta dal DM 1 settembre 2016 (art. 48, comma 1), che ora risultano essere, complessivamente, quelli ricompresi negli Allegati 1 e 2 al decreto legge in questione. Precisamente:

- l'Allegato 1 individua i Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 (ricomprendendo anche quelli individuati dal DM del 1° settembre u.s.);



- l'Allegato 2, aggiunto in sede di conversione del decreto legge, individua i Comuni interessati dai successivi eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016.

L'art. 48 del DL n. 189/2016, nel testo risultante dalla legge di conversione, prevede:

- nei confronti dei soggetti residenti ovvero aventi sede legale od operativa nei territori indicati nell'Allegato 1, la proroga al 30 settembre 2017 del termine, precedentemente fissato al 16 dicembre 2016 dall'art. 1, comma 1, del citato DM del 1° settembre 2016, di sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti dalla cartelle di pagamento, nonché degli atti di cui all'art. 29 del DL n. 78/2010, ossia degli avvisi di accertamento esecutivi emessi dall'Agenzia delle entrate (comma 10);
- nei confronti dei soggetti residenti ovvero aventi sede legale od operativa nei territori indicati nell'Allegato 2, la sospensione, a decorrere dal 26 ottobre 2016 fino al 30 settembre 2017, dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti dalla cartelle di pagamento, nonché, parimenti, degli atti previsti dall'art. 29 del DL n. 78/2010 (comma 10-bis);
- che la ripresa della riscossione dei tributi non versati per effetto della sospensione avvenga con modalità definite con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis. dello Statuto del Contribuente di cui alla legge n. 212/2000 (comma 11);
- nei confronti dei soggetti residenti ovvero aventi sede legale od operativa nei territori indicati negli Allegati 1 e 2:
 - I. la sospensione, fino al 31 dicembre 2016:
 - dei versamenti riferiti ai diritti camerali (comma 1, lett. a);
 - dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme risultanti dagli atti di cui all'art. 29 del DL n. 78/2010, delle attività esecutive da parte degli Agenti della riscossione, nonché dei termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli uffici finanziari, ivi compresi quelli degli enti locali e delle regioni (comma 1, lett. b);
 - il versamento dei contributi consortili di bonifica, esclusi quelli per il servizio irriguo, gravanti sugli immobili agricoli ed extragricoli (comma 1, lett. c);



- II. la sospensione dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, in scadenza, rispettivamente, nel periodo dal 24 agosto 2016 al 30 settembre 2017 (comuni di cui all'Allegato 1), ovvero nel periodo dal 26 ottobre 2016 al 30 settembre 2017 (comuni di cui all'Allegato 2) (comma 13);
- III. la ripresa, entro il 30 ottobre 2017, degli adempimenti e dei pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria sospesi (comma 13).

Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoletto, la sospensione potrà operare *“limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti”* (cfr. art. 1, comma 1, del DL n. 189/2016, come modificato in sede di conversione).

In materia, con circolare n. 204 del 25 novembre 2016, l'INPS ha fornito *“indicazioni e chiarimenti in ordine all'ambito di applicazione del dettato normativo di cui al DL n. 189/2016”*. In questa occasione, l'Istituto ha individuato il fondamento della sospensione della riscossione dei contributi previdenziali affidati all'Agente della riscossione nell'art. 48, comma 1, lett. b), del DL n. 189/2016 e ha, conseguentemente, precisato che lo stesso Agente della riscossione deve sospendere *“fino al 31 dicembre 2016 qualsiasi attività relativamente al recupero dei contributi previdenziali e assistenziali”*.

Analoghe indicazioni ha fornito l'INAIL, con circolare n. 41 del 18 novembre 2016, in merito alla riscossione coattiva dei crediti di propria pertinenza.

Con il **Decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8** (GU n. 33 del 9 febbraio 2017), sono stati disposti *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*.

Tale decreto, in particolare, ha apportato alcune modifiche all'art. 48 del richiamato DL 189/2016, differendo ulteriormente i termini di sospensione ivi previsti.

Nello specifico, l'art. 11 del DL 8/2017:



- ha prorogato al 30 novembre 2017 il termine, precedentemente fissato al 30 settembre 2017 dall'art. 48, comma 10, del DL n. 189/2016, di sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti dalla cartelle di pagamento, nonché degli atti di cui all'art. 29 del DL n. 78/2010, ossia degli avvisi di accertamento esecutivi emessi dall'Agenzia delle entrate (comma 1, lettera d);
- ha stabilito che la ripresa della riscossione dei tributi non versati per effetto della sospensione avvenga entro il 16 dicembre 2017, senza applicazione di sanzioni e interessi (comma 1, lettera e), n. 2);
- ha disposto la sospensione, dal 1° gennaio 2017 al 30 novembre 2017, dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme risultanti dagli atti di cui agli artt. 29 e 30 del DL n. 78/2010, delle attività esecutive da parte degli Agenti della riscossione, nonché dei termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli uffici finanziari, ivi compresi quelli degli enti locali (comma 2. Coerentemente, al comma 1, lettera a), n. 2, è stata soppressa la lettera b) dell'art. 48, comma 1, del DL n. 189/2016).

Pertanto, alla luce di tali previsioni, nei confronti delle persone fisiche, che alla data del 24 agosto 2016 ovvero del 26 ottobre 2016, avevano la residenza oppure la sede operativa nel territorio dei comuni del cratere, come individuati negli allegati 1 e 2 del DL n. 189/2016, nonché dei soggetti, diversi dalle persone fisiche, aventi la sede legale o la sede operativa nel territorio dei medesimi comuni, le attività di recupero di Equitalia Servizi di riscossione sono da ritenersi inibite, rispettivamente, dalla data del 24 agosto 2016 (comuni di cui all'allegato 1) e dalla data del 26 agosto 2016 (comuni di cui all'allegato 2) fino al 30 novembre 2017.

Il citato DL n. 8/2017 ha introdotto, altresì, specifiche disposizioni volte a consentire, ai soggetti colpiti dagli eventi sismici nell'Italia centrale, di fruire di un lasso di tempo più ampio per aderire alla definizione agevolata di cui all'art. 6 del DL n. 193/2016, ed effettuare i relativi pagamenti, prevedendo la proroga di un anno dei termini e delle scadenze relative agli adempimenti connessi alla definizione medesima.



CARTELLA DI PAGAMENTO

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 19 febbraio 2016 - “Approvazione del nuovo modello di cartella di pagamento e dei fogli Avvertenze relativi ai ruoli dell’Agenzia delle entrate, ai sensi dell’art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602”

È stato approvato il nuovo modello di cartella di pagamento, che sostituisce quello definito nel 2012 (con provvedimento prot. n. 100148 del 3 luglio 2012). Contestualmente, è stata operata la revisione delle Avvertenze relative ai ruoli dell’Agenzia delle entrate.

L’obbligo di adottare il nuovo modello riguarda le cartelle di pagamento relative ai ruoli consegnati agli Agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2016.

COMITATO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 18 aprile 2016 – “Nomina dei membri del Comitato di indirizzo e verifica dell’attività di riscossione mediante ruolo”

Con tale decreto sono stati nominati, per la durata di un triennio, i componenti del Comitato di indirizzo e verifica dell’attività di riscossione mediante ruolo, previsto dall’art. 1, comma 531 della legge n. 228/2012 (stabilità 2013). Tale norma dispone che con decreto di natura non regolamentare è istituito il Comitato di indirizzo e verifica dell’attività di riscossione mediante ruolo, Comitato composto da un magistrato della Corte dei conti, anche in pensione, con funzione di Presidente, e da un massimo di ulteriori sei componenti, appartenenti due al Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’economia e delle finanze, uno all’Agenzia delle entrate, uno all’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) ed i restanti, a rotazione, espressione degli altri enti creditori che si avvalgono delle società del Gruppo Equitalia.

COMPENSAZIONI CARTELLE DI PAGAMENTO - CREDITI PP.AA. (cd. disciplina speciale anno 2016)

Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico 27 giugno 2016 - “Compensazione, per l’anno 2016, delle cartelle esattoriali in



favore di imprese e professionisti titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, nei confronti della pubblica amministrazione” (GU n. 161 del 12 luglio 2016)

Il decreto è stato emanato in attuazione dall’art. 1, comma 129 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai sensi del quale *“Le disposizioni di cui all’art. 12, comma 7–bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (...) si applicano anche nell’anno 2016 con le modalità previste nel medesimo comma. Per l’anno 2016 il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, previsto nel citato comma 7-bis, è adottato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”.*

Il decreto prevede, anche per l’anno 2016, con riferimento alle cartelle esattoriali notificate entro il 31 dicembre 2015, l’applicazione delle disposizioni contenute nel DM 10 ottobre 2014, a suo tempo emanato per dare attuazione all’art. 12 comma 7-bis del DL n. 145/2013, che aveva disposto la compensazione, nell’anno 2014, delle cartelle in favore delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati nei confronti delle amministrazioni pubbliche. Con questo decreto, quindi, viene riproposta, anche per l’anno in corso, la medesima disciplina già adottata con riferimento all’anno 2015 dal DM 13 luglio 2015.

CREDITI RISCOUOTIBILI MEDIANTE RUOLO

Contributo ANAC

Delibera n. 163/2015 del 22 dicembre 2015 dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) - “Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, per l’anno 2016” (GU n. 45 del 24 febbraio 2016)

La delibera stabilisce la misura e le modalità di versamento della contribuzione dovuta, per il 2016, all’Autorità Nazionale Anticorruzione da taluni soggetti pubblici e privati. In particolare, l’art. 4 della delibera prevede che il mancato pagamento della contribuzione da parte dei predetti soggetti, secondo le modalità prescritte, *“comporta l’avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente”.*



Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell' Autorità nazionale anticorruzione relativa all' "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017" (GU n. 43 del 21 dicembre 2017)

L'art. 4 della Delibera dispone, in materia di riscossione coattiva e interessi di mora, che:

- il mancato pagamento della contribuzione prevista *"comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente"*;
- il mancato versamento dell'uno per mille, entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo arbitrale, di cui all'art. 209, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, *"comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva a carico delle parti, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente"*.

Autorità garante della concorrenza e del mercato

Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato n. 25945 del 23 marzo 2016 - *"Modalità di contribuzione agli oneri di funzionamento per l'anno 2016"* (G.U. n. 90 del 18 aprile 2016)

Si tratta della delibera con la quale vengono approvate le *"Modalità di contribuzione agli oneri di funzionamento dell'autorità garante della concorrenza e del mercato per l'anno 2016"*, declinate nell'allegato A, e le *"Istruzioni relative al versamento del contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per l'anno 2016"*, contenute nell'allegato B.

Per quanto di specifico interesse, l'art. 7 dell'allegato A prevede che *"in caso di omesso o parziale versamento del contributo"* agli oneri di funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'Autorità stessa *"procederà alla riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della vigente normativa"* (versamento da effettuare, stando ad espressa previsione contenuta nell'allegato B, *"entro il 31 luglio 2016"*).



Commissione di Vigilanza sui fondi pensione

Delibera della Commissione di vigilanza sui fondi pensione del 7 aprile 2016 - “Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell’anno 2016, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266”.

L’art. 4 della Delibera stabilisce, in materia di riscossione coattiva del contributo dovuto alla Covip per l’anno 2016, che il mancato pagamento della contribuzione da parte dei soggetti tenuti ai sensi dell’art. 2 della stessa delibera, comporta l’avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate, oltre interessi e spese di esecuzione.

Consob

Delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa n. 19462 del 16 dicembre 2015 - “Modalità e termini di versamento della contribuzione dovuta, ai sensi dell’articolo 40 della legge n. 724/1994, per l’esercizio 2016” (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2016)

Si prevede che vengano riscossi mediante ruolo i contributi dovuti, per il 2016, nell’ambito del sistema di finanziamento CONSOB e non versati. In particolare, ai sensi dell’art. 2 della delibera, “il mancato pagamento del contributo entro il termine stabilito comporterà l’avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi dell’art. 40, della legge 23 dicembre 1994, n. 724”. La disposizione richiamata stabilisce al comma 6 che “la riscossione coattiva delle contribuzioni previste dal comma 3 avviene tramite ruolo e secondo le modalità di cui all’articolo 67, comma 2, del DPR 28 gennaio 1988, n. 43”.

Delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa n. 19828 del 21 dicembre 2016 - “Modalità e termini di versamento della contribuzione dovuta, ai sensi dell’articolo 40 della legge n. 724/1994, per l’esercizio 2017” (GU n. 43 del 21 dicembre 2017)

La Delibera dispone la riscossione mediante ruolo dei contributi dovuti, per il 2017, nell’ambito del sistema di finanziamento CONSOB e non versati (cfr. art. 2 della Delibera, che rinvia, parimenti, all’art. 40 della legge 23 dicembre 1994, n. 724).



Società Acea Ato 5 - Gruppo Acea SpA

Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 22 febbraio 2016 - "Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti della Società Acea Ato 5 - Gruppo Acea s.p.a., relativi alla tariffa del servizio idrico integrato (GU n. 58 del 10 marzo 2016)

Il decreto, emanato ai sensi dell'art. 17, comma 3-bis, del DLgs n. 46/1999, autorizza la società Acea Ato 5 - Gruppo Acea s.p.a, partecipata da Roma Capitale, a riscuotere mediante ruolo i crediti vantati dalla stessa Società nei confronti degli utenti del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 5 Lazio meridionale – Frosinone.

Parco nazionale dell'Asinara

Decreto 29 luglio 2015, n. 230 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - "Regolamento recante approvazione del regolamento del Parco nazionale dell'Asinara" (G.U. n. 92 del 20 aprile 2016)

In particolare, l'art 66 del Regolamento del Parco prevede, con riferimento ai "Provvedimenti del Direttore in materia di sanzioni" che "in mancanza di sospensione della esecutività del provvedimento a seguito di opposizione, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento", l'Ente procede mediante ruolo alla riscossione delle somme dovute.

Trasporto pubblico regionale e locale

Decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 - Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio (GU n. 146 del 24 giugno 2016)

Tale decreto, all'art. 18, comma 1-bis, inserito in sede di conversione (legge n. 160/2016) consente "ai gestori di servizi di trasporto pubblico regionale e locale" il ricorso alla riscossione coattiva mediante ruolo "dei crediti derivanti dalla constatazione di irregolarità di viaggio accertate a carico degli utenti e dalla successiva irrogazione delle previste sanzioni".



DEFINIZIONE AGEVOLATA

Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 - "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" (GU 249 del 24 ottobre 2016)

L'art. 6 del decreto in esame disciplina la definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione. Specificamente, è prevista, relativamente ai "carichi affidati agli Agenti della riscossione negli anni dal 2000 al 2016", la facoltà di estinguere il debito senza corrispondere:

- ai sensi del comma 1, le sanzioni comprese nei carichi affidati e gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del DPR n. 602 del 1973, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo n. 46 del 1999 (cosiddette "sanzioni civili", accessorie ai crediti di natura previdenziale);
- ai sensi del comma 11, le maggiorazioni relative alle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada di cui al DLgs n. 285/1992, comprensive degli interessi, di cui all'art. 27, sesto comma, della Legge n. 689/1981.

Il debitore comunica la volontà di avvalersi della definizione agevolata rendendo apposita dichiarazione all'Agente della riscossione entro il 31 marzo 2017. Sempre entro tale termine, il debitore integra l'eventuale dichiarazione presentata anteriormente a tale data. A sua volta, l'Agente della riscossione, entro il 31 maggio 2017, dovrà comunicare, ai debitori che hanno presentato/integrato la dichiarazione stessa, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché di quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse (comma 2).

La ripartizione delle somme in rate prevede un **massimo di cinque rate** da corrispondere, complessivamente, nell'arco dei prossimi due anni (2017 – 2018) in modo tale da assicurare, in ogni caso, che il 70% dell'importo dovuto sia versato nel 2017 ed il restante 30% nel 2018 (commi 1 e 3). Posta sostanzialmente tale condizione, è stato anche stabilito che:

- il 70% da versare nel 2017, possa essere ripartito in rate di pari ammontare fino ad un massimo di tre, la cui scadenza è fissata nei mesi di luglio, settembre e novembre dello stesso 2017 (comma 3, lett. a);
- il 30% da versare nel 2018, possa essere ripartito in due rate di pari ammontare, con scadenza nei mesi di aprile e settembre dello stesso 2018 (comma 3, lett. b).



A seguito della presentazione della dichiarazione (comma 5):

- sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto di tale dichiarazione;
- sono sospesi, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 dicembre 2016;
- l'Agente della riscossione, relativamente ai carichi definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Recentemente, per ragioni di straordinaria necessità ed urgenza, il **Decreto legge 27 marzo 2017, n. 36**, recante “*Proroga di termini relativi alla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione* (GU n. 74 del 29 marzo 2017), all’art. 1, ha prorogato dal 31 marzo 2017 al 21 aprile 2017 il termine entro il quale i debitori presentano o integrano la dichiarazione per avvalersi della definizione agevolata.

Con il **Decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8**, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*” (GU n. 33 del 9 febbraio 2017), il legislatore ha inteso consentire, ai soggetti colpiti dai sismi dell’Italia centrale, di fruire di un lasso di tempo più ampio per aderire alla definizione agevolata.

Nello specifico, l’art. 11, comma 10, del decreto in esame, aggiungendo al menzionato art. 6 il comma 13-ter, ha stabilito, con riguardo a tali soggetti, la proroga di un anno dei termini e delle scadenze relative agli adempimenti connessi alla definizione agevolata. Da questa previsione, tenuto anche conto della proroga recentemente disposta dal richiamato decreto legge n. 36/2017, deriva che:

- l’Agente della riscossione avviserà entro il 28 febbraio 2018 il debitore dei carichi, eventualmente affidati nell’anno 2016, per i quali, alla data del 31 dicembre 2016, risulti



non ancora notificata la cartella di pagamento ovvero non sia stato inviato il cosiddetto “avviso di presa in carico” dell’accertamento esecutivo (art. 29, comma 1, lettera b), del DL n. 78/2010), ovvero non sia stato notificato l’avviso di addebito Inps (art. 30, comma 1, del DL n. 78/2010 in parola);

- gli interessati avranno tempo fino al 21 aprile 2018 per presentare la dichiarazione di adesione, ovvero integrarne una già presentata;
- l’Agente della riscossione comunicherà entro il 31 maggio 2018, l’ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione medesima;
- i termini di pagamento delle somme dovute sono prorogati anch’essi di un anno ed esse potranno essere versate, per il 70%, entro il 2018 (scadenza delle rate: luglio, settembre e novembre) e per il restante 30%, entro il 2019 (scadenza delle rate: aprile e settembre). In tal caso, dal 1° agosto 2018 decorreranno gli interessi nella misura di cui all’art. 21, primo comma, del DPR n. 602/1973;
- l’Agente della riscossione trasmetterà, anche in via telematica, a ciascun ente coinvolto, entro il 30 giugno 2020, l’elenco dei debitori che hanno esercitato la facoltà di definizione e dei codici tributo per i quali si è perfezionata la definizione stessa.

Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 2/E dell’8 marzo 2017 - “Definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016 - Art. 6 del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 – Chiarimenti”

Con questa circolare l’Agenzia delle Entrate ha fornito una serie di chiarimenti in ordine all’applicazione dell’art. 6 del DL n. 193/2016. In particolare, per quanto di specifico interesse, l’Agenzia ha precisato che *“il legislatore ha inteso comprendere nell’ambito di applicazione della definizione agevolata anche i carichi recanti solo sanzioni pecuniarie amministrativo-tributarie”*.



FISCALITÀ LOCALE - PROROGA

Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 - “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” (GU n. 146 del 24 giugno 2016)

L'art. 18, rubricato “Servizio riscossione enti locali”, prevede che *“nelle more del riordino della disciplina della riscossione, al fine di garantirne l'effettuazione da parte degli enti locali senza soluzione di continuità, all'articolo 10, comma 2 -ter, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, le parole: «30 giugno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2016».*

Intervenendo sull'art. 10, comma 2 -ter, del DL n. 35/2013, l'art. 18 dispone, pertanto una **proroga al 31 dicembre 2016 della possibilità, per Equitalia, di gestire la riscossione delle entrate dei comuni** secondo l'assetto attualmente vigente, dopo quella precedentemente fissata al 30 giugno 2016 dal DL. n. 210 del 2015 (cd. “Milleproroghe”, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21).

Il **Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193** ha introdotto disposizioni che, in coerenza con il nuovo assetto del sistema della riscossione nazionale ivi definito e in considerazione della cessazione delle società del Gruppo Equitalia e del subentro del nuovo ente pubblico economico “Agenzia delle entrate- Riscossione” (art. 1), intervengono sulla disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali.

Nello specifico, l'art. 2, al comma 1, modifica nuovamente il termine indicato dal comma 2-ter dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013, prorogando al 30 giugno 2017 l'operatività delle disposizioni relative alle modalità di gestione delle predette entrate locali.

L'art. 2, al comma 2, del DL n. 193/2016, come sostituito dall'art. 35, comma 1, lett. b), del **decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 (GU n. 95 del 24 aprile 2017)** stabilisce che, a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui al comma 3 dell'articolo 1 dello stesso DL n. 193/2016, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale *“le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e - fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 - delle società da esse partecipate”.*



Coerentemente, il medesimo art. 35 del DL n. 50/2017, al comma 1, lett. a), ha modificato la disposizione di cui al citato art. 1, comma 3, del DL n. 193/2016, che, in riferimento alle attività che il nuovo ente pubblico economico è chiamato a svolgere, prevede *“le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle società di riscossione, e, fermo restando quanto previsto dall’articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate”*.

Pertanto, sulla scorta del combinato disposto dei nuovi art. 1, comma 3 e art. 2, comma 2 del predetto DL n. 193/2016, le amministrazioni locali individuate nell’elenco periodicamente pubblicato dall’ISTAT potranno deliberare l’affidamento all’Agenzia delle Entrate - Riscossione, a partire dal prossimo 1° luglio, delle attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da esse partecipate.

INESIGIBILITÀ

Il ***Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193***, all’art. 6, comma 12-bis, inserito in sede di conversione (Legge n. 225/2016), reca una proroga dei termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità.

In particolare, tale disposizione modifica l’art. 1, comma 684, della legge di stabilità del 2015 (Legge n. 190/2014), stabilendo che le comunicazioni di inesigibilità relative alle quote affidate dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, anche da parte di soggetti creditori che hanno cessato o cessano di avvalersi delle società del Gruppo Equitalia, sono presentate:

- per i ruoli consegnati negli anni 2014 e 2015, entro il 31 dicembre 2019;
- per quelli consegnati fino al 31 dicembre 2013, per singole annualità di consegna partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2019.

INTERESSI DI MORA

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate 27 aprile 2016 - Fissazione della misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo ai sensi dell’articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602



Con tale provvedimento, la misura del tasso di interesse da applicare nelle ipotesi di ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo, di cui all'articolo 30 del DPR n. 602/1973, è stata fissata, a far data dal 15 maggio 2016, al 4,13% in ragione annuale.

INTERESSI LEGALI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2016 - "Modifica del saggio di interesse legale" (GU n. 291 del 14 dicembre 2016)

L'art. 1 del decreto dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la misura del saggio degli interessi legali di cui all'articolo 1284 del codice civile è fissata allo 0,1 per cento in ragione d'anno.

ISTAT

Comunicato dell'ISTAT contenente l' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm" (GU n. 229 del 30 settembre 2016)

Si tratta dell'elenco periodico predisposto dall'Istituto di statistica, sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario. In questa sede, come in passato, il Gruppo Equitalia risulta annoverato tra le Amministrazioni Centrali, nella sezione relativa agli enti produttori di servizi economici.

MODIFICHE IN MATERIA DI PROCEDURE ESECUTIVE E CONCURSUALI

Decreto Legge 3 maggio 2016, n. 59 - "Disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione" (GU n. 102 del 3 maggio 2016), convertito dalla legge 30 giugno 2016, n. 119

Il decreto in esame, noto per aver disposto misure in favore degli investitori in banche in liquidazione, apporta, nel Capo I (*"Misure a sostegno delle imprese e di accelerazione del recupero crediti"*), una serie di modifiche alla disciplina delle procedure esecutive e concorsuali.

In particolare:



- ✓ **Part. 4** reca “*Disposizioni in materia espropriazione forzata*”, intervenendo sul codice di procedura civile. Specificamente:
- all’art. 492 (Forma del pignoramento), al terzo comma è aggiunto un periodo che stabilisce che il pignoramento deve contenere l’avvertimento che l’opposizione all’esecuzione (a norma dell’art. 615, secondo comma, terzo periodo) è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l’assegnazione del bene pignorato a norma degli artt. 530 (provvedimento per l’assegnazione o per l’autorizzazione della vendita), 552 (assegnazione e vendita di cose dovute dal terzo) e 569 (provvedimento per l’autorizzazione della vendita). L’opposizione può essere invece proposta oltre il termine nel caso in cui sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero se l’opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile;
 - all’art. 503 (Modi della vendita forzata) si inserisce, con riguardo alla vendita all’incanto nel caso di espropriazione mobiliare, il richiamo agli artt. 518 sulla forma del pignoramento e 540-bis sull’integrazione del pignoramento;
 - all’art. 532 (Vendita a mezzo di commissionario), peraltro recentemente modificato dal DL n. 83/2015, si dispone che il soggetto incaricato della vendita non possa protrarre le attività di vendita oltre i sei mesi. Nella formulazione previgente il soggetto non poteva restituire gli atti in cancelleria prima di 6 mesi, ma non poteva protrarre le suddette attività oltre l’anno. In questa sede viene, altresì, stabilito che il numero complessivo degli esperimenti di vendita sia limitato ad un massimo di tre (la formulazione previgente prevedeva che fossero non "inferiori a tre");
 - all’art. 560 (Modo della custodia), si prevede (cfr. modifica comma terzo) l’impugnabilità, ai sensi dell’art. 617 cpc, del provvedimento con cui il giudice dell’esecuzione dispone la liberazione dell’immobile. In un’ottica di maggiore semplificazione, si prevede, altresì (cfr. modifica comma quarto), che il custode debba agire secondo le disposizioni del giudice dell’esecuzione immobiliare, ma senza essere tenuto all’osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 e seguenti (dell’esecuzione per consegna o rilascio). Laddove nell’immobile siano presenti “*beni mobili che non debbono essere consegnati ovvero documenti inerenti lo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale*”, si dispone che il custode ne intimi la asportazione alla parte tenuta al rilascio (ovvero al soggetto al quale gli stessi risultano appartenere) assegnandole un termine, non inferiore a 30 giorni, salvi i casi di urgenza. Qualora entro il termine assegnato

l'asporto non sia eseguito, "i beni o i documenti sono considerati abbandonati e il custode, salvo diversa disposizione del giudice dell'esecuzione, ne dispone lo smaltimento o la distruzione". Un'ulteriore novità (cfr. modifica comma quinto), in materia, riguarda il diritto, riconosciuto agli interessati a presentare l'offerta d'acquisto, di esaminare i beni in vendita entro 15 giorni dalla richiesta, che è formulata mediante il portale delle vendite pubbliche (cfr. comma 3-bis dell'art. 4 in esame). Tale disamina deve essere svolta con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro;

- all'art. 569 (Provvedimento per l'autorizzazione della vendita), si prevede che le vendite dei beni immobili pignorati abbiano luogo obbligatoriamente con modalità telematiche, con ciò estendendo anche al settore delle vendite immobiliari la regola introdotta nell'art. 530 cpc dal DL n. 90/2014 relativamente alla vendita dei beni mobili pignorati;
- all'art. 587 (Inadempienza dell'aggiudicatario) si dispone che venga attuato dal custode il decreto con cui il giudice dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto e ordina, altresì, all'aggiudicatario che sia stato immesso nel possesso di rilasciare l'immobile;
- all'art. 588 (Termine per l'istanza di assegnazione) è stata introdotta la possibilità che il bene pignorato venga assegnato a favore di un terzo da nominare;
- è stato inserito l'art. 590-bis (Assegnazione a favore di un terzo), che contempla, per il creditore assegnatario di un bene a favore di un terzo, l'obbligo di dichiarare in cancelleria, nei cinque giorni dalla pronuncia in udienza del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del soggetto a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione dello stesso. In mancanza, il trasferimento si considera effettuato a favore del creditore medesimo;
- all'art. 591 (Provvedimento di amministrazione giudiziaria o di incanto), già riformato in occasione del DL n. 83/2015, si prevede che il giudice, dopo il quarto tentativo di vendita andato deserto, possa decidere di ribassare il prezzo fino al limite della metà;
- all'art. 596 (Formazione del progetto di distribuzione), viene stabilito che i giudici dell'esecuzione e i professionisti delegati possano effettuare, delle somme ricavate dall'esecuzione immobiliare, distribuzioni anche parziali. In ogni caso, il progetto di



distribuzione parziale non può superare il 90% delle somme da ripartire. Con l'inserimento di un comma terzo, si introduce, poi, la facoltà, per il giudice dell'esecuzione, di disporre *“la distribuzione, anche parziale, delle somme ricavate, in favore di creditori aventi diritto all'accantonamento a norma dell'art. 510, terzo comma, ovvero di creditori i cui crediti costituiscano oggetto di controversia a norma dell'art. 512”*, qualora sia presentata un'apposita fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 574, primo comma, secondo periodo (*“banche, società assicuratrici o intermediari finanziari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione per un importo pari ad almeno il trenta per cento del prezzo di vendita”*), escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice. Le nuove disposizioni si applicano anche ai creditori che avrebbero diritto alla distribuzione delle somme ricavate nel caso in cui risulti insussistente, in tutto o in parte, il credito del soggetto avente diritto all'accantonamento ovvero oggetto di controversia;

- all'art. 615 (Forma dell'opposizione), si prevede che, nell'esecuzione per espropriazione, l'opposizione sia inammissibile se proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione del bene pignorato a norma degli artt. 530 (provvedimento per l'assegnazione o per l'autorizzazione della vendita), 552 (assegnazione e vendita di cose dovute dal terzo) e 569 (provvedimento per l'autorizzazione della vendita). Ciò, salvo che l'opposizione sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile;
- all'art. 648 (Esecuzione provvisoria in pendenza di opposizione), viene esplicitato che, nel caso in cui il debitore contesti un credito solo parzialmente, il giudice sia obbligato a concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto sulla parte non contestata, garantendo in tal modo la provvisoria esecutività del credito avente prova certa.

L'art. 4 interviene, altresì, sull'art. 2929-bis cc (Espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito), introdotto con il DL n. 83/2015, sostituendo i commi secondo e terzo. Viene, sostanzialmente, dettagliata la disciplina della cd. *“revocatoria semplificata”* e, in particolare, viene stabilito (nuovo secondo comma) che, in caso di alienazione nei confronti del terzo, il creditore che promuove l'azione esecutiva nelle forme dell'espropriazione contro il terzo proprietario sia preferito



ai creditori personali di costui nella distribuzione del ricavato e che gli eventuali diritti di cui all'art. 2812 (Diritti costituiti sulla cosa ipotecata), comma 1, c.c. (es. l'usufrutto, l'uso e l'abitazione), costituiti sul bene mediante l'atto, non gli siano opponibili.

Nella nuova formulazione del comma terzo, si prevede, poi, che il debitore, il terzo assoggettato a espropriazione e ogni altro interessato alla conservazione del vincolo possano proporre le prescritte opposizioni all'esecuzione quando contestano la sussistenza dei presupposti (cfr. primo comma dello stesso art. 2929-bis), o che l'atto abbia arrecato pregiudizio alle ragioni del creditore o che il debitore abbia avuto conoscenza del pregiudizio arrecato.

Si dispone, infine, che l'azione esecutiva contemplata dalla disposizione civilistica in argomento *“non può esercitarsi in pregiudizio dei diritti acquistati a titolo oneroso dall'avente causa del contraente immediato, salvi gli effetti della trascrizione del pignoramento”* (nuovo comma quarto);

- ✓ **Part. 5** modifica l'art 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, rubricato “Ulteriori casi di applicazione delle disposizioni per la ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare”. Specificamente, si estende ad ulteriori fattispecie, ossia al curatore, al commissario e al liquidatore giudiziale, la facoltà di accesso con modalità telematiche ai dati relativi a soggetti che risultano debitori di procedure concorsuali. All'estensione soggettiva anzidetta si aggiunge la specificazione che in tali ulteriori fattispecie tale modalità di ricerca possa avvenire anche in mancanza del titolo esecutivo;
- ✓ **Part. 5-bis** parimenti interviene sulle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, precisamente sull'art. 179-ter, riguardante l'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita;
- ✓ **Part. 6 modifica alcune previsioni della legge fallimentare.** In particolare:
 - all'art. 40 (Nomina del comitato), si prevede che il comitato dei creditori si considera costituito, anche prima della designazione del presidente, con l'**accettazione, anche**



per via telematica, della nomina da parte dei suoi componenti (non serve dunque alla costituzione del comitato la convocazione davanti al curatore);

- all'art. 95 (Progetto di stato passivo e udienza di discussione), si consente al giudice delegato di prevedere che, in considerazione del numero dei creditori e dell'entità del passivo, l'udienza per l'esame dello stato passivo sia svolta in via telematica;
- all'art. 104-ter (Programma di liquidazione), tra le giuste cause di revoca del curatore viene inserito anche il mancato rispetto dell'obbligo di presentare un progetto di ripartizione delle somme, quando somme da distribuire ai creditori siano disponibili;
- all'art. 110 (Procedimento di ripartizione), comma primo, è aggiunta la previsione per cui nel caso in cui siano in corso giudizi di cui all'art. 98 LF (a seguito di opposizione, impugnazione o revocazione avverso il decreto che rende esecutivo lo stato passivo), il curatore, nel progetto di ripartizione, indica, per ciascun creditore, le somme immediatamente ripartibili nonché le somme ripartibili soltanto previo rilascio in favore della procedura di una idonea fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 574, primo comma, secondo periodo, cpc (...) (ciò, anche con riguardo ai *“creditori che avrebbero diritto alla ripartizione delle somme ricavate nel caso in cui risulti insussistente, in tutto o in parte, il credito avente diritto all'accantonamento ovvero oggetto di controversia a norma dell'art. 98”*). Al comma quarto dello stesso art. 110 (cfr. il giudice delegato, su richiesta del curatore, dichiara esecutivo il progetto di ripartizione), viene specificato che non si fa luogo all'accantonamento delle somme corrispondenti ai crediti oggetto di contestazione qualora sia presentata in favore della procedura una idonea fideiussione *“a norma del terzo periodo del primo comma (...)”*;
- all'art. 163 (Ammissione alla procedura e proposte concorrenti), nell'ambito della disciplina dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo, consente lo svolgimento in via telematica dell'adunanza dei creditori;
- all'art. 175 (Discussione della proposta di concordato), viene precisato che, se il Tribunale ha disposto l'adunanza in via telematica, le modalità di svolgimento della discussione sulla proposta di concordato e delle proposte concorrenti siano disciplinate con decreto, non soggetto a reclamo, del giudice delegato (da emanarsi almeno 10 giorni prima dell'adunanza).



Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (GU n. 297 del 21 dicembre 2016)

L'art. 1, comma 81, sostituisce l'art. 182-ter della legge fallimentare, il quale nella sua nuova formulazione prevede, tra l'altro, che l'Agente della riscossione, sia nell'ambito della procedura di concordato preventivo (art. 160 LF) sia in quelle di accordo di ristrutturazione dei debiti (art. 182-bis LF), esprima il suo voto/assenso circoscritto al trattamento degli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del DLgs n. 112 del 1999.

NOTIFICA MEDIANTE PEC

L'art. 7-quater del ***Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193*** è intervenuto, ai commi da 6 a 10, in materia di notifica mediante posta elettronica certificata:

- aggiungendo (comma 6) un nuovo ultimo comma all'art. 60 del DPR n. 600/1973. In tale comma, è prevista la possibilità di notificare via PEC, con le modalità di cui al DPR n. 68/2005, gli avvisi e gli altri atti che ai sensi dello stesso DPR devono essere notificati per legge nei confronti di imprese individuali o costituite in forma societaria, nonché di professionisti iscritti in albi o elenchi, all'indirizzo risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC), indirizzi che potranno essere consultati telematicamente ed estratti anche in forma massiva. Si prevede, poi, che la notifica dei predetti atti avvenga in deroga all'art. 149-bis cpc e che sia il "competente ufficio" (evidentemente dell'Agenzia delle entrate) a procedere direttamente alla notifica stessa senza, quindi, dover ricorrere, come invece previsto dalla derogata disposizione processuale civilistica, all'ufficiale giudiziario;
- prevedendo (comma 7) che le disposizioni recate dall'ultimo comma del novellato art. 60 si applichino alle notificazioni degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati ai contribuenti effettuate a decorrere dal 1° luglio 2017;
- modificando (comma 9) il secondo comma dell'art. 26 del DPR n. 602/1973, che prevede la facoltà, per l'Agente della riscossione, di notificare via PEC le cartelle di pagamento nei confronti di imprese individuali o costituite in forma societaria, di professionisti iscritti in albi o elenchi e di coloro che ne abbiano fatto specifica richiesta. In particolare, il nuovo secondo comma dispone che la cartella di pagamento possa essere notificata a mezzo PEC, sempre con le modalità di cui al DPR n.



68/2005:

- a) all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC);
- b) ai soggetti che ne facciano richiesta, diversi da quelli obbligati ad avere un indirizzo di posta elettronica certificata da inserire nell'INI-PEC, all'indirizzo dichiarato all'atto della richiesta stessa.

POTENZIAMENTO DELLA RISCOSSIONE

Il **Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193**, all'art. 3, comma 1, consente all'Agenzia delle entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di utilizzare, ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale di cui all'art. 3 del DL n. 203/2005 (ad essa attribuite dall'art. 1, comma 2, del medesimo DL n. 193/2016) le banche dati e le informazioni alle quali detta Agenzia è già autorizzata ad accedere sulla base di specifiche disposizioni di legge.

Il successivo comma 2, invece, interviene sull'art. 72-ter del DPR n. 602/1973, introducendo il comma 2-ter, contenente una specifica previsione in virtù della quale l'Agenzia delle entrate, sempre ai fini dell'esercizio delle funzioni di riscossione nazionale, acquisisce le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'INPS.

RATEAZIONI

Definizione avvisi accertamento per adesione o acquiescenza - Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13 del 22 aprile 2016 - "Decadenza dalla rateazione di somme chieste in pagamento dall'Agenzia delle entrate a seguito di accertamenti. Riammissione alla rateazione - Art. 1, commi 134 - 138, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

Questa circolare illustra le modalità e i termini per fruire del beneficio, introdotto dall'art. 1, commi 134 - 138⁸, della legge n. 228/2015 (stabilità 2016), della riammissione al pagamento

⁸ **Art. 1, commi 134 - 138, della legge 28 dicembre 2015, n. 208**

134. Nelle ipotesi di definizione degli accertamenti o di omessa impugnazione di cui al decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, i contribuenti che, nei trentasei mesi antecedenti al 15 ottobre 2015, sono decaduti dal beneficio della rateazione, sono riammessi al piano di rateazione inizialmente concesso ai sensi dello stesso decreto legislativo n. 218 del 1997, limitatamente al versamento delle imposte dirette, a condizione che entro il 31 maggio 2016 riprendano il versamento della prima delle rate scadute.



rateale per i contribuenti decaduti, nei tre anni antecedenti al 15 ottobre 2015, dalla rateizzazione delle somme dovute a seguito di definizione dell'avviso di accertamento per adesione o acquiescenza.

Con riguardo all'attività degli agenti della riscossione, vanno segnalati, in particolare, i paragrafi:

2.3. Sospensione dei carichi eventualmente iscritti a ruolo: vengono forniti chiarimenti sulla sospensione che, ai sensi dell' art. 1, comma 135 della legge n. 208 del 2015, viene disposta per i carichi eventualmente iscritti a ruolo (limitatamente alle imposte dirette e ai connessi interessi e sanzioni), *“ancorché rateizzati ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602”*. Tale sospensione origina dalla necessità *“di inibire l'avvio delle azioni esecutive relativamente a quelle somme che, a seguito della decadenza, siano state eventualmente già affidate all'Agente della riscossione ai fini del recupero coattivo e che, per effetto della riammissione, dovranno essere versate ratealmente tramite Modello F24”*;

3. Divieto di avvio di nuove azioni esecutive: viene illustrato il divieto di avvio di nuove azioni esecutive stabilito dal comma 138 dello stesso art. 1, *“a seguito della trasmissione della quietanza”*. La circolare rammenta, al riguardo, il limite che tale divieto incontra proprio in virtù di tale disposizione. Difatti, viene precisato che il comma 138 *“aggiunge che, se la riammissione alla rateazione viene richiesta (rectius il versamento della prima rata viene eseguito) “...dopo una segnalazione effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, la stessa non può essere concessa limitatamente agli importi che ne costituiscono oggetto”* (ciò, in coerenza con la disciplina delle dilazioni di pagamento concesse ai sensi dell'art. 19, comma 1-quater, del DPR n. 602/1973, il quale, pur in presenza della manifestata volontà di riammissione alla rateizzazione, dispone che l'Agente della riscossione proseguirà nella

135. *Ai fini di cui al comma 134, il contribuente interessato, nei dieci giorni successivi al versamento, trasmette copia della relativa quietanza all'ufficio competente affinché lo stesso proceda alla sospensione dei carichi eventualmente iscritti a ruolo ancorché rateizzati ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Lo stesso ufficio:*

a) ricalcola le rate dovute tenendo conto di tutti i pagamenti effettuati anche a seguito di iscrizione a ruolo, imputandole alle analoghe voci dell'originario piano di rateazione;

b) verificato il versamento delle rate residue, provvede allo sgravio degli stessi carichi iscritti a ruolo.

136. *Non sono ripetibili le somme versate, ove superiori all'ammontare di quanto dovuto, ricalcolato ai sensi del comma 135.*

137. *Il debitore decade dal piano di rateazione a cui è stato riammesso ai sensi del comma 134 in caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive, esclusa ogni ulteriore proroga.*

138. *A seguito della trasmissione della quietanza, non possono essere avviate nuove azioni esecutive. Se la rateazione è richiesta dopo una segnalazione effettuata ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, la stessa non può essere concessa limitatamente agli importi che ne costituiscono oggetto.*



riscossione delle somme per le quali sia già intervenuta una segnalazione effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del medesimo DPR). In questa sede viene precisato che il competente Ufficio periferico dell'Agenzia delle Entrate, *“in fase di ricalcolo del piano rateale, verifichi presso l'agente della riscossione la pendenza o meno del procedimento previsto dal sopra citato art. 48-bis e, in caso affermativo, acquisisca i relativi dati contabili, ossia gli importi che, tramite il predetto procedimento, saranno riscossi dall'Agente e, quindi, scomputati per la parte relativa alle imposte dirette -dall'importo oggetto del nuovo piano di rateazione”*.

4. Verifica dei pagamenti e sgravio dei carichi iscritti a ruolo: si illustrano gli adempimenti connessi alla verifica dei pagamenti cui l'Ufficio delle Entrate deve procedere ed ai conseguenti sgravi da disporsi, in misura integrale ovvero parziale. In proposito la circolare precisa che *“il mancato pagamento di due rate anche non consecutive previste dal nuovo piano di rateazione comporta la definitiva decadenza dal beneficio della rateazione. In tal caso, dopo aver determinato gli importi residui ancora dovuti e la relativa sanzione aggiuntiva ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 472 del 1997, l'Ufficio provvede allo sgravio parziale dei carichi iscritti a ruolo nella misura eccedente gli importi dovuti a seguito della nuova decadenza, nonché alla revoca della sospensione al fine di consentirne la ripresa della riscossione coattiva”*.

Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 – “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” (GU n. 146 del 24 giugno 2016)

In sede di conversione in legge del decreto in esame (legge 7 agosto 2016, n. 160 – GU n. 194 del 20 agosto 2016) è stato introdotto l'art. 13-bis, contenente disposizioni in materia di rateizzazione delle somme iscritte a ruolo.

L'art. 13-bis reca, da un lato, norme di carattere eccezionale, destinate a dispiegare effetti con esclusivo riferimento a rateizzazioni già concesse per le quali operino determinati presupposti (commi 1 e 2) e, dall'altro, interviene sulla disciplina delineata con carattere di generalità dall'art. 19 del DPR n. 602/1973 (comma 4).

In particolare, le novità riguardano:

- l'innalzamento ad euro 60.000 del limite di importo fino al quale la rateizzazione viene concessa in base a semplice richiesta motivata; tale disposizione riguarda tutti i



provvedimenti di rateizzazione concessi dal 21 agosto 2016, data dell'entrata in vigore della legge di conversione medesima;

- la possibilità, per tutti i contribuenti decaduti fino al 30 giugno 2016, di essere riammessi al beneficio della rateizzazione presentando inderogabilmente, entro il 20 ottobre 2016 – ossia 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione - una nuova istanza senza il preventivo pagamento delle rate scadute della precedente dilazione;
- l'estensione anche alle dilazioni concesse prima del 22 ottobre 2015, data di entrata in vigore del DLgs n. 159/2015, della possibilità, in caso di decadenza dal piano di rateizzazione, di ottenere, comunque, un nuovo piano, a condizione che, al momento della presentazione della relativa istanza, le rate scadute del precedente piano di ammortamento siano state integralmente saldate (prima che intervenisse l'art. 13-bis, infatti, tale disciplina, per effetto dell'art. 15, comma 5 del citato DLgs n. 159/2015, era applicabile alle sole dilazioni concesse a decorrere dal 22 ottobre 2015).

VERSAMENTI UNITARI

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia - "Estensione delle modalità di versamento di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alle somme dovute in relazione alla presentazione della dichiarazione di successione".

In particolare si prevede che a partire dal 1° aprile 2016, l'imposta sulle successioni, l'imposta ipotecaria, l'imposta catastale, le tasse ipotecarie, l'imposta di bollo, l'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili e i tributi speciali, nonché i relativi accessori, interessi e sanzioni, dovuti in relazione alla presentazione della dichiarazione di successione, sono versati mediante il modello "F24".

Al punto 2 del Provvedimento si stabilisce che fino al 31 dicembre 2016 per il versamento delle predette somme può essere utilizzato il modello "F23", secondo le attuali modalità, mentre dal 1° gennaio 2017, l'utilizzo modello "F24" avrà carattere esclusivo.



Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 14/E del 22 Marzo 2016 - “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante modello F24, della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’articolo 1, comma 541, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”.

La Risoluzione istituisce il codice tributo da utilizzare per il versamento con F24 della sanzione dovuta, ai sensi dell’art. 1, comma 538, della legge di Stabilità 2013, dai contribuenti che abbiano prodotto documentazione falsa ai fini della sospensione della riscossione prevista dalla stessa legge di stabilità.

Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 28/E del 21 aprile 2016 - “Ridenominazione del codice tributo 6836 per l’utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito derivante dalla cessione dei beni culturali e opere per il pagamento delle imposte ai sensi dell’articolo 28 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e dell’articolo 39 del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346”.

La risoluzione procede alla ridenominazione del codice tributo 6836 al fine di uniformare le modalità di versamento, tramite modello F24, delle imposte previste dall’art. 28-bis del DPR n. 602/1973 e dall’art. 39 del DLgs n. 346/1990, mediante l’utilizzo in compensazione del credito derivante dalla cessione di beni culturali e di opere.

Poiché per l’utilizzo in compensazione del credito in argomento, il modello F24 è presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici ENTRATEL e FISCONLINE, l’Agenzia precisa che “sono pertanto da ritenersi superate le istruzioni fornite con la risoluzione n. 17/E del 20 febbraio 2012, relativamente all’obbligo di utilizzare il suddetto codice tributo 6836 presentando il modello F24 esclusivamente presso l’Agente della riscossione competente in base al domicilio fiscale del soggetto che ha proposto la cessione.

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 29 aprile 2016 - “Modalità e termini di fruizione delle agevolazioni, a favore delle microimprese localizzate nella zona franca urbana istituita ai sensi dell’articolo 12 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, nei territori dell’Emilia colpiti dall’alluvione del 17 gennaio 2014 e nei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”.



L'art. 12 del DL n. 78/2015 ha istituito, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, una zona franca urbana (ZFU) comprendente i territori dell'Emilia colpiti dall'alluvione del 17 gennaio 2014 e i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Il provvedimento in esame stabilisce che le agevolazioni connesse alla predetta disposizione sono fruite mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 17 del DLgs n. 241/1997, tramite il modello di pagamento F24, chiarendo che tale modello è presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena lo scarto dell'operazione di versamento.



▶ ALTRA NORMATIVA

Controllo e vigilanza - norme di contenimento della spesa pubblica

Equitalia SpA e le società dalla stessa partecipate sono sottoposte per legge al controllo della Corte dei Conti. Il controllo della Corte “viene esercitato secondo le modalità stabilite agli articoli 2 e 3 della L. 259/58”.

Dal 2008 Eurostat e Istat hanno classificato Equitalia e le società del Gruppo dalla stessa partecipate nel settore delle amministrazioni pubbliche, in considerazione sia della natura pubblica dei soci (Agenzia delle entrate 51%; INPS 49%), sia del tipo di attività svolta, che vede lo Stato e gli altri Enti pubblici quali principali acquirenti dei servizi forniti dal Gruppo, che svolgendo un'attività complementare a quella tipica di Governo può essere considerato come incaricato di attività ausiliaria.

Pertanto il Gruppo Equitalia - sulla base delle norme classificatorie e definitorie del sistema statistico nazionale e comunitario SEC 2010 (già SEC 95) – è stato ricompreso nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196, come confermato anche per il 2015 dall'inserimento del Gruppo Equitalia tra le Amministrazioni centrali del citato Elenco, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 227 del 30 settembre 2015.

Ne consegue l'assoggettamento del Gruppo Equitalia a diverse misure di contenimento della spesa pubblica, di seguito rappresentate, previste dalla normativa in tema di finanza pubblica, che si sono affiancate alle iniziative intraprese fin dal 2006 dal Gruppo in tema di razionalizzazione della gestione economica e finanziaria.

Per tutte le misure di contenimento della spesa descritte nel seguito la Capogruppo, non ha imputato alle Società controllate il relativo onere, sia in quanto risulta direttamente destinataria della norma - tenuto conto dell'impianto normativo del DL 203/2005 e dell'inclusione, come Gruppo societario, fra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ex L. 196/09 – sia in quanto il risparmio, determinato come suindicato sulle risultanze del bilancio consolidato, non risulta imputabile a ciascuna delle attuali Società partecipate, in assenza di un perimetro societario invariato negli esercizi presi a riferimento come base di calcolo per i risparmi.



A tal proposito si segnala, quale importante novità, che a partire dall'esercizio 2016, in applicazione del c. 506 della Legge di Stabilità 2016, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ed effettuato dalla Capogruppo per il Gruppo Equitalia, previsto per i risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. Analoga previsione è stata introdotta per il nuovo ente pubblico economico "Agenzia delle entrate – Riscossione" dall'art. 1 c. 6 bis del DL 193/2016.

Per questo motivo, quindi, i versamenti previsti per l'esercizio 2016 sono stati sospesi in quanto saranno effettuati in sede di chiusura del bilancio annuale quale distribuzione dell'eventuale dividendo da parte della Capogruppo, anche per conto delle società partecipate, per la quota dell'eventuale utile di Gruppo fino a concorrenza dell'ammontare dovuto in applicazione della normativa sul contenimento della spesa pubblica.

Decreto Legge n. 112/08

Tenuto conto di quanto previsto per le società non quotate a totale partecipazione pubblica dall'art. 61 del DL 112/08, e in applicazione di quanto indicato dalla Circolare MEF-RGS n. 36 del 23/12/2008, Equitalia SpA ha rilevato l'ammontare dei prescritti risparmi di spesa relativi al Gruppo, determinati nella misura del 50% delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza, e del 70% delle spese per sponsorizzazioni sostenute per il medesimo anno.

Decreto Legge n. 78/10

Anche il DL 78/10, convertito con la L 122/2010, ha introdotto specifiche disposizioni volte a contenere la spesa delle Amministrazioni e delle Società ricomprese nel sopra richiamato elenco Istat. In considerazione del dettato normativo e tenuto conto anche dei contenuti delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 12 del 15 aprile 2011, sono state disposte, anche per l'anno 2013, le misure di contenimento ivi previste.



Decreto Legge n. 52/12

Il DL 52/2012, convertito in Legge 6 luglio 2012, n.94, ha istituito un Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa pubblica per gli acquisti di beni e servizi, con i poteri di intervenire sui livelli di spesa delle Pubbliche amministrazioni. Con la stessa norma sono state modificate alcune modalità nel processo degli acquisti della P.A., ai fini della maggiore trasparenza ed economicità.

Decreto Legge n. 83/12

Con le medesime finalità è stato emanato il DL 83/2012, rubricato “Amministrazione aperta”, che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l’obbligo di provvedere alla pubblicazione, a pena di inefficacia, degli elementi essenziali di ogni concessione di sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici in genere da parte di ogni Pubblica amministrazione.

Decreto Legge n. 95/12 (cd Spending review)

Il DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, ha disposto nuove e diverse misure urgenti in tema di revisione della spesa pubblica, tra le quali si evidenziano:

- il rafforzamento dell’utilizzazione degli strumenti di acquisto centralizzato della Consip SpA, con l’obbligo di ricorrervi in tutti i casi di acquisto di utenze energetiche, idriche e telefoniche (utilities companies) e nei casi in cui, tra gli strumenti della Consip SpA, vi siano offerte di beni e servizi a condizioni migliori di quelle applicate dai fornitori correnti e questi non acconsentano a ridurre le condizioni economiche allo stesso livello;
- l’estensione, all’anno 2016, dell’inapplicabilità *ope legis* degli aggiornamenti dei canoni di locazione degli immobili condotti dalle amministrazioni iscritte nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione (termine così prorogato con il DL 210/2015 (cd. decreto Milleproroghe 2016);
- la riduzione obbligatoria del 50% delle spese per le autovetture aziendali e i buoni taxi rispetto al 2011;



- la fruizione obbligatoria delle ferie e dei riposi spettanti al personale, che in nessun caso danno diritto alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, nonché l'imposizione di un tetto al valore dei buoni pasto che al massimo potrà ammontare ad euro 7,00;
- più in generale, la riduzione di tutte le spese per consumi intermedi in misura del 5% per il 2012 e del 10% dal 2013 rispetto a quanto sostenuto per il 2010. Con l'introduzione del DL 66/14 l'importo del contenimento di spesa è stato integrato della quota di un ulteriore 5% sui consumi intermedi sostenuti nel 2010.

Per la definizione del perimetro dei consumi intermedi la Capogruppo ha esaminato il totale della voce consolidata "altre spese amministrative" e ha provveduto ad individuare tra le stesse quale tipologia di costo potesse rientrare nella definizione di "consumi intermedi". L'analisi condotta da Equitalia SpA è stata svolta tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare Rgs 5/2009.

Legge 228/12 (Legge di Stabilità 2013)

La L 228/12 (Legge di stabilità 2013) prevede – tra le varie misure di contenimento dei costi - il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. La riduzione è stata quindi fissata nell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

Legge n.208/15 (Legge di Stabilità 2016)

Con la legge di stabilità 2016 sono state introdotte alcune disposizioni di interesse per le società del Gruppo Equitalia. Si riportano di seguito le misure di maggior rilievo, tutte contenute all'articolo 1 della legge.



In particolare:

- al comma 506, come già anticipato in premessa, è stabilito che il versamento al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato previsto per i risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione delle norme che prevedono riduzioni di spesa per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, come individuate nell'elenco predisposto dall'Istat ai sensi della L. n. 196/2009 art.1 co. 1, con riferimento alle società è da intendersi come versamento da effettuare in sede di distribuzione del dividendo, ove nel corso dell'esercizio di riferimento la società abbia conseguito un utile e nei limiti dell'utile distribuibile ai sensi di legge. In sede di approvazione del bilancio di esercizio, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista deliberano, in presenza di utili di esercizio, la distribuzione di un dividendo almeno corrispondente al risparmio di spesa evidenziato nella Relazione sulla gestione ovvero per un importo inferiore qualora l'utile distribuibile non risulti capiente. Tale disposizione trova applicazione nei confronti delle società del Gruppo Equitalia, come anche confermato dal Dipartimento R.G.S. - MEF (prot 2016/47980) in risposta alla richiesta di chiarimenti formulata da Equitalia. Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista deliberano, nei limiti dell'utile conseguito e distribuibile ai sensi di legge, la distribuzione di dividendi almeno corrispondenti ai risparmi di spesa rivenienti dall'attuazione delle diverse norme di contenimento della spesa pubblica - come sopra richiamate e contestualmente dispone i versamenti di detti risparmi agli appositi capitoli di entrata del Bilancio dello Stato;
- al comma 508, del medesimo articolo, viene previsto un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquistati con le convenzioni Consip SpA e dei soggetti aggregatori;
- con il comma 511 è data facoltà di recesso dai contratti sottoscritti aderendo a Convenzioni e Accordi quadro Consip SpA, se questa provveda alla rinegoziazione del relativo accordo o convenzione con clausola di revisione o aggiornamento dei prezzi nei casi di intervenuta variazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 10%, come rilevata dalle rispettive Authorities di settore;
- al comma 512 e ss. del medesimo articolo, per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici, è sancito che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a Consip SpA (e agli altri



soggetti aggregatori) per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, al fine di conseguire l'obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA (o altri soggetti aggregatori), nonché tramite la SOGEI SpA. Le amministrazioni possono acquisire beni o servizi informatici al di fuori della suddetta previsione solo con autorizzazione dell'organo di vertice e comunicandolo all'AGID. Le violazioni costituiscono presupposto per responsabilità disciplinare e danno erariale. Con la Circolare 17 maggio 2016 n.16 la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato che il risparmio di spesa annuale nella misura sopra indicata del 50% (comma 515) è da conseguire come media nel triennio 2016-2018. Infine l'AGID con propria Circolare, la n. 2 del 24 giugno 2016, ha definito le modalità con le quali le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat), possono procedere agli acquisti di beni e servizi informatici nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione";

- ai commi 672, 673 e 674 è stabilito che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'economia e delle finanze sarà fissato il limite massimo ai compensi degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti nelle società controllate dallo Stato e dalle altre Pubbliche amministrazioni. Per l'individuazione dei limiti, le società verranno articolate in cinque fasce, sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi, e ad ognuna delle fasce corrisponderanno tetti diversi per i compensi. I limiti, che in ogni caso non potranno superare il tetto dei 240mila euro annui lordi (il tetto si applica alla somma dei compensi ricevuti da ognuno degli interessati), dovranno essere oggetto di verifica da parte dei consigli di amministrazione. Fino all'entrata in vigore delle nuove regole restano validi i tetti attuali; si precisa, peraltro, che in data 23 settembre 2016 entra in vigore il DLgs 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della "riforma della Pubblica amministrazione" di cui alla Legge 124/2015 (c.d. "Riforma Madia), come meglio evidenziato nell'apposita sezione cui si rinvia.



Il citato decreto attuativo ha superato la suddetta disciplina del limite massimo dei compensi prevedendo, all'art. 11, comma 6, che con decreto del MEF saranno definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società pubbliche. Per ciascuna fascia sarà determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre Pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le società dovranno verificare il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al comma in commento. Con il medesimo decreto saranno altresì stabiliti i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non potrà essere corrisposta. Ai sensi del successivo comma 7 del menzionato Decreto n. 175/2016, fino all'emanazione del citato decreto del MEF, restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;

- con i commi 675 e 676, del medesimo articolo 1, vengono modificati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti dalle società controllate in modo diretto o indiretto dallo Stato e dalle altre Pubbliche amministrazioni. Oltre agli estremi dell'atto del conferimento dell'incarico, al curriculum vitae dell'incaricato e ai compensi generati a qualsiasi titolo dal rapporto di collaborazione, è obbligatorio pubblicare sul sito anche la procedura utilizzata per la selezione del contraente e il numero di persone che vi hanno partecipato. Questi obblighi di trasparenza costituiscono condizione indispensabile per la legittimità del relativo pagamento. I commi 675 e 676 della L 208/15 in esame sono stati, da ultimo, abrogati dall'art. 43,



comma 3, del Dlgs 97/16 che, per effetto della previsione di cui all'art. 14 comma 2, ha trasfuso i relativi contenuti nel nuovo art. 15-bis del Dlgs 33/2013 (“Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate”).

Normativa antiriciclaggio – Decreto Legislativo 231/2007

Il Dlgs 231/07 – recante disposizioni volte a prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo – ha incluso le Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi tra i soggetti intermediari finanziari destinatari degli obblighi in materia di antiriciclaggio (art. 11, c. 1, lett. I, Dlgs 231/07).

Conseguentemente, tali Società, in qualità di intermediari finanziari, sono tenute a rispettare gli obblighi di collaborazione attiva elencati nel citato decreto e di seguito riportati.

In particolare, gli adempimenti cui sono tenuti gli intermediari finanziari riguardano:

- l'adeguata verifica della clientela;
- la conservazione e registrazione di rapporti e operazioni nell'archivio unico informatico;
- la segnalazione di operazioni sospette alla UIF (Unità di informazione finanziaria);
- l'obbligo di adottare adeguate procedure organizzative e misure di controllo interno, nonché misure di formazione dei dipendenti e dei collaboratori, al fine della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Dlgs 231/07;
- la comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle infrazioni al divieto di trasferimento di contante o titoli al portatore oltre i limiti previsti dalla legge, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza del fatto. In merito si segnala che per effetto di successive modifiche normative il MEF – Dipartimento del Tesoro - ha precisato che la comunicazione da effettuare entro 30 gg deve essere inviata alle sole Ragionerie territoriali dello Stato competenti per le successive comunicazioni alla Guardia di Finanza.



Con riguardo a tale ultimo punto, e più precisamente alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore di cui all'art. 49 del Dlgs 231/07, si evidenzia come la materia in questione sia stata oggetto di diversi interventi legislativi volti ad abbassare la soglia di trasferimento di denaro contante e dei libretti di deposito bancari e postali al portatore. Tale soglia, inizialmente fissata in 12.500 euro, è stata abbassata con un primo intervento a 5.000 euro, successivamente a 2.500 euro e quindi a 1.000 euro, per effetto del citato DL 201/11. Da ultimo, per effetto della Legge n. 208 del 2015 (Stabilità 2016), che ha modificato il comma 1 del citato art. 49, il limite in parola è stato elevato a 3.000 euro.

Si sottolinea, inoltre, che il Dlgs 151/09, che ha apportato disposizioni integrative e correttive del Dlgs 231/07, ha previsto, in particolare, l'obbligo di adeguata verifica per le operazioni non più collegate o frazionate ma "tra di loro collegate per realizzare un'operazione frazionata", prevedendo la possibilità per gli intermediari finanziari di individuare classi di operazioni e di importo non significative ai fini della rilevazione delle operazioni che appaiono frazionate. Le modifiche apportate hanno stabilito che le limitazioni all'uso del contante devono riferirsi non più "all'operazione, anche frazionata" ma al valore "oggetto di trasferimento" e "il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati".

In tema di vigilanza e controlli, il comma 1 dell'art. 52 del Dlgs 231/07 prevede che tutti i soggetti incaricati del controllo di gestione, comunque denominati presso i soggetti destinatari del decreto, vigilino sulla corretta osservanza delle norme contenute nel Dlgs 231/07, effettuando senza ritardo le comunicazioni previste al successivo comma 2, relative alle infrazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Si segnala, infine, che è stata posta sotto costante monitoraggio, anche a livello di Capogruppo, la normativa antiriciclaggio ai fini dell'immediato recepimento degli eventuali interventi normativi interessanti, tempo per tempo, la specifica materia.

A tal proposito, si rammenta come, da ultimo, in data 3 aprile 2013, la Banca d'Italia abbia emanato, con efficacia decorrente dal primo gennaio 2014, ben due provvedimenti attuativi del decreto antiriciclaggio, uno inerente all'adeguata verifica della clientela e l'altro alla tenuta dell'archivio unico informatico. Solo quest'ultimo annovera, tuttavia, tra i propri destinatari, anche le Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi.



Nel 2014, a seguito della riorganizzazione del Gruppo, è stata emanata apposita direttiva finalizzata ad uniformare le procedure interne e le modalità di adempimento degli obblighi in materia antiriciclaggio.

Parallelamente, al fine di assicurare la massima *compliance* di Gruppo, in fase di esame puntuale delle condotte che i destinatari della disciplina di riferimento devono tenere nei loro rapporti con i “clienti”, nonché delle modalità di esecuzione degli obblighi imposti dalla medesima disciplina e degli strumenti da adottare nell’ambito dell’organizzazione interna, è stata nuovamente soffermata l’attenzione su questioni di carattere pregiudiziale e su altre più strettamente operative, in relazione alle quali è stata reiterata una richiesta di parere al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – formalmente inoltrata in data 6 ottobre 2014, alla quale il MEF, ha fornito riscontro in data 21 novembre 2014.

In proposito, è indispensabile evidenziare che, tra le diverse questioni sollevate, la più rilevante risulta quella relativa all’individuazione dell’Autorità di Vigilanza di settore competente per le Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi.

Si rammenta che detta Autorità riveste un ruolo centrale nell’architettura delineata dalla normativa in materia di antiriciclaggio, avendo, ai sensi dell’articolo 7 del Dlgs 231/07, competenze non solo di mero controllo, ma anche di regolamentazione dell’attività dei soggetti vigilati, dovendo emanare “disposizioni circa le modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica del cliente, l’organizzazione, la registrazione, le procedure e i controlli interni volti a prevenire l’utilizzo degli intermediari ... a fini di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo”.

Il MEF, a tal riguardo, non ha ritenuto di individuare quale sia l’Autorità di riferimento del Gruppo Equitalia.

In pari tempo è stato dato nuovo impulso anche all’attività formativa per il personale, allo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della conformità e del rispetto della normativa e creare competenze comuni nell’individuazione delle operazioni sospette. Sono, peraltro, fruibili specifici corsi in modalità *e-learning*.

Il 20 maggio 2015 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno emanato la Direttiva 2015/849 (cd. IV Direttiva antiriciclaggio) – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 5 giugno 2015 – relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento



europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione. Tale Direttiva, tuttavia, non è stata ancora recepita dagli Stati membri, chiamati a provvedervi entro il 26 giugno 2017 (si segnala, al riguardo, che la Commissione europea, con comunicazione COM(2016) 50 final del 2 febbraio 2016, ha invitato gli Stati membri ad anticipare il termine indicato per il recepimento al quarto trimestre del 2016, come meglio di seguito specificato).

Relativamente all'apparato sanzionatorio applicabile in caso di violazione degli obblighi previsti dal decreto antiriciclaggio, si rileva che l'art. 1, comma 1, del Dlgs n. 8 del 15 gennaio 2016, a far data dal 6 febbraio 2016, ha "derubricato" alcune fattispecie penalmente rilevanti, punite con la sola pena pecuniaria, in illeciti amministrativi (cd. "depenalizzazione" dei reati puniti con pena pecuniaria).

In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. b), del medesimo Dlgs 8/16, la violazione delle disposizioni relative agli obblighi di identificazione di cui al Titolo II, Capo I, del decreto (precedentemente qualificata come illecito penale sanzionato con la pena della multa da 2.600 a 13.000 euro) costituisce un illecito amministrativo assoggettato alla sanzione del pagamento di una somma di denaro da 5.000 a 30.000 euro. Ulteriori condotte "depenalizzate" riguardano:

- l'omessa registrazione delle informazioni acquisite nell'ambito dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, ovvero la registrazione effettuata in modo tardivo o incompleto (condotta precedentemente punita, come l'omessa identificazione, con la multa da 2.600 a 13.000 euro e ora colpita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro);
- l'adempimento degli obblighi di identificazione e registrazione mediante l'utilizzo di "mezzi fraudolenti", idonei ad ostacolare l'individuazione del soggetto che ha effettuato l'operazione (condotta precedentemente punita con la multa da 5.200 a 26.000 euro ed attualmente colpita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro).

Da ultimo, il quadro normativo in materia di antiriciclaggio ha registrato un'ulteriore evoluzione a seguito dell'adozione, da parte della Commissione europea, della comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(2016) 50 final del 2 febbraio 2016 relativa al "Piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo". In particolare, tra le varie misure, si prevede:



- l'invito agli Stati membri dell'Unione europea ad “anticipare”, al quarto trimestre del 2016, la data di recepimento della sopra richiamata Direttiva 2015/849;
- l'elaborazione, da parte della Commissione europea, entro il quarto trimestre del 2016:
 - ✓ di una proposta legislativa in tema di “riciclaggio di denaro” che individui una definizione unitaria dei reati e delle sanzioni, in modo da evitare ostacoli alla cooperazione transfrontaliera giudiziaria e di polizia nella lotta contro il fenomeno;
 - ✓ di una proposta legislativa finalizzata a limitare i “rischi legati ai pagamenti in contanti”, mediante modifica del Regolamento (UE) n. 1889/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale, allo stato vigente, prevede l'esecuzione di controlli su ogni persona fisica che entra o lascia l'Unione europea trasportando denaro contante di importo pari o superiore a 10.000 euro; la Commissione intende ampliare il campo di applicazione del Regolamento *de quo* per includervi il denaro liquido inviato “per corriere” o “per posta”, nonché estendere i poteri di intervento delle autorità competenti anche per importi minori, qualora vi sia il sospetto di un'attività illecita.

Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) – Regime di fatturazione elettronica

La L 136/10, in vigore dal 7 settembre 2010, all'art. 3 ha introdotto disposizioni in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche, la cui violazione, oltre a costituire causa di nullità o di risoluzione dei contratti (e subcontratti), comporta l'applicazione al trasgressore di specifiche sanzioni amministrative/pecuniarie. Il provvedimento in parola interessa Equitalia SpA sia in quanto “stazione appaltante”, sia in qualità di “affidataria” di “commesse pubbliche”. La Capogruppo Equitalia SpA, con proprie Direttive, ha fornito alle società del Gruppo alcune linee guida per l'assolvimento dei nuovi obblighi introdotti dalla citata legge.

In particolare, con Direttiva di Gruppo n. 46/2010, Equitalia SpA ha illustrato la serie di nuovi adempimenti che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari comunque originati da una commessa pubblica, devono essere attuati dalle Società del Gruppo. Con



successiva Direttiva di Gruppo n. 48/2010, Equitalia SpA ha ulteriormente chiarito l'ambito di applicazione della nuova disciplina, alla luce delle modifiche apportate all'art. 3 della L. 136/10 dalla L. 217/10 ("Conversione in legge, con modificazioni, del DL 187/10" - in G.U.R.I. n. 295 del 18 dicembre 2010).

L'AVCP - Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, (oggi ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione), con propria Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, ha definito le linee guida applicative sul tema della tracciabilità dei flussi finanziari.

Da ultimo, si segnala che l'art. 25 della L. 23 giugno 2014, n. 89 (conversione, con modificazioni, del DL 24 aprile 2014, n. 66), recante disposizioni sulla fatturazione elettronica, al comma 2 ha disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse riportano il Codice identificativo di gara (CIG), ad eccezione dei casi previsti dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e di quelli previsti dalla tabella 1 allegata al DL n. 66/2014. Il medesimo art. 25 ha anticipato al 31 marzo 2015 l'obbligo di entrata in vigore del nuovo regime di fatturazione elettronica.

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recependo tutta una serie di convenzioni internazionali, ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle Società per alcune categorie di reati omogenei, c.d. reati presupposto (ad esempio, tra quelle potenzialmente applicabili alle Società del Gruppo Equitalia: i reati contro la Pubblica amministrazione; i reati di criminalità informatica e trattamento illecito di dati; i reati di criminalità organizzata; i reati societari; i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; i reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio; i reati ambientali) commessi dai propri amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle Società stesse.

A partire dal 2008, tutte le Società del Gruppo Equitalia si sono conseguentemente dotate di:



- un Modello di organizzazione, gestione e controllo coerente con le prescrizioni del Decreto legislativo n. 231/2001 per la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300”;
- un Codice Etico;
- un Organismo di vigilanza, dotato dei requisiti di autonomia, professionalità e indipendenza previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 che riporta al Consiglio di amministrazione di ciascuna Società.

Il modello adottato è finalizzato a configurare un sistema articolato e organico di attività di controllo finalizzate a prevenire la commissione delle fattispecie di reato previste dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e la messa a punto di un efficace sistema di controlli basato sui seguenti principi:

- segregazione delle responsabilità in base alla quale nessuno può gestire in autonomia un intero processo;
- coerenza dei poteri autorizzativi con le responsabilità assegnate;
- tracciabilità di ogni operazione rilevante ai fini del decreto.

Le competenti strutture di Equitalia SpA hanno il compito di curare la manutenzione e l'evoluzione rispetto a quanto già disposto e previsto dal Modello 231 di Equitalia SpA e delle Società partecipate. In particolare, procedono:

- ad aggiornare il Modello di organizzazione, gestione e controllo, tenuto conto dell'evoluzione delle fattispecie di reato presupposto;
- ad implementare l'allegato contenente:
 - ✓ l'indicazione dei macroprocessi e dei processi aziendali a potenziale rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001;
 - ✓ l'indicazione del Responsabile di processo (Process owner) in termini di struttura organizzativa di appartenenza;
 - ✓ l'indicazione delle singole fattispecie di reato associabili ai macroprocessi e processi aziendali così come definiti dalla regolamentazione interna (Circolari e Processi);



- ✓ l'indicazione degli altri attori interni coinvolti;
- ad aggiornare i Protocolli per Equitalia SpA e per le Società partecipate. Il contenuto dei Protocolli viene adeguato focalizzando i principi di “esimenza” e i connessi comportamenti da adottare al fine di prevenire l'insorgenza di ogni profilo di reato rilevante ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Nel corso del 2016, in ragione delle sopravvenute variazioni della normativa vigente in materia e del modello organizzativo, sono state apportate modifiche al Modello di organizzazione, gestione e controllo di Equitalia SpA e ai documenti ad esso allegati (Allegati, Protocolli, Matrice dei processi sensibili), che il relativo Consiglio di amministrazione ha approvato in occasione della seduta del 02 novembre 2016.

Per Equitalia Giustizia SpA, in ragione delle sopravvenute variazioni della normativa vigente in materia e del modello organizzativo è in corso di approvazione la revisione del Modello e dei documenti ad esso allegati (Allegati, Protocolli, Matrice dei processi sensibili) già approvato con delibera del proprio Consiglio di amministrazione del 10 dicembre 2015.

Per le attività di Equitalia Servizi di Riscossione SpA è stato definito il Modello di organizzazione, gestione e controllo in coerenza con il Piano di riassetto societario del Gruppo - che ha previsto, con efficacia 1° luglio 2016, la fusione per incorporazione di Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA nella nuova società - e con il modello organizzativo e di *governance* della nuova società. Il Modello ed i relativi allegati sono stati approvati con delibera del proprio Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2016 e successivamente modificati con delibera del 13 dicembre 2016.

È stata inoltre effettuata una attività di revisione del Codice Etico di Gruppo, anche al fine di recepire le indicazioni fornite dalla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 che raccomanda alle Società dotate di Codice Etico di curarne la relativa integrazione, attribuendo “particolare importanza ai comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei reati di corruzione”. Il nuovo Codice Etico è stato adottato dai Consigli di Amministrazione di tutte le società del Gruppo (Equitalia SPA con delibera del 30 marzo 2016, Equitalia Giustizia SpA con delibera del 27 aprile 2016, Equitalia Servizi di riscossione SpA con delibera del 21 luglio 2016).



Per tutto il Gruppo Equitalia è disponibile un modulo FAD (formazione a distanza) che illustra nel dettaglio gli strumenti esistenti e le modalità previste in tema di adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008

Riguardo all'assetto organizzativo si segnalano i principali eventi occorsi nel periodo:

- all'interno della Funzione Partecipazioni e Governance della Capogruppo è stata costituita la UO Sicurezza e Rischi Esterni, che effettua la propria attività a favore di Equitalia Servizi di riscossione SpA in forza del contratto di servizio infragruppo;
- è stata data continuità alla predisposizione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (nel seguito SGSL), in adesione alle previsioni dell'art. 30 del DLgs 81/08 ed in coerenza con le informative sottoposte al Consiglio di amministrazione;

Per quanto riguarda l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 30 del DLgs 81/08 a carico del Datore di Lavoro e del Delegato del Datore di Lavoro si riporta quanto segue:

- relativamente al comma 1 lettere a) e b), si specifica che l'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi, che verrà completato nel corso del 2017, anche attraverso le periodiche ispezioni dei luoghi di lavoro e le normali verifiche e aggiornamenti delle certificazioni e stato di compliance alle norme, in collegamento con le UO competenti sul piano tecnico-funzionale per le materie coinvolte, è proseguito nel corso del periodo di riferimento, assegnando maggior priorità a situazioni che manifestino l'emergenza di criticità o in funzione delle tempistiche di aggiornamento dettate dagli organi di controllo istituzionali (Vigili del Fuoco e Asl);
- con riferimento all'attività di natura organizzativa – comma 1 lett. c) – la gestione degli appalti e dei servizi erogati da società terze viene, per quanto di competenza e sulla base delle informazioni ricevute, formalizzata nei Documenti di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) e, per i casi ritenuti più soggetti a rischi interferenti, direttamente monitorata attraverso specifica verifica dei requisiti di idoneità tecnico professionale delle ditte, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/08;
- relativamente al comma 1 lett. e), in ordine agli adempimenti degli obblighi vigenti in



materia di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37, nel periodo indicato sono stati effettuati interventi formativi per i preposti, per i lavoratori e per i componenti delle squadre di gestione delle emergenze incendio;

- in merito all'attività di vigilanza - comma 1 lett. f) - rispetto alle procedure e alle istruzioni di lavoro in sicurezza, sono state completate e diffuse sul territorio le check list di verifica degli aspetti di sicurezza per la figura del preposto nelle regioni oggetto di specifica formazione e si è sviluppato, con il supporto delle Unità organizzative preposte, un applicativo web per facilitarne la fruizione da parte dei preposti e della UO Sicurezza.

Non risultano essere state richieste né irrogate sanzioni disciplinari in materia di sicurezza.

Sono stati ulteriormente sviluppati alcuni progetti “speciali” di analisi del rischio, trasversali al Gruppo, avviati nel corso dell'anno precedente, quali l'analisi del microclima e qualità dell'aria, attraverso rilevazioni e misurazioni strumentali per valutare i principali parametri di microclima e qualità dell'aria di tutte le sedi delle società del gruppo Equitalia, e l'aggiornamento della valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato.

Con riferimento a questo secondo progetto, è stato dato avvio ad una fase di riconduzione dei tavoli di lavoro, prima separati per singolo Agente, in funzione del nuovo assetto societario.

L'attività è in corso di completamento con il supporto della UO Risorse Umane per le parti di competenza.

Per quanto concerne i rischi esterni è stata ultimata la fase di analisi, che dettaglia i livelli di esposizione di ogni singola sede delle società del gruppo Equitalia; la successiva fase di definizione delle idonee misure di prevenzione e protezione in ottica di contenimento e, ove possibile, di riduzione del rischio è in fase di avviamento.

Sono stati riattivati i servizi di sorveglianza sanitaria attraverso l'adesione alla convenzione Consip.



Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003

L'art. 45, lett. c), DL 9 febbraio 2012, n. 5 ("Decreto Semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, abrogando la lettera g), comma 1 e il comma 1-bis, art. 34, DLgs n. 196/2003 (Codice della privacy), ha eliminato per tutti i titolari l'obbligo di stesura, entro il 31 marzo di ogni anno, del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Ciò nonostante, tenuto conto dell'attenzione riservata dal Gruppo Equitalia alle politiche di sicurezza del dato, della vigente operatività delle altre regole dettate dall'art. 34 del Codice Privacy in materia di trattamento dei dati con strumenti elettronici, dall'Allegato B) nel suo complesso, nonché dell'obbligo, comunque gravante sul titolare, di documentare le scelte operate all'interno dell'organizzazione aziendale, a dicembre 2016, si è provveduto alla predisposizione del DPS.

Il documento riporta l'organizzazione societaria di Equitalia Servizi di riscossione SpA, scaturita dalla incorporazione per fusione delle tre società AdR, nonché dalla riorganizzazione delle funzioni e delle competenze rispetto alla Holding, Equitalia SpA.

Nel documento sono evidenziate le aree maggiormente esposte a rischio per il trattamento dei dati, le prescrizioni e le politiche adottate per rafforzare il livello di sicurezza logica e fisica poste a tutela dei dati trattati, al fine di garantire adeguati livelli di protezione in aderenza con le prescrizioni del citato Codice.

Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 50/2016 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 (S.O. n. 10), è stato pubblicato il Dlgs n. 50/2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito, anche solo "nuovo Codice dei contratti pubblici" o, più brevemente, "Codice").



Con il Dlgs n. 50/2016, emanato in attuazione della Legge delega n. 11/2016, si è contestualmente provveduto:

- al recepimento nell'ordinamento interno delle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2014/23/UE (contratti di concessione), 2014/24/UE (appalti pubblici nei settori ordinari) e 2014/25/UE (appalti pubblici nei settori speciali);
- al riordino complessivo della previgente disciplina in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, al fine di introdurre nell'ordinamento un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea.

Il Codice disciplina "i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione" (art. 1, comma 1).

Per consentire una transizione ordinata e graduale tra la previgente e la nuova disciplina, sono state previste diverse norme transitorie e di coordinamento, anche al fine di evitare eventuali incertezze interpretative e/o applicative.

In via generale, il Dlgs n. 50/2016 trova applicazione con riferimento a tutte le procedure di affidamento e ai relativi contratti "per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte" (art. 216, comma 1).

Sulla data di entrata in vigore e la decorrenza temporale delle nuove norme, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con comunicato 3 maggio 2016, ha chiarito (a parziale rettifica del precedente comunicato emanato dalla stessa ANAC, d'intesa con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 22 aprile 2016) che "le disposizioni del DLgs n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016".



Per le finalità di riordino e di unificazione della previgente disciplina, è stata disposta l'abrogazione espressa di diversi testi normativi, tra cui:

- il DLgs n.163/2006 (recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"), con effetto dalla data di entrata in vigore del DLgs n. 50/2016 (art. 217, comma 1, lett. e);
- il DPR n. 207/2010 (recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del DL 163/200"), con effetto (art. 217, comma 1, lett. u):
 - dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del presente codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del DPR n. 207/ 2010 da esse sostituite;
 - dalla data di entrata in vigore del presente codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX, Capo III; la Parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III, ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati".

Diversamente dal precedente sistema, il riassetto normativo operato dal Legislatore non comporterà l'emanazione di un nuovo e distinto regolamento attuativo. E', infatti, rimessa all'emanazione di appositi decreti ministeriali e/o linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) la disciplina di dettaglio operativo e di aggiornamento sistematico (cd. "soft regulation").

In data 28 aprile 2016 l'ANAC ha approvato i primi sette documenti di consultazione preliminari alla predisposizione degli atti attuativi (cd. "linee guida") previsti dall'art. 213, comma 2, del Codice. Tali documenti (visionabili sul sito internet istituzionale dell'ANAC) hanno, tra l'altro, ad oggetto le seguenti tematiche:

- direttore dell'esecuzione (modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto: art. 111, comma 2);
- nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di



appalti e concessioni (art. 31);

- procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici: art. 36);
- offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95);
- criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 78).

Il termine per la presentazione delle eventuali osservazioni, valutazioni e proposte, da parte degli operatori interessati, era fissato per il giorno 16 maggio 2016.

Nelle more dell'emanazione dei decreti e/o dell'approvazione definitiva delle linee guida ANAC, per l'immediata applicabilità della nuova normativa sono state previste:

- I. la valenza residuale e transitoria di alcune norme del DPR n. 207/2010 in materia di programmazione/progettazione, servizi di architettura e ingegneria, contabilità, verifiche e collaudi (art. 216, commi 4, 5, 8, 14, 16, 17, 19, 21 e 26);
- II. alcune attività suppletive a carico delle stazioni appaltanti. In particolare, rientrano nell'ambito di tali attività:
 - a) per gli affidamenti dei contratti cd. "sotto soglia" (ovvero, i contratti il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, è inferiore alle soglie di cui all'art. 35), l'onere di individuare gli operatori economici mediante indagini di mercato nel rispetto di adeguate forme di pubblicità (ovvero "mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni": art. 216, comma 9);
 - b) l'individuazione e l'adozione di regole di competenza e trasparenza per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 216, comma 12).

Rinviando ogni più approfondita analisi all'esito della consultazione e della conseguente approvazione del testo definitivo delle linee guida, in fase di prima applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici si sintetizzano, di seguito, le principali novità apportate, in



materia di servizi e forniture, che hanno rilevanti impatti operativi e organizzativi per le società del Gruppo.

- “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” (art. 21): è previsto l’obbligo di adottare un atto programmatico di valenza biennale, con relativi aggiornamenti annuali, contenente l’insieme degli acquisti di beni e di servizi da affidare di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.
- “Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi” (art. 23): è disciplinato il livello (unico) della progettazione per gli appalti di servizi e forniture, predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti (cfr. art. 23, comma 14).
- “Principi in materia di trasparenza” (art. 29): è previsto l’obbligo di pubblicare e aggiornare tutti gli atti relativi alla programmazione, nonché alle procedure per l’affidamento degli appalti, sul profilo del committente (nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”), sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l’ANAC. E’, inoltre, previsto che “al fine di consentire l’eventuale proposizione del ricorso (...) sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all’esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. E’ inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione” (cfr. art. 29, comma 1, ultimo periodo).
- “Contratti sotto soglia” (art. 36): è stato, tra l’altro, previsto che gli affidamenti di servizi e forniture:
 - ✓ di importo inferiore a 40.000 euro, devono essere effettuati mediante affidamento diretto “adeguatamente motivato” (art. art. 36, comma 2, lett. a));
 - ✓ di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 35, devono essere effettuati “mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati



sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. A conclusione della procedura, l'avviso della stazione appaltante sui relativi esiti deve contenere "l'indicazione anche dei soggetti invitati" (art. 36, comma 2, lett. b)).

- “Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza” (art. 38): è introdotto un sistema di qualificazione per tutte le stazioni appaltanti, il cui conseguimento sarà requisito necessario per poter svolgere le attività che caratterizzano il processo di acquisizione. La qualificazione sarà conseguita in rapporto agli ambiti di attività e territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo (è rimessa all'ANAC la definizione delle modalità attuative del nuovo sistema).
- “Criteri di aggiudicazione dell'appalto” (art. 95):
 - i. il criterio della “offerta economicamente più vantaggiosa” (OEPV), nel precedente sistema alternativo al criterio del “prezzo più basso”, diventa il criterio di aggiudicazione preferenziale, nonché obbligatorio per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 95, comma 3 (servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica; servizi ad alta intensità di manodopera; servizi di ingegneria e architettura di importo superiore a 40.000 euro).
 - ii. il criterio del “prezzo più basso”, ridefinito del “minor prezzo”, può essere utilizzato (art. 95, co.4):
 - ✓ per servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni siano definite dal mercato;
 - ✓ per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che abbiano carattere innovativo.
- “Subappalto” (art. 105): con la rivisitazione dell'istituto è divenuta obbligatoria, in sede di partecipazione alle procedure di affidamento di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35, relativamente alle quali non sia necessaria una particolare specializzazione, l'indicazione, da parte degli operatori economici che intendono avvalersene, di una “terna di subappaltatori”. In tal caso, “il bando o avviso



con cui si indice la gara prevedono tale obbligo. Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie di cui all'art. 35" (art. 105, comma 6).

- "Contratti di concessione" (artt. 164 e segg.): l'istituto della "concessione" è ridefinito in modo organico e unitario, chiarendosi definitivamente che le concessioni sono contratti di durata che "comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall'art. 3, comma 1, lett. zz), riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario" (art. 165, comma 1).
- "Ricorsi giurisdizionali" (art. 204): con l'introduzione del comma 2-bis all'art. 120 del Dlgs n. 104/2010 ("Codice del processo amministrativo"), è stato previsto che:
 - ✓ l'impugnazione, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), del "provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali" deve essere proposta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla relativa pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;
 - ✓ l'omessa impugnazione entro il termine sopra previsto "preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività".

È stato, inoltre, introdotto il comma 6-bis all'art. 120 citato con il quale si dispone che, nei casi di cui al riferito comma 2-bis, "il giudizio è definito in una camera di consiglio da tenersi entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la costituzione delle parti diverse dal ricorrente".

Con Avviso di rettifica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2016, si è provveduto alla correzione di diversi refusi e di errori materiali e/o di rinvio/collegamento tra le norme contenute nel testo originale del Codice.



L'ANAC, nel corso del secondo semestre 2016, ha emesso le prime 6 Linee Guide di attuazione del Decreto legislativo in argomento, che disciplinano gli aspetti operativi delle procedure di affidamento.

Decreto Legislativo n. 231/2002 - Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali

Il Dlgs 231/02, emanato su delega della L 39/02 in attuazione della Direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ha sancito i seguenti principi generali:

- individuazione del termine legale di pagamento in 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente (ovvero, dagli altri eventi tipizzati al comma 2 dell'art. 4);
- decorrenza automatica (senza necessità di costituzione in mora) degli interessi moratori dal giorno successivo alla scadenza del termine legale o contrattuale di pagamento;
- determinazione degli interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, maggiorato di 8 punti percentuali;
- nullità delle clausole relative al termine di pagamento, al saggio degli interessi moratori o al risarcimento per i costi di recupero, a qualunque titolo previste o introdotte nel contratto, quando risultino gravemente inique per il creditore.

Il decreto in questione è applicabile a tutte le Società del Gruppo operanti come stazioni appaltanti. Al decreto sono seguiti ulteriori provvedimenti del legislatore nazionale - quali il DL n.78/09, convertito nella L n.102/09 - finalizzati a rendere maggiormente efficienti i pagamenti delle Pubbliche amministrazioni.

È stato, inoltre, approvato il Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE (cd. Direttiva "Late payments II"), il cui testo ha modificato il Dlgs 231/02 prevedendo, tra l'altro, maggiori restrizioni alla possibilità di deroga del termine legale di pagamento di 30 giorni e la determinazione degli interessi moratori nella misura del tasso di riferimento deliberato dalla BCE maggiorato dell'8%.



Infine, il Dlgs 161/2014 ha modificato il Dlgs 231/2002 limitando – con riferimento alle transazioni in cui sia parte un soggetto pubblico – la possibilità di stabilire termini di pagamento superiori a quello legale ai casi in cui “ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche” e purché “non [siano] superiori a sessanta giorni” e tale accordo sia provato per iscritto.

Legge anticorruzione - Legge n. 190/2012

In attuazione della normativa anticorruzione, nel mese di gennaio 2016 è stato aggiornato il Piano di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di amministrazione di Equitalia SpA in data 26 gennaio 2016.

Equitalia SpA dal 20 gennaio 2016 ha un nuovo assetto organizzativo dal quale sono derivate modifiche organizzative, ciò ha comportato la nomina di nuovi “referenti” del responsabile della prevenzione della corruzione, aventi il compito di coadiuvare il responsabile di prevenzione della corruzione nell’efficace attuazione del Piano e di adoperarsi ai fini di un organico coinvolgimento nell’attività di contrasto alla corruzione di tutti i dipendenti delle articolazioni organizzative alle quali sono rispettivamente preposti. I referenti sono stati individuati nelle persone dei responsabili delle strutture di staff e responsabili di divisione ora direzione.

Nel corso del primo semestre del 2016 si è reso necessario procedere ad un aggiornamento infrannuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) – che di norma è aggiornato una volta l’anno entro il mese di gennaio – in ragione della riorganizzazione societaria, che ha contemplato un nuovo assetto organizzativo non solo di Equitalia SpA, ma anche del Gruppo terminato con l’incorporazione, dal 1° luglio 2016 dei tre Agenti della riscossione Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA da parte del nuovo Agente della riscossione Equitalia Servizi di Riscossione SpA.

L’aggiornamento infrannuale del Piano recepisce integralmente, sotto il profilo sia metodologico che organizzativo, le indicazioni fornite dall’ANAC con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione”, nel quale vengono forniti chiarimenti e indicazioni metodologiche integrative sulle fasi di analisi e valutazione dei rischi.



La principale novità del Piano concerne la rilevazione e l'analisi dei processi organizzativi quale modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività svolte all'interno della società (c.d. "mappatura dei processi"). Successivamente, è stata fatta l'analisi delle attività aziendali sulla base dell'analisi delle informazioni contenute nel funzionigramma e dalle indicazioni rivenienti dai questionari - opportunamente adattati alle specifiche caratteristiche della società sulla base delle indicazioni dell'allegato 5 del PNA, come aggiornato dall'ANAC con la citata Determinazione n. 12/2015 - compilati dai responsabili delle strutture aziendali.

L'attività svolta ha portato all'individuazione dei processi esposti al rischio di corruzione. Rispetto a tali processi il Piano di prevenzione della corruzione identifica le loro caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio, stabilendo la priorità di trattazione in base al grado di rischio rilevato (rating).

I risultati dell'attività condotta sono stati raccolti in una scheda descrittiva ("matrice dei processi esposti al rischio di corruzione"), che illustra in dettaglio i profili di rischio di commissione dei reati richiamati dalla Legge n. 190/2012, nell'ambito delle attività proprie di Equitalia.

Per ogni attività aziendale, processo e sottoprocesso esposto al rischio corruttivo è stata valutata la necessità di implementare interventi finalizzati a ridurre le probabilità che il rischio si verifichi o a limitarne l'impatto (misure di prevenzione del fenomeno corruttivo).

Il sistema di mitigazione del rischio implementato nel Piano è costituito da due tipologie di misure:

- misure di prevenzione trasversali, che consistono in disposizioni di carattere generale riguardanti la società nel suo complesso e che contribuiscono a ridurre la probabilità di commissione di comportamenti corruttivi. In questa tipologia sono ricomprese le misure di prevenzione obbligatorie ovvero gli interventi la cui attuazione discende obbligatoriamente dalla Legge n. 190/2012, dai decreti attuativi nonché dalle indicazioni dell'ANAC;
- misure di prevenzione specifiche, che riguardano le singole attività a rischio e che hanno lo scopo di prevenire specifiche criticità individuate tramite l'analisi dei rischi. In particolare, oltre che al censimento delle misure già presenti, si è provveduto ad introdurre nuove misure specifiche con previsione dei relativi tempi di attuazione.



In materia di trasparenza, da considerarsi come asse portante della politica anticorruzione impostata dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, nel corso del primo semestre del 2016 è stata completata la pubblicazione delle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione del sito internet del gruppo Equitalia “società trasparente”, in ottemperanza, oltre che al DLgs n. 33/2013 che alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 recante “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.

Per rendere maggiormente fruibile la sezione “società trasparente” è stato implementato un applicativo che fornisce le informazioni relative agli incarichi di rappresentanza in giudizio per il contenzioso esattoriale a partire dall’esercizio 2016.

A completamento dell’attività sulla trasparenza è stata adottata una specifica circolare “obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “società trasparente”) ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013” che descrive gli obblighi relativi alla pubblicazione di informazioni, dati e documenti nella sezione del sito istituzionale di Gruppo “Società trasparente”, identificando gli attori coinvolti e le relative attività.

Nell’ambito delle iniziative che il Gruppo sta portando avanti in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e tutela dell’etica pubblica è stato aggiornato il Codice etico, richiamando espressamente nello stesso i principi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici introdotto dal DPR n. 62/2013, definendo con puntualità e rigore i comportamenti da tenere in aree di particolare rilevanza. Con specifico riferimento a quanto appena esposto, è stata introdotta la circolare “Modalità di gestione regali, benefici e promesse di favori” che fornisce indicazioni generali circa il comportamento da tenere nei rapporti sia con le pubbliche amministrazioni che con i privati relativamente alla gestione di regali, benefici, e promesse di favori ricevute o offerte.

Da ultimo va evidenziato che il 23 giugno u.s. è entrato in vigore il DLgs n. 97/2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*. La norma definisce in maniera più coerente i poteri e le funzioni dell’ANAC e del responsabile della prevenzione della corruzione attraverso modifiche alla



legge n. 190/2012, nonché rivisita la disciplina in materia di trasparenza e di accesso civico (che viene esteso ad ogni dato detenuto dalla pubblica amministrazione) attraverso la modifica del DLgs n. 33/2013. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del richiamato DLgs 97/2016, i soggetti tenuti agli obblighi in materia di trasparenza e accesso civico devono adeguarsi alle modifiche ivi previste e assicurare l'effettivo esercizio del diritto di accesso civico entro 6 mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto (pertanto, il termine di adeguamento è fissato al 23 dicembre 2016).

Decreti attuativi della Legge n. 124/2015 (Riforma della pubblica amministrazione)

A seguito dell'approvazione della legge delega 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come riforma della Pubblica amministrazione (cd. "Riforma Madia"), il Governo ha definitivamente approvato 11 decreti legislativi per la sua attuazione. La legge delega contiene 14 importanti deleghe legislative di riforma della Pubblica amministrazione: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza. Fino ad oggi sono stati approvati i testi dei decreti attuativi relativi alle società partecipate dalle Pubbliche amministrazioni, alla cittadinanza digitale e alla revisione del processo contabile, sullo sblocca procedimenti per i grandi investimenti, la nuova conferenza dei servizi, la semplificazione dei procedimenti attinenti le autorizzazioni paesaggistiche e culturali, la riforma delle procedure di nomina dei direttori sanitari, la riforma delle autorità portuali, la riduzione dei corpi di polizia, i procedimenti disciplinari per le ipotesi di falsa attestazione della presenza sul luogo di lavoro, il *Freedom of Information Act (FOIA)*. Sono inoltre in vigore dall'agosto 2015, perché misure auto-applicative, il silenzio assenso tra le amministrazioni e la riforma dell'autotutela.

Per quanto di interesse si segnala che:

- è stato modificato lo Statuto delle società del Gruppo Equitalia in ragione di quanto disciplinato dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed emanato in attuazione della delega di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd. "Riforma Madia") entrato in vigore il 23 settembre



2016. Finalità del decreto è quella di assicurare l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica (di seguito per brevità "testo unico"). In particolare il testo unico riguarda il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e ha come oggetto principale la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazione da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta;

- si sta provvedendo all'adeguamento – attraverso apposita circolare n. 166 "Gestione a norma CAD dei documenti prodotti e ricevuti dalle società del Gruppo Equitalia – alle prescrizioni del Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82". Il decreto legislativo in commento, entrato in vigore il 14 settembre 2016, ha apportato numerose modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche solo CAD) di cui al DLgs 7 marzo 2005, n. 82, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che intende promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale di cittadini e imprese e coordinare la disciplina nazionale in materia di documenti informatici e firme elettroniche con quella dell'Unione europea.
- si sta, infine, provvedendo all'adeguamento del sistema informativo contabile per l'implementazione delle funzioni di contabilità analitica necessarie a rappresentare l'andamento economico delle commesse acquisite in regime di mercato, secondo i richiesti criteri di separatezza contabile. Nell'immediato, per l'esercizio 2016, i proventi per fiscalità locale (nonché le commissioni attive per entrate patrimoniali) e i relativi oneri imputati per la quota di competenza dei costi generali trovano separata rappresentazione contabile, richiesta per le attività di mercato, nello specifico allegato di bilancio consolidato.

Decreto Legge n. 35/2013 - Piattaforma crediti e ricognizione debiti

In relazione agli obblighi derivanti dall'art. 7 comma 4 bis del DL n. 35 del 2013, nel corso del 2016 le società del Gruppo, con il coordinamento della Capogruppo, hanno effettuato le



attività necessarie alla verifica degli eventuali debiti verso fornitori certi, liquidi ed esigibili scaduti nel periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 e non pagati, al fine della loro segnalazione entro il 30 aprile 2015, attraverso la Piattaforma dedicata da parte del Ministero del Tesoro.

In particolare, a seguito delle analisi svolte, è stata effettuata la “Comunicazione di assenza di posizioni debitorie”.

Contestualmente a tale adempimento, in base a quanto previsto dall’art. 27 comma 1 del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 ha introdotto l’art 7-bis al DL 35/2013 “disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica amministrazione...”, attraverso la Piattaforma Crediti sono stati segnalati settimanalmente i dati relativi alle fasi di lavorazione delle fatture per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali; in particolare sono state segnalati i dati relativi alle fasi di contabilizzazione, scadenza e pagamento in quanto per le fatture emesse con data successiva al 31 marzo 2015, con l’introduzione dell’obbligo della fatturazione elettronica, la fase di ricezione viene segnalata automaticamente dal Sistema di Interscambio.

DM Economia e Finanze 55/2013 in materia di fatturazione elettronica

A decorrere dal 31 marzo 2015 le società del Gruppo Equitalia hanno l’obbligo di accettare e, conseguentemente, pagare solo fatture emesse e trasmesse in forma elettronica ed inviate per il tramite del Sistema di Interscambio (cfr.: Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 31 marzo 2014).

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che:

- l’allegato B) (“Regole tecniche”) del citato DM n. 55/2013 specifica le regole tecniche di emissione e trasmissione delle fatture elettroniche alle Pubbliche amministrazioni per mezzo del Sistema di Interscambio;
- l’allegato C) (“Linee guida”) del medesimo DM indica le linee guida da seguire per la gestione dell’intero processo di fatturazione in modalità elettronica.



Come previsto dall'art. 3, comma 1, DM n. 55/2013, le società del Gruppo Equitalia hanno individuato i rispettivi Uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche amministrazioni (IPA), che ha provveduto a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio (secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio" dello stesso DM, indicante le regole di identificazione e gestione degli uffici destinatari di fatture elettroniche in ambito IPA).

In aggiunta al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere obbligatoriamente inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si evidenzia che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche amministrazioni, tutte le fatture elettroniche debbono riportare, laddove *ex lege* previsto, il corrispondente codice identificativo di gara (CIG ordinario ovvero, in caso di accordi quadro, il relativo "CIG derivato"), conformemente a quanto prescritto dall'art. 25, comma 2, DL n. 66/2014.

Con l'introduzione della fatturazione elettronica le società del Gruppo, come previsto dalla normativa, hanno comunicato ai fornitori in data 17/02/2015 (tramite nota inviata via PEC/e mail e tramite il sito web di Gruppo) le informazioni necessarie per la composizione e l'invio dei flussi elettronici di fatturazione; con tale comunicazione, al fine di facilitare il processo di verifica della fattura, è stato anche richiesto ai fornitori di inserire nei campi facoltativi del tracciato delle fatture elettroniche le informazioni relative alla regolare esecuzione.



Internal Audit

Il Gruppo garantisce un idoneo sistema di controllo interno e di verifica di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ad esso demandata, conformemente alle previsioni del DLgs n. 175 del 2016, anche attraverso un'apposita Funzione, che assicura le verifiche di audit sui processi e sulle attività delle società del Gruppo.

Detta Funzione è articolata in tre Unità Organizzative, denominate Audit Operativo, Audit Governance e Audit ICT e Enterprise Risk Management, che operano secondo i principi dell'Internal Audit; ad esse è affidata la verifica della funzionalità dei processi operativi e di governo, nonché del rispetto della normativa e della regolamentazione interna.

Compete inoltre alla Funzione la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno per promuovere strategie orientate al miglioramento e alla mitigazione e prevenzione dei rischi.

Gli interventi di processo eseguiti nell'anno hanno interessato tutte le società del Gruppo Equitalia, sulla base del piano approvato dal vertice aziendale, che ha definito temi e aree d'intervento.

Alcune attività hanno riguardato interventi di *follow up* per la verifica dell'effettiva attuazione delle azioni di miglioramento, suggerite in occasione di precedenti interventi.

Riguardo a specifici processi operativi dell'area riscossione, sono state effettuate verifiche congiunte, condotte da team composti da personale del Gruppo e personale delle omologhe strutture di audit dell'Agenzia delle entrate.

Le relazioni redatte a seguito delle verifiche vengono indirizzate ai vertici aziendali delle società interessate; gli esiti dei controlli sono stati sistematicamente comunicati alle unità auditate, con le quali, ove necessario, vengono concordate le misure correttive e i tempi per la relativa attuazione. Successivamente si procede al monitoraggio periodico del livello di attuazione delle misure correttive ed al loro effettivo completamento, come detto, anche tramite appositi interventi di follow up.



Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico – strumenti di governo societario (art. 6 c. 3 DLgs 175/2016 cd Riforma Madia)

Il comma 3 dell'articolo 6 “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” emanato in attuazione della legge delega 7 agosto 2015, n. 124 (cd. “Riforma Madia”) prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare - in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta - gli strumenti di governo societario previsti.

Le società del Gruppo Equitalia integrano gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge con i seguenti strumenti regolatori interni e codici di comportamento, introdotti ed aggiornati in coerenza con il percorso di evoluzione organizzativa del Gruppo:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del DLgs n. 231/2001 che configura un sistema articolato e organico di attività di controllo, con previsione di un apposito Organismo di vigilanza, finalizzate a prevenire la commissione delle fattispecie di reato previste dal DLgs n. 231/2001. Si rinvia, per una più ampia informativa, allo specifico paragrafo della presente Relazione sulla Gestione;
- Modello di funzionamento, contenente l'articolazione organizzativa (gerarchico-funzionale) ed il funzionigramma aziendale (missione e responsabilità di ciascuna struttura organizzativa);
- Funzione di Internal Audit istituita e strutturata in relazione alla dimensione e alla complessità delle attività del Gruppo Equitalia e posizionata a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione della società Holding Equitalia SpA,. Si rinvia, per una più ampia informativa, allo specifico paragrafo della presente Relazione sulla Gestione;
- Sistema di deleghe e procure, che assicura il presidio delle attività delle società del Gruppo in coerenza con le responsabilità funzionali attribuite a ciascuna struttura organizzativa;
- Sistema normativo aziendale, composto dalle regole di adozione della normativa interna e dal corpo dei documenti che regolano il funzionamento aziendale, nel rispetto della



normativa di riferimento, e introducono i controlli a presidio dei rischi aziendali (direttive, circolari, processi, testi unici, documenti tecnico operativi, note, ecc.);

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, finalizzato a individuare le attività aziendali nel cui ambito possano essere potenzialmente commessi i reati di corruzione previsti dalla Legge n. 190/2012 e a definire le misure di prevenzione da adottare, nonché a garantire il processo di pubblicazione di dati e informazioni ai fini della “trasparenza”;
- Codice etico e Codice disciplinare, che regolano i comportamenti dei dipendenti nei confronti degli utenti e degli altri soggetti coinvolti nell’attività delle società del Gruppo, definendo con puntualità e rigore i comportamenti da tenere in aree di particolare rilevanza;
- Sistema di gestione della qualità, certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2008 e relativo all’ “attività di riscossione coattiva di tributi e contributi per conto dello Stato e di altri enti e l’attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie e/o patrimoniali degli enti pubblici, anche territoriali, e delle loro società partecipate”;
- Programma di Responsabilità Sociale di impresa.

Con riferimento al programma di Responsabilità Sociale di impresa, si specifica che il Gruppo Equitalia redige annualmente il Bilancio Sociale, che rappresenta il principale strumento con il quale una organizzazione, che sia una impresa o un ente pubblico, comunica periodicamente e in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili, ma comprendendo anche le politiche sociali messe in atto nel corso dell’attività a fronte delle esigenze e delle aspettative legittime di tutti i portatori di interesse.

Consapevole di ciò il Gruppo Equitalia ha avviato il suo primo ciclo triennale di rendicontazione sociale, iniziato in via sperimentale nel corso del 2014 con l’introduzione di un paragrafo dedicato alla responsabilità sociale nella Relazione di gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

A questo primo passo ha fatto seguito la pubblicazione periodica di un documento specifico dedicato alla responsabilità sociale che, ricomprendendo nel suo perimetro di rendicontazione



tutte le società del Gruppo, include anche le società Agenti della riscossione, che a partire dal primo luglio 2016 sono confluite in Equitalia Servizi di riscossione, ed Equitalia Giustizia.

Nello specifico il Gruppo Equitalia, in conformità con la metodologia del GRI *Global reporting initiative*, considerata dal Parlamento Europeo la normativa di gran lunga più accettata a livello internazionale per la trasparenza delle imprese, ha provveduto alla redazione:

- del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2014, in conformità alle linee guida *Sustainability reporting guidelines* (versione 3.1);
- del Bilancio di responsabilità sociale al 31 dicembre 2015, in conformità alle linee guida G4 - *Sustainability reporting guidelines*.

In tal senso anche per l'esercizio al 31 dicembre 2016 è prevista la redazione del Bilancio di responsabilità sociale in conformità alle linee guida G4 - *Sustainability reporting guidelines* che ricomprenderà anche le attività delle società del Gruppo.



► FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli aggiornamenti sugli esiti della definizione agevolata, si rinvia al paragrafo "Definizione Agevolata (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali)" della presente Relazione sulla gestione.

► EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il processo di programmazione annuale del Gruppo Equitalia è stato orientato al perseguimento delle priorità istituzionali del Gruppo rispetto alle singole linee strategiche di intervento identificate nel Piano Triennale 2016-2018.

Detto processo ha tenuto necessariamente conto delle misure definite dal Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito con modificazioni nella Legge 2016 n. 225⁹, in materia di riscossione e delle conseguenti previsioni riguardanti i piani di produzione, i volumi di riscossione, i programmi di attivazione delle procedure coattive e la valorizzazione economica dei correlati fabbisogni di risorse.

Le novità del Decreto Legge n. 193 del 2016 si sommano alla revisione del sistema di remunerazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 159 del 2015, che riducendo la percentuale dell'aggio di riscossione dall'8% al 6% (per i carichi ruoli affidati all'Agente dal 1° gennaio 2016), aveva comunque previsto nel periodo di assestamento 2016-2018 la possibilità di una erogazione a titolo di contributo da parte dell'Agenzia delle entrate, in funzione delle effettive esigenze di tenuta dei conti del Gruppo, oltre all'emissione di decreti ministeriali che fissassero la misura dei rimborsi spese per le procedure e l'estensione dei diritti di notifica anche agli altri atti per la riscossione differenti dalla cartella esattoriale.

Il Decreto Legge n. 193 del 2016 ha definito lo scenario evolutivo del servizio nazionale di riscossione prevedendo, a partire dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle Società del Gruppo

⁹ e recentemente modificato dal DL n. 8 del 9 febbraio 2017



con l'eccezione di Equitalia Giustizia SpA che verrà ceduta al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, sarà istituito, a far data dal 1° luglio 2017, un ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», ente strumentale dell'Agenzia delle entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze.

L'ente di nuova istituzione subentrerà, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia, e assumerà la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. L'ente potrà anche svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle province e delle società da essi partecipate. L'ente avrà autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione.

Con riferimento all'art. 1 comma 15 del citato dettato normativo il 16 febbraio 2017, con D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 60 del 13 marzo 2017, l'Avvocato Ernesto Maria Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato di Equitalia SpA, è stato nominato Commissario straordinario per gli adempimenti propedeutici all'istituzione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Il Commissario, come indicato in premessa, provvede all'elaborazione dello Statuto sociale. Ai sensi del comma 5 del medesimo art. 1, tale statuto – approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze – disciplinerà le funzioni e le competenze degli organi, indicherà le entrate dell'ente, stabilendo i criteri concernenti la determinazione dei corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici o privati, incluse le amministrazioni statali, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività, anche nella prospettiva di un nuovo modello di remunerazione dell'agente della riscossione.

Inoltre per quanto riguarda gli esercizi 2017 e 2018, lo stesso Decreto Legge n. 193 del 2016 convertito con modificazioni in Legge n. 225 del 2016, ha previsto all'art. 6, la possibilità per i contribuenti di definire in misura agevolata i debiti iscritti nei ruoli consegnati ad Equitalia a partire dall'anno 2000 e sino al 31 dicembre 2016. Con riguardo a tale modalità di definizione sono stati stimati nella relazione tecnica di accompagnamento, volumi di riscossione incrementali rispetto agli incassi conseguiti nel 2015 (€ 8,243 miliardi), a cui si aggiungono le stime per gli efficientamenti dell'attività di riscossione coattiva derivanti dalla maggior



disponibilità di informazioni concessa al nuovo soggetto riscossore. Tali stime estese a tutto l'esercizio 2019, raffigurano prospetticamente livelli di incasso complessivi per i ruoli di circa € 10,5 miliardi di euro nel 2017, di circa € 10,2 miliardi nel 2018 e di circa € 9 miliardi nel 2019.

Tenuto quindi conto:

- della necessità di assicurare la continuità di esercizio della funzione di riscossione;
- del fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività;
- delle caratteristiche giuridiche del nuovo ente pubblico economico;
- dei volumi di riscossione stimati per il prossimo triennio 2017-2019;
- della previsione per gli enti locali di poter deliberare l'affido ad Agenzia delle entrate-riscossione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione (spontanea e coattiva) delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate;
- della piena attuazione della revisione tabellare per i rimborsi spese delle procedure e dell'estensione dei diritti di notifica a tutti gli atti della riscossione

la visione prospettica del settore, restituisce condizioni di effettivo equilibrio che nel tempo potrebbero anche essere momentaneamente superate in positivo, in conseguenza dei picchi di riscossione rivenienti dalla definizione agevolata dei ruoli ovvero negli esercizi successivi in negativo per effetto della regolazione anticipata degli stessi e, delle scelte di affidare al nuovo soggetto nazionale la riscossione delle proprie entrate da parte di un numero consistente di enti locali.



▶ ALTRE INFORMAZIONI

Principali rischi e incertezze

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- l'origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione – costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

Rischio di credito

I crediti a lungo termine, classificati come crediti verso la clientela, sono vantati verso Stato e contribuenti; quelli vantati verso questi ultimi sono comunque ripetibili verso gli Enti creditori in relazione:

- alle anticipazioni erogate sui “ruoli con obbligo”, per le quali è previsto il rimborso come da specifica normativa (art. 3, c. 13, DL 203/05);
- ai crediti per i diritti di notifica e per il rimborso delle spese esecutive per le azioni di recupero obbligatorie non rimosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali rimborsi sono previsti in forza di specifiche norme di legge e nella misura determinata, per singola tipologia di azione, da apposite tabelle ministeriali.



Sono presenti inoltre altri crediti verso istituti bancari nazionali, fra i quali quelli per gli indennizzi previsti nei contratti di acquisizione delle società ex concessionarie e rilevati tra le altre attività.

Ad ogni chiusura di bilancio viene esaminato l'intero comparto dei crediti per valutarne il presumibile valore di realizzo.

Il rischio controparte è da ritenersi anche esso monitorato. Si consideri che la clientela degli Agenti della riscossione è rappresentata da Enti impositori (principalmente Erario, INPS ed INAIL).

Rischio di liquidità

La maggior parte dei ricavi aziendali è di natura commissionale, con manifestazione economica e numeraria ordinariamente coincidenti, secondo il cosiddetto principio della competenza-riscossione; l'accertamento di ricavi "core" per competenza è infatti relativo principalmente ai soli compensi per recupero spese su procedure coattive che, solo laddove ripetibili all'Ente impositore, sono rilevati secondo il principio della competenza-maturazione ed incassati, se non dal contribuente in caso di sua respiscenza a seguito delle procedure coattive, dall'Ente impositore a seguito della presentazione della domanda di inesigibilità.

A partire dal 2011, come previsto dal DL 98/11 che ha modificato l'art. 17 del DLgs 112/99, le spese maturate nel corso di ciascun anno, e richieste agli Enti entro il 30 marzo dell'anno successivo, vengono rimborsate entro il 30 giugno dello stesso anno di richiesta.

Il 27 marzo 2015 attraverso un'apposita istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze, conformemente alle novità normative introdotte dalla legge di stabilità 2015 in tema di comunicazioni di inesigibilità, è stata richiesta la liquidazione dei crediti maturati negli anni 2000-2013 per le procedure poste in essere per conto dei comuni; per tali crediti è previsto il rimborso, con onere a carico del bilancio dello Stato, a partire dal 30 giugno 2018, in venti rate annuali di pari importo.

Come indicato negli specifici paragrafi relativi alla gestione finanziaria, è stato adottato un sistema di tesoreria (*Cash Pooling*) attraverso il quale è stata accentrata sulla Capogruppo la movimentazione finanziaria transitata giornalmente sui conti correnti bancari degli istituti di credito. La scelta si è resa necessaria ai fini della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, anche attraverso l'ottimizzazione delle condizioni economiche di finanziamento e



di impiego della liquidità delle singole società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso, permettendo:

- alle singole società del Gruppo di finanziarsi a costi inferiori e di gestire al meglio le transitorie disponibilità che si formano strutturalmente sui rapporti bancari e postali;
- alla Capogruppo di aumentare l'efficienza delle modalità di affidamento, sia a livello di utilizzo sia a livello di controllo, acquistando maggiore forza contrattuale nei confronti del sistema bancario;
- complessivamente, in riferimento all'intero Gruppo Equitalia, di evitare gli squilibri finanziari riconducibili alle singole Società del Gruppo, nonché di ridurre l'esposizione media del Gruppo Equitalia verso il sistema bancario.

In ogni caso anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, comunque, come detto, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di *cash pooling*, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale.

Tra i crediti a lungo termine si segnalano in particolar modo i residui delle anticipazioni effettuate in applicazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso", il cui piano di rientro e remunerazione – integralmente a carico dell'Erario – è stabilito per Legge (Decreto Legge n. 203/2005 art. 3 c. 13). Tali crediti sono peraltro finanziati da apposite linee di finanziamento con piani di rientro e remunerazione speculari a quelli dei crediti "coperti".

Rischio di tasso

Con riferimento al tasso passivo sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dagli ex soci bancari per la copertura finanziaria dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso", si rileva la sostanziale neutralizzazione del rischio finanziario, realizzata mediante il *matching* fra le condizioni applicate alle due operazioni:



- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni (dal 2008) per le quote erariali e in 20 anni per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevata nel mese precedente al pagamento di ciascuna rata, diminuita rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

Informazioni attinenti al Personale

Si segnala che nell'anno non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate in via definitiva.

Al riguardo si richiama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese in materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Informazioni attinenti all'Ambiente

Non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alle società del Gruppo, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario, la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Le società del Gruppo non sostengono spese per attività di ricerca e sviluppo.



Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

Rinvio dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio

Tenuto conto che lo Statuto sociale di Equitalia Servizi di riscossione SpA all'art. 10 prevede la facoltà di approvare il bilancio anche oltre gli ordinari 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, si è reso opportuno avvalersi di tale maggior termine previsto e concesso dall'articolo 2364 comma 2 del Codice Civile per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 (180 giorni).

Le ragioni della dilazione riguardano le tempistiche necessarie al riscontro dei presupposti richiesti per l'erogazione del contributo previsto dall'art. 9 comma 5 del DLgs 159/2015, già recepito per competenza nel bilancio 2016. L'erogazione di tale contributo è infatti finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio gestionale del servizio nazionale di riscossione ed è subordinata alla verifica e quantificazione degli effetti economici relativi ad eventi, non dipendenti dalla gestione aziendale, che hanno determinato effetti negativi sull'andamento della riscossione e uno squilibrio economico, tra costi e ricavi, imputabili alla riduzione degli oneri di riscossione. L'attività di verifica si è conclusa alla fine del mese di aprile 2017 e di conseguenza le tempistiche necessarie per la redazione del bilancio hanno richiesto il maggior termine previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile.

II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato

► Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo Consolidato

(Valori espressi in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/16	31/12/15
10.	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	126.735.851	106.449.795
20.	CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	22.538.463	17.280.844
	a) a vista	21.957.462	16.699.843
	b) altri crediti	581.001	581.001
30.	CREDITI VERSO LA CLIENTELA	2.530.545.803	2.722.414.074
40.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	6.178.617	7.013.583
50.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	-	-
60.	PARTECIPAZIONI	350.862	697.617
70.	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO	1	1
80.	DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	-	-
90.	DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-
100.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.601.492	19.773.560
110.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	57.635.407	60.688.207
120.	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
	di cui:		
	- capitale richiamato	-	-
130.	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
140.	ATTIVITA' FISCALI	146.528.321	187.134.495
	a) correnti	49.603.701	88.225.380
	b) differite	96.924.620	98.909.115
150.	ALTRE ATTIVITA'	312.247.506	268.342.956
160.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	8.536.508	10.682.351
	a) ratei attivi	54.445	113.948
	b) risconti attivi	8.482.063	10.568.403
TOTALE DELL'ATTIVO		3.226.898.831	3.400.477.483



Passivo Consolidato

(Valori espressi in euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/16	31/12/15
10.	DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	1.222.359.076	1.468.421.904
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	626.581.747	611.429.361
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000
	a) obbligazioni	-	-
	b) altri titoli	144.250.000	144.250.000
40.	PASSIVITA' FISCALI	21.493.834	41.024.689
	a) correnti	20.351.585	38.071.996
	b) differite	1.142.249	2.952.693
50.	ALTRE PASSIVITA'	377.983.074	328.810.161
60.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.515.351	481.912
	a) ratei passivi	1.515.272	481.912
	b) risconti passivi	79	-
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	15.834.491	15.576.725
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	248.835.369	222.514.861
90.	FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	200.000.000	210.000.000
100.	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257.277	257.277
110.	DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-
120.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	-	-
130.	CAPITALE	150.000.000	150.000.000
140.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	0	0
150.	RISERVE	217.710.594	206.774.111
	a) riserva legale	1.391.313	1.221.379
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	-	-
	d) altre riserve	216.319.281	205.552.732
160.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
170.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
180.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	78.018	936.482
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		3.226.898.831	3.400.477.483



Conto Economico Consolidato

(Valori espressi in euro)

VOCI	31/12/16	31/12/15
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.396.174	1.594.290
di cui:		
- su crediti verso la clientela		
- su titoli di debito		
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(9.560.181)	(11.790.767)
di cui:		
- su debiti verso la clientela		
- su debiti rappresentati da titoli		
30. MARGINE DI INTERESSE	(7.164.007)	(10.196.477)
40. COMMISSIONI ATTIVE	915.938.885	962.086.934
50. COMMISSIONI PASSIVE	(16.570.112)	(17.100.368)
60. COMMISSIONI NETTE	899.368.773	944.986.566
70. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	-
80. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
90. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	-
100. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	(84.734.817)	(69.455.610)
110. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	694.752	51.498
120. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	808.164.701	865.385.977
130. SPESE AMMINISTRATIVE	(773.233.379)	(813.687.974)
a) Spese per il personale	(489.960.282)	(490.574.244)
di cui:		
- salari e stipendi	(340.644.514)	(341.745.529)
- oneri sociali	(122.280.683)	(120.511.203)
- trattamento di fine rapporto	(2.406.621)	(2.326.048)
- trattamento di quiescenza e simili	(6.879.348)	(7.275.516)
- altri personale	(17.749.116)	(18.715.948)
b) Altre spese amministrative	(283.273.097)	(323.113.730)
140. ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	(48.212.426)	(63.772.382)
150. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(19.984.344)	(24.215.771)
160. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	92.072.554	78.449.210
170. ALTRI ONERI DI GESTIONE	(37.013.643)	(31.202.261)
180. COSTI OPERATIVI	(786.371.238)	(854.429.178)
190. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(10.074.927)	-
200. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
210. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-
220. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	11.718.536	10.956.799
230. PROVENTI STRAORDINARI	265.473	1.119.823
240. ONERI STRAORDINARI	(225.884)	(232.137)
250. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	39.589	887.686
260. UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-	-
270. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	10.000.000	-
280. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(21.680.107)	(10.908.003)
290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
300. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	78.018	936.482

III - Nota Integrativa

▶ PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Inquadramento e principale normativa di riferimento

Le società del Gruppo Equitalia, tenuto conto che svolgono servizi di riscossione dei tributi, hanno applicato, fino alla chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, le disposizioni previste dal DLgs 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29 gennaio 1993.

Il DLgs n. 136 del 18 agosto 2015 ha introdotto importanti novità sui bilanci individuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In particolare l'art. 48 del citato decreto ha abrogato il DLgs 87/92 sul quale si fondavano i bilanci degli enti finanziari. Nel decreto legge n. 193/2016 è stato chiarito che le società del Gruppo Equitalia, fino all'ultimo bilancio consolidato in approvazione previsto per il 30 giugno 2017, redigono i bilanci secondo le previsioni del DLgs n. 136 del 18 agosto 2015.

Il Decreto Legislativo 136/2015 si articola in due capi:

- le disposizioni applicabili agli intermediari bancari e finanziari vigilati dalla Banca d'Italia (intermediari Ifrs);
- confidi minori e operatori di microcredito di cui agli articoli 111 e 112 del DLgs 385/1993 (intermediari non Ifrs).

Per questi ultimi, in continuità con l'abrogato DLgs 87/92, l'art. 43 del decreto 136/2015 attribuisce alla Banca d'Italia il potere di definire le forme tecniche dei bilanci. In applicazione di tale delega la Banca d'Italia il 2 agosto 2016 ha emanato uno specifico Provvedimento contenente le disposizioni per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato degli intermediari non Ifrs.



Tale provvedimento, tenuto conto di quanto previsto dal DL 193/2016, è applicabile anche alle società del Gruppo Equitalia fino all'ultimo bilancio consolidato in approvazione, che fotograferà la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2017.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016 è stato quindi redatto secondo i principi previsti dal D.Lgs 136/2015 integrato dal Provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016 per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato degli intermediari non Ifrs. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Le voci di Stato Patrimoniale Consolidato e di Conto Economico Consolidato al 31.12.2015 sono stati riclassificati secondo gli schemi e principi previsti dal decreto 136/2015 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016 "Il bilancio degli intermediari non Ifrs" per garantire la comparabilità delle voci.

La nota integrativa è redatta in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, con le integrazioni rese necessarie dalla nuova normativa di riferimento e, per quanto applicabile, dal provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato e il Conto Economico Consolidato sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Si attesta che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato, che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato che dovrebbero essere oggetto di informativa.

Infine, si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Soppressione di Equitalia e istituzione della "Agenzia delle entrate – Riscossione", dove sono riportati gli effetti su Equitalia SpA e sulle società del Gruppo Equitalia derivanti dall'applicazione del DL 193/16.



Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 sono stati recepiti i nuovi principi contabili nazionali, il cui aggiornamento si è reso necessario per completare l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE.

L'impatto sulle singole voci derivanti dall'utilizzo del nuovo set di principi contabili nazionali è oggetto di informativa nella Nota Integrativa, nelle relative sezioni illustrative e di commento.

Relativamente all'attualizzazione dei crediti si specifica che il Gruppo Equitalia ha applicato la deroga prevista dal principio OIC 15 ed ha pertanto rilevato l'attualizzazione solo dei crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Nella rappresentazione delle poste è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio Consolidato, nonché del risultato economico del periodo.

La valutazione delle voci del bilancio Consolidato è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza gli utili sono inclusi solo se realizzati mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, evitando compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio Consolidato. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del Bilancio Consolidato può richiedere l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa del bilancio consolidato. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le valutazioni sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati:



- nel conto economico consolidato dell'esercizio in cui si manifestano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio,
- nel conto economico consolidato dell'esercizio in cui si manifestano e anche in quelli degli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente che quelli successivi.

Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalle società del Gruppo, i rischi e le incertezze, i rapporti con le imprese controllate, controllanti, consociate e altre parti correlate, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.

Regole di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i dati rivenienti dai bilanci al 31 dicembre 2016, approvati dai rispettivi organi di amministrazione, tutti di durata omogenea, con esercizio uguale all'anno solare, eventualmente rettificati al fine di renderli omogenei ai citati principi contabili di Gruppo.

Non vi sono bilanci espressi in moneta estera.

Si rappresenta che Equitalia Giustizia, costituita nel 2008, applica gli schemi di bilancio previsti dal Dlgs 139/2015 che ha modificato il Dlgs 127/91 e pertanto – ai fini della redazione del Bilancio Consolidato - ha riclassificato i propri dati, secondo i medesimi schemi e principi della Capogruppo.

Tale schema corrisponde alla codifica del piano dei conti di Gruppo emanato con direttiva della Holding quale declinazione tecnico-operativa dei principi contabili adottati.

I criteri adottati per la predisposizione del presente Bilancio Consolidato, previsti dagli artt. 2, 20, 22 e ss del Dlgs 136/2015, sono qui di seguito illustrati:

- tutte le imprese controllate sono consolidate sulla base dei criteri di consolidamento integrale;
- il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate è compensato con la corrispondente frazione del patrimonio netto ed evidenziazione dell'eventuale patrimonio di pertinenza di terzi. Tale compensazione è attuata sulla base dei valori



riferiti alla data in cui l'impresa controllata è inclusa per la prima volta nel consolidamento o alla data di acquisizione della partecipazione in tale impresa oppure, se all'acquisizione si è proceduto in più riprese, alla data in cui l'impresa è divenuta controllata

- la differenza di primo consolidamento tra il valore di iscrizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa controllata, se negativa è iscritta nello stato patrimoniale consolidato in una voce specifica. Tuttavia, tale differenza, quando sia dovuta alla previsione di un'evoluzione sfavorevole dei futuri risultati economici dell'impresa controllata, è registrata in una sottovoce dei fondi per rischi ed oneri denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene trasferito al conto economico consolidato al momento e nella misura in cui tale previsione si realizzi. Se la differenza è positiva, viene contabilizzata nello stato patrimoniale consolidato in una voce specifica denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato secondo quanto previsto dall'articolo 14, commi 1 e 2 del D.lgs 136/2015.
- sono assoggettati a elisione i crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili e le perdite originati da operazioni fra Società consolidate;
- i dividendi rilevati nel periodo nell'ambito del Gruppo sono elisi, ricostituendo le riserve di patrimonio netto originarie se distribuiti.

L'area di consolidamento, rappresentata nella seguente tabella, ricomprende tutte le Società delle quali Equitalia SpA detiene direttamente il controllo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2016

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE
EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SPA	Via G. Grezar, 14 00142 Roma
EQUITALIA GIUSTIZIA SPA	Via G. Grezar, 14 00142 Roma

Le società Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA sono state fuse



per incorporazione nella Equitalia Servizi di Riscossione SpA, costituita il 17 febbraio 2016, con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° luglio 2016.

Nella redazione del presente Bilancio Consolidato pertanto, sono stati oggetto di consolidamento i dati economici dei primi sei mesi dell'esercizio 2016 delle società Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A.

La società Riscossione Sicilia SpA, detenuta per un valore dello 0,048% del capitale azionario, non viene, invece, consolidata in quanto ritenuta irrilevante.

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIONE	N° AZIONI POSSEDUTE AL 30/06/2016	CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETA' AL 30/06/2016	% DI POSSESSO AL 31/12/2015	% DI POSSESSO AL 30/06/2016
EQUITALIA NORD SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA CENTRO SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA SUD SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA GIUSTIZIA SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Attivo

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

I valori giacenti in cassa ed i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali riportano il saldo contabile delle giacenze postali alla data di chiusura del bilancio consolidato. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio consolidato, oltreché degli interessi e spese maturati alla data di chiusura del bilancio consolidato sono classificate nelle altre attività e passività.



Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

La voce accoglie i rapporti di credito intrattenuti con le banche e gli enti finanziari, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, iscritti nella voce “obbligazioni e altri titoli di debito”, e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso banche a vista riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio consolidato.

Voce 30 - Crediti verso la clientela

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 “obbligazioni e altri titoli di debito” e dei crediti a vista verso gli uffici postali da ricondurre nella voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”. La voce accoglie tutti i crediti verso Enti impositori e, residualmente, verso contribuenti.

I crediti sono originariamente iscritti al valore nominale e rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se, come accade per le società del Gruppo Equitalia, gli effetti sono irrilevanti ossia se i crediti sono a breve termine (inferiori ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono inesistenti o di scarso rilievo. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l’analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio consolidato.



I crediti vengono cancellati dal bilancio consolidato quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio consolidato in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Come previsto dal Dlgs 136/2015 e dal nuovo OIC 15, nel presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggiornare i crediti per tenere conto dell'effetto temporale dell'incasso, ove ritenuto significativo. La società si è avvalsa della facoltà, prevista dal paragrafo 89 dell'OIC 15 "Disposizioni di prima applicazione", di aggiornare solo i crediti sorti nell'esercizio 2016. Oggetto di aggiornamento sono stati i crediti relativi ai rimborsi spese per procedure esecutive ed i diritti di notifica maturati nell'anno 2016.

Per i crediti afferenti il rimborso spese per procedure esecutive è previsto che, laddove non incassati dai contribuenti, gli stessi siano richiesti agli enti con apposita istanza, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 112/99, entro il 31 marzo dell'anno successivo quello di maturazione. A fronte di precedenti richieste agli enti avanzate ai sensi della presente norma molti enti non hanno provveduto alla prevista liquidazione. Fanno eccezione l'Agenzia delle entrate, che almeno per le posizioni tempo per tempo riconciliate ha provveduto al pagamento, ed un limitato numero di altri enti, esiguo se confrontato al numero complessivo di controparti attivate. I crediti restano comunque esigibili a vista nei confronti dei contribuenti; laddove non incassati da questi ultimi - ovvero dagli enti con la procedura di rimborso annuale prevista dall'art. 17 - si ritiene lo saranno comunque non oltre il termine di liquidazione delle cosiddette quote inesigibili. E' stata quindi effettuata una stima della data media di incasso e si è provveduto all'aggiornamento di tali crediti al tasso medio della provvista, escludendo i soli crediti vantati verso l'Agenzia delle entrate e quelli per i quali si presume l'incasso da contribuenti nel breve termine (entro l'anno successivo quello di iscrizione del credito stesso).

La voce accoglie le seguenti tipologie di crediti:



I Crediti per ruoli ante riforma: rappresentano le anticipazioni effettuate a fronte di ruoli scaduti e non riscossi, il cui valore è determinato dal carico del ruolo per le rate scadute al netto del compenso, delle riscossioni effettuate, dei decreti di tolleranza su quote sospese, degli sgravi provvisori concessi e delle quote rimborsate.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 c. 13 del DL 203/05, le rate delle anticipazioni effettuate vengono rimborsate a partire dal 31/12/2008 secondo i seguenti piani di ammortamento:

- Erariali: sono restituite in 10 rate annuali di pari importo, al tasso di interesse stabilito per legge;
- Non erariali: le anticipazioni nette - previa svalutazione del 10% degli importi compresi in domande di rimborso presentate alla data di entrata in vigore del Decreto sono rimborsate in 20 rate annuali, al tasso di interesse stabilito per legge. Tali crediti sono ridotti, con la costituzione di un apposito fondo a rettifica diretta dei crediti, al fine di tener conto delle disposizioni previste dalla legge.

I Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma sono crediti vantati nei confronti dei contribuenti e degli Enti impositori, iscritti in bilancio consolidato per la quota di competenza dell'esercizio, e riguardano:

- crediti per i rimborsi delle spese sostenute per procedure esecutive ante riforma: fissati in via tabellare e iscritti secondo quanto previsto dall'art. 61 del DPR 43/88 e dalle istruzioni del Ministero delle finanze del 22 ottobre 1991 prot. C.I. 2290 e del 3/7/96 n. 177/E, contabilizzando il solo ammontare posto a carico degli Enti impositori;
- crediti per rimborsi spese art. 17 Dlgs 112/99: rappresentano l'importo delle spese per procedure esecutive maturate alla data di redazione del presente bilancio consolidato, non riscosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali crediti sono contabilizzati per competenza nel momento in cui matura il diritto al rimborso, in relazione alle procedure esecutive poste in essere nei confronti dei contribuenti e, se inesigibili, sono a carico degli Enti impositori a seguito di presentazione della domanda di inesigibilità della quota.

Tali crediti originano dal sostenimento di spese per il compimento di adempimenti per conto dell'ente impositore, nell'interesse del quale è svolta l'attività di riscossione e sostenuta la



spesa oggetto del rimborso; pertanto essi non si originano da corrispettivi per la prestazione di servizi dell'Agente della riscossione.

I crediti per sgravi per indebitato: sono rappresentati da crediti verso gli Enti impositori per somme rimborsate ai contribuenti beneficiari di un provvedimento di sgravio in quanto risultate, successivamente al pagamento della cartella da parte del contribuente, indebitamente iscritte a ruolo.

I crediti relativi ad anticipazioni verso altri Enti: derivano da anticipazioni delle riscossioni disciplinate da apposite convenzioni.

I crediti sono rettificati per tenere conto delle difficoltà di esigibilità. La stima del fondo svalutazione crediti avviene sia tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, che come stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio consolidato. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi non sono mantenuti nella misura in cui siano venuti meno i motivi che li avevano originati.

Voce 40 – Obbligazioni e altri titoli di debito

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati, il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati, sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Nella presente voce figurano tutti i titoli di debito presenti nel portafoglio immobilizzato emessi da enti creditizi o emittenti pubblici.

Voce 60 – Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha, in ogni caso, partecipazione quando vi sia la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.



Vanno dunque classificate tra le partecipazioni anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono per ciò stesso allo sviluppo dell'attività del partecipante.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

Voce 100 - Immobilizzazioni immateriali

Sono considerati immobilizzazioni immateriali:

- a) i costi di impianto ed ampliamento e i costi di sviluppo, quando abbiano utilità pluriennale;
- b) l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso;
- c) i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze, i marchi, i diritti e i beni simili e i relativi acconti versati;
- d) gli altri costi pluriennali (ad esempio, le spese di ristrutturazione degli immobili non di proprietà).

Le spese per il software iscritte nell'attivo costituiscono immobilizzazioni immateriali se il bene è nella piena proprietà della società o se questa è titolare di un diritto d'uso.

I costi pluriennali di cui alle lettere a), b) e d) possono essere iscritti nei conti dell'attivo solo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:



Categoria	Aliquota di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Migliorie su beni di terzi	20%

Voce 110 - Immobilizzazioni materiali

Sono considerati immobilizzazioni materiali:

- a) i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto o la costruzione di tali beni e le immobilizzazioni in corso di completamento;
- b) gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

I piani di ammortamento hanno inizio dall'anno in cui i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio.

In regime di pro rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è imputata a Conto Economico.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquota di ammortamento
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Terreni e fabbricati	3%

Viene valutata a ogni data di riferimento del bilancio consolidato la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

**Voce 140 - Attività fiscali**

Nella voce Attività fiscali sono ricomprese le attività per imposte anticipate e i crediti di natura tributaria IRES ed IRAP, inclusi le ritenute d'acconto subite e gli acconti versati.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, da verificarsi in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi. Nella presente voce può essere iscritto anche il beneficio fiscale potenziale derivante dalla perdita di un periodo d'imposta computabile in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, se esiste la ragionevole certezza che vi saranno redditi imponibili sufficienti ad assorbire la perdita e a condizione che questa sia dipesa da circostanze ben identificate che è improbabile si ripetano. Le attività per imposte anticipate (e quelle connesse con le perdite riportabili) sono ricondotte nella presente voce in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte anticipate riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

La fiscalità differita viene rilevata tenendo anche conto dell'adesione delle società del Gruppo al contratto di consolidato fiscale. Le imposte anticipate e differite tengono conto delle aliquote fiscali tempo per tempo vigenti.

Voce 150 - Altre attività

Nella presente voce devono essere iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Le altre attività sono esposte al valore nominale, che in via ordinaria coincide con il presumibile valore di realizzo.

Voce 160 - Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In



particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Passivo

Voce 10 - Debiti verso banche ed Enti finanziari

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche ed enti finanziari, con esclusione di quelli di natura commerciale e di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 30 “debiti rappresentati da titoli”.

Sono iscritti al valore nominale.

Nella presente voce sono inoltre ricompresi i debiti di natura finanziaria verso società del Gruppo, relativi principalmente ai rapporti di *cash pooling*.

Voce 20 - Debiti verso la clientela

La voce evidenzia i debiti derivanti dall'attività di riscossione tributi.

Nel dettaglio:

- debiti verso contribuenti per eccedenze da rimborsare: sono relativi alle quote incassate in eccedenza e da rimborsare ai contribuenti;
- debiti verso contribuenti per sgravi da rimborsare: sono relativi ai rimborsi disposti dagli Enti su somme indebitamente iscritte a ruolo e già pagate dal contribuente;
- debiti verso Enti impositori, per somme incassate e da riversare entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- altre partite debitorie: rappresentano i debiti per partite transitorie da attribuire.

I debiti sono originariamente iscritti al valore nominale e rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando, come accade per le Società del Gruppo Equitalia, i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono inesistenti o di scarso rilievo.



I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio consolidato quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Voce 30 – Debiti rappresentati da titoli

Nella sottovoce (b) “altri titoli” figurano gli strumenti partecipativi emessi dalla Capogruppo riservati ai soci cedenti ai fini del regolamento del prezzo delle partecipazioni nelle società ex – concessionarie del servizio nazionale della riscossione.

Voce 40 – Passività Fiscali

Le passività per imposte differite sono rilevate, salvo che esistano scarse probabilità che esse siano sostenute. In linea di massima, quest'ultima condizione ricorre quando si tratti di differenze temporanee tassabili che siano prive di un predeterminato profilo temporale di “inversione” e che:

- siano sotto il controllo della società e questa non abbia assunto (e non ritenga probabile di assumere in futuro) comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell'imposta differita

ovvero

- non siano sotto il controllo della società, ma la loro “inversione” sia ragionevolmente ritenuta poco probabile.

Le passività per imposte differite sono allocate in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte differite riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

La fiscalità differita viene rilevata tenendo anche conto dell'adesione delle Società al contratto di consolidato fiscale.

Voce 50 - Altre passività

Le altre passività sono esposte al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati in base al principio della competenza cioè quando le prestazioni sono state effettuate.



I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Voce 60 – Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio consolidato, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio consolidato e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.



Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Sono inclusi gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte rateizzate su plusvalenze patrimoniali, di eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere.

Nel dettaglio:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili: sono indicati esclusivamente i fondi di previdenza del personale senza autonoma personalità giuridica.

Fondo imposte e tasse: comprende gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti, a fronte delle imposte sul reddito non ancora liquidate. Le ritenute d'acconto subite sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre attività".

Altri fondi per rischi e oneri: comprendono il fondo esuberi, altri fondi del personale, fondi per contenzioso esattoriale, fondi per altri contenziosi e altri rischi ed oneri.

Costi e Ricavi

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica: sono esposti in bilancio consolidato solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

**Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati****Voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati**

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi attivi e passivi ed i proventi/oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo), crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), nonché eventuali altri interessi.

Voce 40 - Commissioni attive

Nella presente voce figurano i proventi commissionali correlati all'attività caratteristica, in particolare

- compensi su ruoli e riscossione tributi ed imposte;
- compensi correlati alla notifica delle cartelle ed alle procedure coattive.

I compensi sulla riscossione sono iscritti in base al principio della “competenza-riscossione”, che prevede la rilevazione nel conto economico dei compensi all'incasso dei tributi, inteso come momento di perfezionamento del servizio di riscossione.

I diritti di notifica ed i recuperi di spesa per attività coattive previsti come “ripetibili” agli Enti impositori in caso di inesigibilità sono iscritti in bilancio consolidato per competenza in base al criterio della maturazione e comunque in presenza di elementi precisi che permettano di rendere certo il credito. I recuperi di spesa per procedure esecutive non ripetibili agli Enti Impositori sono iscritti in base al principio della competenza-riscossione.

Voce 50 – Commissioni passive

Nella presente voce figurano oneri commissionali correlati allo svolgimento del servizio di riscossione, in particolare ai servizi di incasso e pagamento.

Voce 160 - Altri proventi di gestione

Nella presente voce viene registrato, per competenza, il contributo in conto esercizio previsto dal DLgs 159/15 - diretto a coprire le spese di funzionamento della Società e, dal 1° luglio 2017, del nuovo ente pubblico economico Agenzia delle entrate-Riscossione - finalizzato a garantire l'equilibrio economico del servizio nazionale di riscossione.



Voce 280 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- a) le imposte correnti;
- b) la variazione delle imposte anticipate, pari alla somma di quelle sorte nell'esercizio al netto di quelle sorte in periodi precedenti e annullate nell'esercizio;
- c) la variazione delle imposte differite, pari alla somma di quelle sorte nell'esercizio al netto di quelle sorte in periodi precedenti e annullate nell'esercizio .

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio consolidato.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio consolidato; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio consolidato solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.



Altre informazioni

Mini Ipoteche

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 5771 del 12 aprile 2012, pur riconoscendo “plausibile” la tesi secondo la quale l’ipoteca, assolvendo ad una autonoma funzione cautelativa, poteva essere iscritta anche per crediti che non prevedevano l’esecuzione forzata - ha comunque confermato il principio, già espresso con la sentenza n. 4077/2010, secondo il quale l’ipoteca di cui all’art. 77 del DPR 602/1973 costituisce un atto preordinato all’espropriazione immobiliare e, di conseguenza, deve soggiacere ai medesimi limiti minimi di importo stabiliti per quest’ultima dall’art. 76 del citato DPR. Nel corso degli anni gli Agenti della riscossione, in funzione delle norme tempo per tempo vigenti e per assicurare agli Enti impositori il soddisfacimento dei propri crediti, avevano iscritto ipoteche anche su crediti di importo inferiore ad euro ottomila. A fronte delle iscrizioni ipotecarie, gli Agenti della riscossione hanno diritto ad un rimborso spese forfetario da cui deriva l’iscrizione nei propri bilanci di un credito nei confronti del contribuente o dell’ente impositore. Alla luce dell’intervenuta sentenza della Corte di Cassazione, la Società, pur provvedendo alla cancellazione di tali ipoteche, non ha ritenuto di dover stralciare i correlati crediti per rimborsi spese maturati, ritenendo che gli stessi, ancorché non esigibili nei confronti del contribuente, restino ripetibili all’ente impositore.

Tale tesi è avvalorata dalla posizione dell’Agenzia delle entrate, che ha riconfermato la propria posizione favorevole all’assunzione della titolarità del debito, nonché dal parere espresso da parte dell’Avvocatura dello Stato.

Cash pooling

Le società del Gruppo partecipano al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da Equitalia SpA. La liquidità versata nel conto corrente comune (*pool account*) rappresenta un credito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.



Consolidato Fiscale

Le società del Gruppo partecipano al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Equitalia SpA ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che il reddito IRES del Gruppo venga determinato in forma unitaria quale somma algebrica degli imponibili positivi e negativi degli aderenti, inclusa la società consolidante.

Nello stato patrimoniale nelle voci delle altre attività e passività sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.





▶ PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

▶ ATTIVITÀ

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	126.736	106.450	20.286

Il saldo della voce si riferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti postali, accesi per accogliere gli incassi della riscossione nei casi previsti dalla normativa di riferimento, e alle giacenze presenti nelle casse degli sportelli delle Società del Gruppo.

La voce è così dettagliata:

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Cassa contanti	1.923	4.898	(2.975)
C/C Postali	124.810	101.549	23.261
Altri valori	3	3	-
TOTALE	126.736	106.450	20.286

Si segnala che l'attività di gestione accentrata della liquidità di Gruppo prevede, con sistematicità a livello settimanale o decadale, operazioni di giroconto dai conti correnti a movimentazione vincolata (F35 e Pignoramenti Presso Terzi) verso il conto master di *cash pooling* postale, che a sua volta giroconta giornalmente le giacenze disponibili sui conti correnti bancari di *cash pooling*.

Voce 20 – Crediti verso Enti creditizi ed enti finanziari

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	22.538	17.281	5.257



La voce è così dettagliata:

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) a vista	21.957	16.700	5.257
b) altri crediti	581	581	-
TOTALE	22.538	17.281	5.257

I crediti verso Enti creditizi accolgono le disponibilità liquide e, in particolare, i rapporti di conto corrente, i depositi e i libretti non vincolati, comprensivi degli interessi attivi maturati, al netto delle relative ritenute fiscali.

L'incremento è riconducibile alle diverse disponibilità sui conti correnti di fine periodo, rispetto al 2015.

Voce 40 – Crediti verso la clientela

CREDITI VERSO LA CLIENTELA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	2.530.546	2.722.414	(191.868)

La voce evidenzia i crediti derivanti dall'attività di riscossione tributi, al netto delle rettifiche di valore apportate.

Di seguito il dettaglio della voce:

CREDITI VERSO LA CLIENTELA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti per ruoli ante riforma	339.072	462.708	(123.636)
Crediti per sgravi per indebitato	171.485	203.245	(31.760)
Crediti per anticipazioni ad altri enti impositori	21.963	30.587	(8.624)
Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma	1.604.581	1.603.475	1.106
Crediti per recupero spese di notifica	425.723	378.437	47.286
Crediti verso la clientela - altri crediti	207.839	200.510	7.329
Fondo sval. crediti verso la clientela	(240.117)	(156.548)	(83.569)
- di cui fondo sval. crediti ex obbligo vs enti non erariali	(17.486)	(17.689)	203
- di cui fondo sval. crediti - altri	(222.631)	(138.859)	(83.772)
TOTALE	2.530.546	2.722.414	(191.868)

Segue il commento delle singole fattispecie della voce.



a) Crediti per ruoli ante riforma

CREDITI PER RUOLI ANTE RIFORMA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	339.072	462.708	(123.636)

Il credito, rimborsato annualmente dal MEF in base a specifico piano di rimborso, in applicazione di quanto previsto dal DL 203/05, si riferisce ai crediti per le anticipazioni versate agli Enti impositori in vigenza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso", per rate scadute prima del 26/02/1999. L'importo rappresenta il valore lordo del credito, che deve essere nettato della svalutazione del 10% relativa ai crediti verso Enti non erariali prescritta anch'essa dal DL 203/05 ed esposta tra le svalutazioni dei crediti verso la clientela.

AGING CREDITI PER RUOLI ANTE RIFORMA	31/12/16	31/12/15	Variazione
entro 3 mesi	-	-	-
tra 3 e 12 mesi	123.672	123.672	-
1 anno fino a 5 anni	80.042	183.654	(103.612)
oltre 5 anni	120.114	150.700	(30.586)
indeterminata	15.244	4.682	10.562
TOTALE	339.072	462.708	(123.636)

b) Crediti per sgravi per indebitato

CREDITI PER SGRAVI PER INDEBITO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	171.485	203.245	(31.760)

La voce accoglie i crediti verso gli Enti impositori per somme da recuperare a seguito di rimborsi effettuati ai contribuenti derivanti dalla concessione di sgravi per somme indebitamente iscritte a ruolo. Il saldo si decrementa in relazione agli effettivi rimborsi erogati, che sono risultati complessivamente inferiori rispetto alle nuove istanze di rimborso presentate agli enti impositori e da questi liquidate.

AGING CREDITI PER SGRAVI PER INDEBITO	31/12/16	31/12/15	Variazione
entro 3 mesi	-	-	-
tra 3 e 12 mesi	171.485	203.245	(31.760)
1 anno fino a 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
indeterminata	-	-	-
TOTALE	171.485	203.245	(31.760)



c) Crediti per anticipazioni ad Enti impositori

CREDITI PER ANTICIPAZIONI AD ALTRI ENTI IMPOSITORI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	21.963	30.587	(8.624)

La voce si riferisce alle anticipazioni erogate agli Enti non erariali sulla base di apposite convenzioni. Le somme anticipate sono parametrare ai volumi di riscossione previsti.

AGING CREDITI PER ANTICIPAZIONI AD ALTRI ENTI IMPOSITORI	31/12/16	31/12/15	Variazione
fino a 3 mesi	4.824	3.058	1.766
da 3 a 12 mesi	4.301	4.391	(90)
1 anno fino a 5 anni	2.593	10.050	(7.457)
oltre 5 anni	-	-	-
indeterminata	10.245	13.088	(2.843)
TOTALE	21.963	30.587	(8.624)

d) Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma

CREDITI PER DIRITTI E RIMBORSI SPESE SU PROCEDURE ESECUTIVE ANTE E POST RIFORMA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	1.604.581	1.603.475	1.106

La voce accoglie i crediti maturati per competenza nei confronti dei contribuenti e vantabili, in caso di inesigibilità, nei confronti degli enti impositori, per il recupero delle spese sostenute per attività specifiche rivolte all'incasso di ruoli.

I crediti vengono nettati dal relativo fondo svalutazione, rappresentato nelle pagine seguenti.

A partire dal 2013 sono state perfezionate le richieste di rimborso dei crediti maturati anno per anno a partire dall'esercizio di competenza 2011, ai sensi dell'art. 17 DLgs 112/99.

I rimborsi contabilizzati sono principalmente riferiti alle somme erogate dall'Agenzia delle entrate.

Il 27 marzo 2015 attraverso un'apposita istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze, conformemente alle novità normative introdotte dalla legge di stabilità 2015 in tema di comunicazioni di inesigibilità, è stata richiesta anche la liquidazione dei crediti maturati negli anni 2000-2013 per le procedure poste in essere per conto dei comuni; tali crediti è previsto che vengano rimborsati, con onere a carico del bilancio dello Stato, a partire dal 30 giugno 2018, in venti rate annuali di pari importo.



Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma	31/12/16	31/12/15	Variazione
entro 3 mesi	453	-	453
tra 3 e 12 mesi	350.524	318.235	32.289
1 anno fino a 5 anni	123.337	62.741	60.596
oltre 5 anni	674.254	759.710	(85.456)
indeterminata	456.013	462.789	(6.776)
TOTALE	1.604.581	1.603.475	1.107

e) Credito per recupero spese di notifica

CREDITI PER RECUPERO SPESE DI NOTIFICA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	425.723	378.437	47.286

La voce accoglie i crediti relativi alla rilevazione per competenza del rimborso per spese di notifica (da richiedere all'ente impositore alla presentazione della dichiarazione di inesigibilità), secondo le previsioni normative dell'art. 17 c. 7 ter¹⁰ del Dlgs 112/99.

In particolare sono state rilevate sia le spese vive di notifica, valorizzate nella loro misura minima, per il periodo precedente all'entrata in vigore del DL 201/2011, convertito dalla L 214/2011, sia i diritti di notifica spettanti per l'attività svolta successivamente.

A seguito, infatti, dell'entrata in vigore della L 214/2011, è stato superato il concetto di rimborso delle "spese vive" di notifica e adottato, anche nei casi in cui il relativo onere sia a carico dell'ente creditore, il diritto tabellare determinato periodicamente da Decreto Ministeriale e oggi pari a € 5,88.

f) Altri crediti verso la clientela

ALTRI CREDITI VERSO LA CLIENTELA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	207.839	200.510	7.329

Nella voce trovano allocazione le seguenti principali tipologie:

- i crediti relativi al recupero delle spese per iscrizioni ipotecarie annullate coerentemente a quanto indicato nella Parte A della Nota Integrativa – Altre informazioni. I crediti di specie, precedentemente iscritti in bilancio tra i "crediti per diritti e rimborsi spese procedure coattive e concorsuali ante e post riforma", non sono più esigibili nei confronti del contribuente, ma comunque ripetibili agli Enti impositori;
- i crediti per somme da recuperare dagli Enti a seguito del calcolo dell'IVA di rivalsa

¹⁰ Nella formulazione previgente le modifiche introdotte dall'art. 9 del Dlgs 159 del 24 settembre 2015



sugli aggi da riscossione per i quali, con l'entrata in vigore della L 221/12, è stata eliminata l'esenzione precedentemente prevista dall'art. 10, comma 5 del DPR 633/72. Gli importi, infatti, non sono stati immediatamente trattenuti agli Enti all'atto dei riversamenti effettuati nell'esercizio successivo all'entrata in vigore del decreto legge di riferimento. Tali crediti sono in corso di recupero tramite apposite istanze agli enti. Nel mese di agosto 2015 è stata incassata la quota vantata nei confronti dell'ente impositore Erario;

- i crediti relativi a storni su quietanze già riversate agli Enti Impositori da recuperare sui futuri riversamenti.

AGING CREDITI VERSO LA CLIENTELA - ALTRI CREDITI	31/12/16	31/12/15	Variazione
fino a 3 mesi	1.036	16.820	(15.784)
da 3 a 12 mesi	38.117	33.851	4.266
da 1 a 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
indeterminata	168.687	149.839	18.848
TOTALE	207.839	200.510	7.330

g) Fondo svalutazione crediti verso la clientela

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	(240.117)	(156.548)	(83.569)

Il dettaglio della voce viene esposto nella tabella che segue:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fondo sval. crediti ex obbligo vs enti non erariali	(17.486)	(17.689)	203
Altri fondi svalutazione crediti	(222.631)	(138.859)	(83.772)
TOTALE	(240.117)	(156.548)	(83.569)

La voce fa riferimento:

- al fondo svalutazione relativo ai crediti ex obbligo v/enti non erariali, commentato nella corrispondente voce di credito;
- ad altri fondi rettificativi, principalmente previsti a copertura del rischio legato alla recuperabilità dei crediti iscritti per preavvisi di fermo inesitati in corso di accertamento;



- ad altri fondi di svalutazione costituiti per fronteggiare il dubbio esito delle procedure di richiesta e incasso di crediti per rimborsi spese vantati nei confronti degli enti impositori;
- ad ulteriori svalutazioni determinate forfetariamente per fronteggiare i rischi su crediti per diritti e rimborsi spese procedure esecutive;
- a fondi di svalutazione costituiti a presidio di ulteriori rischi riferiti a crediti verso enti, afferenti la gestione caratteristica.

Nell'esercizio 2016 in particolare sono state rilevate:

- rettifiche di valore nette per circa 13,4 milioni di euro a valere sul fondo di svalutazione presente al 31 dicembre 2015 riferibile a crediti iscritti per rimborsi spese su preavvisi di fermo per i quali, alla data di chiusura del bilancio, non risultava perfezionata l'attività di notifica;
- rettifiche di valore per circa 13 milioni di euro correlate alle procedure di richiesta e incasso di crediti per rimborsi spese vantati nei confronti degli enti impositori e di recupero di maggiori versamenti effettuati;
- altre svalutazioni per circa 43,8 milioni di euro determinate per fronteggiare eventuali rischi su crediti verso enti nell'ambito dell'attività di riscossione;
- altre svalutazioni per circa 13,7 milioni di euro, determinate per fronteggiare i rischi insiti nel portafoglio crediti per rimborsi spese su procedure esecutive.

Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	6.179	7.014	(835)

Le obbligazioni in portafoglio sono riferibili a titoli – non quotati - emessi da emittenti pubblici e Enti creditizi, come evidenziato dalla tabella allegata.



OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) di emittenti pubblici	34	34	-
b) di enti creditizi	6.145	6.980	(835)
c) di enti finanziari	-	-	-
d) di altri emittenti	-	-	-
TOTALE	6.179	7.014	(835)

In particolare i titoli di Enti creditizi fanno riferimento a obbligazioni Intesa San Paolo già presenti nei portafogli degli ex concessionari.

Le variazioni in diminuzione sono riferite ai rimborsi su obbligazioni effettuati nel periodo dall'emittente.

Voce 60 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valutate al Patrimonio Netto	-	-	-
Altre	351	698	(347)
TOTALE	351	698	(347)

La voce si riferisce alle quote di partecipazione, di natura residuale, detenute in società non appartenenti al Gruppo attraverso la Holding ed Equitalia Servizi di riscossione.

Voce 100 - Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	15.601	19.774	(4.173)

Di seguito il dettaglio della voce per categorie di cespiti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Aviamento	-	-	-
Brevetti e diritti	936	840	96
Concessioni, licenze, marchi e simili	12.488	15.791	(3.303)
Costi d'impianto	3	0	3
Migliorie su beni di terzi	441	925	(484)
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3	5	(2)
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	1.731	2.213	(482)
TOTALE	15.601	19.774	(4.173)



Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da concessioni licenze marchi, migliorie su beni di terzi e immobilizzazioni in corso e acconti.

Le licenze e le immobilizzazioni in corso, sono principalmente riferibili al sistema gestionale unico di riscossione e ai relativi investimenti per implementazioni e adeguamenti per effetto delle novità normative in materia di riscossione.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nel prospetto del flusso che segue:



Flusso immobilizzazioni immateriali	Costo Storico				Ammortamenti Accumulati				Valore di bilancio
	Saldo Inizio Esercizio	Acquisti	Altre variaz. in aumento (o diminuzione)	Saldo Fine Esercizio	Fondo Inizio Esercizio	Ammortamenti del periodo	Altre variaz. in aumento (o diminuzione)	Saldo Fine Esercizio	
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brevetti e diritti	42.146	1.034	-	43.180	(41.306)	(938)	-	(42.244)	936
Concessioni, licenze, marchi e simili	92.623	9.569	648	102.840	(76.832)	(13.520)	-	(90.352)	12.488
Costi d'impianto	2.582	3	-	2.585	(2.582)	(0)	-	(2.582)	3
Migliorie su beni di terzi	25.851	-	-	25.851	(24.926)	(485)	-	(25.411)	440
Altre Immobilizzazioni Immateriali	18.005	-	-	18.005	(18.000)	(2)	-	(18.002)	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.213	664	(1.146)	1.731	-	-	-	-	1.731
Totale	183.420	11.271	(498)	194.192	(163.646)	(14.945)	-	(178.591)	15.601



Voce 110 - Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	57.635	60.688	(3.053)

Di seguito il dettaglio della voce per categorie di cespiti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Terreni e Fabbricati - Uso strumentale	51.164	52.883	(1.719)
Terreni e Fabbricati - Uso non strumentale	218	218	-
Mobili ed arredi	2.882	3.322	(440)
Attrezzature	0	171	(171)
Impianti e macchinari	454	822	(368)
Altri beni	2.917	3.272	(355)
TOTALE	57.635	60.688	(3.053)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente dagli immobili strumentali di proprietà delle Società del Gruppo e dalle dotazioni di mobili, arredi e attrezzature necessarie per il funzionamento degli uffici.

Relativamente ad Equitalia Sevizi di riscossione, la differenza derivante dalla compensazione del costo della partecipazione con la corrispondente frazione di patrimonio netto (1,3 milioni di euro) è imputata all'immobile di Avellino.

Con riferimento alle variazioni intervenute al 31 dicembre 2016, di seguito vengono esposte le principali movimentazioni, riportate nella tabella inserita nella pagina seguente:



Flusso immobilizzazioni materiali	Costo Storico				Ammortamenti accumulati				Valore di bilancio
	Saldo Inizio Esercizio	Acquisti	Altre variaz. in aumento (o diminuzione)	Saldo Fine Esercizio	Fondo Inizio Esercizio	Ammortamenti del periodo	Altre variaz. in aumento (o diminuzione)	Saldo Fine Esercizio	
Terreni e Fabbricati - Uso strumentale	67.828	-	-	67.828	(14.945)	(1.719)		(16.664)	51.164
Terreni e Fabbricati - Uso non strumentale	219	-	-	219	(1)	-	-	(1)	218
Mobili ed arredi	38.395	456	435	39.286	(35.073)	(1.331)		(36.404)	2.882
Attrezzature	28.731	1	(124)	28.608	(28.561)	(47)		(28.608)	(0)
Impianti e macchinari	5.245	30	45	5.320	(4.423)	(443)		(4.866)	454
Altri beni	38.011	1.065	79	39.155	(34.738)	(1.500)		(36.238)	2.917
Immobilizzazioni in corso e acconti	24	-	-	24	(24)	-	-	(24)	0
Totale	178.453	1.552	435	180.440	(117.765)	(5.040)	-	(122.805)	57.635



Voce 140 - Attività fiscali

Attività fiscali	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valori in €/mgl	146.528	187.134	(40.606)

Attività fiscali	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
a) correnti	49.604	88.225	(38.621)
b) anticipate	96.924	98.909	(1.985)
TOTALE	146.528	187.134	(40.606)

I crediti per attività fiscali recepiscono i crediti verso l'Erario per imposte correnti e le attività per imposte anticipate rilevate alla data del 31 dicembre 2016.

Le attività fiscali correnti, che accolgono gli acconti versati ai fini Ires ed Irap e quanto chiesto a rimborso per la mancata deducibilità dell'Irap relativa al costo del personale ai sensi del D.L. 06/12/2011 n. 201, hanno registrato nel corso dell'esercizio 2016 una riduzione di circa 39 milioni di euro riconducibile principalmente al rimborso, ottenuto dall'Agenzia delle entrate per l'Ires di Gruppo del 2012.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è una ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono iscritte le imposte anticipate. La fiscalità differita è rilevata tenuto conto dell'adesione delle società del Gruppo al contratto di consolidato fiscale, come meglio indicato nella Relazione sulla Gestione.

Segue la tabella di flusso delle attività per imposte anticipate.

Attività per imposte anticipate	IRES	IRAP	TOTALE
Saldo iniziale	89.686	9.223	98.909
Incrementi	26.197	3.130	29.327
Fusioni	-	-	-
Accantonamenti	16.886	2.917	19.803
Altre variazioni in aumento	9.311	213	9.524
Decrementi	(28.647)	(2.665)	(31.312)
Utilizzi	(12.680)	(425)	(13.105)
Altre variazioni in diminuzione	(15.967)	(2.240)	(18.207)
Saldo Finale	87.236	9.688	96.924



Tra le altre variazioni in diminuzione viene rilevato il citato assorbimento di circa 12 milioni di euro delle imposte anticipate IRES ed IRAP, per rideterminazione dei relativi utilizzi nei prossimi esercizi in applicazione delle minori aliquote che adotterà l'Ente Pubblico Economico, per effetto dell'adozione degli schemi di bilancio introdotti dal D.Lgs. 139/2015, come previsto dal D.L. n. 193/2016.

Le differenze temporanee deducibili sono principalmente relative ad accantonamenti per rischi di natura esattoriale e giuslavoristica, ad accantonamenti relativi a fondi del personale e a rettifiche di valore su crediti.

Voce 150 - Altre Attività

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	312.248	268.343	43.905

Il saldo si riferisce alle principali fattispecie:

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti tributari	21.184	8.695	12.489
Altri crediti	291.064	259.648	31.416
TOTALE	312.248	268.343	43.905

Per quanto riguarda i crediti tributari, segue un maggiore dettaglio della voce a confronto con l'esercizio precedente:

CREDITI TRIBUTARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti tributari: crediti in contenzioso	903	903	-
Crediti tributari: altri	20.281	7.792	12.489
TOTALE	21.184	8.695	12.489

Nella voce "crediti tributari – altri" figurano principalmente i crediti IVA cui si riferisce l'incremento della voce rispetto all'esercizio 2015.



ALTRI CREDITI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Crediti verso ex soci cedenti per clausola indennizzo	99.543	101.833	(2.290)
Crediti verso cessati esattori	29.835	29.789	46
Depositi cauzionali	3.075	3.012	63
Altre partite creditorie diverse	158.611	125.014	33.597
TOTALE	291.064	259.648	31.416

I crediti verso ex soci cedenti sono relativi agli importi richiesti in applicazione delle clausole di indennizzo previste nei contratti di cessione delle ex concessionarie.

In applicazione di tali garanzie, i venditori si sono impegnati a mantenere indenne l'acquirente da qualsiasi sopravvenienza passiva, insussistenza passiva o minusvalenza rispetto alla situazione patrimoniale di cessione che possa manifestarsi in capo all'acquirente. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, gli Agenti della riscossione hanno proceduto all'attivazione delle richieste di indennizzo a fronte di eventi di competenza ante cessione, al netto dell'ammontare di eventuali fondi appostati nelle situazioni patrimoniali di cessione, nonché al netto di eventuali sopravvenienze attive di spettanza dei venditori.

Segue il dettaglio degli importi maturati alla data, ripartiti per società del Gruppo.

CREDITI VERSO EX SOCI PER CLAUSOLA INDENNIZZO	
SOCIETA' CONSOLIDATE	IMPORTO
Equitalia Servizi di riscossione SpA	98.412
Equitalia SpA	1.131
Totale	99.543

Tali crediti risultano iscritti a fronte di fattispecie per le quali è contrattualmente prevista l'attivazione degli indennizzi; si ritiene pertanto che gli stessi siano certi e valutati al presumibile valore di realizzo.

In via prevalente tali crediti sono nei confronti di primari gruppi bancari.

A partire dal mese di ottobre 2012 sono stati avviati appositi incontri (tavoli tecnici) con le principali controparti bancarie per l'analisi congiunta delle richieste di indennizzo, al fine di agevolare gli scambi di informazioni di natura contabile, documentale e giuridica sulle richieste effettuate.

Ciò con l'obiettivo di consentire a ciascuna delle parti di meglio valutare l'insieme della documentazione, le risultanze contabili e le valutazioni di fatto e di diritto a supporto delle rispettive pretese ed eccezioni, affinché, al termine dei lavori, i rispettivi organi deliberanti



possano assumere determinazioni in ordine alla complessa materia del contendere. Allo stato dei lavori, anche in considerazione delle tematiche finora trattate, non sono emersi elementi che possano determinare l'insussistenza dei crediti.

I crediti verso cessati esattori sono relativi all'attività svolta dalle società Agenti sui ruoli ex obbligo da questi anticipati. La voce è in linea con l'esercizio a confronto e trova la contropartita nella corrispondente voce 50 "Altre Passività".

Le altre partite creditorie sono riferite principalmente a partite viaggianti in attesa di accredito sul c/c bancario e a crediti verso clienti relativi al riaddebito di oneri sostenuti nell'ambito dell'attività di fiscalità locale.

Voce 160 - Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	8.537	10.682	(2.145)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Ratei attivi	54	114	(60)
Risconti attivi	8.483	10.568	(2.085)
TOTALE	8.537	10.682	(2.145)

I risconti attivi riguardano principalmente canoni di locazione, premi di assicurazione, costi per contributi mutui ai dipendenti.



▶ PASSIVITÀ

Voce 10 - Debiti verso Enti banche ed enti finanziari

Debiti verso banche

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	1.222.359	1.468.422	(246.063)

Il dettaglio dei debiti verso banche è il seguente:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) a vista	882.331	1.006.693	(124.362)
b) a termine o con preavviso	340.028	461.729	(121.701)
TOTALE	1.222.359	1.468.422	(246.063)

Segue l'analisi dei debiti a vista verso banche.

DEBITI VERSO BANCHE - A) A VISTA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Rapporti di conto corrente	702.133	156.495	545.638
Altri debiti verso enti creditizi	180.198	850.198	(670.000)
TOTALE	882.331	1.006.693	(124.362)

I debiti a vista verso banche sono relativi alla forma tecnica di provvista sui conti correnti di corrispondenza ordinari.

Il decremento dell'esposizione finanziaria a vista sui rapporti di conto corrente rispetto al 2015 è riferibile al sistema di tesoreria accentrata, in particolare al maggiore assorbimento dei fabbisogni delle società da parte della Capogruppo che ha ottimizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie e della liquidità delle singole Società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso.

Per il commento dei debiti verso banche a vista si rinvia al commento della gestione finanziaria.

I debiti a termine verso banche sono così formati.



DEBITI VERSO BANCHE - B) A TERMINE O CON PREAVVISO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Linee di credito per la copertura dell'anticipazione ex obbligo	322.445	443.147	(120.702)
Altri debiti verso enti creditizi	17.583	18.582	(999)
TOTALE	340.028	461.729	(121.701)

Le linee di credito per la copertura dell'anticipazione ex obbligo si riferiscono ai finanziamenti erogati dalle banche ex soci alle condizioni e al tasso debitore previsti dal DL 203/05, a copertura dei corrispondenti crediti iscritti nella voce 20 dell'attivo.

Gli altri debiti verso banche accolgono il debito residuo per finanziamenti per l'acquisto di immobili ad uso ufficio contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA.

AGING DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI - LINEE DI CREDITO PER LA COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE EX OBBLIGO	31/12/16	31/12/15	Variazione
entro 3 mesi	-	-	-
tra 3 e 12 mesi	120.702	120.214	488
1 anno fino a 5 anni	79.101	181.804	(102.703)
oltre i 5 anni	122.642	141.129	(18.487)
TOTALE	322.445	443.147	(120.702)

AGING DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI - ALTRI DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/16	31/12/15	Variazione
entro 3 mesi	-	37	(37)
tra 3 e 12 mesi	1.015	965	50
1 anno fino a 5 anni	4.577	5.589	(1.012)
oltre i 5 anni	11.991	11.991	(0)
TOTALE	17.583	18.582	(999)

Voce 20 - Debiti verso la clientela

DEBITI VERSO LA CLIENTELA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	626.582	611.429	15.153

Il saldo della voce è così composto:

DEBITI VERSO LA CLIENTELA	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) a vista	130.957	128.458	2.499
b) a termine o con preavviso	495.625	482.971	12.654
TOTALE	626.582	611.429	15.153

I debiti a vista si riferiscono a eccedenze e sgravi da rimborsare ai contribuenti.



I debiti a termine o con preavviso si riferiscono a debiti per somme incassate da riversare agli Enti impositori e riguardano:

- gli incassi pervenuti in prossimità della fine del mese di dicembre 2016, riversati nel mese di gennaio 2017 dalla società incorporante Equitalia Servizi di riscossione SpA;
- le somme incassate pervenute alla fine del periodo tramite canali diversi dallo sportello (principalmente conti correnti postali e bancari e somme incassate dagli ufficiali di riscossione), per i quali è necessaria una specifica lavorazione per la corretta imputazione che avviene successivamente alla data del 31 dicembre 2016, sempre da parte di Equitalia Servizi di riscossione SpA.

Voce 30 - Debiti rappresentati da titoli

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	144.250	144.250	-

La voce accoglie il debito per strumenti partecipativi emessi dalla Capogruppo nel 2008 e nel 2009 riservata ai soci cedenti ai fini del regolamento del prezzo delle partecipazioni nelle Società ex-concessionarie del servizio nazionale di riscossione, come disposto dall'art. 3 del DL 203/05 convertito in legge dall'art. 1 della L 248/05.

Voce 40 – Passività fiscali

Passività fiscali	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valori in €/mgl	21.494	41.025	(19.531)

Passività fiscali	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
a) correnti	20.352	38.072	(17.720)
b) differite	1.142	2.953	(1.811)
TOTALE	21.494	41.025	(19.531)

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per IRAP e le imposte differite rilevate alla data del 31 dicembre 2016.

Le passività fiscali sono così dettagliate:



FONDI IMPOSTE E TASSE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fondo per imposte correnti - IRES	17.157	27.776	(10.619)
Fondo per imposte correnti - IRAP	3.195	10.296	(7.101)
Fondo per imposte differite - IRES	821	1.529	(708)
Fondo per imposte differite - IRAP	321	1.424	(1.103)
TOTALE	21.494	41.025	(19.531)

I fondi per imposte correnti IRAP rappresentano l'accantonamento del debito stimato per le imposte sulla produzione di competenza del periodo calcolato sulla base della normativa vigente in materia.

Voce 50 - Altre passività

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	377.983	328.810	49.173

La voce è così dettagliata:

ALTRE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Debiti verso cessati esattori	27.333	27.387	(54)
Debiti tributari	26.665	16.302	10.363
Debiti verso dipendenti per competenze maturate liquidazione differita	549	365	184
Debiti contributivi	27.376	25.183	2.193
Debiti vs fornitori	20.991	29.392	(8.401)
Fatture da ricevere	199.596	155.750	43.846
Partite debitorie diverse	75.473	74.431	1.042
TOTALE	377.983	328.810	49.173

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente dall'IVA a debito relativa al quarto trimestre 2016.

I debiti contributivi si riferiscono prevalentemente agli oneri previdenziali figurativi sull'accertamento delle competenze del personale maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso fornitori e le fatture da ricevere sono relativi principalmente ad acquisti di competenza dell'esercizio e pagabili a valle degli adempimenti di verifica previsti dalla normativa per i soggetti pubblici.



Le partite debitorie diverse sono riferibili principalmente a incassi ricevuti a fine esercizio ancora da riconciliare.

Voce 60 - Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	1.515	482	1.033

La voce è riferibile a ratei passivi riferiti principalmente a quote di costi di competenza dell'esercizio non ancora liquidati.

Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	15.834	15.577	257

La voce accoglie gli accantonamenti e gli utilizzi per il trattamento di fine rapporto del personale non iscritto al fondo speciale per i dipendenti delle esattorie e ricevitorie delle imposte indirette di cui alla L 337/58, gestito dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	TOTALE
Saldo iniziale	15.577
Incrementi	1.595
Fusioni e altre operazioni di aggregazione	-
Accantonamenti	975
Altre variazioni in aumento	620
Decrementi	(1.338)
Utilizzi	(828)
Altre variazioni in diminuzione	(510)
TOTALE	15.834



Voce 80 - Fondo per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	501	519	(18)
Fondi imposte e tasse	283	283	(0)
Altri fondi	248.051	221.713	26.338
TOTALE	248.835	222.515	26.320

La voce fondi per rischi e oneri accoglie somme accantonate per fronteggiare perdite o passività di esistenza certa o probabile, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di quiescenza è relativo a fondi pensionistici integrativi istituiti in alcune Aziende del Gruppo.

Di seguito è riportata la movimentazione dell'esercizio:

FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI	TOTALE
Saldo iniziale	519
Incrementi	-
Accantonamenti	-
Altre variazioni in aumento	-
Decrementi	(18)
Utilizzi	(18)
Altre variazioni in diminuzione	-
Saldo Finale	501

Segue dettaglio degli altri fondi.

ALTRI FONDI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fondo esuberi	210	210	-
Altri fondi del personale	46.567	50.577	(4.010)
Fondi per contenzioso esattoriale	49.778	40.095	9.683
Fondi per altri contenziosi	36.430	34.568	1.862
Altri Fondi	115.066	96.263	18.803
TOTALE	248.051	221.713	26.338



Gli altri fondi del personale riguardano i premi di anzianità aziendale e altre partite variabili del personale.

I fondi per contenzioso esattoriale accolgono gli stanziamenti effettuati a fronte dei rischi relativi alle cause inerenti all'attività di riscossione.

I fondi per altri contenziosi accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi non esattoriali che interessano le società del Gruppo.

Gli altri fondi sono stati rilevati per fronteggiare altri rischi correlati all'attività caratteristica.

In particolare sono stati rilevati, nell'ambito degli altri fondi, accantonamenti a presidio del rischio di mancato incasso/recupero di alcune partite verso enti, contribuenti o altre controparti iscritte tra le "Altre attività".

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

ALTRI FONDI	FONDO ESUBERI	ALTRI FONDI DEL PERSONALE	FONDI PER CONTENZIOSO ESATTORIALE	FONDI PER ALTRI CONTENZIOSI	ALTRI FONDI	TOTALE
Saldo iniziale	210	50.577	40.095	34.568	96.263	221.713
Incrementi	-	34.867	11.430	10.606	30.181	87.092
Accantonamenti	-	34.304	10.191	9.458	20.564	82.517
Altre variazioni in aumento	-	563	1.247	1.148	1.617	4.575
Decrementi	-	(38.877)	(1.755)	(8.744)*	(11.378)	(60.753)
Utilizzi	-	(34.532)	(1.552)	(5.513)	(5.728)	(47.325)
Altre variazioni in diminuzione	-	(4.345)	(203)	(3.231)	(5.650)	(13.429)
Saldo finale	210	46.567	49.778*	36.430	115.066	248.051

Gli accantonamenti dell'esercizio sono commentati nelle apposite sezioni di Conto Economico.

Voce 90 - Fondo per rischi finanziari generali

FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	200.000	210.000	(10.000)

Il Fondo, stanziato dalla Capogruppo a fronte del rischio generale d'impresa, è riferibile nella fattispecie alla funzione assegnata dal DL 203/05 ad Equitalia, Holding delle società Agenti della riscossione.



L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016.

Voce 100 - Differenze negative di consolidamento

DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	257	257	-

Il saldo della voce rappresenta l'ammontare delle differenze negative di consolidamento derivanti dal confronto tra il valore di iscrizione delle partecipazioni al costo storico nel bilancio civilistico e al patrimonio netto nel consolidato nel primo esercizio di consolidamento (2007) e integrate dalle differenze di consolidamento rilevate in sede di acquisizione di nuove quote di partecipazione.

Voce 130 – Capitale

CAPITALE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	150.000	150.000	-

La voce rappresenta il valore del capitale investito, sottoscritto e versato, da parte degli azionisti della Capogruppo.

La composizione del capitale sociale, rimasta invariata dalla costituzione della Capogruppo, risulta la seguente:

SOCIO	N° DELLE AZIONI	% DI POSSESSO
Agenzia delle entrate	76.500	51%
INPS	73.500	49%

Per i rapporti con i soci si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla gestione.



Voce 150 - Riserve

RISERVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	217.710	206.774	10.936

L'incremento è relativo alla destinazione a riserve degli utili conseguiti dal gruppo nel 2015 al netto dei dividendi distribuiti alla Holding.

RISERVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Riserva legale	1.391	1.221	170
Altre riserve	216.319	205.553	10.766
TOTALE	217.710	206.774	10.936

Voce 180 - Utile (perdita) d'esercizio

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	78	936	(858)

Il valore indicato rappresenta l'utile di spettanza del Gruppo, derivante dal risultato economico dell'esercizio.

Di seguito è riportata la variazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2016:

Valori in €/mgl	31/12/15	VARIAZIONI				31/12/16
		UTILE 2016	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENT	FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	ALTRE VARIAZIONI	
Fondo rischi	210.000			(10.000)		200.000
Differenze negative	257				-	257
Capitale	150.000					150.000
Riserve						
- legale	1.221	170				1.391
- altre	205.553	767			10.000	216.320
Utili a nuovo	-					-
Utile d'esercizio	936	(936)			78	78
Totale	567.967	-	-	(10.000)	10.000	568.046



Segue lo stesso prospetto di variazione relativo all'esercizio precedente:

Valori in €/mgl	31/12/14	VARIAZIONI				31/12/15
		UTILE 2014	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENT	FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	ALTRE VARIAZIONI	
Fondo rischi	210.000			-		210.000
Differenze negative	257				-	257
Capitale	150.000					150.000
Riserve						
- legale	590	631				1.221
- altre	191.690	1.872			11.991	205.553
Utili a nuovo	-	11.991			(11.991)	-
Utile d'esercizio	14.494	(14.494)				936
Totale	567.031	-	-	-	-	936
						567.967



▶ PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	2.396	1.594	802

La voce è così dettagliata:

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Interessi attivi per crediti v/enti creditizi	8	14	(6)
- <i>Interessi attivi e proventi assimilati su titoli a reddito fisso</i>	1	1	0
- <i>Interessi attivi su c/c bancari</i>	7	13	(6)
Interessi attivi per crediti v/clientela	2.388	1.580	808
- Interessi attivi su rimborso anticipazione su ruoli ex obbligo	30	29	1
- Interessi attivi - su altri rapporti	2.358	1.551	807
TOTALE	2.396	1.594	802

Gli “Interessi attivi su altri rapporti” sono maturati sostanzialmente a fronte di rimborsi degli sgravi erogati per conto degli Enti in favore dei contribuenti.

Voce 20 - Interessi Passivi e Oneri Assimilati

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	9.560	11.791	(2.231)

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati su rapporti di debito. Nel seguito un prospetto che espone un maggior dettaglio della voce con evidenza della relativa variazione rispetto all'anno precedente.



INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Interessi passivi per debiti v/enti creditizi	5.039	6.335	(1.297)
- <i>Interessi passivi su c/c bancari</i>	5.039	6.335	(1.297)
- <i>Interessi passivi su linee di credito ruoli ex obbligo</i>	-	-	-
Interessi passivi - altri	4.521	5.456	(935)
- <i>Interessi su debiti verso ex soci (strumenti partecipativi)</i>	-	85	(85)
- <i>Interessi passivi altri</i>	4.521	5.371	(850)
TOTALE	9.560	11.791	(2.231)

Gli interessi passivi presentano un decremento, rispetto al periodo precedente, determinato in particolare dagli interessi su c/c bancari.

Voce 30 - Commissioni attive

COMMISSIONI ATTIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Aggi e compensi Ruoli ante riforma	128	159	(31)
Aggi e compensi ruoli post riforma	591.873	584.022	7.851
Rimborso spese procedure coattive	183.317	216.967	(33.650)
Diritti e recuperi spese di notifica	79.962	94.877	(14.915)
Commissioni VV.UU	749	1.060	(311)
Commissioni SAC	51.165	53.876	(2.711)
Commissioni ICI	78	172	(94)
Compensi ruoli GIA	6.463	7.535	(1.072)
Compensi entrate patrimoniali	526	1.134	(608)
Altre commissioni attive	466	1.224	(758)
Rimborsi spese ex art. 28 ter	638	342	296
Aggio Fondo Unico Giustizia	574	719	(145)
TOTALE	915.939	962.087	(46.148)

Segue una breve analisi delle componenti su indicate.

Aggi e compensi ruoli ante riforma

AGGI E COMPENSI RUOLI ANTE RIFORMA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	128	159	(31)

Gli aggi e compensi sulla riscossione ruoli “ante riforma” riguardano ruoli scaduti incassati nell’esercizio al netto di compensi per sgravi per indebito e discarichi amministrativi.



Aggi e compensi ruoli post riforma

AGGI E COMPENSI RUOLI POST RIFORMA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	591.873	584.022	7.851

La dinamica rispetto all'esercizio precedente è riferibile all'incremento delle riscossioni secondo le dinamiche descritte nella Relazione sulla gestione.

Rimborso spese procedure coattive

RIMBORSO SPESE PROCEDURE COATTIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	183.317	216.967	(33.650)

I rimborsi spese su procedure coattive si riferiscono ai compensi maturati nell'esercizio per i rimborsi delle spese sostenute per la riscossione in via esecutiva, iscritti per la parte riscossa dai contribuenti o da riscuotere, a seguito di discarico, dagli Enti impositori.

I rimborsi spese registrano un decremento rispetto allo stesso periodo 2015 in ragione delle dinamiche operative che hanno caratterizzato l'attività effettuata.

Diritti e recuperi spese di notifica

DIRITTI E RECUPERI SPESE DI NOTIFICA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	79.962	94.877	(14.915)

La voce accoglie i rimborsi delle spese rilevati per la notifica delle cartelle esattoriali, sia per la parte riscossa dai contribuenti che per la parte rilevata per competenza.

Il saldo di bilancio comprende la rettifica di attualizzazione operata sui crediti maturati nell'esercizio 2016, illustrata nella parte A della presente Nota integrativa, a commento della voce "Crediti verso la clientela".

La voce si contrae per effetto dell'utilizzo, nell'ambito delle procedure esecutive, della postalizzazione di avvisi bonari, le cui spese di spedizione non maturano diritti ripetibili agli enti.



Commissioni VV.UU.

COMMISSIONI VV.UU	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	749	1.060	(311)

Le commissioni incassate su versamenti unificati rappresentano i proventi da versamenti diretti.

Commissioni ex SAC

COMMISSIONI SAC	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	51.165	53.876	(2.711)

Le Commissioni ex SAC (Servizi Autonomi di Cassa) riguardano le commissioni spettanti per gli incassi da F23 effettuate per il tramite degli intermediari creditizi o direttamente allo sportello.

A tali commissioni attive si contrappongono quelle passive, riconosciute agli intermediari per le riscossioni effettuate per loro tramite, e in particolare gli oneri su deleghe bancarie per versamenti eseguiti dai contribuenti, esposti tra le Commissioni passive.

La flessione delle commissioni sulla riscossione tramite modello F23 è correlata alla progressiva sostituzione dello stesso con il modello F24 e alla disintermediazione dell'Agente sulla riscossione di queste somme.

Commissioni ICI

COMMISSIONI ICI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	78	172	(94)

La voce accoglie le commissioni sulle riscossioni ICI. La voce presenta un sostanziale azzeramento a fronte dell'abolizione dell'ICI e all'introduzione dell'IMU riscossa direttamente tramite delega F24.



Commissioni GIA

COMPENSI RUOLI GIA	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	6.463	7.535	(1.072)

I proventi su ruoli “GIA” si riferiscono alle commissioni applicate su avvisi bonari di pagamento per la riscossione dei tributi locali, a prescindere dalla natura del tributo riscosso.

Compensi per entrate patrimoniali

COMPENSI ENTRATE PATRIMONIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	526	1.134	(608)

I compensi si riferiscono agli aggi e ai compensi sulle entrate patrimoniali.

Altre commissioni attive

ALTRE COMMISSIONI ATTIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	466	1.224	(758)

Le altre commissioni attive si riferiscono principalmente a proventi da servizi accessori erogati a favore degli Enti locali, a compensi per l'attività di rimborso in conto fiscale e ad altre commissioni.

Compensi per art. 28 ter

COMPENSI PER ART. 28 TER	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	638	342	296



La voce accoglie il rimborso spettante agli Agenti della riscossione per le proposte di compensazione previste dall'art. 28 ter del DPR 602/73, procedura andata a regime nel periodo.

Voce 50 - Commissioni passive

COMMISSIONI PASSIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	16.570	17.100	(530)

Il contenuto della voce e le variazioni rispetto all'esercizio a confronto sono espone nel seguito:

COMMISSIONI PASSIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Commissioni retrocesse a banche su incassi ex SAC	12.640	13.319	(679)
Commissioni passive per fidejussioni	191	132	59
Commissioni bancarie	3.423	3.415	8
Commissioni postali	316	234	82
TOTALE	16.570	17.100	(530)

Le commissioni passive si riferiscono principalmente alle commissioni riconosciute agli istituti di credito per le riscossioni effettuate per loro tramite e in particolare agli oneri su deleghe bancarie per versamenti eseguiti dai contribuenti ai sensi della L. 237/97 (ex Servizi Autonomi di Cassa). Tali oneri trovano contropartita nelle commissioni attive sui versamenti ex SAC spettanti agli Agenti della riscossione, espone tra i ricavi al lordo della quota di spettanza degli istituti di credito.

Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

RETT. DI VAL. SU CRED. E ACCANT. PER GARANZ. ED IMPEGNI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	84.735	69.456	15.279

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state rilevate le seguenti rettifiche di valore su crediti:

- rettifiche per circa 23,9 milioni di euro correlate al dubbio esito delle procedure di richiesta e incasso di crediti per rimborsi spese vantati nei confronti degli enti impositori e di recupero di maggiori versamenti effettuati;



- altre svalutazioni per circa 43,8 milioni di euro determinate per fronteggiare eventuali rischi su crediti verso enti nell'ambito dell'attività di riscossione;
- rettifiche di valore per circa 14,2 milioni di euro riferite a crediti iscritti per rimborsi spese su preavvisi di fermo per i quali, alla data di chiusura del periodo, non risultava perfezionata l'attività di notifica;
- altre svalutazioni per circa 2,8 milione di euro determinate per fronteggiare i rischi insiti nel portafoglio crediti per rimborsi spese su procedure esecutive.

Voce 110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	695	51	643

La voce accoglie l'assorbimento della quota, risultata eccedente, del fondo svalutazione crediti presente al 31 dicembre 2015 riferibile a crediti iscritti per rimborsi spese a fronte dei preavvisi di fermo per i quali, alla data di chiusura del bilancio, non risultava perfezionata la notifica.

Voce 130 - Spese amministrative

SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	773.233	813.688	(40.455)

La voce è così composta:

SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
a) Spese per il personale	489.960	490.574	(614)
b) Altre spese amministrative	283.273	323.114	(39.841)
TOTALE	773.233	813.688	(40.455)

Voce 130.a – Spese per il personale



La voce include le competenze maturate nell'esercizio, costituite principalmente dalle retribuzioni, dalle partite variabili della retribuzione e dagli oneri sociali maturati sulle stesse competenze.

A) SPESE PER IL PERSONALE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Salari e stipendi	340.645	341.745	(1.100)
Oneri sociali	122.281	120.511	1.770
TFR	2.407	2.326	81
Trattamento di quiescenza e simili	6.879	7.276	(397)
Altri costi del personale	17.748	18.716	(968)
TOTALE	489.960	490.574	(614)

Voce 130.b – Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative sono riferite principalmente all'attività esattoriale, alle spese professionali, per servizi informatici e ad altre spese di diversa natura.

La tabella che segue fornisce un primo dettaglio del contenuto della voce, dando evidenza delle principali categorie di oneri che vi confluiscono, con indicazione della movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Servizi esattoriali	84.990	102.771	(17.781)
Servizi informatici	44.939	47.841	(2.902)
Servizi professionali	79.554	69.933	9.621
Godimento beni di terzi	33.375	33.847	(472)
Spese per servizi generali	15.219	17.150	(1.931)
Altre spese	25.196	51.572	(26.376)
TOTALE	283.273	323.114	(39.841)

Per un maggiore dettaglio, di seguito vengono approfonditi i contenuti delle diverse categorie esposte:

Servizi esattoriali:

SERVIZI ESATTORIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Contributi obbligatori	5	10	(5)
Trasporto e scorta valori	643	869	(226)
Stampa ed elaborazione dati	2.856	3.563	(707)
Postalizzazione esattoriale e notifica cartelle	76.347	90.846	(14.499)
Spese di visura	997	1.204	(207)
Altre spese per attivazione procedure esecutive	1.714	2.164	(450)
Altri servizi esterni	2.428	4.115	(1.687)
TOTALE	84.990	102.771	(17.781)



Tra gli oneri derivanti dall'attività di riscossione si registrano le spese sostenute per la notifica delle cartelle esattoriali, degli altri atti afferenti la riscossione e la correlata archiviazione anche su supporto digitale, le spese per visure ed informazioni ipotecarie, i costi diversi per procedure esecutive (spese legali ripetibili agli enti impositori, spese per vendite giudiziali, interventi immobiliari, etc.) e quelli per il servizio di trasporto e contazione dei valori incassati.

Servizi informatici:

SERVIZI INFORMATICI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Licenze e manutenzioni SW	8.849	9.864	(1.015)
Locazione e manutenzioni HW	1.500	1.697	(197)
Trasmissioni dati	3.444	3.842	(398)
Servizi di call center	2.562	2.734	(172)
Servizi per SW esattoriale e altri costi ICT	28.584	29.704	(1.120)
TOTALE	44.939	47.841	(2.902)

I costi per servizi informatici si riferiscono alle spese sostenute per la gestione dei sistemi informativi, per i servizi di elaborazione dati e manutenzione di hardware e software, e in generale per i servizi informatici necessari alla gestione dell'attività esattoriale.

Il decremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è riferibile in primo luogo agli effetti del progressivo affrancamento dagli attuali fornitori caratterizzati dal vincolo di unicità tecnica che hanno consentito di conseguire risparmi sui servizi da acquisire sul mercato, tramite gare ad evidenza pubblica o tramite la ridefinizione dei contratti in essere, ed in secondo luogo alla razionalizzazione dei fabbisogni ICT conseguita al nuovo assetto organizzativo accentrato.

Servizi professionali:

Il prospetto espone le principali fattispecie che compongono gli oneri per servizi professionali e la variazione delle singole tipologie di spesa rispetto all'esercizio precedente.



SERVIZI PROFESSIONALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Spese legali per contenzioso esattoriale	39.606	34.910	4.696
Spese per soccombenze in giudizio contenzioso esattoriale	34.145	28.387	5.758
Spese per attivazione procedure esecutive	1.059	1.255	(196)
Altre spese legali	2.361	2.340	21
Service amministrativi	854	790	64
Altri servizi professionali	721	860	(139)
Compensi e rimborsi spese per revisione legale dei conti	808	1.391	(583)
TOTALE	79.554	69.933	9.621

Le spese per contenzioso esattoriale si riferiscono agli oneri relativi a spese legali maturate a fronte di contenziosi instauratisi per i ricorsi di volta in volta proposti dai contribuenti.

L'aumento delle spese per soccombenze in giudizio riflette l'andamento dei contenziosi in essere con i contribuenti e i più recenti pronunciamenti giurisprudenziali in tema di condanna alle spese.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c. 1 p. 16 bis del C.C., si rappresenta che i corrispettivi della società di revisione (KPMG SpA) incaricata della revisione legale dei conti sono nel loro complesso pari ad 0,8 milioni di euro. La revisione dei compensi è riferibile all'aggregazione societaria portata a compimento nel 2016, che ha permesso la realizzazione di ulteriori economie per il servizio di revisione legale dei conti.

Godimento beni di terzi:

I costi relativi al godimento beni di terzi fanno riferimento ai canoni di locazione e manutenzione e alle spese condominiali relativi agli immobili ad uso ufficio. In misura residuale la voce contiene i canoni di manutenzione e utilizzo di altri beni strumentali.

Di seguito il dettaglio della voce.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Locazione uso ufficio e spese condominiali	29.492	29.112	380
Manutenzioni immobili e macchinari	2.915	3.155	(240)
Altre locazioni	968	1.580	(612)
TOTALE	33.375	33.847	(472)

Le spese per locazioni, in ragione dei molteplici efficientamenti realizzati anche attraverso la valorizzazione di immobili del Gruppo, registrano un ulteriore calo, pur in presenza di



nuovi costi correlati alla locazione di una porzione del Centro di Gestione Documentale di Roma dell'Agenzia delle Entrate, con la quale, in precedenza, era stipulato un accordo di servizio per la gestione del materiale d'archivio.

Spese per servizi generali:

I costi per servizi generali si riferiscono alle spese di funzionamento degli uffici, ai costi per utenze e altre spese generali.

SERVIZI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Consumi e varie di ufficio Cancelleria, modulistica e stampati	1.524	1.589	(65)
Spese di funzionamento	8.842	10.060	(1.218)
Utenze	4.681	5.348	(667)
Spese di comunicazione istituzionale	172	153	19
TOTALE	15.219	17.150	(1.931)

Le spese generali presentano un decremento rispetto all'esercizio a raffronto riferibile in particolare alle spese di funzionamento. Tali spese evidenziano i risparmi realizzati nella gestione degli immobili e degli *asset* aziendali, anche in ragione di alcuni efficientamenti gestionali realizzati sui comparti dell'archiviazione documentale, oltre che della contrazione del livello quali-quantitativo di alcuni servizi acquisiti.

Altre spese:

Nella voce confluiscono i costi relativi principalmente alle imposte indirette e tasse, ai servizi al personale e ad altre spese inerenti i compensi agli organi sociali, dettagliati nell'apposita sezione, e alle coperture assicurative aziendali.

ALTRE SPESE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Personale distaccato e servizi al personale	8.370	8.612	(242)
Imposte indirette e tasse	8.869	9.775	(906)
Oneri da contenimento spesa pubblica	-	22.811	(22.811)
Altre spese	7.957	10.374	(2.417)
TOTALE	25.196	51.572	(26.376)

La variazione della voce imposte indirette e tasse è principalmente attribuibile all'aumento del pro-rata di detraibilità dell'IVA, derivante alla contrazione progressiva dei ricavi esenti



rispetto a quelli imponibili (i primi riconducibili essenzialmente ai servizi meramente finanziari).

Voce 140 - Accantonamento per rischi e oneri

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	48.212	63.772	(15.560)

La voce è costituita da accantonamenti di carattere prudenziale effettuati per fronteggiare eventuali rischi derivanti dal contenzioso in essere e altri rischi e oneri correlati all'attività caratteristica.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Accantonamento per contenzioso esattoriale	10.190	8.178	2.012
Accantonamenti per altri contenziosi	9.458	3.880	5.578
Altri accantonamenti	28.564	51.714	(23.150)
TOTALE	48.212	63.772	(15.560)

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato:

- da accantonamenti per circa 30,9 milioni di euro a presidio del rischio sull'operatività nei confronti degli enti, contribuenti o altre controparti;
- da accantonamenti correlati al contenzioso della gestione caratteristica, ed in particolare da uno stanziamento di 10,2 milioni di euro effettuato per fronteggiare il rischio di condanna alle spese in caso di soccombenza, che manifesta un trend in crescita anche per i recenti orientamenti giurisprudenziali espressi dalla Suprema Corte;
- da altri accantonamenti per circa 7,1 milioni di euro correlati alla gestione del personale, anche in quiescenza.



Voce 150 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	19.985	24.216	(4.231)
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	14.945	18.157	(3.212)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	5.040	6.059	(1.019)
TOTALE	19.985	24.216	(4.231)

Le rettifiche si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio determinati sulla base della vita utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva. Non sono presenti rettifiche per perdite durevoli di valore. Segue dettaglio con apertura della voce per categoria di cespiti.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Brevetti e diritti	938	884	54
Concessioni, licenze, marchi e simili	13.520	15.718	(2.198)
Costi di impianto	0	130	(130)
Migliorie su beni di terzi	485	1.357	(872)
Altre immobilizzazioni immateriali	2	68	(66)
TOTALE	14.945	18.157	(3.212)

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fabbricati - uso strumentale	1.719	1.719	0
Attrezzature	47	132	(85)
Mobili e arredi	1.331	1.669	(338)
Impianti e macchinari	443	705	(262)
Altri beni	1.500	1.834	(334)
TOTALE	5.040	6.059	(1.019)

Voce 160 - Altri proventi di gestione

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - ALTRI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	92.073	78.449	13.624

Segue il dettaglio della voce:

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - ALTRI (Valori in €/mgl)	31/12/16	31/12/15	Variazione
Proventi per servizi/prodotti di fiscalità locale	4.075	4.052	23
Indennizzo da ex soci cedenti per clausola di indennizzo	4.008	11.203	(7.195)
Recuperi spese su personale	484	177	307
Indennizzi assicurativi	17	7	10
Altri proventi	59.136	63.010	(3.874)
Contributo ex DLgs 159/2015	24.353	-	24.353
TOTALE	92.073	78.449	13.624



La voce accoglie il citato contributo previsto dal DLgs 159/2016. Inoltre, gli altri proventi accolgono la liberazione di fondi, risultati eccedenti, avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

Voce 170 - Altri oneri di gestione

ALTRI ONERI DI GESTIONE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	37.014	31.202	5.812

La voce fa riferimento principalmente agli aggi restituiti ai contribuenti per provvedimenti di sgravio per indebito che hanno dato luogo alla refusione di ogni somma incassata, sia dei tributi riversati all'ente impositore (e quindi da recuperare dallo stesso), sia dei compensi e diritti percepiti. La voce si incrementa in ragione delle maggiori perdite su aggi a fronte di provvedimenti di sgravio emessi dagli enti nel periodo di riferimento rispetto a quello del periodo precedente.

Voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	10.075	-	10.075

La voce accoglie l'importo delle rettifiche di valore relativa alla partecipazione di minoranza detenuta dalla Holding nella società Stoà e in Equitalia Giustizia SpA come richiamato nella relazione sulla gestione.

Voce 230 - Proventi straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	265	1.120	(855)

Tra i proventi straordinari dell'esercizio 2016 si segnala anche la rilevazione di minore imposte liquidate rispetto al valore accantonato al 31.12.2015 determinato in sede di



versamento del saldo a dicembre 2016 e della plusvalenza realizzata con una vendita di autoveicoli.

I proventi straordinari del 2015 erano correlati, in particolare, alla rilevazione - in sede di versamento del saldo imposte a giugno 2015 - del beneficio del cosiddetto “Aiuto Crescita Economica (ACE)” riconosciuto con riferimento all’esercizio 2014 e della maggiore deducibilità degli interessi passivi infragruppo risultanti dal bilancio 2014 (ex art. 96 c.5 del TUIR).

Voce 240 - Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	226	232	(6)

La voce di natura residuale è composta da costi relativi ad esercizi precedenti.

Voce 270 – Variazione del fondo per rischi finanziari generali

VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	10.000	-	10.000

La voce accoglie l’utilizzo del fondo per rischi finanziari generali. L’utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d’impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall’applicazione del DL 193/2016.

Voce 280 - Imposte sul reddito dell’esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	21.680	10.908	10.772

La voce accoglie le imposte Irap e Ires determinate per l’esercizio.

La voce è così dettagliata:



IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
IRES corrente	17.348	27.776	(10.428)
IRAP corrente	7.519	10.296	(2.777)
Imposte anticipate - IRES	(11.728)	(22.533)	10.805
Imposte anticipate - IRAP	(2.397)	(4.389)	1.992
Adeguamento imposte anticipate IRES (L.208/15)	10.811	-	10.811
Adeguamento imposte anticipate IRAP (L.208/15)	1.445	-	1.445
Imposte differite - IRES	(708)	(272)	(436)
Imposte differite - IRAP	(610)	30	(640)
TOTALE	21.680	10.908	10.772

L'IRES e l'IRAP corrente rappresentano l'onere tributario del Gruppo per l'esercizio 2016. Il valore delle imposte appostato a Conto Economico comprende l'effetto netto della rilevazione delle imposte anticipate IRES e delle imposte anticipate e differite IRAP.

Le passività fiscali differite sono rilevate per le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali anticipate sono rilevate per le differenze temporanee deducibili.

Nel prospetto delle imposte dell'esercizio viene evidenziato l'importo relativo alla rilevazione della rettifica per circa € 12 milioni delle attività per imposte anticipate, per rideterminazione dei relativi utilizzi nei prossimi esercizi in applicazione delle minori aliquote IRES e IRAP che adotterà l'Ente Pubblico Economico, per effetto dell'adozione degli schemi di bilancio introdotti dal D.Lgs. 139/2015, come previsto dal D.L. n. 193/2016.

Si riporta nel seguito il prospetto della stima degli imponibili fiscali al 31 dicembre 2016 suddiviso per società con evidenza dell'Ires corrente. I benefici che derivano dagli importi negativi saranno riconosciuti alle società che aderiscono al consolidato fiscale con le modalità previste dal relativo contratto.

Società <i>(importi in euro)</i>	Imponibile Fiscale 2016	Imposta 2016	Ires corrente 2016
Equitalia	(7.706.091)	(2.119.175)	(2.119.175)
Equitalia Nord Spa 1° semestre 2016	39.689.207	10.914.532	10.914.532
Equitalia Centro Spa 1° semestre 2016	19.607.622	5.392.096	5.392.096
Equitalia Sud Spa 1° semestre 2016	(30.500.087)	(8.387.524)	(8.387.524)
Equitalia Servizi di riscossione	41.250.724	11.343.949	11.343.949
Equitalia Giustizia	741.854	204.010	204.010
Totale	77.725.038	17.347.888	17.347.888

**Voce 300 – Utile d’esercizio**

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	78	936	(858)

Il risultato dell’esercizio rispecchia l’andamento economico delle società del Gruppo, per il cui commento si rinvia alla sezione della Relazione sulla gestione “Risultati e andamento della gestione”.



▶ PARTE D -ALTRE INFORMAZIONI

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano situazioni esistenti alla data di reporting, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella Nota Integrativa quando necessario per una più completa comprensione della situazione societaria.

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'Attività Svolta

Il DL 203/05, convertito con L. 248/05, ha attribuito all'Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA – all'epoca Riscossione SpA - l'esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando gli obiettivi primari dell'incremento dei volumi di riscossione e la riduzione degli oneri a carico dello Stato, congiuntamente al miglioramento dei servizi al contribuente.

Sezione 2 - Compensi agli organi sociali

Sono di seguito indicati gli importi dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.



	<i>Valori in €/mgl</i>		
COMPENSI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Compensi CDA	468	407	61
Compensi Collegio Sindacale	364	443	(79)
	832	850	(18)

I compensi al Consiglio di Amministrazione rappresentati in tabella sono relativi agli emolumenti deliberati ex art. 2389 C.C..

Sezione 3 – Informativa Personale

Di seguito è rappresentata la consistenza dell'organico di Gruppo al 31 dicembre 2016 e quella media dell'esercizio.

DIPENDENTI	31/12/16	31/12/15
Dirigenti	85	94
Quadri Direttivi III e IV	650	614
Quadri Direttivi I e II	826	833
Aree professionali	6.322	6.407
Livello unico	2	2
TOTALE	7.885	7.950

N. MEDIO DIPENDENTI	31/12/16	31/12/15
Dirigenti (n.medio)	88	92
Quadri direttivi III e IV (n.medio)	648	618
Quadri direttivi I e II (n.medio)	815	835
Aree professionali (n.medio)	6.347	6.413
Livello unico (n.medio)	2	2
TOTALE	7.900	7.960

UOMINI - DONNE	31/12/16	31/12/15
Uomini	59,1%	59,2%
Donne	40,9%	40,8%
TOTALE	100,0%	100,0%

DURATA CONTRATTUALE	31/12/16	31/12/15
Tempo indeterminato	99,8%	99,8%
Tempo determinato	0,2%	0,2%
TOTALE	100,0%	100,0%

FULL TIME / PART TIME	31/12/16	31/12/15
Full Time	90,5%	90,8%
Part Time	9,5%	9,2%
TOTALE	100,0%	100,0%



Sezione 4 - Rendiconto finanziario

Segue il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016 che evidenzia un assorbimento di flussi finanziari nell'esercizio, legato alle dinamiche della riscossione.

<i>(valori espressi in €/mgl)</i>		
Descrizione	31/12/16	31/12/15
A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	(883.544)	(624.523)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo di gruppo e di terzi	78	936
Ammortamenti	19.984	24.216
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	6.790	53.374
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	258	613
Variazione netta fondo rischi su crediti	-	-
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali	(10.000)	-
Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante	17.110	79.139
Variazione di:		
Crediti vs enti creditizi (esclusi a vista)	0	-
Crediti vs clientela	191.868	(28.068)
Obbligazioni	835	816
Altre attività	(3.298)	(12.669)
Ratei e risconti attivi	2.146	(185)
Debiti verso clientela	15.152	(123.444)
Altre passività	49.174	(37.617)
Ratei e risconti passivi	1.033	455
Risultato dell'attività d'esercizio post variazioni del capitale circolante	274.020	(121.572)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Acquisti		
- Immateriali	(11.272)	(14.436)
- Materiali	(1.552)	(1.174)
- Finanziarie	347	-
Cessioni/altre variazioni		
- Immateriali	498	33
- Materiali	(435)	(3)
Risultato attività d'investimento	(12.414)	(15.580)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Decremento debiti verso banche a termine	(121.701)	(121.869)
Emissione /(Cessione) di titoli	-	-
Variazione patrimonio netto	10.000	-
Risultato attività di finanziamento	(111.701)	(121.869)
E. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE	(733.638)	(883.544)

Il decremento del fabbisogno finanziario rispetto al saldo iniziale deriva dalla dinamica dei compensi e dei relativi incassi, in particolare per attività cautelari ed esecutive.



Sezione 5 - Crediti in sofferenza e per interessi di mora

Come richiesto dall'art. 23, comma 1, lett. g del DLgs 87/92, si dà informativa che alla data di chiusura del presente bilancio non sono presenti crediti classificati in sofferenza e crediti per interessi di mora.

Sezione 6 - La situazione dei crediti non riscossi

Il carico contabile residuo, affidato dai diversi enti creditori a Equitalia, nel periodo 1 gennaio 2000 – 31 dicembre 2016, ammonta ad € 817 miliardi. Tale valore è già al netto:

- degli importi annullati con provvedimenti di sgravio in autotutela dagli stessi enti creditori in quanto ritenuti indebiti (cioè non dovuti dai contribuenti), ovvero con decisioni dell'autorità giudiziaria;
- delle somme riscosse nel corso degli anni.

L'importo di € 817 miliardi per oltre il 43% è difficilmente recuperabile: € 147,4 miliardi sono dovuti da soggetti falliti, € 85 miliardi da persone decedute e imprese cessate, € 95 miliardi da nullatenenti (in base ai dati presenti nell'Anagrafe tributaria) e per altri € 30,4 miliardi la riscossione è sospesa per provvedimenti di autotutela emessi dagli enti creditori o in forza di sentenze dell'autorità giudiziaria. Residuano € 459,2 miliardi, di cui oltre il 75% (€ 348,4 miliardi) si riferisce a contribuenti nei confronti dei quali l'Agente della riscossione, come è noto, ha già tentato invano, in questi anni, azioni di recupero esecutive e/o cautelari.

Ulteriori € 26,2 miliardi sono oggetto di pagamenti rateizzati in essere. L'effettivo magazzino residuo su cui poter presumibilmente svolgere azioni di recupero si riduce quindi ad € 84,6 miliardi (-0,3 miliardi rispetto al 2015), di cui circa 32,7 miliardi sono riferiti a posizioni non lavorabili per effetto delle norme citate a favore dei contribuenti. Pertanto, l'importo di € 51,9 miliardi rappresenta la quota sulla quale le azioni di recupero potranno ragionevolmente avere più efficacia.

La normativa vigente dal 1999 (D.Lgs. n. 112/1999) prevede che periodicamente l'Agente della riscossione, con la c.d. "comunicazione di inesigibilità", chieda all'ente il "discarico" delle partite non riscosse, dimostrando di aver svolto l'attività di recupero nel rispetto della legge.

La norma prevede, in via ordinaria, che l'Agente della riscossione effettui le comunicazioni



di inesigibilità entro il terzo anno successivo alla consegna del ruolo.

Tuttavia vanno segnalate:

- l'esistenza di una consistente mole di arretrati;
- la necessità e l'obbligo, per l'Agente della riscossione, di effettuare più tentativi di recupero coattivo (su tutti i beni la cui esistenza risulti dall'Anagrafe tributaria), nel termine triennale, con la conseguente ed eventuale ri-lavorazione delle partite affidate dagli enti e riferite ai medesimi debitori;
- le difficoltà nello svolgimento delle procedure di controllo sulle comunicazioni di inesigibilità in capo agli enti impositori (Agenzia delle entrate, Agenzia delle dogane e dei monopoli, INPS, Comuni, Province, Regioni, Enti pubblici vari, ecc.), hanno indotto il Legislatore a disporre, con norme emanate a più riprese (fin dai primi anni 2000), il differimento dei termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità, rimodulando, in parallelo, quelli per il controllo da parte degli enti creditori.

La soluzione è stata così rinviata di anno in anno, facendo lievitare la massa di crediti iscritti nei bilanci, riferibili in gran parte a quote non esigibili o riscuotibili.

La Legge di stabilità 2015 è intervenuta in materia, ridefinendo i termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità per i carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2014 e, di recente, il Decreto legge n. 193/2016, art. 6, comma 12-bis, ha ulteriormente esteso il regime di proroga fino ai carichi affidati fino al 31 dicembre 2015.



Sezione 7 - Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato di periodo della controllante e del Gruppo

Valori in €/mgl	PATRIMONIO NETTO (*)	DI CUI RISULTATO D'ESERCIZIO
Saldo al 31 dicembre 2016 come da bilancio della Capogruppo	381.893	(6.946)
Differenza valore di carico delle partecipazioni e patrimonio netto	185.269	
<i>Risultato d'esercizio delle partecipate consolidate</i>	-	7.062
<i>Rettifiche valore partecipazioni</i>	-	-
<i>Ripristino di valore della partecipazione</i>	-	-
<i>Ripristino accantonamento Fondi</i>	-	-
<i>Plusvalenza da realizzo immobilizzazioni</i>	-	-
Maggior valore immobile Equitalia Avellino (ora Equitalia Polis)	884	(38)
Eliminazione dividendi infragruppo 2010	-	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	568.046	78

(*) composto da: Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, fondo rischi finanziari generali, risultato d'esercizio

Il prospetto rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Società Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato netto del Gruppo.



Sezione 8 - Informazioni sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 16-bis del codice civile

Nella tabella sono esposte le informazioni riguardanti i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione	KPMG SpA	Equitalia SpA, Equitalia Nord, Equitalia Centro Equitalia Sud Equitalia Servizi di riscossione ed Equitalia Giustizia	770.775
Altri servizi di attestazione	KPMG SpA	Equitalia SpA	37.625

I

servizi di revisione comprendono:

- attività di controllo dei conti annuali delle imprese, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale (revisione legale);
 - attività di controllo dei conti infrannuali su base volontaria (relazione limitata della situazione economico – patrimoniale semestrale e della situazione intermedia consolidata novestrale);
 - servizi di attestazione delle Dichiarazioni fiscali e altri oneri previsti dalla normativa.
- In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità.

Gli altri servizi di attestazione riguardano la revisione contabile limitata del bilancio sociale di Gruppo.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza del esercizio 2016, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IVA).



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'aggregato bilancio consolidato del Gruppo Equitalia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della Equitalia S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità a principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, a cui la nota integrativa fa rinvio, nel paragrafo "Soppressione di Equitalia e istituzione della Agenzia delle entrate - Riscossione" nel quale sono riportati gli effetti su Equitalia S.p.A. e sulle società del Gruppo Equitalia derivanti dall'applicazione del D.L. 193/2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Equitalia S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2016.

Roma, 31 maggio 2017

KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitanio
Socio

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'INPS - Gestione immobiliare
I.GE.I. S.p.A. in liquidazione**

INPS Gestione Immobiliare IGEL Spa in liquidazione - Sede in Roma

Via Crescenzio 17/A - Capitale Sociale € 7.746.750 versato 3/10 -

Codice Fiscale e Partita IVA n. 04249911001.

Relazione del collegio sindacale sui risultati dell'esercizio chiuso

al 31.12.2016

Signori Azionisti,

il Collegio, in base al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, svolge sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisore contabile, nonché anche quelle di Organo di Vigilanza del modello di organizzazione e gestione.

Come noto il decreto legislativo del 19/08/2016 n. 175 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – ha regolamentato importanti aspetti della gestione delle partecipate ed in particolare ha escluso dalle competenze del collegio sindacale le attività di revisione.

Il collegio dei liquidatori ha comunicato all'INPS con lettera del 14/12/2016 e con le motivazioni in essa indicate, di ritenere, al momento, la normativa non applicabile.

L'esercizio al 31.12.2016, chiude con un risultato positivo di Euro 251.292 con il determinante apporto di partite straordinarie.

Si rammenta che la Società pur essendo stata posta in liquidazione ex articolo 14 del D.L. n. 104/96, ha proseguito la gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS in attesa del trasferimento al nuovo incaricato.

Il trasferimento doveva intervenire entro il termine di chiusura della Società, ma i ricorsi sull'aggiudicazione dell'incarico ne hanno impedito l'attuazione e la recente assemblea straordinaria (27/04/2016) ha prorogato i termini di liquidazione al 30/04/2017.

A. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile la cui redazione compete ai liquidatori, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità superiore a quella legalmente prevista, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai liquidatori.

In particolare il Collegio condivide la valutazione del credito per decimi da versare nei confronti del socio GE.FI.



Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

B. FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue:

Abbiamo ottenuto dai liquidatori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo partecipato alle riunioni convocate dal Collegio dei Liquidatori.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione a cui peraltro il Collegio fa espresso rinvio relativamente alle norme contenute nel D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133 per le Società controllate dagli Enti pubblici.

C. FUNZIONI DI ORGANO DI VIGILANZA DEL M.O.G.

Il Collegio ha verificato il sostanziale adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti e preso atto dei provvedimenti attuati ed in corso di realizzazione per ridurre i rischi di corruzione.

Per il giudizio sull'organizzazione, rimasta immutata dall'avvio dell'attività, si ricorda che l'attivazione di eventuali nuovi modelli organizzativi è stata sempre ostacolata dal previsto, breve, periodo di prosecuzione dell'attività.

CONCLUSIONI

Per quanto a nostra conoscenza, i liquidatori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del C.C.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.



Signori azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dai liquidatori e la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

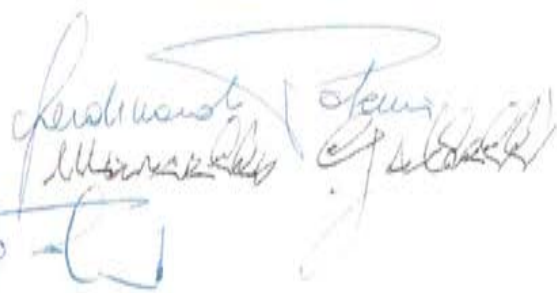
Roma, 06 aprile 2017

I sindaci.

f.to Presidente Collegio (Dott Ferdinando Paternesi)

f.to Sindaco Effettivo (Dott. Marcello Gallelli)

f.to Sindaco Effettivo (Dott. Mario Toscano).



INPS GESTIONE IMMOBILIARE I.G.E.I. SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale : Via Crescenzo 17/A 00193 - ROMA

Codice fiscale : 04249911001

Iscritta al registro delle Imprese di Roma al num. Cod. fiscale 04249911001

Capitale Sociale: 7.746.750 Euro

Iscritta al REA di Roma al n.751318

STATO PATRIMONIALE

		AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
	ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Versamenti non ancora richiamati	5.422.797	5.422.797
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	5.422.797	5.422.797
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.4	Altri beni materiali	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE		
B.III.2	Crediti	1040	1040
B.III 2.d	Crediti v/s altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1040	1040
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.040	1040
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.040	1040
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	CREDITI		
C.II.4	Crediti verso impresa controllante esigibili entro l'esercizio successivo	11.249.583	11.178.660
C.II 4-bis	Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	803.139	468.076
C.II 5	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	29.680	30.481
	TOTALE CREDITI	12.082.402	11.677.217
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	5.030.102	5.702.939
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	2.972	2.491
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.033.074	5.705.430
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.115.476	17.382.647

INPS GESTIONE IMMOBILIARE I.G.E.I. SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale : Via Crescenzo 17/A 00193 - ROMA

Codice fiscale : 04249911001

Iscritta al registro delle Imprese di Roma al num. Cod. fiscale 04249911001

Capitale Sociale: 7.746.750 Euro

Iscritta al REA di Roma al n.751318

STATO PATRIMONIALE

D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Altri ratei e risconti attivi	1.594	5.041
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.594	5.041
	TOTALE ATTIVO	22.540.907	22.811.525

francesco
ma
[Signature]
[Signature]

INPS GESTIONE IMMOBILIARE I.G.E.I. SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale : Via Crescenzo 17/A 00193 - ROMA

Codice fiscale : 04249911001

Iscritta al registro delle Imprese di Roma al num. Cod. Fiscale 04249911001

Capitale Sociale: 7.746.750 Euro

Iscritta al REA di Roma al n.751318

STATO PATRIMONIALE

		AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	7.746.750	7.746.750
A.IV	Riserva legale	118.725	118.235
A.VII	Riserva da a rr.to unita' di euro	-2	-2
A.VIII	Utile a nuovo	857.894	848.562
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	251.292	9.823
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.974.659	8.723.368
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.3	Altri fondi	24.229	24.229
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	24.229	24.229
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	391.159	440.791
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori esigibile entro l'esercizio successivo	322.576	513.883
D.11	Debiti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	11.783.106	11.883.387
D.12	Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	85.629	35.062
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibile entro l'esercizio succ.vo	50.429	35.230
D.14	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	184.223	524.706
	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	683.264	582.968
	TOTALE DEBITI	13.109.227	13.575.236
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Altri ratei e risconti passivi	41.633	47.901
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	41.633	47.901
	TOTALE PASSIVO	22.540.907	22.811.525

INPS GESTIONE IMMOBILIARE I.G.E.I. SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale : Via Crescenzo 17/A 00193 - ROMA
Codice fiscale : 04249911001
Iscritta al registro delle Imprese di Roma al num. Cod. Fiscale 04249911001
Capitale Sociale: 7.746.750 Euro
Iscritta al REA di Roma al n.751318

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE			
1	Terzi per garanzie prestate	-	30.000
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	30.000

Handwritten signatures and initials in blue ink, including the name "Forte" and "Forte".

INPS GESTIONE IMMOBILIARE I.G.E.I. SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale : Via Crescenzo 17/A 00193 ROMA

Codice fiscale : 04249911001

Iscritta al registro delle Imprese di Roma al num. Cod.Fiscale 04249911001

Capitale Sociale: 7.746.750 Euro

Iscritta al REA di Roma al n.751318

CONTO ECONOMICO

		AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
CONTO ECONOMICO			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.428.416	2.428.416
A.5	Altri ricavi e proventi	856.774	569.664
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.285.190	2.998.080
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	3.050	4.570
B.7	Costi per servizi	1.814.453	1.842.509
B.8	Costi per godimento di beni e servizi	129.244	143.947
B.9	Costi per il personale	918.802	943.950
B.9.a	Salari e stipendi	628.084	632.931
B.9.b	Oneri sociali	194.723	201.665
B.9.c	Trattamento fine rapporto	46.997	49.099
B.9.e	Altri costi	48.998	60.255
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
B.14	Oneri diversi di gestione	54.955	51.331
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.920.504	2.986.307
	Differenza tra valore e costi della produzione	364.686	11.773
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	468	8.285
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	468	8.285
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	468	8.285
	Risultato prima delle imposte	365.154	20.058
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	113.862	10.235
23	Utile (perdita) dell'esercizio	251.292	9.823

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI Spa In Liquidazione

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa costituisce parte integrale e sostanziale del bilancio.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, è stato redatto in osservanza ai criteri di valutazione e classificazione disposti dal codice civile e tenuto conto dello stato di liquidazione della Società, dichiarato a far data dal 31 dicembre 1996 in base all'art. 14 del Decreto Legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996.

Con la presente nota integrativa, in ossequio alle attuali disposizioni di legge, si precisa quanto segue:

- l'impostazione del bilancio corrisponde al dettato degli art. 2423 e seguenti del codice civile;
- i criteri di valutazione adottati tengono conto della situazione di liquidazione della società, in particolare la maggior parte delle voci che costituiscono il bilancio della società sono rappresentate da partite correnti per le quali non si prevedono differenze rispetto ai valori di realizzo. Peraltro l'identificazione di tutti gli oneri che potrebbero derivare dal processo di liquidazione, così come le eventuali sopravvenienze attive, non è attualmente determinabile. Essa potrà essere svolta solo successivamente alla definizione dei rapporti in essere con l'INPS così come indicato nella relazione sulla gestione e alla predisposizione di un piano di liquidazione della società sulla base dei tempi di cessazione delle attività di gestione;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;

- fa parte della nota integrativa il Rendiconto Finanziario della gestione degli immobili relativo all'esercizio 2016 e il Rendiconto Finanziario generale della società.

Criteri di valutazione

Vengono esposti qui di seguito i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per le poste diverse di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione diminuito degli ammortamenti calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote adeguate alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, tenuto conto dello stato di liquidazione in atto.

Crediti

Sono esposti al valore di presunto realizzo.

I crediti ed i debiti verso controllante rappresentano flussi finanziari che si generano dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo, di cui alla convenzione, e come tali non costituiscono componenti del reddito della società ad eccezione dei crediti v/controlante per fatture da emettere in relazione ai compensi maturati dall'IGEI e non ancora incassati, delle spese legali non recuperate nel corso dell'esercizio e dei rimborsi per spese sostenute per consulenze tecniche .

Disponibilità Liquide

Sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economica e temporale.

Fondo per rischi ed oneri

E' il residuo di importi accantonati all'inizio della liquidazione. Non ha subito variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde alle indennità maturate dal personale dipendente in base alle vigenti disposizioni di legge ed ai contratti collettivi di lavoro.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere secondo la vigente normativa fiscale. Inoltre si precisa che nel bilancio non ci sono voci rientranti nella normativa sul disinquinamento fiscale .

Variazioni rispetto all'esercizio precedente

Crediti verso soci

L'importo di € 5.422.797 rappresenta le quote residue di capitale sociale sottoscritto ma non ancora versate dai soci. Non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono suddivise in:

- Mobili e attrezzature

Ammontano a zero, perché totalmente ammortizzati. Non ci sono stati incrementi nell'anno.

- Autovetture

La consistenza al 31.12.2016 è pari a zero tenuto conto che il valore storico è pari al fondo di ammortamento.

- Macchine elettroniche

Presentano una consistenza pari a zero, considerato che il valore storico è pari al fondo di ammortamento. Per quanto riguarda la movimentazione dei singoli conti, si rimanda al prospetto allegato sub 1)

Non sono state effettuate rivalutazioni sui cespiti esposti in bilancio.

Variazioni nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo dello

Stato Patrimoniale

Attivo Circolante

Il totale dell'attivo circolante è passato da € 17.382.647 a € 17.115.476.

In dettaglio:

Crediti

Ammontano a €12.082.402 contro € 11.677.217 del precedente esercizio con una variazione in aumento di € 405.185. Trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si suddividono in:

Crediti v/impresa controllante

	<i>2016</i>	<i>2015</i>
- crediti v/controlante per fatture da emettere per spese sostenute per conto Inps.	465.366	347.467
- crediti v/ controllanti per spese sostenute in nome e per conto dell'INPS.	<u>10.784.217</u>	<u>10.831.193</u>
	11.249.583	11.178.660

I crediti v/controlante per fatture da emettere per spese sostenute per conto dell'Inps sono così suddivisi :

	<i>2016</i>	<i>2015</i>
- fatture da emettere per recupero prestazioni tecniche per conto gestione.	119.952	170.458
- fatture da emettere per recupero spese legali.	<u>345.413</u>	<u>177.009</u>
	465.365	347.467

I crediti per prestazioni tecniche per conto gestione si riferiscono a tutte le prestazioni forniteci dai professionisti ai fini della gestione del patrimonio che, poiché eseguite per conto INPS , vengono ad esso riaddebitate .

Trovano contropartita nella voce "altri ricavi e proventi".

I crediti per fatture da emettere per recupero spese legali si riferiscono a tutte le spese sostenute per l'attività giudiziale instaurata per il recupero delle morosità, addebitate all'INPS al netto di recuperi intervenuti nell'anno. I crediti per spese sostenute in nome e per conto dell'Inps sono di natura finanziaria e si riferiscono ai pagamenti eseguiti nell'esercizio nell'ambito della gestione del patrimonio della controllante.

Tali crediti sono riconciliati con i dati patrimoniali nell' Alleg. sub.3

Crediti tributari

Ammontano a euro 803.139 e sono così composti:

	2016	2015
credito v/erario per IVA	789.943	409.428
crediti IRAP e IRES	-	51.539
crediti v/erario per istanze di rimborso	7.109	7.109
crediti v/erario per ritenute	<u>6.087</u>	-
	803.139	468.076

L'incremento del credito Iva deriva dalla fatturazione nei confronti dell'istituto per la quale è previsto il regime dello split payment che non consente più la compensazione dell'iva acquisti.

Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a € 29.680 contro € 30.481 del precedente esercizio e sono così composti:

	2016	2015
-crediti v/Gest. Fondo Buon. Lav.	14.000	14.000
- altri crediti	11.138	6.676
- crediti v/affrancatrice	<u>4.542</u>	<u>9.805</u>
	29.680	30.481

I crediti verso il Fondo Buonuscita per i lavoratori delle poste sono relativi all'incarico ,affidato alla Igei , per la gestione dei complessi residenziali di Pesaro e Messina ,di cui sono comproprietari l'Inps e il Fondo Buonuscita.

Disponibilita' Liquide

Ammontano a € 5.033.074 contro € 5.705.430 del precedente esercizio.

Si suddividono in:

	2016	2015
- depositi bancari e postali	5.030.102	5.702.939
- denaro e valori in cassa	<u>2.972</u>	<u>2.491</u>
	5.033.074	5.705.430

depositi bancari sono così ripartiti:

- € 1.110.741 relativi ai conti correnti nei quali affluiscono gli incassi e i pagamenti effettuati per conto dell'INPS e gestiti per conto di questo ultimo. Essi pertanto rappresentano disponibilità da riversare all'Inps stessa .

Comprendono ,inoltre ,per € 683.264 , i depositi cauzionali costituiti dagli inquilini sui rinnovi contrattuali effettuati a partire dal 2001, a seguito dell'accordo stipulato nel febbraio 2000 tra sindacati degli inquilini ed enti previdenziali in base all'art.2 comma 3, Legge n.431 del 9/12/1998. Trovano contropartita negli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

- € 3.236.096 sul conto corrente operativo della società .

Per la riconciliazione delle banche tra i dati di bilancio e i dati patrimoniali si rimanda all'Alleg. sub 3.

Ratei e Risconti attivi

	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Risconti attivi	1.594	5.041

Passivo

Patrimonio netto

Esponde un saldo di € 8.974.659 contro € 8.723.368 del precedente esercizio.

In ordine alle singole voci che lo compongono, si precisa quanto segue:

- Capitale sociale: è invariato a € 7.746.750. E' costituito da n. 15.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 516 cadauna, di cui n. 7.650 di categoria "A",

intestate all'Inps e non suscettibili di trasferimento e n. 7.350 di categoria "B". Si rammenta che il capitale è stato versato per i 3/10.

Si propone di seguito in percentuale la compagine sociale della società al 31.12.2016:

- INPS	51
- VIANINI LAVORI	9,6
- SOVIGEST	9,6
- GE.FI	9,6
- CMC	9,6
- PRELIOS	9,6
- BNL	<u>1</u>
TOTALE	100

Non esistono azioni di godimento e non sono stati emessi nell'esercizio prestiti obbligazionari.

- Riserva Legale: pari a € 118.725.

- Utile portato a nuovo € 857.894 , la voce e' costituita dagli utili dal 1998 al 2015 , dedotte le quote destinate a riserva, compensati con la perdita 2007 .

- Riserva da arr.to unita' di euro: € - 2, e' costituita dalle differenze per arrotondamento dei saldi di bilancio al 01.01.2002. (Passaggio da lire a euro).

- Utile dell'esercizio € 251.292.

Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto sub 2.

Fondo per rischi ed oneri

Ammonta a € 24.229. Non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rispetto allo scorso esercizio il fondo subisce una diminuzione poiche' ,nel corso del 2016, la societa' ha registrato la riduzione di due unita' lavorative, una per il raggiungimento dell'eta' pensionabile ,l'altra per dimissioni.

Al 31.12.2016 la movimentazione del fondo e' la seguente:

Saldo al 31.12.2015	440.791
Accantonamento 2016	46.997
Erogazioni dell'anno	(95.544)
Imposta sostitutiva	(1.085)
Saldo al 31.12.2016	391.159

Al 31.12.2016 il personale alle dipendenze della societa' e' di 16 unita'.

Debiti

L'esposizione debitoria ammonta complessivamente a €13.109.227 contro € 13.575.236 del precedente esercizio con una diminuzione di euro 466.009.

E' costituita da debiti esigibili entro l'esercizio successivo, rappresentati da:

	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Debiti v/fornitori		
- debiti v/fornitori	322.576	513.883
Debiti v/ Imprese controllanti		
- debiti Inps	11.783.106	11.883.387
Debiti tributari	85.629	35.062

Debiti v/Istituti di previdenza	50.429	35.230
Altri debiti esigibili entro l'eserc.succ.	184.223	524.706
Altri debiti esigibili oltre l'eserc. Succ.	<u>683.264</u>	<u>582.968</u>
	13.109.227	13.575.236

Si precisa che tra gli "altri debiti" sono compresi i debiti verso il personale dipendente per ferie non godute di € 72.915 , compresi i relativi oneri .

Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, di euro 683.264, rappresentano il debito v/inquilini per i depositi cauzionali versati a garanzia dei contratti di locazione stipulati. Trovano contropartita nei depositi bancari .

I debiti v/controllanti sono riconciliati con i dati patrimoniali nell'Alleg.sub 3.

Tra i debiti v/ fornitori sono compresi € 208.994 di debiti v/ azionisti privati e società a quest'ultime collegate, sorti in virtù di contratti di servizio stipulati tra l'Igei e quest'ultime.

Tali debiti sono così suddivisi :

- CMC	€	146.929
- PRELIOS	€	43.403
- GEST. INTEGR.	€	18.662
TOTALE		208.994

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ammontano a € 41.633 contro € 47.901 del precedente esercizio. Sono costituiti per € 23.592 dai ratei per 14° mensilità e per € 18.041 dai ratei per premi di fedeltà di competenza non liquidati al 31/12/2016 .

Gli importi sono comprensivi di oneri sociali.

Conti D'Ordine

	2016	2015
- Garanzie prestate da terzi	-	30.000

Nel 2016 la società ha estinto la fidejussione relativa al contratto di locazione con la società CAFIN Immobiliare in quanto, dal 01.10.2016, l'Igei ha trasferito i propri uffici in un immobile di proprietà dell'Inps.

Variazioni nella consistenza delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il valore globale della produzione è di € 3.285.190.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di € 2.428.416 rappresentano per € 728.591 il compenso riconosciuto dall'Inps per l'attività svolta, ai sensi dell'art. 10 della convenzione INPS – IGEI e per € 1.435.725 il compenso, sempre riconosciuto dall'Inps, relativo alla gestione degli immobili ex cartolarizzazione. Esso comprende inoltre, per euro 264.100, il compenso riconosciuto dall'Istituto per la gestione del patrimonio Ex-Ipost .

Gli altri ricavi ammontano a € 856.774 suddivisi come segue:

	2016	2015
-Ricavi Gest. Fondo Buon. Poste Italiane	14.000	14.000

- Riaddebito costi per consulenze tecniche	119.952	170.457
- Spese legali recuperate da inquilini	52.663	156.039
- Riaddebito spese legali	345.413	177.009
- Sopravvenienze attive	323.972	50.987
- Altro	<u>774</u>	<u>1.172</u>
	856.774	569.664

Le consulenze tecniche per conto gestione si riferiscono alle prestazioni forniteci dai professionisti ai fini della gestione del patrimonio Inps .

Esse trovano contropartita nei crediti v/controlante.

Le spese legali sono state già commentate nella voce "crediti v/controlante" dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Tra le sopravvenienze attive troviamo l'importo di euro 318.969 rinveniente dalla riclassificazione di una voce di bilancio riferita ad esercizi precedenti.

Costi della Produzione

Ammontano complessivamente a € 2.920.504.

La composizione e la variazione dei costi di produzione possono essere così sintetizzate:

	2016	2015
- costi per materie prime, servizi e godimento beni di terzi	1.946.747	1.991.026
- costi per personale	918.802	943.950
- oneri diversi di gestione	<u>54.955</u>	<u>51.331</u>
	2.920.504	2.986.307

I costi per servizi comprendono per € 816.439 i compensi riconosciuti agli azionisti privati ovvero società appartenenti a questi ultimi per i servizi resi

nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare dell'Inps. Comprendono inoltre euro 86.376 di compensi per l'attività di gestione degli immobili ex IPOST.

I compensi per gestione immobili Inps sono così suddivisi:

- SOVIGEST	€	86.603
- CMC	€	434.438
- PRELIOS	€	111.828
-GESTIONE INTEGRATA	€	<u>183.570</u>
		816.439

I costi per servizi comprendono € 80.000 di emolumenti corrisposti ai liquidatori e euro 30.240 di emolumenti spettanti al Collegio Sindacale. Questi ultimi sono stati calcolati sulla base delle determinazioni previste dall'assemblea degli azionisti.

Per quanto riguarda il costo del personale alla data del 31.12.2016 l'organico della società risulta composto da 16 persone.

Gli oneri diversi di gestione, che ammontano a € 54.955, sono così suddivisi:

- Spese amministrative	€	48.706
- Sopravv. passive	€	6.249

Proventi e Oneri finanziari

Ammontano a € 468 e sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente della società. Non risultano interessi passivi imputati direttamente a voci dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

2016	2015
113.862	10.235

Per ulteriori informazioni sul bilancio al 31 dicembre 2016 si fa espresso rinvio al contenuto della Relazione sulla Gestione dei Liquidatori.

I Liquidatori

Dott.ssa Daniela Becchini 

Dott.ssa Grazia Germano 

Avv. Giancarlo Nune 

Dott. Massimiliano F. Anghinetti 

Ing. Giovanni B. Guglielmi 

**INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI SPA in Liquidazione All. sub 1
PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	Mobili ed Attrezzature Ufficio	Autovetture	Macchine eletttroniche	TOTALE
Saldo all'inizio dell'esercizio				
Costo Storico	107.367	31.538	76.870	215.775
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Ammortamento	107.367	31.538	76.870	215.203
Totale	0	0	0	0

Variazioni dell'esercizio

Rivalutazioni				
Utilizzo fondo ammortamento		14.820		
Ammortamento				
Alienazioni	-	14.820		
Svalutazioni				
Ammortamento				
Riclassificazioni				
Saldo fine esercizio	0	0	0	0

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEEI SPA in Liquidazione
 All. sub 2
 MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

EURO	Saldo Iniziale	Destinazione Risl. Esere.	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Utile (o Perdita)	Saldo Fine Esercizio
I CAPITALE	7.746.750					7.746.750
IV RISERVA LEGALE	118.235	490				118.725
VII RISERVA DA ARROTOND. UNITA' DI EURO	-2					-2
VIII UTILE A NUOVO	848.561	9.333				857.894
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.823	-9.823			251.292	251.292




 MEX

**PATRIMONIO NETTO
PROSPETTO RISERVE DISPONIBILI**

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONI	QUOTA DISPONIBILE
CAPITALE	7.746.750		
RISERVE DI UTILI:			
. RISERVA LEGALE	118.725	B	
. UTILE A NUOVO	857.894	C	
TOTALE			857.894
RESIDUO DISTRIBUIBILE			857.894

B= Riserva disponibile e non distribuibile (per copertura di perdite)

C= Riserva disponibile e distribuibile (per distribuzione ai soci)


 Alla
 MPA

RENDICONTO FINANZIARIO

2016

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 251.292
Imposte sul reddito	€ 113.862
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 468
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 364.686

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 46.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn € 46.997

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 191.307
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 3.447
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 6.268
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 495.687

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn -€ 689.815

Altre rettifiche	€ 0
Interessi incassati/(pagati)	€ 468
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 63.295
Dividendi incassati	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 96.629

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -€ 159.456

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) -€ 437.588

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 234.767
(Investimenti)	€ 234.767
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) -€ 234.767

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) € 0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 672.355
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 5.705.430
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 5.033.075

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'MMA', 'WU', and 'SOS'.

Riconciliazione dati di bilancio e dati di patrimonio anno 2016

CREDITI (Spese)

Bilancio	11.249.583
Fatt. da emettere	-465.366
cred.somme da rest.	-17.914
Patrimonio	10.766.303

DISPON.LIQUIDE

Casse (Inps)

Bilancio	2.972
Cassa Igei	-377
Patrimonio	2.595

Banche (c/c Inps)

Bilancio	1.110.742
c/c 17291	-15.160
Patrimonio c/c 17290	1.095.582

DEBITI (Incassi)

Bilancio	11.783.106
	-15.158 Fitti su c/c 17291
	<u>-20.295</u> Fitto via Crescenzo
	11.747.653
	1.000.000 Rimesse all'Inps
	728.592 Incasso fatt.Inps
	-1.182.011 Saldo banca 01.01.2016
	130.525 Incassi da definire
Patrimonio	12.424.759

	TOTALI
ENTRATE	
SALDO BANCA AL 31 - 12 - 2015	1.182.011,58
SALDO CASSA AL 31 - 12 - 2015	2.386,05
BOLLETTATO ESERCIZIO	
- FITTI	11.802.460,28
- ONERI ACCESSORI	1.776.168,23
TOTALE	13.578.628,51
MOROSITA' ESERCIZIO	
- FITTI	2.370.390,40
- ONERI ACCESSORI	378.149,88
TOTALE	2.748.540,28
INCASSATO ESERCIZIO	
- FITTI	9.432.069,88
- ONERI ACCESSORI	1.398.018,35
TOTALE	10.830.088,23
INCASSI ESERCIZI PRECEDENTI	
- FITTI	1.250.171,51
- ONERI ACCESSORI	220.644,06
- INCASSI DEFINITI ANNI PRECEDENTI	0,00
TOTALE	1.470.815,57
ALTRI INCASSI	
- IN TRANSITO	43.161,65
- DA DEFINIRE	101.382,82
- INTERESSI ATTIVI BANCARI	0,00
- BOLLI	22.501,85
TOTALE	167.046,02
TOTALE ENTRATE 2016	12.467.919,82
TOTALE A PAREGGIO	13.652.317,45
USCITE	
SPESE A CARICO CONDUTTORE	
- RISCALDAMENTO PAGATO NEL 2016	767.914,09
- UTENZE PAGATE NEL 2016	364.697,63
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2016	1.337.946,55
- ALTRO PAGATO NEL 2016	670.235,07
- IMPOSTA REGISTRO	124.533,50
TOTALE	3.265.326,84
SPESE PERSONALE CUSTODIA	
TOTALE	152.382,44
SPESE A CARICO PROPRIETA'	
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2016	4.531.806,92
- ONERI PER PROCEDURA P.I.A.	30.018,79
- IMPOSTA REGISTRO	207.494,96
- BOLLI	26.173,75
- ALTRI ONERI	2.553.098,65
TOTALE	7.348.593,07
TOTALE SPESE	10.766.302,35
- INCASSI IN TRANSITO 2015 DEFINITI NEL 2016	37.586,99
- SPESE 2016 DA DEFINIRE NEL 2017	21.659,07
- RIMESSE VERSATE ALL'INPS NEL 2016	1.000.000,00
- RIMESSE ALLA SOCIETA' I G E I PER IL 2016 (IVA ESCLUSA)	728.591,56
TOTALE USCITE	12.554.139,97
DISPONIBILITA' CASSA AL 31-12-2016	2.594,91
SALDO BANCA 31-12-2016	1.095.582,57
TOTALE A PAREGGIO	13.652.317,45

INPS Gestione Immobiliare IGEL S.p.A. in liquidazione con sede in Roma,
via Crescenzo n. 17/A - Capitale Sociale euro 7.746.750,00 interamente
sottoscritto e versato per euro 2.323.952,59 - Iscritta al Tribunale di Roma
al n. 5107/92 - Cod. Fiscale e Partita IVA n. 04249911001

* * * * *

RELAZIONE DEI LIQUIDATORI SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

1 - Signori Azionisti,

la Vostra Società, posta in liquidazione, come noto, in base all'art. 14 del D.Leg.vo 104/96, rappresentata da un Collegio operante secondo le linee guida della determinazione Presidente INPS n. 29 del 23/6/10 ed i cui co-liquidatori sono stati nominati, da ultimo, nell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/04/16, chiude il bilancio dell'esercizio 2016 con un utile netto di euro € 251.292, pari ad € 365.154 lordi.

Tale risultato risente, in positivo, della riduzione delle risorse impegnate presso la Società, con conseguente riduzione del costo del lavoro e dei servizi, nonché di una sopravvenienza attiva, pari ad € 318.968, rinveniente dalla riclassificazione di una voce di bilancio riferita ad esercizi di anni precedenti.

Inoltre, nel corso del 2016, il Collegio dei Liquidatori ha disposto il trasferimento della sede da un immobile in locazione da terzi, ad una unità di proprietà INPS sita in via Crescenzo n. 17/a, che, in precedenza, era stata ripetutamente posta al bando e non locata.

In linea con il percorso di contrazione dei costi di gestione della Società, tale soluzione ha consentito di ottenere un abbattimento del 40% rispetto al precedente canone di locazione.

Inoltre, tale soluzione renderà possibile una migliore gestione delle tempistiche di recesso dal contratto di locazione al momento della definitiva liquidazione della società.

In tale occasione sono stati eseguiti interventi per l'adeguamento funzionale ad uso ufficio dell'unità (precedentemente adibita a centro di formazione) che restano, comunque, acquisiti all'immobile, consentendone una valorizzazione ai fini della futura messa a reddito a terzi.

Per quanto attiene agli aspetti gestori, la Vostra Società, stante lo stato di liquidazione, ha proseguito anche nel 2016 le attività ordinarie, nell'intento di assicurare all'Azionista di maggioranza la continuità nella gestione in virtù delle autorizzazioni di volta in volta adottate dall'Assemblea degli Azionisti, da ultimo, con la citata Assemblea Straordinaria del Soci del 27/04/16, che ha fissato il termine delle attività al 30/04/17 ed ha altresì prorogato, sino alla data medesima, il Collegio dei Liquidatori, giusta Determinazione Presidenziale INPS n. 55 del 27/04/16.

Con riferimento al patrimonio in gestione si ricorda che, a seguito della soppressione dell'IPOST (art. 7 del D.L. 31/05/10 n. 78), il relativo patrimonio da reddito è stato conferito ad INPS ed è, conseguentemente, pervenuto ad IGEI che, anche nel 2016, ne ha proseguito la gestione.

Si ricorda, ancora, che oltre al patrimonio ex IPOST, la gestione include gli immobili già della SPORTASS - Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi, di cui è stata disposta la soppressione con trasferimento a INPS e INAIL del relativo patrimonio immobiliare in virtù di D.L. 1/10/07 n. 159, nonché quelli del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, trasferiti ad IGEI dall'1/1/98 a seguito soppressione del predetto Ente.

Gli importi relativi a fitti e oneri per il patrimonio in gestione, sono nel 2016 pari a € 13.578, pressochè in linea con il 2015 (€ 13.692.482).

Nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra Società ha proseguito le attività dirette alla messa a reddito del patrimonio non cartolarizzato nonché del patrimonio proveniente da cartolarizzazione secondo le indicazioni a suo tempo ricevute dall'INPS, con attivazione delle procedure per la locazione delle unità disponibili sia ad uso abitativo che ad uso diverso, con inclusione dei terreni e con ricorso, oltre ai consueti strumenti di pubblicità, anche a quelli disponibili via internet.

Al riguardo si evidenzia che le procedure per l'assegnazione degli immobili in gestione sono state attivate tramite bandi pubblicati alle date 18/01/16, 03/02/16 e 06/07/16.

I bandi hanno riguardato complessivamente n. 354 unità a livello nazionale – di cui la maggior parte riproposte in più occasione, non essendo state assegnate – di cui n. 159 unità ad uso abitativo, inclusa la quota destinata agli sfrattati, e n. 195 unità ad uso diverso dall'abitativo.

Sono state, inoltre, avviate specifiche procedure volte ad acquisire manifestazioni di interesse per l'eventuale assegnazione di un numero complessivo di n. 14 terreni non edificabili.

Tali procedure si sono completate nel corso dell'esercizio 2016 e hanno portato all'assegnazione e successiva formalizzazione di n. 73 nuove locazioni, di cui n. 40 ad uso abitativo e n. 32 ad uso diverso dall'abitativo, nonché un contratto per i terreni.

Si ricorda che, tranne la quota riservata agli sfrattati, le unità vengono assegnate al miglior offerente.

L'intensa attività finalizzata alla messa a reddito degli immobili gestiti, attraverso l'incremento della pubblicità immobiliare e l'adeguamento della base d'asta per le unità non assegnate ai precedenti bandi, ha fatto registrare un incremento delle locazioni, in linea con la ripresa del mercato immobiliare, seppur ancora limitato dalla perdurante crisi economica.

Con riferimento ad uno stabile situato in zona periferica di Roma, oggetto di continui tentativi di occupazione, alcuni dei quali poi realizzatisi, con rischi alla incolumità personale dei conduttori e dei loro familiari, si è dovuto procedere ad assegnazioni in via d'urgenza, ai fini della immediata locazione delle unità libere, prendendo in considerazione tutte le domande, anche quelle pervenute al di fuori del bando ma comunque formulate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando medesimo, in modo da evitare ulteriori occupazioni e ripristinare la legalità e sicurezza nello stabile.

Si segnala, inoltre, che si è proceduto ai rinnovi contrattuali delle locazioni degli usi abitativi non cartolarizzati e degli usi diversi dal residenziale.

Tra gli interventi rilevanti di messa a reddito del patrimonio si richiamano: il contratto di locazione di una vasta area in Sardegna con Sardinia Gold Srl e i contratti di locazione di ampie superfici in Roma, Palazzo Wedekind e via Crescenzo, rispettivamente con l'Autorità di Garanzia per la Protezione dei Dati Personali e con l'Istituto Professionale Quasar.

Tra gli interventi diretti alla valorizzazione del patrimonio si segnala che, a seguito della stipula del Protocollo d'Intesa tra INPS e Comune di Verona concernente uno scambio di aree e contestuale cambio di

destinazione d'uso del Complesso di Villa Pullè, la IGEI si è occupata, in collaborazione con INPS, della predisposizione della documentazione tecnica ai fini del frazionamento delle aree per l'attuazione di quanto stabilito dal citato protocollo.

Per quanto riguarda l'incidenza media delle morosità sul volume del bollettato totale, questa è pari al 2,69 %, suddiviso in 1,48 % (uso abitativo), 4,18 % (uso diverso), 2,45 % (enti pubblici); la percentuale complessiva dell'esercizio 2016 è pertanto pressoché in linea con quella del 2015 (2,64 %). Per il dettaglio analitico dei valori sopra indicati si rimanda al rendiconto di gestione a disposizione dei Soci.

Con riferimento al recupero degli insoluti si rileva che, nell'esercizio 2016, si sono sostanzialmente mantenuti, in termini percentuali, i risultati positivi ottenuti nel precedente esercizio; può osservarsi, pertanto, che la morosità si è comunque attestata su livelli fisiologici e che la percentuale di insoluto attiene essenzialmente a crediti il cui recupero avviene in sede giudiziale ed è quindi differito nel tempo, ovvero a crediti non recuperabili, in ragione delle condizioni di oggettiva insolvenza in cui versa il soggetto debitore (per fallimento, decesso, assenza di eredi, irreperibilità etc.).

Anche nel 2016 la Vostra Società, nell'intento di garantire la redditività degli immobili, ha avviato le azioni legali atte a perseguire la morosità, a recuperare efficacemente i crediti e ad inibire ogni altra forma di inadempimento.

In particolare sono proseguite, oltre alle azioni di sfratto per morosità, anche le azioni giudiziali per finita locazione e le azioni dirette a reprimere le occupazioni senza titolo o altra tipologia di inadempimento;

nell'ottica della continua vigilanza del patrimonio, tali azioni giudiziali sono obbligatorie, a salvaguardia degli interessi economici della Proprietà.

Nel complesso il contenzioso si è mantenuto negli ultimi anni su livelli tendenzialmente costanti, anche a causa dell'attuale situazione di crisi economica.

Con riferimento al contenzioso si ricorda, in particolare, la posizione del Quotidiano Il Tempo (poi Srl Il Tempo), conduttore in Palazzo Wedekind, p.zza Colonna Roma, che aveva maturato una rilevante morosità, a fronte della quale l'IGEI aveva attivato tutte le necessarie azioni in sede giudiziale.

A seguito di trattativa si era giunti, di concerto con l'Istituto, alla sottoscrizione di nuovo contratto con riduzione delle superfici locate e concessione di garanzia fideiussoria da parte del Gruppo Bonifaci, oltre alla sottoscrizione di un piano di rientro rateale per il pregresso

Quanto sopra sia con la finalità del recupero del credito sia con l'intento di ottenere la ripresa in possesso della maggior parte dell'immobile locato, da destinare a reddito e a fini istituzionali dell'INPS.

Il Conduttore, pur avendo provveduto al rilascio delle porzioni non più oggetto di locazione, ha poi nuovamente accumulato una rilevante morosità sia riferita al pregresso che al nuovo rapporto contrattuale; sono state pertanto avviate le azioni giudiziali di sfratto per morosità e di recupero del credito.

Nel corso dell'anno 2016 il debitore ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo, tutt'ora in corso avanti il Tribunale Fallimentare di Roma, nell'ambito della quale la IGEI ha depositato la dichiarazione del credito da recuperare; nel corso della procedura l'azienda è stata acquisita dal Gruppo Angelucci, con la denominazione Srl Il Tempo, che ha mantenuto il possesso dei locali

Conseguentemente IGEl, che aveva mantenuto pendente il procedimento di rilascio durante la procedura di Concordato, ha dato impulso alla procedura ai fini del rilascio da parte della cessionaria Srl Il Tempo. Il decreto ingiuntivo ottenuto nei confronti del fideiussore Gruppo Bonifaci è attualmente in corso di esecuzione a seguito di concessione della provvisoria esecutorietà nel corso della causa di opposizione promossa dal fideiussore.

Come osservato in precedenza gli spazi rilasciati da Il Tempo sono stati rilocati all'Autorità Garante della Privacy.

Per quanto attiene alle spese legali, queste, nel corso del 2016, sono pari ad € 299.447 al netto dei rimborsi (€ 52.663) oltre alle spese vive (€ 33.119), quindi superiori rispetto all'esercizio precedente (€ 133.800 al netto dei rimborsi, pari ad € 156.038); per il dettaglio di tali costi si rimanda alla nota integrativa allegata.

Peraltro, nel contenzioso con gli inquilini, la Vostra Società esplica, prevalentemente, un ruolo giudiziale attivo, atteso che le azioni sono principalmente di recupero dei crediti o di contrasto rispetto ad altre forme di inadempimento: ne deriva, prevalentemente, la soccombenza della controparte, con il conseguente riconoscimento giudiziale del credito per le spese legali sostenute.

Va ricordato, in ogni caso, che l'esborso per spese legali coincide principalmente con la fase iniziale del giudizio e, per altro verso, che il recupero presso il debitore è posticipato rispetto all'esborso, in considerazione dei lunghi tempi di durata dei giudizi e delle fasi esecutive per il recupero coattivo del credito; peraltro anche la perdurante situazione di crisi economica incide negativamente sul buon fine delle azioni dirette al

recupero degli importi riconosciuti a titolo di spese legali in favore della IGEL.

Si ricorda, infine, che la Vostra Società prosegue nelle attività di monitoraggio periodico del pagamento di canoni e accessori e di concessione di dilazioni per il rientro rateale del dovuto, finalizzate al recupero stragiudiziale delle morosità.

In definitiva, grazie alle attività di carattere giudiziale e stragiudiziale intraprese, i recuperi delle esposizioni debitorie si sono potuti mantenere pressoché in linea con l'anno precedente, nonostante la attuale situazione di crisi economico-finanziaria sia per i crediti derivanti da locazioni ad uso abitativo che per quelli derivanti da locazioni ad uso diverso, in cui si registrano le maggiori sofferenze.

Si segnala, da ultimo, che è proseguita anche l'attività di allineamento della banca dati alle posizioni debitorie, avviata nel corso del precedente esercizio.

Con riferimento all'elaborazione degli adempimenti fiscali, la Vostra Società ha provveduto al calcolo dell'imponibile da sottoporre a tassazione IMU e TASI, predisponendo la dichiarazione dei redditi dei terreni e dei fabbricati, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ai fini dell'invio telematico della stessa al Ministero dell'Economia e Finanze.

Per quanto riguarda tale attività la Vostra Società, alle scadenze di legge, ha elaborato l'imposta dovuta, ed ha provveduto poi a trasmettere a INPS i dati necessari, in via informatica, per effettuare i versamenti in via telematica.

Facciamo presente che l'attività svolta ai fini dell'elaborazione dell'IMU e TASI è complessa, in ragione del fatto che molti Comuni effettuano le verifiche sulla base di dati catastali non aggiornati, in quanto

antecedenti alle vendite e senza tenere conto, pertanto, delle innumerevoli pratiche di variazione e di frazionamento delle unità, presentate ai fini delle vendite.

Si segnala, inoltre, che in caso di accertamenti notificati dai vari Comuni all'INPS o, per il passato, alla SCIP Srl, la Vostra Società provvede anche alla verifica della congruità degli importi richiesti.

Le suddette attività, sia relative alle imposte sui redditi che relative all'IMU e alla TASI, sono svolte grazie all'utilizzo della banca dati e del sistema di gestione informatica della Società per la rilevazione dei dati fiscali.

L'attività informatica ha riguardato anche le anagrafiche degli immobili e le posizioni contrattuali, ai fini dell'allineamento dati con il sistema GEMPI in uso presso INPS, ai fini della realizzazione di una banca dati unitaria

Si evidenzia infine, che, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla L. 23/12/14 n. 190, art. 1 co. 629 e della conseguente modifica del Dpr. n. 633/1972, con l'introduzione del c.d. "split payment" la società ha accumulato, nel corso degli esercizi 2015-2016, un rilevante credito IVA, pari a euro 789.943, per il quale sarà attivato, nel corso del 2017, il recupero tramite procedura di compensazione con tutti i debiti di natura fiscale e previdenziale.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra Società ha poi proseguito l'espletamento delle attività manutentive del patrimonio immobiliare,

Si ricorda che, in tale ambito, sono in generale collocate le attività per la necessaria messa a norma degli impianti degli stabili, le manutenzioni ordinarie, gli interventi di mantenimento e riqualificazione

statica indifferibili, quelli dovuti a problemi di sicurezza e quelli connessi all'immissione, sul mercato, degli immobili.

Le attività manutentive di maggior rilievo hanno quindi riguardato, nel 2016, l'avvio dei lavori di messa in sicurezza dei prospetti dello stabile di v. Flaminia 472, sede della Stazione dei Carabinieri di Ponte Milvio.

Altri interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale sono stati eseguiti in via d'urgenza nello stabile di Palazzo Wedekind in Roma (piani interrato, terra, secondo, ammezzato e terzo) al fine di consentire la tempestiva consegna dei locali ed il trasferimento degli uffici del Garante di Protezione dei Dati Personali.

Sono stati inoltre avviate le procedure per l'installazione dei sistemi di contabilizzazione del calore negli stabili cielo terra di proprietà INPS.

Si ricorda infine, l'intervento di adeguamento funzionale e dell'impiantistica dei locali in via Crescenzo n. 17/A dove è stata trasferita la sede, di cui si è parlato in apertura della presente relazione.

Si tratta, nella totalità degli interventi sopra esposti, di opere di riqualificazione e messa a norma configurabili come valorizzazione immobiliare in vista di una miglior collocazione sul mercato sia delle locazioni che delle alienazioni.

L'IGEI inoltre, nell'ottica del mantenimento degli edifici in sicurezza, ha eseguito anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria indifferibile di importo contenuto.

La Vostra Società, su indicazione dell'Istituto, ha altresì eseguito interventi di straordinaria manutenzione e sostenuto costi gestionali riferiti al patrimonio strumentale collocato in stabili con destinazione mista: i relativi costi trovano evidenza nella contabilità generale.

Con riferimento ai noti eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale nel corso del 2016 si informa che non sono pervenute segnalazioni di danni o richieste di intervento riferite al patrimonio in gestione, peraltro non ubicato nelle aree in cui si sono verificati tali eventi.

Nell'ambito delle attività propedeutiche alla definitiva cessazione dell'attività della società, si rammenta che le attività di gestione del personale addetto alla custodia e pulizia degli immobili da reddito dell'Istituto, demandate dall'1/11/97 all'IGEI, in virtù della determinazione INPS n. 28/97, sono cessate il 31/12/14 e sono state prese in carico ad INPS, a seguito di richiesta del medesimo Istituto.

Nel corso del 2016 sono proseguite le procedure di adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza nelle società controllate e/o partecipate dagli Enti Pubblici, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 231/01 e L. 190/12, in quanto applicabili ad IGEI, di concerto con il Responsabile Anticorruzione dell'Azionista di maggioranza.

In tale ambito quindi, nel corso del 2016, il Responsabile Anticorruzione ha predisposto e pubblicato sul sito IGEI il piano di prevenzione della corruzione relativo agli anni 2016-2017 ed ha ottemperato a tutte le incombenze previste in materia di vigilanza delle misure di prevenzione della corruzione predisposte ad integrazione dei presidi di prevenzione dei reati contenuti nel MOG adottato dalla IGEI.

In merito alla cessazione delle attività, si ricorda che il percorso avviato nell'anno 2013 e finalizzato al trasferimento della gestione, era stato sospeso, in attesa degli esiti delle impugnazioni giudiziali avverso la procedura di gara per l'individuazione del Nuovo Gestore dei servizi di

gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito, pubblicato da INPS in data 28/3/11.

In data 18/12/15, a seguito di pronuncia del Consiglio di Stato, l'INPS ha stipulato il contratto con la soc. Romeo Gestioni Spa, per la parte di patrimonio immobiliare già di proprietà dell'ex INPDAI mentre gli immobili gestiti dalla Vostra Società, così come per il precedente aggiudicatario RTI Prelios Integra, non sono stati oggetto di consegna al nuovo aggiudicatario Romeo Gestioni Spa.

Anche nel 2016, su richiesta ed in accordo con l'Istituto, si è, comunque, provveduto a fornire i dati patrimoniali e gestionali atti all'allineamento della banca dati con quella INPS, ai fini di un rapido ed efficiente trasferimento della gestione ad altro soggetto.

Si segnala infine che, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato su G.U. n. 13 del 18/1/16, il Socio GE.FI Srl in liq.ne è stato posto in Liquidazione Coatta Amministrativa; con riferimento al credito per i decimi non richiamati non si è ritenuto di effettuare svalutazione.

2 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si ricorda che è stato pubblicato un ulteriore bando per nuove locazioni in data 23/01/17, riferito a n. 176 unità ad uso abitativo e n. 129 unità ad uso diverso dall'abitativo, il tutto per complessive n. 305 unità; sono state inoltre avviate ulteriori procedure per manifestazione di interesse relative a n. 19 aree non edificabili; le procedure di bando e di assegnazione sono ad oggi in corso di completamento.

Si segnala, ancora, che la Vostra Società, di concerto con l'Istituto, ha proseguito la ricognizione del patrimonio per l'individuazione di importanti immobili di pregio storico-artistico e paesaggistico, idonei ad essere valorizzati nell'ambito del progetto avviato dall'Agenzia del Demanio in collaborazione soggetti istituzionali.

3 - Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne le attività, i Liquidatori, anche nella gestione espletata nel corso dell'anno 2016, hanno inteso adempiere, pur nella salvaguardia del patrimonio societario, alle determinazioni della Proprietà, proseguendo la gestione con la finalità primaria di tutelare il patrimonio, trattandosi peraltro di obiettivi dovuti e compatibili con lo stato di liquidazione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con la quale, all'art. 18 era stata prevista l'adozione di uno specifico decreto legislativo per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, i Liquidatori, di concerto con INPS, avevano ritenuto di attendere l'adozione del predetto decreto delegato, al fine di verificarne i contenuti e garantire la coerenza con la norma in questione delle iniziative che avrebbero potuto essere intraprese.

La citata Legge 7 agosto 2015, n. 124, sulla base della quale era stato, nel frattempo, emanato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica",

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 dell'8 settembre 2016, è stata, successivamente, interessata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 9 novembre 2016, (depositata in data 25 novembre 2016), sul ricorso della Regione Veneto, relativo ad alcune deleghe della stessa, tra cui quella contenuta all'art. 18., relativa al riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

La sentenza in questione ha affermato il principio che l'intesa nella Conferenza Stato-Regioni è un necessario passaggio procedurale anche quando la normativa statale deve essere attuata con decreti legislativi delegati, che il Governo adotta sulla base di quanto stabilito dall'art. 76 Cost..

La Corte ha auspicato che il Governo, nell'esercizio della sua discrezionalità e in ossequio al principio di leale collaborazione, attraverso lo strumento del correttivo previsto dalla stesa legge delega, appresti le soluzioni correttive ritenute necessarie al fine di dare certezza al quadro normativo rendendo le norme attuative coerenti con le previsioni della citata sentenza.

Nella riunione del 17 febbraio 2017, il Governo ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo contenente disposizioni integrative e correttive al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

In data 14 marzo, sul decreto in questione è stato acquisito il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato e, in data 16 marzo 2017, la Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, ha formalmente sancito l'Intesa.

Il decreto in questione è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per il previsto parere prima della definitiva emanazione.

Premesso quanto sopra, in linea con quanto avvenuto in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, appare necessario attendere l'adozione del predetto decreto correttivo, al fine di verificarne i contenuti e garantire la coerenza con la norma in questione delle iniziative che avrebbero potuto essere intraprese.

Ciò anche alla luce del fatto che non è stato emanato alcuno dei decreti ministeriali ed interministeriali previsto dall'originario decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, necessari al fine di orientarne l'applicazione.

In ogni caso, tenuto conto della risalenza nel tempo della originaria costituzione della società, all'interno di un quadro normativo ormai radicalmente mutato, alla luce delle previsioni contenute nell'originario decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e delle modifiche apportate al decreto correttivo in sede di Intesa da parte della Conferenza Unificata, si ritiene che la stessa debba essere necessariamente ricondotta ad una delle fattispecie previste dal citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Società in house ex art. 16 ovvero Società mista pubblico-privata ex art. 17), entro i termini che verranno indicati dal citato decreto correttivo in corso di emanazione.

A tale proposito, con particolare riferimento alla problematica del collocamento dei dipendenti si ricorda che la procedura di mobilità, avviata nel 2013, era pervenuta ad una cessazione concordata in data 10/2/14, su richiesta delle OO.SS., in attesa della conclusione della complessa vicenda giudiziaria legata all'individuazione del Nuovo Gestore.

Successivamente sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 1, comma 563 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), in materia di gestione dei processi di mobilità del personale delle società

controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, soppresso a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che, a sua volta, conteneva previsioni specifiche in materia di gestione dei processi di mobilità del personale conseguenti al predetto processo di riordino.

Il decreto correttivo al predetto D.lgs. n. 175 del 19/08/16, in corso di emanazione, prevede, anche in relazione a quest'ultimo aspetto, modifiche ulteriori rispetto a quanto riportato nel citato D.lgs. n. 175/2016, ferma restando la necessaria regolazione della materia di gestione dei processi di mobilità del personale con successivi decreti interministeriali.

A tale proposito, i Liquidatori segnalano all'Azionista di controllo l'opportunità di adottare ogni iniziativa utile al fine di salvaguardare i posti di lavoro e le professionalità dei soggetti impiegati presso IGEI.

Peraltro lo stato di agitazione del personale, più volte rappresentato dai dipendenti all'Istituto e ai Liquidatori, sebbene non abbia impedito sino ad ora il regolare svolgimento delle attività gestionali, potrebbe sfociare in forme di protesta più incisive.

I Liquidatori auspicano, quindi, anche la massima collaborazione, da parte di tutti gli Azionisti, ai fini del perseguimento e dell'individuazione delle possibili soluzioni a salvaguardia dei livelli occupazionali.

In ogni caso i Liquidatori, fino alla cessazione dell'attività, proseguiranno la gestione in conformità con le delibere Assembleari adottate, mantenendo le strutture aziendali massimamente efficienti - pur con i limiti derivanti dalla perdurante mancanza di investimenti in particolare nel settore informatico - e in tale ottica, sono altresì proseguite, in collaborazione con il Collegio dei Sindaci, le procedure per la definizione di alcune partite contabili sospese.

4 - Rapporti con l'Ente controllante

I saldi esposti nel bilancio d'esercizio 2016 derivanti da rapporti v/società controllante (INPS) possono essere così sintetizzati: crediti per € 11.249.583, debiti per € 11.783.106 ricavi per € 2.428.416, saldi attivi di c/c € 1.110.742 .

Per quanto riguarda i crediti si precisa che il relativo importo, iscritto nell'Attivo dello Stato patrimoniale del Bilancio al 31/12/2016 della Vostra Società nella voce "Crediti v/Impresa controllante", rappresenta crediti di natura finanziaria che si riferiscono principalmente a pagamenti eseguiti da IGEI nel corso dell'esercizio 2016 per lo svolgimento delle attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS. Si tratta quindi di spese sostenute in nome e per conto dell'INPS, risultanti anche nella voce "Totale spese" tra i dati patrimoniali del "Rendiconto gestione immobili" (periodo 01/01 – 31/12/2016).

Detta posta in attivo è in correlazione con la corrispondente voce presente nel Passivo dello Stato patrimoniale al 31/12/2016 "Debiti v/Impresa controllante", per € 11.783.106 che non rappresenta veri e propri debiti, ma gli incassi dei canoni di affitto del patrimonio immobiliare esigibili entro l'esercizio successivo e, insieme ad altre voci, costituisce il "Totale entrate" 2016, risultante tra i dati patrimoniali del sopra indicato "Rendiconto gestione immobili". Tali poste sono riconciliate con i dati patrimoniali dell'anno 2016; si ricorda che analoga rappresentazione è presente in tutti i bilanci a tutt'oggi regolarmente approvati.

In conclusione i crediti e debiti v/s controllante sono principalmente riconducibili a flussi finanziari generati dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS ad uso locativo e come tali non influenzano il reddito d'esercizio, ad eccezione dei crediti per fatture da emettere, per

complessive € 465.365 , relativi a recuperi di spese sostenute e anticipate da IG EI per conto dell'INPS.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti verso controllante e per tutte le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

La Vostra Società ha provveduto a redigere il rendiconto finanziario della gestione del patrimonio immobiliare da reddito INPS al 31/12/2016.

Si propone pertanto ai Signori Azionisti l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, per il cui utile netto, pari ad € 251.292, si propone il riporto a nuovo, dedotta la quota destinata a riserva legale.

Roma li 28 marzo 2017

INPS.Gestione Immobiliare IG EI Spa in liquidazione

I Liquidatori

avv. Daniela Becchini dott.ssa Grazia Germanò avv. Giancarlo Nunè

ing. Giovanni B. Guglielmi dott. Massimiliano Fornari Anghinetti

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'ITALIA PREVIDENZA
Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.**

ITALIA PREVIDENZA SOC.IT.PER LA PREV.INTEGR. SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO SPINOLA 11 00154 ROMA RM
Codice Fiscale	06553251007
Numero Rea	Roma 975137
P.I.	06553251007
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.879	2.580
II - Immobilizzazioni materiali	11.455	9.319
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.619	0
Totale immobilizzazioni (B)	32.953	11.899
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.336	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	981.976	661.688
Totale crediti	1.027.778	673.953
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	1.500.000
IV - Disponibilità liquide	1.267.609	194.591
Totale attivo circolante (C)	2.801.723	2.368.544
D) Ratei e risconti	31.450	0
Totale attivo	2.866.126	2.380.443
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	101.331	101.331
VI - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.143.797	744.445
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	334.155	399.352
Totale patrimonio netto	2.079.282	1.745.128
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.187	224.271
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.632	410.861
Totale debiti	515.632	410.861
E) Ratei e risconti	1.025	183
Totale passivo	2.866.126	2.380.443

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.257.764	2.177.761
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	472.974	0
altri	35.130	51.374
Totale altri ricavi e proventi	508.104	51.374
Totale valore della produzione	2.765.868	2.229.135
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.377	7.303
7) per servizi	607.056	312.789
8) per godimento di beni di terzi	207.354	115.345
9) per il personale		
a) salari e stipendi	980.642	846.452
b) oneri sociali	257.236	240.579
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.113	60.292
c) trattamento di fine rapporto	65.021	58.664
e) altri costi	2.092	1.628
Totale costi per il personale	1.304.991	1.147.323
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.340	5.414
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	701	701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.639	4.713
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	116.582	33.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.922	38.414
14) oneri diversi di gestione	11.313	16.611
Totale costi della produzione	2.264.013	1.637.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	501.855	591.350
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.613	3.200
Totale proventi diversi dai precedenti	22.613	3.200
Totale altri proventi finanziari	22.613	3.200
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	1
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.380)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.227	3.199
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	523.082	594.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222.464	200.587
imposte differite e anticipate	(33.537)	(5.390)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	188.927	195.197
21) Utile (perdita) dell'esercizio	334.155	399.352

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 334.155.

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa. Dal 2010, con l'assorbimento di IPOST da parte di INPS, quest'ultimo è divenuto socio unico della Società.

La gestione dell'esercizio 2016 ha registrato il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi offerti e, quindi, di riflesso, anche il consolidamento del valore totale della produzione della Società (lettera A del conto economico), che si è attestato a euro 2.765.868, con un incremento, rispetto al 2015, del 24%. Il portafoglio clienti è rimasto quello storico, con la Gestione Commissariale Fondo Buonuscite che rappresenta il 63% del valore dei ricavi e delle prestazioni; Fondinps, che si attesta circa al 6%, e la vasta platea degli Enti bilaterali che con circa il 31%, passa da euro 566.210 del 2015 a euro 691.670 del 2016.

La Società, inoltre, ha dato seguito alle previsioni contrattuali previste nell'accordo con il Fondo Est, che viene ricompresa nella platea degli "Enti bilaterali", di cui al precedente capoverso, portando a termine le attività di competenza 2016, in partnership al 50% con la Sediin che opera da anni all'interno del Fondo, per la partecipazione alla ristrutturazione della base dati del Fondo stesso. La nuova commessa affidata a Sispi ha comportato un introito di 51.975 euro, ma avrà ulteriori riflessi anche per il 2017, in quanto si stanno completando ancora ulteriori servizi per il cliente.

Si segnala che, per quanto attiene alla commessa Fondinps, è stata sottoscritta una procedura di risoluzione amichevole, così come prevista dalla Convenzione trilatera tra Inps, Fondinps e Sispi, che prevede l'abbattimento del debito al 2016 del 30%, passando da euro 498.582 a euro 349.000 e che dovrà poi essere recepita dalle parti, con apposito atto recettizio.

Per il 2016, per la prima volta, sono stati erogati alla Società i contributi in conto esercizio previsti a rimborso delle spese sostenute per il Progetto Eu-China SPRP, che ammontano a euro 472.974 e costituiscono circa il 21% dei ricavi delle vendite.

Per quanto riguarda i costi, il dato più significativo è quello del personale, con un valore totale di 1.304.991, contro 1.147.323 del 2015, ed una crescita di circa il 14%, dovuta all'assunzione di una risorsa al II livello da luglio e di una al III da ottobre, oltre alle 2 risorse dedicate alla Cina, una al II livello part time, ed una al IV, assunte, rispettivamente, da marzo e da aprile. Da maggio a dicembre una risorsa al IV livello è in aspettativa non retribuita; inoltre dal 1 ottobre, non è stata rinnovata una consulenza professionale con un avvocato.

Altro dato di particolare rilevanza sono i servizi di consulenza e assistenza pari a 203.910 euro, non presenti nel 2015 e trattati, per la gran parte, del costo degli esperti Europei e degli esperti Cinesi, contrattualizzati per il progetto EU-China SPRP.

Nell'esercizio 2016 si sono anche evidenziate spese per viaggi per oltre 26.000 euro, anche queste legate agli eventi del Progetto Eu-China Sprp e dovute all'attività istituzionale che la Società riveste come segretariato dello stesso.

I noleggi risultano aumentati per il 2016 del 28%, con un importo di 47.531; tale aumento si è reso necessario per l'obsolescenza del parco macchine della Società, ed ha investito sia gli apparati tecnici, come server e pc, che tutte le licenze dedicate.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Adempimenti svolti da SISPI nell'ambito del Progetto EU-China SPR - Anno 2016

SISPI, in qualità di Segretariato Orizzontale e di Componente 2 del Progetto EU-China Social Protection Reform, ha espletato le seguenti attività:

GESTIONE GENERALE

- **Ufficio di Rappresentanza SISPI**

Le attività di preparazione, reperimento, autenticazione e legalizzazione dei documenti si sono concluse a fine luglio e la documentazione completa è stata inviata ai nostri consulenti legali a Pechino in data 27 luglio. Al contempo ed è stato nominato il *Chief Representative* e individuata la sede legale in cui registrare l'Ufficio di Rappresentanza. In data 11 ottobre le autorità cinesi competenti hanno rilasciato il certificato di Registrazione, mentre in data 28 ottobre sono stati rilasciati i timbri dell'Ufficio di Rappresentanza, che saranno custoditi e utilizzati dal *Chief Representative*.

A dicembre si è concluso l'*iter* per la costituzione dell'Ufficio di Rappresentanza con l'apertura del conto corrente cinese presso la *Industrial and Commercial Bank of China* e la limitazione dei poteri del *Chief Representative* con una lettera di incarico ad hoc.

ATTIVITÀ ORIZZONTALI

- **Contrattualizzazione *local staff* impiegato sul progetto**

SISPI ha contrattualizzato il *Resident Expert* della Componente 2 e *Team Leader* (prof. Bruni) e l'Assistente di Componente 2 (Valentina Pignotti) con contratti di consulenza fino al termine del progetto. Sono state contrattualizzate due risorse cinesi (1 Financial e Administrative Assistant full time e 1 Interpreter part time) attraverso società interinale cinese, prima Camera di Commercio italiana in Cina e a seguire con la Società Fesco Adecco.

- **Gestione *local office***

SISPI ha proseguito con la stipula di contratti di affitto mensili con il *Guangyao Apartment*. La Società ha richiesto ai consulenti legali dello Studio Chiomenti di verificare l'agibilità dei locali. Ad oggi, si sta cercando una sede che garantisca tutti i requisiti formali e sostanziali della legge cinese in tema di locazioni di uffici ed è all'orizzonte una soluzione che contemperi sede legale dell'Ufficio di Rappresentanza ed operativa del Progetto.

- **Partecipazione eventi**

Nel mese di aprile Sispi ha sostenuto la trasferta a Pechino per partecipare ufficialmente al *Project Advisory Committee meeting* (5 Aprile), incontro istituzionale di progetto che si tiene una volta l'anno e vede la partecipazione della Delegazione Europea, dei Ministeri Cinesi e di tutti i rappresentanti europei coinvolti nel progetto e all'*Internal Management Committee meeting* (4 aprile), incontro operativo di coordinamento con i partner europei e il *local staff*.

Nel mese di settembre, SISPI ha partecipato ad importanti incontri istituzionali che si sono tenuti a Pechino, quali l'*High Level Event* (28 e 29 settembre), che si tiene una volta l'anno, organizzato dalla Componente 1 e dal *National Development and Reform Commission* cinese, l'*Internal Coordination Meeting* (29 settembre) che si tiene almeno una volta all'anno tra tutti i rappresentanti del Consorzio, i Resident Experts e la Delegazione Europea per discutere dell'andamento delle attività, l'*Internal Management Committee* (30 settembre), riunione operativa di coordinamento tra tutti i rappresentanti del Consorzio.

In occasione di tali eventi è stato rilevato sia da parte della Delegazione Europea che del *Project Leader* un cambio di rotta rispetto alla passata gestione Formez, nonché il buon andamento delle attività di progetto grazie all'operatività ed efficienza dei Segretariati (SISPI e Expertise France).

A margine di tali eventi, hanno avuto luogo anche degli incontri con i principali interlocutori di SISPI in territorio cinese (dr. Marco Gasparroni, Vice Presidente della Camera di Commercio Italiana a Pechino). SISPI, infine, è stata invitata, insieme al resto della Delegazione Italiana del progetto, dall'Ambasciatore Sequi per discutere delle opportunità che il progetto e la presenza italiana in Cina possono sviluppare.

- **Organizzazione logistica degli eventi**

SISPI ha dato supporto amministrativo e logistico nell'organizzazione degli eventi su descritti, attraverso l'acquisto di voli internazionali e pagamento dei *per diem* ai partecipanti europei degli eventi.

- **Visibility**

Sispi ha selezionato una società di grafica per il supporto nella produzione dei materiali di comunicazione e ha elaborato diversi prodotti di *visibility* quali locandine, brochure, newsletter e pubblicazioni. Il sito web è stato messo *online* il 1 aprile e in seguito parzialmente modificato inserendo nuove sezioni con notizie ed eventi in primo piano. A maggio è stata avviata la creazione della versione cinese, conclusa nel mese di novembre.

- **Reportistica**

In qualità di Segretariato delle Attività Orizzontali e di Componente 2, SISPI è impegnata nelle attività di reporting delle attività e rendicontazione finanziaria da presentare periodicamente al Project Leader e alla Delegazione Europea, oltre che nella predisposizione dei budget previsionali sia periodici che per singole attività.

ATTIVITÀ COMPONENTE 2

- **Selezione e contrattualizzazione esperti europei e cinesi**

A seguito di dibattito avvenuto tra i membri del Consorzio e i Resident Experts e Component Coordinators, sono state concordate e approvate le procedure di selezione degli esperti europei e cinesi da reclutare per attività progettuali. SISPI ha predisposto i documenti contrattuali e reclutato esperti cinesi ed europei di supporto alle attività di Componente 2.

- **Workshop “The Sustainability of the Social Protection System in a Changing Working Environment” - luglio 2016 - Pechino**

SISPI ha predisposto i documenti contrattuali e reclutato 3 esperti europei e si è inoltre occupata dell'organizzazione logistica delle missioni degli esperti europei che si sono recati a Pechino in occasione dell'evento.

- **Training Activity Ottobre 2016 – Roma e Firenze – “European Practices for a Fair and Sustainable Social Security System. Governance, Long term Strategies and Financial Management”**

SISPI ha curato la logistica dell'evento per intero al quale hanno partecipato 15 delegati cinesi ed ha altresì predisposto i documenti contrattuali e reclutato gli esperti europei che hanno partecipato all'evento in qualità relatori e curato la logistica delle relative missioni (prenotazioni viaggi e alberghi, pagamento per diem).

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio; tale criterio è facoltativo per i Bilanci redatti in forma abbreviata;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogia informativa nella Nota integrativa;

- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

AI sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Non è stato necessario procedere ad alcuna riclassificazione ad eccezione di quanto segue.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni:

- i *Conti d'ordine* in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Non viene pertanto presentato il Rendiconto Finanziario.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	1/5
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	1/3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1/5

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	

Descrizione	Aliquote applicate
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da acconti a fornitori.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Come anticipato nel capitolo "Nota integrativa, parte iniziale", nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta una procedura amichevole di risoluzione, come previsto dall' art. 21 dell'accordo trilatero Inps-Fondinps-Sispi, che comporterà una decurtazione del 30% dell'ammontare del debito Fondinps nei confronti di S.I.S.P.I. al 31/12 /2016, passando dagli originari euro 498.582 ad euro 349.000.

In attesa che tale accordo venga definitivamente formalizzato, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti ulteriori euro 116.582, al fine di coprire integralmente la suddetta decurtazione del 30%.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -1.380, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	193.570	1.071.388	1.264.958
Danaro ed altri valori in cassa	1.021	1.630	2.651
Azioni ed obbligazioni non immob.	1.500.000	-1.000.000	500.000
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve	673.953	360.161	1.034.114
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.368.544	433.179	2.801.723
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve	410.861	104.771	515.632

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	410.861	104.771	515.632
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.957.683	328.408	2.286.091
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi		19.619	19.619
Altri crediti non commerciali		31.450	31.450
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE		51.069	51.069
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo	224.454	46.758	271.212
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	224.454	46.758	271.212
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-224.454	4.311	-220.143
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.733.229	332.719	2.065.948

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.177.761		2.257.764	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.303	0,34	12.377	0,55
Costi per servizi e godimento beni di terzi	428.134	19,66	814.410	36,07
VALORE AGGIUNTO	1.742.324	80,01	1.430.977	63,38
Ricavi della gestione accessoria	51.374	2,36	508.104	22,50
Costo del lavoro	1.147.323	52,68	1.304.991	57,80
Altri costi operativi	16.611	0,76	11.313	0,50
MARGINE OPERATIVO LORDO	629.764	28,92	622.777	27,58
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	38.414	1,76	120.922	5,36
RISULTATO OPERATIVO	591.350	27,15	501.855	22,23
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	3.199	0,15	21.227	0,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	594.549	27,30	523.082	23,17
Imposte sul reddito	195.197	8,96	188.927	8,37
Utile (perdita) dell'esercizio	399.352	18,34	334.155	14,80

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	73.044	64.124	-	137.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.464	54.805		125.269
Valore di bilancio	2.580	9.319	0	11.899
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.776	19.619	25.395
Ammortamento dell'esercizio	701	3.639		4.340
Totale variazioni	(701)	2.136	19.619	21.054
Valore di fine esercizio				
Costo	73.044	69.900	19.619	162.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.165	58.445		129.610
Valore di bilancio	1.879	11.455	19.619	32.953

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.580		701	1.879
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	2.580		701	1.879

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	5.049	5.128	1.886	8.291
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	4.270	647	1.753	3.164
- Macchine di ufficio elettroniche	4.270	647	1.753	3.164
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Arrotondamento				
Totali	9.319	5.775	3.639	11.455

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	-	6.336	6.336
Totale rimanenze	0	6.336	6.336

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	630.059	94.800	724.859	724.859
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	232.447	232.447	232.447
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.106	(5.935)	18.171	18.171
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.265	33.537	45.802	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.523	(1.024)	6.499	6.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	673.953	353.825	1.027.778	981.976

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative ad emolumenti del CdA non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio e imposte anticipate relative alla quota non deducibile dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti operata nel precedente esercizio e non ancora utilizzata. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	724.859	724.859
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	232.447	232.447
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.171	18.171
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	45.802	45.802
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.499	6.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.027.778	1.027.778

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti	211.764	378.202	166.438
Fatture da emettere	451.295	496.239	44.944
- F.do svalutazione crediti	-33.000	-149.582	-116.582
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	630.059	724.859	94.800

Alla luce della procedura di risoluzione amichevole della posizione creditoria nei confronti di Fondinps, già dettagliata nella prima parte della presente nota integrativa, si è ritenuto opportuno porre in essere un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad euro 116.582, in attesa che l'accordo venga formalizzato, così come già illustrato a pag. 10, nel capitolo "Crediti".

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito verso controllante		232.447	232.447
Arrotondamento			
Totale crediti verso imprese controllanti		232.447	232.447

Si tratta del saldo relativo alla rendicontazione delle spese del Progetto Eu-China Sprp per l'anno 2016, che saranno rimborsate a carico dell'Unione europea o, eventualmente, dell'INPS che, con la determinazione n.191 del 22/12/2015, ha garantito la totale copertura delle spese sostenute da Sispi, entro un tetto di euro 135.000 per l'anno 2016.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP	20.441		-20.441
Crediti IVA	2.681	9.276	6.595
Altri crediti tributari	983	8.895	7.912
Arrotondamento	1		-1
Totali	24.106	18.171	-5.935

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	7.523	6.499	-1.024
Crediti verso dipendenti	3.295	3.340	45
Altri crediti:			
- rimborsi da enti previdenziali e assistenziali	2.695	559	-2.136
- altri	1.533	2.600	1.067
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Altri crediti:			
Totale altri crediti	7.523	6.499	-1.024

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.500.000	(1.000.000)	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	(1.000.000)	500.000

Altri titoli

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
vincolo 92362007401 c/deposito BCC (sc.12/3/16)	1.000.000		-1.000.000
vincolo 94292002924 c/deposito BCC (sc.19/3/17)	250.000	250.000	
vincolo 94292002959 c/deposito BCC (sc.19/3/17)	250.000	250.000	
Totali al lordo del fondo svalutazione	1.500.000	500.000	-1.000.000
- Fondi svalutazione altri titoli			
Arrotondamento			
Totali	1.500.000	500.000	-1.000.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dai conti di deposito vincolato accesi presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma. Riferimenti dei conti, importi e relative scadenze sono riportati in tabella.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	193.570	1.071.388	1.264.958
Denaro e altri valori in cassa	1.021	1.630	2.651
Totale disponibilità liquide	194.591	1.073.018	1.267.609

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	31.450	31.450
Totale ratei e risconti attivi	0	31.450	31.450

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.079.282 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	101.331	-	-		101.331
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	0	-	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	744.445	-	399.352		1.143.797
Utile (perdita) dell'esercizio	399.352	399.352	-	334.155	334.155
Totale patrimonio netto	1.745.128	399.352	399.351	334.155	2.079.282

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	C	B	-
Riserva legale	101.331	C	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	1.143.797	U	A, B, C	1.143.797
Totale	1.745.127			1.143.797
Residua quota distribuibile				1.143.797

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	224.271
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.021
Utilizzo nell'esercizio	12.184
Altre variazioni	(6.921)
Totale variazioni	45.916
Valore di fine esercizio	270.187

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	240.324	70.527	310.851	310.851
Debiti tributari	53.613	(228)	53.385	53.385
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.505	(9.197)	48.308	48.308
Altri debiti	59.419	43.669	103.088	103.088
Totale debiti	410.861	104.771	515.632	515.632

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	240.324	310.851	70.527
Fornitori entro esercizio	141.050	174.970	33.920
Fatture da ricevere entro esercizio	99.274	135.881	36.607
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fatture da ricevere oltre esercizio			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	240.324	310.851	70.527

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	16.334	12.528	-3.806
Debito IRAP		8.974	8.974
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	36.945	30.608	-6.337
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	234	1.054	820
Imposte sostitutive	100	222	122
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	53.613	53.385	-228

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	56.179	47.054	-9.125
Debiti verso Inail	346	170	-176
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	981	1.084	103
Arrotondamento	-1		1
Totale debiti previd. e assicurativi	57.505	48.308	-9.197

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	59.419	103.088	43.669
Debiti verso dipendenti/assimilati	38.557	44.138	5.581
Debiti verso amministratori e sindaci	20.861	58.950	38.089
Altri debiti:			
- altri	1		-1
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	59.419	103.088	43.669

La voce Debiti verso dipendenti/assimilati è costituita dall'importo delle ferie e festività non godute dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	310.851	310.851
Debiti tributari	53.385	53.385
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.308	48.308
Altri debiti	103.088	103.088
Debiti	515.632	515.632

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e/o di durata superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	183	842	1.025
Totale ratei e risconti passivi	183	842	1.025

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.177.761	2.257.764	80.003	3,67
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	51.374	508.104	456.730	889,03
Totali	2.229.135	2.765.868	536.733	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi derivano tutti da prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende le sopravvenienze attive ordinarie ed i contributi in conto esercizio realizzati nei confronti della controllante e derivanti da quanto indicato in premessa alla presente nota integrativa con riferimento al cosiddetto "progetto Cina".

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.303	12.377	5.074	69,48
Per servizi	312.789	607.056	294.267	94,08
Per godimento di beni di terzi	115.345	207.354	92.009	79,77
Per il personale:				
a) salari e stipendi	846.452	980.642	134.190	15,85
b) oneri sociali	240.579	257.236	16.657	6,92
c) trattamento di fine rapporto	58.664	65.021	6.357	10,84
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.628	2.092	464	28,50
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	701	701		
b) immobilizzazioni materiali	4.713	3.639	-1.074	-22,79
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	33.000	116.582	83.582	253,28
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	16.611	11.313	-5.298	-31,89
Arrotondamento				
Totali	1.637.785	2.264.013	626.228	

Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					22.613	22.613
Interessi da crediti commerciali						
Altri proventi						
Totali					22.613	22.613

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si precisa che la società non ha prodotto ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si precisa che la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	200.587	21.877	10,91	222.464
Imposte differite				
Imposte anticipate	-5.390	-28.147	522,21	-33.537
Totali	195.197	-6.270		188.927

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee						
Emolumenti amministratori non corrisposti	14.917			34.033		48.950	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	29.685			112.210		141.895	
Totale differenze temporanee deducibili	44.602			146.243		190.845	
Perdite fiscali							
Aliquote IRES e IRAP	27,50	24,00	4,82			24,00	4,82
Crediti per imposte anticipate	12.266			33.537		45.803	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee						
Totale differenze temporanee imponibili							
Aliquote IRES e IRAP	27,50	24,00	4,82			24,00	4,82
Debiti per imposte differite							
Arrotondamento	-1					-1	

Voce	Esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	12.265			33.537		45.802	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	12.265			33.537		45.802	
- imputate a Conto economico				33.537			
- imputate a Patrimonio netto							
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate							

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	523.082	
Onere fiscale teorico %	27,5	143.848
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	112.210	
- emolumenti amministratori non corrisposti	42.700	
Totale	154.910	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- emolumenti amministratori corrisposti	8.667	
Totale	8.667	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- sopravvenienze passive	3.224	
- spese telefoniche	5.996	
- costi indeducibili	3.411	
- altre variazioni in aumento	2.613	
- ammortamenti indeducibili	493	
- deduzione IRAP	-3.233	
- deduzione A.C.E.	-39.570	
- altre variazioni in diminuzione		
Totale	-27.066	
Imponibile IRES	642.259	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		176.621

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.923.428	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	111.404	
- altre voci	6.636	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Totale	2.041.468	
Onere fiscale teorico %	4,82	98.399
Deduzioni:		
- INAIL	3.312	
- Deduzione forfettaria e per contributi previdenziali	549.953	
- Spese apprendisti, disabili.... e deduzione per incremento occupazionale	58.763	
- Deduzione integrale costo del lavoro residuo	478.336	
Totale	1.090.364	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	951.104	
IRAP corrente per l'esercizio		45.843

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2016.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	1
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.700	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	20	500.000	20	500.000
Totale	20	500.000	20	500.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari emessi dalla società, come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile, Vi informiamo che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo che la società non ha assunto impegni verso terzi né prestato garanzie, pertanto non sussistono passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio INPS e sottoscritto a normali condizioni di mercato, nonché il rapporto denominato "Progetto Eu-China SPRP" già dettagliato in premessa alla presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	334.155
- a nuovo	
Totale	334.155

Ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, si precisa che la Riserva legale ha già raggiunto il limite minimo di legge.

Dichiarazione di conformità del bilancio

ROMA, 28 Aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ANTICHI MASSIMO

Il sottoscritto MASSIMO ANTICHI, nato a Roma (RM) il 11/02/1958, Amministratore Delegato della società dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio 2016

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signor Azionista di Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa S.p.A - SISPI S.P.A.-,

Il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, dall'organo amministrativo alla Sua approvazione, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del collegio Sindacale in carica.
3. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:

h *ph*

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

4. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

5. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

7. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

8. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 334.155 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.866.126
Passività	Euro	786.844
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.745.127
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	334.155
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.765.868
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.264.013
Differenza	Euro	501.855
Proventi e oneri finanziari	Euro	21.227
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	523.082
Imposte sul reddito	Euro	188.927
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	334.155

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

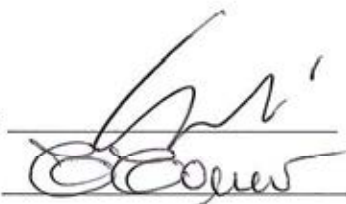
10. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo il risultato di esercizio.

Roma, 27 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Caridi Presidente

Dott.ssa Tiziana Tomei membro



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is for Vincenzo Caridi, the President, and the second is for Tiziana Tomei, a member. Both signatures are written over horizontal lines that serve as baselines for the text.

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di FONDINPS
Fondo pensione complementare INPS**

FONDINPS

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP al n. 500

RELAZIONE SULLA GESTIONE E RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma (RM)



Organi del Fondo:

COMITATO AMMINISTRATORE al 31 dicembre 2016

Presidente

Alessandra Carleo

Vice Presidente

Giulio De Caprariis

Consiglieri

Renato Berretta

Vincenzo Candalino

Guido Lazzarelli

Stefano Marconi

Giuseppe Soricarò

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Paola Chiari

Sindaci

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Roberto Nicolò

Pietro Voci

DIRETTORE GENERALE RESPONSABILE DEL FONDO

Sergio Corbello



Società incaricata del controllo contabile e della revisione legale
BDO Italia S.p.A.

Gestore amministrativo e contabile
INPS

Banca Depositaria
Société Générale Securities Services S.p.A.

Gestore Finanziario
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Advisor per il monitoraggio della gestione finanziaria
Mangusta Risk

1. Lo scenario macroeconomico

Nel 2016 l'economia mondiale ha proseguito lungo un sentiero di moderata espansione. Le quotazioni delle materie prime, incluso il petrolio, si sono riprese dopo una lunga fase di debolezza. L'esito del referendum convocato nel Regno Unito per decidere sulla permanenza nell'Unione Europea ha determinato un'ampia svalutazione della sterlina. I temuti effetti di contagio sugli altri mercati europei non si sono verificati.

La crescita economica statunitense è stata inferiore alle attese nel primo semestre, ma è riaccelerata nella seconda parte del 2016. Occupazione e redditi hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti. A fine anno, l'esito delle elezioni presidenziali ha favorito un aumento dei tassi a medio e lungo termine, in parte legato all'aspettativa che la nuova amministrazione implementi misure espansive di politica fiscale. A dicembre, la Federal Reserve è tornata ad alzare i tassi ufficiali di 25 punti base, segnalando che intende muoverli ancora tre volte nel 2017.

Le indicazioni congiunturali sono state contrastanti nell'Eurozona. La crescita trimestrale del PIL è stata oscillante, ma la variazione annua è rimasta pressoché invariata, appena sopra l'1,5%, un livello sufficiente a promuovere un graduale miglioramento nel mercato del lavoro con un progressivo assorbimento del tasso di disoccupazione. Nel quarto trimestre, indagini congiunturali e dati di produzione industriale sono stati coerenti con un'accelerazione della crescita del PIL. L'inflazione è gradualmente risalita nel corso dell'anno fino all'1,1%.

In marzo, la BCE ha annunciato nuove misure espansive. Il tasso sui depositi, che attualmente svolge la funzione di principale tasso guida, è stato ridotto da -0,30% a -0,40%. Il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento è stato tagliato da 0,05% a zero, mentre il tasso sul rifinanziamento marginale è sceso a 0,25%. La BCE ha anche annunciato l'inclusione delle obbligazioni societarie non bancarie nel programma di acquisto, la cui dimensione è salita da 60 a 80 miliardi mensili. Inoltre, è stato lanciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine denominato TLTRO II, in base al quale le istituzioni monetarie e finanziarie possono ottenere dalla BCE prestiti garantiti di durata quadriennale a condizioni favorevoli di tasso. In seguito, la BCE ha annunciato l'estensione del programma di acquisti fino a tutto il dicembre 2017, sebbene riducendone la dimensione a 60 miliardi mensili con decorrenza dall'aprile di quest'anno. Inoltre, la piena allocazione all'operazione di rifinanziamento marginale rimarrà in vigore almeno fino all'ultimo periodo di riserva del 2017.

La crescita dell'economia italiana si è quasi arrestata nel secondo trimestre, riaccelerando poi nel terzo. La variazione del PIL rispetto a un anno prima,

dell' 1,0% nel terzo trimestre, è stimata su livelli marginalmente inferiori all'1% per l'intero 2016. Nel quarto trimestre, le indicazioni sono state contrastanti e complessivamente coerenti con un passo ancora modesto della crescita economica. La produzione industriale ha continuato a crescere, fornendo un contributo positivo all'incremento del PIL nel secondo semestre. La crescita occupazionale, robusta nel 2015 per effetto delle riforme e degli incentivi contributivi, ha perso slancio nel corso dell'anno. La politica fiscale ha assunto un orientamento prudente: la riduzione ulteriore dell'avanzo primario ha compensato il calo più rapido del previsto della spesa per interessi, lasciando il deficit totale pressoché immutato in rapporto al PIL. Si stima che il rapporto debito/PIL sia cresciuto marginalmente anche nel 2016. Sul fronte esterno, l'economia italiana ha continuato a registrare un ampio avanzo nelle partite correnti della bilancia dei pagamenti, nonché significativi miglioramenti della posizione finanziaria netta estera.

I differenziali con i rendimenti del debito tedesco sono gradualmente saliti in corso d'anno. Nel secondo semestre hanno inciso soprattutto l'incertezza intorno alla consultazione referendaria del 4 dicembre, con le sue implicazioni politiche ed economiche, le tensioni sul sistema bancario e le elezioni americane. I picchi sono stati toccati poco prima del voto, sulla scia dei sondaggi pre-referendari; in seguito, la veloce risoluzione della crisi di governo e l'estensione del programma BCE di acquisti hanno tranquillizzato gli investitori, anche se diverse agenzie di rating hanno modificato in negativo l'outlook sul debito a lungo termine. Sulla scadenza decennale, il differenziale BTP-Bund ha chiuso l'anno a 162pb, in aumento di 68pb rispetto a fine giugno. I rendimenti del debito pubblico italiano hanno registrato il minimo storico all'1,05% il 14 agosto, chiudendo poi l'anno a 1,83% (23pb sopra i livelli di un anno prima).

Il cambio dell'euro con il dollaro ha registrato un'ampia oscillazione nel corso del 2016: a una fase di apprezzamento, culminata a 1,15 il 2 maggio, è seguito un graduale indebolimento, accelerato da ottobre, che lo ha portato a chiudere l'anno a 1,05.

I mercati azionari

Nel corso del 2016, le performance degli indici azionari globali sono state generalmente caratterizzate da un'accentuata volatilità e da un incremento dell'avversione al rischio da parte degli investitori nei maggiori mercati internazionali, in particolare nell'area euro e in Asia. Questi trend sono emersi già nelle prime settimane dell'anno, penalizzando in particolare i mercati periferici dell'area euro (Italia, Spagna e Grecia).



Dopo aver toccato un minimo a metà febbraio, i mercati azionari hanno trovato supporto nelle decisioni di politica monetaria della BCE ad inizio marzo e nel rimbalzo nei prezzi del petrolio. Nel secondo trimestre, i mercati sono stati largamente influenzati dalle aspettative sul referendum Brexit, in un contesto di elevata e inusuale volatilità. L'inattesa vittoria del fronte del Leave ha determinato una violenta correzione al ribasso delle quotazioni e una nuova impennata dell'avversione al rischio degli investitori.

Nel corso del terzo trimestre, gli indici azionari dell'area euro, ad eccezione dell'Italia, hanno gradualmente recuperato i livelli precedenti la Brexit, sostenuti anche da una stagione dei risultati semestrali nel complesso superiore alle prudenti aspettative del mercato.

Il mercato domestico è stato, invece, frenato da fattori macro (la crescita è fortemente rallentata nel secondo trimestre), politici (in vista del referendum costituzionale) e legati a settori specifici, come le preoccupazioni sulla capitalizzazione del settore bancario e sugli NPL.

Nell'ultimo trimestre del 2016, i mercati azionari dell'area euro hanno dapprima consolidato i livelli raggiunti, per poi accelerare nelle settimane conclusive dell'anno, in un contesto di rendimenti obbligazionari in rialzo, e in vista di un fitto calendario elettorale per quest'anno. La stagione dei risultati del terzo trimestre nell'area euro ha fornito supporto alle quotazioni, risultando nel complesso migliore delle attese. Gli indici azionari USA hanno toccato nuovi massimi, a seguito dell'elezione di Donald Trump, in vista di una politica fiscale maggiormente espansiva.

L'indice EuroStoxx ha chiuso l'anno in marginale rialzo (+1,5%); il CAC 40 ha registrato un incremento del 4,9% a fine periodo, mentre di poco superiore è stato il rialzo del Dax 30 (+6,9%); l'indice IBEX 35 ha chiuso in calo del 2%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI si è deprezzato del 6,8%, mentre l'indice FTSE 100 del mercato britannico ha chiuso l'anno in rialzo (+14,4%).

L'indice S&P 500 ha chiuso il periodo in rialzo del 9,5%: I principali mercati azionari in Asia hanno evidenziato performance nel complesso deludenti: l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha chiuso l'anno in calo del 12,3%, mentre l'indice Nikkei 225 è rimasto sostanzialmente invariato nel periodo (+0,4%).

Nel 2016 il mercato azionario italiano ha ottenuto performance inferiori a quelli di altri mercati internazionali, sia per l'elevata incidenza nell'indice del settore Finanziario, particolarmente penalizzato nel periodo dagli investitori, sia per una ripresa del rischio politico. L'indice FTSE MIB ha chiuso il periodo

in calo (-10,2%), anche se ben al di sopra dei minimi registrati l'11 febbraio (-26,4%); l'indice FTSE Italia All Share ha chiuso il periodo a -9,9%. Molto più difensiva è stata invece la performance dei titoli a media capitalizzazione, con l'indice FTSE Italia STAR in lieve rialzo (+4,2%) a fine periodo.

I mercati obbligazionari corporate

I mercati obbligazionari corporate europei chiudono il 2016 positivamente, con i premi al rischio in calo rispetto ai livelli di inizio anno, anche se leggermente superiori ai minimi toccati nel corso del mese di settembre. Durante l'intero anno le politiche monetarie delle banche centrali (e in particolare il programma di acquisto di titoli corporate della BCE) si sono confermate come i più importanti elementi di supporto dei mercati.

Nei primi mesi del 2016 il mercato europeo è stato caratterizzato da un'elevata negatività. La combinazione di una serie di elementi come le forti oscillazioni dei prezzi del petrolio, le rinnovate preoccupazioni relative ad un possibile rallentamento più forte del previsto dell'economia cinese e i crescenti timori legati a redditività, e stabilità, del settore bancario hanno pesato sulla propensione al rischio degli investitori e causato un brusco allargamento degli spread.

La situazione si è drasticamente modificata all'inizio del mese di marzo, quando l'annuncio della BCE che anche i titoli corporate investment grade (IG), non finanziari, sarebbero stati inclusi nei suoi programmi di acquisto ha avuto un impatto molto positivo sulle quotazioni.

A partire dalla fine del mese di settembre si sono poi registrati aumenti della volatilità, e dei premi al rischio, legati a una serie di eventi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2016: elezioni USA, attese per il rialzo dei tassi da parte della FED, referendum costituzionale in Italia e riunione BCE. Ad ogni modo, la ricerca di rendimento, e la rete protettiva fornita dalla BCE, hanno permesso ai mercati di chiudere il mese di dicembre con gli spread che sono ritornati in prossimità dei livelli minimi registrati durante l'anno.

Le economie emergenti

Il ciclo economico e l'inflazione

Nel 2016, secondo stime preliminari del FMI, la crescita media del PIL dei paesi emergenti è stata del 4,1%, lo stesso tasso registrato nel 2015.

L'Asia si è confermata la regione più dinamica, anche se il tasso di crescita ha rallentato sia in India (dal 7,6% al 6,6%) sia in Cina (dal 6,9% al 6,7%). L'America Latina (-0,7%) e i Paesi dell'Area CSI (-0,1%) hanno riportato ancora una contrazione del PIL, seppur meno profonda di quella vista in entrambe le aree nel 2015. Nell'area MENA (+3,8%) la frenata dell'attività economica di alcuni Paesi esportatori netti di idrocarburi (come l'Arabia Saudita) si stima sia stata più che controbilanciata dall'accelerazione di altri, in particolare dell'Iran per la rimozione delle sanzioni.

La politica monetaria

Nel 2016, il rientro delle tensioni valutarie, la presenza di pressioni inflazionistiche contenute e la relativa debolezza dei tassi di crescita economica hanno permesso azioni di allentamento monetario in diversi contesti. Tra le altre hanno tagliato i tassi le Banche centrali di Brasile (dal 14,25% al 13,75%), Russia (dall'11% al 10%), Ucraina (dal 22% al 14%), Turchia (tasso massimo dal 10,75% all'8,5%), India (dal 6,75% al 6,25%) e Indonesia (7,5% al 4,75%). Non sono mancati tuttavia rialzi, soprattutto nei paesi esportatori di materie prime, a fronte dell'accelerazione dell'inflazione come in Nigeria, Sud Africa, Messico, e Colombia. Nei paesi CEE/SEE, la discesa dell'inflazione sotto i valori obiettivo delle rispettive Banche centrali ha portato a tagli dei tassi ancora in Ungheria, Albania, Romania e Serbia. Diversamente, l'Egitto per contrastare il rialzo dei prezzi corrente e atteso ha alzato a più riprese il tasso massimo, portandolo dal 10,25% al 15,75%.

I mercati finanziari

Nel 2016, il dollaro USA ha continuato la fase di apprezzamento nei confronti delle valute dei paesi emergenti iniziata nel 2013. Il dollaro è salito soprattutto rispetto alle valute dei paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati da una svolta in senso protezionistico della politica commerciale USA quali il renminbi cinese (+7%) e il peso messicano (+19,7%). La lira turca ha perso circa un quinto del proprio valore in presenza di un ampio fabbisogno finanziario esterno (e tensioni geopolitiche). Le valute dei paesi CEE e SEE hanno seguito al ribasso l'euro che si è deprezzato del 3% circa nei confronti del dollaro. Ad inizio novembre l'Egitto è passato ad un regime di cambio di libera fluttuazione. A seguito di questa decisione, il valore della sterlina egiziana sul dollaro si è più che dimezzato portandosi sopra 18 EGP : 1 USD.

L'indice azionario MSCI composito dei paesi emergenti ha guadagnato il 7,2% nel 2016 mentre nel 2015 aveva perso l'8% del proprio valore. La debolezza dei mercati asiatici è stata più che compensata dal recupero di altri importanti piazze oggetto di forti vendite nel 2015. In particolare hanno messo

a segno rialzi a due cifre i mercati azionari di Mosca (+53%) - aiutata dal recupero del prezzo del petrolio - e San Paolo (+39%).

Il recupero dei prezzi delle materie prime, il miglioramento delle prospettive di crescita e condizioni di maggiore stabilità sui mercati finanziari hanno portato a un ritracciamento dell'EMBI+ spread medio dei paesi emergenti, che è sceso nel 2016 di 47pb a 363pb. Le riduzioni più ampie hanno interessato i paesi dell'America Latina (-101pb) e dell'Africa Sub-sahariana (-79%), tutti particolarmente esposti al ciclo delle materie prime.

Le prospettive per l'esercizio 2017

La fase di moderata espansione economica si estenderà al 2017, che dovrebbe essere caratterizzato anche da un ulteriore aumento dei tassi di inflazione. In Italia la crescita del PIL rimarrà modesta, intorno all'1% o poco al di sotto, secondo la media delle proiezioni pubblicate. I mercati scontano con buona probabilità almeno due rialzi dei tassi ufficiali americani entro fine anno. La BCE ha già annunciato un'estensione fino al dicembre 2017 del programma di acquisto di titoli, segnalando altresì di voler lasciare i tassi ufficiali su livelli eguali o inferiori rispetto agli attuali ben oltre la conclusione del programma stesso. L'andamento dei mercati finanziari sarà potenzialmente condizionato da eventi politici, fra i quali l'esordio della nuova amministrazione americana e il fitto calendario elettorale europeo.

Nel 2017 è previsto dal FMI un leggero recupero del ciclo nelle economie emergenti, con una crescita al 4,5%. L'accelerazione riflette principalmente le attese di ritorno su un sentiero di espansione dei Paesi CSI e dell'America Latina (con il Brasile di nuovo in territorio positivo) e di una dinamica più sostenuta dei Paesi dell'Africa Subsahariana per recupero del ciclo delle materie prime. La dinamica del PIL è invece prevista sostanzialmente invariata in Asia per effetto di un'accelerazione dell'India a fronte, tuttavia, di un ulteriore contenuto rallentamento della Cina.

In Area CSI, è previsto il ritorno a tassi positivi di crescita in Russia, dopo due anni di calo, grazie al miglioramento del clima economico innescato dal rialzo del prezzo del petrolio e dalla discesa dell'inflazione. In Egitto, il balzo dell'inflazione e i consistenti rialzi dei tassi d'interesse limiteranno nel breve termine la dinamica del PIL, prevista intorno al 4% nell'anno fiscale 2017 ma in rialzo successivamente.



2.FONDINPS

Attività e vicende

Nel 2016 nulla è mutato per quanto concerne la gestione delle risorse - realizzata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A - e la Banca depositaria – di cui è sempre incaricata Société Générale Securities Services S.p.A.-.

Parimenti invariate le specifiche finalità della gestione, che è volta comunque a garantire la restituzione del capitale - adeguato all'inflazione - e a cercare di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale di 5 anni.

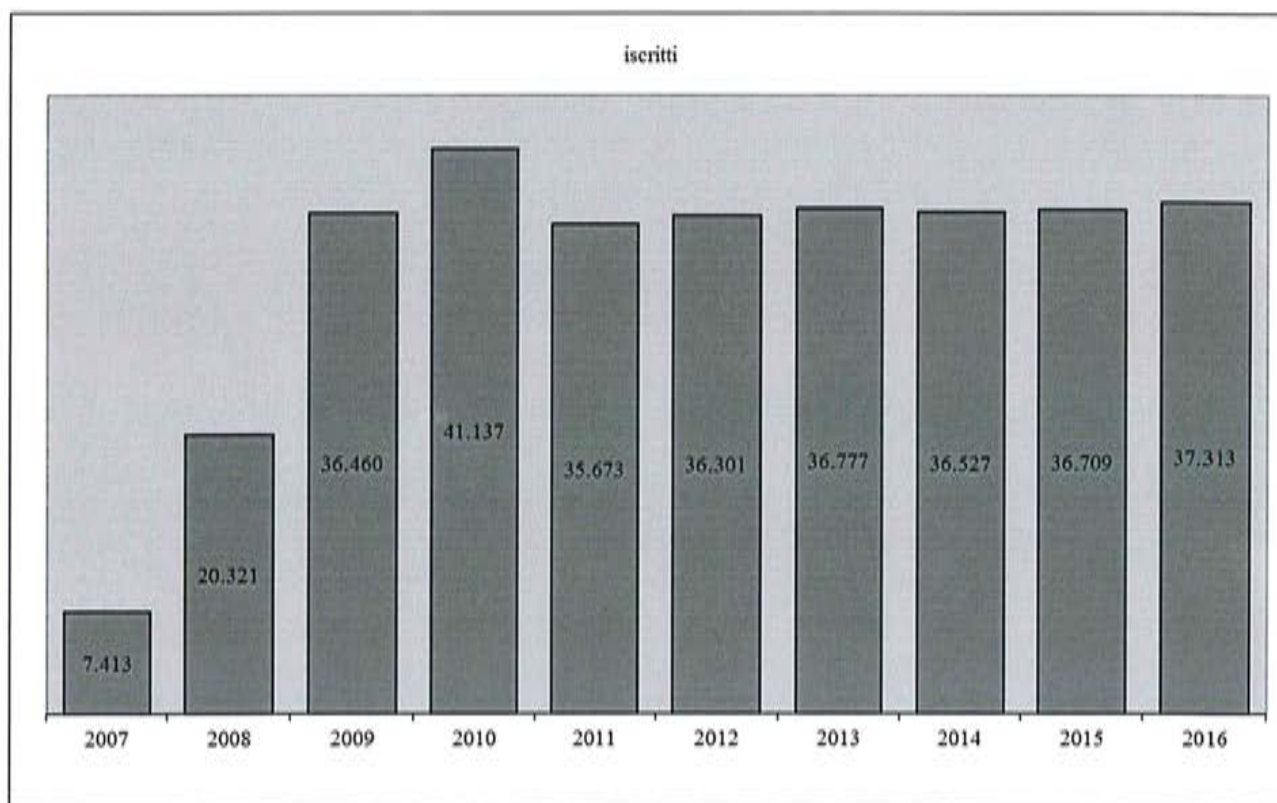
Avuto riguardo ai profili di *governance*, non si debbono segnalare novità soggettive rispetto al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2012, con il quale era stato rinnovato il Comitato Amministratore e riconfermato il Direttore Generale, ma va evidenziato come nell'ottobre 2016 sia venuto a scadere il quadriennio di durata ordinaria del loro mandato. In attesa di auspicate scelte ontologiche circa il Fondo – per compiere le quali occorre una norma di legge – ovvero della mera nomina di nuovi componenti degli Organi del Fondo stesso, gli attuali proseguono regolarmente nell'espletamento dell'attività che ad essi pertiene.

La base degli iscritti

Al 31 dicembre 2016 gli iscritti al Fondo erano 37.313. Di questi, in corso d'anno, sono risultati versanti 5.943, mentre i restanti 31.370 non hanno effettuato neppure un versamento.

Anno	Iscritti
2007	7.413
2008	20.321
2009	36.460
2010	41.137
2011	35.673
2012	36.301
2013	36.777
2014	36.527
2015	36.709
2016	37.313





Il numero di iscritti non versanti nel 2016, con posizione individuale al 31/12/2016 di ammontare non superiore ai 100 euro, è di 16.116, cioè il 43,19% del totale degli iscritti stessi.

Circa il numero degli iscritti, va tuttavia evidenziato come – giusta la segnalazione ricevuta, dietro specifica richiesta del Fondo, da SISPI il 4 aprile 2017 - nel gennaio scorso il Servicer amministrativo ha proceduto all'attesa cancellazione di oltre 1.000 iscritti dalla base dati, derivante dalla comunicazione formale delle aziende di erronee iscrizioni a Fondinps. Ha precisato SISPI che per poter procedere all'effettiva eliminazione di detti soggetti, si è reso necessario controllare anche il "flusso Uniemens" relativo alle inerenti partite. L'INPS ha fornito, a più riprese e con modalità massiva, gli Uniemens mancanti a partire da luglio 2016 e ne ha completato l'invio solo il 4 gennaio 2017. Conseguentemente – riferisce sempre il Servicer – compiuto il controllo complessivo della situazione, è emerso un numero di soggetti da annullare, accertati, di 1.279.

La suddivisione degli iscritti per sesso e regione è riportata nella tabella che segue.

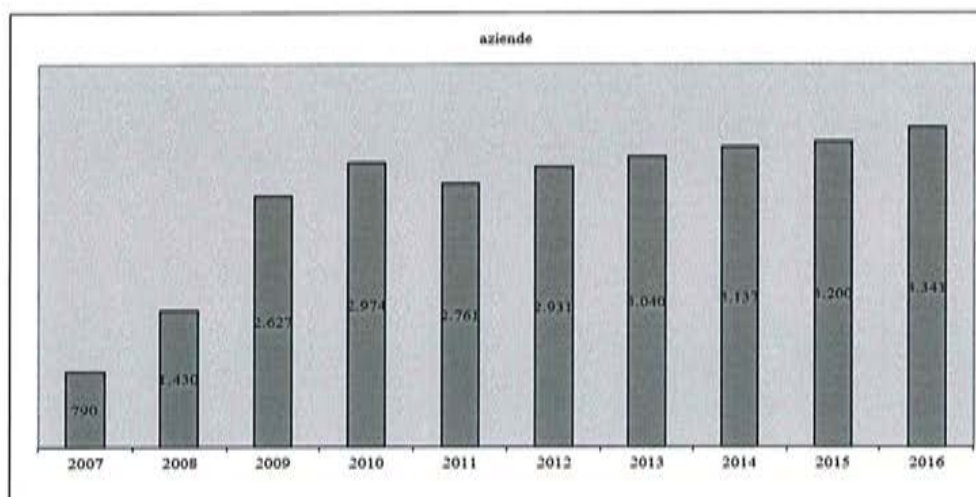
Regione	Maschi	Femmine	Totale
Abruzzo	274	314	588
Basilicata	88	44	132
Calabria	279	166	445
Campania	1.294	708	2.002
Emilia-Romagna	1.136	1.030	2.166
Fiuli-Venezia Giulia	386	392	778
Lazio	2.927	2.629	5.556
Liguria	554	414	968
Lombardia	4.431	4.613	9.044
Marche	375	308	683
Molise	79	53	132
Piemonte	1.548	1.702	3.250
Puglia	805	420	1.225
Sardegna	372	423	795
Sicilia	2.597	1.500	4.097
Toscana	828	774	1602
Trentino-Alto Adige	308	397	705
Umbria	170	130	300
Valle d'Aosta	111	67	178
Veneto	1.381	1.286	2.667
Totale	19.943	17.370	37.313

Gli iscritti per classi di età sono così ripartiti:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
inferiore a 20	2	2	4
tra 20 e 24	127	83	1.082
tra 25 e 29	1.496	808	209
tra 30 e 34	3.081	2.254	2.299
tra 35 e 39	3.319	2.941	5.332
tra 40 e 44	3.420	3.203	6.253
tra 45 e 49	2.966	2.735	6.631
tra 50 e 54	2.354	2.297	5.695
tra 55 e 59	1.613	1.559	4.657
tra 60 e 64	1.037	938	3.174
65 e oltre	528	549	1.977
Totale	19.943	17.370	37.313

Al 31 dicembre 2016 le aziende con dipendenti aderenti a FONDINPS erano 3.341, in lieve crescita rispetto al 2015.

Anno	Aziende
2007	790
2008	1.430
2009	2.627
2010	2.974
2011	2.761
2012	2.931
2013	3.040
2014	3.137
2015	3.200
2016	3.341



I riscatti avvenuti in corso d'anno sono stati 557, di cui 547 totali. Avuto riguardo alle anticipazioni, 15 iscritti l'hanno ottenuta per spese sanitarie, 21 per acquisto/ristrutturazione prima casa, 28 per ulteriori esigenze.

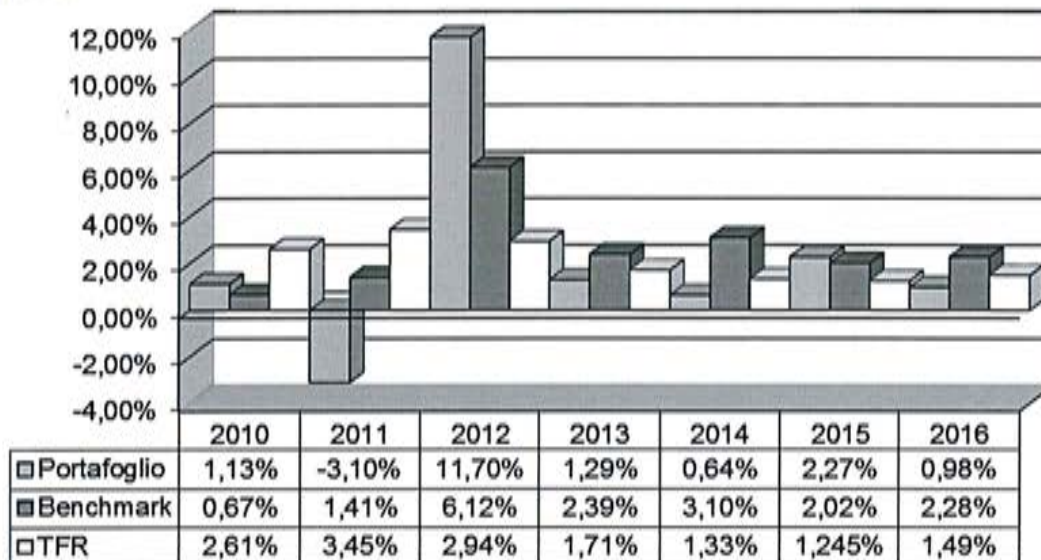
I trasferimenti verso altre forme di previdenza complementare sono stati 190 di cui 83 verso PIP, 41 verso fondi negoziali, 36 verso fondi preesistenti e 30 verso fondi aperti.

La gestione finanziaria

Nel 2016 il Comparto GARANZIA, unico comparto esistente presso il Fondo, ha registrato un risultato positivo dello 0,98% in termini assoluti, con una sotto performance rispetto al benchmark di 1,42 punti percentuali (+2,40% la performance del riferimento). La rivalutazione del TFR per l'anno è stata dell'1,66%. Dall'inizio della gestione (ottobre 2009) il rendimento totale è del +16,46%, che si confronta con il risultato del benchmark del +19,54% e, soprattutto, con il TFR, che ha fatto segnare una rivalutazione ex lege del +18,34%.

Il gestore UnipolSai ha ottenuto nell'anno un rendimento positivo (+0,87%), ma inferiore al benchmark (sotto-performance del -1,53%). Dall'inizio della gestione (ottobre 2014) il rendimento totale è del +3,40%, che si confronta con un benchmark del +6,40%. Stante, peraltro, l'andamento dei tassi un'ipotesi di cambiamento di gestore non appare praticabile, posto che l'inerte gara, con ogni probabilità andrebbe deserta.

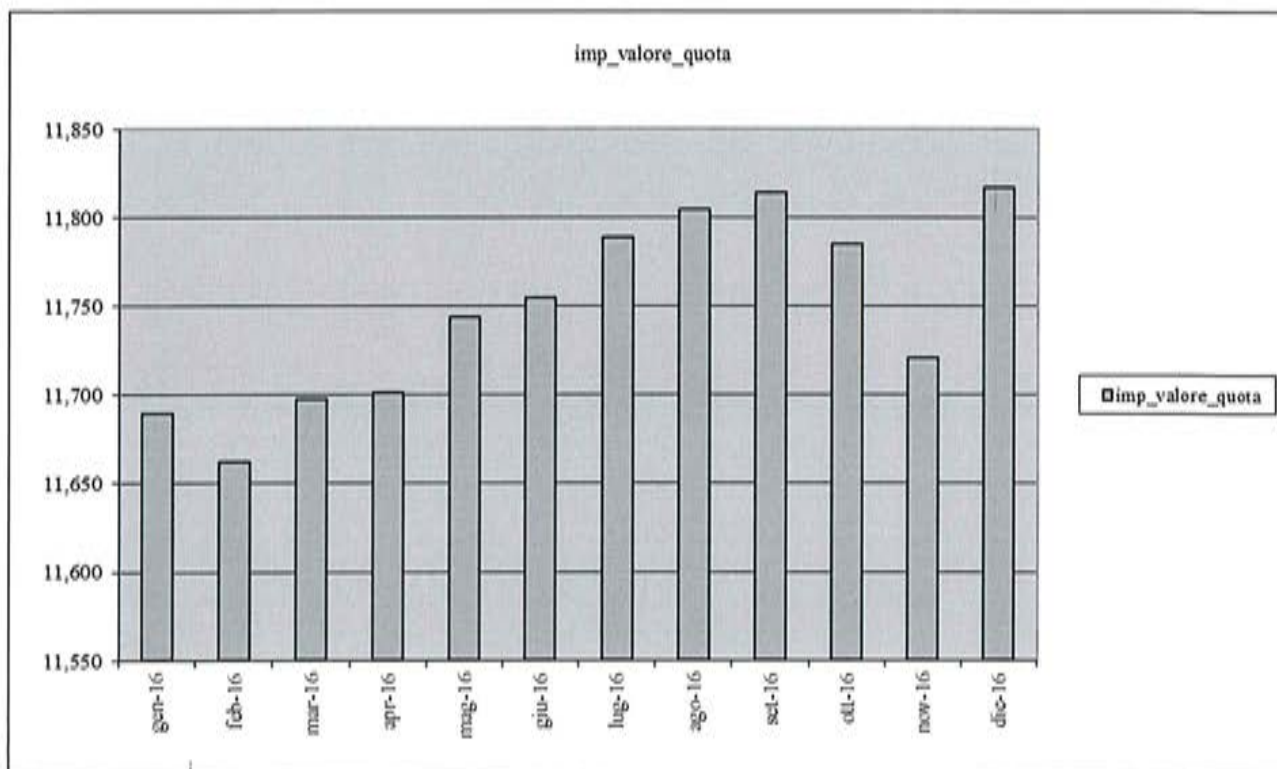
Rendimenti



Valore delle quote

Al 31 dicembre 2016 il valore quota era di euro 11,817.

FONDINPS - valore quota 2016	
Gennaio	11,690
Febbraio	11,662
Marzo	11,698
Aprile	11,701
Maggio	11,744
Giugno	11,755
Luglio	11,789
Agosto	11,805
Settembre	11,814
Ottobre	11,785
Novembre	11,721
Dicembre	11,817



La gestione amministrativa

Relativamente all'attività di riconciliazione, proseguita nel 2016, si rileva uno stabile incremento del fenomeno della morosità, come evidenziato nei conti d'ordine.

La morosità coinvolge al 31.12.2016 n. 263 aziende per un monte contributi di € 2.495.723,76, attualmente in fase di monitoraggio.

Al 28 febbraio 2017, il fenomeno si è ridotto ad € 2.395.036.

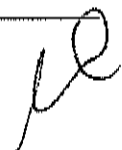
FONDINPS

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS

iscritto all'albo tenuto dalla COVIP al n. 500

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma (RM)



**FONDINPS
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS**

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma (RM)

**iscritto al n. 500 dell'Albo istituito ai sensi
dell'art.19, del D.Lgs. n. 252/2005**

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE	3
2 - CONTO ECONOMICO	3
3 – NOTA INTEGRATIVA	4
3.1 – Rendiconto della fase di accumulo	18
3.1.1 - Stato Patrimoniale	18
3.1.2 - Conto Economico	20
3.1.3 - Nota Integrativa	21
3.1.3.1- Informazioni sullo Stato Patrimoniale	21
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	29

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	74.905.303	70.245.419
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	31.923
40	Attività della gestione amministrativa	2.954.945	2.902.226
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		77.860.248	73.179.568

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Passività della gestione previdenziale	2.118.633	2.120.256
20	Passività della gestione finanziaria	273.166	256.664
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	31.923
40	Passività della gestione amministrativa	397.883	446.246
50	Debiti di imposta	70.547	157.528
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.860.229	3.012.617
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	75.000.019	70.166.951
CONTI D'ORDINE		-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti		4.017.126	3.220.910

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2016	31/12/2015
10	Saldo della gestione previdenziale	4.119.363	3.599.872
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	971.044	2.029.882
40	Oneri di gestione	-150.137	-361.093
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	820.907	1.668.789
60	Saldo della gestione amministrativa	-36.655	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.903.615	5.268.661
80	Imposta sostitutiva	-70.547	-142.004
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		4.833.068	5.126.657

3 - NOTA INTEGRATIVA

Lo scenario macroeconomico

Nel 2016 l'economia mondiale ha proseguito lungo un sentiero di moderata espansione. Le quotazioni delle materie prime, incluso il petrolio, si sono riprese dopo una lunga fase di debolezza. L'esito del referendum convocato nel Regno Unito per decidere sulla permanenza nell'Unione Europea ha determinato un'ampia svalutazione della sterlina. I temuti effetti di contagio sugli altri mercati europei non si sono verificati.

La crescita economica statunitense è stata inferiore alle attese nel primo semestre, ma è riaccelerata nella seconda parte del 2016. Occupazione e redditi hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti. A fine anno, l'esito delle elezioni presidenziali ha favorito un aumento dei tassi a medio e lungo termine, in parte legato all'aspettativa che la nuova amministrazione implementi misure espansive di politica fiscale. A dicembre, la Federal Reserve è tornata ad alzare i tassi ufficiali di 25 punti base, segnalando che intende muoverli ancora tre volte nel 2017.

Le indicazioni congiunturali sono state contrastanti nell'Eurozona. La crescita trimestrale del PIL è stata oscillante, ma la variazione annua è rimasta pressoché invariata, appena sopra l'1,5%, un livello sufficiente a promuovere un graduale miglioramento nel mercato del lavoro con un progressivo assorbimento del tasso di disoccupazione. Nel quarto trimestre, indagini congiunturali e dati di produzione industriale sono stati coerenti con un'accelerazione della crescita del PIL. L'inflazione è gradualmente risalita nel corso dell'anno fino all'1,1%.

In marzo, la BCE ha annunciato nuove misure espansive. Il tasso sui depositi, che attualmente svolge la funzione di principale tasso guida, è stato ridotto da -0,30% a -0,40%. Il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento è stato tagliato da 0,05% a zero, mentre il tasso sul rifinanziamento marginale è sceso a 0,25%. La BCE ha anche annunciato l'inclusione delle obbligazioni societarie non bancarie nel programma di acquisto, la cui dimensione è salita da 60 a 80 miliardi mensili. Inoltre, è stato lanciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine denominato TLTRO II, in base al quale le istituzioni monetarie e finanziarie possono ottenere dalla BCE prestiti garantiti di durata quadriennale a condizioni favorevoli di tasso. In seguito, la BCE ha annunciato l'estensione del programma di acquisti fino a tutto il dicembre 2017, sebbene riducendone la dimensione a 60 miliardi mensili con decorrenza dall'aprile di quest'anno. Inoltre, la piena allocazione all'operazione di rifinanziamento marginale rimarrà in vigore almeno fino all'ultimo periodo di riserva del 2017.

La crescita dell'economia italiana si è quasi arrestata nel secondo trimestre, riaccelerando poi nel terzo. La variazione del PIL rispetto a un anno prima, dell'1,0% nel terzo trimestre, è stimata su livelli marginalmente inferiori all'1% per l'intero 2016. Nel quarto trimestre, le indicazioni sono state contrastanti e complessivamente coerenti con un passo ancora modesto della crescita economica. La produzione industriale ha continuato a crescere, fornendo un contributo positivo all'incremento del PIL nel secondo semestre. La

crescita occupazionale, robusta nel 2015 per effetto delle riforme e degli incentivi contributivi, ha perso slancio nel corso dell'anno. La politica fiscale ha assunto un orientamento prudente: la riduzione ulteriore dell'avanzo primario ha compensato il calo più rapido del previsto della spesa per interessi, lasciando il deficit totale pressoché immutato in rapporto al PIL. Si stima che il rapporto debito/PIL sia cresciuto marginalmente anche nel 2016. Sul fronte esterno, l'economia italiana ha continuato a registrare un ampio avanzo nelle partite correnti della bilancia dei pagamenti, nonché significativi miglioramenti della posizione finanziaria netta estera.

I differenziali con i rendimenti del debito tedesco sono gradualmente saliti in corso d'anno. Nel secondo semestre hanno inciso soprattutto l'incertezza intorno alla consultazione referendaria del 4 dicembre, con le sue implicazioni politiche ed economiche, le tensioni sul sistema bancario e le elezioni americane. I picchi sono stati toccati poco prima del voto, sulla scia dei sondaggi pre-referendari; in seguito, la veloce risoluzione della crisi di governo e l'estensione del programma BCE di acquisti hanno tranquillizzato gli investitori, anche se diverse agenzie di rating hanno modificato in negativo l'outlook sul debito a lungo termine. Sulla scadenza decennale, il differenziale BTP-Bund ha chiuso l'anno a 162pb, in aumento di 68pb rispetto a fine giugno. I rendimenti del debito pubblico italiano hanno registrato il minimo storico all'1,05% il 14 agosto, chiudendo poi l'anno a 1,83% (23pb sopra i livelli di un anno prima).

Il cambio dell'euro con il dollaro ha registrato un'ampia oscillazione nel corso del 2016: a una fase di apprezzamento, culminata a 1,15 il 2 maggio, è seguito un graduale indebolimento, accelerato da ottobre, che lo ha portato a chiudere l'anno a 1,05.

I mercati azionari

Nel corso del 2016, le performance degli indici azionari globali sono state generalmente caratterizzate da un'accentuata volatilità e da un incremento dell'avversione al rischio da parte degli investitori nei maggiori mercati internazionali, in particolare nell'area euro e in Asia. Questi trend sono emersi già nelle prime settimane dell'anno, penalizzando in particolare i mercati periferici dell'area euro (Italia, Spagna e Grecia).

Dopo aver toccato un minimo a metà febbraio, i mercati azionari hanno trovato supporto nelle decisioni di politica monetaria della BCE ad inizio marzo e nel rimbalzo nei prezzi del petrolio. Nel secondo trimestre, i mercati sono stati largamente influenzati dalle aspettative sul referendum Brexit, in un contesto di elevata e inusuale volatilità. L'inaspettata vittoria del fronte del Leave ha determinato una violenta correzione al ribasso delle quotazioni e una nuova impennata dell'avversione al rischio degli investitori.

Nel corso del terzo trimestre, gli indici azionari dell'area euro, ad eccezione dell'Italia, hanno gradualmente recuperato i livelli precedenti la Brexit, sostenuti anche da una stagione dei risultati semestrali nel complesso superiore alle prudenti aspettative del mercato.



Il mercato domestico è stato, invece, frenato da fattori macro (la crescita è fortemente rallentata nel secondo trimestre), politici (in vista del referendum costituzionale) e legati a settori specifici, come le preoccupazioni sulla capitalizzazione del settore bancario e sugli NPL.

Nell'ultimo trimestre del 2016, i mercati azionari dell'area euro hanno dapprima consolidato i livelli raggiunti, per poi accelerare nelle settimane conclusive dell'anno, in un contesto di rendimenti obbligazionari in rialzo, e in vista di un fitto calendario elettorale per quest'anno. La stagione dei risultati del terzo trimestre nell'area euro ha fornito supporto alle quotazioni, risultando nel complesso migliore delle attese. Gli indici azionari USA hanno toccato nuovi massimi, a seguito dell'elezione di Donald Trump, in vista di una politica fiscale maggiormente espansiva.

L'indice EuroStoxx ha chiuso l'anno in marginale rialzo (+1,5%); il CAC 40 ha registrato un incremento del 4,9% a fine periodo, mentre di poco superiore è stato il rialzo del Dax 30 (+6,9%); l'indice IBEX 35 ha chiuso in calo del 2%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI si è deprezzato del 6,8%, mentre l'indice FTSE 100 del mercato britannico ha chiuso l'anno in rialzo (+14,4%).

L'indice S&P 500 ha chiuso il periodo in rialzo del 9,5%. I principali mercati azionari in Asia hanno evidenziato performance nel complesso deludenti: l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha chiuso l'anno in calo del 12,3%, mentre l'indice Nikkei 225 è rimasto sostanzialmente invariato nel periodo (+0,4%).

Nel 2016 il mercato azionario italiano ha ottenuto performance inferiori a quelli di altri mercati internazionali, sia per l'elevata incidenza nell'indice del settore Finanziario, particolarmente penalizzato nel periodo dagli investitori, sia per una ripresa del rischio politico. L'indice FTSE MIB ha chiuso il periodo in calo (-10,2%), anche se ben al di sopra dei minimi registrati l'11 febbraio (-26,4%); l'indice FTSE Italia All Share ha chiuso il periodo a -9,9%. Molto più difensiva è stata invece la performance dei titoli a media capitalizzazione, con l'indice FTSE Italia STAR in lieve rialzo (+4,2%) a fine periodo.

I mercati obbligazionari corporate

I mercati obbligazionari corporate europei chiudono il 2016 positivamente, con i premi al rischio in calo rispetto ai livelli di inizio anno, anche se leggermente superiori ai minimi toccati nel corso del mese di settembre. Durante l'intero anno le politiche monetarie delle banche centrali (e in particolare il programma di acquisto di titoli corporate della BCE) si sono confermate come i più importanti elementi di supporto dei mercati.

Nei primi mesi del 2016 il mercato europeo è stato caratterizzato da un'elevata negatività. La combinazione di una serie di elementi come le forti oscillazioni dei prezzi del petrolio, le rinnovate preoccupazioni relative ad un possibile rallentamento più forte del previsto dell'economia cinese e i crescenti timori legati a redditività, e stabilità, del settore bancario hanno pesato sulla propensione al rischio degli investitori e causato un brusco allargamento degli spread.

La situazione si è drasticamente modificata all'inizio del mese di marzo, quando l'annuncio della BCE che anche i titoli corporate investment grade (IG), non finanziari, sarebbero stati inclusi nei suoi programmi di acquisto ha avuto un impatto molto positivo sulle quotazioni.

A partire dalla fine del mese di settembre si sono poi registrati aumenti della volatilità, e dei premi al rischio, legati a una serie di eventi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2016: elezioni USA, attese per il rialzo dei tassi da parte della FED, referendum costituzionale in Italia e riunione BCE. Ad ogni modo, la ricerca di rendimento, e la rete protettiva fornita dalla BCE, hanno permesso ai mercati di chiudere il mese di dicembre con gli spread che sono ritornati in prossimità dei livelli minimi registrati durante l'anno.

Le economie emergenti

Il ciclo economico e l'inflazione

Nel 2016, secondo stime preliminari del FMI, la crescita media del PIL dei paesi emergenti è stata del 4,1%, lo stesso tasso registrato nel 2015.

L'Asia si è confermata la regione più dinamica, anche se il tasso di crescita ha rallentato sia in India (dal 7,6% al 6,6%) sia in Cina (dal 6,9% al 6,7%). L'America Latina (-0,7%) e i Paesi dell'Area CSI (-0,1%) hanno riportato ancora una contrazione del PIL, seppur meno profonda di quella vista in entrambe le aree nel 2015. Nell'area MENA (+3,8%) la frenata dell'attività economica di alcuni Paesi esportatori netti di idrocarburi (come l'Arabia Saudita) si stima sia stata più che controbilanciata dall'accelerazione di altri, in particolare dell'Iran per la rimozione delle sanzioni.

La politica monetaria

Nel 2016, il rientro delle tensioni valutarie, la presenza di pressioni inflazionistiche contenute e la relativa debolezza dei tassi di crescita economica hanno permesso azioni di allentamento monetario in diversi contesti. Tra le altre hanno tagliato i tassi le Banche centrali di Brasile (dal 14,25% al 13,75%), Russia (dall'11% al 10%), Ucraina (dal 22% al 14%), Turchia (tasso massimo dal 10,75% all'8,5%), India (dal 6,75% al 6,25%) e Indonesia (7,5% al 4,75%). Non sono mancati tuttavia rialzi, soprattutto nei paesi esportatori di materie prime, a fronte dell'accelerazione dell'inflazione come in Nigeria, Sud Africa, Messico, e Colombia. Nei paesi CEE/SEE, la discesa dell'inflazione sotto i valori obiettivo delle rispettive Banche centrali ha portato a tagli dei tassi ancora in Ungheria, Albania, Romania e Serbia. Diversamente, l'Egitto per contrastare il rialzo dei prezzi corrente e atteso ha alzato a più riprese il tasso massimo, portandolo dal 10,25% al 15,75%.

I mercati finanziari

Nel 2016, il dollaro USA ha continuato la fase di apprezzamento nei confronti delle valute dei paesi emergenti iniziata nel 2013. Il dollaro è salito soprattutto rispetto alle valute dei paesi che potrebbero essere maggiormente penalizzati da una svolta in senso protezionistico della politica commerciale USA quali il renminbi cinese (+7%) e il peso messicano (+19,7%). La lira turca ha perso circa un quinto del proprio valore in presenza di un ampio fabbisogno finanziario esterno (e tensioni geopolitiche). Le valute dei paesi CEE e SEE hanno seguito al ribasso l'euro che si è deprezzato del 3% circa nei confronti del dollaro. Ad inizio novembre l'Egitto è passato ad un regime di cambio di libera fluttuazione. A seguito di questa decisione, il valore della sterlina egiziana sul dollaro si è più che dimezzato portandosi sopra 18 EGP : 1 USD.

L'indice azionario MSCI composito dei paesi emergenti ha guadagnato il 7,2% nel 2016 mentre nel 2015 aveva perso l'8% del proprio valore. La debolezza dei mercati asiatici è stata più che compensata dal recupero di altri importanti piazze oggetto di forti vendite nel 2015. In particolare hanno messo a segno rialzi a due cifre i mercati azionari di Mosca (+53%) - aiutata dal recupero del prezzo del petrolio - e San Paolo (+39%).

Il recupero dei prezzi delle materie prime, il miglioramento delle prospettive di crescita e condizioni di maggiore stabilità sui mercati finanziari hanno portato a un ritracciamento dell'EMBI+ spread medio dei paesi emergenti, che è sceso nel 2016 di 47pb a 363pb. Le riduzioni più ampie hanno interessato i paesi dell'America Latina (-101pb) e dell'Africa Sub-sahariana (-79%), tutti particolarmente esposti al ciclo delle materie prime.

Le prospettive per l'esercizio 2017

La fase di moderata espansione economica si estenderà al 2017, che dovrebbe essere caratterizzato anche da un ulteriore aumento dei tassi di inflazione. In Italia la crescita del PIL rimarrà modesta, intorno all'1% o poco al di sotto, secondo la media delle proiezioni pubblicate. I mercati scontano con buona probabilità almeno due rialzi dei tassi ufficiali americani entro fine anno. La BCE ha già annunciato un'estensione fino al dicembre 2017 del programma di acquisto di titoli, segnalando altresì di voler lasciare i tassi ufficiali su livelli eguali o inferiori rispetto agli attuali ben oltre la conclusione del programma stesso. L'andamento dei mercati finanziari sarà potenzialmente condizionato da eventi politici, fra i quali l'esordio della nuova amministrazione americana e il fitto calendario elettorale europeo.

Nel 2017 è previsto dal FMI un leggero recupero del ciclo nelle economie emergenti, con una crescita al 4,5%. L'accelerazione riflette principalmente le attese di ritorno su un sentiero di espansione dei Paesi CSI e dell'America Latina (con il Brasile di nuovo in territorio positivo) e di una dinamica più sostenuta dei Paesi dell'Africa Subsahariana per recupero del ciclo delle materie prime. La dinamica del PIL è invece prevista sostanzialmente invariata in Asia per effetto di un'accelerazione dell'India a fronte, tuttavia, di un ulteriore contenuto rallentamento della Cina.

In Area CSI, è previsto il ritorno a tassi positivi di crescita in Russia, dopo due anni di calo, grazie al miglioramento del clima economico innescato dal rialzo del prezzo del petrolio e dalla discesa dell'inflazione. In Egitto, il balzo dell'inflazione e i consistenti rialzi dei tassi d'interesse limiteranno nel breve termine la dinamica del PIL, prevista intorno al 4% nell'anno fiscale 2017 ma in rialzo successivamente.



INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il bilancio è stato redatto in ottemperanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite in materia dalla COVIP. Nella compilazione si è altresì tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, onde fornire le informazioni ritenute necessarie, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento di FONDINPS nell'esercizio.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai citati documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la compilazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo, nell'esercizio, non ha erogato prestazioni in forma di rendita.

Il rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

FONDINPS è un fondo di previdenza complementare, operante in regime tecnico di contribuzione definita, costituito presso l'INPS, in forma di patrimonio separato e autonomo, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi rispetto agli assegni attribuiti dal sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005.

Il Fondo, istituito dall'INPS ai sensi dell'art. 9 del citato D.Lgs. n. 252/2005, è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP al n. 500.

Con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 30 ottobre 2007 fu nominato il primo Comitato Amministratore, che, fatta eccezione del Presidente, è rimasto in carica sino al rinnovo effettuato a ottobre 2012.

Sono destinatari di FONDINPS i lavoratori dipendenti, che nel termine di legge loro assegnato per compiere la scelta di destinazione del trattamento di fine rapporto - TFR - non si esprimono (cd "silenti") e, ad un tempo, sono sprovvisti di una forma di previdenza complementare di riferimento, a tal fine individuata da accordi o contratti collettivi, anche territoriali, ad essi riferibili. L'adesione al Fondo avviene, quindi, attraverso un conferimento tacito del TFR.

Gestione delle risorse

FONDINPS gestisce il patrimonio - come si è detto separato e distinto da quello dell'INPS - esclusivamente per il perseguimento dello scopo previdenziale.

I contributi (TFR) conferiti, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, debbono essere investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di

investimento), secondo la politica di impiego definita dal Comitato Amministratore. Gli apporti contributivi producono nel tempo un rendimento variabile, in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte gestori. Le risorse del Fondo sono depositate presso la Banca depositaria, che assolve tanto al ruolo di custode del patrimonio quanto quello di controllore della regolarità delle operazioni di gestione.

FONDINPS, giusta l'art. 6 del D.Lgs. n. 252/2005, non compie direttamente gli investimenti degli attivi patrimoniali, ma ne affida la realizzazione a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati secondo la procedura dettata dalla COVIP.

I gestori sono tenuti ad applicare le politiche di investimento deliberate dall'Organo di amministrazione del Fondo e cristallizzate nel mandato loro conferito.

Il Fondo è strutturato secondo una gestione monotipologica, realizzata attraverso un comparto con garanzia, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate. Com'è d'uso, per la verifica dei risultati di gestione è stato fissato un "benchmark".

Gestione finanziaria

Il 1° ottobre 2014, compiute le procedure del caso, fu conferito a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. il mandato per la gestione finanziaria del menzionato "comparto garanzia", con valorizzazione della quota a cadenza mensile. Si tratta, nel tempo, del secondo gestore incaricato, dopo INA ASSITALIA S.p.A..

Linee di indirizzo della gestione

Fermi restando i criteri e i limiti di legge e di regolamento e le inerenti disposizioni della COVIP, il gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è tenuto al rispetto delle seguenti linee di indirizzo, impartite dal Comitato Amministratore.

- Asset allocation: il gestore, per l'impiego delle risorse assegnate, tenuto primariamente conto delle garanzie di cui all'art. 2. bis della convenzione e dell'obiettivo di ottenere rendimenti pari o superiori al TFR, attua una politica di tipo attivo e, quindi, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività, nel rispetto, comunque, dei limiti e dei vincoli fissati nella convenzione stessa;

- Benchmark: il benchmark di riferimento è indicato all'art. 1, comma 2, della convenzione.

- Titoli acquistabili: il gestore può acquisire gli strumenti finanziari previsti dal D.M. Tesoro n. 166/2014, nel rispetto dei seguenti vincoli e limiti:

1) Rating: I valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi da enti governativi, agenzie, enti sovranazionali o da questi garantiti all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'Investment Grade di almeno una delle Agenzie S&P o Moody's. In difetto di rating sul titolo, fa fede il rating del Paese emittente. Qualora il rating si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti indicati, il gestore deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente. Le Parti debbono valutare le azioni da intraprendere, nell'interesse del Fondo, non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto, se diverso.

I valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi da società private all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio debbono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante

nell'Investment Grade delle Agenzie S&P e Moody's. In mancanza del rating di un'Agenzia, fa fede il rating dell'altra. Qualora il rating di un titolo corporate in portafoglio si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il gestore, informando il Fondo, è tenuto a vendere lo strumento in questione nel lasso di tempo ritenuto più opportuno, con riferimento agli interessi del Fondo stesso. E' consentito inserire in portafoglio titoli privi di rating solo in caso di acquisti effettuati sul mercato primario, a condizione che il rating atteso rispetti i limiti in precedenza riportati. Prima dell'assegnazione del rating ufficiale, il gestore può alienare il titolo, se lo ritiene opportuno, nel migliore interesse del Fondo. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di emissione, il titolo deve possedere un rating ufficiale ed esso deve rispettare i limiti sopra riportati. In caso contrario, il gestore deve fornire tempestivamente un'informativa al Fondo, per descrivere le caratteristiche dell'emissione e il profilo rischio-rendimento dell'operazione. Tuttavia, possono essere detenuti titoli, derivanti da operazioni effettuate sul mercato primario, i quali non rispettano i profili di rating sopra riportati nel limite massimo del 2% del portafoglio complessivo.

2) I titoli di debito corporate sono ammessi nel limite del 20% del valore del mandato e il loro inserimento si ispira a principi di prudenza e di diversificazione. Non sono ammesse le emissioni subordinate e gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione.

3) La componente rappresentativa di **titoli di capitale** può raggiungere un massimo del 10% del portafoglio gestito; l'universo investibile è l'azionario globale.

4) Rischio di cambio: gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 10% del totale in gestione.

5) L'utilizzo di **strumenti derivati** è limitato ai derivati quotati (non O.T.C.) e unicamente per finalità di copertura, fatta eccezione dei contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio.

6) Il gestore può acquistare quote di **OICR/ETF/SICAV** rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE. In ogni caso, i programmi e i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal D. Lgs. n.252/2005 e dal D.M. Tesoro n. 166/2014. Inoltre, sul Fondo non sono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR/ETF/SICAV acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dalla convenzione .

7) In condizioni di straordinarietà, su sua esclusiva valutazione, il gestore può richiedere di superare il limite di liquidità del 20%, previa domanda indirizzata al Fondo per iscritto. Il Fondo, entro 15 giorni, è tenuto a dare risposta, indicandone le modalità.

Il gestore , nell'esecuzione del mandato, esegue gli investimenti/disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza - non appartenenti al proprio Gruppo - e alle migliori condizioni di mercato (best execution). Per le operazioni riguardanti strumenti derivati, il rating della controparte non deve essere inferiore ad A- (Standard&Poor's e Fitch) - A3 (Moody's).

Il gestore adegua la composizione delle risorse alle linee di indirizzo fissate entro il primo venerdì lavorativo della settimana successiva a quella del primo conferimento, data in cui è avviato il confronto con il benchmark.

- Controllo del rischio: le Parti hanno concordato di utilizzare la semi TEV quale parametro di valutazione del rischio, da contenersi entro il limite del 4%. In caso di superamento del tetto di semi TEV, il gestore deve rientrare nei limiti previsti nei tempi e nei modi ritenuti più congrui per la tutela degli interessi degli iscritti al Fondo e per il rispetto della garanzia prestata; in caso di superamento del tetto di semi TEV, il gestore deve comunque illustrare al Fondo le motivazioni che hanno dato luogo al superamento e le attività realizzate per rientrare nei limiti previsti. E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto, fermo restando che la leva finanziaria non deve essere maggiore di 1."

Caratteristiche della gestione

Finalità della gestione: la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e a realizzare con elevata probabilità rendimenti pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale di 5 anni. La presenza di una garanzia di risultato consente anche di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: Al momento del pensionamento, la posizione individuale non può essere inferiore al livello di garanzia stabilito per il comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.

La garanzia opera qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di 1/3;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- e) anticipazione per spese sanitarie;
- f) trasferimento della posizione verso altro fondo pensione cui l'iscritto acceda in relazione alla nuova attività lavorativa, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. A) del Decreto.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento: Nella scelta del tipo di garanzia il Comitato Amministratore è stato particolarmente attento nella definizione di un grado di garanzia adatto al comparto, compatibilmente con le condizioni del mercato.

La componente rappresentativa di titoli di capitale può raggiungere un massimo del 10% del portafoglio gestito; l'universo investibile è l'azionario globale.

Gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 10% del totale in gestione.

Il comparto prefigura l'obiettivo finanziario da perseguire in una misura pari o superiore al rendimento del TFR; il valore minimo garantito è calcolato sommando tutti i conferimenti netti, ciascuno dei quali capitalizzato al tasso di rendimento annuo composto pari all'inflazione italiana (Codice Bloomberg ITCPI, codice Datastream ITCWORKF), in funzione del tempo intercorrente fra la data in cui il conferimento è stato messo nell'effettiva disponibilità del gestore e il primo giorno di valorizzazione utile successivo al verificarsi delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

Benchmark: il benchmark utilizzato per la verifica dei risultati della gestione è il seguente:

Denominazione	Ticker Bloomberg	Ticker Datastream	Peso
JPMorgan Italy 1-5 anni	JNAEL115	JEITCEE	40%
JPMorgan Emu All Mat. I.G.	JPMGEMUI	JEIGAE	55%
MSCI World TRN	NDDUWI	MSWRLD\$(NR)	5%

Banca depositaria

Al sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 252/2005, gli attivi patrimoniali del Fondo sono depositati presso una Banca depositaria, che esegue le istruzioni impartite dai gestori finanziari solamente se conformi al mandato ricevuto, all'ordinamento del Fondo, alla disciplina di legge e di regolamento di settore.

Dal secondo semestre del 2008 la Banca depositaria del Fondo è Société Générale Securities Services S.p.A.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposita convenzione.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai generali principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

In particolare, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli impiegati nell'esercizio precedente e corrispondono ai criteri previsti dalla COVIP, integrati, ove non disposto altrimenti, dalle previsioni del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Onde fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari è stato preso a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Come già rappresentato nei bilanci degli esercizi precedenti, va richiamata la circostanza che si è derogato al principio generale di registrare a conto economico solamente i contributi incassati e riconciliati e si sono comunque iscritti anche i contributi incassati, ancorché non riconciliati, facendoli affluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni. I contributi incassati e non ancora riconciliati sono inizialmente iscritti alla voce 40 a) - Attività della gestione amministrativa / Cassa e depositi bancari - avendo per contropartita la voce 10 a) - Passività della gestione previdenziale / Debiti della gestione previdenziale. Trascorsi circa 60 giorni, i contributi incassati e non riconciliati vengono fatti confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Sono presenti al 31 dicembre 2016 contributi già investiti, ma in attesa di riconduzione a singoli iscritti per un ammontare complessivo di euro 2.666.524 (euro 1.919.918 al 31 dicembre 2015).

L'attività di riconciliazione dei contributi, da parte del service amministrativo, nell'esercizio 2016 ha comportato l'iscrizione a conto economico di contributi per € 7.128.354 – di cui € 7.114.130 riguardano i contributi incassati per le prestazioni al netto delle altre entrate e uscite per prestazioni e, sono indicati nella voce 10 a) Saldo della gestione previdenziale / Contributi per le prestazioni. Tra le Passività della gestione previdenziale / Debiti della gestione previdenziale – troviamo € 1.314.310 per contributi incassati e non riconciliati che è dato dalla seguente somma:

- Contributi da riconciliare Agenzia delle entrate € 1.151.395
- Fogli cassa da investire € 106.349
- Contributi da riconciliare € 56.566

Contributi da ricevere: in espressa deroga al principio di competenza, le disposizioni inerenti al bilancio dei fondi pensioni emanate da COVIP prevedono che i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate solo dopo l'effettivo incasso e la loro riconciliazione, in quanto identificati come versamenti effettuati a FONDINPS dalle aziende versanti; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementate esclusivamente dopo la riconciliazione dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono invece evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Ove non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è preso in considerazione il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Qualora il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, è considerato un secondo mercato. Là ove, dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, è assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR sono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione degli ETF e dei fondi chiusi quotati, i quali sono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali sono iscritte fra le attività alla voce 30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali - e fra le passività alla voce 30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali -. L'importo iscritto è dato dalla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte sono iscritte nella voce Debiti d'imposta - se dovute - e nella voce Crediti d'imposta, qualora rappresentino un credito, nella misura prevista dalle norme vigenti. Esse sono calcolate sull'incremento o decremento del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate in valuta sono indicate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in oggetto.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri e i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

Imposta sostitutiva

Nel corso dell'esercizio 2014 l'art. 4, comma 6-ter, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, aumentò dall'11 all'11,50 per cento la misura dell'imposta sostitutiva dovuta sul risultato maturato dai fondi di previdenza complementare. L'art. 1, commi da 621 a 624, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 ne ha disposto l'ulteriore incremento dall'11,50% al 20%, a far data dal 1° gennaio 2015, per ciascun periodo di imposta.

Criteri di ripartizione dei costi comuni

Come già evidenziato, il Fondo è strutturato secondo una gestione monocomparto. Non si è quindi reso necessario individuare un criterio di ripartizione dei costi comuni.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo di dipendenti iscritti al Fondo è di 37.313 riferiti a n. 3.341 imprese.

Fase di accumulo

	ANNO 2016	ANNO 2015
Aderenti	37.313	36.709
Aziende	3.341	3.200

Circa il numero degli iscritti, va tuttavia evidenziato come – giusta la segnalazione ricevuta, dietro specifica richiesta del Fondo, da SISPI il 4 aprile 2017 - nel gennaio scorso il Servicer amministrativo ha proceduto all'attesa cancellazione di oltre 1.000 iscritti dalla base dati, derivante dalla comunicazione formale delle aziende di erronee iscrizioni a Fondinps. Ha precisato SISPI che per poter procedere all'effettiva eliminazione di detti soggetti, si è reso necessario controllare anche il "flusso Uniemens" relativo alle inerenti partite. L'INPS ha fornito, a più riprese e con modalità massiva, gli Uniemens mancanti a partire da luglio 2016 e ne ha completato l'invio solo il 4 gennaio 2017. Conseguentemente – riferisce sempre il Servicer – compiuto il controllo complessivo della situazione, è emerso un numero di soggetti da annullare, accertati, di 1.279.

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi istituzionali

Richiamata la normativa di legge e le previsioni della COVIP al riguardo, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti del Comitato

Amministratore e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2016 e per l'esercizio precedente, al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2016	COMPENSI 2015
AMMINISTRATORI	60.000	60.000
COLLEGIO REVISORI	-	-

Numerosità media del personale impiegato

Nei corso dell'esercizio il Fondo non si è avvalso di personale proprio. Per l'espletamento dell'attività istituzionale ha fatto ricorso alle strutture del Servicer amministrativo - contabile.

3.1. – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	74.905.303	70.245.419
	20-a) Depositi bancari	4.617.257	567.290
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	55.093.854	57.998.467
	20-d) Titoli di debito quotati	10.872.350	7.765.850
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	4.070.460	3.648.394
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	250.395	264.461
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	987	957
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	31.923
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.954.945	2.902.226
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.845.449	2.665.541
	40-b) Immobilizzazioni Immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	109.496	236.685
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		77.860.248	73.179.568

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.118.633	2.120.256
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.118.633	2.120.256
20	Passivita' della gestione finanziaria	273.166	256.664
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	273.166	256.664
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	31.923
40	Passivita' della gestione amministrativa	397.883	446.246
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	397.883	446.193
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	53
50	Debiti di imposta	70.547	157.528
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.860.229	3.012.617
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	75.000.019	70.166.951
CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	4.017.126	3.220.910

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
10 Saldo della gestione previdenziale	4.119.363	3.599.872
10-a) Contributi per le prestazioni	7.127.172	7.132.525
10-b) Antidpazioni	-343.691	-461.349
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.304.220	-2.734.443
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-359.898	-336.861
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	971.044	2.029.882
30-a) Dividendi e interessi	1.043.370	1.151.171
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-72.327	842.352
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	1	36.359
40 Oneri di gestione	-150.137	-361.093
40-a) Società di gestione	-133.524	-345.316
40-b) Banca depositaria	-16.613	-15.777
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	820.907	1.668.789
60 Saldo della gestione amministrativa	-36.655	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	248.750	321.115
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-33.692	-185.662
60-c) Spese generali ed amministrative	-138.376	-140.629
60-d) Spese per il personale	-21.354	-21.110
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-91.983	26.339
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-53
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.903.615	5.268.661
80 Imposta sostitutiva	-70.547	-142.004
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.833.068	5.126.657

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.996.154,977		70.166.951
a) Quote emesse 2016	652.052,423	7.127.172	
b) Quote Annullate per Anticipazioni 2016	-29.265,869	-343.691	
c) Quote Annullate per Liquidazioni 2016	-272.110,616	-2.664.118	
d) Variazione del valore quota		713.705	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c + d)			4.833.068
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.346.830,915		75.000.019

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è di € 11,702.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è di € 11,817.

La somma algebrica del controvalore delle quote emesse e annullate, di 4.119.363, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. Le quote emesse 2016 si riferiscono alle nuove emesse a valore sui contributi riconciliati in corso d'esercizio. Le quote annullate 2016 sono da ricondursi principalmente a prestazioni erogate a favore degli iscritti a seguito di anticipazioni, trasferimenti e riscatti delle posizioni individuali.

La variazione positiva del valore delle quote corrisponde alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 74.905.303

Le risorse del Fondo sono state affidate in gestione a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. tramite una tipologia di mandato, che prevede il trasferimento di titolarità. Il Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dal comparto Garanzia descritto nel capitolo 3 Nota Integrativa - "Informazioni generali".

Nella tabella sottostante è riportato l'ammontare alla data di chiusura dell'esercizio delle risorse gestite:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	74.637.312
Totale	74.637.312

L'importo di € 74.637.312, evidenziato in tabella, è dato dalla differenza tra 20 – Investimenti in gestione e 20 – Passività della gestione finanziaria. A siffatta differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 5.175.

Pertanto, l'ammontare delle risorse gestite si riconcilia con la voce 20 - Investimenti in gestione del bilancio come dalla tabella che segue:

Totale risorse gestite	74.637.312
Debiti per commissioni di gestione	81.526
Debiti per commissioni di overperformance	186.465
Investimenti in gestione voce 20	74.905.303

a) Depositi bancari

€ 4.617.257

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 70.036.664 così dettagliati:

- € 55.093.854 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 10.872.350 relativi a titoli di debito quotati;
- € 4.070.460 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	26.483.727	33,97
BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/2017 2,15	IT0004969207	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.487.320	10,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.238.837	6,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.003.000	3,85
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES0000012309	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.566.800	3,29
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	2.211.975	2,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 45	IT0005175598	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.999.292	2,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/04/2017 2,25	IT0004917958	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.913.597	2,45
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	ES00000127H7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.558.800	2,00
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2019 1,05	IT0005069395	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.235.502	1,58
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 75	ES00000128E8	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.022.080	1,31
UBS ETF MSCI EMU	LU0147308422	I.G - OICVM UE	1.011.218	1,30
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2020 1,4	ES00000126C0	I.G - TStato Org.Int Q UE	834.784	1,07
UNICREDIT SPA 19/02/2020 FLOATING	XS1169707087	I.G - TDebito Q IT	600.918	0,77
CARREFOUR BANQUE 21/10/2019 FLOATING	XS1301773799	I.G - TDebito Q UE	562.665	0,72
ISHARES MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	558.628	0,72
BANK OF NOVA SCOTIA 10/09/2018 FLOATING	XS1288483123	I.G - TDebito Q OCSE	501.935	0,64
FCE BANK PLC 17/09/2019 FLOATING	XS1292513105	I.G - TDebito Q UE	436.626	0,56
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2023 0	FI4000219787	I.G - TStato Org.Int Q UE	426.466	0,55
BMW FINANCE NV 15/04/2020 125	XS1396260520	I.G - TDebito Q UE	411.065	0,53
ALLIANZ FINANCE II B.V. 21/04/2020 0	DE000A180B72	I.G - TDebito Q UE	400.124	0,51
COCA-COLA CO/THE 09/09/2019 FLOATING	XS1197832832	I.G - TDebito Q OCSE	391.084	0,50
JOHNSON & JOHNSON 20/01/2022 25	XS1411535286	I.G - TDebito Q OCSE	385.344	0,49
VODAFONE GROUP PLC 25/02/2019 FLOATING	XS1372838083	I.G - TDebito Q UE	362.034	0,46
CASSA DEPOSITI PRESTITI 26/01/2018 1	IT0005068850	I.G - TStato Org.Int Q IT	323.648	0,42
SKANDINAVISKA ENSKILDA 15/09/2020 FLOATING	XS1291152624	I.G - TDebito Q UE	302.655	0,39

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
SANTANDER UK PLC 22/05/2019 FLOATING	XS1070235004	I.G - TDebito Q UE	302.277	0,39
NATIONAL AUSTRALIA BANK 25/03/2019 FLOATING	XS1048519836	I.G - TDebito Q OCSE	302.136	0,39
INTESA SANPAOLO SPA 17/04/2019 FLOATING	XS1057822766	I.G - TDebito Q IT	302.046	0,39
AT&T INC 04/06/2019 FLOATING	XS1144084099	I.G - TDebito Q OCSE	301.959	0,39
CARREFOUR BANQUE 21/03/2018 FLOATING	XS1047514408	I.G - TDebito Q UE	301.584	0,39
JOHN DEERE BANK SA 19/03/2019 FLOATING	XS1046499981	I.G - TDebito Q UE	301.422	0,39
GE CAPITAL EURO FUNDING 15/06/2017 FLOATING	XS0626808223	I.G - TDebito Q UE	301.080	0,39
ANHEUSER-BUSCH INBEV NV 29/03/2018 FLOATING	BE6265140077	I.G - TDebito Q UE	300.684	0,39
UNICREDIT SPA 10/04/2017 FLOATING	XS1055725730	I.G - TDebito Q IT	300.462	0,39
STANDARD CHARTERED PLC 13/06/2017 FLOATING	XS1077632013	I.G - TDebito Q UE	300.282	0,39
JPMORGAN CHASE & CO 21/02/2017 FLOATING	XS1034975588	I.G - TDebito Q OCSE	300.150	0,38
GOLDMAN SACHS GROUP INC 30/01/2017 FLOATING	XS0284728465	I.G - TDebito Q OCSE	300.060	0,38
MORGAN STANLEY 17/01/2017 FLOATING	XS0282583722	I.G - TDebito Q OCSE	300.045	0,38
FERROVIAL EMISIONES SA 14/09/2022 ,375	ES0205032016	I.G - TDebito Q UE	292.482	0,38
UBS ETF MSCI JAPAN	LU0136240974	I.G - OICVM UE	288.639	0,37
VOLKSWAGEN INTL FIN NV 16/07/2018 FLOATING	XS1167637294	I.G - TDebito Q UE	214.783	0,28
SAP SE 20/11/2018 FLOATING	DED00A135L18	I.G - TDebito Q UE	210.666	0,27
GENERAL ELECTRIC CO 28/05/2020 FLOATING	XS1238900515	I.G - TDebito Q OCSE	210.510	0,27
SANTAN CONSUMER FINANCE 03/04/2019 ,75	XS1385935769	I.G - TDebito Q UE	202.536	0,26
GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/10/2019 FLOATING	XS1130101931	I.G - TDebito Q OCSE	201.918	0,26
SANTANDER CONSUMER BANK 20/04/2018 ,625	XS1218217377	I.G - TDebito Q OCSE	201.648	0,26
VOLKSWAGEN FIN SERV AG 16/10/2017 FLOATING	XS1216646825	I.G - TDebito Q UE	199.966	0,26
TELEFONICA EMISIONES SAU 13/04/2022 ,75	XS1394777665	I.G - TDebito Q UE	199.840	0,26
CRED SUIS GP FUN LTD 14/04/2022 1,25	XS1218287230	I.G - TDebito Q AS	175.383	0,22
Altri			493.982	0,63
Totale			70.036.664	89,85

Operazioni di vendita e acquisto titoli stipulate e non regolate

Non vi sono a fine esercizio operazioni di acquisto o vendita stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati e forward

Non sono aperti contratti derivati o forward alla data di chiusura dell'esercizio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	48.684.924	6.408.930	-	-	55.093.854
Titoli di Debito quotati	1.203.426	5.921.506	3.572.035	175.383	10.872.350
Quote di OICR	-	4.070.460	-	-	4.070.460
Depositi bancari	4.617.257	-	-	-	4.617.257
Totale	52.505.607	16.400.896	3.572.035	175.383	74.653.921

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	55.093.854	10.872.350	4.617.257	74.653.921
Totale	55.093.854	10.872.350	4.617.257	74.653.921

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione - valutata in un'ottica puramente finanziaria - e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della *duration* è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	3,118	4,504	0,000	0,000
Titoli di debito quotati	0,500	1,463	1,033	5,045

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante sono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-33.069.325	24.442.637	-8.626.688	57.511.962
Titoli di Debito quotati	-9.127.634	6.132.441	-2.995.193	15.260.075
Quote di OICR	-561.225	416.257	-144.968	977.482
Totale	-42.758.184	30.991.335	-11.766.849	73.749.519

Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla chiusura dell'esercizio sono state rilevate le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
UNICREDIT SPA 10/04/2017 FLOATING	XS1055725730	300000	EUR	300.462
UNICREDIT SPA 19/02/2020 FLOATING	XS1169707087	600000	EUR	600.918

Sulla base della previgente normativa (art.7 del DM n. 703/1996) e su richiesta del Fondo il gestore ha segnalato tutte le posizioni nelle quali ci siano direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, degli interessi in conflitto. L'obbligo sussiste anche nell'ipotesi di investimento in titoli emessi dai sottoscrittori delle fonti istitutiva, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, dalla banca depositaria o da imprese del loro gruppi, ovvero da operazioni concluse con i soggetti medesimi.



Sulla base dell'attuale normativa (art.7 del DM n. 166/2014) il Comitato Amministratore del Fondo ha adottato ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che essi possano incidere negativamente sugli interessi degli iscritti o dei beneficiari.

l) Ratei e risconti attivi **€ 250.395**

La voce è composta dai ratei maturati sulle cedole dei titoli di Stato e di debito detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2016.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 987**

La voce è composta dai crediti per commissioni di retrocessione.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ -**

La voce accoglie il valore delle garanzie figurative rilasciate dal gestore, calcolate in base alla differenza tra valore garantito dal gestore medesimo, determinato sulla base dei parametri previsti nel contratto di gestione, e valore corrente delle risorse conferite in gestione, alla chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 3.062.548**

a) Cassa e depositi bancari **€ 2.845.449**

La voce è composta dal saldo del conto corrente di raccolta delle contribuzioni e del conto corrente amministrativo accessi presso Société Générale Securities Services S.p.A. per € 2.845.394, da denaro e altri valori in cassa per € 57 e da debiti verso banche per competenze maturate e non ancora liquidate per € 2. Di seguito la composizione del saldo dei conti correnti:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide – c/c raccolta n. 000000021840	2.176.143
Disponibilità liquide – c/c liquidazioni n. 000000023253	486.098
Disponibilità liquide – c/c amministrativo n. 000030102528	183.153
Totale	2.845.394

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 109.496**

La voce è composta da:

- euro 101.886 che, a seguito di approfondimenti condotti con le Sedi INPS nonché con le aziende interessate, trattasi di incassi già a suo tempo restituiti al Fondo di Tesoreria e alle aziende. Nel corso dell'anno il Fondo ha effettuato un'analisi di recuperabilità dei crediti ed ha ritenuto opportuno effettuare una svalutazione prudenziale di € 107.603.
- euro 7.610 riferiti a: € 305 a risconti attivi su costi sostenuti nell'esercizio ma con competenza nell'anno successivo, € 1.766 a crediti verso erario, € 825 a crediti verso gestori, € 4.009 a crediti

verso aderenti per anticipo liquidazione e € 705 a crediti verso aderenti per doppio pagamento della liquidazione.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 2.118.633

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 2.118.633

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Descrizione	Importo
Passività per prestazioni previdenziali	
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	284.304
Debiti verso aderenti per prestazione previdenziale	101.158
Debiti verso Fondi Pensione per trasferimenti in uscita	82.078
Debiti verso aderenti per anticipazioni	87.771
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	9.116
Debiti verso aderenti per riscatto totale	6.913
Debiti verso aderenti per riscatto parziale	3.618
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	2.590
Totale debiti per prestazioni previdenziali	577.548
Contributi da riconciliare Agenzia delle Entrate	1.151.395
Fogli cassa da investire	106.349
Contributi da riconciliare	56.566
Totale non riconciliato	1.314.310
Contributi da rimborsare	225.583
Contributi da identificare	1.192
Totale	2.118.633

Al 31 dicembre 2016 i debiti previdenziali per contributi incassati ma non ancora riconciliati ammontano a € 1.314.310 e sono costituiti:

- versamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate che non sono ancora stati abbinati alle aziende (Contributi da riconciliare Agenzia delle Entrate): € 1.151.395;
- versamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate e abbinati alle relative aziende (Fogli cassa da investire): € 106.349;
- contributi incassati direttamente dalle aziende, ma non ancora attribuiti: € 56.566.

Alla data del 28 febbraio 2017, a seguito delle operazioni di abbinamento dei dati nel frattempo resi disponibili, tale composizione ha subito variazioni in diminuzione come segue:

- versamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate sono stati come di seguito abbinati, € 73.010 sono stati preinvestiti al 28 febbraio 2017, € 1.075.342 sono stati abbinati alle posizioni individuali entro il 28 febbraio 2017 e € 3.043 sono da girare ad investimento;
- versamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate e abbinati alle relative aziende (Fogli cassa da investire): € 22.746

- contributi incassati direttamente dalle aziende, ma non ancora attribuiti: € 51.534.

I contributi da rimborsare alle aziende per errato versamento ammontano ad € 225.583.

Inoltre, i contributi da identificare (€ 1.192) comprendono movimenti bancari in entrata per i quali è stata individuata la natura del movimento (contributo), ma non è stata ancora riconosciuta l'azienda.

20 – Passività della gestione finanziaria € 273.166

d) Altre passività della gestione finanziaria € 273.166

La voce si compone come da dettaglio seguente:

Descrizione voci	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	186.465
Debiti per commissioni di gestione	81.526
Debiti per commissioni Banca depositaria	5.175
Totale	273.166

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € -

La voce accoglie il valore delle garanzie figurative rilasciate dal gestore, calcolate in base alla differenza tra valore garantito dal gestore - determinato sulla base dei parametri previsti nel contratto di gestione - e valore corrente delle risorse conferite in gestione, alla chiusura dell'esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa € 397.883

b) Altre passività della gestione amministrativa € 397.883

Si riporta di seguito il dettaglio di questo aggregato:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	357.977
Debiti per fatture da ricevere	5.887
Debiti verso amministratori	19.442
Debiti diversi	8.470
Debiti verso collaboratori	5.220
Debiti verso gestori	508
Debiti verso azienda	379
Totale	397.883

I debiti verso fornitori sono prevalentemente relativi alla posizione verso S.I.S.P.I.. Questo rapporto era da tempo oggetto di una negoziazione, volta all'ottenimento di una riduzione dei costi, in linea con le capacità di spesa del Fondo. È stato raggiunto un accordo in data 20 dicembre 2016, il quale ha fissato un debito complessivo e omnicomprendivo al 31 dicembre 2016 di € 349.000. È stato previsto un primo versamento *una tantum* a favore di S.I.S.P.I. di € 50.000 e siffatto versamento è stato regolarmente effettuato nei primi giorni dell'anno 2017. Il pagamento del residuo avverrà con rate annuali, da versare alla scadenza del 31

dicembre di ciascun anno nell'importo minimo di € 10.000 e massimo di € 20.000, maggiorati di interessi legali, a seconda delle disponibilità di cassa di Fondinps.

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono al compenso spettante a Deloitte & Touche S.p.A. per il completamento delle verifiche contabili relative alla regolare tenuta della contabilità per l'anno 2016.

Si precisa che in data 15 novembre 2016 il Comitato Amministratore ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale per il periodo 2016-2018 alla BDO Italia S.p.A.

50 – Debiti di imposta **€ 70.547**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva maturato a fine esercizio, regolarmente versata il 16 febbraio 2017.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 75.000.019**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa e incorpora il risultato della gestione del Fondo per l'esercizio 2016. In dettaglio il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, € 77.967.851, e l'ammontare complessivo delle passività, € 2.967.832.

Conti d'ordine **€ 4.017.126**

La voce è costituita dalle liste di contribuzione ricevute e non incassate al 31 dicembre 2016, al netto delle poste che risultano preabbinare e relative a importi già incassati e preinvestiti o riconciliati alla medesima data.

Al 28 febbraio 2017 risultano ancora non incassati € 3.552.797 di cui € 2.395.036 per liste di contribuzione accertate (morosità) ed € 1.157.762 per liste di contribuzione in corso di lavorazione.



3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale € 4.119.363

a) Contributi per le prestazioni € 7.127.172

La voce consiste negli importi dei contributi incassati nell'esercizio e negli esercizi precedenti e riconciliati nel 2016. Di essi si fornisce il dettaglio per fonte:

Descrizione	Importo
T.F.R.	7.128.354
Trasferimenti in ingresso	13.042
Altre entrate previdenziali	74
Altre uscite previdenziali	-14.298
Totale	7.127.172

Le altre entrate previdenziali si riferiscono a differenze positive generatesi in conseguenza di operazioni di sistemazione derivanti dalla revoca di iscrizioni comportanti l'annullamento dei contributi precedentemente riconciliati e attribuiti alle posizioni individuali a un valore quota differente.

Le altre uscite previdenziali si riferiscono a differenze negative generatesi in conseguenza di operazioni di sistemazione derivanti dalla revoca di iscrizioni comportanti l'annullamento dei contributi precedentemente riconciliati e attribuiti alle posizioni individuali a un valore quota differente.

b) Anticipazioni € -343.691

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2016.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.304.220

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali per riscatto immediato	-1.592.652
Trasferimento posizioni individuali in uscita	-593.144
Liquidazioni posizioni individuali per riscatto totale	-96.589
Liquidazioni posizioni individuali per riscatto parziale	-19.127
Liquidazioni posizioni individuali per riscatto immediato parziale	-2.708
Totale	-2.304.220

e) Erogazioni in forma di capitale € -359.898

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 971.044

Di seguito è fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi
Titoli di Stato	956.402
Titoli di debito quotati	41.753
Quote di OICR	45.251
Depositi bancari	-36
Totale	1.043.370

Descrizione	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (Totale)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie realizzate	Profitti e perdite da operazioni finanziarie da valutazione
Titoli di Stato	-466.742	-167.778	-298.964
Titoli di debito quotati	106.446	48.088	58.358
Quote di OICR	277.098	-64.569	341.667
Retrocessione commissioni	10.957	10.957	-
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-86	-86	-
Totale	-72.327	-173.388	101.061

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

€ 1

La voce si riferisce all'importo erogato da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nel corso dell'esercizio e deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito ad alcune posizioni individuali liquidate nel corso dell'esercizio.

40 – Oneri di gestione

€ -150.137

a) Società di gestione

€ -133.524

La voce è così composta:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di performance
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-159.918	26.394
Totale	-159.918	26.394

b) Banca depositaria

€ -16.613

La voce rappresenta le spese sostenute per i servizi di custodia e di verifica del calcolo della quota prestati dalla Banca depositaria in corso d'anno.

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -36.655

Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:



a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 248.750**

La voce è relativa alle quote associative incassate nel corso dell'esercizio a copertura degli oneri amministrativi per € 248.697 e dalle quote associative riscontate dall'esercizio precedente per € 53.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -33.692**

La voce si compone di € 17.128 dal compenso 2016 spettante al Service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione titoli e invio del modello Unico e 770 e di € 16.564 dal costo per il servizio di hosting del sito Internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -138.376**

E' fornito il dettaglio delle poste che compongono il saldo:

	Importo
Compensi altri consiglieri	-48.000
Spese per stampa ed invio certificati	-22.833
Prestazioni professionali	-19.032
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-12.000
Consulenze Finanziarie	-11.590
Contributo INPS amministratori	-8.400
Compensi Società di revisione	-5.612
Contributo annuale COVIP	-3.720
Rimborsi spese altri consiglieri	-3.549
Bolli e Postali	-1.444
Vidimazioni e certificazioni	-802
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-634
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-404
Rimborso spese Società di revisione	-274
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-47
Spese per spedizioni e consegne	-33
Spese varie	-2
Totale	-138.376

I compensi ad amministratori rappresentano la quota riferita all'intero esercizio 2016 secondo quanto fissato nel decreto interministeriale di nomina degli organi.

Le spese per le consulenze finanziarie riguardano l'attività di monitoraggio, analisi e valutazione delle performance dei gestori finanziari svolta da Mangusta Risk Italia S.r.l.

d) Spese per il personale **€ -21.354**

E' fornito il dettaglio delle poste che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Compenso del Direttore	-18.000
Contributi INPS Direttore	-2.880
Rimborsi spese trasferte Direttore	-474
Totale	-21.354

Il compenso al Direttore Generale rappresenta la quota riferita all'intero esercizio 2016 secondo quanto definito nel decreto interministeriale di nomina degli organi.

g) Oneri e proventi diversi

€ - 91.983

Questa voce consiste nel saldo delle seguenti poste di bilancio:

Proventi

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	109.356
Altri ricavi e proventi	14.068
Arrotondamenti attivi	59
Totale	123.483

La voce sopravvenienze attive è, principalmente, costituita dalla riduzione del debito verso S.I.S.P.I. a seguito dell'accordo raggiunto in data 20 dicembre 2016.

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-115.302
Altri costi e oneri	-98.024
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-1.560
Oneri bancari	-536
Arrotondamenti passivi	-44
Totale	-215.466

La voce sopravvenienze passive accoglie, prevalentemente, la svalutazione dei crediti verso aziende.

80 – Imposta sostitutiva

€ -70.547

La voce evidenzia il costo corrispondente al debito per imposta sostitutiva per l'anno 2016 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 252/2005.

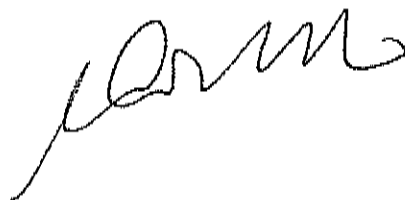
100 – Variazione Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 4.833.068



La variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni rappresenta il risultato dell'esercizio ottenuto dal Fondo.

Il Direttore Generale

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned below the title 'Il Direttore Generale'.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Il Collegio dei Sindaci

FONDINPS – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS

ISCRITTO ALL'ALBO COVIP N. 500

SEDE LEGALE: Via Ciro il Grande, 21 - 00144 ROMA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI FONDINPS
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**

**ALLEGATO 1****FONDINPS – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS
ISCRITTO ALL'ALBO COVIP N. 500
SEDE LEGALE: Via Ciro il Grande, 21 - 00144 ROMA****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI FONDINPS
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**

Signori,

nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2016, elaborato e trasmesso dal direttore generale di FONDINPS debitamente firmato. I documenti contabili sono pervenuti al collegio, in più trasmissioni, nelle date del 28 aprile e del 2 maggio 2017; in data 3 maggio 2017 è pervenuta la relazione sulla gestione. Successivamente, il bilancio 2016, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati ritrasmessi con modifiche apportate alla relazione del direttore generale e nella nota informativa in data 10 maggio 2017.

Come si evince dal documento del bilancio trasmesso, esso "è stato redatto in ottemperanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite in materia dalla COVIP. Nella compilazione si è altresì tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, onde fornire le informazioni ritenute necessarie, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento di FONDINPS nell'esercizio".

Come risulta dall'analisi della relazione illustrativa sulla gestione 2016 e dalla nota integrativa:

- ✓ le risorse del fondo sono depositate presso la Banca depositaria, *Société Générale Securities Services S.p.A.*;
- ✓ la gestione finanziaria è conferita a *UnipolSai Assicurazioni S.p.A.*, mentre *Mangusta Risk* svolge la funzione di *Advisor* per il monitoraggio della gestione finanziaria.



Il bilancio espone un **risultato economico positivo per € 4.833.068**, con una diminuzione pari ad € 293.589 rispetto all'importo di € 5.126.657 del 2015, ed un attivo netto, destinato alle prestazioni, per € 75.000.019, con un aumento di € 4.833.068 rispetto all'importo di € 70.166.951 del 2015, risultati che rappresentano l'andamento gestionale dell'esercizio di riferimento.

Per quanto attiene all'attività del collegio nel corso dell'esercizio 2016, si precisa che:

- abbiamo svolto il controllo sull'amministrazione di FONDINPS, ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile e dell'art. 20, comma 3, del regolamento del fondo, adottato nel 2009, essendo affidato alla società BDO Italia S.p.A. quello contabile e di revisione legale. In data 15 novembre 2016 il comitato amministratore, sulla base della proposta motivata del collegio sindacale, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale per il periodo 2016-2018 alla suddetta società BDO Italia S.p.A.;
- abbiamo partecipato alle n. 9 riunioni del comitato amministratore e, in tale ambito, abbiamo assunto informazioni sull'andamento della gestione;
- abbiamo svolto n. 8 riunioni di collegio sindacale;
- abbiamo periodicamente incontrato il direttore generale, nonché la società di revisione, ricevendo indicazioni sulle metodologie applicate e sui controlli contabili effettuati;
- abbiamo preso atto che lo studio legale Albina Candian ha accettato l'incarico di controllo interno comunicato al collegio tramite l'invio della documentazione della seduta del comitato amministratore del 20 novembre 2015 e a seguito di detto incarico ha redatto nel mese di marzo 2017, la *"relazione annuale sugli esiti dell'attività di controllo svolta nell'anno 2016"*.

Il collegio evidenzia che l'attività gestionale è affidata a Italia Previdenza SISPI S.p.A., società partecipata dall'INPS al 100%, per effetto di un apposito accordo di servizio adottato, da ultimo, con determinazione del presidente INPS n. 12 del 18 gennaio 2013 e con successiva convenzione adottata con determinazione del presidente INPS n. 151 del 19 luglio 2013.

A tal proposito, il collegio ha evidenziato più volte nei propri



verbali, nelle proprie relazioni al bilancio, nonché in specifiche note indirizzate alle Amministrazioni vigilanti e a COVIP, il carente assetto amministrativo-contabile, la mancata riconciliazione dei flussi contributivi e il complesso rapporto con il *service* amministrativo, sottolineando che tali fattori hanno determinato una oggettiva fragilità strutturale di FONDINPS riconducibile, tra l'altro, all'assenza di una struttura organizzativa propria del fondo stesso.

Tuttavia, attenendosi alle proprie competenze riferite all'attività di vigilanza, il collegio ha costantemente dato impulso agli organi di gestione del fondo, nonché al vertice amministrativo dell'Inps al fine dell'adozione da parte dei predetti organi delle iniziative idonee al superamento delle criticità evidenziate, proseguendo, altresì, una puntuale azione di monitoraggio in ordine alle disfunzioni via via emerse e prontamente rappresentate alle Autorità ministeriali vigilanti e alla COVIP.

La predette disfunzioni trovano, peraltro, conferma nelle criticità rilevate con riferimento al funzionamento del fondo a seguito di un accertamento ispettivo conclusosi il 18 novembre 2016 e le cui risultanze sono state inviate da COVIP agli organi del fondo con nota prot. n. 2018 del 4 maggio 2017.

Ciò premesso, questo collegio ha riscontrato i principali fatti gestionali di FONDINPS intervenuti nel corso dell'anno 2016, rappresentando le relative valutazioni nei propri verbali.

Non risultano essere state ricevute da parte nostra denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né risultano essere stati richiesti al collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, sulla base di quanto acquisito, si è venuto a conoscenza della "*procedura di risoluzione amichevole ai sensi dell'art. 21 della convenzione di servizi tra FONDINPS (fondo complementare INPS), SISPI (Italia previdenza SISPI S.p.A.) e INPS*", intercorsa tra i rappresentanti dei citati soggetti e sottoscritta in data 20 dicembre 2016.

In ogni caso, evidenziamo che, come risulta dalla nota integrativa al bilancio 2016, sono presenti, al 31 dicembre 2016, contributi già



investiti, ma in attesa di riconduzione a singoli iscritti, per un ammontare complessivamente pari ad € 2.666.524 (tali contributi ammontavano a € 1.919.918 al 31 dicembre 2015). Come risulta dalla relazione del direttore generale, *"relativamente all'attività di riconciliazione, proseguita nel 2016, si rileva uno stabile incremento del fenomeno della morosità La morosità coinvolge, al 31.12.2016, nr. 263 aziende per un monte contributi di € 2.495.723,76, attualmente in fase di monitoraggio"*.

In considerazione di quanto emerso dalla lettura dei dati contabili esposti in bilancio ed illustrati nella nota integrativa predisposta dal direttore generale, **il collegio ribadisce l'improcrastinabile necessità di pervenire ad una definitiva certificazione del numero degli iscritti attivi**, anche al fine di una puntuale valutazione sulla reale sostenibilità e costante equilibrio finanziario del fondo, considerato che, ad oggi, non ha trovato soluzione il problema concernente la quantificazione del numero degli iscritti che non hanno mai versato alcun contributo.

Ciò anche al fine di far fronte alla necessità di verificare la sussistenza dei requisiti utili per la permanenza dell'iscrizione al fondo dei predetti soggetti, tenuto conto di quanto emerso, da ultimo, nella riunione del comitato amministratore del fondo del 20 dicembre 2016 in ordine al rilevante numero di tali soggetti (circa 10.000).

In merito a tale aspetto, il collegio prende atto di quanto ora riportato nella *"relazione annuale sugli esiti dell'attività di controllo svolta nell'anno 2016"* redatta dallo studio legale Candian nel marzo 2017 ed evidenzia che nella relazione del direttore generale al bilancio d'esercizio 2016 tali dati sono riportati su basi diverse che non permettono un immediato confronto.

Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'esercizio del nostro incarico e per le cui osservazioni si rimanda a quanto sopra esposto.

La società BDO Italia S.p.A., incaricata del controllo contabile e della revisione legale, ha provveduto ad inviare in data 12 maggio 2017 la lettera di *clearance*, esprimendo il seguente giudizio:

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione



veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FONDINPS al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si richiama quanto descritto nella nota integrativa dal Direttore Generale responsabile del Fondo, per quanto concerne i contributi non riconciliati ed i contributi non incassati. Al 31 dicembre 2016, si rileva che i contributi incassati ed investiti, ma in attesa di riconduzione a singoli iscritti, ammontano a 2,7 milioni di Euro: tali contributi incassati, ancorché non riconciliati, sono affluiti nell'attivo netto destinato alle prestazioni. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono invece evidenziati nei conti d'ordine ed ammontano al 31 dicembre 2016 a 4 milioni di Euro.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di FONDINPS al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 20 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio."

A conclusione dell'esame svolto sul progetto di bilancio d'esercizio 2016 e preso atto di quanto dichiarato nella lettera di *clearance* dalla società BDO Italia S.p.A., nonché da parte del direttore generale del fondo nella propria relazione e nella nota integrativa, ferma restando l'indifferibile necessità di superare tutte le criticità più volte evidenziate dal collegio e condividendo il richiamo di informativa della società di revisione contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione del predetto documento contabile.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Il Collegio dei Sindaci

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Benito Di Troia

Natale Forlani

Natale Forlani

Pietro Voci

Pietro Voci



FONDINPS - Fondo Pensione Complementare INPS

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 27, comma 2, del Regolamento FONDINPS del 23 aprile 2009

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 27, comma 2, del Regolamento FONDINPS del 23 aprile 2009

Al Comitato Amministratore di
FONDINPS - Fondo Pensione Complementare INPS

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di FONDINPS - Fondo Pensione Complementare INPS (di seguito "FONDINPS"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Direttore Generale responsabile del Fondo per il bilancio d'esercizio

Il Direttore Generale responsabile del Fondo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale responsabile del Fondo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FONDINPS al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si richiama quanto descritto nella nota integrativa dal Direttore Generale responsabile del Fondo, per quanto concerne i contributi non riconciliati ed i contributi non incassati. Al 31 dicembre 2016, si rileva che i contributi incassati ed investiti, ma in attesa di riconduzione a singoli iscritti, ammontano a 2,7 milioni di Euro: tali contributi incassati, ancorché non riconciliati, sono affluiti nell'attivo netto destinato alle prestazioni. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono invece evidenziati nei conti d'ordine ed ammontano al 31 dicembre 2016 a 4 milioni di Euro.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di FONDINPS al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 20 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Direttore Generale responsabile del Fondo di FONDINPS, con il bilancio d'esercizio di FONDINPS al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FONDINPS al 31 dicembre 2016.

Roma, 12 maggio 2017

BDO Italia S.p.A.



Emmanuele Berselli
(Socio)

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di IDeA FIMIT SGR S.p.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

IDeA FIMIT SGR S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	4
1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO NEL SETTORE IN CUI LA SGR OPERA E I RISCHI CHE ESSA AFFRONTA	8
2. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	21
3. DINAMICHE DEGLI AGGREGATI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	59
4. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	67
5. ATTIVITÀ' DI RICERCA E SVILUPPO	69
6. RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO	70
7. INDICATORI FONDAMENTALI DELL'OPERATIVITÀ' DELL'IMPRESA ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	70
8. LA CORPORATE GOVERNANCE	72
9. PRINCIPALI FATTORI E CONDIZIONI CHE INCIDONO SULLA REDDITIVITÀ E POLITICHE D'INVESTIMENTO ADOTTATE PER MANTENERE E MIGLIORARE I RISULTATI ECONOMICI	76
10. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	76
11. PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	77
SCHEMI DI BILANCIO	78
NOTA INTEGRATIVA	85
A POLITICHE CONTABILI	86
B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	107
C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	134
D ALTRE INFORMAZIONI	144

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti di IDeA FIMIT SGR S.p.A. (di seguito anche "IDeA FIMIT" o la "Società" o la "SGR"), tenutasi il 18 aprile 2014, ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con scadenza alla data fissata per l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Con delibera consiliare assunta in data 28 aprile 2014 il Dott. Emanuele Caniggia è stato nominato Amministratore Delegato della SGR e, contestualmente, sono stati conferiti allo stesso i relativi poteri, rivisti – da ultimo – con delibera consiliare del 26 novembre 2015 ed efficaci dalla data di deposito presso il Registro delle Imprese, intervenuto il 12 gennaio 2016.

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014, l'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 16 aprile 2015, ha nominato quale nuovo Consigliere di Amministrazione – in luogo dell'Avv. Maria Grazia Uglietti, cooptata in data 29 maggio 2014 – la Dott.ssa Stefania Boroli, la quale resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data fissata per l'adunanza assembleare di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Con lettere datate, rispettivamente, 11 marzo 2016 e 15 marzo 2016, il Consigliere di Amministrazione Dott. Paolo Ceretti e l'Amministratore Indipendente Avv. Francesco Gianni hanno rassegnato le dimissioni dalle rispettive cariche, con effetto a far data dall'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2015. Il Consigliere Gianni ha, altresì, rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli, sempre con effetto a far data dalla summenzionata Assemblea.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 12 aprile 2016, ha nominato - in sostituzione dei Consiglieri dimissionari - il Dott. Gianandrea Perco e, quale Amministratore Indipendente, il Dott. Gianluca Grea, i quali resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data fissata per l'adunanza assembleare di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Si segnala, altresì, che a decorrere dal 13 maggio 2016, data di perfezionamento dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta dalla Fondazione Enasarco nel capitale sociale della SGR in favore della Fondazione Carispezia, sono divenute efficaci le dimissioni del Consigliere di Amministrazione Dott. Gianroberto Costa, comunicate alla Società in data 24 marzo 2016. In data 21 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione Matteo Melley quale nuovo Consigliere.

Alla data di approvazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT risulta così composto:

Presidente	Gualtiero Tamburini (*)
Amministratore Delegato	Emanuele Caniggia
Consigliere	Stefania Boroli
Consigliere	Amalia Ghisani
Consigliere	Gianluca Grea (*)
Consigliere	Rosa Maria Gulotta
Consigliere	Matteo Melley
Consigliere	Gianandrea Perco

(*) Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti il 18 aprile 2014, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, sono:

Presidente	Carlo Conte
Sindaco Effettivo	Gian Piero Balducci
Sindaco Effettivo	Annalisa Raffaella Donesana
Sindaco Supplente	Paolo Marcarelli
Sindaco Supplente	Francesco Martinelli

Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli

Nella riunione dell'8 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato i nuovi componenti del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli, il quale, sulla base del relativo Regolamento Interno (nel testo modificato, da ultimo, nella riunione consiliare del 26 novembre 2015), è composto da tre Consiglieri di Amministrazione, di cui due sono Amministratori Indipendenti ai sensi dello Statuto (uno dei quali con funzione di Presidente del Comitato). In considerazione delle dimissioni rassegnate dall'Avv. Gianni e dalla Dott.ssa Rosa Maria Gulotta - con lettera datata 13 aprile 2016 e con efficacia a decorrere dal 21 aprile 2016 - dalle cariche di membro del CSRC, il Consiglio di Amministrazione della SGR, in data 21 aprile 2016, ha nominato, quali nuovi componenti del CSRC, in sostituzione dei dimissionari, l'Amministratore Indipendente Dott. Gianluca Grea e il Consigliere Dott. Gianandrea Perco.

Il Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli è composto da:

Presidente	Gualtiero Tamburini
Membro	Gianluca Grea
Membro	Gianandrea Perco

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001

In data 8 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato i membri del Collegio Sindacale quali componenti dell'Organismo di Vigilanza e, in particolare:

Presidente	Gian Piero Balducci
Membro	Carlo Conte
Membro	Annalisa Raffaella Donesana

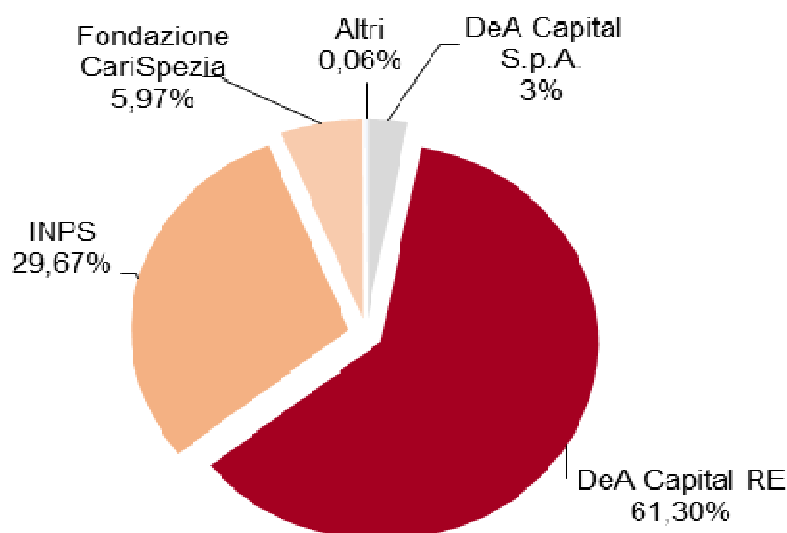
Società di revisione

KPMG S.p.A.

Signori Azionisti,

si allega al bilancio dell'esercizio 2016 la presente Relazione degli Amministratori sulla situazione di IDeA FIMIT, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la SGR ha operato nonché sui principali rischi che affronta, così come previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 per la redazione dei bilanci, tra gli altri, delle società di gestione del risparmio.

Al 31 dicembre 2016 l'assetto societario di IDeA FIMIT è il seguente:



A seguito della fusione avvenuta nel corso del 2011 e delle operazioni condotte con successo nel corso del quinquennio 2012-2016, IDeA FIMIT ha mantenuto il proprio primato tra le società di gestione del risparmio in termini di numero di fondi e di masse gestite.

La presenza tra gli Azionisti di *partner* istituzionali costituisce un importante supporto nello sviluppo di nuovi prodotti e permette a IDeA FIMIT di posizionarsi quale interlocutore privilegiato, presso investitori istituzionali, italiani e internazionali, nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare.

La Società gestisce, al 31 dicembre 2016, un patrimonio di circa 8,6 miliardi di euro attraverso 41 fondi immobiliari, di cui 5 quotati nel segmento MIV di Borsa Italiana e 1 multicomparto: Theta, per il quale entrambi i comparti sono già operativi. I fondi sono investiti da oltre 80 soggetti istituzionali e più di 70.000 soggetti *retail*.

La seguente tabella evidenzia i principali indicatori economico / patrimoniali dell'esercizio 2016 e li raffronta con quelli dell'esercizio 2015:

		2016	2015
<i>Asset under management</i>	Euro/milioni	8.617	7.884
Valore complessivo netto dei fondi	Euro/milioni	6.597	6.179
Fondi in gestione	Unità	41	37
Commissioni nette	Euro/milioni	40,1	47,5
Margine di intermediazione	Euro/milioni	40,1	51,0
Risultato di gestione	Euro/milioni	13,3	17,5
Risultato ante imposte	Euro/milioni	2,6	(10,6)
Risultato netto	Euro/milioni	1,2	(7,6)
<hr/>			
Patrimonio netto	Euro/milioni	204,7	205,3
Patrimonio netto tangibile	Euro/milioni	87,7	83,5
Posizione finanziaria netta attiva/passiva	Euro/milioni	12,8	22,4
Numero dipendenti	Unità	125	122

La Società, nel corso dell'esercizio 2016, ha operato in un mercato che ha evidenziato dei segnali di ripresa, rispetto all'esercizio precedente. In tale contesto la Società è riuscita con successo ad aumentare le masse in gestione attraverso l'istituzione di nuovi fondi, ritagliandosi un ruolo rilevante nell'ambito del mercato immobiliare italiano.

Il totale delle attività gestite dalla SGR alla data del 31 dicembre 2016 è pari a 8.617 milioni di euro (rispetto a 7.884 milioni di euro al 31 dicembre 2015, + 9,30%), mentre il *Net Asset Value* ("NAV") complessivo è pari a 6.597 milioni di euro (rispetto a 6.179 milioni di euro al 31 dicembre 2015, + 6,76%).

Il risultato netto è positivo per 1,2 milioni di euro (negativo per 7,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015) ed è influenzato dalla svalutazione delle attività immateriali da commissioni variabili finali, per un importo lordo pari a 5 milioni di euro (20,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e dall'*impairment* relativo alle quote dei Fondi gestiti, per 1,2 milioni di euro.

Il patrimonio netto è pari a 204,7 milioni di euro (205,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e la posizione finanziaria netta attiva è passata da 22,4 milioni di euro al 31 dicembre 2015 a 12,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO NEL SETTORE IN CUI LA SGR OPERA E I RISCHI CHE ESSA AFFRONTA

Lo scenario macroeconomico

L'attività economica mondiale ha mostrato un miglioramento nella seconda metà dell'anno e dovrebbe continuare a rafforzarsi, pur mantenendo un ritmo inferiore a quello antecedente la crisi.

Negli Stati Uniti il persistere di politiche accomodanti e il miglioramento nel mercato del lavoro hanno fornito sostegno all'attività economica, ma le incertezze riguardo alle prospettive per il Paese e per l'economia mondiale si sono acuite dopo le elezioni presidenziali. In Giappone è atteso un ritmo di espansione ancora moderato, mentre nel Regno Unito le prospettive di crescita di medio termine saranno verosimilmente frenate dalle maggiori incertezze sulle future relazioni del Paese con l'Unione Europea. Inoltre, se da un lato è probabile che la decelerazione della crescita cinese si ripercuota sulle altre economie di mercato emergenti, dall'altro l'espansione mondiale è sempre più sostenuta dal progressivo allentamento delle profonde recessioni che hanno interessato alcuni dei maggiori Paesi esportatori di materie prime. I prezzi del petrolio sono aumentati in seguito all'accordo dell'OPEC del 30 novembre 2016 con effetti sull'inflazione complessiva a livello mondiale. Ciononostante, l'inflazione di fondo è frenata dal margine ancora ampio di capacità produttiva inutilizzata presente nell'economia mondiale¹.

La seguente tabella mostra le stime del Fondo Monetario Internazionale, rilasciate ad ottobre 2016, di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) mondiale per il biennio 2016-2017, con evidenza delle differenze rispetto alle stime dello scorso luglio.

Crescita del PIL a livello mondiale
Variazioni percentuali

	Dati Consuntivi		Stime ottobre 2016		Differenza da stime luglio 2016	
	2014	2015	2016	2017	2016	2017
Mondo	3,4	3,2	3,1	3,4	0,0	0,0
Paesi avanzati	1,8	2,1	1,6	1,8	-0,2	0,0
Giappone	-0,1	0,5	0,5	0,6	0,2	0,5
Regno Unito	3,0	2,2	1,8	1,1	0,1	-0,2
Stati Uniti	2,4	2,6	1,6	2,2	-0,6	-0,3
Area Euro	0,9	2,0	1,7	1,5	0,1	0,1
Italia	-0,4	0,8	0,8	0,9	-0,1	-0,1
Paesi Emergenti	4,6	4,0	4,2	4,6	0,1	0,0
Russia	0,6	-3,7	-0,8	1,1	0,4	0,1
Cina	7,3	6,9	6,6	6,2	0,0	0,0
India	7,3	7,6	7,6	7,6	0,2	0,2
Brasile	0,1	-3,8	-3,3	0,5	0,0	0,0

Fonte: FMI, World Economic Outlook - aggiornamento ottobre 2016

L'attività economica nell'Area Euro ha continuato a migliorare nel terzo trimestre del 2016; il Prodotto Interno Lordo ha registrato una crescita pari all'1,4% in termini trimestrali annualizzati e i dati più recenti segnalano il protrarsi della crescita anche nel quarto trimestre dell'anno. Nel complesso, la crescita è stata sospinta dal miglioramento della domanda interna, mentre le esportazioni nette hanno fornito un contributo negativo. La dinamica espansiva ha dunque mostrato una buona tenuta alla debolezza del commercio mondiale e ai recenti picchi di incertezza a livello politico.

All'interno dell'Area, nello stesso periodo, la Germania ha registrato un aumento del PIL, sempre in termini trimestrali annualizzati, pari allo 0,76%, mentre il PIL della Francia ha avuto un incremento pari all'1%.

Nella riunione di politica monetaria dell'8 dicembre 2016 il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di confermare i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi *overnight* delle banche presso la BCE rispettivamente allo 0,00% allo 0,25% e al -0,40%².

Per quanto concerne le misure non convenzionali di politica monetaria, l'Eurosistema continuerà a condurre acquisti nell'ambito del programma di acquisti di attività (PAA) al ritmo attuale mensile di 80 miliardi di euro sino alla fine di marzo 2017. Da aprile 2017 il Consiglio Direttivo intende proseguire gli acquisti netti di attività a un ritmo mensile di 60 miliardi di euro sino alla fine di dicembre 2017 o anche oltre se necessario, al fine di mantenere il sostegno monetario molto elevato che occorre per assicurare una convergenza durevole dei tassi di inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine³.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, il tasso *benchmark* sulla scadenza dei titoli di stato a 10 anni è risultato, nella media di novembre, pari a 2,15% negli USA (1,76% nel mese precedente), a 0,16% in Germania (-0,03% nel mese precedente) e 1,94% in Italia (1,46% a ottobre e 1,58% dodici mesi prima). Lo *spread* tra il rendimento sul decennale dei titoli di Stato italiani e tedeschi si è quindi portato, nella media di novembre, sui 179 punti base⁴.

Con riferimento all'Italia, nel terzo trimestre del 2016, il PIL è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dell'1% nei confronti del terzo trimestre del 2015.

Dal lato degli aggregati della domanda interna si registra, rispetto al trimestre precedente, una crescita dello 0,8% degli investimenti fissi lordi e un aumento dello 0,2% dei consumi finali nazionali.

¹ Fonte: Banca Centrale Europea – Bollettino Economico n. 8, dicembre 2016

² Fonte: ABI – Monthly Outlook, dicembre 2016

³ Fonte: Banca Centrale Europea – Bollettino Economico 8/2016

⁴ Fonte: ABI – Monthly Outlook, dicembre 2016

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate dello 0,1% e le importazioni dello 0,7%⁵.

A dicembre 2016 gli indici di fiducia di consumatori ed imprese, che misurano l'aspettativa delle famiglie e delle imprese italiane sullo stato attuale e sulle previsioni economiche, hanno mostrato variazioni percentuali negative rispettivamente del 6,0% e del 5,8% riguardo al medesimo periodo dell'anno precedente.

Con riferimento alle imprese, il clima di fiducia è diminuito nel settore manifatturiero dello 0,9%, nel settore del commercio al dettaglio del 6,9%, nel settore dei servizi di mercato del 9,1% e nel settore delle costruzioni dello 0,8%⁶.

Il tasso di disoccupazione, a ottobre 2016, è lievemente diminuito attestandosi all'11,6% (invariato rispetto a dodici mesi prima). In miglioramento anche la disoccupazione giovanile (15-24 anni), che nello stesso mese, è scesa al 36,4% dal 36,8% di settembre. Il tasso di occupazione è leggermente aumentato al 57,2% (56,7% un anno prima).

Nel medesimo mese, sia l'andamento dei prestiti alle imprese non finanziarie che la dinamica tendenziale del totale dei prestiti alle famiglie hanno registrato un aumento rispettivamente pari allo 0,5% e all'1,6%. Sempre ad ottobre 2016 l'ammontare complessivo dei mutui in essere delle famiglie ha registrato una variazione positiva dell'1,7% nei confronti di fine ottobre 2015, confermando la ripresa del mercato dei mutui⁷.

Ad ottobre 2016 le sofferenze lorde del sistema bancario si attestavano a 198,60 miliardi di euro, in lieve flessione sia rispetto ai 198,92 miliardi di euro del mese precedente sia rispetto ai 198,98 miliardi di euro di ottobre 2015⁸.

Le sofferenze al netto delle svalutazioni sono passate a 85,5 miliardi di euro dagli 85,2 miliardi di euro di settembre 2016. In rapporto agli impieghi le sofferenze nette risultavano pari al 4,80% (lo stesso valore di settembre 2016, il dato di ottobre 2015 era pari al 4,85%)⁹.

Il mercato immobiliare europeo

Gli investimenti diretti in immobili non residenziali in Europa, nel terzo trimestre dell'anno 2016, sono stati pari a 51,6 miliardi di euro, in calo di circa il 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

⁵ Fonte: ISTAT – Conti Economici Trimestrali, III trimestre 2016

⁶ Fonte: ISTAT – Clima di fiducia delle imprese manifatturiere, di costruzione, del commercio al dettaglio e dei servizi, dicembre 2016

⁷ Fonte: ABI – Monthly outlook, dicembre 2016

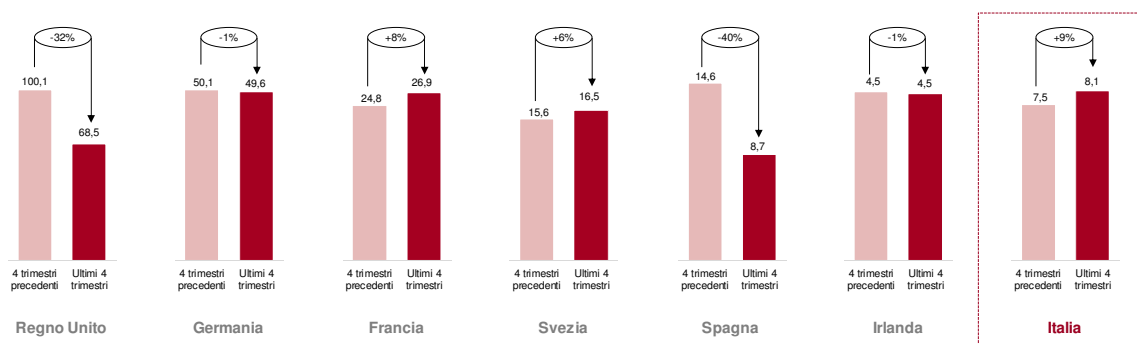
⁸ Fonte: Banca d'Italia – Supplementi al Bollettino Statistico, dicembre 2016

⁹ Fonte: ABI – Monthly outlook, dicembre 2016

Nonostante il volume totale degli investimenti in Europa continui a rimanere significativamente al di sopra della media degli ultimi dieci anni, nei primi nove mesi del 2016 essi sono risultati inferiori del 16% se confrontati con lo stesso periodo del 2015, soprattutto a causa di una attenuazione degli investimenti all'interno del Regno Unito, dove il risultato del *referendum* sulla Brexit ha certamente intaccato la fiducia degli investitori. Al contrario, escludendo quest'ultimo mercato, gli investimenti totali degli ultimi quattro trimestri risultano in linea con quanto registrato nei quattro precedenti.

La Germania, con circa 15 miliardi di euro di investimenti, pari al 29% del totale trimestrale, risulta il mercato preferito dagli investitori, la cui domanda, data la scarsità di prodotti *core* e *core plus*, risulta in parte soddisfatta dalla crescita dei settori di mercato alternativi. Seguono la Francia e la Svezia dove il volume investito è stato rispettivamente pari a 6 miliardi di euro e 3 miliardi di euro. Al contrario il mercato spagnolo, se confrontato con lo scorso anno, appare debole (Figura 1).

Figura 1 – Andamento delle compravendite non residenziali in alcuni principali Paesi europei (miliardi di euro)

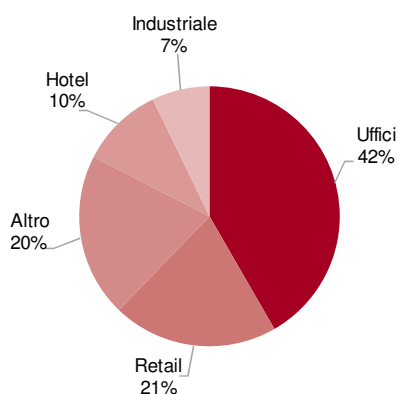


Fonte: CBRE

Per quanto riguarda la tipologia degli immobili transati, il settore degli uffici è quello che ha attratto una maggior quota di investitori, raggiungendo i 21,5 miliardi di euro di investimenti, seguito dal settore *retail*, dove gli investimenti hanno raggiunto circa i 10,6 miliardi di euro (Figura 2)¹⁰.

¹⁰ Fonte: CBRE – European Investment Quarterly, Q3 2016

Figura 2 – Scomposizione delle compravendite non residenziali per destinazione d'uso in Europa nel terzo trimestre 2016 (%)



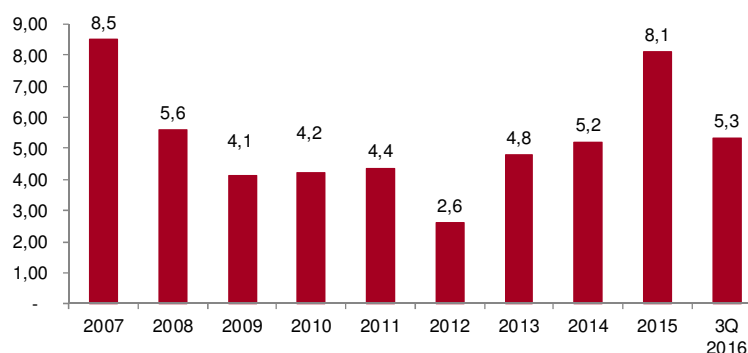
Fonte: CBRE

Il mercato immobiliare italiano

Prosegue il miglioramento nell'attività degli investimenti immobiliari in Italia anche nel terzo trimestre del 2016 con poco più di 1,7 miliardi di euro, in aumento del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un totale, dei primi nove mesi dell'anno, di 5,4 miliardi di euro.

In questo trimestre si registra un'inversione di tendenza per quanto riguarda il capitale domestico che, con circa 887 milioni di euro, ha pesato per il 51% sul totale investito, in aumento di oltre il doppio rispetto a quanto registrato nel secondo trimestre. Il capitale straniero al contrario, con circa 856 milioni di euro, se confrontato con il secondo trimestre 2016, ha registrato un calo del 43%.

Figura 3 – Andamento delle compravendite degli investitori istituzionali (miliardi di euro)

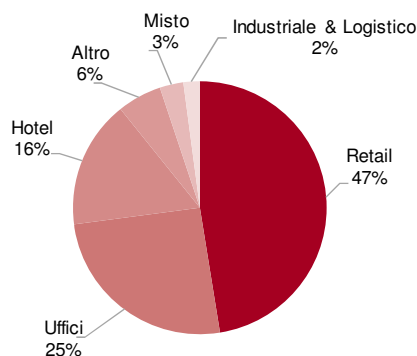


Fonte: CBRE

Con riferimento alla tipologia di immobili transati, il settore *retail*, con circa 830 milioni di euro di investimenti registrati nel terzo trimestre del 2016, rappresenta l'*asset class* preferita dagli investitori, seguita dal settore

degli uffici che ha raggiunto quota 444 milioni di euro. Il settore degli hotel, con 285 milioni di euro investiti, continua ad attrarre una quota significativa di capitali pari al 16% del totale trimestrale (Figura 4).

Figura 4 – Scomposizione delle compravendite non residenziali per destinazione d'uso in Italia nel terzo trimestre del 2016 (%)



Fonte: CBRE

Sempre nel terzo trimestre del 2016, i due mercati principali di Milano e Roma hanno rappresentato circa il 44% del volume totale delle transazioni, registrando investimenti rispettivamente pari a 388 milioni di euro e 375 milioni di euro¹¹.

Tra le più importanti transazioni registrate nel secondo semestre rientrano: l'acquisto, attraverso un'operazione di *sale & leaseback*, di 26 immobili a destinazione uffici e filiali bancarie del Gruppo Intesa Sanpaolo del valore di 488 milioni di euro da parte del Fondo Yielding gestito da IDeA FIMIT SGR; l'acquisto da parte di UnipolSai, tramite le controllate Atahotels e UnipolSai Investimenti, del ramo d'azienda relativo alla gestione alberghiera di Una Hotels e il portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera di quest'ultima per un valore di 259 milioni di euro; l'acquisto da parte di Hines Italy del Palazzo Banco di Roma localizzato a Milano in Piazza Edison per un valore di 220 milioni di euro; l'acquisto da parte di AXA Group della sede del Sole 24 Ore a Milano per un valore complessivo di 220 milioni di euro; l'acquisto da parte della *joint venture* tra M&G Real Estate e GWM Investment del "Market Central Da Vinci" di Roma, il più grande *retail park* italiano, per un valore complessivo di 208 milioni di euro; l'acquisto da parte di un fondo di nuova costituzione denominato Porta Nuova Bonnet, partecipato da COIMA RES per il 36% e da COIMA Opportunity Fund II per il 64%, di un complesso terziario nel cuore di Porta Nuova a Milano ad un valore di 140 milioni di euro; l'acquisto da parte della *joint venture* tra TPG Capital e Partners Group del *retail park* "Centro Navile" di Bologna e dello *shopping center* "Metropolis" di Cosenza per un valore di 136 milioni di

¹¹ Fonte: CBRE – Comunicato stampa 26 ottobre 2016

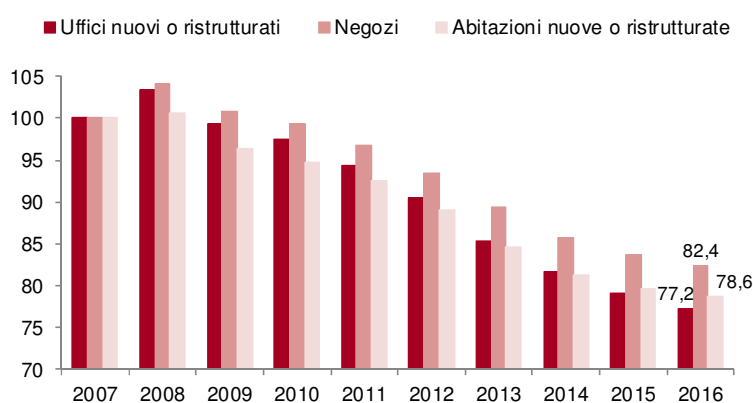
euro e l'acquisto da parte di AXA Investment Managers - Real Assets, per conto di uno dei suoi clienti, dell'immobile ad uso uffici di via della Chiusa 2 a Milano per un valore di 120 milioni di euro¹².

Per quanto riguarda il mercato immobiliare al dettaglio nel suo complesso, gli ultimi dati forniti dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio indicano che nel terzo trimestre del 2016 il mercato immobiliare italiano, con un numero di transazioni normalizzate pari a 265.323 unità, mostra un consolidamento della forte dinamica espansiva già registrata nei due trimestri precedenti. La variazione riferita al numero totale di compravendite registrate nel terzo trimestre del 2016 risulta, infatti, in aumento del 17,8% rispetto allo stesso periodo del 2015. Tra i fattori alla base del consolidamento di questa tendenza al rialzo possono essere annoverati il permanere di tassi di interesse sui mutui particolarmente bassi e il contesto economico nel suo complesso, fattori che accrescono l'attrattività relativa dell'investimento immobiliare, soprattutto in una fase del ciclo che sembra propizia.

In particolare il numero totale di compravendite registrate nel settore residenziale ed in quello non residenziale è rispettivamente pari a 123.410 (in aumento del 17,4% rispetto al terzo trimestre del 2015) e 141.915 (in aumento del 18,1% rispetto al terzo trimestre del 2015). Nel dettaglio, rispetto allo stesso periodo del 2015, gli incrementi percentuali registrati nei settori terziario, commerciale, produttivo e delle pertinenze (cantine, box, posti auto, ecc.) risultano rispettivamente pari a 31,1%, 23,3%, 24,5% e 17,2%¹³.

Al rilancio dell'attività transattiva non ha fatto eco un'inversione di tendenza sul versante dei prezzi che, seppur con un'intensità progressivamente decrescente, hanno proseguito la loro dinamica recessiva (Figura 5)¹⁴.

Figura 5 – Andamento medio dei prezzi nelle 13 principali città italiane (2007=100)



Fonte: Nomisma

¹² Fonte: Il Quotidiano Immobiliare – Deals

¹³ Fonte: Osservatorio sul Mercato Immobiliare – Nota Trimestrale, III trimestre 2016

¹⁴ Fonte: Nomisma – III Rapporto 2016 sul mercato immobiliare

Uffici

Nel terzo trimestre del 2016 in Italia gli investimenti in uffici hanno rappresentato circa il 25% del volume totale transato, pari ad oltre 444 milioni di euro, in diminuzione di circa il 37% rispetto ai 707 milioni di euro investiti nel trimestre precedente. Milano e Roma hanno rappresentato, come di consueto, i mercati di riferimento per il settore.

A Milano il valore degli investimenti nel settore direzionale è stato pari a circa 261 milioni di euro, una diminuzione del 62% rispetto al trimestre precedente e del 54% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ciò nonostante il capitale dei primi nove mesi dell'anno supera del 4% il volume investito nello stesso periodo del 2015.

Il capitale straniero ha dominato il volume anche nel terzo trimestre, rappresentando il 74% del totale.

L'assorbimento nel settore direzionale a Milano ha raggiunto i 53.233 mq, in calo del 51% rispetto al trimestre precedente, ma in crescita del 26% rispetto allo stesso periodo del 2015, il 45% del quale è stato registrato in periferia. Il *vacancy rate* risultava pari al 12,4%.

L'attività di sviluppo si è confermata dinamica. Tra luglio e settembre sono stati completati 44.000 mq di immobili direzionali, riconducibili alla ristrutturazione di due immobili che ospiteranno i nuovi *headquarter* di due primarie società della moda e della consulenza.

In crescita il canone *prime* che nel terzo trimestre si è attestato a 500 euro/mq/anno, influenzato dall'ingresso sul mercato di alcuni immobili oggetto di importanti ristrutturazioni in aree strategiche quali il "Central Business District" (CBD) ed il distretto di Porta Nuova¹⁵.

Per quanto riguarda la città di Roma, nel terzo trimestre del 2016, gli investimenti nel settore direzionale sono stati pari a circa 87 milioni di euro, in forte crescita (oltre il 250%) rispetto al trimestre precedente. Il volume nei primi nove mesi dell'anno ha raggiunto i 508 milioni di euro, un risultato notevole e pari al triplo dell'intero volume degli investimenti del 2015.

L'interesse verso la capitale si conferma elevato, ma permangono le difficoltà legate alla carenza di prodotto *core*. Nel terzo trimestre le transazioni sono state tutte di origine domestica e l'operazione principale ha riguardato la cessione di un portafoglio di tre immobili localizzati in zona centrale di proprietà di un costruttore romano ad un importante gruppo italiano di armatori per un valore di circa 74 milioni di euro. Il Centro e l'EUR sono confermate le aree più dinamiche, anche se è in diminuzione il peso relativo sul totale delle transazioni del trimestre (circa il 59%).

L'assorbimento nel settore direzionale a Roma è stato pari a 41.095 mq, in leggera diminuzione (8%) rispetto al trimestre precedente, ma superiore del 23% rispetto allo stesso periodo del 2015, confermando il *trend*

positivo in atto nel mercato degli utilizzatori. La superficie media delle unità assorbite è stata di circa 1.370 mq, in leggero aumento rispetto al trimestre precedente. Il *vacancy rate* risultava pari al 9%.

Stabile la *pipeline* con poco più di 145.000 mq in costruzione/ristrutturazione, di cui solo il 12% disponibile e con consegna attesa tra la fine del 2016 ed il 2017.

In crescita il canone *prime* del *Central Business District* che raggiunge i 400 euro/mq/anno, mentre resta stabile quello nell'EUR pari a 320 euro/mq/anno¹⁶.

Con riferimento ai valori immobiliari, nel secondo semestre del 2016, la media dei prezzi delle tredici principali città italiane si è ridotta dell'1,1% per gli immobili a destinazione d'uso uffici. Le stime per il 2017 e il 2018 prevedono un'ulteriore contrazione dei prezzi degli immobili terziari rispettivamente pari all'1,5% e allo 0,6%, mentre si prevede che il 2019 non sarà caratterizzato da alcuna variazione dei prezzi¹⁷.

Nel terzo trimestre dell'anno i rendimenti netti *prime* degli immobili ad uso uffici rimangono stabili al 4,00% sia per la città di Roma sia per quella di Milano.

Commerciale

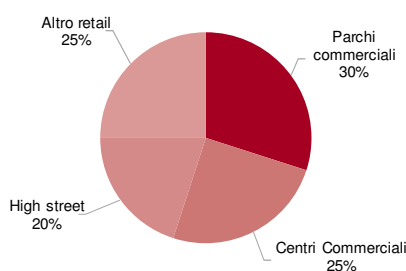
Migliora l'attività d'investimento nel settore *retail* con un volume trimestrale pari a 827 milioni di euro, un forte incremento rispetto ai 175 milioni di euro del trimestre precedente e ai 300 milioni di euro dello stesso periodo del 2015. La maggiore transazione del settore nel periodo di riferimento è rappresentata dall'acquisto del *retail park* "Market Central Da Vinci" di Roma, già precedentemente citato, per un valore complessivo di 208 milioni di euro. Il capitale investito nel terzo trimestre ha superato del 78% la media calcolata sugli ultimi cinque anni (solo terzo trimestre del periodo 2012-2016). L'attività si è confermata vivace e per la prima volta dopo quasi due anni il capitale domestico, con il 44%, ha rappresentato quasi la metà del totale investito.

L'interesse è rimasto focalizzato sui prodotti *core* e ciò conferma l'*high street* come una delle *asset class* preferite dagli investitori. Secondo quanto si osserva nel *report* "Fashion High-Street 2016/2", realizzato da World Capital, i maggiori *brand* nazionali, ma soprattutto internazionali, si sono dimostrati interessati non solo verso le *prime location* come Milano, Roma, Firenze e Venezia, ma anche verso tutte le altre importanti città italiane.

¹⁵ Fonte: CBRE – Milano Uffici Marketview, Q3 2016

¹⁶ Fonte: CBRE – Roma Uffici Marketview, Q3 2016

¹⁷ Fonte: Nomisma – III Rapporto 2016 sul mercato immobiliare

Figura 6 – Investimenti trimestrali *retail* per tipologia di immobili (%)

Fonte: CBRE

Proprio la crescente ricerca di spazi ad uso *retail* da parte dei principali *player* del settore, unita all'esclusività del prodotto *prime*, hanno comportato delle variazioni significative dei canoni di locazione e dei prezzi di vendita.

Per quanto riguarda la locazione, le principali variazioni risultano nelle città di Milano e Roma. In particolar modo a Milano, in via Montenapoleone, i canoni di locazione, in crescita del 4%, hanno raggiunto i 9.800 euro/mq/anno, mentre l'incremento dell'8% dei canoni di locazione in via Condotti a Roma ha portato a valori pari a 8.000 euro/mq/anno.

Per quanto riguarda il comparto *retail* dei centri commerciali si segnala nel terzo trimestre il completamento e l'apertura, avvenuta in settembre, dell'“Elnòs Shopping” a Roncadelle che, con una superficie di 88.000 mq, rappresenta il più grande centro commerciale della provincia di Brescia ed il secondo centro commerciale di “IKEA Centres” in Italia. A settembre risultavano inoltre in costruzione più di 300.000 mq con consegna prevista entro dicembre 2016 a cui si aggiungono altri progetti in costruzione il cui completamento è atteso tra il 2017 ed il 2018 per un totale di circa 530.000 mq. Con i cantieri aperti di Maximo e Valle Aurelia, Roma è al momento la città più fervente dal punto di vista degli sviluppi ma potrebbe essere presto superata da Milano dove sembra che siano iniziati i lavori di sbancamento per l'area dove sorgerà Westfield, il cui completamento è previsto per il 2020.

Con riferimento ai valori immobiliari, nel secondo semestre del 2016, la media dei prezzi delle tredici principali città italiane si è ridotta dello 0,7% per gli immobili a destinazione d'uso commerciale. Le stime per il 2017 prevedono un'ulteriore contrazione dei prezzi dei negozi pari allo 0,9%, mentre, dopo un 2018 dove prevarrà un quadro di sostanziale stagnazione, nel 2019 si prevede un'inversione di tendenza che porterà i prezzi ad aumentare dello 0,6%¹⁸.

¹⁸ Fonte: Nomisma – III Rapporto 2016 sul mercato immobiliare

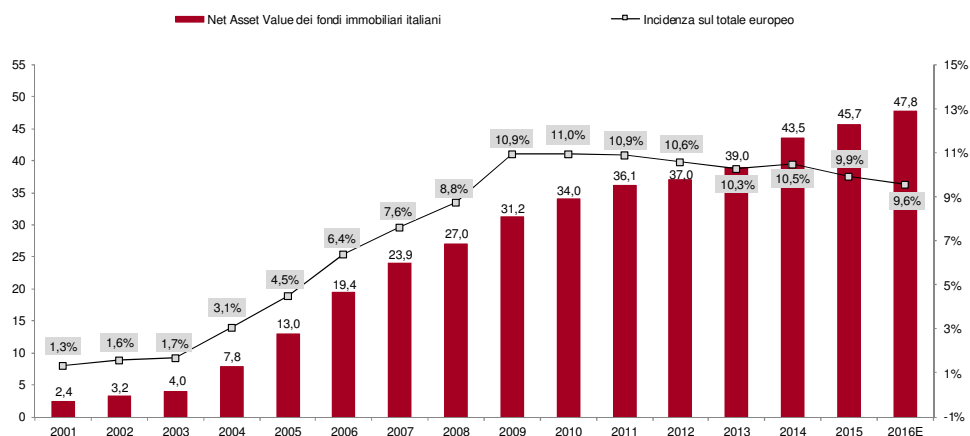
I rendimenti netti *prime* delle destinazioni d'uso *high street* e *shopping center* rimangono stabili e rispettivamente pari al 3,50% e 5,00%, al contrario, in seguito ad un aumento della domanda, i rendimenti dei *retail park*, pari al 5,90%, risultano in contrazione di 10 punti base rispetto al trimestre precedente¹⁹.

Fondi immobiliari

Il settore dei fondi immobiliari italiani, in linea con quanto sta accadendo negli altri Paesi europei, conferma la ripresa dei mercati immobiliari e ne rappresenta un motore importante. Nel corso del 2016 il *Net Asset Value* (NAV), secondo quanto ipotizzato da Scenari Immobiliari sulla base delle stime di chiusura dei bilanci, dovrebbe raggiungere i 47,8 miliardi di euro, con un incremento del 4,6% sull'anno precedente, leggermente inferiore alla crescita media europea attesa pari all'8,6%.

Il calo del costo del denaro e le operazioni di ristrutturazione del debito stanno riducendo l'indebitamento del sistema che, in cinque anni, è sceso da 30 miliardi di euro a 24 miliardi di euro²⁰.

Figura 7 – Andamento del *Net Asset Value* dei fondi immobiliari italiani e dell'incidenza sul totale europeo (miliardi di euro, %)

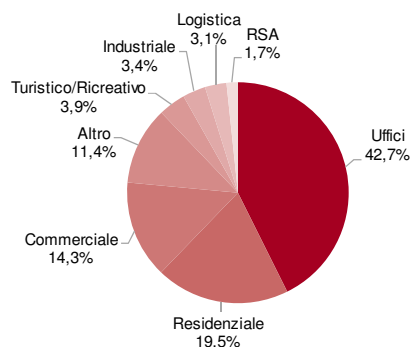


Fonte: Scenari Immobiliari

Con riferimento all'*asset allocation*, secondo i dati forniti da Assogestioni, il 42,7% del patrimonio dei fondi è stato investito nel comparto uffici, il 19,5% in quello residenziale, il 14,3% nella destinazione d'uso commerciale e la parte restante in immobili adibiti al settore turistico-ricreativo (3,9%), industriale (3,4%), logistico (3,1%), Residenze Sanitarie Assistenziali (1,7%) e altro (11,4%) (Figura 8).

¹⁹ Fonte: CBRE – Italia Retail Marketview, Q3 2016

²⁰ Fonte: Scenari Immobiliari – I Fondi Immobiliari in Italia e all'Estero, Aggiornamento Rapporto 2016

Figura 8 – Asset Allocation dei Fondi Immobiliari in Italia

Fonte: Assogestioni

A livello geografico, il Nord Ovest (43,0%) e il Centro (33,6%) sono le aree in cui si registrano i principali investimenti, la parte restante è stata investita, invece, nel Nord Est (12,9%), nel Sud e Isole (8,1%) e infine all'Estero (2,4%)²¹.

Direttiva AIFMD

In data 21 luglio 2011 è entrata in vigore la Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD") che ha armonizzato a livello comunitario la disciplina applicabile ai gestori ("GEFIA") di fondi di investimento di tipo alternativo ("FIA") ossia i fondi comuni di investimento diversi da quelli ricompresi nell'ambito della direttiva 2009/65/CE – UCITS IV. La AIFMD prevede l'applicazione di regole di condotta e di trasparenza informativa, ed impone requisiti patrimoniali, organizzativi e di controllo del rischio analoghi a quelli stabiliti per le società di gestione di fondi comuni armonizzati (ossia, quelli che rientrano nella UCITS IV).

In particolare, nel nuovo contesto normativo, i gestori europei autorizzati ai sensi della AIFMD potranno commercializzare liberamente in tutta l'Unione Europea, nei confronti degli investitori professionali, fondi di investimento alternativi da essi gestiti; essi potranno inoltre gestire fondi alternativi riservati a investitori professionali negli altri paesi dell'Unione Europea su base transfrontaliera o con stabilimento di succursali.

Le norme della AIFMD sono state dettagliate dalle misure di esecuzione contenute nel Regolamento Delegato (UE) 231/2013 della Commissione ("RD") - immediatamente e direttamente applicabile negli ordinamenti degli Stati membri - nonché dalle *guidelines* e *Q&A's* emanate dall'ESMA.

²¹ Fonte: Assogestioni – Rapporto semestrale fondi immobiliari italiani 1° semestre 2016

In ambito nazionale l'emanazione del D.lgs. n. 44 del 4 marzo 2014 (il "Decreto") ha apportato sostanziali modifiche alla normativa primaria di cui al Testo Unico della Finanza ("TUF"), da ultimo aggiornato con la L. n. 232 dell'11 dicembre 2016, in vigore dal 1° gennaio 2017.

Le principali disposizioni applicabili ai FIA, alle quali la SGR si è adeguata ponendo in essere le necessarie attività, sono contenute nei seguenti regolamenti attuativi del TUF e decreti:

- il D.M. 5 marzo 2015 n. 30, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") e concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli organismi di investimento collettivo del risparmio ("OICR") italiani;
- il Regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari, adottato dalla Consob con Delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, da ultimo modificato con delibera n. 19548 del 17 marzo 2016 (il "Regolamento Intermediari");
- il Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio (Adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e da ultimo modificato con atto congiunto Banca d'Italia/Consob del 19 gennaio 2015) (il "Regolamento Congiunto");
- il Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e da ultimo modificato con delibere n. 19548 del 17 marzo 2016, n. 19614 del 26 maggio 2016 e n. 19770 del 26 ottobre 2016) (il "Regolamento Emittenti");
- il Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (il "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio"). Al riguardo si evidenzia che il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio è stato da ultimo modificato con provvedimento del 23 dicembre 2016, con vigenza decorrente dal 5 gennaio 2017. Per effetto delle modifiche apportate al Titolo X del medesimo provvedimento sono state previste specifiche disposizioni transitorie che posticipano i termini finali per l'adeguamento alle nuove disposizioni.

Si fa altresì presente che dal 3 luglio 2016 il Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato nonché gli atti normativi di livello 2 sono direttamente applicabili in tutta l'Unione Europea e, per ciò stesso, assicurano una disciplina uniforme di implementazione a livello comunitario in materia di *market abuse*. La *ratio* della disciplina è, infatti, quella di prevenire gli abusi di mercato sotto forma di abuso di informazioni privilegiate, comunicazione illecita di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato, a livello dell'Unione, in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione Europea. Ciò in quanto gli abusi di mercato ledono l'integrità e la trasparenza dei mercati finanziari e compromettono la fiducia del pubblico nei valori mobiliari e negli strumenti derivati.

L'ambito di applicazione della normativa è esteso a tutti gli strumenti finanziari (ivi incluse le quote di fondi) ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato.

In ultimo, con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, la Consob ha istituito presso di sé l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), previsto dal D. Lgs. n. 130 del 2015 in attuazione della direttiva comunitaria 2013/11/UE. L'ACF è un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie (limite di valore 500.000 euro) con investitori *retail*, operativo dal 9 gennaio 2017, al quale la SGR aderisce. L'ACF ha competenza nelle controversie tra risparmiatori e intermediari per la violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, trasparenza e informazione nella prestazione di servizi e attività d'investimento a favore della clientela.

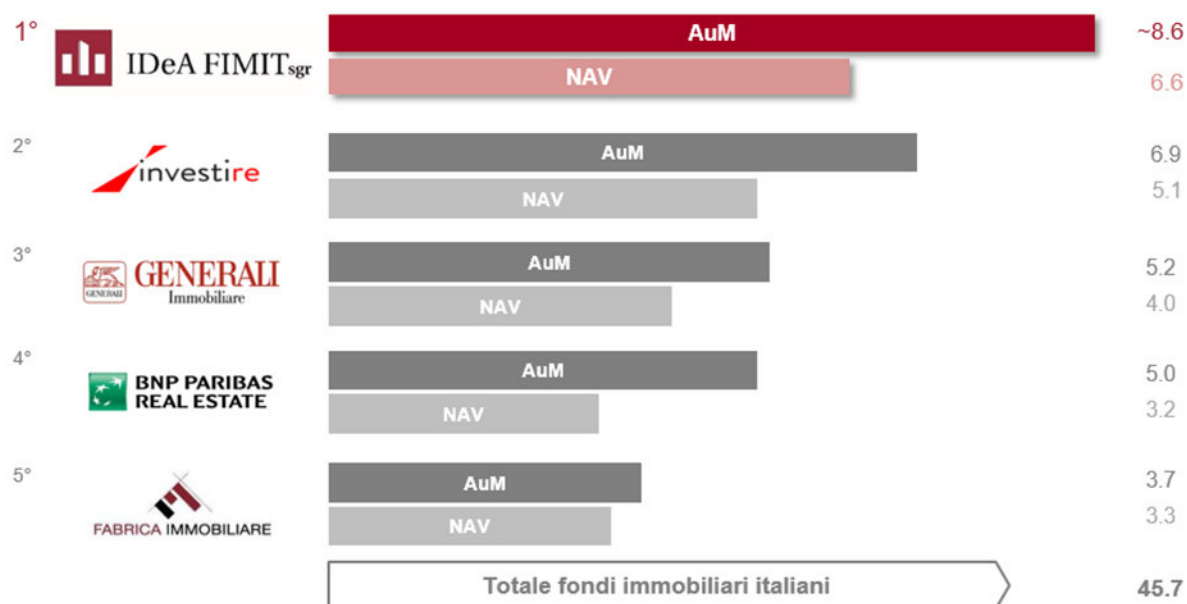
2. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2016 oltre ad essere caratterizzato da un'attività prioritariamente rivolta alla gestione dei fondi già in essere alla fine del precedente esercizio è stata incentrata sulla ricerca di opportunità di crescita delle masse gestite.

Alla data del 31 dicembre 2016 la SGR gestisce 41 fondi di cui 5 destinati a investitori retail (Alpha Immobiliare, Atlantic 1, Atlantic 2 – Berenice, Beta Immobiliare e Delta Immobiliare) e 36 riservati a investitori qualificati (Alveare, Ambiente, Ariete, Aries, Armonia, Atlantic 6 in liquidazione, Atlantic 8, Atlantic 12, Atlantic Value Added, Civitas Vitae, Conero, Diamond Italian Properties, Eta Immobiliare in liquidazione, Gamma Immobiliare, Go Italia I, Housing Sociale Liguria, IDeA FIMIT Sviluppo – Comparto Uno, Ippocrate, IDeA NPL, Omega Immobiliare, Omicron Plus Immobiliare, Private Real Estate, Rho Core, Rho Plus, Roma Santa Palomba SH, Senior, Sigma Immobiliare, SIPF No.2, Spazio Industriale, Sviluppo del Territorio, Tau Immobiliare, Theta Immobiliare – Comparto Focus, Theta Immobiliare – Comparto Officium, Venere, Trophy Value Added, Yielding).

IDeA FIMIT è la prima SGR immobiliare italiana per patrimonio gestito, con *Asset Under Management* ("AUM") al 31 dicembre 2016 pari a circa 8,6 miliardi di euro (7,9 miliardi di euro al 31 dicembre 2015) e NAV pari a circa 6,6 miliardi di euro (6,2 miliardi di euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito un grafico di riepilogo delle principali SGR immobiliari operative in Italia per AUM e NAV. I dati si riferiscono al 31 dicembre 2016 per IDeA FIMIT e al 30 giugno 2016 per le altre SGR, in quanto ultimi dati disponibili. I valori sono espressi in miliardi di euro.



Fonte: Rapporto sui fondi immobiliari italiani censiti da Assogestioni, 1° semestre 2016; dati IDeA FIMIT a dicembre 2016

La missione della SGR è lo sviluppo, la promozione e la gestione di strumenti di finanza immobiliare in linea con le esigenze degli investitori nazionali e internazionali.

L'attività della SGR si svolge sulle seguenti tre principali direttrici, sulle quali sarà incentrata anche la gestione futura:

- lo sviluppo di fondi comuni d'investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati;
- la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori;
- la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario attraverso la collaborazione tra i professionisti che fanno parte della struttura aziendale e i principali *advisor* indipendenti, tecnici, legali e fiscali presenti sul mercato.

EVOLUZIONE DEI PATRIMONI GESTITI

Il totale delle attività gestite dalla SGR alla data del 31 dicembre 2016 è pari a 8.617 milioni di euro (rispetto a 7.884 milioni di euro al 31 dicembre 2015, + 9,30%), mentre il NAV complessivo è pari a 6.597 milioni di euro (rispetto a 6.179 milioni di euro al 31 dicembre 2015, + 6,76%).

Di seguito si riporta il dettaglio per fondo di AUM e NAV:

Fondo	Tipologia	Totale Attivo 2016 (€)	Totale Attivo 2015 (€)	Variazione importo (€)	%
Fondo Ippocrate	Riservato	2.105.709.970	1.894.234.254	211.475.716	11,16%
Fondo Atlantic 1	Quotato	534.674.525	604.427.504	(69.752.979)	-11,54%
Fondo Omega	Riservato	492.030.722	508.539.603	(16.508.881)	-3,25%
Fondo Rho Plus	Riservato	490.088.062	493.553.816	(3.465.755)	-0,70%
Fondo Yielding	Riservato	483.644.019	-	483.644.019	n.a.
Fondo Omicron Plus	Riservato	423.242.524	480.764.386	(57.521.861)	-11,96%
Fondo Spazio Industriale	Riservato	357.245.498	380.382.281	(23.136.783)	-6,08%
Fondo Alpha	Quotato	336.051.728	376.289.956	(40.238.228)	-10,69%
Fondo Gamma	Riservato	264.112.911	265.528.052	(1.415.141)	-0,53%
Fondo Conero	Riservato	239.429.927	247.150.453	(7.720.526)	-3,12%
Fondo Armonia	Riservato	209.337.066	215.931.653	(6.594.587)	-3,05%
Fondo Delta	Quotato	200.278.374	214.554.811	(14.276.437)	-6,65%
Fondo Theta - Comparto Focus	Riservato	184.613.022	192.960.263	(8.347.242)	-4,33%
Fondo Eta in liquidazione	Riservato	175.464.497	184.875.119	(9.410.622)	-5,09%
Fondo Alveare	Riservato	169.722.708	-	169.722.708	n.a.
Fondo Sigma	Riservato	164.030.396	165.039.696	(1.009.299)	-0,61%
Fondo Ambiente	Riservato	160.835.771	157.921.107	2.914.663	1,85%
Fondo Atlantic 2 - Berenice	Quotato	152.800.066	167.538.478	(14.738.412)	-8,80%
Fondo Aries	Riservato	151.632.502	-	151.632.502	n.a.
Fondo Rho Core	Riservato	148.665.618	154.731.043	(6.065.425)	-3,92%
Fondo Trophy Value Added	Riservato	148.531.551	-	148.531.551	n.a.
Fondo Diamond	Riservato	118.152.480	-	118.152.480	n.a.
Fondo IDeA FIMIT Sviluppo - Comparto 1	Riservato	115.386.244	116.273.363	(887.119)	-0,76%
Fondo Senior	Riservato	115.269.358	119.085.822	(3.816.464)	-3,20%
Fondo Private RE	Riservato	91.703.369	91.998.740	(295.371)	-0,32%
Fondo Ariete	Riservato	83.227.864	85.766.465	(2.538.600)	-2,96%
Fondo Tau	Riservato	74.223.294	79.042.532	(4.819.238)	-6,10%
Fondo Beta	Quotato	68.091.164	84.027.103	(15.935.939)	-18,97%
Fondo GO Italia I	Riservato	48.275.384	-	48.275.384	n.a.
Fondo Venere	Riservato	43.664.877	61.053.383	(17.388.506)	-28,48%
Fondo Atlantic Value Added	Riservato	43.342.375	59.402.455	(16.060.080)	-27,04%
Fondo Roma Santa Palomba SH	Riservato	33.985.469	-	33.985.469	n.a.
Fondo SIPP no. 2	Riservato	32.322.892	31.448.397	874.495	2,78%
Fondo Theta - Comparto Officium	Riservato	31.395.666	30.880.114	515.552	1,67%
Fondo IDeA NPL	Riservato	24.545.684	-	24.545.684	n.a.
Fondo Atlantic 8	Riservato	23.689.188	24.712.095	(1.022.907)	-4,14%
Fondo Atlantic 6 in liquidazione	Riservato	23.434.565	50.946.245	(27.511.680)	-54,00%
Fondo Housing Sociale Liguria	Riservato	20.517.508	13.079.926	7.437.582	56,86%
Fondo Civitas Vitae	Riservato	15.276.337	16.511.968	(1.235.630)	-7,48%
Fondo Atlantic 12	Riservato	11.352.238	11.270.698	81.540	0,72%
Fondo per lo Sviluppo del Territorio	Riservato	7.353.036	8.517.402	(1.164.366)	-13,67%
Fondo MOMA	Riservato	-	152.878.492	(152.878.492)	n.a.
Fondo Ailati in liquidazione	Riservato	-	82.547.445	(82.547.445)	n.a.
Fondo Castello in liquidazione	Riservato	-	34.386.456	(34.386.456)	n.a.
Fondo Creative Properties in liquidazione	Riservato	-	25.523.220	(25.523.220)	n.a.
		8.617.350.451	7.883.774.795	733.575.657	9,30%

Fondo	Tipologia	Totale NAV 2016 (€)	Totale NAV 2015 (€)	Variazione Importo (€)	%
Fondo Ippocrate	Riservato	1.872.307.329	1.855.584.021	16.723.307	0,90%
Fondo Rho - Comparto Plus	Riservato	471.142.561	485.927.406	(14.784.844)	-3,04%
Fondo Omega	Riservato	395.816.757	406.867.812	(11.051.055)	-2,72%
Fondo Alpha	Quotato	321.994.233	346.542.613	(24.548.380)	-7,08%
Fondo Atlantic 1	Quotato	266.886.710	249.104.767	17.781.943	7,14%
Fondo Gamma	Riservato	261.926.500	265.023.969	(3.097.469)	-1,17%
Fondo Omicron Plus	Riservato	246.016.889	293.719.240	(47.702.352)	-16,24%
Fondo Yielding	Riservato	228.666.488	-	228.666.488	n.a.
Fondo Armonia	Riservato	208.168.063	215.179.997	(7.011.934)	-3,26%
Fondo Delta	Quotato	195.551.846	193.051.034	2.500.812	1,30%
Fondo Alveare	Riservato	166.352.051	-	166.352.051	n.a.
Fondo Theta - Comparto Focus	Riservato	165.967.750	170.850.963	(4.883.213)	-2,86%
Fondo Sigma	Riservato	163.264.316	163.565.065	(300.749)	-0,18%
Fondo Ambiente	Riservato	154.649.539	151.179.432	3.470.107	2,30%
Fondo Spazio Industriale	Riservato	142.048.547	164.176.170	(22.127.623)	-13,48%
Fondo Rho - Comparto Core	Riservato	136.899.719	148.992.452	(12.092.734)	-8,12%
Fondo Conero	Riservato	122.694.266	117.014.071	5.680.195	4,85%
Fondo Diamond	Riservato	118.059.988	-	118.059.988	n.a.
Fondo Senior	Riservato	114.914.816	118.794.282	(3.879.466)	-3,27%
Fondo Trophy Value Added	Riservato	97.015.521	-	97.015.521	n.a.
Fondo Aries	Riservato	85.758.403	-	85.758.403	n.a.
Fondo Atlantic 2 - Berenice	Quotato	80.400.412	94.287.707	(13.887.295)	-14,73%
Fondo IDeA FIMIT Sviluppo - Comparto 1	Riservato	75.196.376	76.207.054	(1.010.678)	-1,33%
Fondo Tau	Riservato	59.850.566	60.624.388	(773.822)	-1,28%
Fondo Ariete	Riservato	51.110.436	54.794.936	(3.684.501)	-6,72%
Fondo GO Italia I	Riservato	48.142.694	-	48.142.694	n.a.
Fondo Beta	Quotato	46.701.015	59.528.329	(12.827.314)	-21,55%
Fondo Atlantic Value Added	Riservato	43.334.914	46.285.356	(2.950.442)	-6,37%
Fondo Venere	Riservato	42.371.948	59.138.860	(16.766.912)	-28,35%
Fondo Eta in liquidazione	Riservato	41.848.422	54.686.445	(12.838.023)	-23,48%
Fondo Private RE	Riservato	35.362.462	34.731.488	630.974	1,82%
Fondo Roma Santa Palomba SH	Riservato	33.905.523	-	33.905.523	n.a.
Fondo Theta - Comparto Officium	Riservato	31.352.326	30.863.480	488.846	1,58%
Fondo IDeA NPL	Riservato	24.498.710	-	24.498.710	n.a.
Fondo Housing Sociale Liguria	Riservato	15.828.552	8.165.670	7.662.881	93,84%
Fondo Atlantic 8	Riservato	15.459.751	14.424.931	1.034.820	7,17%
Fondo Civitas Vitae	Riservato	15.215.639	16.251.891	(1.036.253)	-6,38%
Fondo SIPP no. 2	Riservato	12.372.384	12.198.815	173.568	1,42%
Fondo Atlantic 12	Riservato	10.639.718	10.439.873	199.845	1,91%
Fondo per lo Sviluppo del Territorio	Riservato	7.330.686	8.495.341	(1.164.655)	-13,71%
Fondo Ailati in liquidazione	Riservato	-	81.626.757	(81.626.757)	n.a.
Fondo MOMA	Riservato	-	61.085.469	(61.085.469)	n.a.
Fondo Castello in liquidazione	Riservato	-	25.314.914	(25.314.914)	n.a.
Fondo Creative Properties in liquidazione	Riservato	-	24.660.264	(24.660.264)	n.a.
Fondo Atlantic 6 in liquidazione	Riservato	(29.573.285)	(579.864)	(28.993.421)	n.a.
		6.597.451.537	6.178.805.401	418.646.136	6,78%

Nel prosieguo è riportata una sintesi delle principali caratteristiche e attività svolte per ciascun fondo gestito.

FONDO ALPHA IMMOBILIARE (QUOTATO)

“Alpha Immobiliare – Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso”, è un Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto pubblico, gestito da IDeA FIMIT SGR S.p.A., istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 27 giugno 2000 ed ha avviato la propria attività il 1° marzo 2001 mediante il conferimento di 27 immobili con prevalente destinazione a uso ufficio, situati a Roma (16), Milano e provincia (9) e Bologna e provincia (2), per circa 400.000 mq di superficie complessiva, inclusi accessori e parti annesse, per un valore complessivo di circa 247 milioni di euro.

Il Fondo Alpha Immobiliare è quotato sul mercato di Borsa Italiana S.p.A, sul segmento MIV, dal luglio 2002.

Nel corso del 2016 la quotazione del Fondo ha avuto un andamento positivo, caratterizzato da tre fasi di forte rialzo registrate durante il mese di maggio, di luglio e tra il mese di agosto e quello di settembre, che hanno portato il titolo ad un prezzo di poco superiore a quello dell’Offerta di Pubblico Acquisto (OPA).

Si rammenta che l’andamento del valore della quota è stato in parte influenzato dall’OPA totalitaria sul Fondo promossa da Blado Investment (Gruppo Elliott Associates) in data 18 maggio 2016, con successivo rilancio del prezzo di OPA in data 21 luglio 2016. In data 24 agosto 2016 è stata comunicata l’efficacia dell’OPA, il corrispettivo dovuto dall’Offerente per ogni quota portata in adesione, pari a 1.300 euro, è stato corrisposto agli aderenti in data 30 agosto 2016, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote.

Il titolo ha chiuso l’anno con una variazione positiva del 18,6% rispetto al valore di chiusura dell’anno precedente (la performance si confronta con una variazione negativa del 10,20% dell’indice azionario italiano). Il valore del Fondo è passato da 1.100 euro del 30 dicembre 2015 a 1.305 euro del 30 dicembre 2016. In questa data lo sconto sul NAV di giugno 2016 era pari a circa il 61%.

Il prezzo di quotazione massima è stato raggiunto l’8 settembre 2016 con un valore di 1.422 euro per quota, mentre il valore di quotazione minimo è stato registrato il giorno 17 maggio 2016, con un valore di 917 euro per quota.

Gli scambi giornalieri del secondo semestre del 2016 si sono attestati su una media di 87 quote, in lieve aumento rispetto alla media del primo semestre dell’anno, pari a 83 quote. Il picco massimo degli scambi in termini di numero di quote si è registrato in data 19 maggio con 1.744 quote scambiate per un controvalore pari a 1.854.011 euro.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 16, per un valore complessivo di 321.050.000 euro, oltre alla partecipazione nella Da Vinci S.r.l.

FONDO ALVEARE (RISERVATO)

“Alveare - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso e gestito da IDeA FIMIT SGR S.p.A.

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 6 ottobre 2016 ed ha avviato la propria attività il 21 dicembre 2016 mediante il conferimento di 15 immobili da parte del Fondo Pensione Complementare per il Personale ex Banca Popolare di Novara e da altre 8 società riconducibili al gruppo Banca Popolare di Novara, per un valore complessivo di 166.160.000 euro.

La durata del Fondo è fissata sino alla data di approvazione della relazione al 31 dicembre del 15° anno successivo all'avvio dell'operatività del Fondo.

La gestione ordinaria del Fondo nel corso dell'anno 2016 ha coperto un periodo di soli 11 giorni, nel corso dei quali è stata effettuata prevalentemente la presa in carico del portafoglio immobiliare.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 15, per un valore complessivo di 166.160.000 euro.

FONDO AMBIENTE (RISERVATO)

“Ambiente - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso e gestito da IDeA FIMIT SGR S.p.A.

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 27 ottobre 2014 a seguito dell'aggiudicazione, da parte della SGR, di una gara indetta da AMA S.p.A. e finalizzata alla selezione di una società di gestione del risparmio chiamata ad istituire e gestire un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso al fine di valorizzare parte del proprio patrimonio immobiliare.

Il regolamento di gestione del Fondo prevede una durata di 15 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione delle quote.

In data 30 ottobre 2014, AMA S.p.A. ha conferito al Fondo un portafoglio composto da 54 immobili prevalentemente strumentali alla stessa, ad un valore complessivo di 149,2 milioni di euro.

A fronte di quanto sopra riportato, sono state emesse complessivamente n. 2.984 quote di Classe A, del valore di 50 mila euro ciascuna e n. 1 quota di Classe B, del valore di 1 euro.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 54, per un valore complessivo di 145.183.000 euro.

FONDO ARIES (RISERVATO)

“Aries” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare multicomparto riservato di tipo chiuso.

Dal 1° gennaio 2016 la gestione del Fondo è stata trasferita da AXA REIM SGR S.p.A. a IDeA FIMIT.

Il Fondo è stato istituito con delibera del 30 giugno 2006 da NATIXIS Global Associates Italia SGR S.p.A. che ne ha approvato il relativo regolamento di gestione, approvato dalla Banca d'Italia il 21 dicembre 2006.

A far data dal 1° gennaio 2010 nella gestione del Fondo è subentrata Duemme SGR S.p.A., poi sostituita da AXA REIM SGR S.p.A. dal 1° giugno 2013 sino al 31 dicembre 2015, a sua volta sostituita da IDeA FIMIT con decorrenza 1° gennaio 2016.

La scadenza del Fondo, inizialmente prevista per il 31 dicembre 2014, è stata prorogata per 3 anni, quindi fino al 31 dicembre 2017 e successivamente per ulteriori 2 anni, al 31 dicembre 2019.

Lo scopo del Fondo consiste nella gestione del patrimonio inizialmente costituito mediante l'apporto e rappresentato da beni immobili la cui destinazione è principalmente a uso terziario/direzionale nonché da centrali telefoniche.

Alla data del 31 dicembre 2016 il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da 176 immobili dei quali, in termini di superficie, il 97,8 % a destinazione prevalente centrale telefonica e il restante 2,2% a destinazione d'uso mista (terziario, residenziale e depositi), per un valore complessivo di 148.101.000 di euro.

FONDO ARIETE (RISERVATO)

“Ariete” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso autorizzato da Banca d'Italia in data 16 ottobre 2007. Dal 1° luglio 2012, a seguito del perfezionamento della procedura di sostituzione della società di gestione, la gestione del Fondo è stata assunta da IDeA FIMIT che è subentrata a Duemme SGR S.p.A..

La durata del Fondo è stata originariamente fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in quindici anni a decorrere dalla data di chiusura delle operazioni di sottoscrizione relative alla prima emissione di quote, con scadenza alla data del 31 dicembre successivo allo scadere del quindicesimo anno.

Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 9 novembre 2007 con la chiusura delle operazioni di sottoscrizione per un patrimonio pari a 100 milioni di euro, come indicato nel Regolamento del Fondo. Il termine di durata del Fondo è quindi fissato al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2016 la gestione ordinaria del Fondo Ariete è stata caratterizzata dal proseguimento del progetto finalizzato allo sviluppo dell'area sita in Bologna, via Giuseppe Fanin (c.d. area ex CAAB).

A seguito della sottoscrizione di un preliminare di vendita dell'area ex CAAB il Fondo sta concentrando la propria attività sull'ottenimento dell'accordo di programma con variante urbanistica e conseguente convenzione attuativa, tali da consentire la realizzazione di un Centro Commerciale avente superficie utile di pavimento non inferiore a 66.000 mq e superficie netta di vendita autorizzata non inferiore a 50.000 mq.

Il Fondo prosegue, inoltre, le attività finalizzate alla dismissione del portafoglio immobiliare ad uso residenziale e alla locazione degli spazi ad uso uffici.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 5, per un valore complessivo di 79.871.000 euro.

FONDO ARMONIA (RISERVATO)

“Armonia – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT in data 13 novembre 2014, che ne ha contestualmente approvato il Regolamento di gestione.

La partecipazione allo stesso è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento.

La durata del Fondo è fissata in sette anni a decorrere dalla data di chiusura parziale delle sottoscrizioni (avvenuta in data 28 novembre 2014), salvo il caso di liquidazione anticipata. Sono previste due possibilità di proroga fino a 3 anni ciascuna, rispettivamente “Proroga Iniziale” e “Proroga Successiva”, oltre ad un ulteriore proroga fino a 3 anni definita “Periodo di Grazia”.

Scopo e oggetto dell'attività del Fondo è la gestione del patrimonio del Fondo al fine della sua ottimizzazione reddituale e finanziaria per massimizzare il risultato netto da ripartire tra gli investitori. Il predetto obiettivo verrà perseguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, mediante la cessione e/o locazione degli immobili acquisiti dal Fondo o tramite attività di valorizzazione degli immobili.

La composizione del portafoglio immobiliare al 31 dicembre 2016 è pari a 101 beni immobili per un valore di mercato di 184.677.000 euro.

FONDO ATLANTIC 1 (QUOTATO)

“Atlantic 1 - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso”, è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare ad apporto privato di tipo chiuso. Il Consiglio di Amministrazione di First Atlantic Real Estate SGR S.p.A. (ora IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A.), ha istituito il Fondo e approvato il relativo Regolamento di gestione con delibera del 22 settembre 2005. Il Regolamento è stato approvato da Banca d'Italia con provvedimento n. 146428 del 7 febbraio 2006.

La durata del Fondo, fissata inizialmente in sette anni a partire dalla data di efficacia dell'Apporto (1° giugno 2006), con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del settimo anno (2013), salvo le ipotesi di

liquidazione anticipata e di estensione del periodo di liquidazione previste dal Regolamento, è stata prorogata sino al 31 dicembre 2016, con delibera del Consiglio di Amministrazione di FIMIT assunta in data 20 dicembre 2013. Banca d'Italia con delibera n. 609/2013 del 17 dicembre 2013, ha approvato le modifiche del Regolamento di gestione del Fondo, relative alla possibilità di prorogare la durata.

Successivamente, la durata del Fondo è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2019, con modifica del regolamento di gestione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015 e successivamente approvata dall'Assemblea dei Partecipanti al Fondo in data 21 gennaio 2016, nonché dalla Banca d'Italia con delibera n. 367/2016, comunicata in data 20 luglio 2016.

In data 12 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato la Relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2015. A seguito di tale approvazione è stata deliberata una distribuzione dei proventi per un ammontare complessivo pari a 3.129.120 euro, corrispondenti a 6,00 euro per ciascuna delle 521.520 quote in circolazione.

Nel corso del 2016 la quotazione del Fondo ha avuto un andamento assai volatile, caratterizzato da una fase decrescente, registratasi nella prima parte dell'anno, che ha portato il titolo a toccare un minimo di 229 euro in data 22 giugno 2016, una seconda fase di crescita ed un'ulteriore contrazione verificatasi nell'ultima parte del secondo semestre che ha portato il titolo a chiudere l'anno con una variazione negativa del 23,7% (la *performance* si confronta con una variazione negativa del 10,20% dell'indice azionario italiano). Il valore del Fondo è passato da 325,1 euro del 30 dicembre 2015 a 248 euro del 30 dicembre 2016. In questa data lo sconto sul NAV di giugno 2016 era pari a circa il 50%.

Il prezzo di quotazione massima è stato raggiunto in data 5 gennaio 2016 con un valore di 332,5 euro per quota.

Gli scambi giornalieri del secondo semestre del 2016 si sono attestati su una media di 231 quote, in diminuzione rispetto alla media del primo semestre dell'anno, pari a 248 quote. Il picco massimo degli scambi in termini di numero di quote si è registrato in data 28 novembre con 2.528 quote scambiate per un controvalore pari a 635.949 euro.

Al 31 dicembre 2016 la composizione in termini di ripartizione per destinazione d'uso in base alle superfici è il seguente:

- 86% a uso uffici;
- 14% a uso commerciale e supermercato.

La composizione del portafoglio immobiliare al 31 dicembre 2016 è pari a 23 beni immobili residui rispetto ai 46 iniziali, per un valore di mercato di 511.230.000 euro.

FONDO ATLANTIC 2 - BERENICE (QUOTATO)

“Atlantic 2 - Berenice - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso” è un fondo di investimento alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare ad apporto privato di tipo chiuso.

A far data dal 1° luglio 2008, a seguito del perfezionamento della procedura di sostituzione della società di gestione, come da modifiche regolamentari approvate da Banca d'Italia il 21 maggio 2008 con provvedimento n. 566082, la gestione del Fondo, originariamente denominato “Berenice – Fondo Uffici”, è stata assunta da FARE SGR che ha sostituito Pirelli & C. Real Estate SGR S.p.A. (ora Prelios SGR S.p.A.).

La durata del Fondo è stata originariamente fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in sette anni a decorrere dalla data di efficacia dell'apporto, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto semestrale successivo alla scadenza del settimo anno dalla suddetta data di efficacia. Il Consiglio di Amministrazione di FARE SGR del 30 settembre 2011 ha deliberato la modifica del Regolamento di gestione del Fondo prorogandone la durata e prevedendone la scadenza al 31 luglio 2015. Tale modifica regolamentare, approvata dall'Assemblea dei Partecipanti, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia in data 12 gennaio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR dell'8 maggio e dell'8 settembre 2014 ha deliberato la modifica del Regolamento di gestione del Fondo, tra l'altro, prorogandone ulteriormente la durata e prevedendone la scadenza al 31 dicembre 2018. Tale modifica regolamentare, approvata dall'Assemblea dei Partecipanti, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia in data 11 novembre 2014.

Il Fondo Atlantic 2 – Berenice è quotato sul segmento MIV di Borsa Italiana dal 19 luglio 2005.

Nel corso del 2016 la quotazione del Fondo ha avuto un andamento complessivamente negativo. Il titolo ha chiuso l'anno con un decremento del 31,6% rispetto al valore di chiusura dell'anno precedente (la *performance* si confronta con una variazione negativa del 10,20% dell'indice azionario italiano). Il valore del Fondo è passato da 116,3 euro del 30 dicembre 2015 a 79,5 euro del 29 dicembre 2016. In questa data lo sconto sul NAV di giugno 2016 era pari a circa il 47%.

Il prezzo di quotazione massima è stato raggiunto in data 8 gennaio 2016 con un valore di 118,3 euro per quota, mentre il valore di quotazione minimo è stato registrato il 27 e il 28 dicembre con 79,3 euro per quota.

Gli scambi giornalieri del secondo semestre del 2016 si sono attestati su una media di 29 quote, in aumento rispetto alla media del primo semestre dell'anno, pari a 25 quote. Il picco massimo degli scambi in termini di numero di quote si è registrato in data 20 luglio con 450 quote scambiate per un controvalore pari a 46.764 euro.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha effettuato un rimborso anticipato pro-quota per un ammontare complessivo di 1.020.005 euro, corrispondenti a 1,70 euro per ciascuna delle 600.003 quote in circolazione. Il rimborso è legato alle vendite degli immobili effettuata nel corso del secondo semestre 2015.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 11, per un valore complessivo di 143.663.000 euro.

FONDO ATLANTIC 6 (RISERVATO IN LIQUIDAZIONE)

“Atlantic 6 - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso” è un fondo di investimento alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso. La partecipazione allo stesso è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR con propria delibera del 24 ottobre 2007 ha istituito il Fondo e il relativo Regolamento di gestione, approvati dalla Banca d'Italia il 15 gennaio 2008.

In data 20 dicembre 2011 i quotisti del Fondo hanno richiesto alla SGR di porre in essere le attività necessarie affinché potesse essere valutata ed eventualmente deliberata la liquidazione anticipata del Fondo in considerazione di quanto previsto dall'art. 32 del D.L. n. 78/2010, così come modificato dal D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, convertito dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011, le cui disposizioni vanno ad incidere in modo significativo sul trattamento fiscale dei quotisti.

Le suddette modifiche si sono perfezionate a seguito del rilascio del consenso da parte della Banca Finanziatrice, e sono divenute efficaci dalla data di comunicazione ai Partecipanti al Fondo, effettuata in data 23 gennaio 2012 ai sensi del relativo Regolamento di Gestione.

In data 20 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha preso atto dell'impossibilità di liquidare il patrimonio del Fondo entro il termine del 31 dicembre 2016 previsto dalla normativa fiscale.

Il Fondo è proprietario di un'area a sviluppo residenziale nel comune di Peschiera Borromeo (MI).

L'attività del Fondo Atlantic 6 nel corso del 2016 si è focalizzata sulla gestione dei rapporti con l'impresa appaltatrice Assago 2006 S.r.l. in concordato, commercializzazione delle unità immobiliari, contratti di finanziamento e rapporti con le banche finanziatrici, opere di urbanizzazione e rapporti con l'amministrazione comunale in relazione alle problematiche legate al Piano di intervento integrato di Bellaria.

Alla data del 31 dicembre 2016 il patrimonio del Fondo è costituito dal lotto residenziale realizzato Lotto 1, da un terreno originariamente destinato alla realizzazione del Lotto 2, dai terreni sui quali sono state realizzate le opere di urbanizzazione da consegnare al comune a seguito di collaudo e dalle altre aree destinate alla realizzazione delle opere. Complessivamente il Lotto 1 e il Lotto 2 sono iscritti a un valore complessivo di 22.735.626 euro.

FONDO ATLANTIC 8 (RISERVATO)

“Atlantic 8 - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) riservato ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. m-*quater*, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 24 ottobre 2007, ha istituito il Fondo e il relativo Regolamento di gestione, approvato dalla Banca d’Italia il 15 gennaio 2008, con nota n. 49756.

La durata del Fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in sette anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione, con scadenza alla data di riferimento del primo rendiconto semestrale successivo al termine del settimo anno.

Ai sensi del Regolamento di gestione del Fondo la scadenza dello stesso era prevista al 31 dicembre 2016 salvo proroga deliberata dall’Assemblea dei Partecipanti e convocata a tal fine dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

In data 20 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione della SGR e, il successivo 21 dicembre 2016, l’Assemblea dei Partecipanti, hanno deliberato talune modifiche regolamentari volte ad estendere la durata del Fondo dal 31 dicembre 2016 al 30 giugno 2017.

L’attività del Fondo Atlantic 8, nel corso del 2016, è stata caratterizzata dalla gestione tecnico-amministrativa del patrimonio immobiliare esistente e, dalla gestione delle locazioni e recupero delle morosità.

Nel corso del secondo semestre 2016 ed in vista dell’approssimarsi della scadenza del Fondo, sono state definite, in accordo con i Partecipanti, le condizioni per la liquidazione del Fondo.

Gli immobili di proprietà del fondo al 31 dicembre 2016 sono 11 a prevalente destinazione commerciale situati in Piemonte, Umbria, Toscana e Lazio con un valore di mercato, come da valutazione dell’esperto indipendente, di 23.180.000 euro.

FONDO ATLANTIC 12 (RISERVATO)

“Atlantic 12 – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso da First Atlantic RE SGR S.p.A. società che, dal 3 ottobre 2011, a seguito dell’operazione di fusione per incorporazione in FIMIT SGR ha assunto la denominazione di IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A. il cui Regolamento di gestione è stato approvato da Banca d’Italia in data 8 maggio 2009, con provvedimento n. 466759.

La partecipazione allo stesso è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento.

La durata del Fondo, fissata in sette anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (avvenuta in data 8 novembre 2010), e con iniziale scadenza al 31 dicembre successivo al

compimento del settimo anno (31 dicembre 2017), è stata prorogata in data 22 dicembre 2016 dall'Assemblea dei Partecipanti di ulteriori tre anni, avvalendosi della cosiddetta "Prima Proroga" prevista da regolamento. La durata del Fondo è ora fissata al 31 dicembre 2020, salvo il caso di liquidazione anticipata. E' inoltre previsto da regolamento la possibilità di una ulteriore proroga di tre anni tramite il cosiddetto "Periodo di Grazia".

Il Fondo al 31 dicembre 2016 è proprietario di un solo immobile per un valore complessivo di 8.700.000 euro.

FONDO ATLANTIC VALUE ADDED (RISERVATO)

"Atlantic Value Added - Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso" è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *m-quater*, del TUF.

La partecipazione allo stesso è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento di gestione del Fondo. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata, inoltre, dalla Società di Gestione.

La durata del Fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in otto anni con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo alla scadenza dell'ottavo anno dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione.

Anteriormente a tale scadenza, l'Assemblea dei Partecipanti, convocata a tal fine dal Consiglio di Amministrazione, avrà la facoltà di deliberare la proroga del termine di durata del Fondo per due ulteriori periodi di un anno ciascuno e tali proroghe si intenderanno concluse il 31 dicembre dell'ultimo anno di ciascuna proroga.

Inoltre, la Società di Gestione con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione e con parere conforme del Collegio Sindacale, può, prima della scadenza del Fondo, deliberare una proroga non superiore a tre anni della durata del Fondo medesimo per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio (il "Periodo di Grazia").

In data 21 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato il primo *closing* del Fondo accettando le sottoscrizioni pervenute e poi confermate per 55.000.000 di euro, fermo restando il proseguimento del periodo di sottoscrizione delle quote, chiuso successivamente in data 11 novembre 2012.

In data 29 dicembre 2011 il Fondo ha effettuato il primo investimento attraverso l'acquisto/sottoscrizione di 83 quote delle 150 quote del Fondo Venere, FIA immobiliare riservato, gestito sempre da IDEa FIMIT.

Il Fondo Venere è stato costituito il 29 dicembre 2011 mediante l'apporto di 15 immobili, prevalentemente cielo-terra, perlopiù a destinazione residenziale in termini di superficie, ma anche ad uso ufficio e commerciale, ed in prevalenza locati, tutti localizzati nel nord Italia ed in massima parte in Milano.

A fronte dell'Apporto, la SGR ha emesso ed assegnato a Reale Immobili S.p.A., proporzionalmente al valore degli immobili conferiti, complessivamente 80 quote di classe A e 67 quote di classe B.

Il patrimonio del Fondo è composto unicamente dalla partecipazione nel Fondo Venere il cui valore al 31 dicembre 2016 è pari a 42.371.948 euro.

FONDO BETA IMMOBILIARE (QUOTATO)

"Beta Immobiliare – Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso", è il secondo Fondo ad apporto pubblico istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 18 febbraio 2003.

A seguito della positiva delibera dell'Assemblea dei Partecipanti del 16 dicembre 2014, in data 19 dicembre 2014, la SGR, ha approvato la proposta di proroga in via straordinaria della durata del Fondo fino al 31 dicembre 2017, per lo smobilizzo degli investimenti in portafoglio, e le conseguenti modifiche del Regolamento di gestione del Fondo, ai sensi dell'art. 22, comma 5-ter, del D.L. 91/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 116/2014. (c.d. Proroga straordinaria).

Il Fondo Beta, collocato presso clientela al dettaglio e ammesso a quotazione dal 24 ottobre 2005 sul MIV, ha avviato la propria gestione a seguito della stipula dell'atto di conferimento con efficacia 1° gennaio 2004 e con il quale l'INPDAP ha apportato al fondo 41 immobili, per un valore di oltre 268 milioni di euro.

Nel corso del 2016 l'andamento della quotazione del Fondo ha registrato un andamento assai volatile, che ha portato il titolo a chiudere l'anno con una variazione negativa dell'8,4% rispetto al valore di chiusura dell'anno precedente (la *performance* si confronta con una variazione negativa del 10,20% dell'indice azionario italiano). Il valore del Fondo è passato da 137,5 euro del 30 dicembre 2015 a 126 euro del 30 dicembre 2016. In questa data lo sconto sul NAV di giugno 2016 era pari a circa il 40%.

Il prezzo di quotazione massima è stato raggiunto il 30 settembre con un valore di 139 euro per quota, mentre il valore di quotazione minimo è stato registrato il 23 maggio con 108,6 euro per quota.

Nei primi mesi del 2016 è stato corrisposto un rimborso parziale pro-quota per un ammontare complessivo di 402.711 euro, corrispondenti a 1,50 euro per ciascuna delle 268.474 quote in circolazione.

Inoltre, data la disponibilità di liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, derivante principalmente dai flussi positivi della gestione ordinaria e dagli incassi relativi alle azioni di recupero crediti andate a buon fine, è stato disposto un ulteriore rimborso parziale pro-quota per un importo complessivo di 2.416.266 euro, corrispondenti a 9,00 euro per ciascuna delle 268.474 quote in circolazione.

Gli scambi giornalieri del secondo semestre del 2016 si sono attestati su una media di 185 quote, in diminuzione rispetto alla media del primo semestre dell'anno, pari a 257 quote. Il picco massimo degli

scambi in termini di numero di quote si è registrato in data 8 aprile 2016 con 3.005 quote scambiate per un controvalore pari a 333.724 euro.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 6, per un valore complessivo di 47.228.000 euro, oltre alla partecipazione nella Da Vinci S.r.l..

FONDO CIVITAS VITAE (RISERVATO)

“Civitas Vitae – Fondo Comune di Investimento Immobiliare riservato” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso da IDeA FIMIT SGR S.p.A. in data 12 febbraio 2015. Il Fondo è destinato all’attuazione del progetto “Civitas Vitae Marche”, consistente nello sviluppo di due iniziative immobiliari finalizzate alla realizzazione di opere di edilizia privata sociale e di una struttura socio-sanitaria per anziani.

La vocazione del Fondo è quella di realizzare, in coerenza con le politiche abitative degli enti locali di riferimento e con le caratteristiche del Sistema Integrato dei Fondi per l’edilizia privata sociale, interventi a prevalente destinazione d’uso residenziale riconducibili al cosiddetto *housing* sociale, al fine di incrementare la dotazione di “alloggi sociali” (così come definiti dal DM del 22 aprile 2008) sul territorio marchigiano, da offrire in vendita e locazione a prezzi e canoni calmierati rispetto ai valori di libero mercato.

Gli interventi promossi dal Fondo potranno essere realizzati attraverso l’investimento in operazioni di nuova edificazione e/o in immobili già realizzati con destinazione d’uso residenziale o per i quali è previsto un progetto di riconversione urbanistica e/o edilizia (il Regolamento di gestione prevede la possibilità di conferire aree e immobili al Fondo). Il Patrimonio del Fondo può essere inoltre investito, in misura residuale e comunque non superiore ad un terzo del valore complessivo del Fondo in beni immobili e diritti reali immobiliari a destinazione non residenziale, incluse strutture residenziali socio-assistenziali.

Il Fondo ha una durata di 25 anni e prevede più classi di quote che presentano un diverso profilo di rischio-rendimento in relazione alla natura dei quotisti coinvolti nell’iniziativa. I quotisti del Fondo sono sia investitori istituzionali, il cui piano di remunerazione sarà in linea con il rendimento calmierato del Fondo Investimenti per l’Abitare, sia *partner* industriali dell’iniziativa.

Le principali attività svolte nell’esercizio hanno riguardato la predisposizione, elaborazione e verifica della documentazione urbanistica in merito agli iter di valorizzazione urbanistica.

Il patrimonio immobiliare del Fondo al 31 dicembre 2016 è composto da 2 immobili per un valore complessivo di 11.730.000 euro.

FONDO CONERO (RISERVATO)

“Conero - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso. La partecipazione

al Fondo è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel relativo Regolamento di gestione.

La durata del Fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in dodici anni con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo alla scadenza del dodicesimo anno dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione delle quote di classe A.

Anteriormente alla scadenza del dodicesimo anno dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione, l'Assemblea dei Partecipanti, convocata a tal fine dal Consiglio di Amministrazione della SGR, avrà la facoltà di deliberare la proroga del termine di durata del Fondo per un ulteriore periodo di due anni e tale proroga si intenderà conclusa il 31 dicembre dell'ultimo anno della proroga.

La SGR con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione e con parere conforme del Collegio Sindacale, può, prima della scadenza del Fondo, deliberare una proroga non superiore a tre anni della durata del Fondo medesimo per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

Il portafoglio immobiliare del Fondo, al 31 dicembre 2016 composto da 114 immobili (prevalentemente situati nella regione Marche), originariamente facenti parte del patrimonio immobiliare strumentale di un istituto bancario, può essere suddiviso in due categorie principali:

- immobili “*core*” destinati ad una gestione locativa ordinaria e caratterizzati da un flusso di redditi costante;
- immobili “*trading*” destinati alla commercializzazione e ad uso prevalente di filiale bancaria.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 hanno un valore complessivo di 231.768.000 euro.

FONDO DELTA IMMOBILIARE (QUOTATO)

“Delta Immobiliare - Fondo Comune di investimento immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 21 febbraio 2006.

Il Fondo ha avviato l'operatività il 22 dicembre 2006 con una durata di 8 anni e scadenza al 31 dicembre 2014, salva la possibilità per la SGR di richiedere alla Banca d'Italia un periodo di proroga – non superiore a tre anni o al più ampio termine eventualmente previsto dalla normativa applicabile (cosiddetto “Periodo di Grazia”) – per la migliore esecuzione delle operazioni di smobilizzo degli investimenti e di rimborso delle quote.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di avvalersi del c.d. “Periodo di Grazia” prorogando la durata del Fondo al 31 dicembre 2017.

Scopo del Fondo è l'investimento collettivo di capitali in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari, nonché la gestione professionale e valorizzazione degli stessi al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo degli investimenti.

La caratteristica del Fondo è quella di una gestione orientata prevalentemente verso investimenti nel settore turistico - alberghiero anche se, in considerazione degli accresciuti rischi connessi al settore nell'attuale congiuntura economica, la SGR ha valutato necessario considerare opportunità diverse finalizzando investimenti in altre tipologie di immobili.

Il Fondo Delta è quotato sul segmento MIV di Borsa Italiana dall'11 marzo 2009.

Nel corso del 2016 la quotazione del Fondo ha avuto un andamento positivo, caratterizzato da forti rialzi registrati nei mesi di maggio e luglio.

Nel corso dell'esercizio sono state promosse tre offerte pubbliche di acquisto sulle quote del Fondo Delta, da parte di GSF Eagle Opportunity S.à r.l. ("GSF"), Navona Value Opportunity S.à r.l. ("Navona") e Mars Grafton S.à r.l. ("Mars").

GSF ha promosso un'offerta pubblica di acquisto sul 60% delle quote del Fondo Delta ad un valore post rilancio di 58 euro per ciascuna quota oltre a un corrispettivo variabile calcolato su importi eccedenti 75 euro. In data 1 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha ritenuto il corrispettivo non congruo per i destinatari dell'offerta.

Navona ha promosso un'offerta pubblica di acquisto sul 60% delle quote del Fondo Delta ad un valore di 56 euro per ciascuna quota oltre a un corrispettivo variabile calcolato su importi eccedenti 75 euro. In data 21 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha ritenuto il corrispettivo non congruo per i destinatari dell'offerta.

Mars ha promosso un'offerta pubblica di acquisto delle quote emesse dal Fondo Delta a un corrispettivo base pari a 65 euro per ciascuna quota. In data 28 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha ritenuto il corrispettivo non congruo per i destinatari dell'offerta.

Al termine del relativo periodo di adesione le offerte di GSF e Navona non si sono perfezionate per il mancato avveramento della condizione della soglia minima di adesione (30%).

In data 29 settembre 2016, vista l'adesione all'Offerta Mars di n. 403.946 quote, corrispondenti al 19,19% circa delle quote emesse dal Fondo, Mars comunicava di rinunciare alla condizione sospensiva relativa all'Offerta Mars. Pertanto, in data 30 settembre 2016, Mars ha provveduto a versare agli aderenti all'Offerta il

corrispettivo dovuto per ogni quota portata in adesione, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote.

Il titolo ha chiuso l'anno con una variazione positiva del 48,5% rispetto al valore di chiusura dell'anno precedente (la *performance* si confronta con una variazione negativa del 10,20% dell'indice azionario italiano). Il valore del Fondo è passato da 43,3 euro del 30 dicembre 2015 a 64,3 euro del 30 dicembre 2016. In questa data lo sconto sul NAV di giugno 2016 era pari a circa il 31%.

Il prezzo di quotazione massima è stato raggiunto il 26 settembre 2016 con un valore di 67,6 euro per quota, mentre il valore di quotazione minimo è stato registrato in data 12 febbraio con 40 euro per quota.

Gli scambi giornalieri del secondo semestre del 2016 si sono attestati su una media di 3.313 quote, in significativo aumento rispetto alla media del primo semestre dell'anno, pari a 1.799 quote.

Il picco massimo degli scambi in termini di numero di quote si è registrato in data 28 novembre con 52.046 quote scambiate per un controvalore pari a 3.377.494 euro.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 12 per un valore complessivo di 193.092.000 di euro.

FONDO DIAMOND (RISERVATO)

“Fondo Diamond Italian Properties - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso la cui partecipazione è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento di gestione.

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 28 luglio 2016 ed ha avviato la propria operatività in data 4 agosto 2016, con la chiusura del periodo di sottoscrizione, per un patrimonio pari a 150.000.000 di euro interamente sottoscritto dall'unico quotista del Fondo, Poste Vita S.p.A..

La durata del Fondo è fissata sino alla data di approvazione della relazione al 31 dicembre del ventesimo anno successivo all'avvio dell'operatività, quindi al 31 dicembre 2036.

In data 20 dicembre 2016 è stato eseguito il primo richiamo parziale degli impegni per un ammontare complessivo di 117.700.000 euro a fronte del quale sono state emesse 1.177 quote del valore nominale di 100.000 euro ciascuna.

L'importo dei richiami è stato impiegato per sottoscrivere n. 3.227 quote per complessivi 80.675.000 euro del Fondo Yielding gestito da IDeA FIMIT e per l'acquisizione dell'immobile situato a Milano in corso di Porta Vittoria 9/11, ad un prezzo complessivo di 28.000.000 di euro.

Il Fondo, al 31 dicembre 2016, risulta proprietario di un solo immobile per un valore complessivo di 31.590.000 di euro e della partecipazione nel Fondo Yielding valutata 80.033.272 euro.

FONDO ETA IMMOBILIARE (RISERVATO IN LIQUIDAZIONE)

"Eta - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso" è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso la cui partecipazione è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento di gestione. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 27 luglio 2006 e la durata è fissata in 30 anni a decorrere dalla data di approvazione del relativo Regolamento da parte della Banca d'Italia (con Provvedimento n. 332036 del 29 marzo 2007). Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 30 gennaio 2008.

Il patrimonio del Fondo è investito in operazioni di sviluppo immobiliare, intese quali operazioni di valorizzazione di aree da edificare e/o di immobili da completare, risanare e ristrutturare.

In data 17 novembre 2011, un partecipante del Fondo, ha chiesto alla SGR di porre in essere quanto necessario affinché potesse essere valutata ed eventualmente deliberata la liquidazione anticipata del Fondo in considerazione di quanto previsto dall'art. 32 del D.L. n. 78/2010, così come modificato dal decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011, le cui disposizioni vanno ad incidere in modo significativo sul trattamento fiscale dei quotisti.

A far data dal 29 dicembre 2011, l'Assemblea dei Partecipanti e il Consiglio di Amministrazione della SGR hanno deliberato, tra l'altro, la messa in liquidazione del Fondo.

A seguito della messa in liquidazione del Fondo, non è consentita alcuna politica di investimento, tranne quella mirata al completamento delle valorizzazioni già avviate e funzionali alla migliore liquidazione dei comparti stessi, mentre, nell'ambito delle politiche di disinvestimento, da realizzare in un arco temporale massimo di cinque anni, è necessario porre particolare attenzione sull'attività da svolgere al fine di massimizzare i ritorni per i titolari delle quote.

In data 28 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato il nuovo piano di smobilizzo del Fondo, integrativo e sostitutivo del piano di smobilizzo originario del 29 dicembre 2011.

Il nuovo piano di smobilizzo è stato illustrato all'Assemblea dei Partecipanti del Fondo in data 16 dicembre 2016 e trasmesso alla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2016.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 24 per un valore complessivo di 172.615.000 euro.

FONDO GAMMA IMMOBILIARE (RISERVATO)

“Gamma Immobiliare - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 9 giugno 2004 quale fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso. Il Fondo ha avviato la propria operatività il 29 marzo 2005. La durata è fissata in 15 anni a decorrere dalla data di istituzione dello stesso.

La partecipazione allo stesso è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata, inoltre, dalla SGR.

Scopo del Fondo è l'investimento collettivo di capitali in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari, nonché la gestione professionale e valorizzazione dello stesso al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo degli investimenti. La SGR ha individuato ed effettuato per conto del Fondo gli investimenti che per natura e caratteristiche intrinseche si sono presentati idonei ad aumentare il valore del patrimonio del Fondo stesso, valutando i rischi complessivi del portafoglio; in particolare, si ricorda che il Fondo Gamma ha investito in alcuni “OICR collegati” quali i fondi Delta Immobiliare (200.000 quote), Omega Immobiliare (147 quote) e Omicron Plus Immobiliare (400 quote), applicando i presidi previsti dalla *governance* societaria nonché quelli previsti dalla vigente normativa.

Il Fondo detiene altresì 20 quote del fondo “AQ – Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati”, gestito da Europa Risorse SGR S.p.A..

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 80, per un valore complessivo di 111.639.600 euro, oltre alla partecipazione nella Da Vinci S.r.l., negli OICR sopra descritti e nelle società tedesche Fondo Gamma German Property GmbH, Seniorensitz Rosenpark GmbH & Co KG e Seniorensitz Rosenpark Verwaltungs GmbH.

FONDO GO ITALIA I (RISERVATO)

“GO ITALIA I – Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso dalla SGR in data 6 ottobre 2016.

La durata del Fondo è stata originariamente fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in dieci anni a decorrere dalla data di chiusura della prima sottoscrizione relativa alla prima emissione di quote, con scadenza alla data del 31 dicembre successivo allo scadere del decimo anno. Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 11 ottobre 2016 con la chiusura del primo periodo di sottoscrizione per un patrimonio pari

a 47.600.000 euro (corrispondenti a 476 quote del Fondo) interamente richiamato all'unico quotista Green Oak Real Estate. Il termine di durata del Fondo è stato quindi originariamente fissato al 31 dicembre 2026.

La SGR, previa delibera dell'Assemblea dei Partecipanti, potrà prorogare la durata del Fondo per un periodo massimo complessivo di due anni.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da tre immobili a destinazione d'uso logistica per un valore di mercato di 47.600.000 euro.

FONDO HOUSING SOCIALE LIGURIA (RISERVATO)

"Housing Sociale Liguria - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso" è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso dalla SGR in data 18 dicembre 2013, a seguito dell'aggiudicazione di una gara indetta dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia finalizzata all'individuazione di una società di gestione del risparmio interessata a promuovere un fondo di edilizia sociale operante nella regione Liguria.

La vocazione del Fondo è quella di realizzare, in coerenza con le politiche abitative implementate dagli enti locali di riferimento e con le caratteristiche del Sistema Integrato dei Fondi per l'edilizia privata sociale (di cui al DPCM del 16 luglio 2009), interventi a prevalente destinazione d'uso residenziale riconducibili al cosiddetto *housing* sociale, al fine di incrementare la dotazione di "alloggi sociali" (così come definiti dal DM del 22 aprile 2008) sul territorio ligure, da offrire in vendita e locazione a prezzi e canoni calmierati rispetto ai valori di libero mercato.

Gli interventi promossi dal Fondo potranno essere realizzati attraverso l'investimento in operazioni di nuova edificazione e/o in immobili già realizzati con destinazione d'uso residenziale o per i quali è previsto un progetto di riconversione urbanistica e/o edilizia (il Regolamento di gestione prevede la possibilità di conferire aree e immobili al Fondo).

Il Fondo prevede la possibilità di emettere tre classi di quote di partecipazione che attribuiscono diritti diversi ai possessori delle stesse, nei termini e secondo le condizioni stabilite dal Regolamento di gestione del Fondo.

L'attività di gestione immobiliare ordinaria del Fondo nell'anno 2016 è stata prevalentemente caratterizzata dalla gestione dei rapporti con i principali *stakeholder* del Fondo, dalla gestione dei necessari interventi manutentivi e dalla commercializzazione degli alloggi in locazione relativi all'immobile di Genova, via Doria 10, dall'acquisizione di due iniziative nel capoluogo ligure e dall'analisi, valutazione e finalizzazione di accordi relativi a potenziali investimenti ricompresi all'interno del vigente *business plan* del Fondo.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da tre immobili per un valore di mercato di 11.970.000 euro.

FONDO IDeA FIMIT SVILUPPO – COMPARTO UNO (RISERVATO)

“IDeA FIMIT Sviluppo - Fondo Comune di Investimento Immobiliare Multicomparto di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso multicomparto con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT del 18 dicembre 2013, che ne ha contestualmente approvato il relativo Regolamento di Gestione.

Il Fondo ha avviato la propria operatività il 20 dicembre 2013 con la stipula di un accordo quadro che definisce i termini e le modalità dell'investimento iniziale previsto per il Fondo in un'area sita in Marino (l'“Area EcoVillage”) per un importo di 115 milioni di euro, su cui realizzare un progetto di sviluppo.

Alla data di avvio della propria operatività sono state emesse 600 quote di classe A, del valore nominale di 25.000 euro, in seguito ai versamenti in denaro effettuati.

In data 19 febbraio 2015 è stato sottoscritto l'atto di acquisto/apporto delle aree e sono state emesse le quote di Classe A e Classe B. In pari data, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo complessivo massimo finanziabile di 119.690.000 euro con scadenza 19 febbraio 2023.

Nel corso del 2016 sono state emesse 284 quote di classe A del valore nominale di 25.000 euro ciascuna per un importo complessivo di 7.100.000 di euro.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da 2 terreni per un valore di mercato di 109.300.000 euro.

FONDO IDeA NPL (MOBILIARE - RISERVATO)

“IDeA Npl” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori professionali.

IDeA Npl si caratterizza quale primo Fondo Mobiliare di diritto italiano che investe in cartolarizzazioni di crediti in sofferenza, gestito da una Sgr immobiliare.

Il Fondo ha avviato la propria attività a maggio 2016 con una prima operazione di investimento per tramite di un veicolo di cartolarizzazione, interamente dedicato all'iniziativa, che ha acquisito un portafoglio di crediti in sofferenza prevalentemente garantiti da ipoteche di primo grado, Npl di tipologia *secured*, il cui valore nominale supera i 22 milioni di euro. A vendere è stato un gruppo bancario italiano. Il Fondo potrà raggiungere un importo massimo di 500 milioni di euro.

La durata del Fondo è pari a 6 anni.

FONDO IPPOCRATE (RISERVATO)

“Ippocrate - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso, la cui

partecipazione è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione di FARE SGR, con propria delibera del 25 luglio 2006, ha istituito il Fondo e il relativo Regolamento di Gestione, approvati dalla Banca d'Italia il 14 dicembre 2006, con nota n. 1304389.

La durata del Fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in quindici anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione, con scadenza alla data di riferimento del primo Rendiconto semestrale successivo al termine del quindicesimo anno, quindi al 30 giugno 2022.

Anteriormente alla scadenza del tredicesimo anno, l'Assemblea dei Partecipanti, convocata a tal fine dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione, avrà la facoltà di deliberare la proroga del termine di durata del Fondo per un ulteriore periodo di cinque anni. Successive proroghe potranno essere deliberate per periodi di ulteriori cinque anni.

In ogni caso, il termine ultimo di durata del Fondo non potrà eccedere i trent'anni dalla data di costituzione del Fondo stesso. Inoltre, la Società di Gestione, previa approvazione del Comitato Consultivo, ha la facoltà di richiedere, nel rispetto della normativa vigente, una proroga del termine di durata del Fondo per un periodo massimo non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo al meglio degli investimenti.

A seguito della rivisitazione da parte della SGR delle strategie di gestione di cui al nuovo *Business Plan* del Fondo relativo all'esercizio 2016, in data 3 dicembre 2015 l'Assemblea dei Partecipanti ha assertito la delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR relativa alla proroga del termine di durata del Fondo per un ulteriore periodo di cinque anni stabilendo quindi la nuova scadenza del Fondo al 30 giugno 2027.

In data 26 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di proventi per un ammontare complessivo di 30.277.000 euro, corrispondenti a 8.500 euro lordi per ciascuna delle 3.562 quote in circolazione.

Successivamente, in data 5 agosto 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di proventi per un ammontare complessivo di 35.620.000 euro, corrispondenti a 10.000 euro lordi per ciascuna delle 3.562 quote in circolazione.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da 21 immobili localizzati principalmente in Lombardia e nel Lazio e, in percentuale minore, in Piemonte e in Veneto, per un valore di mercato di 1.826.390.000 euro.

FONDO OMEGA IMMOBILIARE (RISERVATO)

“Omega Immobiliare – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 28 agosto 2008

e la durata è fissata in 15 anni, a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione delle quote. Il Fondo ha avviato la propria operatività il 22 dicembre 2008.

Il portafoglio immobiliare apportato al Fondo è composto prevalentemente da immobili facenti parte del patrimonio storico del gruppo Intesa Sanpaolo e può essere suddiviso in tre categorie principali di immobili:

- gli immobili destinati ad una gestione locativa ordinaria, caratterizzati da un flusso di redditi costante e da una ridotta necessità di interventi manutentivi (c.d. “Portafoglio *Core*”);
- gli immobili destinati ad un processo di riqualificazione finalizzato ad aumentarne il valore e/o la redditività (c.d. “Portafoglio Valorizzazione”);
- gli immobili destinati a uso di filiale bancaria (c.d. “Portafoglio Filiali”).

Il perimetro immobiliare è localizzato in primarie città italiane con maggiore concentrazione nelle città di Roma e Milano.

Nel corso del 2016 è proseguita l’attività finalizzata alla locazione delle porzioni immobiliari sfitte presenti negli *asset* costituenti il patrimonio del Fondo.

Al 31 dicembre 2016 i rapporti locativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. generano il 43% del totale dei ricavi da locazione, mentre il restante 57% è originato per il 20% dal Gruppo Crédit Agricole, per il 11% da altri istituti di credito e per circa il 26% da canoni di locazione rivenienti da altri conduttori.

Nel corso del 2016 si è dato corso a cinque operazioni di disinvestimento per valore di vendita complessivo di circa 3,36 milioni di euro, con una plusvalenza totale rispetto al costo storico d’acquisto incrementato di eventuali costi capitalizzati di circa 250 mila euro. Di particolare rilievo la vendita dell’immobile di Milano, Molino delle Armi 23, per un controvalore di complessivi 1,45 milioni di euro, con una plusvalenza rispetto al costo storico di circa 293 mila euro.

In data 26 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato la Relazione di gestione al 31 dicembre 2015, ed è stata deliberata la distribuzione dei proventi per un ammontare complessivo pari a 5.311.032 euro per ciascuna delle 3.610 quote emesse.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da 90 immobili per un valore di 441.362.000 euro.

FONDO OMICRON PLUS IMMOBILIARE (RISERVATO)

“Omicron Plus – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso la cui partecipazione è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento di gestione.

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007. La durata è fissata in 15 anni a decorrere dalla data della prima emissione delle quote e ha avviato la propria operatività il 29 dicembre 2008, mentre il primo apporto al Fondo è avvenuto il successivo 30 dicembre mediante l'acquisizione del portafoglio immobiliare da parte di Unicredit Real Estate S.c.p.A., società facente parte del gruppo Unicredit ed interamente posseduta da Unicredit S.p.A..

Nel corso del 2016, a seguito del mancato perfezionamento dell'operazione di conferimento del portafoglio alla società IDeA Real Estate S.p.A., la SGR è stata impegnata nella definizione delle nuove linee di gestione finalizzate alla dismissione del portafoglio. E' proseguita in parallelo l'attività finalizzata alla locazione degli spazi sfitti.

In data 21 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato il rimborso parziale pro-quota di un ammontare complessivo pari a 45.381.600 euro, corrispondente a 2.400 euro per ciascuna delle 18.909 quote di classe A in circolazione.

In data 27 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato un ulteriore rimborso parziale pro-quota di un ammontare complessivo pari a 12.290.850 euro, corrispondente a 650 euro per ciascuna delle 18.909 quote di classe A in circolazione.

Alla data del 31 dicembre 2016 il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da 119 immobili per un valore di 414.410.000 euro.

FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO (RISERVATO)

“FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare riservato di tipo chiuso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m-quater), del TUF, la cui partecipazione è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento di gestione del Fondo, istituito da Zero SGR S.p.A..

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di Zero SGR S.p.A. del 19 dicembre 2006, che ha contestualmente approvato il relativo Regolamento di gestione, successivamente approvato da Banca d'Italia il 5 febbraio 2008.

A far data dal 1° settembre 2011, a seguito del perfezionamento della sostituzione della società di gestione, FARE SGR, che ha sostituito Zero SGR S.p.A., ha assunto la gestione del Fondo.

Successivamente, il Regolamento è stato oggetto di varie modifiche promosse, altresì, alla luce delle esigenze gestionali e di sviluppo del prodotto rese opportune, tra l'altro, a seguito della sostituzione della società di gestione, approvate dall'Assemblea dei Partecipanti il 18 maggio 2012 e dal Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT, da ultimo, il 24 maggio 2012.

Dette modifiche, in vigore dal 31 maggio 2012, hanno avuto principalmente lo scopo di:

- consentire l'ingresso di nuovi partecipanti al Fondo anche qualora non sia avvenuto il completo richiamo degli impegni sottoscritti in precedenza dagli attuali quotisti;
- rendere maggiormente coerente il regolamento alle opportunità di investimento in corso di analisi, prevedendosi la possibilità di investire in beni immobili anche indirettamente mediante società strumentali;
- precisare la possibilità di investire in via residuale in immobili già a reddito a destinazione direzionale, turistico/alberghiera, turistico/residenziale, commerciale, residenziale (ivi inclusi eventuali interventi nel settore del cosiddetto *social housing*) e residenza sanitaria per anziani.

La durata del Fondo, originariamente stabilita in dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione, ai sensi delle successive modifiche regolamentari, è stata fissata fino al 31 dicembre 2021, salvo il caso di liquidazione anticipata. Sono previste due possibilità di proroga di 5 anni ciascuna, oltre ad una ulteriore proroga di 3 anni definita "Periodo di Grazia".

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2016 è stato effettuato un richiamo parziale degli impegni per un importo pari a 300.000 euro. Al 31 dicembre 2016 l'importo complessivamente richiamato e versato ammonta a 11.900.000 euro.

Alla data del 31 dicembre 2016 il Fondo detiene una quota pari al 49% della società ITN S.p.A., senza variazioni rispetto al 31 dicembre 2015. ITN S.p.A. è concessionaria demaniale marittima del complesso portuale turistico denominato "Mirabello", situato nel centro di La Spezia ed operativo dal 2009.

L'attività compiuta dalla SGR per conto del Fondo nell'esercizio 2016 ha riguardato principalmente la gestione della partecipazione del Fondo in ITN S.p.A., il monitoraggio e presidio del relativo investimento indiretto nel porto turistico "Mirabello" e l'analisi preliminare di potenziali opportunità di investimento, compatibili con le politiche di gestione e con la capacità di investimento residuale del Fondo.

FONDO PRIVATE REAL ESTATE (RISERVATO)

"Private Real Estate" è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso, autorizzato da Banca d'Italia in data 9 gennaio 2006. A far data dal 1° luglio 2012, a seguito del perfezionamento della procedura di sostituzione della società di gestione, la gestione del Fondo è stata assunta da IDeA FIMIT che ha sostituito Duemme SGR S.p.A..

La durata del Fondo è stata originariamente fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in sette anni a decorrere dalla data di chiusura delle operazioni di sottoscrizione relative alla prima emissione di quote, con scadenza alla data del 31 dicembre successivo allo scadere del settimo anno.

Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 15 novembre 2006 con la chiusura delle operazioni di sottoscrizione per un patrimonio pari a 74 milioni di euro, ovvero il 74% del patrimonio di 100 milioni di euro

inizialmente indicato nel Regolamento del Fondo. Il termine di durata del Fondo era stato quindi fissato al 31 dicembre 2013.

In data 3 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione della SGR, che ha raccolto il parere positivo dell'Assemblea dei Partecipanti in data 6 maggio 2013, ha deliberato la modifica della durata del Fondo estendendola da sette a dieci anni, al fine di consentire un congruo orizzonte temporale per il completamento della valorizzazione e messa a reddito delle operazioni immobiliari in portafoglio. Il Termine di Durata del Fondo è stato quindi fissato al 31 dicembre 2016.

La SGR, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione e con parere conforme del Collegio Sindacale, ha deliberato in data 28 Novembre 2016 una proroga della durata del Fondo fino ad un periodo di tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio (il "Periodo di Grazia").

Il Fondo ha proseguito le attività finalizzate al completamento della messa a reddito degli immobili in Milano via Santander 9 e via Sile 18 al fine della successiva dismissione. Sono proseguite, inoltre, le attività finalizzate alla vendita frazionata dell'immobile in Milano via Correggio 19.

Il portafoglio immobiliare del Fondo al 31 dicembre 2016 è costituito da 3 immobili, per un valore di 89.731.000 euro.

FONDO RHO CORE (RISERVATO)

"Rho Immobiliare - Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di Fondo Comune di Investimento Immobiliare Multicomparto Riservato di Tipo Chiuso" è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 27 marzo 2008. La durata è fissata in 15 anni a decorrere dalla data della prima emissione delle quote e il Fondo ha avviato la propria operatività il 15 dicembre 2009 mediante l'acquisizione del portafoglio immobiliare realizzatasi tramite un'operazione di conferimento.

Il Regolamento di gestione del Fondo è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 ottobre 2011, al fine, tra l'altro, di trasformare il Fondo, in un "fondo comune di investimento immobiliare multicomparto di tipo chiuso", composto da due comparti: il comparto "Core", in cui prosegue la gestione dell'originario fondo Rho ed il comparto "Plus". Tali modifiche sono divenute efficaci il 5 dicembre 2011.

Si precisa che in data 28 giugno 2016, all'esito delle determinazioni assunte dall'Assemblea del comparto, si è perfezionata l'operazione di modifica del "Comparto Plus" del Fondo multicomparto "Rho Immobiliare – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso" nel fondo autonomo assumendo la denominazione "Rho Plus - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato".

In data 6 aprile 2016, a seguito del perfezionamento della vendita dell'immobile di Trieste via Riva Tommaso

Gullì 12, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato rimborsi parziali pro-quota per un ammontare complessivo pari a 9.380.063 euro.

In data 8 luglio 2016 il Fondo ha ricevuto un'offerta vincolante da parte di un operatore internazionale per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Galleria San Carlo 6, al prezzo di 54 milioni di euro e, successivamente all'accettazione, in data 2 agosto 2016, il Fondo ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto il suddetto immobile.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da 2 immobili per un valore di 127.750.000 euro.

FONDO RHO PLUS (RISERVATO)

Come già descritto, il Regolamento di gestione del Fondo Rho è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 ottobre 2011, divenuta efficace dal 5 dicembre 2011, al fine, tra l'altro, di trasformare il Fondo, in un "fondo comune di investimento immobiliare multicomparto di tipo chiuso" composto dal Comparto "Core" e dal Comparto "Plus".

Facendo seguito a quanto sopra riportato, il 6 dicembre 2011 è stato conferito, tra l'altro, al Comparto Plus un portafoglio costituito da 44 immobili prevalentemente ad uso direzionale, per un valore di apporto pari a 562,2 milioni di euro.

Il portafoglio si compone oltre che di immobili liberi, anche di immobili soggetti a condizione sospensiva, ovvero:

- immobili c.d. "ultrasettantennali" e soggetti al vincolo diretto *ex artt.* 60 e ss. del D.L. n. 42/2004 e, dunque, alla prelazione a favore dello Stato e/o degli Enti territoriali legittimati;
- immobili soggetti a prelazione *ex artt.* 38 e 39 della legge n. 392/1978 e, a prelazione convenzionale a favore degli attuali conduttori ai sensi dei rispettivi contratti di locazione.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2011 è stato apportato un portafoglio che, al netto degli immobili oggetto di prelazione, si compone di 39 immobili, più un'unità immobiliare facente parte dell'immobile sito in Roma, via G. Resti 63, per un valore di apporto pari a 500,3 milioni di euro; effettuato una sottoscrizione per cassa di quote di classe A per circa 10 milioni di euro; sottoscritto un finanziamento per complessivi 90 milioni di euro, erogato per 80,1 milioni di euro ed accollato al Fondo in sede di apporto. Di conseguenza, sono state complessivamente emesse 8.605 quote di classe A del valore di 50 mila euro ciascuna.

Successivamente, in data 6 marzo 2012, è stato sottoscritto l'atto di avveramento della condizione sospensiva e sono state complessivamente emesse ulteriori 433 quote di classe A del valore nominale unitario di 50.000,000 di euro.

In data 8 luglio 2013 un sottoscrittore e la SGR hanno stipulato un nuovo accordo quadro nel quale la Fondazione si impegnava a sottoscrivere nuove quote di Classe A del Comparto Plus, in parte mediante apporto di immobili e in altra parte mediante conferimento in denaro.

A seguire, in data 9 luglio 2013, è stato aperto un nuovo periodo di sottoscrizione, in considerazione del quale la Fondazione in data 11 luglio 2013:

- ha conferito al Fondo la somma in denaro di 10.027.295 euro, a seguito del quale sono state emesse 226 quote di Classe A al valore nominale unitario di 44.368,566 euro;
- ha sottoscritto con il Fondo l'atto di apporto di tre nuovi immobili soggetti a condizione sospensiva.

Successivamente, sempre in ottemperanza all'Accordo, la Fondazione ha conferito al Fondo in data 30 settembre 2013 un importo in denaro pari a 4.940.398 euro a seguito del quale sono state emesse 113 quote di Classe A al valore nominale unitario di 43.720,338 euro.

Infine in data 15 ottobre 2013 è stato sottoscritto, tra una Fondazione ed il Fondo, l'atto di avveramento della Condizione Sospensiva, grazie al quale si è potuto perfezionare l'apporto di un immobile cielo-terra sito in Roma, via P. Carnera 1 e di due porzioni immobiliari site in Roma, via Resti 19-21-37 e 63, per un valore complessivo di 23.427.000 euro oltre ad una sottoscrizione in denaro a titolo di conguaglio pari a 43.971,41 euro, con contestuale emissione di 529 quote di Classe A del valore unitario di 44.368,566 euro.

In data 26 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione delle quote del Comparto Plus, per complessivi 90 milioni di euro circa.

Facendo seguito alla sottoscrizione delle nuove quote da parte della Fondazione Enasarco nonché al relativo versamento, in data 14 dicembre 2015 si è proceduto all'estinzione integrale anticipata del finanziamento ipotecario concesso da Banca IMI S.p.A. in data 6 dicembre 2011.

In data 11 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato la modifica del comparto in Fondo autonomo approvandone il Regolamento di gestione, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti del Comparto, intervenuta in data 28 giugno 2016. Il Fondo autonomo ha conservato pertanto, a far data dal 28 giugno 2016, la forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso e ha assunto la denominazione di "Rho Plus - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato".

In data 30 giugno 2016 la SGR ha sottoscritto: (i) un atto modificativo di comparto immobiliare in fondo autonomo, e (ii) un contratto di finanziamento ipotecario con Banca IMI S.p.A. per l'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, oltre al relativo set di garanzie.

In data 20 dicembre 2016, il Fondo ha richiesto a Banca IMI S.p.A. la prima erogazione parziale del sopracitato finanziamento, da effettuarsi in data 2 gennaio 2017.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo era costituito da 41 immobili per un valore di 471.250.000 euro.

FONDO ROMA SANTA PALOMBA SH (RISERVATO)

“Fondo Roma Santa Palomba SH – Fondo Comune di Investimento Immobiliare Alternativo Riservato” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA), istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 novembre 2015, che ha avviato la propria operatività in data 11 novembre 2016, tramite l’acquisizione di alcune aree site nel Comune di Roma, Località Santa Palomba, per un valore pari a 21 milioni di euro. In particolare, sulla base dell’accordo quadro sottoscritto tra la SGR, per conto del Fondo, e la Società Proponente in data 8 luglio 2015, una parte delle aree è stata oggetto di apporto per un controvalore pari a 6 milioni di euro mentre la restante parte è stata venduta al Fondo per un corrispettivo pari a 15 milioni di euro.

Le aree oggetto di conferimento saranno destinate allo sviluppo di un programma che prevede la realizzazione in una prima fase di circa 550 alloggi in regime di *housing* sociale oltre a alcuni servizi per complessivi 45.700 mq di SUL e un investimento complessivo pari a circa 90,7 milioni di euro.

La durata del Fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata ai sensi del successivo in 25 anni a decorrere dall’avvio dell’operatività del Fondo, con scadenza il 31 dicembre successivo al compimento del venticinquesimo anno.

Alla data del 31 dicembre 2016, il portafoglio immobiliare del Fondo era costituito da un solo immobile per un valore di 21.050.000 euro.

FONDO SENIOR (RISERVATO)

“Senior – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso. E’ stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 30 aprile 2008 ed ha avviato la propria attività il 29 dicembre 2009 a seguito dell’atto di apporto sottoscritto in pari data e con efficacia differita al 15 aprile 2010. La durata del Fondo è fissata in anni 30 a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione. È prevista la possibilità per la SGR di deliberare una proroga non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

Il Fondo nasce per rispondere all’esigenza degli investitori di contribuire alla soluzione dell’emergenza abitativa. L’azione del Fondo, dall’avvio della sua operatività, si è orientata all’acquisizione o allo sviluppo di unità abitative per alcune categorie di fruitori con esigenze che il mercato non è in grado ad oggi di soddisfare. Tali iniziative sono rivolte a persone anziane, giovani coppie e studenti.

Il Fondo, al fine di cogliere le opportunità di un mercato che risente del momento economico generale, ha modificato il regolamento di gestione includendo anche la possibilità di effettuare operazioni di sviluppo immobiliare per la realizzazione di immobili da immettere sul mercato a prezzi/canoni calmierati/agevolati.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 36, per un valore complessivo di 92.847.062 euro.

FONDO SIGMA IMMOBILIARE (RISERVATO)

“Sigma – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso, la cui partecipazione è consentita esclusivamente ad investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel relativo Regolamento di gestione.

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 15 febbraio 2005 e ha avviato l’operatività il 28 luglio 2005. La durata è fissata in 8 anni a decorrere dalla data di istituzione dello stesso.

In data 29 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato in merito all’esercizio della facoltà di proroga della durata del Fondo per ulteriori due anni posticipandone quindi la scadenza dal 15 febbraio 2013 al 15 febbraio 2015.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della SGR, subordinatamente al parere favorevole del Comitato Consultivo ottenuto in data 10 febbraio 2015, ha deliberato in merito all’estensione della durata del Fondo da otto a quindici anni. La relativa scadenza passa, pertanto, dal 15 febbraio 2015 al 15 febbraio 2020.

È prevista, inoltre, la possibilità per la SGR di richiedere alla Banca d’Italia un periodo di proroga – non superiore a tre anni (cosiddetto “Periodo di Grazia”) – per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

In data 21 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato il Business Plan del Fondo Sigma relativo all’esercizio 2016 ed i rispettivi vincoli autorizzativi ed impegni di spesa.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 24, per un valore complessivo di 91.594.000 euro. Il Fondo detiene, inoltre, una partecipazione nella Da Vinci S.r.l..

FONDO SCHRODER ITALIAN PROPERTY FUND No.2 (RISERVATO)

“Schroder Italian Property Fund No.2 (SIPF No.2)” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso, il cui Regolamento è stato approvato da Banca d’Italia in data 17 dicembre 2009. A far data dal 1° agosto 2012, a seguito del

perfezionamento della procedura di sostituzione della società di gestione, la gestione del Fondo è stata assunta da IDeA FIMIT che ha sostituito Duemme SGR S.p.A.

La durata del Fondo è stata originariamente fissata, salvo il caso di liquidazione anticipata, in dodici anni a decorrere dalla data di chiusura della prima sottoscrizione relativa alla prima emissione di quote, con scadenza alla data del 31 dicembre successivo allo scadere del dodicesimo anno. Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 18 gennaio 2010 con la chiusura delle operazioni di sottoscrizione dell'intero patrimonio indicato nel Regolamento di gestione del Fondo, pari a 50 milioni di euro.

La Società di Gestione, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, può, prima della scadenza del Fondo, deliberare una proroga non superiore a tre anni della durata del Fondo medesimo per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio (il "Periodo di Grazia").

Lo scopo del Fondo consiste nell'ottimizzazione della redditività, la valorizzazione e/o l'eventuale riconversione del patrimonio del Fondo, costituito in prevalenza da beni immobili la cui destinazione, in termini di superficie, è principalmente ad uso direzionale, commerciale, ricettivo, residenziale, industriale ovvero da terreni dotati o non dotati di convenzione urbanistica, da sviluppare attraverso la successiva edificazione di immobili con destinazione d'uso direzionale, commerciale e residenziale o da diritti reali immobiliari sulle tipologie di beni immobiliari sopra elencati.

Il Fondo al 31 dicembre 2016 è proprietario di un solo complesso immobiliare sito in San Donato Milanese per un valore complessivo di 31.100.000 euro.

FONDO SPAZIO INDUSTRIALE (RISERVATO)

"Spazio Industriale – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso specializzato in immobili a prevalente destinazione d'uso "industriale" e "logistica".

Il Fondo è stato istituito il 28 dicembre 2005 da Prelios SGR S.p.A., già Pirelli RE SGR S.p.A. (di seguito "Prelios"), con una durata iniziale prevista pari a 10 anni. In data 3 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato la proroga della durata del Fondo di ulteriori cinque anni rispetto alla sua scadenza naturale, inizialmente prevista nel 2015.

Si segnala che, in data 1° ottobre 2012, l'Assemblea dei Partecipanti del Fondo, ai sensi dell'art. 4.8 del Regolamento, ha deliberato la sostituzione di Prelios e, in pari data, il Comitato Consultivo del Fondo ha individuato IDeA FIMIT quale nuovo gestore. Con atto ricognitivo notarile rep.10531/5291, stipulato in data 20 maggio 2013, la SGR è subentrata a Prelios con efficacia immediata, nella gestione del Fondo.

La gestione ordinaria del Fondo relativa all'esercizio 2016 è stata prevalentemente caratterizzata dalla gestione dei rapporti con i principali *stakeholder* del Fondo (banche finanziatrici, *outsourcer*, ecc.), gestione dei necessari interventi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria sugli immobili, in coerenza con quanto

previsto nel *business plan*, perfezionamento del processo di sostituzione del fornitore dei servizi di *property* e *facility management*, coordinamento delle attività di commercializzazione finalizzate alla vendita e alla locazione degli immobili del Fondo.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 168, per un valore complessivo di 351.856.540 euro.

FONDO TAU IMMOBILIARE (RISERVATO)

“Tau Immobiliare - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 23 marzo 2007. La durata è fissata in 10 anni a decorrere dalla data di approvazione del relativo Regolamento di gestione da parte della Banca d'Italia (20 novembre 2007). È prevista la possibilità per la SGR di richiedere alla Banca d'Italia un periodo di proroga, non superiore a tre anni o al più ampio termine eventualmente previsto dalla normativa applicabile (cosiddetto “Periodo di Grazia”), per la migliore esecuzione delle operazioni di smobilizzo degli investimenti e di rimborso delle quote.

La partecipazione allo stesso è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata, inoltre, dalla SGR.

Il Fondo ha avviato la propria operatività il 3 giugno 2008.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in beni immobili di qualsiasi tipo o natura e/o in diritti reali su beni immobili. Tali beni potranno essere costituiti anche da terreni e/o da edifici da completare, ristrutturare o riconvertire e successivamente da mettere a reddito o ricollocare sul mercato.

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Fondo che si compone di sette immobili, di cui uno situato a Roma e sei a Milano, attualmente destinati ad ospitare principalmente impianti tecnologici dai quali si percepiscono canoni di locazione corrisposti da un *tenant* di primario *standing*.

Nel corso dell'esercizio non è stata conclusa alcuna compravendita di immobili.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR in data 27 maggio 2016 ha approvato il *business plan* unitamente agli impegni di spesa e alla riduzione del debito a mezzo rimborso volontario anticipato a favore della banca finanziatrice per un importo pari a 4.000.000 di euro.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 7, per un valore complessivo di 68.800.000 euro.

FONDO THETA IMMOBILIARE COMPARTO FOCUS (RISERVATO)

“Theta Immobiliare - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2006 ed ha avviato la propria attività in data 18 dicembre 2006.

Il Regolamento di gestione del Fondo Theta, inizialmente approvato dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 859618 del 2 agosto 2006, è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR in data 26 febbraio 2015 al fine di trasformare il Fondo Theta in un fondo di investimento alternativo (FIA) immobiliare di tipo chiuso multicomparto riservato. Il Fondo Theta conseguente alla trasformazione, che ha assunto la denominazione “Theta Immobiliare - Fondo Comune di Investimento Immobiliare Multicomparto di Tipo Chiuso”, si compone di due comparti, uno denominato Fondo Theta – Comparto Focus, composto dalle medesime attività e passività riferite al Fondo ed un altro denominato Fondo Theta – Comparto Officium ed interamente detenuto dal Fondo Theta - Comparto Focus, dedicato alla gestione di *asset* ad uso diverso dal residenziale. Detta trasformazione, unitamente all'approvazione delle modifiche al Regolamento di gestione, è divenuta efficace dalla data di approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti del Fondo Theta avvenuta in data 19 marzo 2015.

La durata del Fondo è fissata in 30 anni a decorrere dalla data di approvazione del Regolamento di gestione da parte della Banca d'Italia. È prevista una proroga del termine non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti (cosiddetto “Periodo di Grazia”).

La partecipazione al Fondo è consentita esclusivamente agli investitori ammessi ai sensi della normativa vigente e indicati nel Regolamento di gestione.

Il Regolamento di gestione prevede che la finalità del Fondo sia quella di acquisire, anche mediante la partecipazione ad aste o altre procedure competitive, beni immobili a prevalente destinazione d'uso residenziale, nonché investire in beni immobili di qualsiasi tipo o natura e/o in diritti reali di godimento su beni immobili, ivi inclusi quelli derivanti da contratti di *leasing* immobiliare con natura traslativa e da rapporti concessori.

La gestione ordinaria del Fondo nel corso del 2016 è stata caratterizzata dalle attività di seguito descritte:

- prosecuzione del processo di dismissione degli immobili a prevalente destinazione d'uso residenziale;
- messa a reddito delle superfici residue sfitte dell'immobile sito in Roma, via Flaminia 133-135-137 e dell'immobile sito in Napoli, via Galileo Ferraris 40-42.

In occasione dell'approvazione della Relazione di gestione al 31 dicembre 2015 del Fondo Theta - Comparto Officium, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato la distribuzione di proventi di gestione unitari pari a per un totale di 327.204 euro, corrisposti nel mese di febbraio 2016.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016 sono 16, per un valore complessivo di 140.838.276 euro.

FONDO THETA IMMOBILIARE COMPARTO OFFICIUM (RISERVATO)

Come già descritto, il Regolamento di gestione del Fondo Theta è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 febbraio 2015, al fine di trasformare il Fondo Theta in un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare di tipo chiuso multicomparto riservato, composto dal Comparto "Focus" e dal Comparto "Officium". Detta trasformazione, unitamente all'approvazione delle modifiche al Regolamento di gestione, è divenuta efficace dalla data di approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti del Fondo Theta avvenuta in data 19 marzo 2015.

In data 9 giugno 2015 il Fondo ha avviato la propria operatività inviando, al Fondo Theta – Comparto Focus, una comunicazione di richiamo degli impegni assunti in data 31 marzo 2015, in seguito all'apertura del primo periodo di sottoscrizione delle quote per 30,50 milioni di euro da effettuarsi entro e non oltre il 17 giugno 2015 mediante: i) immissione di *equity* per 27,55 milioni di euro e ii) utilizzo del credito vantato nei confronti del venditore per 2,94 milioni di euro.

Contestualmente, il Fondo ha provveduto all'emissione di n. 122 quote del valore nominale di 250.000 euro.

In data 17 giugno 2015, il Fondo Theta – Comparto Focus ha versato gli impegni assunti. In pari data il Fondo Theta – Comparto Officium è stato immesso nel possesso materiale dell'immobile sito in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, procedendo con il pagamento del prezzo di acquisto pari a 29,45 milioni di euro.

L'obiettivo che il Fondo si prefigge è quello di massimizzare il rendimento per i titolari delle quote, da realizzarsi attraverso il mantenimento in portafoglio dell'immobile stante i flussi di cassa stabili e certi nel tempo che genera e la distribuzione dei proventi e/o rimborso di quote in favore del sottoscrittore, Fondo Theta – Comparto Focus.

In data 29 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato la distribuzione dei proventi per un ammontare complessivo pari a 327.204 euro, corrispondente a 2.682 euro per ciascuna delle 122 quote in circolazione.

In data 19 febbraio 2016, la SGR ha inviato - ai sensi dell'art. 2 comma II del contratto di locazione in essere - formale disdetta a far data dal 28 febbraio 2017. Alla data di redazione del presente bilancio sono in corso interlocuzioni tra le parti.

Facendo seguito alla sottoscrizione dell'accordo quadro avvenuta in data 9 giugno 2016 tra la SGR ed Innovation Real Estate S.p.A., il Fondo ha proceduto con l'attivazione, in data 3 agosto 2016, dei servizi di *property e facility management*.

Il Fondo al 31 dicembre 2016 è proprietario di un solo immobile sito in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, per un valore complessivo di 29.300.000 euro.

FONDO TROPHY VALUE ADDED (RISERVATO)

“Trophy Value Added – Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 19 febbraio 2016. L’avvio dell’operatività del Fondo è avvenuto in data 18 aprile 2016, data in cui è stato sottoscritto: (i) l’atto di apporto e compravendita degli immobili siti in Roma, via di Santa Chiara nn. 3 – 8 e via del Pozzetto angolo piazza San Silvestro (denominato anche “Marini 3”) (di seguito, gli “Immobili”) ad un prezzo complessivo pari a 145 milioni di euro, oltre imposte e tasse di legge e (ii) un contratto preliminare di apporto e compravendita di ulteriori immobili siti in Roma, tra piazza san Claudio, via del Pozzetto, via Poli e via del Tritone (denominati anche “Marini 1” e “Marini 2”), via della Mercede, angolo piazza San Silvestro (denominato anche “Marini 4”), via dell’Umiltà n. 83 angolo via Tevere, via Po nn. 26-32 angolo via Tevere, via Flaminia n.189 angolo via Luigi Canina e Piazza di San Claudio n. 166 ad un prezzo convenzionalmente stabilito in complessivi 605 milioni di euro.

La durata del Fondo è fissata in 7 anni a decorrere dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello di avvio dell’operatività del Fondo, quindi al 31 dicembre 2023.

Scopo del Fondo è l’investimento collettivo di capitali in beni immobili, diritti reali immobiliari, ivi inclusi quelli derivanti da contratti di *leasing* immobiliare con natura traslativa e da rapporti concessori, nonché in partecipazioni in società immobiliari, anche nell’ambito di operazioni di ristrutturazione del patrimonio immobiliare o dell’indebitamento gravante sul patrimonio immobiliare di venditori o apportanti, e la gestione professionale e la valorizzazione del patrimonio del Fondo, al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo degli investimenti realizzati.

Gli immobili di proprietà del Fondo, a prevalente destinazione d’uso uffici e localizzati interamente a Roma, al 31 dicembre 2016 sono 2, per un valore complessivo di 145.900.000 euro.

FONDO VENERE (RISERVATO)

“Venere – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare riservato di tipo chiuso ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. m-quater), del TUF.

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT del 21 dicembre 2011 ed è stato contestualmente approvato il relativo Regolamento di gestione.

In data 29 dicembre 2011 è stato perfezionato il conferimento al Fondo di un portafoglio immobiliare per un valore complessivo convenzionalmente stabilito dalle parti in 75.500.000 euro, a fronte di un valore di perizia redatta dall'Esperto Indipendente di 84.557.000 euro.

A fronte dell'apporto del suddetto portafoglio, la SGR ha emesso 80 quote di classe A del valore nominale unitario di 500.000 euro e 67 quote di classe B del valore nominale unitario di 500.000 euro per un valore nominale complessivo di 73.500.000 euro.

L'efficacia dell'atto di apporto, limitatamente ad un immobile sito in Belluno, il cui valore di apporto convenzionale era stabilito in 1.607.200 euro, è stato sospensivamente condizionato al mancato esercizio, nei termini di legge, del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, in quanto sottoposto a vincolo diretto ai sensi degli artt. 2-3 della legge n. 1089/39. In data 16 marzo 2012, non essendo pervenuta alcuna comunicazione di esercizio del diritto di prelazione nei termini di legge da parte degli enti preposti, è stato stipulato l'atto di averamento della condizione sospensiva tramite il quale l'atto di apporto ha acquistato efficacia con riferimento all'immobile in Belluno, con effetto retroattivo a far tempo dal 1° gennaio 2012. Contestualmente sono state emesse in favore dell'apportante 4 quote del fondo di classe B del valore nominale unitario di 500.000 euro ciascuna, per un valore complessivo di 2.000.000 di euro.

Ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento, risultando il Fondo sottoscritto per un ammontare superiore all'importo minimo previsto, la SGR ha deliberato di dichiarare la chiusura anticipata del primo periodo di sottoscrizione. La durata del Fondo è fissata in 5 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione del Fondo, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo alla scadenza del quinto anno dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione.

In data 2 giugno 2016 l'Assemblea dei Partecipanti ha deliberato di approvare la Prima Proroga – come definita al paragrafo 2.2 del regolamento di gestione - del Fondo Venere per un ulteriore periodo di tre anni, stabilendo quindi la nuova scadenza al 31 dicembre 2019.

Scopo del Fondo è generare rendimenti e accrescere il capitale nel lungo periodo per i partecipanti mediante investimenti in beni immobili di ogni tipo e natura (ivi incluse proprietà immobiliari già a reddito o da mettere a reddito). Attualmente il patrimonio del Fondo è investito prevalentemente in immobili aventi destinazione d'uso residenziale, ufficio/direzionale e commerciale.

A seguito delle dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio in esame, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato i seguenti rimborsi parziali pro-quota per un complessivo di 93.000 euro, corrispondenti a 14.322.000 euro totali:

- in data 2 marzo 2016 un rimborso unitario di 20.000 euro per un totale di 3.080.000 euro;
- in data 8 giugno 2016 un rimborso unitario di 26.000 euro per un totale di 4.004.000 euro;
- in data 10 agosto 2016 un rimborso unitario di 16.000 euro per un totale di 2.464.000 euro;

- in data 28 settembre 2016 un rimborso unitario di 8.000 euro per un totale di 1.232.000 euro;
- in data 7 dicembre 2016 un rimborso unitario di 23.000 euro per un totale di 3.542.000 euro;

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016, ad uso prevalentemente residenziale, sono 15, per un valore complessivo di 39.739.415 euro.

FONDO YIELDING (RISERVATO)

“Fondo Yielding – Fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso” è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) istituito in forma di fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 28 luglio 2016.

La durata del Fondo è fissata sino alla data di approvazione della relazione al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo all'avvio dell'operatività del Fondo, avvenuta in data 29 dicembre 2016 con la chiusura delle operazioni di sottoscrizione.

La SGR ha la facoltà di prorogare la durata del Fondo per un periodo massimo di ulteriori due anni ove, in relazione alla situazione del mercato o dei singoli beni del portafoglio del Fondo, ciò non fosse nell'interesse dei Partecipanti.

La SGR può altresì, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione e con parere conforme del Collegio Sindacale, prima della scadenza del Fondo, deliberare una proroga – comunque non superiore a tre anni – della durata del Fondo stesso per il completamento della liquidazione degli investimenti in portafoglio (il “Periodo di Grazia”).

Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 29 dicembre 2016 con la chiusura delle operazioni di sottoscrizione per un patrimonio immobiliare costituito da 26 immobili di cui 4 soggetti a vincolo di prelazione, con effetti economici utili e onerosi, in caso di avveramento della condizione sospensiva, retroattivi alla data di stipula dell'atto di conferimento.

Il valore complessivo dei 22 immobili apportati al Fondo è pari 459.860.000 euro, quello dei 4 immobili oggetto di prelazione pari a 28.140.000 euro, per un importo complessivo, in caso di avveramento della condizione sospensiva, pari a 488 milioni di euro.

Sempre in data 29 dicembre 2016, è stato sottoscritto l'atto di accollo del finanziamento acceso dalle società apportanti, relativamente agli immobili attualmente nel portafoglio, per un importo complessivo di 241.784.588 euro, il valore netto dell'operazione di apporto è quindi di 218.075.412 euro. In pari data è stato effettuato il richiamo degli impegni per un importo pari a 12.424.588.

Il valore iniziale del Fondo è quindi di 230.500.000 euro, pari a n. 9.220 per 25.000 euro di valore nominale.

Gli immobili di proprietà del Fondo al 31 dicembre 2016, totalmente ad uso uffici, sono 22, per un valore complessivo di 469.000.000 di euro.

3. DINAMICHE DEGLI AGGREGATI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente paragrafo illustra brevemente il trattamento contabile dell'operazione di fusione avvenuta con efficacia 3 ottobre 2011 tra FARE SGR e FIMIT SGR che, si ricorda, si era configurata come un'acquisizione inversa (l'incorporante giuridica FIMIT SGR era in effetti l'acquisita contabile).

Riguardo l'identificazione delle attività e delle passività acquisite, gli accordi sottoscritti tra le parti avevano previsto che, anteriormente alla fusione, FARE SGR e FIMIT SGR procedessero all'emissione di strumenti finanziari partecipativi ("SFP") a favore dei rispettivi Azionisti, con l'obiettivo di segregare i flussi finanziari a essi associati, a beneficio dei precedenti titolari delle azioni delle due società e di escluderli quindi dal concambio.

L'emissione degli SFP era avvenuta il 5 settembre 2011 da parte di FARE SGR e il 13 settembre 2011 da parte di FIMIT SGR, in ragione di uno strumento finanziario partecipativo per ogni azione detenuta senza previsione di specifico apporto a carico dei titolari. Gli SFP possono essere trasferiti liberamente e disgiuntamente rispetto alle azioni. Tali strumenti attribuiscono il diritto di ricevere, in proporzione al numero detenuto, distribuzioni parametrata ai risultati economici di specifici "rami di attività" della Società. Le distribuzioni sono calcolate come differenza tra l'importo complessivo delle commissioni variabili (come determinate dai regolamenti dei fondi in gestione alla data di emissione) incassate e i costi direttamente imputabili al netto delle imposte, così come definito nel regolamento degli SFP.

I diritti patrimoniali saranno corrisposti ai titolari di SFP solo nel caso in cui l'Assemblea degli Azionisti della Società deliberi la distribuzione di utili d'esercizio e/o di riserve e nei limiti di tali utili e/o riserve. Al riguardo, si precisa che i titolari degli SFP hanno priorità rispetto agli Azionisti nella ripartizione degli utili e delle riserve. Ove non sia possibile soddisfare i diritti patrimoniali accertati con riferimento all'esercizio per incapienza ovvero perché l'Assemblea abbia deliberato di non procedere alla distribuzione, l'importo non distribuito di detti diritti patrimoniali si accresce ai diritti patrimoniali accertati con riferimento agli esercizi successivi.

Il valore degli SFP era stato escluso dal concambio di fusione, ma è stato incluso nel prezzo pagato da DeA Capital S.p.A. nelle transazioni che hanno avuto oggetto:

- l'acquisto del 58,31% del capitale di I.F.I.M. S.r.l., società che deteneva esclusivamente una partecipazione del 17,15%, ante fusione, in FIMIT SGR;
- l'acquisto da parte di I.F.I.M. S.r.l. della partecipazione detenuta in FIMIT SGR dal fondo LBREP III Sarl, pari al 18%, ante fusione, del capitale della Società.

Dal momento che la fusione e le transazioni correlate si sono configurati come un'operazione unitaria, si è proceduto a rilevare nel bilancio 2011 di IDeA FIMIT il valore delle commissioni variabili associate agli SFP

emessi a favore degli Azionisti di FIMIT SGR. Tali strumenti sono stati valorizzati e contabilizzati al *fair value* sulla base del dettato del par. 19 dell'IFRS 3 e sono espressi come una *contingent consideration* (ai sensi dell'IFRS 3 parr. 39 e 40) e classificati come *equity* in base ai requisiti previsti dallo IAS 32.

Sono state quindi identificate due categorie di attività immateriali:

- *customer relationship*, relative alle commissioni fisse dei 12 fondi immobiliari gestiti da FIMIT SGR alla data di efficacia della fusione;
- attività immateriali connesse alle commissioni variabili dei fondi immobiliari gestiti da FIMIT SGR alla data di efficacia della fusione; da questa valorizzazione è stata esclusa la commissione variabile finale nei confronti del fondo Beta che risultava già iscritta nel bilancio di FIMIT SGR al *fair value* come credito.

Le *customer relationship* sono state quantificate in 38,6 milioni di euro e tali attività a vita definita sono ammortizzate nel conto economico della SGR a partire dal 3 ottobre 2011 e fino all'esercizio 2019 (esercizio nel quale è prevista la liquidazione dell'ultimo Fondo tra quelli esistenti al 3 ottobre 2011).

Le attività immateriali connesse alle commissioni variabili sono state quantificate in 68,7 milioni di euro (ad esclusione della commissione variabile finale nei confronti del Fondo Beta che risultava già iscritta nel bilancio di FIMIT SGR al *fair value* come credito) e sono state stimate sulla base dei *business plan* in essere alla data dell'operazione. Le commissioni in parola matureranno, al ricorrere delle condizioni previste dai Regolamenti dei Fondi interessati, al momento della rispettiva scadenza. La valorizzazione di queste attività, essendo frutto di stime basate su aspettative future di rendimento dei Fondi in gestione, è per sua natura aleatoria e suscettibile di variazioni, di tempo in tempo, nel loro ammontare, anche in misura consistente. Questa categoria di attività è considerata a vita definita e l'ammortamento è determinato in relazione ai benefici economici futuri che sono stimati affluire alla Società entro l'esercizio 2019.

Il confronto tra il costo di acquisto come sopra determinato, pari a 212,5 milioni di euro, e il patrimonio netto al *fair value* di FIMIT SGR al 3 ottobre 2011 pari a 115,9 milioni di euro, ha determinato un avviamento di 96,6 milioni di euro.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta e confrontata con l'esercizio precedente:

Importi in euro	Bilancio 2016	Bilancio 2015
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	125.170.408	132.789.768
Investimenti in fondi gestiti	52.587.692	40.346.667
Liquidità	12.835.933	22.401.671
Altre attività	39.688.367	35.054.419
Totale Attivo	230.282.400	230.592.525
Patrimonio netto	204.674.202	205.260.975
- Capitale Sociale	16.757.557	16.757.557
- Strumenti di capitale	260.000	260.000
- Riserve	186.443.829	195.848.313
- Risultato dell'esercizio	1.212.816	(7.604.895)
Passività per imposte differite	8.382.998	9.775.089
Passività immobilizzate	2.355.407	2.309.063
Altre passività	14.869.793	13.247.398
Totale Passivo e Patrimonio Netto	230.282.400	230.592.525

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite principalmente dalle attività immateriali iscritte a seguito della fusione di FARE SGR e FIMIT SGR avvenuta con effetto 3 ottobre 2011. Nel dettaglio:

- avviamento per 96.598.900 euro;
- attività immateriali da commissioni variabili per 22.900.000 euro;
- attività per *customer relationship* per un valore pari a 2.875.892 euro.

L'avviamento, le *customer relationship* e le altre attività immateriali relative alle commissioni variabili, al 31 dicembre 2016 sono state oggetto di test di *impairment* basato su stime ragionevoli e raggiungibili, frutto del giudizio più accurato possibile e adeguatamente rappresentative delle diverse condizioni giuridiche, economiche e di mercato nelle quali si prevede si svilupperà l'attività della SGR.

Per valutare il capitale economico della Società è stato adottato il metodo del *Dividend Discount Model a Massimi Dividendi distribuibili ("DDM")* in considerazione della natura della SGR e, quindi, di società a capitale regolamentato mentre per il valore attribuibile alle attività immateriali connesse alle commissioni variabili è stato utilizzato il metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flows*) ("DCF"). I parametri chiave utilizzati relativi alla valutazione sono i seguenti:

- *Ke* (costo del capitale): 12,36%;
- *Risk free rate*: 2,60% (riferimento al rendimento lordo al 3 febbraio 2017 del BTP a 15 anni);
- *Market risk premium*: 5,7%;

- *Beta unlevered*: 1,36 (coefficiente determinato in base alla media dei dati storici di un campione di società attive nella gestione di investimenti con componente *Real Estate*);
- Tasso di crescita di lungo periodo: 1,0%.

Il costo del capitale, pari appunto al 12,36%, è risultato superiore rispetto al dato utilizzato per la valutazione al 31 dicembre 2015, pari al 11,63%, a causa della crescita dei tassi che interessano il BTP a 15 anni.

La valutazione non ha evidenziato perdite di valore per l'avviamento e le attività da *customer relationship*, mentre le attività immateriali da commissioni variabili, sono state svalutate a conto economico per un importo pari a 5.000.000 euro. Pertanto il valore di iscrizione in bilancio è pari a 22.900.000 euro.

Gli investimenti in Fondi gestiti sono passati da 40.346.667 euro al 31 dicembre 2015 a 52.587.692 euro al 31 dicembre 2016. La voce si è movimentata per gli investimenti avvenuti nell'esercizio nel Fondo Trophy Value Added (10.000.000 euro) e Fondo Roma Santa Palomba SH (800.000 euro), per i rimborsi parziali di capitale distribuiti dai Fondi per un totale di 1.892.886 euro, per la valutazione al *fair value* delle quote alla data di chiusura del bilancio.

Le altre attività, pari a 39.688.367 euro, sono costituite per 20.325.871 euro dal credito nei confronti del Fondo Beta per la commissione variabile finale, per 6.215.487 euro da crediti verso i fondi gestiti per commissioni fisse di gestione, per 2.022.679 euro da crediti per imposte anticipate, per 2.428.578 euro dal credito per attività fiscali correnti, per 2.583.296 euro per crediti verso i clienti e i Fondi gestiti per riaddebito costi, per 596.351 euro da risconti attivi, per 226.018 euro dai depositi cauzionali per i contratti di affitto delle sedi di Roma e di Milano della Società, e per la parte residuale, pari a 5.290.087 euro, da altre poste.

La voce "Strumenti di capitale", pari a 260.000 euro, rappresenta il valore contabile convenzionalmente attribuito agli strumenti finanziari partecipativi "B" emessi a favore degli Azionisti della ex FARE SGR.

La voce riserve del patrimonio netto è costituita da:

- riserva da aggregazione aziendale da IFRS 3 per 135.930.566 euro;
- riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili per 18.673.470 euro;
- riserva di utili da commissioni variabili di Beta per 15.260.050 euro;
- riserva di utili di esercizi precedenti per 10.239.525 euro;
- riserva legale per 3.351.512 euro;
- riserva sovrapprezzo azioni per 181.485 euro;
- riserva positiva da *fair value* per 3.046.471 euro;
- riserva negativa da acquisto ramo d'azienda per 239.250 euro.

Il debito per imposte differite, pari a 8.382.998 euro, è costituito principalmente dalla contropartita inerente alla fiscalità differita delle attività immateriali da commissioni variabili iscritte all'attivo.

Le passività immobilizzate sono costituite interamente dal debito per trattamento di fine rapporto del personale.

Le altre passività, pari a 14.869.793 euro, sono costituite da debiti verso fornitori per 2.762.012 euro (di cui 2.043.036 euro relativi a fatture da ricevere), dal fondo per retribuzione variabile al personale dipendente per 2.147.973 euro, da debiti verso istituti di previdenza e tributari per 1.008.808 euro, debiti verso i Fondi gestiti per 7.020.316 euro, da debiti verso il personale per mensilità aggiuntive e ratei permessi e festività pari a 643.504 euro e da voci residuali per complessivi 1.287.180 euro.

IL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i principali aggregati economici riclassificati in ottica gestionale.

Importi in euro	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Variazione
Commissioni attive	40.261.176	47.725.263	(7.464.087)
Commissioni passive	(179.058)	(269.912)	90.854
Dividendi e proventi assimilati	49.290	3.596.105	(3.546.815)
Interessi netti e proventi / oneri assimilati	(41.327)	(88.582)	47.255
Margine di intermediazione	40.090.081	50.962.874	(10.872.793)
Costo del personale	(15.265.480)	(15.247.344)	(18.136)
Spese generali	(9.515.720)	(10.776.565)	1.260.845
Ammortamenti ordinari	(1.105.378)	(1.166.953)	61.575
Altri oneri/proventi di gestione	(861.306)	(6.309.283)	5.447.977
Totale costi	(26.747.884)	(33.500.145)	6.752.261
Risultato di gestione	13.342.197	17.462.729	(4.120.532)
Ammortamento <i>customer relationship</i>	(2.422.015)	(2.870.964)	448.949
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili	(5.000.000)	(20.500.000)	15.500.000
Commissione variabile Fondo Beta (rettifica)	(2.196.952)	(661.669)	(1.535.283)
Utile / perdita da valutazione quote Fondi gestiti	(1.166.889)	(4.067.836)	2.900.947
Risultato ante imposte	2.556.341	(10.637.740)	13.194.081
Imposte	(1.343.525)	3.032.845	(4.376.370)
Risultato netto	1.212.816	(7.604.895)	8.817.711

Si riporta il dettaglio delle commissioni attive distinte per ciascuno dei fondi gestiti dalla SGR (i fondi sono ordinati in senso decrescente sui valori della colonna "Bilancio 2016").

Nella tabella sono riportate anche le commissioni attive per servizi amministrativi previste dall'accordo sottoscritto con BVK Highstreet Retail e aventi ad oggetto la vendita dell'immobile di Milano, Via Dante 16.

Valori in euro	Bilancio	Bilancio	Variazione	Variazione
Fondo	2016	2015	Importo	%
Fondo Ippocrate	7.164.966	8.054.153	(889.187)	-11,0%
Fondo Alpha	4.227.566	4.185.182	42.384	1,0%
Fondo Atlantic 1	2.580.388	2.731.721	(151.333)	-5,5%
Fondo Delta	2.576.483	2.543.535	32.948	1,3%
Fondo Omega	2.434.601	2.786.977	(352.376)	-12,6%
Fondo Gamma	2.146.017	2.123.253	22.764	1,1%
Fondo Omicron Plus	1.701.364	4.897.306	(3.195.942)	-65,3%
Fondo Senior	1.699.413	1.765.706	(66.293)	-3,8%
Fondo Rho Comparto Plus	1.520.276	2.676.829	(1.156.553)	-43,2%
Fondo Conero	1.372.101	1.175.884	196.217	16,7%
Fondo Spazio Industriale	1.287.995	1.299.265	(11.270)	-0,9%
Fondo 'Rho comparto Core	1.079.809	2.880.007	(1.800.198)	-62,5%
Fondo IDeA FIMIT Sviluppo - Comparto 1	891.184	839.140	52.044	6,2%
Fondo Armonia	746.086	733.535	12.551	1,7%
Fondo Sigma	711.330	718.297	(6.967)	-1,0%
Fondo Private RE	658.737	740.795	(82.058)	-11,1%
Fondo Ambiente	658.250	634.065	24.185	3,8%
Fondo Atlantic 2 - Berenice	655.836	783.679	(127.843)	-16,3%
Commissioni attive altri servizi (BVK Highstreet Retail)	573.019	-	573.019	n.a.
Fondo Theta Comparto Focus	553.580	570.679	(17.099)	-3,0%
Fondo Trophy Value Added	514.209	-	514.209	n.a.
Fondo Atlantic 6 in liquidazione	400.000	400.000	-	0,0%
Fondo Aries	395.082	-	395.082	n.a.
Fondo Ariete	378.688	430.277	(51.589)	-12,0%
Fondo Beta	376.176	797.437	(421.261)	-52,8%
Fondo Venere	343.557	427.382	(83.825)	-19,6%
Fondo Tau	297.982	272.790	25.192	9,2%
Fondo Eta in liquidazione	296.383	460.533	(164.150)	-35,6%
Fondo Atlantic 12	200.000	200.000	-	0,0%
Fondo Atlantic 8	200.000	200.000	-	0,0%
Fondo Housing Sociale Liguria	200.000	200.000	-	0,0%
Fondo Per lo Sviluppo del Territorio	200.000	200.000	-	0,0%
Fondo Ailati in liquidazione	195.853	195.669	184	0,1%
Fondo SIPP no. 2	165.000	165.000	-	0,0%
Fondo Civitas Vitae	150.000	64.144	85.856	133,8%
Fondo Theta Comparto Officium	124.603	72.540	52.063	71,8%
Fondo Yielding	116.079	-	116.079	n.a.
Fondo Atlantic Value Added	100.000	150.000	(50.000)	-33,3%
Fondo Castello in liquidazione	100.000	100.000,00	-	0,0%
Fondo Creative Properties in liquidazione	80.000	160.000,00	(80.000)	-50,0%
Fondo IDeA NPL	73.516	-	73.516	n.a.
Fondo Alveare	35.039	-	35.039	n.a.
Fondo Go Italia I	30.000	-	30.000	n.a.
Fondo Roma Santa Palomba	21.362	-	21.362	n.a.
Fondo Moma	20.910	249.677,00	(228.767)	-91,6%
Fondo Diamond Italian Properties	7.736	-	7.736	n.a.
Fondo Trentino RE	-	250.000,00	(250.000)	n.a.
Fondo Agris	-	589.806,00	(589.806)	n.a.
Commissioni	40.261.176	47.725.263	(7.464.087)	-15,6%

Si evidenzia che il margine d'intermediazione è in calo rispetto al 31 dicembre 2015, da 50.962.874 euro a 40.090.081 euro. Tale diminuzione è dovuta:

- alla riduzione del regime commissionale di alcuni Fondi, mentre le nuove masse prese in gestione verso la fine dell'esercizio 2016 non hanno potuto avere un effetto significativo in termini di ricavi. I ricavi per commissioni si contraggono pertanto di 7.464.087 euro, pari all'15,6%;
- alla notevole contrazione della voce "Dividendi e proventi assimilati" che passa dai 3.596.105 euro nel 2015 a 49.290 euro nel 2016. L'esercizio 2015 beneficiava dei proventi distribuiti dal Fondo Omicron Plus a seguito della cessione di Palazzo Broggi in Milano.

I costi operativi della gestione sono in calo rispetto al precedente esercizio passando da 33.500.145 euro al 31 dicembre 2015 a 26.747.884 euro al 31 dicembre 2016. Il dato del 2015 era influenzato dai costi sostenuti per il progetto di quotazione della SIIQ che si sarebbe dovuta costituire con il portafoglio del Fondo Omicron.

Il risultato di gestione è pari a 13.342.197 euro, in diminuzione del 23,60% rispetto al dato del 2015 pari a 17.462.729 euro.

L'ammortamento delle *customer relationship* è pari a 2.422.015 euro rispetto all'importo di 2.870.964 euro al 31 dicembre 2015.

La voce svalutazioni immobilizzazioni immateriali da commissione variabile accoglie l'adeguamento al *fair value* della corrispondente voce iscritta all'attivo. Il dato al 31 dicembre 2016, pari a 5.000.000 euro, si confronta con il dato di 20.500.000 euro al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio si è anche provveduto ad adeguare il valore del credito nei confronti del fondo Beta per commissione variabile finale rettificandolo in negativo per 2.196.952 euro.

La valutazione delle quote detenute in fondi gestiti dalla SGR ha prodotto una rettifica di 1.166.889 euro che si confronta con l'importo di 4.067.836 euro al 31 dicembre 2015.

Il risultato ante imposte è positivo per 2.556.341 euro al 31 dicembre 2016 (negativo per euro 10.637.740 euro al 31 dicembre 2015).

Le imposte dell'esercizio, correnti e differite, sono pari a 1.343.525 euro. Il dato accoglie anche l'adeguamento dei saldi dei crediti e debiti per imposte differite all'aliquota IRES del 24% che è in vigore dal 1° gennaio 2017.

Il risultato netto è positivo e pari a 1.212.816 euro, rispetto al risultato netto negativo pari a 7.604.895 euro dell'esercizio precedente.

Nello schema seguente si riporta il dettaglio del risultato d'esercizio 2016 con la distinzione di quanto di competenza dei detentori degli strumenti finanziari partecipativi (SFP), dato dall'effetto delle svalutazioni intervenute nell'esercizio in riferimento alle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili (5.000.000 euro al lordo delle imposte) e dalla rettifica del credito per commissione variabile finale nei confronti del fondo Beta (2.196.952 euro al lordo delle imposte), e quanto di competenza degli azionisti. La svalutazione è stata effettuata a seguito della revisione dei *business plan* dei fondi che compongono le attività immateriali da commissioni variabili, al fine di adeguare il valore dell'attività al *fair value*, le attività immateriali da commissioni variabili, pari a 20.500.000 euro al 31 dicembre 2015, sono state svalutate a conto economico per un importo pari a 5.000.000 euro. La svalutazione è un costo non monetario e non ha alcun impatto sulla consistenza del patrimonio di vigilanza della SGR.

Importi in euro	Risultato esercizio 2016	Risultato di competenza detentori SFP	Risultato di competenza Azionisti
Commissioni attive	40.261.176	-	40.261.176
Commissioni passive	(179.058)	-	(179.058)
Dividendi e proventi assimilati	49.290	-	49.290
Interessi netti e proventi / oneri assimilati	(41.327)	-	(41.327)
Margine di intermediazione	40.090.081	-	40.090.081
Costo del personale	(15.265.480)	-	(15.265.480)
Spese generali	(9.515.720)	-	(9.515.720)
Ammortamenti ordinari	(1.105.378)	-	(1.105.378)
Altri oneri/proventi di gestione	(861.306)	-	(861.306)
Totale costi	(26.747.884)	-	(26.747.884)
Risultato di gestione	13.342.197	-	13.342.197
Ammortamento <i>customer relationship</i>	(2.422.015)	-	(2.422.015)
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali da commissione variabile	(5.000.000)	(5.000.000)	-
Commissioni variabili ricavo (rettifica)	(2.196.952)	(2.196.952)	-
Utile / perdite da valutazione quote fondi gestiti	(1.166.889)	-	(1.166.889)
Risultato ante imposte	2.556.341	(7.196.952)	9.753.293
Imposte	(1.343.525)	2.783.096	(4.126.621)
Risultato netto	1.212.816	(4.413.856)	5.626.672

Per ulteriori informazioni e dettagli si rimanda a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

4. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Dal **1° gennaio 2016** IDeA FIMIT è subentrata nella gestione del Fondo "Aries", precedentemente gestito da AXA REIM SGR S.p.A., costituito da 158 centraline telefoniche cielo/terra locate a Telecom Italia S.p.A. e 20 porzioni di immobili a destinazione mista (uffici, residenziale, *retail*).

Il **21 gennaio 2016** l'Assemblea dei Partecipanti del Fondo Atlantic 1 ha approvato la proposta di modifica dell'art. 2 del Regolamento di gestione concernente l'allungamento della durata del fondo al 31 dicembre 2019, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015.

Il **1 febbraio 2016** ha avuto efficacia il passaggio di gestione da IDeA FIMIT a Kryalos SGR S.p.A. del Fondo MOMA. Il portafoglio immobiliare del Fondo è costituito da due immobili per un valore di mercato di 124.200.000 euro, oltre alle partecipazioni al 100% del capitale sociale delle società Fashion District Mantova S.r.l. e Fashion District Molfetta S.r.l..

Il **19 febbraio 2016** il Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT ha deliberato l'istituzione del fondo comune di investimento immobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Trophy Value Added". Il Fondo ha avviato la propria operatività in data 18 aprile 2016 con la chiusura delle operazioni di sottoscrizione per un patrimonio pari a 103,5 milioni di euro.

Il **12 aprile 2016** si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di IDeA FIMIT che ha approvato il bilancio di esercizio della SGR al 31 dicembre 2015.

Il **13 maggio 2016** è avvenuto il trasferimento a favore della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia delle 10.795 azioni di categoria "B" di IDeA FIMIT SGR S.p.A. rappresentative dell'intera partecipazione azionaria precedentemente detenuta dalla Fondazione Enasarco e pari al 5,97% del capitale sociale di IDeA FIMIT, automaticamente convertite in azioni ordinarie di categoria A denominate "Azioni A" ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.4 dello Statuto Sociale di IDeA FIMIT.

Il **28 luglio 2016**, la Società ha istituito il fondo di investimento alternativo italiano immobiliare riservato, denominato "Fondo Diamond Italian Properties - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato", interamente sottoscritto da Poste Vita per un ammontare di 150 milioni di euro. Il Fondo è destinato ad investire in immobili a destinazione terziario-commerciale localizzati in Italia con un profilo "*core*" e "*core-plus*" e potrà ricorrere alla leva finanziaria nel limite del 30% di LTV, al fine di raggiungere una potenzialità di investimento di circa 200 milioni di euro. La durata del Fondo è fissata in almeno 20 anni.

Il **6 ottobre 2016**, la Società ha istituito il fondo di investimento alternativo italiano immobiliare riservato, denominato "GO ITALIA I - Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato", interamente sottoscritto dal *private equity* statunitense GreenOak. Il Fondo ha una dimensione target di oltre

200 milioni di euro. Il Fondo, della durata di 10 anni, è destinato ad investire in immobili a destinazione ufficio e/o commerciale, industriale e/o residenziale che - ai fini della messa a reddito - necessitano di interventi di risanamento, recupero, ristrutturazione o restauro, mutamento della destinazione d'uso con un profilo dunque "value added" e "core-plus".

Sempre il **6 ottobre 2016** è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'istituzione del fondo di investimento alternativo riservato denominato "Fondo Alveare". L'istituzione del suddetto Fondo è avvenuta a seguito dell'aggiudicazione da parte di IDeA FIMIT di una procedura competitiva indetta dal Fondo Pensione Complementare per il personale dell'Ex Gruppo Banca Popolare di Novara – Gruppo Banco Popolare per la selezione di una società di gestione del risparmio per l'istituzione e gestione di un fondo immobiliare di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali.

Il Fondo Alveare è stato avviato in data 21 dicembre 2016 attraverso il conferimento di un portafoglio immobiliare di proprietà del Fondo Pensione. Il portafoglio oggetto di apporto ha un valore pari a 166,2 milioni di euro ed è costituito da 16 immobili a prevalente destinazione d'uso residenziale e terziaria, situati nel nord Italia (principalmente a Milano) e prevalentemente locati a una pluralità di conduttori. Il Fondo ha una durata pari a 15 anni oltre eventuali proroghe.

In data **11 novembre 2016** è stato completato il *closing* dell'operazione "Santa Palomba" ed è stata avviata l'operatività del Fondo Roma Santa Palomba SH, tramite l'acquisizione di alcune aree site nel Comune di Roma, Località Santa Palomba. Le aree oggetto di conferimento saranno destinate allo sviluppo di un programma che prevede la realizzazione in una prima fase di circa 550 alloggi in regime di *housing* sociale oltre a alcuni servizi per complessivi 45.700 mq di SUL e un investimento complessivo pari a circa 90,7 milioni di euro. Il Fondo Roma Santa Palomba SH è il terzo Fondo istituito e gestito dalla SGR (insieme ad Housing Sociale Liguria e Civitas Vitae) dedicato allo sviluppo di iniziative di carattere sociale.

Il **29 dicembre 2016** ha iniziato la propria attività il **Fondo Yelding**, istituito in data 28 luglio 2016, mediante il conferimento di un patrimonio immobiliare di proprietà del Gruppo Intesa Sanpaolo, costituito da 26 immobili prevalentemente ad uso ufficio e filiale bancaria, per un controvalore di circa 500 milioni di euro.

Il patrimonio del Fondo è localizzato prevalentemente nel centro-nord Italia, ed è interamente locato a società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo mediante contratti di affitto a lungo termine di tipo c.d. "double net". La durata del Fondo è pari a 15 anni.

Nel corso dell'esercizio sono state promosse un'offerta pubblica di acquisto sulle quote del Fondo Alpha da parte di Blado Investment (Gruppo Elliott Associates) e tre offerte pubbliche di acquisto sulle quote del Fondo Delta, da parte di GSF Eagle Opportunity S.à r.l., Navona Value Opportunity S.à r.l. e Mars Grafton S.à r.l.

Il **17 giugno 2016** è stato approvato dalla Consob con delibera n. 19635 il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa dalla società Blado Investment il cui periodo di adesione ha avuto

inizio il 27 giugno 2016 e termine, a seguito di proroga, il 23 agosto 2016. In data 24 agosto 2016 è stata comunicata l'efficacia dell'OPA, il corrispettivo dovuto dall'Offerente per ogni quota portata in adesione, pari a 1.300 euro, è stato corrisposto agli aderenti in data 30 agosto 2016, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote.

Nel mese di **luglio 2016** il Consiglio di Amministrazione della SGR ha ritenuto non congruo il corrispettivo per i destinatari delle offerte pubbliche di acquisto promosse da GSF Eagle Opportunity S.à.r.l., Navona Value Opportunity S.à r.l. e Mars Grafton S.à r.l. sul 60% delle quote del Fondo Delta, rispettivamente ad un valore di 58,56 e 65 euro per ciascuna quota, oltre a un corrispettivo variabile calcolato su importi eccedenti 75 euro per le prime due offerte.

Al termine del relativo periodo di adesione le offerte di GSF Eagle Opportunity S.à.r.l. e Navona Value Opportunity S.à r.l. non si sono perfezionate per il mancato avveramento della condizione della soglia minima di adesione (30%).

In data **29 settembre 2016**, vista l'adesione all'Offerta Mars di 403.946 quote, corrispondenti al 19,19% circa delle quote emesse dal Fondo, Mars Grafton S.à r.l. comunicava di rinunciare alla condizione sospensiva relativa all'Offerta Mars di cui all'Avvertenza A.1.1(a) del Documento di Offerta di Mars. Pertanto, in data **30 settembre 2016**, Mars Grafton S.à r.l. ha provveduto a versare agli aderenti all'Offerta il corrispettivo dovuto per ogni quota portata in adesione, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle quote.

5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita nel corso dell'anno con discreto successo, nonostante le difficoltà connesse all'attuale scenario di mercato, proseguendo sia nello sviluppo di nuovi fondi con caratteristiche simili a quelli gestiti dalla SGR, sia nell'analisi di progetti con un maggior contenuto innovativo, con la finalità di ampliare la gamma di prodotti offerti dalla SGR.

Come già indicato nei "Fatti di rilievo dell'esercizio", nel corso del 2016 IDeA FIMIT ha avviato il Fondo Roma Santa Palomba SH" (già istituito il 26 novembre 2015 ma avviato a novembre 2016) consolidando la *partnership* con il Fondo Investire per l'Abitare gestito da CDP Investimenti SGR S.p.A.

La SGR inoltre ha istituito e avviato 5 nuovi fondi immobiliari ("Fondo Trophy Value Added", "Diamond Italian Properties", "Fondo GO Italia I", "Fondo Alveare", "Fondo Yielding") e un Fondo mobiliare dedicato ai *non performing loan*. L'avvio dell'operatività del Fondo IDeA NPL rappresenta una tipologia di attività innovativa rispetto al *core business* dell'azienda.

La SGR rimane focalizzata sulle seguenti categorie di quotisti:

- soggetti di natura previdenziale quali, a titolo esemplificativo, fondi pensione e casse di previdenza;
- compagnie di assicurazione e fondazioni bancarie;

- investitori istituzionali esteri quali, a titolo esemplificativo, *asset manager* internazionali, fondi pensione esteri, compagnie di assicurazione e fondi sovrani.

Per quanto riguarda l'attività di sviluppo degli altri Fondi già operativi, è proseguita un'attenta analisi del mercato immobiliare (italiano ed estero), necessaria per individuare nuove opportunità d'investimento utili sia per il completamento dei portafogli immobiliari dei Fondi gestiti, sia per il prosieguo di una proficua valorizzazione e sostituzione del patrimonio.

6. RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO

IDeA FIMIT fa parte del Gruppo De Agostini che, attraverso la SGR, rafforza il suo posizionamento strategico nel settore immobiliare in Italia, creando le condizioni per un futuro sviluppo dell'attività anche sui mercati esteri.

La *corporate governance* nel Gruppo conferisce autonomia gestionale alle *sub-holding* e alle società controllate, che sono responsabili della propria gestione operativa, così come dell'identificazione e del perseguimento di opportunità di crescita nei rispettivi mercati, sia attraverso nuove combinazioni prodotto/mercato, sia mediante operazioni straordinarie coerenti con la strategia di *business*.

In considerazione di quanto sopra, i rapporti tra IDeA FIMIT ed il Gruppo di appartenenza si concretizzano nei normali flussi informativi previsti all'interno del Gruppo industriale.

Si rimanda alla Nota Integrativa il dettaglio analitico dei dati patrimoniali ed economici intrattenuti tra la SGR e le altre società del Gruppo De Agostini.

7. INDICATORI FONDAMENTALI DELL'OPERATIVITÀ DELL'IMPRESA ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati alcuni adeguamenti della struttura organizzativa, dell'organigramma della SGR e dei suoi presidi procedurali, finalizzati a soddisfare le esigenze operative della Società.

In particolare, la struttura organizzativa alla data del presente bilancio risulta così articolata:

- un Amministratore Delegato (Emanuele Caniggia) cui sono stati conferiti, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2015, in particolare, il potere di compiere in nome e per conto della Società tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione – e fatte salve in ogni caso le diverse previsioni contenute nelle procedure aziendali – delle operazioni con parti correlate e delle operazioni in conflitto di interessi, e con i seguenti limiti di importo, per le operazioni che comportano impegni di spesa per la Società:

- di 250.000 euro per singola operazione (computandosi cumulativamente le operazioni seriali) se non prevista a *budget* annuale della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per “operazioni seriali” si intendono le operazioni reiterate nel tempo, che traggono origine da un medesimo rapporto contrattuale e che prevedono un impegno di spesa anch’esso dilazionato e frazionato nel tempo;
- senza limiti di spesa per le operazioni singolarmente e specificamente già previste nel *budget* annuale della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione.

All’Amministratore Delegato sono, altresì, conferiti i poteri di compiere in nome e per conto dei Fondi tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione – e fatte salve in ogni caso le diverse previsioni contenute nelle procedure aziendali – delle operazioni con parti correlate e delle operazioni in conflitto di interessi, e con i seguenti limiti di importo, per le operazioni che comportano impegni di spesa per i Fondi:

- di 1.000.000 di euro per singola operazione (computandosi cumulativamente le operazioni seriali) se non prevista nel *business plan* dei Fondi;
- senza limiti di spesa per le operazioni singolarmente e specificamente già previste nei *business plan* dei Fondi approvati, ferma restando la percentuale di scostamento dai valori riflessi in tali *business plan* prevista per ciascuna specifica categoria di atti o operazioni, come definita di tempo in tempo dalla Società in punto di articolazione delle deleghe interne.

Restano fermi, in ogni caso, i limiti di importo specificamente previsti per l’esercizio di determinate facoltà.

In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientale è, altresì, conferita all’Amministratore Delegato competenza esclusiva per compiere tutti gli atti ed espletare tutte le funzioni volte all’adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ecologia, protezione dell’ambiente esterno e del territorio, prevenzione incendi, nonché gestione degli appalti, unitamente ad ogni altro adempimento connesso ad una corretta gestione degli aspetti di natura tecnica della Società (in particolare, i cosiddetti poteri e doveri del “datore di lavoro” e del “committente” ai sensi del D.Lgs. 81/2008, del “legale rappresentante” ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e quelli relativi a tutta la normativa ambientale), con possibilità di conferire a soggetti idonei e qualificati ampie deleghe nelle materie sopra indicate, nell’ipotesi in cui lo dovesse ritenere necessario o opportuno al fine del miglior adempimento dei doveri di legge;

- a riporto dell’Amministratore Delegato sono collocate le seguenti Direzioni/Funzioni: Direzione Legale Societario (con riporto funzionale al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle proprie attribuzioni), Direzione Personale e Organizzazione, Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, Funzione Valutazione (con riporto gerarchico all’Amministratore Delegato e funzionale al Consiglio di Amministrazione), Funzione Comunicazione e Stampa (con riporto funzionale al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle proprie attribuzioni e alla controllante De Agostini S.p.A.);
- le Funzioni di Controllo - Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management - sono a riporto diretto del Consiglio di Amministrazione; per le medesime è previsto altresì un riporto funzionale al Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli nonché un riporto al Presidente del

Consiglio di Amministrazione sui risultati delle attività. A completamento della sfera controlli sono inoltre previsti il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;

- un Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli, composto da tre Consiglieri di Amministrazione, di cui due sono Amministratori Indipendenti ai sensi dello Statuto (uno dei quali con funzione di Presidente del Comitato).

Per quanto riguarda le attività formative, oltre alla partecipazione a corsi esterni di aggiornamento professionale, sono state effettuate attività di formazione interna sull'utilizzo a livello base e avanzato dei programmi in uso in azienda e in materia di prevenzione infortuni e antiriciclaggio per tutto il personale interessato, nonché formazione linguistica.

Il personale dipendente alla data del 31 dicembre 2016 risultava di 125 unità, di cui 15 dirigenti, 39 quadri, 71 impiegati, o dipendenti a tempo determinato e 6 lavoratori atipici (lavoratori interinali).

8. LA CORPORATE GOVERNANCE

Sulla scorta di quanto previsto dalle disposizioni del codice civile e del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (recante il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), la SGR adotta un sistema di governo societario improntato alla trasparenza delle attività gestionali poste in essere in relazione ai fondi chiusi immobiliari dalla stessa gestiti ed alla prevenzione di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi, anche mediante l'adozione di appositi presidi organizzativi e procedurali.

Ai sensi dello Statuto della SGR, il Consiglio di Amministrazione di IDeA FIMIT è composto da cinque a tredici membri, di cui due sono Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 18 aprile 2014, determinandone – come sopra riportato – in 8 il numero dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il proprio Regolamento Interno di funzionamento, modificato da ultimo in data 26 novembre 2015.

Sebbene la SGR non aderisca più ad Assogestioni – Associazione italiana del risparmio gestito, lo Statuto di IDeA FIMIT prevede che nel Consiglio di Amministrazione siano presenti due Amministratori Indipendenti. Si considera indipendente l'Amministratore non munito di deleghe operative nella SGR, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni tempo per tempo vigenti per le società di gestione del risparmio ovvero, in mancanza, dal "Protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi" adottato da Assogestioni ("Protocollo Assogestioni").

In particolare, ai sensi del Protocollo Assogestioni e ai sensi del Regolamento Interno del Consiglio di Amministrazione, si considerano indipendenti gli Amministratori che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la SGR o con soggetti a questa legati, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio. Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori Indipendenti devono essere

altresì in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eleggibilità, così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Inoltre, gli Amministratori Indipendenti devono essere in possesso anche degli ulteriori requisiti di professionalità stabiliti nel citato Regolamento Interno del Consiglio di Amministrazione.

La sussistenza in capo agli Amministratori Indipendenti dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, dallo Statuto e dal predetto Regolamento Interno è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, avendo riguardo più alla sostanza che alla forma, entro trenta giorni dalla loro nomina. Gli Amministratori Indipendenti sono altresì tenuti a sottoscrivere annualmente una dichiarazione relativa alla permanenza dei requisiti di indipendenza e, comunque, si impegnano a comunicarne immediatamente l'eventuale venir meno.

Il Regolamento Interno del Consiglio di Amministrazione prevede che la SGR per almeno due anni dalla cessazione della carica degli Amministratori Indipendenti non possa intrattenere con costoro significativi rapporti di lavoro, professionali o di affari.

La presenza nella struttura di governo societario di Amministratori Indipendenti e le relative attribuzioni contribuiscono ad accentuare i profili di trasparenza insiti nella conduzione della SGR e ad incrementare l'oggettività dei processi decisionali.

Nell'ambito delle materie di competenza e nel rispetto delle prerogative del Collegio Sindacale e delle Funzioni di Controllo della SGR, il Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli – il quale, come detto, si compone in maggioranza di Amministratori Indipendenti, uno dei quali con funzione di Presidente – dispone dei più ampi poteri istruttori e ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché alle altre materie previste ai sensi del proprio Regolamento Interno.

In termini generali, il Comitato: A) ferme restando le previsioni procedurali in punto di competenze specifiche degli Amministratori Indipendenti in materia di conflitto di interessi, si esprime su tutte le operazioni in potenziale conflitto di interessi devolute alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ivi incluse quelle riferite a rapporti con parti correlate, valutando la corretta applicazione dei presidi per la gestione di tali operazioni; B) assiste il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi aziendali nonché nei compiti di verifica circa la loro corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale; C) nell'ambito dei compiti ad esso spettanti quale "comitato remunerazioni" ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio adottato con provvedimento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007 e s.m.i. (il "Regolamento Congiunto"), formula al Consiglio di Amministrazione proposte in tema di politiche di remunerazione e di incentivazione, allo scopo di promuovere una gestione sana ed efficace del rischio; D) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'attuazione degli indirizzi e delle politiche aziendali in materia di *outsourcing*, assicurando che tali indirizzi e politiche, come determinati dal Consiglio di Amministrazione,

siano coerenti con una gestione sana ed efficace della SGR; E) valuta il corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci di esercizio, a tal fine coordinandosi con le competenti funzioni aziendali e con l'organo di controllo della SGR; F) svolge gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

I pareri resi dal Comitato sono motivati e non sono vincolanti per il Consiglio di Amministrazione, il quale manterrà in ogni caso il potere di procedere collegialmente ad ulteriori approfondimenti e verifiche, motivando adeguatamente eventuali decisioni assunte in difformità, previo parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato può proporre al Consiglio di Amministrazione di avvalersi, a spese della Società ed entro un congruo limite di importo prefissato all'inizio di ogni esercizio dal Consiglio di Amministrazione stesso, di consulenti esterni privi di ogni significativa relazione con la SGR e/o le società controllanti e/o le società a queste collegate ovvero con i membri del Comitato stesso per lo studio e la valutazione obiettiva di particolari questioni, per le quali il Comitato sia privo di specifica competenza professionale.

La SGR ha adottato un Codice Etico ed un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 – recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” – volto a prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto stesso nonché ad esimere la SGR dalla responsabilità derivante dalla eventuale commissione, nel suo interesse o a suo vantaggio, di reati da parte di soggetti che fanno parte dell’organizzazione aziendale.

Il Codice Etico accoglie i principi etici – quali correttezza, lealtà, integrità e trasparenza – che ispirano i quotidiani comportamenti di tutti gli appartenenti alla Società nella conduzione degli affari ed in generale nello svolgimento dell’attività aziendale in ogni sua estrinsecazione, per il buon funzionamento, l’affidabilità e l’immagine positiva dell’azienda. Il Codice Etico è rivolto a tutti i soggetti apicali, ai dipendenti, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, nonché ai collaboratori esterni che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali sotto la direzione e vigilanza dei vertici della Società.

La SGR ha, altresì, istituito un Organismo di Vigilanza caratterizzato da requisiti di autonomia ed indipendenza, professionalità e continuità di azione – nominato dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo, in data 8 maggio 2014, nelle persone dei componenti il Collegio Sindacale (designando Gian Piero Balducci quale Presidente) e che, nell’ambito delle proprie competenze, svolge le funzioni di vigilanza e controllo previste dal Decreto - cui è affidato il compito di vigilare sull’osservanza delle prescrizioni del Modello nonché di curarne l’aggiornamento.

La SGR si è dotata di procedure interne volte a disciplinare le modalità di gestione interna e di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e confidenziali, in conformità, tra l’altro, alle previsioni del TUF e della relativa disciplina di attuazione di cui al Regolamento Emittenti CONSOB del 14 maggio 1999 n. 11971 (di seguito anche “Regolamento Emittenti”).

La SGR ha, altresì, adottato una procedura volta a fornire le istruzioni operative per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate – il quale comprende coloro che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, abbiano accesso alle informazioni privilegiate concernenti, direttamente o indirettamente, i fondi gestiti le cui quote sono negoziate in mercati regolamentati o per le quali la SGR abbia presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni nei mercati regolamentati italiani, in ossequio, tra l'altro, a quanto prescritto dal TUF e dal Regolamento Emittenti – nonché una procedura di gestione delle operazioni personali dei "soggetti rilevanti" in cui sono disciplinate le modalità di gestione delle operazioni in strumenti finanziari, in presenza di informazioni confidenziali.

La SGR, inoltre, ha adottato una procedura aziendale interna in materia di compimento di operazioni personali da parte dei soggetti rilevanti ai sensi del Regolamento Congiunto. Detta procedura prevede nei confronti dei cosiddetti soggetti rilevanti (intendendosi per tali i soci e i componenti degli organi amministrativi e di controllo aziendali, l'alta dirigenza, i dirigenti, i dipendenti della Società nonché ogni altra persona fisica i cui servizi siano a disposizione e sotto il controllo della Società e che partecipino all'attività di gestione collettiva del risparmio svolta dalla Società, le persone fisiche o giuridiche che partecipino direttamente alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio sulla base di un accordo di delega o di esternalizzazione, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo della SGR, i membri dei Comitati con funzioni consultive dei fondi gestiti dalla SGR): (i) taluni obblighi di comportamento in materia, tra l'altro, di riservatezza sulle informazioni privilegiate e confidenziali, di prevenzione di fenomeni di abuso di mercato e di conflitti di interesse; (ii) una specifica regolamentazione delle operazioni personali ai sensi del Regolamento Congiunto nonché (iii) le sanzioni applicabili nell'ipotesi di violazione delle disposizioni contenute nella procedura stessa. Detta procedura risulta funzionale ad assolvere ai più generali obblighi di adottare, applicare e mantenere procedure idonee a garantire l'adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nella prestazione delle attività svolte dalla SGR nonché a mantenere la riservatezza delle informazioni ricevute nell'ambito della prestazione delle predette attività, avuto riguardo alla natura delle stesse.

Infine, la SGR, anche allo scopo di minimizzare i rischi connessi con il compimento di operazioni in conflitto di interessi, sottopone le opportunità di investimento che giungono alla Società o individuate sul mercato alla valutazione dell'organo amministrativo che determina l'allocazione degli investimenti tra i vari fondi gestiti nel rispetto delle relative previsioni regolamentari ed applicando specifici criteri di attribuzione.

In ossequio all'articolo 37 del TUF, che ha introdotto un meccanismo di *corporate governance* teso a favorire il coinvolgimento dei partecipanti nel processo decisionale delle società di gestione del risparmio con riguardo alle decisioni di maggiore rilevanza inerenti alla gestione dei fondi comuni di investimento di tipo chiuso, ivi inclusi i fondi immobiliari, ed alle società di gestione del risparmio, è stata prevista l'istituzione di un'Assemblea dei Partecipanti del fondo, che delibera sulle materie alla stessa riservate dal relativo Regolamento di Gestione e sulle materie indicate dalla normativa tempo per tempo vigente.

In aggiunta alle strutture di *corporate governance* applicabili alle società di gestione del risparmio in virtù delle disposizioni codicistiche e del TUF ed a quelle sopra specificamente riportate, si evidenzia che i Regolamenti di Gestione di ciascun fondo gestito contemplano l'istituzione di un Comitato avente funzione consultiva competente ad analizzare, valutare ed esprimere il proprio parere in relazione alle materie indicate nel Regolamento di Gestione del fondo e/o nel regolamento di funzionamento del Comitato medesimo. I componenti di tali Comitati sono nominati dal Consiglio di Amministrazione – qualora di competenza della SGR – ovvero dai Partecipanti al fondo, a seconda di quanto previsto nei rispettivi Regolamenti di Gestione.

La Società comunica ai partecipanti del fondo ogni informazione prevista dal Regolamento di Gestione e dalla vigente normativa di settore con le modalità ivi previste.

9. PRINCIPALI FATTORI E CONDIZIONI CHE INCIDONO SULLA REDDITIVITÀ E POLITICHE D'INVESTIMENTO ADOTTATE PER MANTENERE E MIGLIORARE I RISULTATI ECONOMICI

I fattori che incidono maggiormente sulla redditività aziendale possono essere riassunti nelle seguenti categorie:

- istituzione e avvio operatività nuovi fondi;
- massa gestita;
- percentuale delle commissioni di gestione;
- costi di struttura.

Tutte le categorie sono oggetto di una continua analisi da parte delle strutture dedicate. In particolare, dal punto di vista dell'AUM la SGR, con una massa gestita di circa 9 miliardi di euro, è in grado di conseguire un discreto margine d'intermediazione, pur in un contesto competitivo nel quale le commissioni di gestione sono in calo.

Per quanto riguarda i costi di struttura, la SGR ha posto in essere un'attenta razionalizzazione dei costi fissi con un costante controllo dei medesimi.

10. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Non si segnalano eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

11. PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un risultato positivo, al netto delle imposte, di 1.212.816 euro. Tale risultato è la somma algebrica della perdita di competenza dei detentori gli strumenti finanziari partecipativi per 4.413.856 euro e dell'utile di competenza degli azionisti per 5.626.672 euro.

Vi proponiamo di destinare la perdita di competenza dei detentori degli strumenti finanziari partecipativi, pari a 4.413.856 euro come segue:

- a "Riserva utili da commissioni variabili finali" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla rettifica del credito verso il fondo Beta per 1.868.856 euro;
- a "Riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili per 2.545.000 euro;

Vi proponiamo di destinare l'utile di 5.626.672 euro di competenza degli azionisti come segue:

- a "Dividendo" 28,00 euro per ognuna delle 180.889 azioni ordinarie per complessivi 5.064.892 euro;
- a "Utili portati a nuovo" per 561.780 euro.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostovi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate riguardanti la destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 7 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gualtiero Tamburini

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE		31/12/2016	31/12/2015
Voci dell'attivo			
10	Cassa e disponibilita' liquide	3.146	5.088
40	Attivita' finanziarie disponibili per la vendita	52.587.692	40.346.667
60	Crediti	41.957.441	50.415.483
	<i>a) per gestione patrimoni</i>	<i>26.541.358</i>	<i>26.365.329</i>
	<i>b) altri crediti</i>	<i>15.416.083</i>	<i>24.050.154</i>
100	Attivita' materiali	1.421.530	1.827.961
110	Attivita' immateriali	123.748.878	130.961.807
120	Attivita' fiscali	4.451.257	5.192.614
	<i>a) correnti</i>	<i>2.428.578</i>	<i>1.626.806</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>2.022.679</i>	<i>3.565.808</i>
140	Altre attivita'	6.112.456	1.842.905
TOTALE ATTIVO		230.282.400	230.592.525

STATO PATRIMONIALE		31/12/2016	31/12/2015
Voci del passivo e del patrimonio netto			
10	Debiti	7.020.316	1.337.553
70	Passivita' fiscali	8.382.998	10.165.261
	<i>a) correnti</i>	-	<i>390.172</i>
	<i>b) differite</i>	<i>8.382.998</i>	<i>9.775.089</i>
90	Altre passivita'	5.701.504	9.019.194
100	Trattamento di fine rapporto del personale	2.355.407	2.309.063
110	Fondi per rischi e oneri:	2.147.973	2.500.479
	<i>b) altri fondi</i>	<i>2.147.973</i>	<i>2.500.479</i>
120	Capitale	16.757.557	16.757.557
140	Strumenti di capitale	260.000	260.000
150	Sovraprezzi di emissione	181.485	181.485
160	Riserve	183.215.873	196.247.438
170	Riserve di valutazione	3.046.471	(580.610)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	1.212.816	(7.604.895)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		230.282.400	230.592.525

CONTO ECONOMICO		31/12/2016	31/12/2015
Voci			
10	Commissioni attive	40.261.176	47.725.263
20	Commissioni passive	(179.058)	(269.912)
	COMMISSIONI NETTE	40.082.118	47.455.351
30	Dividendi e proventi assimilati	49.290	3.596.105
40	Interessi attivi e proventi assimilati	7.668	29.923
50	Interessi passivi e oneri assimilati	(48.995)	(118.505)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	40.090.081	50.962.874
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.252.590)	(7.294.838)
	<i>a) attivita' finanziarie</i>	(1.166.889)	(4.067.836)
	<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	(3.085.701)	(3.227.002)
110	Spese amministrative:	(24.781.201)	(26.023.909)
	<i>a) spese per il personale</i>	(15.265.480)	(15.247.344)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(9.515.721)	(10.776.565)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attivita' materiali	(526.369)	(537.616)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attivita' immateriali	(8.001.024)	(24.000.302)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	(3.210.129)
160	Altri proventi e oneri di gestione	27.444	(533.820)
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2.556.341	(10.637.740)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.556.341	(10.637.740)
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operativita' corrente	(1.343.525)	3.032.845
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.212.816	(7.604.895)
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.212.816	(7.604.895)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA SGR		31/12/2016	31/12/2015
10	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.212.816	(7.604.895)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20	Attività materiali		
30	Attività immateriali		
40	Piani a benefici definiti	133.647	43.275
50	Attività non correnti in via di dismissione		
60	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
70	Copertura di investimenti esteri		
80	Differenze di cambio		
90	Copertura dei flussi finanziari		
100	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.493.434	387.484
110	Attività non correnti in via di dismissione		
120	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	3.627.081	430.759
140	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	4.839.897	(7.174.136)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto a 31.12.2016	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 2016
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	16.757.557		16.757.557										16.757.557
Strumenti di capitale	260.000		260.000										260.000
Sovraprezzo di emissione	181.485		181.485										181.485
Riserve:	196.247.438		196.247.438	(13.031.565)	-	-	-	-	-	-	-	-	183.215.873
a) di utili	28.162.002		28.162.002	689.085	-	-	-	-	-	-	-	-	28.851.087
b) altre	168.085.436		168.085.436	(13.720.650)	-	-	-	-	-	-	-	-	154.364.786
Riserve da valutazione:	(580.610)		(580.610)	-		-					3.627.081		3.046.471
- Disponibili per la vendita (d. lgs 38/05)	(319.586)		(319.586)								3.493.434		3.173.848
- Copertura flussi finanziari	-		-										-
- Altre	(261.024)		(261.024)								133.647		(127.377)
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	(7.604.895)		(7.604.895)	13.031.565	(5.426.670)						1.212.816		1.212.816
Patrimonio netto	205.260.975	-	205.260.975	-	(5.426.670)	-	-	-	-	-	4.839.897	-	204.674.202

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2015

	Esistenze al 31.12.2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto a 31.12.2015	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 2015
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	16.757.557		16.757.557										16.757.557
Strumenti di capitale	260.000		260.000										260.000
Sovraprezzo di emissione	181.485		181.485										181.485
Riserve:	199.096.428		199.096.428	(2.848.990)	-	-	-	-	-	-	-	-	196.247.438
a) di utili	27.731.422		27.731.422	430.580	-	-	-	-	-	-	-	-	28.162.002
b) altre	171.365.006		171.365.006	(3.279.570)	-	-	-	-	(3.279.570)	-	-	-	168.085.436
Riserve da valutazione:	(1.011.369)		(1.011.369)	-	-	-	-	-	-	-	-	430.759	(580.610)
- Disponibili per la vendita (d. lgs 38/05)	(707.070)		(707.070)									387.484	(319.586)
- Copertura flussi finanziari	-		-										-
- Altre	(304.299)		(304.299)									43.275	(261.024)
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	4.386.570		4.386.570	2.848.990	(7.235.560)							(7.604.895)	(7.604.895)
Patrimonio netto	219.670.671	-	219.670.671	-	(7.235.560)	-	-	-	-	-	-	(7.174.136)	205.260.975

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2016	31/12/2015
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	4.837.272	23.899.017
Commissioni attive	36.249.363	53.688.608
Commissioni passive	(52.532)	(487.978)
Interessi attivi incassati	7.116	21.397
Interessi passivi pagati	-	(82.893)
Dividendi e proventi simili	49.290	2.661.118
Spese per il personale	(16.757.585)	(15.086.435)
Altri costi	(13.699.272)	(14.688.316)
Altri ricavi	2.493.758	1.384.114
Imposte	(3.452.866)	(3.510.598)
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(8.742.463)	1.740.085
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.742.463)	1.740.085
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	(4.000.000)
Debiti verso banche	-	(4.000.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(3.905.191)	21.639.102
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	30	122
Vendite di attività materiali	30	122
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(233.907)	(455.611)
Acquisto di attività materiali	(18.395)	(11.869)
Acquisto di attività immateriali	(215.512)	(83.540)
Acquisto di rami d'azienda	-	(360.203)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(233.877)	(455.489)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
Distribuzione dividendi e altre finalità	(5.426.670)	(7.235.560)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA (C)	(5.426.670)	(7.235.560)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D= A+B+C	(9.565.738)	13.948.052
RICONCILIAZIONE	31/12/2016	31/12/2015
	Importo	Importo
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (*)	22.401.671	8.453.619
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(9.565.738)	13.948.052
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	12.835.933	22.401.671

(*) In tale posta sono ricomprese le voci "10 - Cassa e disponibilità liquide", e i saldi dei c/c bancari e postali registrati nella voce "60b - Crediti"

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2016**

NOTA INTEGRATIVA

A POLITICHE CONTABILI

A1. PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio al 31 dicembre 2016 di IDeA FIMIT in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 (di seguito D.Lgs. 38/2005) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), alle rispettive interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002.

Al riguardo, come richiesto dallo IAS 1, § 14, si dichiara che il presente bilancio è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

Di seguito vengono indicati i principi contabili internazionali e le interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2016. Nessuno di essi ha comportato effetti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2016. Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

IAS 1 – Disclosure Initiative: in data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo "IAS 1 - Disclosure Initiative". Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tale emendamento sono:

- l'introduzione di un chiarimento che le voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Prospetto della Redditività Complessiva possono essere disaggregate e aggregate a seconda della rilevanza;
- il chiarimento che la quota di OCI (*Other Comprehensive Income*) di una società collegata o joint venture viene presentata come un'unica voce, indipendentemente dal suo successivo *recycling* nel Conto Economico.

IAS 16 – immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività immateriali: in data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo "IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari" e allo "IAS 38 – Attività immateriali" in cui ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato, in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume che i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate.

IAS 27 – Equity Method nel Bilancio Separato: in data 12 agosto 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo "IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*". Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle capogruppo di utilizzare il metodo del patrimonio netto (*equity method*) per contabilizzare gli investimenti in società collegate e *joint ventures* nel Bilancio Separato.

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: in data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo "IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto", fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di "Partecipazioni in attività a controllo congiunto" che costituiscono un *business*.

Emendamenti all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28: Investment Entities - applicazione dell'esenzione dal consolidamento: in data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception* (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28)" che ha l'obiettivo di chiarire alcune questioni legate al consolidamento di una *investment entity*. Più in particolare, la modifica dell'IFRS 10 specifica che una controllante (*intermediate parent*, che non è una *investment entity*), a sua volta controllata da una *investment entity*, non è obbligata a predisporre il bilancio consolidato anche se l'entità d'investimento valuta, ai sensi dell'IFRS 10, le controllate a *fair value*. Prima di tale modifica l'IFRS 10 prevedeva che una controllante non fosse tenuta alla presentazione del bilancio consolidato a condizione che la sua capogruppo redigesse un bilancio consolidato conforme agli IFRS. A seguito della suddetta modifica l'esenzione dalla predisposizione del bilancio consolidato viene estesa alle controllanti intermedie a loro volta controllate da un'*investment entity*, nonostante quest'ultima valuti le sue controllate a *fair value* anziché consolidarle.

Improvements to IFRSs - 2012-2014 Cycle: in data 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*Annual Improvements to IFRSs - 2012-2014 Cycle*"). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono:

- la modifica che introduce alcune *guidance* specifiche all'IFRS 5 nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* (o viceversa) o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*. Le modifiche definiscono che tali riclassifiche non dovrebbero essere considerate come una variazione ad un piano di vendita o ad un piano di distribuzione e che restano validi i medesimi criteri di classificazione e valutazione;
- in merito all'IFRS 7 la modifica disciplina l'introduzione di ulteriori *guidance* per chiarire se un *servicing contract* costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite;
- la modifica introdotta nello IAS 19 al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*;

- le modifiche allo IAS 34 al fine di chiarire i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nell'*interim financial report* ma al di fuori dell'*interim financial statements*.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dalla Società e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 28 febbraio 2016

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 28 febbraio 2016, sono i seguenti:

IFRS 9 – Strumenti finanziari: in data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio "IFRS 9 – Strumenti finanziari". Il principio, che modifica sia il riconoscimento e la valutazione delle attività e passività finanziarie, sia *l'hedge accounting*, sostituirà interamente il principio "IAS 39 – Attività finanziarie: riconoscimento e valutazione". In particolare, il principio contiene un modello per la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: costo ammortizzato, *fair value* e *fair value* con variazioni nel Conto Economico Complessivo e prevede un nuovo modello di *impairment* che si differenzia rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 39 e si basa prevalentemente sul concetto di perdite attese.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti: In data 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio "IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti", successivamente modificato in data 11 settembre 2015. Il principio sostituisce lo "IAS 18 - Ricavi", lo "IAS 11 - Lavori su ordinazione", le interpretazioni SIC 31, IFRIC 13 e IFRIC 15 e richiede di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un nuovo modello a cinque fasi per rilevare i ricavi da contratti con i clienti:

- identificazione dei contratti con il cliente;
- identificazione delle performance *obligations* ovvero le promesse contrattuali a trasferire beni e servizi a un cliente;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle performance *obligations*;
- rilevazione dei ricavi quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

Il principio è applicabile per i periodi annuali che iniziano dopo il 1° gennaio 2018 e richiede un'applicazione retroattiva completa ("*Full Retrospective Method*") o limitata ("*Cumulative Catch-up Method*").

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Al fine di meglio comprendere alcune poste iscritte nel presente bilancio, è utile ripercorre gli aspetti salienti della fusione di FARE SGR in FIMIT SGR del 3 ottobre 2011 che ha portato alla nascita di IDeA FIMIT.

Per quanto attiene al trattamento contabile della fusione, FARE SGR è l'acquirente contabile e FIMIT SGR l'acquisita contabile, in considerazione del fatto che DeA Capital S.p.A. (già controllante di FARE SGR), attraverso First Atlantic Real Estate Holding S.p.A. (ora DeA Capital Real Estate S.p.A.) e I.F.I.M. S.r.l., detiene il controllo della Società.

La fusione di FARE SGR in FIMIT SGR si configura pertanto come un'acquisizione inversa, nella quale l'incorporante giuridica (FIMIT SGR) risulta l'acquisita contabile e l'incorporata giuridica (FARE SGR) è l'acquirente contabile.

Gli Strumenti finanziari partecipativi

L'accordo quadro prevedeva che, in via preliminare e strumentale alla fusione, FARE SGR e FIMIT SGR procedessero all'emissione di strumenti finanziari partecipativi ("SFP") a favore dei rispettivi Azionisti con l'obiettivo di segregare i flussi finanziari a essi associati e di escluderli quindi dal concambio di fusione.

L'emissione degli SFP è avvenuta il 5 settembre 2011 da parte di FARE SGR e il 13 settembre 2011 da parte di FIMIT SGR, con criterio proporzionale e, più precisamente, in ragione di uno strumento finanziario partecipativo per ogni azione detenuta senza previsione di specifico apporto a carico dei titolari.

Gli SFP attribuiscono al titolare specifici diritti patrimoniali e diritti amministrativi sostanzialmente nulli; non attribuiscono diritto d'intervento, né diritto di voto nell'Assemblea degli Azionisti, ma unicamente il diritto di voto nell'Assemblea speciale dei titolari degli SFP *ex art. 2376 c.c.*

Gli SFP possono essere trasferiti liberamente e disgiuntamente rispetto alle azioni.

Gli SFP attribuiscono il diritto di ricevere, in proporzione al numero di strumenti detenuti, distribuzioni parametrare ai risultati economici di specifici "rami di attività" della Società. Tali distribuzioni sono calcolate come differenza tra l'importo complessivo delle commissioni variabili (come determinate dai Regolamenti dei fondi in gestione alla data di emissione) incassate e i costi direttamente imputabili.

La misura degli SFP relativi a ciascun esercizio è accertata con specifica delibera in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, avente a oggetto appositi prospetti contabili relativi all'attività di ciascuno dei fondi interessati.

I diritti patrimoniali saranno corrisposti ai titolari di SFP solo nel caso in cui l'Assemblea degli Azionisti della Società deliberi la distribuzione di utili d'esercizio e/o di riserve e nei limiti di tali utili e/o riserve. Al riguardo, si precisa che i titolari degli SFP hanno priorità rispetto agli Azionisti nella ripartizione degli utili e delle riserve.

Ove l'Assemblea degli Azionisti non deliberi alcuna distribuzione, ovvero le somme di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione siano inferiori rispetto ai diritti patrimoniali degli SFP, tali diritti si cumulano, senza limiti di tempo, con quelli che nasceranno negli esercizi successivi. Gli eventuali diritti patrimoniali non

soddisfatti alla data dello scioglimento della Società saranno corrisposti ai titolari degli SFP attraverso la ripartizione del residuo attivo di liquidazione, con priorità rispetto a qualsiasi distribuzione a favore dei soci ordinari.

Le commissioni variabili collegate agli SFP emessi da FIMIT SGR sono state valorizzate nell'ambito dell'attività di allocazione del costo di acquisizione per FIMIT SGR e sono state riconosciute da DeA Capital S.p.A. nelle transazioni che hanno avuto oggetto:

- l'acquisto del 58,31% del capitale di I.F.I.M. S.r.l., società che deteneva esclusivamente una partecipazione del 17,15%, ante fusione, in FIMIT SGR;
- l'acquisto da parte di I.F.I.M. S.r.l. della partecipazione detenuta in FIMIT SGR da LBREP III FIMIT Sarl, pari al 18%, ante fusione, del capitale della Società.

Allocazione del costo dell'acquisizione di FIMIT SGR

IDeA FIMIT si è avvalsa della consulenza di professionisti esterni per l'identificazione e la valorizzazione delle attività acquisite nell'ambito della fusione tra FARE SGR e FIMIT SGR.

Il processo si è svolto secondo le seguenti fasi:

- identificazione delle attività e delle passività acquisite;
- determinazione del loro *fair value*;
- determinazione del costo dell'acquisizione;
- confronto tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* delle attività acquisite al fine di determinare, in via residuale, l'avviamento.

L'analisi ha identificato due categorie di attività immateriali:

- *customer relationship*, relative alle commissioni fisse dei 12 fondi immobiliari gestiti da FIMIT SGR alla data di efficacia della fusione;
- attività immateriali correlate alle commissioni variabili dei fondi immobiliari gestiti da FIMIT SGR alla data di efficacia della fusione.

Le *customer relationship* sono state valorizzate 38,6 milioni di euro. Tale valore deriva dall'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, al netto dei costi, determinati sulla base *business plan* dei fondi in gestione. Il tasso di attualizzazione utilizzato rappresenta il costo del capitale alla data della fusione. Tali attività a vita definita sono ammortizzate nel Conto Economico della SGR a partire dal 3 ottobre 2011 e fino all'esercizio 2019 (esercizio nel quale è prevista la liquidazione dell'ultimo fondo tra quelli esistenti al 3 ottobre 2011).

Le attività immateriali da commissioni variabili sono state quantificate in 68,6 milioni di euro (ad esclusione della commissione variabile finale nei confronti del fondo Beta che risultava già iscritta nel bilancio di FIMIT SGR al *fair value* come credito). Questa categoria di attività è considerata a vita definita e l'ammortamento è determinato in relazione ai benefici economici futuri che sono stimati affluire alla Società entro l'esercizio 2019.

Il confronto tra il costo dell'acquisizione, pari a 212,5 milioni di euro, e il Patrimonio Netto al *fair value* di FIMIT SGR al 3 ottobre 2011 pari a 115,9 milioni di euro, ha determinato un avviamento di 96,6 milioni di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto facendo riferimento alle istruzioni di Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 per la redazione dei bilanci delle società di gestione del risparmio (SGR), che stabiliscono gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione della Nota Integrativa.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli importi dei prospetti contabili e della Nota Integrativa sono espressi – qualora non diversamente specificato – in unità di euro.

Il presente bilancio è stato predisposto secondo i principi contabili di un'azienda in funzionamento nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea e illustrati nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa. Non sono stati applicati l'IFRS 8 – settori operativi e lo IAS 33 – utile per azione – in quanto riferibili solamente alle società quotate.

I prospetti contabili e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi all'esercizio di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'anno precedente. Al fine di garantire una migliore comparazione tra i dati a confronto sono state effettuate, ove ritenuto opportuno, alcune riclassifiche dei dati del 2015.

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle leggi, dalla Banca d'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie, ma ritenute ugualmente utili per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Il principio contabile IAS 10 "Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio" deve essere applicato nella contabilizzazione e nell'informativa degli eventi intervenuti, per l'appunto, successivamente alla data di riferimento del bilancio.

In particolare, i fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio sono, ai sensi dello IAS 10, quegli eventi, favorevoli e sfavorevoli, che si verificano tra la data di riferimento del bilancio e la data in cui ne è autorizzata la pubblicazione. Possono essere identificate due tipologie di eventi:

- quelli che forniscono evidenze circa le situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio (fatti successivi che comportano una rettifica);
- quelli che sono indicativi di situazioni sorte dopo la data di riferimento del bilancio (fatti che non comportano una rettifica).

Dopo la data di riferimento del bilancio (31 dicembre 2016) e prima della redazione del medesimo (7 marzo 2017), non si sono verificati eventi rilevanti che possono modificare la valutazione e l'informativa contenuta nel presente documento.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la determinazione del *fair value* delle attività nette acquisite in sede di aggregazione aziendale;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore delle attività immateriali;
- le ipotesi demografiche (legate alla mortalità prospettica della popolazione) e finanziarie (derivanti dalla possibile evoluzione dei mercati finanziari) utilizzata per definire i fondi del personale;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e ai

relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

A.2. PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(a) – Criteri di iscrizione

A seguito di quanto indicato nei principi generali di redazione, sono state rilevate tutte le attività e passività di bilancio la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS.

(b) – Criteri di classificazione

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto della prevalenza della sostanza rispetto alla forma delle operazioni iscritte in bilancio.

(c) – Criteri di valutazione

La Società ha applicato i criteri di valutazione previsti dai principi IAS/IFRS.

(d) – Criteri di cancellazione

La Società ha applicato i criteri di cancellazione previsti dai principi IAS/IFRS.

(e) – Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi e i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo i criteri della competenza economica e della correlazione temporale, con iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I costi e i ricavi, ai sensi dello IAS 18, sono iscritti a Conto Economico quando è probabile che defluiranno da, o affluiranno a, l'impresa i relativi benefici economici e quando il loro valore può essere attendibilmente calcolato e, comunque, quando sono stati trasferiti i rischi e i benefici connessi all'attività o alla passività. In particolare, i costi e i ricavi sono iscritti a Conto Economico nel momento in cui si verifica la manifestazione economica.

Il presente documento è stato redatto considerando che per tutte le poste contabili, attive e passive, iscritte in bilancio, è probabile l'afflusso a, o il deflusso da, l'impresa dei futuri benefici economici e che tutte le voci di bilancio possono essere valutate attendibilmente sulla base di stime ragionevoli.

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di iscrizione

I valori iscritti in tale posta di bilancio sono stati rilevati al valore nominale secondo lo IAS 1 sia in sede di prima iscrizione che in sede di successiva valutazione.

Criteri di classificazione

In tale voce sono state rilevate le valute aventi corso legale. I valori inclusi in tale voce comprendono le esistenze di cassa.

Criteri di valutazione

Tali importi sono valutati al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (“AVAILABLE FOR SALE” – AFS)**Criteri di iscrizione**

Il principio contabile applicato è lo IAS 39. Le attività iscritte in bilancio come “disponibili per la vendita” sono quelle attività finanziarie, esclusi i derivati, che non sono classificate come: (a) finanziamenti e crediti, (b) investimenti posseduti sino alla scadenza, (c) attività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto Economico.

Criteri di classificazione

Per le loro caratteristiche e in ragione della finalità d'investimento di lungo periodo, in tale categoria sono state classificate le quote dei fondi immobiliari secondo quanto previsto dallo IAS 32.

Criteri di valutazione

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. Successivamente, per quanto riguarda la parte di esse costituita da strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, il criterio di valutazione utilizzato è stato quello della quotazione ufficiale degli stessi alla data di chiusura del bilancio. Per quanto riguarda, invece, la parte di esse costituite da strumenti finanziari con mercato non attivo si è ritenuto che la stima più realistica del *fair value* fosse costituita dall'ultima valorizzazione dello strumento finanziario resa pubblica, ossia quella risultante dal rendiconto di gestione o relazione semestrale. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* di tali attività sono stati rilevati direttamente nel Patrimonio Netto, in specifica riserva indisponibile.

Un'attività o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore e le perdite per riduzione di valore sono sostenute se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività (un «evento di perdita») e tale evento di perdita ha un impatto sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie che possono essere stimati attendibilmente.

Quando una riduzione di *fair value* di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è stata rilevata direttamente nel Patrimonio Netto e sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel Patrimonio Netto è stornata e rilevata a Conto Economico.

L'importo della perdita complessiva che è stornata dal Patrimonio Netto e rilevata nel Conto Economico è la differenza tra il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento) e il

fair value corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore su quell'attività finanziaria rilevata precedentemente nel Conto Economico.

Se uno strumento finanziario disponibile per la vendita ha subito una riduzione di valore, tutte le svalutazioni successive transiteranno a Conto Economico fino a quando lo strumento sarà stato ceduto.

Per le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR") relative a fondi immobiliari, considerata la natura, le caratteristiche di questi strumenti finanziari e la scarsa liquidità del mercato di Borsa per i fondi quotati, si ha indicazione di un'obiettiva evidenza di riduzione di valore nel caso in cui:

- per i fondi quotati: il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio sia inferiore del 35% rispetto al costo storico per un periodo superiore ai 24 mesi e il NAV sia inferiore al costo storico;
- per i fondi riservati: il NAV sia inferiore al costo storico per un periodo superiore ai 24 mesi oppure se la riduzione di *fair value* rispetto al costo storico risulta superiore al 35%.

Per le quote di OICR detenute dalla acquisita contabile FIMIT SGR, il costo storico è il *fair value* iscritto in bilancio alla data della fusione.

CREDITI

Criteri di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 39. In tale voce rientrano i crediti verso i fondi gestiti, verso terzi per prestazione di servizi e quelli verso banche per la liquidità depositata presso i conti correnti. Si tratta, quindi, di attività finanziarie non derivate, con data di scadenza fissa o determinabile, non quotate in un mercato attivo e non destinate a essere negoziate o disponibili per la vendita.

Criteri di classificazione

I crediti a breve termine sono classificati come attività originatesi nel normale ciclo operativo. Seguendo, quindi, l'interpretazione dello IAS 1 sulle attività e passività correnti, per tali poste di bilancio non si effettua la valutazione al costo ammortizzato. In particolare, tra i crediti sono inclusi quelli sorti dai rapporti con i fondi gestiti in conseguenza dell'attività ordinaria, dall'attività caratteristica della Società aventi durata inferiore ai 18 mesi ed i saldi relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti con le banche.

Criteri di valutazione

I crediti iscritti alla data di chiusura del bilancio sono valutati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo da ricevere. Quelli iscritti precedentemente sono valutati al loro valore originario.

ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari”. Il costo di un elemento deve essere rilevato come un’attività materiale se, e soltanto se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati all’elemento affluiranno all’impresa;
- il costo dell’elemento può essere attendibilmente determinato.

Criteri di classificazione

Ai fini dello IAS 16, in tale categoria sono classificati i beni aventi durata pluriennale a uso funzionale.

Le classi di attività materiali in bilancio sono così classificate:

- apparecchi e attrezzature varie;
- macchine d’ufficio;
- mobili e arredi;
- sistemi telefonici;
- autoveicoli.

Criteri di valutazione

Esse sono valutate al costo, inteso come l’importo monetario o equivalente corrisposto per acquisire l’attività.

Le attività materiali sono ammortizzate durante l’arco della loro vita utile, intendendosi per essa il periodo nel quale si suppone che un bene sia disponibile per l’uso da parte dell’impresa, in base ad un criterio sistematico, ovvero mediante il metodo delle quote costanti.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criterio di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 38 “Attività immateriali” e l’IFRS 3 “Aggregazioni Aziendali”. Un’attività immateriale è un’attività non monetaria identificabile, priva di consistenza fisica. Un’attività soddisfa il criterio d’identificabilità nella definizione dell’attività immateriale quando questa:

- è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata dall’impresa e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che insieme al relativo contratto, attività o passività;
- deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall’impresa o da altri diritti e obbligazioni.

Un’attività immateriale deve essere rilevata come tale se, e solo se:

- è probabile che affluiranno all’impresa i benefici economici futuri attesi attribuibili all’attività;
- il costo dell’attività può essere misurato attendibilmente.

Criteri di classificazione

Le classi di attività immateriali iscritte in bilancio sono:

- avviamento;
- *customer relationship*;
- attività immateriali da commissioni variabili;
- concessioni, licenze ampliamenti;
- costi di sviluppo;
- marchi;
- siti web.

Criteri di valutazione

Esse sono valutate al costo, inteso come l'importo monetario o equivalente corrisposto per acquisire l'attività.

Nelle aggregazioni aziendali il costo è rappresentato dal loro *fair value*, determinato alla data di acquisizione. Il *fair value* delle attività immateriali riflette le aspettative di mercato circa la probabilità che i benefici economici futuri inerenti tali attività affluiranno all'entità. Il criterio di rilevazione basato sulla probabilità (IAS 38 - paragrafo 21(a)) si considera sempre soddisfatto per le attività immateriali acquisite in aggregazioni aziendali.

Il valore ammortizzabile delle attività immateriali con vita utile finita, ad eccezione delle attività immateriali inerenti i diritti connessi alle commissioni variabili finali, è ripartito in base ad un criterio sistematico lungo la sua vita utile.

Per quanto concerne i diritti connessi alle commissioni variabili finali, il metodo di ammortamento utilizzato riflette l'andamento dei benefici economici futuri connessi alla contabilizzazione dei relativi ricavi.

L'ammortamento deve iniziare quando l'attività è disponibile per l'uso e cessa alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita e la data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività". Le attività immateriali a vita utile indefinita sono costituite dall'avviamento per il quale non è rilevato alcun ammortamento.

La vita utile di un bene immateriale con vita utile indefinita è riesaminata con periodicità almeno annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI

Criteria di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 12 "Imposte sul reddito". Le imposte correnti dell'esercizio sono state rilevate come passività. Sono state rilevate, inoltre, attività fiscali anticipate e passività fiscali differite per tutte le differenze temporanee che provocano uno sfasamento che comporta il differimento o l'anticipo del momento impositivo rispetto al periodo di competenza. Le differenze temporanee sono di due tipi:

- quelle che daranno luogo in futuro a una riduzione del reddito imponibile, che generano attività fiscali anticipate;
- quelle che daranno luogo in futuro a un incremento del reddito imponibile, che generano passività fiscali differite.

Al riguardo, si richiama quanto previsto dallo IAS 12. In particolare, detto principio sancisce che:

- la contabilizzazione degli effetti fiscali correnti e differiti di un'operazione o di altri fatti deve essere coerente con la contabilizzazione dell'operazione o degli altri fatti stessi (§ 57);
- le imposte correnti e differite devono essere rilevate come preventivo o come onere e incluse nell'utile o nella perdita dell'esercizio, a meno che l'imposta derivi da:
 - un'operazione o un fatto rilevato, nel medesimo esercizio o in un altro, direttamente nel Patrimonio Netto;
 - un'aggregazione aziendale (§ 58).

Pertanto, le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono rilevate in contropartita del Conto Economico fatta eccezione per:

- le attività e passività fiscali relative a partite imputate direttamente a Patrimonio Netto. In questo caso la fiscalità differita va rilevata in diretta contropartita del Patrimonio Netto (§ 61);
- le attività e passività fiscali sorte in occasione di operazioni di *business combination*; in questo caso, la fiscalità differita va rilevata in contropartita delle attività immateriali rilevate a eccezione dell'avviamento (§ 66-68).

Inoltre, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vanno riviste ogni anno per tener conto di tutti gli eventi intervenuti nel corso dell'esercizio. In particolare, variazioni possono determinarsi sia per effetto di modifiche delle sottostanti differenze temporanee, sia a seguito di cambiamenti nei parametri fiscali del calcolo (modifica della normativa tributaria, variazioni delle aliquote fiscali, diverso *tax planning* dell'impresa ecc.) (§ 56 e 60).

Criteria di classificazione

Gli importi relativi alle passività fiscali sono classificate nelle voci di Conto Economico, includendo imposte correnti, differite e anticipate. Per queste ultime la rilevazione è effettuata se esiste la probabilità di rilevare

futuri redditi imponibili così come previsto dallo stesso IAS 12. Nel caso in cui le imposte anticipate e differite siano relative ad importi iscritti a Patrimonio Netto, le stesse sono state imputate a Patrimonio Netto.

Eventuali variazioni nelle stime del carico fiscale imputato negli esercizi precedenti, sono allocate tra le imposte sul reddito dell'esercizio secondo quanto previsto dallo IAS 8.

Criterio di valutazione

La valorizzazione è effettuata in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico tengono conto delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle imposte anticipate.

DEBITI

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione delle passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito. Essa è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie, eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato, è oggetto di stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a Conto Economico.

I debiti commerciali e gli altri debiti diversi da quelli finanziari sono contabilizzati inizialmente al *fair value*, pari al valore della transazione conclusa.

Criteri di classificazione

Nei debiti sono stati iscritti quelli verso i fondi gestiti e verso terze parti per prestazione di servizi nonché i debiti relativi ai finanziamenti erogati alla Società da Istituti di credito.

Criteri di valutazione

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto di tutti i costi di transazione sostenuti in relazione all'acquisto dei finanziamenti. Essi sono successivamente iscritti al costo ammortizzato. L'eventuale differenza tra l'importo incassato (al netto dei costi di transazione) e l'importo complessivo dei rimborsi è registrato a Conto Economico sulla base della durata del finanziamento, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I costi di transazione sono stati considerati nella determinazione dei relativi debiti finanziari in applicazione del metodo del costo ammortizzato.

I debiti commerciali e gli altri debiti diversi sono valutati con il metodo del costo ammortizzato, al netto degli accantonamenti per perdite di valore. Trattandosi normalmente di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile, i debiti rimangono iscritti al valore nominale.

DERIVATI DI COPERTURA

Criteri di iscrizione

In tale voce sono considerati i debiti/crediti di natura finanziaria con finalità di copertura di passività valutate al valore nominale (contratto di finanziamento).

Criteri di classificazione

Tale voce comprende il valore negativo dei contratti derivati di copertura valutati al *fair value*, in base a quanto stabilito dallo IAS 39.

Criteri di valutazione

I derivati sono inizialmente iscritti, e successivamente valutati, al *fair value*. I derivati accesi dalla Società sono classificati come coperture di flussi di cassa previsti e altamente probabili.

La SGR documenta, alla data di stipula del contratto, la relazione di copertura, nonché i propri obiettivi e la propria strategia di gestione del rischio. La Società documenta, inoltre, le proprie valutazioni in modo regolare, per verificare se i derivati utilizzati nelle transazioni di copertura siano altamente efficaci nel compensare le variazioni dei flussi di cassa relativi alle voci coperte.

La porzione efficace della variazione di *fair value* dei derivati, classificati o qualificati come derivati di copertura dei flussi di cassa, è iscritta nel Patrimonio Netto. Gli utili o le perdite relativi alla porzione inefficace sono invece iscritti nel Conto Economico.

Gli importi accumulati nel Patrimonio Netto sono riversati nel Conto Economico in corrispondenza degli esercizi in cui la voce soggetta a copertura influirà sui profitti o sulle perdite.

Quando uno strumento di copertura scade o è venduto, oppure quando una copertura non soddisfa più i criteri per la rilevazione contabile delle attività di copertura, gli eventuali utili o perdite cumulati sospesi a Patrimonio Netto, sono registrati definitivamente nel Conto Economico. Se si suppone che una transazione prevista non avrà luogo, gli utili o perdite sospesi a Patrimonio Netto sono trasferiti nel Conto Economico.

ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Criteri di iscrizione

Nelle altre attività e passività sono state iscritte le poste patrimoniali non riconducibili, per loro natura, alle altre voci presenti nel bilancio.

Criteri di classificazione

La voce più rilevante delle altre attività è costituita dai costi sostenuti per attività propedeutiche all'istituzione di nuovi fondi, che non hanno ancora avviato la propria attività operativa, e dai risconti attivi, mentre fanno parte delle altre passività voci di varia tipologia estinguibili nel breve termine.

Criteri di valutazione

Tali voci sono state iscritte al valore nominale.

COSTI DEL PERSONALE

Trattamento di Fine Rapporto

Criteri di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti". La valutazione attuariale del TFR in base allo IAS 19 comporta una *Past Service Liability* calcolata in senso demografico-finanziario delle prestazioni spettanti al lavoratore derivanti dall'anzianità già maturata ottenuta riproporzionando il valore attuale complessivo dell'obbligazione al periodo di lavoro già prestato alla data di valutazione, tenuto conto dei futuri aumenti salariali e della durata prevista della permanenza in servizio.

Criteri di classificazione

Poiché il calcolo dell'obbligazione per il TFR riveste il carattere di passività per l'azienda, lo stesso è stato classificato in apposita voce del passivo dello Stato Patrimoniale, mentre la contropartita economica è stata imputata tra i costi del personale.

Criterio di valutazione

Il fondo è oggetto di calcolo attuariale che tiene conto dei futuri sviluppi del rapporto di lavoro. I flussi futuri di TFR sono stati attualizzati alla data di riferimento in base al metodo di calcolo espressamente richiesto dallo IAS 19 (§ 64), ossia il "*Projected Unit Credit Method*". Il nuovo IAS 19 prevede il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali nel prospetto degli *Other Comprehensive Income* (OCI) come rettifiche del patrimonio netto nell'esercizio nel quale si sono rilevati, senza possibilità di riclassifica nel Conto Economico.

Criteri di classificazione

Poiché il calcolo dell'onere relativo al pagamento di un premio legato alla *performance* aziendale e alla conseguente crescita di valore della Società riveste il carattere di passività per l'entità, lo stesso è stato

classificato in apposita voce del passivo dello Stato Patrimoniale, mentre la contropartita economica è stata imputata tra i costi del personale.

Criterio di valutazione

La valutazione attuariale del Piano è stato effettuato a gruppo chiuso durante l'orizzonte temporale di riferimento. Il valore attuale medio delle obbligazioni derivanti dal Piano si basa su un'opportuna tavola di permanenza in servizio e su specifiche ipotesi demografiche ed economico – finanziarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Criteri di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”. Un accantonamento deve essere rilevato quando:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Criteri di classificazione

Il fondo iscritto in bilancio accoglie solitamente gli accantonamenti per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio.

RICAVI

Criteri di iscrizione

Il principio contabile applicato è lo IAS 18 “Ricavi”. I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante. Poiché non sono previsti differimenti nella riscossione del corrispettivo, non risultano differenze tra valore nominale del corrispettivo e *fair value* dello stesso. In particolare, è applicabile la parte del principio relativo alle prestazioni di servizi. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
2. è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'impresa;
3. lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
4. i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente stimati.

In particolare:

- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali (Regolamenti dei fondi gestiti), nell'esercizio in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i proventi sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui matura il diritto a riceverli;
- gli interessi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale.

COSTI

Criteri di iscrizione

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sussistono trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

L'IFRS 13 "*Fair value measurement (Valutazione al fair value)*", fornisce la definizione del concetto di *fair value* per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di *fair value*, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del *fair value*.

L'IFRS 13 definisce una precisa gerarchia del *fair value* organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli *input* impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del *fair value*. I tre livelli del *fair value* previsti dal principio sono:

- Il livello 1 include i prezzi quotati su mercati attivi di attività o passività identiche alla data di misurazione. I prezzi così determinati rappresentano la migliore evidenza del *fair value* una volta che è stato identificato il mercato principale e che l'impresa redattrice del bilancio può effettuare una transazione a quel prezzo. La valutazione deriva quindi dalla possibilità di osservare transazioni e prezzi formatisi nel mercato a seguito delle scambio di attività o all'estinzione di passività simili a quelle oggetto di valutazione. Questa valutazione rappresenta in definitiva il valore più affidabile nelle valutazioni al *fair value*.
- Il livello 2 comprende, invece, *input* informativi diversi dalle quotazioni di mercato che possono comunque essere osservati direttamente o indirettamente. Si pensi, ad esempio, ai prezzi di attività o passività simili a quelle oggetto di valutazione scambiate su mercati attivi, ai prezzi di attività o passività identiche scambiate su mercati non attivi, ai tassi di interesse, ecc. Gli input considerati in questo livello riflettono necessariamente le assunzioni dei partecipanti al mercato e sono dotati di un minore livello di affidabilità rispetto al precedente.
- Il livello 3 comprende, infine, input non osservabili. Si tratta di dati che derivano da fonti interne all'azienda non conoscibili oppure osservabili da soggetti terzi. Il *fair value* così determinato deve riflettere le assunzioni che i partecipanti al mercato effettuerebbero per determinare tale valore.

A.4.1 Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La valutazione al *fair value* viene svolta impiegando il massimo numero di *input* direttamente osservabili. Tuttavia, quando i prezzi di mercato non sono conoscibili o non sono ritenuti espressivi del valore del *fair value* si ricorre alle tecniche di valutazione, da utilizzare singolarmente o in modo combinato. Gli approcci di valutazione applicabili secondo l'IFRS 13 sono i seguenti:

- Il *market approach* si basa sullo studio di prezzi e di altri elementi derivanti da operazioni di mercato che coinvolgono attività, passività, posizione nette e aziende simili all'oggetto delle valutazioni.
- L'*income approach* si basa sull'attualizzazione, alla data della valutazione, dei flussi di cassa o di reddito futuri.
- Il *cost approach* evidenzia, infine, il costo di sostituzione che sarebbe richiesto all'impresa per "sostituire" un bene o un'attività. Questa tecnica è spesso adottata per la stima del *fair value* dei beni materiali.

L'SGR presenta un portafoglio composto esclusivamente da quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi e per la loro valutazione utilizza il *market approach* potendosi basare su prezzi formatisi nel mercato a seguito delle scambio di attività o *input* informativi diversi dalle quotazioni di mercato che possono comunque essere osservati direttamente.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

In questa sezione, ed in particolare per il livello 3, si deve evidenziare la sensibilità alle variazioni degli input non osservabili e l'impatto potenziale di modifiche nella scelta di tali input. Alla data del bilancio l'SGR non presenta strumenti finanziari valutati a tale livello di *fair value*.

A.4.3 Gerarchia del *fair value*

In questa sezione devono trovare adeguata rappresentazione le vendite, le emissioni, gli acquisti e i rimborsi, i trasferimenti da e verso altro livello con relative motivazioni. Alla data del bilancio l'SGR non presenta trasferimenti da e verso altro livello di *fair value*.

A.4.4 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2016 non si evidenziano cambiamenti significativi nelle tecniche di valutazione adottate rispetto a quelle previste dall'IFRS 13.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del *fair value*

Le valutazioni al *fair value* sono classificate in conformità a una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- quotazione, senza aggiustamenti, rilevata su un mercato attivo – secondo la definizione fornita dallo IAS 13 – per le attività o passività oggetto di valutazione (Livello 1);
- *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (Livello 2);
- *input* che sono basati su dati di mercato osservabili (Livello 3).

A.4.5.1 Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli del *fair value*

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.807.689	44.780.003		52.587.692
4. Devivati di copertura				
5. Attività materiali				
6. Attività immateriali				
Totale	7.807.689	44.780.003	-	52.587.692
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Devivati di copertura				
Totale	-	-	-	-

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

	2016				2015			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti	41.957.441		41.957.441		50.415.483		50.415.483	
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	41.957.441		41.957.441		50.415.483		50.415.483	
1. Debiti	7.020.316		7.020.316		1.337.553		1.337.553	
2. Titoli in circolazione								
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	7.020.316		7.020.316		1.337.553		1.337.553	

VB=Valore di bilancio / L1 = Livello 1 / L2 = Livello 2 / L3 = Livello 3

A.5 Informativa sul c.d. “*Day one profit/loss*”

Il valore d’iscrizione a bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro *fair value* alla medesima data. Nel caso di strumenti finanziari diversi da quelli al *fair value* rilevato a conto economico, il *fair value* alla data di iscrizione è di norma assunto pari all’importo incassato o corrisposto.

Nel caso degli strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato a conto economico e classificabili come livello 3, l’eventuale differenza rispetto all’importo incassato o corrisposto potrebbe in linea di principio essere iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza, generando un c.d. “*day one profit/loss*” (DOP).

Tale differenza deve essere riconosciuta a conto economico solo se deriva da cambiamenti dei fattori su cui i partecipanti al mercato basano le loro valutazioni nel fissare i prezzi (incluso l’effetto tempo). Ove lo strumento abbia una scadenza definita e non sia immediatamente disponibile un modello che monitori i cambiamenti dei fattori su cui gli operatori basano i prezzi, è ammesso il transito del DOP a conto economico linearmente sulla vita dello strumento finanziario stesso. La SGR non ha conseguito “*day one profit/loss*” da strumenti finanziari secondo quanto stabilito dal paragrafo 28 dell’IFRS 7 e da altri paragrafi IAS/IFRS a esso collegabili.

B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

Questa voce del bilancio, di 3.146 euro, rappresenta la giacenza di denaro contante della piccola cassa detenuta presso le sedi di Roma e Milano della Società alla data del 31 dicembre 2016.

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

Le attività finanziarie facenti parte di questa categoria, costituita da quote dei Fondi gestiti da IDeA FIMIT, hanno la caratteristica d'investimenti a lungo termine.

La voce include:

- gli investimenti obbligatori, previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti, nei fondi gestiti non riservati a investitori qualificati. Questi ultimi sono destinati a essere detenuti in portafoglio sino al termine della durata dei fondi. Non sono stati peraltro classificati tra le "attività detenute fino alla scadenza" per la loro natura di strumenti finanziari a reddito variabile; si è stabilito, quindi, di iscriverli in questa categoria residuale prevista dallo IAS 39 che prevede la loro valorizzazione al *fair value* con contropartita in un'apposita riserva indisponibile ai sensi del D.Lgs. 38/2005;
- gli investimenti non obbligatori nei fondi gestiti riservati e non riservati a investitori qualificati.

Nel dettaglio:

- 1.557 quote del Fondo **Alpha Immobiliare** (fondo quotato), di cui 520 costituenti investimento obbligatorio. L'importo complessivo iniziale è pari a 3.823.639 euro (1.040 quote sottoscritte in data 4 luglio 2002 nell'ambito del collocamento istituzionale al prezzo unitario di 2.600 euro e 517 quote sottoscritte a partire dal 27 novembre 2002 e fino al 8 dicembre 2008 a un prezzo medio di 2.165,646 euro). Il *fair value* unitario al 31 dicembre 2016 di 1.305 euro è pari al prezzo di Borsa dell'ultimo giorno di mercato aperto. L'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2016 del valore delle quote ha comportato una rivalutazione complessiva di 319.185 euro. L'importo iscritto nel presente bilancio è di 2.031.885 euro;
- 8.215 quote del Fondo **Atlantic 1** (fondo quotato) di nominali 500 euro ciascuna, sottoscritte nell'esercizio 2006 per un totale pari a 4.107.500 euro. Il *fair value* unitario al 31 dicembre 2016, dell'importo di 248,00 euro, è pari al prezzo di Borsa dell'ultimo giorno di mercato aperto. L'adeguamento al *fair value* ha comportato una svalutazione complessiva di 633.377 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 2.037.320 euro;

- 9.000 quote del Fondo **Atlantic 2 – Berenice** (fondo quotato) acquistate sul mercato per un totale pari a 7.137.000 euro in data 1° luglio 2008, in concomitanza della presa in gestione del fondo da parte di FARE SGR (il Fondo era stato costituito da Pirelli RE SGR S.p.A.). Il *fair value* unitario al 31 dicembre 2016 di 79,50 euro è pari al prezzo di Borsa dell'ultimo giorno di mercato aperto. In data 6 giugno 2016 sono stati rimborsati 1,70 euro per quota, per complessivi 15.300 euro. L'adeguamento al *fair value* ha comportato una svalutazione complessiva di 315.900 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 715.500 euro;
- 17,12 quote di classe A e 2,33 quote di classe B del Fondo **Atlantic Value Added** (fondo riservato), di cui 8,96 quote di classe A e 1,22 quote di classe B sottoscritte in data 27 dicembre 2011, 0,32 quote di classe A e 0,04 quote di classe B sottoscritte in data 11 settembre 2012, 1,28 quote di classe A e 0,17 quote di classe B sottoscritte in data 11 marzo 2014, 1,38 quote di classe A e 0,19 quote di classe B sottoscritte in data 11 giugno 2014, 2,72 quote di classe A e 0,38 quote di classe B sottoscritte in data 26 febbraio 2015 e 2,46 quote di classe A e 0,33 quote di classe B sottoscritte in data 14 dicembre 2015, tutte al valore unitario di 500.000 euro per un controvalore complessivo di 9.725.000 euro. L'adeguamento complessivo al *fair value* al 31 dicembre 2016 ha comportato una svalutazione complessiva netta a conto economico di 536.720 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 7.883.128 euro;
- 4.532 quote del Fondo **Beta Immobiliare** (fondo quotato), di cui 1.343 costituenti investimento obbligatorio. L'importo complessivo iniziale è di 4.917.312 euro (2.686 quote sottoscritte in data 24 ottobre 2005 nell'ambito del collocamento istituzionale al prezzo unitario di 1.100 euro e 1.846 quote sottoscritte dal 24 ottobre 2005 e fino al 30 maggio 2006 a un prezzo medio di 1.063,224 euro). Il *fair value* unitario al 31 dicembre 2016, dell'importo di 126,00 euro, è pari al prezzo di Borsa dell'ultimo giorno di mercato aperto. L'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2016 ha comportato una svalutazione complessiva a conto economico di 4.532 euro. In data 29 febbraio 2016 sono stati rimborsati 1,50 euro per quota, per complessivi 6.798 euro, il 5 ottobre 2016 sono stati rimborsati 9 euro per quota, per 40.788 euro. L'importo complessivo dei rimborsi avvenuti nel corso del 2016 è pari a 47.586 euro. L'importo iscritto nel presente bilancio è di 571.032 euro;
- 50 quote del Fondo **Conero** (fondo riservato), sottoscritte in data 4 agosto 2011 al valore unitario di 100.000 euro per un controvalore complessivo di 5.000.000 di euro. L'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2016 ha comportato una rivalutazione complessiva di 289.216 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 6.247.162 euro;
- 38.133 quote del Fondo **Delta Immobiliare** (fondo quotato), di cui 36.054 costituenti investimento obbligatorio. L'importo complessivo iniziale è di 3.703.965 euro (36.054 quote sottoscritte in data 22 dicembre 2006 nell'ambito del collocamento istituzionale al prezzo unitario di 100 euro e 2.079 quote sottoscritte dal 16 marzo 2009 e fino al 22 giugno 2009 a un prezzo medio di 47,41 euro). Il *fair value* unitario al 31 dicembre 2016 di 64,30 euro è pari al prezzo di Borsa dell'ultimo giorno di mercato aperto. L'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2016 del valore delle quote ha comportato una rivalutazione complessiva di 800.793 euro. L'importo iscritto nel presente bilancio è di 2.451.952 euro;

- 39 quote del Fondo **Gamma Immobiliare** (fondo riservato), di cui 5 sottoscritte in data 10 giugno 2005, 14 in data 20 settembre 2005 e 20 in data 29 novembre 2005. Il prezzo d'acquisto è stato pari al valore nominale di 25.000 euro per la prima *tranche* e di 25.010 euro per la seconda e la terza *tranche*. L'investimento totale è di 975.340 euro; la svalutazione dell'esercizio, pari a 11.791 euro, è stata rilevata a conto economico; allo stesso modo era stata rilevata a conto economico la svalutazione dell'esercizio 2015, per un totale di 9.418 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 997.085 euro;
- 260 quote del Fondo **IDeA FIMIT Sviluppo** (fondo riservato), per un importo complessivo di 6.500.000 euro, sottoscritte a 25.000 euro cadauna in data 20 dicembre 2013. Le quote sottoscritte erano state 300, per complessivi 7.500.000 di euro, ma nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto a cederne 40 al Fondo Ippocrate. L'adeguamento complessivo al *fair value* al 31 dicembre 2016 ha comportato una svalutazione complessiva netta a conto economico di 552.084 euro. L'importo iscritto nel presente bilancio è di 5.470.358 euro;
- 600 quote del Fondo **Omicron Plus Immobiliare** (fondo riservato), per un importo complessivo iniziale di 15.000.000 di euro, sottoscritte a 25.000 euro cadauna nel dicembre 2008. L'adeguamento al *fair value*, pari al NAV pro quota al 31 dicembre 2016, ha comportato una rivalutazione dell'esercizio di 316.360 euro.
In data 27 aprile 2016 sono stati rimborsati 2.400 euro per quota, per complessivi 1.440.000 euro, il 6 giugno 2016 sono stati rimborsati 650 euro per quota, per 390.000 euro. L'importo complessivo dei rimborsi avvenuti nel corso del 2016 è pari a 1.830.000 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è di 7.806.343 euro;
- 8 quote del Fondo **Senior** (fondo riservato), per un importo complessivo iniziale di 2.000.000 di euro, sottoscritte a 250.000 euro cadauna il 25 gennaio 2010. La svalutazione dell'esercizio, pari a 56.738 euro, è stata rilevata a conto economico; il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 1.680.655 euro;
- 1 quota del Fondo **Theta Immobiliare – Comparto Focus** (fondo riservato), per un importo iniziale di 250.000 euro, sottoscritta il 19 dicembre 2006. La svalutazione dell'esercizio, pari a 5.024 euro, è stata rilevata a conto economico; allo stesso modo era stata rilevata a conto economico la svalutazione dell'esercizio 2015, per un totale di 12.821 euro. Il valore in bilancio al 31 dicembre 2016 è pari a 170.749 euro.
- 100 quote di classe A del Fondo **Trophy Value Added**, per un importo complessivo iniziale di 10.000.000 di euro, sottoscritte a 100.000 euro cadauna il 18 aprile 2016. L'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2016 del valore delle quote ha comportato una rivalutazione complessiva di 3.721.287 euro. L'importo iscritto nel presente bilancio è di 13.721.287 euro;
- 32 quote del **Fondo Roma Santa Palomba SH**, per un importo complessivo iniziale di 800.000 euro, sottoscritte a 25.000 euro cadauna il 11 novembre 2016. L'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2016 del valore delle quote ha comportato una rivalutazione complessiva di 3.237 euro. L'importo iscritto nel presente bilancio è di 803.237 euro;

Il valore complessivo degli OICR detenuti è di 52.587.692 euro.

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziate rispettivamente le consistenze di tali strumenti finanziari e la movimentazione dei medesimi nel corso dell'esercizio (al lordo dell'effetto fiscale).

	N. quote	Valore complessivo al 1° gennaio 2016	Acquisti		Vendite		Rimborsi 2016	Rigiro IAS 39	Svalutazione complessiva a Conto Economico	Fair value unitario al 31 dicembre 2016		Valore in bilancio al 31 dicembre 2016	Rivalutazione /Svalutazione a Patrimonio Netto
			n. quote	importo complessivo €	n. quote	importo complessivo €				n. quote	€/quota		
TOTALE Fondo Alpha Immobiliare	1.557	1.712.700	-	-	-	-	-	-	-	1.557	1.305	2.031.885	319.185
TOTALE Fondo Atlantic 1	8.215	2.670.697	-	-	-	-	-	-	-	8.215	248	2.037.320	(633.377)
TOTALE Fondo Atlantic 2 - Berenice	9.000	1.046.700	-	-	-	-	15.300	-	-	9.000	80	715.500	(315.900)
TOTALE Fondo Atlantic Value Added	19	8.419.848	-	-	-	-	-	(536.720)	-	19	405.302	7.883.128	-
TOTALE Fondo Beta Immobiliare	4.532	623.150	-	-	-	-	47.586	-	(4.532)	4.532	126	571.032	-
TOTALE Fondo Conero	50	5.957.947	-	-	-	-	-	-	-	50	124.943	6.247.162	289.216
TOTALE Fondo Delta Immobiliare	38.133	1.651.159	-	-	-	-	-	-	-	38.133	64	2.451.952	800.793
TOTALE Fondo Gamma Immobiliare	39	1.008.876	-	-	-	-	-	(11.791)	-	39	25.566	997.085	-
TOTALE Fondo Ide A FIMIT Sviluppo	260	6.022.442	-	-	-	-	-	(52.084)	-	260	21.040	5.470.358	-
TOTALE Fondo Omicron Plus Immobiliare	600	9.319.982	-	-	-	-	1.830.000	-	-	600	13.011	7.806.343	316.360
TOTALE Fondo Roma Santa Palomba	-	-	32	800.000	-	-	-	-	-	32	25.101	803.237	3.237
TOTALE Fondo Senior	8	1.737.394	-	-	-	-	-	(56.738)	-	8	210.082	1.680.655	-
TOTALE Fondo Theta Focus Immobiliare	1	175.772	-	-	-	-	-	(5.024)	-	1	170.749	170.748	-
TOTALE Fondo Trophy Value Added	-	-	100	10.000.000	-	-	-	-	-	100	137.213	13.721.287	3.721.287
TOTALE VOCE 40 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	62.414	40.346.667	132	10.800.000	-	-	1.892.886	-	(1.166.889)	62.546		52.587.692	4.500.801

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale 2016			Totale 2015		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- di cui: Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale o quote O.I.C.R.	7.807.689	44.780.003	-	7.704.405	32.642.261	-
3. Altre attività						
Totale	7.807.689	44.780.003	-	7.704.405	32.642.261	-

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale 2016	Totale 2015
1. Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	52.587.692	40.346.667
Totale	52.587.692	40.346.667

Tutti gli OICR detenuti sono gestiti da IDEa FIMIT.

4.3 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”: variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Altre attività	Totale
	di cui: Titoli di Stato	Titoli di capitale e quote di OICR		
A. Esistenze iniziali	-	40.346.667	-	40.346.667
B. Aumenti	-	16.250.078	-	16.250.078
B1. Acquisti		10.800.000		10.800.000
B2. Variaz. positive <i>fair value</i>				
B3. Riprese di valore				
-imputate a conto economico				
-imputate a patrimonio netto		5.450.078		5.450.078
B4. Trasferimenti da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				0
C. Diminuzioni	-	4.009.053	-	4.009.053
C1. Vendite				0
C2. Rimborsi		1.892.886		1.892.886
C3. Variazioni negative <i>fair value</i>		949.277		949.277
C4. Rettifiche di valore		1.166.890		1.166.890
C5. Trasferimenti da altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	-	52.587.692	-	52.587.692

La voce “Acquisti” è costituita dall’investimento in quote dei fondi Trophy Value Added e Roma Santa Palomba SH. Per quanto riguarda Trophy Value Added, in data 18 aprile 2016 sono state sottoscritte 100 quote di classe A per 10.000.000 di euro; per quanto concerne il Fondo Roma Santa Palomba SH sono state acquistate 32 quote di classe B2 per un totale di 800.000 euro in data 11 novembre 2016.

La voce “Vendite” è costituita per 1.892.886 euro dai rimborsi parziali pro quota avvenuti nel corso dell’esercizio, per 949.277 euro dalle svalutazioni dovute all’adeguamento al *fair value* transitate a patrimonio netto e per euro 1.166.890 euro dalle svalutazioni dovute all’adeguamento al *fair value* con impatto a conto economico.

SEZIONE 6 – CREDITI – VOCE 60

La voce è così composta:

(a) per la gestione di patrimoni

La sottovoce al 31 dicembre 2016 presenta un saldo di 26.541.358 euro ed è relativa interamente a crediti verso i fondi gestiti per commissioni maturate, ma non ancora incassate. Il dettaglio, posto a confronto con quello dell’esercizio precedente, risulta dalla tabella che segue.

Descrizione	Totale 2016	Totale 2015
Crediti verso Fondo Beta per commissione variabile finale	20.325.871	22.522.823
Crediti verso Fondo Eta per commissione fissa	2.434.346	2.168.022
Crediti verso Fondo Atlantic 6 commissione fissa	1.866.666	1.466.667
Crediti verso Fondo Private Real Estate per commissione fissa	1.855.285	1.196.549
Crediti verso Fondo Alpha per commissione fissa	1.409.189	-
Crediti verso Fondo Ariete per commissione fissa	808.964	430.277
Crediti verso Fondo Spazio Industriale commissione fissa	643.401	647.570
Crediti verso Fondo Rho Comparto Plus per commissione fissa	625.441	394.261
Crediti verso Fondo Trophy Value Added per commissione fissa	514.752	-
Crediti verso Fondo Atlantic 1 commissione fissa	208.683	226.439
Crediti verso Fondo Atlantic 2 - Berenice commissione fissa	107.751	64.825
Crediti verso Fondo SIPF No. 2 per commissione fissa	82.500	82.500
Crediti verso Fondo Alveare per commissione fissa	35.039	-
Crediti verso Fondo Delta per commissione fissa	32.949	5.195
Crediti verso Fondo GO ITALIA I per commissione fissa	30.000	-
Crediti verso Fondo Aries per commissione fissa	27.055	-
Crediti verso Fondo IDeA FIMIT Sviluppo per commissione fissa	22.323	-
Crediti verso Fondo Atlantic 8 per commissione fissa	16.667	-
Crediti verso Fondo Theta Comparto Focus per commissione fissa	12.432	37.104
Crediti verso Fondo Diamond Italian Properties per commissione fissa	7.736	-
Crediti verso Fondo IDeA NPL per commissione fissa	3.297	-
Crediti verso Fondo Theta Comparto Officium per commissione fissa	1.106	1.451
Crediti verso Fondo Ava per commissione fissa	-	602.787
Crediti verso Fondo Ailati per commissione fissa	-	98.499
Crediti verso Fondo Creative Properties per commissione fissa	-	80.000
Crediti verso Fondo Castello per commissione fissa	-	50.000
Crediti verso Fondo Rho Comparto Core per commissione fissa	-	9.000
Crediti verso Fondo Moma per commissione fissa	-	1.247
Crediti verso Fondo Armonia per commissione fissa	-	239
Crediti verso Fondo Omega per commissione fissa	-	-
Crediti verso Fondo Agris per commissione fissa	-	-
Crediti verso Fondo Omicron Plus per commissione fissa	-	-
Crediti verso Fondo Trentino R.E. per commissione fissa	-	-
Fondo svalutazione crediti	(4.530.095)	(3.720.126)
Totale sottovoce "Crediti per la gestione di patrimoni"	26.541.358	26.365.329

Per quanto riguarda il credito verso il Fondo Beta concernente la commissione variabile finale, il relativo calcolo è stato effettuato ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di gestione del Fondo tenendo in considerazione il NAV risultante dalla Relazione di gestione al 31 dicembre 2016; tale credito corrisponde alla quota maturata dall'inizio della vita del Fondo della commissione di *overperformance* che la SGR percepirà al momento della sua liquidazione, esclusivamente al verificarsi di determinate condizioni.

Per quanto riguarda i crediti vantanti verso il Fondo Atlantic 6 e il Fondo Eta si specifica che la SGR ha appostato un fondo svalutazione crediti pari rispettivamente a 1.866.666 euro e 2.434.346 euro (pari al 100% dei crediti verso i fondi), resosi necessario a causa della forte tensione di liquidità in cui versano i fondi. Inoltre, si è ritenuto di appostare un fondo svalutazione crediti per i crediti vantati verso il Fondo Private RE pari a 229.082 euro.

(b) Altri crediti

La sottovoce al 31 dicembre 2016 presenta un saldo di 15.416.083 euro e riguarda crediti di varia natura e verso controparti diverse. La seguente tabella riporta il confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione	Totale 2016	Totale 2015
Crediti verso Fondo Delta per IVA	598.113	441
Crediti verso Fondo Spazio Industriale per IVA	528.082	9.020
Crediti verso Fondo Ippocrate per IVA e riaddebito costi	495.773	488.071
Crediti verso Fondo Tau per riaddebito costi	198.148	349
Crediti verso Fondo Omega per riaddebito costi	58.486	43.420
Crediti verso Fondo Atlantic 8 per riaddebito costi	49.917	233
Crediti verso Fondo Senior per riaddebito costi	36.965	41.985
Crediti verso Fondo Eta per riaddebito costi	30.216	96.210
Crediti verso Fondo Aries per riaddebito costi	23.715	21.995
Crediti verso Fondo Conero per riaddebito costi	23.493	5.771
Crediti verso Fondo GO ITALIA I per riaddebito costi	18.965	-
Crediti verso Fondo Omicron Plus per riaddebito costi	16.677	50.246
Crediti verso Fondo Atlantic 2 - Berenice per riaddebito costi	13.093	18.187
Crediti verso Fondo Rho Comparto Plus per riaddebito costi	11.957	1.812
Crediti verso Fondo Rho Comparto Core per riaddebito costi	10.941	26.276
Crediti verso Fondo Venere per riaddebito costi	9.870	3.669
Crediti verso Fondo Theta Comparto Focus per riaddebito costi	7.190	3.035
Crediti verso Fondo Armonia per riaddebito costi	304	380
Crediti verso Fondo Atlantic 12 per riaddebito costi	250	32
Crediti verso Fondo Alveare per riaddebito costi	120	-
Crediti verso Fondo Housing Sociale Liguria per riaddebito costi	114	122
Crediti verso Fondo Diamond Italian Properties per riaddebito costi	102	-
Crediti verso Fondo Sviluppo Territorio per riaddebito costi	59	1.541
Crediti verso Fondo Private Real Estate per riaddebito costi	49	270
Crediti verso Fondo IDeA FIMIT Sviluppo Comparto 1 per riaddebito costi	16	226
Crediti verso Fondo Civitas Vitae per riaddebito costi	15	-
Crediti verso Fondo AVA per riaddebito costi	-	575.524
Crediti verso Fondo Sigma per riaddebito costi	-	33.374
Crediti verso Fondo Atlantic 1 per riaddebito costi	-	18.866
Crediti verso Fondo Creative Properties per riaddebito costi	-	11.644
Crediti verso Fondo SIFP No. 2 per riaddebito costi	-	7.691
Crediti verso Fondo Ariete per riaddebito costi	-	4.164
Crediti verso Fondo Atlantic 6 per riaddebito costi	-	2.472
Crediti verso Fondo Beta per riaddebito costi	-	1.714
Crediti verso Fondo Moma per riaddebito costi	-	1.348
Crediti verso Fondo Gamma per riaddebito costi	-	393
Crediti verso Fondo Castello per riaddebito costi	-	328
Crediti verso Fondo Ailati per riaddebito costi	-	32
Crediti verso Fondo Theta Comparto Officium per riaddebito costi	-	27
Crediti verso Fondo Agris per riaddebito costi	-	-
Crediti verso Fondo Trentino Real Estate per riaddebito costi	-	-
Altri crediti verso fondi gestiti	2.132.630	1.470.868
Banche	12.832.787	22.395.493
Crediti diversi	450.666	183.793
Totale Altri crediti	15.416.083	24.050.154

Il credito nei confronti dei fondi Delta, Spazio Industriale e Ippocrate è relativo alla cessione del debito IVA alla SGR.

La voce "Banche" si riferisce ai saldi dei conti correnti bancari della Società accessi presso i seguenti istituti di credito:

UniCredit S.p.A.	12.826.405	euro
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	6.382	euro

Il dettaglio della voce, rispettivamente per natura del credito e per soggetto nei confronti del quale il credito è vantato, risulta dalle seguenti tabelle.

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	Totale 2016			Totale 2015				
	Valore di bilancio	Fair value		Valore di bilancio	Fair value			
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	26.541.358	26.541.358			26.365.329	26.365.329		
1.1 gestione di OICR	26.541.358	26.541.358			26.365.329	26.365.329		
1.2 gestione individuale								
1.3 gestione di fondi pensione								
2. Crediti per altri servizi:	-	-			-	-		
2.1 consulenze								
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>								
2.3 altri								
3. Altri crediti:	15.416.083	15.416.083			24.050.154	24.050.154		
3.1 pronti contro termine								
- di cui: su titoli di Stato								
- di cui: su altri titoli di debito								
- di cui: su titoli di capitale o quote								
3.2 depositi e conti correnti	12.832.787	12.832.787			22.395.493	22.395.493		
3.3 altri	2.583.296	2.583.296			1.654.661	1.654.661		
4. Titoli di debito								
Totale	41.957.441	41.957.441			50.415.483	50.415.483		

L1= Livello 1 / L2= Livello 2 / L3= Livello 3

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche	Enti finanziari		Clientela	
	di cui del gruppo della SGR	di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:				26.541.358	
1.1 gestione di OICR				26.541.358	
1.2 gestione individuale					
1.3 gestione di fondi pensione					
2. Crediti per altri servizi:					
2.1 consulenze					
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>					
2.3 altri					
3. Altri crediti:	12.832.787			2.583.296	174
3.1 pronti contro termine					
di cui: su titoli di Stato					
di cui: su altri titoli di debito					
di cui: su titoli di capitale o quote					
3.2 depositi e conti correnti	12.832.787				
3.3 altri				2.583.296	174
Totale 2016	12.832.787	-	-	29.124.654	174
Totale 2015	22.395.493	-	-	28.019.990	40.529

SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100

La tabella che segue evidenzia la consistenza dei beni esistenti al 31 dicembre 2016 posta a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 2016	Totale 2015
1. Attività di proprietà	1.421.530	1.827.961
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	317.673	451.892
d) impianti elettronici		
e) altre	1.103.857	1.376.069
2. Attività acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	1.421.530	1.827.961

Nella voce “e) altre” sono allocate le seguenti categorie:

Migliorie su beni di terzi	1.005.820	euro
Macchine d'ufficio	97.930	euro
Sistemi telefonici	107	euro

La voce “Migliorie beni di terzi” di 1.005.820 euro si riferisce ai costi sostenuti per gli immobili delle sedi di IDeA FIMIT, siti in Milano, via Brera 21 e in Roma, via Mercadante 16-18.

Non ci sono attività materiali detenute a scopo di investimento da menzionare nel presente bilancio.

10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Non sussistono attività rivalutate.

10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Si riporta di seguito la movimentazione del valore di tali attività intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	451.892	-	1.376.069	1.827.961
A.1 Riduzione di valore totali nette						-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	451.892	-	1.376.069	1.827.961
B. Aumenti	-	-	390	-	119.548	119.938
B.1 Acquisti			390		119.548	119.938
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni	-	-	134.609	-	391.760	526.369
C.1 Vendite						-
C.2 Ammortamenti			134.609		391.760	526.369
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze positive di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	-	-	317.673	-	1.103.857	1.421.530
D.1 Riduzioni di valore totali nette						-
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	317.673	-	1.103.857	1.421.530
E. Valutazione al costo						

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	Totale 2016		Totale 2015	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	96.598.900		96.598.900	
2. Altre attività immateriali	27.149.978		34.362.907	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	27.149.978		34.362.907	
Totale	123.748.878		130.961.807	

L'avviamento, pari a 96.598.900 euro, si è determinato a seguito dell'operazione di fusione inversa di FARE SGR in FIMIT SGR avvenuta in data 3 ottobre 2011 e descritta nel dettaglio nella "SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE".

Tra le altre attività immateriali, l'importo prevalente si riferisce a due categorie di attività identificate in sede di allocazione del valore di FIMIT SGR alla data di fusione:

- *customer relationship*, relative alle commissioni fisse dei 12 fondi immobiliari gestiti da FIMIT SGR alla data di efficacia della fusione, quantificate in 38.573.400 euro e ammortizzate nel conto economico della SGR secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dei fondi;
- attività immateriali connesse alle commissioni variabili dei fondi immobiliari gestiti da FIMIT SGR alla data di efficacia della fusione, che sono state quantificate in 68.688.000 di euro.

L'avviamento, le *customer relationship* e le altre attività immateriali relative alle commissioni variabili, al 31 dicembre 2016 sono state oggetto di test di *impairment* basato su stime ragionevoli e raggiungibili, frutto del giudizio più accurato possibile e adeguatamente rappresentative delle diverse condizioni giuridiche, economiche e di mercato nelle quali si prevede si svilupperà l'attività della SGR.

Per valutare il capitale economico della Società è stato adottato il metodo del *Dividend Discount Model a Massimi Dividendi distribuibili ("DDM")* in considerazione della natura della SGR e, quindi, di società a capitale regolamentato mentre per il valore attribuibile alle attività immateriali connesse alle commissioni variabili è stato utilizzato il metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flows*) ("DCF"). I parametri chiave utilizzati relativi alla valutazione sono i seguenti:

- *Ke* (costo del capitale): 12,36%;
- *Risk free rate*: 2,60% (riferimento al rendimento lordo al 3 febbraio 2017 del BTP a 15 anni);
- *Market risk premium*: 5,7%;
- *Beta unlevered*: 1,36 (coefficiente determinato in base alla media dei dati storici di un campione di società attive nella gestione di investimenti con componente *Real Estate*);
- Tasso di crescita di lungo periodo: 1,0%.

Il costo del capitale, pari appunto al 12,36%, è risultato superiore rispetto al dato utilizzato per la valutazione al 31 dicembre 2015, pari al 11,63%, a causa dell'aumento del rendimento del BTP a 15 anni.

La valutazione non ha evidenziato perdite di valore per l'avviamento e per le attività da *customer relationship*, quest'ultime pari a 2.875.892 euro al 31 dicembre 2016, mentre, a seguito della revisione dei *business plan* dei Fondi che costituiscono le attività immateriali da commissioni variabili, al fine di adeguarne il valore dell'attività al *fair value*, tale voce, pari a 27.900.000 di euro al 31 dicembre 2015, è stata svalutata a conto economico per un importo pari a 5.000.000 di euro. Pertanto il valore di iscrizione in bilancio è pari a 22.900.000 euro.

Per una disamina esaustiva della determinazione di tali valori si rimanda alla parte iniziale della Nota Integrativa.

11.2 “Attività immateriali”: variazione annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	130.961.807
B. Aumenti	788.095
B.1 Acquisti	788.095
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	8.001.024
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	3.001.024
C.3 Rettifiche di valore	5.000.000
- a patrimonio netto	
- a conto economico	5.000.000
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	123.748.878

La voce “Acquisti” è composta principalmente da investimenti a lungo termine volti a migliorare l’efficienza dei sistemi informatici in uso all’azienda.

SEZIONE 12 – ATTIVITA’ FISCALI E PASSIVITA’ FISCALI – VOCE 120 E VOCE 70

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 120 e il conto del passivo relativo alla voce 70.

La voce 120 si suddivide in attività fiscali a) correnti e b) anticipate, le prime pari a 2.428.578 euro e le seconde di 2.022.679 euro. Le imposte anticipate sono dettagliate nelle tabelle n. 12.3 e 12.5.

La voce 70 si suddivide in passività fiscali a) correnti, pari a zero, e b) differite di 8.382.998 euro.

Il debito per imposte differite è riferibile quasi esclusivamente alla contropartita inerente la fiscalità differita delle attività immateriali da commissioni variabili iscritte all’attivo, che al 31 dicembre 2016 sono pari a 22.900.000 euro.

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

L'influenza di variazioni effettuate per ragioni di natura esclusivamente fiscale comporta degli scostamenti tra reddito imponibile e utile di bilancio. Quando tali differenze sono “temporanee”, provocano uno sfasamento che comporta l'anticipo o il differimento del momento impositivo rispetto al periodo di competenza.

Le differenze temporanee sono di due tipi:

- quelle che daranno luogo in futuro a una riduzione del reddito imponibile, che generano attività fiscali anticipate;
- quelle che daranno luogo in futuro a un incremento del reddito imponibile, che generano passività fiscali differite.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Le imposte differite sono relative principalmente alla fiscalità afferente le commissioni variabili finali per un importo pari a 6.771.530 euro, e per la parte residuale, pari a 1.611.468 euro, alla differenza tra il *fair value* al 31 dicembre 2016, rispetto al costo fiscale degli AFS posseduti dalla società e alla valutazione secondo lo IAS 19 della passività relativa al Trattamento di fine rapporto.

Le variazioni delle imposte differite avvenute nell'esercizio risultano dalle tabelle che seguono, rispettivamente per le movimentazioni con contropartita a Conto Economico e a Patrimonio Netto.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)

	Totale 2016	Totale 2015
1. Esistenze iniziali	3.565.808	2.755.879
2. Aumenti	499.383	1.963.148
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	499.383	1.963.148
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	499.383	1.963.148
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	2.042.512	1.153.219
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.596.699	1.153.219
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	1.596.699	1.153.219
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	220.658	
3.3 Altre diminuzioni	225.155	
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	225.155	
4. Importo finale	2.022.679	3.565.808

12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Non ci sono variazioni delle imposta anticipate di cui alla L. 214/2011 da menzionare nel presente bilancio. La seguente tabella dettaglia la composizione della voce per natura.

Voce	Imponibile	Aliquota	Valore fiscale
Fondo svalutazione su crediti verso Fondi	5.195.871	24,00%	1.247.009
Poste relative a dipendenti e compensi CdA	2.708.150	24,00%	649.956
Fondo svalutazione altri crediti e attività	297.924	24,00%	71.502
Avviamento del ramo d'azienda (EX FARE)	183.333	29,57%	54.212
Totale	8.385.278		2.022.679

Il saldo riflette le imposte anticipate calcolate sulle svalutazioni dei crediti degli esercizi precedenti, che in base alle nuove regole di deducibilità di cui all'art. 106 del TUIR, sono deducibili in un arco temporale di dieci anni.

La voce "Poste relative a dipendenti e compensi CdA" è costituita da costi nei confronti del personale che sono il risultato di una stima o che ad oggi non sono certi e che saranno dedotti fiscalmente nell'esercizio in cui risulteranno certi o vi sarà la manifestazione monetaria ai sensi dell'articolo 107, comma 4 del T.U.I.R..

Inoltre, sono ricompresi nella voce i compensi del Consiglio di Amministrazione che sono deducibili, ai fini IRES, soltanto al momento del loro pagamento secondo le regole stabilite dall'articolo 95, comma 5 del T.U.I.R..

La voce "Fondo svalutazione altri crediti e attività" fa riferimento ai costi sostenuti per i progetti di sviluppo intrapresi dalla SGR e sospesi in attivo dello Stato Patrimoniale. Essi saranno addebitati ai Fondi nel caso in cui il progetto si chiuda positivamente o, alternativamente, resteranno a carico della SGR. Tale fondo è stato stanziato a copertura dell'eventuale rischio di insuccesso di tali attività e di ulteriori crediti di altra natura la cui esigibilità non risulta certa.

L'avviamento su ramo d'azienda è sorto a seguito dell'acquisto (il 29 aprile 2009), da parte dell'allora FARE SGR dalla controllante First Atlantic Real Estate Holding S.p.A., del ramo di attività costituito da un complesso organizzato di beni e rapporti attivi e passivi destinato allo svolgimento delle attività di prestazione di servizi amministrativi, di analisi finanziaria, legali, tecnico-informatici e logistici alle società del gruppo First Atlantic.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)

	Totale 2016	Totale 2015
1. Esistenze iniziali	9.226.530	16.005.880
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	2.455.000	6.779.350
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.653.500	6.779.350
a) rigiri	1.653.500	6.779.350
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	801.500	
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	6.771.530	9.226.530

La diminuzione delle imposte differite è rappresentata dal rigiro a conto economico a seguito della svalutazione delle attività immateriali da commissioni variabili finali e dall'adeguamento dovuto alla riduzione dell'aliquota fiscale IRES.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Patrimonio Netto)

	Totale 2016	Totale 2015
1. Esistenze iniziali	-	1.422.480
2. Aumenti	-	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	1.422.480
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	1.422.480
a) rigiri		820.228
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		602.252
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	-	-

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Patrimonio Netto)

	Totale 2016	Totale 2015
1. Esistenze iniziali	548.559	1.954.265
2. Aumenti	1.297.915	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.297.915	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.297.915	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	235.006	1.405.706
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	1.405.706
a) rigiri		820.228
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		585.478
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	235.006	
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.611.468	548.559

SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140

Questa voce del bilancio raggruppa tutte le attività non direttamente riconducibili nelle altre poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ammonta a 6.112.457 euro; il dettaglio è di seguito evidenziato.

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	Totale 2016	Totale 2015
Attività di sviluppo da definire	83.360	3.398.294
Altri crediti	5.310.142	802.851
Risconti attivi	596.351	287.329
Depositi cauzionali	262.479	274.887
Anticipi a fornitori	150.047	251.404
Note credito da ricevere	8.001	90.579
Fondo svalutazione altre attività	(297.923)	(3.262.438)
Totale	6.112.457	1.842.906

La voce “Attività di sviluppo da definire” accoglie i costi sostenuti dalla SGR per alcuni progetti di investimento che, in caso di buon esito delle operazioni, saranno ribaltati sui fondi costituenti.

Per tale voce è stato appostato un fondo svalutazione prevalentemente a copertura dell'eventuale insuccesso dei progetti intrapresi.

La voce “Altri crediti” è composta principalmente dal credito IVA verso l'Erario.

Per quanto riguarda la voce risconti attivi di 596.351 euro, gli stessi si riferiscono a costi di competenza successiva alla chiusura dell'esercizio: sono costituiti da polizze assicurative per 5.200 euro, e da costi relativi a forniture di beni e servizi per 591.151 euro.

I depositi cauzionali includono 225.000 euro versati per la locazione della sede sita in Roma, via Mercadante 16-18.

PASSIVO**SEZIONE 1 – DEBITI – VOCE 10**

Il dettaglio della voce, rispettivamente per natura del debito e per soggetto nei confronti del quale il debito è dovuto, risulta dalle seguenti tabelle.

1.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	Totale 2016	Totale 2015
1. Debiti verso reti di vendita:	-	-
1.1 per attività di collocamento OICR		
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione	503.741	1.291.930
2.1 per gestioni proprie	503.741	1.291.930
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	6.516.575	45.623
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
3.3 altri	6.516.575	45.623
4. Altri debiti	-	-
4.1 pronti contro termine		
di cui: su titoli di Stato		
di cui: su altri titoli di debito		
di cui: su titoli di capitale e quote		
4.2 altri		
Totale	7.020.316	1.337.553
<i>Fair value – livello 1</i>	-	-
<i>Fair value – livello 2</i>	7.020.316	1.337.553
<i>Fair value – livello 3</i>	-	-
Totale fair value	7.020.316	1.337.553

1.2 “Debiti”: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche	Enti finanziari	Clientela
	di cui del gruppo della SGR	di cui del gruppo della SGR	di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:	-	-	-
1.1 per attività di collocamento OICR			
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali			
1.3 per attività di collocamento fondi pensione			
2. Debiti per attività di gestione	-	-	503.741
2.1 per gestioni proprie			503.741
2.2 per gestioni ricevute in delega			
2.3 per altro			
3. Debiti per altri servizi:	-	-	6.516.575
3.1 consulenze			
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>			
3.3 altri			6.516.575
4. Altri debiti	-	-	-
4.1 pronti contro termine			
di cui titoli di stato			
di cui su altri titoli di debito			
di cui su titoli di capitale e quote			
4.2 altri	-		
Totale 2016	-	-	7.020.316
Totale 2015	-	-	1.337.553

Non ci sono debiti subordinati da menzionare nel presente bilancio.

SEZIONE 5 – DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 50**5.1 Composizione della voce 50 “Derivati di copertura”**

Al 31 dicembre 2016, così come per l’esercizio 2015, non risultano in essere derivati di copertura.

SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 70

Si rimanda a quanto indicato nella sezione 12 dell’attivo.

SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

In questa voce, per un totale di 5.701.504 euro, sono presenti tutte le passività non direttamente iscritte nelle altre voci del passivo dello Stato Patrimoniale. Il dettaglio della voce risulta dalla seguente tabella.

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Descrizione	Totale 2016	Totale 2015
Fatture da ricevere	2.043.036	5.486.064
Altri debiti	1.287.180	1.001.551
Debiti v/fornitori	718.975	791.676
Debiti tributari	467.857	629.152
Debiti v/dipendenti e collaboratori	504.352	477.854
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	680.104	632.898
TOTALE	5.701.504	9.019.195

I debiti verso i dipendenti e i collaboratori sono relativi prevalentemente all'accantonamento dei ratei di competenza sugli oneri del personale (ferie, straordinari, ex festività ecc.).

I debiti previdenziali sono relativi al debito nei confronti dell'INPS per le retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2016, alle trattenute dei fondi dirigenziali di categoria, al debito nei confronti dell'INAIL, nonché, agli accantonamenti del maturato per i ratei di competenza degli oneri sociali del personale.

I debiti tributari sono relativi a ritenute trattenute nei confronti dei dipendenti, dei lavoratori autonomi e dei collaboratori oltre all'addizionale regionale, comunale e imposta sostitutiva su TFR maturate alla data del presente bilancio.

La voce “Altri debiti” accoglie le altre voci di debito non ricomprese nelle voci precedenti.

SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100

La valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto (“TFR”) in base allo IAS 19 comporta una *Past Service Liability*, calcolata in senso demografico-finanziario, delle prestazioni spettanti al lavoratore derivanti dall'anzianità già maturata, ottenuta riproporzionando il valore attuale complessivo dell'obbligazione al periodo di lavoro già prestato alla data di valutazione, tenuto conto dei futuri aumenti salariali e di un'opportuna tavola di permanenza in servizio. Alla data del 31 dicembre 2016 il TFR ammonta a 2.355.407 euro.

Si ricorda che lo IAS 19 in vigore fino al 31 dicembre 2012 dava alla Società la facoltà di scegliere il metodo di contabilizzazione degli utili/perdite attuariali tra le seguenti opzioni:

- il riconoscimento immediato tramite OCI;
- il riconoscimento immediato a Conto Economico;
- il riconoscimento differito a Conto Economico (metodo del “corridoio”).

Una delle principali novità introdotte dallo IAS 19 revisionato è rappresentata dal riconoscimento immediato degli utili/perdite attuariali, con eliminazione del metodo del “corridoio”, con effetto dall’anno fiscale 2013 (da confrontare con l’anno fiscale precedente), con effetto retroattivo, in conformità a quanto disposto dallo IAS 8.

Il nuovo IAS 19 prevede il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali nel prospetto degli *Other Comprehensive Income* (OCI) come rettifiche del patrimonio netto nell’esercizio nel quale si sono rilevati, senza possibilità di riclassifica nel Conto Economico.

Il TFR, calcolato in ottemperanza della normativa civilistica, sarebbe pari a 2.011.595 euro e corrisponde all’ammontare “puntuale” maturato a favore del personale dipendente alla data di chiusura dell’esercizio.

I movimenti del TFR sono illustrati nella seguente tabella.

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 2016	Totale 2015
A. Esistenze iniziali	2.309.063	2.297.874
B. Aumenti	304.637	491.050
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	304.637	485.086
B.2 Altre variazioni in aumento	-	5.964
C. Diminuzioni	258.293	479.861
C.1 Liquidazioni effettuate	258.293	350.349
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	129.512
D. Esistenze finali	2.355.407	2.309.063

SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondo per rischi e oneri”

La voce, pari a 2.147.973 euro (2.500.479 euro al 31 dicembre 2015), è costituita dalla stima dei compensi variabili per il personale dipendente comprensivi dei relativi oneri sociali e della quota del trattamento di fine rapporto nonché dalla stima del compenso variabile annuale da riconoscere all’Amministratore Delegato.

11.2 Variazioni nell’esercizio della voce 110 “Fondo per rischi e oneri”

La variazione dell’esercizio, pari a 352.506 euro, è l’effetto combinato dell’utilizzo parziale del fondo nel corso del 2016 per un importo pari a 2.258.920 euro, a fronte di un accantonamento dell’esercizio per un importo di 1.906.414 euro.

SEZIONE 12 – PATRIMONIO – VOCI 120, 140, 150, 160 E 170**Voce 120 – Capitale**

Al 31 dicembre 2016 le azioni erano detenute dai seguenti soggetti:

Azionista	N. Azioni	Categoria Azione	%
DEA CAPITAL REAL ESTATE S.p.A.	110.889	A	61,30%
I.N.P.S.	53.668	B	29,67%
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	10.795	A	5,97%
DEA CAPITAL S.p.A.	5.427	A	3,00%
ALTRI	110	A	0,06%
Totale	180.889		100,00%

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	16.757.557
Categoria A	11.785.753
Categoria B	4.971.804
A.2 Altre azioni	-

Voce 140 – Strumenti di capitale**12.3 Composizione della voce 140 “Strumenti di capitale”**

L'emissione degli SFP da parte della ex FARE SGR (l'acquirente contabile), pur non avendo comportato un incremento del Patrimonio Netto, in quanto la società non ha beneficiato di un aumento di attività o una diminuzione di passività, è stata però rilevata in bilancio attribuendo loro un valore convenzionale (non rappresentativo del *fair value*) di 260.000 euro, riclassificato dalle riserve di utili di esercizi precedenti alla voce strumenti di capitale.

Voce 150 – Sovrapprezzi di emissione

Tale voce, pari a complessivi 181.485 euro, deriva, per 122.686 euro dalla destinazione deliberata dall'Assemblea della “Riserva da *stock option*”, e per 58.799 euro da due distinte operazioni di assegnazione di *warrant* ad altri dipendenti della Società. L'importo iscritto in tale voce risulta dalla seguente tabella.

12.4 Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”

Mese e anno di sottoscrizione azioni	Numero azioni sottoscritte	Prezzo di esercizio	Valore nominale	Sovrapprezzo per azione	Sovrapprezzi di emissione
ott-03	860	53,18	51,64	1,54	1.324
lug-05	2.090	79,14	51,64	27,5	57.475
apr-06					122.686
	2.950				181.485

Voce 160 – Riserve

	Riserva Legale	Utili portati a nuovo	Riserva acquisto ramo d'azienda	Vers. c/capitale	Riserva utili da CVF Beta	Riserva da aggregazione aziendale IFRS 3	Riserva da aggregazione aziendale comm.ni variabili	Totale
A. Esistenze iniziali	3.351.512	9.107.585	(239.250)	-	15.702.906	135.930.566	32.394.120	196.247.439
B. Aumenti	-	1.131.940	-	-	-	-	-	1.131.940
B.1 Accantonamenti dell'esercizio		1.131.940						1.131.940
B.2 Altre variazioni in aumento								
C. Diminuzioni	-	-	-	-	442.856	-	13.720.650	14.163.506
C.1 Liquidazioni effettuate								
C.2 Altre variazioni in diminuzione					442.856		13.720.650	14.163.506
D. Rimanenze finali	3.351.512	10.239.525	(239.250)	-	15.260.050	135.930.566	18.673.470	183.215.873

La Riserva acquisto ramo d'azienda è negativa per 239.250 euro. Si è generata nell'esercizio 2009 a seguito dell'acquisizione, da parte di FARE SGR, di un ramo d'azienda dalla controllante First Atlantic Real Estate Holding S.p.A.. L'importo è pari all'avviamento di 330.000 euro riconosciuto alla controllante FARE Holding S.p.A. e relativo al ramo d'azienda acquisito, al netto delle imposte differite attive di 90.750 euro.

La riserva di “utili da CVF Beta” accoglie, in sede di destinazione dell'utile di ogni esercizio, l'importo degli utili o delle rettifiche, al netto dall'effetto delle relative imposte, corrispondenti alle quote maturate delle commissioni variabili finali nei confronti del fondo Beta Immobiliare. La riserva sarà indisponibile sino all'incasso della commissione.

La riserva da aggregazione aziendale si è costituita in data 3 ottobre 2011 con la fusione di FIMIT SGR e FARE SGR. La stessa è composta da:

- capitale sociale di FARE SGR per 5.000.000 di euro;
- aumento capitale sociale FIMIT SGR a favore dell'azionista di FARE SGR per un importo negativo di 6.757.069 euro;
- riserva legale di FIMIT SGR alla data di fusione per 2.000.098 euro;
- riserva utili a nuovo alla data di fusione di FIMIT SGR per 572.330 euro;
- riserva di *fair value* alla data di fusione di FIMIT SGR per 5.270.134 euro;
- riserva copertura flussi finanziari alla data di fusione di FIMIT SGR per un importo negativo di 354.360 euro;
- utili del periodo 1 gennaio 2011 - 2 ottobre 2011 di FIMIT SGR per 7.783.333 euro;

- attività immateriali generate in sede di allocazione del *fair value* di FIMIT SGR alla data di fusione per 38.573.400 euro;
- debiti per imposte differite passive relative alle attività del punto precedente per 12.756.200 euro;
- differenza residuale tra costo dell'acquisizione e Patrimonio Netto al *fair value* attribuita ad avviamento per 96.598.900 euro.

La riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili è costituita dalla contropartita delle attività immateriali per 27.900.000 euro (dato ante svalutazione dell'esercizio) e della relativa fiscalità differita passiva per 9.226.530 euro. A tale riserva sono destinate le quote di risultato di ciascun esercizio relative all'ammortamento o alla svalutazione delle attività immateriali da commissioni variabili al netto del rilascio della fiscalità differita passiva.

Voce 170 – Riserve da valutazione

La voce è composta dalla riserva indisponibile ex D.Lgs. 38/2005 che presenta un valore di 3.173.847 euro, costituita quale contropartita della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie "disponibili per la vendita" e dalla riserva su utili/perdite attuariali sul TFR al netto delle relative imposte anticipate, che presenta un valore negativo di 127.376 euro.

Le variazioni della riserva da valutazione dell'esercizio risultano dalla seguente tabella:

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(319.586)	-	-	-	-	(261.024)	(580.610)
B. Aumenti	4.178.314	-	-	-	-	133.648	4.311.962
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	4.178.314					133.648	4.311.962
B.2 Altre variazioni							-
C. Diminuzioni	684.881	-	-	-	-	-	684.881
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	684.881						684.881
C.2 Altre variazioni							-
D. Rimanenze finali	3.173.847	-	-	-	-	(127.376)	3.046.471

La seguente tabella riporta il dettaglio della disponibilità delle riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	16.757.557				
Strumenti di capitale	260.000	A,B,C	260.000		
Riserva sovrapprezzo di emissione	181.485	A,B,C	181.485		
Riserva legale	3.351.512	B	3.351.512		
Utili a nuovo	10.239.525	A,B,C	10.239.525		
Riserva per acquisto ramo d'azienda	(239.250)				
Riserva utili CVF Beta	15.260.051	A,B,C	15.260.051		
Riserva da aggregazione aziendale IFRS 3	135.930.566	A,B	135.930.566		
Riserva da aggregazione aziendale commissioni variabili	18.673.470	A,B	18.673.470		
Riserva da valutazione	3.046.471				
Totale	203.461.386		183.896.608	-	-

Legenda: "A" per aumento capitale / "B" per copertura perdite / "C" per distribuzione ai soci

La “Riserva utili CVF Beta” sarà distribuibile al momento dell’incasso della relativa commissione.

La “Riserva da aggregazione aziendale IFRS 3” è considerata non distribuibile in attesa di uno specifico intervento legislativo.

La “Riserva da aggregazione aziendale commissioni variabili” accoglie, in sede di destinazione del risultato d’esercizio, la quota relativa all’ammortamento/*impairment* al netto dell’effetto fiscale delle attività immateriali da commissioni variabili.

Strumenti finanziari partecipativi

Si riporta di seguito il dettaglio dei detentori degli strumenti finanziari partecipativi (SFP).

Soggetto detentore degli SFP	N. Strumenti	Categoria Strumento	% Strumento A	% Strumento B
DEA CAPITAL REAL ESTATE S.p.A.	72.939	B		100,00%
DEA CAPITAL REAL ESTATE S.p.A. (già I.F.I.M. S.r.l.)	37.950	A	35,16%	
I.N.P.S.	53.668	A	49,72%	
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	10.795	A	10,00%	
INARCASSA	5.397	A	5,00%	
DEA CAPITAL S.p.A.	30	A	0,03%	
ALTRI	110	A	0,10%	
Totale	180.889		100,00%	100,00%

Gli SFP attribuiscono al titolare specifici diritti patrimoniali e diritti amministrativi sostanzialmente nulli; non attribuiscono diritto d’intervento, né diritto di voto nell’assemblea dei soci, bensì unicamente il diritto di voto nell’assemblea speciale dei titolari di SFP *ex art.* 2376 c.c..

Gli SFP possono essere trasferiti liberamente e disgiuntamente rispetto alle azioni.

Gli SFP attribuiscono il diritto di ricevere, in proporzione al numero di SFP detenuti, distribuzioni parametriche ai risultati economici di specifici “rami di attività” della Società. In particolare, tali distribuzioni sono calcolate come differenza tra l’importo complessivo delle commissioni variabili (come determinate dai Regolamenti dei fondi in gestione alla data di emissione) incassate in ciascun esercizio e i costi direttamente imputabili.

4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

A seguito dell’estinzione del finanziamento concesso da Banca Intermobiliare, per la quale la SGR aveva costituito in pegno, a favore della medesima banca, 600 quote del fondo Omicron Plus, è venuta meno, già dall’esercizio 2015, anche la garanzia.

C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**SEZIONE 1 – COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE – VOCI 10 E 20****1.1 “Commissioni attive e passive”**

La voce accoglie i ricavi della Società di competenza dell'esercizio derivanti dalle commissioni addebitate ai fondi gestiti.

SERVIZI	Totale 2016			Totale 2015		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni Proprie						
1.1 Fondi Comuni						
- Commissioni di gestione	39.646.588	(179.058)	39.467.530	45.737.660	(269.912)	45.467.748
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Commissioni di sw itch						
- Altre commissioni	614.588	-	614.588	1.987.603	-	1.987.603
Totale commissioni da fondi comuni	40.261.176	(179.058)	40.082.118	47.725.263	(269.912)	47.455.351
1.2 Gestioni individuali						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni individuali	-	-	-	-	-	-
1.3 Fondi pensione aperti						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti	-	-	-	-	-	-
2. Gestioni ricevute in delega						
- Commissioni di gestione						
- Commissioni di incentivo						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestione ricevute in delega	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	40.261.176	(179.058)	40.082.118	47.725.263	(269.912)	47.455.351
B. ALTRI SERVIZI						
- Consulenza						
- Altri servizi (da specificare)						
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	-	-	-	-	-	-
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	40.261.176	(179.058)	40.082.118	47.725.263	(269.912)	47.455.351

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle commissioni attive distinte per ciascuno dei fondi gestiti dalla SGR.

Commissioni attive

Dettaglio commissioni attive	Totale 2016	Totale 2015	Variazione
Fondo Ippocrate	7.164.966	8.054.153	(889.187)
Fondo Alpha	4.227.566	4.185.182	42.384
Fondo Atlantic 1	2.580.388	2.731.721	(151.333)
Fondo Delta	2.576.483	2.543.535	32.948
Fondo Omega	2.434.601	2.786.977	(352.376)
Fondo Gamma	2.146.017	2.123.253	22.764
Fondo Omicron Plus	1.701.364	4.897.306	(3.195.942)
Fondo Senior	1.699.413	1.765.706	(66.293)
Fondo Rho Comparto Plus	1.520.276	2.676.829	(1.156.553)
Fondo Conero	1.372.101	1.175.884	196.217
Fondo Spazio Industriale	1.287.995	1.299.265	(11.270)
Fondo Rho comparto Core	1.079.809	2.880.007	(1.800.198)
Fondo IDeA FMIT Sviluppo - Comparto 1	891.184	839.140	52.044
Fondo Armonia	746.086	733.535	12.551
Fondo Sigma	711.330	718.297	(6.967)
Fondo Private RE	658.737	740.795	(82.058)
Fondo Ambiente	658.250	634.065	24.185
Fondo Atlantic 2 - Berenice	655.836	783.679	(127.843)
Commissioni attive altri servizi (BVK Highstreet Retail)	573.019	-	573.019
Fondo Theta Comparto Focus	553.580	570.679	(17.099)
Fondo Trophy Value Added	514.209	-	514.209
Fondo Atlantic 6 in liquidazione	400.000	400.000	-
Fondo Aries	395.082	-	395.082
Fondo Ariete	378.688	430.277	(51.589)
Fondo Beta	376.176	797.437	(421.261)
Fondo Venere	343.557	427.382	(83.825)
Fondo Tau	297.982	272.790	25.192
Fondo Eta in liquidazione	296.383	460.533	(164.150)
Fondo Atlantic 12	200.000	200.000	-
Fondo Atlantic 8	200.000	200.000	-
Fondo Housing Sociale Liguria	200.000	200.000	-
Fondo Per lo Sviluppo del Territorio	200.000	200.000	-
Fondo Ailati in liquidazione	195.853	195.669	184
Fondo SIFF no. 2	165.000	165.000	-
Fondo Civitas Vitae	150.000	64.144	85.856
Fondo Theta Comparto Officium	124.603	72.540	52.063
Fondo Yielding	116.079	-	116.079
Fondo Atlantic Value Added	100.000	150.000	(50.000)
Fondo Castello in liquidazione	100.000	100.000	-
Fondo Creative Properties in liquidazione	80.000	160.000	(80.000)
Fondo IDeA NPL	73.516	-	73.516
Fondo Alveare	35.039	-	35.039
Fondo Go Italia I	30.000	-	30.000
Fondo Roma Santa Palomba SH	21.362	-	21.362
Fondo Moma	20.910	249.677	(228.767)
Fondo Diamond Italian Properties	7.736	-	7.736
Fondo Trentino RE	-	250.000	(250.000)
Fondo Agris	-	589.806	(589.806)
Totale	40.261.176	47.725.263	(7.464.087)

1.2 “Commissioni passive”: ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia / Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni Proprie								
1.1 Commissioni di collocamento	179.058	-					179.058	-
- OICR	179.058						179.058	
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
2. Gestioni ricevute in delega								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	179.058	-	-	-	-	-	179.058	-
B. ALTRI SERVIZI								
- Consulenze								
- Altri servizi (da specificare)								
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	-	-	-	-	-	-	-	-
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	179.058	-	-	-	-	-	179.058	-

Le commissioni passive, pari a 179.058 euro, sono relative al contratto di collocamento con Banca Esperia S.p.A. incluso nel ramo d'azienda acquisito nel corso del 2012 da Duemme SGR S.p.A..

SEZIONE 2 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 30

La presente voce, per un totale di 49.290 euro, accoglie gli importi dei proventi distribuiti al 31 dicembre 2016 dal Fondo Atlantic 1, per la distribuzione di un provento unitario di 6,00 euro (8.215 quote possedute dalla Società);

La successiva tabella, mette in evidenza i proventi percepiti dalla SGR sui titoli in portafoglio suddivisi per classi di attività.

2.1 Composizione della voce 30 “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	Totale 2016		Totale 2015	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita		49.290		3.596.105
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4. Partecipazioni				
Totale	-	49.290	-	3.596.105

SEZIONE 3 – INTERESSI – VOCI 40 E 50

Voce 40 – Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari a 7.668 euro ed è costituita da interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide presenti sui conti correnti della Società per 7.116 euro e da interessi su depositi cauzionali per 552 euro.

3.1 Composizione della voce 40 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 2016	Totale 2015
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			7.116		7.116	25.582
6. Altre attività				552	552	4.341
7. Derivati di copertura						
Totale	-	-	7.116	552	7.668	29.923

Voce 50 – Interessi passivi e oneri assimilati

In questa voce, pari a 48.995 euro, sono iscritti per 48.802 euro gli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione del TFR IAS 19.

3.2 Composizione della voce 50 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 2016	Totale 2015
1. Debiti	-				-	82.893
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>						
5. Altre passività				48.995	48.995	35.612
6. Derivati di copertura						
Totale	-	-	-	48.995	48.995	118.505

SEZIONE 5 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA – VOCE 70

Tale voce presenta un saldo pari a zero al 31 dicembre 2016.

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 100**8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 2016	Totale 2015
1. Titoli di debito				
- di cui: Titoli di Stato				
2. Titoli di capitale				
3. Quote O.I.C.R.	(1.166.889)		(1.166.889)	(4.067.836)
- di cui : OICR propri	(1.166.889)		(1.166.889)	(4.067.836)
4. Altre attività	-	-	-	-
Totale	(1.166.889)	-	(1.166.889)	(4.067.836)

La voce accoglie al punto 3 l'importo relativo alla riduzione di valore delle quote dei fondi Gamma, Beta, Theta Comparto Focus, Senior, AVA e IDeA FIMIT Sviluppo.

8.3 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie”

La voce, pari a 3.085.701 euro (3.227.002 euro al 31 dicembre 2015), si compone prevalentemente della rettifica del credito nei confronti del Fondo Beta per la commissione variabile finale per un importo pari a 2.196.952 euro, della svalutazione dei crediti per commissioni fisse dei fondi Atlantic 6, Eta e Private RE, per un importo pari a 809.969 euro.

SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 110

La voce si compone di: a) “spese per il personale” per 15.265.480 euro e b) “altre spese amministrative” per 9.515.721 euro, per un totale di 24.781.201 euro.

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale 2016	Totale 2015
1. Personale dipendente	13.326.763	13.516.757
a) salari e stipendi	9.155.210	8.919.990
b) oneri sociali	2.436.184	2.409.007
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	557.659	501.985
f) accantonamento al fondo trattamento di quiscenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	342.275	458.721
- a benefici definiti		
h) altre spese	835.435	1.227.054
2. Altro personale in attività	219.850	252.673
3. Amministratori e Sindaci	1.827.705	1.678.867
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(108.838)	(200.953)
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	15.265.480	15.247.344

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La Società, alla data del 31 dicembre 2016, presenta in organico 125 risorse, di cui 15 dirigenti, 39 quadri, 71 impiegati, o dipendenti a tempo determinato e 6 lavoratori atipici (lavoratori interinali).

Il numero medio dei dipendenti è di 123,5 unità suddiviso in:

- Dirigenti 14,5 unità
- Quadri direttivi 38 unità
- Aree professionali 69 unità
- Tempo determinato 2 unità

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Descrizione	2016	2015
Spese diverse aziendali	2.639.625	2.548.643
Consulenza e prestazioni di servizi	2.089.895	2.720.390
Affitti passivi	1.667.552	1.628.088
Iva indetraibile	1.279.539	1.532.235
Spese viaggio e rappresentanza	569.760	489.743
Assicurazioni	407.573	424.532
Spese per automezzi	195.838	237.654
Pubblicazione avvisi e consulenza comunicazioni	155.938	188.932
Spese Organi Societari esclusi compensi degli amministratori	115.887	121.223
Servizi dati in outsourcing	64.530	72.884
Sponsorizzazioni	56.800	24.100
Spese per progetti d'investimento	50.238	294.037
Telefoniche, postali e trasmissione dati	49.849	262.258
Quote associative	30.014	30.744
Tasse e diritti vari, adempimenti e diritti societari	26.650	26.158
Servizi di advisory	25.000	106.250
Costi di certificazione	20.235	21.260
Spese funzionamento Amministr. Indipendenti	20.020	-
Stampati, cancelleria e materiali di consumo	19.434	26.002
Costi per fidejussioni	16.649	6.407
Spese di spedizione, consegna e trasloco	11.315	13.448
Spese bancarie	3.380	1.577
Totale	9.515.721	10.776.565

Tra le spese amministrative è inserito anche il costo sostenuto dalla Società per 1.279.539 euro, conseguente all'indetraibilità dell'IVA assolta sulle operazioni passive in ragione del pro rata previsto dall'articolo 19 del D.P.R. 633/1972.

SEZIONE 10 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120

La voce, per un importo di 526.369 euro, accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio delle attività materiali.

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	526.369	-	-	526.369
- ad uso funzionale	526.369			526.369
- per investimento				
2. acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale				
- per investimento				
TOTALE	526.369	-	-	526.369

SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 130

La voce, per un importo di 8.001.024 euro, accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio delle attività immateriali per 3.001.024 euro e rettifiche di valore per 5.000.000 di euro.

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali	3.001.024	5.000.000	-	8.001.024
2.1 di proprietà	3.001.024	5.000.000	-	8.001.024
generate internamente				
altre	3.001.024	5.000.000		8.001.024
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
TOTALE	3.001.024	5.000.000	-	8.001.024

La voce è costituita per 2.072.483 euro dall'ammortamento delle attività immateriali da *customer relationship*, per 558.662 euro dall'ammortamento di concessioni, licenze e diritti simili, per 349.532 euro dall'ammortamento dell'attività immateriali da *customer relationship* del ramo d'azienda Duemme SGR S.p.A. e per i restanti 20.347 euro dall'ammortamento di altre attività.

La rettifica di valore pari a 5.000.000 euro si riferisce alla perdita di valore delle altre attività immateriali relative alle commissioni variabili.

SEZIONE 13 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 150

La voce, al 31 dicembre 2016 riporta un saldo pari a zero.

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 160**14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”**

La voce riporta l'importo netto dei proventi di gestione per 27.444 euro ed è costituita da:

- proventi per 175.239 euro, costituiti da sopravvenienze attive e altri ricavi;
- oneri per 147.795 euro costituiti da altri oneri di gestione e sopravvenienze passive.

SEZIONE 17 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 190

Il risultato dell'esercizio ha comportato il manifestarsi sia di un reddito imponibile ai fini IRES, sia di un valore della produzione netta ai fini IRAP, rispettivamente determinati in 4.191.255 euro e 14.868.205 euro.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano rispettivamente a 1.152.595 euro per l'IRES e 828.159 euro per l'IRAP.

Oltre alle imposte di competenza dell'esercizio, tale voce accoglie principalmente la variazione delle attività fiscali differite per un importo positivo di 866.871 euro, costituito prevalentemente dal *reversal* a Conto Economico delle imposte differite derivanti dalla svalutazione delle attività immateriali per 1.653.500 euro e dall'effetto negativo delle imposte anticipate a Conto Economico per 1.322.472 euro.

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	Totale 2016	Totale 2015
1. Imposte correnti	2.210.396	4.908.184
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	1.591.372	(1.161.680)
5. Variazione delle imposte differite	(2.458.243)	(6.779.349)
Imposte di competenza dell'esercizio	1.343.525	(3.032.845)

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES	IRAP	Totale	Aliquota
RISULTATO PRE IMPOSTE	2.556.341	23.843.317		
Onere fiscale teorico	702.994	1.328.073	2.031.067	41,57%
Totale imponibile in aumento	7.728.120	4.729.297	12.457.417	
Maggior imposte fiscali	2.125.233	263.422	2.388.655	
Totale imponibile in diminuzione	(6.093.206)	(13.704.409)	(19.797.615)	
Minor imposte fiscali	(1.675.632)	(763.336)	(2.438.968)	
Totale imposte correnti effettive a bilancio	1.152.595	828.159	1.980.754	77,48%
Saldo altre variazioni imposte correnti	154.297	75.345	229.642	8,98%
Saldo netto fiscalità differita a bilancio	(866.871)	-	(866.871)	(33,91%)
Totale voce 190 di conto economico			1.343.525	52,56%

Per quanto riguarda l'IRES il totale imponibile in aumento, pari a 7.728.120 euro, è relativo principalmente a:

- svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabile per un importo pari a 5.000.000 euro;
- accantonamenti dei compensi ad amministratori, collaboratori e dipendenti per un importo totale di 1.980.767 euro, non erogati alla data del 31 dicembre 2016;

Il totale imponibile in diminuzione, pari a 6.093.206 euro, si riferisce soprattutto a:

- utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 del fondo svalutazione crediti per un importo pari a 3.003.101 euro;
- erogazione nel corso del 2016 dei compensi ad amministratori, collaboratori e dipendenti di competenza dei precedenti esercizi, per un importo di 2.274.444 euro.

Per quanto riguarda l'IRAP, il totale imponibile in aumento è relativo principalmente alla percentuale del 90% di svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili per un importo pari a 5.000.000 euro, mentre il totale imponibile in diminuzione è imputabile principalmente alle deducibilità dei costi del personale, del c.d. cuneo fiscale, per un importo pari a 13.687.909 euro.

D ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1. Impegni e garanzie rilasciate a terzi

Per quanto riguarda gli impegni e garanzie rilasciate a favore di terzi dalla SGR, si evidenzia:

- la polizza fideiussoria n. 460011526199 per un importo di 60.000 euro rilasciata nel mese di ottobre 2014 da Unicredit S.p.A a favore del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP;
- la polizza fideiussoria n. 460011531247 per un importo di 101.250 euro rilasciata nel mese di novembre 2014 da Unicredit S.p.A. a favore dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro – ENPACL;
- la polizza fideiussoria n. 460011567831 per un importo di 278.250 euro rilasciata nel mese di febbraio 2016 da Unicredit S.p.A. a favore del Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i Ciechi;
- la polizza fideiussoria n. 460011565323 per un importo di 360.000 euro rilasciata nel mese di gennaio 2016 da Unicredit S.p.A. a favore di Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti.

1.1.2. Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

Non sussistono impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale.

1.1.3. Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sussistono impegni e garanzie ricevute da terzi.

1.1.4. Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Non sussistono titoli di proprietà in deposito c/o terzi.

1.1.5. Beni di terzi c/o impresa

I beni di terzi in deposito c/o l'impresa riguardano esclusivamente quelli detenuti per contratti di noleggio operativo. L'elenco è il seguente:

- 19 stampanti multifunzione presso la sede di Roma;
- 17 stampanti multifunzione presso la sede di Milano.

Al 31 dicembre 2016, relativamente alle quote sottoscritte dalla SGR nel Fondo Atlantic Value Added pari a 10.000.000 di euro, non risultano da richiamare ulteriori impegni.

Al 31 dicembre 2016, relativamente alle quote sottoscritte dalla SGR nel Fondo Roma Santa Palomba SH pari a 2.000.000 di euro, risultano da richiamare impegni per 1.200.000 euro.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

La seguente tabella mette in evidenza il confronto del valore complessivo netto degli OICR gestiti dalla SGR al 31 dicembre 2016, rispetto al periodo precedente. La Società non gestisce fondi pensione né gestioni individuali o in delega.

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	Totale 2016	Totale 2015
1. Gestioni proprie		
Fondi Comuni:		
Fondo Ippocrate	1.872.307.329	1.855.584.021
Fondo Rho - Comparto Plus	471.142.561	485.927.406
Fondo Omega	395.816.757	406.867.812
Fondo Alpha	321.994.233	346.542.613
Fondo Atlantic 1	266.886.710	249.104.767
Fondo Gamma	261.926.500	265.023.969
Fondo Omicron Plus	246.016.889	293.719.240
Fondo Yelding	228.666.488	-
Fondo Armonia	208.168.063	215.179.997
Fondo Delta	195.551.846	193.051.034
Fondo Alveare	166.352.051	-
Fondo Theta - Comparto Focus	165.967.750	170.850.963
Fondo Sigma	163.264.316	163.565.065
Fondo Ambiente	154.649.539	151.179.432
Fondo Spazio Industriale	142.048.547	164.176.170
Fondo Rho - Comparto Core	136.899.719	148.992.452
Fondo Conero	122.694.266	117.014.071
Fondo Diamond	118.059.988	-
Fondo Senior	114.914.816	118.794.282
Fondo Trophy Value Added	97.015.521	-
Fondo Aries	85.758.403	-
Fondo Atlantic 2 - Berenice	80.400.412	94.287.707
Fondo IDeA FIMIT Sviluppo - Comparto 1	75.196.376	76.207.054
Fondo Tau	59.850.566	60.624.388
Fondo Ariete	51.110.436	54.794.936
Fondo GO Italia I	48.142.694	-
Fondo Beta	46.701.015	59.528.329
Fondo Atlantic Value Added	43.334.914	46.285.356
Fondo Venere	42.371.948	59.138.860
Fondo Eta in liquidazione	41.848.422	54.686.445
Fondo Private RE	35.362.462	34.731.488
Fondo Roma Santa Palomba SH	33.905.523	-
Fondo Theta - Comparto Officium	31.352.326	30.863.480
Fondo IDeANPL	24.498.710	-
Fondo Housing Sociale Liguria	15.828.552	8.165.670
Fondo Atlantic 8	15.459.751	14.424.931
Fondo Civitas Vitae	15.215.639	16.251.891
Fondo SIPF no. 2	12.372.384	12.198.815
Fondo Atlantic 12	10.639.718	10.439.873
Fondo per lo Sviluppo del Territorio	7.330.686	8.495.341
Fondo Ailatì in liquidazione	-	81.626.757
Fondo MOMA	-	61.085.469
Fondo Castello in liquidazione	-	25.314.914
Fondo Creative Properties in liquidazione	-	24.660.264
Fondo Atlantic 6 in liquidazione	(29.573.285)	(579.864)
Totale gestioni proprie	6.597.451.537	6.178.805.401
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR Chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega	-	-
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR Chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi	-	-

1.2.5 Attività di consulenza: numero dei contratti di consulenza in essere

La SGR non ha in essere contratti di consulenza prestati in favore di terzi.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Al fine di implementare un sistema di *Risk management* adeguato alla struttura organizzativa della SGR e conforme alla normativa vigente, la Società ha predisposto uno specifico sistema di gestione dei rischi. A far data dal 1 ottobre 2012 la funzione di *Risk management*, fino a tale data affidata in *outsourcing* alla società Prometeia S.p.A., è stata internalizzata, con la relativa assunzione del responsabile.

3.1 RISCHI FINANZIARI

Il *risk manager* ha il compito di identificare, misurare, gestire e monitorare su base continuativa tutti i rischi inerenti la strategia di investimento di ogni FIA e ai quali ogni FIA è esposto o potrebbe essere esposto, nonché quelli propri della SGR, essenzialmente di tipo operativo e reputazionale.

La funzione di gestione del rischio:

- collabora alla definizione del sistema di gestione del rischio della SGR più adatte al *business* della gestione dei FIA mobiliari ed immobiliari;
- identifica le categorie di rischio inerenti la SGR e i FIA gestiti, con riferimento ai seguenti ambiti: rischio mercato, rischio credito, rischio controparte, rischio liquidità e rischio finanziario;
- implementa meccanismi di controllo interno volti ad evitare rischi operativi - ivi compresi i rischi connessi alla responsabilità professionale;
- assicura che il profilo di rischio di ciascun Fondo comunicato agli investitori (in attuazione di quanto previsto dall'articolo 23, paragrafo 4, lettera c), della direttiva 2011/61/UE), sia conforme ai limiti di rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione per ciascun FIA gestito;
- propone al Consiglio di Amministrazione limiti di accettazione dei rischi assunti per ciascun portafoglio o fondo gestito;
- implementa prove di *stress* e analisi degli scenari in funzione della natura, della strategia di gestione e del profilo di liquidità del FIA, per tenere conto dei rischi derivanti da possibili variazioni delle condizioni di mercato;
- controlla l'esposizione della SGR e dei FIA gestiti ai rischi e l'andamento dei rischi assunti proponendo, ove necessario,
 - misure di contenimento e riduzione del danno al manifestarsi del rischio;
 - misure correttive in caso di superamento dei limiti.

Inoltre, la funzione di *risk management* è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività:

- ricezione dei flussi informativi necessari ad assicurare il controllo delle esposizioni ai rischi finanziari dei patrimoni gestiti e a rilevare le anomalie riscontrate nell'operatività;
- verifica della coerenza delle scelte di investimento e dei risultati ottenuti con i profili di rischio-rendimento definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- controllo dei fondi gestiti relativamente al rispetto delle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio;
- predisposizione del *reporting* nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi, analisi degli scenari a livello di portafoglio e di FIA e le violazioni dei limiti operativi fissati;
- riesamina i sistemi di gestione del rischio con frequenza almeno annuale;
- relaziona con le funzioni della SGR per le rispettive competenze in tema di rischio.

La misurazione e la gestione del rischio riguarda sia i processi della SGR sia i FIA gestiti. In conformità alla *Risk Policy* della SGR, i principali fattori di rischio identificati afferiscono i seguenti ambiti:

- rischio mercato, ossia il rischio di perdite inattese generate da fattori di mercato che possono avere ripercussioni sul valore degli *asset* in portafoglio;
- rischio credito, ossia il rischio che un'obbligazione non venga assolta alla scadenza con allungamento dei tempi di incasso e svalutazione dei crediti;
- rischio controparte, ossia il rischio quantificabile nel giudizio di solvibilità della controparte (i.e., Originator ove applicabile);
- rischio liquidità, ossia il rischio (i) di incapacità di far fronte a impegni di pagamento assunto o (ii) rischio di non disporre di procedure efficaci per rimediare a carenze di liquidità previste o reali o derivanti da situazioni di *stress* del FIA;
- rischio finanziario, ossia il rischio derivante dalla struttura finanziaria del FIA e dalla gestione dei finanziamenti sottoscritti fino alla scadenza (in termini di rispetto dei limiti e capacità di rimborso)
- rischio operativo, ossia il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esterni.

Tali rischi, anche se riferiti ai fondi gestiti, possono comportare dei danni economici e reputazionali per la SGR. La Società ha attuato specifici presidi organizzativi al fine di monitorare i rischi sopramenzionati. In particolare, la funzione di *risk management* effettua un'attività di verifica periodica sulla base di specifiche procedure e riporta degli esiti direttamente al Consiglio di Amministrazione.

La SGR gestisce i processi d'investimento relativi ai fondi nel rispetto delle procedure interne volte a prevenire situazioni di potenziale conflitto di interesse. In particolare, la SGR è dotata, tra l'altro, di procedure interne dedicate alle strategie d'investimento immobiliare, di disinvestimento e di allocazione ed effettuazione degli investimenti, oltre che di procedure specifiche per la gestione di FIA mobiliari e l'investimento in titoli rappresentativi di crediti cartolarizzati.

3.2 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura sia qualitativa che quantitativa in ordine ai rischi assunti nell'esercizio

La SGR ha provveduto all'identificazione e alla misurazione dei rischi operativi con uno specifico *risk assessment*. Tutti i rischi operativi derivanti dalle attività gestite, sia direttamente dalla SGR sia dai fondi, sono gestiti attraverso un'apposita "matrice dei rischi operativi". I rischi operativi sono fronteggiati, tra l'altro, dal sistema di procedure interne. In ossequio a quanto statuito dalle disposizioni regolamentari di attuazione del TUF, IDeA FIMIT adotta un articolato sistema di procedure interne idonee, tra l'altro, a:

- assicurare l'ordinata e corretta prestazione dei servizi;
- ricostruire le modalità, i tempi e le caratteristiche dei comportamenti posti in essere nella prestazione dei servizi;
- assicurare un'adeguata vigilanza interna sulle attività svolte dal personale addetto;
- ridurre al minimo il rischio di conflitti di interessi, anche per il tramite di appositi presidi di separazione fra i settori dell'organizzazione aziendale;
- assicurare l'ordinata e sollecita gestione e archiviazione della corrispondenza e della documentazione ricevuta e trasmessa nell'ambito dei servizi prestati.

La Società si è dotata di una moderna struttura tecnologica in grado di fronteggiare efficacemente eventuali conseguenze derivanti da distruzione e/o danneggiamento dei dati. La soluzione adottata prevede a cadenza giornaliera un *backup* completo delocalizzato presso strutture esterne. In caso di necessità, i dati saranno disponibili al giorno precedente all'evento. La Società si è impegnata nell'attuazione del *Disaster recovery plan*, con specifico riguardo alla *Business continuity*.

La SGR ha al suo interno la funzione di Internal Audit, la quale effettua attività di verifica sui processi di controllo dei rischi sulla base dei piani d'intervento predisposti ai sensi delle normative vigenti. Gli esiti delle verifiche compiute sono tempestivamente portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e Comitato Supervisione Rischi e Controlli.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La SGR valuta periodicamente l'adeguatezza del patrimonio inteso sia come aggregato costituito dal capitale sociale e dalle riserve, sia come patrimonio di vigilanza a sostegno delle attività correnti e prospettive, raffrontando il medesimo con quanto richiesto in base ai requisiti prudenziali e verificandone costantemente l'eccedenza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 2016	Importo 2015
1. Capitale	16.757.557	16.757.557
2. Sovrapprezzi di emissione	181.485	181.485
3. Riserve	183.215.874	196.247.439
- di utili	28.851.088	28.162.003
a) legale	3.351.512	3.351.512
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	25.499.576	24.810.491
- altre	154.364.786	168.085.436
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	3.046.470	(580.611)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.173.847	(319.587)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(127.377)	(261.024)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale	260.000	260.000
7. Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.816	(7.604.895)
Totale	204.674.202	205.260.975

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Totale 2016		Totale 2015	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Quote OICR	(3.803.767)	629.920	(301.105)	620.691
Finanziamenti				
Totale	(3.803.767)	629.920	(301.105)	620.691

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	-	(319.586)	-
2. Variazioni positive	-	-	4.178.314	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>			4.178.314	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative			-	
da deterioramento			-	
da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative	-	-	684.881	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>			684.881	
3.2 Rettifiche da deterioramento			-	
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			-	
3.4 Altre variazioni			-	
4. Rimanenze finali	-	-	3.173.847	-

4.2 Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Nella presente Sezione figura l'ammontare del patrimonio di vigilanza della SGR, riconducibile a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza di cui alla Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo in data 20 gennaio 2015, emanata dalla Banca d'Italia.

Il patrimonio della SGR comprende:

- i) il capitale sociale per 16.757.557 euro;
- ii) gli strumenti di capitale per 260.000 euro;
- iii) la riserva da sovrapprezzo azioni per 181.485 euro;
- iv) la riserva legale per 3.351.512 euro;
- v) gli utili di esercizi precedenti per 10.239.525 euro;
- vi) la riserva indisponibile di "utili da CVF", per 15.260.050 euro costituita dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2005, che accoglie, in sede di destinazione dell'utile di ogni esercizio, l'importo corrispondente agli utili o alle perdite, al netto delle relative imposte, corrispondenti alle quote maturate delle commissioni variabili finali a carico del fondo Beta Immobiliare;
- vii) la riserva costituita a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda da parte dell'allora socio unico First Atlantic Real Estate Holding S.p.A. per un importo negativo di 239.250 euro;
- viii) la riserva da aggregazione aziendale IFRS 3 per un importo di 135.930.566 euro;
- ix) la riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili per un importo di 18.673.470 euro.
- x) la riserva indisponibile ex D.Lgs. 38/2005 per un importo di 3.173.847 euro, costituita quale contropartita della valutazione al *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- xi) la riserva su utili/perdite attuariali TFR per un importo negativo di 127.376 euro.

Il capitale sociale, gli strumenti di capitale, la riserva da sovrapprezzo azioni, la riserva legale, gli utili portati a nuovo, la riserva negativa sull'acquisto del ramo d'azienda e la riserva da aggregazione aziendale IFRS 3 fanno parte del patrimonio di base della SGR ai fini di vigilanza.

Gli elementi negativi da dedurre dal patrimonio di base sono i seguenti:

- l'avviamento per 96.598.900 euro;
- le attività immateriali da *customer relationship* al netto dell'ammortamento per 2.875.892 euro;
- le altre attività immateriali per 1.374.086 euro.

Il patrimonio supplementare è costituito dal 50% del saldo delle riserve positive da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita, ad esclusione degli investimenti obbligatori degli OICR e al netto dell'effetto fiscale per 1.901.884 euro.

Il requisito patrimoniale è pari a 7.093.985 euro ed è pari alla somma del 25% delle spese amministrative e degli oneri di gestione dell'intero esercizio 2016 e dello 0,01% dell'attivo di tutti i Fondi gestiti dalla SGR. Il margine di capitale è pari a 60.440.416 euro.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2016	Totale 2015
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	65.632.517	62.287.648
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	65.632.517	62.287.648
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.901.884	151.747
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)	1.901.884	151.747
G. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare	-	0
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	67.534.401	62.439.395

Ai fini della compilazione della suddetta tabella, si fa presente che i dati riportati si riferiscono rispettivamente a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2016 e al relativo confronto con l'esercizio precedente.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Nella presente Sezione figura l'ammontare dei requisiti prudenziali della Società, riconducibile a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza di cui alla Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo in data 20 gennaio 2015, emanata dalla Banca d'Italia.

I requisiti patrimoniali di IDeA FIMIT sono costituiti dalla copertura patrimoniale commisurata alla massa gestita dei fondi riservati a investitori qualificati al 31 dicembre 2016 (pari allo 0,02% dell'attivo dei fondi Alveare, Ambiente, Aries, Ariete, Armonia, Atlantic 12, Atlantic 6 in liquidazione, Atlantic 8, Atlantic Value Added, Civitas Vitae, Conero, Diamond Italian Properties, Eta in liquidazione, Gamma, Go Italia I, Housing Sociale Liguria, IDeA NPL, IDeA FIMIT Sviluppo - Comparto Uno, Ippocrate, Omega, Omicron Plus, Per lo Sviluppo del Territorio, Private RE, Rho Core, Rho Plus, Roma Santa Palomba SH, Senior, Sigma, SIPF no. 2, Spazio Industriale, Tau, Theta – Comparto Focus, Theta – Comparto Officium, Trophy Value Added, Venere e Yielding, al netto della soglia di eccedenza di 250.000 euro) per 1.415.094 euro e l'importo corrispondente al 25% dei costi operativi fissi ("Spese amministrative" e "Altri oneri di gestione") relativi all'intero esercizio 2016 per 6.232.249 euro.

Il requisito patrimoniale minimo è costituito dal maggiore degli importi relativi alle suddette voci, per 6.232.249 euro, a cui si aggiunge la dotazione patrimoniale aggiuntiva commisurata alla massa dei fondi gestiti dalla Società al 31 dicembre 2016 (pari allo 0,01% dell'attivo di tutti i fondi), pari a 861.736 euro.

IDeA FIMIT è dunque adeguatamente patrimonializzata a fronte di un margine positivo per 60.440.416 euro, risultante dal confronto tra il patrimonio di vigilanza per 67.534.401 euro, al netto del requisito patrimoniale minimo pari a 7.093.985 euro.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categoria/valori	Requisiti	
	2016	2015
Requisito relativo alla massa gestita	1.415.094	1.237.387
Requisito "altri rischi"	6.232.249	6.666.956
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione di capitale	-	-
Dotazione patrimoniale aggiuntiva (0,01% su AUM gestiti)	861.736	788.377
Requisito patrimoniale totale	7.093.985	7.164.030

Ai fini della compilazione della suddetta tabella, si fa presente che i dati riportati si riferiscono rispettivamente a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2016 e al relativo confronto con l'esercizio al 31 dicembre 2015.

Si informa che con Provvedimenti del 19 gennaio 2015 Banca d'Italia ha reso noto gli esiti delle consultazioni relative ai provvedimenti di recepimento della Direttiva AIFMD, pubblicando i testi definitivi degli stessi.

Ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza l'impatto sostanziale riguarda l'obbligo di investire l'ammontare minimo calcolato ai sensi del Regolamento come segue:

- in depositi presso una banca autorizzata in Italia;
- in titoli di debito qualificati;
- in parti di OICR, inclusi quelli gestiti, il cui regolamento di gestione preveda esclusivamente l'investimento in titoli di debito qualificati o in OICVM del mercato monetario;
- in parti di OICVM monetari, inclusi quelli gestiti.

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.556.341	(1.343.525)	1.212.816
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20. Attivita' materiali			
30. Attivita' immateriali			
40. Piani a benefici definiti	192.432	(58.785)	133.647
50. Attività non correnti in via di dismissione			
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
70. Copertura di investimenti esteri			
80. Differenze di cambio			
90. Copertura dei flussi finanziari			
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.490.282	(996.848)	3.493.434
a) variazioni di valore	4.490.282	(996.848)	3.493.434
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Attività non correnti in via di dismissione			
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	4.682.714	(1.055.633)	3.627.081
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	7.239.055	(2.399.158)	4.839.897

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Si forniscono le informazioni richieste dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" suddivise per categoria.

Alla data del presente bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione è composto di otto membri, tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato. L'ammontare dei compensi del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio è pari a 1.570.016 euro (al netto dei contributi).

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri, tra cui il Presidente. Gli emolumenti di competenza dell'esercizio iscritti nel presente bilancio ammontano a 132.741 euro.

6.2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si precisa che, considerate le percentuali di partecipazione al capitale sociale, IDEa FIMIT appartiene al gruppo De Agostini. La *corporate governance* nel gruppo conferisce autonomia gestionale alle *sub-holding* e alle società controllate, che sono responsabili della propria gestione operativa, così come dell'identificazione

e del perseguimento di opportunità di crescita nei rispettivi mercati, sia attraverso nuove combinazioni prodotto/mercato sia mediante operazioni straordinarie coerenti con la strategia di *business*.

La seguente tabella riporta i rapporti con parti correlate.

Parte correlata	Proventi	Riaddebito personale distaccato	Costi	Costi per personale distaccato	Dividendi corrisposti	Altre attività	Altre passività
DeA Capital Real Estate S.p.A. (1)					3.326.670		
DeA Capital S.p.A. (1)		24.192	886.384		162.810		41.492
De Agostini S.p.A. (2)			48.891				
Innovation Real Estate S.p.A. (5)		32.895	650				
Innovation Real Estate Advisory S.r.l. (5)			283.333				
De Agostini Editore S.p.A. (6)	1.426		115.000			174	35.075
IDeA Capital Funds SGR S.p.A. (3)		25.810				13.685	
De Agostini Scuola S.p.A. (7)			22.435				25.066
IDeA Real Estate S.p.A. (4)		25.942					
Totale	1.426	108.839	1.356.693	-	3.489.480	13.859	101.633

Legenda

- 1) Azionista diretto
- 2) Azionista indiretto
- 3) Società controllata da DeA Capital S.p.A.
- 4) Società controllata da DeA Capital Real Estate S.p.A.
- 5) Società collegata a DeA Capital Real Estate S.p.A.
- 6) Società controllata da De Agostini S.p.A.
- 7) Società controllata da De Agostini Editore S.p.A.

I ricavi nei confronti di DeA Capital S.p.A., Innovation Real Estate S.p.A., IDeA Capital Funds sgr S.p.A. e IDeA Real Estate S.p.A. si riferiscono al riaddebito del personale distaccato.

I ricavi nei confronti di De Agostini Editore S.p.A. sono relativi al riaddebito di costi per autoveicoli.

I costi nei confronti di DeA Capital S.p.A. e De Agostini S.p.A. sono composti dai compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione i cui emolumenti sono riversati alla società di cui sono dipendenti. Inoltre dai costi di affitto e dagli oneri accessori, relativi all'immobile di Milano, via Brera 21, di cui DeA Capital S.p.A. è titolare del contratto di affitto.

I costi sostenuti nei confronti di Innovation Real Estate S.p.A. nel corso dell'esercizio, sono relativi all'attività di assistenza giuridico/amministrativa.

I costi nei confronti di Innovation Real Estate Advisory S.r.l. riguardano il servizio di *advisory* immobiliare.

I costi nei confronti di De Agostini Editore S.p.A. sono relativi all'esternalizzazione dei servizi informatici.

I costi nei confronti di De Agostini Scuola S.p.A. sono relativi alla fornitura di attività di formazione linguistica.

I rapporti con parti correlate sono stati conclusi a condizioni di mercato e nel rispetto dei presidi procedurali per la gestione dei rapporti in conflitti d'interesse.

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è il prospetto di natura contabile che deve esporre tutte le variazioni significative, avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale e finanziaria di una società. Tale documento fornisce elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se corredato dal Conto Economico, in quanto esso non mostra chiaramente le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e patrimoniali e le cause che hanno determinato tali variazioni.

Il principio contabile internazionale che prescrive le disposizioni per la redazione del Rendiconto Finanziario è lo IAS 7, che stabilisce la possibilità di avvalersi, alternativamente, nella presentazione del prospetto del rendiconto finanziario, di due metodi:

- a. il metodo "diretto", per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e pagamenti lordi;
- b. il metodo "indiretto", per mezzo del quale l'utile o la perdita di periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavo o costo connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria.

Lo IAS 7 incoraggia le imprese ad avvalersi del metodo diretto per la predisposizione del Rendiconto Finanziario in quanto indica direttamente i risultati derivanti dalla movimentazione di natura finanziaria.

Lo schema di rendiconto adottato da IDeA FIMIT è quello consigliato dallo IAS 7 ed è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione monetaria (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, con il Provvedimento del 16 dicembre 2009.

Dall'esame del Rendiconto Finanziario della Società al 31 dicembre 2016 si evince un assorbimento della liquidità rispetto al 1° gennaio 2016 di 9.565.738 euro.

I flussi finanziari netti derivanti dalla "gestione" dell'esercizio risultano pari a 4.837.272 euro e sono dovuti essenzialmente all'incasso delle commissioni attive dai fondi gestiti, dagli interessi attivi incassati relativi ai c/c bancari, dai dividendi e proventi assimilati incassati dal Fondo Atlantic 1 e altri ricavi, al pagamento di commissioni passive, degli interessi passivi, delle spese del personale, rappresentate da stipendi e altri costi similari (missioni, assicurazioni personale, ecc.), delle altre spese amministrative, delle imposte di varia natura.

La liquidità assorbita dalle attività finanziarie, pari a 8.742.463 euro, è dovuta principalmente dall'effetto netto dell'acquisto delle quote del Fondo Trophy Value Added pari a 10.000.000 euro e del Fondo Roma Santa Palomba SH pari a 800.000 euro, di contro, dai rimborsi pro quota da parte del Fondo Beta, Omicron Plus e Atlantic 2 – Berenice complessivamente pari a 1.892.886 euro e dalla cessione delle quote del Fondo IDeA FIMIT Sviluppo.

La liquidità assorbita dall'attività d'investimento è pari a 233.877 euro ed è dovuta all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali.

La liquidità assorbita dall'attività di provvista, pari a 5.426.670 di euro, è dovuta alla distribuzione dei dividendi 2015.

Alla luce di quanto sopra esposto, la liquidità di fine periodo ammonta a 12.835.933 euro, a fronte della liquidità al 1° gennaio 2016, pari a 22.401.671 euro.

Informazioni ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

In conformità a quanto disposto dall'art.149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si precisa che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 al netto dell'IVA per le attività svolte dalla società di revisione KPMG, in carica dal 18 aprile 2014 per il novennio 2014-2023, sono pari a 20.235 euro; tale corrispettivo comprende le seguenti attività:

- revisione del bilancio annuale al 31 dicembre 2016;
- attività di verifica previste dall'art.14, comma 1, lettera b) e comma 2, lettera e), del decreto legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39;
- altri servizi di revisione.

Inoltre, sono stati addebitati dalla società di revisione compensi per:

- revisione delle relazioni di gestione dei fondi gestiti dalla SGR e dei bilanci delle società immobiliari da essi controllate per 432.122 euro;
- revisione delle relazioni di gestione trimestrali e semestrali dei fondi gestiti dalla SGR per 24.675 euro.

Informazione riguardo l'obbligo di deposito della Nota Integrativa in formato XBRL

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 2014 n. 294 dell'avviso relativo alle nuove tassonomie XBRL dei documenti che compongono il bilancio di esercizio ai fini del deposito al Registro delle Imprese, per i bilanci approvati a partire dal 3 marzo 2015, tutte le società di capitali italiane non quotate tenute alla redazione del bilancio (in forma abbreviata o ordinaria), con eccezione per alcuni soggetti esonerati nel seguito specificati, sono tenute ad elaborare l'intero documento di bilancio,

comprensivo dunque della Nota Integrativa, nel nuovo formato elettronico XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*).

In base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2008, le società esonerate dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL sono tenute al formato PDF/A.

I soggetti esonerati da tale obbligo sono i seguenti:

- le società quotate in mercati regolamentati;
- le società anche non quotate che redigono i bilanci avvalendosi dei principi contabili internazionali così come previsto dal D.Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38;
- società esercenti attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'art. 1 D. Lgs. del 7 settembre 2005, n. 209;
- istituti bancari tenuti a redigere i bilanci secondo il D. Lgs. del 27 gennaio 1992, n. 87;
- società controllate incluse nel consolidato delle società di cui ai punti precedenti.

IDeA FIMIT è esonerata dall'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL in quanto redige il bilancio avvalendosi dei principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gualtiero Tamburini

IDeA FIMIT – Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

*** * * * ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

DELLA IDeA FIMIT SGR S.P.A.

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA, CODICE CIVILE

E AI SENSI DELL'ART. 19 D.LGS. 39/2010

SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016 E SULL'ATTIVITA' DI

VIGILANZA SVOLTA NELL'ANNO 2016

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile e dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice Civile e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emanate in materia.

Preliminarmente riteniamo utile ricordare che, con lettere datate, rispettivamente, 11 marzo 2016 e 15 marzo 2016, il Consigliere di Amministrazione dott. Paolo Ceretti e l'Amministratore Indipendente avv. Francesco Gianni hanno rassegnato le dimissioni dalle rispettive cariche, con effetto a far data dall'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015. Il Consigliere avv. Gianni ha, altresì, rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli, sempre con effetto a far data dalla suddetta Assemblea.

9
9B D

L'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2016 ha, dunque, nominato quale nuovo Consigliere di Amministrazione il dott. Gianandrea Perco e, quale nuovo Amministratore Indipendente, il dott. Gianluca Grea, precisando che entrambi resteranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data fissata per l'adunanza assembleare di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Segnaliamo, altresì, che, a decorrere dal 13 maggio 2016, data di perfezionamento dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta dalla Fondazione Enasarco nel capitale sociale della SGR in favore della Fondazione Carispezia, sono divenute efficaci le dimissioni del Consigliere di Amministrazione dott. Gianroberto Costa, comunicate alla Società in data 24 marzo 2016.

In data 21 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha, dunque, nominato per cooptazione quale nuovo Amministratore della Società l'avv. Matteo Melley, il quale resterà in carica fino alla data fissata per l'adunanza assembleare di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Ricordiamo, inoltre, che, in considerazione delle dimissioni rassegnate dall'avv. Francesco Gianni e dalla dott.ssa Rosa Maria Gullotta, con lettera del 13 aprile 2016 e con efficacia dal 21 aprile 2016, dalle cariche di membro del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli, in data 21 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali nuovi componenti del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli l'Amministratore Indipendente dott. Gianluca Grea e il Consigliere dott. Gianandrea Perco.

Ricordiamo, poi, che non è a noi demandata la revisione legale dei conti e con specifico riferimento alla nostra attività si dà atto di quanto segue:

• *Attività di vigilanza*

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della Società;

9/10
9/3

- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 10 volte e ha partecipato a n. 1 adunanza dell'Assemblea degli Azionisti, a n. 25 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 14 adunanze del Comitato di Supervisione dei Rischi e dei Controlli, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente attestare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo Statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le riunioni svolte abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono risultate conformi alla legge, allo Statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato sulle operazioni in cui sono stati ravvisati potenziali conflitti di interesse che sono state approvate dai competenti organi deliberanti della Società, previa adeguate valutazioni e rilascio dei prescritti pareri sia da parte degli Amministratori Indipendenti che da parte del Collegio Sindacale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure aziendali in materia;
- per quanto concerne le operazioni con parti correlate, diamo atto che nel corso del 2016 sono state assunte le determinazioni al riguardo in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure aziendali in materia;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di

9
 GB

corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione del sistema amministrativo-contabile, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali e analisi dei risultati conseguiti dalla Società. A tale proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società, anche con la supervisione del Collegio Sindacale, ha proseguito con la realizzazione delle attività programmate nell'ambito dell'attuazione dei piani di intervento adottati al fine di superare i profili di attenzione rilevati dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB nel corso degli accertamenti ispettivi condotti su di essa nell'anno 2015 e ha proseguito le attività di verifica inerenti l'efficacia e l'effettiva implementazione degli interventi previsti nei citati piani di intervento;

- abbiamo verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori Indipendenti e il possesso e il mantenimento per tutti gli Amministratori dei requisiti di onorabilità e di professionalità stabiliti dalle norme;
- abbiamo riscontrato periodicamente e al termine dell'esercizio l'esistenza di un patrimonio di vigilanza in linea con la normativa vigente prevista in merito per le società di gestione del risparmio;
- abbiamo monitorato l'implementazione degli interventi necessari per effetto di cambiamenti normativi;
- abbiamo costantemente monitorato l'attività di antiriciclaggio posta in essere dalla Società.

Nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione legale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, diamo atto, inoltre, che:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato:
 - a) sul processo di informativa finanziaria;

Handwritten signature and initials, possibly 'GA' and 'GB', in the bottom right corner of the page.

- b) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) sulla revisione legale dei conti annuali;
- d) sull'effettiva indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti.

A tale proposito ci siamo relazionati in via continuativa con la KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, al fine di scambiarci reciprocamente informazioni sull'attività svolta, e con i Responsabili delle Funzioni di Revisione Interna, Compliance, Antiriciclaggio e Risk Management al fine di acquisire notizie in merito ai controlli effettuati e all'avanzamento dei rispettivi piani di attività.

Più specificatamente, abbiamo incontrato periodicamente:

- i Responsabili *pro-tempore* della Funzione di Revisione Interna (*Internal Auditor*), per prendere visione delle verifiche periodiche effettuate e della Relazione Annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e dei piani di attività;
- il Responsabile della Funzione di Conformità alle Norme (*Compliance Officer*) e dell'Antiriciclaggio, per prendere visione delle verifiche periodiche effettuate, della Relazione Annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e della Relazione sui Reclami e dei piani di attività;
- i Responsabili *pro-tempore* della Funzione di Gestione del Rischio (*Risk Manager*), per prendere visione dei rapporti periodici emessi e delle Relazioni dagli stessi prodotte al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e dei piani di attività.

Diamo atto che la società di revisione KPMG S.p.A. ha prodotto al Collegio Sindacale la prevista conferma annuale in merito alla propria indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 39/2010 e la relazione di cui all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/2010, sulle questioni fondamentali e sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, evidenziando che non sono emersi irregolarità

9/10
9B

o fatti censurabili che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione della Società e agli Organi di controllo, con riferimento alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e di non aver individuato particolari e significative carenze nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria.

Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nella nostra veste anche di membri dell'Organismo di Vigilanza abbiamo costantemente vigilato sul rispetto del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico della Società, riunendoci 4 volte nel corso dell'esercizio e fornendo al Consiglio di Amministrazione un Rapporto annuale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio stesso.

• *Bilancio d'esercizio*

Relativamente al bilancio dell'esercizio 2016, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario, messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, che chiude con un utile di esercizio di Euro 1.212.816.-, rappresentato dalla risultanza algebrica di una perdita di competenza dei detentori di strumenti finanziari partecipativi di Euro 4.413.856.- e di un utile netto di competenza degli Azionisti di Euro 5.626.672.-, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, Vi confermiamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo l'illustrazione fornita nella nota integrativa motiva esaurientemente le modalità di redazione del bilancio di esercizio e i criteri di valutazione utilizzati;

9
9B

- la Società ha provveduto a redigere il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emanati dall'INTERNATIONAL ACCOUNTING BOARD (IASB) e alle interpretazioni in merito emanate dall'INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING INTERPRETATIONS COMMITTEE (IFRIC) adottati dalla Unione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) 1606/2002 del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015;
- abbiamo esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2016, riscontrando la completezza e la conformità dell'informativa in esso contenuta anche alle Istruzioni della Banca d'Italia del 21 gennaio 2014 e successivi provvedimenti della stessa in materia;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato all'applicazione di alcuna delle disposizioni previste dalla legge e dai principi contabili internazionali;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- le altre attività immateriali, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso e sono state ammortizzate in base a un criterio sistematico lungo la loro presumibile vita utile;
- anche il valore dell'avviamento, emerso a seguito del confronto fra il costo di acquisizione e il patrimonio netto al "*fair value*" della FIMIT SGR S.p.A. al 3 ottobre 2011 che, essendo a vita utile indefinita, non viene ammortizzato ma sottoposto a verifica di congruità al termine di ogni esercizio, è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso.

GA
GB

La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato in data odierna la relazione di propria competenza, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 165 del D.Lgs. 58/98, senza rilievi né richiami di informativa, attestando anche che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Diamo, altresì, atto che la società di revisione, negli incontri periodici avvenuti con il suo personale nel corso dell'esercizio, non ci ha segnalato fatti censurabili o altre irregolarità da portare all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti.

• *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., proponiamo, dunque, all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio e di distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 5.626.672,- agli Azionisti, formulata dagli Amministratori stessi al termine della Relazione sulla gestione, che riteniamo conforme tanto alle disposizioni di legge quanto a quelle statutarie. A tale proposito riteniamo opportuno precisare nuovamente che il risultato netto dell'esercizio, positivo per Euro 1.212.816,-, include una svalutazione delle attività immateriali da commissioni variabili per Euro 2.545.000,- e una svalutazione di un credito nei confronti del Fondo Beta per commissioni variabili finali per Euro 1.868.856,-. Entrambe le suddette poste sono di esclusiva competenza dei detentori di strumenti finanziari partecipativi; pertanto l'utile netto di competenza degli Azionisti, rettificato di tali svalutazioni, è pari ad Euro 5.626.672,-. La proposta di allocazione del risultato di esercizio formulata dagli Amministratori è, quindi, la seguente:

- a riduzione della "Riserva utili da commissioni variabili finali" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla rettifica del credito verso il Fondo Beta per Euro 1.868.856,-;

9
9B^A

- a riduzione della "Riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili per Euro 2.545.000.-;
- a "dividendo" in favore degli Azionisti per Euro 28,00.- per ognuna delle n. 180.889 azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale della SGR, per complessivi Euro 5.064.892.=-;
- alla riserva "Utili portati a nuovo", per il residuo di Euro 561.780.-.

Segnaliamo, infine, all'Assemblea che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 giunge a scadenza l'incarico sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale.

In relazione a quanto esposto, Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice Civile.

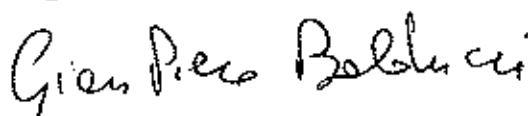
Milano, li 23 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

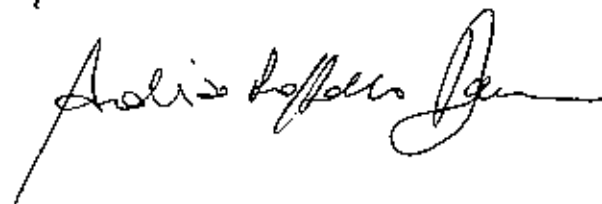
(dott. Carlo CONTI)



(dott. Gian Piero BALDUCCI)



(dott.ssa Annalisa Raffaella DONISANA)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fnrauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti di
IDeA FIMIT SGR S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di IDeA FIMIT SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di IDeA FIMIT SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il sistema di controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno della società. La



revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di IDeA FIMIT SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D Lgs. n. 136/15.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di IDeA FIMIT SGR S.p.A., con il bilancio d'esercizio di IDeA FIMIT SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IDeA FIMIT SGR S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 23 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini
Socio

RENDICONTO 2016

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

(Art. 41, c. 1, del decreto-legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014)

PROSPETTO DI SINTESI E NOTA METODOLOGICA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

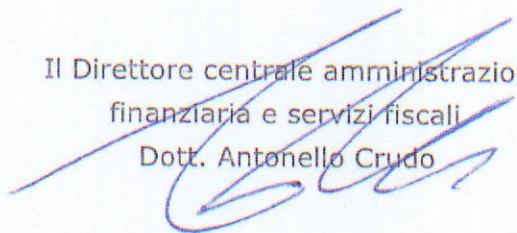
(Art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014)

Prospetto di sintesi

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002			
€ 456.655.874,75			
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (art. 9 DPCM 22/09/2014)			
Nr. fatture	dal	al	Indice di Tempestività dei Pagamenti -ITP (giorni)
138.960	01/01/2016	31/12/2016	12,72

Inps Rendiconto generale 2016

Il Direttore centrale amministrazione
 finanziaria e servizi fiscali
 Dott. Antonello Crudo



Il Presidente
 Prof. Tito Michele Boeri



Nota metodologica

Premessa

La legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'art. 1, commi da 209 a 214, e ss.mm., introduce nell'ordinamento italiano l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione ed archiviazione delle fatture esclusivamente in forma elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Elaborazione dei dati

L'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2014, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad allegare al bilancio consuntivo un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che esprime in media i giorni impiegati per il pagamento di un debito di cui sia stata presentata la relativa fattura. Le modalità operative ed applicative sono stabilite dal DPCM 22 settembre 2014.

Al riguardo, relativamente alle modalità di calcolo, si precisa che, rispetto all'anno 2014, è intervenuta la circolare 22 luglio 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha chiarito che l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento "è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tener conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre) si fonda sui seguenti elementi:

- a numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata

moltiplicata per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura e la data di scadenza;

- *a denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento"*

si sintetizzano nella seguente formula:

$$ITPa = \frac{\sum_{i=1}^n Xi * Fi}{\sum_{i=1}^n Fi}$$

Xi= giorni intercorrenti tra data di pagamento della fattura e la data di scadenza della stessa;

n= numero delle fatture;

Fi= importo fattura.

Premesso quanto sopra, va poi precisato che il termine ordinario di scadenza delle obbligazioni commerciali dell'Istituto è pari a 60 giorni ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231/2002, in quanto termine espressamente convenuto con i contraenti, attesa la complessità operativa dell'Istituto, nei documenti contrattuali relativi alle forniture di beni e servizi. Diversamente, laddove non previsto contrattualmente, viene considerato il termine di 30 giorni.

Di seguito si riportano i prospetti contenenti i dati - numero di fatture e valore delle stesse, suddivise per classi di tempi pagamenti, rispetto alla scadenza a 30 e a 60 giorni delle fatture, relative alle spese di funzionamento pagate nel 2015, sia in conto competenza sia in conto residui, derivanti dalle acquisizioni di beni e servizi (categoria IV, categoria X e XII della classificazione normativa della spesa in bilancio). I dati sono aggregati per classi di giorni effettivi intercorrenti tra la pagamento della fattura e la data di scadenza della stessa.

Fatture elettroniche con scadenza di pagamento a 30 giorni				
Ritardo di Pagamento (x = giorni)	Numero fatture	% sul numero totale fatture	Valore delle fatture	% sul valore totale fatture
x <= 0	46.886	38,20	168.372.166,37	45,24
0 < x <= 30	26.846	21,87	120.319.395,20	32,33
30 < x <= 60	15.321	12,48	51.877.509,27	13,95
60 < x <= 90	10.647	8,67	11.870.899,40	3,19
90 < x <= 120	7.623	6,21	5.597.704,00	1,50
x > 120	15.430	12,57	14.116.379,09	3,79
TOTALI	122.753	100	372.154.053,33	100

Fatture elettroniche con scadenza di pagamento a 60 giorni				
Ritardo di Pagamento (x = giorni)	Numero fatture	% sul numero totale fatture	Valore delle fatture	% sul valore totale fatture
x <= 0	11.885	73,33	328.388.456,24	56,50
0 < x <= 30	1.985	12,25	107.106.698,48	18,43
30 < x <= 60	932	5,75	69.136.193,76	11,89
60 < x <= 90	631	3,89	36.114.784,62	6,21
90 < x <= 120	241	1,49	4.213.776,24	0,72
x > 120	533	3,29	36.302.534,69	6,25
TOTALI	16.207	100	581.262.444,03	100

I dati sopra indicati, estratti dai sistemi informativi, comprendono 138.960 fatture elettroniche per un importo complessivo in pagamento di 953,41 mln, risultanti dalla procedure informatiche collegate alla fatturazione elettronica.

Pertanto, ai sensi dell'articolo art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 sopra citato, per l'anno 2016 sono determinati i seguenti valori indicati nell'attestazione di cui al predetto articolo 41:

- l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002, per l'anno 2016 è pari a € **456.655.874,75**;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a **12,72 giorni** calcolato con le modalità sopra esposte, come risulta nella seguente tabella. Lo stesso ai sensi dell'articolo 10 del DPCM 22 settembre 2014, in applicazione del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, è pubblicato sul sito istituzionale dell'INPS nella sezione Amministrazione trasparente/pagamenti dell'Amministrazione.

INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - 2016				
Anno	Trimestre	Numero fatture pagate	Importo complessivo (in euro)	ITP (in giorni)
2016	I°	31.496	195.801.249,57	7,52
2016	II°	39.051	248.407.787,76	5,56
2016	III°	30.796	221.401.830,27	25,55
2016	IV°	37.617	287.805.629,76	12,55
2016	ANNUALE	138.960	953.416.497,36	12,72